LA STAMPA

ANNO 130. N. 72 • • • MERCOLEDI' 13 MARZO 1996 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1500 (*)

(I nostri programmi fanno molto contro i soprusi quotidiani). RAI Radio Televisione Italiana. Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX 06/4740161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5688.334/335; 011/535934. FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 185; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 7,65; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. AL SABATO L. 2.500 CON SPECCHIO, ABBINAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA, V. AOSTA.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24241, FAX 02/24247406; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000, COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE IL VENERDI' L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Inquisiti altri 2 giudici: avrebbero chiesto a Milano notizie sulla «cimice» usata per spiare il collega. Coinvolto Previti

Corruzione, arrestato il capo dei gip romani

Il pool accusa Squillante: aggiustava processi a pagamento

GIUSTIZIA SENZA SACERDOTI

I giudici, naturalmente, sono come tutti gli altri cittadini. Se tra di loro ci sono i corrotti, come ad esempio la sentenza sul caso Curtò induce a credere, è giusto che siano indagati e puniti con severità. Le difese corporative non sono mai giustificabili, soprattutto all'ombra dei tribunali.

Ma i giudici, sarebbe ingenuo o ipocrita non ricordarlo, non sono solo come gli altri cittadini. Non lo sono sempre, ma soprattutto in Italia, in questi anni e in questi giorni di campagna elettorale. L'emozione e lo sconcerto che si respiravano al palazzo di giustizia di Roma ieri testimoniano la consapevolezza della gravità delle accuse rivolte a uno dei maggiori responsabili della giustizia in Italia. Se l'accusa fosse provata si confermerebbero i sospetti che da decenni si sollevano sulla procura romana, tra avocazioni e assoluzioni, «porto delle nebbie» di tante inchieste sui potenti d'Italia.

I primi a prevedere le conseguenze del caso Squillante sono certo i «colleghi» di Milano, già altre volte accusati di usare con troppa disinvoltura l'arresto per indurre a confessare e di sfruttare «politicamente» le inchieste. Se, quindi, hanno deciso di portare in carcere un uomo di 71 anni conducendo personalmente le perquisizioni nel suo studio a Roma, vuol dire che i motivi per farlo devono essere ben gravi e urgenti. Ecco perché, attendendo di conoscerli nei prossimi giorni, dobbiamo subito deplorare i consueti e forse incauti «avvertimenti» della Maiolo al pool di Milano, a base di «ri-

Luigi La Spina

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

INTERVISTA A PREVITI

«I soliti teoremi Qualcuno pagherà»

ROMA. Il senatore Previti (foto) è infuriato: «Siamo di fronte ai soliti teoremi. Hanno iniziato la campagna elettorale, la solita giustizia ad orologeria. Squillante è un galantuomo, mostrino le prove o qualcuno pagherà». **Meli A PAG. 2**

PALAZZACCIO SOTTO CHOC

I colleghi attoniti «Che botta ragazzi»

ROMA. «Che botta ragazzi». E' di stupore e sconcerto la reazione dei magistrati sottoposti a Squillante (foto), a poche ore dall'arresto del «capo». E' come se fosse stata abbattuta una colonna del Palazzo di giustizia romano. **Bianconi A PAG. 3**

MILANO. Uno dei magistrati più potenti d'Italia - Renato Squillante, 71 anni, presidente dell'ufficio dei gip a Roma - è stato arrestato ieri mattina per concorso in corruzione aggravata su richiesta del pool Mani Pulite (a chiedere il provvedimento sono stati Colombo, Davigo e Boccassini). Con Squillante in arresto anche un avvocato civilista romano, Attilio Pacifico, accusato di aver corrotto Squillante a suon di milioni «in concorso con Cesare Previti». Contro lo stretto collaboratore di Berlusconi non ci sono provvedimenti, ma la citazione del suo nome sul mandato di cattura ne rende certa l'iscrizione sul registro degli indagati. Sullo stesso registro sono finiti due magistrati romani - il gip Raffaele De Luca Comandini e il pm Francesco Misiani - accusati invece di favoreggiamento: si sarebbero dati da fare per avere informazioni sull'inchiesta riguardante Squillante, comunicandole poi al diretto interessato.

Confoduca e Marcolla ALLE PAG. 2, 3 E 5

MILANO CONTRO ROMA

MILANO

E' come se con le fattezze scapigliate ma severe di Gherardo Colombo, il giudice più insabbiato d'Italia, ieri nel «Palazzaccio» della Giustizia romana fosse clamorosamente sbarcato anche un pezzo di Milano. Colombo, il borghese snob del pool Mani Pulite, frequentatore insieme del circolo Società civile e delle aule bocconiane, simbolo di una milanesità storicamente contrapposta al «qui si aggiusta tutto» della Capitale. Testimone scomodo del contrasto tra due opposte idee di amministrazione della giustizia, un contrasto incentrato sul rapportpo con il mondo politico, che dura ormai da quasi 30 anni. Cioè dal 12 dicembre '69, strage di piazza Fontana.

Lo stupore, dicevano le prime agenzie. Lo stupore per i corridoi del palazzo di piazzale Clodio, porto di nebbie e di bisbigli, alla vista di Gherardo Colombo, giacca e capelli trasandati, andatura milanese, che in compagnia della rossa Ilda Boccassini, altra eccentrica milanese, puntava dritto all'ufficio di uno dei giudici più potenti e peculiari e massimamente sintonizzati con il potere e la politica, quel Renato Squillante, capo dei gip (che le foto ci restituiscono pettinato, severo, elegante), per sigillargli l'ufficio, perquisirgli la casa, e infine portarselo via, destinazione carcere di Opera, periferia snebbiata di Milano.

Pino Corrias

CONTINUA A PAG. 4 SESTA COLONNA

REPORTAGE

In visita all'harem dell'amore

BIRMINGHAM

CHI venisse qui, nel gineceo delle Midlands, per trovarvi la disperazione di «Lanterne rosse» o la licenziosità di un bagno turco, sarebbe fuori strada. Cinzia Crispino e Stefania Loi, Prima Signora e Seconda Signora - in senso cronologico, non gerarchico -, di casa Siadatan, spartiscono felicemente marito iraniano e letto coniugale con una Terza Signora inglese e praticano la «sorellanza»: non quella femminista, ma quella della poligamia. Sono così appagate che si dicono disposte ad accomodare una Quarta Signora nella loro vita. Storcono il naso a sentir parlare di harem: l'uso corrente del termine, obiettano, ha toni perversi. Giurano che il loro uomo non fa favoritismi e si guarda bene dal premiare la giovinezza o la fertilità o l'obbedienza dell'una a scapito dell'altra.

«Siamo una famiglia, questa è una cosa seria», spiegano con fermezza la napoletana Cinzia e la cagliaritana Stefania, 34 e 28 anni, nella loro grande casa georgiana incastonata tra le colline spolverate di neve e matriarcalmente dedicata prima del loro arrivo a un'anonima «Goddess» (La dea).

L'analogia visiva con il sontuoso palazzo delle quattro derelitte mogli raccontate dal regista Zhang Yimou si ferma qui, e non tanto perché il loro sposo, Medi, un facoltoso ristoratore di 44 anni, sia musulmano: il fatto è che queste donne hanno accettato spontaneamente di cedere il potere al marito, sono arciconvinte che sia cosa buona e giusta «lasciare a un uomo il suo posto da uomo, e cioè la sua autorità» e giurano di non avere mai avuto la tentazione di farsi vicendevolmente le scarpe. Non amano definirsi subordinate e insistono che la donna non è più debole, soltanto diversa nel ruolo, ma è al marito che corrono a chiedere il permesso di parlarmi. Lui, bontà sua, concede, e d'un tratto mi ritrovo subissata di affettuosità femminili.

Maria Chiara Bonazzi

CONTINUA A PAG. 13 PRIMA COLONNA

Oggi vertice in Egitto

Caccia al killer della Lauro Dini da Scalfaro

SHARM EL-SHEIKH. La più celebrata spiaggia d'Egitto ospita il vertice mondiale antiterrorismo, con Clinton, Eltsin, Dini e molti altri. Prima di partire da Roma, Dini ha presieduto una riunione degli 007 su come rintracciare Majid Al Molqi (foto), il terrorista dell'Achille Lauro evaso. Subito dopo ha riferito a Scalfaro.

Baquis, di Robilant e Zaccaria A PAG. 7

Veltroni sul Fisco: aliquota massima al 40%. Berlusconi: se vince la sinistra non cambia nulla

Il Polo ricuce lo strappo, scontro nell'Ulivo

Maccanico: subito un vertice per decidere i collegi

Bombe vere nel mare di Taiwan

Pechino continua le manovre navali
Nuovo monito agli Usa: state lontani

di Fernando Mezzetti A PAGINA 9

Di Pietro: Craxi non fa pena

In un articolo: «Ha diritto di curarsi
Ma certo non ha subìto ingiustizie»

SERVIZIO A PAGINA 6

Di Maggio: ho paura, non parlo

Al processo per la strage di Capaci
il pentito chiede di essere protetto

di Francesco La Licata e Mario Lollo A PAGINA 11

ROMA. Il Polo ricuce lo strappo. E' accordo con ccd e cdu che alla fine strappano a Fini 110 collegi (tra quelli buoni e quelli a rischio). Ancora problema, invece, con la lista Pannella-Sgarbi.

Maretta nell'Ulivo. A Maccanico pare siano spariti tre collegi. Tra i due contendenti, Dini e il ppi, ne ha fatto le spese lui. E oggi, in un vertice con Maccanico e Bianco, toccherà a Prodi (che di candidati suoi ne ha pochini) mediare. Giorni non facili per il leader dell'Ulivo, fischiato a Salerno e ad Acerra da disoccupati e da universitari.

E s'infiamma il confronto sul Fisco. L'Ulivo, con Veltroni, è tornato ieri ad affermare la fattibilità di una riduzione dell'aliquota massima dell'Irpef dall'attuale 60 al 40%. Mentre Berlusconi ha accusato Prodi e la sinistra di essere fra i responsabili dello sfascio, per poi ribadire la sua via per un «Fisco giusto».

Grignetti, Martini e Masci ALLE PAG. 5 E 6

OGGI

di Guido Ceronetti

Là dove circola l'inquieto domandare, ovunque infine si cercano e si trovano risposte, su un giornale, in un pub, all'angolo di una piazza, in un lurido ospedale, ognuno di essi è il luogo della filosofia. Ovunque vado io, dice il filosofo che non ha altro che il suo genio, lì è la filosofia, lì è il suo luogo. E ciò che egli vuole da un altro è tutto qui: stare insieme e filosofare insieme per un breve momento. Fine dunque della filosofia? Ma se filosofia è l'impresa di un animo virile che raccoglie la luce della mente in un terso cristallo e con essa traversa con passo fermo la follia della vita, allora, è certo, essa non finirà.

Manlio Sgalambro,
Gli impiegati del pensiero
(da «Il Sole-24 Ore»,
18 febbraio 1996)

Usa, l'Fbi recluta informatori anticomunisti con inserzioni sui giornali

AAA, spie vietnamite cercansi

NEW YORK

E come la trovo una spia: con un annuncio sul giornale? E' una battuta classica, per dire che quello è un mestiere speciale, che richiede doti e addestramento speciali e che anche il reclutamento non può essere tradizionale. Ebbene, non è più vero, o almeno non è più vero per l'ufficio dell'Fbi di San Francisco, che le proprie spie vietnamite ha deciso di cercarle proprio con un annuncio sui giornali. «Ho pensato che fosse uno scherzo. La prima cosa che mi è venuta in mente è stata "Saturday Night Live", il programma comico della Nbc», dice Vu Dic Vuong, direttore di un centro di accoglienza di immigrati dal Vietnam. Ma non era uno scherzo. Il «numero verde» che gli interessati erano invitati a comporre era davvero dell'Fbi e la persona cui rivolgersi, un certo «Mister Pigeon», è davvero un capo dell'ufficio di San Francisco del Federal Bureau of Investigation. Su un quarto di pagina, l'annuncio spiega che l'Fbi vuole incontrare quelli che «hanno lavorato per il regime comunista, o comunque che siano stati in contatto con esso, o anche che abbiano semplicemente ricevuto l'offerta di lavorare per esso, ma che non credono più nelle sue idee». «E' un sistema cui ricorrono quando si sentono disperati», dice James Dempsey, direttore del Center for National Security Studies, che si è dato il compito proprio di osservare ciò che fa l'Fbi. Ma il portavoce ufficiale, George Grotz, nega: «E' soltanto una forma in più al nostro sistema di reclutamento». Ma poi dalle sue stesse parole si capisce che qualche problema serio, con i vietnamiti, l'Fbi deve avercelo. «Negli ultimi due anni - aggiunge infatti Grotz - abbiamo ricevuto rapporti secondo cui loro stanno cercando informazioni sulle fabbriche di armi, stanno cercando di far assumere uomini negli stabilimenti ad alta tecnologia e stanno anche mandando persone al posto di quelle che hanno ricevuto un regolare visto d'ingresso». Insomma la «rete» vietnamita negli Stati Uniti, hanno dedotto all'Fbi, si stava organizzando e bisognava correre ai ripari con altrettanta celerità. L'annuncio sui giornali è sembrata la soluzione più rapida (anche se espone al pericolo delle «infiltrazioni»), perché la «tradizione» dell'Fbi, fatta di pessimi rapporti con le minoranze etniche, non consentiva altro.

Quanti vietnamiti-americani abbiano risposto all'annuncio non si sa, ma alcuni si sono indignati. Poiché il compito degli «assunti» sarà quello di informare sull'attività dei loro conoscenti, dicono, c'è il rischio di scatenare un'autentica caccia alle streghe.

Franco Pantarelli

9 771122 176003 60313>

Su Famiglia Cristiana

Andreotti: «Tassiamo i celibi per aiutare le coppie con figli»

ROMA. Tempi duri per i single, se dovesse «passare» la proposta che il senatore Giulio Andreotti ha fatto nel rispondere a un questionario di «Famiglia Cristiana»: chi non è sposato paghi una tassa. Perché? Per aiutare le famiglie in difficoltà. E chi vive solo risponde per le rime: perché, invece, non far pagare chi è indagato?

Daniele A PAG. 12

Da tempo vivevano «more uxorio», i magistrati annullano il divieto del codice

Sì del tribunale agli sposi bambini

Perugia: sono minorenni, ma già maturi per le nozze

PERUGIA. Lucia ha 16 anni, Enzo 17. Due giovani innamorati come tanti, ma con un desiderio in più: sposarsi, anche se non sono maggiorenni. La legge, che pure proibisce di contrarre matrimonio se gli sposi non hanno ancora compiuto 18 anni, glielo permetterà. Lucia ed Enzo hanno vinto la loro battaglia: il Tribunale dei minorenni di Perugia ha dato loro ragione. Sono risultati maturi, autosufficienti, capaci di superare tutte le prove che la vita coniugale impone ai coniugi. I giudici li hanno interrogati a lungo prima di decidere. Enzo è un meccanico molto abile, Lucia sa accudire alla casa, mai un litigio tra i due. Per i giudici esistono i gravi motivi che permettono di annullare il divieto di cui all'articolo 84 del codice civile, che pone come condizione principale per il matrimonio la maggiore età. **Mariano A PAG. 12**

CEPU

CEPU, con 70 scuole in Italia e oltre 1500 Tutors, prepara agli esami di ogni facoltà, cura le pratiche burocratiche, garantisce a tutti un insegnamento personalizzato e si adegua ai ritmi di apprendimento e ai problemi di tempo di ognuno, attraverso incontri in giorni e orari a scelta.
(L'85% degli iscritti CEPU supera l'esame al primo appello!)

Anche chi lavora e non ha tempo può conseguire la

LAUREA

PRESSO QUALSIASI UNIVERSITÀ ITALIANA

INFORMARSI NON COSTA NIENTE. CHIAMA SUBITO!

Numero Verde 167-011074

70 SEDI IN ITALIA!

In Piemonte: TORINO, ALESSANDRIA, CUNEO, NOVARA, VERCELLI

Montecitorio si spacca sull'arresto di Squillante. Il pds: non cominciamo a strumentalizzare

«Il pool apre la campagna elettorale»

La Maiolo: ma noi risponderemo colpo su colpo

ROMA. La notizia dell'arresto di Renato Squillante, ex capo di gabinetto di Cossiga, è piombata come olio bollente su un Montecitorio tutto intento a medicare le continue ferite delle candidature. All'inizio della campagna elettorale un fatto del genere non può non suscitare scalpore e le congetture sono state molte. I più vi leggono un attacco al Polo e a Berlusconi. «Se qualcuno pensa di aprire la campagna elettorale con questo tipo di gesti - dice infatti Tiziana Maiolo, presidente forzista della commissione Giustizia della Camera -, cioè con gli arresti, con gli strumenti giudiziari, avrà pane per i suoi denti. Risponderemo colpo su colpo». Maiolo si dice «sconcertata» dall'arresto di Squillante. «Mi sembra un fatto incredibile. Un personaggio del genere non è che si arresta così, a cuor leggero. E siccome è stato arrestato da magistrati che a volte hanno comportamenti un po' disinvolti e l'uso della custodia cautelare è stato criticato da tutte le forze politiche, in questo ultimo anno, potevano essere un po' più cauti».

«Non cominciamo a strumentalizzare in nessun senso queste vicende - ribatte il responsabile giustizia del pds, Pietro Folena -. Non vedo che c'entri questa vicenda con l'apertura della campagna elettorale. C'è un'inchiesta e c'è un fatto clamoroso che riguarda un'iniziativa di alcuni magistrati nei confronti di altri magistrati. Ho letto le ricostruzioni e non è la prima volta che succede: c'è un elenco piuttosto lungo anche in tempi recenti. Certo voglio credere che una procura seria come quella di Milano abbia operato sulla base di elementi molto grossi, che le imputazioni siano di rilievo talmente significativo da giustificare la misura. Staremo a vedere...»

E' «sbalordito» il presidente dei senatori di An, Giulio Maceratini. «Un magistrato stimato, apprezzato da tutti. L'ho sempre trovato estremamemnte corretto, imparziale, non malleabile. Onestamente non riesco proprio a capire.... Mi auguro non sia un fatto collegato alla campagna elettorale, anche se il sospetto viene. Arrestare un uomo che si sapeva avesse simpatie non certo verso l'Ulivo potrebbe far pensare anche a questo...»

Più duro ancora Vittorio Sgarbi. «Pretendo il rispetto dei magistrati. Si incrociano da parte della sinistra atti di arroganza e di azione penale nei confronti della magistratura. Bisogna difendere i magistrati. Non riesco a immaginare come la signora Bocassini e il signor Colombo possano mettere a soqquadro l'ufficio di Renato Squillante, neanche avesse stuprato dei bambini. E' un'azione politica compiuta da magistrati di area comunista contro un magistrato di area craxiana». Sgarbi ha poi polemizzato con il senatore Pellegrino: «Critica un magistrato solo per essersi permesso di dire che Gelli era un affarista e non un sovvertitore. Insomma, Gelli dovrebbe essere per forza quello che ha stabilito Tina Anselmi. Pellegrino se ne frega del magistrato che ha chiesto di garantire anche Gelli al pari di altri inquisiti».

Nessun magistrato ha voluto per il momento commentare l'accaduto. Sono stati invece due noti penalisti romani, Franco Coppi e Nino Marazzita, ad esprimere sorpresa e solidarietà nei riguardi di Squillante. «Siamo rimasti sorpresi e sconcertati di questo fatto - ha detto Coppi - e, soprattutto, atterriti per la gravità del provvedimento preso, considerata l'età della persona ed un passato di magistrato che avevamo sempre rispettato. Il provvedimento indubbiamente ci sorprende e ci amareggia. Speriamo che rapidamente si possa dimostrare l'infondatezza delle contestazioni. Non esistono cittadini di serie A o B. Anche se si tratta di un magistrato tutti debbono essere sottoposti alle indagini, ma francamente il provvedimento ci appare sorprendente. Da tempo circolava la voce che fosse Squillante il sottoposto ad indagine, e ciò dopo il ritrovamento della microspia. Comunque il provvedimento suscita grande amarezza e sconcerto».

«Mi stupisce la competenza accampata da Milano - aggiunge Marazzita - considerato che questa, per i magistrati di Roma, spetta a Perugia. Poi c'è da considerare che Squillante ha superato i 70 anni e perciò mi pare eccessiva la misura della custodia in carcere. Mi sembra poi una misura eccessiva, se è vero quello che si sa fino ad oggi sulla vicenda, in relazione all'epoca dei fatti contestati. Mi pare infatti che si indaghi su episodi relativi agli Anni Ottanta».

[r. i.]

«Mi si vuole criminalizzare per l'amicizia con galantuomini»

Da sinistra: Tiziana Maiolo presidente della commissione Giustizia della Camera, Cesare Previti e il pm Francesco Misiani

INTERVISTA

L'EX MINISTRO AZZURRO

«La solita giustizia a orologeria»

Previti: sono allibito, ma qualcuno pagherà

ROMA

ARRABBIATO, nel caso di Cesare Previti, è un eufemismo che non rende il suo umor nero. Eppure, il senatore di Forza Italia dice che si aspettava qualcosa in prossimità della campagna elettorale.

«E' già successo la volta scorsa», ricorda. Ma questa storia che coinvolge lui e Renato Squillante lo fa andare su tutte le furie e al telefono la voce si alza e si abbassa repentinamente, a singhiozzo. «Che pensa che le dica? - premette Previti -. Che le cose si chiariranno perché ho fiducia in questa giustizia e nella magistratura? Non si attenda da me dichiarazioni di rito e cose di questo genere. Io in questa giustizia, che tale non è, non ho nessuna fiducia. Qui siamo di fronte ai soliti teoremi. Hanno voluto iniziare la campagna elettorale così... già, la solita giustizia ad orologeria».

Eppure, senatore, per arrestare un personaggio come Squillante vi saranno delle prove...

«Ah sì? E come mai non le tirano fuori? Le devono costruire prima, fabbricare... Ma insomma, quando si prende un provvedimento di questo genere nei confronti di un magistrato che ha una brillante e lunga carriera alle spalle, si pretendono delle prove inconfutabili di colpevolezza. E invece, niente. Sì, ormai non c'è più rispetto per le regole, per le istituzioni, per le persone. Questo è un simulacro di giustizia».

Mi pare che, per esempio per quanto riguarda l'avvocato Pacifico, vi sia un testimone, qualcuno che lo ha visto versare i soldi...

«Guardi che io Pacifico lo conosco bene. E' una persona gradevole e simpatica. E soprattutto non è un cretino, non lo è assolutamente... ma quale testimone!».

Va bene, però è poco verosimile che in campagna elettorale la magistratura compia una simile iniziativa solo in base a indizi e a qualche testimone.

«Eppure è così. Io di me sono sicuro, ma lo sono anche di Squillante, che è un uomo probo e rettissimo. Io sono amico sia suo che di Pacifico e la stima che ho nei loro confronti non verrà meno, ne sono convinto. Eppoi non vede com'è stata condotta questa vicenda?».

Cioè come?

«Sono stato informato del fatto che in questa storia ero stato coinvolto anch'io dall'Ansa. Un flash d'agenzia che, ovviamente, è arrivato in tarda serata, cosicché avessi poco tempo per replicare a quelle insinuazioni, per preparare un comunicato».

Ma lei ammetterà di essere in rapporti strettissimi sia con Squillante che con Pacifico?

«Certo, siamo amici. E soprattutto nutriamo la stessa passione per il calcio. Andiamo allo stadio. E non solo... Abbiamo giocato insieme. Anzi le dirò che Squillante è un calciatore di altissimo livello. Pensi che ha continuato a praticare questo sport fino a sessantanove anni. Anche Pacifico ha smesso, mentre io gioco ancora adesso, a sessantadue anni... e infatti sono ad un certo livello anche io».

Insomma, tre amici con l'innocuo vizio del calcio. Eppure a Milano non la pensano così.

«Di affari insieme non ne abbiamo mai fatti. Di quelle cose non so un tubo. E io sono allibito e scandalizzato perché si è giunti a strumentalizzare la mia amicizia con queste persone. Insomma ho l'impressione che si tratti della solita inchiesta costruita a tavolino, con indagini mirate verso un bersaglio preciso. Del resto lo sappiamo tutti che c'è una fazione che punta ad eliminare in tutti i modi quelli che si oppongono ai suoi disegni di potere».

Quindi secondo lei questa inchiesta della magistratura milanese si inserisce nella campagna elettorale.

«Già, si può dire che la campagna elettorale sia iniziata, che c'è gente che usa sempre i soliti mezzi. Perché altrimenti colpire me? Evidentemente si vuole colpire una precisa parte politica».

Senatore Previti, ma lei non crede che l'esperienza delle elezioni del '94 abbia insegnato che elettoralmente certe cose non pagano?

«E infatti questo potrebbe essere un boomerang politico. Ma a me non interessa nemmeno questa questione, io voglio che sia un boomerang giudiziario».

In che senso?

«Nel senso che io voglio che i responsabili di questa iniziativa, coloro che hanno commesso questo strappo alla legalità, subiscano i rigori della legge. Sempre che la legge in Italia sia ancora una cosa seria. La giustizia non lo è. Ma se la legge nel nostro Paese è una cosa seria e non uno strumento nelle mani della solita fazione di potere, allora i responsabili di questa vicenda dovranno pagare».

Maria Teresa Meli

Il pm Misiani

«Favoreggiamento? Ho solo dato pareri»

ROMA. «Tutto può essere, meno che il favoreggiamento. Quando Squillante uscirà dal carcere continuerò a dargli consigli se lui me li chiederà». Così il sostituto procuratore Francesco Misiani ha commentato l'iscrizione del suo nome nel registro degli indagati dalla procura di Milano.

Il magistrato romano infatti, insieme con il collega gip Raffaele De Luca Comandini, è indagato per favoreggiamento dalla procura di Milano nell'ambito della vicenda che ha portato all'arresto di Renato Squillante. La loro iscrizione nell'apposito registro degli indagati, secondo quanto si è appreso, fa riferimento a colloqui che i due magistrati avrebbero avuto con Squillante dopo il ritrovamento della microspia nel bar Tombini, in via Ferrari a Roma.

I fatti contestati a Renato Squillante risalgono, invece, al 1988. I colloqui che hanno determinato l'ipotesi di accusa di favoreggiamento nei confronti di De Luca Comandini e Misiani sarebbero stati intercettati con microfoni direzionali. I due magistrati sono stati interrogati nel pomeriggio dai pm Ilda Boccassini e Gherardo Colombo a Roma, per circa un'ora e mezzo ciascuno, negli uffici del Servizio centrale operativo (Sco).

Al termine dell'interrogatorio il pm Misiani, il quale è assistito dagli avvocati Luciano Revel e Giovanni Maria Flick, ha spiegato che la sua audizione è avvenuta «in ordine alle intercettazioni di una conversazione telefonica e di una ambientale tra me e Squillante. Parlavamo di chi procedeva dopo il ritrovamento della "cimice" nel bar Tombini. I giudici di Milano volevano sapere perché mi interessavo di Squillante ed io ho risposto che innanzi tutto si tratta di un amico e che poi è consuetudine capire quali siano le vicende che coinvolgono magistrati».

Misiani ha poi rivelato che recentemente, nel corso di un convegno, ha chiesto al collega milanese Francesco Greco i «motivi per cui, dopo che sulla stampa erano trapelate indiscrezioni riguardanti l'indagine di Milano, quella procura continuava ad osservare il silenzio nei confronti di Michele Coiro (capo della procura di Roma, ndr)».

Al termine dell'interrogatorio di Misiani, l'avvocato Revel ha presentato una istanza ai pm Boccassini e Colombo di archiviazione immediata del procedimento aperto nei confronti dello stesso Misiani per favoreggiamento, poiché ritiene palese che non sussista alcuna ipotesi di reato di cui debba rispondere il suo cliente. Quanto all'interrogatorio del gip De Luca Comandini non sono trapelate indiscrezioni.

[r. i.]

PERSONAGGIO

UNA CARRIERA NEL PALAZZO

Simpatia e ambiguità di un «grande vecchio»

ROMA

PER avere, fino al 1989, a Milano e altrove, nella qualità di consigliere istruttore aggiunto presso il tribunale di Roma, ricevuto ingenti somme di denaro da parte di società per aggiustare processi, pilotare l'andamento delle inchieste e influire sui colleghi, contravvenendo agli obblighi propri di un magistrato», eccetera, eccetera. Hanno scritto così i pubblici ministeri milanesi di Renato Squillante, napoletano, classe 1925, sposato e padre di tre figli, che giusto lunedì ha celebrato 43 anni di servizio in magistratura, arrestato ieri mattina per il reato di corruzione aggravata. Un ritratto impietoso per un giudice alla soglia della pensione, al termine di una carriera passata in gran parte dentro il palazzo di giustizia di Roma. Tanto da essere considerato una sorta di «eminenza grigia», un «grande vecchio» di quello che per la letteratura giudiziaria di libri e giornali è sempre stato il «porto delle nebbie».

Prima faceva il giudice istruttore, occupandosi di inchieste importanti come quella sui «fondi neri» della Montedison. Poi è stato, per cinque anni, uno dei commissari della Consob, la società che controlla i movimenti di Borsa, e nell'81 tornò negli uffici di piazzale Clodio, col doppio incarico di giudice istruttore e presidente di una sezione del tribunale. Nel 1982 comincia la scalata agli uffici direttivi, come consigliere istruttore aggiunto, e - dopo la riforma del codice di procedura penale - presidente della sezione dei gip, giudici per le indagini preliminari. Sul suo tavolo passano tutte le inchieste più importanti, da quella sui «fondi neri» dell'Iri (una Tangentopoli *ante litteram* finita in fumo) alla misteriosa scomparsa in Libano dei due giornalisti italiani Toni e De Palo; dai «cappuccini d'oro» contestati al Consiglio superiore della Magistratura ai presunti sprechi consumati dalla Rai. Appassionato del pallone e tifoso del Napoli, ha avuto un ruolo anche come giudice della Federcalcio.

In tante occasioni è stato al centro di polemiche, compresa quella aperta nel 1992 dal gruppo romano di *Magistratura democratica* sulla situazione degli'ufficio dei gip della capitale. E s'è guadagnato, anche a causa di queste polemiche, quell'immagine di «grande vecchio» capace di barcamenarsi tra simpatie e ambiguità. Considerato uomo vicino al psi di Craxi, è stato consigliere giuridico dell'ex-segretario socialista e poi dell'ex-presidente della Repubblica Cossiga. Due anni fa si parlò di lui come di un candidato del Polo berlusconiano alla poltrona di ministro della Giustizia.

Ma nonostante una caratterizzazione anche politica abbastanza netta, questo magistrato piccolino e mai troppo formale, col cavallo dei pantaloni sempre un po' basso e dal carattere aperto e disponibile, ha goduto spesso dell'amicizia e della considerazione anche di magistrati di tutt'altra formazione. Fino al punto di essere considerato, soprattutto negli ultimi tempi, una sorta di «cerniera» tra la vecchia guardia del Palazzo di giustizia romano-porto delle nebbie e quei magistrati (sia giovani che più anziani) i quali hanno finito per contare un po' di più negli anni recenti, cercando di dare un'immagine diversa della magistratura romana. Anche per questo, negli uffici di piazzale Clodio, c'è stata grande agitazione quando fu scoperta la microspia nel bar frequentato da Squillante. Ma pochi hanno avuto dubbi, dopo quella domenica mattina, sul fatto che nel gruppetto di giudici intercettato quel giorno fosse proprio Squillante l'obiettivo di chi spiava.

[gio.bia.]

A sinistra: l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga: Renato Squillante è stato suo consigliere giuridico

Musotto a casa

Palermo, accolto il ricorso

PALERMO. Dopo essere stato arrestato l'8 novembre scorso Francesco Musotto, ex presidente della Provincia di Palermo, di Forza Italia, penalista, 48 anni, è tornato a casa ieri su decisione del Tribunale della libertà. Era accusato di concorso esterno in associazione mafiosa perché, secondo la procura della Repubblica, il suo rapporto con Cosa Nostra sarebbe andato oltre il livello professionale. Ma la Cassazione prima e il Tribunale della libertà ieri hanno rilevato che tutt'al più l'esponente forzista, già deputato regionale socialista, può essere sospettato di favoreggiamento. L'udienza preliminare davanti al gip Alfredo Montalto si terrà il 26 marzo prossimo. La scarcerazione è stata accolta con entusiasmo da Fi e An.

Dopo l'arresto e le forzate dimissioni della giunta di centrodestra, la Provincia di Palermo è sotto gestione commissariale. Il 16 giugno si voterà per il nuovo presidente. Musotto fu eletto con 320 mila voti.

[a. r.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v. Is Mirrionis, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 8461.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1956
Certificato n. 3078 del 14/12/1995

La tiratura di martedì 12 Marzo 1996 è stata di 501.032 copie

Il capo dei gip romani è nel carcere di Opera: la procura di Milano lo accusa di corruzione

«Quel giudice aggiustava i processi»

Arrestato Squillante, D'Ambrosio: decisione dolorosa

MILANO. Uno dei magistrati più noti e potenti d'Italia - Renato Squillante, presidente dell'ufficio dei gip a Roma - è rinchiuso da ieri pomeriggio nel carcere di Opera. Arrestato per concorso in corruzione aggravata su richiesta del pool Mani Pulite di Milano. Assieme a lui arrestato anche un avvocato civilista romano, Attilio Pacifico, accusato di aver corrotto Squillante a suon di milioni in concorso con Cesare Previti». Contro lo stretto collaboratore di Silvio Berlusconi - senatore di Forza Italia ed ex ministro - non ci sono provvedimenti, non la citazione del suo nome sul mandato di cattura non rende certa l'iscrizione sul registro degli indagati.

Registro su cui sono finiti due magistrati romani - il gip Raffaele De Luca Comandini e il pm Francesco Misiani - accusati invece di favoreggiamento: si sarebbero dati da fare per avere informazioni sull'inchiesta riguardante Squillante, comunicandole poi al diretto interessato. Il quale, sperando di poter prevenire provvedimenti restrittivi, aveva chiesto più volte ai magistrati milanesi di essere interrogato.

L'ultima telefonata lunedì notte: inutile. Ieri all'alba gli agenti sono arrivati a casa sua, a Roma, con l'ordine di custodia cautelare: 29 pagine firmate da Alessandro Rossato, un gip giovane e ancora sconosciuto alle cronache. Assai più noti i pm che hanno chiesto il provvedimento: Ilda Boccassini, Gherardo Colombo e Piercamillo Davigo. Coordinati dal procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio che ha seguito passo passo l'evolversi della vicenda e che sull'arresto del collega romano ha detto soltanto «è un provvedimento che ci è costato molto».

Pesanti le accuse a Squillante. Secondo la ricostruzione dei magistrati milanesi, sarebbe stato praticamente «stipendiato» per «compiere atti contrari ai doveri d'ufficio, tradendo i suoi doveri di magistrato». Più in particolare la sua corruzione sarebbe stata «finalizzata alla violazione del segreto d'ufficio»: Squillante cioè - nella sua carica di consigliere istruttore aggiunto a Roma, che ha mantenuto fino al 1989 - avrebbe passato informazioni sulle inchieste in corso. Non solo: sempre secondo l'accusa, avrebbe cercato di «dare un indirizzo» ad alcuni procedimenti e avrebbe compiuto «atti su altre persone», appartenenti a vari uffici giudiziari, «per indurle a commettere a loro volta atti contrari ai doveri d'ufficio».

Ma da chi Squillante veniva «regolarmente retribuito»? Si parla in generale di «varie società», ma poi specificamente si fa il nome di Attilio Pacifico. Lui avrebbe «fatto da intermediario» per promettere e poi versare «ingenti somme» a Squillante o, per suo tramite, ad altri magistrati e pubblici ufficiali. «Sempre unitamente a in concorso con Previti»: questo sostiene l'accusa.

In particolare, nell'ordine di custodia cautelare vengono citati due episodi avvenuti tra l'88 e l'89: due versamenti di denaro da Pacifico a Squillante; una volta durante una festa, l'altra in automobile.

Sono i due episodi specifici di cui parla un testimone, citato nel mandato con il nome in codice «alfa». O meglio, una testimone: sarebbe infatti una donna, una segretaria o comunque in un ruolo che poteva permetterle di spiegare ai magistrati documenti e agende.

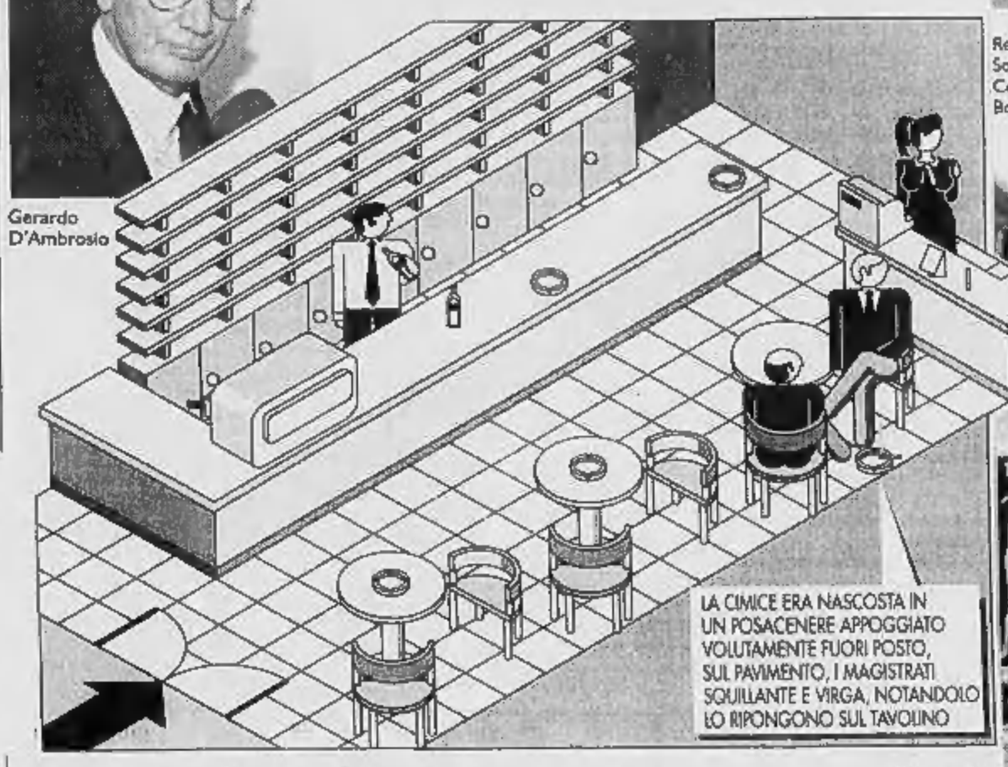
L'inchiesta su Squillante parte infatti alcuni mesi fa, alla procura di Milano. E' un'indagine complessa: si vuol capire quali possono essere i rapporti tra alcune importanti società (e il nome Previti conduce direttamente a Fininvest) e i magistrati; se le indagini possano essere state deviate; se, infine, esistesse continuità di comportamenti da parte delle stesse persone (e filtra l'ipotesi dell'«associazione a delinquere»).

E' un'inchiesta complessa, che abbraccia un lungo arco di tempo: nel mandato si parla di reati fino all'89, ma i sospetti riguardano episodi assai più recenti. Tanto recenti che si decide di piazzare una microspia nei posti abitualmente frequentati da Squillante. Tra questi un bar, non lontano dal Palazzo di giustizia. E il 21 gennaio di quest'anno una delle microspie viene casualmente scoperta dal proprietario, mentre nel locale ci sono Squillante, altri magistrati e l'avvocato Virga (uno dei difensori di Paolo Berlusconi).

Ipotesi, sospetti, fino a che il maresciallo della polizia Domenico Gennaro informa il procuratore di Roma, Coiro, che la microspia è stata messa per ordine di una procura». Quale? Qui si inseriscono Misiani e Comandini, che cercano di saperne di più e informano Squillante. Loro sono stati interrogati a Roma, da Colombo e Boccassini. A Milano era rimasto Davigo: spetta a lui sentire, dopo il gip Rossato, Squillante. Che infatti è stato interrogato ad Opera fino alle undici di sera: ha respinto tutte le accuse e il suo avvocato, Gaetano Pecorella, ha presentato istanza di scarcerazione su cui Davigo si è riservato il parere.

Susanna Marzolla

Gerardo D'Ambrosio



Renato Squillante
Sotto: Gherardo Colombo e Ilda Boccassini

Sul registro degli indagati sarebbe già iscritto anche Cesare Previti

Il magistrato avrebbe ricevuto denaro da un super intermediario

RETROSCENA

TOGHE CONTRO

Da Colombo e la Boccassini una «bomba» in procura

ROMA Sono uscito dalla stanza per andare al bar, e chi ti incontro? Colombo e la Boccassini che uscivano dall'ufficio del capo. M'è preso un colpo», racconta uno dei gip romani, testa bassa e mani in tasca, mentre scende al terzo piano, alla riunione convocata dal presidente del tribunale. «Che botta, ragazzi!».

E' difficile strappare ragionamenti e frasi che non siano esclamazioni tra i magistrati sottoposti a Renato Squillante, a poche ore dall'arresto del «capo». Tra quelli che gli erano più vicini come tra quelli che non gli sono mai stati amici.

Perché è come se in questo palazzo di giustizia dai lavori perennemente in corso avessero improvvisamente abbattuto una colonna. Una di quelle portanti. E c'è il rischio che il palazzo crolli, per un arresto clamoroso che nei corridoi dei piani alti nessuno - coi tempi che corrono - avrebbe escluso in linea di principio, ma in fondo nessuno si aspettava.

Non se l'aspettava di certo l'autista di Squillante, che ieri mattina s'è presentato come al solito a casa del giudice per accompagnarlo in ufficio e s'è trovato due agenti di polizia a sbarrargli il passo e rispedirlo da dove era venuto. E non se l'aspettava il procuratore di Roma Michele Coiro, visibilmente infastidito perché non era stato avvertito nemmeno qualche minuto prima di quello che stava per avvenire. Solo il procuratore generale aveva saputo qualcosa.

Qualche ora più tardi ecco l'altra «bomba»: il pubblico ministero Francesco Misiani e il gip Raffaele De Luca Comandini sono indagati per il reato di favoreggiamento nei confronti del capo dei gip appena arrestato. Due magistrati, Misiani e De Luca, scanzonati e navigati, che si definirebbero «democratici» secondo i canoni degli Anni Settanta. Tante volte avversari di Squillante (basti pensare alle richieste sempre respinte di Misiani al gip per l'arresto di Craxi o i rinvii a giudizio di Romiti e Biagio Agnes), ma amici pronti a parlarci in ogni momento e per ogni necessità.

Colombo e la Boccassini, dopo aver diretto personalmente la perquisizione nell'ufficio di Squillante al sesto piano, se ne sono andati. Misiani è in udienza, Coiro lo fa chiamare d'urgenza nel suo studio. I due pm di Mani pulite l'hanno appena avvertito che indagano per favoreggiamento sugli altri due colleghi. «Che fanno - chiedono - si presentano spontaneamente oggi pomeriggio oppure li convochiamo formalmente?». «Andiamo nel pomeriggio», decidono Misiani e De Luca, che si mettono subito alla ricerca degli avvocati.

E ricominciano a parlare del *leitmotiv* che domina in questi corridoi da un mese e mezzo, da quando cioè, domenica 21 gennaio 1996, giorno di sant'Agnese e di Roma-Sampdoria allo Stadio Olimpico, in un bar vicino a piazza Mazzini fu trovata una microspia sotto il tavolino dov'erano seduti Squillante, l'avvocato Virga e qualche altro magistrato. Un'abitudine domenicale dalla quale i pm milanesi avevano deciso di carpire qualche brano di conversazione.

Su quella microspia Coiro aveva chiesto informalmente notizie alla procura di Milano, che ne aveva negato la paternità. In tanti però continuarono a pensare che veniva proprio da lì l'ordine dato agli uomini della Criminalpol di spiare Renato Squillante. E giù illazioni e ipotesi a non finire sui reati che potevano essere contestati e su quale inchiesta potesse aver partorito quella «cimice». Con capannelli continui tra Squillante diventato improvvisamente apprensivo, sospettoso e inconsolabile, e altri colleghi. Misiani e De Luca, certo, ma anche tanti altri gip, oppure il procuratore aggiunto Vittorio De Cesare, che ha ancora sul suo tavolo un fascicolo aperto dopo il ritrovamento della microspia. Il capo della Criminalpol Gianni De Gennaro ha chiarito da tempo che si trattava di un'operazione legittima disposta da un'altra procura, ma l'inchiesta è sempre lì, aperta, ipotesi di reato: manipolazione di prova.

Per le illazioni e le ipotesi sulla «cimice» - di cui si dicuteva al telefono, nei bar intorno al tribunale e lungo i corridoi - Misiani e De Luca non sono finiti nel registro degli indagati. Perché altre «cimici» ascoltavano, al telefono, al bar, forse nei corridoi dove Squillante nelle ultime settimane si recava dal suo ufficio per chiamare dal telefono pubblico. Probabilmente controllato anche quello.

Dalla stanza del presidente del tribunale dove sono riuniti i gip, all'ora di pranzo esce un comunicato stampa del presidente Anedda che spiega come i gip, «malgrado il notevole turbamento che li ha colti», non prenderanno alcuna iniziativa, «individuale o collettiva», per evitare «strumentalizzazioni quanto mai deprecabili». E continueranno a lavorare «con massimo impegno e serenità» per salvaguardare «l'elevato prestigio che la sezione gip ha saputo guadagnarsi negli anni».

Dichiarazioni di principio e frasi un po' scontate, l'ufficialità non va oltre. Ma dietro ci sono le confidenze che lasciano intravedere una vera e propria guerra fra giudici. Dove forse c'è spazio anche per questioni vecchie e nuove rimaste in sospeso, che vanno al di là del procedimento nel quale è rimasto impigliato Squillante. Ecco allora chi ricorda gli scontri tra la procura di Milano e quella di Roma agli albori di Tangentopoli, quando lì c'erano arresti a mani basse e qui no; chi parla degli «scippi» storici fatti da Roma a Milano, dallo scandalo sui fondi neri Iri all'inchiesta sulla P2; chi collega l'inchiesta su Misiani con la richiesta del magistrato di andare proprio a Milano come procuratore aggiunto: la commissione incarichi direttivi del Csm non ha saputo scegliere tra lui e l'altro pretendente Curto (hanno tre voti a testa), il *plenum* deciderà domani.

Nel pomeriggio, stupiti e un po' indignati, Misiani e De Luca ascoltano negli uffici della polizia le contestazioni dai loro colleghi milanesi, e ribattono che le loro erano supposizioni fatte con un amico, non certo notizie riservate riferite a Squillante per favorirlo; i loro avvocati chiedono l'immediata archiviazione dell'inchiesta. Quando tornano nei loro uffici è ormai sera; il palazzo è semivuoto, ma continua a tremare.

Giovanni Bianconi

Finiscono nei guai anche Misiani e il gip De Luca

Le perquisizioni condotte di persona dai pm milanesi

PERSONAGGIO

DALLA SICILIA A MANI PULITE

Ilda e l'eredità di Falcone

Fu lei a scoprire Duomo connection

MILANO Non poteva essere che sua la microspia infilata in un portacenere di un bar di Roma vicino a palazzo di giustizia e adesso si capisce perché. Non poteva essere che lei ad osare tanto: Ilda «la rossa» o semplicemente «la rossa» come tutti - da qui alla Sicilia - chiamano Ilda Boccassini.

Rossa per via di quei capelli ricciolì. Ma pure per quel caratterino tutto pepe che (ben) conoscono imputati e indagati, giornalisti e colleghi magistrati che - spesso - hanno avuto modo di scontrarsi con lei.

Come Gherardo Colombo che con lei adesso firma l'«operazione» Squillante. Insieme sono andati a Roma, e insieme sono stati visti al lavoro nel palazzaccio di piazzale Clodio, per quella clamorosa operazione nel cuore del cuore dei Tribunali. Lavorano nello stesso pool, la Boccassini e Colombo. Come due magistrati affiatatissimi. Invece no, almeno non in passato.

Era il 25 maggio del '92. Giovanni Falcone era stato ucciso da pochi giorni. A Milano, nell'aula magna del palazzo di giustizia, i magistrati ricordavano il loro collega morto in prima linea. Tra questi c'era anche Ilda Boccassini. Esordio: «Falcone l'avete fatto morire voi con l'indifferenza e le critiche».

Segue l'affondo finale, con lei in lacrime che al microfono urla: «E tu Gherardo Colombo, perché sei andato ai suoi funerali se diffidavi di lui?». Parole pesanti come macigni, quel giorno. E adesso? Tutto dimenticato?

Niente affatto. Ilda la «rossa» è considerata un po' da tutti l'erede del magistrato che tra i primi ha inferto i colpi più duri a Cosa nostra. Sia per il metodo d'indagine, sia per quella caparbietà con cui si è buttata anima e corpo, quando era pm a Caltanissetta, per trovare mandanti e soldati della strage di Capaci.

Un successo, quell'inchiesta. Per la precisione e la velocità con cui è stata portata a termine. Ma è anche l'ultimo capitolo (giudiziario) di Ilda Boccassini in Sicilia. Prima del suo ritorno a Milano, che lei aveva annunciato così: «Me ne vado dalla Sicilia per essere più vicina ai miei figli».

Vera, la prima parte almeno. Perché Alice ed Antonio non possono certo dire di avere una madre sempre a casa, in quell'appartamento in pieno centro, con la polizia davanti, le reti anti-attentato alle finestre e la foto di Giovanni Falcone in bella vista sulla libreria.

A Milano Ilda la «rossa» è tornata per entrare nel pool Mani pulite. Lei che per prima aveva scoperto la politica del malaffare con l'inchiesta Duomo connection. Lei che aveva avuto non pochi problemi nel lavoro di squadra quando era all'antimafia.

Ed è ancora lei che - adesso - unica tra le italiane si trova nelle classifiche di «Time» e di «L'Express» tra le donne più importanti del mondo. Ma senza dimenticare la mafia. Fino alla polemica rovente. Come la volta che invitò la figlia di Totò Riina a rinnegare il padre. Salvo riceverne cortese ma ferma risposta da Maria Concetta Riina, 19 anni: «No, grazie, come potrei».

Fine della polemica e delle dichiarazioni (pubbliche) di Ilda Boccassini. Al suo attivo due sole interviste: una per spiegare perché andava da Milano a Caltanissetta, un'altra per dire che tornava a Milano. A lavorare con il pool Mani pulite e le sue microspie miniaturizzate.

[f. pol.]

INTERVISTA

IL MINISTRO GUARDASIGILLI

Caianiello sull'arresto di Squillante: attenti a non perseguire fini politici

«E' triste, ma i magistrati devono fare il loro dovere»

«Mai come adesso la gente s'indigna per l'attività dei tribunali Le ultime due volte io ho votato scheda bianca»

Il Guardasigilli Vincenzo Caianiello Sotto, Francesco Saverio Borrelli

ROMA. Da 28 giorni siede dietro la scrivania di ministro della Giustizia nel palazzo umbertino di via Arenula, con le scrivanie in legno massiccio dei funzionari che conservano ancora il simbolo dei fasci littori.

Eppure, Vincenzo Caianiello, già presidente della Corte costituzionale e capo dell'ufficio legislativo di palazzo Chigi nei governi Spadolini, ha dovuto adottare una lunga serie di importanti provvedimenti. Ha rivoluzionato l'ufficio degli ispettori ministeriali, dopo le infuocate polemiche sulle ispezioni al pool Mani pulite; ne ha inviato uno a Merano per indagare su quella procura dopo gli omicidi del serial killer; si è trovato tra le mani la patata bollente del terrorista della Lauro, fuggito dopo un permesso che gli aveva consentito di lasciare il carcere di Rebibbia. Ieri, infine, ha dovuto assistere, senza commenti, come deve un ministro della Giustizia, all'ennesimo atto di ostilità tra le procure di Roma e Milano con l'arresto del capo dei gip della capitale.

Ministro, oltre che magistrato per 40 anni, lei è stato uomo delle istituzioni. Quel che accade quanto danneggia le istituzioni?

«Diciamo subito, a prescindere da casi specifici, che l'opinione pubblica è indignata e più volte, specie in questi giorni, ho provato un disagio profondo a rappresentare il settore della giustizia. Non sono mai stato iscritto ad un partito, ma quando collaboravo con Spadolini e La Malfa dicevamo che non dovevamo processare il passato ma dimostrare come si governava. Dovevamo essere il governo di tutti e non solo di quei partiti che ci appoggiavano».

Sì, ma oggi... Giudici che fanno arrestare altri giudici, un magistrato importante...

«Oggi come ieri bisogna raffreddare i contrasti, per dare anche un esempio alla magistratura. Occorre governare ed agire senza astio, odio, animosità, consapevoli che ci sono miserie umane dietro ogni persona. Può avere tutti i pennacchi di questo mondo, ma è sempre un uomo come un altro. Ma oggi, purtroppo, la magistratura è sovraesposta, si è esaltata».

E che cosa dovrebbe fare?

«Deve perseguire i reati, anche con maggior rigore se ci sono imputati investiti di pubbliche funzioni, ma non deve mai pensare di dover far politica, che cioè quello che sta facendo deve avere un fine. Non esiste una politica giudiziaria, così come non dovrebbero esserci reati che vanno di moda».

Ma i giudici fanno politica?

«Molti hanno creduto che stessero facendo un'azione politica e cioè hanno agito come se stessero facendo un'azione politica, ed è stato inevitabile che si siano create nella magistratura posizioni contrastanti con dei gruppi in conflitto».

E allora?

«I magistrati devono capire che se vogliono conservare la loro funzione, la loro indipendenza, che è indispensabile sia per il pm che per i giudici, per i quali auspico carriere separate, devono assumere un comportamento meno esposto».

E i magistrati che si candidano alle elezioni?

«Ho già detto che è gravissimo che un giudice si presenti nel collegio in cui esercita le proprie funzioni».

E lei perché ha rifiutato le proposte dell'Ulivo?

«Perché mi hanno detto, chiaramente, che la mia candidatura sarebbe stata decisa al vertice. Io, invece, ancor prima della loro offerta, avevo ricevuto inviti da persone di vario orientamento della mia terra, Aversa, a candidarmi. L'imposizione dell'Ulivo, l'idea di schierarmi da una sola parte mi ha fatto dire no. Anche perché io credo nel maggioritario uninominale, così come decisero gli italiani con il referendum. E non nel proporzionale. Lo scriva: nelle ultime due tornate ho votato scheda bianca».

Ministro, lei ha una ricetta per la soluzione di Mani pulite?

«Tutti quelli che ne hanno avute sono degli imbonitori e turlupinatori. L'unica ricetta è che si facciano subito i processi e che si eviti di aprire centinaia di indagini inutili per il reato di abuso d'ufficio quando poi a giudizio non colpevoli ne arriva il 5% appena».

L'ultima stoccata pare destinata a Di Pietro. «Quando nei notiziari tv vedevo e rivedevo un magistrato che si toglieva e abbandonava la toga con aria proterva mi sdegnavo. Io, dopo quaranta anni, quando ho lasciato la toga, l'ultimo mio giorno alla Consulta, mi sono commosso».

Ruggero Conteduca

BANCAROTTA

Dell'Utri, chiesto processo

MILANO. Il gip Clementina Forleo ha disposto ieri il rinvio a giudizio di Marcello Dell'Utri e del finanziere siciliano Filippo Alberto Rapisarda per concorso in bancarotta fraudolenta per il fallimento della «Bresciano», avvenuto nel '79. Stando all'accusa, avrebbero fatto figurare debiti inesistenti per 5 miliardi nei libri contabili della società di cui erano amministratori, accollando debiti non reali per altri 600 milioni e contribuendo alla distrazione di 2 miliardi e mezzo. All'inizio Dell'Utri e Rapisarda erano parti civili contro i vertici della Cassa di risparmio di Asti. Al termine, il tribunale trasmise gli atti alla procura affinché venisse riesaminata la posizione delle parti civili. E i due si ritrovarono imputati di bancarotta. [AdnKronos]

DALLA PRIMA PAGINA

MILANO CONTRO ROMA

Gherardo Colombo, 50 anni, due matrimoni, due figli, metà della carriera passata a farsi scippare inchieste dalla flemmatica voracità romana che gli ha inghiottito (e poi insabbiato) tre pezzi di storia italiana: l'inchiesta sulla P2, quella sui fondi neri Iri, quella su Michele Sindona e il crack dell'Ambrosiano. Jeans, unghie rosicchiate, aria da ex studente del Parini.

Stupore e apprensione, come no. Per questo bagliore di Mani Pulite che (d'improvviso) illumina uno dei luoghi - il Tribunale di Roma - che per tradizione ha sempre assorbito luce, senza restituirne mai troppa. Il bagliore, appunto, arrivato da quel mondo opposto - il Palazzo di Giustizia di Milano - di cui Gherardo Colombo è una delle sintesi più consone.

Già perché l'altra metà della carriera di Gherardo Colombo e dei suoi colleghi - in primis l'affiatatissimo Piercamillo Davigo che dall'addio di Di Pietro lavora con lui spalla a spalla - è cronaca di oggi anche se discende dalla storia di ieri - Anni '70 e '80 - quando magistrati come D'Ambrosio provarono a intercettare scampoli di verità su Piazza Fontana, che poi divennero polvere e carte ormai illeggibili tra Roma e Catanzaro.

Anni non proprio formidabili. Che Gherardo Colombo ha provato a contrastare con una rispettabile (e rara) ostinazione. Oggi ti racconta con un sorriso i muri di gomma su cui ha continuato a rimbalzare. Gli elenchi della P2 trovati in Castiglion Fibocchi, anno 1981, e poi spariti nella voragine romana. I 300 miliardi dei fondi neri dell'Iri, anno 1984, avocati per decisione dalla Cassazione, e archiviati dentro al grande specchio del Tribunale di Roma con il suo seguito lussuoso di indagati eccellenti, Fausto Calabria, Giuseppe Petrilli, Ettore Bernabei. I misteri di Michele Sindona, sondati non abbastanza in fretta e perciò anche loro spariti sotto alla sabbia romana.

Colpi che hanno lasciato un sedimento di insofferenza, magari anche di impotenza, ma che infine sono transitati in un bisogno di legalità che ha coinvolto molto di più del solo tribunale di Milano, e che dai «magistrati d'assalto» è diventato anche cultura politica. Non per caso Colombo è stato uno dei fondatori (con Nando Dalla Chiesa) del movimento Società Civile, che ha contato nella divaricazione tra Milano e Roma, accelerando la doppia e formidabile rottura costituita prima dalla ventata leghista e poi dalla rivoluzione di Mani Pulite. Il bagliore di oggi restituisce l'ampiezza di quella divaricazione. Restituisce - anche per la spettacolarità dell'evento - quell'insofferenza milanese che trapelava un paio di anni fa nelle parole (discutibili e assai discusse) di Piercamillo Davigo: «Rivolteremo l'Italia come un calzino».

Il paradosso, forse, è che ciò avvenga proprio quando Mani Pulite, da onnipotente che fu, torna a sentire sul collo il fiato dell'isolamento. Roma riacquista potere nei confronti di Milano. E lo stesso Colombo, togliendosi magari la soddisfazione di una «visita» romana sognata da chissà quanto tempo, rischia di trovarsi insabbiato per la quarta volta.

Pino Corrias

Il gioco dello Specchio: ecco i vincitori della settimana.

Vince il soggiorno di una settimana per due persone al Grand Hotel Chia Laguna in Sardegna:

Olga Malenchini - Cuneo

Vincono l'orologio "La Stampa" firmato da Ugo Nespolo:

Sabina Balduzzi - Borghetto Borbera (AL)
Fabio Benigno - Nocera Superiore (SA)
Claudia Bertini - Pontedera (PI)
Barbara Biasi - Milano
Roberta Caleno - Bari
Laura Campobello - Martina Franca (TA)
Agostino Cardarelli - Porto S. Giorgio (AP)
Marina Caruso - Portogruaro (VE)
Michele Cea - Matera
Danila Celani - Ascoli Piceno
Annamaria Cervai - Torino
Giulia Comba - Buriasco (TO)
Nicola Cordero - Torino
Marilena D'Olif - Trambileno (TN)
Donatella Dall'Olio - Pianoro Vecchio (BO)
Aroldo De Tullio - Barletta (BA)
Giovanni Dogliotti - Asti
Patrizia Faedi - Cesenatico (FO)
Achille Gennero - Bergamo
Franco Latini - Loreto (AN)
Mario Lese - S. Giovanni Valdarno (AR)
Massimo Lubino - Torino
Fabio Maggioni - Carcare (SV)
Mauro Minutoli - Gattinara (VC)
Vincenzo Muratore - Oleggio (NO)
Remo P. Garbarini - Torino
Giuseppe Panichi - S. Benedetto del Tronto (AP)
Vincenzo Parisella - Fondi (LT)
Valeria Parodi - Albisola Superiore (SV)
Cristina Peila - Pescara (PE)
Florindo Perrini - Fasano (BR)
Domenico Porcino - Moncalieri (TO)
Armando Rao - Genova
Michele Salustri - Taranto
Andrea Sanzone - Roma
Lisa Scalbi - Urbino (PS)
Anuschka Schatz - Villacidro (CA)
Ezio Schinardi - Milano
Anna Taricco - Savigliano (CN)
Onorio Tempo - Gonars (UD)
Fabiana Testa - Roma
Marisa Tibolla - Belluno
Donatella Ugolini - Piangipane (RA)
Lucio Usai - Olbia (SS)
Alessandro Vettori - Bologna
Sergio Villata - Torino
Salvatorica Zarra - Olbia (SS)
Adriana Zatterale - Napoli
Claudia Zerbini - Bologna
Aldo Zovadelli - Cremona

Qual era l'errore? Guardate bene: l'occhio dell'aquila contiene una stella.

ARMANDO TESTA SPA

I vincitori degli orologi riceveranno il premio direttamente a casa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Berlusconi ricuce lo strappo nel Polo, ma fa le bizze Pannella. Formigoni: Di Pietro è con noi

Pace fatta, il cavaliere accontenta gli ex dc

Bufera nell'Ulivo, Maccanico vuole un vertice con Prodi

ROMA. «Sono l'unico vero uomo dei ccd». Una sorridentissima Ombretta Fumagalli Carulli, dopo aver già fatto sapere a chi di dovere (Berlusconi) che lo seguirà a dispetto dei colleghi di partito, bacia e abbraccia in pieno Transatlantico Marco Pannella, che la guarda, e replica: «Sì, ma da stamattina stanno trattando le tue donne...». Le quali «donne», alla fine, un accordo lo trovano, proprio mentre sull'altra sponda, quella dell'Ulivo, un arrabbiatissimo Maccanico riapre i giochi e chiede un vertice con Prodi. In entrambi i casi, anche se pare sia cattiva educazione strillarlo troppo forte, il pomo della discordia è quello dei collegi. Ccd e cdu lo risolvono alla loro maniera. Nella nottata dell'altro ieri fanno sapere che non parteciperanno ad alcun vertice con il Polo, ma poi ecco spuntare a via dell'Anima, a rimanerci a lungo, Clemente Mastella. «Ma lui - sorride Rocco Buttiglione - è una categoria dello spirito, è presente ovunque».

La «categoria dello spirito» va subito al sodo. Nelle Puglie e in Calabria An ha preso tutto: deve cedere qualcosa a ccd e cdu. Il mattino dopo appaiono tutti soddisfatti. Alle dieci circola già la voce che l'accordo sia in dirittura d'arrivo. Lo sa pure Pannella che va da Berlusconi dopo una pirotecnica conferenza stampa con Sgarbi, dove i due hanno annunciato che si presenteranno in Emilia e in Toscana per riportare la «legalità» nelle regioni rosse. Il Cavaliere appare provato. E spiega al leader dei riformatori: «Io faccio tutto, dò retta a tutti, che devo fare di più?».

Le trattative procedono, ma è peccato dirlo, altrimenti si potrebbe supporre che ccd e cdu fanno solo questione di posti. Perciò, mentre la diplomazia forzitalista, da Letta a Dotti, dà per scontato l'accordo, da Fortunato al Pantheon, Buttiglione, Casini, Formigoni, D'Onofrio e Folloni la fanno difficile. Tra una forchettata e l'altra di «straccetti» intrisi d'aglio, Casini dice: «Al 60 per cento non si chiude». Di fronte ad un più parco piatto di spaghetti al burro, Buttiglione aggiunge: «Il problema è Pannella». Già, ma non ci sarà pure un problemino di posti? Arrivato al gelato alla crema, il segretario del cdu ammette: «Beh, sì, c'è una questione che riguarda An, la sua egemonia...». Più esplicito Formigoni: «I colonnelli di Fini vogliono molti collegi sicuri al Sd». Sbottonatissimo Casini che ruba la crostata dal piatto di Folloni e spiega: «Quello dei collegi è un problema programmatico. Forza Italia sta cedendo ad An, ma noi non siamo come loro».

Giunti al caffè, in quella tavolata, si sogna un listone autonomo di centro. «Dini è finito, noi potremmo prendere il suo posto», spiega Casini. «Di Pietro è con noi», aggiunge Formigoni. «Potremmo ottenere il 15 per cento ed essere determinanti», osserva Buttiglione. Quindi i giornalisti vengono gentilmente allontanati perché occorre parlare di cose serie. E la più seria di tutte è rappresentata da quei 110 collegi (tra quelli buoni e quelli a rischio) che ccd e cdu, alla fine, strappano al Polo. Ma siccome occorre ancora qualche limatura, Buttiglione, Casini e soci rinviano la conferenza stampa che avevano preannunciato; però Berlusconi, a scanso di equivoci, prima dell'ennesima notte di trattative, va in tv a dire che l'accordo con loro è fatto, quello con Pannella ancora da fare.

Nel frattempo sono scoppiate le grane nell'Ulivo. A Maccanico si sussurra siano spariti tre collegi (potrebbero esserci problemi per Zanone). Tra i due contendenti (Dini e il ppi) ne ha fatto le spese lui, che ora comincia a puntare i piedi e a fare obiezioni su alcuni dei pochissimi nomi che gli emissari del presidente del Consiglio hanno tirato fuori (la maggior parte li tengono coperti). Al ppi, intanto, continua la «vigilanza democratica» sui collegi. Ma anche a piazza del Gesù ne sparisce qualcuno (quello di Mattarella, in Sicilia, dove dovrebbe andare Violante), mentre infuria la polemica sulla candidatura di De Mita (il pds irpino si è ribellato e D'Alema e Veltroni prendono le distanze dall'ex segretario dc, un po' sul serio, ma molto di più per una questione di immagine). Per rappresaglia, al ppi cominciano a tirar fuori i nomi dei candidati altrui che risultano indigesti agli elettori locali: Segni, Berlinguer, Bordon, Ayala. E oggi, in un vertice con Maccanico e Bianco, toccherà a Prodi (che, ironia della sorte, di candidati suoi ne ha davvero pochini) mediare e sedare le acque.

Maria Teresa Meli

A sinistra, Mariano Dini, il contendente del premier, con il simbolo della lista bocciata. A destra, Pierferdinando Casini, segretario ccd, e Romano Prodi, leader dell'Ulivo

Il simbolo-fotocopia giudicato dal Viminale di puro «disturbo». Mariano, detto Lamberto, è direttore di filiale Standa

Il falso Dini bocciato ricorre in Cassazione

PERSONAGGIO

UN NEOFITA E LA GUERRA DELLE LISTE

L'OMONIMO è stato ricusato dal Viminale. Alle elezioni, salvo colpi di scena, correrà una sola lista Dini: quella del presidente del Consiglio. Il simbolo-fotocopia, assieme ad altri ventisette contrassegni un po' troppo simili ad altri già consolidati, è stato giudicato di puro «disturbo». Cassato. Ed ecco finalmente uscire dall'ombra Mariano Dini, detto Lamberto per sfottò. Un signore distinto di 59 anni con i capelli bianchi, due figli, ragioniere, parlata toscana.

Un cittadino normale, dice di sé. Ma soprattutto un direttore di filiale della «Standa», a Livorno, la catena di supermercati che appartiene a Silvio Berlusconi. «Sì - ammette - ho parlato di questa mia iniziativa con i vertici aziendali, a Milano. Ne ho parlato con il direttore del personale. E devo dire anche che mi hanno sconsigliato. Ora sono in ferie».

La decisione del Viminale rende felici i diniani doc, quelli di Lamberto. «La lista "Dini-Rinnovamento italiano" esprime viva soddisfazione per il riconoscimento da parte del ministero della legittimità del simbolo presentato. Di fronte a maldestre azioni di disturbo, la lista Dini conferma la sua fiducia nelle istituzioni e ritiene che chi cerca ancora di mettere in discussione la decisione del ministero intende attardarsi in una pretestuosa polemica politica».

Gli altri, invece, quelli di Mariano, escono un po' bastonati dalla decisione del Viminale anche se in fondo se l'aspettavano. Il portavoce Ottavio Lavaggi, ex deputato repubblicano, ora radicale, già annuncia il contrattacco in Cassazione: «Il nostro signor Mariano Dini, anche se non è famoso quanto Lamberto, ha tutte le carte in regola per fare politica con il suo nome. C'è un conflitto di interessi di questo governo Dini che decide su sé stesso».

Vengono preparate le carte per il ricorso, dunque. La Cassazione ha 48 ore di tempo per decidere sui simboli. «Io sono qui - scandisce Mariano - per difendere il buon nome dei Dini. Prima c'è stato il ribaltone del signor Bossi, poi il voltafaccia del mio omonimo presidente del Consiglio, che da tecnico diventa politico e da candidato di Berlusconi diventa candidato della sinistra. Non mi intendo di politica o di economia. Ma non capisco perché anche noi non potremmo candidarci. Un semplice cittadino ha forse meno diritti del capo del governo solo perché porta lo stesso nome?».

E' un neofita della politica, il signor Mariano Dini. Ma se la cava bene con le parole. E quando le domande si fanno insidiose, lascia volentieri il posto a Lavaggi. «Quaranta anni fa, quando ne avevo diciotto, sono stato segretario della sezione dc del suo paese. Ma da allora non ho più fatto politica attiva. Non sono stato iscritto a nessun partito. Tanto, le cose andavano abbastanza bene. Ho pensato al lavoro. E' solo nell'ultimo periodo che ho visto montare la confusione e ho deciso di scendere in campo».

Ma come è entrato in contatto con Lavaggi e con tutti i suoi giovani amici radicali? «Per lavoro ho girato molte città. Ho amici un po' dappertutto. Quando m'è venuto il tarlo della politica, nel novembre scorso, ho chiesto in giro e ho trovato una persona brava in politica come Lavaggi».

Mariano Dini sostiene che è stato l'avvicinarsi della pensione che l'ha fatto decidere. Ha 59 anni. Calcola di lasciare il lavoro a gennaio prossimo. «Ma io devo trovare uno sbocco. Sono un dinamico. Ho voglia di fare». Ha così pensato alla politica. D'altronde gli amici, per ridere, già lo chiamavano Lamberto.

Ma perché ha pensato di dirlo alla direzione della «Standa», a Milano? «Perché mi dovevo mettere in ferie proprio adesso, sotto Pasqua. Non è mica normale per il direttore di una filiale. Allora ho spiegato la mia idea. Ne ho parlato anche con il capo del personale. Mi hanno sconsigliato. Ma io vado avanti. Sarebbe assurdo che un'azienda proibisca a un dipendente di candidarsi alle elezioni». Gli fa eco Lavaggi: «Hanno telefonato anche a me. "Ma lo sa che ci hanno messo le bombe per molto meno?" mi hanno detto».

E intanto la decisione del Viminale ha scatenato le proteste di mezzo Polo. Insorgono i riformatori Taradash, Vito e Calderisi. Feroce Maurizio Gasparri (An): «Un così palese conflitto di interesse è degno di un Paese delle banane».

Francesco Grignetti

Al Sud contestato il Professore

Prima protestano i disoccupati poi alcuni studenti universitari

ROMA. Una doppia contestazione ieri, la «grana-Maccanico» oggi. Per Romano Prodi non sono giorni tranquilli, questi.

Ad Acerra e Salerno, ieri mattina, il leader dell'Ulivo è stato contestato prima da un gruppo di disoccupati e poi da una schiera di studenti universitari. E al suo rientro nella capitale, questo pomeriggio, Antonio Maccanico lo aspetta per discutere di «una questione di collegi. Ed è sempre bene essere vigili in queste ore», come ha spiegato il presidente dei senatori del partito popolare, Nicola Mancino.

Ieri mattina i due «incidenti» nel viaggio del suo pullman nel Sud del Paese. Al suo arrivo ad Acerra, grosso centro dell'entroterra napoletano, il leader dell'Ulivo ha dovuto affrontare immediatamente il dissenso di un centinaio di disoccupati organizzati del «movimento di lotta di Acerra», che hanno scandito nei suoi confronti gli slogans «lavorare meno, lavorare tutti» e «vogliamo fatti e non parole».

Romano Prodi è giunto ad Acerra alle 9,30 e si è recato anche al vescovado, dove è stato ricevuto da monsignor Antonio Riboldi. Poi - seguito da un piccolo corteo di cui facevano parte anche il sindaco progressista Iminacolata Verone ed i deputati Michele Giardiello, del pds, e Francesco Barra, dei laburisti - si è recato al Castello Baronale, dove era in programma un incontro con i simpatizzanti dell'Ulivo.

I disoccupati - che rivendicano da tempo l'avvio di corsi finalizzati di formazione - lo hanno accolto con cori e slogan, continuati anche dopo che il leader dell'Ulivo si è avvicinato al gruppo per chiedere spiegazioni sulle ragioni della protesta. I poliziotti del commissariato e del reparto celere hanno seguito il confronto tra Romano Prodi ed i contestatori, ma non c'è stato bisogno del loro intervento. Al termine dell'incontro con i simpatizzanti dell'Ulivo, che si è svolto regolarmente, sempre seguito da una parte dei disoccupati, il leader dell'Ulivo è salito sul pullman ed è partito per raggiungere Salerno.

E qui è avvenuta la seconda contestazione della giornata. A Salerno, infatti, Prodi è stato più volte interrotto da dissensi e fischi di gruppi di studenti, mentre parlava all'università. Romano Prodi - che ha parlato nell'aula «uno» della facoltà di Economia e Commercio - ha potuto comunque concludere l'intervento che si era preparato, applaudito dal resto dell'uditorio. Subito dopo l'episodio, il leader dell'Ulivo ha ridimensionato l'accaduto parlando con i giornalisti: «Nelle università - ha affermato - è normale che il dibattito sia sempre vivace».

[r. i.]

POLEMICA

INTELLETTUALI ALL'ATTACCO

Il «Giornale» attacca l'«Italia settimanale»: scelta di pessimo gusto

La destra litiga sulla copertina osée

Buttafuoco: nel mirino perché non voglio consigli

CURIOSA coincidenza: mentre Gianfranco Fini se ne va a Oxford, gli intellettuali di destra si accapigliano su qualcosa che ha ben poco di oxfordiano. Ovvero l'«Addio alla f...», ardito titolo del settimanale *l'Italia*, messo alla berlina in prima pagina sul *Giornale* dal responsabile delle pagine culturali Stenio Solinas, che definisce l'iniziativa del direttore Buttafuoco «volgare» e «inutile».

E pensare che Solinas e Buttafuoco hanno condiviso gli anni ribelli e «non allineati» della *Nuova Destra*. E pensare che, in principio, il *Giornale* era stato un entusiasta supporter di Buttafuoco. Poi, visto forse lo sconcerto dei lettori moderati di fronte alle sfrontate iniziative dell'irruento direttore, Feltri e i suoi hanno preso le distanze. In modo più che plateale. Scrive infatti Solinas: «Non è dato sapere quanto l'*Italia* durerà (poco, secondo noi). E Buttafuoco fa bene a voler sbagliare di testa sua li consigli li chiedeva quando non era direttore). Ma non basta fare un giornale come fosse il foglio del liceo di Aci Trezza, perché qualcuno lo compri».

Dal che si evince. Primo, che a Solinas non va giù il fatto che Buttafuoco abbia smesso di chiedergli consigli. E pensare che «una volta mi chiese con voce sofferta: "Perché la destra è così volgare?". Già, perché?». Secondo, che gli intellettuali di destra, dopo anni di convivenza forzata nel «ghetto», tra loro, non si amano. «Non mi possono dire che non faccio consigli - scalpita infatti Buttafuoco -. Il fatto è che non ascolto i loro. Che colpa ne ho se mi sento più vicino a me Roberto D'Agostino piuttosto che questi pipparoli di destra?».

Pietrangelo Buttafuoco direttore dell'Italia settimanale

Buttafuoco non si capacita che a scrivere quelle parole «sia stato proprio Solinas. Che io conosco per persona divertente, brillante, acuta. Mentre questo attacco è chiaramente un pretesto per dare una sentenza di morte a un giornale». Ironizza. «E' sempre piacevole accorgersi che chi critica sta seduto su comode poltrone e non rischia nulla, mentre io e i miei redattori combattiamo ogni giorno contro lo spettro della disoccupazione». S'infervora. «In questo foglio liceale pubblico quel che il *Giornale* non mi avrebbe pubblicato mai».

Solinas, invece, rifiuta ogni dietrologia. «Insomma, stiamo parlando di un giornale che ha messo in copertina "Addio alla f...". Bisognava forse dire che era bello?». No, ma fra tacere e sparare in prima pagina ce ne corre... «A me pare si tratti di normale dialettica. E poi, non dimentichi il lettore. Bisogna dargli gli strumenti per capire. Abbiamo lodato l'*Italia*, anche con eccesso di trionfalismo. Se tacciamo quando sbaglia e poi chiude, il lettore penserà: "Strano, ne parlavano tanto bene", e si fiderà un po' meno dei giornali».

Resta quella bocciatura in prima pagina. E la domanda che si faceva tempo fa sul *Secolo* Mario Bernardi Guardi: «Gli intellettuali di destra, perché non si parlano?».

Raffaella Silipo

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

SENZA SENSO

Non senso denso e melenso d'incenso
bensì l'immenso buon senso del censo
rende propensi all'assenso
per compensar lo scompenso
che fece - penso - si intenso il dissenso.

Don Sorgi accusa, l'autore: cattolici permalosi

Papa in vignetta, è polemica «Vauro e Parlato sono stupidi»

ROMA. Il blasfemo Vauro ha colpito ancora. Sul «Manifesto» di ieri un vitalissimo Giovanni Paolo II corre dietro le sottane di una suora al grido «basta con la televisione!». Insorge, «indignato» mons. Claudio Sorgi. «Contro la stupidità di Vauro e del direttore Parlato non c'è difesa». E ad entrambi, il massmediologo di «Avvenire» consiglia di leggere una pagina del teologo luterano Bonhoeffer. «Vi si dice che ci si può difendere da qualsiasi nemico, ma non dallo stupido».

Vauro, perché offendere i cattolici?

«Sono proprio permalosi, sono peggio dei carabinieri. Può darsi che fra 2-3 mesi, quando avranno capito la vignetta, rideranno anche loro. E poi io difendo il Papa, l'ho ritratto come l'uomo vitale quale lui è, attento alle donne...».

Come si sente nei panni dello stupido, insieme a Parlato?

«Sia chiaro che comunque lo stupido sono solo io. Parlato non c'entra nulla. Sono io lo stupido confesso, anche in una confessionale»

Mai nessuna censura?

«Parlato è un vero Pilato, le mie vignette non vuole proprio vederle prima di pubblicarle».

La sua matita sembra però risparmiare altre religioni...

«Ma no, sono uno dei pochi che ha disegnato Allah in un momento caldo come la guerra del golfo. Sono stato tacciato anche di antisemitismo. Ho conosciuto l'ecumenismo».

Leggerà il saggio sulla stupidità?

«Sono troppo stupido per leggerlo».

[st. c.]

Vauro, vignettista del Manifesto

In lista Frattini e Furio Colombo, non si candidano Curzi e l'ex portiere della Juve Tacconi

Il ritorno di La Malfa

Corre per l'Ulivo, bocciato Ayala

ROMA. I casi: umani, politici. Ecco cosa mancava a questa campagna elettorale. Se si sblocca la candidatura di Crucianelli, si inceppa quella di Curzi. Se Mancuso trova una roccaforte, Falqui la perde. Se la Malfa fa una rentrée blindata, Ayala non sa dove finirà.

IL CASO CRUCIANELLI. Famiano Crucianelli, leader dei comunisti unitari, avrà un collegio serio e abbastanza sicuro, in Toscana, là dove era stato eletto Sergio Garavini che ha deciso di non ricandidarsi. E così la Quercia ha dato un segnale ai comunisti unitari: sì - è il senso - possiamo accettare il diktat di Bertinotti secondo cui nei collegi dei «ribelli» vanno candidati solo uomini dell'ortodossia comunista ma, al tempo stesso, vi abbiamo riservato un trattamento di favore. Sarà così anche per la Marida Bolognesi e per tutti gli altri trasfughi?

IL CASO LA MALFA. Giorgio torna a Montecitorio. E' certo, dal momento che a lui l'Ulivo ha riservato il collegio più sicuro per un candidato repubblicano, quello di Cesena. Ma per fare questa mossa, Maccanico, Bordon e gli altri dell'Ud hanno dovuto sloggiare Ayala. Che l'ha presa male, malissimo. E adesso?

IL CASO FALQUI. Enrico Falqui, senatore verde, deve aver rotto le scatole alle ferrovie e a non pochi amministratori locali del Mugello per la sua strenua battaglia contro l'alta velocità. Tant'è che ora, a candidature dell'Ulivo definite per la Toscana, si ritrova senza posto in lista. I comitati contro l'alta velocità hanno duramente protestato, soprattutto con Ripa di Meana colpevole di non averlo sostenuto. Ma - dicono i dirigenti dell'Ulivo - per i Verdi in Toscana i collegi non sono più tre ma due: uno è per Mauro Paissan e l'altro per il deputato uscente Riccardo Canesi. Falqui e i falquiani sono inviperiti. Ma forse c'è Rifondazione disposta a riparare al «torto».

IL CASO CURZI. Possibile? L'Ulivo non candiderà l'ex direttore del Tg3 e di Tmc news Sandro Curzi? Nel commentare questa ipotesi, l'interessato si dice «preoccupato», per «il distacco tra la politica (che è anche orgoglio di appartenenza e scelta di valori) e i cittadini». Niente meno. «Tante persone mi fermano per la strada e mi chiedono: "e lei che fa?". Già io che faccio, oltre il predicozzo quasi quotidiano al Costanzo Show, dove Maurizio mi ha offerto asilo politico? Confesso, non lo so, perché ho capito che non dipende solo da me».

IL CASO FRATTINI. Unico ministro del governo Dini ad abbandonare la lista madre, Franco Frattini - anche personalmente così conferma - si sa che sarà candidato per il Polo nel proporzionale in Lombardia. E intanto scrive articoli per «Ideazione», bimestrale della destra.

IL CASO USIGRAI. Nella prossima legislatura non ci saranno più sindacalisti della Tv di Stato. Giuseppe Giulietti non tornerà nell'agone politico. Ma anche il suo successore al vertice dell'Usigrai, Giorgio Balzoni, ha detto di no ai popolari.

ALTRI CASI. Vito Gnutti ci ripensa. Voleva starsene a casa per questo giro, perché aveva qualcosa da chiarire ai giudici, invece la Lega ha deciso di spendere comunque la sua popolarità e così si candiderà per il Senato nel collegio supergarantito di Bergamo. Il presidente Pivetti, che in un primo tempo pareva dovesse lasciare il collegio di Varese per quello di Bergamo, ci ha ripensato: correrà a Varese.

L'ex guardasigilli Filippo Mancuso sarà candidato nel collegio senatoriale straforte di Roma 1 per il Polo. Per la Camera, nello stesso collegio, la destra ha scelto Rocco Buttiglione, così placato dai sui dissapori con l'alleanza. A quel punto di scontento restava Alberto Michelini: sarà capolista al proporzionale nel Lazio. E la pax berlusconiana è ristabilita.

NEW ENTRY TORINESI. I comitati Prodi per il Piemonte hanno contestato il fatto che da Roma «catapultano» nomi loro su collegi piemontesi, senza considerare le realtà locali. Questo non toglie che siano state ben accolte due candidature forti: Il giornalista Furio Colombo che correrà per l'Ulivo sulla collina torinese, e l'ex portiere della nazionale Stefano Tacconi dovrebbe scendere in lizza a Torino centro (ma in serata ha fatto sapere: grazie, ma quasi certamente non accetterò).

PORTABORSE. Il segretario-ombra di Berlusconi, Niccolò Querci, avrà un posto nel proporzionale sia in Lombardia che in Toscana. Il portavoce di Tatarella, Italo Bocchino, riceverà un trattamento analogo in Puglia.

Raffaello Masci

Qui accanto, Franco Frattini, ministro della Funzione pubblica, in corsa per il Polo. A sinistra, l'ex direttore del tg3 e del telegiornale di Tmc Sandro Curzi: non sarà candidato

ELEZIONI

Un solo segno sulla scheda

ROMA. Elettori, attenzione. Il 21 aprile prossimo, in occasione delle elezioni politiche, si potrà segnare sulla scheda un solo segno sul nome o sul simbolo dei candidati prescelti, e dunque le procedure saranno più semplici rispetto al passato. Il Consiglio dei ministri ha infatti approvato ieri sera, su proposta del ministro dell'Interno Rinaldo Coronas, un decreto che tende a semplificare e uniformare le modalità di espressione del voto per la Camera dei deputati e il Senato della Repubblica». In base alle nuove norme, sarà possibile apporre «un solo segno all'interno del rettangolo della scheda elettorale contenente il nominativo o i nominativi dei candidati, nonché il simbolo o i simboli posti a fianco dei nominativi medesimi». La nota di Palazzo Chigi, emessa a conclusione dei lavori del Consiglio dei ministri, spiega che la modifica della legge «sarà evidenziata sulla stessa scheda elettorale e nel manifesto delle candidature». E aggiunge che sull'iniziativa assunta dall'esecutivo «hanno espresso assenso pressoché unanime» i rappresentanti di tutti i gruppi parlamentari delle due Camere.

[r. i.]

Per la Lega, Gnutti si candida a Bergamo, la Pivetti ci ripensa e si presenta a Varese

FLASH

TALK-SHOW IN PRIMA SERATA. In campagna elettorale la Rai manterrà tutti i talk-show d'informazione politica, spostandone addirittura due - «Porta a porta» e «Linea 3» - in prima serata. La commissione di vigilanza ha infatti approvato il piano predisposto dall'azienda e illustrato da Aldo Materia, cui il cda ha delegato le funzioni sostitutive del direttore generale, e da Jader Jacobelli, responsabile dell'unità di garanzia dell'azienda.

Annunziata

Il calendario prevede 16 appuntamenti (per un totale di 21 ore e mezzo) con i programmi di Bruno Vespa, Lucia Annunziata, Giovanni Minoli e Gianfranco Funari: «Mixer», «Porta a porta» e «Napoli capitale» saranno dedicati ai raggruppamenti presenti nel maggioritario; «Linea 3» alle liste della quota proporzionale.

La commissione ha anche approvato il calendario delle tribune elettorali: quelle televisive andranno in onda alle 11, alle 13,30, alle 14 e alle 22,30. Le tribune regionali andranno invece in onda alle 14,50 e alle 20.

VELTRONI: A CENA MEGLIO DINI. Walter Veltroni, «numero due» dell'Ulivo, è stato protagonista di un confronto con i piccoli imprenditori al «Maurizio Costanzo Show». Immancabile, alla fine del suo show, la domanda di Maurizio Costanzo: con chi preferirebbe, chiede il giornalista a Veltroni, andare a cena tra Dini e De Mita? «Dini, Dini, sicuramente Dini - ha risposto il "numero due" dell'Ulivo -. Lui ha fatto una cosa coraggiosa scegliendo la sinistra. De Mita? Ho sempre detto che preferirei si candidasse, per la sua storia, per la sua provenienza, con il partito popolare». Se si candida lo stesso con l'Ulivo? «Mi opporrei con le mie parole...».

De Mita

«LASCIAMO VINCERE LA DESTRA». «Se vogliamo che la sinistra sopravviva dobbiamo lasciar vincere la destra». E' questa la singolare enunciazione di Angelo Guglielmi, ex direttore di Raitre, espressa in un'intervista a «L'italiano», il settimanale internet diretto da Salvatore D'Agata. L'intellettuale afferma che se dovesse raccontare la storia di Silvio Berlusconi ne farebbe «una telenovela». Sulle vicende personali di Antonio Di Pietro realizzerebbe invece «un serial televisivo». I tre più grandi personaggi del Novecento italiano, secondo l'ex direttore di Raitre, sono lo scrittore Carlo Emilio Gadda, il pittore Giorgio De Chirico e il regista Michelangelo Antonioni. Sui tre peggiori non si pronuncia: «Sono tanti». In polemica con il poeta Edoardo Sanguineti, che giudica «brutta» la televisione, Guglielmi sostiene che è «una affermazione che muore nello stesso momento in cui viene pronunciata» perché la tv «non è né brutta né bella, ha un linguaggio suo proprio». Infine, alla domanda se è meglio leggere un fotoromanzo o non leggere niente, risponde: «Dipende. Se uno è al cesso e lo trova, si ferma cinque minuti in più e basta. Se invece uno vive di quelli...».

Guglielmi

[r. i.]

IL CASO

MISSIONE A OXFORD

«Nessuno impedirà a Silvio di tornare a Palazzo Chigi»

Il leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

«La corsa elettorale è partita bene: l'Ulivo è costretto ad inseguirci»

Poi all'università è stato contestato con un volantinaggio «No ai fascisti»

OXFORD

L'ENNESIMA Marlboro tra le labbra, un mal di testa da stress, Gianfranco Fini sull'aereo che lo porta verso l'Inghilterra, fa sfoggio di ottimismo: «La campagna elettorale è cominciata bene: l'Ulivo è costretto a inseguirci sui programmi, a cominciare dal fisco». Ma come? Con tutto quel polverone sugli amici di Berlusconi, con Dini regalato al nemico, l'ottimismo di Fini è davvero sincero? Basta chiedere al capo di Alleanza nazionale se sia «molto ottimista» sul risultato delle elezioni ed ecco il capo di An abbassare il volume: «Sono ottimista...». E semmai la sorpresa che plana dai cieli inglesi è un'altra: mentre a Roma i collaboratori più stretti di Silvio Berlusconi vivono ore difficili, Gianfranco Fini si lancia in una difesa del Cavaliere che assume quasi i toni di un'apologia.

Ecco Fini: «D'Alema dice che Silvio non può andare a Palazzo Chigi per il conflitto di interessi? D'Alema fa propaganda, lui su questa storia è già scivolato una volta, a Capri. Dopo aver scelto Berlusconi per la Grande Riforma, D'Alema smentisce se stesso?». Conclusione: «Berlusconi può andare a Palazzo Chigi perché non c'è nessuna legge che glielo impedisce». Insomma, Silvio resta il Re del Polo e guai a chi lo contesta. E così, dopo due anni di polemiche, dopo quintali di parole e di carta, Fini liquida la questione conflitto di interessi e avverte Scalfaro: «Non avrà argomenti per non affidargli l'incarico». Neanche l'aggravante di un Berlusconi premier che dovrebbe assegnare a se stesso le concessioni televisive, sembra scuotere Fini: «Il problema c'è, nessuno lo nega. Ma è un problema di opportunità politica. E l'opportunità è un fatto soggettivo: come il colore degli occhi...».

Siamo sul volo Roma-Londra, Gianfranco Fini è diretto a Oxford, dove è stato invitato a tenere una conferenza dalla celeberrima università. Nel giro del mondo che sta facendo da un anno per cancellare il suo «peccato originale», Fini ha risposto stavolta a un invito prestigioso: nella Gladstone Room di Oxford sono passati uomini di Stato, capitani di industria, uomini di affari (hanno preceduto Fini di pochi giorni re Hussein e il finanziere Soros). Eppure mentre l'aereo si avvicina a Londra, il capo di An non molla l'argomento-Berlusconi: «La sinistra fa un processo alle intenzioni: non può dare per scontato che Berlusconi, una volta vinte le elezioni ed insediato a Palazzo Chigi, finisca per favorire qualcuno». Fini, non soltanto immagina un Berlusconi sereno davanti al problema delle concessioni, ma quasi sfida la sinistra a cavalcare questo argomento: «Se la sinistra convince gli elettori, il conflitto di interessi lo risolvono gli elettori...». Fini spera in un replay dei referendum anti-Berlusconi e insiste ancora: «Se il problema non si è risolto è colpa anche di un clima incendiato dalla sinistra. Bastava approvare uno straccio di regolamento».

Ma ora sta per entrare nel vivo una campagna elettorale e il Fini in versione Oxford non tradisce la paura di una sconfitta che pure circola nelle chiacchierate private tra i capi del Polo. L'altro giorno, in Transatlantico, Pinuccio Tatarella confidava: «Se si vota oggi, l'Ulivo ha vinto. Ma la campagna elettorale non è ancora cominciata». Di Pietro? «Resterà neutrale», dice sicuro Fini. Pannella? «Lui sì che è imprevedibile e se non fa l'accordo con noi, fa del male a se stesso, non a noi». Il fisco? «Nessuno promette il Paradiso, ma la pressione va ridotta». Eppure, questa è una campagna elettorale che il Polo sembra affrontare senza quello smalto di novità che, per molti, fu la carta vincente di due anni fa, o no? «L'altra volta il Polo - dice Fini - interpretò la speranza, stavolta esprime la protesta fine a se stessa, l'incazzatura contro qualcosa, stavolta il Polo esprime una insofferenza propositiva».

E se l'«insofferenza propositiva» di Fini ricorda un po' certi ossimori montezemoliani (tipo le convergenze parallele), quando dal finestrino appaiono i primi fumi di Londra, il capo di An la butta sullo scherzo: «Ora scendiamo e ci dicono: in omaggio alla par condicio, Scalfaro ha deciso di candidarsi un giorno per il Polo, un giorno per l'Ulivo!». Voce dal fondo: «O magari dall'Italia arriva la notizia: Berlusconi si è dimesso dal Polo!». E Fini scoppia a ridere.

Poi, all'arrivo ad Oxford, pure lui subisce una (piccola) contestazione: alcuni militanti della «Lega antinazista» hanno effettuato un volantinaggio all'ingresso dell'Università: «No ai fascisti ad Oxford».

Fabio Martini

POLEMICA

L'EX PM E BETTINO

Di Pietro: Craxi? Non fa pena

Brescia, rinvio a giudizio per Cerciello

MILANO

DOPPIO intervento di Antonio Di Pietro, nel ruolo di parte lesa e di articolista. L'ex pm è giunto ieri mattina a Brescia, dove è in corso l'udienza preliminare davanti al gup Battistacci per la calunnia di cui è stato oggetto da parte del generale della Gdf Giuseppe Cerciello. Si tratta delle presunte pressioni esercitate dal magistrato contro alcuni imputati affinché facessero il nome di Cerciello e di Berlusconi, pressioni denunciate a suo tempo dal generale durante il processo sulle tangenti alla Gdf. Ora la procura generale di Brescia è intenzionata a chiedere il rinvio a giudizio per Cerciello.

Quanto al Di Pietro articolista, la sua penna ha avuto modo di esercitarsi su Bettino Craxi. «E' un suo diritto potersi curare dove ritiene opportuno, però non c'è ragione di nutrire una particolare pietà nei suoi confronti», scrive nella sua lettera settimanale a *Oggi*, rispondendo ad un lettore circa l'ipotesi di un possibile rientro in Italia dell'ex leader, ipotesi ventilata nei giorni scorsi anche da Gerardo D'Ambrosio. «D'Ambrosio ha voluto ricordare che ogni persona deve essere considerata innocente fino alla sentenza definitiva passata in giudicato - taglia corto l'ex pm - E Craxi non ha riportato alcuna condanna definitiva».

Ma a questo punto la riflessione si fa più articolata. «Da qui, però, a dire che, nei suoi confronti, l'autorità giudiziaria abbia commesso dei madornali errori ce ne passa». Così, prima di dire che Craxi non abbia preso denaro per sé ma solo per il partito, «bisognerebbe almeno sapere che fine abbia fatto questo denaro. Tutto questo però non ha nulla a che fare con il diabete e le sue complicanze». Insomma, «credo che nessuno possa mettere seriamente in dubbio che si tratta di un male da controllare con attenzione - concede Di Pietro -. Certamente, vi è la necessità di cure continue, sia che Craxi torni in Italia, sia che resti all'estero». E proprio questo, secondo l'ex pm, sarebbe il punto che D'Ambrosio avrebbe voluto mettere in risalto: «Ogni uomo, anche se condannato in primo grado a pene detentive, ha diritto di curarsi e di farlo nel luogo dove si sente più sereno ed abbia più fiducia nei suoi medici». E ancora: «Lo so, alcuni potrebbero ribattere che questo sacrosanto diritto viene quotidianamente negato a tante persone che non si chiamano Craxi, che non hanno possibilità economiche o che abitano in luoghi ove le strutture sanitarie pubbliche sono inadeguate. Ma questo non vuol dire niente». Anche perché, «non è negando a Craxi il diritto di curarsi che si aiutano quelli che questa possibilità non ce l'hanno».

Quanto a cosa Di Pietro potrebbe dire a Craxi qualora lo incontrasse, l'ex pm si trincera dietro il «massimo riserbo», giacché «ho avuto modo di occuparmi di lui istituzionalmente quand'ero magistrato. Non ho reagito quando mi attaccava quotidianamente, non v'è ragione che io lo faccia ora». Conclusione: «Solo i fatti contano e i fatti sono sotto gli occhi di tutti. All'opera di delegittimazione a cui sono stato sottoposto hanno concorso in molti, Craxi compreso». **[r. i.]**

Sotto, l'ex pm Antonio Di Pietro

Sopra, l'ex leader psi Bettino Craxi

Depone Cossiga

«Contro Mancini accuse incredibili»

PALMI. «Sono qui solo per adempiere ad un dovere civico»: così ieri il senatore Francesco Cossiga venuto a rendere la sua deposizione davanti ai giudici del tribunale di Palmi nel processo contro l'ex segretario nazionale del psi Giacomo Mancini, accusato di concorso esterno in associazione mafiosa. Cossiga, che ha deposto per poco più di un'ora, ha parlato di Mancini come di un «politico spigoloso nella difesa dei principi democratici del nostro Paese intesi nel senso morale del termine».

«L'accusa che viene contestata a Mancini di avere colluso con la 'ndrangheta, considerata la sua personalità e la sua carriera politica, mi sembra incredibile - ha aggiunto Cossiga -. Per tutto l'arco della sua vita politica Mancini ha sempre sostenuto tesi che sono assolutamente antitetiche rispetto all'accusa che gli viene mossa».

[Ansa]

In Israele allarme attentati: si teme un'autobomba dimostrativa in coincidenza con la riunione

Assad snobba tutti i Grandi della Terra

A Sharm el-Sheikh vertice anti-terrore

SHARM EL-SHEIKH
DAL NOSTRO INVIATO

Dinanzi all'albergo in cui i potenti della Terra diranno no al terrorismo, stanotte come per miracolo è fiorito un parco. Ibis e magnolie, palme nane e bouganvillee macchiano di colori il rosso bruno del deserto. Sono state trapiantate in fretta da un battaglione di poliziotti e cominceranno a morire fra quarantott'ore. La speranza è che altrettanto non accada all'accordo che oggi ci si appresta a firmare.

In queste ore è un luogo surreale, la celebrata Sharm el-Sheikh. Nata com'è da un'intuizione degli israeliani (erano stati loro, dopo la guerra del Kippur, a costruire il primo albergo in questo lembo di terra allora occupato), la più celebrata spiaggia d'Egitto ha continuato a crescere su una finzione. E' una città inesistente, tutto si articola intorno a tre enormi complessi dove compagnie tedesche, americane e italiane si sono sbizzerrite in un finto-arabo ad uso del rispettivo turista. Adesso il turista in tenuta da spiaggia passa prima divertito poi sempre più irritato fra i metal detector, si vede circondato da migliaia di poliziotti, fa shopping fra mitragliatrici montate sui treppiedi e pensa di aver sbagliato settimana.

Hosni Mubarak, presidente egiziano, è qui dall'altro ieri per «sovraintendere ai preparativi». Gli arrivi si stanno infittendo, in base a un ordine che per ragioni di sicurezza nessuno conosce: poche ore e poi Clinton ed Eltsin, Chirac e Major e Peres, il nostro Dini ed i presidenti degli Stati arabi - tranne quelli più direttamente investiti dall'accusa di alimentare il terrorismo - si accorderanno su un documento già limato in modo da evitare fratture.

Dopo l'ondata di devastazioni che ha colpito Israele, la Conferenza internazionale era stata convocata con lo scopo di ottenere dal mondo una condanna unanime verso Iran, Libia e Siria, accusati di finanziare le azioni di Hamas, di Hezbollah e variegate frazioni. Epperò già sabato scorso, al vertice di Palermo, i ministri degli Esteri dell'Unione Europea avevano manifestato orientamenti più sfumati: non condanne a priori ma contatti e tentativi di convinzione. Dietro la linea dura dell'amministrazione Clinton anche il segretario di Stato Christopher tentava nel frattempo qualche mediazione, per convincere Siria ed Arabia Saudita ad essere qui oggi.

E' stato un successo a metà, quello di Christopher. L'Arabia Saudita ci sarà, assieme agli altri Paesi del Consiglio di cooperazione del Golfo (Kuwait, Bahrein, Emirati, Qatar e Oman). La Siria è grande assente, assieme con il satellite Libano. Iran, Sudan e Libia non sono stati invitati. Ieri il ministro libico per gli Affari arabi, Gamaa el Fezzani, è volato fino a questa stravolta località balneare per recare a Mubarak un messaggio personale di Gheddafi.

L'accordo, nelle grandi linee, è già stato anticipato dalla tv israeliana. Un documento in cinque punti che conferma la condanna del terrorismo, l'appoggio al processo di pace, l'impegno a «rafforzare la cooperazione e il coordinamento» fra governi e polizie. Si gettano le basi per un accordo internazionale sulla cattura e le condanne ai terroristi. Boris Eltsin porta nella valigia un'altra proposta: quella di una Conferenza mondiale da tenersi a Mosca entro l'anno. Ci sarà forse qualche variazione: Osama El-Baz, uno fra i più influenti consiglieri di Mubarak, ha incontrato a Gerusalemme Peres proprio per suggerire altri aggiustamenti. In ogni caso, nonostante l'enfasi posta sull'avvenimento sembra difficile che la conferenza di Sharm el-Sheikh possa passare alla storia. Siria e Sudan la condannano senza appello come resa del mondo arabo alle pressioni di Stati Uniti e Israele. E nello Stato ebraico c'è grande allarme: i servizi segreti temono che gli ultrà abbiano in programma un attentato con autobomba tra oggi, in coincidenza con il vertice, e domani, quando Clinton sarà a Gerusalemme e Tel Aviv.

Queste giornate, comunque, resteranno impresse nella memoria degli sfortunati che le avevano scelte per una vacanza. Gira una battuta, fra le centinaia di agenti americani che hanno invaso Sharm a bordo di furgoni Chevrolet con la targa verde della polizia egiziana: «Siamo venuti a fare gli spacekeepers», mi ha detto ieri ridendo uno di loro. In effetti il maggior problema è consistito nel trovare spazio alle delegazioni. Intorno al «Mövenpick Jolie Ville», l'albergo del grande vertice, la città ha smesso di essere «jolie» già da tre giorni.

Chi tenta di fare il bagno deve bloccarsi dinanzi a uno schieramento di canotti da dove si affacciano poliziotti sommozzatori. A qualche comitiva è accaduto di essere praticamente deportata in luoghi più lontani. Molti altri si sono visti offrire «tour» straordinari: due giorni nel Mar Rosso al prezzo di uno, escursioni in cammello con «tè nel deserto» a patto di trascorrere fuori la notte. Quelli che nonostante il disagio sono rimasti, l'altra notte verso le tre e mezzo sono stati svegliati da una misteriosa esplosione, seguita da grida e ululati di sirene. Nessuna fonte ufficiale è stata in grado di spiegare cosa sia accaduto. Un «incidente», forse.

Giuseppe Zaccaria

Palestinesi protestano a Ramallah contro la chiusura dei territori (FOTO REUTER)

Arafat: ci state uccidendo

Gerusalemme ha sigillato i Territori Già 4 palestinesi morti (tre neonati)

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

«Gli israeliani ci vogliono asfissiare»: questa l'accusa lanciata ieri da Yasser Arafat alla partenza per il vertice di Sharm el-Sheikh dopo che è salito a quattro il numero dei palestinesi morti per complicazioni mediche legate alla chiusura dei Territori imposta da Israele per arginare il terrorismo islamico.

«Nessuno al mondo oserebbe punire neonati né tantomeno impedire loro le cure necessarie», si è indignato il ministro palestinese per la Sanità Riad Zaanun mentre in varie località dei Territori attivisti di Al Fatah scendevano in strada per dimostrare contro la chiusura dei Territori che priva la popolazione di medicinali e di mezzi di sostentamento. Intanto centinaia di studenti originari di Gaza hanno dovuto lasciare d'urgenza la Cisgiordania su ordine delle autorità militari israeliane, e rientrare a casa.

Di fronte alla situazione di emergenza c'è stato ieri anche un intervento della presidenza italiana dell'Unione Europea che si è rivolta al governo israeliano perché autorizzasse l'ingresso a Gaza di un convoglio di 80 camion contenenti derrate alimentari, sacchi di farina e medicinali. Nel giro di poche ore il permesso è arrivato. Ma secondo Zaanun Israele blocca tuttora un milione di dosi di vaccino destinate ai bambini palestinesi.

Le morti che hanno suscitato un'ondata di collera nei Territori sono quelle di una donna di 59 anni malata di un tumore, Hadija Adwan di Gaza, di un bambino di tre settimane, Shaker Bassem Yussuf Shawahne di Kalkilya (Cisgiordania), e di due gemelli figli di una palestinese di Betlemme, Hanan Salem Zayed. In tutti e tre i casi si è ripetuta la stessa drammatica storia: un'ambulanza palestinese con a bordo un malato grave è stata fermata a un posto di blocco, i soldati israeliani hanno negato il permesso di transito e nelle ore successive la situazione degli ammalati si è aggravata fino al loro decesso.

Hanan Zayed, hanno detto ieri i parenti, era in cura da sette anni per poter restare incinta. «Al momento del parto aveva bisogno di un'operazione chirurgica delicata - ha aggiunto Zaanun - ma per due ore i soldati del posto di blocco di Betlemme non le hanno concesso di proseguire». La donna ha praticamente partorito ai bordi della strada: «Sono gli israeliani i veri terroristi», ha commentato Samira al-Jerashi, una parente della donna.

Altrettanto drammatica la morte del piccolo Shaker che nella sua disperata corsa verso l'ospedale è stato fermato sia a Kalkilya, sia a Tulkarem. Un portavoce militare israeliano ha poi spiegato che il bambino è morto di freddo» e non per i ritardi con cui gli sono state date le cure mediche. Tuttavia un capitano, che comandava uno dei due posti di blocco, sarà sottoposto a provvedimenti disciplinari.

Oggi a Sharm el-Sheikh dunque Arafat chiederà a gran voce la revoca immediata della chiusura dei Territori che rappresenta in effetti - secondo i palestinesi - una punizione collettiva per tutti gli abitanti dei Territori. Arafat esigerà inoltre da Israele di mantenere fede agli impegni assunti, ossia di completare il riassestamento del suo esercito fuori da Hebron (Cisgiordania) entro la data prevista del 28 marzo. «Solo in questo modo - ha aggiunto - sarà possibile portare avanti il processo di pace» dopo la grave battuta di arresto provocata dalle stragi compiute dai militanti di Hamas.

Aldo Baquis

Al Molqi, vertice da Scalfaro

Dini agli 007: «Dovete catturarlo»

ROMA. Fare tutto il possibile per rintracciare Majid Al Molqi: questa la consegna urgente assegnata da Lamberto Dini agli 007 italiani durante il super-vertice del Cesis (il comitato di coordinamento dei servizi di sicurezza) ieri mattina a Palazzo Chigi.

Subito dopo il presidente del Consiglio si è recato al Quirinale per illustrare a Scalfaro gli ultimi sviluppi dell'imbarazzante vicenda del terrorista palestinese evaso grazie ad un permesso-premio concesso dal magistrato di sorveglianza.

Gli americani, profondamente colpiti dalla fuga di Al Molqi - condannato dal Tribunale di Genova per il sequestro dell'Achille Lauro e l'uccisione del turista invalido Leon Klinghoffer -, solleveranno la questione al vertice sul terrorismo che inizia oggi a Sharm el-Sheikh. «Stiamo lavorando molto sul problema dell'Achille Lauro», conferma il portavoce del dipartimento di Stato, Nicholas Burns.

Ma dopo le vivaci proteste di Washington dei giorni scorsi, i toni ufficiali alla vigilia del vertice in Egitto appaiono più moderati. Per l'amministrazione Clinton, «Dini ha deciso di adottare misure vigorose volte a ritrovare il terrorista fuggito». I servizi italiani e americani - questa almeno è l'intenzione dei rispettivi governi - dovranno collaborare al massimo per riacciuffare Al Molqi.

Misure di sicurezza a terra e in mare per il vertice (FOTO ANSA)

Il caso dell'evasione sarà sollevato dagli Usa al summit di oggi in Egitto

Il Guardasigilli Vincenzo Caianiello ha già inviato alla Procura generale presso la Cassazione l'atto di incolpazione per Laura Longo, il magistrato di sorveglianza che autorizzò i permessi-premio di cui usufruì Al Molqi in varie riprese. Non risultano violazioni penali da parte del magistrato. Ma si accusa la dottoressa Longo di aver concesso i permessi-premio avendo «insufficienti informazioni» e di aver prorogato «immotivatamente» l'ultimo permesso di cinque giorni.

Nei giorni scorsi alcuni magistrati avevano sostenuto che la responsabilità per la fuga era piuttosto delle forze dell'ordine preposte alla sorveglianza di Al Molqi e dei servizi di sicurezza.

Nell'incontro di ieri mattina a Palazzo Chigi - presenti il capo della Polizia Masone, il comandante dei carabinieri generale Federici, il comandante della Guardia di Finanza generale Berlenghi, il direttore del Sismi generale Siracusa, il direttore del Sisde generale Marino e il coordinatore del Cesis Pierantoni - i responsabili della sicurezza hanno passato buona parte della riunione a negare ogni responsabilità per la vicenda Al Molqi.

Nonostante i provvedimenti del governo Dini, la fuga di Al Molqi continuerà a sollevare proteste e accuse, soprattutto negli ambienti ebraici in Usa dove l'intera vicenda dell'Achille Lauro rimane ancora oggi una ferita aperta.

Dopo le proteste inscenate nei giorni scorsi davanti al consolato italiano di New York adesso arrivano anche le parole dure dell'ex ambasciatore Maxwell Rabb, uno dei protagonisti del braccio di ferro tra Roma e Washington dodici anni fa. Per Rabb, la fuga del terrorista palestinese è «una macchia da cancellare. E' in gioco il buon nome dell'Italia. Occorre che l'Italia faccia di tutto per correggere quanto è accaduto».

Finora la vicenda Al Molqi è rimasta fuori della campagna elettorale. Ma Gustavo Selva (An), presidente della commissione Affari costituzionali della Camera, oggi sul Secolo d'Italia accusa Dini di essersi lasciato sfuggire il terrorista e invita il presidente del Consiglio a spiegare «perché il terrorista non è stato controllato e pedinato».

Andrea di Robilant

IL CASO

LA FIRST LADY E IL CORANO

In un video destinato ai sauditi rivela: sto studiando la vostra religione

Hillary, paladina di Maometto

Lodi pubbliche all'Islam, ma il discorso sparisce

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tra le tante acconciature adottate da Hillary Clinton ce n'è una, per la verità poco esibita, che ricorda il «chador». Non che la First Lady si sia letteralmente redimita la testa del velo musulmano, ma recentemente Hillary ha pronunciato un discorso in cui esalta i valori della religione di Maometto e, in un'altra cerimonia alla Casa Bianca, ha celebrato la spiritualità del Ramadan. Ma poiché queste sue due uscite hanno coinciso con l'esplodere della ferocia terroristica in Israele, non sono state pubblicizzate e chi chiami la Casa Bianca per avere il testo del primo dei due discorsi si sente rispondere che non è disponibile perché «si tratta di un discorso scritto per una sola occasione». Come se gli altri discorsi del Presidente e della First Lady venissero ripronunciati a oltranza.

Il discorso sull'Islam, registrato in video in un ufficio dell'ala Ovest della Casa Bianca, è stato trasmesso due giorni fa all'undicesimo Festival culturale dell'eredità nazionale, svoltosi a Janadriah, in Arabia Saudita. La First Lady comincia esprimendo la sua felicità di poter contribuire a un approfondimento dei rapporti tra l'Islam e l'Occidente. «Io stessa - aggiunge subito dopo - sono diventata uno zelante studente di Islam negli anni recenti, grazie in parte anche a mia figlia, che ha scelto un corso di storia dell'Islam alla scuola superiore. Come risultato dei suoi studi, Chelsea si è rivelata un'insostituibile guida per me quando abbiamo viaggiato insieme in Asia lo scorso anno».

«Ho avuto anche l'opportunità lo scorso mese - ha raccontato Hillary - di ospitare alla Casa Bianca la prima celebrazione della festa di Eid Al-Fitr (la fine del Ramadan, ndr) che vi si sia mai tenuta. Mentre partecipavo a questa storica celebrazione di gioia, amore e vita familiare, mi è venuto di pensare come troppo spesso la società occidentale abbia mai rappresentato l'Islam e coloro che ne seguono l'insegnamento. Noi abbiamo permesso a una piccola minoranza di dettare un orrendo stereotipo».

La First Lady americana Hillary Clinton

E in un ricevimento alla Casa Bianca esalta il Ramadan

Quest'ultimo passaggio era più chiaro nel saluto che la First Lady rivolse proprio in occasione del ricevimento alla Casa Bianca, quando disse che «non dobbiamo permettere agli estremisti di ogni fede di manipolare le priorità e i valori della maggioranza dei seguaci di quella fede». Ma questo attacco al fondamentalismo arabo che alimenta il terrorismo è stato ridotto e annacquato nel saluto pronunciato dagli schermi del Festival di Janadriah.

I musulmani-americani sono ormai quattro milioni e la loro è la religione che attualmente sta crescendo più in fretta negli Stati Uniti. Rappresentano, quindi, una discreta forza elettorale e non c'è dubbio che spesso - come è accaduto dopo la bomba di Oklahoma City - pagano il prezzo di ingiusti stereotipi. Ma non c'è dubbio che la loro capacità di influenzare l'opinione pubblica è molto inferiore a quella della comunità ebraica, nei confronti della quale gli apprezzamenti della Casa Bianca non vengono mai tenuti riservati. Invece il discorso di Hillary non è stato pubblicizzato in America. Anzi, se lo si chiede, si viene a sapere che «non è proprio disponibile».

Paolo Passarini

«Libro bianco» di Londra per la Conferenza intergovernativa su Maastricht

A Torino con una valigia di no

L'Europarlamento non avrà più poteri
Niente politica di sicurezza comune

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

No, no, no. Pare di risentire le idee se non i toni di Maggie Thatcher nell'esercizio politico - un «libro bianco» pubblicato ieri a Londra - con cui il governo britannico si prepara alla Conferenza intergovernativa di Torino di fine mese, quando i Quindici dovranno riesaminare il trattato di Maastricht e colmare i vuoti del percorso europeo. Lo stile di Major è diverso, ma l'esigenza di tenere a bada l'ala destra conservatrice - euroscettica se non eurofoba - è evidente: in definitiva il documento, che offre la ricetta inglese per quel comune futuro, chiude molte porte. Troppe, secondo i fautori dell'integrazione europea; troppo poche, secondo i difensori a oltranza di una sovranità nazionale che persino un'Inghilterra dubbiosa del suo futuro monarchico teme di vedere scalfita o menomata. Il messaggio è chiaro: a Torino il governo britannico farà resistenza.

Londra «crede senza ambiguità nella sua appartenenza all'Unione europea», ha detto ieri il ministro degli Esteri Malcolm Rifkind presentando il documento ai Comuni; ma allo stesso modo è «totalmente contraria a un'Europa monolitica, centralizzata e federale». No quindi a un aumento dei poteri del Parlamento europeo. No ai tentativi - oggi pressanti - per dare all'Unione un ruolo trainante e unificante nel fissare la politica di sicurezza europea attraverso una comune difesa («Tocca alla Nato - ha detto - il ruolo di pietra angolare della sicurezza occidentale»). No ai tentativi, vero incubo per gli aedi della sovranità nazionale, per estendere l'uso del voto a maggioranza riducendo il potere di veto dei Paesi membri: «Non riteniamo che le norme sulla maggioranza qualificata debbano essere modificate per superare più facilmente le apprensioni nazionali».

Un freno all'unione politica, quindi, che altri Paesi sperano invece di veder rilanciare alla Conferenza di Torino. Major ha ribadito ieri che lo Stato-nazione resta «il fondamento» dell'Unione Europea. E ha aggiunto, a proposito del progetto di annacquare il diritto nazionale al veto: «Non c'è questione che tale salvaguardia nazionale venga indebolita alla Conferenza». L'Inghilterra chiede anche una riforma della Corte europea di Lussemburgo, colpevole nelle ultime settimane di avere espresso sentenze contro leggi o norme britanniche relative a problemi sociali. L'ultima bacchettata, ieri, è stata alla tesi britannica secondo cui sono illegittime le norme di Bruxelles volte a limitare a 48 ore, anche in queste isole, la settimana lavorativa. Major ha definito «ridicola» quella sentenza comunitaria e ha ribadito l'intenzione britannica di confermare a Torino quella «conquista» di Maastricht che era stata la facoltà britannica di escludersi dal capitolo sociale.

Il leader laburista Tony Blair, in attesa del dibattito parlamentare del 21, ha accusato Major di avere delineato una politica europea capace soltanto di blandire le opposizioni interne. Lo ha accusato di «non essere più capace di prendere decisioni nell'interesse del Paese». E ha criticato, per esempio, i tentennamenti del governo in tema di referendum per l'Unione monetaria, su cui Londra conquistò - come per la politica sociale - un diritto all'«opt out», l'astensione costruttiva. «Ma quella non è materia alla Conferenza di Torino», si è difeso Rifkind. Quel no, ma ci sarà, verrà in seguito.

Fabio Galvano

Il primo ministro inglese Major con la Thatcher Sotto l'eurodeputato Bontempi promotore della sessione di protesta a Torino

Strasburgo in trasferta

Il pds: verremo tutti, per protesta

STRASBURGO. A fine mese Torino potrebbe essere teatro di uno scontro senza precedenti tra le istituzioni europee. Il 28 marzo si aprirà in città la Conferenza inter-governativa per la riforma del Trattato di Maastricht, ma il Parlamento europeo, che francesi e britannici vogliono tenere fuori dalla Conferenza, potrebbe decidere di convocare per protesta una sessione straordinaria nello stesso giorno e nella stessa città. La proposta è stata lanciata ieri da due eurodeputati del pds, Rinaldo Bontempi e Roberto Speciale, in una lettera al presidente del gruppo dei socialisti europei, la laborista britannica Pauline Green.

E' stato il presidente francese Jacques Chirac a opporsi alla partecipazione dell'Europarlamento ai lavori della Conferenza, ancora furibondo per le proteste con cui i deputati di Strasburgo avevano accolto i test nucleari francesi. Il britannico John Major, tradizionalmente «euroscettico», è stato felice di appoggiarlo contro gli altri 13 Paesi dell'Unione. La frattura è emersa nella riunione dei ministri degli Esteri europei, svoltasi sabato e domenica a Palermo. Quella franco-britannica «è una provocazione intollerabile contro il Parlamento europeo, e una burla che genera problemi ulteriori con l'opinione pubblica», avevo detto il ministro spagnolo Carlos Westendorp. La cosa, infatti, non ha mancato di sollevare i furori degli europarlamentari, cui oggi Susanna Agnelli riferirà le difficoltà incontrate dalla presidenza di turno italiana. Secondo Bontempi e Speciale è «politicamente grave e assurdo» voler escludere dalla discussione sulla revisione dei Trattati il Parlamento, «l'unica istituzione (europea) che rappresenta direttamente i cittadini». Se dunque i ministri non accetteranno «di includere a pieno titolo il Parlamento tra gli osservatori», i due propongono un «vertice democratico alternativo» a Torino. [f. sq.]

«Dateci 3 miliardi o sarà un massacro»

Ricattatori sparano sulle strade tedesche

Nella notte, con fucili a infrarossi
Già 24 gli attentati, quattro i feriti

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Vogliono tre milioni di marchi, quasi tre miliardi e mezzo di lire: altrimenti, minacciano di continuare a sparare contro gli automobilisti in transito, la notte, sulle autostrade fra Berlino e Amburgo e sulle statali della Schleswig-Holstein, il Land tedesco più settentrionale, al confine con la Danimarca.

I feriti finora sono quattro, tutti colpiti di striscio alle spalle, alle gambe e al collo: ma avvertono i ricattatori nelle lettere recapitate alla Bild e alla polizia, si è trattato soltanto di una prova, di una dimostrazione di forza, di un avviso. Se il governo regionale di Lubecca - che ha messo una taglia di ventimila marchi sui ricattatori - non pagherà il riscatto, «sarà un massacro»: d'ora innanzi, fanno sapere, «saremo più precisi», «non colpiremo più soltanto automobilisti isolati», «spareremo anche ai bus». Episodi analoghi, ma in apparenza non direttamente collegati a questi, sarebbero avvenuti in Baviera, ma in proposito non si conoscono particolari.

Polizia e Procura prendono «molto sul serio» il pericolo, come confermava ieri un portavoce. L'esame delle lettere e altri indizi hanno infatti convinto a scartare l'ipotesi dello squilibrato: in ogni caso la minaccia è «molto preoccupante», considerata l'abilità con la quale sono stati sparati i colpi di fucile. A Lubecca nessuno dubita che gli autori degli agguati hanno voluto «di proposito» risparmiare la vita degli automobilisti, tutti scelti a caso.

Le due lettere - una delle quali era fissata alla recinzione di un'area di parcheggio, poco lontano da Amburgo - sono scritte in un tedesco pieno di errori: chi le ha preparate sostiene di essere straniero e di essere stato costretto a farlo da «quattro cecchini», guidati da un «capo» che dà ordini ai complici «attraverso un telefonino portatile». Se qualcuno della banda venisse arrestato, «gli altri non esiterebbero a fare un massacro».

Le lettere descrivono anche le modalità delle aggressioni: chi spara è appostato su un ponte o un terrapieno, e prende di mira le vittime con fucili da caccia equipaggiati di mirini all'infrarosso, che consentono assoluta precisione anche di notte. In questo modo, «si è in grado di colpire un'auto in corsa anche a cinquecento metri di distanza»: finora gli attentati sarebbero stati ventiquattro, tutti nella regione di Lubecca e più a Sud, al confine con la Bassa Sassonia. Ma la polizia non dà molto credito allo «straniero»: gli errori di scrittura sarebbero piuttosto un trucco per sviare le indagini. Anche sull'esistenza di «quattro cecchini» c'è qualche dubbio: non si è escluso, al contrario, che si tratti di un ricattatore isolato.

Le prime aggressioni sarebbero avvenute fra il 26 e il 28 febbraio. Secondo la «Bild», il governo regionale di Lubecca ha subito deciso di pagare il riscatto richiesto: nonostante siano state seguite con precisione le istruzioni, tuttavia, all'appuntamento non si è presentato nessuno. La borsa con il denaro è rimasta tutta la notte in un'auto parcheggiata ai bordi di un'autostrada.

Emanuele Novazio

DALLA PRIMA PAGINA

GIUSTIZIA SENZA SACERDOTI

sponderemo colpo su colpo» e «avranno pane per i loro denti». I risultati dell'inchiesta e i comportamenti dei giudici andranno esaminati solo ed esclusivamente sul piano giuridico, almeno fino a quando non saranno provate e non solo allusivamente evocate altre finalità.

In attesa di avere più informazioni, perciò, su un quadro d'indagine ancora abbastanza confuso e ricordando che il garantismo vale sia per le accuse contro gli imputati sia per quelle contro gli inquirenti, emergono dalle ultime vicende della giustizia italiana alcuni rischi che giustificano qualche preoccupata riflessione. Il vero problema non è che la pervasiva corruzione pubblica italiana in questi ultimi decenni abbia coinvolto anche qualche settore della magistratura. Sembrerebbe, anzi, assai strano che complicità emerse tra burocrati, industriali, militari, giornalisti, nel grande carosello spartitorio di potere e di soldi della nostra politica, avessero trascurato solo o quasi il mondo della giustizia. Se ora l'attenzione delle procure si rivolgesse a «far pulizia» anche tra giudici e avvocati, non ci sarebbe certo da gridare alla sacralità violata. Di sacro e intoccabile, in Italia, a parte le mamme, esiste assai poco.

Il pericolo invece è un altro. La stagione «eroica» di Mani Pulite, in cui il potere del pool di Milano pareva l'unico legittimato in Italia ad una grande rivoluzione della morale pubblica e a un profondo rinnovamento della classe dirigente, tra l'impotenza e lo sconcerto degli altri poteri, sembra esaurita. Il venir meno del «bersaglio grosso», l'opera di sostituzione nella politica di uomini e partiti, e la fisiologica reazione delle altre forze della società, comprese quelle all'interno della stessa magistratura, pare aver avviato una pericolosa risacca di rivalità, di ripicche, di contrasti ideologici e persino territoriali tra giudici e giudici, tra procure e procure e addirittura tra uffici diversi nelle stesse città.

Il pericolo più grave, perciò, non è tanto quello di una strumentalizzazione della giustizia a fini politici. Questo è un rischio permanente in una società democratica, come l'opposto, cioè quello della politica che «fa» la giustizia. Il primo si corre quando i giudici sono troppo forti nei confronti dei politici, il secondo quando, al contrario, la giustizia è subordinata all'esecutivo. I contrasti tra questi poteri e il variabile equilibrio delle forze tra di loro, fino a quando si muovono in certi limiti, sono fisiologici e non devono né sorprendere né spaventare una società che non è né una caserma, né un ministero e neanche un'azienda.

Incombe invece una prospettiva ben più preoccupante: una stagione di guerra per bande, tra debolezze e impotenze reciproche, che autorizzi vendette private e risentimenti collettivi, in una confusione di ruoli assoluta e inestricabile tra accusatori e accusati, tra buoni e cattivi, tra amici e nemici, tra interessati complici e ignari spettatori. La grande guerra tra giudici e politici e le alterne vicende delle loro battaglie lascerebbero il campo ad agguati e scaramucce tra eserciti infidi e mercenari, come ai tempi dell'Italia medioevale. E non sarebbe certo quello il modello d'Italia che si sperava di resuscitare per la cosiddetta «seconda Repubblica».

Luigi La Spina

E' mancato ai suoi cari
Renato Ridella
generale di C. d'A. dei carabinieri
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie **Mary**, le figlie **Rosanna, Sandra** e **Laura**, i generi **Alberto, Luciano** e **Carlo**, gli adorati nipoti **Silvia** col marito **Carlo, Ale, Giorgia** ed **Enrico** che l'amavano. Si ringrazia quanti l'hanno assistito, in particolare medici ed infermiere dell'Associazione F.A.R.O. e l'affezionata Anna.
— **Torino,** 10 marzo 1996.

Arturo e **Bianca Costa** prendono parte al dolore della famiglia Ridella.

Alberto Costa, Gianni Dall'Ara e **Roberto De Rossi** partecipano commossi al lutto.

Procuratori, Dipendenti, Subagenti e **Collaboratori** della **Vigliano e Costa S.r.l.** e della **Vigliano & Costa Due S.r.l.** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del
gen. Renato Ridella
— **Torino,** 12 marzo 1996.

Gli amici **Cristina, Ettore, Irma, Iutica, Palma, Silvano, Silvano B.**, famiglia **Canavoso** sono vicini con affetto a Laura, Rosanna, Sandra e famiglie nel ricordo del **GENERALE**

Armanda con **Roberta** e **Andrea, Mariagrazia** con **Giancarlo** affettuosamente vicini.

Stefania e **Federico** sono vicini con affetto a Laura e Carlo.

Olga Daziessi, Renato e **Lilla** sono affettuosamente vicini alla famiglia Ridella, a Rosanna ed Alberto nel grande dolore per la scomparsa dell'indimenticabile marito e papà
GENERALE C. A.
Renato Ridella
— **Torino,** 12 marzo 1996.

Nino, Giorgina, Mario e **Paola Vigliano** sinceramente addolorati sono vicini alla famiglia Ridella.

Claudia e **Piero** sono affettuosamente vicini a tutti i familiari.

Giuseppe e **Mariangela Bellino** con **Francesco** e **Piera** sono affettuosamente vicini a Silvia e alle famiglie Ridella e De Alessi per la perdita del
GENERALE
Renato Ridella
— **Torino,** 12 marzo 1996.

Cristianamente come è vissuto è mancato il
CAVALIERE
Giacomo Rege Cambrin
Addolorati lo annunciano i figli **Domenico, Pinuccia, Rosina** con rispettive famiglie, sorella **Eugenia**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Giaveno mercoledì 13 marzo ore 15,30 dall'abitazione via Roma 44.
— **Giaveno,** 12 marzo 1996.

E' mancata
Maria Merlo
ved. Berbotto
Ne danno il triste annuncio **Giovanni** con **Mariuccia, Mauro** con **Cristina, Stefania** con **Valentino, Emanuela** con **Fulvio.** Funerali giovedì 14 ore 15 nella parrocchia di Baldissero d'Alba con partenza ore 13 ospedale Molinette.
— **Torino,** 12 marzo 1996.

E' mancata
Piera Cerrato
ved. Blisa
Ne danno il triste annuncio la figlia **Miranda** e parenti tutti. Funerali giovedì 14 ore 10 parrocchia Divina Provvidenza.
— **Torino,** 12 marzo 1996.

I cugini **Ada** e **Gino** con **Piero** sono vicini a Miranda.

Adorato papà, rimarrai per sempre con noi nell'infinito amore che hai saputo donarci. **Grazia, Lilla** e la piccola **Margherita** la perdita di
Bartolomeo Castellino
Si ringraziano per le premurose cure prestate la dottoressa Sonetta Bergamone, la signora Lucia e Miriam. Funerali giovedì 14 corr. alle ore 8,15 presso la chiesa S. Agnese
— **Torino,** 13 marzo 1996.

Carmelina, Vito, Tonino e parenti abbracciano Grazia e Lilla e ricordano con tanto affetto il caro **BARTOLO'.**

Si unisce al dolore di Grazia, Lilla e la piccola Margherita la sorella **Gianna** con il marito **Pietro**, i figli **Amedeo** ed **Emanuele**, la nuora **Clara** e **Speranza**, la piccola **Marta.**

Condomini, Amministratore stabile di viale Thovez 43 bis partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
cav. Bartolomeo Castellino
— **Torino,** 12 marzo 1996

Cristianamente è mancata
Bianca Pesce
ved. Corpillo
anni 83
Lo annunciano il figlio **Mauro** con la moglie **Annamaria Alma**, i nipoti **Davide** ed **Ilaria**, parenti tutti. Funerali nella parrocchia di Castel Boglione (AT) mercoledì 13 corr. ore 15,30.
— **Carignano,** 12 marzo 1996.

La vita di
Fulvia Fogliasso Rossetti
se n'è scivolata via lentamente ma inesorabilmente come la sabbia fra le dita. «Per quanto abbiamo condiviso gioie e dolori; ora **Adriano** resta solo nel deserto, ma tu con Fausto di lassù e gli amici quaggiù lo aiuterete». Funerale giovedì 14 marzo, ore 15, parrocchia SS. Annunziata, Pino Torinese.
— **Pino Torinese,** 12 marzo 1996.

FULVIA sarai sempre nei nostri cuori. **Simone, Fonion, Jeannine, Philibert, Patrick, Marielle** con i loro bimbi.
— **Grenoble,** 12 marzo 1996.

Margherita, Enzo, Matteo Serra partecipano con commozione.

Partecipano: **Miranda, Alberto, Daniela, Emanuele, Alessandra, Francesco, Alice, Vanna, Nino, Ilde, Marisa, Federico.**

Profondamente addolorati **Franca** e **Raffaello Bruno** con **Mario, Franco, Marina** e **Manuela** si uniscono con affetto e rimpianto al dolore di Adriano per la scomparsa della cara **FULVIA.**

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Ginetta Dagnino
ved. prof. Giuseppe Longo
Addolorati ne danno il triste annuncio la nipote **Anna Maria** con **Gigi** e **Francesco;** la cugina **Bianca** con **Lauro, Paola, Vittorio** ed il piccolo **Andrea;** cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e a tutto il personale della Casa di cura Montserrat di Borgo San Dalmazzo per la premurosa ed assidua cure prestate. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Carignano mercoledì 13 corr. alle ore 16.
— **Torino,** 12 marzo 1996.

E' mancato
Benito De Palma
anziano Rai
ex pugile
Lo piangono moglie, figlio, nipote e tutti i suoi cari. Funerali in Torino giovedì 14 c.m. alle ore 11,45 parrocchia SS. Annunziata (via Po n. 45). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Pianezza,** 11 marzo 1996.

E' scomparso un caro **AMICO, Lidia** e **Marisa** abbracciano Anna e Carlo.

Ora riposa vicino alla sua Jolanda
Carlo Dellepiane
(Renzo)
Con dolore lo annunciano i figli **Alfredo** e **Mariateresa** con **Liliana** e **Piero.** Un grazie all'amico dottor Ferdinando Fontana. Funerali giovedì 14 marzo ore 10 parrocchia San Giuseppe Cafasso. Recita Santo Rosario questa sera ore 20,30 via Ala di Stura n. 75.
— **Torino,** 12 marzo 1996.

Ciao nonno **RENZO. Massimo, Gabriella** con **Federica** e **Silvia, Laura, Luca** con **Victoria, Bettina, Paolo.**

Lo ricorda con affetto zia **Maria.**

Graziana, Carlo Evolani e figli partecipano con affetto.

Fede, Anna, France e **Gabriella** sono vicini a Mariateresa ed Alfredo nel loro dolore.

Con l'affetto che li lega da sempre sono vicini a Maria Teresa ed Alfredo nel ricordo del caro **PAPA': Gianmatteo, Elsa, Nando, Adalia** con **Stefano, Marcello** e **Raffaella.**

Affettuosamente vi siamo fraternamente vicini: **Antonio, Marisa Gariola** con **Valter** e **Simone.**

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:
Gino Annamaria Agazzani
Domizio Sandra Bianco
Flavio Anna Bianco
Franco Graziella Cacaci
Mario Margherita Carazza
Luciano Luisella Falzoni
Diego Graziella La Corruba
Lella Mattrel
Alberto Luisa Pagani
Paolo Eliana Peretti
Beppe Pia Re
Dolfi Salvatto
Riccardo Eliana Strona
Lucio Franca Trovato.

Partecipano con affetto al dolore di Mariateresa e Alfredo le famiglie **Grignolio** e **Malina.**

Maria e **Giovanni Boaci** sono vicini ad Alfredo e Mariateresa in questo triste momento.

Rosy e **Ricky** sono vicini a Mariateresa ed Alfredo nel ricordo del loro **PAPA'.**

Si uniscono al dolore di Bettina: **Paola, Filippo, Antonella, Marco, Marianna, Mario, Merlù, Luca, Micaela, Enrico, Kasdaha, Stefano, Anna, Eduardo.**

Ci ha lasciati
cav. Erminio Fassina
Lo piangono la moglie **Maria**, il figlio **Ezio** con **Graziella**, la cara **Sara**, parenti tutti. Funerali giovedì 14 corr. ore 11,45 parrocchia S. Anna via G. Medici 62.
— **Torino,** 12 marzo 1996.

Deus dedit deus abstulit.
Sit nomen domini benedictum.
Ha dedicato la sua esistenza alla scuola e ai suoi «ragazzi», che tanto ha amato. Ora vive nella pace di Dio
Domenico Giraudo
Professore e Preside
A Dio l'affida, nell'attesa di ricongiungersi con lui, la sua **Angela.** Si uniscono al doloroso annuncio il figlio **Tonino** con la moglie, la nipote **Silvia.** Partecipano commosse le famiglie Giraudo, Conti e Garrone. Con riconoscenza, grazie di cuore, per l'affetto e la cura, al dottor Giorgio Garrone, con la moglie Nenè e al dottor Sergio Villa dell'I.N.T. di Milano. I funerali in Cuneo, nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, mercoledì 13 corr. alle ore 14,30, partendo dall'abitazione corso Dante 45.
— **Cuneo,** 13 marzo 1996.

Il **Liceo Baldessano** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del suo ex Preside
prof. Domenico Giraudo
maestro esemplare di vita.
— **Carmagnola,** 13 marzo 1996.

Partecipano al lutto:
Lucia e **Gaetano Astegiano**
Piera e **Nino Quaglino**
Emilia e **Giuseppe Appendino**
Lucia e **Secondo Giraudi**
Felicita Giuseppina Beravallo.
— **Carmagnola,** 12 marzo 1996.

Cristianamente è mancato
Remo Momo
anni 76
Lo annunciano: la moglie **Maria Pivano**, il figlio **Enrico** con **Vanda** e i nipoti **Davide** e **Ivana** e parenti tutti. I funerali in Forno mercoledì 13 c.m. alla parrocchia ore 15,30 con partenza da Robassomero via Fiano ore 14,30.
— **Robassomero,** 12 marzo 1996.

Si uniscono al dolore della famiglia i **Dipendenti Ma-Fer Srl.**

Vicini nel dolore **Claudio** e **Marisa.**

Enrico, Filly e **Paola** sono vicini a Stefania e Giovanna per la perdita del caro
Riccardo Maglio
— **Torino,** 13 marzo 1996.

Se ne è andato in silenzio con la solita eleganza
Giuseppe Zanini
(in arte Nino Za)
Lascia in un vuoto incolmabile la moglie affettuosa, **Germana**, i figli, **Antonello** e **Maria Silva**, e tutti quelli che hanno avuto la fortuna di conoscerlo.
— **Roma,** 10 marzo 1996.

Affettuosamente circondato dai suoi cari è mancato
Mario Gorino
di anni 53
Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Flavia Gramaglia**, la mamma **Luigina Bertolazzi**, le zie, i cognati, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Bra mercoledì 13 marzo 1996, alle ore 15,30, partendo dall'abitazione via S. Maria del Castello n. 6 per la parrocchia di S. Andrea.
— **Bra,** 12 marzo 1996.

Corrado, Carla, Stefano, Andrea Bertello affettuosamente vicini.

E' mancata
Natalina Gatto
ved. Giuva
Lo annunciano la figlia **Teresa** con **Domenico**, la nipote **Patrizia** e parenti tutti. Funerali giovedì 14 ore 11,45 parrocchia San Pellegrino.
— **Torino,** 11 marzo 1996.

Fraternamente vicini nel dolore **Franca, Beppe.**

Vicini ai suoi cari, **Eddy, Claretta, Claudio, Wandita Gagna** piangono, profondamente addolorati, il medico premuroso, l'amico fraterno
Giovanni Ferraresi
— **Torino,** 13 marzo 1996.

Superiore, Suore, Direttore Sanitario, Medici e **Dipendenti** tutti della **Casa di Cura «Villa Turina Amione»** di **San Maurizio C.se** partecipano al cordoglio della famiglia per la grave perdita del
dott. Giovanni Ferraresi
— **San Maurizio C.se,** 12 marzo 1996.

L'Istituto Biologico Chemioterapico S.p.A. prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Andrea Toffanetti
e ne ricorda le doti umane e manageriali espresse in molti anni di appassionata collaborazione.
— **Torino,** 12 marzo 1996.

La famiglia **Girardi** partecipa al dolore della famiglia e ricorda con affetto il
dott. Andrea Toffanetti
— **Torino,** 12 marzo 1996.

Partecipano al dolore di Giancarlo per la perdita del padre
Pasquale Borla
gli **amici** del **tennis del martedì.**
— **Torino,** 13 marzo 1996.

Soci, Collaboratori e **Personale** tutto dello **Studio Caretti Farea** partecipano al lutto dei signori Giancarlo Borla per la perdita del **PAPA'.**

I **Condomini via Pergolesi 88** esprimono le più sentite condoglianze per la scomparsa di
Stefania Carena
ved. Tronville
— **Torino,** 13 marzo 1996.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 19% per avviso.

Orario accettazione necrologie
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

ANNIVERSARI
1994 13 MARZO 1996
Giuseppe Anfuso
I tuoi cari. S. Messa chiesa Beata Vergine delle Grazie, corso Einaudi 23, ore 18.

1993 1996
Valdo Neri
Ricordato e rimpianto **Vanna, Paola** e famiglia.

I politici indipendentisti in mare nella zona bombardata. Pechino ripete: Usa alla larga

Tiro a segno nelle acque di Taiwan

Via alle manovre aeronavali cinesi con armi vere

Qui accanto il delegato militare Wang Chi Ying all'Assemblea del popolo di Pechino e a sinistra un soldato taiwanese — (FOTO REUTER)

TAIPEI. La Cina ha cominciato ieri le minacciate manovre aero-navali nella parte sud-occidentale dello stretto di Taiwan, con bombardamenti aerei presso le acque dell'isola in cui per la prima volta sono stati usati proiettili veri. Il ministero della Difesa di Taipei ha denunciato che nelle operazioni sono state per ora impiegate dieci navi da guerra e dieci bombardieri, ma è previsto anche l'utilizzo di due sottomarini e di aerei da combattimento Su-27, di fabbricazione russa.

A Taiwan preparativi sono in corso per contrastare eventuali (improbabili) tentativi di sbarco; soldati scavano trincee, mentre la Settima flotta statunitense si sta avvicinando all'isola per proteggerla. Le navi americane - fra cui la portaerei Independence, i due cacciatorpediniere O'Brien e Hewitt e la fregata lanciamissili McLusky - si trovano a circa 100 miglia dalle acque territoriali di Taiwan per osservare l'evolversi della crisi, e un'altra portaerei, la Nimitz, è in arrivo.

L'arrivo della Us Navy ha suscitato reazioni furibonde a Pechino. «La presenza delle navi americane nello stretto di Taiwan potrebbero indurre Taipei in errore, facendole credere che gli Usa appoggiano le attività separatiste dell'isola». Lo ha detto ieri il portavoce del ministero degli Esteri cinese Shen Guofang. «Gli Stati Uniti devono essere attenti - ha minacciato -, ciò potrebbe creare un vero pericolo». Pechino considera Taiwan, dove i nazionalisti si rifugiarono dopo la sconfitta nel 1949, una provincia ribelle e teme che alle elezioni del 23 marzo segua una dichiarazione d'indipendenza. Il leader indipendentista Shib Ming-teh ha annunciato che con altri dirigenti distribuiti su tre navi passerà la notte nelle acque delle esercitazioni cinesi. [Ansa]

RETROSCENA

DENTRO LA CITTA' PROIBITA

Il grande azzardo di Jiang

Furia nazionalista per consolidare il potere

LE bocche da fuoco di Pechino su Taiwan mirano a riaffermare la finzione di un dogma e a stabilire per la Cina la sua zona di influenza nella regione. L'intimidazione è verso l'isola, ma la sfida è al monopolio americano di superpotenza giocando sul suo recente disimpegno dall'East Asia, avviato dal ritiro dalle basi nelle Filippine. Nel vuoto ideologico d'una Pechino economicamente spregiudicata, cresce un nazionalismo che è anche fattore di composizione dei contrasti di vertice nella fase di transizione del potere in vista della scomparsa di Deng Xiaoping, che ha 91 anni.

Il dogma è quello dell'«unica Cina», in complicità sostenuto per decenni da entrambe le parti. Su di esso si è basata l'ostile convivenza fino a che recentemente sull'isola democratizzatasi hanno trovato legittimazione le aspirazioni a chiudere la finzione e proclamarsi «Repubblica di Taiwan».

Un regime nominalmente ancora comunista, di fatto ormai solo autoritario nel vuoto ideologico, trova nel nazionalismo la sua ragion d'essere. E con ciò colma il fossato che decenni di efferatezze e la strage della Tiananmen nell'89 hanno creato tra potere e popolo. La memoria storica collettiva delle umiliazioni da parte delle potenze straniere fa premio su quella delle sofferenze interne. La sirena nazionalistica suscita emozioni di massa che la bandiera rossa non evoca più. La Settima Flotta spostata verso Taiwan come «politica delle cannoniere» di un tempo alla quale, ora, non è più inevitabile soccombere.

Taiwan sarà un problema interno come asserisce la Città Proibita, ma le sue implicazioni internazionali sono molte, con effetti deleteri sulla Cina stessa. Riconoscendo Pechino nel '79, gli Stati Uniti si impegnavano simultaneamente a garantire la sicurezza dell'isola. Fitti e corposi sono i rapporti economici fra Taiwan e tutti i Paesi della regione, che nelle intimidazioni verso l'isola vedono sinistra conferma di diffusi timori verso la crescente potenza cinese. Sul piano economico, gli Stati Uniti sono per Pechino la maggior fonte di tecnologia e il maggior sbocco di esportazioni, al punto che essa registra ogni anno oltre trenta miliardi di dollari di surplus commerciale.

> Il segretario del pcc pilota la successione del morente Deng in un'atmosfera che chiude la bocca a ogni opposizione Ma per farlo mette a rischio il Paese e il suo boom

Questa Cina ora assertiva se non oltranzista, che non esita a mettere a rischio i rapporti con la regione e col suo maggiore partner, è il frutto di una modernizzazione e di una crescita economica a cui gli obiettivi oggi sotto tiro hanno cospicuamente contribuito. Non si cresce economicamente per oltre dieci anni al ritmo di oltre il dieci per cento senza che ciò si rifletta nella coscienza collettiva e nei comportamenti internazionali. E' significativa la diversità della propaganda quando nel '79 fu sfidata l'Unione Sovietica con l'attacco al Vietnam e oggi gli Stati Uniti con l'intimidazione a Taiwan. Allora toni smorzati, poche notizie sulle pagine interne dei giornali. Oggi prime pagine, trasmissioni televisive, discorsi e commenti sul patriottismo.

Non più grande malato della storia e del pianeta, dissoltasi l'Unione Sovietica, la Cina afferma spericolatamente il suo ruolo nell'area, e mette in discussione la zona di influenza degli Stati Uniti in Asia, insidiata a suo tempo da Mosca. Una strategia anche interna e di potere per Jiang Zemin, che raccogliendo l'eredità di Deng si afferma come custode di patriottismo e fierezza nazionale.

La «linea di demarcazione» degli interessi americani non sarà superata, non si arriverà allo show-down, e fra due settimane la tensione si sarà allentata. Ma intanto è Pechino a guidare la danza. E il messaggio che ha mandato non resterà senza effetti.

Fernando Mezzetti

IL «PADRE» DI SINGAPORE

I flirt pericolosi di Bill l'asiatico

Lee Kuan Yew è uno dei politici di maggiore esperienza dell'area estremo-orientale. Premier dal 1959 al '91 di Singapore, è considerato il «padre» del suo miracolo economico.

SINGAPORE

LE relazioni sino-americane sono tese, e questo preoccupa tutta l'Asia orientale. La crisi attuale ha avuto origine perché l'Amministrazione Clinton, dimentica del passato, ha toccato due aree nevralgiche, Taiwan e il Tibet. Quindi i cinesi hanno reagito rabbiosamente. Qualunque cosa metta in discussione l'unità della Cina è un «casus belli».

La clausola della nazione più favorita, le dispute sulla proprietà intellettuale, l'ingresso della Cina nell'Organizzazione del commercio mondiale, sono tutte cose sulle quali Pechino può scendere a compromessi. Ma se Pechino si convince che gli Stati Uniti incoraggiano la divisione della Cina, reagisce senza riguardo alle conseguenze. A meno che non siano disposti alla guerra, gli Usa devono accettare che Taiwan è parte della Cina, e così il Tibet.

La leadership cinese ritiene che gli Stati Uniti abbiano dato corda agli sforzi di «indipendenza strisciante» del presidente taiwanese Lee Teng-hui, fornendogli il visto per una visita ufficiale altamente pubblicizzata in Usa. E' stato questo a provocare il peggioramento delle relazioni sino-americane e il brusco cambiamento della politica di Pechino verso Taiwan. E se il Dalai Lama sarà indotto a credere, dopo un incontro di cinque minuti con fotografia con Bill Clinton, di poter agire come Lee Teng-hui, ci saranno ancora più problemi. La Cina non starà a guardare.

La situazione attuale suscita ulteriori ansietà in un'area estremo-orientale dove grosse differenze nei tassi di crescita hanno già alterato gli equilibri economici fino a sconvolgere quelli politici. In un'epoca di transizione come questa è interesse strategico di tutti i Paesi dell'area che gli Stati Uniti mantengano rapporti stabili e costruttivi con la Cina.

Singapore, la Thailandia, il Giappone e altri Paesi hanno avuto frizioni con gli Usa negli anni passati, ma si è trattato di cose da poco in confronto alla disputa fra Cina e Stati Uniti. I giapponesi possono esasperare gli americani con le loro restrizioni al commercio e il loro enorme surplus, ma il Giappone non può minacciare gli Stati Uniti né sfidarne il ruolo di superpotenza.

Ma la Cina è diversa. E' dieci volte il Giappone. Dopo che avrà messo ordine nella sua società e istruito il suo miliardo e 200 milioni di abitanti, Pechino potrà emergere come la potenza dominante del suo lato del Pacifico.

Perciò, quello che ora è in gioco nel confronto tra Usa e Cina per Taiwan è la stessa futuro dell'Asia orientale.

Lee Kuan Yew

Copyright 1996, «NPG-Los Angeles Times Syndicate» e per l'Italia «La Stampa»

Lancia δ e Lancia δ HPE finanziano i vostri desideri.

Con sole L. 367.000 mensili, un comodo pagamento dilazionato in ben 48 rate.
Ed inoltre, su un numero limitato di vetture, 2 milioni di supervalutazione sull'usato.

Da Lancia Delta e Lancia Delta HPE potete avere molte soddisfazioni. Non solo in termini di piacere di guida, comfort e prestazioni dei nuovi motori ma anche di comodità di pagamento. In più, solo su un numero limitato di vetture ancora disponibili presso le Concessionarie, al vostro usato sarà riservato un trattamento particolare. Perché passare ad una Lancia Delta o a una Lancia Delta HPE è un bel vantaggio, soprattutto a queste condizioni. Ma affrettatevi. L'offerta di supervalutazione vale fino ad esaurimento del lotto limitato di vetture.

Esempio: Lancia δ 1.6 LE
Prezzo chiavi in mano L. 26.800.000. Importo finanziato L. 15.000.000.
Rata 366.600 per 48 mesi - TAN 8% - TAEG 9.24% - Spese apertura pratica L. 250.000.
L'offerta è valida fino al 31 marzo 1996.

L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge. SAVA

È un'offerta dei Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Lancia Il Granturismo

La nomination repubblicana è ormai sua ma Buchanan non cede e mette il veto a Powell vice

Dole conquista i voti ma non i cuori

Sette Stati in palio nel «supermartedì» elettorale

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I primi segnali usciti dalle urne del Supertuesday sembravano confermare ieri che Bob Dole si avviava a chiudere la partita per la «nomination» democratica conquistando sette Stati sui sette in palio e un bottino di oltre 300 delegati. Ma ancora ieri, invitati da Newt Gingrich a ritirarsi da una corsa ormai persa in nome dell'unità del partito, sia Pat Buchanan sia Steve Forbes hanno detto di voler rimanere ancora in corsa per condizionare la piattaforma e le scelte del vincitore. Se appare dubbio che Forbes, nonostante il capiente portafoglio, possa rimanere in corsa per più di due o tre settimane, Buchanan sembra intenzionato a continuare la sua poco costosa guerriglia fino alla Convention di San Diego. Il suo scopo - lo ha detto chiaramente - è tentare di impedire che Dole scelga come candidato vice-presidente «un repubblicano alla Rockefeller», cioè progressista, come sarebbero il generale Colin Powell o anche la governatrice del New Jersey Christine Todd Whitman, entrambi «pro choice» in materia di aborto. Buchanan ha proprio pronunciato questi due nomi, sapendo benissimo che rappresentano la prima e la seconda scelta per Dole, e ha minacciato una spaccatura del partito nel caso il nominato non tenga conto del suo avvertimento.

Dole - lo si è ormai capito chiaramente da quello che dicono alcuni dei suoi più stretti collaboratori, come il senatore di New York Alphonse D'Amato - ha già scelto Powell. E pensa anche che la minaccia di Buchanan sia destinata a sgonfiarsi: la destra religiosa non è tutta dietro Buchanan e, in ogni caso, alla fine, quando dovrà scegliere tra Dole e Bill Clinton non dovrebbe avere problemi. Ma, nello stesso tempo, Dole non ha alcun interesse a accelerare delle scelte che possono ancora aspettare.

Se, quando sarà il momento, Powell accetterà la proposta di Dole, quest'ultimo potrà finalmente assaporare qualche giorno di gloria nei sondaggi. Ne ha bisogno. Anche ieri, quando si profilava la vittoria di Dole in Texas, Florida, Oklahoma, Tennesse e altri tre stati, i sondaggi indicavano che gli elettori del senatore erano tutt'altro che entusiasti della scelta che avevano fatto. Un altro sondaggio sul piano nazionale confermava che, se si votasse oggi, Clinton batterebbe ancora Dole con un discreto margine (56% contro 39%). Ma il problema, per il presidente uscente, è che non si vota oggi.

Si ricorda che, sei mesi prima del voto, George Bush aveva un vantaggio apparentemente insormontabile su tutti i candidati democratici. E quasi certamente, quando Dole annuncerà la sua scelta per l'altra metà del «ticket», sia il nero Powell o la donna Whitman, i sondaggi segnaleranno un suo balzo in avanti. Ma quello che preoccupa di più gli strateghi democratici è che i dati dei sondaggi nazionali non collimano con la realtà dei voti elettorali Stato per Stato.

Il presidente degli Stati Uniti viene eletto sulla base di 538 voti elettorali, espressi dai singoli Stati e suddivisi tra di loro. Secondo gli esperti Dole ha un controllo ormai totale e irreversibile su 147 voti, mentre Clinton non è altrettanto sicuro dei 199 voti che sembra controllare. Saranno 192 voti espressi da 16 Stati tuttora incerti a decidere l'esito della corsa. E in questi Dole sembra avere buone possibilità di sfondamento. All'indomani del Supermartedì comincia quindi a profilarsi uno scontro finale molto più stretto di quanto appariva.

Paolo Passarini

Una cupa Hillary Clinton sulla copertina di «Time» dedicata al libro del Premio Pulitzer James Stewart sullo scandalo Whitewater

A sinistra il candidato del fronte «moderato» repubblicano Bob Dole Il senatore ha virtualmente in tasca la nomination

IL CASO

I SEGRETI DEL POTERE

Whitewater, saga in nero

Il difensore diventa accusatore

WASHINGTON

POCO dopo le nove di sera del 20 luglio 1993, mentre la signora Lisa Foster e la figlia Laura guardavano insieme un'intervista del Presidente Clinton in diretta alla televisione, qualcuno suonò alla porta della loro bella casa nei sobborghi di Washington. «Vado io», disse premurosa Laura, correndo verso la porta, per non disturbare la madre, intenta a seguire l'intervista. La signora sentì da lontano la porta aprirsi, l'eco di una conversazione soffocata, la voce della figlia chiamarla prima con calma, «mamma», poi con un urlo disperato, «mamma, mamma». Lisa Foster corse nell'ingresso, vide la figlia che singhiozzava appoggiata allo stipite, due uomini con l'espressione seria nel riquadro buio della porta. «Signora Foster - le disse uno di loro -, è successa una disgrazia. Suo marito, Vincent Foster, è morto. Probabilmente suicida».

Fu in quell'attimo che un oscuro scandaletto politico-finanziario-immobiliare chiamato Whitewater divenne la malaria inestirpabile che ha consumato la presidenza di Bill e Hillary Clinton e che infetta le speranze di rielezione a novembre. Dalla morte niente affatto chiara di Vincent Foster, l'avvocato della Casa Bianca e dei Clinton che si occupava per loro del «dossier Whitewater», alla convocazione in tribunale della First Lady e poi dello stesso Presidente, fino al processo per truffa, evasione, ostruzione di giustizia che si sta celebrando contro gli ex amici e soci dei Clinton in Arkansas, il male è cresciuto, alimentato dalle bugie, dalle strane amnesia, dall'arroganza dei protagonisti. Ed è diventato un libro implacabile che in questi giorni ha riportato lo scandalo sulle copertine dei settimanali a cominciare da «Time», che ne ha dato i primi estratti in esclusiva mettendo in copertina una cupa Hillary Clinton, e sugli schermi delle tv, costringendo anche i più ostinati difensori dei Clinton a rabbrividire.

L'avvocato Vincent Foster

Il libro si chiama «Blood Sport», il gioco del massacro, ed è una frase ripresa proprio dal morto, da Vincent Foster, che in una strana nota di addio alla moglie, scoperta a pezzetti nella sua borsa, accusava il mondo della politica di praticare lo sport sanguinoso del massacro di reputazioni e di vite. Ma quel che rende straordinario questo libro, e grave il contenuto, sono l'autore e la storia di come e perché è stato scritto. James Stewart, l'autore, è un Premio Pulitzer, un giornalista di assoluto rispetto e di impeccabili credenziali di obiettività, non un mangia-Clinton, o un cacciatore della «strega» Hillary. In più, l'idea del libro non era venuta a lui, ma alla Casa Bianca. Erano stati gli amici dei Clinton, e poi la stessa First Lady, a chiedere personalmente a Stewart di condurre una ricerca giornalistica approfondita, senza limiti, per rispondere una volta per tutte alle accuse. Per convincerlo, avevano garantito la piena disponibilità di tutti, dal Presidente, a Hillary, ai loro funzionari. E' accaduto l'esatto opposto: man mano che il lavoro avanzava, e le «calunnie» si sostanziavano di prove e di testimonianze, l'autore si è trovato davanti a porte sbarrate e a bocche cucite, in quella Casa Bianca che gli aveva promesso collaborazione.

«Blood Sport», il gioco del massacro, non contiene rivelazioni sensazionali, non scopre pistole fumanti e cadaveri nell'armadio. Quel che conferma, in una serie di dettagli impressionanti, è la storia di un politicante ambizioso e spregiudicato, Bill Clinton, e di una moglie altrettanto ambiziosa e altrettanto spregiudicata, decisi a trarre tutti i vantaggi possibili, anche finanziari, dalla loro posizione di potere e dalla interessata amicizia dei finanzieri, bancarottieri, mediatori d'affari che gravitavano attorno all'ex governatore dell'Arkansas. Un quadro di inquinamento fra politica e affari insieme mediocre e ben diverso da quell'immagine di «volti nuovi», di moralità che Bill Clinton e la signora Hillary cercano di proiettare.

Troppo lunga e dettagliata è la lista di piccole e grandi malefatte, scoperte da Stewart, perché si possano comprimere in un articolo di giornale. Troppo complicato il labirinto di favori reciproci, di prestiti senza cauzione, di pressioni politiche, di finanziamenti elettorali occulti tessuti dai Clinton e attorno ai Clinton perché questa bomba esplosa tra i loro piedi, nell'anno delle elezioni presidenziali, possa essere licenziata come un'operazione di propaganda elettorale o l'ennesimo assalto della destra maschilista contro Hillary, la donna che fa paura, ai conservatori. «Se Hillary Rodham Clinton è così intelligente e abile - si è chiesto l'autore intervenendo nello show televisivo più autorevole, "Nightline" con Ted Koppel - perché non ha capito che la verità pronta e completa è l'unico antidoto sicuro contro il veleno delle insinuazioni e degli scandali?».

Forse perché la verità era troppo pericolosa. E perché, dopo la prima menzogna ufficiale, la verità diventa un'autoaccusa. I Clinton che escono dal libro-inchiesta sono sospettati di avere fatto pressione su una banca per ottenere mezzo miliardo in prestiti, minacciando di scatenare contro la banca le autorità di sorveglianza bancaria che dipendevano dallo stesso Clinton. Sono l'avvocato Hillary che assume la difesa di un istituto di credito messo sotto accusa per bancarotta proprio davanti all'ufficio di suo marito. Sono la sciocccante ipocrisia di una donna che si dipinge come alfiere di una nuova America progressista che confessa al socio in affari, in una lettera del 1981: «Se la politica economica di Reagan funziona, qui facciamo una fortuna». E poi dice, testualmente: «Se non fossi in a prendere ogni giorno a calci nel sedere Bill, non farebbe mai niente di buono».

E fra le righe di una storia di compromessi fra politica, danaro, tribunali, poteri, si insinua la sottostoria parallela di un matrimonio amaro, inquinato dai continui tradimenti di Bill Clinton e dal mai sopito dubbio che l'amicizia fra Vicent Foster, il morto, e Hillary fosse più di un'amicizia fra colleghi. «... Clinton faceva le corna a Hillary anche quando erano fidanzati. Dopo il matrimonio era un assiduo frequentatore di una palestra di Little Rock gestita da una bella signora, Pat Wyatt, che l'aveva chiamata la Palestra del Marchese de Sade...». «Il bello di fare il governatore è che le donne che ti si buttano addosso diventano più belle», diceva. Un testimone oculare racconta di avere visto il neoeletto governatore sparire dalla sua stessa festa da ballo inaugurale, con Hillary presente, portandosi a rimorchio «una stupenda stangona bionda». «La questione - conclude l'autore che i Clinton avevano scelto come avvocato difensore e che si è tramutato, dopo avere indagato, in accusatore - è stabilire che cosa la loro vita ci dica sulla loro integrità e sul loro carattere». E' la questione alla quale gli elettori americani dovranno rispondere, in novembre.

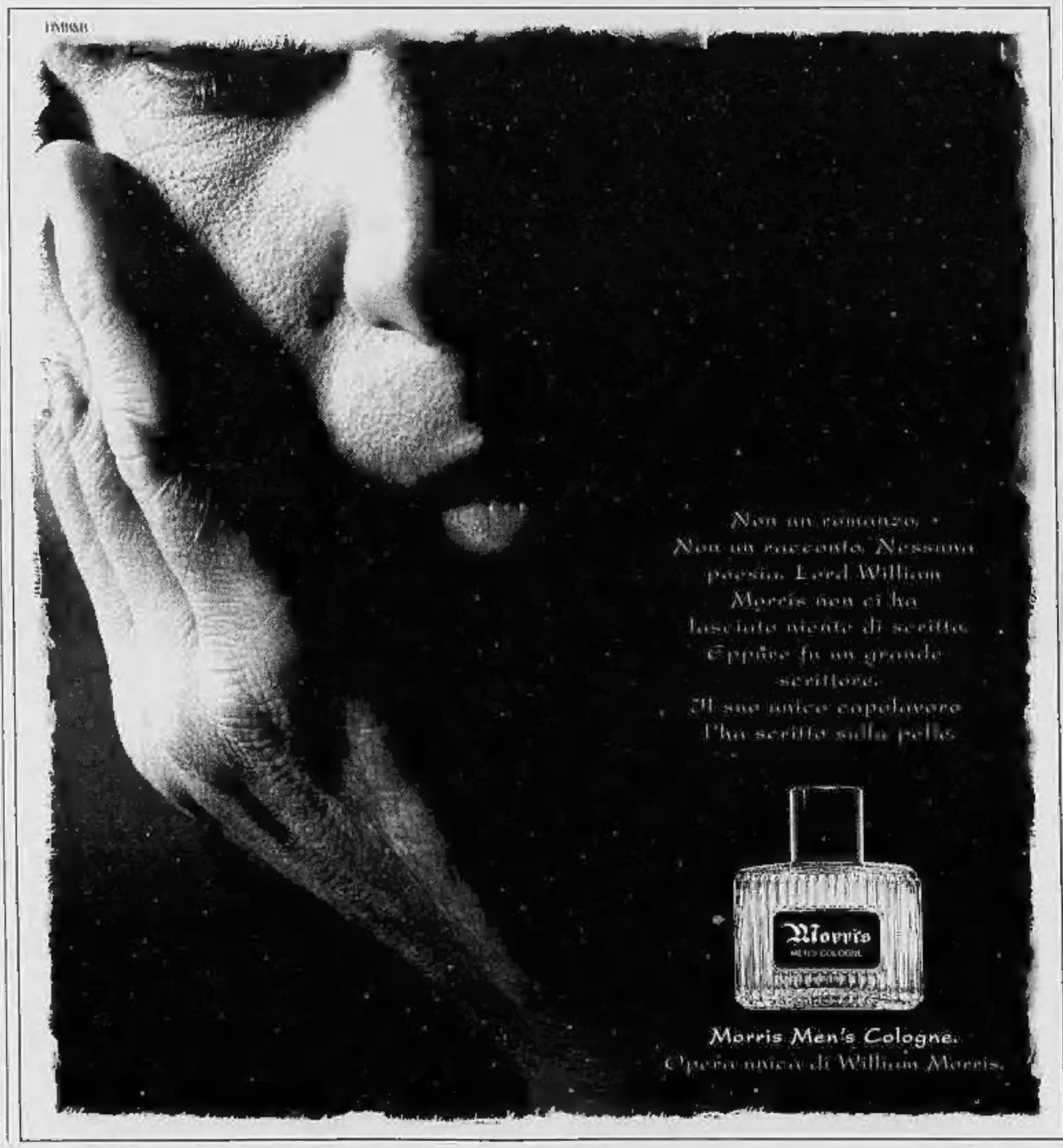
Il presidente Bill Clinton

Vittorio Zucconi

Le scoperte scomode di un reporter incaricato d'indagare dalla Casa Bianca

Le rivelazioni in un libro che s'intitola «Gioco del massacro» «A Washington solo bocche cucite»

«Per la premiata ditta Clinton amicizie sospette con finanzieri bancarotte, traffici, tradimenti»



Al processo per la strage di Capaci: chiedo di essere protetto dalle minacce dei boss

Di Maggio: ho paura, non parlo più

Il pentito: vogliono uccidermi

A sinistra Tommaso Buscetta. Nella foto grande Balduccio Di Maggio mentre esce dall'aula bunker [redacted] Mestre

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Balduccio Di Maggio, il pentito di mafia che nel [redacted] ha permesso la cattura del capo di Cosa nostra Totò Riina, ha paura. E non parla più. Non almeno nell'aula bunker di Mestre, scelta per la prosecuzione del processo sulla strage di Capaci dove ha trovato la morte il giudice Falcone. «Mi avvalgo della facoltà di non rispondere - ha detto ieri Di Mag[redacted] al presidente della corte d'assise di Caltanissetta -. Voglio essere sentito in un'altra sede, in teleconferenza, perché ho paura per la mia incolumità».

Il presidente Ottavio Sferlaz[redacted] gli ha ricordato i suoi obblighi, contratti con lo Stato quando ha deciso [redacted] diventare un collaboratore di giustizia: obblighi che prevedono, [redacted] cambio della protezione e in sostanza della futura libertà, una collaborazione completa. Di Maggio ha quin[redacted] precisato: «Non ho detto che non voglio più collaborare, soltanto [redacted] non mi sento sufficientemente garantito». Quindi ha lasciato l'aula.

La decisione, dicono i suoi difensori Savino Bracco e Michele Polleri, è collegata alle recenti rivelazioni [redacted] altri due collaboratori di giustizia, Tony Calvaruso e Giuseppe Monticciolo, il primo ex uomo di fiducia [redacted] Leoluca Bagarella, l'altro del latitante Giovanni Brusca. I due sostengono che Brusca, accusato tra l'altro di aver strangolato il figlio undicenne del pentito Santino Di Matteo, dissolvendone poi il corpo nell'acido, aveva progettato di uccidere lo stesso [redacted] Maggio durante uno dei suoi trasferimenti nelle aule processuali.

Monticciolo ha dichiarato poi che le armi trovate due settimane fa nel bunker della mafia nelle campagne di San Giuseppe Jato - missili, bazooka, esplosivo [redacted] bombe - dovevano essere utilizzate anche per un attentato contro Di Maggio. Brusca avrebbe incaricato un gruppo di uomini d'onore di studiare e seguire i trasferimenti del pentito che ha «venduto» alla giustizia Riina, un'attività intensificata il [redacted] scorso a Bologna, dove [redacted] Maggio ha deposto in [redacted] altro processo.

Il pm Tescaroli ha definito «comprensibile» il comportamento del pentito: «Sono ragioni fondate, anche perché Cosa nostra sta attuando una strategia di delegittimazione dei collaboratori di giustizia che è stata intrapresa nel passato e che continua ancora oggi».

Mario Lollo

RETROSCENA

IL DRAMMA [redacted]

«Soli contro la Piovra»

«Combattiamo disarmati in trincea»

ROMA

C'E' nervosismo tra i collaboratori di giustizia. Balduccio Di Maggio a Mestre dice: «Non mi sento abbastanza protetto». Da un po' di giorni, poi, i pentiti più significativi si presentano per testimoniare ma, una volta al cospetto dei giudici, recitano: «Mi avvalgo della facoltà di non rispondere». Tommaso Buscetta, Francesco Marino Mannoia e Rosario Spatola, pentiti «storici», hanno anch'essi disertato le udienze di Mestre. Altri collaboratori, anche tra quelli della «ultimissima generazione», hanno fatto sapere per vie indirette che attendono «segni tangibili» di serie iniziative dello Stato in direzione del loro futuro e, soprattutto, della incolumità propria e dei famigliari.

E' un nervosismo più che giustificato, quello dei pentiti. Soli, lontani dalle famiglie, ripongono tutte le loro aspettative di salvezza sull'intervento istituzionale. [redacted] realtà che li circonda non [redacted] rassicurante.

Arrivano voci di decisioni drastiche prese dai vertici di Cosa nostra in direzione di [redacted] campagna contro i pentiti. Sembra che la «pressione» esercitata sulle loro famiglie fino a questo momento in modo feroce ma sotterraneo, possa essere indirizzata verso una svolta cruenta ed eclatante. In una parola non più intimidazioni e messaggi cifrati e silenziosi - pensiamo per [redacted] momento a cosa deve aver provato Santino Di Matteo mentre Cosa nostra cercava di «ammorbidirlo» tenendo il figlio [redacted] ostaggio - [redacted] iniziative chiare ed evidenti. Proprio come l'assassinio del piccolo Di Matteo, probabilmente in risposta alla cattura di Leoluca Bagarella.

Che qualcosa si stia muovendo, sembra quasi certo. Si sa, per esempio, che Cosa nostra ha pensato persino di far leva sugli avvocati per cercare di scoraggiare nuove dissociazioni. A Catania la mafia voleva rapire uno dei legali dei pentiti più conosciuti, Enzo Guarnera, per costringerlo a rivelare i nascondigli dei propri clienti. Un progetto sfumato solo per caso: la «squadra» incaricata dell'operazione venne arrestata prima del «via». E non dimentichiamo che a Palermo Cosa [redacted] stra disponeva di armi letali, il famoso lanciamissili, ottimo per colpire a distanza qualunque obiettivo.

Ma non è solo la situazione esterna ad impensierire gli ex mafiosi. Tutti, [redacted] Buscetta a Spatola, da Pennino a Mannoia, [redacted] hanno mai fatto mistero di «soffrire» per una certa superficialità riscontrata nella gestione della sicurezza-pentiti. [redacted] hanno mai taciuto sui loro timori a proposito [redacted] clima generale che li circonda. Notano disattenzione, un forte calo di interesse dello Stato se non una acclarata ostilità nei loro confronti, manifestatasi soprattutto nella recente campagna delegittimatrice alimentata da bugie e false notizie. Per non parlare, poi, di alcuni «segnali politici». Quali? Ha destato molta impressione l'atteggiamento del ministero di Grazia e Giustizia che, sotto la gestione di Filippo Mancuso, la cui candidatura alle prossime elezioni è stata confermata da Berlusconi, ha ammorbidito i rigori del carcere speciale (il famoso art. 41 bis) [redacted] alcuni provvedimenti di applicazione della legge. In sostanza i mafiosi - da Totò Riina a Bagarella, a Santapaola, ai Madonia -, tutti quelli sottoposti al «41 bis», avrebbero trovato il modo di aggirare i divieti grazie ad alcune norme ministeriali, come quella che di fatto vanificherebbe il regime del «41 bis» per i detenuti in trasferimento.

Eppoi c'è il problema della efficienza del Servizio protezione. Un buon segnale è arrivato dal governo che ha designato al vertice della struttura il questore Antonio Manganelli, la cui professionalità è riconosciuta da tutti. Ma avrebbe bisogno di qualche tempo per mettere in moto una macchina fino a questo momento non molto rodata. Una prima spinta è già arrivata: gli interrogatori per teleconferenza sono [redacted] realtà. Ieri doveva esserci l'esordio da Palermo. E' saltato perché mancava un avvocato. Ma [redacted] collegamento è riuscito perfettamente, con sollievo dei pentiti, che meno viaggiano e meno rischiano, e delle scorte che potranno essere utilizzate per altro.

Francesco La Licata

IL CASO

[redacted]

L'avvocato Marazzita: ho due nuovi testi

A destra Pietro Pacciani, [redacted] aggiusta il tetto di casa sua

Il legale chiederà la revisione del processo Nuova perlustrazione sul luogo dell'omicidio di Pia Rontini

Pacciani, nuovo match

«Proverò che non ha stuprato le figlie»

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

L'assoluzione, d'accordo: perché la corte decise così, perché «non ha commesso il fatto», perché è sempre difficile condannare uno ad essere «mostro» per tutta la vita. Soprattutto se al posto delle prove provate ci sono indizi. Solidi magari, oppure fragili, forse pochi o, chissà, numerosi: sia co[redacted] sia, indizi. E, dunque, [redacted] cittadino Pacciani Pietro ha i suoi diritti ed è giusto che vengano rispettati. Anche se [redacted] le 16 e le 7 dovrà [redacted] il coprifuoco e rimanere in casa. Giusto che torni nella sua casa. Ma la beatificazione, no: è davvero troppo. Per una questione di buon gusto, prima che di giustizia. «Ma io non cerco di far beatificare nessuno, faccio soltanto il mio lavoro di avvocato», dice Nino Marazzita, di Roma, quello che, sceso in campo un attimo prima dei tempi supplementari, si è guadagnato il merito di aver vinto la partita, insomma di aver ottenuto [redacted] appello la dichiarazione di non colpevolezza. Il suo lavoro di avvocato, stavolta, consiste nel tentativo [redacted] ottenere la revi[redacted] del processo a cari[redacted] del Pietro, per le violenze sulle figlie, concluso con una condanna non discutibile. [redacted] trovato nuove prove dalle quali e con le quali mi pare di poter dimostrare che in quella vicenda [redacted] innocente. D'altra parte, proprio [redacted] quella storia sono poi scaturiti tutti i gravi problemi di Pacciani, perché questo ha orientato l'opinione pubblica sfavorevolmente, [redacted] credo proprio di poter ristabilire la verità». Che sarebbe? «Pacciani non ha commesso il fatto che gli è stato definitivamente addebitato». Meno male: per le figlie, s'intende. Il fatto è che, spesso, la verità processuale è così differente da quella umana. Perché sul fatto che [redacted] Pietro avesse abusato delle figliole, fino a ieri non sembravano esistere dubbi anche se magari qualcuno vedeva chiaroscuri pure in questa storiaccia. Come il vecchio medico condotto di Mercatale, il Lotti dottor Franco, che ha sempre considerato il contadino «un gentiluomo». «Pacciani ha abusato delle figlie per dieci anni. Loro consenzienti», ha sentenziato un giorno.

«Ho preparato un'istanza [redacted] revisione che sabato presenterò in corte d'appello, a Firenze», annuncia l'avvocato Marazzita. E accenna a «due testimoni nuo[redacted]. I testi: prima quelli che hanno accusato Vanni il postino, ora i suoi, butta bene la zona, [redacted] avvocato? «E' vero. Solo che i miei [redacted] hanno ottant'anni e [redacted] devono riferire su fatti di vent'anni prima come quelli di Vigna». Ci conta? «Be', sì, insomma, mi sembrano attendibili. D'altra parte, [redacted] presupposto della revisione è che siano elementi nuovi non valutati prima».

Dovevano [redacted] i giorni della tranquillità, ma pare destino che il Pietro non possa trovar pace. In quella sua casa che ora [redacted] bra un antro, in via Sonnino, lui tenta di rimettere in sesto il tetto, la radio, il frigorifero. Mette il naso fuori dalla porta e scaglia sassi [redacted] fotografi, che deve considerare i nemici più grandi, più della polizia che l'ha messo in galera, più di Vigna e Canessa che l'hanno accusato [redacted] essere il «mostro di Firenze». In fondo, lui rimane un mostro piccolo-piccolo di uomo. Uno al quale si scrive: «Ti voglio bene». Lo hanno fatto a centinaia: donne, ragazze, tutte certe della sua estraneità agli omicidi, indifferenti al fatto che abbia trattato le figlie da animale.

Non [redacted] giorni lieti. Gli [redacted] mini della Sam, la squadra anti mostro, ieri sono tornati a Vicchio, hanno perlustrato centimetro per centimetro la piazzola della Boschetta, dove nell'estate '84 l'assassino ammazzò Pia Rontini e [redacted] suo ragazzo. Nel pomeriggio [redacted] arrivato anche [redacted] sostituto procuratore Paolo Canessa. Prima, nella caserma dei carabinieri [redacted] Borgo San Lorenzo, [redacted] ascoltato un teste che sostiene di aver visto Vanni il postino a Vicchio, nei giorni precedenti l'uccisione della Pia. L'aveva già raccontato Renzo Rontini: aveva ragione?

Vincenzo Tessandori

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Pasqua con Costa Crociere.
Tutto il sole che vuoi
e ai bambini ci pensiamo noi.

6 giorni tra Corsica, Tunisia e Malta.
A partire d[redacted] 1.080.000 lire.

Costa Crociere vi invita a prendere il primo sole dell'anno, con un'offerta che più invitante non si può. Certo, perché basta entrare in un'agenzia di viaggi, prenotare la crociera sull'Eugenio Costa, e con poco più di un milione scoprire le verdi bellezze della Corsica, lo splendido mare della Tunisia e gli incantevoli scenari di Malta. Con tutti i vantaggi che solo le navi Costa possono offrire: il relax assoluto, il servizio a mille stelle, le attività sportive, i divertimenti e gli spettacoli. Segnatevi questa data: 3 aprile. In quel giorno, infatti, salperà da Genova l'Eugenio Costa. Preferite le suggestioni della Grecia Classica? Sempre il 3 aprile da Genova salperà la Costa Marina. Sono le grandi Crociere di Pasqua, con una bellissima sorpresa inclusa nel prezzo: i ragazzi, sotto i 18 anni, viaggiano gratis. E proprio per loro, gli animatori hanno in programma mille attività e intrattenimenti. A voi non resta che scegliere Costa Crociere e la vostra vacanza di Pasqua sarà a tutta allegria!

Costa Crociere
Navighiamo per divertirvi

Proposta del senatore a vita su «Famiglia cristiana» per far fronte alle difficoltà delle coppie con figli

Andreotti: una tassa sui single

«Così si possono aiutare le giovani famiglie»

ROMA. La proposta potrà stupire, ma non certo preoccupare le persone dotate di quoziente intellettivo, anche di media portata e di una buona dose di humor: chi non è sposato, paghi una [illegible]. A parte la serie di risposte sarcastiche che i single potrebbero dare, sorge spontanea [illegible] domanda: perché mai? Presto detto: le giovani famiglie in difficoltà economiche sarebbero aiutate con la reintroduzione di questa imposta che, per inciso, fu legata al regime fascista. [illegible] chi suggerisce questa scappatoia per mostrare un segno tangibile della solidarietà statale a chi stenta [illegible] mantenere la famiglia? Giulio Andreotti, che di senso dell'umorismo è campione indiscusso. Il senatore a vita propone un'imposta che comprenda una quota fissa [illegible] un'altra opportunamente rapportata al reddito.

La sua idea Andreotti l'ha espressa rispondendo a un [illegible]stionario diffuso nelle scorse settimane da «Famiglia Cristiana» incentrato sulla «politica della vita». E che cosa pensa delle risposte ricevute [illegible] rivista dei paolini? Il titolo del servizio si commenta da sé: «La famiglia? S'arrangi. Tante proposte, anche tante contraddizioni e ipocrisie. E la famiglia resta la grande emarginata della società».

Certo, però, come idea per «tirar su quattrini quella di Andreotti [illegible] di sicuro vincente, dal momento che l'esercito dei single s'ingrossa di anno in [illegible], in Italia e nel mondo. [illegible] nostro Paese sono più di quattro milioni, e il primato regionale [illegible] alla Lombardia. I nostri «cugini» francesi ne contano il doppio. Negli Stati Uniti coloro che hanno deciso di essere unici signori della propria vita e del proprio appartamento, che dividono, tuttalpiù, con un cane o un gatto, sono ventitré [illegible]lioni. A far due conti sarebbero una miniera d'oro. Come tutti quelli che hanno occhi azzurri, [illegible] li si volesse tassare. O quelli che superano i 60 chili di peso.

E chissà se Andreotti ha tratto ispirazione da una storia di Walt Disney? Possibile? Possibile, [illegible] si scoprisse che il senatore è un appassionato lettore degli albi «I grandi classici». Giusto nel numero 112, uscito in questo mese di marzo, si racconta infatti una sto[illegible] illuminante: è datata 1977 e s'intitola: «Zio Paperone e la moneta esplosiva». Vi si narra di come l'inaffabile riccone, appresa dal giornale la notizia di una nuova tassa, quella sugli scapoli appunto, decida di lanciarsi dalla finestra: meglio la morte di un ingiusto balzello. Per [illegible] fortuna, gli onnipresenti nipotini Qui, Quo e Qua lo salvano al volo e gli suggeriscono di sposare Brigitta, che da sempre [illegible] alla mano del miliardario. Chissà [illegible] finirebbe così, nel [illegible] il ministro del Tesoro ci facesse un pensierino. Single, paghereste [illegible] vi sposereste?

Daniela Daniele

«L'imposta sul celibato dovrebbe prevedere una quota fissa e un'altra rapportata al reddito individuale»

Il senatore a [illegible] Giulio Andreotti: la sua proposta non piace ai single

CHI SONO / STATO CIVILE	FASCE D'ETÀ: MENO DI 35 ANNI Maschi	Femmine	DA 35 A 64 ANNI Maschi	Femmine	DA 65 ANNI IN POI Maschi	Femmine	TOTALI PER STATO CIVILE Maschi	Femmine
CELIBI-NUBILI	291	144	320	294	97	292	708	730
SEPARATI-DIVORZIATI	54	28	162	108	40	57	256	192
VEDOVI	0	1	40	359	269	1572	309	1932
TOTALE	345	173	522	761	406	1921	1273	2854

FONTE: QUARTO RAPPORTO CISF (1995) SULLA FAMIGLIA IN ITALIA SU DATI ISTAT 1990 — VALORI IN MIGLIAIA

NOI SOLI, [illegible]

FALCETTI

«Tassiamo gli indagati»

La notizia le arriva al telefono e la risposta è una sonora risata. «Beh, un po' di buonumore ci voleva, visto che sono alle prese con una caldaia che fa i capricci». Un commento? «Bene, perché [illegible] tassare, allora, quei cattivoni che non si sposano in chiesa? O, magari, quelli che hanno ricevuto un avviso di garanzia? Certo che va aiutato chi è in difficoltà. Ma ho una proposta rivoluzionaria: perché [illegible] far pagare, semplicemente, le tasse a chi non le paga?».

[illegible]

«Paghiamo in tristezza»

«Nooo... Un'altra [illegible] i single?». Come sarebbe «un'altra», Gigi Marzullo? «Non vi pare che noi paghiamo già abbastanza? Sapete quanto costano solitudine, mancanza di affetto, tristezza? Siete in grado [illegible] quantificare tutto questo?». Sembra di capire che lei non è single [illegible] vocazione. «No che non lo sono. Non ho trovato la donna giusta, [illegible] quando l'ho trovata [illegible] già impegnata [illegible] altro. No, una tassa così non la pagherei volentieri».

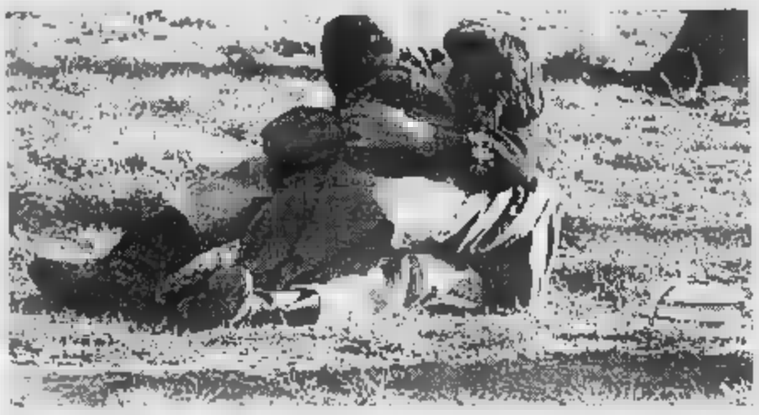
PARSI

«Una discriminazione»

Maria Rita Parsi non si dilunga a commentare la notizia, ma la boccia considerandola una «discriminazione». Piuttosto se la prende con [illegible] fisco: «In questi ultimi anni, i miei collaboratori [illegible] io abbiamo fatto una grandissima fatica per rimanere sempre nel rispetto delle regole. Credo che si debba imparare [illegible] cambiare costume: [illegible] paghi tutti, tutte le tasse equo. E si umanizzi il fisco, in modo da capire che pagare le tasse è un atto in soccorso di tutta la società».

SPOSARSI A 16 ANNI

Perugia, per il Tribunale la coppia è matura, può superare le prove del matrimonio



La legge vieta l'unione di chi non ha ancora compiuto 18 anni

Secondo il tribunale [illegible] Perugia anche due minorenni possono sposarsi

Il giudice dice sì alle nozze degli innamorati minorenni

PERUGIA

LUCIA ha 16 anni, Enzo 17. Due giovani innamorati come tanti, ma con un desiderio in più: giurarsi, prima ancora di aver raggiunto la maggiore età, eterno amore. Vogliono sposarsi, e la legge, che pure proibisce di contrarre matrimonio se gli sposi [illegible] hanno ancora compiuto [illegible] anni, glielo permetterà. Lucia [illegible] Enzo hanno vinto la loro battaglia: il Tribunale dei minorenni di Perugia ha dato loro ragione: i due giovani [illegible] risultati maturi, autosufficienti, capaci di superare tutte le prove che [illegible] vita coniugale impone ai coniugi. La motivazione è circostanziata, i giudici li hanno interrogati [illegible] lungo prima di prendere una decisione tanto importante. Renzo è un meccanico, molto abile nel suo lavoro. Lucia sa accudire [illegible] casa, [illegible] un litigio tra i due, un accordo perfetto. I due giovani, insomma, hanno convinto i giudici che nel loro caso esistono i gravi motivi che permettono di annullare il divieto di cui all'articolo 84 del codice civile, che appunto pone come condizione principale per il matrimonio la maggiore età.

E la famiglia? I genitori di Lucia non vogliono che i due giovani precorrano i tempi, hanno anche ostacolato la loro unione, se matrimonio s'ha da fare, che almeno la loro figliola compia i 18 anni. [illegible] invece lei, una ragazza determinata, ha vinto la battaglia anche superando le difficoltà familiari. Lucia ed En[illegible] si conoscono da sempre, praticamente. Da due convivono, hanno messo su casa, arredando la piccola abitazione in un paese vicino al lago Trasimeno con i risparmi [illegible] accumulati. Alla [illegible] anche i genitori hanno dovuto arrendersi. La legge, stavolta, non [illegible] stata intransigente: hanno fatto verifiche, i giudici, hanno visto che non si trattava di [illegible] infatuazione, ma di [illegible] sentimento profondo, di una volontà davvero forte espressa con situazioni che perdurano nel tempo. Così da un anno Lucia ed Enzo [illegible] sotto lo stesso tetto, [illegible] anche questa situazione, alla fine, si è rivelata determinante nella de[illegible] presa [illegible] tribunale.

Lucia ed Enzo nella loro battaglia non [illegible] mai stati soli. Gli amici li hanno spinti a rivolgersi [illegible] un avvocato e poi a promuovere un'azione dinnanzi [illegible] tribunale dei minorenni. Gli stessi amici saranno, ovviamente, tra i principali invitati al matrimonio. La data è ancora da decidere, Enzo ha utilizzato tutti i risparmi per [illegible] casa, sposarsi richiede una [illegible] consistente, anche se loro si [illegible] tentano di una luna di miele «fatta in casa». [illegible] intanto anche la comunità del lago, che pure ignora i particolari di questa storia d'amore, e addirittura i cognomi dei due giovani, è in movimento. Si segnalano, a [illegible] dell'Azienda autono[illegible] del Trasimeno, alcune iniziative, una raccolta di fondi. Un atélier ha promesso di regalare un abito da sposa a Lucia, naturalmente bianco. Un sarto farà altrettanto [illegible] Enzo. Resta da fissare solo la data delle [illegible].

Mario Mariano

CRONACHE [illegible]

FORLI'

Ossessionato [illegible] gelosia uccide la moglie e tenta il [illegible]

FORLI'. Ha ucciso la moglie sparandole un colpo di fucile da caccia calibro 12, poi ha rivolto l'arma contro di sè sparandosi al torace nel tentativo di uccidersi, ma [illegible] è ferito in modo non grave alla scapola. Poco prima [illegible] essere sottoposto operato, l'uomo avrebbe confessato ai carabinieri di aver ucciso la moglie perché infedele. Da diversi giorni i litigi tra i due si erano fatti frequenti e sempre per lo stesso motivo: lui accusava lei di avere un altro uomo [illegible] lei negava decisamente. Il fatto [illegible] accaduto verso le 5 in una casa all'ingresso di Galeata. Angelo Betti, 44 anni, agricoltore, ha sparato alla moglie in camera da letto. La donna si chiamava Wilma Greppi, 35 anni. La coppia ha 2 figli, uno di 6 anni, l'altro di 11. (Ansa)

BIELLA

Giocate al casinò Emilio Fede teste

BIELLA. Il direttore del Tg4 Emilio Fede si è incontrato per un'ora ieri con il sostituto procuratore Serianni per chiarire alcuni dettagli emersi durante l'inchiesta sulla comunità di recupero per tossicodipendenti «Le Patriarche». Il responsabile nazionale del gruppo, con sede nel Biellese, Fulvio Campanile, è sotto inchiesta: l'accusa è quella di aver sottratto fondi dalle casse dell'associazione, tra l'altro dissipandoli al Casinò di Saint-Vincent. Proprio per approfondire quanto giocato normalmente da Campanile, [illegible] magistrato ha voluto raccogliere la testimonianza di Fede, noto frequentatore della casa da gioco: «Ho risposto [illegible] una chiamata del pm per amore di giustizia - ha detto Fede -. Mi ha mostrato una foto [illegible] ho riconosciuto una persona che avevo incrociato al massimo tre volte proprio al Casinò». Quella persona vista da Fede era Campanile. (d. p.)

BOLOGNA

«E' [illegible] cristiano avventista non può lavorare [illegible] sabato»

BOLOGNA. I lavoratori hanno il diritto di astenersi dal lavoro nel giorno di riposo previsto dalla loro religione. Così un dipendente della società dell'aeroporto [illegible] Bologna, [illegible] Chiesa cristiana avventista del settimo giorno, ha ottenuto dal [illegible] pretore che, in attesa del processo, l'azienda gli consenta di riposare al sabato, anzichè alla domenica. (m. o.)

Potrebbe essere un fenomeno stagionale dovuto alle temperature molto basse

Ozono, nuovo record negativo

Allarme rosso, si allarga il «buco» sopra l'Artico

ROMA. Un altro record del buco dell'ozono sopra l'Artico, dopo il [illegible]imo [illegible] registrato sulla Siberia [illegible] la primavera e l'inverno '95. Nei primi [illegible] mesi del '96 l'ozo[illegible] stratosferico si è ulteriormente ridotto sopra [illegible] Groenlandia, [illegible] Scandinavia e la zona artica [illegible]sidentale della Russia, arrivando fino [illegible] un decremento del 45% per alcuni giorni e facendo registrare [illegible] media mensile di circa il 20-30% di riduzione. Lo rende noto l'Organizzazione meteorologica mondiale (Omm). L'allargamento [illegible] precedenti del buco [illegible] ozono alle latitudini medie [illegible] polari dell'Emisfero Nord sarebbe dovuto anche alle temperature molto basse delle scorse settimane (-78): è stata facilitata la formazione [illegible] nubi polari stratosferiche che in presenza [illegible] cloro e bromo (sostanze-killer per l'ozono) ha comportato una maggior distru[illegible] della fascia d'ozono.

I composti chimici che l'uomo immette in atmosfera sono i principali responsabili dell'allargamento di questa «smagliatura» che - sottolinea l'Omm - è destinata a peggiorare intorno al 2000, quando si dovrebbe verificare il maggior carico di cloro e bromo provocato dall'accumulo delle concentrazioni stratosferiche di questi due inquinanti negli ultimi d[illegible].

Il record sopra l'Artico è un triste primato ambientale che va ad [illegible] giungersi a quello dell'Antartide dove, tra fine agosto e dicembre '95, sono stati misurati 20 milioni di chilometri quadrati [illegible] [illegible] del «buco», pari all'intera superficie dell'Europa. I rischi derivanti da queste riduzioni storiche riguardano tutta la vita terrestre. L'ozono [illegible] infatti un importante componente dell'atmosfera e un naturale scudo di protezione capace di trattenere la radiazione ultravioletta (uvb) [illegible] che, [illegible] non filtrata, è estremamente nociva per piante, animali ed esseri [illegible] (cancro della pelle).

Le misure internazionali per la protezione dello strato di ozono, adottate nel [illegible] con la ratifica [illegible] protocollo di Montreal, potrebbero [illegible] - secondo l'Omm - un riscontro positivo a partire dal 2050. Fino ad allora [illegible] massicce quantità di sostanze buca-ozono, come i clorofluorocarburi (cfc), utilizzate dall'uomo, continueranno a «mangiare» [illegible] fascia d'ozono. L'Omm ha [illegible] nunciato un incontro tra i ricercatori dei Paesi che hanno firmato il protocollo di Montreal: si svolgerà a Ginevra dal 19 al 21 marzo.

[illegible] passaggio tra inverno e primavera è il periodo di massima riduzione dell'ozono stratosferico anche sul Mediterraneo, con punte di diminuzione fino al 10-16% in alcuni giorni di febbraio-marzo. Vincenzo Ferrara, responsabile all'Enea per i cambiamenti climatici, nel [illegible] mentare il record sopra l'Artico os[illegible] che «queste impennate nell'assottigliarsi dell'ozono stratosferico [illegible] legato più che altro a fattori meteorologici, come il ritirarsi del fronte polare». Sul Mediterraneo in 10 anni lo strato di ozono si è ridotto [illegible] del 3-5%. (Ansa)

Londra, un genetista rivoluziona frutta e verdura

«Ecco le banane del futuro Saranno rosse e medicinali»

LONDRA. Pomodori a strisce, ba[illegible] rosse e arance verdi. Non è una natura morta post-dada, ma quello che fra qualche anno vedremo dal fruttivendolo, secondo lo scienziato inglese che ha trovato il sistema di coltivare frutta [illegible] verdure colorate a piacere, ma soprattutto ricche di [illegible] nutrienti. I media britannici hanno dato ampio risalto all'annuncio del professor Don Grierson della Nottingham University sull'isolamento dei geni che nella frutta e nella verdura producono colori, sapori [illegible] odori particolari.

Modificando questi geni, affer[illegible] Grierson, è possibile cambiare le caratteristiche organolettiche, sottolineando le fragranze migliori o togliendo i retrogusti sgradevoli. Ma è anche possibile ottenere frutta e verdura particolarmente ricche di vitamine o di altre sostanze, [illegible] certi [illegible]iosidanti, utili a seconda delle diverse esigenze alimentari o dietetiche. Modificandone il patrimonio genetico, in Paesi come la Gran Bretagna, gli Usa e il Giappone gli scienziati sono [illegible] riusciti a ottenere pomodori e mele resistenti [illegible] malattie.

Non si tratta solo di avere banane dalla polpa rossa, o di un altro colore, ma di accoppiare ogni colore a particolari caratteristiche organolettiche o dietetiche. «Possiamo - dice Grierson - migliorare [illegible] qualità degli alimenti progettando nuove piante e mutazioni». Al limite, dunque, oltre a frutti multicolori si potrebbero avere anche dei gusti misti.

Il prossimo passo, stando a Grierson, sarà quello di modificare l'assetto genetico di frutta e verdura a scopo medico. A Cambridge [illegible] [illegible] già cercando di modificare [illegible] patrimonio genetico delle banane per ottenere frutti che contengano [illegible] in grado di contrastare alcune malattie o addirittura dei vaccini, agevolando la lotta contro i problemi medici dell'umanità. (Ansa)

CIVITAVECCHIA

«Ha ucciso le [illegible] con cento coltellate»

CIVITAVECCHIA. Cento coltellate inferte con inaudita violenza con [illegible] pugnale [illegible] sub, nelle parti vitali, anche al cuore, avevano già ucciso Viviana, Pamela [illegible] Martina Calderone quando il padre Mario ha appiccato il fuoco nelle loro stanze. E' quanto ha accertato l'autopsia sulle tre vittime della tragedia di via Liguria. Nella sua furia omicida, l'uomo ha inferito salvaggiamente sulle tre figlie. Su Pamela, di 11 anni, i periti hanno contato addirittura più di 50 colpi, mentre con un'altra ventina di coltellate il genitore ha finito la più piccola, Martina, di 5, riservando ancora altri 30 colpi a Viviana, [illegible] 17. In tutte e tre sono state riscontrate lesioni al cuore. Viviana, quasi sicuramente si [illegible] accorta che il padre voleva ucciderla e ha tentato di reagire come sembrano dimostrare quelle che i medici legali chiamano «ferite da difesa» presenti su mani [illegible] braccia. La dinamica del triplice omicidio, sembra dunque quasi del tutto ricostruita. Restano da chiarire le motivazioni, non sufficientemente spiegate nella lettera lasciate dall'omicida. (Ansa)

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

A Rock, nella casa dell'iraniano che vive con le sue tre mogli: due italiane e una inglese

«Siamo una famiglia vera: discutiamo e possiamo esprimere le nostre idee Ma le decisioni importanti spettano naturalmente a nostro marito»

A sinistra Stefania Loi, a destra Cinzia Raspino. Tra loro Sarah, terza moglie dell'iraniano

«Noi, regine di un harem felice»

Cinzia e Stefania: amiamo un uomo speciale

Una, 34 anni, è di Napoli: «Ero una femminista che aveva amori sbagliati Poi è arrivato Medi ed è stato sincero dicendo che una donna non gli bastava»

Medi Siadatan, il re dell'harem

L'altra, 28 anni, arriva da Cagliari «All'inizio pativo nel vederlo fare l'amore con un'altra, poi ho capito che la gelosia porta all'inferno»

UROCK (Birmingham) NA schiera di bambini si riversa improvvisamente nella camera dei giochi al piano terra, mentre Cinzia posa i guanti di gomma e un grembiulone con la scritta: «Medi's», il ristorante di suo marito, per servire un cappuccino alla canella. I piccoli [illegible] a schiamazzare nel grande parco alberato e scattano come reclute sull'attenti al primo richiamo in casa. Quindi sciamano in cucina per il pranzo, tra strilli e risate. La capienza della «dea» in affitto basta appena a contenere i Siadatan: al piano di sopra, illuminata dalle alte finestre a griglia, la zona notte risuona dei vagiti di un neonato.

I due pesi e due misure che permettono a «Mister Medi» (come è ossequiosamente chiamato *in absentia*) di godere dell'amore incondizionato di tre donne, ma che vincolano Cinzia a Stefania allo stesso uomo, non sembrano disturbare le signore Siadatan, per di più incrollabilmente convinte che la gelosia sia un peccato «che ti spedisce dritta all'inferno». Un inferno umano oltre che metafisico, insistono, che avvelenerebbe loro le notti in cui osservano il marito fare l'amore a questi giorni in cui Sarah, la Terza Signora di 22 anni, riceve da lui attenzioni particolari perché gli ha appena dato una bambina, Ayesha. Le due italiane hanno portato la loro solidarietà femminile in sala parto e hanno assistito entusiaste al travaglio. «Io vivo per la mia famiglia», dice lui, e c'è da credergli: tre figli da due unioni precedenti (la prima moglie, Paula, ha divorziato quando ha tentato di introdurle in casa un'amante), e cinque dalle sue attuali consorti.

L'unico contesto in cui Cinzia e Stefania accettano la poligamia è quello religioso: «Il Corano dice che a un uomo a cui non basta una moglie è possibile prenderne altre - osservano - ma noi non avremmo mai fatto una cosa del genere fuori da un matrimonio islamico o per un altro uomo. Lo abbiamo fatto per nostro marito, perché è così speciale».

Anche loro sono speciali, benché si intestardiscano a dire che l'intelletto maschile, e in particolare quello di Medi, sia superiore a quello femminile. La storia di Cinzia, un'ex femminista arrabbiata con una bella voce insolente e una di quelle inimitabili risate partenopee che prendono in giro il mondo, suona irreale: «Andavo sempre ai cortei delle donne, tornavo a casa tardi la sera, uscivo con chi mi pareva, mi ribellavo a tutti, persino a mio padre, e facevo disperare mia madre che invece ora tratta Medi come un dio perché mi ha domata».

Ma Cinzia, che cosa le è successo?, non resisto a chiederle con dispiacere. Perché mai ha smesso di protestare, di esigere la parità, di rifiutarsi di chiedere il permesso? Lei fa spallucce e dice soave: «Mio marito è un uomo molto maturo e molto forte, i suoi discorsi sono molto logici. Gli uomini che ho conosciuto in Italia erano molto deboli in confronto a me: lì è sempre la donna che comanda». In casa, forse. «In casa, in casa. Non so se siano state le brutte esperienze a farmi cambiare: un mio fidanzato con cui sono uscita otto anni è andato più volte con le mie migliori amiche, dietro le mie spalle. Poi sono stata l'amante di un uomo sposato per due anni: mi aveva promesso che avrebbe lasciato sua moglie, e invece niente. In Inghilterra sono venuta proprio per seguire la persona che amavo, e lui non c'è andato. Quando Medi, prima di sposarmi, mi ha detto onestamente che per la sua personalità una donna non era abbastanza, non sapevo di che cosa stesse parlando. Male che vada, ho pensato, prendo la valigia e me ne vado. Lui è un uomo molto libero, ragionevole e mai violento e non desidero nessun altro».

Non solo Cinzia non se ne è andata, ma in questi nove anni ha visto altre due mogli varcare la soglia di casa. Le ha accolte con rassegnazione? «Gli voglio bene. O lo accettavo o me ne andavo. Stefania è arrivata al ristorante un paio di mesi dopo che ero sposata con lui. E' diventata subito la mia amica più stretta perché siamo italiane ed è una bravissima ragazza. Le piaceva molto Medi perché è un uomo intelligente. Così ha sposato mio marito e a me ha fatto molto piacere».

Lo signorina Loi è arrivata in azienda come contabile e in meno che non si dica ha messo al mondo quattro figli: Sasha, 8 anni, Omar, 5, Isiah, 3, e Sofia, 2. «Con il femminismo la donna ha perso il suo posto di valore perché ha cominciato a voler competere con l'uomo: per questo non è contenta», sentenzia. Se la sentisse la sua mamma in carriera, che, racconta lei, «nell'emancipazione crede, eccome».

Stefania Loi ha ricevuto un'educazione privata, aveva una «nanny» e faceva vacanze in America. Ma non crede possibile conciliare il lavoro con la famiglia. Forse come altre figlie che vogliono per principio essere diverse dalle madri? «Non credo che una donna abbia scelta», dice scuotendo la testa.

La poligamia, però, è un altro paio di maniche. «Non è possibile senza fede in Dio - dice Stefania con enfasi - altrimenti subentrano l'invidia, la gelosia, e non riesci più a dare». Ma non è un dare a senso unico, a carico di loro donne? «Il Corano permette a un uomo di avere più mogli. Non è da tutti. Mio nostro marito, mister Medi, è un uomo molto forte».

«Gli uomini normali, meno una donna possono tenere a bada - le fa sorridendo Cinzia - e me invece piace servire un uomo perché è un uomo». Mister Medi, è indubbio, le tiene a bada benissimo: «Non ci piace che nostro marito lavi i piatti o faccia i lavori di casa. In verità, non ha mai cambiato una volta i pannolini ai bambini», dicono orgogliose.

E la gelosia? Dio basta davvero a sopprimerla? Possibile che non abbiano mai pregato una volta, nel loro grande letto, di trovare la forza di sopportare la vista del marito che fa l'amore con un'altra donna? «Beh, all'inizio sì - ammettono entrambe con una certa riluttanza - poi è passato tutto». «All'inizio, benché fossi sempre gentile con Stefania - rievoca Cinzia - ero gelosa» «Ma vedere un marito e una moglie che fanno l'amore può essere anche bello - aggiunge Stefania - e Cinzia non è gelosa dei miei bambini: anzi, lei che non ne ha è fortunata perché può fare loro da madre».

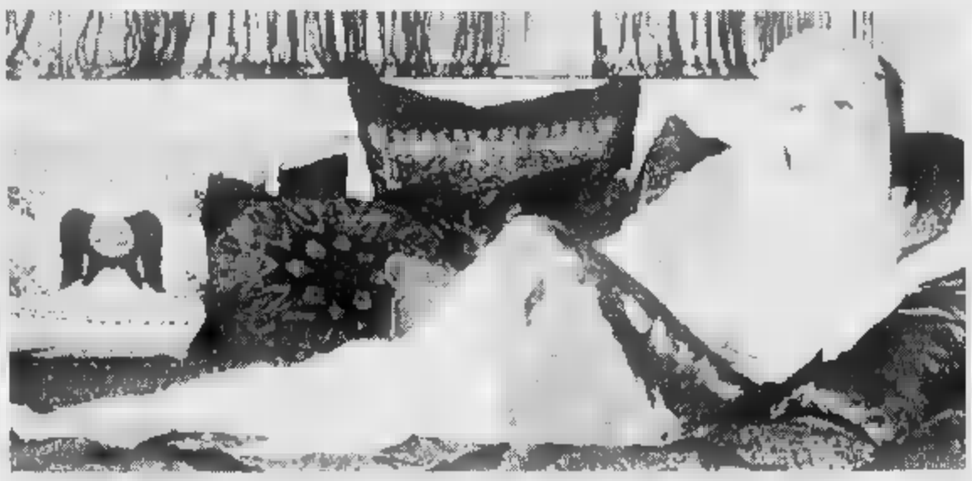
Resta il fatto che la signora Crispino è l'unica delle tre a lavorare proprio perché non ne ha: «Ho detto a Medi che voglio continuare a tenere l'amministrazione del ristorante, perché non ci sono i figli a tenermi vincolata a casa».

L'ultima arrivata, Sarah, non ha nulla dell'allegria cacciarona delle «sorelle». Il suo viso placido annuisce quando Cinzia decreta che «una donna dev'essere guidata». «Avevo un boyfriend inglese - sussurra impercettibilmente - e non mi piaceva affatto». Tutte e tre le signore Siadatan assicurano di non provare neppure una vaga insofferenza per le loro libertà limitate. «Discutiamo sempre e ci scambiamo apertamente le nostre opinioni, e in casa abbiamo molto margine di decisione. Possiamo scegliere i vestiti, e tutte ne riceviamo in uguale misura, scegliere chi invitare in casa e dove andare in vacanza. Ma le decisioni importanti spettano a nostro marito».

Ma che cosa augura Stefania alle sue figlie? «Desidererei tanto che trovassero l'uomo giusto a 14 e 15 anni. Una donna ha bisogno di un uomo come si deve a quell'età». Di fronte all'insinuazione che ogni tanto il patriarca Medi possa essere accusato di favoritismo, Cinzia e Stefania fanno muro di gomma. «Ha timore di Dio. Sappiamo che vuole essere giudicato da Lui come un uomo giusto».

Maria Chiara Bonazzi

«Nel caso inglese vedo soltanto promiscuità Nel Corano la donna è invece sacralizzata»



Due immagini della scrittrice Vittoria Alliata, autrice del libro «Harem»

INTERVISTA

LA SCRITTRICE ALLIATA

«Ma quello vero non è così»

«La poligamia? Solo in casi eccezionali»

LA premessa è categorica: «Non voglio interferire nella vita altrui. Se la veda, questo signore, con il suo Dio, la sua coscienza, e con le sue mogli». Parole di Vittoria Alliata, grande conoscitrice del mondo medio-orientale (in cui è vissuta a lungo), scrittrice, autrice di «Harem» e di altri libri sull'Islam.

Che pensa di questa storia?

«Che il rischio, per noi che ce ne interessiamo, è di esporsi al ridicolo: affrontiamo queste situazioni solo perché c'è una curiosità pruriginosa, perché intravediamo un aspetto sessuale. In questo, siamo dei bambini».

Ci spieghi.

«La nostra idea dell'harem è eredità della visione del visitatore del serraglio di Istanbul di cinque secoli fa. Quel visitatore, in quanto straniero, non poteva varcare la sacra soglia, e quindi immaginava cose, come la promiscuità, che in realtà non conosceva. L'immagine dell'harem (che significa esclusivamente luogo sacro) risale ad allora, quando il papato cercava di distruggere la forza nascente dell'Islam dandone un'immagine negativa. Altra cosa invece è l'harem nel suo contesto storico».

E cioè?

«Innanzitutto bisogna ricordare che la rivelazione islamica arriva in un'Arabia matriarcale. E stabilisce delle norme, come quella dell'equità tra i due sessi, l'assoluto divieto di uccidere le donne e di avere divinità femminili assetate di sangue, come c'erano allora. Viene fuori una nuova figura di donna, autonoma dal punto di vista intellettuale, affettivo, ed economico, perché ha un proprio patrimonio. E responsabile della sacralità: non a caso è l'unica tradizione che consente loro di raggiungere i massimi livelli di conoscenza del sacro».

E la poligamia?

«Prima cosa, la poligamia è consentita solo in casi straordinari, cioè quando vi siano donne che non sono in grado di badare a se stesse, o quando ci sono molti orfani. In caso di guerra, quindi. Ecco, l'Iran e l'Iraq di oggi consentirebbero il ricorso giustificato alla poligamia. Poi è indispensabile che il trattamento tra le mogli sia assolutamente equo. Sia per il tempo, sia per il denaro, per la casa (una ciascuna). Perciò, niente letti a quattro piazze, come ho letto a proposito di questo signore iraniano che vive in Inghilterra. Non bisogna confondere tra poligamia e promiscuità, cosa che mi sembra avvenga nel caso londinese, che pure non conosco, se non attraverso i resoconti dei quotidiani. Poi bisogna dimenticare la clausola essenziale: deve essere identico l'amore provato per ciascuna, il che non è possibile, come esplicitamente dichiara il Corano».

Cosa pensa dei matrimoni misti?

«Sono contraria. Conosco troppi casi che presentano problemi gravissimi. Si conosce e si sposa uno studente universitario straniero, in Italia, poi inevitabilmente si scopre che questo, che arriva dall'Alto Egitto, o da un villaggio della Tunisia, ha una famiglia e una cultura totalmente differenti dalla nostra. Io penso che i pochi matrimoni misti ben riusciti siano stati preparati prima, con molta cura»

Questo caso ripropone il problema della convivenza tra mondi diversi. Lei che cosa ne pensa?

«Il punto principale è l'ignoranza della propria civiltà dovuta alla colonizzazione, vero problema del mondo islamico, sia lì che qui. Guardiamo l'Algeria, ad esempio: ha perso la conoscenza della lingua, della cultura, della religione. Ha cercato una rapida e traumatica occidentalizzazione, poi ha avuto una reazione, altrettanto traumatica, che spesso sfocia in forme di integralismo. Una situazione che si risolve non attraverso il tentativo di trasformazione di questi Paesi, ma attraverso progetti di recupero delle radici. Parliamo delle donne: case, cibi, abiti, riti, tradizioni, musiche, ovvero il loro mondo femminile. Riproposto qui, consente a loro di esprimere la loro identità, e noi di conoscere e di effettuare un vero scambio culturale. Ma per fare questo, ci vuole una volontà politica di realizzare questi progetti».

Brunella Giovara

Per la casa francese Ferrè punta su imbottiture e audaci balconcini

A Parigi sfila la seduzione

Il seno protagonista della collezione Dior

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Rotondo, arrotondato, sostenuto. Riecco il seno in primo piano. La moda finalmente riscopre il fascino del décolleté burroso e femminile. Si agitano i fotografi da Dior, sgomitano come forsennati per immortalare le rotondità delle top model. I professionisti del clic - delusi perché l'annunciata Liza Minnelli in platea ha dato forfait - si consolano immediatamente con una spumeggiante carrellata di modelli disegnati da Gianfranco Ferré all'insegna della seduzione pura. Il petto in fuori - ridisegnato da corsetti che sono un inno alla malizia - si affaccia negli abiti in velluto, trine e fresco di lana. Occhieggiano impertinenti i «deliziosi cuscinetti» dagli audaci balconcini che li raccolgono in tutta la loro prosperità. Sfilano i modelli che l'architetto dedica a ingenue libertine, dolci e audaci creature; ed è come se l'estetica del brutto - tanto in voga tra certe griffe - svanisse nel nulla, detronizzata dal sex appeal. «Per questa collezione non ho arruolato ragazze troppo magre e piatte. Certi abiti non si addicono alle acerbe adolescenti», spiega il creatore che ha voluto tutte le ben note top.

Sono un tripudio i delicati pizzi chantilly alti un palmo. Velano appena il busto di Karen Mulder versione Paolina Bonaparte nelle toilette di velluto stile impero con scollatura generosa. Nella sottoveste gioiello di Carla Bruni si nascondono sapienti imbottiture che spingono e sollevano il décolleté. Sorride finalmente l'indossatrice torinese, accompagnata da un amico d'infanzia, il napoletano Biagio: «Dì che sei mio fratello, gli consiglio per farlo scorrazzare indisturbato dietro le quinte. La storia fra lei Bruni e l'avvocato Arno Klarsfeld è acqua passata.

In sala le ovazioni si sprecano di fronte alla magica teatralità dei cento e più capi Dior, costruiti per rendere finalmente belle le donne. La Schiffer, modello cavallerizza, ancheggia nel giubbottino di pelle nera che ricalca fedelmente le sue grazie, incollandosi ai «floridi attributi». I cappelli-gadget accarezzano i busti prosperosi. Nulla è selvaggio, abbondante. Tanti bottoncini punteggiano i vestiti che terminano in piccoli nodi. Gonfie e lunghe gonne accompagnano camicie trasparenti, giusto un velo di pudore. Charlotte Rampling applaude estasiata. Accanto a lei doveva sedersi Liza Minnelli che ieri sera ha festeggiato il suo cinquantesimo compleanno a porte chiuse, al ristorante Fouquet, con ottanta amici - tra cui l'affezionato Charles Aznavour - e neppure un giornalista. Per l'occasione la Minnelli ha voluto una mise Dior: un completo pantaloni, in satin rosso. Intanto Ferré sta preparando la toilette - top secret - che la Minnelli sfoggerà la notte degli Oscar.

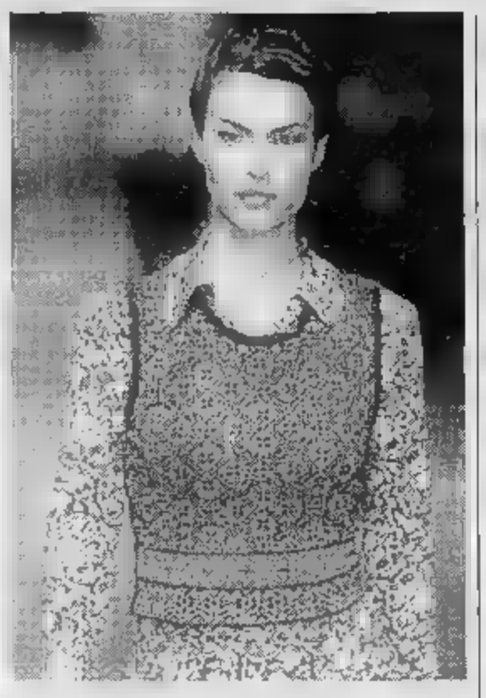
La dittatura del seno convince anche Miyake che - con l'aiuto di tessuti sportivi - strizza il punto vita per far sbocciare il seno attraverso reti di pizzo elasticizzato.

Debutta Richard Voinnet e i respingenti a siluro abbondano. Il giovane, abile a rielaborare le divise, rilancia tute e anni Settanta con zip generosamente aperte. Mentre i pruriginosi camici da infermiera di corsia, strizzano l'occhio alle crocerossine dei film hard core.

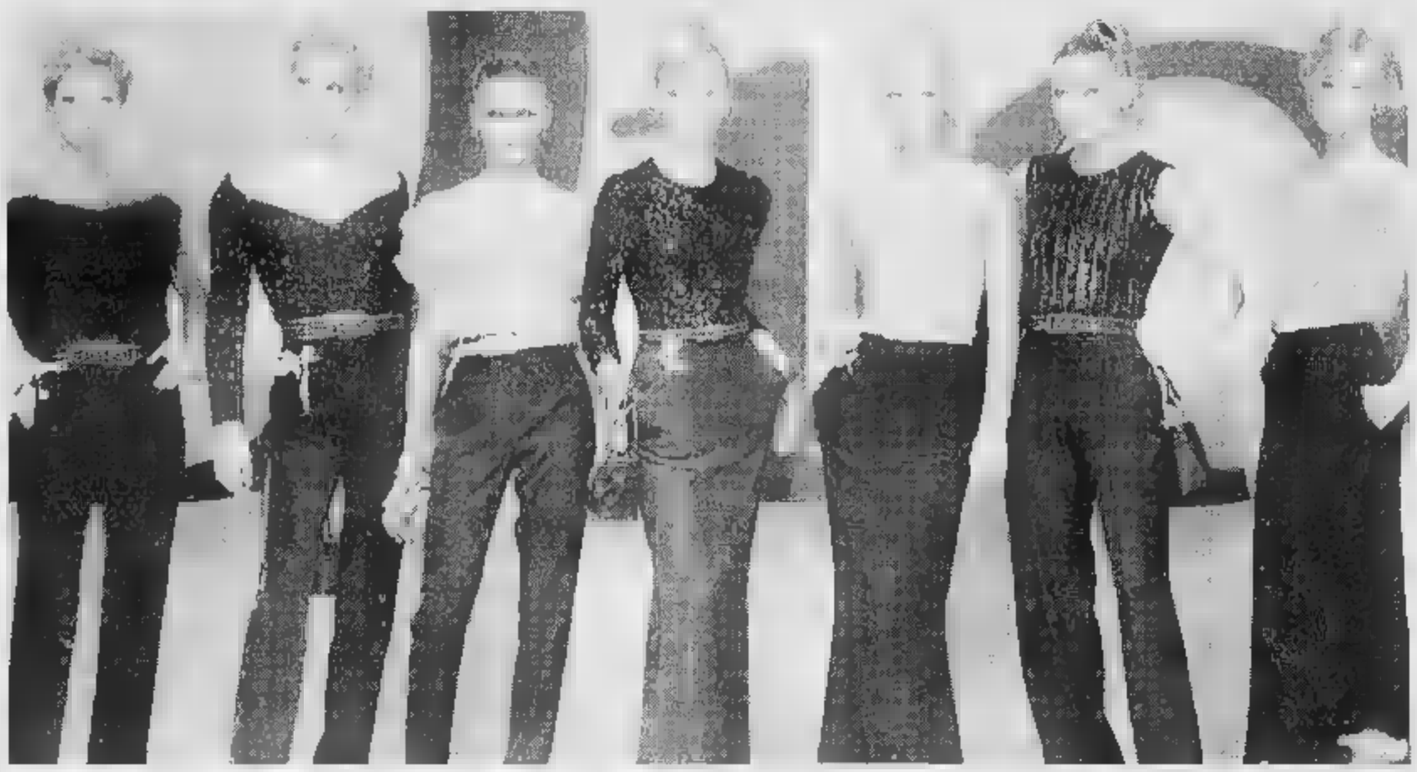
Le francesi apprezzano la biancheria peccaminosa. Sta diventando un caso il successo ottenuto in questi mesi della lingerie del Crazy Horse, rieditata fedelmente il catalogo di vendita per corrispondenza «La Redoute». E' un'esplosione di capi trasparenti - scanditi da optional osé - che farebbe arrossire la più consumata delle maliarde.

Sul fronte opposto le avanguardie coprono il corpo e tutto spiano. Così, Dries Van Noten mischia il giubba militare con la gonna a pareo ricamata e i pantaloni. Watanabe - assistente di Comme des Garçonnes - è ancora più severo: castiga la donne tagliandole i capelli a cespuglio, come se fosse reduce dalla fossa dei serpenti di un depravato manicomio. La corea superstite ha le braccia vistosamente tatuate, mortificate in abiti dalle linee rovesciate all'interno, simili ai fori a lattice e gomma delle incubatrici. Tinte cupe per mantelle in bertuccia e tuniche stampate a radiografie parlano di un clima post atomico.

Antonella Amapane



A destra, un abito proposto dallo stilista belga Dries Van Noten nella collezione per l'autunno-inverno



A sinistra, alcune delle modelle protagoniste ieri a Parigi dei capi della collezione Christian Dior disegnata da Gianfranco Ferré

Anche Liza Minnelli ha scelto un abito dello stilista italiano per la festa di compleanno di ieri

E spopola una nuova linea di lingerie trasparente ispirata alle ballerine del Crazy Horse

La Fieg sulla crisi

Giornali E' allarme rosso

Giovanni Giovannini

ROMA. Solo una nuova politica dell'informazione potrà essere superata la crisi che attraversando oggi la carta stampata. Una crisi in atto dai primi Anni che ormai ha assunto un carattere strutturale: i giornali continuano a perdere copie, la pubblicità è in calo, i costi di produzione aumentano (nel giugno '95 l'aumento del prezzo della carta è stato di circa il 70% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente).

L'analisi è contenuta nel rapporto «La stampa in Italia 1992-1995» nella «Indagine sui bilanci delle imprese editrici quotidiani 1992-1994», pubblicati dalla Fieg (Federazione italiana editori giornali) e presentati ieri a Roma dagli stessi editori. Nel 1994, rendo il rapporto, le vendite dei quotidiani state pari a 6,271 milioni di copie al giorno, 103 mila in meno rispetto al 1993, con un decremento dell'1,6%; la diffusione dei settimanali è calata del 3,2% quella dei mensili del 3,1%. In particolare, nessuna delle categorie nelle quali si articola la stampa quotidiana si sottratta alla tendenza negativa, a zione delle testate politiche (+3%) di quelle economiche (+1,6%). Hanno fatto registrare i maggiori cali di diffusione i quotidiani serali (-28,2%) e i gionali (-4,2%). Difficoltà anche per i quotidiani sportivi (-2,7%) e per quelli a diffusione pluriregionale (-2%); più contenute le flessioni dei quotidiani provinciali (-1%) e di quelli nazionali (-0,2%).

Il fatturato della stampa quotidiana (vendite delle copie, pubblicità e altri ricavi editoriali) è stato di 3992 miliardi di lire, contro i 3958 miliardi dell'anno precedente (+ 1%). «Considerato che i ricavi da pubblicità - osserva ancora la Fieg - hanno subito una flessione dello 0,5%, più contenuta rispetto al 1993 allorché accusarono calo del 7%, e che le vendite complessive annue sono restate pressoché inalterate, l'aumento pur lieve del fatturato è dovuto alla variazione del prezzo di vendita».

«Il mercato editoriale italiano - prosegue lo studio degli editori - è in una situazione che non trova riscontro negli altri Paesi a sviluppo avanzato. Purtroppo la situazione, che negli Anni era migliorata facendo risalire al nostro Paese qualche posizione nella classifica internazionale della diffusione per abitanti, nella prima parte di questo decennio è andata peggiorando; dalle 115 copie vendute ogni mille abitanti nel 1992 siamo scesi a nel 1994».

Nel panorama della stampa italiana, inoltre, resta inveriato il profondo dualismo tra Nord e Sud. Mentre al Nord e al Centro si vendono rispettivamente 142 e 131 copie ogni mille abitanti, al Sud si è fermi a 59.

I primi dati relativi al 1995 lasciano intravedere un ulteriore appesantimento dei deficit bilanci delle imprese che dovrebbe toccare - e forse superare - i duecento miliardi anche a causa dell'esplosione del prezzo della carta. [Ansa]

INCUBI AL MICROSCOPIO

Progetto del centro ricerche «Fabrica»: lettere, film e disegni saranno raccolti in una mostra

«Così schediamo le paure dell'uomo»

Appello di Toscani: mandatemi le vostre angosce

PAURA. Paura della vita o della morte, paura di ammalarsi o di diventare poveri, di essere abbandonati o di perdere il lavoro. Paura dei serpenti o del vuoto, degli spazi ampi o di quelli angusti, delle tenebre o della solitudine. Non esiste la paura, esistono tante paure quanti sono gli esseri umani. Ognuno ne ha provata almeno una, e più volte, nella vita. Ognuno ne dà una propria rappresentazione. A nessuno, però, era ancora venuto in mente di raccoglierle queste rappresentazioni.

Hanno deciso di provarci a «Fabrica», il centro di ricerche per la comunicazione pensato e diretto da Oliviero Toscani, l'officina di idee nel Trevigiano da cui partono le campagne pubblicitarie Benetton. Da lì stanno inviando un messaggio al mondo, su tutti i mezzi di comunicazione: «Raccogliamo le vostre paure». The fear project by Fabrica». E' bene accetta qualunque forma artistica: fotografie, suoni, video-tape, disegni che riproducono questo sentimento.

«Anche l'arte nasce da questa emozione»

«Il materiale raccolto - assicurano gli ideatori del progetto - non sarà utilizzato per nuove campagne pubblicitarie, ma finirà in una mostra a Venezia, in settembre».

La paura è il motore che muove il mondo. Ecco l'osservazione, fatta quasi per caso a Fabrica, che ha messo in moto la ricerca. «Uno degli studenti aveva preparato una serie cartoline alternative - racconta Toscani -. La mia attenzione è caduta su una in particolare: un uomo che si copre il volto con le mani. Ho detto: dobbiamo sviluppare questo dettaglio, che realtà è una costante, il filo motiv della nostra esistenza: dalla politica al giornalismo alla religione, fino al nel tempo dell'Aids. Ci siamo subito entusiasmati all'idea».

Il «progetto paura» è partito da alcuni giorni, curato da Adam Broomberg. In Inghilterra sono già apparsi i primi «avvisi» sui giornali. L'invito è a inviare il materiale a Villa Pastega, sede di Fabrica, in via Ferrarezza a Catena di Villorba (Treviso).

Occhio umano su fondo nero, una delle immagini simbolo «progetto paura» di Oliviero Toscani (FOTO SPL - GRAZIA NERI)

Accompagnano il bando alcune illustrazioni della paura, come un occhio umano deformato fondo nero e la lepre che fugge inseguita dal predatore. Sì, perché pure gli animali hanno paura, per esempio quando sono braccati e vedono il fuoco.

«Anche l'arte nasce da questo sentimento», aggiunge il guru della Benetton. Di sicuro la letteratura ha dato il suo contributo: da Montaigne con la «paura di aver paura» a Shakespeare con i tormentati personaggi delle sue tragedie, da Alfieri ad Ariosto, al filone orrorifico.

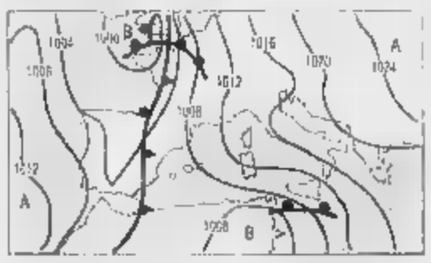
Ecco dunque che un'emozione di solito ritenuta negativa rivela la sua ambivalenza, la sua positività. A volte si paura che un'iniziativa non riesca e poi si scopre che è un successo. A volte il nostro terrore quotidiano è soltanto quello di perdere la felicità, il denaro e la salute di cui godiamo. «A volte è semplicemente la paura di guardare cose - aggiunge Toscani - : l'uomo della cartolina che si copre il volto con le mani ne è l'espressione. Colui che non va dal medico per paura di una diagnosi infausta è l'esempio concreto: teme di sapere».

Via libera, dunque, al nuovissimo e inedito progetto paura. Ma non era stato lo stesso Toscani a darcene qualche anticipazione con le foto malato di Aids moribondo o con la maglietta insanguinata del soldato bosniaco?

Stefano Manchi

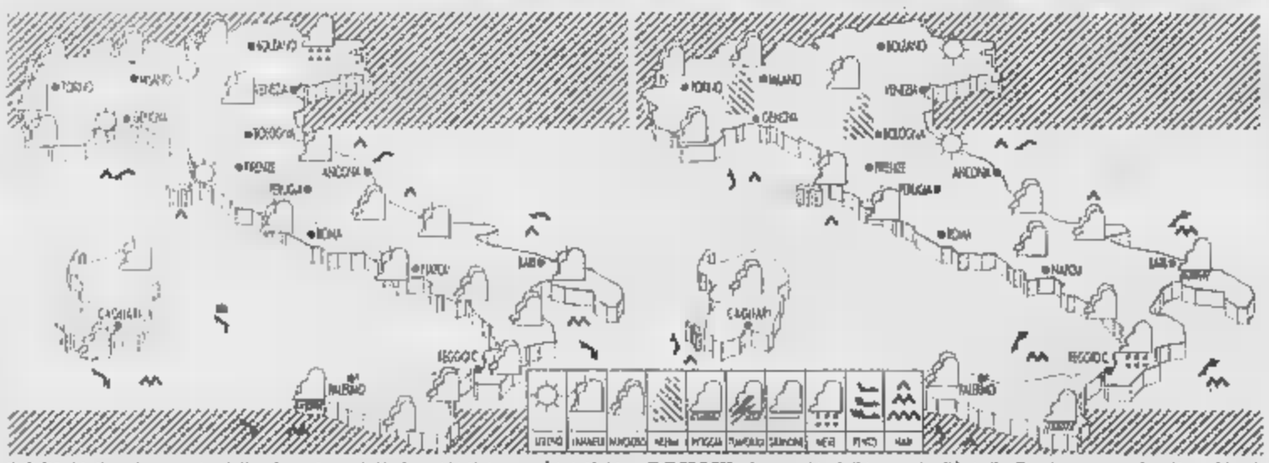
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



SITUAZIONE. Le temperature aumentano e la primavera a piccoli passi, per ora ci mostrerà un volto imbronciato. Mentre sull'Est europeo incombe sempre l'alta pressione continentale russa, sul Mediterraneo avvicendano delle depressioni africane innescate da correnti perturbate atlantiche. Dopo quella che ha appena regioni meridionali, un'altra è già pronta ad intervenire.

PER DOPODOMANI. Su tutte le regioni nuvoloso a coperto con piogge diffuse più frequenti intense su quelle centro-meridionali dove non escludono locali temporali. Aumenteranno le temperature notturne, diminuiranno quelle diurne.



OGGI. Nella prima parte della giornata su tutte le regioni prevarrà un cielo irregolarmente nuvoloso, annuvolamenti più consistenti su Venezie e zone centrali adriatiche. Dal pomeriggio tendenza ad aumento della nuvolosità su Sicilia, Calabria e Campania con piogge sull'isola.

DOMANI. Aumento della nuvolosità sulla Sardegna e sul settore Nord-occidentale dove non saranno da escludere deboli piogge. Ancora annuvolamenti e piogge al Sud. In serata la nuvolosità tenderà ad estendersi anche alle regioni centrali e compariranno piogge su quella tirrenica.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-5	11	Firenze	-1	11	Bari	6	14
Verona	-1	8	Pisa	-2	14	Napoli	4	14
Trieste	2	7	Ancona	0	9	Potenza	-1	6
Venezia	1	3	Perugia	-1	10	S.M. Leuca	9	12
Milano	0	11	Pescara	1	13	R. Calabria	10	16
Torino	-3	5	L'Aquila	-5	6	Palermo	10	14
Cuneo	-3	3	Roma Urbe	0	14	Catania	8	17
Genova	6	10	Roma Ciamp.	0	12	Alghero	4	14
Bologna	-2	3	Campobasso	-1	9	Cagliari	5	15

	min	max		min	max
Amsterdam	-5	4	Lisbona	10	21
Atene	5	9	Londra	1	7
Bangkok	—	—	Los Angeles	—	—
Berlino	-7	-2	Madrid	-3	16
Bruxelles	-5	2	Montreal	—	—
Bucarest	-5	0	Mosca	-8	-2
Budapest	—	—	New York	—	—
Buenos Aires	—	—	Parigi	-3	10
Copenaghen	-4	1	Pechino	—	—
Dublino	—	—	Praga	-7	-3
Francoforte	-5	1	Rio de Janeiro	—	—
Gerusalemme	—	—	Sofia	-4	-2
Ginevra	-4	9	Sydney	—	—
Helsinki	-10	1	Tokyo	—	—
Johannesburg	—	—	Varsavia	-7	-3
Il Cairo	9		Vienna	-4	-1

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Pergamene, incunaboli, palinsesti: la storia del conte italiano che nell'800 saccheggiò centinaia di archivi

LIBRI *Il re dei ladri in biblioteca*

Il conte Guglielmo Bruto Icilio Timoleone Libri-Carrucci della Sommaia (1802-1869)

Ricostruita la vita dello scienziato, umanista, scrittore, poi condannato da un tribunale francese

LONDRA

Come tutte le società, anche il mondo dei ladri ha i suoi ceti. Dal rozzo proletariato di ladruncoli e ladroni, si sale così, di gradino in gradino, fino all'Aristocrazia, un Olimpo in cui siedono i Principi del furto, i Grandi, gli Immortali. In questa élite, forse primus inter pares, torreggia l'italiano Guglielmo Libri, che, guarda un po', nobile era veramente, ricco di sangue blu che sprizza, vivido, dal suo nome, magnifico, altisonante: Guglielmo Bruto Icilio Timoleone Libri-Carrucci della Sommaia, nato nel 1802, morto nel 1869. E - sembra suo arguto bisticcio, non lo è - Libri rubava libri.

Sì, proprio così, rubava libri: ma con un'audacia, una sfrontatezza, una maestria che, ancora oggi, lasciano stupefatti. Trafugò migliaia di volumi, per lo più preziosi; saccheggiò decine di biblioteche francesi; s'impossessò di incunaboli, di manoscritti, di palinsesti; carpì una meraviglia del settimo secolo, una pergamena di 49 miniature del Pentateuco. Certo, oggi c'è chi ruba quadri bellissimi e di immenso valore, non c'era posto alcuno fra le mani del ladro e il suo cervello. Il Libri è pressoché unico, in quanto il ladro era un bibliofilo illustre, fra i più eminenti, nonché scienziato, scrittore, umanista. Sarebbe come se Federico Zeri facesse razzia di opere d'arte o Rita Levi Montalcini si arricchisse sottraendo strumenti ai laboratori internazionali.

E' una storia invero straordinaria, ed ecco perché viva è oggi la gratitudine degli studiosi ai due autori di un bel libro sul patrizio italiano. Un libro eccezionale, per parecchi motivi. Pubblicato in Olanda dall'editore Verloren, di Hilversum, il volume (prezzo 79 fiorini) è opera di P. Alessandra Maccioni Ruju, una signora italiana, docente di inglese in Italia e a Cambridge, e di un medievalista olandese di nome, Marco Moster. Il libro - 450 pagine, rilegato e illustrato - è in inglese, un inglese, bisogna sottolineare, impeccabile ed elegante, elogiato persino dal *Times Literary Supplement*. Le biografie sono di moda, e tutte rivelano aspetti trascurati o ignorati, quasi sempre sessuali, del personaggio. Non questo volume, che è, allo stesso tempo, un profondo testo di storia dell'Ottocento, soprattutto in Italia e in Francia, e un avvincente thriller.

Il titolo dice tutto: *The life and times af Guglielmo Libri. Scientist, patriot, scholar, journalist and thief*. «Thief» significa ladro. Nato a Firenze nel 1802 da antica e nobile famiglia toscana, il giovane rivelò presto doti straordinarie. Studiò matematica e fisica a Pisa e, a soli 18 anni, un suo saggio sulla teoria dei numeri destò l'interesse del mondo scientifico. Nel 1830, è in Francia durante la «Rivoluzione di luglio»; nel 1833, acquista la cittadinanza francese ed è eletto all'Institut de France. Nel 1834, è nominato professore alla Sorbona, nel 1837 diviene Chevalier de la Légion d'Honneur, nel 1842 gli è affidata la direzione di una Commissione incaricata di catalogare tutti i manoscritti nelle biblioteche francesi. Nel 1843, un ennesimo onore, professore nel Collège de France. La amicizia con il ministro Guizot gli assicura altresì influenze politiche.

Un'ascesa vertiginosa, durante la quale il conte comprava, vendeva e rubava libri. Questa cleptomania s'era manifestata presto, quando Libri era ancora in Italia, nel 1825, dopo la nomina a bibliotecario dell'Accademia Georgofili. Tenne l'incarico per un anno soltanto; ma in quei pochi mesi trafugò 300 volumi. Esplose uno scandalo, ma il giovane fu salvato dalla sua famiglia. In Francia, la sua posizione e il suo prestigio gli garantiscono, per vari anni, una libertà d'azione pressoché assoluta. Grazie al suo incarico nella nuova Commissione aveva accesso a tutte le biblioteche. Molte pagarono a caro prezzo l'onore delle sue visite. La Bibliothèque de l'Observatoire prestò a Libri 400 preziose lettere di Helvetius, le rivide più. La Biblioteca di Carpentras dovette accettare la perdita di una copia del Cortigiano di Castiglione e di un'edizione aldina di Teocrito.

A poco a poco, la verità viene a galla. Alle denunce anonime seguono accuse più concrete. Dopo la caduta della monarchia di luglio, nel '48, il nobile è indifeso, non gli resta che fuggire. Sceglie l'Inghilterra, dove spedisce, nottetempo, circa 25 mila volumi; altrettanti ne lascia nel appartamento parigino. Nel 1850, un tribunale francese lo riconosce colpevole di aver saccheggiato almeno otto biblioteche, lo condanna in contumacia a dieci anni di carcere. Prima da Londra (dove il conte riesce a vendere all'asta molti volumi), poi dall'Italia, il patrizio continua a protestarsi innocente: e molti gli credono, persino in Francia. In Italia, Libri resterà «un cavaliere senza macchia», vittima di cospirazioni transalpine.

Libri muore a Fiesole il settembre 1869. Il critico francese Philarete Chasles, che il conte aveva conosciuto e ammirato, scrisse: «... un matematico d'eccezione, un geometra, un fisico, uno storico, una mente straordinari poteri d'analisi, un bibliofilo senza pari, quest'uomo ebbe una sola disgrazia, quella d'essere un ladro».

Ma perché lo era? In una lucida prefazione al libro, Nicholas Barker tenta di rispondere a questa domanda. «... C'era l'eccitazione del reato, c'era il desiderio di stabilire un contatto fisico con le reliquie del passato, c'era cupidigia... E poi, infine, i vizi di Libri, come le sue virtù, erano creativi. Fosse vissuto nel Rinascimento, il conte sarebbe stato forse un alchimista, avrebbe tentato di convertire oro i metalli più vili».

Mario Ciriello

TRUCCHI CELEBRI

Monsignori e proustiani stregati dallo scaffale

ESISTE un inferno per il Voleur di libri? Non credeva il bel Monsignore di Novara che entrava, con regolarità, in una vecchia libreria del centro di Novara e, con altrettanta regolarità, ne usciva con alcuni libri nascosti sotto la grande fascia rossa che gli avvolgeva, reggendolo, il ventre. Finché un giorno la libraia, desiderosa, anche se imbarazzata, di porre fine all'emorragia accompagnò sulla porta dicendogli: «Vada, vada, Monsignore, e dica tre avemaria per i miei poveri morti», accompagnando alle parole alcuni colpetti sulla rossa cintura. E i libri caddero.

Sembra una storia alla Piero Chiara. Curiosamente lo un po' tutte. C'è quella della ricca signora che tutte le estati a Cortina s'infila in libreria e «prende» finché un giorno il libraio la chiama in ufficio e le dice: «Mi firmi un assegno da un milione e mezzo». Senza darle motivazioni. E la signora firma ed esce. A Milano un noto intellettuale «prende» sempre nella stessa libreria, tomi soprattutto d'arte. I librai per quieto vivere fingono di non accorgersene, salvo poi addebitargliele, scontati, a fine mese.

«La tecnica del voleur di libri è elementare - dice il libraio torinese Piero Femoro -: arrivano in tre. Due ti distraggono, il terzo prende. Oppure c'è quello che compra il libro da diecimila e intanto si è intascato un Meridiano, la collana più rubata in assoluto. Il più furbo voleur era un signore dall'aspetto inglese. Cambiava le etichette dei prezzi. Rubava libri d'arte. Sostituiva un'etichetta da centomila con una da venticinquemila. Si praticava un forte autosconto».

Giulio Einaudi, quando la sua casa editrice ancora era in via Biancamano, faceva portare i libri appena pubblicati in uno stanzino e lasciava la porta semiaperta. In base ai «furti» avvenuti si faceva un'idea dei gusti e della possibile fortuna di ogni titolo.

E' difficile però trovare qualcuno che, anche al passato remoto, si confessi un ladro di libri e c'è un perché. Giuseppe Pontiggia, trentamila libri in casa, spiega. «Ho un'idea così feticistica e sacrale del libro che l'idea di rubarlo mi ripugna. Una volta li imprestavo e consideravo un furto quando non me li restituivano. Preferisco regalarli». Antonio Faeti, ventimila libri ai muri, aggiunge: «Non potrei rubare un libro. Ho paura che il rubino a me. Mi metto nei panni, sempre, del possibile derubato. E poi, il rituale del possesso prevede l'acquisto. Il furto lo tollero in un unico caso: quando qualcuno arriva ad un acquisto, tramite bollettino antiquario, prima di me». Antonio Tabucchi non ha mai rubato un libro «perché avevo già io una buona biblioteca in casa. E poi, a Vecchiano, il mio paese, non c'erano librerie. Capisco il furto - uno non ha i soldi: può prenderlo e poi restituirlo. Insomma rivalutiamo le biblioteche pubbliche».

Dario Voltolini ricorda un vecchio compagno di scuola. Era innamorato di Proust. «meglio, del cofanetto del tutto Proust Einaudi, sette volumi, qualche chilo. Fece il giro di un paio di librerie, misurò distanza tra gli scaffali e l'uscita, calcolò i pericoli. Optò; non ricordo male, per la libreria Druetto. Decise di bruciarsi la zona. Un giorno entrò, rapido come la folgore, afferrò il cofanetto sulla scansia e sotto gli occhi di tutti sparì. Chissà se mai lo ha letto, il Proust».

Nico Orengo

Da Strehler ad Accardo, appello per la cultura: tagliano i fondi con il pretesto degli sprechi

Santa Cecilia, sinfonia di rivincita dopo la tempesta

Duecento musicisti italiani reagiscono all'allarme del maestro Sawallisch

Il presidente Cagli: nessuna sentenza, al massacro non ci sto

Wolfgang Sawallisch, il maestro tedesco, già direttore del Monaco, ora guida l'orchestra di Philadelphia

ROMA

E' bastata una frase buttata lì, e lo spettro della mediocrità si è fatto carne e sangue. «Alle prova l'orchestra di Santa Cecilia mi ha dato dei problemi», dice Wolfgang Sawallisch. Ingeneroso, il maestro tedesco, già direttore del teatro di Monaco, ora alla guida dell'orchestra di Philadelphia, per tanti anni fiore all'occhiello di Riccardo Muti. Rischia di la festa preparata dalla Presidenza della Repubblica che, domani, premierà il suo secolo di dedizione alla musica conferendogli l'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce. Ingeneroso, oppure realista, lui che ha il polso della qualità internazionale? Davvero così inadeguata la nostra principale e più antica formazione sinfonica? «Il concerto è andato bene, le difficoltà si sono superate, è normale incontrarle quando ci sono molti aggiunti giovani. Confermo i miei impegni con l'Accademia fino al 1999, sono 35 anni che torno regolarmente». Ma la miccia, ormai, era innescata.

«Al gioco al massacro non ci sto», s'infervora Bruno Cagli, presidente dell'Accademia. «Dopo anni di tentativi abbiamo firmato contratti di registrazione con la Decca, siamo stati invitati ai Proms di Londra e la stampa inglese ci ha giudicato la migliore orchestra ospite. Direttori come Chung, Giulini, Gergiev, Prêtre, Thielemann, lo stesso Sawallisch sono ospiti fissi. Un'osservazione critica è diventata una sentenza di morte, c'è un gusto perverso nel demolire le nostre istituzioni culturali, mentre è sempre più difficile difendere la qualità: ci sono molti aggiunti perché le assunzioni sono bloccate da anni. Accanto a lui s'innalza una traballante piramide di carte: sono le 1400 domande presentate da giovani musicisti diplomati per i 19 posti messi a concorso dall'Accademia. «400 solo per tre violini di fila, 50 per il primo violino: siamo alla follia». «Che logica c'è in un Paese che moltiplica i Conservatori, ne abbassa la qualità, chiude tre orchestre della Rai e quelle che mantiene in vita le condanna alla roulette delle assunzioni a termine?», si domanda Salvatore Accardo. «Un po' ovunque nella vita culturale sta prevalendo lo slogan farcaiolo "basta con gli sprechi". Tutta la vita culturale è uno spreco?».

Deve aver vinto il piacere mortale del masochismo in una nazione che impedisce all'*unica* orchestra sinfonica riconosciuta d'interesse nazionale di poter disporre di un organico completo, condizione minima per «sentirsi in un'orchestra come dentro una famiglia», ricorda Carlo Maria Giulini. Ma difendere le esigenze e i costi delle attività d'arte è diventato difficile. Un dossier dell'onorevole Pecoraro Scanio, poi un'inchiesta piuttosto disinvolta sugli «sperperi» ministeriali (simbolicamente riassunti nei 400 milioni erogati dalla Commissione Cinema al celebre, quantunque segreto, film di Marina Ripa di Meanà) hanno esasperato Giorgio Strehler: «I finanziamenti pubblici hanno significato 200 mila posti di lavoro in 10 anni, un incalcolabile indotto per il commercio e il turismo, la nascita e la vita di almeno un migliaio di spettacoli di musica, teatro e cinema di grande qualità. E questo si chiama sprecare...», in una lettera aperta. Un'altra, firmata da 200 musicisti italiani - da Abbado a Pavarotti, da Berio a Petrassi -, protesta contro il crescente disinteresse dell'informazione verso «la concretezza e la dignità» della vita musicale. Si reclama attenzione, par condicio con lo strapotere della televisione, vittoriosa anche sulle pagine dei quotidiani. La disattenzione strategica sembra così riflettersi nell'indifferenza di ogni giorno.

Il concerto romano dedicato da Sawallisch a Robert Schumann è stato più che decoroso, dopo la tempesta durante le prove. Ma ben vengano i gridi d'allarme di un'autorità come lui, se servono a farci capire che perfino la decenza rischia di diventare un obiettivo lontano.

Sandro Cappelletto

POLEMICA. Galli della Loggia contro la «storiografia dominante»

«I silenzi sull'8 settembre hanno ucciso la patria»

Gian Enrico Rusconi e a lato Ernesto Galli della Loggia. A destra un'immagine dell'8 settembre

In un duro pamphlet denuncia le «colpe» della Resistenza: ecco perché non ha saputo svolgere un ruolo di integrazione democratica

ROMA

QUEL giorno che la Patria morì. Quel giorno dello disfatta e della vergogna che sancì la fine della nostra identità nazionale ma che «la coscienza italiana è rifiutata tanto a lungo di vedere». Insomma l'8 settembre 1943, giornata simbolo del «fallimento rovinoso», della «dissoluzione» della nostra «compagine statal-nazionale». Quel giorno in cui si consumò la «morte della Patria», secondo la definizione che Salvatore Satta pose in apertura del suo *De profundis*, diviene la data-tabù presa in esame nell'ultimo libro dello storico Ernesto Galli della Loggia pubblicato da Laterza e nel cui titolo, *La morte della patria*, è riassunto il significato di un saggio fortemente critico nei confronti delle omissioni, delle minimizzazioni, dei silenzi stesi sull'8 settembre da quella storiografia che l'autore, con esplicita intenzione polemica, definisce ripetutamente «convenzionale».

«Convenzionale», ovvero, secondo Galli della Loggia, quel tipo di storiografia dominante nell'Italia repubblicana che fa suo e divulga la «convenzione» di matrice resistenzial-antifascista secondo cui l'8 settembre non rappresenta la fine dell'Italia, la «morte della Patria», il catastrofico venir meno dell'elemento fondamentale che tiene insieme e vivifica l'«identità nazionale» ma rappresenta al contrario la sconfitta della «guerra fascista», il positivo dispiegarsi dell'Italia dal fascismo (e dalla fascistizzazione dell'Italia) che consentirà, attraverso la «guerra patriottica», il «secondo Risorgimento» della Resistenza, il compiersi di quel «riscatto» nazionale da cui finalmente trae legittimazione storica la democrazia repubblicana del dopoguerra. Una storiografia che, secondo Galli della Loggia, si basa appunto sulla sottovalutazione dell'8 settembre e sull'attribuzione di significati impropri alla Resistenza e all'antifascismo.

E' invece, secondo Galli della Loggia, l'elemento storico decisivo dell'8 settembre non sta nel fatto, ma nel «come» l'Italia fu sconfitta. E il «come» memorabile, «memorabile» al punto che quella data «è a tutt'oggi la più conosciuta della nostra storia da parte dell'uomo della strada», parla di un Paese che ebbe modo di conoscere lo «spettacolo della dissoluzione dello Stato già per ciò che esso aveva, o rappresentava, di "fascista", semplicemente per ciò che esso significava di presidio a minimo d'interesse generale». Eppure, secondo Galli della Loggia che concorda le tesi svolte sul significato dell'8 settembre di Renzo De Felice, quell'evento «memorabile» è stato cosparso, cancellato e rimosso dalla «storiografia convenzionale» di matrice antifascista.

E questo perché quella storiografia ha assimilato la mitologia della Resistenza come «riscatto della Nazione». In seguito agli eventi del '43-'45, scrive Galli, all'idea di Nazione diviene oggetto e teatro in Italia di una lacerante contesa in cui posta è la legittimazione: da un lato delle forze antifasciste e del nuovo regime repubblicano, intenzionati a rivendicare a titolo di rappresentanti autorizzati della Nazione, dall'altro delle forze richiamantesi al fascismo e, dopo il 1946, alla monarchia, protese a farsi espellere dalla storia del Paese e a rigettare da sé l'etichetta infamante di "traditori della Patria", e anzi addirittura ad affibbiarla a propria volta. L'idea di Nazione viene sottoposta a un processo di «funesta partitizzazione» spaccando ulteriormente la nostra identità nazionale con l'attribuzione della qualifica di «italiani» al partito dei (presunti) vincitori della «guerra civile» e della squalifica di «non italiani» agli eredi del fascismo.

In aperta polemica gli studi recenti di Pietro Scoppola e di Gian Enrico Rusconi in cui ci si rammarica dell'«incapacità della Resistenza di rappresentare una "memoria condivisa" di tutti gli italiani, di costruire un mito nazionale di fondazione», Galli della Loggia sostiene infatti che, «perché la Resistenza potesse svolgere quel compito d'integrazione democratico-nazionale che oggi si richiede da lei e che tanto Rusconi che Scoppola vorrebbero farle svolgere, sarebbe stato necessario che essa - oggi, ma cinquant'anni fa - fosse stata assai diversa da quella che fu». E che fu all'indomani dell'8 settembre, data della «morte della Patria».

Pierluigi Battista

La replica di Rusconi: inutile accusare uomini e donne di mezzo secolo fa

Ricostruire l'identità? Tocca a noi

PENSARE alla Resistenza come al momento fondativo di un'identità nazionale italiana, come alla matrice di un comune sentire, significa davvero pensare qualcosa quasi di impossibile».

Questa è in sintesi una delle tesi-chiave di Galli della Loggia. Caustico e appassionato, il suo discorso solleverà disapprovazione presso i depositari della retorica tradizionale. Ma non mancherà di dare una segreta soddisfazione a quella storiografia e cultura antifascista che guarda con sospetto un «patriottismo repubblicano» che implica una rivisitazione dell'evento fondante della Repubblica, in un'ottica d'«identità nazionale». Ma questa espressione è soltanto un altro modo di dare un nome alla ricomposizione solidale e critica delle memorie di una esperienza storica che poteva colpire le radici di una comune appartenenza. E' il segno di patriottismo che non disconosce certo la «morte della patria», nel drammatico ripreso da Galli, ma lo considera un momento inevitabile e inesorabile all'interno di una storia «nazionale» che va avanti. Una storia però ancora da riconoscere e da ricostruire.

Ma Galli considera impossibile una tale operazione - che dovrebbe essere storiografica e civica ad un tempo. Proverò a replicare su una sola questione. Galli insiste con particolare durezza sul carattere «fittizio», inautentico (militarmente parlando) della Resistenza. Questa, a suo dire, non fu neppure una «vera» guerra civile, perché non si è conclusa con un vero vincitore, riconosciuto come tale dai vinti. Di conseguenza non si poteva attendere da essa neppure quell'effetto catartico e risolutore che caratterizza ogni evento davvero fondativo.

Che dire di questa tesi? Si possono molti giudizi storici troppo sommari compresi in questa valutazione (il peso militare della Resistenza, la qualità dei rapporti con gli Alleati ecc.). Ma il punto è altro. Non stiamo cercando un qualche puro «evento originario» da cui far uscire il miracolo della Repubblica nuova interprete della nazione. Semplicemente prendiamo atto che grazie alla Resistenza e alle sue contraddittorie caratteristiche si mette in moto un processo che consente a un Paese vinto di sentirsi, nonostante tutto, comunità nazionale, di darsi in modo ragionevolmente autonomo una Costituzione (cosa che non è concessa ad esempio alla Germania) e di mettere in moto un processo che con tutte le cautele chiamiamo «democratico» nonostante gli equivoci e le reticenze dei protagonisti.

La lettura del saggio di Galli della Loggia, mi ha rafforzato nel paradosso che tocca a noi riconoscere e ricostruire patria/nazione «repubblicana», anche retrospettivamente. Non possiamo chiederlo agli uomini e alle donne del 1945. In loro troviamo soltanto frammenti o spunti per un'operazione che dobbiamo fare noi. Sin tanto che non capaci di questa operazione «repubblicana» retrospettiva, in riferimento agli avvenimenti compresi tra il 1940 e il 1948 (di cui il 1943-45 rappresenta il nocciolo centrale), il nostro Paese si porterà dietro quei deficit di legittimazione o di carente identificazione che emergono quotidianamente.

Gian Enrico Rusconi

FATTI E GENTI

ottiene la legge Bacchelli

ROMA. Arrivano i soldi della legge Bacchelli il poeta Dario Bellezza, da tempo malato di Aids. Lo ha deciso il Consiglio dei ministri, che ha concesso il vitalizio anche all'ex pilota Luigi Villoresi. In favore del poeta nei giorni era stato lanciato un appello firmato da molti intellettuali: fra gli altri il profeta della beat generation Allen Ginsberg e i sindaci Rutelli (Roma), Orlando (Palermo) e Formentini (Milano). Bellezza, candidato alle elezioni per i Verdi, ha annunciato di «godere ottima salute» grazie alla macchina immunitaria approntata da Giuseppe Marineo. [AdnKronos]

Lawrence d'Arabia tramò con Mussolini?

ROMA. Lawrence d'Arabia ebbe simpatia per il fascismo e tramò, sostenuto da Benito Mussolini, una congiura araba contro gli inglesi? Le «prove» di questo segreto finora solo sussurrato sarebbero nei 4 minuti di pellicola misteriosamente eliminati dal film *Lawrence d'Arabia*, girato nel '62 da David Lean e sceneggiato da Robert Bolt, restaurato nell'89 da Robert Harris. L'ipotesi è avanzata dal critico Enzo Natta sul numero della rivista *Storia verità*, dove precisa che il restauro non sarebbe stato integrale, in quanto 22 minuti a suo tempo tagliati ne sarebbero stati inseriti solo 18. La chiave dei rispetti sarebbe proprio nei restanti 4 minuti mai visti ma quali si racconterebbe dei contatti avuti dal militare inglese dirigenti fascisti per organizzare una rivolta antibritannica in Medio Oriente. Secondo Natta, lo sceneggiatore Robert Bolt aveva fatto ricerche storiche, per quali nutriva una vera e propria passione, arrivando a provare i contatti tra Lawrence e Italo Balbo, uno dei quadrumviri della marcia su Roma e dell'aviazione. [AdnKronos]

Genova, un convegno su Dossetti

GENOVA. Si terrà sabato a Palazzo Ducale il convegno «Giuseppe Dossetti: storia politica». La manifestazione è organizzata dall'editore Marietti per la pubblicazione degli *Scritti politici* di Dossetti, relativi agli anni 1943-1951. Interverranno fra gli altri Gianni Baget Bozzo, Salvatore Natoli, Mario Tronti. [AdnKronos]

LETTERE AL GIORNALE

Le virtù comiche di Galeazzi e i veleni dell'assolutismo cristiano

Per il calcio è una cosa seria

In seguito alla concessione in esclusiva dell'attività calcistica in televisione alla società di Gecchi Gori si produrranno fenomeni di disoccupazione tra le persone addette alle trasmissioni sportive ed in particolare tra quelle della Rai.

La Stampa ha dato notizia in questi giorni che solo in Torino ci saranno 40 disoccupati tra giornalisti e tecnici, figuriamoci quanti saranno sollevati dai loro compiti collegati al calcio nelle sedi di Milano e Roma. A Roma troverà subito un altro mestiere Giampiero Galeazzi che si è rivelato un ottimo «showman» ed anche molti personaggi di *Quelli che il calcio...* si potranno collocare nel genere «comico». Molti però preferiscono il calcio come una cosa seria.

Antonietta Scerri
Torino

L'erba voglio nel giardino di Diana

A lady Diana occorrono migliaia di sterline ogni mese per cure di bellezza, mentre splendide ragazze campano tutto l'anno con quello che lei spende per la manicure.

E non si lamentano, perché che non si può avere insieme l'uovo e la gallina e che l'erba voglio non cresce nemmeno nel giardino del re.

Maria Angela Pronello
Pianezza

Non propagate l'odio religioso

Nella sua recensione del libro di Raul Hilberg, «*La distruzione degli ebrei d'Europa*», Ferdinando Camon acutamente conclude che, nella linea delle precedenti politiche antiebraiche del cristianesimo, «Hitler non appare un anti-cristiano, ma un frutto dell'assolutismo cristiano». E aggiunge: «Arrivato alla fine del libro, il lettore sente che il problema del "cosa si poteva fare" diventa "cosa si può fare": se dopo duemila anni la pianta ha dato quel frutto, il problema non è il frutto ma la pianta» (Tuttolibri 24/2).

In effetti la velenosa pianta dell'assolutismo cristiano è stata recisa ed è necessario vigilare, capire «cosa si può fare, per evitare che fruttifichi nuovi orrori oltre misura. A questo proposito ritengo che sia indispensabile saperlo riconoscere: l'assolutismo cristiano si manifesta con l'uso dei mezzi di informazione per propagare l'odio religioso, generandolo e sostenendolo per mezzo della calunnia e della perfida distorsione dei fatti.

Per secoli le folle avevano sentito dire che gli ebrei erano nemici della Chiesa, che avevano ucciso Dio, che facevano sacrifici rituali con i bambini cristiani e altre storie. Verso la fine del 1800 la stampa cattolica cominciò una violenta campagna antisemita. Durante la repubblica di Weimar molti pubblicisti cattolici come il padre francescano Erhard Schlund incitarono alla lotta contro l'egemonia degli ebrei nella finanza e la loro influenza distruttiva sulla religione, la morale, la letteratura, l'arte, la vita politica e sociale. Più tardi il curato Roth arrivò a definire gli ebrei una razza inferiore che avrebbe dovuto essere eliminata dalla vita pubblica.

Oggi similmente esistono pericolose organizzazioni, sostenute da una gerarchia nostalgica dell'assolutismo cristiano, che nascondendosi sotto la rispettabile parvenza di imparziali «gruppi di ricerca e informazione», non perdono occasione per incitare all'odio verso certe minoranze religiose, considerate un pericolo superiore a quello ebraico. Usando abilmente il termine «setta» con la stessa carica di disprezzo che aveva assunto il termine «razza inferiore» durante il nazismo, fanno ampio uso dei mass media per diffondere calunnie e distorcere i fatti. Cosa si può fare? Tutto fuorché rimanere indifferenti!

Lelio Mario Sarteschi
Lucca

LA LETTERA DEL O.d.B.

Egregio Signor Del Buono, ho sempre apprezzato la lettura della sua rubrica, specialmente i dibattiti su alcuni argomenti della nostra vita quotidiana. Adesso, mio malgrado, mi trovo toccato direttamente dal problema dell'intolleranza verso gli immigrati. Premetto che, anche se il mio cognome può ingannare, io sono italiano, nato e cresciuto a Savona da genitori liguri. Dopo quasi dieci anni di lavoro in Estremo Oriente, un'esperienza sia umana sia lavorativa irripetibile, sono rientrato a vivere proprio nel Savonese, ad Albissola Marina...

Emanuele Iran, Albissola Marina

Gli affronti quotidiani dell'ignoranza

GENTILE Signor Iran, la ringrazio per la sua lettera che affronta il problema da un punto di vista particolare. «Partito da giovane scapolo, sono ritornato meno giovane, ma con una famiglia che adoro: tre bambine con gli occhi a mandorla e una moglie orientale», lei scrive. «Fino a qualche giorno fa, tutto bene, la tradizionale riservatezza dei liguri sembra fatta su misura per la nota timidezza dei giapponesi (mia moglie è di Kobe). Poi, l'incontro con l'ignoranza in un piccolo negozio di materie plastiche del centro storico, proprio sotto la tanto amata "Campanassa" dove, all'avvicinarsi di mia moglie con una piccola nella carrozzella, il proprietario bofonchia, abbastanza forte da essere udito, un "maledetti cinesi". A dirlo così sembrerebbe un incidente di tutti i giorni, ma ascoltarlo, raccontato da mia moglie quasi in lacrime, mi ha lasciato l'amaro in bocca. E' vero che si tratta di una persona abbastanza anziana e ciò sta a dimostrare che sono le vecchie generazioni, non ancora abituate a un mondo sempre più piccolo e unificato, a respingere tutto ciò che è diverso. Pur premettendo che mi sembra abbastanza comprensibile che, per un occidentale di bassa cultura, tutte le persone di colorito pallido e con gli occhi a mandorla vengano classificate come cinesi, non capisco come le vecchie generazioni con innumerevoli amici e familiari costretti loro stessi, in un passato non ancora lontano, a emigrare in cerca di fortuna, riescano a rendersi conto che le posizioni si sono invertite e che è la volta che l'Italia adesso faccia l'ospite fermo, ma cortese, per le classi meno abbienti del mondo. In realtà, tutto questo ha nulla a che spartire con la mia famiglia, che ha problemi economici e per la quale, tutto sommato, mia moglie si è adattata a vivere in un Paese sicuramente meno ricco e forse anche meno civile del suo, solo per amore, ma il mio pensiero va a quei cinesi e a quegli africani che quasi quotidianamente devono subire l'affronto dell'ignoranza...».

La testimonianza di straniero in patria ci è molto cara, gentile Signor Iran.

Oreste del Buono

Lo spirito delle «sette»

Non sono i giornalisti che usano la parola setta (questo sostantivo femminile così di moda oggi) e non è quindi tutto vero quello che dice, nella sua lettera alla *Stampa* domenica 3 marzo scorso, il signor Francesco Spinelli che ha la pretesa di sapere tutto sulle sacre. «L'italiano deve sapere...». Sì, l'italiano sa che la setta è una quantità di persone che seguono la stessa dottrina politica o religiosa o filosofica, ma diversa da quella del più e perciò condannata.

L'italiano sa inoltre la setta vuol dire: partito, fazione, spedizione segreta e animata da spirito fazioso e intollerante.

Pasquale Grillo, Aosta

L'onorevole cambia collegio elettorale

Qualche deputato, eletto al Nord, ha deciso di cambiare collegio elettorale e alle prossime elezioni si presenterà nel Sud Italia. A me sembra modo per sottrarsi al giudizio dell'elettorato. Gli onorevoli ne pensano?

Viviana Golzi, Macerata

Hamas, il Corano e i fratelli iraniani

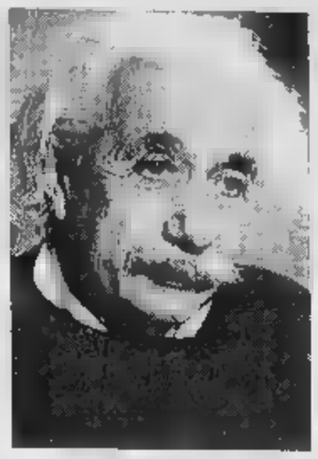
L'ufficio stampa dell'ambasciata della Repubblica islamica dell'Iran a Roma in relazione all'articolo pubblicato sulla *Stampa* il 9 marzo intitolato «I folli di Allah possono riuscire dove fallirono i killer di Rabin» firmato da Igor Man, desidera che negli ultimi giorni, in seguito a una nuova ondata di accuse mosse alla Repubblica islamica dell'Iran, siano stati pubblicati dalla *Stampa* articoli contenenti infondate accuse riguardanti il nostro Paese. La Repubblica islamica dell'Iran considera tali accuse nel quadro degli sforzi faziosi statunitensi e sionisti atti a screditarla. Le recenti convinzioni errate sono talmente diffuse che, purtroppo, il sig. Man nel sopra menzionato articolo, definisce «follia» la grandiosa difesa (di cui si vanta anche la grande nazione italiana nella sua lunga storia) della nazione iraniana durante gli 8 anni della guerra imposta da parte irachena. Guerra, in cui la legittimità della posizione iraniana è stata più volte e ufficialmente riconosciuta a livello internazionale.

Questa rappresentanza rigetta categoricamente qualsiasi accusa relativa al presunto coinvolgimento o sostegno finanziario fornito dalla Repubblica islamica dell'Iran ai gruppi citati dalla *Stampa*. Auspicando la vittoria degli oppressi sugli oppressori.

Ufficio stampa ambasciata della Repubblica islamica dell'Iran, Roma

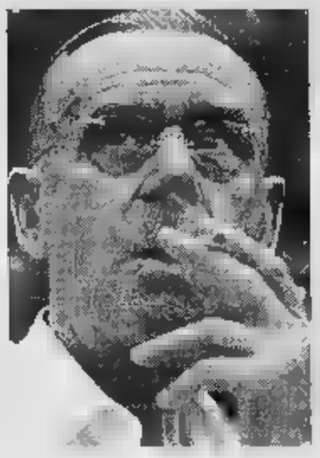
Risponde Igor Man:
I casi sono due: o i fratelli iraniani non capiscono bene l'italiano ovvero leggono, prevenuti, quanto viene loro tradotto, verosimilmente male. Ho scritto e detto, in tempi non sospetti, che fu Saddam Hussein ad aggredire l'Iran. Ho sempre nei miei scritti manifestato rispetto e pietà verso quel popolo antico e generoso, profondamente buono, ch'è il popolo iraniano. Nel mio scritto io parlo di «folli» dell'Islam militante riferendomi ai kamikaze che, in Libano, pur di uccidere marines parà (francesi) si trasformavano in bombe umane, sicuri della suprema ricompensa: il Paradiso. Io scrivo ancora «grandi "pazzi di Dio" di Hamas». Anche San Francesco d'Assisi era «pazzo di Dio» nel senso più sacro della parola. Ammettiamo che i fratelli iraniani ignorino tutto questo. Quel che funziona è altro: io definisco «pazzi di Dio» quelli di Hamas, ovviamente riferendomi ai membri dei vari bracci armati di Hamas. Ebbene, sino a prova contraria, Hamas è una organizzazione iraniana, non è nata in Iran. E' una organizzazione palestinese, seguita con attenzione, a suo tempo, dai Servizi israeliani che ne coglievano il carattere caritatevole e religioso da contrapporre al nazionalismo laico e militante dell'Olp. Come mai e perché i fratelli iraniani insorgono adesso a difesa di Hamas? Per ecumenismo islamico? E' forse perché hanno la coda di paglia, dal momento che da più parti il Governo iraniano viene accusato di sostenere i vari bracci armati di Hamas? Un sommesso consiglio: prima di protestare leggano bene gli articoli e, se ne avranno voglia, rileggano il finale del versetto 118 della Sura IX *Al Tawba* (il Pentimento o Disapprovazione) del Corano.

Torna attuale l'artista-antropologo russo. Tre giorni di convegno a Villa Feltrinelli

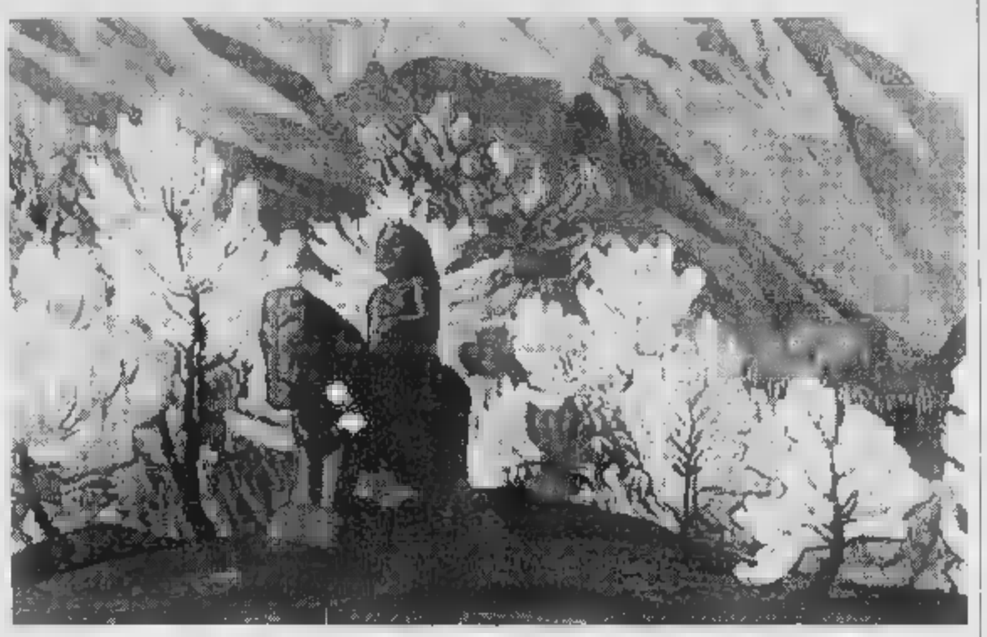


Albert Einstein: firmò il manifesto di Rerich per salvare le opere d'arte nei periodi di guerra

Quando rientrò dallo spazio, Gagarin disse: «Il cielo visto di là è come nei suoi quadri». Elémire Zolla: «Ho il sospetto che fosse anche un agente segreto dell'Urss»



Sopra: Thomas Mann. A destra: «Gogo Giotham»; tempera su cartone, del '31 (Galleria Tretyakov ■ Mosca)



Rerich, i colori del guru

La pittura ascetica e l'utopia di pace

Qui accanto: Nikolaj Kostantinovic Rerich, il pittore nato a Pietroburgo nel 1874 e morto nel 1947

MILANO COMPARE tra noi all'improvviso un russo dal destino singolare e dal nome quasi sconosciuto: un mistico, un santone, un artista che cominciò col dipingere antichi villaggi persi tra nevi e laghi immensi dove brillano le vele colorate di navi vichinghe, e finì col ritrarre in centinaia e centinaia di quadri le montagne e i cieli dell'Himalaya. Nato a Pietroburgo nel 1874, devoto dello yoga del fuoco, si ritirò a Kulu nel Punjab a 2000 metri d'altezza, e lì morì nel '47. Questo russo, che alla fine si faceva fotografare con un leopardo ai piedi mansueto come un gatto, e aveva persino trasformato i suoi lineamenti in quelli di un saggio orientale, si chiamava Nikolaj Kostantinovic Rerich.

Da noi esiste nulla di lui: non un quadro, non uno scritto tradotto. Lo si scopre da venerdì a domenica in un convegno alla Villa Feltrinelli di Gargnano sul Garda con studiosi che vengono da tutto il mondo. L'idea è dello slavista Eridano Bazzarelli e dell'Associazione Italia-Russia.

Frenetico Rerich. Il suo *exploit* artistico più noto in Occidente sono le scenografie e il libretto della *Sagra della Primavera* di Strawinskij con i balletti di Diaghilev a Parigi nel '13. Negli Anni 20 e 30, da antropologo curioso di botanica, farmacopea e metallurgia, con soldi americani guidò carovane per tutta l'Asia. Una volta, di ritorno da Ulan Bator a Darjeling, venne bloccato dai tibetani per mesi: mesi d'inverno a tremende altitudini e gli morirono più di 90 cammelli. Un episodio oscuro: «Sospetto che fosse un agente segreto dell'Urss», dice Elémire Zolla, che concluderà i lavori a Gargnano.

Misterioso Rerich. Allo scoppio della Rivoluzione si trova in Finlandia e da allora non torna più a Mosca. La sua opera circola sotterranea. Ricorda il politologo Giorgio Galli: «Quando Gagarin tornò dallo spazio gli chiesero com'era il cielo visto da lassù: "Come nei quadri di Rerich" rispose. Le idee di Rerich hanno influito sugli scienziati spaziali russi». «Rerich l'ha rilanciato Gorbaciov - dice ancora Zolla -. La Russia epica dell'artista poteva essere utile al politico per creare un'ideologia con radici prerivoluzionarie».

A Zolla piacciono moltissimo i quadri di Rerich. Li ha incontrati nelle collezioni di Benares, di San Pietroburgo, nel piccolo e bellissimo Museo Rerich di New York: «E' una pittura ascetica di intensità allucinata, spesso di un viola profondo che non è quello morbido e vellutato del fiore ma quello nitido e severo dell'ametista. C'è una chiarezza di quarzo. L'uomo si cancella e si identifica col cosmo per apprendere nello specchio della sua quiete interiore l'archetipo, il mito che s'esprime nel paesaggio. Fra le nubi emerge a volte il profilo del Salvatore tibetano, l'imperatore Gesar de Ling».

Rerich insegue la bellezza dappertutto: nell'arte preistorica, nelle statue di Antinoo che l'imperatore Adriano sparse per tutto l'impero, nelle terre del Nord e nelle icone cristiane del profondo mondo slavo. Sogna un'arte universale, una convergenza di arte occidentale e di arte orientale attraverso la mediazione zen. In pellegrinaggio a Taos nel Nuovo Messico, come Jung e D.H. Lawrence, vuole recuperare anche la pittura indiana. Contro tutti gli -ismi d'Occidente, contro l'arte d'evasione e contro l'avanguardia contemporanea, troppo intellettualistica o troppo emotiva e disperata; abolisce le differenze tra arti alte e arti cosiddette minori: la bellezza per lui è anche in una balalaika, in una credenza di cucina, in un orlo ricamato di camicia femminile.

La bellezza la scrive con la maiuscola: essa è sapienza, Sofia divina, Anima reggitrice del Mondo; e come signora della forma è Principio Femminile, Eterno Femminino, che egli adorava nella moglie stupenda, la teosofa Elena. Siamo in piena mistica, alla fusione di estetica, naturalismo, cristianesimo, esoterismo: «Rerich si rifà al mistico poeta Tjutcev, che lavorò anche all'ambasciata a Torino nei primi dell'Ottocento», spiega Zolla.

La Bellezza è demonio buono, forza sociale e politica. Essa si può apprendere: Rerich - come dice lo studioso Roberto Salizzoni - immaginava i musei come luoghi privilegiati: non monumenti al passato, statiche memorie celebrative di una classe o di un Paese, ma centri di irradiazione d'energia morale per il futuro. Scrisse: «L'arte unisce l'umanità. Attraverso la Bellezza preghiamo; grazie alla Bellezza noi vinciamo. La Bellezza ci salverà». Un'aspirazione che vien su da Dostoevskij, da Tolstoi, da tanti utopisti.

Nel '29 Rerich passa all'azione: stila una carta per preservare le opere d'arte durante le guerre nel mondo, sottoscritta da Tagore e Albert Einstein, da Thomas Mann e George Bernard Shaw. Nello stesso anno è candidato al Nobel per la Pace. Nel '30 questo suo Patto viene adottato dalla Lega delle Nazioni e nel '35 lo firma anche Roosevelt. Adesso figura tra gli scopi dell'Unesco.

Forse è qui la ragione dell'attualità di Rerich, dicono Elémire Zolla e Giorgio Galli: in questi tempi di composite asigenze spirituali, Rerich invita a respirare in profondità, con rispetto amoroso, l'intera vita del mondo.

Claudio Altarocca

Lettere ritrovate

I dolori del Calvino inedito

ROMA PASSO una crisi. Non voglio più scrivere come prima, ma non so come scrivere dopo. Sono stanco». E' una delle confidenze che il venticinquenne Italo Calvino faceva all'amico Silvio Micheli, che con il romanzo *Pane duro* aveva vinto nel 1946 la prima edizione del premio Viareggio. Confidenza che emerge da un carteggio inedito acquisito dall'Archivio per la ricerca e la pubblicazione di documenti del Novecento, diretto da Giuliano Manacorda, alla facoltà di Lettere dell'Università La Sapienza.

Calvino aveva da pochi mesi pubblicato il primo romanzo, *Il sentiero dei nidi di ragno* (settembre '47), quando manifestò i suoi turbamenti a Micheli. A tormentarlo era soprattutto la precarietà situazione di lavoro. Giovane collaboratore, sperava di migliorare la sua posizione, come testimonia una lettera del 24 marzo '48: «Raf Vallone (allora impiegato di Einaudi, ndr) va a fare l'attore cinematografico e così io potrò prendere il suo posto e... prenderò più stipendio». C'erano poi le difficoltà di portare a termine il romanzo operaio a cui si dedicava: «Non mi riesce di finirlo, sono stanco delle difficoltà. Vivere facendo lo scrittore sarebbe una bella cosa. Piacerebbe a tutti».

Secondo Manacorda, quel romanzo potrebbe essere *I giovani del Po*, finito nel '51 ma pubblicato sulla rivista *Officina* solo nel '57. Un libro che lo avrebbe tormentato al punto da fargli scrivere in una lettera a Micheli: «Lo voglio finire. Poi cambierò mestiere».

Dai carteggi risulta anche un'immagine ironica di Calvino. Una lettera del 27 luglio '47, sempre a Micheli, riferisce delle sue osservazioni in casa Einaudi, dove subito si era imbattuto nei funzionari editoriali Cesare Pavese e Natalia Ginzburg. «Il Pavese è assai buono ma nella parte politica casca un po'. Natalia va bene anche. Siamo tutti buoni noi "Coralli", ma più me lo ripeto questo nome e più non mi va giù. Io non mi sento "corallo"». E il giovane scrittore sorrideva della prima fatica, tanto da storpiarne il nome: *«Il sentiero degli stronzi di cane* uscirà a settembre e allora vedremo». [AdnKronos]

L'indirizzo BMW su Internet è: **http://www.bmw.it**

NON VI RESTA CHE IL PIACERE DEL VIAGGIO.

A bordo di una BMW il piacere più grande è riscoprire il gusto del viaggio. Un piacere totale e consapevole, fatto anche dei migliori servizi al cliente. Come il Programma Manutenzione BMW, un vero contratto, che consente di fissare a priori le spese di manutenzione della propria BMW. Sono previste le versioni BASIC e GLOBAL, differenti per durata, chilometraggio e tipologia d'intervento. Con un tratto comune: la convenienza. Il contratto BASIC di una Serie 3 costa infatti 1.650.000 lire, mentre per la manutenzione ordinaria e straordinaria di una Serie 5 bastano 3.280.000 lire (contratto GLOBAL, 36 mesi, 70.000 km). Il tutto, ovviamente, riconosciuto e applicato esclusivamente dalla Rete ufficiale d'Assistenza BMW.

BMW impiega il lubrificante *Castrol* TXT Softec+: il partner ideale per la migliore qualità di servizio.

Per maggiori informazioni, rivolgetevi al concessionario BMW della vostra zona, o chiamate direttamente il n° **167-277234** (servizio gratuito).

PIACERE DI GUIDARE.

S P [redacted] **I O**
A F [redacted] **R I**

[redacted] avvisi si ricevono presso: **TORINO,** via Roma [redacted] - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 884701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** via [redacted] Roma 5, t. 8481212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** [redacted] Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. [redacted]; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452184; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090 [redacted]; **COSENZA,** via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. [redacted]30832-699939; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 581192-575668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. [redacted]2560; **GOZZANO,** via Corvino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via [redacted]te 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta [redacted] Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via [redacted] Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 666142-665567; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. [redacted]-62592; [redacted] tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso** [redacted] **d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso [redacted] dal prodotto del n[redacted] righe (minimo 3) per la tariffa [redacted] Rubrica, [redacted] l'aggiunta [redacted] imposto pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. [redacted] qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente Tel 0422.423.994 - 424.188

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti, proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4095 "PRESTIT" 011 581.7521 (4 linee). Corso Einaudi 3

A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti anche protestati senza cambiali e senza spese. Tel 011 560 1010.

A Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ed operazione Tel 004191 994 4475

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 [redacted] **562.0135. Iscrizione** [redacted]**cio Italiano Cambi n. 16414.**

FINANZIAMENTI rapidissimi fiduciari personali/aziendali L. 10 milioni, L. 150 milioni, L. [redacted]0 milioni, mutui ovunque. Nessuna spesa. Tel. 02.295.18014

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui fiduciari leasing tempi istruttoria brevissimi, tutta Italia. Tel. 02.331 [redacted]

15.000.000 firma singola velocemente. Finanziamo dipendenti protestati. Mutui [redacted] veloci. Chiamateci. Tel 011 771.0936

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. [redacted] con urgenza negozi aziende ogni genere presso Piemonte Liguria rapida definizione. Tel. 011.562.7075

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistico alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services Srl 02.295.18014

A.A. VOLETE cedere la vostra attività [redacted] contanti celermente, telefonare allo [redacted] 825.333

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti. Sopralluogo senza spese. Monaco Servizi [redacted] 336.03101

[redacted] E AZIENDE VENDITA

AMERICAN [redacted] prezzo interessantissimo incasso L. 1 milione al dì facile conduzione Borgo S. Paolo. Tel. 385.4810.

BAR caffetteria affare controllatissimo urge vendere buon giro d'affari poco anticipo. Tel 385.5298.

BAR di prestigio zona Crocetta incasso reale L. 1.600.000 vecchia gestione anticipo cedesi L. 100 milioni Castello 500.954.

BAR facile conduzione via altamente commerciale stupendo arredamento vero affare cedesi. Monterosso 473.1033.

BAR super arredamento nuovo incasso L. 600 mila al dì in S. Rita cedesi anticipando L. 60 milioni. Castello 500.959

CEDESI in provincia di Mantova, attività di trasporto conto terzi con autoparco mezzi seminuovi, ottimo giro d'affari. Per informazioni tel. [redacted] 825.864.

CEDESI Milano centralissimo self-service, [redacted] coperti giornalieri, utili elevati. Per informazioni tel. 0422.825684.

[redacted]**IERI** cascinale 300 mq finemente ristrutturato totalmente indipendente 3000 mq terreno. Tel 011.941.5157.

[redacted] negozio [redacted] Crocetta elevati utili dimostrabili cedesi [redacted] minimo anticipo. Monterosso 473.1033.

Ristorante con piano bar
possibilità abbinamento forno pizze zona precollina Torino vista sul Po
ampie [redacted] **e grande dehors**
attrezzature ed arredi nuovissimi
trattasi cessione attività
(o partecipazione ad operativi)
Baldini Srl numero verde 1670 13.492

STELLA 447.6280 negozio fiori arredamento nuovo cede causa trasferimento buon giro affari adatto 2 persone

STELLA 447.6280 rivendita pane favolosa posizione 80 kg di pane al dì adatta 2 persone minimo contanti

TABACCHERIA ottima posizione elevati utili dimostrabili cedesi con lunghe dilazioni Monterosso 473.1033

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI [redacted]

A.A.A. PERSONALE ambosesso anche proveniente da ramo operaio eventualmente prima esperienza cercasi per lavoro stabile e continuativo. Offriamo inserimento immediato ed inquadramento di legge. Indispensabile serietà, patente auto e militare assolto. Presentarsi per colloquio oggi in via Pio VII 168, angolo via Vigliani - Torino 1° piano ore 9.30/12.30 - 14.30/18 Vorwerk Folletto.

AZIENDA in Ceresole d'Alba [redacted] assume autista patente C per guida automezzo dotato di gru Pesci, disposto trasferirsi nelle zone di Bergamo e Brescia. Telefonare allo 0172.574.407.

FRESATORE con esperienza su Centri di lavoro a C/N ed in possesso di diploma di scuola professionale, cerca a Torino importante industria meccanica di precisione per lavori in produzione. Scrivere Publikompass 2512 - 10100 Torino.

OPERAI referenziati per magazzino ferro, età massima 28 anni cercasi. Presentarsi giovedì 14/3 al bar snack, via Giuseppe Ma[redacted] 207/b Torino ore 15 - 18.00

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AZIENDA [redacted] nel settore seleziona estetiste e parrucchiere per inserimento organico. Richiedesi esperienza pluriennale. Per informazioni tel. 749.3058.

RISTORANTE cerca cameriere professionista. Telefonare 011 681.3220.

IMPIEGATI

AFFERMATA società immobiliare ricerca venditrice/tore con esperienza settore, ottimo trattamento. Tel 581.9433

[redacted] **3 D** per potenziamento reparto [redacted] esperti con almeno 3/5 anni [redacted] tenza specifica settore automobilistico [redacted] na S. Mauro/Chivasso. Tel. 981.3131

NIZZA

Pressi PLACE MASSENA
"LE SAVOIE"
STUDIO F.F. 230.000
2 [redacted] **F.F.** [redacted]
[redacted]
DAL [redacted]
011 - 356355
0335 - 282584

Nel contesto tipicamente nizzardo, una costruzione di lusso per un investimento sicuro, comodo a tutto, a prezzi estremamente contenuti. Mutui e pagamenti personalizzati.

CED [redacted] 10 [redacted] per impiego amministrativo dopo [redacted] teorico pratico su Olivetti - IBM. Tel 011.431.0000.

CONTABILITA - IVA - PAGHE E CONTRIBUTI
[redacted] inizio corsi. Stage [redacted] azienda. Istituto Vagnone - via Vagnone [redacted] Torino, telefono 488 994

IMPORTANTE punto grande distribuzione ricerca venditore esperto gestione reparto elettrodomestici bianco bruno. Telefonare Mercatone Uno 913.7450 - 913.7453.

INDUSTRIA pressofusione leghe alluminio cerca responsabile sala metrologica. Ottima conoscenza disegno, macchine misura, inglese. Sede lavoro Torino ovest. Tel. 011 9[redacted].

TECNICI

CERCASI [redacted] Unix con esperienza [redacted] - [redacted] esperto Hardware P.C. Tel 0338.475.770

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE [redacted] per persona anziana cercasi per il pomeriggio o in [redacted] 5 volte la settimana. Telefonare al [redacted].1052 - 542.970 ore negozio

FAMIGLIA due persone cerca per villa precollinare coppia domestici esperti e referenziati ottimo trattamento. Telefonare ore pomeridiane al 819.4010.

LAVORI VARI E PART TIME

SELEZIONIAMO aspiranti massaggiatori/trici da avviare al lavoro previo corso su specializzazione sportivo terapeutico estetico. Education 437.4515

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

DIPLOMATA 29enne 6 [redacted] esperienza Cogo, iva, banche, clienti/fornitori, PC, offresi anche part-time. Tel 317.6002

PROGETTISTA particolari di [redacted] lamiera o plastica ottima conoscenza specifiche Codesign Fiat esperienza decennale Cv e Cam, valuta proposte. Tel. 0360.56[redacted]

IMMOBILIARI VENDITA

[redacted] CITTA'

A.A. PIAZZA Carlina, signorile splendido salone, 2 camere, cucina, doppi servizi L. [redacted] Casapiemonte 819.[redacted].

A. [redacted] **IMMOBILI** Borgata Lesna in palazzina nuova costruzione soggiorno cucinotta 2 camere 2 bagni terrazzo box L. 335 [redacted]. Tel. 517.0021

A. FIMINTER IMMOBILI Cit Turin signorile piano alto soggiorno 2 camere tinello 2 bagni mansarda collegabile belle finiture L. 300 milioni Tel 517.0021

A. FIMINTER IMMOBILI [redacted] Massimo d'Azeglio libero parco salone pranzo studio 7 camere cucina 4 bagni box doppio bel palazzo d'epoca. Tel 517.0021.

A. FIMINTER IMMOBILI Crocetta via Bove soggiorno pranzo 2 camere cucina 2 bagni tutto ristrutturato casa signorile piano alto L. 490 milioni [redacted] 517.0021

A. FIMINTER IMMOBILI Madonna del Pilone soggiorno angolo cottura camera bagno L. 127 milioni. Tel. 517.0021.

A. FIMINTER IMMOBILI vicino [redacted] elegante bilocale arredato lussuoso residence ultimo da [redacted]. Posto auto a 215 milioni. Tel. 517.0021

[redacted] 561.2760 corso Unes soggiorno camera [redacted] biservizi [redacted] ristrutturato L. 162 milioni

A. [redacted] 561.2760 via Ventimiglia prestigioso stabile signorile salone 3 [redacted] cucina tripli servizi volendo box.

[redacted] Largo Racconigi luminoso ingresso salone 2 camere [redacted] ingresso bagno ottimo. Tel. 011.331.685.

AFFARE libero [redacted] 3 [redacted] più cucina [redacted] mq [redacted]. Telefonare al 562.1875

ALLOGGIO corso Telesio signorile 115 mq portineria giardino condominiale ottimo stabile. Interdomus 353.361

ALLOGGIO Precollina 110 [redacted] biingressi salone 2 camere tinello [redacted] ottimo affare. Interdomus 354.329.

[redacted] via S. Quintino 140 mq stabile [redacted] soffitti a volta da ristrutturare L. 370 [redacted]. Interdomus 354.[redacted].

CAMPIDOGLIO
via Clemente libero signorile 2 ingressi salone 5 camere cucina 2 bagni. Gabetti Parella 756.685.

ATTICO corso Rosselli panoramico [redacted] mq [redacted] mq [redacted] terrazzo parzialmente [redacted] ristrutturare Interdomus 353.361

AURORA splendidi alloggi signorili mq 72 e mq 130 ristrutturati stabile recente da L. 2 milioni al mq. Tel. 659 [redacted].

BATTOCCHIO 581.9433 corso Tassoni libero piano alto come nuovo ingresso [redacted] camere tinello cucinino bagno mq [redacted]

BATTOCCHIO [redacted] Torino Esposizioni libero signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 230 milioni

BATTOCCHIO 581.9530 corso Marche pressi libero nuovo ingresso soggiorno cucinotto camera bagno L. 135 milioni.

[redacted] ristrutturato 4 camere cucina servizi termoascensore L. 215 milioni dilazionabili. Tel 771.2220.

CENTRO via Assarotti signorile spazioso salone 4 camere cucina 3 [redacted]. Casa & Impresa 546.800

CENTRO VIA ROMA
Amendola 10 vendonsi signorili appartamenti uffici negozio ristrutturati. Tel. 562.8227.

C[redacted] Agnelli libero signorile piano alto ingresso 2 ampie camere tinello cucinotto bagno 2 balconi. Affaro 561.3040.

CORSO Cosenza pressi libero salone cucina 3 camere biservizi cantina box, portineria giardino comune. G.R. 011.320.524.

[redacted] Francia palazzo Cristallo prestigioso minialloggio [redacted] cucina bagno privato vende. Tel. 779.0658.

CORSO Gabetti vicinanze in palazzina quadrifamiliare salone 2 camere cucina servizi box giardino. Tel. 771.2220.

CORSO Massimo d'Azeglio via Canova libero piano alto stabile d'epoca con ascensore mq 75. Internau 812.4208

CORSO Raffaello vendesi piano rialzato mq 110 per ufficio o abitazione possibilità posto auto richiesto L. 250 milioni. Tel. 597.804 ore ufficio

CORSO Tassoni stupendo alloggio 7° [redacted] no salone 3 camere cucina 2 ingressi 3 servizi mansarda. Tel. 650.2132.

CORSO TURATI
panoramico eleganti finiture soggiorno angolo cottura 2 camere servizi. Gabetti Crocetta 581.8338.

[redacted] Unione Sovietica (Povero Vecchi) signorile libero salone 3 camere cucina 2 bagni [redacted] Saim 568.3283

CORSO VALDOCCO
libero in [redacted] **d'epoca 5** [redacted] **cucina bagno termoautonomo L.** [redacted] **milioni. Gabetti Crocetta 581.8338.**

CROCETTA finemente ristrutturato ingresso 3 camere cucina servizi terrazzo coperto 1° piano. Sefima 599.5757.

[redacted] pressi corso Re Umberto stabile signorile appartamento salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 504.333.

CROCETTA via Cassini luminoso 4° piano ingresso 2 camere cucina servizio L. 178 milioni dilazionabili. G.&V. 568.4445

FURBATTO 544.566 via Palmieri (nuovo tribunale) casa signorile mq 125 abitazione/ufficio L [redacted]. Posti auto.

L.B.A. 748.398 corso Tassoni bellissimo alloggio libero mq 130 in casa prestigiosa con portineria. Uso abitazione/ufficio.

[redacted] largo Fabrizi spazioso 2 camere cucina abitabile ingresso bagno cantina mq 80 ottimo stato. Tel. 485.255.

PANORAMICISSIMO superattico cucina 4 camere 2 servizi veranda box grande terrazzo corso Dante vendo privatamente. Telefonare ore pasti 011.664.7319.

PANORAMICO
via Valdellatorre libero spazioso ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Lucento 253.747.

PARELLA
corso Monte grappa signorile salone 3 camere tinello cucinotto 2 bagni. Gabetti Parella 756.685.

[redacted] Pitagora stabile signorile salone 2 camere cucina biservizi perfetto libero [redacted] vendo. [redacted] 324.1313.

PRIVATO [redacted] adiacente S. Rita bellissimo alloggio mq 150 salone 3 camere cucina 2 servizi ingresso. Tel 405.5057

S. RITA libero salone 3 [redacted] cucina 2 [redacted] in palazzina nuova giardino box lavanderia. [redacted] 334.2377.

S. RITA piano rialzato [redacted] balcone camera cucina servizi ristrutturato bella casa L. 108 milioni. Tel. 364.491 - 0330.385.333.

S. RITA via Filadelfia (corso Unes) portineria signorile 4° piano 2 camere tinello cucinotta bagno. Baldi 502.518

S. RITA via Monfalcone libero [redacted] camere tinello cucinino bagno [redacted] L. 165 milioni. Saim 568.3283

[redacted] 562.3631 libero [redacted] IV Novembre (piazza D'Armi) signorile panoramico saloncino 2 camere cucina bagno.

VIA AOSTA
piano alto libero ingresso 2 camere tinello cucinino L. 128 milioni. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

VIA BALTIMORA
ristrutturato terzo piano saloncino due camere cucina bagno box. Gabetti S. Rita 354.228.

VIA BARDONECCHIA
libero recente luminoso panoramico saloncino 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Viberti 335.8703.

VIA della Rocca splendido bilocale signorile [redacted] angolo cottura e bagno finemente ristrutturato. Tel [redacted].

VIA GORIZIA
ultimo piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 180 milioni. Gabetti Stadio 359.393.

VIA Lanzo [redacted] appartamento [redacted] cucinino ingresso bagno termoascensore L. 118 milioni. Tel. 850.2132.

VIA Medici 37 alloggio signorile 130 mq ristrutturato soggiorno pranzo [redacted] 3 camere 2 bagni. Tel. 837.6227.

VIA NAPIONE
ristrutturazione recentissima da completare 4 camere tinello cucinino. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

VIA NIZZA
pressi corso Spezia luminoso ingresso 3 camere cucina abitabile 2 bagni. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA VENTIMIGLIA
vista [redacted]**na doppi ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda box. Gabetti Nizza 663.3574.**

VILLA D'EPOCA
inizi '900 prestigiosa con torretta precollinare box giardino. Trattative riservate. Sefima 599.5757.

[redacted] S. Paolo impresa vende direttamente ultimi 2 appartamenti mq 120/140 e box facilitazioni. Tel. 504.333.

[redacted] Viberti bell'appartamento [redacted] doppi ingressi [redacted]ne cucina 3 camere doppi servizi. Studio Class 011.884.[redacted].

[redacted] P[redacted]

A.A. CASTIGLIONE villa splendida collinare giardino panoramica L. [redacted] milioni. Casapiemonte 899.2323.

A.A. CAVORETTO palazzina signorile alloggio panoramico ca 120 mq L. 450 milioni posti auto. Casapiemonte 819.1000

A.A. VILLA Superga Pavarolo bifamiliare posizione dominante 2800 mq giardino L. 645 milioni. Casapiemont[redacted].

ATTICO
Collegno salone 2 camere tinello 2 bagni terrazzo 2 mansarde box auto. Gabetti Collegno 405.3870.

ATTICO Moncalieri libero 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo termoascensore volendo box. Saim 568.3283.

BIFAMILIARE vendo villa Volpiano mq 900 terrazzi mq 107 giardino 1400 più box cantina. Immobiliare Abil 669.8921.

BORGARO casetta indipendente ristrutturata finemente mq 100 con 2 bagni 300 mq giardino affare. Tel. 382.1180.

BORGARO libero piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq [redacted] L. 170 milioni. Battocchio 581.[redacted]

BOUSSON a pochi km da Cesana arredato soleggiato soggiorno con caminetto 2 camere cucinotto bagno balcone posto auto. Internau 812.4208.

CALUSO centro paese casa con cortile privato 3 camere cucina servizi garage dilazione di pagamento. Tel. 285.926.

[redacted] palazzotto del '700 mq 440 con camini pavimenti e soffitti originali giardino mq 700. Il Vicolo 942.3301.

CARIGNANO frazione Brassi rustico parzialmente indipendente da rialzare mq 320 abitabili terreno mq 1500. Tel. 050.4246.

CARMAGNOLA privato vende villetta a schiera nuova costruzione. Tel. 011 971.3956 - 0336.205.448

CASTIGLIONE Alto libera villa recente salone, grande cucina 4 camere 4 bagni seminterrato giardino. G.R. 011.329.0421.

CHIERI centro prestigioso alloggio del '[redacted] mq 120 [redacted] soffitti e pareti affrescate. Il Vicolo 942.3301.

CHIERI villetta a schiera 3 piani mansarda con terrazzino seminterrato box doppio giardino. Tel. 650.4246

COLLEGNO
nuova costruzione nel verde con appartamenti di varie metrature prezzi competitivi permute mutuo. Gabetti Collegno 405.3870.

FIANO TORINESE
villini unifamiliari con giardino adiacenti parco La Mandria comodi a negozi, servizi, impianti sportivi [redacted]**nta consegna ottime rifiniture L.** [redacted] **milioni. Gabetti**[redacted]**.67.**

[redacted]O libera villa recente soggiorno cucina 4 camere biservizi tavernetta terreno. G.R. 0121.353.211 - 011.329.0421.

(continua)

IN CASA.

Non un mensile di arredamento, due.

E' in edicola il secondo numero.

IN CASA,
la rivista
dedicata
all'arredamento
di qualità
superiore.
Ogni mese
in edicola
con un regalo:
SPAZIO CASA,
la più facile
guida per
ristrutturare.

Il cuoio.
Caldo e prezioso,
torna di moda.

Soggiorno.
Innamorarsi di
un divano.

Antiquariato.
Lo specialista del ritratto.

Tavola.
La trota
che non conoscete.

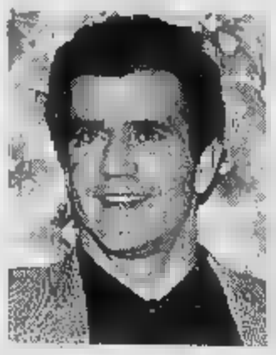
Armadi.
Li abbiamo scelti per voi.

Rumore.
Isolare pareti
e pavimenti.

Idromassaggio.
Come, quale e quando.

Rusconi Editore
IN CASA

Qualità superiore. Due mensili a solo 7000 lire.



Mel Gibson operato d'urgenza

Corsa all'ospedale per Mel Gibson (nella fotografia): l'attore ■ regista australiano ha rischiato grosso. E' stato infatti operato d'urgenza ■ appendicite domenica, al New York Hospital-Cornell Medical Center. Il ricovero di Gibson si è ■■■ necessario dopo che sabato sera, mentre era in aereo e stava volando da Los Angeles a New York, l'attore si è sentito male ed è stato colpito da forti dolori all'addome. Il mattino successivo un assistente lo ha trasportato all'ospedale. Il regista ■ protagonista del kolossal storico «Braveheart», candidato quest'anno a ben dieci Oscar, l'attore sex symbol dalla bellezza maschia protagonista della serie di «Arma letale», è già stato dimesso. Il tempismo dell'intervento, durato in tutto circa due ore, ha evitato che la situazione diventasse pericolosa e degenerasse ■■ peritonite. Le fans, dunque, possono dormire sonni più che tranquilli.

Bon Jovi, 21 milioni al coiffeur

Per la sua seconda apparizione cinematografica il cantante italo-americano Bon Jovi (foto) vuole apparire al meglio ed ogni due settimane fa arrivare dagli Usa il suo parrucchiere personale. Bon Jovi, che si trova in Gran Bretagna per le riprese di «The leading man», è convinto che l'unico in grado di acconciargli i capelli in modo degno sia il parrucchiere della sua città natale nel New Jersey. E per averlo non bada a spese: per ogni missione transatlantica paga 3,5 milioni di lire. Alla fine delle dodici settimane di riprese avrà spe■■ in parrucchiere 21 milioni di lire. Per farsi depilare i peli dalla schiena - prima di girare le scene d'amore con Thandie Newton e Anna Galiena - invece si è accontentato di una estetista locale. Bon Jovi tuttavia si ■■■ perfettamente a suo agio sul set: «Non sono affatto nervoso mentre interpreto scene d'amore, come star del rock ha fatto una buona pratica».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 13 Marzo 1996 19

Successo del gruppo lanciato da Wenders: esauriti i teatri, la tournée si allunga

MADREDEUS
quando il cinema canta

TORINO. La voce di Teresa Salgueiro cambia ■■■ lore, intensità e tonalità legandosi alle variazioni della partitura. Lo fa ■■■ facilità studiosa, ■■ è quasi come se lei fosse tante interpreti fuse in■■■■, ■■ questa è in fondo la caratteristica di tutto il gruppo Madredeus: contaminare situazioni, suggestioni, luoghi e tempi, avvolgendoli in un'idea moderna ■ classicità. Al Regio per l'Unione Musicale, tutto esaurito, il concerto ha avuto esito felicissimo, ■■■ ripetute chiamate e bis.

La ragazza che ha affascinato Wenders, che per la prima volta davanti alla macchina da pre■■ si è mossa ■■■■ un'attrice consumata, canta senza muovere mai le mani: chiusa in un cono ■ luce, è il cammeo antico di un concerto che sta affascinando l'Italia. Teresa è ben lontana dalla emotività popolare di Amalia Rodriguez, l'unica artista portoghese conosciuta finora nel mondo: se la ■■■ musica lasciava sognare bottole chic delle romantica capitale, quella che i Madredeus compongono e suonano - e Teresa canta - disegna riferimenti irrimediabilmente internazionali. E' una sorta di world music che guarda al clas■■■. «Milagre» che stregò Wenders, si muove nei dintorni della new age e dell'ambient music, come del resto altri brani, mascherati però da una fisarmonica assassina che confonde tempi e contorni, sposandosi con esiti classicheggianti ora all'arpeggio di una chitarra («Ceu da mouraria»), ■■ addirittura al tango di «Gato» Barbieri. Fra ■■ tocco ■ saudade, una citazione araba, ■ un rimando alla grande patria occitana, i Madredeus si propongono come acuti interpreti ■ un presente disancorato dalla musica ■■■: l'unica concessione ai suoi orpelli, i fumi che escono copiosi in scena. **(m. ven.)**

I Madredeus saranno ■■■ ad **Aosta, 15 Cesena, 16 Pisa, 17 Perugia 19 Bologna, 20 Firenze**

I Madredeus con Teresa Salgueiro che ha ■■■ voce di grande intensità

«Lisbon story» o «Pulp fiction» grandi film da colonne sonore indimenticabili

Artisti esclusivi diventano popolari

IL regista Wim Wenders ■■ racconta così la nascita: «Una notte tardi andai in una sala di registrazione dove i Madredeus stavano provando, nei dintorni di Lisbona: ricordo che mi venne la pelle d'oca, quando entrai in quel posto ■ loro stavano suonando. Da quello stesso momento seppi che "dovevo" scrivere una storia che ■ coinvolgesse». Il film era «Lisbon Story», uno struggente viaggio nell'anima di una città bellissima; e da quello stesso viaggio i Madredeus sono diventati uno dei fenomeni più clamorosi del pop di qualità. Wenders, che ama la musica quasi quanto il cinema, ha accompagnato sempre le ■■■ storie con un fondale ■■■■ fortemente allusivo, assegnando alla ■■■i■ la dignità di un ruolo anche autonomo dalle immagini (ultra eccellente esemplificazione di questo lavoro di collaborazione è la partitura che Bono e gli U2 hanno scritto ■ interpretato per «Così lontano ■■■ vicino» ■ anche per «Fino alla fine del mondo»).

Wenders, ■■■ Bono o Brian Eno, è comunque la punta sperimentale di un progetto che si è già guadagnato una definizione specifica: quella del «Cinema modulare», cioè un cinema dove ciascuno degli elementi del linguaggio filmico è rjutilizzabile ■■■■ con totale indipendenza, come videoclip televisivo, come trailer cinematografico, o semplicemente come disco da mettere sullo stereo.

E' anche la nuova, felice, stagione delle colonne sonore, autentica rivoluzione dei rapporti tra cinema e ■■■■■ Da molti anni ormai le musiche da film ■■■■ diventate una sorta di sottoprodotto compositivo, dove le qualità tecniche degli autori - Bernard Herrmann, per esempio, Jerry Goldsmith, John Williams - raramente riusciva a guadagnarsi una sua evidenza, e restava schiacciata nei margini ■ uno dei tanti supporti tecnici del racconto. E' stato l'incontro tra il film e il mondo del rock ad aprire la strada della nuova sinergia creatrice; e a pilotarci ■ cinema dentro fu Martin Scorsese, che in «Mean Streets» (nel '72) inventava per la musica pop un compito di ingrediente cinematografi■■ narrativo.

Scorsese ■■■ stato ■ montatore dell'epica di «Woodstock» e sarà poi l'autore di «The Last Waltz», addio melodico all'ultimo tempo felice della gene■■■■azione hippie; e con lui, a fargli da informatore privilegiato, aveva Robbie Robertson, che della Band era stato cuore ■ testa.

Ecco ora che Robertson lo troviamo nel nuovissimo film di Scorsese, «Casino», tanto ricco di suggestioni ■ di reinvenzioni da trarne fuori un doppio cd che naviga senza complessi tra Louis Prima, Dean Martin, Tony Bennett, e tutto il bello e il brutto della musica degli Anni Cinquanta, Sessanta, e anche i maledetti Settanta. Ma, certo, dietro c'è un grosso rischio: di ridurre il progetto della contaminazione dei linguaggi a un semplice espediente di recupero della risonanza sentimentale delle canzoni. «Forrest Gump» è stato un esempio dignitoso di questa deriva della nostalgia, i vari «Sapore ■ mare» sono la manifestazione del cedimento alle tentazioni della memoria. Ormai non c'è quasi film che non usi la musica come antologia di sonorità parallele alla storia. Fu così, all'inizio, tanti anni fa, con «American Graffiti» e «Easy Rider»; tornò a essere così negli Anni Ottanta con la colonna sonora de «Il grande freddo», è così ancora oggi con opere come «Philadelphia» (e la bellissima canzone di Springsteen), «Pretty Woman», il «Bodyguard» di Whitney Huston.

Ma Wenders, ■ poi anche Jarmusch, Demme, David Lynch, John Waters, Scorsese, lo straordinario Quentin Tarantino di «Pulp Fiction», mostrano ■i fare ■■■ cinema che - intenzionalmente - sa di rivolgersi a un pubblico formato nella cultura del rock, e ne chiede, una interazione costante; accanto a loro, il mercato offre poi questa lista infinita di prodotti dove la cultura del rock è usata strumentalmente, come referente passivo del consumo. Ce n'è per ogni gusto. E ■■ alla fine un raffinato compositore d'avanguardia come Michael Nyman («Lezioni di piano») può diventare prodotto di larga popolarità, vuol dire che la contaminazione dei generi non solo è una sottomarca dell'industria dello spettacolo.

Marinella Venegoni

Dall'alto: Tom Hanks in «Philadelphia», Uma Thurman ■ «Pulp Fiction» e «Lisbon Story»

QUATTRO ■■■

Il 1971, con l'uscita di **Arancia Meccanica**, registra un'impen■■ di vendite per la Nona Sinfonia di **Beethoven**

Dal musical di **Lloyd Webber** e **Tim Rice** al film, **Jesus Christ Superstar**, nel '73, è la colonna sonora d'una generazione

In testa alle classifiche nel '75 la musica di **Gaslini**, eseguita dai **Goblin**: è la colonna sonora di **Profondo Rosso**

Lo spogliarello della **Basinger** in **Nove settimane e mezzo** «resuscita» **Joe Cocker**, che nell'86 riempie le arene

«Le scommesse sono il sale della vita e del mio lavoro»

Il disegnatore debutta nella regia: metterà in scena «Valzer», commedia di Severi

Staino: il teatro, mia nuova avventura

«Era inevitabile dopo i fumetti, i film e la televisione»

Sergio Staino da cinque ■■■ dirige anche ■■■ teatro il Puccini di Firenze

FIRENZE. Sergio Staino debutta nella regia teatrale. Il creatore di «Bobo», il gran satirico che, armato di sarcasmo, attacca le cittadelle del conformismo ■ della politica, ha deciso di servire un genere di comunicazione meno dirompente, anche se ugualmente impegnativo e pedagogico. Metterà in scena «Valzer», una commedia di Alberto Severi interpretata ■■ Andrea Buscemi e basata ■■ un triangolo: un uomo sogna di vivere con due donne e di farle convivere; ma il tentativo sfocia in ■■■ situazione surreale e antropofaga, ■■■ una donna che mangia l'altra.

Un approdo inevitabile? Staino ha già diretto due film: «Cavalli ■ nasce», ■■■ la coppia Paolo Hendel-David Riondino, e «Non chiamarmi Omar», interpretato da Stefania Sandrelli ■ Ornella Muti. Da cinque anni dirige ■ teatro Puccini di Firenze, che è stato per lungo tempo un cinema di cattiva fama ■ che ora, con lui, si è rigenerato in un luogo di satira ■ di dibattito politico che richiama folle di giovani. Dice l'anomalo direttore: «Ho paura di non riuscire a star dietro alle richieste. E' un'impresa entusiasmante. Non ci guadagno ■■■ lira, ma ho la sensazione di fare qualcosa per i ragazzi».

Come ■ nata questa idea della regia?

«Da una parte c'era l'esigenza ■■■ ■ Puccini producesse qualcosa. Dall'altra c'era una questione mia personale. Dopo aver viaggiato ■■■ curiosità ■■■ fumetto al cinema alla tv, mi sembrava di poter chiudere il giro turistico con il teatro».

Ma dev'esserci una ragione più profonda.

«La ragione principale nasce dal■ mia vocazione pedagogica, ■ solidaristica. C'è qualcosa, nella mia natura, che mi spinge ad aiu■■■ le persone. Una volta sono entrato in contatto con un gruppo di videomakers toscani, provai ■■ impulso fortissimo a dargli una mano, perché mi angosciava vedere disperse tante energie».

Nel caso della commedia chi si trattava di aiutare?

«Un autore come Severi, che ha avuto difficoltà persino ■ farsi leggere».

Riesce a prevedere che tipo di regista sarà?

«Non ho la minima idea. Ho letto "Valzer", mi ha ricordato un fumettista amico mio e mi sono creato un orizzonte di realismo grottesco. "Valzer" è una commedia brillante, ma vorrei che si sentisse, dietro, la presenza ■■■ satirico».

Non la spaventa il momento di crisi che sembra attraver■■■ il teatro?

«E' una crisi su cui si può discutere. Penso alla dilatazione dell'istruzione e della cultura, che crea problemi sociali, con i ragazzi che si ostinano a non crescere e a non andarsene da casa. Ma lì dilatazione della cultura trascina ■ nascita di un nuovo interesse per il cinema e per il teatro. Vedo che i ragazzi si appassionano. Certo bisogna non deluderli. Bisogna cominciare creando interesse ed emozione. Non è facile».

Quindi è una scommessa.

«Le scommesse sono il sale della vita e del mio lavoro».

E che rapporto c'è tra il disegnatore e il regista?

«Il disegnatore propone esperienze sue; qui no, qui c'è lo spettatore. Staino regista farà lo spettacolo che vorrebbe vedere da spettatore. Del resto, ■■■ mi pongo troppi problemi. Ho fatto "Tango" senza aver mai diretto un giornale. Semplicemente ho fatto quel che mi sarebbe piaciuto leggere. Così è stato col cinema e ■■■ sarà col teatro».

Ha un obiettivo?

«Mi basterebbe ■■■ ■■ pie■■ di ragazzi per una decina di serate».

Osvaldo Guerrieri

Tre concerti a Roma, Milano e Genova

Arriva Springsteen ma la Scala dice no

Per Bruce Springsteen breve tour tra teatri nel mese di aprile

MILANO. Finalmente sono state rese note le date dei tre concerti che il «boss» Bruce Springsteen terrà in Italia. «Il boss - ha detto il promoter Franco Mamone - sarà il 10 aprile all'Auditorium di Santa Cecilia di Roma, l'11 al teatro Smeraldo di Milano e il 13 al teatro Carlo Felice di Genova (ma non è del tutto esclusa l'ipotesi di una quarta serata a Verona). Prestigiosissime le sedi di Genova e Roma, meno quella di Milano: Bruce avrebbe suonato volentieri alla Scala (sarebbe piaciuto anche a sua madre, che avrebbe seguito il figlio a Milano pur di vederlo esibirsi sul quel palcoscenico!, ma intoppi burocratici hanno costretto gli organizzatori a cambiare sede.

Per i fans di Bruce Springsteen è iniziata la quattro giorni più dura degli ultimi tempi: da venerdì mattina sono in vendita i biglietti, tutti i teatri contengono non oltre 2 mila posti: proprio per questo i fans sono in agitazione, preoccupatissimi di non riuscire ad acquistare il prezioso tagliando. E già si parla della lunga notte di giovedì quando gli springsteeniani doc (che già si stanno organizzando con pullman e mezzi privati) si metteranno di fronte alle rivendite in attesa dell'apertura. I prezzi vanno dalle 90 alle 50 mila lire più i diritti di prevendita.

Una spiegazione a parte va però fatta per quanto riguarda le modalità d'acquisto dei tagliandi che non sono semplicissime. Innanzitutto il biglietto non verrà messo in vendita né presso il luogo del concerto né presso i negozi di dischi che normalmente effettuano le prevendite, occorre invece l'acquisizione di un voucher di prenotazione che dà il diritto ad ottenere il biglietto. Il voucher è nominativo e non cedibile a terzi e inoltre potranno essere rilasciati un massimo di 2 voucher con nominativi diversi sul quale saranno riportati i dati della persona. Il giorno del concerto il proprietario del voucher si recherà alla cassa del teatro con un documento e solo allora gli verrà consegnato il biglietto con posto assegnato. Le porte dei teatri saranno aperte solo nel giorno del concerto. Tutte le informazioni rispetto ai voucher, ai biglietti e a come non entrare in possesso, possono essere richieste al numero 02/29010335.

Mamone ha fatto sapere che questa metodologia di acquisto previene qualsiasi forma di bagarinaggio e anche se potrà sembrare difficile, i fans saranno felici. «Un'ultima cosa - ha detto il promoter -. Acquistate i voucher solo dove è esposto il manifesto ufficiale del tour perché abbiamo già saputo che ci sono molti contraffattori in azione». [l. d.]

L'attore: «Curatela bene, pago io»

Tom Cruise eroico salva una giovane

LONDRA. Tom Cruise da eroe dello schermo a salvatore di una giovane donna brasiliana investita da un'auto pirata su una strada della California.

La donna, Heloisa Vinhas, 23 anni, è stata colpita - raccontava ieri il quotidiano britannico «The Sun» - e sbalzata sulla corsia a scorrimento veloce di una strada di Los Angeles. In quel momento sopraggiungeva il famoso attore alla guida della sua Porsche. Tom Cruise è riuscito a bloccare l'auto e a metterla di traverso sulla strada per proteggere la donna che era a terra, evitando così che fosse ulteriormente colpita. E' rimasto con lei fino all'arrivo dell'autoambulanza e l'ha seguita anche in ospedale. «Sono Tom Cruise e voglio che questa donna abbia le migliori cure possibili. Il conto lo pago io», ha detto ad un impiegato dell'ospedale. Le spese per curare Heloisa Vinhas, che non ha un soldo, dovrebbero superare i 35 milioni di lire.

«Ho fatto l'amore solo per questo»

E La Toya Jackson aspetta un figlio

LONDRA. La Toya Jackson è incinta, lo rivelava ieri il quotidiano britannico «Daily Star». La cantante, sorella di Michael, alcuni mesi fa in un'intervista televisiva aveva raccontato di essersi finalmente decisa dopo oltre sei anni a consumare il matrimonio con il marito soltanto nella speranza di avere un figlio. La Toya, 39 anni, aveva ammesso di provare repulsione per il sesso. «E' tutta colpa di mio padre. Ha abusato di me in tutti i modi che potete immaginare. Tutti noi fratelli abbiamo subito violenze dai nostri genitori, in modi diversi», aveva detto la cantante. Arrivata ormai alla soglia dei 40 anni, però La Toya ha ceduto. «Mio marito ed io abbiamo consumato il matrimonio soltanto negli ultimi tre anni perché ora abbiamo deciso di avere un figlio», aveva rivelato, aggiungendo però che avevano fatto l'amore solo poche volte e senza nessuna soddisfazione. I suoi sforzi sono stati comunque premiati ed è incinta.

«Simpaticissima»

Lippi, Boldi e cinquanta belle donne

MILANO. Annunciatrici che si cimentano nell'arte di far ridere, atlete che si improvvisano cantanti, presentatrici che ballano e recitano: una cinquantina di donne dello spettacolo si sfideranno in un ruolo per loro insolito nella quinta edizione di «Simpaticissima», in onda in due puntate su Rete 4 domani e il 21 marzo, alle ore 20,30. Che succede, realmente? C'è nell'aria una certa confusione, oppure tutto è possibile in televisione? Si direbbe sia valida la seconda ipotesi.

Il programma è curato e ideato da Gigi Reggi, ed è stato presentato ieri a Milano. Conduttori saranno due personaggi cari al pubblico televisivo e che costituiscono una coppia inedita: Claudio Lippi e Massimo Boldi.

Tra le partecipanti, le presentatrici Susanna Messaggio, Federica Panicucci, Luana Colussi, Roberta Capua, l'attrice Eva Grimaldi (che - ha detto Reggi - grazie alla scorsa edizione del programma è stata contattata per un film con Depardieu), l'ex saltatrice Sara Simeoni, le cantanti Wilma Goich, Wilma De Angelis e Rosanna Fratello. Dopo l'exploit di «Mai dire gol», Claudio Lippi è richiestissimo. «Un'overdose? - ha detto il conduttore - Non mi sembra proprio, e poi ho due anni da recuperare». Lippi ha detto di non essere stato contattato dalla concorrenza. «La Rai mi ha chiamato - ha detto. - Telemontecarlo? Stiamo parlando di tv serie».

Boldi e Lippi, ex cantante, avevano suonato insieme negli Anni 80. Il programma proporranno, tra l'altro, divertenti imitazioni di Stanlio e Ollio. Boldi si travestirà inoltre da Ambra e Sabrina Ferilli. [Ansa].

PLATEA

Carreras-Freni, «Fedora» alla Scala E Alida Valli recita a soggetto

A Bologna da oggi Teatri Vite ospita in prima assoluta «Solo», il nuovo spettacolo scritto e diretto da Andrea Adriatico e realizzato dalla Compagnia: Riflessi. Il 17 nell'Aula Absidale di S. Lucia, I Solisti di Bologna diretti da Rodolfo Bonucci in un repertorio di Schubert e Shostakovich.

Al Teatro Carignano di Torino da ieri «Le smanie per la villeggiatura», con Sonia Bergamasco e Stefania Felicioli, regia di Massimo Castri. Al Teatro Alfieri, Alida Valli e Sebastiano Lo Monaco in «Questa sera si recita a soggetto» di Pirandello, regia di Giuseppe Patroni Griffi. Al Teatro Erba, da oggi «Madama Reale, Cristina di Francia ovvero un diamante color fiore di lino» testo, interpretazione e regia di Ulla Alasjarvi. Raffaella De Vita debutta il 18 al Teatro Macario con «Milly voce notturna». Domani e il 15 al Teatro di Torino 2° Festival del Blues che prevede i concerti di Road Runners, Bob Margolin, Odetta e Son Seals.

Al Teatro Lirico di Milano «Macbeth» di Shakespare nell'allestimento del Centro Teatrale Bresciano con la regia di Sandro Sequi. Al Teatro Verdi, da oggi, Marco Baliani in «Kohlhaas» di Remo Rostagno. José Carreras, Placido Domingo e Mirella Freni nel cast di «Fedora» di Umberto Giordano dal 15 al Teatro alla Scala. Regia di Lamberto Puggelli.

Dal 15 Compagnia Micol con «Cyrano de Bergerac» di Edmond Rostand al Teatro Ariosto di Reggio Emilia. Regia di Maurizio Scaparro.

Prima rappresentazione italiana domani a Trieste, Teatro Verdi, della nuova edizione del balletto «Francesca da Rimini» di Beppe Menegatti, con Carla Fracci e Ludwig Dursi.

A Bergamo si svolge dal 16 al 24 la nuova edizione Film Meeting. Informazioni al 035/234.011.

Il nuovo musical di Carlo Tedeschi e Stefano Natale «L'uomo dal turbante rosso» debutta il 16 al Teatro Coccia di Novara nell'allestimento della Compagnia del Lago.

La rassegna di musica rinascimentale «Del cantar Sacro e Profano» si apre il 17 al Conservatorio Nicolini di Piacenza con l'ensemble Micrologus.

Al Teatro Filarmonico di Verona, dal 17 «L'elisir d'amore» di Donizetti con l'Orchestra, Coro e Corpo di Ballo dell'Arena. Sul podio Geza Oberfrank, regia di Francesca Zambello.

TOURNEE - Parte il 15 Pescara il tour di Renato Zero, il 16 a Bari, 18 Palermo. Debutta oggi a Roma il cantante-poeta algerino Idir, 13 Bari, 14 Torino, 15 Milano. GenRosso il 13 a Ragusa, 16 Palermo. Lou X il 14 a Milano, 15 Reggio Emilia, 16 Firenze. Modena City Ramblers il 14 a Siena, a Firenze, a Nonantola (Modena), 17 Legnago (Verona). Marion il 13 a Milano, 14 Bologna. Alice il 13 a Riccione, 14 Firenze, 18 Milano. Lou X il 14 a Milano, 15 Reggio Emilia, 16 Firenze.

Indirizzo IBM in Internet: http://www.ibm.com

Collegati

Due sono le vasi che legano un ambiente ricco di tradizioni di New Orleans alla secolare tradizione dell'azienda Wedgwood: l'appassionato amore per la porcellana e la rete di comunicazioni mondiale IBM Global Network.

Grazie a IBM Global Network, infatti, i maestri decoratori della Wedgwood possono continuare a lavorare in Gran Bretagna, offrendo al tempo stesso ai loro clienti, in oltre settanta paesi del mondo, un servizio perfetto. Ogni richiesta su modelli e disponibilità dei pezzi può essere rapidamente esaudita, gli ordini possono essere più velocemente evasi, la qualità delle porcellane lavorate a mano più facilmente controllata.

Insomma, IBM Global Network permette alla Wedgwood di mantenere le proprie tradizioni nel Paese in cui è nata e cresciuta offrendo, contemporaneamente, il servizio di grande compagnia internazionale.

Se vi interessa sapere quello che IBM può fare per incrementare la vostra competitività in tutto il mondo, chiamate IBM Global Network (Tel. 011-7090485) oppure utilizzate l'indirizzo Internet http://www.ibm.com/globalnetwork.*

IBM
Soluzioni per un piccolo pianeta

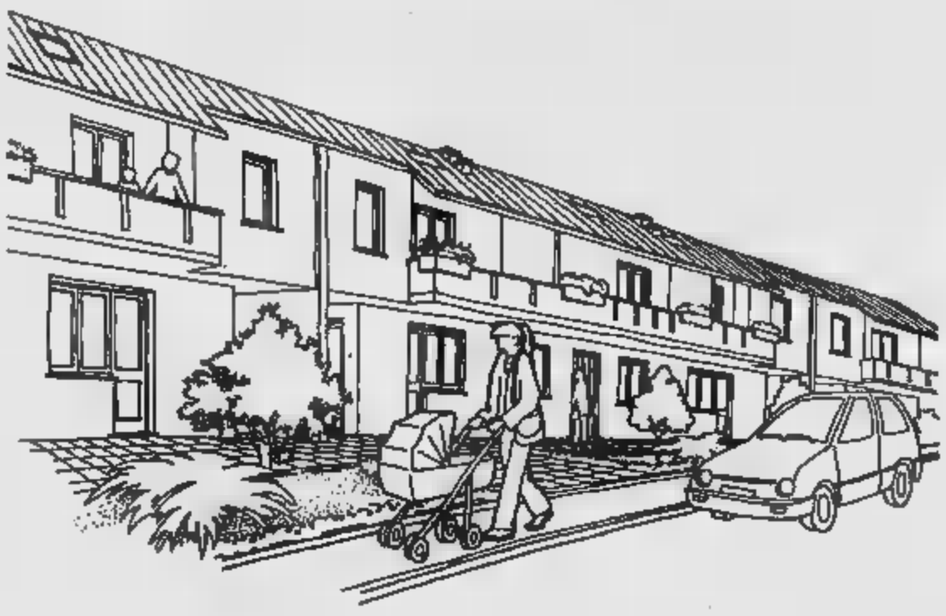
*In Italia i servizi di IBM Global Network sono forniti da INTE.S.A., una società a partecipazione paritetica FIAT-IBM.

I CONSORZI

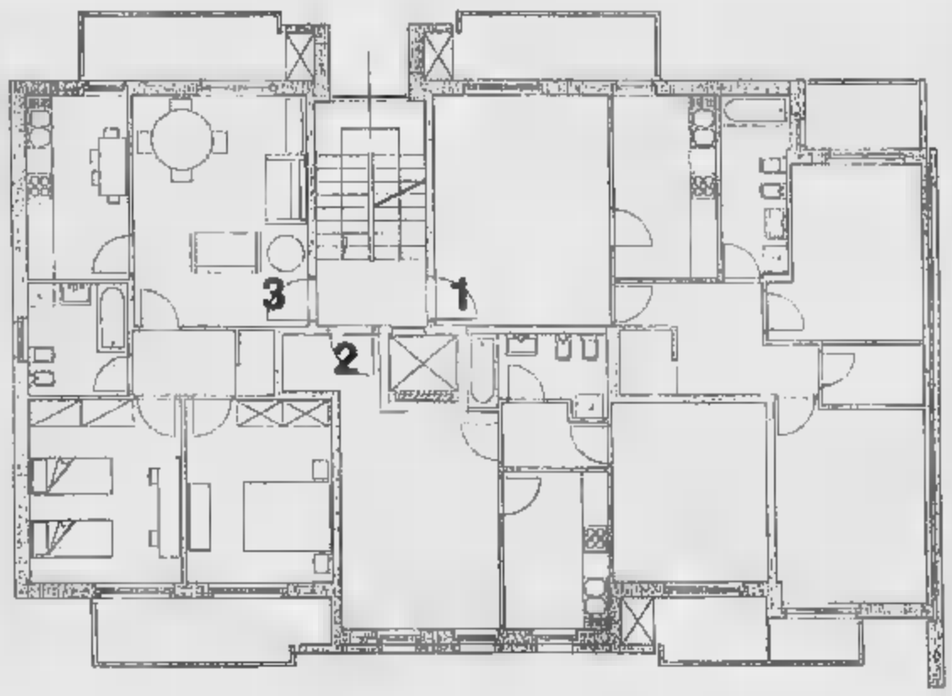
CO.RE.C.E.P. - CO.P.E.L. - CO.P.LA.

Realizzano alloggi e villette a schiera in edilizia agevolata e convenzionata con pagamenti rateali e

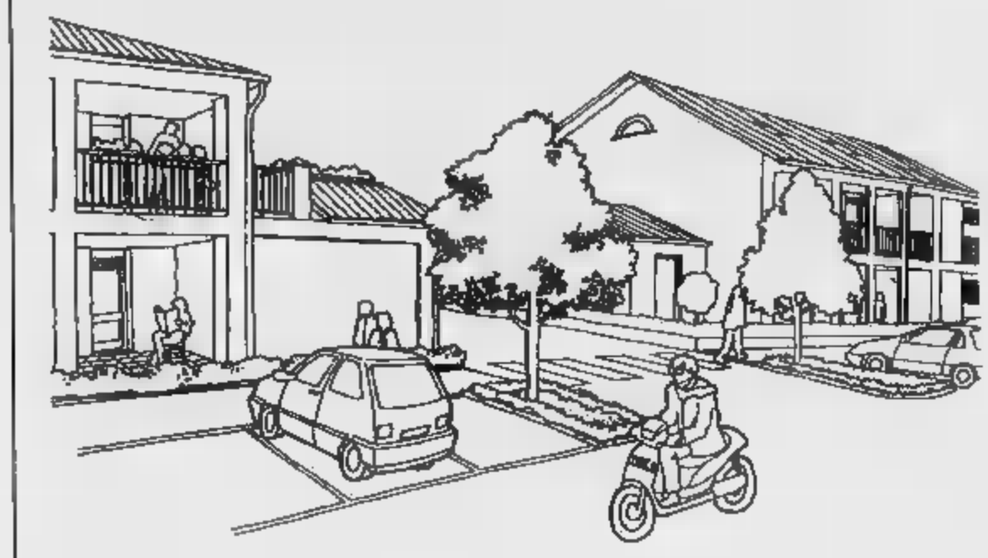
Mutui agevolati con tassi a partire dal 3,5%



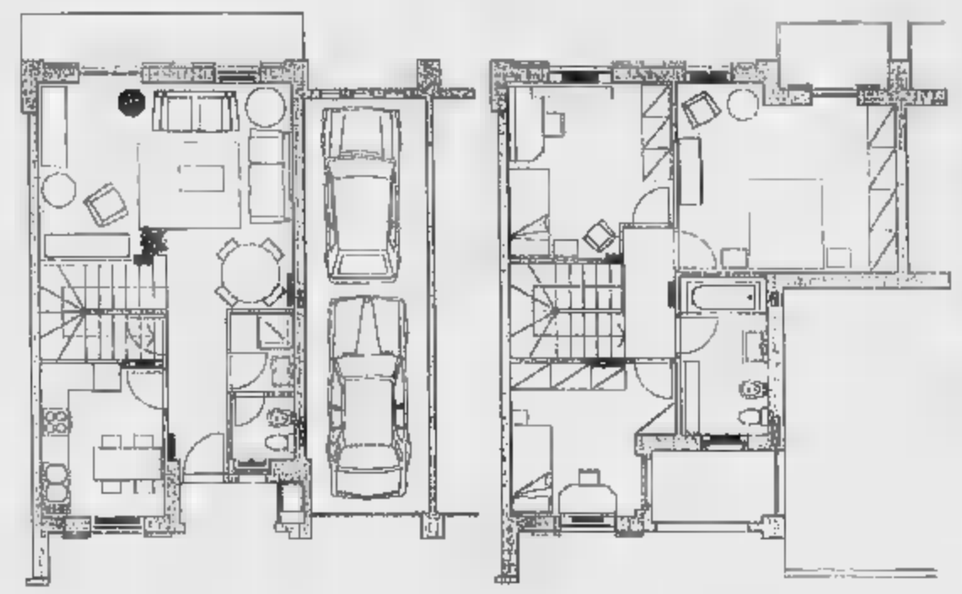
BOSCONERO: VILLETTE A SCHIERA IN CORSO DI REALIZZAZIONE



COLLEGNO (SAVONERA): ALLOGGI DA 1-2-3 CAMERE IN PRONTA CONSEGNA E DI PROSSIMA REALIZZAZIONE A PARTIRE DA L. 115.000.000.
PERSONALE IN LOCO - TEL. 011/450.9054.



GASSINO: VILLETTE A SCHIERA E ALLOGGI IN PALAZZINE A 2 PIANI FUORI TERRA IN CORSO DI REALIZZAZIONE.



PIOSSASCO: VILLETTE A SCHIERA E ALLOGGI IN PALAZZINE A 2 E 3 PIANI FUORI TERRA IN CORSO DI REALIZZAZIONE.
PREZZI A PARTIRE DA L. 1.800.000 A MQ.
PERSONALE IN LOCO - TEL. 011/904.1025.

DISEGNI DI ELVIRA BAVA

PER INFORMAZIONI TELEFONARE AI n° 011/5612946-541101

INTERVENTI DI PROSSIMA REALIZZAZIONE
TORINO - CHIERI - AIRASCA - PINEROLO - S. GIORGIO CANAVESE - CASELLE
ORBASSANO - CASTAGNETO PO - BIELLA - BRA - ALBA

Città di Torino
Assessorato per l'ambiente ■
lo sviluppo sostenibile

Piccole e grandi imprese per la città

Chi ama Torino la fa più bella". Ricordate? È lo slogan che un anno fa lanciava ResTaura, l'iniziativa che vede i privati collaborare con l'Assessorato per l'ambiente, allo scopo di restaurare, ripulire e migliorare Torino. Molte aziende hanno già aderito sponsorizzando o meglio "adottando" un pezzo di Torino, fornendo non denaro, ma direttamente i lavori necessari tramite imprese e fornitori di loro fiducia. La città ringrazia i suoi primi sponsor e rilancia la sfida. Gli angoli di città da adottare sono ancora molti. Non c'è che da scegliere. I progetti predisposti dai tecnici del Comune sono modulati per settore di intervento ■ per budget di spesa, in modo che per tutti sia più facile attivarsi per far bella Torino. A proposito: tra pochi giorni cominceranno proprio a Torino gli incontri per la revisione del trattato di Maastricht. Un'occasione da non perdere per mostrarsi nella veste migliore. Grazie anche a ResTaura, Torino arriverà all'appuntamento in ottima forma.

ResTaura

Dunque, grazie a: **Docchem Srl, Missioni Don Bosco, Associazione Pro Parte Valentino, Lions Club Torino Valentino Futura, Associazione Elettrotecnica Italiana, Associazione Proprietà Edilizia, C.N.A. C.I.P.E.** – **T.** per gli interventi in favore di Fontane e Monumenti

Agrisem Snc, Associazione Porta Palatina, Orbi Sas, Azienda Gilli, Camera di Commercio di Torino, Centrale del latte di Torino, Associazione Promotrice Borgo Medievale per gli interventi in favore del Verde pubblico

Società S. Donato, Gibin Srl, Nike Italy Srl
per gli interventi in favore dell'Arredo Urbano

Per informazioni ■ adesioni rivolgersi a: Assessorato per l'ambiente ■ lo sviluppo sostenibile. Ufficio ricerca sponsor.
Via Garibaldi 23, 10122 Torino - Tel 011/442.3632 - 442.3633 Fax 442.2680

TIVU' [redacted] TIVU'

Dall'ospedale alle elezioni come parlarne senza annoiare

LA novità è: si possono realizzare trasmissioni elettorali [redacted] far dormire il pubblico. Dunque: il giovedì Raidue trasmette «E.R.», una serie [redacted] telefilm, prodotta da Spielberg, che si svolge in un pronto soccorso [redacted] («emergency room»). Il marchio Spielberg si riconosce nel ritmo, e nella positività globale delle situazioni, nel «messaggio». Il paragone con la situazione ospedaliera italiana risulta facile: [redacted] appena il primo telefilm andò in onda, subito partirono i confronti, tra costi, strutture e servizi. L'altra sera su Raidue, per «Anteprima Mi[redacted] Elezioni», è andato in onda un filmato sull'attività di un pronto soccorso americano vero. Il documentario assomigliava moltissimo al telefilm, chissà qual [redacted] più reale, non è detto che lo sia [redacted] filmato con pretese [redacted] documento. La finzione televisiva serve per meglio illustrare [redacted] realtà, e la realtà [redacted] crea apposta per la finzione televisiva, i poliziotti che mimano gli agguati, i medici che mimano le analisi in provetta. C'è un film, in questo periodo sugli schermi, che immagina le conseguenze di questa commistione, di questa confusione. E' «Strange Days», [redacted]gista Katherine Bigelow, grande mano per raccontare la droga del nostro futuro immediato: niente [redacted] chimico, ma l'uso di una tecnologia sofisticata che permette [redacted] passaggio diretto al cervello di immagini tv. Una specie di realtà virtuale senza marchingegni, [redacted] conseguenze [redacted] devastanti dalla facilità di applicazione e dall'assuefazione cerebrale: [redacted] si guarda la clip di una rapina, si provano le stesse sensazioni [redacted] rapinatore, l'adrenalina che sale, la paura, la rabbia. I film, come gli altri prodotti artistici, sono spesso profetici; può essere che poi le cose non vadano esattamente così, ma senz'altro questo sta diventando un importante snodo per l'umanità: la sovrapposizione tra vita e finzione, la perdita del collegamento con il reale, principio di ogni schizofrenia.

«Mixer» dell'altra sera, però, non si occupava di questo: è stato invece un esempio di come [redacted] trasmissioni elettorali possano anche [redacted] delle chiacchierate soporifere dove i politici al massimo litigano per tener desto lo spettatore. Il programma ha preso spunto dal documentario sul pronto soccorso per occuparsi della «politica di fronte ai problemi del Paese, [redacted] esperimento televisivo aspettando le elezioni»: si è cominciato con la sanità [redacted] il «confronto prima del voto» è stato tra progressisti (Giovanna Melandri), verdi (Edo Ronchi), federalisti liberal democratici (Raffaele Costa) [redacted] partito popolare (Rosy Bindi). I politici do[redacted] commentare lo svelto documentario e confrontarlo con la nostra situazione sanitaria. Rosy Bindi, a esempio, sosteneva che medici e infermieri italiani non sono meno eroici di quelli visti nel filmato, [redacted] il problema va oltre la dedizio[redacted] personale [redacted] riguarda l'organizzazione globale della sanità. Raffaele Costa, ex ministro del[redacted] Sanità, seriamente ha potuto dire che da noi da sanità funziona, funzionano strutture, medici e infermieri, soltanto l'immortalità eliminerebbe le doglianze». Realtà [redacted] finzione, comicità e politica.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il suono dell'amore

Una [redacted] del film «Lezioni di piano» di Jane Campion questa [redacted] Rete [redacted] alle 20,40

[redacted]

1993, Rete 4 alle 20,40; dur. 140'

La più violenta e romantica passione d'amore degli ultimi anni per un film che conferma [redacted] talento al femminile della regista neozelandese Jane Campion e quello di due straordinarie attrici: la muta Holly Hunter e la bambina Anna Paquin. Insieme a loro Harvey Keitel e Sam Neill. Il film ha vinto la Palma d'oro a Cannes, le musiche [redacted] no quelle bellissime composte da Michael Nyman.

ROXANNE

1987, Tmc alle 20,30, dur. 107'

Fred Schepisi ha riambientato la favola di Cyrano de Bergerac in chiave moderna in una cittadina americana fra le montagne, dove il capo dei vigili del fuoco (Steve Martin) dal naso lungo e grande come quello di Cyrano, fa la corte ad una bella Rosanna (Daryl Hannah), la quale, naturalmente, finisce col preferirgli un altro.

GAZEBO

1960, Rete 4 alle 15; dur. 100'

George Marshall si affida a Glenn Ford, Debbie Reynolds e Carl Reiner. La moglie di uno scrittore di gialli televisivi (Glenn Ford) viene ricattata e il marito ricorre a soluzioni drastiche occultando il corpo del delitto sotto un gazebo. Un po' giallorosa un po' farsa nera, un passatempo ben congegnato anche [redacted] un po' debitore de «La congiura degli innocenti» di Hitchcock. Ford [redacted] cava anche in un ruolo brillante ed esagitato che sembrerebbe fatto per Jack Lemmon.

[redacted]

1982, Italia 1 alle 20,30; dur. 98'

Bud Spencer, Tomas Milian, Marc Laurence, Margherita Fumero sono i protagonisti del film di Bruno Corbucci. Bloccato ala partenza per le vacanze dal compito [redacted] arrestare un impomatato ladruncolo italoamericano (Milian), il capitano della polizia di Los Angeles Mark (Spencer) sgominerà anche [redacted] banda del locale boss della mafia. Stanca riproposizione degli schemi di tanti film di successo.

MIA MOGLIE E' UNA BESTIA

1988, Italia 1 alle 22,30; dur. 103'

Castellano & Pipolo si danno da fare per raccontare [redacted] un yuppie milanese in carriera nella pubblicità che scopre fra le nevi di Cervinia una donna del Paleolitico ibernata. Le [redacted] forme, incredibilmente, conquistano lo yuppie. Un esempio banalissimo del cinema Anni [redacted]

LE DIECI [redacted] DI [redacted]

1960, Raiuno alle 9.35; dur. [redacted]'

George Sanders e Corinne Calvet [redacted] i protagonisti del film drammatico diretto da William Lee Wilder. Ma come [redacted] fa a mantenere un'amante e esaudire i suoi capricci? Per un negoziante la soluzione è facile: corteggia ricche vedove, le attira nella sua villa e poi le uccide. Sul genere di Barbablù un po' truculento.

[redacted]

A *Porta* [redacted] *porta* (Raiuno, 22,45) Gianfranco Fini, Fausto Bertinotti e Carlo Ripa di Meana, le sette marche di jeans più diffuse sul mercato al test di *Mi manda Lubrano* (Raitre, ore 20,30), il meglio dell'intervista che Christopher Reeve ha rilasciato alla Cnn a *Giorno per giorno* (Retequattro, [redacted] 18), l'emergenza lavoro a *Mixer* (su Raidue alle 22,30), ultima puntata per i bambini di Heather Parisi (*Arriba, Arriba*, Raidue alle 20,50).

AUDITEL

La settimana è stata favorevole soprattutto a Canale 5, che ha aumentato i suoi ascolti di un [redacted] per cento grazie a Real Madrid-Juventus. Buona anche la performance delle «altre» (cioè Tmc), in aumento di un [redacted] per cento. Le reti Rai, Italiauno e Retequattro risultano in calo per lo [redacted] interesse suscitato dai film mandati [redacted] onda in prima serata (dati Mediapolis).

SPAGNA

In Spagna la questione dei diritti televisivi per il calcio è finita a pugni: il presidente dell'Atletico Madrid Jesus Gil ha inseguito n[illegible] corridoi quello del Compostela, José Fidalgo, [redacted] ha steso con un cazzotto. I presidenti di Lega erano riuniti per stabilire come si dovessero ripartire fra le società i proventi delle trasmissioni tv.

TMC

Martedì prossimo Telemontecarlo [redacted] potrà trasmettere Roma-Slavia per il veto arrivato da viale Mazzini: la partita andrà perciò in onda solo su Raidue. Tmc godeva fino ad [redacted] dei cosiddetti «accordi di subcessione» e cioè della possibilità di sfruttare un secondo diritto di messa [redacted] onda dell'evento sportivo. Naturalmente, questo secondo diritto è utilizzabile solo se il detentore del primo diritto è d'accordo. Ma, dopo la vicenda del calcio, la [redacted]gnora Moratti ha imposto di sospendere i favori alla rete monegasca. E' già saltato lo sci, martedì salterà la partita [redacted] in aprile a Tmc sarà sicuramente impedito di trasmettere il ciclismo (Parigi-Roubaix, ecc.).

D[redacted]

Gli spot [redacted] D'Alema in onda da ieri su Tmc, Videomusic e qualche tv locale sono stati girati nella stanza che fu di Berlinguer. D'Alema parla a braccio, seduto su una sedia Thonet, sullo sfondo una tenda di lino illuminata. E' la prima volta, nella storia del Pci-Pds, che una campagna elettorale [redacted] totalmente incentrata sulla figura del segretario.

[redacted]

Stimolata dalla vicenda delle due italiane finite [redacted] un harem [redacted] Londra, la Spaak ha deciso di realizzare una puntata del suo programma con un gigolò (allu[redacted] a un rovesciamento dell'harem, dove [redacted] una donna sia consentito di avere molti mariti).

TELEVISORI

Nadia Fusini ha reso noto ieri di aver anticipato l'esortazione anti-tv del papa: «Un certo giorno» di qualche tempo fa prese l'apparecchio televisivo e lo depositò [redacted] strada vicino a un cassonetto della spazzatura, liberandosene (a suo dire) per sempre.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Parisi

I PRO[redacted] DI [redacted]

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (7327023); 7 (2348); 7,30 (7339868); 8 (8856); 8,30 (2138); 9 (3888); 9,30 (4983955); 11,30 (19042); 12,30 (83351); 13,30 (21435); 18 (59139); 20 (771); 22,35 (8150139); 24 (38203462)

- **6,45 Uno mattina**, attualità (6117597)
- **7,35 Tgr - Economia** (3042855)
- **9,35 Le dieci lune [redacted] miele [redacted] Ber[redacted]** film drammatico [redacted] William Lee Wilder (Usa, '60). Con George Sanders, Corinne Calvet, Jean Kent (1213597)
- **11,10 Verdemattina**, attualità (5273232)
- **12,35 La signora in giallo**, telefilm. *Il delitto è di scena* (3504865)
- **13,55 Cover**, attualità (4032384)
- **14 — Tg1 - Economia** (26936)
- **14,05 Pronto? [redacted] giochi**, quiz. Chiamare 0369/8032 - 0369/[redacted] (5453874)
- **15,45 Solletico**, varietà. Chiamare 0369/8034 (2963708)
- **15,50 Il [redacted] mondo di Richard Scarry** (3586890)
- **16,10 Duck Tales** (7535110)
- **16,40 Spiderman** (2009351)
- **17,30 Zorro** (4313)

- **18,10 Italia sera**, attualità. Chiamare 06/33[redacted] (660058)
- **[redacted],50 Luna Park... con Mara Venier** (2115226)
- **19,35 Che tempo fa** (579416)
- **[redacted] Tg1 - Sport** (6188526)
- **20,25 Calcio. Portogallo-Italia.** Campionato europeo Under 21. Da Lisbona (2356578)
- **22,45 Porta [redacted] porta**, attualità (6453627)
- **0,30 Magico e nero**, attualità (6353356)
- **0,40 Media/mente**, attualità (7407578)
- **1 — Sottovoce** (8335676)
- **1,15 [redacted] guerra lampo**, film [redacted] (5916443)
- **2,25 Magnifico scherzo** film; (46027511)
- **3,40 Mi ritorni in mente** (3400795)
- **4,10 Doc Music Club** (9480608)
- **4,30 Diplomi universitari a distan[redacted]**. *Basi di dati [redacted] lezione. Controllo dei processi: [redacted] lezione* (4450998)
- **6 — Euronews** (11158895)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (2181771); 13 (8394); 16 (19684); 17,15 (8991874); 18,20 (2491936); 19,45 (5112787); [redacted] (99690); 23.30 (20936)

- **7 — Flintstone Kids - Heidi - Pingu**, cartoni - **Tarzan**, telefilm (5082435)
- **[redacted] Il medico [redacted] campagna**, telefilm (3136426)
- **9,30 Ho bisogno [redacted]**, attualità (4984684)
- **9,40 Fuori dai denti**, attualità (3584400)
- **9,45 Sereno variabile**, attualità (6526023)
- **10,55 Ecologia domestica**, attualità (11822481)
- **11,30 Tg 2 - Medicina Trentatré** (9572416)
- **12 — I fatti vostri**, varietà (1ª parte) (10771)
- **13,30 Tg 2 - Costume e società** (1481)
- **14 — Bravo [redacted] legge**, attualità (20706)
- **14,05 Quante storie flash** (6070619)
- **14,15 I fatti vostri**, varietà (2ª parte) (1480597)
- **14,40 Quando si ama**, soap opera (130868)

- **15,10 Santa Barbara**, soap opera (2983752)
- **15,05 L'Italia in diretta**, attualità (2929346)
- **16 — In viaggio [redacted] Sereno variabile**, attualità (40481)
- **18,10 Bravo [redacted] legge**, attualità (3132619)
- **18,25 Tgs - Sportsera** (6827145)
- **[redacted] L'ispettore T[redacted]**, telefilm, *Problemi di famiglia* (3314042)
- **19,35 Tgs - Lo sport** (1042435)
- **[redacted] Cart**, varietà (2501042)
- **20,50 Arriba! Arriba!**, varietà (906085)
- **22,30 Mixer**, attualità (19058)
- **0,10 Piazza Italia di notte**, varietà [redacted] Giancarlo Magalli (7748286)
- **0,30 Tenera è [redacted] notte**, varietà (3283578)
- **1,35 Destini**, soap opera (5351733)
- **2,20 Sàparé**, varietà (1340801)
- **2,45 Diplomi universitari a distanza**, documenti (27113286)
- **6,40 Speciale Orecchiocchio**, va[redacted] (27596849)

RAITRE

Telegiornale: 12 (84771), 14 (6038145); [redacted] (955); 19.30 (228); [redacted],30 (39313)

- **6 — Tg 3 - Mattino** (39961)
- **8,30 Il massacro di Fort Apache**, film western di John Ford (Usa, '48). Con Henry Fonda (6526886)
- **10,30 Videosapere: Ingresso libero - Edicola medica - La macchina cinema - Media/Mente - Livingstone - [redacted] - Viaggio in Italia - Tgr Leonardo - Scrittori da marciapiede** (347936)
- **12,15 Telesogni**, attualità (4891684)
- **13 — Italia mia benché**, attualità (37771)
- **13,35 Videozorro**, attualità (841706)
- **14,50 Tgr - Eurozoom** (6061961)
- **15 — Prima della prima**, musicale (76058)
- **15,45 Sport. Calcio dilettanti** (5399228)
- **18,10 Hockey su ghiaccio.** Semifinale (7633706)
- **16,40 [redacted] leggera**. Da Torino (5712110)
- **17 — Alle cinque della sera**, attualità (43400)

- **17,55 Geo**, documenti (15328)
- **18,25 La testata**, attualità (354413)
- **20 — 10 minuti**, attualità (70597)
- **20,10 Blob**, varietà (4910394)
- **20,30 [redacted] manda Lubrano**. Regia di Maurizio Fusco (93145)
- **22,55 Linea 3**, attualità (992865)
- **0,30 Tg 3 - [redacted]** (4284559)
- **1,10 Fuori orario**, varietà (3481207)
- **2,10 L'[redacted] caso [redacted]lla barones[redacted] Carini**, sceneggiato con Ugo Pagliai. Ultima puntata (4233220)
- **3,55 [redacted] Tracy e il [redacted] misterio[redacted]**, film giallo (Usa, '47) (32467375)
- **5,30 Musicale** (23768627)

CANALE 5

Tg5: 13 (28482); 20 (24874); 23 (34346); 24 (0)

- **6 — Tg5 - Prima pagina** (99484706)
- **8,[redacted] [redacted] Costanzo Show**, con Maurizio Costanzo (18019145)
- **11,30 Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani, regia [redacted] Laura Basile (161058)
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (2181139)
- **13,40 Beautiful**, soap opera (4512394)
- **14,15 I Robinson**, telefilm (125416)
- **14,45 [redacted] Castagna**, varietà (6431110)
- **16 — Belle e Sebastien**, cartoni (71936)
- **16,25 Viaggio fantastico**, telefilm (5155868)
- **16,30 Milly un giorno dopo l'altro**, cartoni (7868)
- **17 — D'Artagnan [redacted] I moschettieri [redacted] re**, cartoni (69042)
- **17,25 Ambrogio, Uan e gli altri [redacted] «Bim Bum Bam»** (7740400)
- **17,30 The Real Ghost[redacted]** toni (1684)

- **18 — Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi (32435)
- **19 — La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Antonella Elia, regia [redacted] Mario Bianchi (5328)
- **20,25 Striscia la notizia**, varietà (1405868)
- **20,40 Amici di sera**, [redacted] Maria De Filippi (2244752)
- **23,15 Maur[redacted] Costanzo Show**, varietà (152619)
- **24 — Tg5 - Notte** (4651246)
- **1,45 Sgarbi quotidiani** (4868337)
- **2 — Tg5 - Edicola** (8668337)
- **2,30 Cin Cin**, telefilm (8676356)
- **3 — Tg5 - Edicola** (8677085)
- **3,30 Le frontiere [redacted] spirito**, attualità, con mons. Gianfranco Ravasi (8670172)
- **4 — Tg 5 - Edicola** (8671801)
- **4,30 Target**, attualità con [redacted] De Laurentiis (9615559)
- **5 — Nonsolomoda**, attualità (9615286)
- **5,30 Tg5 - [redacted]la** (70981356)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12.25 (2193771); 18,30 (17819)

- **6,10 Brothers**, telefilm
- **Peter e Isa: un amore sulla neve - La posta di «Ciao ciao mattina» - Che magnifico campeggio - Tutti svegli con «Ciao Ciao mattina» - Tartarughe Ninja alla riscossa - Giochiamo [redacted] «Ciao Ciao mattina» - Ritorno [redacted] futuro - Uno per tutte, tutte [redacted] uno** (28348955)
- **9,15 Super Vicky**, telefilm (4429232)
- **9,45 Genitori in blue jeans**, telefilm (99490936)
- **10,20 MacGyver**, telefilm (3758787)
- **11,25 Village**, attualità (4456139)
- **12,45 Fatti e misfatti**, attualità (1604077)
- **12,50 Studio sport** (687771)
- **13 — Il libro della giungla**, cartoni (78905)
- **13,20 Ciao Ciao parade**, attualità (2671752)
- **13,30 Lupin, l'incorreggibile Lupin** (1139)
- **14 — L'ispettore Gadget**, cartoni (84684)
- **14,25 Ciao Ciao c'è un mondo da fare** (1074400)

- **14,30 Colpo [redacted] fulmine**, attualità (5044706)
- **15,05 Generazione X** (5236329)
- **16,05 Village**, attualità (318348)
- **16,20 Bayside School**, telefilm (5263771)
- **16,40 Tirreno-Adriatico**, ciclismo (4582313)
- **17,45 Primi baci**, telefilm (4072313)
- **18,45 Secondo noi**, attualità (6353226)
- **18,50 Studio sport** (401042)
- **19,05 Baywatch**, telefilm (106145)
- **20 — Mr. Cooper**, telefilm (2874)
- **20,30 Cane [redacted] gatto**, film commedia con B[redacted] Spencer, Tomas Milian (79077)
- **22,30 Mia moglie è [redacted] bestia**, film commedia di Castellano e Pipolo [redacted] Eva Grimaldi (7807706)
- **[redacted] Italia 1 sport - Studio sport** (4265714)
- **1,50 I segreti [redacted] Twin Peaks**, telefilm (1611207)
- **3 — MacGyver**, telefilm (2155004)
- **5 — T.J. Hooker**, telefilm (9411801)
- **6 — Tre cuori in affitto**, telefilm (99387649)

RETE 4

Tg4: 11,30 (9495684); 13,30 (8077); 19,25 (670145); 23.30 (6872771)

- **7,30 Piccolo [redacted]**, telenovela (8145)
- **8 — Valeria e Massimiliano**, telenovela (50955)
- **9 — Un volto, due donne** (4818226)
- **9,45 Testa o croce**, attualità (6730787)
- **10 — Zingara**, telenovela (4874)
- **10,30 Renzo e Lucia**, telenovela (42348)
- **11,45 La forz[redacted]** (4972503)
- **12,30 [redacted] cuore aperto**, telefilm (13868)
- **14 — Naturalmente bella**, attualità (99868)
- **14,15 Sentieri**, soap opera (93400)
- **15 — Gazebo**, film commedia di George Marshall (Usa, '60) con Glenn Ford (8385619)
- **17,15 Perdonami**, attualità (5813042)

- **[redacted] — Giorno per giorno**, attualità (7689936)
- **19,50 Game Boat**, varietà (9307110)
- **19,55 Sailor Moon e il cristallo del [redacted]**, cartoni (720394)
- **20,15 I Puffi sanno....** cartoni (216961)
- **[redacted] Lezioni di piano**, film drammatico [redacted] Holly Hunter (2901042)
- **23 — I bellissimi Condannato a morte per mancanza di indizi**, film drammatico (Usa [redacted], con Michael Douglas (1416)
- **1,15 Rassegna stampa** (5809511)
- **1,30 Naturalmente bella**, attualità (8385443)
- **1,45 Zio Vania** film drammatico (4935424)
- **3,10 L'uomo [redacted] milioni [redacted] dollari**, telefilm (3031337)
- **4 — Mannix**, telefilm (8625066)
- **4,50 Rooper**s, telefilm (9485153)
- **5,10 Moonlighting**, telefilm (5274511)
- **6 — I Jefferson**, telefilm (83826743)

ALLA RADIO [redacted]

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,15 [redacted] istruzioni...; 7,20 GR Regione/Questione di soldi; 8,30 Radio anch'io; 10,05 [redacted] aperto; 10,35 Spazio aperto; 11,35 Zapping; 12,35 La pagina scientifica; 13,30 La nostra Repubblica; 15,10 Galassia...; 15,35 Nonsoloverde; 16,10 Argo; 16,30 L'Italia in diretta; 17,40 Uomini e [redacted] 18,0[redacted] New York news; 18,15 Tam tam lavoro; 18,30 Radiohelp!; 19,25 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping; 20,25 Calcio. Portogallo-Italia. Campionato europeo under 21; 22,45 Parlamento; 23,10 [redacted] lando, ballando.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; 8,05 Fabio e Flamma e la «trave nell'occhio»; 8,50 Il mercante di fiori; 9,10 Golem; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,30 [redacted] 3131; 12 Mezzo[redacted] Mina; 12,10 Gr Regione; 13,45 Anteprima [redacted] Radioduetime; 14 Ring; 14,30 Radioduetime; 15,10 Hit parade; 20 Masters; 21 I grandi concerti [redacted] RadiodueRai, Brian Ferry; 22,40 Panorama parlamentare; 22,45 Ci vorrebbe un Gospel

[redacted]DIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 9,30 Prima pagina; 9,40 Invito al concerto; 10,30 Terza pagina; 10,40 Archivio del jazz; 11,05 Grandi interpreti; 11,45 Pagine; 12,30 [redacted] reale; 13,25 La [redacted]mera d'ambra; 13,50 Storie [redacted] musica; 14,15 Lampi d'inverno; 19,15 Hollywood party; 19,45 [redacted] nostra Repubblica; 20,30 Concerto di Lorin [redacted]

TMC MONTECARLO

- **7,30 Buongiorno Tmc**
- **8 — Televendita - Switch** (8152874)
- **11 — Agenzia Rockford** (83139)
- **12 — Charlie's Angels** (87955)
- **13 — Tmc sport** (1706)
- **13,30 The [redacted] Trophy show** (8665)
- **14 — L'uomo ombra** di Van Dick, con William Powell (344329)
- **16 — Tappeto volante** (251665)
- **18 — Zap Zap - Parker Lewis** (1730232)
- **19,15 Speciale c[redacted]** (608684)
- **19,45 Tmc sport** (505797)
- **20 — Tg** (8400)
- **20,30 Roxanne**, film commedia con Steve Martin (2808416)
- **22,35 Tg** (69822477)
- **1,20 Tmc nuovo giorno** (8742191)
- **1,35 Crono** (8414849)
- **2,05 Agenzia Rockford**, telefilm (6549065)
- **3,05 Tmc nuovo giorno** (98548627)
- **3,10 Charlie's Angels**, telefilm (7395207)
- **4,10 Cnn**, attualità (9459004)
- **4,30 Prova d'esame** (30602545)

TELE +1

- **15 — Com'era verde [redacted] mia valle**, film (165329)
- **17 — Tele + [redacted] bambini** (320435)
- **19 — [redacted] Instinct** (5458584)
- **21 — Proibito amare** (3285329)
- **22,55 Set - Oscar 1996** (6074348)
- **23,15 Philadelphia** (8137313)

TELE [redacted]

- **21 — Serata danza: «Bolzano danza» - «Dance crazy in Hollywood» - «Dance at court»**

TELE +2

- **10 — Sci di fondo (R)**
- **11,30 Pallavolo. Campionato italiano. Playoff (R)** (478665)
- **[redacted] — Basket. Euroclub (R)** (479394)
- **12,30 Snowboard** (841597)
- **13 — Rollertime** (607481)
- **14,30 Coast [redacted] coast** (6584819)
- **17 — Tennis. Atp Indian Wells** [redacted] (950315)
- **[redacted],30 Il grande tennis** (536752)
- **18,30 Trekking. [redacted] Raid** (104058)
- **[redacted],30 Basket. Coppa Korac. [redacted]e. Stefanel Milano-Efes Pilsen Istanbul** (546145)

VIDEOMUSIC

- **[redacted] Seinfeld** (811981)
- **20 — King Arthur** (947110)
- **20,30 Avvocati [redacted] Los Angeles** (71486955)
- **24 — [redacted] giornale notte** (68894269)

RETE A [redacted]

Telegiornale: 19,30 (18350888)

- **17 — Tg solo cronaca** (253023)
- **19 — [redacted] d'informazio[redacted]** (0058)
- **23 — Riflessione [redacted] fine [redacted]** (60621684)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'u[redacted] ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [redacted] assi[redacted] (02) 269.218.15.
[redacted] del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corpora[redacted]. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 18.

LA MIGLIOR DIFESA È L'ASCOLTO.
(i nostri programmi fanno molto contro i soprusi quotidiani).
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
[illegible] tutto, di più.

Visitateci nel nostro show-room di via Garibaldi 35

Presenteremo in esclusiva le nuove proposte di :

- tendaggi
- tessuti
- tappeti
- carta da parati

(tutto in coordinato)

- biancheria per la casa

le nuove collezioni di :

BORBONESE - TRUSSARDI
FARNESE - MISSONI - [redacted]

Trucatto

- esperienza e professionalità
- laboratorio interno
- consulenza per ambientazioni complete
- posa in opera ovunque

Via Garibaldi 35 Torino Tel. 011/5628212 - 5?1293

AL MARE

viaggio gratuito in pullman da Torino [redacted] andata e ritorno inclusa colazione
Impresa edile vende appartamenti senza spese di mediazione in Alassio Albenga Ceriale Borghetto S. Spirito Loano Pietra Ligure Tovo S. Giacomo a partire da L. 100 milioni dilazioni di pagamento
TEL. 011 431.0814
piazza Emanuele Filiberto 15 Torino
TEL. 0182 970.777
corso Europa 89 R Borghetto S. Spirito oppure 011 645.581 qualsiasi ora

[redacted] sul mare appartamento vista mare ultimo piano arredato nuovo L. 240 milioni. Italgest 0184 449.072.
CAPO MIMOSA appartamento tutto [redacted] mare [redacted] posto auto. L. [redacted] milioni. Tel. 0337 248.715.
CERIALE ottimo [redacted] vista mare terrazzo 20 mq, 2º piano arredato L. 200 milioni. Italgest 0184 449.072.
CERIALE 100 mt mare centrale ampio 3 locali più cucinotta [redacted] mq [redacted] valido L. 300 milioni. ITL 0182 931.001.
DIANO MARINA in piccola palazzina soggiorno con angolo cottura camera servizi balconata a 300 mt dal mare L. 210 milioni trattabili. Tel. 0182 992.599.
[redacted] nuovissimo bilocale [redacted] mare terrazzo L. 250 milioni [redacted] 0184 449.072.

INVES[redacted]
al mare direttamente da impresa
[redacted] APPARTAMENTI
DA 79 MILIONI
[redacted] LOCALITA'
[redacted] LIGURE
DILAZIONI SENZA [redacted]
[redacted] 949.63870
[redacted]

LOANO bilocale 500 mt mare ristrutturato nuovo termoautonomo [redacted] ottime finiture L. 210 milioni. Tel. 019 616.984.
LOANO 100 mt mare ottimo appartamento completamente ristrutturato balcone L. 260 milioni. Italgest 0184 449.072.
RAPALLO in residence piscina tennis bocce appartamento ingresso soggiorno angolo cottura bagno camera letto terrazzino cantina vendesi. Studio Vecchia 0161 643.120.

COSTA AZZURRA

ANTIBES villa nuova quadrivani, doppi servizi, garage, giardino, vista mare solo L. 375 milioni. Sella 011 437.5591.
CAP FERRAT splendido bilocale fronte mare [redacted] rifiniture. [redacted] Prestige 0033 93 250.060 - 07 930.920.
[redacted] splendido bilocale fronte [redacted] rifiniture. Montecarlo Prestige 0033 93 250.060 - 070 30.920.
MENTONE lussuoso appartamento vista mare terrazzone cantina parking L. [redacted] milioni. Italgest 0184 449.072.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE [redacted] Torino strada del Drosso mq 3500 uffici mq 300 parcheggio mq 1500 nuova costruzione consegna ottobre '96 impresa vende. Tel. [redacted]
L.B.A. 748.896 Borgo Vittoria locale seminterrato mq 1840 h 5,50 passo carraio. Adatto a varie attività.
L.B.A. 746.[redacted] vende a Volpiano [redacted] mq 1100 più uffici mq 180 con carroponte. L. 850 milioni.
LINGOTTO - Millefonti (via Genova) [redacted] locale seminterrato [redacted] mq [redacted] si carrai uso mag[redacted]. Prezzo L. [redacted] milioni. Edilcasa 561.3535.
PELLERINA via Pietro Cossa in stabile fronte strada magazzini locali commerciali uffici da mq 700 a mq 3500 con grandissimi cortili (mq 15 mila). Tel. 501.919 ore ufficio.
RIVOLI zona autostrade in centro [redacted] merciale prestigiosi uffici mq 180 e [redacted]. Parcheggio. Vendo Serim 552.9801.
STRADA del Cascinotto vendo [redacted] mq 800 uffici mq 520 nuova costruzione legge Tramonti. Sena 542.015.

V[redacted]O CAPANNONE
Salnasco fronte tangenziale superficie mq 800 oltre tettoia chiusa e ampio piazzale. Gabetti [redacted]

BOX AUTO

PIAZZA Galimberti vendesi box doppi [redacted] rie metrature prezzo affare ottimo investimento. Tel. 473.0414.

[redacted] 6

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero [redacted] vendita 50/60 [redacted] ricerco in Torino o periferia. P[redacted]mento contanti. Loranzini 617.8000.
[redacted] medico [redacted] alloggio [redacted] mq centrale max L. [redacted] milioni. Personalcasa 502.7877.
[redacted] cucina/tinello zona Torino Sud massimo L. 140 [redacted] vendita garantita. Personalcasa 329.0194.
RICERCASI zona Torino Nord/Est [redacted] mere tinello o cucina max L. 150 milioni vendita certa. Personalcasa 216.4115.

La casa perfetta.
O così o al Saiedue.

BOLOGNA FIERA, 20-24 MARZO 1996

Indirizzo Internet: http://www.smart.it/SAIEDUE Orario: 9-18

MOSTRE E INIZIATIVE

TREND PLUS
Mostra Progetto sulle tendenze e l'innovazione tecnologica nell'architettura e nelle finiture d'interni
TREND PLUS è [redacted] mostra progetto sugli orientamenti futuri e [redacted] materiali attuali per le finiture di interni. L'iniziativa si propone di segnalare i nuovi orizzonti dei prodotti utilizzati per decorare e rifinire lo spazio privato e pubblico. TREND PLUS sarà suddivisa in [redacted] aree tematiche - Spaziohouse, Spaziohotel, Spa[redacted] - nelle quali saranno presentati prodotti e materiali in ambientazioni atte a stimolare nuove interpretazioni per accostamenti originali ed utilizzi innovativi nelle finiture di interni.
Mostra promossa ed organizzata da O.N. ORGANIZZAZIONE NIKE [redacted] progetto ORIGINAL DESIGNERS 6R5 - DIVISIONE ARCHITETTURA
CentroServizi Fiera

Anziani e ambiente costruito - Residen[redacted] e accessibilità [redacted]
Presentazione di progetti italiani ed esteri inerenti la residenza e l'accessibilità urbana.
Mostra promossa da SAIEDUE
Palazzo dei Congressi

Progetto Recupero
La sicurezza nei luoghi [redacted] lavoro (Legge 626/94)
L'iniziativa focalizza l'attenzione sulla tematica affrontata dalla Legge 626/94 relativa alla sicurez[redacted] luoghi di [redacted]. Per offrire un contributo alla conoscenza degli obblighi derivanti da questa legge a quanti sono chiamati ad attuarla, SAIEDUE organizza alcuni incontri ed [redacted] Mostra ad isole tematiche nella quale saranno esposti anche prodotti rispondenti ai requisiti imposti dalla [redacted] normativa.
Iniziativa promossa da SAIEDUE
Padiglione 33 - Ammezzato

SETTORI ESPOSITIVI

Architettura e finiture d'interni • Controsoffitti • Partizioni interne • Pareti attrezzate • Carta da parati • Rivestimenti tessili • Scale e caminetti • Apparecchi e sistemi di illuminazione

[redacted] di finitura per esterni

Pavimenti e rivestimenti • Legno • Marmi • Graniti • Pietre naturali • Moquettes • Pavimenti resilienti • Rivestimenti murali

1995: [redacted]. 15.406/espositori 332

Serramenti • Finestre • Porte • Facciate conti[redacted] • Vetri e cristalli • Sistemi di protezione e sicurezza

1995: mq. 20.734/espositori 397

Tende e sistemi per tende • Tende • Sistemi per tende ed accessori

1995: [redacted]. 1.856/espositori [redacted]

Finestre e porte: tecnologie, sistemi ed accessori • Maniglieria • Ferramenta • Guarnizioni e finiture • Sistemi e gamme • Semilavorati (pannelli e profilati) • Tecnologie, macchine e sistemi per la produzione

1995: mq. 19.349/espositori 339

Tecnologie per il recupero e la manutenzione degli edifici • Trattamenti di consolidamento e di conservazione • Intonaci e rivestimenti idrofughi ed impermeabilizzanti • Isolanti termici ed acustici • Pitture • Smalti • Vernici, adesivi e sigillanti • Attrezzi ed apparecchiature per lavori di manutenzione

1995: [redacted]. 3.397/espositori [redacted]

Realizzazione: FEDERLEGNO-ARREDO
In collaborazione con: O.N. ORGANIZZAZIONE NIKE s.r.l.
Promosso da: FEDERLEGNO-ARREDO, EDILEGNO, UNCSAAL
In collaborazione con:

Saiedue
COMPONENTI E FINITURE PER [redacted]

Informazioni Saiedue
O.N. ORGANIZZAZIONE NIKE s.r.l.
Via Moscova, 7 - 20121 Milano
Tel. 02 29017144 - Fax 02 29006279

S P A Z I O
A F F A R I

[redacted]

TORINO PROVINCIA

LA CASSA casetta ristrutturata 3 camere cucina biservizi cortile L. 125 milioni dilazionabili. Tel. 771.2220.
[redacted]MBARDO[redacted] ristrutturato 2 camere cucina [redacted] mansarda L. 1[redacted] e dilazioni mensili. Tel. 265.928.

MONCALIERI
precollinare [redacted] stabile signorile [redacted] lone 2 camere cucina 2 servizi box. Gabetti Crimea 660.4240.

MONCALIERI corso Roma monolocale elegantemente arredato termoascensore 8º piano L. 87 milioni. Tel. 447.5651.
[redacted] in palazzina libero soggiorno living cucina 2 camere bagno 8 balconi [redacted]. G.R 329.0421.
[redacted] **CHIERI** centro casa bifamiliare cortile antistante e altra casa bifamiliare con negozio vendesi in blocco e frazionatamente. [redacted] 941.2277 ore ufficio.

RIVOLI CENTRO
luminosissimo appartamento 2 camere tinello cucinino bagno vista castello. Gabetti Rivoli 956.6022.

RIVOLI recente 5º piano soggiorno 2 [redacted] mere cucina bagno box giardino condominiale L. 200 milioni. Tel. 650.2132.
SANSICARIO 1700 mt in rivendita monolocali bilocali trilocali a prezzi concorrenziali esclusive. Cimi 0122 811.243.

SAUZE D'OULX
In complesso signorile splendidi bi/trilocali con terrazzo e box. Ga[redacted] Monti 57.67.

S. BENIGNO CANAVESE in palazzina soggiorno due camere cucina due bagni tavernetta posto auto. Tel. 650.4246.
6. [redacted] impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. T[redacted] 8213.
TORINO SUD comodo tangenziale splendida villa indipendente 360 mq su 2 livelli magazzino e terreno. Tel. 302.1160.
TROFARELLO nuove ville a schiera di salone cucinotta 3 camere tripli servizi tavernetta box. Studio Class 011 884.383.
VILLA a Leini signorile libera mq [redacted] su 2 piani sottotetto mq 70 box 5 auto cantina lavanderia giardino mq 850 con alberi alto fusto. Serim 552.9801.
VILLA Casaletto indipendente soleggiatissima uni/bifamiliare giardino L. 650 [redacted]. Casapiemonte 967.7717.
VILLASTELLONE consegna aprile [redacted] bella 4 camere cucina 3 servizi tavernetta box giardino Bignamini 434.2377.
VILLE a schiera nuova costruzione [redacted] tipo varie metrature, ampia mansarda, tavernetta, garage, giardino. Finiture personalizzate. Permuta. Affaire 561.3040.

PIEMONTE

PASSERANO Marmorito in splendida [redacted] sizione collinare rustico indipendente sui 4 lati terreno abitabile subito. [redacted]. 011 992.1619.

LIGURIA

ALBENGA impresa Coalma costruisce e vende [redacted] nuovi bi/trilocali sul mare ampi terrazzi [redacted] possibilità mutuo. Tel. 0182 555.299.

ALBENGA
SUL MARE
impresa edile vende direttamente senza spese di mediazione
alloggi di nuova costruzione materiali di prima scelta riscaldamento autonomo posto auto
alcune delle [redacted]
[redacted]
monolocale a partire da L. 100 milioni con giardino a partire da L. 120 milioni bilocale a partire da L. 140 milioni con giardino a partire da L. 160 milioni possibilità di creare appartamenti con tre o più vani
TEL. 0182 52.970
via Leonardo da Vinci 8 Albenga
TEL. 0368 328.[redacted]
presso cantiere

ALBENGA [redacted] mt mare camera ampio tinello bagno [redacted] arredato [redacted] L. 200 mi[redacted]. Gambera 0182 544.412.
[redacted] 50 mt mare ampio monolocale veramente bello [redacted] affare L. [redacted] milioni. Tel. 0182 555.827 - 0337 261.876.
[redacted] ottimo appartamento [redacted] balconi cantina L. [redacted] milioni. Italgest 0184 449.[redacted]

[redacted] 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglie[redacted] alloggi arredati varie metrature stabile recente [redacted] comoda Centro. Dora 745.010.
AFFITTASI [redacted] Orbassano alloggio ingresso 3 camere tinello cucinino doppi servizi. Tel. 323.297.
AFFITTASI stessa casa a studenti e impiegati mansarda L. 200 mila monolocale L. 350 mila mensili. Barberis 562.4950.
AFFITTASI via Tartini ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Tel. 323.297.
AFFITTIAMO via Venaria una [redacted] cucina servizi. Telefonare 562.1876.
AFFITTO via Filadelfia 57, 2º piano in casa signorile 2 camere tinello [redacted] gno L. 650.000 al mese. Tel. 593.227.

[redacted] PROVIN[redacted]

VINOVO bell'appartamento [redacted] di [redacted] lone cucina 2 camere 2 [redacted] box giardino privato. Studio Class 011 884.383.

PIEMONTE

[redacted] [redacted] Catena fronte Tribunale [redacted] condominio 2º piano 55 mq L. 380 mila mese. Furbatto 011 544.566.

LIGURIA

PIETRA [redacted] alloggi sul [redacted] per Primavera [redacted] anche [redacted] giorni. Savoya Immobiliare 019 61[redacted]4.

LO[redacted] UFFICI CAPANNONI

[redacted] uffici vari [redacted] abbinabili a magazzini stessa sede parcheggio fax segreteria sala riunioni. Tel. 316.7111.

[redacted]
In palazzina indipendente zona corso Traiano superficie totale di mq 750. Gabetti per l'impresa 57.67.

AFFITTO zona Stazione Dora locali mq 2300 L. 2.200 mq; mq 300/400/500 L. 5 mila mq in ottimo stato. Tel. [redacted].
FURBATTO 544.566 via Canova - via Nizza locale indipendente su 2 piani 300 mq. Terrazza, cortile semi esclusivo.

[redacted] 8

TORINO CITTA'

A. KOMARCO sas [redacted] vostre spese alloggi vuoti o [redacted] da massime referenze. Tel 533.914.
AZIENDA piccoli elettrodomestici [redacted] per 5 funzionari in trasferta appartamenti decorosi. Casaffitti 593.901.

[redacted] 9

[redacted] Eclipse GSX [redacted] 4 [redacted] full optionals '92, Mitsubishi Space Runner GLXI '93 [redacted] condizionatore [redacted] to apribile, Golf GTI 2000 '93 full optionals, Golf VR6 2800 metallizzata '93, Tempra S.W. 4x4 '93 metallizzata, Delta 1600 climatizzata '93. Blauto 562.2421.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti, Via S. Ottavio 32. Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.
ACQUISTA [redacted] massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1896 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1643 - 889.664.

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO hotel Helvetia *** [redacted] dal 24/3 al 5/4 soggiorno in pensione completa tutto compreso L. 53 mila, bambini fino a 2 anni gratis. Pasqua pensione completa L. 90 mila. Tel. 0182 642.705.
OPERAZIONE 'Bimbo in residence' anche a Pietra Ligure al Matthias Residence bi/trilocali, parcheggio. Posizione tranquilla. Tel. 019 624.275 - fax 624.282.

[redacted] 11

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà. Incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 917.0100.
[redacted] Studio Matrimoniale. Requisiti richiesti: [redacted] cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis. Tel. 568.3242 r.a.

[redacted] 12

SIMULATORI di volo per [redacted]puter vendila per corrispondenza Viale Franco città Piossasco. Tel. [redacted] 906.6947 fax 011 906.4880.

Barbella Gagliardi Saffirio

UN CODICE
OGGI
UN COUPÉ
DOMANI

fesTiVal

Il 9º periodo di gioco continua: partecipate anche voi con il codice a barre che trovate oggi in prima pagina. Anche oggi potete ritagliare dalla prima pagina il codice a barre per partecipare all'estrazione del nono Coupé Fiat. Basta raccogliere 8 codici a scelta tra il 4 marzo e il 16 marzo (esclusa domenica 10/3), incollarli sull'apposita griglia pubblicata domenica (o 03/3 o 10/3) e spedire il tutto a: La Stampa - Concorso TV Festival, Casella Postale 400, 10100 Torino Centro. La griglia dovrà pervenire a questo indirizzo entro le ore 14.00 di sabato 23 marzo (non farà fede il timbro postale).

Grande concorso: [redacted]
10 COUPÉ FIAT

LA STAMPA

Autorizzato con D. M. [redacted] del [redacted]

PRODOTTO E DISTRIBUITO DA IVANA DE SILVA COSMETIQUES

by FERRÉ FRAGRANCE POUR FEMME

QUOTAZIONI BOT

Scadenza (data)	Giorni	Prezzo	Tasso
29-03-96	16	99,652	8,500
30-04-96	47	98,924	8,450
31-05-96	78	98,228	8,460
28-06-96	106	97,614	8,350
31-07-96	139	96,972	8,200
30-08-96	169	96,342	8,200
30-09-96	200	95,700	8,200
31-10-96	231	95,009	8,300
29-11-96	260	94,418	8,300
30-12-96	291	93,750	8,350
31-01-97	323	93,230	8,290
28-02-97	351	[redacted]	8,290

I Bot rendono meno

Domanda alta ieri in asta per i Bot (Buoni ordinari del Tesoro) che hanno registrato una discesa [redacted] rendimenti netti rispetto al precedente collocamento: dall'8,82 all'8,34% per i Bot trimestrali; dall'8,58 all'8,35% per i semestrali e dall'8,45 all'8,21% per gli annuali. I dati indicati si riferiscono ai rendimenti composti netti relativi al prezzo medio ponderato competitivo. La tranche collocata ieri ammontava in tutto a 17 mila miliardi di lire (ma sono giunte richieste per 27.093 miliardi [redacted] lire) contro un portafoglio di titoli in scadenza di 17.500 miliardi di lire.

La lira in recupero

Intonazione positiva della lira che ha beneficiato del buon livello del dollaro e delle aspettative, anche se con molti dubbi, su un taglio dei tassi tedeschi che potrebbe essere deciso domani dal consiglio centrale della Bundesbank. Secondo le rilevazioni indicative [redacted] Bankitalia, il dollaro è stato quotato a 1561,76 lire contro [redacted] 1566,51 di lunedì, il marco tedesco è stato trattato a 1052,19 lire rispetto alle precedenti 1057,03. Analoga la tendenza al recupero nei confronti delle altre valute europee. L'Ecu [redacted] cambiato a 1948,30 lire (1956,57), il franco francese a 307,37 (308,43), la sterlina a 2374,34 (2386,11).

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano: Corrente	Precedente
Dollaro Usa	1561,76	1566,51
ECU	1948,30	1956,57
Marco tedesco	1052,19	1057,03
Franco francese	307,37	308,43
Sterlina	2374,34	2386,11
Fiorino olandese	939,66	943,85
Franco belga	51,17	51,41
Peseta spagnola	12,54	12,58
Lira irlandese	2442,75	2454,09
Dracma	6,43	6,45
Escudo portoghese	10,14	10,20
Yen	14,75	14,80
Franco svizzero	1299,63	1304,12
Scellino austriaco	149,59	150,22

LA FONDIARIA

LA FONDIARIA

Il governo prende tempo, all'Inps potrebbe aprirsi un buco da 2600 miliardi

Fuoco incrociato su condono e 10%

I sindacati bloccano Treu: «Nessun pasticcio»

A sinistra Sergio Cofferati e (a fianco) Sergio D'Antoni. Accanto al grafico il ministro del Lavoro Tiziano Treu

ROMA. E' scontro fra governo e sindacati sul 10% [redacted] contributi Inps. A rendere lontane le posizioni delle parti è l'ipotesi di un nuovo condono previdenziale quale strumento per dare copertura finanziaria ad eventuali correzioni o sospensioni del contributo del 10% su lavoro autonomo. Un'ipotesi comunque ancora lontana dall'essere ufficiale perché, come annunciato dal presidente del Consiglio Lamberto Dini, ogni decisione sul contributo dovrà [redacted] oggetto di una valutazione dei gruppi parlamentari.

La riapertura dei termini del condono, chiusi al 31/3/1995, potrebbe [redacted] inserita nel maxi-decreto previdenziale [redacted] cui il governo intende avviare i rimborsi degli arretrati relativi alle sentenze della consulta sulle pensioni integrate al minimo e sulle reversibilità.

Tendenzialmente favorevole è il ministro del Lavoro, Tiziano Treu, che ha annunciato decisioni «in tempi brevi». I leaders di Cisl [redacted] Cgil, Sergio D'Antoni [redacted] Sergio Cofferati, [redacted] invece sottolineato che [redacted] si deve procedere ad un condono, questo non deve essere confuso con il contributo del 10%. Bisogna evitare «pasticci e commistioni - ha spiegato Cofferati -. [redacted] incomprensibile come si possa immaginare di sostituire ad un provvedimento strutturale come il contributo del 10% un intervento invece puramente congiunturale e non ripetibile come il condono». «Se ci sono degli aggiustamenti da fare li facciano - ha avvertito D'Antoni - ma il contributo del 10% degli autonomi deve rimanere per il suo significato». «Il 10% - ha spiegato - è un contributo legato ad una prestazione. [redacted] condono invece non è alternativo, è uno strumento normale che serve a recuperare posizioni contributive che altrimenti sfuggono».

L'ipotesi è stata bocciata anche dall'ex ministro delle Finan[redacted] Giulio Tremonti che l'ha definita una misura «una paucum» poiché oltre ad avere i limiti temporali di un intervento «una tantum» sarebbe in grado di dare solo un gettito limitato per il massiccio ricorso ai condoni previdenziali che ha caratteriz[redacted] gli ultimi anni.

I termini del condono previdenziale si sono chiusi il 31 marzo 1995 e la sanatoria, che ha fruttato più di 3200 miliardi, riguardava i periodi contributivi maturati fino al 31 agosto del 1994. L'ipotesi allo studio è quella di estendere i periodi condonabili fino a tutto il '95, per compensare, nel bilancio Inps, le riduzioni di entrate derivanti [redacted] possibili modifiche del contributo del 10%, il cui gettito complessivo è stimato in 2600 miliardi per il '96. Il nuovo condono previdenziale potrebbe tuttavia essere inserito nel decreto anche [redacted] copertura del pagamento, da parte dell'Inps, delle quote correnti relative alle sentenze della consulta sulle integrazioni al minimo e le reversibilità.

Secondo i dati diffusi ieri dalla Ragioneria generale, per le pensioni integrate al minimo l'Inps ha sborsato, nel 1994, 49.840 miliardi, con un aumento del 9,4% rispetto al 1992. [redacted] la sola spesa per le integrazioni [redacted] stata pari a circa il 59% della spesa totale, una percentuale in decremento rispetto ai due anni precedenti (era il 64,8% nel '92 e il 62,3% nel '93). Le cifre [redacted] tengono però conto degli effetti delle sentenze della Corte Costituzionale.

Dall'analisi della Ragioneria emerge che nelle quattro gestioni (lavoratori dipendenti, artigiani, commercianti, coltivatori diretti) il numero delle pensioni integrate al minimo è passato da 6,2 milioni del 1992 a 6,4 milioni del 1993, a 6,5 milioni del 1994. Ma mentre quelle dei lavoratori dipendenti sono aumentate nel triennio del 4,9%, quelle dei commercianti [redacted] cresciute del 5,9%, seguite dagli artigiani con un incremento del 5,4%, mentre la gestione dei coltivatori è aumentata del 4,5%. Su base territoriale, lo studio ha evidenziato nel 1994 una consistenza di [redacted] 2,9 milioni di pensioni integrate nell'Italia settentrionale, oltre 1,3 milioni nel Centro e più di 2,3 milioni nel Sud. [l. ama.]

Oggi i ministri riferiranno al Parlamento
Forse maxi-decreto

Pensioni, i rimborsi da aprile

Cambierà anche il processo tributario

ROMA. Aumenti già dal mese di aprile per oltre un milione di pensionati «integrati» al minimo e di beneficiari del trattamento di reversibilità; e simultaneo avvio della valanga di rimborsi per quanto riguarda il passato. Il governo, salvo colpi di scena, prenderà domani le decisioni necessarie per dare concreta esecuzione alle due sentenze della Consulta, che nel '93 e nel '94 hanno dichiarato l'illegittimità di misure restrittive in danno di ex lavoratori in possesso di due pensioni integrate al minimo e dei superstiti del pensionato deceduto.

Gli atti sottoposti all'approvazione del governo sono due: 1) un decreto-legge, che entrerà in vigore il giorno dopo, definisce criteri e tempi per il pagamento degli arretrati; 2) una direttiva del ministro del Lavoro Treu autorizza l'Inps a fronteggiare la «parte corrente» con risorse economiche da reperire nell'ambito del bilancio '96, elevando l'importo mensile delle pensioni in questione a partire dalla prima scadenza utile, cioè quella di aprile, in stretta connessione con le esigenze tecniche dell'istituto per apportare le variazioni.

L'operazione-sentenze costerà nel complesso 22 mila miliardi, di cui 2 mila miliardi per gli aumenti di qui in avanti e 20 mila miliardi per gli arretrati. E' un onere vertiginoso, ma sarebbe stata necessaria una cifra più che dop[redacted] per sanare completamente tutti i problemi sollevati dalle deliberazioni della Consulta. Infatti il governo, più volte sollecitato negli ultimi mesi da sindacati e forze politiche a dare giustizia ai pensionati penalizzati, ha dovuto fare una scelta restrittiva per contenere la spe[redacted]: ha escluso il pagamento degli interessi e della rivalutazione monetaria, [redacted] non corrisponderà rimborsi agli eredi. Agli aventi diritto gli arretrati verranno liquidati nell'arco di 5 anni in titoli di Stato negoziabili, in base ad alcuni scaglioni collegati all'età del pensionato.

Novità anche sul fronte fiscale. Il governo ha ieri approvato un decreto legge che coordina le norme sul concordato o regime e sulla conciliazione giudiziale con il nuovo processo tributario. Si tratta in pratica dell'ultimo adempimento normativo per far partire entro il termine previsto del primo aprile prossimo la nuova procedura. Il decreto introduce la possibilità di conciliazione tra le parti in qualsiasi momento del giudizio e detta una serie di disposizioni necessarie per la funzionalità delle commissioni tributarie: in particolare si prevede che le segreterie delle commissioni attuali continuino a funzionare anche con le nuove commissioni, mentre per quanto riguarda i giudici tributari si conferma quelli che sono già in servizio. Tra le novità più importanti del nuovo processo, varato dall'ex ministro delle Finanze Rino Formica [redacted] la cui entrata in vigore è stata più volte rinviata, la riduzione da tre a due dei gradi di giudizio. Viene in particolare abolita la commissione tributaria centrale alla quale era demandato il terzo grado. Obiettivo della riforma è quello di ridurre i tempi della giustizia fiscale che attualmente sono di circa 10 anni. [g. c. f.]

TROVATE DA PRIMA REPUBBLICA

DICEVA Karl Kraus che il male non cresce mai così bene come quando ha un ideale davanti [redacted] sé. Ebbene, per questo scampolo di fine stagione dell'esecutivo guidato da Dini si potrebbe dire più o meno la stessa cosa. L'eterogenesi dei fini del governo nato tecnico (dunque con orizzonti e obiettivi definiti e delimitati) poi diventato formalmente politico [redacted] la discesa in campo [redacted] premier (e dunque ispirato da un disegno «ulteriore»), rischia di produrre, insieme con qualche beneficio, un buon numero [redacted] malefici.

Tra questi, l'ultimo in ordine di tempo è il pasticcio del contributo Inps del 10% sul lavoro autonomo. In questo caso, c'è un beneficio: il governo politico, incalzato dalle furibonde minacce di rivolta fiscale e para-fiscale dei «padroncini» (cioè del prezioso serbatoio elettorale della borghesia produttiva) si è ravveduto ed ha annunciato una possibile correzione di quel balzello (francamente insensato e vagamente vessatorio, al punto che sul decreto che lo contiene potrebbe abbattersi la scure del Consiglio di Stato, la cui deci[redacted] è attesa [redacted] il 21 marzo prossimo). Fin qui tutto bene, dunque, benché non manchino i critici, che più o meno correttamente fiutano, nel tardivo ravvedimento del governo, una discutibile, e un po' demagogica, «captatio benevolentiae» a poco più d'un mese dal voto.

Invece, il maleficio c'è, ed è rappresentato dal rimedio al quale il ministro del La[redacted] Tiziano Treu starebbe pensando per far fronte ai minori incassi dell'Inps, collegati all'eventuale modifica del versamento del contributo del 10%. Si parla infatti di una riapertura dei termini del condono previdenziale, che dovrebbe essere ampliato anche all'intero esercizio 1995, a beneficio dei datori di lavoro non in regola con il versamento dei contributi.

Sommo maleficio, questo condono. Come lo sono già state le otto sanatorie (tributarie, edilizie e previdenziali) che abbiamo alle spalle negli ultimi vent'anni. Come lo sono state le più recenti trovate di Treu (per altro candidato nella Lista-Dini).

In qualche caso, come per il problema della copertura dei buchi causati al bilancio Inps dalle sentenze della Consulta, si è trattato di misure fiacche e intempestive. In qualche altro caso si è trattato di discutibili pastrocchi, come il decreto sulla «privatizzazione» degli immobili di Inps, Inail e Inpdap, che alla fine inquilini più o meno «eccellenti», dopo averli goduti per [redacted] risibili, potranno acquistare a prezzi d'affezione.

Ora, con l'idea dell'ennesimo condono siamo alle solite, deprecabili «pezze a colori» di vecchio stampo democristiano, che mai e poi mai ci aspetteremmo di veder rispolverate e riproposte. Nemmeno da un governo che ha cambiato «natura»; nemmeno a ridosso del 21 aprile. [redacted] stupisce che persino [redacted] leader della Cisl D'Antoni plauda al condono previdenziale («utile per l'Inps» anche se da [redacted] collegare al contributo del 10%, che deve restare). Ma evidentemente [redacted] in troppi, in questa campagna elettorale che vede coinvolti tutti (governo, partiti [redacted], partiti vecchi, aziende-partito [redacted] sindacati), ad aver davanti a sé qualche «ideale».

Massimo Giannini

Monorchio: i conti dello Stato migliorano, ogni taglio alle spese rischia di paralizzare l'amministrazione

E' scontro sul fisco fra Ulivo e Berlusconi

Veltroni: aliquota massima al 40. Il Cavaliere, non più del 33%

Da sinistra Walter Veltroni e (a fianco) Silvio Berlusconi

ROMA. Si infiamma il confronto politico sul Fisco. L'Ulivo è tornato ieri ad affermare la fattibilità di [redacted] riduzione dell'aliquota massima dell'Irpef dall'attuale 60 al 40 per cento. E il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi ha accusato Romano Prodi [redacted] la sinistra di essere fra i responsabili dello sfascio per ribadire la sua via per un «Fisco giusto», che tolga al massimo un terzo di ciò che si guadagna.

Il numero due dell'Ulivo, Walter Veltroni, non ha però dubbi. Intervenendo al Costanzo Show, ha detto che la riduzione dell'aliquota Irpef potrebbe essere possibile «mantenendo invariata la pressione fiscale per due-tre anni, al fine [redacted] mettere a posto i conti dello Stato, e procedendo contemporaneamente alla semplificazione di tutto [redacted] sistema». Solo dopo, ha precisato, sarà possibile ridurre l'imposizione al 40 per cento. Tuttavia, [redacted] aggiunto Veltroni, «c'è [redacted] condizione per fare questo: che tutti paghino le tasse. Così è possibile ridurre la pressione fiscale in quanto si allarga la base imponibile. Insomma, pagare meno ma pagare tutti». Per il numero due dell'Ulivo «si dovrà anche ridurre il numero delle aliquote ad un massimo di quattro: è un obiettivo realistico».

Berlusconi, dal canto suo, assicura che la diminuzione della pressione fiscale promessa dal Polo riguarderà «tutti»: lavoratori autonomi e dipendenti, e sarà perseguita attra[redacted] l'aumento della ricchezza prodotta [redacted] diminuzione della spesa pubblica». Ad un fisco [redacted]sto, spiega l'ex presidente del Consiglio, «corrispondono dichiarazio[redacted] oneste. Anche l'evasione fiscale si ridurrà di molto se il fisco ai cittadini chiederà il giusto: [redacted] oltre un terzo di ciò che si guadagna. E se il cittadino sarà ripagato con servizi pubblici funzionanti».

Ma tagliare non è facile e, soprattutto, costa. Andrea Monorchio, ragioniere generale dello Stato, è ottimista sull'andamento del debito ma avverte che non sarà facile procedere con altri tagli alla spesa pubblica. «Non dico che non possa essere ridotta - ha det[redacted] -, ma che è difficile ridurla o che, [redacted], quo[redacted] può essere fatto ad alcune condizioni. Il ministro Frattini, ad esempio, parla di 5000 miliardi [redacted] le spese di personale in tre o cinque anni: significherebbe mandare a casa 200 mila persone, contando un costo medio di 50 milioni ad addetto meno i mancati introiti dovuti a minore Irpef, contributi previdenziali e assistenziali».

Frattini, titolare della Funzione pubblica, conferma comunque che i 27.000 miliardi di risparmio di spesa promessi dal governo non sono utopia. Monorchio, ha affermato, dice «una cosa esatta [redacted] riferimento alla situazione immediata, mentre [redacted] affermo che si può risparmiare queste cifre in presenza di condizioni ben precise: stabilità di governo e un programma che per la riforma della pubblica amministrazione individui tempi certi e obiettivi chiari».

Il professore: sbagliano, non ho cambiato linea

Il Manifesto contro Tremonti «Prima sosteneva altre tesi»

ROMA

CON aliquote disoneste non si possono avere che reazioni disoneste» (Giulio Tremonti, Teatro Nuovo di Milano, marzo '95).

«Una vasta platea di cittadini trova nella produzione autonoma del proprio reddito [redacted] ed il motivo per eludere il patto fondamentale della democrazia... l'adempimento del dovere fiscale connesso alla fruizione dei diritti politici» (Giulio Tremonti, La Repubblica, dicembre '84).

Galeotto, come sempre, fu l'appello. Un tiro mancino quello giocato ieri dal Manifesto al guru fiscale del Polo. Rispolverando un documento a favore della «Visentini-ter» firmato da Tremonti [redacted] compagnia di [redacted] nutrito gruppo di economisti e tributaristi di centro-sinistra, da Paolo Sylos Labini a Luigi Spaventa, a Franco Gallo, [redacted] quotidiano mostra un Tremonti ben diverso da quello che oggi infiamma le platee di commercianti e artigiani. Implicita - visto che il testo dell'appello non è accompagnato da [redacted] riga di commento - l'accusa del quotidiano: il professore non è certo un modello di [redacted]renza. E in effetti lascia perplessi, oggi, vedere la firma di Tremonti sotto frasi come questa: «Gli egoismi [redacted] gli interessi di categoria offrono una rendita politica iniziale, associata però a un alto rischio finale di destabilizzazione».

Touché, professor Tremonti? «Hanno preso un appello che avevo firmato, ma io firmo soprattutto le cose che scrivo. E proprio l'anno dopo, nell'85, ho pubblicato con Giuseppe Vitaletti un libro, "Le cento tasse degli italiani", dove sostenevo le stesse [redacted] che dico oggi. Così avrebbero fatto meglio a pubblicare anche una pagina di quell'opera». Insomma, l'85 è stato l'anno della conversione economica di Tremonti che fino all'84 [redacted] su posizioni diverse? «Quell'appello fu firmato [redacted] un momento particolarmente teso, bisognava cercare una mediazione. Insomma non mi sembra di poter essere accusato di aver cambiato linea». [r. e. s.]

Pace armata sul Gsm. L'azienda pubblica fa ricchi affari

Tim «allaccia» Omnitel

Resta il giallo del prezzo

ROMA. E va bene così. La Telecom Italia Mobile non capisce ma si adegua. Come chiesto dal ministro delle Poste Agostino Gambino, la società pubblica fa scattare da oggi il tanto atteso roaming, cioè l'uso della propria rete nelle zone che l'Omnitel non raggiunge con i telefonini Gsm. La Tim riteneva di non dover allacciare i collegamenti: accusa l'azienda privata concorrente di non arrivare al 40% di copertura del territorio, necessario per il roaming.

Ma la scorsa settimana il ministero ha definito in regola l'Omnitel. Ancora poco convinte delle modalità con cui è stato accertato il raggiungimento del 40%, lunedì la Tim ha chiesto al ministero il nulla osta al roaming, nulla osta accordato ieri da Gambino. E scarica sulla società rivale le responsabilità di eventuali buchi nel servizio.

Il comportamento della Tim ha infastidito l'Omnitel che si è affrettata a precisare che la società pubblica non concede nulla, ma dà quello che spetta di diritto. Dice l'amministratore delegato Francesco Caio: «Siamo soddisfatti che il ministero abbia portato a conclusione la vicenda del roaming salvaguardando i diritti dei consumatori e di Omnitel. Abbiamo sempre avuto fiducia che la legge sarebbe stata fatta rispettare».

Insomma, le perturbazioni rimangono. E non è affatto detto che il prestito della rete Tim (concesso per due anni come rimedio alla partenza ritardata dell'azienda privata) segni finalmente la pace nel travagliato mondo dei telefonini. Se ne rende conto Gambino che, nella lettera con il nulla osta inviata alla Tim, riconosce alle parti la possibilità di «tutelare giudiziariamente» i loro interessi (la scorsa settimana, l'Omnitel ha chiesto 365 miliardi di danni per il mancato roaming).

Del resto c'è già un giallo. Non è stato chiarito a quale prezzo la Tim consentirà l'uso della sua rete. In base alla prima ricostruzione possibile, Gambino ha provveduto personalmente a stabilire le condizioni. In un comunicato, la Tim aveva invece di essere in attesa della firma dell'Omnitel al contratto di roaming proposto, facendo intendere che il ministero lo avallava.

Si è però scoperto che con un allegato alla lettera con il nulla osta, Gambino ha precisato che quel contratto «non può approvarsi». Non è però risultato nemmeno vero, come dichiarato dall'Omnitel, che il ministro abbia invitato ad applicare la convenzione per il roaming del 9 ottobre scorso. In realtà, Gambino ha modificato in alcuni punti quel documento, integrandolo e soprattutto riscrivendo l'articolo 10 relativo al compenso per il roaming.

Insomma c'è una pace armata. E il ministero si riserva in «tempi presumibilmente non brevissimi» di completare le verifiche sui conti dell'Omnitel.

Mentre avvia il contestato roaming, la Tim festeggia i tanti soldi guadagnati da metà agosto 1995, quando è nata da una scissione dalla Telecom Italia. L'utile è di 350 miliardi, in base al bilancio approvato ieri sera dal consiglio di amministrazione. Il fatturato della società di cui è amministratore delegato Vito Gamberale arriva a 2 mila miliardi. Il dividendo previsto è pari a 10 lire per le azioni ordinarie e 11 per lo risparmio. Il consiglio Tim ha anche deciso l'acquisto di azioni proprie da cedere ai rivenditori che saranno così più stimolati a lavorare per la società.

Ippolito

Titoli sospesi dal listino

MILANO. Ore decisive per il gruppo Ligresti. Ieri i titoli Grassetto sono stati sospesi a tempo indeterminato dalla Consob dopo la rivelazione che la controllata Grassetto costruzioni accusava perdite superiori al capitale. I valori della Premafin, intanto, hanno subito una perdita pari al 5,76%. I vertici della holding stanno cercando di stringere i tempi per un'intesa con l'Itinera del gruppo Gavio per le Grassetto costruzioni. Ma le trattative di queste ore, seguite con attenzione da Mediobanca, potrebbero sfociare in una soluzione globale ai problemi di indebitamento in cui versa l'intero gruppo Ligresti. In questo quadro potrebbero essere definite cessioni, tra cui la quota nella Torino-Milano e importanti partite immobiliari.

Vito Gamberale

Passera: continua il nostro rafforzamento

Garuzzo torna all'Ivrea vicepresidente Olivetti

Sarà il responsabile dello sviluppo e delle nuove strategie dell'azienda

IVREA. Giorgio Garuzzo ritorna alle origini. L'ex direttore generale della Fiat è stato nominato vicepresidente dell'Olivetti, gruppo che ha lasciato a metà degli Anni Settanta e che ritrova con la responsabilità di sviluppare strategie e alleanze a livello di gruppo. La decisione è stata presa ieri mattina dal consiglio di amministrazione riunito sotto la presidenza di Carlo De Benedetti. Garuzzo, che non avrà incarichi operativi, sarà uno dei tre «numeri due» dell'azienda di Ivrea insieme a Elserino Piol e Angelo Pornasari.

La proposta del presidente Garuzzi, illustrata dall'amministratore delegato Corrado Passera, ha trovato - secondo fonti dell'Olivetti - il pieno consenso del consiglio. «Nell'attuale scenario mondiale in cui la rapidità dell'evoluzione tecnologica e la moltiplicazione delle alleanze richiedono un forte impegno specifico - è stato sottolineato -, l'integrazione del vertice aziendale con un vicepresidente totalmente dedicato a questo tematiche costituisce indubbio rafforzamento dell'azione del gruppo».

In favore di Garuzzo, sottolineano le fonti di Ivrea, «ha giocato la sua lunga esperienza in campo industriale e la specifica competenza nelle relazioni d'impresa». La scelta, si precisa, è stata facile: «Era libero sul mercato e l'Ingegner De Benedetti ha pensato di offrirgli di entrare nella sua squadra».

Proprio all'Olivetti, nel 1962, Garuzzo ha cominciato la sua carriera di manager. Nato a Paesana, in provincia di Cuneo, il 30 novembre 1938, il nuovo vicepresidente dell'Olivetti si è laureato in ingegneria elettronica a Torino nel novembre 1961 e tre mesi più tardi ha fatto il suo ingresso nel laboratorio di ricerche elettroniche della Fiat di Ivrea a Borgolombardo (Milano).

Giorgio Garuzzo

Per dodici anni ha operato nel settore degli elaboratori elettronici. Poi, nel 1973, l'ingresso nel settore automobilistico con il doppio incarico di assistente del presidente e membro del comitato di direzione della Gilardini.

Nel 1976, nel quadro dell'acquisizione dell'azienda di componentistica da parte della Fiat e dell'arrivo di Carlo De Benedetti sulla poltrona di amministratore delegato del gruppo torinese, Garuzzo ha fatto il suo ingresso nel quartier generale di corso Marconi come assistente dell'Ingegnere. La carriera nella Fiat è durata vent'anni: nel 1979 è stato messo a capo del settore componenti che comprendeva Gilardini, Magneti Marelli, Weber ed Aspera; nel 1984 è divenuto *Chief executive officer* di Iveco N.v., la holding cui fanno capo le attività nei veicoli industriali, aggiungendo dal 1990 anche la responsabilità del settore trattori e macchine agricole.

Nel dicembre del 1990 è stato nominato direttore generale della Fiat, con incarico per i settori automotoristici, e dal 1992 le sue responsabilità furono allargate anche agli altri settori industriali. Giorgio Garuzzo ha lasciato, sbattendo la porta, il gruppo torinese dal 28 febbraio di quest'anno.

L'istituto di credito è una svolta. Lombardini prepara dismissioni

La Novara sempre più in rosso

La Banca Popolare nel '95 ha perso 321 miliardi

NOVARA. Una perdita di 321 miliardi per la Banca Popolare di Novara. Con questo consistente «rosso» sarà presentato il bilancio alla prossima assemblea dei soci che si terrà a fine aprile. Ieri sera il consiglio d'amministrazione della «Novara» ha preso in esame i risultati dell'esercizio 1995. Dopo l'arrivo, nell'ottobre scorso, di Siro Lombardini chiamato alla presidenza in sostituzione di Lino Venini, l'istituto di credito novarese è a una svolta.

Lombardini aveva fatto mistero di voler «ripulire» la banca, attuando un processo di riorganizzazione anche sotto il profilo del «management». Nel giro di quattro mesi staff ristrutturato, sino alla nomina (pochi giorni fa) del vicepresidente Alberto Macchi, la sostituzione di Carlo Piantanida, e inserimento nel consiglio di Giovanni Bossetti e Pio Invernizzi. Accanto ai cambiamenti di vertice un'azione di ridimensionamento della strategia dell'istituto, che negli ultimi anni aveva portato ad acquisizioni discusse e investimenti catastrofici, sino al crack Sasea (con la recente condanna di alcuni esponenti). Lombardini vuole un ritorno alle origini della «Popolare».

La consistente perdita è stata fortemente influenzata dalle vicende legate al caso Fiorini-Sasea, ma anche da un grosso finanziamento per un'operazione immobiliare (160 miliardi) e dalle conseguenze negative di acquisizioni (Banca Sannitica in particolare). Già nel giugno dello scorso anno si erano avute le prime avvisaglie (-86 miliardi). Ma il presidente ha voluto affondare il bisturi e «ripulire i conti» andando sino in fondo, per poi voltare pagina. In questa situazione, ovviamente, non si parla di dividendi. [g. f. q.]

FLASH

Cinema, la Mgm è [illegible]

La Metro Goldwyn Mayer è ufficialmente in vendita. La decisione di mettere sul mercato la storica casa di produzione americana è stata comunicata a Parigi dal Crédit Lyonnais, l'istituto proprietario della Mgm da qualche tempo impegnato a fronteggiare una crisi finanziaria. Il Crédit Lyonnais aveva comperato la Mgm nel '92 dal finanziere italiano Gian Carlo Parretti, investendo nella compagnia 2,3 miliardi di dollari. L'atto finale è arrivato con il via libera del governo francese.

Fideuram, utili e dividendo

Crescita di utili e dividendi per la banca Fideuram, istituto controllato dall'Imi: il bilancio '95, approvato ieri dal consiglio d'amministrazione della banca, chiude infatti con un utile netto di 56,3 miliardi (+21,9%). Il consiglio proporrà perciò all'assemblea dei soci, convocata per il 19 aprile, un dividendo di 45 lire per azione, contro le 40 distribuite l'anno scorso.

[illegible] il fatturato

La Compar Spa, azienda italiana del gruppo Bata, leader mondiale nella produzione e commercializzazione delle calzature con 6300 negozi nel mondo, ha registrato un ulteriore incremento nel 1995. I volumi di vendita hanno raggiunto i 276 miliardi contro i 261 del 1994 con un incremento del 10% sull'anno precedente. Il risultato è ancora più soddisfacente se confrontato con la generale contrazione dei consumi di calzature e conferma la buona salute dell'azienda veneta, leader assoluta in Italia nel dettaglio e nel franchising delle calzature. Per il 1996 le previsioni indicano un ulteriore avanzamento fino ai [illegible] miliardi, sottolinea una nota della società.

Cariplo in Borsa dopo le ferie

La Cariplo sarà quotata in Borsa «dopo le ferie; tra settembre e ottobre». Lo ha annunciato il presidente della Ca dè Sass, Sandro Molinari, varcando il portone dell'Imi dove si svolgeva il Comitato esecutivo.

LE BORSE

Il calo condiziona i mercati, anche Milano colleziona ribassi

Wall Street sbanda ancora

E scatta il terzo «blocco» consecutivo

MILANO. Piazza Affari non ce la fa ad invertire rotta e continua a collezionare ribassi, in un clima dominato dall'incertezza. Ma non meglio vanno le cose sulle piazze straniere (salvo Francoforte e Zurigo), anch'esse condizionate dal comportamento di Wall Street che per il terzo giornata consecutivo ha visto scattare il blocco delle contrattazioni computerizzate. A New York, dopo un'apertura debole, il ribasso è andato progressivamente ampliandosi, tanto che, a metà seduta, le obbligazioni avevano quasi completamente annullato i quadagni di lunedì, e l'indice Dow Jones era ridisceso sotto quota 5500 (solo nell'ultima mezz'ora ha recuperato sui minimi).

A peggiorare la situazione sui mercati obbligazionari europei, ha contribuito la «gradita» dichiarazione del consigliere della Bundesbank, Ernst Welteke, secondo cui il recente forte incremento dei rendimenti dei titoli obbligazionari negli Usa rende improbabile un ulteriore taglio del tasso di sconto tedesco.

Ma torniamo alla giornata della Borsa italiana e alle sue oscillazioni.

Piazza Affari ha aperto ieri mattina con un'intonazione positiva sulla spinta del recupero messo a segno lunedì da Wall Street e dell'andamento delle principali borse estere. Poi, a partire dalla metà seduta, il clima è di nuovo cambiato. L'indice è tornato sui suoi passi e il recupero si è progressivamente ridimensionato fino a riportare le quotazione ai livelli della seduta precedente. L'apertura di Wall Street, ancora debole, ha fatto il resto: dal primo pomeriggio le vendite sono tornate a prevalere, prima sul mercato dei derivati e poi sull'intero listino.

Il bilancio finale è negativo: il Mibtel chiude infatti con una perdita dello 0,22% a quota 9412. Il mercato - sostengono gli operatori - si è lasciato convincere dal recupero della borsa americana e ha mostrato tutti i sintomi dell'incertezza: estrema volatilità e dipendenza dale altre piazze finanziarie.

Anche ieri tutti i movimenti sono partiti dal mercato dei derivati che ha anticipato e determinato l'andamento del cash. Gli scambi sono risultati comunque in deciso calo per i «future», lontani dai record messi a segno lunedì, sia per il listino. L'attività degli investitori è apparsa perlopiù concentrata sui titoli ciclici e in particolare sulle Fiat che continuano ad attirare discreti ordini di acquisto. Più penalizzati, invece, i bancari e in generale i titoli sensibili all'andamento dei tassi.

Francesco Bullo

Nella compagnia entrano la Sopaf e un fondo

Air Europa con nuovi soci vola verso Piazza Affari

MILANO. Con un investimento di circa 11 miliardi, e un aumento di capitale ad hoc, la Sopaf di Jody Vender e il fondo Invest Equity sono entrati con il 18,6% in Air Europe, la società che fa capo per il 57% a Lupo Rattazzi (presidente), Antonello Isabella e Giuseppe Gentile (rispettivamente amministratore delegato e direttore generale) e per il 24,6% ad Alitalia, rappresentata dal vicepresidente Pierluigi Alemanni. Sono usciti, nell'occasione, Carlo Scognamiglio e la Fiat che, insieme avevano il 2%. Un'operazione che ha come obiettivi lo sviluppo del gruppo e la sua quotazione in Borsa entro tre anni. «Così - ha spiegato il presidente della società in relazione a polemiche recenti - non potranno più parlare i "potentati del Nord" in azione d'ora in poi se la prenderanno solo con me».

Leader italiana del trasporto aereo charter, prevalentemente verso l'area dei Caraibi, la società (nata nel 1988) ha già chiesto tre concessioni di linea a lungo raggio dall'Italia verso l'Avana, le Seychelles e le Mauritius. In prospettiva, Rattazzi guarda con interesse ai «viaggi al dettaglio», non esclude qualche futuro intesa con tour operators. E anticipa che, quando Malpensa 2000 decollerà, sarà possibile «una integrazione con Alitalia».

Quanto all'Alitalia, Alemanni conferma che l'ingresso in Air Europe è stato deciso quattro anni or sono con «finalità strategiche, per presidio e monitoraggio», e anche per scongiurare un accordo tra Air Europe e Sas. E sempre Alemanni aggiunge che, per la compagnia di bandiera, anche «oggi», l'intenzione è «di restare in Air Europe per sviluppare insieme il settore delle destinazioni turistiche». [v. s.]

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA DECENNALE

- La durata dei BTP decennali inizia il 1º febbraio 1996 e termina il 1º febbraio 2006.
- I BTP decennali fruttano un interesse annuo lordo del **9,50%**, pagato in due volte il 1º agosto e il 1º febbraio di ogni anno di durata del prestito, al netto della ritenuta fiscale.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di BTP decennali è stato pari al **9,13%** annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **14**
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1º febbraio 1996; all'atto del pagamento (**19 marzo**) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

Polemiche sino all'ultimo. Fismic farà votare anche le Rsa

Alla Fiat tutti alle urne

Oggi tocca a Rivalta e Mirafiori

TORINO. Sono cominciate ieri le votazioni delle Rsu (Rappresentanze sindacali unitarie) sull'ipotesi di intesa per il contratto integrativo Fiat. Le consultazioni hanno interessato alcune realtà specifiche come Melfi, Pratola Serra e altri centri numericamente non indicativi. Oggi si pronunceranno i rappresentanti dei lavoratori degli stabilimenti di più importante peso, come, ad esempio, Mirafiori e Rivalta.

Secondo indiscrezioni, le prime votazioni [redacted] orientate a un'approvazione dell'accordo, i voti favorevoli all'intesa sarebbero 42, quelli contrari 31. Per il [redacted] si so[redacted] schierati Fim-Cisl, Uilm-Uil e il sindacato autonomo Fismic; per il no la Fiom-Cgil.

Questi primi risultati riguardano alcune piccole realtà torinesi (Fisia, Fenice, Sava, Centro diretto vendita, Autronica, Sangone, Ferroviario e Teksid) e Pratola Serra e l'Iveco di Avellino. A Melfi i sì sarebbero stati 49 e i no 16. In totale, dopo questa prima tornata, i voti favorevoli all'ipotesi [redacted] intesa sarebbero dunque 91 e i contrari 47. La prima giornata di lunga attesa è trascorsa non senza polemiche tra i sindacati.

La Fismic ha deciso di far votare oggi le sue Rsa (le Rappresentanze sindacali aziendali). «La Fismic - afferma il [redacted] leader, Giuseppe Cavalitto - prende atto, con stupore e rammarico, che non si siano realizzate le condizioni per una votazione unitaria ed unica tra tutte le rappresentanze sindacali di fabbrica nel gruppo Fiat». Secondo Cavalitto, «si è persa un'occasione di alta democrazia: mantenere unita, organizzativamente, la rappresentanza sindacale nel più grande gruppo industriale italiano». La Fismic ha quindi deciso di far votare i suoi 237 rappresentanti sindacali, espressione di oltre 18 mila iscritti.

Claudio Sabattini, segretario generale della Fiom-Cgil: «La cosa più importante che vogliamo è che con il voto delle Rsu finisca il sistema centralizzato [redacted] decisione delle vertenze aziendali che portava a un accentramento di potere nelle segreterie e alla tentazione di accordi separati».

Per Luigi Angeletti, segretario generale Uilm, «le Rsu sono chiamate ad operare una scelta importante per tutti i lavoratori del gruppo. Non dovranno perciò scegliere secondo logiche di organizzazione bensì tra due differenti opzioni di merito». Infine, Gianni Italia, segretario generale della Fim, chiede un mandato conclusivo ai rappresentanti sindacali, «consapevoli di aver fatto [redacted] massimo sforzo per raggiungere un accordo dignitoso che è a portata di mano». Oggi la giornata decisiva. [e. bac.]

AGNELLI

Compleanno in ufficio

TORINO. Se l'ultimo compleanno da presidente Giovanni Agnelli lo aveva trascorso sulle nevi di Saint Moritz, ieri, dopo aver lasciato la presidenza della Fiat a Cesare Romiti, l'Avvocato ha festeggiato i 75 anni nel suo ufficio. Questo quasi a sottolineare che nella nuova veste di presidente onorario e di azionista i suoi impegni e il suo lavoro quotidiano non sono affatto diminuiti, ma [redacted] concedono poche pause. Nell'ufficio all'ottavo piano di Corso Marconi, che è sempre lo stesso, il telefono di Agnelli ha suonato ininterrottamente. Hanno chiamato dall'Italia e dall'estero, personalità del mondo politico, economico e finanziario, dello sport. «Preferiamo non fare nomi - dicono alla Fiat - perché non vorremmo dimenticarci nessuno, ma le telefonate e i telegrammi d'auguri sono stati davvero tanti».

Gianni Italia (Fim-Cisl)

[redacted]

Risultati record nel '95: quintuplicati gli utili, che raggiungono i 130 miliardi

Gucci diventa una public company

I soci arabi cedono il controllo della società

ROMA. Risultati finanziari record (circa 130 miliardi di lire di utili) per la Gucci che, dopo essere sbarcata in Borsa a New York e Amsterdam lo scorso ottobre, si appresta a cambiare proprietà: gli investitori arabi (il gruppo Investcorp del Bahrain) che controllano il pacchetto di maggioranza della Gucci hanno infatti deciso di collocare tutte le azioni in loro possesso della griffe fiorentina. La Codis Holding, la società indirettamente controllata dalla finanziaria Investcorp, che possiede oggi 30,3 milioni di titoli della Gucci (pari al 51,8% del capitale), ha iniziato le procedure presso la Securities and Exchange Commission (Sec) per collocare 26,4 milioni di azioni. I sottoscrittori, guidati dalla Morgan Stanley e dalla Cs First Boston, avranno però anche un'opzione per l'offerta di altri 3,9 milioni di azioni. Collocati a Wall Street lo scorso 24 ottobre al prezzo [redacted] 22 dollari per azione, i titoli della Gucci hanno raddoppiato in pochi mesi il proprio valore (il mas[redacted] è stato a quasi 47 dollari) per chiudere lunedì a quasi 44 dollari. Ieri mattina a Wall Street i titoli della Gucci si trovano in rialzo di 1,25 dollari a quota [redacted] 45,125 dollari, sull'onda degli ottimi risultati finanziari dell'anno fiscale 1995. La società ha chiuso il bilancio con utili di 81,4 milioni di dollari (quasi 5 volte in più rispetto ai 17,3 milioni dell'esercizio precedente) e un fatturato di 600,1 milioni (780 miliardi di lire) contro i 263,6 milioni del 1995. «Risultati eccezionali - li ha definiti Domenico De Sole, presidente e amministratore delegato del gruppo - che riflettono la validità del progetto di rilancio della società e sono dovuti principalmente alla strategia di riposizionamento del marchio, al miglioramento della distribuzione dei prodotti, alla maggiore produttività dei nostri negozi e all'aumento dell'impegno pubblicitario». [a. vig.]

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO

- La durata dei CCT inizia il 1° febbraio 1996 e termina il 1° febbraio 2003.
- Fruttano interessi che vengono pagati alla fine di ogni semestre. La prima cedola del **5,25%** lordo verrà pagata il 1° agosto 1996 al netto della ritenuta fiscale. L'importo delle cedole successive, da pagare il 1° febbraio e il 1° agosto di ogni anno di durata del prestito, varierà sulla base del rendimento lordo all'emissione dei BOT a 6 mesi relativo all'asta tenutasi alla fine del mese precedente la decorrenza della cedola, maggiorato dello spread di 30 centesimi di punto per semestre.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di CCT è stato pari al **9,11%** annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **14 marzo**.
- I CCT fruttano interessi a partire dal 1° febbraio 1996; all'atto del pagamento (**19 marzo**) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

atm

ESTRATTO DI BANDO DI [redacted]

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (ATM) - Torino.
Modalità gara: procedura ristretta ai sensi del decreto legislativo 17/3/1995 n. 158 art. 24 n. 1 lett. a).
Caratteri gara: assicurazione responsabilità civile (autobus urbani e suburbani e autoveicoli di servizio) e incendio (autobus urbani e suburbani, autoveicoli di servizio e tram).
Domanda di partecipazione: non vincola in alcun modo l'ATM cui deve p[redacted] entro le ore 12.00 del 10 aprile 1996 (indi[redacted] Turati 19/6 - Torino), nei modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione e ritirabile alla Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.
Informazioni: presso Area Assicurazioni - tel. 5764.708.

IL DIRETTORE GENERALE (dr. ing. Giovanni Fava)
IL PRESIDENTE (prof. ing. Gianni Guerra)

atm

ESTRATTO DI [redacted] DI [redacted]

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (ATM) - Torino.
Modalità gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 89 lett. b) del Regolamento approvato con R.D. 23/5/1924 n. 827.
Caratteri appalto: gestione ristoranti azien[redacted].
Domanda di partecipazione: non vincola in alcun modo l'ATM cui deve pervenire entro le ore 12.00 [redacted] 28 marzo 1996 (indirizzo: c. Turati 19/6 - Torino), nei modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione e ritirabile alla Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.
Informazioni: tecniche: presso Servizio Sorveglianza e Patrimoni - tel. 5764.649/654; legali: presso Ufficio Legale tel. 5764.742/744.

IL DIRETTORE GENERALE (dr. ing. Giovanni Fava)
IL PRESIDENTE (prof. ing. Gianni Guerra)

[redacted] U.S.L. 1 [redacted]

Avviso di gara per estratto

E' indetta [redacted] con Procedura Ristretta D.L. 358/92, art. 16 1 comma lett. b, per le seguenti forniture per il 1996: protesi intraoculari, suture chirurgiche oftalmiche. Scadenza tassativa delle domande partecipazione: 29.03.1996. Il Bando integrale della gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 7 marzo [redacted] le ditte potranno richiederlo a questa azienda, per lettera o fax, tel. 011 5754311 fax 011 6623676.

IL DIRETTORE GENERALE F.F. [redacted]. Franco Biancardi

[redacted]BUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione [redacted] n. 685/92 promossa da Banca Popolare Novara-Banca Carige contro: **LASORELLA Carlo - TUNZI Vita** il Giudice dell'Esecuzione dott. Dezani ha disposto [redacted] vendita [redacted] incanto per il g[redacted] 04.04.1996 [redacted] ore 12,30 dei [redacted]guenti beni.
LOTTO UNICO
In Oulx, C.so Ortigara n° 7, gruppo II, unità immobiliare articolata in due piani F. T. ed uno seminterrato, composta da soggiorno con angolo cottura e servizio al P. T., due camere servizio e ripostiglio al P. 1°, cantina e autorimessa al P. Semint. All'unità è annessa in uso esclusivo la circostante corte.
Prezzo Base L. 280.000.000 aumenti minimi L. 2.000.000
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al "Cassiere Provinciale PP. TT. di Torino col concorso del controllore".
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Assessorato Lavori Pubblici - 11100 Aosta
Via Promis 2/A - Tel 0165 272611 - Fax 0165 31705

Estratto bando di licitazione privata

Comune di Pont-Saint-Martin
Lavori di costruzione di tutte le opere e provviste, occorrenti all'insediamento della società O.R.E. & I. nello stabilimento Conner Peripherals Europe in Comune di Pont-Saint-Martin
Importo a base d'asta: lire 1.060.000.000
Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della L. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma secondo, del citato R.D. 23 maggio 1924, n. 827
Categoria richiesta: 2 per un importo minimo di L. 1.500.000.000
Opere scorporabili la cui esecuzione può essere assunta da imprese mandanti iscritte all'A.N.C. per categorie ed importo corrispondenti alle parti stesse:
- Impianti termici di ventilazione e condizionamento (cat. 5a) L. 193.000.000
- impianti elettrici (cat. 5c) L. 109.000.000
Termine [redacted]ogabile presentazione delle richieste ore 17.00 del g[redacted] 19.04.96 presso l'Assessorato LL. PP.
I documenti e le dichiarazioni da allegare alla richiesta sono elencati nel bando di gara inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale Regionale in data 12.03.96, nonché pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale

L'INGEGNERE CAPO
DIRIGENTE SERV. AFFARI GENERALI ED INTERVENTI DIRETTI DELL'ASSESSORATO DEI LL. PP.
Dott. Ing. Massimo Rossel

[redacted]

Estratto avviso asta pubblica

1 - Adeguamento degli impianti elettrici ai sensi della L. n. 46 del 5.3.90 degli edifici provinciali - LOTTO 2 - Importo a base di gara L. 545.428.420. 2 - Adeguamento degli impianti elettrici ai sensi della L. n. 46 del 5/3/90 degli edifici provinciali - LOTTO 3 - Importo a base di gara L. 309.141.010. 3 - Itis "Bodoni" - V. Ponchielli 56 - Torino. Ri[redacted] di distribuzione riscaldamento ad acqua del fabbricato "A" (o corpo centrale) e canalizzazione impianto centrale termica. Importo a base di gara L. 159.500.000. 4 - Abbazia della Novalesa manica sud. Lavori di completamento celle monaci. Importo a base di gara L. 105.445.800. La categoria richiesta di iscrizione all'ammissione alle gare è: per le gare di cui ai punti 1 e 2 la 5/C A.N.C., per la gara di cui al punto 3 la 5/A A.N.C. mentre per la gara di cui al punto 4 la 3 A.N.C. per classifica adeguata ai sensi di legge. Le 4 distinte aste saranno aggiudicate secondo il criterio del massimo ribasso e con esclusione di offerte in aumento. Le gare di cui ai punti 1 e 2 saranno effettuate il 15 maggio 1996 alle h. 10.30 e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14.30 del giorno 13 maggio 1996. Mentre le gare di cui ai punti 3 e 4 saranno effettuate il 10 maggio 1996 alle h. 10,30 e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le h. 14.30 del giorno 8 maggio 1996. I bandi integrali potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti - V.M. Vittorio, 12 - 10123 Torino (tel. 011 57562652 - Fax 5756463).
[redacted]ino, 4.1 marzo 1996

IL SEGRETARIO GENERALE
Prof. Dott. Desiderio De Petris

IL PRESIDENTE
Prof. Mercedes Bresso

Il meglio per i tuoi occhi

montanaro

occhiali e lenti a contatto

Via Cibrario 36 - TORINO - Tel. 011/484259-488064

COMUNE DI TROFARELLO
PROVINCIA DI TORINO

Si rende noto che la deliberazione consiliare n. 57 del 29/09/95 che ha modificato, la deliberazione C.C. n. 85 del 27/09/94 che adottava il p.p. di conversione [redacted] Programma Integrato di Intervento con contestuale Variante al P.R.G.C. "Area 8pl", approvato ad ogni effetto di legge dalla Regione Piemonte è depositata in Comune per 30 giorni consecutivi a decorrere dal 13/03/96 fino al 12/04/96, chiunque può prenderne visione nei giorni feriali dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e nei giorni festivi dalle ore 10,00 alle 11,30.
Nei successivi 30 giorni, a partire dal 13/04/96, potranno [redacted] prodotte [redacted] in triplice copia.
Dalla Casa Comunale, lì 13/03/96
IL SEGRETARIO
dott. Sergio Camillo Sortino
IL SINDACO
prof.sa Adriana Cortassa

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
ARCHIVIO DI STATO DI TORINO

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'Art. 20 della legge 19.03.1990 n. 55 e successive modificazioni e integrazioni, si informa che è stata aggiudicata alla impresa Giuliano Guerrini Costruzioni Generali S.p.A. Via Mortara n. 36 - Torino la ristrutturazione parziale per i lavori di recupero e restauro della manica "Depositi ed laboratori tecnici" nell'ambito del complesso edilizio di via Santa Chiara dell'Archivio di Stato di Torino. Alla licitazione privata sono state invitate n. 35 imprese delle quali n. 20 hanno risposto presentando la loro offerta.

IL DIRETTORE
Dr.ssa Isabella Massabò Ricci

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 34/93 promossa da Banca Carige - Mottura Attilio contro: **CALCEI Luciano - FINOCCHIARO Giuseppina** il Giudice dell'Esecuzione dott. La Marca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 04.04.1996 alle ore 11,45 dei seguenti beni
LOTTO UNICO
In Torino, via [redacted] n° 237, [redacted] 3°, alloggio n° 23 composto di entrata, [redacted] camere, tinello, cucinino, bagno, d[redacted] balconi, cantina.
Prezzo base L. 335.000.000 aumenti minimi L. 5.000.000
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro [redacted] ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante [redacted]segno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al "Cassiere Provinciale PP. TT. [redacted] Torino [redacted] del controllore".
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione, atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

[redacted] DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 1028/91 promossa da Soc. Generale Immobiliare Finanziaria sas contro: **DOSIO Piercarlo - BAROLO Silvana** il Giudice dell'Esecuzione dott. Lo Moro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 04.04.1996 alle ore 11,00 dei seguenti beni:
LOTTO UNICO
In Torino, via Bellardi n° 17, alloggio al P. 4°, composto da entrata, due camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina.
Prezzo base: L. 203.000.000 aumenti minimi L. 5.000.000
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al "Cassiere Provinciale PP. TT. di Torino col [redacted] del controllore".
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 651/92 promossa da: Credito Italiano S.p.a. contro: **COPPOLA Pietro - OSTUNI Grazia** il Giudice dell'Esecuzione dott. Dezani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 04.04.1996 alle ore 12,30 dei seguenti beni:
LOTTO UNICO
In Torino - Via Tarino n. 11 al piano 2 alloggio composto da ingresso, bagno, ripostiglio, cucina, tre vani, soffitta.
Prezzo base L. 120.000.000 aumenti minimi L. 2.000.000
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da [redacted] entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al "Cassiere Provinciale PP. TT. di Torino col concorso del controllore".
L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo fondiario.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili [redacted] Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

IL TITOLO MERCATO

Bca S.Paolo Brescia 3480 3520; Dirit.S.Paolo Brescia 50 55 (50 53); C.R. Bologna 21400; Electrolux 64500. Lloyd Adriatico 14100; Lloyd Adr. Risp. 10500. Nordmala 450 460; Sasib priv 6000; Villa d'Este 6100; Ob. Pop. Cremona 106; Ob. Parmalat Exw 98 98,50; Ob. Parmalat con War 107,50 108; Ob Bca Pop Mi 101,50 101,90. Ob Saita 01 ex 95,40. **WARRANT**; B. Agricola Mantovana 410; Cbm Plast 951; Cbm Plast 996,50; Cirio 80 85; Cr Valtellinese 1810; Ferfin 33 34,50; Gemina 22 23; Parmalat 510 540; Sifir 94-99 [illegible] 97 48 50

LE BORSE EUROPEE

Amsterdam Aex 510,17 (0,80%); Bruxelles-Bel 20 1699,1 (-1,71%); Francoforte Dax 2435,9 (-1,34%). Hong Kong (Hang Seng) 10802 (-5,48%); Londra (Ft-se100) 3539,5 (-0,9%); Madrid (Generale) 327,66 (-0,09%); Parigi (Cac 40) 1932,1 (-0,86%); Sydney (Generale) 2228,5 (-1,72%), Tokyo (Nikkei) 19950 (-1,02%); Zurigo (Swiss Market) 3540,5 (+1,01%)
New York (Dow Jones, ore 12) 5529,7 (-0,92%).

OBBLIGAZIONI DEL 12-03-96

CONVERTIBILI

TITOLI DI STATO

MONETE

[illegible]	161 000 - 162 000
[illegible]	164 000
[illegible]	164 000 - 165 000
Marengo II	121 000 - 138 000
Marengo Ir	119 000 - 127 000
Marengo It	114 000 - 125 000
Marengo II	114 000 - 125 000
Marengo II	114 000 - 125 000
10 Lire	145 000 - 165 000
10 $ Liberty	430 000 - 520 000
10 $ Indiani	660 000 - 750 000
20 $ Liberty	740 000 - 840 000
20 $ St Gaudens	750 000 - 850 000
4 Lire Austria	315 000 - 350 000
100 Corone Austria	820 000 - 930 000
100 Pesos Cile	410 000 - 460 000
Krugerrand	800 000 - 900 000
50 Pesos Messico	745 000 - 830 000

LIRA INTERBANCARIA

	Denaro	Lettera
[illegible]	9,875	10,000
[illegible]	9,875	10,000
[illegible]	9,875	10,000
[illegible]	9,875	10,000
[illegible]	9,875	10,000
[illegible]	9,875	10,000
[illegible]	9,875	10,000
[illegible]	9,875	10,000
[illegible]	9,875	10,000
[illegible]	9,875	10,000

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazione	
Autostrade Merid	3735	[illegible]
Banca Pop Comm Industria	18240	-0,05
Banca Pop Crema	68000	-1,45
Banca Pop Cremona	10510	-0,09
Banca Pop d'Intesa	1090000	0,46
Banca Pub Ital	12550	-0,35
Banca Pop Lodi	12000	-0,34
Banca Pop Luino e Varese	14800	-0,06
Banca Pop Sciatarol	15000	0,20
Banca Pop Novara	5960	-0,86
Banca Pop Sondrio	27150	0,00
Banca Pop Napoli	3100	0,00
Banca di Roma	234	0,00
Cred Varese	320	0,00
Banca Rus	14500	0,03
Cred Ital	2100	0,00
Cucirini Cantoni Coats	18	0,00
Credito Ital	—	—
Fondiario ord	7000	0,00
Fiat ord	3905	0,00
Fiat priv	ns	ns
Generali	44	0,00
Ferrovie Nord Milano	999	2,05
Ifil priv	429	-5,06
Immobiliare Lomb	609	0,00
Ifil Finanziaria	—	—
Ifil Partecipate	—	—

ORO: CHIUSURE

[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lingotto	396 50	399 75
Sterlina	395 75	399 75
Per 1	395 75	399 75
Napoleone	[illegible]	399 75
Marengo Italiano	1957 00	1963 00
Marengo Svizzero	[illegible]	000

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

IL MERCATO AZIONARIO DEL 12-03-96

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

ESTERI AUTORIZZATI

Zeman antisciopero

ROMA. Zeman (foto) non condivide la decisione di scioperare: «Sono in disaccordo con l'Aic: è uno sciopero inutile. I giocatori sono ■ categoria meno penalizzata. Capirei una protesta dei presidenti che investono miliardi ■ infatti spesso finiscono per fallire. Questo sciopero invece non lo capisco, non serve. Però potrebbe ■ere utile alle squadre impegnate nell'Uefa: non vorrei che fosse questa la vera motivazione di tanti fautori dello sciopero. E' giusto che i guadagni siano diversi. I più bravi devono andare avanti. Il calciatore che oggi guadagna ■ milioni ha lo stimolo per migliorarsi e puntare a cifre più alte».

L'Aic a Milanello

MILANO. Riunione sindacale oggi al Milan col segretario dell'Associazione calciatori Maifoli. Un incontro che era stato programmato da tempo dal consigliere dell'Aic, Demetrio Albertini, per spiegare ■ compagni di squadra il contenzioso in atto con la Federcalcio, ma che alla vigilia dello sciopero è improvvisamente diventato di grande attualità. Intanto, ieri ■ Milanello è arrivato Thomas Nordhal, figlio del compianto bomber rossonero degli Anni 50, Gunnar, per effettuare alcune interviste per conto di ■■ tv svedese ■ far firmare da alcuni giocatori un pallone che sarà messo all'asta per beneficenza.

OGGI IN TV

7,00	Sportscenter, tg da New York	Tele+2
11,30	**Pallavolo.** Serie A1: playoff, Sisley Tv-Las Daytona ■■ (replica)	Tele+2
12,00	**Basket.** Euroclub, Benetton Tv-Panathinaikos (replica sintesi)	Tele+2
12,50	Studio sport	Italia 1
13,15	Tmc sport	Tmc
15,00	**Basket.** Ncaa, Jkla-New Mexico	Tele+2
15,45	Calcio dilettanti	Raitre
16,10	**Hockey ghiaccio.** Playoff	Raitre
16,40	**Atletica.** Crase da La Mandria	Raitre
16,40	**Ciclismo.** Prima tappa della Tirreno-Adriatico	Italia 1
17,00	**Tennis.** Torneo Indian Wells (r.)	Tele+2
18,25	Sportsera	Raidue
18,30	Il grande tennis	Tele+2
18,50	Studio sport	Italia 1
18,35	Tg S Lo sport	Raidue
19,45	Tmc sport	Tmc
20,25	**Calcio.** Da Lisbona: Portogallo-Italia Under 21	Raiuno
20,30	**Basket.** Coppa Korac: Stefanel Milano-Efes Istanbul	Tele+2
22,00	**Tennis.** Torneo di Indian Wells	Tele+2
24,00	Telesport, tg sportivo	Tele+2
0,30	**Basket.** Coppa Korac: Stefanel-Efes Istanbul (replica)	Tele+2
0,40	Italia 1 Sport	Italia 1

LA STAMPA
SPORT

Mercoledì 13 Marzo 1996 27

Il presidente fa slittare ■ domani il Consiglio e dice molti sì a Campana che però rifiuta di andare a Roma

«Vialli, tirali fuori tu i soldi»

Matarrese attacca il leader dei giocatori

IL SAPORE DI VECCHI RANCORI

U■ Consiglio federale straordinario. La mobilitazione di Pescante. Troppo onore. Allo sciopero proclamato dall'Aic, Matarrese risponde con l'ansia e la fretta dell'impresario che ha molti ritardi, e molti silenzi, da farsi perdona■. Per carità, anche Campana farebbe bene a smussare certi spigoli (su tutti, l'odioso no alla liberalizzazione degli extracomunitari), ma qui è Rodi, qui bisogna saltare. Se i giocatori sono avidi, ■■ dire delle (e alle) società per come hanno gestito la torta dei diritti televisivi?

In attesa degli eventi, Matar■■ prova e spaccare ■ sindaca■. Il vero capo, dice, è Vialli. Ha scavalcato a sinistra Campana. Può essere, anche ■■ a noi ■■ risulta. Lunedì, sono stati soprattutto i giocatori di serie C ad alzare il tiro. Vialli offre il carisma e fa gli interessi della sua categoria: bella scoperta, no? Forse che don Torino non cura i ■■i orti, ■■ bagna le sue pianticelle, ■■ che c'è di mezzo il rinnovo del mandato? Come minimo, siamo pari. Ma proprio come minimo.

Demonizzare Vialli, fra parentesi, non costituisce neppure una novità, ove si prenda nota delle polemiche azzurre da lui innescate ■ da Sacchi cavalcate. Inoltre, è un'operazione che sa di livore, di vecchi conti in sospeso. Certo, l'idea di un Vialli oltranzista per vendetta può stuzzicare soltanto il palato ■ ■ fantasia di chi paga il ct un miliardo e mezzo (netti) ■ stagione.

Il ■■■ del problema non è la giornata di sciopero in sé, ■■ il precipitare di un rapporto mai nato, o nato male. Sbandierare gli slogan di Vialli per far breccia sul popolino, non è una trovata elegante. Facciano pure, i moralisti: e bollino i calciatori di ingordigia. Come se dirigenti, burattinai ■ portaborse fossero ■■■ colombe.

Roberto Beccantini

ROMA U■ vertice di due ore al Coni, con Pescante ■ Matarrese alla ricerca di una soluzione che scongiuri lo sciopero e salvi la domenica del pallone. Ne è uscito quasi l'annuncio di resa, solo sul voto Pescante tiene duro. E dopo, l'appello a Campana: «Vieni almeno domani (giovedì, ndr) al Consiglio federale straordinario, tra persone di buon senso c'è sempre margine per trattare. Ci sarà Pescante, una garanzia. Questo è calcio, alla fine deve vincere lo sport. Ognuno si prenda le proprie responsabilità», sussurra Matarrese. Gelida ■ reazione dell'Aic. Sembra che la trattativa riprenda dopo lo sciopero. E conforta Campana la reazione di Cofferati, segretario generale della Cgil: «Protesta giusta. E' positivo che i calciatori si pongano il problema della tutela dei colleghi più deboli. Spero che l'Aic mantenga fermi gli obiettivi. Può ■■■ l'avvio di un processo che renda meno subalterni i lavoratori di questo importante settore sportivo». Opinione condivisa da Larizza (Uil) e D'Antoni (Cisl).

Se Matarrese è morbido con Campana, diventa durissimo con Vialli: «Assume atteggiamenti da leader e io apprezzo la sua sensibilità per i colleghi meno fortunati. Noi però manteniamo sempre i nostri impegni. E' giusto che i calciatori non pagati dalle società ottengano il riconoscimento dei loro diritti. Ed è vero che la Figc non ha saldato tutti i debiti, ma non ci siamo tirati indietro. Siamo pronti, se il Consiglio ci autorizza, a pagare anche gli interessi. Ma sarebbe bello se i giocatori creassero un loro fondo di solidarietà. La sensibilità di Vialli sarebbe più apprezzata. Ma i giocatori■■ si tengono ben stretti i loro soldi. Potrebbero almeno apprezzare i nostri sforzi. Gli atteggiamenti del bianconero possono far pensare che sia lui il capo del sindacato. Ma noi continueremo a trattare con Campana».

L'Aic sbuffa e si mette a ridere solo all'idea che Vialli possa avere scavalcato Campana, che il bianconero sia diventato il leader dell'ala dura. ■ presidente dell'Aic fin ■■ comunicatol dice di ■■■ avuto alcun invito ufficiale per domani. Evidentemente non considera la telefonata di Matarrese un invito ufficiale ■ ribadisce che «se ci saranno novità, ■ faremo sapere: ma difficilmente ci sarà qualcosa da dire nelle prossime ore». Se Campana insiste, durerà poco l'incontro di oggi tra Matarrese e i presidenti delle Leghe. «Speravo ci fosse anche Campana - aggiunge Matarrese -. Avrei tenuto tutti nella stanza fino ■■ accordo raggiunto». E perderà importanza domani il Consiglio federale, indetto d'urgenza proprio nel tentativo di evitare lo sciopero.

Rifiutare le offerte di Matarrese (pagamento dei 12 miliardi per il fondo di garanzia, trattativa sui parametri, che in Italia potrebbe■ sparire tra un anno, e sugli extracomunitari) è ■ segno che i rapporti tra sindacato e Federcalcio possono riprendere solo dopo una prova di forza, lo sciopero.

Il presidente del Coni, che domani per la prima volta parteciperà a un Consiglio della Figc, fa il punto: «Sul voto il discorso è complesso. Per le altre richieste mi sembra ci sia spazio per un accordo. Anche se il danno è già fatto, la sconfitta c'è stata: abbiamo deciso di congelare le giocate di Totocalcio e Totogol fino a domani sera. Sperando di incontrare un sindacato ragionevole. Sul voto ribadisco che ■ sarebbero molti altri pretendenti, dalle Regioni ■ tecnici, ■ dilettanti. Ma il ■■■ funziona perché è stabile. Qualcuno gioca per avvicinare lo sport alla instabilità dell'Italia».

«Forse - conclude Pescante - in altri Paesi le regole sono diverse, resta il fatto che all'estero considerano ideale il nostro sistema. Ci può essere maggiore partecipa■■■, non il diritto di eleggere il presidente. Mai per una sola categoria».

Piero Serantoni

Gianluca Vialli (qui sopra) e l'onorevole Matarrese (a sinistra) sono ai ferri corti

Lippi avvocato difensore

«Gianluca aiuta i più deboli non pensa solo a guadagnare»

TORINO. Matarrese attacca Vialli, Lippi fa da scudo. Ma andiamo con ordine. Il pallone è nella tempesta. E domenica (per qualcuno sabato) si ferma. Il sindacato dei calciatori, in assemblea generale, decide per lo sciopero. Il presidente Sergio Campana, è irremovibile. E con lui Vialli & Company. Non si fa attendere l'attacco dell'onorevole Matarrese, che scaglia fulmini e saette al capitano juventino. Ieri abbordammo il leader dalla testa pelata per strappargli una replica.

Lui tira avanti per la sua strada e ■ spallucce. Non aggiunge una sillaba ai concetti espressi lunedì («La nostra è una protesta a difesa dell'80 per cento dei professionisti che non superano i 100 milioni ■ guadagni l'anno»). A difesa del leader bianconero, anche se attraver■■ argomentazioni indirette, si schiera Lippi, ■ quale affronta l'argomento da lontano: «La categoria dei calciatori pretende maggiore considerazione nei casi più delicati. E non ■ formata da miliardari viziati che badano solo a rastrellare quattrini. Cercano piuttosto una distribuzione mutualistica che consideri in modo più concreto le categorie inferiori. Il nostro mondo non è popolato solo dai Batistuta, Vialli, Ciro Ferrara... Il fondo di garanzia è strumento basilare per i tesserati di società che hanno fallito e che da anni non pagano stipendi. Bisogna mettere chi dedica una vita al calcio nelle condizioni di organizzarsi il futuro, senza che arrivi ■ fine carriera con poco in tasca. E' importante che i più ricchi si battano per aiutare i più poveri. Mi stupisce che non si capisca questo fine».

L'allusione è chiara, Vialli rientra nel gruppo degli abbienti che sostengono la causa di chi incassa poco. E allora interpreti la sparata di Matarrese: «Perché non comincia Vialli con ■■i colleghi più ricchi a creare un altro fondo di garanzia?». Marcello sfoggia il calmo realismo che serve in simili frangenti e spiega che «magari Vialli fa già qualcosa di concreto ■ sotterraneo al riguardo. Certi comportamenti non hanno bisogno di pubblicità per avere significato. Voglio insomma dire che il calcio non è una fogna dove vive gente egoista a cui non sta a cuore il fattore ■■ciale. E' gente che ci pensa a temi del genere, eccome se ci pensa».

La società del calcio di un Dio minore che ■ domenica attirano soltanto 700-1000 spettatori, con introiti che si possono immaginare, temono di fallire a causa dell'abbattimento dei parametri anche per i trasferimenti all'interno del Paese. Lippi ha una risposta per tutto e sostiene che «a questo punto entra in gioco la storia dei diritti televisivi. L'Aic chiede una distribuzione più equa anche per i club più piccoli. Adesso non penso che si possa risolvere tutto e subito. Credo che l'Aic resti di quell'idea (sciopero, ndr). Parlando anche a nome degli allenatori, trovo assurdo che un tecnico e un giocatore non siano chiamati a discutere assieme a chi ■eve prendere decisioni importanti. Non so dirvi se lo sciopero sia l'arma giusta in questo momento, gli esperti danno parere negativo. Comunque ci vuole dialogo. Ora vedo disponibilità della controparte, ma appare come ■■ gesto tardivo. Speriamo ■■ meglio per il futuro. Importante è non ritenere questo stop come la fermata dei miliardari».

E' f■■■ banale dare anche un taglio tecnico alla vicenda, ma mercoledì c'è in ballo l'accesso alle semifinali di Coppa. La Juve può e deve ribaltare l'1-0 del Bernabeu. Questo il quesito: la sosta risulterebbe positiva o male necessario? Secondo Lippi «è un'arma a doppio taglio. Abbiamo 10 giorni per preparare la gara col Real, però vorrei essere sicuro dello sciopero per programmare magari un'amichevole per venerdì. In ■ giorni abbiamo giocato 270'. La fatica è affiorata con la Lazio. Dunque potrebbe es■■■ un vantaggio... Però ho Vialli che ha bisogno di una verifica sostanziosa (ieri il dott. Casalegno gli ha tolto i punti, ndr)». Sciopero o non sciopero, i bianconeri adesso pensano a Raul, Redondo, Zamorano e Laudrup... ■ fanno tanto bene.

Angelo Caroli

MERCATO ALLENATORI

Trap e Guidolin per Lazio ■ Roma, il Napoli vuole Cagni, Boskov al Genoa

Gran battaglia per un Capello

E lui tiene Milan e Parma con il fiato sospeso

MILANO. Il mercato allenatori è in fibrillazione. Su tutti un nome, quello di Fabio Capello. Il suo contratto ■■■ il Milan scade, come è noto, il 30 giugno. «Spiacenti di deludervi, ma del mio futuro ■■■ parlo. Non è cambiato niente» ha dichiarato, ieri, a Milanello. Dopo averlo spedito a Roma, da Sensi, gli addetti ■■ lavori lo hanno dato, per sicuro, a Parma, al posto di Nevio Scala. La notizia, strisciata, è che, gira e rigira, potrebbe restare chez Berlusconi. Da Parma però sono tranquilli: non ha ancora firmato, ■■■ si è impegnato ■■■ Tanzi. E non risultano ■■■■ indietro.

Soltanto Berlusconi può dunque bloccarlo, visto che Galliani, imponendogli ■ famigerate clausole (o lo scudetto o ciao), lo ha, di fatto, allontanato. Opi■■■ ■ chi scrive: mai e poi mai ci priveremmo ■ un allenatore che, in cinque stagioni, ha portato a casa tre scudetti e mezzo, quasi quattro. Però le vie del Signore, ■ dei signori, sono infinite.

L'epilogo del caso Capello era ■ programma per fine mese. Il 24 febbraio, alla vigilia di Juventus-Milan, ■ Dottore aveva ottenuto un rinvio, tattico, a fine stagione. Sempre a fine mese scade però l'opzione milanista su Tabarez, il cui indice di gradimento - presso Berlusconi - sarebbe ai minimi storici («Chi è, un cantante? Ha perso a Sanremo? C'è sempre il festival di Castrocaro» ■ micidiali battute del Cavaliere).

Capello è un argomento scomodo anche in chiave elettorale. Perderlo adesso significherebbe, probabilmente, perdere i voti dei milanisti capelliani: non ■■) sparuti ■■■ credono i Fusignanisti (e, magari, i progressisti). Un rischio che il Cavaliere non può correre. Da qui l'idea di congelare la pratica ben oltre il 21 aprile.

A Parma però, ripetiamo, non si nutrono dubbi di ■■■. Sogliano, alter-ego di Pastorello, si sta muovendo sul mercato con in mano le dritte di Capello. L'ipotesi Tabarez non la prende in considerazione nessuno.

Intanto, Roma città frigge. Confermato sulla parola da Cragnotti, Zeman è tornato sotto esame. Mazzone, viceversa, ci è da sempre. A livello di alternative, si parla di Trapattoni alla Lazio (ma il Giuan ha ricevuto anche offerte per tornare in Germania, ■■ dice al Werder Brema) e di Guidolin alla Roma. Cambi radicali, in entrambi i sensi.

Per Giovanni Trapattoni oltre alle offerte per tornare in Germania ■■■ una ■■■ pista nella Capitale, ma alla Lazio, che non pare più ■■■ di confermare Zeman

Passando alla Juve, la conferma di Lippi, garantita da un solido ■ meritato biennale, potrebbe tornare in discussione di fronte a un clamoroso, ancorché ■■■ più inimmaginabile, patatrac con il Real Madrid.

La Sampdoria, da parte sua, è orientata a tenersi Eriksson. In compenso Gigi Cagni - un allenatore colpevolmente trascurato dai professorini ■ scuola sacchiana - si trasferirà a Napoli (dove potrebbe tornare Bianchi con compiti dirigenziali). A Piacenza lo rimpiazzerà Giancarlo D'Astoli, attuale tec■■■ del Fiorenzuola (serie C1, girone A), mentre Vujadin Boskov dovrebbe rientrare in pompa magna a Genova: ma questa volta, sulla panchina del Genoa.

Hodgson all'Inter non si tocca, Ranieri non si muove da Firenze, Zaccheroni da Udine, ■ neppure Giorgi (probabilmente) da Cagliari. Restano in bilico i rapporti Atalanta-Mondonico, Bari-Fascetti, Cremonese-Simoni, Padova-Sandreani, Torino-Scoglio. Serie A ■ serie B, questo è il problema.

Nino Sormani

Portogallo-Italia: obiettivo la semifinale europea e i Giochi di Atlanta

Under, doppio traguardo

Del Piero: gioco e farò un super gol

DAL NOSTRO INVIATO

Portogallo-Italia, una sfida classica nella storia europea riservata alle Nazionali Under . Lo squadra di Maldini riparte qui. Si gioca stasera l'andata dei quarti di finale. In palio, oltre alle semifinali del torneo continentale vinto due volte di seguito, anche il visto per Atlanta. Cinque sono le nazionali europee ammesse ai Giochi. Ci sarà un ripescaggio, quindi. E Portogallo e vantaggio sulle 8 squadre rimaste per i migliori risultati ottenuti nella fase preliminare. Per gli azzurrini, dunque, è necessario superare questo scoglio onde evitare sorprese, anche se nel caso passaggio del turno della Scozia, che non andrà alle Olimpiadi come rappresentativa singola, potrà esserci un secondo ripescaggio.

Molto è cambiato rispetto due anni fa quando battemmo i portoghesi con il «golden gol» nei supplementari di Orlandini nella finale di Montpellier, dopo averli già superati anche nel girone di qualificazione. Quella di allora era una rappresentativa, la nostra, che faceva leva sulla forza del collettivo, questa si regge sull'estro di gruppo di talenti emersi, da Del Piero a Cannavaro, da Brambilla a Panucci, tutti impegnati nelle coppe europee. Al contrario, i portoghesi, non hanno più i Rui Costa e i Figo, gli Abel Xavier e i Tony, si dimostrati squadra compatta: finora 14 gol segnati e 2 subiti.

Maldini si augura che, come due anni fa, il risultato finale sia ugualmente favorevole ai colori azzurri. A Lisbona però, il clima gioca contro in tutti i sensi: c'è aria di primavera, sei-sette gradi più che in Italia, e i giocatori sono reduci da partite difficili in campionato e nelle coppe. Inoltre c'è un forte spirito di rivalsa nella formazione casa che vuole vendicare il doppio affronto del biennio passato e avrà l'appoggio di oltre 50 mila tifosi nell'infuocato catino dello stadio Da Luz.

Panucci, il capitano, spiega il momento della squadra così: «Gli stimoli non ci mancano. Oltre all'Europeo di categoria alle Olimpiadi molti di noi puntano anche ad andare a Londra con la Nazionale maggiore. Sono contento che in tribuna ci sia anche Sacchi (ma non Matarrese, ndr), spero sia qui anche per vedere . Ho giocato l'anno scorso in questo stadio, nei quarti di finale di Champions League nel Milan contro il Benfica e uscimmo con uno 0-0 che potrebbe essere più di buon risultato anche in questa occasione».

Che l'obiettivo sia quello di limitare i danni confidando di ribaltare l'esito della contesa nel match di ritorno a Palermo mercoledì 27 marzo, si intuisce anche dal schieramento prudente scelto per cominciare l'incontro dal Maldini: Fresi libero alle spalle dei marcatori Panucci Galante e Cannavaro, Ametrano e Nesta laterali, Bigica e Brambilla mediani, solamente Del Piero in avanti a fianco di Vieri. Maldini ha provato anche Fresi centrocampo con Panucci centrale linea fra Cannavaro e Galante: questa potrebbe essere, vista l'adattabilità al ruolo dimostrata dal nerazzurro nell'Inter, l'arma sorpresa da giocare durante la partita.

«In ogni caso - sostiene Maldini - nessuna marcatura particolare sui portoghesi, sia che ci attacchino con tre punte oppure un unico centravanti appoggiato da due tornanti. Siamo qui per imporre il nostro gioco, come sempre. Non credo che gente come Panucci, Del Piero, Brambilla e Cannavaro, abituati a cimentarsi sui campi infuocati di mezza Europa e soprattutto a Milano e Torino piuttosto che a Firenze Roma possano risentire dell'effetto di questo stadio».

L'amarcord (gli abbracci) fra Maldini ed Eusebio (capitani Milan-Benfica 2-1 a Wembley nel '63, prima vittoria italiana in Coppa Campioni) ha fatto ieri da prologo alla sfida fra i talenti di oggi, Del Piero e Dani (attaccante portoghese che gioca nel West Ham). Lo juventino non è al meglio appare recuperato dalla contusione alla caviglia: «Mi fa piacere - dice - che Eusebio e tutta la stampa portoghese parli di me come dell'uomo fermare per vincere partita. Se vado campo che devo meglio per non danneggiare la squadra oltre che stesso. Sono ottimista, i medici mi hanno rassicurato, non corro rischi. Del resto sono uno che non rinuncia a niente. Under 21 e Olimpiadi, Champions League ed Europeo con la Nazionale di Sacchi, voglio sempre. Non soffro lo stress pallone. E segnerò, sono qui per questo, fare un gol in trasferta forse è più importante che non prendernes».

Franco Badolato

ORE 20,30

Portogallo		Italia
COSTINHA	1	PAGOTTO
ANDRADE	2	CANNAVARO
JOAO PINTO	3	NESTA
BETO	4	PANUCCI
RUI JORGE	5	
PEIXE	6	
VIDIGAL	7	AMETRANO
ALFONSO MARTINS	8	BIGICA
DOMINGUEZ	9	VIERI
DANI	10	DEL PIERO
PORFIRIO	11	BRAMBILLA
Arbitro: MERK (Germania)		
NUNO	12	BUFFON
NUNO ALFONSO	13	FALCONE
KENEDY	14	PECCHIA
NUNO GOMEZ	15	BINDTTO
BAMBO	16	DELVECCHIO
All. VINGADA		All. MALDINI

Del Piero ha assorbito la contusione al piede; in alto, il ct Cesare Maldini

PARMA

Clima teso, Scala allunga il ritiro

PARMA. Era difficile pensare che la sconfitta di Piacenza non portasse strascichi in casa giallobl. Anche siderando gli infortuni, le squalifiche e la concentrazione ormai mirata quasi esclusivamente alla Coppa della Coppe, sulla carta paragone tra l'organico del sempre più discusso Scala e l'orchestra solisti di Cagni resta comunque impari. Ovvio quindi che il clima a Parma sia piuttosto cupo. Tutti indicano nella perdita della tranquillità e nel ruolo che la stampa ha avuto in tale perdita la principale della crisi. Per questo Scala ha deciso di portare la sua truppa in ritiro a partire da oggi e fino a sabato. Destinazione il Lago di Garda. «Abbiamo bisogno di un periodo serenità lontani da tutti - ha dichiarato ieri il tecnico -, per guardarci in faccia tra noi e per concludere la stagione da professionisti». Anche vicepresidente Tanzi junior ha cercato di riportare un po' di calma. Per smentire le voci che vorrebbero il mister sostituito prima della fine del torneo, ha rilanciato: «Scala è sotto contratto con noi fino al '98, per cui non solo rimarrà fino al termine della stagione, ma potrebbe restare anche per il prossimo campionato».

Crippa e Stoichkov, intanto, sono comparsi ieri mattina davanti al giudice in seguito ad diverbio con un vigile urbano risalente 21 dicembre scorso: il primo risulterebbe indagato per oltraggio, mentre al secondo sarebbe stato contestato il reato di resistenza a pubblico ufficiale. [m. s.]

Offerte da Inter, Roma, Samp e Paris SG

Angloma è nel mirino di quattro grandi club

«Ma è prematuro parlare del futuro Ora penso al Toro: possiamo farcela»

TORINO. Un gol un palo. Angloma ce l'ha messa tutta non è riuscito ad evitare la sconfitta del Toro a Vicenza. Eppure il francese continua a credere nella salvezza: «Certo, siamo un po' confusi, c'è nebbia davanti ai nostri occhi. Comunque, presto può riapparire il sole. Dipende solo da noi, non dagli arbitri, né dalle fortuna».

Non ritiene che Toro manchi di carattere: «Non siamo fragili psicologicamente, né abbiamo paura di vincere. Dobbiamo evitare continuare subire gol strani, come il secondo di Otero che m è affatto un gigante, eppure ci ha bruciati di testa. E cercheremo di migliorare anche in fase offensiva».

Il rientro di Pelé Vicenza non è bastato, Angloma che tra non molto il ghanese sarà determinante: «Lo conosco bene, ha un grande temperamento». E ieri, nella partitella di Orbassano, alla quale ha partecipato per la prima volta Moro, a quattro mesi dal grave infortunio al ginocchio, Pelé è andato a bersaglio con una spettacolare rovesciata, confermando di non avere più problemi alla caviglia sinistra convalescente.

Nella prossima partita ci sarà Karic e mancherà Cristallini, nuovamente squalificato. Il centrocampista ha chiarito il «giallo» del tredicesimo cartellino giallo: «Ero terra per il fallo l'arbitro è venuto a chiedermi come stavo. Ho risposto che mi rialzavo ma Cesari aveva già chiamato la barella ed ha preteso che uscissi. Ho eseguito l'ordine ritenevo poter rientrare subito, invece mi ha ammonito per tornato in campo senza il suo permesso».

Cristallini il sindacalista del Toro e uno promotori dello sciopero, indetto, tra l'altro, anche per l'azzeramento dei parametri. Lui è uno dei primi italiani, dopo il fallimento del Pisa, ad averne beneficiato e ritiene ingiusto che il curatore fallimentare cerchi ora di recuperare dei crediti a favore del club toscano. Se per una giornata il campionato si fermerà, Pelé avrà più tempo a disposizione per ritrovare la miglior condizione. Angloma non preoccupato per fatto che slitti la trasferta di Napoli dove anno fa aveva segnato la prima italiana, quella dell'1-1: «Vorrà dire che ci prepareremo affrontare il Cagliari, in casa». In tutta la carriera, mai aveva incrociato le gambe. Sorride: «Mi adeguo».

Da un po' di tempo, Angloma tra i migliori in campo. Ed è nel mirino di Inter (la favorita), Roma, Sampdoria e Paris St Germain. Lui, ufficialmente, non sa nulla: «Non ho ra parlato con la società del mio futuro. E' prematuro farlo ora».

Intanto, il Professore tiene il morale della truppa granata annuncia alla stampa ed tifosi presenti a Orbassano, che il Toro, per raggiungere la salvezza, non farà la sull'Atalanta di Mondonico, «anch'essa penalizzata da vicissitudini e da episodi sfortunati», ma Piacenza Cagliari, che hanno sei-sette punti in più «per grazia ricevuta». Scoglio è ottimista: «E' ridicolo pensare che il Toro agganci almeno altre due squadre che lo precedono. E l'Atalanta, come noi, meriti di salvarsi. Ce la faremo».

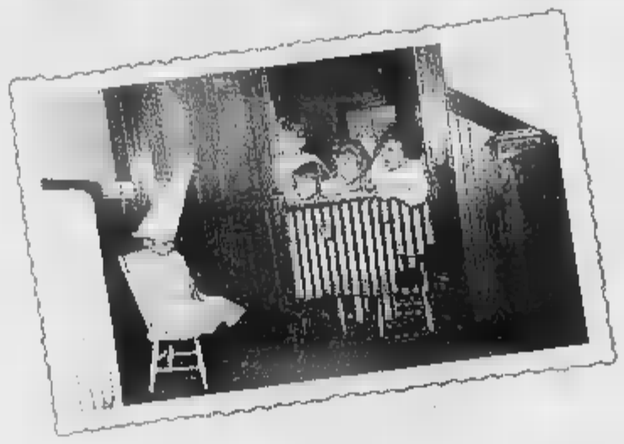
motiva così la sua convinzione: «Gli scontri diretti in trasferta dove nessuno ci ha messi sotto, anche quando eravamo privi Pelé. A Vicenza il pari era strameritato. Ad ogni modo, siamo ad una vittoria e un pezzetto Piacenza. E, sul campo degli emiliani, disputeremo sorta di spareggio con due risultati buoni su tre».

Dopo aver manifestato amarezza per certe interpretazioni arbitrali («A Marassi con la Samp, Collina ha gestito splendidamente la tortura, anzi una sorta di "massacro" su Rizzitelli»), non cerca alibi e mette al bando i piagnistei: «Eliminiamo il vittimismo. C'è anche la libidine della sconfitta e bisogna saper perdere». Ma ora il Toro deve riabituarsi a vincere.

Bruno Bernardi

SI PUÒ SBAGLIARE ESAME, MA NON PROMOZIONE.

BUON VIAGGIO TI REGALA L'ITALIA SE PRENOTI LE TUE VACANZE ALL'ESTERO CON 80 GIORNI DI ANTICIPO. COSÌ, PRIMA O DOPO IL TUO VIAGGIO*, POTRAI GODERTI UNA SETTIMANA DI RELAX QUANDO IL NOSTRO MEDITERRANEO È PIÙ ACCOGLIENTE (GIUGNO O SETTEMBRE). SE POI PRENOTI ENTRO IL 30 APRILE UNA VACANZA DAI CATALOGHI 'MARE ESTERO', 'MARE E PAESI LONTANI', 'MAR ROSSO-EGITTO' DI ALPITOUR - IL LEADER ITALIANO DELLE VACANZE - HAI ANCHE GRATUITAMENTE L'ESCLUSIVA GARANZIA RIMBORSO: COSÌ SE DEVI MODIFICARE O ANNULLARE LA TUA VACANZA PER QUALSIASI MOTIVO, FINO A SETTE GIORNI DALLA PARTENZA, VERRAI RIMBORSATO.



UN'ALTRA RAGIONE PER AFFRETTARSI. CHIEDETE ANCHE COME DIVENTARE TITOLARI DELLA BUON VIAGGIO CARD E DI TUTTI I VANTAGGI CHE VI PUÒ DARE QUANDO SARETE SIA IN VIAGGIO SIA A CASA. CON UNA PROMOZIONE così, NON RIMANDATE.

*DEL VALORE DI ALMENO L. 1.500.000 A PERSONA, MINIMO 2 PERSONE. PER ULTERIORI DETTAGLI SULLA PROMOZIONE CHIAMA LA TUA AGENZIA BUON VIAGGIO.

RIMBORSO!
Prenota entro il 30 aprile: se non puoi partire, vieni rimborsato.

alpitour
Vacanze? Sì, ma Alpitour.

BUON VIAGGIO NETWORK

LA PIÙ GRANDE AGENZIA D'ITALIA 120 SEDI E 800 PROFESSIONISTI AL TUO SERVIZIO.
PER CONOSCERE IL RECAPITO DELL'AGENZIA BUON VIAGGIO PIÙ VICINA A CASA TUA CHIAMA IL NUMERO VERDE, ATTIVO 24 AL GIORNO, GIORNI ALL'ANNO.

Ata • Torino

I quarti dell'Euroclub: Panathinaikos stroncato, domani la bella

Gran rivincita Benetton

Gracis mattatore a sorpresa

TREVISO
DAL NOSTRO INVIATO

Serviva una vittoria a tutti i costi e la Benetton l'ha fatta, battendo il Panathinaikos (83-69) grazie a un'ottima prova di squadra e una difesa finalmente aggressiva e attenta. Per i trevigiani il match di ieri al Palaverde, ritorno dei quarti dell'Euroclub, non ammetteva appello dopo il successo degli ateniesi all'andata: vincere o uscire definitivamente dalla massima manifestazione continentale che dal '93 non vede una squadra italiana in semifinale (l'ultima fu proprio Treviso, battuta tre anni fa in finale dal Limoges). Ora il confronto tra Benetton e Panathinaikos è tornato in equilibrio e si deciderà solo nella bella di domani sera, ancora a Treviso, che consegnerà un pass per le finali a quattro di Parigi, cui si è già qualificato il Barcellona (altra vittoria, 96-66, ieri sull'Ulker, mentre il Cska Mosca ha pareggiato il conto con Pau Orthez: 104-89).

Non illuda troppo, tuttavia, il largo di ieri: Benetton ha comunque sofferto per buona parte del primo tempo, dando la svolta al match i primi minuti della ripresa grazie ad una serie eccezionale di bombe, difficilmente ripetibile. Inoltre Treviso ha spesso patito il lungo Vrankovic e la classe immensa di Dominique Wilkins, non a caso in panchina nel momento topico della partita. La formazione D'Antoni è comunque parsa più concentrata rispetto all'andata, alternando le conclusioni dalla distanza alle soluzioni in entrata e trovando spesso anche il contropiede. Buon segno.

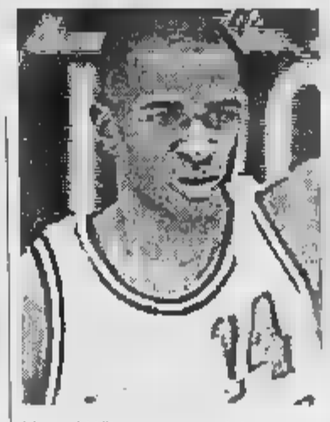
In avvio di partita la Benetton sceglieva subito buoni tiri, malgrado Williams fosse ben -da Alvertis e il fenicotterone Vrankovic (cm 217) uno spauracchio a centro area (6-0 al 2'). Uno sciagurato 0/5 di Pittis permetteva tuttavia ai greci di riportarsi a contatto, anche perché nel frattempo Wilkins faceva il bello e il cattivo tempo contro Williams, che contro Pessina poi Pittis. Ma era ancora Vrankovic la spina nel fianco della Benetton: suo nel tiro la sua presenza intimidatoria sotto i tabelloni portavano il Panathinaikos addirittura al sorpasso (26-28 al 16') e mettevano fuori causa Vianini, uscito con uno zigomo sanguinante dopo un rivido contatto con i gomiti del croato.

Treviso nel frattempo trovava qualche pregevole canestro con Rebraca (14 punti all'intervallo), poi smarriva improvvisamente il bandolo della matassa in attacco. Ci pensava stupendo Gracis a dar fuoco alle polveri: sue le tre bombe consecutive che, insieme a un altro tiro pesante di Williams, mandavano in fuga i padroni di casa (45-34 al riposo), agevolati dalla temporanea uscita di Vrankovic.

In avvio di ripresa i greci sembravano riprendersi (47-40) grazie al solito Wilkins, ma stranamente il funambolico americano veniva richiamato in panchina e la Benetton ritrovava Pittis, emulato a turno dagli altri piccoli della formazione trevigiana Gracis, Williams e Bonora. Un parziale di 7/8 nel tiro da fuori per i padroni di casa (con 4/4 nelle bombe!) portava i veneti addirittura sul 70-49 a metà ripresa, quando il Panathinaikos rimandava nella mischia il suo gioiello Wilkins, di nuovo incontenibile. La frittata però era fatta e, malgrado qualche forzatura di troppo parte di Williams (parziale 1/4 al tiro), Treviso soffriva più fino al termine.

Tutto rimandato alla terza decisiva partita di domani, mentre stasera il nostro basket guarda con fiducia alla Stefanel Milano, che al Forum di Assago (ore 20,30, diretta su Tele+2) deve recuperare 8 punti ai turchi dell'Efes Pilsen Istanbul nel ritorno della finale di Coppa Korac, l'unico trofeo europeo che si assegna sul doppio confronto e l'eventuale differenza canestri. La società meneghina fino a ieri aveva già venduto mila biglietti ed è probabile un pienone sugli spalti.

Giorgio Viberti


Henry Williams, inarrestabile

Benetton-Panathinaikos 83-69
Benetton (t) 15/19): Bonora (voto 6,5), Gracis 15 (7,5), Pittis 14 (6,5), Chiacig (sv), Rebraca 17 (7), Williams 23 (7,5), Vianini 2 (5), Pessina (6), Ambrassa (6). All. D'Antoni (7). *Panathinaikos Atene* (t) 9/14): Alvertis 7 (6), Vourtzoumis 5 (5), Ekonomou 7 (5), Korfas (sv), Yannakis 4 (5), Vrankovic 14 (6,5), Wilkins 25 (7,5), Stavrakopoulos 3 (5), Pecarski 2 (5). All. Maljkovic (5).

Treviso ok anche nel volley

Nella prima semifinale, 3-0 su Modena

TREVISO. La Sisley travolge la Las e punta il mirino su Cuneo. Quella di ieri al Palaverde era solo l'andata della doppia sfida che definirà l'avversaria dell'Alpitour per la finale scudetto '96 (primo match sabato), ma il 3-0 soprattutto i parziali inflitti dai trevigiani ai campioni d'Italia (15-4, 15-13, 15-7) saranno difficilmente ribaltabili nel ritorno di domani a Modena. L'ha sottolineato dopo il match anche Daniele Bagnoli, coach emiliano: «Nel secondo abbiamo perso l'occasione di dare un senso ritorno, Treviso ci è stata troppo superiore, anche perché alcuni miei giocatori non stavano in piedi per l'influenza. Ora sarebbe davvero clamoroso se si qualificassimo per la finale».

Dopo 12 sconfitte nelle 16 sfide degli ultimi tre anni fra le due squadre, Treviso finalmente si è vendicata di Modena, sua tradizionale bestia nera. La Sisley, che non ha digerito quel punto assegnato per errore dagli arbitri alla Las nel tiebreak della recente semifinale di Coppacampioni (poi conquistata dagli emiliani), ieri è stata perfetta, dominando in attacco - grande Bernardi: 18+15 - ma anche a muro e in difesa. Modena ha sicuramente patito le pessime condizioni fisiche del suo bomber olandese Van de Goor, reduce da una violenta faringite dopo che durante la stagione è stato a lungo bloccato da un'epatite, ma ha avuto pochissimo anche da Bracci, solitamente l'anima della Las, lui pure debilitato dalle febbri. I modenesi si sono illusi soltanto nel secondo set, ma sul 13-9 in proprio favore hanno subito un break 6-0 dalla Sisley, che pure schierava Birbanti al posto di Zorzi. Lì si è capito che la sfida sarebbe finita in fretta: Modena non c'era proprio, vittima inerme di una Treviso maramalda che, oltre a Bernardi, ha avuto un grande Zorzi in avvio, ma soprattutto un costante punto di riferimento nell'ucraino Shadchin, pregevole in battuta, a muro e nelle veloci. Domani replica Modena, ma i giochi sembrano ormai fatti. [g. vib.]

Da oggi Tirreno-Adriatico in 8 tappe

E' Berzin il bersaglio per i giovani italiani

Fondriest è costretto alla rinuncia Dovrà disertare anche la Sanremo?

FIUGGI. Tirreno-Adriatico n. 31, prima del nuovo corso, dopo che Mealli è stato costretto a passare il testimone organizzativo per ragioni di salute. Parte oggi da Fiuggi per una breve sulle strade della Ciociaria e un rapido ritorno nella cittadina termale. Il nuovo corso s'avvia però col piede felice, perché la gara appare schiacciata e condizionata da una semitappa a cronometro di 28,2 km che dovrebbe influire in maniera determinante sul risultato finale perché il campo dei partenti è obiettivamente povero rispetto al rango della manifestazione che precede la classicissima Milano-Sanremo, sabato 23.

Sinora, nella Tirreno-Adriatico figurava tappa a cronometro sul lungomare di San Benedetto del Tronto che poneva il sigillo alla corsa. Una frazione di 18 km. compensata da colline e cocuzzoli lungamente dispensati lungo l'avvicinamento a San Benedetto, appariva come un'equa concessione alle possibilità dei passisti in una gara di otto giorni. Allungarla di 10 km appare una forzatura inconcepibile nel mese di marzo. A meno che a determinarla non siano stati interessi commerciali e pubblicitari legati agli sponsor e ad esigenze televisive (la gara sarà seguita da Italia 1), visto che è stata programmata di domenica e per di più di pomeriggio, quando gli indici di visione e di ascolto raggiungono livelli impensabili giorni feriali.

Il lotto dei partecipanti è eccelso. Mancano Indurain e il suo Olano, campione del mondo; ci sono Jalabert e neppure Leblanc è rappresentare degnamente la Francia; Cipollini e Nelissen hanno scelto le strade della Parigi-Nizza per le loro sfide sprintate; anche Bugno s'è rifugiato in Francia, per evitare, ci ha spiegato, la pressione casa, ritenuta nociva in fase di preparazione; e Chiappucci, cui la Sei giorni ha imballato maledettamente le gambe, se n'è rimasto addirittura a casa. E a casa sono rimasti, in extremis, anche Rominger e Fondriest, tre vittorie in due nella T-A. Lo svizzero ha denunciato problemi di allergia, non nuovi per lui. Fondriest s'è dovuto arrendere all'imposizione del medico, che gli ha vietato di salire in bicicletto fino a sabato.

Fondriest era caduto in Spagna e aveva picchiato con violenza il ginocchio sinistro: infiammazione ai legamenti dell'articolazione, questa la documentazione emersa da un esame strumentale, al quale, ieri mattina, si ha sottoposto il professor Terragnoli, il medesimo che ha seguito il recupero di Pantani. Per evitare che l'infiammazione peggiorasse tendinite, il medico ha fermato Maurizio per tre giorni. Fondriest tornerà in bici sabato e domenica per un paio d'ore forzare; e lunedì dovrà sottoporsi a nuova visita. Soltanto allora potrà sapere se sarà in grado di al via della Milano-Sanremo. E comunque, in che condizioni?

Lo crono di Castiglion del Lago obbliga il pronostico: è Berzin il favorito della 31ª Tirreno-Adriatico. I possibili antagonisti? A noi piacerebbe indicare Casagrande, Bortoli e Gabriele Colombo (che però è compagno di Berzin), tre giovani che debbono adesso tener fede alle promesse, ma la propensione per il tic-tac ci induce a segnalare il danese Sorensen (già due volte vincitore della T-A). E poi ci sono Zberg, Furlan, Bortolami e Museeuw. Ma sorpresa piacevole per tutti sarebbe l'affermazione di un giovane.

Angelo Paoli

Le tappe: oggi Fiuggi-Fiuggi, km 156; domani Ferentino-S. Marinella, km 180; venerdì S. Marinella-S. Flora, km 206; sabato Arridosso-Soriano nel Cimino, km 205; domenica Città di Pieve-Castiglione del Lago, crono km 28,2; lunedì Tuoro-Amandola, km 192; martedì S. Elpidio a Mare-Monte S. Pietrangeli, km 174; mercoledì Grottammare-S. Benedetto del Tronto, km. 159. Totale otto tappe per 1385,2 km.

SPORT FLASH

PER Un gruppo austriaco ha acquistato per 5 miliardi l'attaccante argentino del Newell's Old Boys, Ivan Gabrich, 22 anni, col proposito di offrirlo alla Juve nell'estate. Intanto il procuratore Callendo s'è incontrato coi dirigenti del River per portare in Italia la punta Ortega e il centrocampista Almeyda.

IN Tre italiani squalificati nelle coppe: Carrera e Ravanelli (Juve), Petruzzi (Roma). Sospesi tra le nostre rivali: Hierro (Real) e Croci (Bordeaux).

PASSARELLA CT FINO AL '98. Il ct dell'Argentina, Daniel Passarella (a lato), lascerà l'incarico nel '98, al termine dei Mondiali in Francia. Sostiene che col sistema in cui verranno svolte le eliminatorie mondiali non può lavorare: l'avessi saputo in anticipo non avrei accettato di allenare la Nazionale.

VIOLENTO. Un giornalista dell'emittente televisiva Videolina, Valerio Vargiu, è stato aggredito da Pusceddu nella zona antistante gli spogliatoi del Sant'Elia. L'allenatore Giorgi ha subito bloccato il giocatore, che ha continuato ad inveire contro il cronista, accusandolo di averlo indicato in alcuni servizi come uno dei «duri» dello spogliatoio sardo.

VINCE JALABERT. Jalabert (foto sotto) ha vinto la terza tappa della Parigi-Nizza staccando tutti di forza sull'ultima salita. Il francese ha anche conquistato la maglia bianca di leader, spodestando il belga Nelissen che ha perso quasi nove minuti e mezzo. Cipollini ha sbagliato tattica esibendosi in un insolito attacco suicida: poi ha ceduto di colpo, giungendo a 22'30"

Al torneo Atp di Indian Wells, Andrea Gaudenzi ha battuto il sudafricano Stafford in due set: 6-3, 6-2.

DELL'ATLETICA. La Fidal, che da ieri è su Internet, festeggerà sabato prossimo il quarantennale della scuola nazionale di atletica leggera di Formia.

CORSA TRIS. Combinazione vincente: 22-2-8. Ai 3215 vincitori vanno lire 2.360.800. Quota coppia: ai 1528 vincitori lire 144.100

PUBBLIMARKET-IDEA 2

IL TUO PRIMO BACIO.

(135 battiti al secondo,
8.5 minuti in apnea, 24.000 bis.)

La tecnologia HONDA sceglie

*Prezzo chiavi in mano, esclusa Imposta Provinciale di trascr. A.P.I.E.T.

LA TUA PRIMA CIVIC.

(Motore 16V a iniezione elettronica,
1400 cc, 90 cavalli, L. 25.500.000. Al bacio.)*

NUOVA HONDA CIVIC 3 PORTE 1.4

CIVIC
3 PORTE 1.4

Ci sono incontri che lasciano il segno. La tua prima Civic, per esempio. Guidarla è un piacere con le **sospensioni** a **doppi bracci trasversali** e il **servosterzo.** Desiderarla è facile con la **chiusura centralizzata,** i **vetri** e gli **specchietti elettrici.** E non ti pianta mai in asso con l'**antifurto** "Immobiliser" e **due anni di garanzia** a chilometraggio illimitato. In più è disponibile con **doppio airbag** e **aria condizionata.** La nuova Honda Civic è anche in versione 1.5 VTEC con motore 114 cavalli e 1.6 VTEC con motore 160 cavalli.

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

Concessionarie Honda

MONDIALCAR
Torino - Via F. Cigna, 3 - Tel. 011/5214181

ISOARDI
Cavour (TO) - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121/600233

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale - 2 anni; verniciatura - 3 anni; corrosione passante - 6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

FORZA
CONCESSIONARIA
VIA PIERCARLO BOGGIO, 56
TORINO
TEL. 011/38.93.03

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 13 Marzo 1996 PROVINCIA 31
via Marenco 32, telefono 65.681

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria
FIAT
TORINO
CORSO PESCHIERA, 265
TEL. (011) 332727

Nuovi progetti e ampliamenti su 40 mila metri quadrati minacciano i piccoli negozi

Commercio: stop agli ipermercati

La Confesercenti propone il blocco per 3 anni

Blocco per tre anni di ogni nuova autorizzazione per ipermercati supermercati a Torino nell'intera provincia. Lo chiede Confesercenti, proponendo di vietare nel frattempo anche ogni loro ampliamento. I progetti in corso, secondo il presidente Valentino Boido, minacciano aggiungere altri mila metri quadri ai 290 mila già occupati dagli shopping-centre.

Tra le ipotesi contestate dalla Confesercenti «gli 8 mila metri previsti a Torino per un ipermercato in corso Umbria» cui sarebbero interessati Carrefour Ipercoop, nell'ambito di un'operazione ancora alle prime battute. Precisa Boidi: «Abbiamo ottenuto dalla Regione un supplemento di istruttoria, motivato dall'impatto ambientale dai problemi di traffico indotti in città da strutture simili. Un ipermercato in corso Umbria potrebbe anche soffocare il mercato Porta Palazzo».

Un rischio improbabile, quest'ultimo, in quanto miriade bancheti di Porta Palazzo può permettersi di snobbare l'incasso di qualsiasi reparto di ortofrutta di iper e supermarket. Molto più concreti i 30 mila metri riservati alla grande distribuzione in centri della provincia.

Novità in proposito? «Ci risul- un'apertura di Panorama a Collegno e di due ipermercati di 5 mila metri in Borgo San Pietro a Moncalieri, mentre ristruttu- ni o ampliamenti riguarderanno il Continente di Nichelino l'Ipercoop di Beinasco. Due i nullaosta rilasciati a Ciriè, per totale di 10 mila metri».

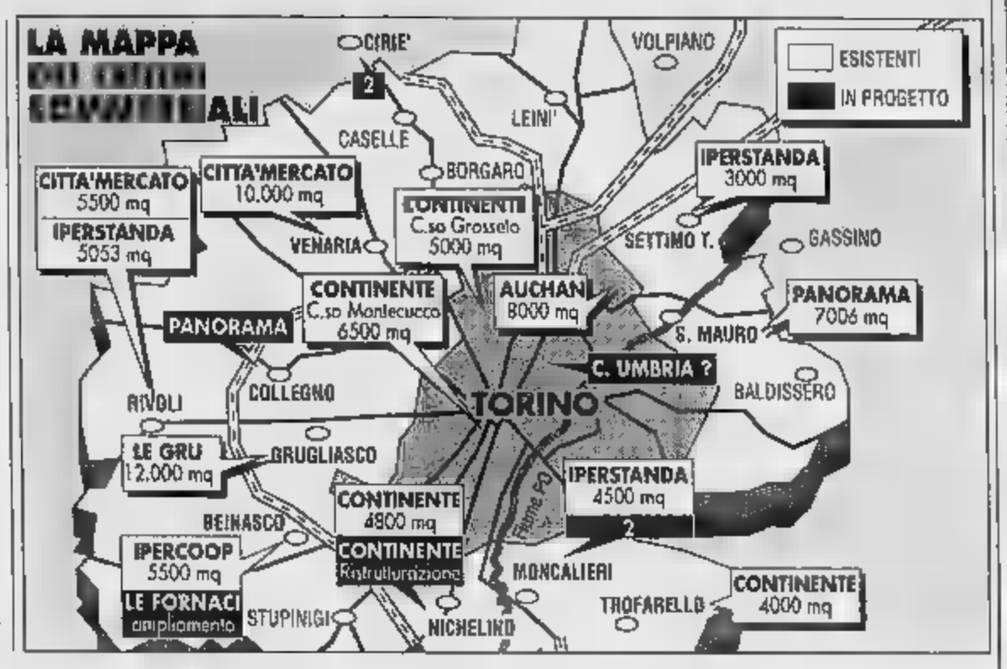
La prossima stasi, secondo la Confesercenti, dovrebbe agevolare varo di una nuova legge-quadro sul commercio con regole valide per tutti, da abbinare una politica sostegno per l'innovazione dei negozi tradizionali. Ai Comuni il compito una programmazione commerciale ancorata a quella urbanistica, con più chiarezza sulla destinazione delle aree. E alle associazioni di categoria la responsabilità di un coinvolgimento che il segretario Confesercenti Antonio Certa auspica «più determinato e meno ambiguo».

Cosa ne pensa il presidente dell'Ascom De Maria? «Proposi di fermare per un biennio la grande distribuzione nel marzo '94, all'inizio del mandato. ribadisco quella scelta, a patto che il blocco si innesti una strategia complessiva attenzione per la piccola impresa commerciale. La Francia, rivalutando il ruolo dei negozi, ci offre un esempio significativo».

in Francia esistono 220 metri quadri di ipermercato ogni mille abitanti, contro i circa 50 metri di Torino e provincia. Con una differenza media dell'8 per cento a i prezzi di ipermercato e quelli dei negozi. E con una spesa per alimenti e prodotti per la casa che, nell'area torinese, viene assorbita dalla grande distribuzione solo per il 14% del globale.

Come conciliare gli interessi di commercianti consumatori? L'assessore regionale al Com- Matteo Viglietta preannuncia un giro di boa. «Agli ipermercati si sono concesse licenze quasi senza limiti, in quanto gli unici vincoli hanno riguardato i loro comparti alimentari (non più del per cento rispetto al totale delle vendite nell'area di attrazione) e l'abbigliamento (20 per cento). Per favorire convivenza tra ipermercati ne- i, proporrò di ridurre questi margini e di porre limiti precisi a tutti i settori della grande distribuzione».

Luisella



PENDOLARI, E' RIVOLUZIONE

Tram, bus, treno un solo biglietto

Dal 1° aprile i servizi di trasporto pubblico che convergono su Torino dalla provincia e dalle principali direttrici piemontesi subiranno una radicale modifica con l'introduzione di «Formula», un nuovo abbonamento settimanale mensile te in prospettiva trimestrale o annuale, con sconto) valido su tutti i mezzi Atm, Satti e Ferrovie dello Stato. Si viaggerà insomma all'insegno della semplicità. Se il sistema per ora interessa 72 mila pendolari che quotidianamente si spostano sulla città, in futuro - se otterrà il successo che si augurano Regione, Provincia, Comune, Atm, Satti e Ferrovie - dovrebbe modificare radicalmente la filosofia del viaggiare, limitando l'uso dell'auto e, di conseguenza, l'intasamento della città.

G. Bisio A PAG. 32

E Il Comune approva la sterilizzazione di 400 gatti randagi. Piccioni, nulla di deciso

«Padroni di cani, ricordate la paletta»

Il sindaco: marciapiedi puliti per il vertice europeo

Amministrare una città significa occuparsi non solo delle persone che la abitano e di quelle che ci lavorano e la visitano, ma anche degli animali che la popolano. Non c'è da stupirsi, dunque, ieri a Palazzo civico si sia parlato cani, gatti e piccioni.

L'argomento cani direttamente legato al prossimo verti- dell'Unione europea. Attraverso l'anagrafe canina, il sindaco Valentino Castellani ha inviato una lettera a tutti i proprietari per ricordare loro quanta importanza rivesta per l'immagine della città avere i marciapiedi puliti dagli escrementi: «Un gesto semplice, ma che contribuisce rinnovare il volto Torino».

Il primo cittadino ricorda anche che un'ordinanza impone a proprietari e conduttori di munirsi dell'attrezzatura necessaria per fare in modo che il cane non sporchi: «Ma il mio - spiega - è più che altro un invito al senso civico dei torinesi. Come amante degli animali, e possessore di un cane, sono certo che capiranno. Naturalmente l'invito vale anche per il dopo-vertice».

Castellani È «operazione pulizia» in un giardino

Questione gatti. Il consiglio comunale ha approvato ieri una delibera proposta dall'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti per la sterilizzazione di circa 400 randagi. Si tratta di un intervento mirato al contenimento della popolazione felina, e a un controllo sanitario tappeto. Realizzato insieme con enti associazioni animaliste protezionistiche (dall'Enpa alla Lav, dalla Lega italiana gatto a Mondo gatto), prevede la collaborazione dell'ordine dei veterinari e di una sessantina di studi privati.

Soddisfatto il presidente della commissione sanità del Comune, Giorgio Diaferia: «E' la prima volta che un'amministrazione pubblica realizza un simile progetto».

Infine, i piccioni. Sono tanti, troppi. Ma dopo anni di discussioni, c'è accordo come controllare la loro riproduzione. In commissione Sanità si facendo largo l'ipotesi della sterilizzazione chirurgica. In pratica, la castrazione sarebbe la sola strada grado di garantire risultati sicuri. Ma i costi? Secondo un rapido calcolo dei veterinari dell'Usl, ogni intervento costerebbe all'incirca 10 mila lire.

Tanto? Poco? Dipende dai punti di vista. Per gli anziani che amano dare da mangiare ai colombi nei parchi cittadini è sicuramente uno spreco. Ma per i responsabili beni architettonici, che periodicamente si trovano a dover affrontare ingenti spese per la pulitura di facciate, l'investimento potrebbe rivelarsi un affare.

[g. a. p.]

A 19 anni

L'assassino del gommista

E' stato condannato a 19 anni di carcere per omicidio volontario Antonio Sergi, l'impiegato dell'Istituto San Paolo di Moncalieri che, nell'agosto '95, uccise con un colpo di pistola Walter Magliacane, il marito della sua amante.

Pietropinto A PAG. 33

150 ragazzi

Hanno vinto la droga

Nella sala «Allamano» delle Missioni Consolata, il Gruppo Arco ha «laureato» ieri 37 giovani che nel '95 hanno concluso il doloroso cammino per sconfiggere la droga. Ragazzi e ragazze hanno ricevuto da Marella Agnelli una medaglia simbolica.

M. T. Martinengo A PAG. 32

PROGETTO

Cavallerizza

Lavori per 30 miliardi

Per risanare il quartiere della «Reale Cavallerizza» di via Verdi servono dagli 8 ai 10 anni di lavori e spese fra i 28 e i 33 miliardi. E' il progetto di massima formulato dall'analisi preventivo che l'«Associazione Torino Città Capitale Europea» ha commissionato agli esperti.

M. Lupo A PAG. 35

VACANZE

Il «salone»

S'inaugura venerdì

Fra eventi mondani e sportivi a Torino Esposizioni esplode la follia vacanziera. E' questa la formula interattiva su cui punta la 30ª edizione di Expovacanze, la rassegna internazionale dedicata al turismo e al tempo libero che s'inaugura venerdì alle 16.

A PAG. GIORNO E NOTTE

L'ATTESA

LA RIAPERTURA DELLA MOLE

Arriva venerdì, incontro con gli Amici del Museo del cinema, a cena con l'Avvocato

Per Woody biglietti quasi esauriti

Concerto del Regio: ne restano appena un centinaio

ARRIVERA' venerdì da Roma, nel primo pomeriggio, a bordo di un aereo privato. Lui, che odia volare. Woody Allen avrà appena il tempo sistemarsi al Principi di Piemonte con la sorella Letty Aronson l'inseparabile Soon Yi. Alle 18 è atteso al cinema Massimo, per un incontro - a inviti - con gli amici del Museo del Cinema. incontro informale, precisa il presidente Museo, Giuliano Soria, che è stato il «gran tessitore» della visita. «Ho conosciuto Allen New York, nel '92 - racconta Soria -. Pranzavo ogni giorno "Le primule", un ristorante sulla Seconda Strada, il mio amico Carlo Della Palma, il direttore della fotografia: ha presentato Woody, che veniva spesso a "Le primule", quasi sempre in compagnia Julia Roberts». Da quel primo contatto è nata l'idea portare il regista in pellegrinaggio al Museo del Cinema. Quando l'occasione si è presentata, Soria l'ha presa al volo: «Ma questo è il risultato della collaborazione e dell'ottimo rapporto umano con l'assessore Perone - schermisce -. I successi del Museo successi anche suoi, perché è stato lui a volermi alla presidenza».

Woody Allen con il suo celebre clarinetto nell'esibizione a Venezia

Al Massimo, Allen saluterà Castellani, Ghigo Bresso! Castellani e le altre autorità saranno poi fra il pubblico del Teatro Regio, che la sera applaudirà il clarinettista dixieland Woody Allen, leader quella New Orleans Jazz Band che da anni, ogni lunedì, intrattiene gli avventori (perlopiù europei) del newyorkese «Michael's Pub». Un Regio «sold out»: ieri al botteghino restava soltanto centinaio di biglietti, i meno costosi, quelli da 110 mila lire. Gli altri, da 165 e 132 mila, sono introvabili. In platea, non mancheranno i rappresentanti della famiglia Agnelli, Roma arriverà, apposta per assistere al concerto, pure Roberto Gervaso.

Spartana la dotazione dei camerini: Allen ha chiesto frutta, acqua, qualche panino e del buon vino Italiano, ha precisato lui. Piemontese, garantiscono i responsabili dell'organizzazione. Dopo lo spettacolo, prima di ritirarsi (la partenza alla volta Napoli è fissata per sabato mattina) Allen però si concederà una cena: ospite di una villa in collina, in scelta e ristretta compagnia.

Gabriele Ferraris

L'iniziativa «didattica» del Museo della montagna nelle stazioni della regione

Binario 7, il «treno della storia»

Parte da Moncalieri la mostra del Piemonte linguistico

Il «treno della storia» piemontese partirà fra una settimana dal binario 7 della di Moncalieri, per visitare tutti i Comuni che ne faranno richiesta alla Regione. La prima tappa è prevista a Savigliano. In quattro vagoni propone una mostra dedicata all'identità subalpina. Descrive l'economia, la società e la cultura che nei secoli hanno caratterizzato il territorio. Una sezione, dotata di postazione informatica capace riprodurre la umana, spiega le sfumature della lingua piemontese, con le varianti assunte in 100 Comuni, scelti in le province.

L'iniziativa grazie alla virtuosa collaborazione del Museo Nazionale della Montagna, diretto da Aldo Audisio, con l'assessorato ai Beni Culturali della Regione, guidato da Giampiero Leo. «E' un'impresa forte impatto didattico - dice Leo - che mi ha affascinato. Perché una nazione e un popolo si rafforza- quando hanno coscienza della propria storia».

Il percorso è di facile lettura. Sembra quasi ispirarsi ai tabelloni usati dai cantastorie per illustrare le loro narrazioni epiche. Ogni vagone ospita tre bacheche. Ognuna è composta da 18 box. In ogni scomparto è sistemato un oggetto simbolo, utile creare un centro d'interesse che evoca un momento di storia civiltà piemontese, dall'età della pietra all'era industriale contemporanea. Intorno carte storiche raccontano l'evoluzione politica, dai tempi della grande comunità celtoligure all'invasione romana, fino alla progressiva formazione dello Stato sabaudo e all'attuale assetto regionale.

E' «teatro della memoria» che raggiunge il punto di massimo interesse nel quarto vagone. Qui è documentato il «Piemonte linguistico». Quello dotato di propria parlata originale e autonoma, evolutasi dal latino e dall'idioma celtico, con identità distinta dall'italico «volgare». E' persino più antica. Ad esempio alcune parole, su documenti redatti a Torino fra il e il 985 dopo Cristo, rivelano che la botte era già detta «butallus», il legno «bosco», il vaso «topino», le lenzuola «linsolios», le sedie «cateдre», atimi che il piemontese quasi identici: botal, bòsc, topin, linseuj, cadreghe.

Lo rivela una ricerca linguistica che Regione e Museo riedito per l'occasione. Si aggiunge a un altro sussidio mostra: un atlante «parlato del Piemonte». Via video stazione informatica parlo con il visitatore e gli fa scoprire l'originale denominazione piemontese di cento Comuni: dal novarese «Pomat», che l'italiano trasforma «Formazza» al cuneese «Oul-, italianizzato in «Ormea».

Lupo

Il nuovo ticket entra in vigore dal 1° aprile e riguarda 72 mila pendolari

Tram, bus, treno e un solo biglietto

Rivoluzione nei trasporti

Dal 1° aprile - la coincidenza col giorno delle burle non deve preoccupare - i servizi di trasporto pubblico che convergono su Torino dalla provincia e dalle principali direttrici piemontesi subiranno una radicale modifica [redacted] l'introduzione di «Formula», un nuovo abbonamento settimanale [redacted] mensile (e in prospettiva trimestrale [redacted] annuale, [redacted] sconto) valido su tutti i mezzi Atm, Satti e Ferrovie dello Stato. Si viaggerà insomma all'insegna della semplicità.

Se il sistema per ora interessa 72 mila pendolari che quotidianamente si spostano sulla città, in futuro - se otterrà il successo che si augurano Regione, Provincia, Comune, Atm, Satti e Ferrovie - dovrebbe modificare radicalmente la filosofia del viaggiare, limitando l'uso dell'auto e, di conseguenza, l'intasamento [redacted]la città.

La base di tutto è l'integrazione dei servizi, utilizzando al meglio tutte le linee esistenti senza remore burocratiche. Il biglietto unico - ché è nato ad Amburgo nel '75 - consente l'avvio di [redacted] revisione globale dei trasporti dopo che i principali soggetti hanno trovato un faticoso accordo per spartirsi abbastanza equamente il ricavato.

La difficoltà maggiore - come è emerso ieri nel corso di [redacted] conferenza stampa in Provincia - è far entrare il pubblico nello spirito di «Formula», per il quale si mobilitano 6 mila punti di informazione - Atm, Fs e Satti - dove sarà possibile ottenere ragguagli e fare g[redacted] abbonamenti. E' previsto dal 18 marzo anche un numero verde per le informazioni.

Il concetto di base è quello dell'area integrata, cioè la zona che comprende l'area urbana e una corona di 40 km di raggio tutta all'intorno, suddivisa in cinque cerchi concentrici. A questa - dopo l'accordo di lunedì s[redacted] con i sindacati - devono esser aggiunte l[redacted] varie espansioni fuori della provincia (fino a Cossato, Novara, Casale, Alessandria, Alba, Roccavione e Busca) sempre con l'abbonamento unico.

Quali i vantaggi? Innanzitutto - è stato spiegato - la praticità [redacted] avere un solo abbonamento per tutti i mezzi e la possibilità di usarlo anche nel tempo libero. Nei giorni festivi chi ha l'abbonamento «Formula» potrà acquistare il biglietto di un familiare o amico, per i treni regionali, con uno sconto del 50 per cento. L'abbonamento trimestrale costerà il 15% in [redacted] di quello normale, quello annuale [redacted] 25 per cento in meno.

Vediamo alcuni esempi. Se il nostro viaggio è Avigliana-Torino, la tariffa è la 5 perché la zona urbana vale 2 e i cerchi concentrici attraversati [redacted] (P, O e A). Per spostarsi da Venaria a Moncalieri invece la tariffa è la 3: cioè 2 per la zona urbana e 1 per il primo cerchio [redacted] ridosso. Per andare da Chieri a Moncalieri l'abbonamento sarà invece [redacted] tariffa 1 perché le due località [redacted] all'interno della medesima fascia. L'abbonamento mensile integrato varierà dalle 44 mila li[redacted] (solo [redacted] fascia esterna, [redacted] Chieri-Moncalieri) [redacted] 48 (solo urbano o [redacted] zone), alle 115 per l'intera [redacted].

Ieri mattina a Palazzo Cisterna [redacted] è stato firmato il protocollo [redacted] accordo fra Regione, Provincia, Comune, Ferrovie, Atm e Satti. Per il presidente Ghigo «è un primo tentativo di razionalizzare i costi di un settore strategico come quello dei trasporti». Per [redacted] presidente Bresso «l'integrazione deve essere della rete [redacted] non solo delle tariffe». L'assessore Corsico ha espresso soddisfazione [redacted] per poter dare il via operativamente all'iniziativa e l'assessore Masaracchio ha delineato [redacted] futuro che vede [redacted] trasporto pubblico riqualificato attraverso una sfida alle aziende.

Gianni Bisio

[redacted] Ghigo e Mercedes [redacted]. A centro pagina la suddivisione dell'area interessata [redacted] biglietto

Il nuovo documento di viaggio sarà valido sui mezzi Atm, Satti [redacted] Ferrovie dello Stato

LE [redacted]

ABBONAMENTI INTEGRATI	SETTIMANALI	MENSILI
URBANO	12.500	48.000
1 ZONA	11.500	44.000
2 ZONE	12.500	48.000
3 ZONE	16.000	60.000
4 ZONE	19.500	72.000
5 ZONE	23.000	84.000
6 ZONE	26.500	96.000
7 ZONE	30.000	106.000
INTERA AREA	33.500	115.000

«Tariffe [redacted] rincari»

Soddisfatti i sindacati «Misura anti-inflazione»

Sull'integrazione tariffaria il ruolo dei sindacati [redacted] stato molto importante e proprio all'ultimo [redacted] è raggiunto un accordo che si colloca nella politica dei redditi e nella strategia di miglioramento della vivibilità urbana.

Dice Gian Carlo Panero, segretario regionale della Cisl: «Abbiamo ottenuto la sospensione dell'aumento delle tariffe per il bus extraurbano (circa il 10 per cento) da parte della Regione e [redacted] rinvio dell'aumento (circa il 7 per cento) da parte delle Ferrovie, quali contributi alla lotta all'inflazione».

«La Regione - continua il sindacalista - si è impegnata a sentire le organizzazioni sindacali prima di procedere all'applicazione di eventuali [redacted]menti. Inoltre con l'incentivo all'uso del trasporto pubblico si è contribuito alla riduzione dell'inquinamento e al miglioramento della vivibilità urbana».

Il sindacato considera un [redacted] anche aver posto il problema dei lavoratori in cassa integrazione o in mobilità o degli studenti pendolari.

In caso di mancato utilizzo dell'abbonamento per motivi gravi e dimostrabili ci sarà la possibilità [redacted] recuperare il corrispettivo [redacted] periodo [redacted] non utilizzo.

I sindacati hanno anche ottenuto l'estensione delle tariffe integrate ai pendolari del resto del Piemonte che utilizzano la ferrovia [redacted] la Satti: la Regione stanzia circa 300 milioni per queste operazione.

Gian Carlo Panero ha sottolineato che questo della integrazione tariffaria è il primo accordo che viene raggiunto con la giunta di centro-destra guidata da Enzo Ghigo: «E' un accordo dove il sindacato è riuscito [redacted] mettere insieme amministrazioni [redacted] colore diverso per raggiungere il medesimo obiettivo». **[g. b.]**

Alla cerimonia Marella Agnelli

[redacted]

Marella Agnelli durante la premiazione di ieri dei giovani del «Gruppo Arco» avvenuta nella sala «Allamano» delle Missioni Consolata

[redacted]

Una medaglia simbolica [redacted] chi ha vinto [redacted] droga

Premiati i ragazzi del «Gruppo Arco» che sono usciti dal tunnel dell'eroina

Tre su quattro hanno più di [redacted] anni e non sono sposati. Due [redacted] quattro hanno una famiglia «con problemi» (per esempio, [redacted] genitore morto, padre e madre separati), solo il 17 per cento ha un diploma [redacted] scuola superiore. A sorpresa, il 78 per cento [redacted] un lavoro [redacted] regolare». E' la fotografia «di gruppo» dei 160 ragazzi tossicodipendenti che nell'ultimo anno hanno incominciato il cammino [redacted] recupero presso il Gruppo Arco, l'associazione per l'accoglienza e il reinserimento che ha sede in via Capriolo 18. Altri dati [redacted] cui riflettere: [redacted] due su tre hanno ripetuto una [redacted] più classi; il [redacted] per cento si [redacted] ubriacato per la prima volta tra i 14 e i 16 anni e a quell'età il 71 per cento ha fumato il primo spinello.

Ieri, nella sala «Allamano» delle Missioni Consolata, [redacted] Gruppo Arco ha «laureato» 37 giovani che nel '95 hanno terminato il programma. Ragazzi e ragazze hanno ricevuto [redacted] Marella Agnelli, in un'atmosfera di grande commo[redacted]ne, la medaglia che testimonia [redacted] fine di [redacted] lungo, faticoso, doloroso cammino: quello intrapreso con l'aiuto di operatori [redacted] volontari per uscire dalla dipendenza. In platea, il vice sindaco Guido Brosio, gli [redacted] Angela Migliasso e Gianni Vernetti, Jas Gawronski.

Sul palco si sono succedute testimonianze capaci [redacted] dare speranza [redacted] chi - giovani e famiglie - è ancora lontano dalla fine del tunnel. Il padre di Paolo, per esempio, che ha chiamato sul palco la moglie con il nipotino di due mesi: «Questo bimbo è il [redacted] della nuo[redacted] vita che nostro figlio ha potuto ricominciare. La droga aveva distrutto tutti i legami familiari. Poi, abbiamo incominciato a ritrovarci; mio figlio ha ripreso i contatti con il mondo, si è sposato, la disperazione piano piano [redacted] n'è [redacted] data».

Maurizio e Rossella hanno rac[redacted] la loro storia di marito e moglie tossicodipendenti, il loro scoprirsi davvero una volta usciti dall'eroina. A vederli oggi, nessuno potrebbe immaginare [redacted] sofferenza dietro le spalle. E Brunella: «Ero una ribelle, ho passato metà della vita a farmi. Non vole[redacted] essere aiutata. Ma all'Arco ho [redacted] sincerità». La medaglia ricevuta ieri equivale [redacted] patente di «ritorno alla vita», [redacted] lavoro, ai legami familiari.

Fratel Celestino Zanoni

«Ci sono momenti in cui è for[redacted] [redacted] voglia di mollare tutto quel che si sta facendo. [redacted] sono altri - ha detto fratel Celestino Zanoni, presidente [redacted] fondatore, tre anni fa, del Gruppo Arco - [redacted] cui davvero sentiamo che ne vale la pena, che è giusto camminare a fianco [redacted] chi con fatica e sofferenza ha deciso di cambiare; oggi [redacted] di quelli».

Ieri è [redacted] anche il momento [redacted] cui i giovani della comunità hanno festeggiato la «riconsegna» alla città degli elementi di arredo urbano restaurati nel «Progetto restituzione». Il Gruppo Arco aveva già ottenuto dall'assessorato per l'Ambiente di sistemare panchine [redacted] giochi nel parco Ruffini. Ora, in vista del vertice europeo di fine mese, quattro squadre [redacted] otto ragazzi hanno sistemato i giardini di piazza Carlo Felice, della Cittadella, Lamarmora e Cavour. «Questi la[redacted] - ha detto uno di loro - [redacted] aiu[redacted] a crescere, a trovare un legame [redacted] città».

Maria Teresa Martinengo

BOLLETTINO [redacted]

Mercoledì 13 Marzo

[redacted]

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo irregolarmente nuvoloso con nuvolosità in aumento. Venti moderati [illegible]. Temperatura in lieve aumento

IERI

[redacted] IN [redacted]

MASSIMA	5,5
MINIMA	0,1
UMIDITA' (ore 14)	66%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	7,3 mm
MEDIA (1913-1994)	63,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

[redacted]

MASSIMA	5,0	MINIMA	—3,0
PRESSIONE (ore 20)			1005 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,1	22 marzo 1990
MINIMA	—7,8	6 marzo 1971

[redacted] FA

MASSIMA	13,0	MINIMA	1,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 45 [redacted], tramonta alle ore 18 e 33 minuti

LA LUNA: si leva alle [redacted] 8 e 13 minuti. [redacted] alle ore 11 e 57 minuti

- Luna piena 5 marzo ore 10
- Ultimo quarto 12 marzo ore 18
- Luna nuova 19 marzo ore 12
- Primo quarto 27 marzo ore 3

[redacted]: si allontana dalla Terra dalla quale oggi dista 198 milioni di km

[redacted] e [redacted] parte inferiore della costellazione dell'Ariete

[redacted] una stella di 1ª grandezza

GIOVE: sorge in direzione Est-Sud-Est 3 ore e un quarto prima del Sole.

[redacted] 124 ingrandimenti [redacted] vederlo ampio quanto la Luna.

IL [redacted] alle 7 [redacted] la [redacted] proiettata nel Sagittario, passa 5° a Nord di Giove. Per noi, congiunzione visibile verso le ore 6

Specchio dei tempi

«Visite regolamentate per la tranquillità delle ricoverate» - «Ecco co[redacted] rinascerà la Basilica di Superga» - «L'ora verde [redacted] scuola: a Torino è già sperimentata [redacted] anni» - «Come fare ricorso [redacted] testimoni?»

Il direttore sanitario del [redacted] Anna [redacted] scrive:

«In riferimento alla lettera con una richiesta di chiarimento sulle modalità [redacted] all'ospedale Sant'Anna, si precisa che l'ingresso all'ospedale [redacted] libero [redacted] tutti i parenti ed amici delle ricoverate dalle 19 alle 20. Dalle 15 alle 18 è permessa l'entrata ai bambini di età infe[redacted] 10 anni accompagnati da un adulto munito di autorizzazione e, dalle 13 alle 16, l'ingresso è riservato ad un solo visitatore munito di permesso rilasciato alla paziente. Le modalità di [redacted] state organizzate in modo da rispettare la tranquillità delle pazienti e dei neonati, inoltre si tenta così di arginare l'annoso problema dei furti e del sovraffollamento nei reparti. Il fatto poi che i custodi fermino tutte le persone che entrano in ospedale per sapere dove vadano, è un segnale molto positivo di vigilanza. Per quanto riguarda le sale d'attesa, l'entrata di [redacted] Spezia è stata appena rifatta con un ampio spazio per i visitatori e per quella [redacted] via Ventimiglia è in programma una ristrutturazione più consona alle esigenze organizzative interne e dell'utenza».

Luigi Odasso

L'assessore comunale per l'Ambiente ci scrive:

«In merito alla richiesta della lettrice Carla Valle preciso che il "Progetto Superga" vuole avviare un intervento mirato e coordinato per ridare alla Basilica dignità. L'ipotesi [redacted] intervento s'inizia dalla "porta" della Basilica [redacted] la città: un nuovo assetto del piazzale Gustavo Modena, [redacted] la ristrutturazione della stazione di Sassi e la creazione di un [redacted] parcheggio a servizio della tranvia, alle opere tecnologiche di miglioria degli impianti, fino alla sistemazione della stazione di Superga con la realizzazione di un collegamento di questa [redacted] il sagrato della Basilica. Nella parte circostante la Basilica si ipotizzano [redacted] riordino delle aree verdi, un [redacted] disegno del sagrato [redacted] ridisegno d[redacted] piazzale per la sosta. Il progetto comprende anche alcuni interventi sull'ultimo tratto della strada comunale di accesso alla Basili[redacted] prevedendone il rifacimento, con il recupero dei piloni votivi di fine '700, nonché opere, forse meno "visibili", [redacted] fondamentali, [redacted] la realizzazio[redacted] della fognatura [redacted].

«Per quanto attiene in dettaglio al progetto del sagrato, l'ufficio tecnico [redacted] elaborando [redacted] serie di ipotesi. Nessuna decisione è stata presa per ora, sul tipo di pavimentazione».

Giovanni Vernetti

Due lettrici ci scrivono:

«In riferimento alla proposta del ministro Lombardi di inserire "l'ora verde" nelle scuole dell'obbligo, a Torino un scuola privata, fondata nel 1976, ha dal 1982 tra le materie obbligatorie sia per la materna che per le elementari l'ora di Educazione alla natura. Questa scuola, [redacted] carattere ecologico, è sulla collina torinese; ha un ampio par[redacted] una fattoria con animali, due orti, un frutteto. Tutto è gestito dai bambini sotto la guida di un'insegnante. Gli alunni, già dai [redacted] anni, si occupano in prima persona della cura di piante [redacted] di animali.

«Dal 1977 la lingua inglese è materia obbligatoria dai tre anni ai dieci; materie obbligatorie sono anche educazione musicale ed educazione teatrale (spettacoli "costruiti" dai bambini).

«Dal 1985 abbiamo inserito i "moduli" nella scuole elementare e finalmente, dopo 10 anni di esperienza, abbiamo ottimizzato sia la didattica (collaborazione tra insegnanti) sia gli orari. Per tutti infine Educazione alla natura (un'ora settimanale per gruppo oltre alla normale gestione della fattoria a carico degli alunni). Da anni ad ottobre organizziamo la vendemmia, facciamo [redacted] formaggio, prepariamo le marmellate ecc. Da anni i bambini vengono educati alla "raccolta differenziata". Potremmo essere di grande aiuto per le altre scuole e insegnanti nell'avviare a livello nazionale queste iniziative».

Ludovica Sobrero Longo

Un lettore ci scrive:

«Il 1° marzo ho trovato sulla mia vettura una multa di lire 108.000 per aver sostato in via Botero angolo piazza Solferino "a meno di 5 metri dal prolungamento più vicino della carreggiata trasversale" come recita la codifica sul retro del preavviso.

«Ho voluto misurare la di[redacted] effettiva dal cofano anteriore della mia vettura alla carreggiata più vicina [redacted] tale distanza è di almeno 8 metri che salgono a circa metri 11 conteggiando i dissuasori provvisori posti sulla strada stessa.

«Certo il codice stradale mi consente di fare ricorso, [redacted] lo farò, ma come posso dimostrare di avere ragione se non ho una fotografia del parcheggio o dei testimoni?».

Carlo Chiesa

Il delitto la scorsa estate ■ Moncalieri: l'imputato sparò al marito dell'amante

Uccise il rivale in amore, 19 anni

L'omicida resta impassibile

«La Corte ritiene Antonio Sergi responsabile dell'omicidio di Walter Magliacane ■ lo condanna a 19 anni di carcere». Sono da poco passate le 15 quando il presidente Romano Pettenati legge la sentenza nell'aula dell'assise. Dietro le sbarre Antonio Sergi, l'impiegato dell'Istituto San Paolo ■ Moncalieri che, nell'agosto '95 uccise con un colpo ■ pistola il marito della sua amante Giovanna Martinez, piega la testa in ■ gesto di rassegnazione. Poi guarda ■■■ il pubblico che ha ascoltato ammutolito ■ verdetto. Oltre ■ transenne c'è Maria Magliacane, madre della vittima, c'è Federico, il figlio neppure ventenne. E c'è lei, Giovanna Martinez, «causa» di questa tragedia. E, ancora, colleghi dell'imputato e amici ■ Walter Magliacane, un gommista molto noto ■ Moncalieri, con quella sua grande passione per i rally. C'è tanta calma e rassegnazione e c'è fretta di uscire dall'aula e chiudere questa pagina ■■■.

Antonio Sergi l'omicida e **Giovanna Martinez** moglie di Walter Magliacane un gommista di Moncalieri A sinistra la casa ■■ delitto

La corte d'assise ha accolto l'impostazione dell'accusa, del pm Gabriella Viglione che l'altro giorno, a conclusione di una du■ requisitoria, ■■■ chiesto 24 anni di carcere: «E' un delitto assurdo. L'imputato ha ucciso con freddezza mentre poteva benissimo evitare lo scontro ■■■ il rivale». Omicidio volontario per futili motivi con attenuanti equivalenti. La Corte, dopo tre ore di camera di consiglio, ha escluso l'aggravante dei futili motivi, ma oltre non ■ è spinta.

In mattinata ■■■■■ parlato i patroni di parte civile, gli avvocati Claudio Dal Piaz, Adelaide Zammitti e Livio Blessent. Tutti avevano insistito sulla volontarietà del delitto: «Walter Magliacane ■■■ poteva rappresentare un pericolo per l'imputato. E' vero che la vittima è andata a casa del Sergi, dove si tro■■■ anche la moglie, è ■■■ che ha battuto forse con rabbia alla porta, ma era disarmato. Voleva soltanto che la moglie tornasse ■■■ lui, niente di più». I legali si ■■■ soffermati a lungo sul carattere dell'uomo: «Un uomo mite, benvoluto da tutti ■ non solo nel mondo delle corse. Un padre molto legato all'unico figlio Federico, e che ha fatto di tutto per salvare il ■■■ matrimonio». E sul dramma di Federico: «Un ragazzo cresciuto di colpo. Che ha scoperto il tradimento della madre, che ha vissuto i tormenti del padre al quale era legato da affetto profondo. Gli amici dicono che ■ capivano con uno sguardo».

Poi avevano ripercorso le fasi del delitto. Magliacane parla con il figlio, vuole essere sicuro che in caso di rottura del matrimonio, Federico resti ■■■ lui. Poi ■■ è ■■■ del rivale. Vede la macchina della moglie posteggiata dietro quella dell'amante, telefona ■ casa del Sergi. Poi sale, bussa alla porta. L'imputato ha sempre sostenuto: «L'ho sentito urlare, mi minacciava. Non sapevo cosa fare. Avevo paura. Ho chiamato i carabinieri poi ho aperto ■ me lo sono trovato davanti. Ha fatto ■■■ gesto come di chi vuol estrarre qualcosa dalla tasca ■ poi s'è avvicinato. E poi non ricordo ■più nulla, ho tanta confusione in testa». I suoi difensori, avvocati Marcello Gallo ■ Lidio Morone, hanno puntato tutto su quei drammatici momenti: «Sergi aveva paura, era convinto che l'altro fosse armato. ■■■ creduto di trovarsi in una situazione di legittima difesa, in ■■■ stato di necessità».

Concessa al figlio della vittima una provvisionale di cento milioni

La Corte ■■■ ha accolto questa tesi. I giudici hanno condan■■■ Antonio Sergi ■ versare una provvisionale di 120 milioni: 100 al figlio e 20 alla madre della vittima. Giovanna Martinez, che era assistita dall'avvo■■■ Marina Notaristefano, ■■■ è costituita parte civile ritenendo che il denaro dovesse andare al figlio Federico. E ieri è apparsa contenta per la decisione della Corte.

Nino Pietropinto

IL CASO

MAZZETTE MILITARI

E' accusato di concussione il capo della polizia giudiziaria alla procura militare

Manette al maresciallo anti-tangenti

Indagava sulle storie di corruzione nell'Esercito

■ maresciallo che indagava ■■■ «militaropoli», che ha tirato fuori decine di brutte storie di corruzione nell'esercito, ieri mattina ■ stato arrestato. ■' il capo della squadra ■ polizia giudiziaria ■■■■ procura militare, ed è accusato di avere intascato mazzette, proprio come i colleghi sui quali ha lavorato per mesi. Lo accusano di concussione: avrebbe preteso ■■■ ventina ■ milioni da una ditta di Milano per «ammorbidire» certe verifiche fiscali.

Si chiama Carlo Astini, sottufficiale della Guardia di Finanza, da alcuni mesi stretto collaboratore del pm Paolo Scafi alla procura militare, che da mesi sta indagando su episodi di abusi e corruzione da parte di alti ufficiali dell'esercito.

Astini è stato arrestato ieri mattina, poco dopo le 11,30. Militari del Nucleo di polizia giudiziaria della procura di via Tasso si sono presentati dai colleghi di piazza Accademia militare, dietro ■ via Verdi: «Dobbiamo portarlo ■■■ noi. C'è un ordine di custodia cautelare». Astini era fuori per servizio. E' stato richiamato in sede, e si è presentato in procura. Il gip Silvano Podda ■ i pm Gian Giacomo Sandrelli ■ Vittorio Corsi lo hanno interrogato a lungo nel pomeriggio, presenti i difensori Mauro Anetrini ■ Claudio Maria Polidori. Poco o nulla filtra sulla vicenda che avrebbe ■■■■ nei guai il sottufficiale. Si ■■■ che l'episodio che gli viene contestato risale al '91, ■■■ c'è il più stretto riserbo su come sia emerso. ■ maresciallo ha negato comunque di aver preso quei soldi. E avrebbe anzi adombrato l'ipotesi che qualcuno stia cercando ■ incastrarlo, di fargli pagare quelle inchieste scomode che ha condotto negli ultimi tempi.

E qualche sospetto è stato adombrato ieri sera anche dal pm militare Paolo Scafi: «Non voglio entrare nel merito dell'inchiesta dei miei colleghi che han■■■ inquisito Astini. Sono certo che si farà piena luce ■■■ questi fatti. Ma Astini resta per me un sottufficiale preparatissimo ed onesto. ■■■ lascia perplesso ■ momento ■■ cui questa vicenda ■ emersa: Astini da mesi sta conducendo con me un'indagine molto delicata, che dà fastidio a molte persone. Due mesi fa qualcuno ha spedito un esposto anо■■■ su presunti miei abusi. E nello stesso periodo hanno distrutto l'auto del maresciallo, che lui aveva lasciato parcheggiata in strada».

Non è la prima volta che il maresciallo finisce nei guai. Nel '94 ■■■ stato arrestato nell'ambito di un'inchiesta condotta dal procuratore milanese Antonio ■ Pietro. Anche in quell'occasione si parlava ■ mazzette. Un commercialista aveva raccontato al pm di «Mani pulite» di tangenti pagate per ammorbidire le Fiamme Gialle milanesi, ■ aveva ■■■ che spifferato che un suo collega torinese aveva anche lui sborsato soldi per tacitare la Finanza di Torino, che allora stava verificando la contabilità della finanziaria «Barclays Leasing Torino spa». Astini aveva sempre respinto l'accusa, ■ alla fine il gip Saluzzo aveva accolto la sua versione, scagionandolo completamente.

PORTAVA ■■■

Alla sbarra terrorista nero

S'è iniziato ieri in tribunale il processo ■ Andrea Cosso, 34 anni, ex terrorista di estrema destra, arrestato dalla Digos nel dicembre '94, in corso Matteotti, con un borsone pieno di armi. Cosso ■ accusato di detenzione e porto d'armi e di tentato omicidio: quando si vide accerchiato dagli agenti tentò di reagire estraendo una pistola, ma venne subito disarmato. Con lui fu bloccato anche un altro ex terrorista, Dario Mariani, 41 anni, che ha già patteggiato un anno e otto mesi. Cosso, difeso dall'avvocato Pellerino, spiegò subito dopo l'arresto: «Le armi? ■■■ le hanno date per metterle ■ ordine, sono un esperto». Si p■■■ ad una possibile ripresa del terrorismo, ■■■ l'ipotesi non ha trovato alcuna conferma. Cosso è già stato coinvolto nell'85 in uno scontro a fuoco con la polizia al casello di Alessandria (due morti). Si riprende il 7 maggio.

Il procuratore militare ■■■ Scafi «Quel sottufficiale ■ preparato ed onesto»

Già arrestato da Di Pietro ma poi scagionato dal gip

Riprodotto l'«elevatore oscillante» che sollevava i pesanti blocchi di pietra

«Ecco come costruirono le piramidi»

Un ricercatore svela il segreto dei Faraoni

Erodoto, il più grande storico dell'antica Grecia, lo aveva illustrato come «macchinetta formata da legni corti». Osval■ Falesiedi, addetto alla Sicurezza industriale della Fiat Iveco, ■ invece riuscito a riprodurlo, dopo oltre 4000 anni. Si chiama «dondolo» ed ■ l'attrezzo che permise, utilizzato con una particolare ■■■ nologia, la realizzazione di tutte le piramidi, comprese quella ■ Cheope, alta ben 146 metri.

Numerosi reperti del dondolo (definibile anche come «elevatore oscillante») sono stati ritrovati in tombe ■■■ Nuovo Regno. ■■■ nessuno era riuscito ■ realizzare un'apparecchiatura completa, né a capire come potesse funzionare. Le numerose teorie avanzate ■■■ secoli scorsi hanno sempre trovato ostacoli nella verifica tecnico-pratica.

Gli studiosi tradizionali pensavano infatti che i blocchi di pietra ■■■■■ legati sul dondolo e poi fatti oscillare, inserendo successivamente travi ■ cunei in modo da bloccare il movimento nel suo momento ■■■■■ ■ permettere il lento sollevamento del dondolo e del masso. Tutto sbagliato? Tutto sbagliato perché, ■■■■ spiega Falesiedi, «non è dato sapere ■■■■ fosse possibile sollevare i blocchi di pie■■■ e fissarli sul dondolo, né come fosse possibile garantire l'equilibrio dei blocchi, considerato il grande rischio di disastrosi sbilanciamenti».

Falesiedi ha quindi rovesciato l'ipotesi di lavoro ■ ha costruito una macchina che utilizza il dondolo sopra i massi, non al di sotto. Convinzione questa suffragata anche da alcuni resti ■ una macchina similare, ritrovata nella Valle dei Re, a poca distanza da Lu■■■. In pratica il masso, appeso ad un complesso di funi ■ travi, ■■■■ spinto in avanti con leve e poi bloccato nella nuova posizione. Sistemando uno spessore sotto i pattini del dondolo, e rilasciando poi ■ carico, ■ assisteva alla «salita» del dondolo sullo spessore. Il masso, in altre parole, saliva così verso la sommità della piramide.

Gli esperimenti di Falesiedi sono stati inizialmente attuati con ■■■ carico di appena 5 chilogrammi, ma poi si è gradatamente passati ■ pesi superiori, sino agli attuali 80 chilogrammi. Per questo ingegnoso viterbese trapiantato a San Benigno Canavese, spinto da una profonda curiosità verso i misteri del passato unita ad ■■■ grande padronanza del legno (■■ ■ anche scultore), si è trattato ■ ricevere continue conferme. E, più recentemente, gli sono arrivati i complimenti e gli inviti ■ proseguire anche da eminenti egittologi. La pro■■■ del fuoco avverrà, fra qualche mese, al Centro di Archeologia Sperimentale di Villarbasse quando si cercherà ■ alzare, con il dondolo, un masso di 40 quintali. Se questa tecnologia funzionerà non ci sa■■■■ più dubbi: quei 450 quintali issati sulla vetta della piramide di Cheope ■■■ stati spostati così.

Osvaldo ■■■■■ e il modellino dell'elevatore oscillante Una macchina similare ■ ■■■ ritrovata nella Valle dei Re a poca distanza da Luxor

Angelo Conti

NOTIZIE dalle AZIENDE

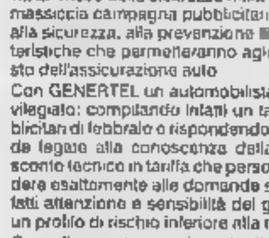
Vacanze ■ proprietà gratis!? (scopra come, dove, quando)

La società svizzera Conassi s.a., attraverso la sua organizzazione di agenti e distributori Billocard®, attualmente in fase di rapido sviluppo su tutto il territorio nazionale, rinnova il modo di andare in vacanza! Questo nuovo sistema rappresenta l'evoluzione della multiproprietà, mantiene i vantaggi ed elimina i difetti. Come per la multiproprietà si gode del periodo prefissato, ma si ha la possibilità di versare il capitale richiesto anche con piccole rate mensili di un importo annuale inferiore all'affitto di un residence. Inoltre l'intero capitale versato verrà restituito dopo un numero di anni prestabilito. L'associazione al più prestigioso circuito internazionale e lo scambio (a differenza della multiproprietà) sono completamente gratuiti, come anche le spese condominiali, tanto invise ai multiproprietari.

Billocard® garantisce la vacanza a vita con regolare atto notarile di usufrutto.
Billocard® garantisce la restituzione del capitale versato, attraverso una polizza assicurativa della Bayersche Vita.
Billocard® garantisce, se il cliente lo desidera, il possesso della multiproprietà, oltre la restituzione del capitale.
Billocard® garantisce l'iscrizione a vita, nei circuiti di scambio internazionali RCI e Interval International
Billocard® garantisce il pagamento a vita delle spese condominiali relative all'unità prescelta.
Billocard® è coperto da tre brevetti, regolarmente registrati, che proteggono l'idea in tutto il mondo.
Quali sono i vantaggi con il sistema Billocard®.
Esempio: Modulo di vacanza di 2 settimane per 4 persone (in alta stagione)
Il partecipante, alla sottoscrizione del contratto, versa 8 milioni più rate mensili da 240.000 per 15 anni; contestualmente sottoscrive con la Bayersche Vita una polizza che garantisce la restituzione del capitale finale dopo 10 anni dalla conclusione del pagamento rateale, utilizzando da subito i moduli per fare le sue vacanze
Dopo un terzo del capitale versato, viene data la garanzia dell'usufrutto a vita della multiproprietà mediante atto notarile.
Il partecipante continuerà ad utilizzare il modulo-vacanza per il resto della sua vita oppure, se lo desidera, la proprietà, senza dover effettuare alcun versamento aggiuntivo.
Per ulteriori informazioni Billocard® - via Pizzullo - 6852 Riancate - Tel 0041-91-64.64.132
Italia - Ufficio rappresentanza - via Montebianco, 4 - 22070 Bregnago (CO) - Tel/fax 031-77.36.39
Agenzia Generale Piemonte - via C. Lombroso, 8 - 10125 Torino - Tel. 66.92.895 - 65.86.97

POLO SPORT
La prima fitness fragrance by Ralph Lauren

Polo Sport ■■■ fragranza tonificante concepita per il benessere del corpo
Polo Sport ■■■■ ■■■ un accordo di note ■ testa particolarmente toniche che combinano note marine ad asperidate per ■■■ partenza ■■■■ ed allegra. Agru■■■ Bergamotto ■ Sicilia, e frutti esotici ■■■■ da un cuore di spezie e fiori freschi, approfondito da note di fondo maschili e calorose ■■■■ il muschio ■■■ i legni esotici
Accanto all'Eau de Toilette ■ fragranza Polo Sport è protagonista della linea Water Basics ■■■ linea complementare che propone una gamma di prodotti semplici e pratici interamente studiati e sviluppati per il benessere della pelle maschile
Ogni prodotto è stato formulato a partire da una combinazione unica ■ principi attivi ■ origine marina - ■■■■ Varek del Pacifico, ricco ■ proprietà tendine ed idratanti ed estratti di Alghe Marine scelte per il loro potere nutriente ed ammorbidente e per la loro capacità ■ lottare contro la perdita d'acqua della pelle
Le Alghe Marine sono inoltre ricche ■ minerali e vitamine ■■■■ ferro, sodio ■■■■ magnesio, vitamina A ■ C D, aminoacidi ■ selenio: ingredienti ■■■■ rendono particolarmente efficace la linea Water Basics:
• il magnesio stimola infatti il rassodamento della pelle e la rende liscia;
• gli aminoacidi contribuiscono ad idratare ed elasticizzare la pelle;
• le vitamine A D ed il carotene ■■■■ indispen■■■ per la salute della pelle;
• le vitamine E ■ ■■■■ degli antiossidanti che aiutano la pelle a difendersi dagli effetti nocivi ■■■ radicali liberi



■■■ PROFUMI - TORINO

GENERTEL: scuola di perfezionamento in guida sicura gratuita per i guidatori "cattivi"!
La prima Compagnia italiana di assicurazione al telefono lancia "Il mese della sicurezza nella guida"

E' un'iniziativa senza precedenti: GENERTEL (Gruppo GENERALI) offre gratuitamente ai propri assicurati che hanno provocato ■■■ sinistro ■■■■ propria colpa durante il mese di gennaio un corso di perfezionamento «in guida sicura presso ■■■ ■■■ centri più qualificati» d'Italia, dove avranno modo ■ seguire lezioni teorico-pratiche ■■■ migliorare il proprio stile di guida sotto la direzione di Pietro Scarani, responsabile ■ ■■■ ■■■■ più rinomate Scuole di Guida Sicura, e con il supporto tecnico ■ Volvo Italia S.p.A.
Sulla base dei risultati della prima edizione, questa stessa opportunità verrà offerta ■ seguito, a tariffe ■■■■■■■■, a tutti gli assicurati ■ GENERTEL che abbiano ■■■■■■■■ per questo tema il diploma ■ partecipazione alla scuola ■■■■■■ tirà di ottenere una riduzione duratura del premio ■ assicurazione auto ■■■ GENERTEL.
Con questa iniziativa GENERTEL, la prima assicurazione ■ telefono d'Italia, dà il via al "mese della sicurezza nella guida" che ha visto, ■ partire dal 5 febbraio, una massiccia campagna pubblicitaria ■■ quotidiani e periodici nazionali, improntata alla sicurezza, alla prevenzione ■■■ ■■■ guida responsabile: sono queste le caratteristiche che permetteranno agli ■■■■■■■■ migliori di ridurre ulteriormente il ■■■ sto dell'assicurazione auto.
Con GENERTEL un automobilista che privilegia la sicurezza è comunque un ■■■ vilegiato: compilando infatti un tagliando contenuto in alcuni degli ■■■■■ pubblicitari di febbraio e rispondendo correttamente (via fax o posta) a cinque domande legate alla conoscenza della guida sicura, i fattori potranno ■■■■■ ■■■ sconto tecnico in tariffa che personalizzerà ulteriormente ■■■ loro copertura: rispondere esattamente alle domande sulla sicurezza e sulla prevenzione ■■■■■■■■ le fatti attenzione e sensibilità del guidatore ■■■■ queste tematiche, e «a definitiva un profilo di rischio inferiore alla media.
Con oltre cento ■■■■ contratti al giorno, GENERTEL - che risponde al 167-20.20.20 - ■■■■■■■■ oggi veicoli in 20 regioni e 100 province d'Italia ed è organizzata per liquidare i sinistri in tempi brevissimi con totale libertà sulla scelta ■■■ propria carrozzeria di fiducia: il record attuale è ■ 21 ■■■ tra ■ denuncia ■ l'invio ■■■ pagamento, pur avendo effettuato nel frattempo un'accurata perizia del veicolo.

L'ABBONAMENTO. il migliore amico di chi legge La Stampa. LA STAMPA

ADIACENZE CORSO MARCONI
VENDESI
Anche frazionatamente palazzina intera anni 1960 composta di:
• ■■■■ deposito, laboratorio, garage su ■■■ piani oltre 700 mq.
• Otto alloggi liberi o occupati di una e due camere, tinello, cucinino ascensore
Telefonare 011 8124316

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

L'Ulivo si ribella a Roma. Nel Polo segnali di distensione

Tacconi corteggiato da Dini

Ma l'ex portiere juventino rifiuta

Dai campi di calcio alla politica. **Stefano Tacconi**, l'ex portiere della Juventus, è stato per un pomeriggio candidato dell'Ulivo nel collegio di Torino 1, quello Centro-Crocetta. Il suo nome era stato indicato dalla lista Dini. Ma poi Tacconi ha rifiutato: «Mi è stato chiesto di candidarmi ma, purtroppo, ho dovuto dire di no per precedenti impegni di lavoro».

Torna così in discussione la squadra che l'Ulivo dovrebbe contrapporre al Polo il prossimo 21 aprile. Una lista di nomi venuta fuori dopo una lunghissima riunione finita alle 3 di notte dello scorso martedì. Il condizionale è d'obbligo perché non appena è stato diffuso l'elenco dei candidati è partita la protesta dell'Ulivo piemontese. «Da Roma notizie consuete: gli "impiegati dei partiti stanno definendo le candidature cercando di tutelare, con successo i loro piccoli o grandi apparati», fa sapere il coordinatore regionale Bruno Manghi che aggiunge: «Anche a Torino il pds sistema bene la propria quota ed il ppi ottiene un seggio discreto. Il contorno si arrangia come può. L'accordo si fa quando i ragionieri sono riusciti ad espellere corpi estranei».

Ma che cosa è successo a Roma da scatenare le ire dell'Ulivo e dei comitati Prodi di Torino che sono addirittura arrivati a «l'astensione dall'impegno nella campagna elettorale non riconoscendosi in candidati paracadutati da Roma»? In nessuno degli collegi di Torino-città compare il nome di un «prodiano». Il problema è quello relativo a Franco Pizzetti. A Manghi che spiega che per l'Ulivo è una questione di nomi, Sergio Chiamparino, segretario regionale del pds, replica: «Vorrei capire che colpe ha il pds. L'unico che ha chiesto la ridefinizione delle candidature dopo l'esclusione di Pizzetti sono stato io, insieme a Morgando». A Pizzetti, infatti, è stato preferito il nome di Gigno Giugni, ex ministro e deputato uscente: «Si tratta - aggiunge Chiamparino - di una priorità indicata dal Centro di Maccanico».

Dunque nel centro-sinistra la temperatura è alta. E a ingarbugliare ancor di più le acque è arrivato l'altra sera a Roma, nel corso della trattativa, il nome di **Deodato Scanderebech**, candidato nel collegio di Moncalieri per la lista Dini. Il problema? Scanderebech è consigliere regionale di Forza Italia e il pds ha posto il veto sulla sua candidatura. E non basta. Ieri sera il gruppo «azzurro» in Regione ha votato un provvedimento di censura «per aver avuto contatti con un gruppo politico alternativo al Polo», spiega il capogruppo Burzi.

Così a Moncalieri, qualora Pizzetti dovesse rinunciare, potrebbe arrivare **Maria Grazia Sestero** (comunisti unitari). Per il resto l'Ulivo schiera **Novelli** al 2, **Acciarini** al 3, **Chiamparino** al 4, **Ortolano** di Rifondazione al 5; il giornalista **Furio Colombo**, al 6, **Morgando** al 7, **Giugni** all'8. **Buglio**, il delegato-spot, correrà a Nichelino e poi **Lucà** (Orbassano), **Turco** (Collegno/Grugliasco), **Fassino** (Venaria), **Gaetano** (Lanzo/Rivarolo), **Massa** (Susa), **Merlo** (Pinerolo), **Gardiol** (Settimo). Riconfermati i senatori uscenti e **Debenedetti, Migone, Larizza, Ronchi** e **Tapparo**.

Qui a fianco Montabone a sinistra Stefano Tacconi

In più l'assessore provinciale **Besso-Cordero** correrà a Ivrea, il comunista **Manzi** a Rivoli, **Monticone** a Carmagnola e il giudice **Fassone** a Pinerolo. Nel pds, poi, **Magda Negri**, sarà il 2 nella lista proporzionale guidata da Fassino. **Valerio Zanone**, poi, potrebbe guidare la lista di centro formata da ppi e Maccanico, l'alternativa potrebbe essere Romano Prodi.

E sull'Ulivo c'è bufera, nel Polo il clima sembra in fase di rasserenamento. Certo il segretario regionale Cdu Pier Carlo Fabbio, il presidente del Consiglio Regionale Rolando Picchioni e il capogruppo Renato Montabone diffondevano un comunicato in cui spiegavano come «l'orientamento di correre da soli potrebbe essere rimosso dall'assenza nel Polo di Pannella-Sgarbi». Il sensazione, comunque, è che l'accordo sia ormai cosa fatta e che da definire ci siano solo alcuni dettagli (leggasi collegi) anche se Michele Vietti spiega: «Il problema è politico. C'è stato un chiarimento tra gli alleati rispetto al ruolo dei radicali che non può essere equiparato a quello di Ccd e Cdu». Certo qualche strascico rimane. Il presidente della Giunta Regionale, Enzo Ghigo, infatti non ha gradito che i due assessori Cdu (Leo e Cavallera) assenti dalla giunta per protesta contro la rottura delle trattative si siano fatti sentire direttamente da lui.

Maurizio Tropeano

AL MARTEDISERA

Furio Colombo nel cyberspazio s'imbatte anche in Confucio

Con Luciano Gallino nella parte di intervistatore d'eccezione, Furio Colombo ha incontrato ieri sera all'Unione Industriale il pubblico dei MartediSera. Al centro della serata, l'ultimo libro del giornalista e scrittore, «Confucio nel computer».

Perché il computer? «Ogni svolta tecnologica - ha spiegato - ha la sua letteratura: pensate all'avvento del piroscafo, alla ferrovia, per non parlare dell'automobile». Ha anche aggiunto: «Il computer fa, al momento, eccezione. E pensare che le riflessioni su questo strumento non possono essere affidate solo alla pubblicistica d'impresa. Dobbiamo offrire qualcosa di più ai nostri figli, i veri destinatari di questa rivoluzione».

E Confucio? «La sua teoria di "gruppo" - più grande della famiglia, più piccolo dello Stato - è quella a cui si stanno rifacendo coloro che si muovono all'interno della rete» ha raccontato Furio Colombo. E poi: «Pensato che recentemente, durante un mio viaggio in Oriente, un intellettuale cinese ha mosso una critica al mondo occidentale di oggi riallacciandosi proprio a Confucio: "Siete ossessionati dal dettaglio, solo allargando il vostro campo visivo potrete rivolvere i problemi che vi affliggono". C'è sintonia misteriosa e affascinante in tutto ciò, valeva la pena tentare un approfondimento».

La presenza di Furio Colombo ha richiamato al centro congressi di Fanti oltre mille persone. Tutto esaurito nelle tre sale dell'Unione Industriale, pubblico rapito dal dialogo con Gallino su un futuro che non ci è mai sembrato così vicino. Alla fine, lo scrittore ha risposto alle tante domande dei partecipanti.

IN BREVE

■ **FERITO.** Le condizioni di Fernando Bersano, il volontario italiano ferito a Garoe, nella Somalia nord-orientale, sono migliorate. Lo hanno reso noto ieri fonti di Nairobi. Hanno aggiunto che Bersano - 42 anni, originario di Torino e impegnato in Somalia per l'Associazione internazionale volontari laici - potrebbe presto rientrare in Italia da Gibuti, dove era stato ricoverato ieri sera nel locale ospedale militare francese.

■ Il procuratore presso la pretura di Torino, Raffaele Guariniello, ha sentito ieri una decina di lavoratori dell'azienda multinazionale «Tnt Traco» nell'ambito delle indagini sull'effettuazione di test per l'Aids cui l'azienda avrebbe sottoposto 76 lavoratori senza che questi lo sapessero. I lavoratori avrebbero spiegato che, al momento dell'assunzione, è stato loro chiesto un test sul sangue e sulle urine. Tutti i 76 dipendenti si erano recati presso il Centro Smud di Torino di cui è responsabile sanitario Roberto Carlin, il quale ha già patteggiato la pena. La prossima udienza si terrà il 23 aprile.

■ **PER CONSO.** La facoltà di giurisprudenza dedica domani a Giovanni Conso un dibattito su «Costituzione e processo penale»: la conversazione con il giurista su «quarant'anni di pagine sparse di dottrina e esperienza» si terrà nell'aula magna di giurisprudenza di Palazzo Nuovo, via Sant'Ottavio 20, alle 10. Partecipano il preside Gastone Cottino, il prof. Gilberto Lozzi e il giudice della Corte Costituzionale Gustavo Zagrebelsky.

■ **LAVORO.** La Cisl Piemonte protesta perché il governo ha ancora approvato il decreto correttivo del decreto 626/94 sulla sicurezza nei posti di lavoro. «C'è il rischio di un rinvio alla prossima legislatura mentre ogni giorno avvengono incidenti sul lavoro dovuti a insufficienti controlli ambientali».

■ **GENITORI.** Il Coordinamento genitori discuterà, domani alle 21 via Pacini 23, con i comitati di gestione su: «Nuovi regolamenti dei servizi educativi».

■ **PECETTO.** Un incendio ha completamente distrutto la dependance di una villa di strada del Colle 34. A dare l'allarme, alle 11 di ieri, il giardiniere, Angelo Bini, 74 anni, che ha visto il fuoco fuoruscire dalla casa. L'incendio, causato forse da un cortocircuito, è stato spento nel pomeriggio: nessun danno per la villa di Vincenzo Agozzini, 61 anni, di Torino, minacciata dalle fiamme.

■ **A SCUOLA CON STUFA E LEGNA.** Riscaldamento una stufa a legna per rispettare maggiormente l'ambiente e per risparmiare sul combustibile. Succede a Collegno, alla scuola elementare «Cattaneo» e alla media «Gramsci». Il Comune infatti ha siglato una convenzione con la società «Agriforest» che recupera cascame legnoso in tutto il Piemonte. «Riciclano persino i gusci delle nocciole utilizzate dalla "Ferrero" di Alba» ha spiegato il sindaco Umberto D'Ottavio.

Seduta sospesa alle 18,30 e ripresa a mezzanotte. La Lega non vota

L'Aem si trasforma in spa

E in Consiglio manca il numero legale

Discussione notturna in Sala Rossa sulla trasformazione in società per azioni dell'Azienda elettrica municipale. La deliberazione, proposta dall'assessore Piero Gastaldo, doveva passare al vaglio del Consiglio comunale ieri pomeriggio. Ma, alle 18,30, dopo il voto su una mozione firmata da Emanuela Rampi (Alleanza verde) e Paolo Ferrero (Rifondazione comunista) alla richiesta di verifica del numero legale la presidenza ha scoperto che i presenti in aula erano soltanto 24 su 51 contro i 26 prescritti affinché la seduta potesse proseguire.

Così, il presidente dell'assemblea municipale, Domenico Carpanini, non ha potuto far altro che mandare tutti a casa e riconvocare il Consiglio per mezzanotte. «E' la seconda volta che accade in un mese», ha sottolineato Pietro Molino, capogruppo della Lega Nord. (La precedente battuta d'arresto era avvenuta durante l'esame del bilancio di previsione per il 1996. E già allora i lavori erano ripresi alle 24).

L'assessore alle aziende comunali **Piero Gastaldo**

Ma sul fatto che l'Aem diventi società per azioni - da parte della maggioranza che sostiene il sindaco Castellani - non ci sono dubbi. «Con questa delibera - afferma l'assessore Gastaldo - la Città approva la revoca dell'assunzione di pubblici servizi (illuminazione, semafori, teleriscaldamento) da parte dell'Aem e, pur mantenendo il 51 per cento delle azioni in mano a soggetti pubblici, si costituisce un nuovo soggetto economico autonomo rispetto al Comune». In altre parole nascerà una impresa competitiva sul mercato. «E ciò - afferma l'assessore - non potrà che essere un arricchimento per Torino».

Diversa l'opinione della Lega Nord (che non ha partecipato al voto) e di Rifondazione comunista, contrarie alla proposta di trasformazione, ma per motivi opposti e quelli del Carroccio. Mentre Molino e i suoi vorrebbero la completa privatizzazione dell'Aem, con una partecipazione all'azionariato dei suoi dipendenti, Rc chiede che la spa sia «pubblica» con una quota comunque superiore al 51 per cento. La Rete non ha partecipato al dibattito notturno. «Se ci andassimo - ha precisato Tartaglia nel pomeriggio - ci asterremmo».

In discussione una trentina di emendamenti, presentati un po' da tutti i gruppi. Accolti quelli della maggioranza, respinti (tranne due proposti da Beppe Lodi, Forza Italia) i «suggerimenti» dell'opposizione.

Giuseppe Sangiorgio

Lo ha deciso la giunta. L'assessore Prele: la cifra è inferiore ai costi

Matrimoni civili, ora si paga

I nonresidenti sborseranno 200 mila lire

Torino sarà tra le prime grandi città a far pagare le nozze civili agli sposi che non risiedono nel territorio comunale. Il rimborso per il servizio costerà 200 mila lire, già avviene a Genova (che fa pagare la stessa somma anche ai propri cittadini) e a Venezia dove chi non vive sborsa 350 mila lire. «Tassa» non ancora introdotta a Milano o a Bologna.

La decisione è stata assunta ieri dalla giunta municipale. «I matrimoni civili dei non residenti - ha detto Andrea Prele, assessore ai Servizi demografici - costano. E' dunque giusto che la prestazione di un Comune diverso da quello di provenienza sia rimborsata». «Posso assicurare - ha aggiunto - che l'onere richiesto è inferiore a quanto spendiamo per celebrare il matrimonio. E le 200 mila lire non saranno un deterrente per chi desidera, comunque, sposarsi a Torino».

Nel '94 i matrimoni civili celebrati in città tra non residenti erano stati 14, saliti a più di cinquanta nel '95. L'iniziativa della giunta passa ora al vaglio del Consiglio comunale che dovrà darle semaforo verde con il voto. La delibera approvata in giunta esclude dalla i non residenti che si trovino in pericolo di vita, a casa o in ospedale. Oppure coloro che si devono sposare per forza sotto la Mole per gravi impedimenti. Ad esempio, perché uno degli sposi sconta una pena in carcere.

L'assessore comunale al commercio **Andrea Prele**

Tra i capoluoghi di provincia del Piemonte c'è solo Verbania che fa pagare 100 mila lire ai residenti e mila ai forestieri. Numerosi, invece, i Comuni della cintura che chiedono questo tipo di «rimborso spese»: Chieri fa pagare 100 mila lire anche agli sposi residenti e mila a chi vive altrove. Pecetto chiede 100 mila lire ai propri cittadini e 400 mila ai non residenti; Rivoli 250 mila lire soltanto a chi da fuori; Moncalieri fa sborsare mezzo milione ai non residenti; Venaria, infine, non accetta matrimoni civili da chi non viva nell'ambito dei suoi confini.

A proposito di matrimoni, Emanuela Rampi, consigliere di Alleanza verde, in un'interrogazione al sindaco e alla giunta, denuncia lo stato di degrado di Villa Tesoriera. «A distanza di un anno - afferma - dopo aver più volte protestato per la situazione di abbandono nella saletta d'attesa (ricettacolo di arridi armadi quasi si trattasse di un magazzino), per la scarsa pulizia di vetri, tende e pavimenti, sabato 2 marzo, chiamata a celebrare nozze civili, ho notato che poco è cambiato».

Di qui la richiesta di «dare a quei locali almeno una pulita», di far sparire «quei mobili dalla sala d'attesa» e di «dotare gli impiegati presenti ai matrimoni di divise alla cerimonia». [g. san.]

Salone della Stampa
Torino, via Roma 80
dal lunedì al venerdì, dalle 14.00 alle 18.00

INTERNET
UNA FINESTRA SUL MONDO

punto pilota di alfabetizzazione telematica

a cura di STET

in collaborazione con:
LA STAMPA Extranet ALPnet del Centro Supercalcolo Piemonte

Con il Patrocinio della Città di Torino

Potrete finalmente navigare nello spazio virtuale della rete delle reti per studiare, fare ricerche, andare a caccia di curiosità di ogni tipo assistiti dai nostri internauti

INTERNET: UNA FINESTRA SUL MONDO è un'iniziativa STET - LA STAMPA per promuovere la conoscenza delle nuove tecnologie telematiche

Per informazioni tel. 011 8395660 Extranet.com
e-mail: extranet.com@alpcom.it URL: http://www.alpcom.it/giovedi/giosel.htm

INNOCENTI: CHI VI DA' DI PIU'?

L. 1.800.000 DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO.

ELBA E MILLE CONDIZIONI D'ACQUISTO PIU' VANTAGGIOSE CHE MAI. SE AVETE USATO ANCHE ROTTAMARE OTTERRETE UNA SUPERVALUTAZIONE DI L. 1.500.000 E FINANZIAMENTI Rs. MOLTO DI PIU' NIENTE MENO.

FINO A MILIONI AL 5% FINO A ME O FINANZIAMENTO FINO A 10 MILIONI DUE ANNI SENZA ALCUN INTERESSE OPPURE UN SOSTANZIOSO SCONTO ALL'ACQUISTO

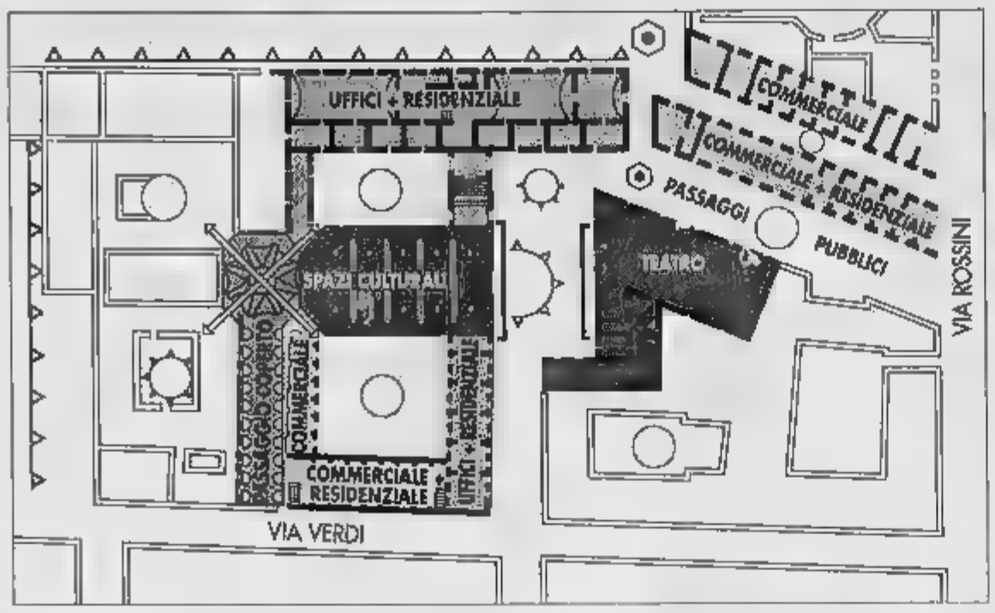
E' UN'OFFERTA ESCLUSIVA DELLA CONCESSIONARIA INNOCENTI

LIVORATTO

VIA BARDONECCHIA - TORINO - TEL. 011/382.0000

L'AREA PER IL REGIO E [illegible] REALI

L'indagine preliminare pagata dal Comune per risanare l'area



A fianco l'assessore **Ugo Perone** A sinistra il progetto della Cavallerizza con passaggio coperto spazio mostre a teatro

Due le ipotesi di intervento La più costosa prevede anche un teatro e un posteggio

Ricostruita la storia Identificate e schedate tutte le proprietà e gli assegnatari

Cavallerizza, ecco il progetto

Dieci anni di lavoro, spesa 30 miliardi

PER risanare il secentesco quartiere della «Reale Cavallerizza» di via Verdi servono dagli 8 ai 10 anni di lavori e spese fra i 26 e i 33 miliardi. Vi sono due ipotesi alternative d'intervento. Quella più [illegible] prevede anche un teatro da 3 miliardi e 695 milioni, un parcheggio interrato da 2 miliardi e 492 milioni e un deposito da 2 miliardi e 200 milioni.

Sono stime di larga massima formulate dall'analisi preventiva che «l'Associazione Torino Città Capitale Europea» ha commissionato il 6 luglio scorso a un gruppo di docenti della Facoltà di Architettura, coordinati dal professore Agostino Magnaghi. Il lavoro, pagato dal Comune, è già stato consegnato. Esamina l'intera area e la sua storia architettonica, schedа tutti gli edifici, la loro evoluzione nei secoli, la conservazione e le attuali destinazioni d'uso, con i problemi connessi. Sono definite anche proprietà, concessionari e assegnatari, identificati con documenti e sopralluoghi. Il tutto è corredato da repertori cartografici e fotografici.

Descrivono gli antichi **isolati «Santa Lucia» e «San Gaudenzio»**, oggi compresi fra Teatro Regio, le vie Verdi e Rossini e i Giardini Reali. Un complesso architettonico progettato nel 1674 da Amedeo Castellamonte, a cui contribuirono in seguito Francesco Baroncelli, Filippo Juvarra e Benedetto Alfieri. L'area ospitava l'Accademia Militare, il maneggio dei Savoia, la Regia Zecca e le loro pertinenze. In tutto 12.416 metri quadri, ripartiti in 5017 metri quadri d'aree pedonali e cortili e 7399 metri quadri coperti.

Ora appartengono al Demanio, ma sono stati «consegnati» sotto varia veste a privati e a enti [illegible] ministeri delle Finanze, del Tesoro, della Difesa e dei Beni Culturali. Il solo complesso dell'ex Accademia accoglie: Direzione Regionale Entrate, Ufficio Imposte, Cral dei Beni demaniali, Carabinieri, Corte dei conti, Procura militare della Repubblica e Direzione Genio Militare, Tribunale Militare, associazioni nazionali militari e Archivio di Stato. I privati, che occupano per lo più alloggi e magazzini, «sono oggi in condizione di sfratto». Si legge nel documento che [illegible] e corti interne [illegible] sono date in concessione o rimangono di proprietà o di uso del Demanio (questo per evidenziare che i consolidati parcheggi non risultano formalmente assegnati)».

Un patrimonio per il quale la ricerca suggerisce due ipotesi alternative di recupero: una da 33 miliardi e 581 milioni, l'altra da 28, per opere distribuite in 10 o in 8 anni. Ne parla un capitolo, curato dal professor Francesco Prizzon.

La prima ipotesi prevede di rifare tutte le pavimentazioni e l'illuminazione di percorsi e cortili interni. Costo: 1 miliardo e 756 milioni. Quindi il restauro di fabbricati per usi pubblici: un «passaggio coperto» da via Verdi alla Rotonda della Cavallerizza (costo 917 milioni); [illegible] stabili per mostre e convegni, di 1155 metri quadri (1 miliardo e 848 milioni), un teatro di 2174 metri quadri (3 miliardi e 696 milioni), un parcheggio interrato di 3115 metri quadri (2 miliardi e 492 milioni), un deposito di 2 mila metri quadri (2 miliardi e [illegible] milioni). I rimanenti edifici dovrebbero essere ristrutturati per accogliere negozi, [illegible] un'area di 2246 metri quadri (1 miliardo e 143 milioni), uffici [illegible] 1990 metri quadri (2 miliardi e 786 milioni) e soprattutto spazi [illegible] residenza su 11.341 metri quadri, che richiederebbero 14 miliardi e 743 milioni. **La seconda ipotesi** riduce i costi perché [illegible] prevede teatro e spazio mostre.

L'indagine indica anche **introiti**, costi [illegible] gestione e tempi d'esecuzione. L'analisi di fattibilità economica è articolata [illegible] quattordici anni, con valutazione a prezzi attuali. I soli affitti di negozi e spazi residenziali offrirebbero 2 miliardi l'anno. La **gestione annuale** oscilla fra i [illegible] milioni e i 245.

I tempi: il primo anno partirebbero le opere per il passaggio interno coperto, il deposito e i restauri nelle zone commerciali, di residenza e per uffici. Il deposito dovrebbe essere finito entro il secondo anno. Nel triennio le altre opere. I cantieri del quarto al [illegible] anno sarebbero dedicati al teatro, al parcheggio interrato, [illegible] l'avvio delle pavimentazioni, da concludere entro l'ottavo anno. Il teatro impegnerebbe le risorse fra settimo e decimo anno.

Maurizio Lupo

IL [illegible] ATTO

«Aprire le vie interne»

La ricerca coordinata da Agostino Magnaghi, a rigor di logica, dovrebbe mutarsi in progetto. Ma negli ambienti dell'Associazione «Torino Città Capitale Europea» si discute anche sull'idea di incominciare ad aprire il complesso senza attendere la fine di tutte le opere. Ugo Perone, assessore alla Cultura del Comune, «sta riflettendo sull'opportunità di incominciare ad aprire le vie della Cavallerizza alla Città, per sottolineare il fatto che sono pubbliche». Un approccio che pare raccogliere consensi in Regione, dove si ipotizza un intervento in tre fasi. La prima suggerisce di «ripavimentare e aprire l'ingresso al pubblico». La seconda prevede «restauri a facciate e portici e attivazione di negozi». La terza bada al resto delle opere e «a ricollocare altrove gli enti pubblici assegnatari». Quanto agli affittuari privati nessuno pare intenzionato ad allontanarli: «Perché un quartiere deve essere abitato». **(m. lup.)**

ROVINATA LA FACCIATA

Palagiustizia nel mirino dei vandali

Non finiscono mai i guai per il nuovo palagiustizia che attende [illegible] essere inaugurato. Come se [illegible] bastassero i ritardi causati dal provveditorato [illegible] le opere pubbliche, la struttura è finita recentemente nel mirino dei vandali. Sconosciuti hanno rovinato la facciata (nella foto) con il lancio di palloncini contenenti vernice fresca, e pietre contro la vetrata delle scale. «I danni - assicurano in cantiere - saranno rimossi non appena l'assicurazione provvederà al rimborso».

Politecnico, Jetop organizza stage pre-laurea

Un «assaggio» di lavoro da mettere in curriculum

«Jetop», l'ultima associazione studentesca «di servizio» nata al Politecnico, verrà presentata domani alle 14 nella sala del consiglio di facoltà in corso Duca degli Abruzzi 24. Le Junior Enterprises esistono in molte università italiane e sono sorte in Francia nel 1967 con l'obiettivo di facilitare l'ingresso dei giovani laureati nel mondo del lavoro. «Ci occupiamo - spiegano Riccardo Bernasconi, aspirante ingegnere meccanico, e Renzo Gentile, geniale - di trovare contatti con le aziende e di ottenere da queste piccoli lavori-stage, per l'azienda sono a costo zero, per gli studenti si tratta di utili [illegible] in collegamento con il mondo del lavoro. Junior Enterprise Torino Politecnico vuole consentire ai [illegible] iscritti di mettere nel curriculum, dopo la laurea, almeno una micro-esperienza lavorativa». Al Politecnico, l'associazione ha sede nell'ex edificio Z, tel. 564.7287.

TORINO–PALASTAMPA–DAL 13 AL 17 MARZO

METROPOLIS - anteprima - MARK & CO. presentano:

IRLANDA IN FESTA

L'ALLEGRIA E' CONTAGIOSA!

Concerti, mostre, filmati, danze, poesia, cucina tradizionale ...e tanta, tantissima birra.

13-14-15 Marzo dalle 19,00 alle 02,00 - 16 Marzo dalle 16,00 alle ore 02,00. Domenica, 17 Marzo dalle ore 13,00 con il Pranzo di S. Patrizio, su prenotazione; alle [illegible] 24,00 chiusura de "IRLANDA IN FESTA"

CON IL PATROCINIO DELLA CITTÀ DI [illegible]

Irlanda Irish Tourist Board — SHERIDAN'S

MERCOLEDÌ [illegible] MARZO - ore [illegible] apertura

ore 20 concerto degli EIRE NUA
ore 21,30 concerto di MASSIMO BUBOLA
ore 22,30 concerto di musiche irlandesi dal FOLK STUDIO A
ore 24 Irish CoHee....e la festa continua con la musica degli EIRE NUA
ore 28 Video, filmati, documentari sull'Irlanda
ore 20 inizio dei tornei di DARTS (freccette), dei giochi da tavolo, ping-pong e biliardi a disposizione
ore 02 chiusura

GIOVEDÌ [illegible] MARZO - ore 19 apertura

ore 20 concerto dei PIGSWILL & CO.
ore 21,30 concerto dei THE BIRKIN TREE
ore 23 si prosegue con la musica dei PIGSWILL & CO.
ore [illegible] Irish Coffee....e la festa continua
ore 20 Video, filmati, documentari sull'Irlanda
ore 20 [illegible] DARTS (freccette), giochi da tavolo, ping-pong e biliardi a disposizione
ore 02 chiusura

VENERDÌ 15 MARZO - ore 19 ap[illegible]

ore 19 concerto dei LILTHING HADDOCK & CO.
ore 21,30 ANTONY O' BRESKY & THE IRISH SESSION con Gerry O' Donnel, Gerry O' Connor, Brian Ferrell, Antony O' Bresky
ore 23 Gustavo Gustava, ovvero GLI IMPERFETTI interpretano Fiabe irlandesi: " La storia della pietra da minestra" - " Vecchia cornacchia, giovane cornacchia" - " Huddan, Duddon e Donald O' Neary" " Il raccontastorie che non sapeva più storie" G.B. SHAW: L'IRRESISTIBILE Letti e interpretati da Gianluca Iacono e Vanessa Giuliani
ore 24 Irish coffee....e la musica continua con i LILTHING HADDOCK & C
ore 28 Video, filmati, documentari sull'Irlanda
ore 20 tornei di DARTS (freccette), giochi da tavolo, ping-pong e biliardi a disposizione
ore 02 chiusura

INGRESSO L. 10.000 - RIDOTTO L. 5.000
SOTTO I [illegible] ENTRA [illegible] ACCOMPAGNATI DA [illegible] ADULTO

PER INFORMAZIONI: TEL. 011/ 53.55.29

SABATO 16 MARZO - apertura ore 16

ore 17 concerto de PIGSWILL & CO.
ore 18 Gustavo Gustava, ovvero GLI IMPERFETTI presentano:
O' WILDE: brani scelti da "Salomè" / il monologo di Erode / "Il compleanno dell'infanta" - Aforismi
W. B. YEATS: "L'uomo e i [illegible] stivali"
J.JOYCE: da "Ulisse":
Testi letti e interpretati da Gianluca Iacono e Vanessa Giuliani
ore 21 concerto del WHISKY TRAIL
ore 22,30 concerto di LIAM O' FLYNN & THE NORTH GIVEN BAND
Il grande [illegible] della cornamusa irlandese LIAM O' FLYNN, ARTY McGLYNN, ROD [illegible]
[illegible] 17 Tornei di DARTS (freccette), giochi da tavolo, ping-pong e biliardi a disposizione
[illegible] Video, filmati, documentari sull'Irlanda
ore 24 Irish coffee per la Festa di S. Patrizio
ore 01 si continua con i PIGSWILL & C.
ore 03 chiusura

[illegible] 17 MARZO - aperture ore 12,30

ore 13 PRANZO DI S. PATRIZIO, [illegible] originale menù irlandese. Il richiesta la prenotazione [illegible] stand della direzione
ore 15 [illegible]A DELLA FESTA
ore 16 Concerto dei MALARTAN
ore 17 Il laboratorio musicale del Graal presenta: MAGIA DELLA MUSICA DEL NORD Happening di musica e danza ispirato alla tradizione celtica e alla magia degli antichi Sciamani del nord, a cura di Rosalba Nattero; musiche eseguite da: R.Nattero, G.C.Barbadoro, L. Colarelli, A.Lasano, G.L. Roggero Danze a cura del gruppo Atabi
ore 18 Esibizioni di danze irlandesi accompagnate dal gruppo dei LILTHING HADDOCK & C
ore 19,30 concerto dei MALARTAN
ore 22 MARY COUGHLAN & BAND la più belle voce d'Irlanda in concerto: Mary Coughlan, Connor Berry, Trevor Knight, Ciaran Wilde.
ore 18 Video, filmati, documentari sull'Irlanda
[illegible] 17 Tornei di DARTS (freccette), giochi da tavolo, ping-pong e biliardi a disposizione
ore 24 chiusura della festa

All'uscita della Festa, presentando il biglietto d'ingresso, potrete ritirare una lattina della nuovissima [illegible] GUINNESS, compresa nel costo del biglietto.

Sopralluogo a Moncalieri dell'assessore che non esclude sanzioni disciplinari

«Quei radiologi sono allarmisti»

D'Ambrosio: protesta ingiustificata

«Ho fatto un sopralluogo in radiologia: la protesta del personale mi è sembrata davvero eccessiva». E' il commento a caldo dell'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, al termine del blitz all'ospedale Santa Croce di Moncalieri. La denuncia clamorosa, sollevata dai tecnici del reparto del professor Paolo Del Mastro, sui «possibili danni biologici» provocati ai pazienti dalle vecchie apparecchiature, ha scatenato un coro di condanna.

E adesso il personale del reparto «ribelle» rischia sanzioni disciplinari per aver creato «inutile allarmismo» tra i cittadini. «Ognuno dovrà prendersi le proprie responsabilità: non escludo per questo motivo il ricorso a vie legali» afferma categorico D'Ambrosio.

Guerra aperta [redacted]na, per le accuse di «inerzia» rivolte contro la direzione sanitaria e la Regione. Bersaglio degli strali dell'assessore D'Ambrosio il professor Paolo Del Mastro: «Una brava persona ma che evidentemente non sa mantenere la disciplina nel suo reparto». Giudizi che lasciano senza parole il primario: «Preferisco non fare commenti - dice allargando le braccia - altrimenti rischio altre sanzioni».

Un clima da «terrore» che ha messo in allarme le associazioni di categoria: «Sanzioni ai colleghi? E' assurdo: un recente decreto legislativo impone agli ospedali di adeguarsi alle nuove norme per la radioprotezione. Le direzioni sanitarie troppo spesso sottovalutano i problemi segnalati dagli operatori» dicono i rappresentanti dei tecnici radiologi.

La legge prevede anche il censimento degli apparati che non rispettano le normative di sicurezza fissate dalla Comunità europea. Ma il «pericolo radiazioni» denunciato al Santa Croce di Moncalieri non è un caso isolato: «In Piemonte esistono apparecchiature diagnostiche che sono in funzione da oltre vent'anni: forse vantiamo il primato di parco macchine tra i più vecchi d'Europa» spiegano al sindacato.

Falsi allarmismi? Il direttore sanitario Piero Panarisi, che [redacted] ha gradito le provocazioni del personale di radiologia, replica [redacted]o: «Certo, hanno scelto il momento peggiore per polemizzare, perché tra breve inizieranno i lavori per la ristrutturazione del reparto. In seguito arriveranno le nuove attrezzature. Non era proprio il [redacted] di sollevare questo polverone». E preannuncia disagi in radiologia: «All'inizio di aprile partiranno i lavori per l'adeguamento dei locali: per tre mesi non saremo in grado di garantire piena efficienza».

Massimiliano Peggio

L'assessore regionale alla Sanità **Antonio D'Ambrosio** (sopra) e il prof. **Antonio Mussa** direttore della clinica di Chirurgia universitaria alle Molinette

LA NOVITÀ

CHEMIOTERAPIA [redacted]

Molinette, interventi pilota

Nuova tecnica per i tumori al fegato

UNA nuova tecnica per effettuare la chemioterapia «mirata» ai malati di tumore al fegato è stata impiegata alle Molinette. E' la prima volta in Europa che gli specialisti la mettono in pratica. In questa occasione i medici della «Chirurgia universitaria» diretta dal professor Antonio Mussa in collaborazione con il servizio di radiologia del professor Malara sono andati oltre e, in pochi giorni, hanno realizzato cinque interventi dello stesso tipo, tutti con successo.

«Si è trattato di arrivare al fegato dall'arteria ascellare usando un particolare sondino e sen[redacted] sottoporre quindi il malato ad un nuovo intervento chirurgico» spiega Mussa. Il metodo tradizionale era cruento. Quando si rendeva necessario infondere farmaci nel fegato i chirurghi non avevano altra strada se non ricorrere alla sala operatoria. Si doveva cioè riaprire l'addome per posizionare un sondino.

Problema non di poco conto. Dice Mussa: «Innanzitutto era pur sempre un intervento che spesso giungeva a seguito di altri. Come dire che a rischio si aggiungeva rischio. Inoltre il catetere non poteva essere rimosso [redacted] non con un ulteriore intervento». In sintesi la chemioterapia eseguita in quel modo poteva procurare una serie di inconvenienti e pericoli. Oltre a rendere necessaria la degenza ospedaliera.

L'idea di trovare altre vie d'accesso al fegato è venuta tempo fa ad un gruppo di specialisti giapponesi. «Ma l'hanno sempre usata per tumori primari al fegato, non per le metastasi». Al Regina Margherita è stato Claudio Zanon, [redacted] aiuto del professor Mussa, a pensare ad una diversa applicazione. I vantaggi sono notevoli. L'intervento di collocazione del catetere nell'arteria epatica viene compiuto con l'anestesia locale e con l'appoggio del radiologo (in particolare Maurizio Grosso). Poi sul torace del malato viene applica[redacted] contenitore speciale necessario per infondere il farmaco (in modo manuale od automatico.

«L'adozione della nuova tec[redacted] fa parte del normale lavoro di un ospedale di eccellenza come le Molinette - dice il direttore sanitario, Giulio Fornero -. Tutti siamo impegnati al miglioramento delle terapie. E' che questo sforzo viene fatto in silenzio, senza clamore. Il risultato ottenuto dal lavoro congiunto dei reparti dei professori Mussa e Malara contraddice chi accentua sempre e comunque gli episodi di malasanità. L'errore, il disguido, il disservizio o il mal servizio possono sempre accadere, nonostante la buona volontà e l'impegno di tutti - conclude Fornero -. Quello che conta è porre rimedio e poter conta[redacted] bei risultati come questa nuova tecnica».

Adriano Provera

La crisi dell'industria e i 300 a rischio

«Lentezze burocratiche? No, Mandelli sbaglia»

I due sindaci di Collegno e Cafasse «Fatto di tutto per salvare l'azienda»

E' «perplesso» Umberto D'Ottavio, sindaco di Collegno. Ieri mattina quando lui e il collega sindaco di Cafasse, Daniele Michelotti, hanno letto [redacted] giornali le dichiarazioni [redacted] Walter Mandelli hanno avuto un sobbalzo. L'anziano imprenditore addebitava la crisi definitiva della sua industria anche a lentezze burocratiche nell'attuazione del trasferimento delle produzioni da Collegno a Cafasse legato a modificazioni dei piani regolatori dei due Comuni.

D'Ottavio è amareggiato: «Da anni parliamo solo [redacted] caso Mandelli. Abbiamo fatto di tutto per salvare l'azienda. Adesso sentirci dire che abbiamo delle colpe, che non abbiamo fatto abbastanza, mi pare ingiusto».

D'Ottavio e Michelotti spiegano: «Il consiglio comunale [redacted] Collegno in data 13 marzo '95 ha deliberato [redacted] convenzione tra i Comuni di Cafasse, Collegno e le Acciaierie Mandelli per definire i tempi e i modi del trasferimento dello stabilimento di Collegno a Cafasse». Aggiungono: «Le condizioni per garantire il globale equilibrio economico dell'operazione e la salvaguardia dei posti di lavoro erano forniti dalla leg[redacted] regionale che permette un incremento di volumetria a fronte dei costi sostenuti».

Il Comune di Cafasse ha adottato un piano regolatore approvato dalla Regione in agosto e Collegno ha definito il piano particolareggiato per l'area Mandelli nel novembre, attualmente in fase [redacted] osservazione da parte dei cittadini.

D'Ottavio polemizza: «Mi stupisco che una persona come Walter Mandelli non sappia che le procedure per una variante a un piano regolatore sono complesse e io aggiungo giustamente complesse». Chiarisce: «Noi per consentire l'operazione di valorizzazione dell'area Mandelli abbiamo dovuto consentire l'insediamento di 1400 abitanti al posto dello stabilimento. E Cafasse ha trasformato un terreno da agricolo in industriale. Non si tratta di piccole cose».

Ma i sindaci vogliono guardare avanti e tentare di salvare gli oltre 300 posti di lavoro delle acciaierie. D'Ottavio: «Ci saranno anche i problemi burocratici, ma Mandelli dovrebbe criticare l'aspetto finanziario della vicenda e il ruolo delle banche». Aggiunge: «Sono convinto che ci sono ancora dei margini. Mandelli non ha ancora portato i libri in tribunale e fino a allora è possibile trovare una soluzione». Pre[redacted]: «Se la Regione, che ha una convenzione con la Gepi, potesse contribuire a reperire i 7-8 miliardi necessari sarebbe ancora realistico salvare l'azienda».

I sindaci lanciano un appello: «Adesso tutti, compreso Mandelli, devono dimostare di voler fare qualcosa. Nella nostra zona ogni posto di lavoro è prezioso, perderlo è un delitto. Non è più tempo di polemiche».

Marina Cassi

Walter Mandelli ha [redacted] gli enti locali per la crisi della sua azienda «Siamo stati uccisi dalla burocrazia»

Critiche degli insegnanti al «Piano di razionalizzazione» proposto dal Provveditorato

Dopo le aule, tagli alle cattedre

Calano gli alunni e si devono accorpare le scuole

E' polemica, come sempre, sulla rivisitazione delle scuole che perdono alunni: domani il consiglio provinciale scolastico darà il proprio parere sul «Piano di razionalizzazione». Anche se quest'anno gli studenti non sentiranno [redacted] cambiamento in quanto le classi resteranno dove sono sempre state. Verrà semplicemente ridotto il numero dei capi istituto (non coprendo i po[redacted] lasciati liberi da chi andrà in pensione) e le segreterie. Il taglio degli edifici c'è stato in passato quando era stata ridisegnata la mappa scolastica.

La polemica è dei docenti. Temono, con [redacted] fusione, di dover rinunciare al nome della scuola. Ma [redacted]prattutto, con l'aggregazione, vedono in pericolo la cattedra (anche [redacted] non lo stipendio). In particolare dicono no: [redacted] Sella che dovrebbe [redacted] aggregato l'Einaudi per ragionieri; i magistrali con corsi sperimentali Berti e Gramsci che verrebbero fusi. Per questi ultimi il ministero aveva già deciso un anno fa, poi c'era stato un rinvio. Adesso [redacted] preside del Berti, Maria Adelaide Volante ha scritto per sottolineare, tra l'altro, che gli alunni stanno aumentando. Al Sella gli studenti si schierano al fianco dei professori e chiedono che l'istituto mantenga il nome storico.

Altre novità per le superiori. Lo scientifico Leonardo [redacted] Vinci non formerà più classi prime e verrà aggregato al Volta. La succursale del Volta di Venaria passerà al Gobetti. L'istituendo liceo classico di Castellamonte sarà aggregato [redacted] Botta di Ivrea, il magistrale Albert di Lanzo si unirà [redacted] Galilei di Ciriè. La sede di Ciriè del Grassi sarà aggregata all'Itis Lagrange [redacted] Rivarolo. All'Itis Ferrari di Susa verranno aggregate le sezioni dell'Ipsia Piana e dell'Ipc Bosso con sede a Bussoleno.

La novità importante per [redacted] medie inferiori riguarda la Leonardo da Vinci: dovrebbe formare un «polo» con la Neruda (elementare e materna) per rimanere un punto di riferimento alla Falchera.

La parola definitiva tocca comunque [redacted] ministero dell'istruzione. [redacted] provveditorato ha definito il piano sulla base [redacted] parametri [redacted]zionali (minimo 50 maestri [redacted] elementari e materne, 12 classi nelle medie inferiori e 25 nelle superiori), pur tenendo conto delle situazioni particolari: [redacted] rientano le scuole di zone alluvionate o quelle di montagna. Il parere del consiglio provinciale scolastico ha semplicemente il peso di una opinione.

Maria Valabrega

La preside dell'istituto Berti **Maria Adelaide Volante**

Subito arrestato il responsabile che voleva vendicarsi per motivi di gelosia

Dà fuoco all'alloggio dell'amica

Poi avverte i pompieri: correte c'è un incendio

Spinto alla vendetta dalla gelosia, ha dato fuoco all'alloggio della convivente. Poi ha chiamato i vigili del fuoco. Ma con le autobotti è arrivata anche un'auto dei [redacted]binieri che ha fermato e arrestato il piromane.

E' accaduto alle 7,30 dell'altra mattina all'ultimo piano di via Calandra 18, dove vive Sabina Recupero, [redacted] anni, originaria di Enna, assente quando [redacted] fiamme si [redacted] propagate in casa e tuttora irreperibile. Da un mese [redacted] mezzo aveva intrecciato [redacted] relazione con Luca Ferrero, 28 anni, residente in via Sette Comuni 50. E il giovane aveva convinto la ragaz[redacted] ad offrirgli ospitalità.

«Lei è separata dal marito, madre [redacted] tre figli che dovrebbero essere stati affidati al padre. Quel giovane? Ogni tanto [redacted] fermava a dormire da lei» confermano gli inquilini dello stabile. [redacted] pare che negli ultimi giorni i rapporti tra i due si fossero incrinati. E Sabina, domenica sera aveva deciso di trascorrere la notte fuori casa, forse anche più di [redacted] notte, negando le chiavi dell'alloggio (due camere che si affacciano sul ballatoio) al suo compagno.

Lunedì mattina Luca Ferrero si è presentato in via Fratelli Calandra per chiarire i motivi [redacted] lite con la sua compagna. [redacted]a non l'ha trovata a casa, al citofono non rispondeva [redacted] Dopo aver atteso l'uscita di [redacted] inquilino, si è infilato nel portone. Raggiunto l'ultimo piano, ha sfondato la porta d'ingresso e dopo aver aperto il gas, ha cosparso i fornelli della cucina con liquido infiammabile appiccando il fuoco.

Poi il giovane ha avvisato con una telefonata i pompieri: «C'è un incendio all'ultimo piano, correte». Anche un equipaggio della radiomobile dei carabinieri che si trovava in zona è stato inviato in via Calandra. Mentre i vigili del fuoco domavano le fiamme, i militari hanno fermato Ferrero mentre si stava allontanando dall'edificio. Quando gli è stato chiesto di fornire spiegazioni, il ragazzo è caduto [redacted] contraddizione. «Sono venuto a cercare la mia compagna perché abbiamo litigato e lei ha dormito fuori casa: volevo sapere dove aveva passato la notte. L'incendio? Non c'entro nulla, vivo [redacted] e ho [redacted] chiavi di casa: perché avrei dovuto forzare la porta?», avrebbe detto ai militari. Ma in tasca il giovane non aveva nessun mazzo di chiavi.

Questo [redacted] altri particolari del racconto non hanno convinto i carabinieri, che lo hanno arrestato con l'accusa di incendio doloso e accompagnato alle Vallette. A suo carico, infatti, [redacted] sarebbero molti indizi.

Alcuni particolari della vicenda non [redacted]ono [redacted] chiari. Anche perché della ragazza non si hanno notizie (forse ospite di amici o parenti). I carabinieri in queste ore stanno cercando di rintracciarla per poter verificare la posizione di Ferrero.

[g. bra.]

I due convivevano da un mese [redacted] mezzo Si cerca la ragazza

Luca Ferrero è stato arrestato per incendio doloso

Da venerdì il più grande salone del turismo e tempo libero

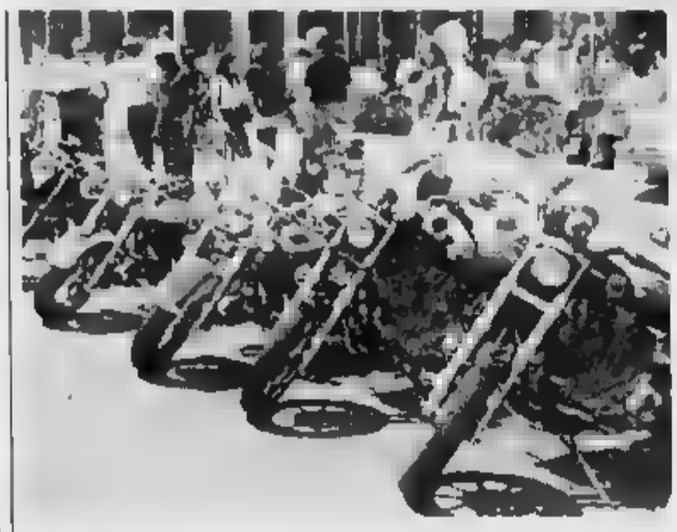
Ferie, è già ora di sognare

Le allettanti proposte di Expovacanze

A Torino Esposizioni esplode la follia vacanziera, non senza un pizzico di polemica. Durante la conferenza di presentazione di ieri, Riccardo Sartoris, presidente di Expo 2000 (organizzatore insieme [illegible] la società S.P.E.), lancia [illegible] frecciata all'assessore al Turismo per la [illegible] partecipazione economica della Regione al progetto. Accusa alla quale Antonello Angeleri replica spiegando che i tempi della politica assistenziale sono finiti e che ormai occorre ragionare in termini imprenditoriali. Discussioni a parte, per dieci giorni i padiglioni di corso Massimo d'Azeglio 15 [illegible] trasformeranno in un villaggio del divertissement animato [illegible] eventi mondani e sportivi.

E' questa la formula interattiva su cui punta la 30ª edizione di **Expovacanze**, la rassegna internazionale dedicata al turismo e al tempo libero che s'inaugura venerdì alle 16. L'iniziativa ruota intorno alle proposte di viaggio e soggiorno offerte da 150 espositori - in rappresentanza di 17 Paesi - pronti a soddisfare i so[illegible] estivi dei torinesi, [illegible] non mancheranno gli avvenimenti. Nell'area sport e in quella spettacolo, inserita nel padiglione Agnelli, l'atmosfera salottiera e assicurata da un testimonial d'eccezione: Stefano Tacconi alla cui immagine è stato legato il rilancio della manifestazione. Tutte le sere, l'ex portiere bianconero terrà un suo talk-show di un'ora (non a [illegible] battezzato «Tac shows») nel corso del quale intervisterà personaggi famosi dello sport e dello spettacolo.

Anche lo **sport** è a portata di mano: ogni giorno, i visitatori potranno usufruire di strutture adibite alle prove. C'è [illegible] possibilità [illegible] cimentarsi [illegible] immersioni subacquee sotto [illegible] guida di istruttori (ore 18-21); avvicinarsi al gioco del golf utilizzando un simulatore a 18 buche; tirare con l'arco o lanciarsi in [illegible] sfida al biliardo. La sera del venerdì (il 15 e il 22 marzo), per il progetto Special Guest, saranno [illegible] scena i numeri «uno» di funk e aerobica, Max Masotti [illegible] Laura Cristina. La Chorus ha assicurato la presenza della star americana [illegible] modern jazz Christopher Hugging, primo ballerino della Alvin Ailey Dance Theatre, famosissimo a New York. Domenica 17 marzo per gli appassionati delle due ruote il raduno delle **Harley Davidson** curato dalla Compagnia dei Motori e la stracittadina ecologica **bicifesta** [illegible] **primavera** promossa dal club Amici della bicicletta.



Tra le molteplici attività ludiche, c'è anche tempo per dedicarsi alla cura del corpo e della mente. La sezione Thermae Salus invita alle **vacanze-salute**. Nel padiglione centrale, su 2000 metri quadrati il pianeta b[illegible] suggerisce beauty farm, località termali, [illegible] un panorama delle diverse terapie. Collegato [illegible] questo inedito tema, un ciclo di convegni: sabato 16, alle 15,30, incontro-dibattito su: «Terza età, turismo e salute»; il 23 marzo (ore 10,30) tavola rotonda a carattere medico scientifico su «Realtà e significati del termalismo [illegible] panorama medico moderno». E mentre i grandi gironzolano tra le varie attrazioni i piccoli pos[illegible] sostare nel baby club intrattenuti [illegible] clown mister Cucun. Orari: feriali 16-23,30; sabato 15-24; festivi 10-23. Ingresso lire 10.000; ridotti 7000

Santo

Un gruppo di Harley Davidson, la moto americana che continua a conquistare fans. Le mitiche motociclette saranno qui domenica 17 marzo. Sopra un giocatore di golf All'Expo [illegible] può provare questo sport [illegible] un simulatore

Dieci giorni da dividere fra sport spettacoli personaggi famosi viaggi e salute

[illegible]

TUTTI I [illegible]: ore [illegible] (sabato [illegible] festivi [illegible] 17), padiglione Agnelli: Tac-show. Stefano Tacconi intervista i personaggi [illegible] spettacolo e dello sport. Questi [illegible] ospiti: venerdì 15: Franco Oppini; sabato 16: Vittorio Sgarbi; domenica 17: Umberto Smaila; lunedì 18: Giorgio Faletti; martedì 19: Enzo Braschi; mercoledì [illegible] Massimo Boldi, giovedì 21: Amadeus, Luca Laurenti e Sergio Vastano; venerdì 22: Gigi Sabani; sabato 23: Enrico Ghezzi e i Fichi d'India

[illegible]

VENERDI' 15: ore 20, Max Masotti conduce uno stage di funk

SABATO 16: ore 19, sala B, conferenza su «Arte sacra libetana» a cura [illegible] Explorando. Ore 21, area spettacoli: «Off Broadway», afro-jazz e funky con la compagnia Inside Out.

[illegible] 17: ore 10, [illegible] antistante Torino Esposizioni: moto-incontro Harley Davidson e «Bicifesta di primavera», stracittadina turistica ecologica. Ore 15, nel padiglione Torinstars Majorettes [illegible] parata. Ore 21,30: «Dal buio alla luce una nuova vita», modern-jazz con Christopher Huggins

Al Palastampa

Note e film targati «Irlanda»

Musica, cinema, mostre e tanti prodotti tipici per **Irlanda in festa**. Si festeggia da stasera al Palastampa e in contemporanea in tre altre città italiane (Genova, Milano, Bologna) la ricorrenza di San Patrizio, il santo patrono irlandese.

Approdata alla seconda edizione sull'onda del [illegible] ottenuto lo scorso anno, l'iniziativo propone un fitto carnet di appuntamenti organizzati da oggi [illegible] domenica da Anteprima [illegible] Metropolis.

Nella prima giornata spicca alle 20 il **concerto di Massimo Bubola**, il cantautore che nel suo ultimo album «Amore e guerra» ha rivisitato i suoi bra[illegible] tra cui «Fiume Sand Creek» cantata da Francesco De Andrè e «Camicie rosse» portata al successo da Fiorella Mannoia) e si cimenta stasera in brani di ispirazione irlandese. Seguirà l'irish sound del gruppo Folk Studio A.

Per quanto concerne il **cinema**, due i film in cartellone oggi «rigorosamente» girati in terra irlandese: il classico «Un uomo tranquillo» di John Ford viene proposto alle 20, «Il campo» con Ed Harris alle 22.

Il Palastampa ospita inoltre alcune mostre di quadri e fotografie, numerosi stand che presentano vari prodotti gastronomici e non «made in Eire», i pub con l'immancabile Guinness.

«Irlanda [illegible] festa» è aperta oggi dalle 19 alle 2, i biglietti costano 10 mila lire. **[d. ca.]**

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

ALLEN. Sono due i film oggi in programma al Massimo 3 per la [illegible] gna dedicata [illegible] Woody Allen: alle 16,30 si vedrà «Zelig» alle 18,30, [illegible] le 20,30 e alle 22,30 «La [illegible] purpurea del Cairo»

ALFIERI. Per la serie di concerti [illegible] meridiani al Teatro Alfieri, in piazza Solferino, oggi alle 16 il mezzosoprano Ambra Noè e il pianista Christopher Howell interpretano arie e canzoni [illegible] De Falla, Stanford, Obradors ed Elgar.

[illegible] Nella Sala di piazza Bodoni, alle 17,40 gli allievi [illegible] pianista Vera Drenkova eseguono tre sonate di Prokofiev. L'ingresso è libero.

[illegible] Nella Sala Partenze dell'aeroporto di Caselle, questa sera alle 21 Fabrizio Carminati dirige l'orchestra del Regio. In programma musiche di Ciaikovskij e Prokofiev.

[illegible]. [illegible] teatro Fregoli alle 21,15 va in scena «A cena con Woody» di e [illegible] Paola Mannino.

CABARET. [illegible] Cab 41 in via Fratelli Carle 41 Cavedoni presenta il suo spettacolo «William Cocktail».

[illegible] «Macchina Salomè» e il titolo dello spettacolo [illegible] testo [illegible] Nanni Balestrini [illegible] scena questa sera al Teatro Juvarra per la rassegna «Follia a teatro». E' il punto di arrivo [illegible] un complesso laboratorio di drammaturgia della Scuola Grassi di Milano. La regia è di Franco Brambilla.

[illegible]. «Aguas blancas - Al [illegible] lo impossibile» è il titolo del video realizzato da Sebastian Alvaro per la televisione spagnola, in programma negli orari di apertura al Museo della Montagna [illegible] Cappuccini.

Un pezzo di storia subalpina secondo la finlandese Ulla Alasjärvi

Madama Reale sale in scena

Vita pubblica e privata di una regina

Complice un'attrice finlandese, in scena un capitolo di storia subalpina. In cartellone da oggi sino al 17 marzo all'Erba, **Madama Reale, Cristina di Francia, ovvero un diamante color fiore di lino** di Ulla Alasjärvi (regia di Beppe Bergamasco). A tratteggiare un profilo femminile di emblematica incisività, sarà la stessa Alasjärvi (nel ruolo di Cristina), insieme con Vincenzo Santagata e Ambra Berga[illegible]. I movimenti coreografici [illegible] affidati [illegible] giovani del Liceo Artistico Coreutico, mentre il commento musicale è curato da Rita Peiretti (anche esecutrice, in scena, assieme a Guido Scategni). Colonna sonora d'epoca, con autori [illegible] Filippo d'Agliè [illegible] Sigismondo d'India. «Proprio Filippo d'Agliè, legato [illegible] Cristina di Francia da un sodalizio interrotto solo dalla morte di lei, è tra i fantasmi della [illegible]ria evocati nello spettacolo», spiega Ulla. «La sua influenza su Cristina è dichiarata sin dal titolo della messa in scena, con un richiamo [illegible] quel "grigio di lino" che [illegible] il colore prediletto dalla duchessa ed anche da Filippo: una sorta di tenue lillà, che ispirò pure un allestimento dal titolo "Il gridelino"».

Ulla Alasjärvi

L'excursus storico prende spunto [illegible] [illegible] immaginaria ricostruzione biografica che Madama Reale affronta [illegible] il suo segretario. «Un collage narrativo che, attraverso lettere, documenti e testimonianze, accosta i dati storici alla ricostruzione ipotetica di una personalità interessante». La figlia di Enrico IV e di Maria de' Medici, sorella di Luigi XIII, è rievocata, anzitutto, per la parte che sostenne nella storia: da quando, vedova di soli 32 anni, si adoperò per realizzare l'ambizione del suocero Carlo Emanuele I, elevando Torino al rango di città europea. Ripercor[illegible] pure la sua vicenda di «reggen[illegible] che seppe destreggiarsi tra le ambizioni dei cognati (i filospagnoli cardinal Maurizio e principe Tommaso) e le pressioni della Francia.

Sul palco [illegible] rifletteranno pure ombre [illegible] luci di una figura discussa [illegible] accattivante nel privato quanto nella vita pubblica. «Potente e determinata ma incantata dall'amo[illegible] e dalla religione, affettuosa con il coniuge [illegible] chiacchierata nella vita sentimentale, sedotta dall'arte [illegible] dalla cultura ed amorevole [illegible] i fanciulli», precisa l'attrice. Il chiaroscuro dunque, più del «grigio di lino», diventa tono dominante di un allestimento che si propone come «incontro con una personalità forte, sfaccettata [illegible] [illegible] volte contraddittoria».

Silvia Francia

Ecco ScuolaSuper

Se i ragazzi «inventano» lo spettacolo

Guai se, come [illegible] accade da [illegible] anni, di questi tempi [illegible] si cominciasse a parlare di «ScuolaSuper», la manifestazione organizzata esclusivamente per le scuole medie superiori dall'assessorato al Sistema Educativo e da Radio Torino Popolare. Sarebbe un peccato per i ragazzi, che ogni edizione partecipano numerosissimi, [illegible] delle idee creative più diverse, anche quest'anno [illegible] tre giorni di spettacolo realizzata completamente dagli studenti offrirà liberi palcoscen[illegible] per performances musicali, di danza, teatro, cabaret, poesia, video [illegible] quant'altro possa essere un messaggio artistico. Sipari alzati dalle 14,30 alle 18 al Teatro Adua il 15, 16 e 17 aprile, con la novità che giovani e insegnanti possono partecipare a stages in preparazione dell'evento [illegible] il mimo Franco Cardellino. Tanti i personaggi noti della scena piemontese che hanno già aderito per partecipare nelle vesti [illegible] ispiratori-collaboratori dei ragazzi (i nomi verranno però svelati più avanti), così come sono già molti gli istituti che si sono iscritti: scadenza il 21 marzo, telefonare allo 011/7712518.

Le serate dell'Unione culturale Antonicelli

Dall'avanguardia alla cultura africana

Si è concluso un corso all'Unione culturale Franco Antonicelli quando, a febbraio, si è dimessa Romanella Libertini, figura carismatica della radicata associazione torine[illegible]. E se n'è aperto [illegible] nuovo con i successori Donatella Orecchia [illegible] Armando Petrini, fautori dell'idea[illegible] proseguimento [illegible] dibattito culturale che da sempre [illegible] stato al centro dell'attività dello spazio di via Cesare Battisti 4. Con questo spirito, viene proposto questa sera alle 21 [illegible] primo di due incontri dedicati all'avanguardia nel Novecento e dal titolo **Con il fuoco nella mente**. Con Remo Ceserani, Edoardo Sanguineti e Gigi Livio si parlerà di avanguardia artistica, e quindi delle contraddizioni dell'esperienza novecentesca, [illegible] sul tema riferimento anche l'appuntamento del [illegible] marzo con Costanzo Preve, Marco Revelli e Armando Petrini, su quello che è stato lo sviluppo dell'avanguardia politica.

Ma l'Unione culturale è anche sede di [illegible] **corso monografico di cultura africana**, curato dal Centro piemontese di studi africani, altra realtà attiva cittadina che da anni lavora per dare vita a rapporti culturali interetnici. Guardare alle radici dell'Africa attraverso i reperti archeologici venuti alla luce [illegible] Nigeria e in Benin, nel Mali, nello Zimbabwe o nel Ghana, sarà [illegible] primo approccio di domani, alle 21, condotto da Ezio Bussani mentre il 21 marzo Ejn Volterrani interverrà su «Influenze della cultura Bantu». Una seconda parte riguardante soprattutto i rituali e l'uso della medicina tradizionale [illegible] terra [illegible] 10 e [illegible] 17 aprile. Dal mese prossimo l'associazione proporrà la ri-discussione [illegible] recenti [illegible] di laurea, giovani musicisti e incontri sulla cinematografia. Informazioni allo 011/562.17.76 **[t. pl.]**

Edoardo Sanguineti parlerà questa [illegible] su avanguardia artistica del Novecento

MUSICA *dove*

CONCERTI. All'«Hiroshima Mon Amour» (via Bellfiore 24) [illegible] di scena la canzone d'autore di Carlo Pastelli. Il rock blues dell'Alfrenico Band per [illegible] serata al «Mary Già» (via Montanaro 56), stesso genere musicale alla «Divina Commedia» (via San Donato 46) con la Good Time Boogie Band. Canzoni francesi all'«Aelou» (via Spanzotti 3) con Pascale Charreton.

Rock [illegible] «Miro» (strada Settimo 154) con i Dicks Face e al «Rock House» (corso Potenza 157) dove sono di scena i Folta Chioma.

Jazz: i Four Brothers si esibiscono al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis), il Letizia Duffy Trio alla «Barchetta» (via Massena 1/d), il duo Cavicchioli-Mancino [illegible] «Piel 7-9-11», jam [illegible] con Paolo Narbona al «Capolinea 8» (via delle Maddalene 42 bis), il trio Papa-Tallio-Pellissero al «Duke's Inn» di Chieri.

Fuori città Roberto Togliatto, Sergio Pugnolio e Fabio Colussi suonano [illegible] palatenda «Ciak» di Grugliasco (parco Porporati), l'Irish sound dei Pigswill è di scena alla «Cassela Popular» [illegible] Grugliasco (via Tripoli 56) la fusion dei Thoughtless Soundtrack allo «Zarathustra» [illegible] Moncalieri (strada Mongina 9/13).

S'inizia in tutti i locali alle 22.

NEI LOCALI. «Murunga Atomic House» all'«X-Planet» (via Nicola Fabrizi 71), «Viceversa» al «Charle[illegible]n» (via Cavalcanti 5), «Festa islef» al «Naxos» (piazza Guala 147), «Serata universitaria» all'«Hennessy» (strada Traforo del Pino 23), «La guapa, festa latina» all'«Akropolis» di Moncalieri (corso Savona 16).

«Special Ceep» al circolo «Dada Core» (via Giulio 17).

[illegible]. La tournée di Claudio Baglioni è uno degli eventi della stagione musica[illegible]. In città l'«Io sono qui tour 1996» è atteso venerdì 22 (biglietti già esauriti da tempo), sabato [illegible] (pochissimi i taglian[illegible] di ancora disponibili) e domenica 24 [illegible] sempre alle 21. I biglietti costano [illegible] mila (posti numerati) e [illegible] mila lire. Prevendite Videomusic, Maschio, Disco Shopping, Bazar della Chitarra, Caffè Marconi, Disco Follies, Effetto Musica, Elio Disco, Hot Point, Box Office di Ricordi Mariposa Dischi, Radio Centro 95, Ra[illegible] Universal, Tuttifrutti, Frisby, Queen Music, Top Music, Fuori Torino, Disco International (Ivrea), Disco Star (Grugliasco), Disco Uno (Rivarolo), Music & Video (Collegno), Punto Musica (Chivasso), Rogirò (Pinerolo), Yellow (Rivarolo).

[illegible] **I.** [illegible] tempo assente da Torino, Ivan Graziani ritorna in concerto venerdì 15 marzo alle 21 al «Palco Rosso» (strada Settimo 30).

[illegible] Presentazione, ieri [illegible] L'Altralibreria, per il sito Web Sanscemo su Internet: [illegible] una [illegible]le novità della settima edizione del «Festival della Canzone Demenziale Italiana» in programma a fine mese.

Nella foto: Claudio Baglioni

Quattro conferenze

Da San Pietroburgo per spiegare la filosofia russa

Quattro incontri per capire il pensiero dei **filosofi** [illegible] [illegible] **Novecento**. E' [illegible] tema su cui verte il ciclo [illegible] conferenze tenute da Aleksandr Ermicev e Nikolaj Ivanov docenti del Dipartimento di filosofia dell'Università di San Pietroburgo in calendario da giovedì 15 [illegible] nella chiesa di Santa Pelagia in via San Massimo 21 (ore 17, ingresso libero). S'inizia con una lezione introduttiva su «carattere e destino della filosofia russa» per proseguire venerdì [illegible] «il problema del male in Semen Frank», uno degli argomenti più dibattuti nella prospettiva filosofico-religiosa [illegible] letteraria dell'Ottocento ispirata in particolare a Dostoevskij. Il 18 marzo si parlerà invece de «Il destino della metafisica: uno sguardo dalla Russia». E infine, il 19 marzo, «Lev Sestov: [illegible] dove viene il disastro?». Per informazioni si può telefonare al 817.89.67.

Fino a domani

Donatella Balesio Quando la pittura si fa impalpabile

Ultimo giorno domani per ammirare al **Circolo Culturale Artistico Hyperion**, in via Baretti 3/F, le composizioni astratte della pittrice Donatella Balesio. [illegible] mostra, intitolata «Giocando sul serio» e [illegible] pagnata da un pregevole catalogo monografico [illegible] presentazione di Giorgio Auneddu, consente di «scoprire» il clima di una pittura dalle delicate atmosfere, impreziosita dalla luce, scandita da [illegible] colore impalpabile e misterioso. Opere «pensate». Delineate con pennellate palpitanti, capaci di infondere una propria identità al discorso della Balesio. Diplomatasi all'Accademia Albertina [illegible] Belle Arti di Torino, sotto la guida [illegible] Roberto Villa, ha esposto alla «sociale» della Promotrice delle Belle Arti. Per questa [illegible] ha selezionato una serie di dipinti che mettono in evidenza [illegible] [illegible] «Affresco» e «Impressioni», «Fiaba» [illegible] «Verde».

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible] A SAN SALVARIO

Prosegue l'iniziativa realizzata dalla comunità religiosa di San Salvario inerente agli incontri dal titolo «Le religioni a servizio della società». Questa sera alle 21 al Tempio Valdese, in corso Vittorio Emanuele 23, il pastore Giuseppe Platone, l'imam Mustafa Aboussad e il parroco Piero Gallo interverranno su «Il rispetto della legalità».

FURIO COLOMBO

Giornata intensa per Furio Colombo. Il giornalista comincerà stamattina, alle ore 10, nell'aula 36 di Palazzo Nuovo parlando di «Il mestiere [illegible] giornalista». Al pomeriggio, alle 18, sarà nella [illegible] Consiliare di Collegno dove Alessandro Baricco presenterà il suo libro «Confucio nel computer». In precedenza, alle 17, nella stessa sala verrà inaugurato il nuovo servizio di «navigazione» nella [illegible] Internet «Laboratorio telematico». Furio Colombo sarà poi ancora ospite questa sera alle 21 [illegible] Studio Bassetti, [illegible] piazza Lagrange 1, dell'incontro «[illegible]rata on line» durante il quale si discuterà di tecnologia [illegible] mondo digitale e della sua ultima fatica editoriale. Interverranno Mario Fulcheri, Luciano Gallino, Gabriele Romagnoli e Gianni Vattimo.

[illegible] Alla Libreria Campus, in [illegible] Rattazzi 4, oggi alle 18 Barbara Lanati incontra Jane Dunn, autrice del [illegible] «Sorelle e complici». Vanessa Bell e Virginia Woolf» (Bollati Boringhieri). Alle 21 invece la libreria ospita il seminario, condotto [illegible] Rosa Elena Manzetti, dal titolo «Che cos'è l'analista nella cura?».

[illegible] Stamane alle 10 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, per il ciclo «Gli appuntamenti» incontro [illegible] Marta Boneschi per parlare degli Anni 50: il titolo è «Poveri ma belli». Alle 21, in[illegible], per il ciclo «Etica cattolica e società [illegible] mercato», conferenza di Michael Novak [illegible] «Comprendere il capitalismo, comprendere la dottrina sociale nella Chiesa cattolica: le indicazioni [illegible] Giovanni Paolo II». Introduce Sergio Ricossa.

[illegible] Alle 15 al Centro Congressi Torino Incontra, in via Costa 8, consueto incontro del mercoledì organizzato [illegible] Federcasalinghe. Giacomo Dequino, presentato da Piero de Garzarolli, parlerà del [illegible] libro «Paura d'amare, come evitare i fallimenti affettivi».

SERATE UNIVERSITARIE

Questa sera alle [illegible]30 riprende alla discoteca Hennessy [illegible] Strada Traforo del Pino 23 la simpatica consuetudine delle serate universitarie del mercoledì che [illegible] stata interrotta per qualche settimana in [illegible] [illegible] d'esame. L'ingresso è gratuito e la consumazione facoltativa.

[illegible] DEL MONDO

Alle 21,30 al Caffè Lor, in corso Vittorio Emanuele 64, Massimo Centini interverrà sul tema «Mille o [illegible] più mille? [illegible] a storia sulla fine del mondo».

[illegible] In occasione della mostra «Antiche [illegible] russe», allestita all'Opera Barolo, [illegible] delle Orfane 8, oggi alle 16,30 ci sarà un incontro con l'iconologo Mauro Pozzati, anche curatore dell'allestimento. La mostra è aperta fino [illegible] 25 marzo dal lunedì al giovedì 10-12,30 e 14-18, [illegible]da, sabato e domenica 10-18.

[illegible]

Alle 21 all'associazione «Questione psicoanalitica», in via San Pio V 29, conferenza di Monica Lackamp [illegible] dicata a «Uno sguardo indiscreto [illegible] Freud: l'uomo, lo psicoanalista, lo scrittore».

LEGGERE PER STUDIARE

Oggi dalle 9,30 alle [illegible] [illegible] Liceo Einstein, in via Pacini [illegible] si tiene il seminario, rivolto soprattutto agli insegnanti, «Studiare per leggere o leggere per studiare?», promosso dal Provveditorato in collaborazione con il Salone del Libro. Informazioni allo 011/247.61.03.

[illegible] [illegible] Alle 20,30 nella [illegible] della Colonne [illegible] municipio, in [illegible] Palazzo [illegible] Città 1, dibattito sul tema «Educazione al rispetto noi e l'ambiente», con la partecipazione dell'assessore Gianni Vernetti, Marina Bertiglia, [illegible] Allemandi e Liliana Panza. Organizza la Fidapa.

[illegible] DEL LIBRO

Alle 20 all'Associazione Culturale Arco, in via Bertola 47/a, inizia il corso «Conoscersi [illegible] il respiro», curato da Edoardo Sparviero. Cinque incontri su come potenziare le energie vitali attraverso non solo il respiro, ma anche il suono, il colore [illegible] il ritmo. Informazioni allo 011/54.65.16.

[illegible] Alla Libreria Village, alle 18, in via Barbaroux 20, Mario Parodi ed Enrico Guida leggeranno alcuni brani tratti da «Lavorare stanca» di Cesare Pavese.

ULTIMI [illegible]

Alla Galleria Artelncornice, [illegible] via Vanchiglia 11, prosegue sino al [illegible] marzo la [illegible]stra del pittore Giuseppe Morla.

RITROVI

AL BAGATELLE: Ore 15 danze.
ARLECCHINO: Ore 15,30 F. Orsini.
CLUB 84: Chiuso. Domani 15,30 Edo Puma. 21 liscio Doc by Harmony B Band.
DU PARC 521 52.75: ore 21 Rocky.
FRENZY (vrea; Anni 60/90 Denise Group.
LA LUCCIOLA? Provarci per credere. Tel. 200.097. 15 Paolone.
LE ROI ore 15,15 noi ci rinnoviamo sempre.
PATIO+INVIDIA 861.4841: ore 22.30.
RIST. S. GIORGIO (Borgo Medievale): Piano bar La Piana canta Albertina, 1, 669.2131

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (tel. 835.331): E. Luzzati
ARX (p.za Savoia 4): Il Principe, Ruotati Santenni, Copitrecenti
LE IMMAGINI: Nella Marchesini

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BIASUTTI: Max Ernst.
CARLINA: Joan Miro l'opera grafica.
FOGLIATO: Tino Aime.
LA BUSSOLA: Davide Antolini.
MICRO': Aldo Boero.
NARCISO: Francesco Di Cocco.
PIRRA (tel. 543.393): -Valery Lednev-.

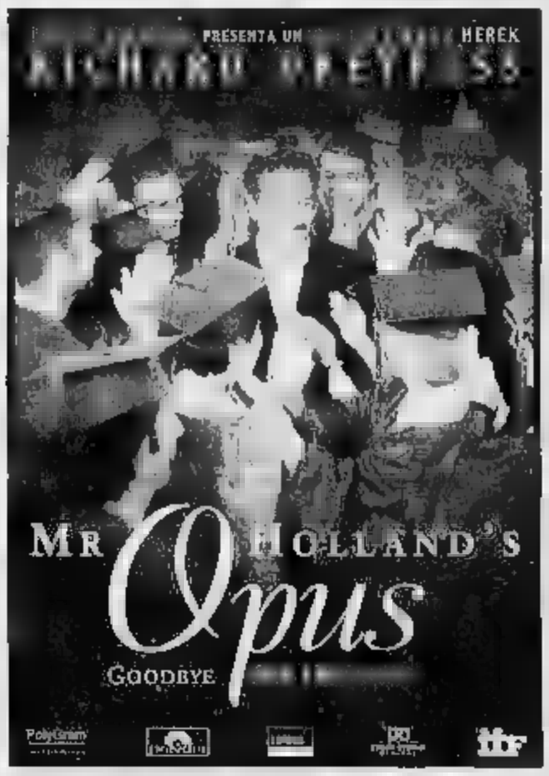
ERBA
Stasera a domenica 17/03
Feriali ore 21 - Festivi ore 16
ULLA ALASJÄRVI
MADAMA REALE, CRISTINA DI FRANCIA OVVERO
UN DIAMANTE [illegible] DI LINO
Regia:
Beppe Bergamasco e Ulla Alasjärvi
Biglietteria feriali 9-13 e 15-23 - Festivi 15-23

VOGLIO SCOPRIR L'AMERICA

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

ETOILE
IL CINEMA ITALIANO TORNA GRANDE
DAL ROMANZO ITALIANO PIU' LETTO NEL MONDO IL FILM PIU' ATTESO

I signori Presidi che siano interessati a proiezioni mattutine, sono pregati di contattare il seguente numero telefonico: 5627492

DA VENERDI' A TORINO
- CANDIDATO ALL'OSCAR COME MIGLIOR ATTORE.
- RECORD DI INCASSI NEGLI STATI UNITI.
- MILIONI DI SPETTATORI LO HANNO GIA' APPLAUDITO.


DA VENERDI' A TORINO
UNA STORIA MAI RACCONTATA - LA VITA PRIMA DI NASCERE

FIAMMA E OLIMPIA
E' ARRIVATO IL FILM PER GLI UOMINI E PER LE DONNE

DA VENERDI' ALL'AMBROSIO
SEAN PENN - MIGLIOR ATTORE ORSO D'ARGENTO - BERLINO 1996
«... stupefacente bravura di Sean Penn, davvero da Oscar...». (A. Crespi - L'UNITA')
«Da cima a fondo si segue con il cuore in gola». (T. Kezich - CORRIERE DELLA SERA)
«... intelligente, compassionevole, profondo...». (L. Tornabuoni - LA STAMPA)

ADMO
LA STAMPA
C'ERA UNA VOLTA IL CINEMA

Il 2 aprile 1996 nella sala HENNESSY Torino torna capitale del Cinema

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce [illegible] servizio generico e pediatrico, 24 ore [illegible] 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Ell'ambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa [illegible]
Croce verde 54.90.00;
Croce bianca 317.71.27;
INFERMIERI
[illegible] 54.04.69; **Anir** 968.93.31, [illegible] 819.18.20; **Aipes** 0337 22.94.80; **Aidasoro** 83 01 56; **Asido** 33.13.01; **Assist.** infermi [illegible]; **Aidai** 50.23.96 - 56.63.265; **Auxilia** 749.59.56; **Ares** 0337.220.250; **Cesad** 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Croce** [illegible] 663.19.02; **Piccola .serve** 660.32.53; **Siado** 437.17.30.
SOLIDARIETA'
[illegible]. **Graziani Adelina contro la malasanità,** 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.54.873; **Federazione Sportiva Disabili,** 52.11.261; [illegible]. **Azzurro** (051) 48,10.48; **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; **Stranieri** [illegible] 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.185; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informa** [illegible] 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epidessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. anmalati cancro) 436.03.52; [illegible] 436.74.13; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Insieme** 590.225; **S.O.S. Vita** 1678-[illegible]0; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** (numero-verde pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento (anziani)** 1678-68.116. **Fondaz. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.68
Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane [illegible]
Usl, serv. vet. 660.39.46
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci [illegible]
Europ ass [illegible] 53.06.55
TRASPORTI ATM 167.019152

Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po [illegible]
Ristoram [illegible]
Tren. Superga 898.0211

AEROPORTI
[illegible] 56.76.361
Terminal 433.25.25
[illegible] 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 79; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 36; Nizza 193; Napione 31; [illegible]ama 236/c; G. Cesare 61; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36, p. Castello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **QB,** c. [illegible] Cesare 278. **Essa** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
con [illegible] continuato 9-19,30; 12,30-15 a battenti chiusi: **c. Sebastopoli 206; v. Monginevro 126; v. Ivrea 47-49; v. Arnaldo Brescia 36; v. Farinelli 36/9; v.le dei Mughetti 11; v. S. Tommaso 16; c. Taranto 152/c; v. Mazzini 31; v. Vanchiglia 29; v. Stradella 36; p. Adriano 12; v. Berino 6; c. Sommeiller 31.**
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 539.271
via Nizza [illegible] 668.92.69
p. Massaua 1 779.33.08

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

LA DEA DELL'AMORE. Comme[redacted] L'ultimo film di Allen di nuovo comico, sull'adozione. [redacted] cronista sportivo che adotta un bambino, viene preso dalla curiosità di sapere chi [redacted] la sua vera madre. Ne nascono guai divertenti. **[Chaplin 1, Eliseo Rosso]**

DRACULA [redacted] E' [redacted]NTO. Horror comico. Demenzialità e satira: dopo il successo [redacted] «Frankenstein Junior» Mel Brooks adesso ci prova con Dracula. Basti dire che il Principe dei Vampiri è interpretato da Leslie Nielsen. **[Ambrosio 2, Ideal]**

FLUKE. Commedia. Nel primo film [redacted] di Carlei («La corsa dell'innocente»), un uomo che muore in un incidente d'auto si reincarna in un [redacted] **[Cristallo]**

[redacted] SHORTY. Commedia. Travolta [redacted] un criminale spedito a Hollywood per recuperare i soldi di un debito [redacted] Hackman, produttore di horror di serie [redacted]. Ma il delinquente è anche un cinefilo, dunque [redacted] cose si fanno complicate. **[Reposi]**

HEAT. Poliziesco. Pacino, poliziotto volitivo, e De Niro, criminale disposto a tutto pur [redacted] tornare in carcere, si danno la caccia nelle strade di Los Angeles fra esplosioni e scontri violenti. **[Lux]**

[redacted] Drammatico. Anni Sessanta, un treno che corre nella [redacted] i suoi passeggeri: la ragazza incinta, l'infermiera [redacted] crisi, la mantenuta, il pretino. Lo stesso treno, trent'anni dopo: i protagonisti sono gli stessi, ma cambiati. [redacted] quasi nessuno di loro è migliore di prima. **[Ambrosio [redacted]**

JUMANJI. Avventura. Un gioco magico rapisce per vent'anni nel suo mondo fatato un ragazzino, a [redacted] lo «risputa» fuori, con [redacted] seguito [redacted] bestie selvagge che mettono a soqquadro la città. Lui è Robin Williams. **[Adua 200, Eliseo Grande, Nazionale 1]**

NELLY E MR ARNAUD. Commedia. Il rapporto intrigante di unione [redacted] distanza, di [redacted] e no, di curiosità e di forza tra un uomo anziano in ritiro [redacted] mondo e [redacted] giovane donna che lavora con lui alla trascrizione [redacted] un [redacted] in parte autobiografico. **[Eliseo Blu, Kong]**

NIENTE DI [redacted] Drammatico. Irlanda, Anni 70: [redacted] squadra della morte protestante a caccia di cattolici dell'Ira [redacted] duro vanitoso, un folle sanguinario, il culto della virilità e del territorio. **[Massimo 1]**

OTHELLO. Drammatico. La tragedia di Shakespeare secondo l'esordiente Parker diventa [redacted] discusso «uno svelto thriller erotico», con il Moro (sul serio) Fishburne, Branagh che fa Iago, [redacted] Jacob ingenua Desdemona. **[Lilliput]**

PALERMO MILANO SOLO ANDATA. Drammatico. Il viaggio coraggioso e tragi[redacted] di un gruppo di agenti che scortano da Palermo a Milano il testimone di un pro[redacted] [redacted] mafia. **[Capitol]**

PENSIERI PERICOLOSI. Drammatico. Un'insegnante [redacted] lettere (Pfeiffer), ex marine, alle prese con alunni difficili, farà trionfare l'amore per la poesia. «L'attimo fuggente» nel ghetto dove regnano neri e ispanici. Da una storia vera. **[Ambrosio 1]**

IL PRESIDENTE. Sentimentale. Casa [redacted]ca in subbuglio quando il Presidente, vedovo, s'innamora di una bella lobbysta, ecologista militante, e si comporta come un qualunque cittadino. [redacted] è Michael Douglas, lei Annette Bening. **[Studio Ritz]**

RAGIONE E SENTIMENTO. Commedia. Dalla Austen, la storia [redacted] due sorelle molto diverse riguardo a senno e sensibilità, nell'Inghilterra dell'800. Orso d'Oro '96, [redacted] la Thompson e Grant, regista Lee («Banchetto di nozze»). **[Romano]**

SABRINA. Commedia. Il remake con Harri[redacted] Ford e Julia Ormond del celebre film di Wilder con la coppia Bogart-Hepburn: due ricchi fratelli rivaleggiano per l'affascinante figlia del loro autista. **[Olimpia 1]**

SEVEN. Thriller. Successo Usa. Due poliziotti (Pitt e Freeman) e un serial killer (Kevin Spacey) che uccide seguendo i sette peccati capitali. Due ore di tensione, finale senza speranza. Da vedere. **[King]**

I SOLITI SOSPETTI. Giallo. 5 superdelinquenti in cella progettano il colpo del secolo. Un genio del male, una nave che esplode, un solo superstite a raccontare. Qualcosa non quadra: troppi misteri. **[Erba 1]**

STRANGE DAYS. Drammatico. [redacted] due giorni prima del Capodanno '99 [redacted] Los Angeles nera e piovosa alla «Blade Runner», violenza, follie, disperazione e una nuova droga che fa vivere brani di vita altrui: sentimenti, sesso, persino l'esperien[redacted] [redacted] morte. **[Chaplin 2, Doria, Empire]**

[redacted] MUCH. Commedia. Due [redacted] troppe per [redacted] uomo solo, anche se una [redacted] Griffith e lui è Banderas: [redacted] per [redacted] passo [redacted] sorelle [redacted] sdoppia ingannandole, in due gemelle. **[Arlecchino]**

UOMINI SENZA DONNE. Commedia. I figli d'arte Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi [redacted] teatro al cinema con una storia di nevrosi, amori e disamori, al «maschile». **[Fiamma, Olimpia [redacted]**

L'USSARO SUL TETTO. Sentimentale. Dal romanzo di Giono, kolossal ambientato nella Francia dell'Ottocento. Un carbonaro piemontese in fuga, il [redacted], una coraggiosa aristocratica [redacted] ingredienti del costoso film. **[Nazionale [redacted]**

VA' DOVE TI PORTA IL CUORE. Drammatico. Una [redacted] decide [redacted] raccogliere la propria vita in una lunga lettera indirizzata all'amata nipote. Dal best-seller di Susanna Tamaro. **[Etoile]**

VIA [redacted] VEGAS. Drammatico. Anche una città come Las Vegas può andare bene [redacted] incontrarsi e per vivere [redacted] amore: accade a Nicolas Cage, alcolizzato all'ultimo stadio, e a Elizabeth Shue, prostituta stuprata. **[Centrale]**

VITE [redacted] Drammatico. Un onesto imprenditore edile con problemi finanziari [redacted] tramite un amico un prestito [redacted] 60 milioni e si ritrova poi prigioniero degli usurai. Dirige Ricky Tognazzi. **[Vittoria]**

L'Aterballetto l'altra sera all'Alfieri, protagonisti Caiti e Poggioli

Jekyll e Hyde scontro in una scatola

Ma la forza della musica distrae lo spettatore

Una [redacted] dello spettacolo «Lo strano caso del Dottor Jekyll e del signor Hyde»

E' uno spettacolo di grande eleganza visiva [redacted] nuovo balletto «Lo strano caso del Dottor Jekyll e del signor Hyde» che Amedeo Amodio ha concepito per l'Aterballetto e che lunedì sera è andato in [redacted] all'Alfieri per la rassegna la Magnifica Danza.

L'intera azione si svolge [redacted] una grande scatola scenica color della cenere dove [redacted], nebbie e giorni sono scanditi da un uso sapiente e massiccio [redacted] veli trasparenti e da un ricorso a luci straordinarie. In questo ambiente metafisico, lontano dal «noir» ottocentesco del romanzo di Stevenson, Amodio colloca la sua rilettura psicanalitica dell'uomo e del suo doppio. Ripulito, spogliato dalla maggior parte degli elementi narrativi, lo spettacolo [redacted] riduce a un incontro-scontro continuo fra Jekyll e Hyde. E qui entrano in gioco i due straordinari protagonisti, Orazio Caiti (Jekyll) e Guy Poggioli (Hyde). Entrambi dotati di grande tecnica e di forte espressività, Caiti e Poggioli danno dei loro personaggi interpretazioni a tutto tondo, di potente intensità nel grande passo a due in cui Amodio li contrappone. Intorno a loro scompaiono le figure reali. Dalle otto porte che si affacciano sulla scatola scenica disegnata da Claude Tissier, compaiono prima classiche ombre in tutù color cenere (per uomini e donne), poi una nutrita schiera [redacted] «doppi». Compatto (un'ora e dieci) il balletto prosegue alternando soli e duetti dei protagonisti alla presenza dell'intera compagnia. Ma lo sviluppo drammaturgico, il procedere della vicenda, manca e è incomprensibile visivamente (che è lo stesso). Un progetto coreografico preciso è assente: soltanto l'adagiarsi di un danzatore sull'altro, rannicchiato, ricorda il duetto fra Jekyll e Hyde. Per il resto la scelta stilistica è vaga e spazia dal classico al Cunningham [redacted] un medaglione davvero imbarazzante: quando la coreografia fa [redacted] verso (ma senza ironia) allo stile di Forsythe e la musica rifà le percussioni potenti di Tom Willems (il musicista favorito di Forsythe). Detto questo Amodio resta un mago delle atmosfere e crea quadri in sé molto belli, ancorché slegati e privi di un unico collante narrativo. La colonna [redacted] lungo la quale si svolge la vicenda [redacted] cucita da Giuseppe Calì che su uno sfondo di musiche elettroniche incastona brani di Gluck, Vivaldi e l'intera «Valse» di Ravel. Tuttavia la forza della musica, soprattutto Ravel, fuorvia ulteriormente l'attenzione dello spettatore.

Sergio Trombetta

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Jumanji**, di J. Johnston, con R. Williams, B. Unt. Usa '95, 1h 38'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22.30. Ingr. 10.000; Agis 7000

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Vedi teatri

ALFIERI [redacted] 2, tel. 562.38.00. Per Pomeriggi [redacted] cinema venerdì 15 marzo **Cara insopportabile Tess** di Hugh Wilson con S. MacLaine, N. Cage

[redacted] MULTISALA 1. c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **[redacted] pericolosi**, con M. Pfeiffer. Usa '95, 1h 40'. Or. 15.45; 18; 20,15, 22,30. Ingr. 10.000. Agis [redacted]

[redacted] 2. c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Dracula [redacted] e contento**, [redacted] M. Brooks. Usa '95, 1h 35'. Or.: 15.15; 17. 18.45; 20.30, 22.30. Ingr. 10.000. Agis [redacted]

[redacted] 3. c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Italiani**, di M. Ponzi con G. Scarpati, G. [redacted] Sio, M. G. Cucinotta, I. Marescotti. Ita. '95, 1h 50. Or. 15,45; 18; 20,15; 22.30. Ingr. 10.000; Agis 7000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Two Much** di Fernando Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah. Spagna '95, 1h [redacted]. Or.: 15; 17.30; 20; [redacted] Ingr. 10.000, Agis 7000

[redacted] via San Dalmazzo 24. [redacted] 540.605. **Palermo-Milano [redacted]** C. Fragasso con G. Giannini, R. Bova [redacted] '95, 1h 41'. Or. 15.45; [redacted] 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Agis [redacted]

CENTRALE v. C. Alberto 27. T. 540.110. **Via [redacted] Las Vegas** di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue. Usa '95. V. 14. 1h 52'. Or.: 15.45; 18; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000; Aiace [redacted]

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [redacted] Tel. 436.0723. **La dea dell'amore**, di [redacted] con W. Allen, [redacted] Sorvino, H. B. Carter [redacted] '95, 1h 45'. Or. 15.45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000

C. CHAPLIN [redacted] v. Garibaldi [redacted] 436.0723. **Strange days**, di K. Bigelow, con R. Fiennes, [redacted] Bassett, J. Lewis. V. M. 14. Usa '95, 2h 25. Ore 16,10; 19,05; 22. Ingr. [redacted], Agis 7000

CRISTALLO v. Gorio 5. Tel. [redacted] [redacted], [redacted] Carlo Carlei, con Matthew Modine, Nancy Travis, Eric Stoltz, Max Pomeranc. Usa [redacted] 1h 35. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22.30. Ingr. [redacted]. Agis 7000

[redacted] Gramsci 9. Tel. 542.422. **Strange days**. Regia di K. Bigelow con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis. Usa '95, [redacted] 25'. V.M. 14. Or. 16.10; 19,05; 22. Ingr. 10.000. Agis 7000

[redacted] p.za Sabotino [redacted] 447.5241. **Jumanji**, di J. [redacted] con R. Williams. Usa '95, 1h 38'. Or. 16; 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. 10.000; Agis [redacted]

[redacted] p. Sabotino. T. 447.5241. **Nelly e Mr Arnaud**, di C. Sautet, con E. Béart, M. Serrault. Fra. [redacted] N. V. 1h 45'. Ore [redacted] 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

Giuliana [redacted] Sio

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **La dea dell'amore**, di e con W. Allen, M. Sorvino, H. B. Carter. Usa '95, 1h 45'. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22.35. Ingr. 10.000; Agis 7000

EMPIRE piazza Vittorio [redacted] 5. Telefono 817.1642. **Strange days**, di K. Bigelow con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis. V. M. 14. Usa '95, 2h 25'. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. [redacted] 10.000; Aiace 7000

ERBA 1 [redacted] Moncalieri 241. Telefono 661.5447. **I soliti sospetti**, [redacted] B. Singer con C. Palminteri, S. Baldwin. Usa '95, 1h 45'. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **[redacted] dove ti porta il cuore**, di Cristina Comencini con Virna Lisi, Massimo Ghini, Margherita Buy. [redacted] '[redacted] 1h 47'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

[redacted] via [redacted] 30, tel. 817.3323. Riposo

FIAMMA [redacted] Trapani 57. Tel. 385.2057. **Uomini senza donne**, di [redacted] Longoni, [redacted] A. Gassman, G. Tognazzi. Ita. '95, 1h 40'. Or.: 14.50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000. Agis [redacted]

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Dracula [redacted] morto e [redacted]** [redacted] Mel Brooks con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber [redacted] '95, 1h 35'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000

[redacted] via Po 21. Tel. 812.5996. **Seven** di D. Fincher, con Brad Pitt, Morgan Freeman. Usa '95, 2h 05'. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000; Aiace 7000

KING [redacted] Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **Nelly e Mr Arnaud** di C. Sautet con E. [redacted], M. Serrault, J. H. Anglade. Fra. '95, 1h 45. Ore 16,30; [redacted].30; 20.30; 22.30. Ingr. 10.000; Aiace [redacted]

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Othello** di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh. Usa '95, 2h 05'. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. 10.000; Agis 7000

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **[redacted]** di [redacted] Mann con R. [redacted] Al Pacino. Usa '95, 2h 45'. Or. 15,30; 18,45; 22. Ingr. 10.000; Agis 7000

[redacted] 1 v. [redacted] 8, tel. 817.1048. **Niente [redacted] personale** di T. O'Sullivan con I. Hart, [redacted] Lynch, James Frain. [redacted] 1h 25'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22.30. Ingr. 10.000; rid. 7000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Jumanji** di J. Johnston [redacted] R. Williams. Usa '95, 1h 38'. Or. [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]. Agis 7000

[redacted] 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **L'ussaro sul tetto**, di J. P. Rappeneau con J. Binoche, O. Martinez, C. Amendola. Fra. '[redacted] 2h. Or. 15.30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. [redacted] di Sydney Pollack [redacted] Harrison Ford, Julia Ormond, Greg Kinnear. Usa '95, 2h 07. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

OLIMPIA 2 [redacted] Arsenale 31. Tel. 532.448. **Uomini [redacted] donne** di A. Longoni con A. Gassman, G. Tognazzi. Ita. '95, 1h 40. [redacted] 14.50; 16.45; 18.40; 20,35; 22,30. Ingr. [redacted]. Agis [redacted]

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Get Shorty**, di Barry Sonnenfeld con John Travolta, Gene Hackman, Rene Russo, Danny De Vito. Usa '[redacted] 1h 45. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 10.000. Agis 7000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Ragione e sentimento** [redacted] Ang Lee con E. Thompson, A. Rickman. Usa '95, 2h 15'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000

STUDIO RITZ via Acqui [redacted] 0150. **Il presidente - [redacted] d'amore** di [redacted] Reiner con [redacted] Douglas, [redacted] Bening, M. J. Fox. [redacted] '95, 1h 45'. Or. 15,45; 18; 20.15; 22,30. Ingr. 10.000; Aiace 7000

VITTORIA via Roma 356. Tel. 562.1789. **Vite strozzate** di R. Tognazzi con V. Lin[redacted], S. Ferilli, R. Memphis, L. Sastri. Ita. [redacted] 1h 49'. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. 10.000. Agis 7000

[redacted]

ANGELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. **Underground** di E. Kusturica. Stasera ore 21, sab. ore 20.30. Domenica ore 17, 20,30. Ragazzi: **Pollicino** domenica ore 15. Ingr. 5000, Aiace 5000.

[redacted] via Nizza [redacted] tel. 668.76.6[redacted]. **Forrest Gump** versione originale inglese. Or. 20; 22.30

[redacted] via Bagetti 30, tel. 447.4262. **[redacted]** Ingresso 6000. Mercoledì prossimo **Mowgli - Il libro della giungla**

FOROGLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Dal 2 aprile Rassegna in lingua originale inglese. Ogni martedì e sabato. Prossime rassegne in spagnolo e tedesco. Pro rassegna dei migliori film dell'anno. [redacted] L. 45.000 più 15.000.

LANTERN corso G. Cesare 80, tel. 264.134. Sabato e domenica **[redacted]** - [redacted] con J. Carrey. Or.: 15.10; 16.50; 18.30; 21

[redacted] c. Massaia [redacted] Riposo. [redacted]

[redacted] via Brandizzo 65, telefono 248.11.19. Venerdì 15/3 ore 21 per la rassegna [redacted] marzo **I ponti di Madison County** con C. Eastwood e M. Streep. Ingr. [redacted] 17/3 ore 15, 17, 21 **Casper**.

VALDOCCO via Salerno 12, t. 522.47.79. Oggi XXX Rassegna **Mezzogiorno di fuoco** di F. Zinnemann. Ingr. 6000, tessera 3 film L. 12.000

ASSOCIAZIONI

[redacted]

[redacted] CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Ore 18 Cours Public (Alain [redacted]). Figures féminines du Théâtre français [redacted] XVIIème et XVIIIème siècles. Ces monstres de passion que dépeint Racine

[redacted]

MASSIMO DUE. Via Montebello 8, tel. 817.10.48. **[redacted] nel caos del traffico** di J. Tati [redacted] 18.30 **Cacciatore bianco cuore nero** di C. Eastwood [redacted] 20,30, 22,30. Ingresso 7000

MASSIMO TRE. V. Montebello 8, tel. 817.10.48. **[redacted] Zelig** di W. Allen (v.o.) ore 16,30 **La rosa purpurea del Cairo** di W. Allen ore 18,30; 20.30; 22.30. Ingresso [redacted]

[redacted]

ALEXANDRA [redacted] Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Giungla proibita** con Rosa Caracciolo, [redacted] Rocco Siffredi. Or. ap. 14.30; ult. 22.30

ARCO PUSSICAT corso Principe [redacted] 31. Tel. 484.621. **Affari [redacted] vedova ninfomane** con Angelica Bella. Ap. 13; ult. 22.30

[redacted] c.so Reg. Margherita 106. Telefono 521.2385. 1ª visione **Sessualità morbosa** [redacted] Sunny Mac Kay e Sharon Kane. No stop [redacted] ore 10 alle 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. 1ª [redacted] **Rossana ragazza scandalo** con Rossana [redacted] Ap. 10,30; ultimo 22.30

[redacted] l.go [redacted] Cesare 105. Telefono 248.79.74. 1ª visione: **Sessualità totale** [redacted] Emanuelle Cristaldi, Sheila Colon. V. min. 18. Or. [redacted] 15; ult. 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. 1ª visione: **11 giorni 11 notti di Sodoma** con Bernadette e Anita Blonde. Apertura [redacted] 13

REGINA c. [redacted] Margherita 173. Tel. 436.20.92. **Dall'oriente, l'arte del...** con Cara Lott, Randy West. Or. ap. 12; ult. 22,30

ROMA BLUE via San Donato [redacted] Telefono 487.755. **Ragazze molto indecenti**. Or. ap. 15; ultimo [redacted] Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.3617. **Bikini strip** [redacted] Lana Howard e Bob Holms. Or. ap. 15; chiusura [redacted] 24

ZETA SEXY MOVIE [redacted] Cibrario 66. Tel. 749.2907. 1ª [redacted] **Godurie integrali** con Jessica [redacted] e Susan West. Or. ap. 15; ult. 22,30

[redacted]

AVIGLIANA
CORSO: riposo

[redacted]
SABRINA: Non pervenuto

BORGONE DI SUSA
IDEAL: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)**

CASCINE VICA
DON BOSCO: [redacted]

[redacted]A TORINESE
[redacted] EICARIO: riposo

CHIERI
[redacted]: **Va' dove ti porta il cuore**
[redacted]

CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: riposo
POLITEAMA: [redacted]

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA UNO: **Il primo cavaliere**
REGINA DUE: **Dracula morto e contento**
STAZIONE: **Strange Days**
[redacted] LUCE: riposo

[redacted]
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
[redacted]
PERONA: riposo

GIAVENO
S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: riposo

[redacted]
ABCINEMA: [redacted] pervenuto
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA: **Jumanji**

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo

NONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
[redacted]E: **Intervista con il vampiro**

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Jumanji**
RITZ: **Cineforum**
ITALIA 2 CENTO: **Pensieri pericolosi**
ITALIA 5 CENTO: **Get shorty**

RIVOLI
GIOIELLO: **Con gli occhi chiusi**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: non pervenuto

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

[redacted]
[redacted]A: riposo

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21 [redacted] partenze dell'aeroporto di Caselle Torinese, concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Fabrizio M. Carminati. Musiche da Romeo e Giulietta di Petr Il'ic Cajkovskij e S[redacted] Prokof'ev. Ingresso libero. Informazioni Segal Ufficio relazioni esterne tel. 567.6341.

PICCOLO REGIO. Ore 10.30 **Il fantasma di Canterville** balletto di F. Monteverde e C. Galante. Riservato scuole. Ore 17,30 per I mercoledì del Piccolo ricordo di Ferruccio Tagliavini e Pia Tassinari. A cura di Giorgio Gualerzi. Partecipa Magda Olivero. Ingresso libero. Informaz. tel. 8815 363/210/378

ADUA. C. G. Cesare 67. Tel. 248.2276 - 248.7871. Ore 20.45 **A come Alice** da Carroll, regia G. [redacted] con M. Kustermann, M. Chioatto, M. Fedele, P. Lorimer, M. Palladino, A. Vagoni. Dal 14 al 31/3 (Sala Mariani) e Gruppo della Rocca pr[redacted] **Conversazioni con l'uomo nell'armadio** da I. McEwan di e interpretato da [redacted] Corbetta. Tel. 248.2276

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Dal 15 al 17/3 [redacted] comp. Il Laboratorio della danza in **Gala di [redacted] classica** di A. Cedrone. Per Teatro Ragazzi [redacted] 17 [redacted] 16 **Pollicino**, comp. L'Inventa Giochi. [redacted]. Per inf. e pren. tel. 819.35.29

[redacted] TEATRO. [redacted] Chiesa Gavre 77, tel. 210.985. [redacted] spettacoli **Hard-core dal vivo** con le [redacted] pornostar. Pamela, Charly Spark 2ª all'Frocca di Parigi, e per la prima [redacted] a Torino: Ludovine Sabona. Precede film. Vietato minori anni 18. Or. film 16.00 - 21.00. Or. spett. 17.30, 22.30

ALFIERI. P. Solferino 2. tel. 562.38.30. Ore 16 A. Noe mezzosoprano, C. Hewett pianoforte. Stagione in abb. Teatro Stabile Torino ore 20.45 Sicilia [redacted] presenta **Questa sera si recita a soggetto** [redacted] di L. Pirandello [redacted] Alida Valli, Sebastiano Lo Monaco, Giustino Durano, Liliana [redacted] Giuseppe Pattavi Griffi. Bigl. [redacted] via Roma [redacted] ore 12/18 lunedì riposo [redacted] 011-517.6246

ARMARIO. Via Chiomonte 3. Rassegna Teatro in Tre da venerdì e sabato ore 20.30 [redacted] Dado pres. **Racconti [redacted] al fuoco**. Pren. [redacted] 16-19 tel. 385.763

AUDITORIUM RAI Giovanni Agnelli (Lingotto). Via Nizza 294

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Unione musicale ore 21 (serie dispari) T. Berganza mezzosoprano, J. A. Alvarez Parejo pianoforte. Brani di Haydn, Rossini, Granados, Halffter, Rodrigo e Falla. Bigl. per [redacted] abbonati num. [redacted] e [redacted] all'Auditorium Rai dalle 20.30. Inf. tel. 544.523 - 517.5186

[redacted]. P. Carignano 6. [redacted] in abbonamento TST. Ore 20.45 il Teatro Stabile dell'Umbria e il Teatro Metastasio di Prato [redacted] **[redacted] smanie per la villeggiatura** di C. Goldoni, regia M. Castri, scene e costumi di M. Balò. Repliche fino al 17 marzo. Biglietti TST, v. Roma 49 ore 12-18 lunedì riposo. [redacted] (011) 517.02.46

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. tel. 669.80.34 [redacted] 21 fino [redacted] 17 marzo Amanda Sandrelli e Massimo Wertmüller in **Gianni Ginetta e gli altri**. Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19

ERBA. C. Moncalieri 241. tel. [redacted] 54.47. Da stasera e fino a domenica 17/3 feriali ore 21, festivo ore 16 [redacted] Alasjarvi in **Madame Bovie, Cristina di Francia [redacted] [redacted] color fiore di lino** con V. Santagata, A. Bergamasco, regia di Beppe Bergamasco e U. Alasjarvi. Inf. e pren. tel. 9-13 e 15-23 [redacted] 15-23.

GIANDUJA TEATRO. V. Santa Teresa 5 [redacted] e fax 530.238. Prosegue la programmazione [redacted] spettacoli scolastici: [redacted] mattino **Fiabacciabiro** di R. Lupi e [redacted] fastrocche e magie e **Cappuccetto Rosso** con le marionette Lupi. Informazioni 9-13 e 14.30-18.30

[redacted] «G. VERDI». Riposo

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Ore 21 per la rassegna «Indossare l'abito» la Corte Ospitale presenta **Macchina Salome** di Nanni Balestrini. Ingresso L. 22.000, ridotto 15.000, L. 10.000 con tagliando Torino Sette. Cafè Procope apertura [redacted] 20

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Questa sera fino a domenica 17 marzo ore 21.15 festivo ore 17 la comp. C. S. AN presenta **Il cane con Woody e [redacted]** Mammin con Roberto Gammone e Paola Mannino. Regia Marco Mete. Ingresso L. 25.000, 20.000, 15.000

TEATRO NUOVO. C. Massimo d'Azeglio 17. T. 669.06.68. **La magnifica danza**. Stag. di balletto gennaio-maggio. [redacted] Sono in vendita gli abbonamenti 25-26-27-28 aprile **Rassegna delle scuole di danza d'Italia**. Inf. vend. biglietti e abb. c. so M. D'Azeglio 17. Tel. (011) 669.06.68

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111. Teatro delle Religioni giovedì 14 marzo ore 21 la Comp. Fabula Rasa presenta **Mondo fondo**. Unica data. Repl. il 14 marzo ore 21. Ingresso L. 15.000 rid. [redacted] Per inf. e pren. tel. 437.62.36 (ore 10-17)

TEATRO MACARIO. V. S. Teresa 10. tel. 561.3694. Riposo. Dal [redacted] Raffaella [redacted] Vita in **[redacted] notturna**. Spettacolo realizzato con F. Cr[redacted] bandolore A. Rinione, chitarra [redacted] Prenotazioni ore 15-19

[redacted] TEATRO. V. Garibaldi 4. Settimo T.se. Divina 96 - Ravenna Teatro pres. **Ippolito** da Euripide e M. Cvetaeva, regia E. Montanari. Ore 21. Ingr. L. 15.000, rid. 10.000. Abb. [redacted] mandertazione L. 60.000. Inf. e pren. 897.1746-897.0831

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. Dal 27 [redacted] marzo Mara in **Tenue** di Terence Rattigan, regia Marco Parodi. Prenotaz. e informaz. 779.5803. Dal 21-4 al 1/5 8ª Rassegna Nazionale «Insieme danzando». Inf. 473.0163 - 779.5803

[redacted] [redacted] Massaua 104, tel. 757.881. Ore 10 e ore 14 programma per le scuole la compagnia Le Venerdì pres. **Cenerentola** libero adattamento della favola di C. Perrault di Nausicaa [redacted] Sio, regia A. Marcelli. Inf. e pren. feriali ore 17,19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65. [redacted] 248.1119. Riposo

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1. Moncalieri. tel. 640.3[redacted] Giovedì 14 [redacted] 21. Operetta. **Ballo al Savoy** di Abraham con C. Olmi, regia R. Siena. Compagnia «La nuova operetta» di N. Furlon.

BRAVELLI. Via Praciosa 11, Moncalieri, tel. 682.2122 - 606.1334. Sabato 16 marzo ore 22 [redacted] **Anton Germano Rossi 7**. Pièce comica in un [redacted] atto con Alessandro Piron.

[redacted] S. GIUSEPPE. Via A. Doria 18/a, tel. 650.9004. Sabato 30 e domenica 31 marzo ore 21 la comp. Servi di Scena pres.: **Bullirio**, di F. Colmato, reg. F. Colimato e C. Girado, musiche originali di G. Richiero. Organiz. [redacted] F. Lupi. Inf. e pren. dal lun. al ven. dalle 10 alle 13 al 650.9004

I LUCIALI. Via Palestro 9, Moncalieri, tel. 645.740. Il 15/17 marzo ore 21 **Il signore del tempo**, rassegna Per un uomo solo con M. Babuin, regia B. Di Mauro. Il 30 e 31/3 **Dall'alto dell'abisso**, rassegna Piccoli Fuochi. Pren. e inf. tel. 645.740

ERMA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente, via P. Amedeo 8/a, tel. (011) 544.525 - 544.545. Ore 21.30 per la rassegna «I classici del cinema tedesco» il film **Prova generale** di Schroeter. Per informazioni sulla **Rassegna Bussandigli**, telef. al 544.545 - 544.525, ore 15-19

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 20 Tg9; 20,30 Pattuglia di notte, film; 22,20 Amore [redacted] soffitta, telefilm; 22,59 Amichevolmente, attualità; 23,45 Erotica, varietà sexy; 0,15 Angie, telefilm; 0,46 Astro Star, [redacted] scopo; 0,50 I giorni di Brian, [redacted]

[redacted]: [redacted].15 Bell'Italia, [redacted] sponde, rubrica; 18,30 Te per due, con G. Funari; 19,27 Tg4; 20 Solo musica italiana; 20,30 Triangolo mortale, film; 22,30 Tg4

[redacted]: 16,30 Tg flash; 16,35 Cartoni animati; 17 Tg flash; 17,05 Sport news; 18 Tg flash; 18,05 Margini, 18,30 Di[redacted] speciale; [redacted] Telegiornale (cronaca); 19,30 [redacted] 22.30 Telegiornale (cronaca); 23 Film

[redacted]: 19.45 Videonotizie; [redacted] Il segreto di Jolanda, telenovela; 20,30 Alikander, film; 22.30 Videonotizie; [redacted] video. 0,30 Videonotizie; 1 Alle video.

TELECITY: 19 Tg7; 19,32 Punta alle 8; — Io sono Teppei, cartone; 20,06 Cara dolce Kioko, cartone, 20,30 Dollmaker, tv movie; 23,33 Salto nel buio, telefilm; 0,35 Astro, oroscopo; 1 Play boy dream, sexy; 1,30 Cd Network, musicale

PRIMANTENNA SUPER SIX: 18,10 Appuntamento con Osiris; 19 [redacted], rubrica; 19,30 [redacted] 21,30 Sport [redacted] A: 22,45 Guarire in diretta; 23,45 Tg notte; 0,15 [redacted] di [redacted] dintorni; 2 Buona notte con...

QUARTA [redacted] TV: 18 Señora, telenovela; 19 Tg4; 19,30 Mosaico, 20,15 Tg4, 20,30 Campane a festa, programma folklorico. 22,30 Azzurro Italia dagli studi di Milano, Torino, Genova. 24 Donne e motori, contenitore. 1 Erotika. 1,30 Match music, musicale. 2,30 La lampada di Aladino, 3,30 Zapping

QUINTA RETE: 16 Film, 19 Quinta Rete news, 20 Occupation, telefilm. 20,30 La rivolta, film avventura. 22,30 Sexy: 23,20 Auto d'oggi. 24 Emotion, 1 Quinta Rete news, 2 Sexy

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18,30 Te per due, Gianfranco Funari incontra . 20 Tutto Tris & Totip - Fiori di zucca, 20,35 Funari Live. — Andiamo in collegio. 22 Solo musica italiana, conduce Jo Squillo, 22,15 Bell'Italia amate sponde. 23 La strega rossa, film, 1 Sing Song. Festival degli Autori

RETE 8 TAI: 19,30 Il regionale; 20,10 Il dire ma vota: proposte piemontesi, 20,25 Telegiornale locale, 20,40 Film, 22,30 Pietre vive. 23 Telegiornale locale. 23,30 Documentario.

TELECAMPIONE: 20,30 Matrioska; 21 [redacted] metropoli. 22 Business news; 22,20 Terzo grado; 22,45 Emporio tv

G.R.P.: 19,30 G.R.P. [redacted] [redacted] cinema, rubrica; 22,30 Cartomanzia, rubrica in compagnia di Nicolò Napoli, 23,30 Le auto della settimana; 0,30 G.R.P. [redacted]

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; [redacted] Telenovela. [redacted] Le carte parlano, programma di cartomanzia. 22.45 Canavese notizie; 23 Le auto della settimana; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19 Speciale Telesu, 19,25 Domani celebriamo. 19,30 Il regionale; 20 Cartoni [redacted] 20,40 [redacted] passi, film; 22,30 Pietre vive; 23 Il regionale. 23,30 Documentario.

[redacted] 7[redacted]: 18,55 Informasette anteprima; 20 Frontiera all'Ovest, telefilm. 20,40 Gli eroi [redacted] doppio gioco, film; 22,25 Informasette; 22,40 Parlamone, rubrica; 23,40 Informasette; 0,30 V[redacted] rubrica; 1,30 Informasette.

E21 NETWORK: 19,25 [redacted] Shop; 19 Telegiornale; 19,30 Marta, telenovela; 20,30 Camerale Ivrea, 21,30 Auto della settimana; 22,45 Video Shop; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 16 Match Music; 18,30 Giudice di notte, telefilm; 18,45 Block Notes; 20,30 Film; 22 Block Notes; 23,15 Trasmissione con il mago; 0,30 TSD, programma musicale.

TP9: [redacted] I [redacted] del dottor Jamison, telefilm; [redacted] Tg9, 20,30 Cronaca, [redacted] talk show; 22,30 [redacted] auto d'oggi; 23 Reporter. 0,15 Tg9

TELEVOX: 19,15 Cristianesimo oggi; 20,10 Videogiornale. 20,40 Cartomanzia; 21,30 Cuore granata. 24 Videogiornale

SESTA RETE: 16 Arbegas, cartoni animati; 19 Auto d'oggi, rubrica. 19,50 Tg 6; 20,30 Il paese di cuccagna, varietà popolare; 24 Auto d'oggi: 2 Musica/Speciali.

TELETIME: 19,40 Telefilm; 20,45 Film; 22,30 TT Time; 23.15 Il castello di Alì Babà, varietà ; 0,45 Teletime by night.

TELESTUDIO: 15 Film; 18 D[redacted] donna, rubrica; 19,30 [redacted] Telestudio notizie ; 20 Buonanotte bambini; Ranma, [redacted] mali; 20,30 Palermo o Wolfsburg, film . 23 Telestudio notizie . 23,30 Auto d'oggi ; 0,15 Vizi privati; 2 Notizie.

[redacted] Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431) da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso

ARMERIA [redacted] (telefono 543.[redacted]) [redacted] e giovedì 14.30-19.30, altri giorni 9-14

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083) visita tombe. 9,30-12. 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855) Lun. [redacted] 8,30-17.45, da martedì a sabato 8,30-13.30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372) da lun. a dom. 9-20

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Proseguono le [redacted] guidate relative agli «Itinerari Juvarriani». Mostra fotografica permanente «La Venaria Reale ritrovata». Sabato [redacted] e festivi 9-11,30, 14,30-16,30. Altri giorni visite su appuntamenti

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, [redacted] 562.9911) martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. [redacted] «Maestri del Novecento: Felice Carena» [redacted] al 7/4

GALLERIA [redacted] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440), tutti i giorni dalle ore 9 alle ore [redacted] Lunedì chiuso

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80) L'ascensore è chiuso per restauri

PALAZZO [redacted] (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11) lu[redacted] mercoledì 10-12, 15-17; ven 10-12

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli) telefono 956.16.92. Collezione permanente delle macchine [redacted] stampa (fino al 28/2). Orari: [redacted] lunedì al venerdì 14,30/18.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. Mostra «Modellismo che passione» [redacted]

MUSEO D'ARTE [redacted] - CASTELLO DI [redacted] (telefono 958.7256). Or. da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19, il 1º e 3º giovedì del mese 10-22. Mostre: «Collezionismo a Torino» - «Collezioni di Francia». Fino al 21/4. Lunedì chiuso

[redacted] DI ANTICH[redacted] (corso R. Margherita 105, tel. 521.2251), orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica 14-19, visite guidate dalle ore 15,30.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI [redacted] (v. Bricherasio 8, telefono 541.557) martedì-domenica 9-19. Mostra «Uomini [redacted] medaglieri». Fino al 30/4. Lunedì chiuso

[redacted] (via Accademia [redacted] Scienze 6, telefono 561.7776) mar. [redacted] 9-19, dom. 9-14, lun. [redacted]. La mostra [redacted] macchine - Antico Egitto e arte contemporanea fino al 31/3

MUSEO MARTINI [redacted] DELL'ENOLOGIA (piazza Luigi Rossi 1 - Pessione, telefono 94.191)

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris [redacted] telefono 561.2837) martedì, mercoledì, giovedì 9-16, venerdì, sabato e domenica 9-19, lunedì chiuso. Visite guidate museo (domenica, [redacted] mercoledì)

[redacted] NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.[redacted]). Orario: [redacted] domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8.30-19.15

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, [redacted] 562.1147). Feriale [redacted] 9-18,30; domenica dalle 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore 10 ed ore 15, [redacted] guidate a cura dell'Unitre. Mostra [redacted] «Dal Privato al Pubblico. Donazioni e Acquisizioni» prorogata [redacted] al 17/3/'96

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, [redacted]fono 530.238): [redacted] lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO STORIA [redacted] DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica 14,30-18,30; ingresso gratuito. Fe[redacted] scuole o gruppi su prenotazione.

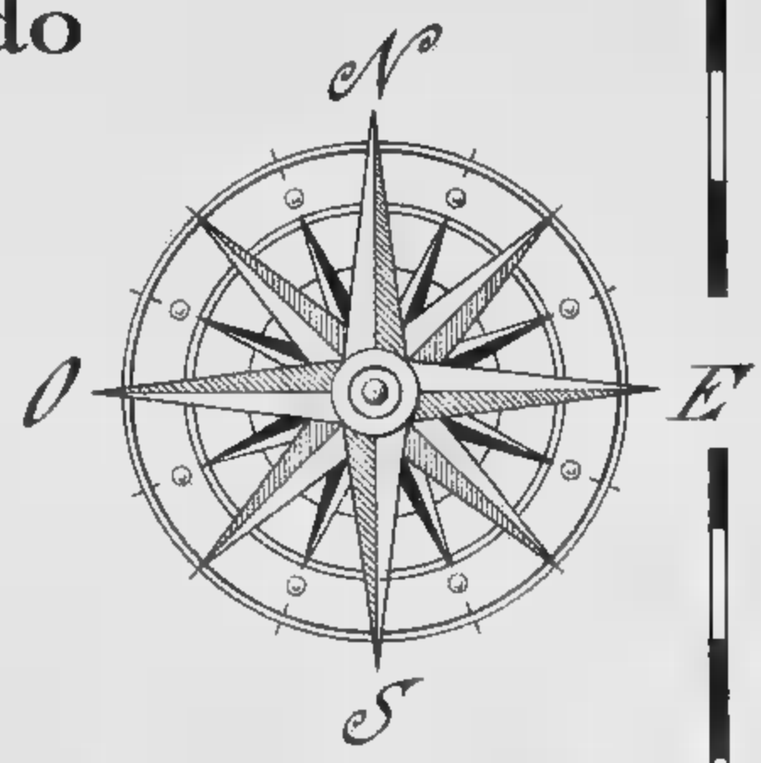
PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO [redacted]MENTO (Stupinigi, t. 358.1220) [redacted] 10-11.50 e 14-17,20. Chiuso lun.

PALAZZO BRICHERASIO (via [redacted] 20, [redacted] 544.087 - 517.1660) [redacted] Fernand Léger: «L'oggetto e il suo contesto». Fino al 15/4. Pren. [redacted] 562.96.04. [redacted] 9-19; lunedì 14-19.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455): [redacted] 9-19. Chiuso lunedì.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11, telefono 669.25.45, mostra telefono 669.23.68). Mostra: «Nefertari - Luce d'Egitto». Tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 22. Visite guidate su pren. Fino all'8/4

Sapete orientarvi nel mondo del prosciutto crudo?



Dalle nobili terre di Parma,
la più aristocratica dolcezza italiana.

Dai morbidi colli di San Daniele del Friuli,
la dolcezza che si scioglie in bocca.

Dalla Casa Citterio, la dolcezza
per tutte le case del mondo.

Citterio: solo dolcezze originali.

Tutta la qualità del prosciutto più dolce è custodita nelle vaschette Citterio, confezionate esclusivamente nei luoghi di origine e garantite dai marchi dei Consorzi di Parma e di San Daniele. Fette magre, solo il cuore del prosciutto senza il grasso in eccesso. Tutta la dolcezza del prosciutto ben stagionato e come appena affettato, ad un prezzo che solo il leader di mercato può offrirvi. Ogni volta che ne avete voglia, da Citterio.

1878 CITTERIO MILANO

CITTERIO

INTERVISTA

IL MINISTRO GUARDASIGILLI

Caianiello sull'arresto di Squillante: attenti a non perseguire fini politici

«E' triste, ma i magistrati devono fare il loro dovere»

«Mai come adesso la gente s'indigna per l'attività dei tribunali Le ultime due volte io ho votato scheda bianca»

Il Guardasigilli Vincenzo Caianiello Sotto, Francesco Saverio Borrelli

ROMA. Da giorni siede dietro scrivania di ministro della Giustizia nel palazzo umbertino di via Arenula, con le scrivanie in legno massiccio dei funzionari che conservano ancora il simbolo dei fasci littori.

Eppure, Vincenzo Caianiello, già presidente della Corte costituzionale e capo dell'ufficio legislativo di palazzo Chigi nei governi Spadolini, dovuto adottare una lunga serie di importanti provvedimenti. Ha rivoluzionato l'ufficio degli ispettori ministeriali, dopo le infuocate polemiche sulle ispezioni pool Mani pulite; ne ha inviato uno a Merano per indagare su quella procura dopo gli omicidi del serial killer; si è trovato tra le la patata bollente del terrorista Lauro, fuggito dopo permesso che gli aveva consentito di lasciare il carcere di Rebibbia. Ieri, infine, ha dovuto assistere, senza commenti, come deve un ministro della Giustizia, all'ennesimo atto di ostilità tra le procure di Roma e Milano con l'arresto del capo dei gip della capitale.

Ministro, oltre che magistrato per anni, lei è stato dalle istituzioni. Quel che accade quanto danneggia le istituzioni?

«Diciamo subito, a prescindere da casi specifici, che l'opinione pubblica indignata è più volte, specie in questi giorni, provato un disagio profondo a rappresentare il settore della giustizia. Non sono mai stato iscritto partito, ma quando collaboravo con Spadolini e La Malfa dicevamo che dovevamo processare il passato ma dimostrare si governava. Dovevamo essere il governo di tutti e non solo quei partiti che appoggiavano».

Sì, ma oggi... Giudici che fanno arrestare altri giudici, un magistrato importante...

«Oggi come ieri bisogna raffreddare i contrasti, per dare anche un esempio alla magistratura. Occorre governare ed agire senza astio, odio, animosità, consapevoli che ci sono miserie umane dietro persona. Può avere tutti i pennacchi di questo mondo, ma è sempre un uomo come altro. Ma purtroppo, la magistratura è sovraesposta, si esaltata».

E che cosa dovrebbe fare?

«Deve perseguire i reati, anche maggior rigore ci sono imputati investiti di pubbliche funzioni, ma non deve mai pensare di dover far politica, che cioè quello che sta facendo deve avere fine. Non esiste politica giudiziaria, così come non dovrebbero esserci reati che sono di moda».

Ma i giudici fanno politica?

«Molti hanno creduto che stessero facendo un'azione politica e cioè hanno agito come se stessero facendo un'azione politica, ed è stato inevitabile che si siano create nella magistratura posizioni contrastanti con dei gruppi e conflitto».

E allora?

«I magistrati devono capire che se vogliono conservare la loro funzione la loro indipendenza, che è indispensabile sia per il pm che per i giudici, per i quali auspico carriere separate, devono assumere un comportamento meno esposto».

E i magistrati che si candidano alle elezioni?

«Ho già detto che è gravissimo che un giudice si presenti nel collegio in cui esercita le proprie funzioni».

E lei perché ha rifiutato le proposte dell'Ulivo?

«Perché mi hanno detto, chiaramente, che la mia candidatura sarebbe stata decisa al vertice. Io, invece, ancor prima della loro offerta, avevo ricevuto inviti da persone di vario orientamento della mia terra, Aversa, a candidarmi. L'imposizione dell'Ulivo, l'idea di schierarmi da una sola parte mi ha fatto dire no. Anche perché io credo nel maggioritario uninominale, così come decisero gli italiani con il referendum. E non nel proporzionale. Lo scrivo nelle ultime due tornate ho votato scheda bianca».

Ministro, lei ha una ricetta per la soluzione Mani pulite?

«Tutti quelli che ne hanno avute sono degli imbonitori e turlupinatori L'unica ricetta è che si facciano subito i processi e che si eviti di aprire centinaia indagini inutili per il reato di abuso d'ufficio quando poi a giudizio colpevoli ne arriva il 5% appena».

L'ultima stoccata pare destinata a Di Pietro. «Quando nei notiziari tv vedevo e rivedevo un magistrato che si toglieva e abbandonava la toga con moto di proterva mi sdegnavo. Io, dopo quarant'anni, quando ho lasciato l'ultimo giorno alla Consulta, mi commosso».

Ruggero Conteduca

BANCAROTTA

Dell'Utri, chiesto processo

MILANO. Il gip Clementina Forleo ha disposto ieri il rinvio a giudizio di Marcello Dell'Utri e del finanziere siciliano Filippo Alberto Rapisarda per concorso in bancarotta fraudolenta per il fallimento della «Bresciano», avvenuto nel '79. Stando all'accusa, avrebbero fatto figurare debiti inesistenti per 5 miliardi libri contabili della società di cui erano amministratori, accollando debiti reali per altri 600 milioni e contribuendo alla distrazione miliardi e All'inizio Dell'Utri e Rapisarda erano parti civili contro i vertici della Cassa risparmio di Asti. Al termine, il tribunale trasmise gli atti alla procura affinchè riesaminata la posizione delle parti civili. E i due si ritrovarono imputati bancarotta. [AdnKronos]

DALLA PRIMA PAGINA

MILANO CONTRO ROMA

Gherardo Colombo, 50 anni, due matrimoni, due figli, metà della carriera passata a farsi scippare inchieste dalla flemmatica voracità romana che gli ha inghiottito (e poi insabbiato) tre pezzi di storia italiana: l'inchiesta sulla P2, quella sui fondi neri Iri, quella su Michele Sindona e il crack dell'Ambrosiano. Jeans, unghie rosicchiate, aria da ex studente del Parini.

Stupore e apprensione, come no. Per questo bagliore Mani Pulite che (d'improvviso) illumina uno dei luoghi - il Tribunale di Roma - che per tradizione ha sempre assorbito luce, senza restituirne mai troppa. Il bagliore, appunto, arrivato da quel mondo opposto - il Palazzo di Giustizia di Milano - di Gherardo Colombo è una delle sintesi più consone.

Già perché l'altra metà della carriera di Gherardo Colombo e dei suoi colleghi - in primis l'affilatissimo Piercamillo Davigo che dall'addio di Di Pietro lavora lui spalla a spalla - è cronaca di oggi anche se discende dalla storia di ieri - Anni '70 e '80 - quando magistrati come D'Ambrosio provarono a intercettare scampoli di verità su Piazza Fontana, che poi divennero polvere e carte illeggibili tra Roma e Catanzaro.

Anni non proprio formidabili. Che Gherardo Colombo ha provato a contrastare con una rispettabile (e rara) ostinazione. Oggi ti racconta con sorriso i muri di gomma su cui ha continuato a rimbalzare. Gli elenchi della P2 trovati in Castiglion Fibocchi, anno 1981, e poi spariti nella voragine romana. I 300 miliardi dei fondi neri dell'Iri, anno 1984, avocati per decisione della Cassazione, archiviati dentro al grande specchio Tribunale di Roma con il seguito lussuoso di indagati eccellenti, Fausto Calabria, Giuseppe Petrilli, Ettore Bernabei. I misteri di Michele Sindona, sondati non abbastanza in fretta e perciò anche loro spariti sotto la sabbia romana.

Colpi che hanno lasciato un sedimento di insofferenza, magari anche di impotenza, ma che infine sono transitati in un bisogno di legalità che ha molto più del solo tribunale di Milano, e che dai «magistrati d'assalto» è diventato anche cultura politica. Non per caso Colombo è stato uno fondatori (con Nando Dalla Chiesa) del movimento Società Civile, che ha contato nella divaricazione tra Milano e Roma, accelerando la doppia e formidabile rottura costituita prima dalla ventata leghista e poi dalla rivoluzione di Mani Pulite. Il bagliore di oggi restituisce l'ampiezza di quella divaricazione. Restituisce - anche per la spettacolarità dell'evento - quell'insofferenza milanese che trapelava un paio di anni fa nelle parole (discutibili e assai discusse) di Piercamillo Davigo. «Rivolteremo l'Italia come un calzino».

Il paradosso, forse, è che ciò avvenga proprio quando Mani Pulite, da onnipotente che fu, torna a sentire sul collo il fiato dell'isolamento. Roma riacquista potere nei confronti di Milano. E lo stesso Colombo, togliendosi magari soddisfazione di «visita» romana sognata da chissà quanto tempo, rischia di trovarsi insabbiato per la quarta volta.

Pino Corrias

Indirizzo IBM in Internet è http://www.ibm.com

Ogilvy & Mather

Collegati

Due sono le che legano ambiente ricco di tradizioni di New Orleans alla secolare tradizione dell'azienda Wedgwood: l'appassionato amore per la porcellana e la rete di comunicazioni mondiale IBM Global Network.

Grazie a IBM Global Network, infatti, i maestri decoratori della Wedgwood possono continuare a lavorare in Gran Bretagna, offrendo al tempo stesso ai loro clienti, in oltre settanta paesi del mondo, un servizio perfetto. Ogni richiesta modelli e disponibilità dei pezzi può essere rapidamente esaudita, gli ordini possono essere più velocemente evasi, la qualità delle porcellane lavorate a mano più facilmente controllata.

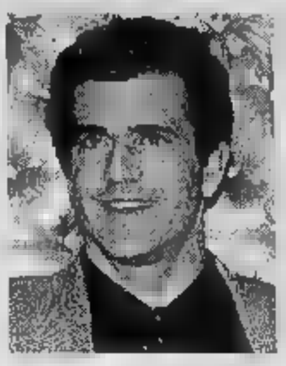
Insomma, IBM Global Network permette alla Wedgwood di mantenere le proprie tradizioni nel Paese in cui è nata e cresciuta offrendo, contemporaneamente, il servizio di una grande compagnia internazionale.

Se vi interessa sapere quello che IBM può fare per incrementare la vostra competitività in tutto il mondo, chiamate IBM Global Network (Tel. 011-7090485) oppure utilizzate l'indirizzo Internet http://www.ibm.com/globalnetwork.*

IBM

Soluzioni per un piccolo pianeta

*In Italia i servizi di IBM Global Network sono forniti da IN.TE.S.A., società a partecipazione paritetica FIAT-IBM.



Mel Gibson operato d'urgenza

Corsa all'ospedale per Mel Gibson (nella fotografia): l'attore e regista australiano ha rischiato grosso. E' stato infatti operato d'urgenza di appendicite domenica, al New York Hospital-Cornell Medical Center. Il ricovero di Gibson si è reso necessario dopo che sabato sera, mentre era in aereo e stava volando da Los Angeles a New York, l'attore si è sentito male ed è stato colpito da forti dolori all'addome. Il mattino successivo un assistente lo ha trasportato all'ospedale. Il regista e protagonista del kolossal storico «Braveheart», candidato quest'anno a ben dieci Oscar, l'attore e symbol della bellezza maschia protagonista della serie «Arma letale», è già stato dimesso. Il tempismo dell'intervento, durato in tutto circa due ore, ha evitato che la situazione diventasse pericolosa e degenerasse in peritonite. Le fans, dunque, possono dormire sonni più che tranquilli.

Critici Usa contro «Il postino»

I critici conservatori americani contestano «Il postino» (foto). Mentre a Hollywood il film di Massimo Troisi è candidato all'Oscar, un gruppo di studiosi della storia del cinema lo ha accusato di presentare un'immagine falsamente idealistica del poeta cileno Pablo Neruda. «Neruda - ha detto lo storico Peter Collier - non era il personaggio benevolo che nel film viene mostrato intento a istruire un postino analfabeta. Era un uomo di potere, che decideva a chi concedere il salvacondotto e a chi no». Collier e altri sono intervenuti contro il film italiano durante un convegno organizzato a Hollywood dagli Studi Paramount. Lo ha riferito il giornale «Washington Times». Stephen Schwarz, un critico del «San Francisco Chronicle», ha stroncato il re- e intitolata «Questo Postino porta sempre vizi». Nel convegno ha accusato Neruda e collaborato con la polizia segreta di Stalin nell'assassinio di Trotsky.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 13 Marzo 1996 19

Successo del gruppo lanciato da Wenders: esauriti i teatri, la tournée si allunga

MADREDEUS
quando il cinema canta

TORINO. La voce di Teresa Salgueiro cambia colore, intensità e tonalità legandosi alle variazioni della partitura. Lo fa con facilità studiosa, ed è quasi come se lei fosse tante interpreti fuse insieme. Ma questa è in fondo la caratteristica di tutto il gruppo Madredeus: contaminare situazioni, suggestioni, luoghi e tempi, avvolgendoli in un'idea moderna di classicità. Al Regio per l'Unione Musicale, esaurito, il concerto ha avuto esito felicissimo, con ripetute chiamate e bis.

La ragazza che ha affascinato Wenders, che per la prima volta davanti alla macchina da presa si è mossa un'attrice consumata, canta senza mai le mani: chiusa in un cono di luce, è il cammeo antico di concerto che sta affascinando l'Italia. Teresa è ben lontana dalla emotività popolare di Amalia Rodriguez, l'unica artista portoghese conosciuta finora nel mondo: se la sua musica lasciava sognare bettole chic della romantica capitale, quella che i Madredeus compongono e suonano - e Teresa canta - disegna riferimenti irrimediabilmente internazionali. E' una sorta di world music che guarda al classico. «Milagre» che stregò Wenders, si muove nei dintorni della new age e dell'ambient music, come del resto altri brani, mascherati però da una fisarmonica che confonde tempi e ritorni, sposandosi con classicheggianti all'arpeggio di una chitarra («Ceu da mouraria»), ora addirittura al tango di «Gato» Barbieri. Fra un tocco di saudade, una citazione araba, e un rimando alla grande patria occitana, i Madredeus si propongono come acuti interpreti di un presente disancorato dalla musica pop: l'unica concessione ai suoi orpelli, i fumi che escono copiosi in scena. [m. ven.]

I Madredeus saranno oggi ad Aosta, il 15 Cesena, il 16 Pisa, il 17 Perugia e Bologna, il 20 Firenze

Dall'alto: Tom Hanks in «Philadelphia», Uma Thurman in «Pulp Fiction» e «Lisbon Story»

Artisti esclusivi diventano popolari

I Madredeus con Teresa Salgueiro che ha una voce di grande intensità

«Lisbon story» o «Pulp fiction» grandi film da colonne sonore indimenticabili

IL regista Wim Wenders ne racconta così la nascita: «Una notte tardi andai in una sala di registrazione dove i Madredeus stavano provando, nei dintorni di Lisbona: ricordo che mi venne la pelle d'oca, quando entrai in quel posto e loro stavano suonando. Da quello stesso momento seppi che "dovevo" scrivere una storia che li coinvolgesse. Il film era «Lisbon Story», uno struggente viaggio nell'anima di una città bellissima; e da quello stesso viaggio i Madredeus sono diventati uno dei fenomeni più clamorosi del pop di qualità. Wenders, che ama la musica quasi quanto il cinema, ha accompagnato le sue storie con un fondale sonoro fortemente allusivo, assegnando alla musica la dignità di un ruolo anche autonomo dalle immagini (altra eccellente esemplificazione di questo lavoro di collaborazione è la partitura che Bono e gli U2 hanno scritto e interpretato per «Così lontano così vicino» e anche per «Fino alla fine del mondo»).

Wenders, con Bono o Brian Eno, è comunque la punta sperimentale di un progetto che si è già guadagnato una definizione specifica: quella del «Cinema modulare», cioè un cinema dove ciascuno degli elementi del linguaggio filmico è riutilizzabile anche in totale indipendenza, videoclip televisivo, come trailer cinematografico, e semplicemente come disco da mettere sullo stereo.

E' anche la nuova, felice, stagione delle colonne sonore, autentica rivoluzione nei rapporti tra cinema e musica. Da molti anni ormai le musiche da film erano diventate una sorta di sottoprodotto compositivo, dove le qualità tecniche degli autori - Bernard Herrmann, per esempio, Jerry Goldsmith, John Williams - erano mente riuscivano a guadagnarsi una sua evidenza, e restava ai margini di uno dei tanti supporti tecnici del film. E' l'incontro tra il film e il mondo del rock ad aprire la strada della nuova sinergia creatrice; e a pilotarci il cinema dentro fu Martin Scorsese, che in «Mean Streets» (nel '72) inventava per la musica pop un compito di ingrediente cinematografico narrativo.

Scorsese è stato il montatore dell'epica di «Woodstock» e sarà poi l'autore di «The Last Waltz», addio melodico all'ultimo tempo felice della generazione hippie; e con lui, a fargli da informatore privilegiato, aveva Robbie Robertson, che della Band era stato cuore e testa.

Ecco ora che Robertson lo troviamo nel nuovissimo film di Scorsese, «Casino», tanto ricco di suggestioni e di reinvenzioni da trarne fuori un doppio che naviga senza complessi tra Louis Prima, Dean Martin, Tony Bennett, e tutto il e il brutto della musica degli Anni Cinquanta, Sessanta, e anche i maledetti Settanta. Ma, certo, dietro c'è un grosso rischio: di ridurre il progetto della contaminazione dei linguaggi a un semplice espediente di recupero della risonanza sentimentale delle canzoni. «Forrest Gump» è stato un esempio dignitoso di questa deriva dalla nostalgia, i vari «Sapore di mare» sono la manifestazione del cedimento alle tentazioni della memoria. Ormai non c'è quasi film che usi la musica come antologia di sonorità parallele alla storia. Fu così, all'inizio, tanti anni fa, con «American Graffiti» e «Easy Rider»; tornò a essere così negli Anni Ottanta con la colonna di «Il grande freddo», è così ancora oggi con opere come «Philadelphia» (e la bellissima canzone di Springsteen), «Pretty Woman», il «Bodyguard» di Whitney Huston.

Ma Wenders, e poi anche Jarmusch, Demme, David Lynch, John Waters, Scorsese, lo straordinario Quentin Tarantino di «Pulp Fiction», mostrano di fare un cinema che - intenzionalmente - sa rivolgersi a un pubblico formato nella cultura del rock, e ne chiede una interazione costante; accanto a loro, il mercato offre poi questa lista infinita di prodotti dove la cultura del rock è usata strumentalmente, come referente passivo del consumo. Ce n'è per tutti i gusti. E se alla fine un raffinato compositore d'avanguardia come Michael Nyman («Lezioni di piano») può diventare prodotto di larga popolarità, vuol dire che la contaminazione dei generi non solo è una sottomarca dell'industria dello spettacolo.

Marinella Venegoni

QUATTRO HIT

1971, con l'uscita di **Arancia Meccanica**, registra un'impennata di vendite per la **Nona Sinfonia** di **Beethoven**

Dal musical di **Lloyd Webber** e **Tim Rice** al film, **Jesus Christ Superstar**, nel '73, è la colonna sonora d'una generazione

In testa alle classifiche nel '75 la musica di **Gaslini**, eseguita dai **Goblin**: è la colonna di **Profondo Rosso**

Lo spogliarello della **Basinger** in **Nove settimane e** «resuscita» **Joe Cocker**, che nell'86 riempie le

Sergio Staino da cinque anni dirige anche il Puccini di Firenze

Il disegnatore debutta nella regia: metterà in scena «Valzer», commedia di Severi

Staino: il teatro, mia nuova avventura

«Era inevitabile dopo i fumetti, i film e la televisione»

«Le scommesse sono il sale della vita e del mio lavoro»

FIRENZE. Sergio Staino debutta nella regia teatrale. Il creatore di «Bobo», il gran satirico che, armato di sarcasmo, attacca le cittadelle del conformismo e della politica, ha deciso di servire un genere di comunicazione meno dirompente, anche se ugualmente impegnativo e pedagogico. Metterà in scena «Valzer», commedia di Alberto Severi interpretata da Andrea Buscemi e basata su un triangolo: un uomo sogna di vivere con due donne e di farla convivere; ma il tentativo sfocia in una situazione surreale e antropofaga, con una donne che mangia l'altra.

Un approdo inevitabile? Staino ha già diretto due film: «Cavalli si nasce», con la coppia Paolo Hendel-David Riondino, e «Non chiamarmi Omar», interpretato da Stefania Sandrelli e Ornella Muti. Da cinque anni dirige il teatro Puccini di Firenze, che è stato per lungo tempo un cinema di cattiva fama e che ora, con lui, si è rigenerato in un luogo di satira e di dibattito politico che richiama folle di giovani. Dice l'anomalo direttore: «Ho paura di riuscire a star dietro alle richieste. E' un'impresa entusiasmante. Non ci guadagno una lira, ma ho la sensazione di fare qualcosa per i ragazzi».

Come è nata questa idea della regia?

«Una parte c'era l'esigenza che il Puccini producesse qualcosa. Dall'altra c'era una questione mia personale. Dopo un viaggiato un po' curiosità dal fumetto al cinema alla tv, mi sembrava di poter chiudere il giro turistico con il teatro».

Ma dev'esserci una ragione più profonda.

«La ragione principale è dalla pedagogica, o solidaristica. C'è qualcosa, nella mia natura, che mi spinge ad aiutare le persone. Una volta sono entrato in contatto con un gruppo di videomakers toscani, provai un impulso fortissimo a dargli una mano, perché mi angosciava vedere disperse tante energie».

Nel commedia chi si trattava di aiutare?

«Un autore come Severi, che ha difficoltà persino a farsi leggere».

Riesce a prevedere che tipo di regista sarà?

«Non ho la minima idea. Ho letto "Valzer", mi ha ricordato un fumettista amico mio e mi sono orizzonte di realismo grottesco. "Valzer" è commedia brillante, ma che si sentisse, dietro, la presenza satirico».

Non la spaventa il momento di crisi che sembra attraversare il teatro?

«E' una crisi cui si può discutere. Penso alla dilatazione dell'istruzione e della cultura, che crea problemi sociali, con i ragazzi che si ostinano a crescere e a non andarsene da casa. Ma la dilatazione della cultura trascina la nascita di un nuovo interesse per il cinema e per il teatro. Vedo che i ragazzi si appassionano. Certo bisogna non deluderli. Bisogna cominciare creando interesse ed Non è facile».

Quindi è una scommessa.

«Le sono il sale della vita e mio lavoro».

E che rapporto c'è tra il disegnatore e il regista?

«Il disegnatore propone esperienze sue; qui no, qui c'è lo spettatore. Staino regista farà lo spettacolo che vorrebbe vedere da spettatore. Del resto, mi pongo troppi problemi. Ho fatto "Tango" senza diretto un giornale. Semplicemente ho fatto quel che mi sarebbe piaciuto leggere. Così è stato cinema e così sarà col teatro».

Ha un obiettivo?

«Mi basterebbe avere bel pieno di ragazzi per una decina di .

Osvaldo Guerrieri

Tre concerti a Roma, Milano e Genova

Arriva Springsteen ma la Scala dice no

Per Bruce Springsteen breve tour nei teatri a maggio e aprile

MILANO. Finalmente sono state rese note le date dei concerti che il «boss» Bruce Springsteen terrà in Italia. «Il boss – ha detto il promoter Franco Mamone – sarà il 10 aprile all'Auditorium di Santa Cecilia di Roma, l'11 al teatro Smeraldo di Milano e il 13 al teatro Carlo Felice di Genova (ma non è del tutto esclusa l'ipotesi di una quarta serata a Verona). Prestigiosissime le sedi di Genova e Roma, meno quella di Milano: Bruce avrebbe suonato volentieri alla Scala (sarebbe piaciuto anche a sua madre, che avrebbe seguito il figlio a Milano pur di vederlo esibirsi sul quel palcoscenico), ma intoppi burocratici con il Comune hanno costretto gli organizzatori a cambiare sede.

Per i fans di Bruce Springsteen è iniziata la quattro giorni più dura degli ultimi tempi: da venerdì mattina saranno messi in vendita i biglietti, tutti i teatri contengono non oltre 2 mila posti: proprio per questo i fans sono in agitazione, preoccupatissimi di non riuscire ad acquistare il prezioso tagliando. E già si parla della lunga notte di giovedì quando gli springsteen-doc (che già si stanno organizzando con pullman e mezzi privati) si metteranno di fronte alle rivendite in attesa dell'apertura. I prezzi vanno dalle 90 alle mila lire più i diritti di prevendita.

Una spiegazione a parte va però fatta per quanto riguarda le modalità d'acquisto dei tagliandi che non sono semplicissime. Innanzitutto il biglietto non verrà mai posto in vendita né presso il luogo del concerto né presso i negozi di dischi che normalmente effettuano le prevendite, occorre invece l'acquisizione di un voucher di prenotazione che dà il diritto ad ottenere il biglietto. Il voucher è nominativo e non cedibile a terzi e inoltre potranno essere rilasciati un massimo di 2 voucher con nominativi diversi sul quale saranno riportati i dati della persona. Il giorno del concerto il proprietario del voucher si recherà alla cassa del teatro con un documento e solo allora gli verrà consegnato il biglietto posto assegnato. Le casse dei teatri saranno aperte solo nel giorno del concerto. Tutte le informazioni rispetto ai voucher, ai biglietti e a come e se entra in possesso, possono essere richieste al numero 02/29010335.

Mamone ha fatto sapere che questa metodologia di acquisto previene qualsiasi forma di bagarinaggio e anche se potrà sembrare difficile, i fans saranno felici. «Un'ultima cosa – ha detto il promoter –. Acquistate i voucher solo dove è esposto il manifesto ufficiale del tour perché abbiamo già saputo che ci sono molti contraffattori in azione». [l. d.]

«Simpaticissima»

Lippi, Boldi e cinquanta belle donne

MILANO. Annunciatrici che si cimentano nell'arte di far ridere, atlete che si improvvisano cantanti, presentatrici che ballano e recitano: una cinquantina di donne dello spettacolo si sfideranno in un ruolo per loro insolito nella quinta edizione di «Simpaticissima», in onda in due puntate su Rete 4 domani e il 20 marzo, alle ore 20,30. Che succede, realmente? C'è nell'aria una certa confusione, oppure tutto è possibile in televisione? Si direbbe sia valida la seconda ipotesi.

Il programma è curato e ideato da Gigi Reggi, ad è stato presentato ieri a Milano. Conduttori sono due personaggi cari al pubblico televisivo e che costituiscono una coppia inedita: Claudio Lippi e Massimo Boldi.

Tra le partecipanti, le presentatrici Susanna Messaggio, Federica Panicucci, Luana Colussi, Roberta Capua, l'attrice Eva Grimaldi (che – ha detto Reggi – grazie alla scorsa edizione del programma è stata contattata per un film con Depardieu), l'ex saltatrice Sara Simeoni, le cantanti Wilma Goich, Wilma De Angelis e Rosanna Fratello. Dopo l'exploit di «Mai dire gol», Claudio Lippi è richiestissimo. «Un'overdose? – ha detto il conduttore – Non mi sembra proprio, e poi ho due anni da recuperare». Lippi ha detto di non essere stato contattato dalla concorrenza. «La Rai non mi ha chiamato – ha detto. – Telemontecarlo? Stiamo parlando di tv serie».

Boldi e Lippi, cantante, avevano suonato insieme negli Anni 60. Nel programma proporranno, tra l'altro, divertenti imitazioni di Stanlio e Ollio. Boldi si travestirà inoltre da Ambra e Sabrina Ferilli. [Ansa]

L'attore: «Curatela bene, pago io»

Tom Cruise eroico salva una giovane

LONDRA. Tom Cruise da eroe dello schermo a salvatore di una giovane donna brasiliana investita da un'auto pirata su una strada della California.

La donna, Heloisa Vinhas, 23 anni, è stata colpita – raccontava ieri il quotidiano britannico «The Sun» – e sbalzata sulla corsia a scorrimento veloce di una strada di Los Angeles. In quel momento sopraggiungeva il famoso attore alla guida della sua Porsche. Tom Cruise è riuscito a bloccare l'auto e a metterla di traverso sulla strada per proteggere la donna che era a terra, evitando così che fosse ulteriormente colpita. E' rimasto con lei in attesa dell'arrivo dell'autoambulanza e l'ha seguita anche in ospedale. «Sono Tom Cruise e voglio che questa donna abbia le migliori cure possibili. Il conto lo pago io», ha detto ad un impiegato dell'ospedale. Le spese per curare Heloisa Vinhas, che non ha un soldo, dovrebbero superare i 100 milioni di lire.

«Ho fatto l'amore solo per questo»

La Toya Jackson aspetta un figlio

LONDRA. La Toya Jackson è incinta, lo rivelava ieri il quotidiano britannico «Daily Star». La cantante, sorella di Michael, alcuni mesi fa in un'intervista televisiva aveva raccontato di essersi finalmente decisa dopo oltre sei anni a consumare il matrimonio con il marito soltanto nella speranza di avere un figlio. La Toya, 39 anni, aveva ammesso di provare repulsione per il sesso. «E' tutta colpa di mio padre. Ha abusato di me in tutti i modi che potete immaginare. Tutti noi fratelli abbiamo subito violenze dai nostri genitori, in modi diversi», aveva detto la cantante. Arrivata ormai alla soglia dei 40 anni, però La Toya ha ceduto. «Mio marito ed io abbiamo consumato il matrimonio soltanto negli ultimi tre mesi perché ora abbiamo deciso di avere un figlio», aveva rivelato, aggiungendo però che avevano fatto l'amore solo sei volte e senza nessuna soddisfazione. I suoi sforzi sono stati comunque premiati ed ora è incinta.

PLATEA 7 GIORNI

Carreras-Freni, «Fedora» alla Scala E Alida Valli recita a soggetto

A Bologna oggi Teatri di Vita ospita la prima assoluta «Solo», il nuovo spettacolo scritto e diretto da Andrea Adriatico e realizzato dalla Compagnia: Riflessi. Il 17 nell'Aula Absidale di S. Lucia, I Solisti di Bologna diretti da Rodolfo Bonucci in un repertorio di Schubert e Shostakovich.

Al Teatro Carignano di Torino da ieri «Le smanie per la villeggiatura», con Sonia Bergamasco e Stefania Felicioli, regia di Massimo Castri. Al Teatro Alfieri, Alida Valli e Sebastiano Lo Monaco in «Questa sera si recita a soggetto» di Pirandello, regia di Giuseppe Patroni Griffi. Al Teatro Erba, da oggi «Madama Reale, Cristina di Francia ovvero un diamante color fiore di lino» testo, interpretazione e regia di Ulla Alasjarvi. Raffaella De Vita debutta il 18 al Teatro Macario con «Milly voce notturna». Domani e il 15 al Teatro di Torino 2° Festival del Blues che prevede i concerti di Road Runners, Bob Margolin, Odetta e Son Seals.

Renato Zero

Al Teatro Lirico di Milano «Macbeth» di Shakespare nell'allestimento del Centro Teatrale Bresciano con la regia di Sandro Sequi. Al Teatro Verdi, da oggi, Marco Baliani in «Kohlhaas» di Remo Rostagno. José Carreras, Placido Domingo e Mirella Freni nel cast di «Fedora» di Umberto Giordano dal 15 al Teatro alla Scala. Regia di Lamberto Puggelli.

Dal 16 la Compagnia Micol con «Cyrano de Bergerac» di Edmond Rostand al Teatro Ariosto di Reggio Emilia. Regia di Maurizio Scaparro.

Prima rappresentazione italiana domani a Trieste, Teatro Verdi, della nuova edizione del balletto «Francesca da Rimini» di Beppe Menegatti, con Carla Fracci e Ludwig Durst.

A Bergamo si svolge dal 16 al 24 la nuova edizione Film Meeting. Informazioni al numero 035/234.011.

Il nuovo musical di Carlo Tedeschi e Stefano Natale «L'uomo dal turbante rosso» debutta il 16 al Teatro Coccia di Novara nell'allestimento della Compagnia del Lago.

La rassegna di musica rinascimentale «Del cantar Sacro e Profano» si apre il 17 al Conservatorio Nicolini di Piacenza con l'ensemble Micrologus.

Al Teatro Filarmonico di Verona dal 17 «L'elisir d'amore» di Donizetti con l'Orchestra, Coro e Corpo di Ballo dell'Arena. Sul podio Geza Oberfrank, regia di Francesca Zambello.

TOURNEE - Parte il 15 da Pescara il tour di Renato Zero, il 16 a Bari, 18 Palermo. Debutta oggi a Roma il cantante-poeta algerino Idir, 13 Bari, 14 Torino, 15 Milano. GenRosso il 13 a Ragusa, 16 Palermo. Lou X il 14 a Milano, 15 Reggio Emilia, 16 Firenze. Modena City Ramblers il 14 a Siena, 15 Firenze, 16 Nonantola (Modena), 17 Legnago (Verona). Marion il 13 a Milano, 14 Bologna. Alice il 13 a Riccione, 14 Firenze, 18 Milano. Lou X il 14 a Milano, 15 Reggio Emilia, 16 Firenze.

Il gioco dello Specchio: ecco i vincitori della settimana.

Vince il soggiorno di una settimana per due persone al Grand Hotel Chia Laguna in Sardegna:

Olga Malenchini - Cuneo

Vincono l'orologio "La Stampa" firmato da Ugo Nespolo:

Sabina Balduzzi - Borghetto Borbera (AL)
Fabio Benigno - Nocera Superiore (SA)
Claudia Bertini - Pontedera (PI)
Barbara Biasi - Milano
Roberta Caleno - Bari
Laura Campobello - Martina Franca (TA)
Agostino Cardarelli - Porto S. Giorgio (AP)
Marina Caruso - Portogruaro (VE)
[illegible] Cea - Matera
Danila Celani - Ascoli Piceno
Annamaria Cervai - Torino
[illegible] Comba - Buriasco (TO)
Nicola Cordero - Torino
[illegible] D'Olif - Trambileno (TN)
Donatella Dall'Olio - Pianoro Vecchio (BO)
Aroldo De Tullio - Barletta (BA)
Giovanni Dogliotti - Asti
Patrizia Faedi - [illegible] (FO)
Achille Gennero - Bergamo
Franco Latini - Loreto (AN)
Mario Lese - S. Giovanni Valdarno (AR)
Massimo Lubino - Torino
Fabio Maggioni - Carcare (SV)
Mauro Minutoli - Gattinara (VC)
Vincenzo Muratore - Oleggio [illegible]
Remo P. Garbarini - Torino
Giuseppe Panichi - S. Benedetto del Tronto (AP)
Vincenzo Parisella - Fondi (LT)
Valeria Parodi - Albisola Superiore (SV)
Cristina Peila - Pescara (PE)
Florindo Perrini - Fasano (BR)
Domenico Porcino - Moncalieri (TO)
Armando Rao - Genova
Michele Salustri - Taranto
Andrea Sanzone - Roma
Lisa Scalbi - Urbino (PS)
Anuschka Schatz - Villacidro (CA)
Ezio Schinardi - Milano
Anna Taricco - Savigliano (CN)
Onorio Tempo - Gonars (UD)
Fabiana Tesla - Roma
Marisa Tibolla - Belluno
Donatella Ugolini - Piangipane (RA)
Lucio Usai - Olbia (SS)
Alessandro Vettori - Bologna
Sergio [illegible] - Torino
Salvatorica Zarra - Olbia (SS)
Adriana Zatterale - Napoli
Claudia Zerbini - Bologna
Aldo Zovadelli - Cremona

I vincitori degli orologi riceveranno il premio direttamente a casa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

PRIME VISIONI

Academy [redacted]
Via Stamira 5
Tel. 44.23.77.78
Or.: 16/19,20/22,30
Ingr. 8000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico [redacted] dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Admiral
piazza Verbano 5
Tel. 854.11.95. [redacted]: 16/18,15/20,20/22,30
Ingr. 8000
Nelly e Mr. Arnaud
di C. Sautet, con E. Beart, M. Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' **Commedia**

Adriano
piazza Cavour 22
Tel. 321.18.96. Or.: [redacted] 19,10/22,30
Ingr. 8000
[redacted] - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa [redacted] — Un boss vuole compiere [redacted] grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Alcazar
via M. Del Val 14
Tel. 588.0099. Or.: 15 [redacted],30/20,10/22,30
Ingr. 8000
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro [redacted] Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Ambassade
via Accademia Agiati 57
Tel. 540.89.01. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 8000
Vite strozzate
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, [redacted] violenza [redacted] moglie N. V. 1h [redacted] **Drammatico**

America
via N. del Grande 6
Tel. 581.61.68.
Or.: 16/18,15/20,20/22,30
Ingr. 8000
Uomini [redacted]
di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accisi (It. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni [redacted] viventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro [redacted] pre impegnato a provarci con tutte N. V. 1h 40' **Comm.**

Apollo
via di Galla Sidama 20
Tel. 86.20.86.06
Or.: 16/18,20/20,25/22,30
Ingr. 8000
Dracula [redacted]
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla [redacted] notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Ariston
via Cicerone 19
Tel. 321 259
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 8000
Vite [redacted]
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, [redacted] violenza alla moglie N. V. 1h 49' [redacted]

Atlantic
Via Tuscolana 745
[redacted]. 761.06.56
Ingr. 8000
SALA 1: Uomini senza donne. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **SALA 2: [redacted] strozzate.** Or.: 15,30; 18; 20,10; 22,30. **SALA 3: Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 16, 18,20; 20,25; 22,30 [redacted] **4: Via da Las Vegas.** Or.: 16/22,30; viet. 14. [redacted] **5: La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **SALA 6: Heat - La sfida.** Or.: 15,20; 18,40; [redacted]

Augustus
c. V. Emanuele 203
Tel. 687.54.55
Ingr. 8000
SALA 1: La [redacted] dell'amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 2: Underground. Or.: 16; 19,20; 22,30.

Barberini
piazza Barberini 24-25-26
Tel. 482.77.07
Ingr. 8000
[redacted] **1: Strange days.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
SALA 2: Braveheart. Or.: 15,30; 18,45; 22.
SALA 3: Italiani. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Broadway
via [redacted] Narcisi 26
[redacted] 230.34.06
Ingr. 8000
SALA UNO: Vite strozzate. Or.: 15,30; 18; 20,10; 22,30
SALA DUE: Uomini senza donne. Or.: 16; 18,15, 20,20; 22,30. **SALA [redacted] Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 18; 20,25; 22,30.

Capitol
via G. Sacconi 39
Tel. 32.36.619. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 8000
Jane Eyre
[redacted] F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Capranica
piazza Capranica 101
Tel. 679.24.65
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 8000
[redacted] porta il [redacted]
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47 [redacted]

Capranichetta
piazza Montecitorio 125
Tel. 679.69.57. Aria cond.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 8000
Via [redacted] Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien, viet. 14. 1h 52' **Drammatico**

Ciak
via Cassia 694
Tel. 33.25.16.07
Aria condizionata
Ingr. 8000
SALA 1: Uomini senza donne. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30
SALA 2: Va' dove ti porta il cuore. Or.: 18; 18,20; 20,20; 22,30.

Cola di [redacted]
p. Cola di Rienzo 88
Tel. [redacted]
Or.: 14,45/17,30/20/22,30
Ingr. 8000
Othello
di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95) - [redacted] versione della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto da Otello reso geloso dal perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 08' **Tragico**

Dei Piccoli
viale della Pineta 15
Tel. [redacted].86
Pocahontas. Ore 17. L. 7000.
Il palloncino bianco. Or.: 18,30; 20,30; [redacted]. L. 8000.

[redacted]
piazza Cola di Rienzo 74
Tel. 36.16.24.49. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30
Ingr. 8000
Two [redacted]
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. [redacted] **Comm.**

Embassy
via Stoppani 7
Tel. 807.02.45
Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30
Ingr. 8000
Get shorty
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa [redacted] — Un [redacted] cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

Empire
viale R. Margherita 29
Tel. 841.77.19.
Ingr. 8000
[redacted] **1: La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]30.
EMPIRE 2 (viale Esercito 44, tel. 501.06.52): **Storie d'amore con i crampi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Etoile
p. in Lucina [redacted]
Tel. 687.61.25. Aria cond.
Or.: 16/18,15/20,20/22,30
Ingr. 8000
Uomini senza donne
di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accisi (It. '95) — Nevrosi d'amore e di [redacted] per due trentenni [redacted] viventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Comm.**

Eurcine
v. Liszt 32
Tel. 591.09.86. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30
Ingr. 8000
[redacted]
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Europa
corso Italia 107
Tel. 44.24.97.60. Orario: 15,15/17/18,45/20,30/22,30
Ingr. 8000
[redacted] morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Excelsior
Via B. Vergine Carmelo 2
[redacted]
Ingr. 8000
SALA 1: Nelly e Mr. Arnaud. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 [redacted] **2:** [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **SALA 3: [redacted] dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 17,50; 20; 22,30.

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.43.95. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 8000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, [redacted] Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a [redacted] York si trovano coinvolti in [redacted] intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Fiamma
via Bissolati 47
[redacted] 482.71.00
Ingr. 8000
SALA 1: Sabrina. Ore 14,30; 17,20; 19,55; 22,30
SALA 2: Il presidente. Ore 15; 17,40; 20,05; 22,30.

Garden
viale Trastevere 246
Tel. 581.28.48. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30
Ingr. 8000
[redacted] porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Gioiello
via Nomentana 43
Tel. 44.25.02.99
Or. 15,30/18/20,10/22,30
Ingr. 8000
Smoke
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, per[redacted]gi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 56' **Commedia**

[redacted]
Tel. 36.72.07.95
via G. Cesare 259
Ingr. [redacted]
SALA 1: Jumanji. Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. **SALA 2: Ragione e sentimento.** Or.: 16,30; 19,50; 22,30. **SALA 3: Pensieri pericolosi.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30

Golden
v. Taranto [redacted]
Tel. 70.49.66.02. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30
Ingr. 8000
Vite [redacted]
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, [redacted] la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie N. V. 1h 46' **Drammatico**

Greenwich
via Bodoni 59
Tel. 574.58.25
Ingr. 8000
SALA 1: La triade di Shanghai. Or.: 16; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
SALA 2: Anna. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[redacted] **3:** [redacted]. Or.: 1[redacted] 18,10; 20,20; 22,30

Gregory
via Gregorio VII 180
Tel. 636.06.00
Or.: 16/19,10/22,30
Ingr. [redacted]
Heat - La [redacted]
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Holiday
largo B. Marcello 1
Tel. 854 83 26 Or.: 16,30 18,40/20,35/22,30
Ingr. 8000
Fluke
di C. Carlei, con M. Modine, N. Travis, E. Stoltz (Usa '95) — Un giovane muore in un incidente d'auto e si [redacted] un cane. Ma il richi[redacted] passato è forte, e Fluke parte alla ricerca della sua famiglia. N. V. 1h 35' **Commedia**

Il Labirinto sala [redacted]
via Pompeo Magno 27
[redacted]. 321.6283
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 8000
Guantanamera
di T. Gutiérrez e J. C. Tabio, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95) — Da Guantànamo all'Avana, l'odissea [redacted] un corteo funebre che a causa della burocrazia deve cambiare veicolo ad ogni città attraversata. N. V. 1h 40' **Comm.**

Il Labirinto sala [redacted]
via Pompeo Magno 27
Tel. 321.6283
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 8000
La pazzia di re Giorgio
[redacted] N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' **Storico**

Il [redacted]
via Pompeo Magno 27
Tel. 321.6283
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 8000
di C. Lizzani, con L. Sastri, G. Giannini, M. Ghini (It. '95) — La storia della realizzazione di «Roma città aperta», il film di [redacted] che aprì nel '45 una nuova epoca cinematografica N. V. 2h **Storico**

Induno
via G. Induno 1
Tel. 581.24.95.
Or.: 16/19,10/22,30
Ingr. 8000
Heat - La sfida
[redacted] M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Intrastevere
[redacted] Moroni 3/A
Tel. 588.42.30
Ingr. 8000
[redacted] **1: Via da Las Vegas.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,15; 22,30; viet. 14. **SALA 2: [redacted].** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,30 **SALA 3: La dea dell'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30

King
via Fogliano 37
Tel. 86.20.87.32. [redacted]: 14,30/17,20/19,55/22,30
Ingr. 8000
Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' [redacted]

[redacted] 1
via Chiabrera 121
Tel. 541 79 26
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 8000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma [redacted] compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Madison 2
via Chiabrera 121
Tel. 541 79 26. Or. 16,15 18,15/20,20/22,30
Ingr. 8000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a [redacted] York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

[redacted]
via Chiabrera 121
Tel. 541 79 26
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 8000
[redacted] pericolosi
di J. N. Smith, con [redacted] Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Madison 4
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.26. Or.: 16,30 17,15/19/20,15/22,30
Ingr. 8000
[redacted] coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

[redacted] 1
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Orario: 15,15/17,50/20,10/22,30
Ingr. 8000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco [redacted] un giovane torna [redacted] sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

[redacted]
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Orario: 15,15/17,50/20,10/22,30
Ingr. 8000
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

[redacted]
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086 Orario: 16,30/18,30/22,30
Ingr. 8000
Ragione e [redacted]
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

[redacted] Sala 4
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086, Orario: 15,15/17,50/20,10/22,30
Ingr. 8000
[redacted] shorty
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood [redacted] recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 46' **Commedia**

Majestic
via S. Apostoli 20
Tel. 679 49 08
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 8000
Storie [redacted] i crampi
di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Caprioglio, S. Rubini (It. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si inserisce un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' **Commedia**

Metropolitan
via del Corso 7
Tel. 320.09.33. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30
Ingr. 8000
Dracula morto e [redacted]
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa [redacted] — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' [redacted]

Mignon
via Viterbo 11
Tel. 855.94.93
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. [redacted]
Via da [redacted] Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien, viet. [redacted] 1h 52' **Drammatico**

New [redacted]
via Cave 36
Tel. 781.02.71
Or. 16,30/19,40/22,30
Ingr. 8000
Strange days
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia [redacted]: follie e morti ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 26' **Fantathriller**

[redacted] Sacher
largo Ascianghi 1
[redacted]. 581.81.16. Or.. 16 18,10/20,20/22.30
Ingr. 8000
Nelly e [redacted]. Arnaud
di C. Sautet, con E. Beart, M. Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' **Co[redacted]**

Palazzo delle Esp.
SALA CINEMA
Via Nazionale 194
Tel. 488.54.65
Ore 17,30: **Il prato di Bezin**. Ore 18,30: **La nuova Babilonia**. Ore 19,15: **Zero in condotta**. Ore 20: **Pioggia**

Paris
via M. Grecia 112 Aria cond.
Tel. 70.49.65.68. Or.: [redacted] 16,15/20,20/22,30
Ingr. [redacted]
Uomini senza donne
di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accisi (It. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro [redacted] pre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Comm.**

Pasquino
vicolo [redacted]
Tel. 580 36 22. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 7000
The [redacted] letter
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una don[redacted] ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Quirinale
via Nazionale
Tel. 488.26.53
Ingr. 8000
SALA 1: [redacted] dea dell'[redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SALA 2: Seven. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30

Quirinetta
via Minghetti 4
Tel. 679.00 12. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 8000
[redacted] Eyre
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di [redacted] governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte [redacted] N. V. 1h 55' **Drammatico**

Reale
piazza Sonnino 7
Tel. 581.02.34
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 8000
Vite [redacted]
[redacted] Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie N. [redacted] 1h 49' **Drammatico**

[redacted]
via IV Novembre 156
Tel. 679.07.63.
Or.: 16/18,15/20,20/22,30
Ingr. 8000
L'ussaro sul tetto
di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95) — Francia, 1832: un [redacted] piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h **Avv.**

Ritz
viale [redacted] 109
Tel. 86 20.58.83
Or.: 16/18,15/20,20/22,30
Ingr. 8000
Uomini [redacted]
di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accisi (It. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro [redacted] pre impegnato a provarci con tutte N. V 1h 40' **Comm.**

Rivoli
via Lombardia 23
Tel. 488.08.83. Or.: 15 17,30/20,10/22,30
Ingr. 8000
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre [redacted] ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

[redacted] (ex Esperia)
piazza Sidney Sonnino 37
Tel. 581.28.84
Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30
Ingr. 8000
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cu[redacted] (It. '94) — [redacted] poeta [redacted], in esilio su un'isola del [redacted] Italia, e un giovane portalettere [redacted]. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Rouge [redacted]
via Salaria 31. Aria cond.
[redacted] 855.43.05.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 8000
[redacted] d'amore con i crampi
di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Caprioglio, S. Rubini (It. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si inserisce un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' **Commedia**

Royal
via E. Filiberto 175
[redacted]. 70,47,45.49. Aria cond.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 8000
Palermo-Milano [redacted]
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (It. '95) — Il drammatico viaggio [redacted] un gruppo [redacted] poliziotti che [redacted] a Milano un testimone per [redacted] processo [redacted] mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

Sala [redacted]
via della Mercede 50
Tel. 679.47.53. Ore 18,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 8000
Il cielo [redacted] sempre più [redacted]
di A. Grimaldi, con M. Buy, S. Rubini, [redacted] Barbareschi (It. '95) — Una trentina di storie e destini incrociati, tra cattiverie e amori, mestieri sentimentali e parole, in una Roma primaverile, con 64 attori. N. V. 1h 46' [redacted]

Savoy
via Bergamo 25
Tel. 853.00.948
Ingr. 8000
SALA 1: Jumanji. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30 **SALA 2: Va' [redacted]** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30. **SALA 3: Othello.** Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30 [redacted] **4: Two Much.** Or.: 15,45, 18; 20,10; 22,30

[redacted]
[redacted] Tiburtina 374
[redacted]. 435.33.744. Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V 1h 35' **Comico**

Universal
via Bari 18
Tel. 883 12.18.
Or.: 15.30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 8000
Vite strozzate
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. [redacted] — Un usuraio, con la complicità [redacted] un bancario, aggancia [redacted] costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie N. V. 1h 48' **Drammatico**

IL [redacted]

[redacted] - Seconda giornata di lavori al **Centro Congressi Università La Sapienza** (via Salaria 115) degli incontri «Scuola e Università nell'Unione Europea» promossi dall'Eurit, DG XXII Commissione Europea e l'Università. Interventi e dibattiti a partire dalle 9,30, per informazioni telefonare al numero 3973.4691.

LIVE - Discoteca latina con il dj Frank Guerra al **Charango Latino** (via S. Onofrio 28). **Alpheus** (via del Commercio 36), dance con i Bop Frog, acid jazz [redacted] Sweet Soul e cabaret con Lavanderia Bacchelli. [redacted] **Pub** (via Galvani 29), piano jazz [redacted] Giorgio Cuscito. **Cavour** di Fiumicino (via Trincea delle Frasche 90), «Romantica night». [redacted] (via Libetta 7), appuntamento con «Tutti Frutti» in compagnia della band Extra Large. A seguire discoteca [redacted] il dj Andreino G.

[redacted] - Uno dei gruppi più conosciuti della Capitale è sicuramente Latte e i Suoi [redacted]rivati. Dopo il successo teatrale con la commedia musicale «57 quaranta 170» la band torna ad esibirsi [redacted] vivo in una occasione davvero speciale, festeggiare l'uscita del nuovo di[redacted] intitolato «22 celebri motivi per sognare». Stasera, domani e sabato queste canzoni potranno essere ascoltate all'A[redacted] (via [redacted] Monte Testaccio 69), tre occasioni imperdibili per apprezzare dal vivo [redacted] genere «Diamant Music» del complesso, ottima realtà nel panorama discografico italiano.

[redacted] - Consueto programma dedicato a ispanisti e studenti di lingua spagnola al [redacted] (via Perugia 34). Alle [redacted] il [redacted] di Carlos Saura «Cria cuervos», con Geraldine Chaplin, Hector Alterio e a seguire «Viaje a nin[redacted] parte» [redacted] Fernando Fernan Gómez, con Laura del Sol, José Sacristán.

[redacted] - Prosegue il ciclo «L'immagine allo specchio» promosso dal [redacted] (via Gregorio VII, 6). Alle 17,30 incontro dal titolo «Il passato e il presente - Trasformazioni dei linguaggi audiovisivi», partecipano i docenti Domenico Del Gaudio e Alessandro Paesano.

[redacted] - E' stata inaugurata ieri a **Villa Medici** (viale Trinità dei Monti 1), la mostra «Correspondances» con i lavori [redacted] Giulio Paolini. In tutto venti lavori realizzati dal [redacted] ad oggi, ispirati a un autore o a un quadro della storia dell'arte, in particolare francese. Aperta fino al [redacted] aprile, orario 10-13 e 15-19.

CORSO - Dal 25 marzo al 24 giugno [redacted] ha organizzato un corso [redacted] formazione in «Giornalismo e critica del cinema». In tutto sono ventiquattro lezioni articolate in due incontri settimanali in orari preserali per un totale di sessanta ore. Per informazioni telefonare al numero 4423.8002

[redacted] - Sempre in tema cinema[redacted] si segnala l'iniziativa dell'associazione «Cinema e non solo» [redacted] promuove un seminario di regia a numero chiuso [redacted] durata di [redacted] ore. La direzione è affidata a Marzio Casa, lezioni [redacted] la sala [redacted] (via G. B. Tiepolo 13/a) a partire dalla fine di marzo. Informazioni ai numeri 534.91.84 e 551.41.70. [m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA [redacted] L'Aquila 74, tel. 703.00.333. Or. 16; 22. **Film per adulti**. Ingr. [redacted]
[redacted] via Montebello 101, tel. 494.1290. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22,30. Ingr. 8000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, [redacted]. 700.35.27. **Film per** [redacted] Or.: 15,30; 22. Ingr. [redacted].
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.36. **Rivista sexy con Sandy e film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 25.000.
MODERNO p. della Repubblica 44, t. 485.02.85. **Film per adulti**. [redacted]: 16; 22,30. L. 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 485.02.85. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE via O. [redacted] Corbino 23, tel. 556.2350. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22. Ingr. 10.000.
ODEON p. Repubblica, tel. 484.760. **Film per adulti**. Or.: 16; 21,30. L. 8000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, tel. 446.4461. **Chiuso per restauro**. Or.: 10,30; 23. Fest. ore 16; 23. Ingr. 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. [redacted]02.05. **Film per** [redacted]. Or.: 11; 22,30. Fest. 16; 22,30. Ingr. 10,000.
TIFFANY via A. Depretis 11, [redacted]. 482.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 10.000.
VOLTURNO via. Volturno 37, tel. 482.75.57. **Rivista sexy e Film per adulti**. Or.: 16; 22. Ing. 10.000.

D'ESSAI

[redacted] via Redi 1/A, tel. 440.27.19. Riposo
CARAVAGGIO D'ESSAI via Paisiello 24, tel. 855.42.10. Riposo.
DELLE PROVINCE D'ESSAI Viale Province 41, tel. 4423.60.21. **Terra e libertà**. Ingr. 7000 Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 715.87.612. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. **Underground**. Ingr. 7000. Or.: 17; 20,30.
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, tel. 392.777. **007 Goldeneye**. Ingr. 8000. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI

AGORA' v. della Penitenza 33, tel. 6874.167. Ore 21,30 **Emilia che hai pescato nel torrente?**, scritto e dir. da Massimiliano Caprara, con M. Caprara, A. Lolli, A. Muccioli.
ARGOT TEATRO via Natale del Grande 21, tel. 589.8111. Ore 21 **Sala**, di G. Manfridi, con M. Lo Giudice, D. Asteriadis, A. Tidona, M. Martuscelli, regia di W. Manfrè. Domenica ore 18, lunedì riposo; fino al 31/3.
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 589.48.75, Venerdì ore 21 (ult. 3 repliche) **Gli affari del cuore**, di F. Marsechi, con M. Medici, L. Gioielli, R. Di Lernia, P. Rossi Gastaldi, A. Casolino. Regia M. Maffeiev
[redacted]**TO MUSIC ALL** p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 3545 43 43. Ore 20,30 cena ore 22 spett. **Follieties**, col Balletto del Balalò Hal The Top Girls, orchestra diretta da U. Senescore
CENTRALE via Celsa 6, tel. 679.72.70. Ore 21 **Donne di colori** di Patrizia Vasquez, a cura di Luca Ronconi, con Franca Nuti.
CHIESA GRAN MADRE DI DIO piazzale Ponte Milvio venerdì ore 21 Il **Coro Soul Singer** si esibirà nel **Concerto di primavera** a favore dell'Associazione Porta Aperta. Arrangiamenti e direzione del coro M. Franco Riva. Ingresso a offerta libera.
CLUB I DITI via B. Franklin 7, tel. 57 58 846. Ore 21,15 **Ragazze alla pari**, di Andrea Moro, con R. Garria, A. Nolomio, regia M. Mazzo
DAFNE via Mar Rosso 329 Ostia Lido, tel. 509 85 39. Ore 21 **Faust**, da Marlowe, con Luisa Jacuti, regia Guido Pesenese.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.36.02. Ore 21 la Comp. Cier 84 Artist presenta **Un impossibile weekend di famiglia**, scritto, diretto ed interpretato da Marcello Lopez, con L. Di Pietro, V. Fulvio, M. Lopez, L. Memè, L. Neve, R. Scarsioni.
DEI SATIRI Sala Grande via Grottapinta 19, tel. 687.70.68. Ore 20.45. Franca Rame in **Sesso? Grazie, tanto per gradire** di Franca, Dario e Jacopo Fo. Regia Dario Fo.
DELL'OROLOGIO Sala Grande v. de' Filippini 17/a, tel. 6830 87 35. Sabato ore 17. A Milo pres. **I sentieri della poesia**, incontri sulla poesia contemporanea, M. Lunetta e M. Verdone con F. P. Memmo e G. Wess.
DELL'OROLOGIO Sala Caffè v. de' Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 21.30 l'Assessorato alla Cultura di Bergamo - Festival Teatrale di Borgo Verezzi e il Teatro 02 di Roma presentano P. Punzo e O. Rebon in **Dosser** di S. Bejm e O. Lugoplo. Festivi ore 18, lunedì riposo, al 17/3.
[redacted] **Sala Artaud** v. de' Filippini 17/a, tel. [redacted]. Ore 21 gli Amici del Teatrino di Grottapinta presentano **Spine**. [redacted] per voce e chitarra, di e con Enrico Stassi [redacted] 12 al 31 marzo 1996. Da martedì a sabato ore 21, domenica ore 17 (lunedì riposo)
DELL'OROLOGIO Sala Orfeo v. de' Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 21 Atelier Della Costa Ovest presenta **Don Chisciotte... e il sogno di Cervantes**, da M. Cervantes de Saavedra, con L. Bartsel, A. Buscemi. Festivi ore 17.30, fino al 17/3.
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 4423.13.00. Ore 18 B. Costa, R. Fumetto, A. Orlando in **Se no sarebbe il teatro** di B. Colella, musiche di E. Bennato. Regia G. D. Stasio.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679.513. Ore 20.45, **I giganti della montagna con la favola del figlio cambiato**, due tempi di L. Pirandello. Regia di G. Sorlanelli.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 7158 7812. Ore 10, **Bertoldo, La bella, il...**, regia Pier P. Conconi, età consigliata 7-13 anni
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 17 abb. F1. R. Falk in **Master Class**, con M. Callas, di T. McNally. Regia di F. Guerand, scene e costumi di P. Tommasi. Pren. su Televideo Rai pag. 647.
PICCOLO ELISEO via [redacted], [redacted] 488.21.14. Ore 17 abb. 58. A. Marchesini, T. Solenghi in **Due di noi**, di M. Frayn. Pren. su Televideo Rai3, pag. 547.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, [redacted] 679.45.85. Ore 21 1 ME FS Comunità [redacted] S.R.L. presenti **Un marito ideale** di O. Wilde con A. Tie..., G. Loppoce, regia G. Sepe.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880 37 94. Ore 17 ultimi giorni. T. Stepo di Tonno e I. D.I **Un anno nella vita di Giovanni Pascoli** di M. Mazzucco e L. Querman. Regia W. Pagnno.
EUCLIDE piazza Euclide 34/a, tel. 80 82.511. Domani ore 21 la Comp. Stabile Teatrogruppo presenta **E se improvvisamente... termina il mago**, scherzo in due atti di Vito Boffoli
[redacted] v. S. Stefano [redacted] Cacco 15, [redacted] 679.64.96. Ore 21 Marco Mattaurg in **La conversazione continuamente interrotta**, di Ennio Flaiano, con F. Mescolini, M. Palanà, M. Perzy, regia Marco Mattaurg
FURIO CAMILLO via Camilla 44, telefono 7834 73 48. Ore 21 la Comp. delle Fallie [redacted] **I tempi di frate Francesco**, spett. [redacted] li Figura, musiche T. Nobile. Sculture di G. Cardinale. Regia Marina Gragioli
GHIONE via delle Fornaci 37, t. 637.22.94. Ore 21 la Comp. Giovani del T. Ghione pres. **La Mandragola**, di N. Machiavelli. Regia W. Manfrè
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, 588 1021. Ore 21 Il Gruppo della Rocca in collab. con il Goethe Institut in **Il tempo e la stanza**, di Botho Strauss, con R. Rossetti, M. Di Mauro, A. Ruele, S. Lescovelli, R. Lombardo, V. Melosi, A. Zavone, G. Varetto
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, telefono 487 31 64. Ore 21.30 **Luci del varietà**, due tempi a tutto gas con L. Cassero, R. Ferrarie e le Ragazze del Balletto Universale
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, tel. 68 33 867. Ore 21 **L'Inchiodato nove Italia forte 10** commedia musicale di M. Barletta
MANZONI via Montezebio 14c. 1, 322.33.56. Ore 21 Sanny pres. I Trettré in **Avviso riservato**, di E. Porta, con L. Aiello e G. Soprani. Inf. e pren. 322.3634.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48 54 98. Ore 16.30 abb. 3 mercoledì diurno (33D), L. De Filippo e A. Pagano, con M. Di Pinto in **Uomo e galantuomo**, di E. De Filippo
OLIMPICO p. Gentile da Fabriano 17, tel. 323.48.90. Ore 21 Nancy Brilli e Margaret Mazzantini in **Manola**, di M. Mazzantini, regia Sergio Castellitto. Prevendita al botteghino ore 11-19. Inform. tel. 323 4890
OPERA DI ROMA Teatro dell'Opera. Giovedì 14 ore 20.30 replica de **Il matrimonio segreto**, dramma giocoso in due atti di D. Cimarosa. Regia G. Cobelli, orchestra del Teatro dell'Opera diretta dal maestro Lu Jia.
ORIONE via Tortona 7, tel. 77 20 69 60. Ore 21 **Forse venite gente**, con Sergio Tardioli, regia M. Benchetti. Parcheggio gratuito
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808 82 99. **Sala A:** ore 16,45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno**. **Sala B:** ore 21.30 Fascino P.G.T. presenta **Scoppiati**, di F. Bertini e V. Lupo, con F. Reggiani, P. F. Loche, A. De Razza. Regia Valter Lupo
ROSSINI piazza Santa Chiara 14, tel. 6880 2770. Domani ore 21 **Er marito de mi moje** di G. Carusaio nella riduzione in romanesco di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, M. Fenaro, L. Greco, regia di A. Alfieri
STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.10.78 - 371.11.07. Martedì 19 marzo ore 21.30 **Un tranquillo weekend di terrore (Occasioni pericolose)** di N. J. Chrisp. Regia Giancarlo Sali
SALA PETROLINI via R. Gessi 8, tel. 575.74.88. Ore 17.30 **Le donne romane**, con F. Fiorentini e con R. Fiorentini, M. Flemini e gli allievi della scuola di Teatro Popolare, musiche P. Gatti, A. Zanga
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI, Sala Teatro Via Nazionale 194, tel. 48 87 98. Riposo
SALONE MARGHERITA Via Due Macelli 75, tel. 67 91 439. Ore 21.30 diretta televisiva Canale 5 **Meraviglioso** di Castellacci e Pingitore, con Martufello, Dovì e Tosca
SAN GENESIO via Podgora 1, tel. 322 34 32. Ore 21 compagnia di Prosa Arcobaleno in **Mille e non più mille**, commedia in due atti di F. Cocien. Festivi ore 17.30, fino al 17/3.
SISTINA via Sistina 129, tel. 482 68 41. Riposo
SPAZIO UNO vicolo dei Panieri 3, tel. 589 57 69. Riposo
SALA BALDINI piazza Campitelli 9, tel. 2170 7816. Domani ore 20.30 **La bohème**, di G. Puccini, con A. Fiorulli, A. Mancarini, F. Baccari, P. Pinto. L. 13.000
TALIA via A. Salieri 1, tel. 66.32.08.17. Ore 10.30 **L'uomo dal fiore in bocca**, di L. Pirandello, con C. Costantini, O. Rey. Pianoforte. Regia Nino Spiru
TEATRO DELL'ANGELO via Simone De [redacted] Saint 17, tel. 370.00.80. Ore 21 (giovedì [redacted] nerdì) la Piccola Orchestra Avion Travel con F. Bentivoglio presenta **La guerra vista dalla luna**, opera musicale in un atto. Biglietti interi L. 30.000.
TEATRO BRANCACCIO via Merulana 244, tel. 48.74.563. Ore 11 replica de **Una notte all'opera**, co... la comp. del Teatro della Tosse. Regia T. Conte.
TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 6880.58.90. Domani ore 21 la comp. T.C.M. Roma Quattro presenta **Chi ha paura di Virginia Woolf**, di E. Albee, con L. Ambesi, A. Mancuso, R. Posse, P. Iraci. Regia R. Giordano.
TEATRO STUDIO XX SECOLO via Garibaldi 30, tel. 588.14.44. Ore 21 Buenic [redacted] ... imperatore. Bigl. L. [redacted] 15.000. Fest. ore 17.30; lunedì riposo, al 24/3.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Ore 10 Laura Kibel presenta **Bisbetica**, regia L. Kibel. Da lun. a ven. ore 10 spettacoli per le scuole. Segreteria dal lunedì al sabato ore 9-16.
VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 574.01.70. Ore 21 **Il piccolo profilo**, un [redacted] di B. Carlton, con Sabani, G. Ingrassia, C. Noschese, E. Credit. Regia P. Rossi Gastaldi.

Pinerolo, non è stata versata da chi aveva chiesto il numero di partita

Multe a raffica per la tassa-Iva

In allarme artigiani, commercianti e agricoltori
Sono 4400 le persone interessate, pesanti le ammende

Quattromilaquattrocento multe sono in arrivo dal ministero delle Finanze. Destinatari artigiani, commercianti, agricoltori che, avendo richiesto il numero di partite Iva, non hanno versato regolarmente la tassa prevista: 100 mila lire per le ditte individuali e [illegible] mila per le società. [illegible] buste verdi contenenti l'atto di accertamento della violazione sulla tassa annuale di con- [illegible] della partita Iva in parte sono già state spedite dall'Ufficio del Registro di Pinerolo, delegato a riscuotere. Altre, grazie ad una proroga dei termini di spedizione che imponeva in un primo tempo il 15 marzo come data limite, arriveranno nei prossimi mesi

L'Ufficio del Registro ha tempo infatti fino al 31 dicembre '96 per inviarle tutte. Negli uffici di via Piatti 4 a Pinerolo ci sono scatoloni ancora pieni. Allarmate per questa pioggia di multe le associazioni di categoria.

Alla Confcoltivatori di Pinerolo [illegible] già un centinaio le persone che hanno fatto la fila agli sportelli per avere delle informazioni. [illegible] tratta in molti casi di agricoltori e artigiani che hanno richiesto il numero di partita Iva prima che venisse imposta la tassa di concessione governativa, che risale all'89.

Molti poi sono andati in pensione o hanno cessato l'attività, dimenticandosi che i loro dati erano inseriti nel cervellone del ministero delle Finanze. Spiega Corrado Ronchi, direttore dell'Ufficio del Registro di Pinerolo: «Stando a quanto [illegible] viene comunicato da Roma, risulta che tutte queste persone [illegible] hanno pagato la tassa. [illegible] ci sono stati invece errori basterà venire con la documentazione e ogni situazione sarà valutata. Siamo pronti per dare tutta l'assistenza necessaria» 4400 evasori o 4400 persone finite negli ingranaggi di una macchi- [illegible] burocratica che forse si è inceppata? «E' presto per dirlo - continua il direttore dell'Ufficio del Registro - un dato è però certo: bisogna seguire scrupolosamente le procedure. Forse tanti lavoratori che hanno cessato l'attività lo hanno comunicato solo alla Camera di Commercio e [illegible] all'Ufficio Iva».

Salate le multe. il tributo evaso viene raddoppiato. Una società che doveva pagare 250 mila lire si trova a pagarne 500, cui si aggiungono gli interessi di 130 mila lire più le 8300 lire di spese di notifica. Se il versamento viene fatto entro [illegible] giorni dalla notifica la soprattassa cala di due terzi e di conseguenza anche gli interessi.

Antonio [illegible]

Uno dei verbali inviati dall'Ufficio [illegible] registro di Pinerolo a chi non ha versato la tassa sulla [illegible] della partita Iva

Senza stipendio da 4 mesi

Volvera, i dipendenti della Cofis
Sciopero a oltranza e assemblee

Sono in agitazione i 50 dipendenti della Cofis di Volvera, un'azienda che produce filtri per auto. Da mesi non percepiscono lo stipendio. Ciò nonostante sono andati a lavorare regolarmente sino ai giorni scorsi, quando [illegible] Uilm ha dichiarato uno sciopero ad oltranza. Spiega Salvatore Fazio, sindacalista: «Con l'azienda si [illegible] stabilito un piano per il pagamento degli stipendi, ma questo non è stato rispettato. I lavoratori ancora oggi [illegible] regolarmente [illegible] fabbrica, [illegible] si astengono dal lavoro e fanno delle [illegible] blee. Gli impiegati hanno preso l'ultimo stipendio a novembre, gli operai a dicembre, [illegible] non sono state pagate le tredicesime». Aggiunge Tiziana Obino, delegata di fabbrica: «Nei giorni scorsi abbiamo visto portare via alcuni macchinari che servivano per una parte della produzione. Se la situazione [illegible] non si risolverà a breve termine, presenteremo istanza di fallimento». Cerca di calmare le acque Alessandro Castari, direttore di stabilimento: «Abbiamo rilanciato l'azienda facendo investimenti, [illegible] sono prospettive di miglioramento. Le attrezzature che abbiamo venduto facevano parte delle lavorazioni in perdita».

Cavagnolo

E' [illegible] il processo Saca-Eternit

«Il [illegible] Eternit continua a lavorare l'amianto. Non più in Italia, dove ne è vietata l'estrazione, e dove ha mietuto decine di vittime. Ora la [illegible] cordata che controllava la fabbrica di Casale ha acquistato alcune miniere d'amianto [illegible] Brasile, e produce laggiù quintali e quintali [illegible] cemento-amianto».

Lo ha detto l'altra mattina Francesco Carnevale, consulente del pubblico ministero Raffaele Guariniello, durante il processo, alla pretura a Chivasso, agli ex dirigenti della Saca-Eternit, l'azienda di Cavagnolo (chiusa da anni) che produceva manufatti [illegible] amianto (canne fumarie, lastre ondulate, tubazioni per condotte, vasche di cemento miscelato con amianto).

In questa fabbrica 4 lavoratori, dal 1989 in poi, morirono per aver respirato fibre del terribile minerale; altri due si sono ammalati. Sotto processo sono così finiti 13 amministratori, accusati di omicidio colposo [illegible] lesioni.

Secondo l'accusa del procuratore Raffaele Guariniello [illegible] produzione in questa azienda [illegible] artigianale, non protetta [illegible] impianti di aspirazione della polvere.

Davanti al pretore Ornella Baiocco sono sfilati come testi gli ex lavoratori Umberto Zanero di 67 anni e Angelo Zago di 70, di Verrua Savoia; Guerrino Bravin, 78 anni, Giuseppe Sivaggio, 75 e Angiolitta Gastaldo, 66, di Monteu da Po; Sabino Forno, 65, Pasquina Segatin, 66, Carlo Zanero, [illegible] e Angelo Segatin, 54, di Cavagnolo nonché Gino Reato, 66, Brusasco. Il processo è stato aggiornato [illegible] 25 [illegible].

Eccesso velocità

Rosta, ritirate da Polstrada [illegible] patenti

Nove patenti ritirate per eccesso di velocità [illegible] un giovane denunciato per guida in stato di ebbrezza [illegible] parte degli agenti della polizia stradale della sottosezione [illegible] Chivasso unitamente [illegible] colleghi di Susa, alle prime ore di domenica [illegible] [illegible] posto di controllo volante preventi- [illegible] sulla statale 25 Avigliana-Susa alle porte di [illegible]. Luca Dacci, 21 anni, carrozziere, Settimo, via Lombardore 4, durante il rientro a [illegible] [illegible] una discoteca della zona è stato fermato al volante della sua Lancia Delta con a fianco un amico per aver superato [illegible] 40 km orari il limite di velocità, che era di 70 all'ora. Così [illegible] stato denunciato per [illegible] [illegible] velocità. Inoltre, l'automobilista è stato sottoposto al test alcolico con apposita apparecchiatura elettronica «ethyometre» [illegible] dotazione alla polizia; l'esito è risultato superiore ai limiti consentiti dalla legge. [illegible] Luca Dacci è stato pure denunciato a piede libero per guida in stato di ebbrezza. Per l'eccessiva velocità gli è stata inflitta una multa di 540 mila lire e ritirata la patente, [illegible] trasmissione degli atti [illegible] Prefettura [illegible] Torino per i provvedimenti del caso: rischia la sospensione da uno a 3 mesi. Per [illegible] denuncia per guida [illegible] stato di ebrezza, il codice penale prevede la condanna fino a un mese di arresto e un'ammenda da [illegible] mila lire a 2 milioni. Gli altri 8 automobilisti fermati per eccesso di velocità [illegible] tutti giovani dai 18 ai 25 anni che stavano rientrando [illegible] casa dopo aver trascorso la serata in discoteca o al pub. Anche per loro multa di 540 mila lire e ritiro della patente.

PROVINCIA PLUS

ROBASSOMERO

Rappresentante rapinato da due malviventi

Due malviventi a volto scoperto hanno rapinato ieri intorno alle 16,45 a Robassomero un rappresentante di gioielli. I banditi hanno bloccato Giuseppe La Spada, 42 anni, di Valenza Po, tra la strada provinciale [illegible] corso Italia [illegible] dopo averlo costretto, sotto la minaccia di una pistola, a raggiungere via del Verde hanno rubato dalla macchina dell'uomo diversi contenitori di preziosi per un valore di circa 110 milioni di lire.

PINEROLO

Ricalcolo mutui per finire l'Istituto alberghiero

Arriveranno [illegible] un ricalcolo dei mutui [illegible] [illegible] Cassa depositi e prestiti a new [illegible] per ultimare l'Istituto alberghie- [illegible] della città e il palaghiaccio. Questo [illegible] quanto proposto ieri sera dalla giunta comunale ai consiglieri. «Sono numerosi i lavori da ultimare in città - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Gino Camurati - [illegible] grazie [illegible] questa manovra economica si avrà a disposizione del denaro». Negli anni passati si sono [illegible] mutui a tassi d'interesse variabile, [illegible] che la Cassa depositi e prestiti propone finanziamenti al tasso del 9% il Comune di Pinerolo potrà disporre di un miliardo e 800 milioni per investimenti.

[illegible]

Costerà 400 milioni il nuovo centro sociale

L'amministrazione comunale vuole ultimare i lavori del nuovo Centro sociale. Ha infatti previsto di realizzare 45 parcheggi, 15 «coperti» per i mezzi di soccorso nella parte posteriore, mentre l'area antistante l'ingresso sarà trasformata [illegible] zona verde con giochi per bambini. Verrà anche adeguato l'impianto elettrico alla controsoffittatura del locale. Il costo totale dell'operazione è di circa 400 milioni.

[illegible]

E' nato «Albatros» [illegible] circolo culturale

Si chiama Albatros il nuovo circo- [illegible] culturale che ha aperto i battenti [illegible] Gassino, in piazza Antonio Chiesa [illegible] lato del Municipio, [illegible] si sta attivando per varie iniziative. Per informazioni, telefonare al 981.3195.

CHIVASSO

Entro fine [illegible] domande per avere contributi

Tutte le società sportive, le asso- [illegible] culturali ed i gruppi amatoriali operanti nella città che intendono presentare domanda al Comune per l'erogazione di contributi a sostegno delle proprie iniziative ed attività, dovranno farlo tassativamente entro il 31 [illegible] [illegible] presso l'assessorato alla Cultura, via Torino 43.

CUMIANA

Verranno risistemati i locali della «materna»

Verranno risistemati i locali della scuola materna di Cumiana con [illegible] spesa di 80 milioni finanziati dalla Regione. Per le opere pubbliche, invece, il Consiglio comunale [illegible] deciso di contrarre mutui per 900 milioni, che serviranno a risistemare fognature, strade [illegible] illuminazione pubblica.

IL CASO

UNA BARRIERA CARICA DI POLEMICHE

D'Ottavio preoccupato dal troppo rumore provocato dai camion

Collegno resuscita il «Muro»

Dividerà il suo territorio da Rivoli

UN muretto dividerà Rivoli e Collegno. Lo ha deciso il sindaco di Collegno Umberto D'Ottavio: con un'ordinanza ha imposto [illegible] chiusura di via Bardonecchia e via Claviere, che da più di 30 anni univano la frazione di Rivoli «Maiasco» a quella di Collegno «Terracorta». «Sono stato costretto a far costruire la barriera - si giustifica D'Ottavio - da una raccolta [illegible] firme d'un gruppo di abitanti di Terracorta. Per loro l'inquinamento acustico era diventato insopportabile, soprattutto a causa del passaggio dei camion».

Ma a Terracorta non tutti la pensano così. Pinuccia Armano, rappresentante di un altro comitato di quartiere spiega: «A lamentarsi erano principalmente le persone anziane. Ma sarebbe stato sufficiente vietare il transito ai [illegible] pesanti. Così, invece, siamo praticamente isolati. Per raggiungere l'ospedale [illegible] Rivoli o per andare a lavorare dobbiamo necessariamente passare da corso Francia».

La polemica non accenna [illegible] placarsi nemmeno a Maiasco. E se qualcuno si limita solo a lamentarsi per la scomodità nell'attraversare corso Francia per raggiungere la stazione ferroviaria di Collegno, o dell'impossibilità di ottenere il prolungamento della linea del [illegible] Cascine Vica, i piccoli industriali si sono già rivolti [illegible] un legale, affinché D'Ottavio possa cambiare idea. Massimo Lacchio, titolare del «Forno Bianco» precisa: «I danni economici che ci provoca la barriera sono notevoli. E non solo perché perdiamo i clienti di Terracorta, ma anche per le difficoltà che hanno i nostri fornitori a raggiungerci». Dalla parte dei rivolesi si è schierato anche il sindaco Nino Boeti. Dice: «Collegno deve rivedere la sua posizione». Secca la replica [illegible] D'Ottavio. «Com'è possibile che Boeti, così sensibile all'inquinamento acustico del centro storico di Rivoli [illegible] causa dell'aumento del pedaggio del casello di Bruere, [illegible] [illegible] renda conto del traffico esistente finora in [illegible] Bardonecchia e via Claviere?».

[gr. lon.]

La barriera che divide le frazioni Terracorta di Collegno e Maiasco di Rivoli

Per la passerella da cui precipitò un'anziana

Assolto dal pretore il sindaco di Traves

Assolto [illegible] formula piena. Per Edoardo Perino, 45 anni, sindaco di Traves, ieri nella Pretura di Cirié è finito un incubo durato circa sei [illegible]. Era accusato [illegible] omicidio colposo. Reo, secondo l'accusa, di non [illegible] provveduto ad emettere un'ordinanza che vietasse il passaggio su [illegible] passerella che per- [illegible] il [illegible] sul torrente Stura dal centro del paese alla frazione di Luisetti. Da quello stretto ponte in ferro e in legno precipitò Angela Colombatto, una pensiona- [illegible] di 75 anni di Traves, morì dopo due mesi di ricovero in ospedale. Un incidente che fece immediatamente scattare le indagini della Procura. Tutto questo dopo appena tre mesi che Edoardo Perino era [illegible] eletto alla guida [illegible] piccolo comune delle Valli di Lanzo. E proprio ieri davanti al pretore di Cirié Gianni Macchioni, il sindaco di Traves, difeso dall'avvocato Luigi Chiappero, ha dimostrato di essere innocente. A scagionarlo è bastata una perizia effettuata dal medico legale Francesco Nebbia. Un docu- [illegible] ricco di accorgimenti che ha dimostrato come la morte della Colombatto non fosse da collegare col drammatico volo di sei [illegible] dalla passerella. «Nel novembre del 1990 stava per essere dimessa dall'ospedale Mauriziano di Lanzo, dove era stata ricoverata in seguito alla caduta, quando è stata stroncata da [illegible] arresto cardiaco» si legge sul dossier. Morte naturale, quindi, [illegible] provocata da quella caduta che aveva fatto terminare la donna priva di [illegible] sul greto del torrente. «Quell'incidente era stato una fatalità - spiega dopo la sentenza Edoardo Perino - [illegible] [illegible] questi anni ho sempre vissuto tranquillo, in pace con la mia coscienza. Di quell'incidente proprio non avevo colpa».

[g. gia.]

Il sindaco di Traves **Edoardo Perino** è uscito da un incubo durato sei anni

Barbania, da quattro anni attende il permesso di rendere agibile il piano terreno di un fabbricato agricolo

Invalido segregato in casa dalla burocrazia

La denuncia del parroco: con la sedia a rotelle non può scendere le scale

Michele Tappari ha 47 anni, [illegible] a Barbania dove lavorava come impiegato comunale prima che il morbo [illegible] Parkinson lo colpisse nel [illegible]. Ora alterna momenti di lucidità ad altri di buio completo, è costretto a vivere su una sedia a rotelle. [illegible] obbligato a restare chiuso al primo piano della sua [illegible] [illegible] via Alpi 59: dall'aria aperta [illegible] separano tre rampe [illegible] scale ripide e strette. Nel 1992 la moglie Caterina Ozzella presentò una domanda in municipio per rendere agibile il piano terreno di un fabbricato agricolo a due passi da casa: da allora non ha ricevuto nessuna risposta.

Così, domenica è sceso in campo anche il parroco [illegible] paese, don Giuseppe Buzzo; dopo la [illegible] delle 11, all'uscita [illegible] parrocchia [illegible] San Giuliano, gli abitanti di Barbania hanno firmato una petizione [illegible] solidarietà per Michele Tappari. «Non è una raccolta di fondi», ci tiene a precisare il reverendo, «ma [illegible] appello che verrà consegnato al sindaco Ettore Andreis e che quasi di [illegible] finirà anche sotto gli occhi dei funzionari della Regione». Il pri- [illegible] nome [illegible] cognome sul documento saranno proprio quelli di don Buzzo, [illegible] [illegible] anni parroco del paese, [illegible] che ha [illegible] denunciato la situazione sul notiziario locale.

«In Comune [illegible] hanno assicurato che stanno seguendo questo [illegible] - spiega don Buzzo, che ha deciso di dare uno scossone all'amministrazione - per [illegible] è importante che si risolva al più presto, quell'uomo non può continuare a vivere segregato». I tempi [illegible] burocrazia, al contrario, saranno lunghi, e come precisa l'assessore all'Edilizia [illegible] Lavori pubblici Gabriele Farina: «Bisogna approvare una [illegible] al piano regolatore in vigore dal 1985, procedure d'urgenza non ce ne sono, ho avuto l'ultima conferma dalla commissione edilizia».

I lavori previsti dalla variante, se la pratica non subirà intoppi, dovrebbero cominciare tra poco più di [illegible] [illegible]. «Abbiamo ricevuto decine [illegible] domande [illegible] famiglie che richiedono l'edificabilità di terreni agricoli nel nostro Comune - continua Farina -; il progetto di variante sarà approvato nella prossima seduta del consiglio. Anche [illegible] quello di Tappari è un caso umano, non ci sono altre soluzioni, nemmeno quella [illegible] installare [illegible] elevatore esterno». Ancora per più di un anno Caterina Ozzella [illegible] arrangerà come ha [illegible] pre fatto e con l'aiuto del figlio Luca [illegible] [illegible] qualcun altro continuerà a scendere e salire per quelle scale tenendo stretta [illegible] carrozzella [illegible] a disposizione dagli alpini di Barbania. Uno sforzo notevole, ma, [illegible] ce la moglie «un altro modo per uscire di casa proprio non c'è».

Gianni Giacomino

Da sinistra il parroco don **Giuseppe Buzzo**, promotore [illegible] raccolta di firme, e l'assessore all'Edilizia **Gabriele Farina**

L'imputato è di Orbassano

Provocò la morte [illegible] Patteggia 20 mesi

A poco più [illegible] due anni e mezzo dai fatti, si è concluso ieri mattina in Pretura il processo per la morte del senatore Gian Carlo Ruffino. L'imputato Salvatore Lombardo, [illegible] ni, di Orbassano, che si trovava alla guida dell'auto scontratasi con la «Croma» [illegible] cui viaggiava il parlamentare della Valle Bormida, ha patteggiato davanti [illegible] pubblico ministero Riccardo Baudinelli e al pretore Riccardo Bausone [illegible] condanna [illegible] un anno [illegible] otto mesi di reclusione, con la sospensione condizionale della pena. Alla famiglia Ruffino è stata inoltre versata una provvisionale di trecento milioni. Per quanto riguarda, invece, il risarcimento dei danni, la questione verrà discussa in altra sede con la conclusione del procedimento penale, infatti, [illegible] vedova e i figli del senatore scomparso intenteranno [illegible] [illegible] civile.

Lo scontro avvenne nel tardo pomeriggio [illegible] 6 gennaio 1994, sull'autostrada Torino-Savona, appena oltre Ceva, sul viadotto «Mollare».

Progetti del Comune

Il [illegible] Grossa diventa un centro [illegible] [illegible] Oulx

Nove miliardi di investimenti ad Oulx per il 1996. Tre miliardi [illegible] spesi per migliorare la rete urbana in occasione dei mondiali di sci del Sestriere mentre costerà circa due miliardi l'acquisizione dell'ex albergo Corona Grossa: sarà trasforma- [illegible] in [illegible] struttura ricettiva destinata al turismo studentesco giovanile.

Un miliardo e 700 milioni è invece il costo [illegible] palazzetto polivalente che dovrà sorgere parallelamente [illegible] nuovo polo scolastico superiore realizzato dalla Provincia nei pressi dell'area dell'oasi del lago Borello; 485 milioni sono stati stanziati per la raccolta [illegible] acque reflue mentre costeranno 160 milioni i lavori per il potenziamento dell'acquedotto della borgata Amazas. Tra le spese minori: [illegible] milioni per il monitoraggio del rio Champeyron [illegible] Beaulard e 15 per la realizzazione di una piccola [illegible] sportiva a Savoulx.

Lanzo, delusi alla Cri

Nuova ambulanza Procede a rilento la sottoscrizione

Il numero del conto corrente aperto alla Banca Crt di Lanzo dalla Croce Rossa Valli quattro [illegible] fa è 2250430/30. Chiunque avrebbe potuto versare una cifra, anche minima, per l'acquisto di una buona ambulanza: un mezzo a quattro ruote motrici attrezzato per [illegible] soccorso urgente, indispensabile [illegible] interventi nei Comuni di alta quo- [illegible] soprattutto durante l'inverno. Il costo dell'ambulanza si aggira sui [illegible] milioni, ma, dopoo quattro mesi di promozione e sensibilizzazione attraverso manifestazioni e volantini, nelle casse della Croce Rossa di Lanzo sono finiti solo [illegible] milioni. «Offerte di privati cittadini [illegible] preci- [illegible] deluso, Diego Massa, l'addetto alle relazioni pubbliche della Croce Rossa -. Noi contavamo sul supporto delle grandi aziende private [illegible] nostra zona; nessuno, però, finora, si è fatto avanti. Di questo [illegible] [illegible] costretti ad operare con i mezzi che abbiamo a disposi- [illegible] senza migliorare il servizio.

Il capogruppo di Forza Italia a Rivarolo: «Serve un candidato del collegio»

Rivolta azzurra in Alto Canavese

«Cherio deve rimanere a casa sua»

Forza Italia si spacca sul nome del candidato [redacted] collegio 17, uno dei più grandi della provincia di Torino [redacted] considerato «sicuro» per il Polo delle libertà. Il nome del prescelto - e contestato a gran voce da sindaci, amministratori [redacted] semplici aderenti al movimento - [redacted] quello di Antonio «Nino» Cherio, ex dc bocciato alla poltrona di sindaco alle ultime amministrative [redacted] San Mauro [redacted] coordinatore provinciale di Forza Italia. La spaccatura coinvolge buona parte dei 63 Comuni del collegio che coinvolge tutta [redacted] valle di Lanzo - esclusa Ciriè - e l'alto Canavese, eccezion fatta per Castellamonte. La contestazione delle scelte fatte a livello romano sulla [redacted] candidatura di Cherio - dopo un primo momento di semplici mugugni - sta già portando alle dimissioni. E' di ieri l'abbandono delle «funzioni di rappresentanza finora espletate» [redacted] Giuseppe Figliuolo, ex candidato sindaco per gli azzurri a Rivarolo. «La mia rinuncia - scrive Figliuolo in [redacted] lettera inviata al coordinatore [redacted] collegio 17, Giovanni Terracciano - vuole [redacted] una protesta visibile nei confronti delle decisioni del vertice». E aggiunge: «Questa situazione rende sempre più difficile il già gravoso lavoro [redacted] noi amministratori che dobbiamo farci portavoce delle cittadinanza di fronte a referenti istituzionali mai presenti e soprattutto disinteressati dei problemi lontani dai loro collegi d'origine». Altri iscritti hanno già seguito le orme di Figliuolo, e altri sono pronti ad aderire al movimento lanciato da Giancarlo Vacca Cavalot, «Moderati», nato proprio [redacted] opposizione alla candidatura [redacted] Cherio. E sono già [redacted] ventina i sindaci disposti a portare voti al candidato che verrà scelto per la Camera come portabandiera de «Moderati». Tra questi anche alcuni che con il centro destra non avevano mai avuto nulla [redacted] che spartire. E in nome del candidato locale Forza Italia rischia di dover sopportare altre fughe.

Giovanni Terracciano, [redacted] dinatore del collegio 17, [redacted] amareggiato. «E dire - spiega - che avevamo creato [redacted] b[redacted] molto radicata sul territorio e ci eravamo impegnati ad [redacted] presenti con un candidato locale. Le scelte fatte, però, cozzano [redacted] le aspettative della gente. La q[redacted] situazione l'ho fatta presente al provinciale, ma ...». E lei chi appoggerà? «Io - dice - come politico appoggerò Cherio. Certo che la fuga della base, nel maggioritario, rischia di vanificare il lavoro di questi anni. Speriamo che Cherio [redacted] ravveda: questo lo dico proprio nell'interesse del collegio, in quanto ora si rischia una sonora sconfitta».

Lodovico Poletto

Giuseppe Figliuolo guida la protesta degli azzurri contro l'imposizione di Cherio [redacted] collegio 17: «Una [redacted] che ci [redacted] in difficoltà»

Da Cuergnè al Viminale

Cavalot porta a Roma il simbolo dei Moderati

Due simboli locali per le politiche di aprile in Canavese. Il primo - perché più conosciuto - è quello dei «Moderati» lista nata in opposizione alla candidatura «straniera» imposta da Forza Italia nel collegio 17. [redacted] secondo è «Ivrea provincia autonoma» [redacted] simbolo che [redacted] ha ancora candidati e per cui [redacted] è nemmeno partita la raccolta [redacted] firme. Nato come emanazione di «Piemonte nazione» [redacted] una sorta di assicurazione pronta ad [redacted] attivato se l'accordo tra federalisti [redacted] Polo dovesse saltare. Ma è attorno ai «Moderati» che c'è maggiore interesse. [redacted] leader è Giancarlo Vacca Cavalot, sindaco di Cuorgnè e da almeno trent'anni in amministrazione. La sua decisione di candidare un personaggio locale in opposione al nome ufficiale imposto da Roma ha causato polemiche e discussioni. E offerte, anche generose. [redacted] future riconoscenze a tutti se la lista non presenterà nomi il 18 marzo. Ma Cavalot è determinato. «Stiamo - dice - già raccogliendo le firme. C'è interesse e partecipazione, dalle valli di Lanzo alle valli dell'Alto Canavese». Il nome del personaggio da mandare nell'agone ancora [redacted] si fa. Potrebbe [redacted] Cavalot stesso, ma [redacted] si escludono altre possibilità.

E intanto ieri Rifondazione comunista ha iniziato la raccolta [redacted] firme anche [redacted] Canavese per presentare suoi candidati anche nel sistema maggioritario. I candidati sono Mario Peretti al Senato; Salvatore Rao alla Camera per il collegio 9 e Franco Grasso per il 17. Qualche problema in più in [redacted] dell'Ulivo, specie per il 17. Qui mancano i candidati: ha rinunciato Giuseppe Niedda, [redacted] Cuorgnè, ed Edoardo Gaetano, sindaco di Rivarolo, non ha ancora detto l'ultimo [redacted].

Il sindaco [redacted] Cuorgnè Giancarlo Vacca Cavalot: «Adesso raccogliamo le firme»

E' spuntato anche «Ivrea provincia autonoma»

IN BREVE

[redacted]

[redacted] vescovo Bettazzi [redacted] Dalla Chiesa

«Poeti contro la mafia» è il titolo dell'incontro-dibattito in programma domani sera, ore 21 nella Sala Lux. Intervengono [redacted] vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi e il professor Nando Dalla Chiesa, figlio [redacted] generale-prefetto ucciso a Palermo.

IVREA

L'Assindustria viaggia [redacted] Internet

[redacted] è sfuggita al fascino di Internet nemmeno l'Associazione industriali del Canavese che ha attivato un suo canale di informazione. Nelle pagine dell'assindustria si troveranno informazioni di carattere generale dell'Associazione, i servizi offerti e l'elenco degli associati. Parallelamente partirà anche un servizio riservato agli associati: si potranno consultare e ricevere in tempo reale circolari e lettere dell'associazione. Il nome del sito Internet dell'Assindustria è: http://www.eponet.it/aic.

CALUSO

In arrivo un nuovo bibliotecario

Presto il Comune avrà [redacted] bibliotecario, assunto [redacted] un concorso; [redacted] porrà così fine ad alcuni disguidi verificatisi recentemente. Alcuni utenti hanno infatti lamentato di aver trovato la struttura - che attualmente è gestita da volontari - chiusa durante gli orari riservati all'accesso al pubblico. «Si poteva almeno pensare - è stato il commento - di esporre un cartello per avvertire i cittadini dell'indisponibilità di personale».

[redacted]

Per chi vuole visitare il castello

Con il mese di marzo il maniero dei Valperga è tornato ad aprire le proprie sale al pubblico tutti i giorni della settimana, escluso il lunedì, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17. Per informazioni telefonare alla sede del Fai, presso [redacted] castello stesso, [redacted] Caravino, allo 0125/77.81.00

[redacted]

Una spaccatura nella minoranza?

Vincenzo Martino è il [redacted] capogruppo della minoranza consiliare di Rivara. Prende il posto di Roberto Andriollo, ex candidato sindaco alle ultime elezioni, che è stato «sfiduciato» da Giovanna Pomatto, pure lei nello schieramento di opposizione. E' probabile che la stessa Pomatto decida di staccarsi dai colleghi, creando un secondo gruppo di minoranza.

RIVAROLO

Arrivano le «Immagini» del Gran Paradiso

Dopo Torino, «Immagini» che propone i video realizzati dai guardaparco del Gran Paradiso, approda giovedì prossimo a Rivarolo, alle ore 21, [redacted] l'ex Cral di via Peila. Durante la serata sarà presentata l'Associazione «Amici del Gran Paradiso».

IL CASO

IL RILANCIO DELLA VECCHIA [redacted]

Ivrea, [redacted] Comune chiedeva 450 milioni per gestire la struttura

Centro Olivetti resta al palo

Va deserto l'appalto del Meeting point

RESTA senza pretendenti il centro «Adriano Olivetti», più conosciuto [redacted] «Meeting point», a Ivrea nell'area della ex Montefibre. La gara d'appalto indetta dal Comune per la gestione [redacted] conduzione della struttura [redacted] andata deserta: [redacted] impresa o società, infatti, ha manifestato il proprio interesse per il vecchio capannone, ristrutturato [redacted] costo di sei miliardi e da utilizzare per fiere, esposizioni [redacted] manife[redacted] di vario genere. «E pensare - commenta [redacted] amarezza l'assessore al bilancio e patrimonio Alfredo Pugliese - che avevamo avuto contatti anche con gruppi di Torino [redacted] Milano. Purtroppo, però, nessuno si [redacted] poi fatto avanti».

Nonostante le battaglie e le polemiche degli ultimi due anni, quindi, il primo passo concreto per sfruttare [redacted] modo adeguato la struttura alla periferia Sud della città finisce con un buco nell'acqua. Motivi? Le interpretazioni [redacted] diverse, ma il costo sembra essere stato uno dei principali deterrenti. Il bando di gara indicava in 450 milioni, Iva esclusa, l'importo an[redacted] da corrispondere al Comune: una cifra che sarà ridimensionata per il secondo tentativo, con una conseguente perdita finanziaria per le già [redacted] casse comunali. «Stiamo provvedendo - spiega ancora Pugliese - alla ridefinizione del capitolato d'appalto, per indire un'altra gara entro l'estate». L'assessore non entra [redacted] dettagli [redacted] costi: «La cifra definitiva verrà [redacted] nicata al Consiglio comunale». Non [redacted] comunque escluso, ma pare poco probabile, che anche altre voci siano modificate. Potrebbero essere ridotti, per esempio, gli anni di esperienza (attualmente cinque) nella promozione e gestione di attività fieristiche [redacted] manifestazioni, richiesti alle ditte partecipanti; oppure potrebbe sparire la necessità di presentare un dettagliato piano di gestione [redacted] almeno tre anni. «Cercheremo di in[redacted] quegli elementi - dicono in Comune - che possano attirare sull'impianto l'attenzione degli operatori del settore».

L'indifferenza alla recente gara d'appalto [redacted] soltanto l'ultimo segno sul difficile destino del Meeting point. Inaugurato tre anni fa dalla giunta di Alberto Stratta, doveva essere un trampolino [redacted] lancio per lo sviluppo dell'economia locale. «Nei nostri progetti - spiega l'ex sindaco - [redacted] centro Olivetti avrebbe dovuto ospitare la sede e le attività del Distretto Tecnologico del Canavese. Volevamo che quell'area diventasse il simbolo della ripresa della città [redacted] di tutto il Canavese». Di parere diverso l'attuale primo cittadino, Giovanni Maggia: «Il Meeting point è utilizzabile soltanto in un modo, e cioè per fiere [redacted] ed esposizioni». Ammesso che [redacted] trovi chi vuole gestirlo.

[redacted] Revello

Il Meeting [redacted] [redacted] destinato ad ospitare fiere e rassegne commerciali: finora però la sua attività è stata abbastanza travagliata «Rivedremo le modalità della gara d'appalto per trovare il nuovo gestore»

A Ivrea

Costituita la Consulta [redacted] giovani

Essere punto [redacted] riferimento per [redacted] associazioni e i gruppi giovanili e per coloro che operano a contatto con questa realtà, favorire il raccordo con le istituzioni, proporre incontri pubblici e progetti per il recupero e la prevenzione del disagio: sono gli obiettivi principali che [redacted] la Consulta giovanile di Ivrea, la cui costituzione è stata approvata all'unanimità nell'ultimo Consiglio comunale.

Entro metà aprile, le varie associazioni dovranno far pervenire all'amministrazione civica i nominativi di coloro che vorrebbero [redacted] rappresentanti nel neonato organismo. Questi si affiancheranno [redacted] rappresentanti delle varie scuole cittadine, delle organizzazioni sindacali e delle associazioni di categoria.

«E' un modo - di[redacted] i promotori della Consulta - per poter dialogare [redacted] l'amministrazione comunale e per partecipare più attivamente alla vita pubblica».

(m. sar.)

Udienza rinviata

[redacted] un austriaco [redacted]

Si sarebbero fatti consegnare tre milioni in scellini austriaci, per un valore di circa 400 milioni di lire, [redacted] cambio di una valigetta piena di banconote finte «vendute», però, come una somma di 537 milioni. Alla sbarra, davanti al pretore di Ivrea, dovranno rispondere di truffa Alfredo Beltrami, [redacted] anni, residente a Borgofranco in via Gramsci 37 (difeso dall'avvocato Benedetto) e Gaetano Trecarichi, 45 anni, abitante a Lessolo in via Franza. L'udienza dell'altro ieri è stata rinviata [redacted] 10 febbraio prossimo.

L'episodio contestato dal pubblico ministero Fornace risale [redacted] 20 dicembre del '93, a Innsbruck. La tecnica è la stessa usata in decine di truffe analoghe. I due, secondo l'accusa, avrebbero offerto a un cittadino austriaco, Karl Roegl, 537 milioni: «E' denaro riciclato dalla mafia, noi dobbiamo disfarcene». Roegl avrebbe accettato, consegnando loro 2 milioni e 950 mila scellini.

Per il Canavese

[redacted] Consorzio turistico

E' iniziata ieri un'indagine conoscitiva sui monumenti del Canavese, effettuata da una commissione operativa della società Artelitalia e condotta dal presidente dell'associazione Castelli e Monumenti Canavesani, Pier Corrado Salino. Lo scopo è di raccogliere elementi sulla realizzazione [redacted] un Consorzio turistico della zona.

«Con questa operazione - spiega Salino - vogliamo coalizzare i proprietari dei monumenti storici, che aderiscono alla nostra associazione, per costituire la "punta di diamante" del futuro assetto turistico del Canavese».

Il Consorzio avrà precise finalità. Innanzitutto salvaguardare i castelli, i monumenti e gli ambienti canavesani, valorizzandoli [redacted] fini turistici nazionali [redacted] internazionali. Sono inoltre previsti, dove necessario, interventi di restauro. Infine, si vuole promuovere l'occupazione e lo sviluppo delle varie attività locali: sport, commercio, agricoltura, artigianato, settore ristorativo.

DOVE & QUANDO

[redacted] NOSTRO CANAVESE. Si parla di «Streghe e roghi» e delle riforme [redacted] Settecento, il corso di aggiornamento per insegnanti e appassionati di storia locale organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune di Castellamonte. Relatore Angelo Paviolo che parla alle 17 [redacted] locali della scuola media Cresto.

[redacted] Domani alle 18, al Centro Congressi «La Serra» di corso Botta a Ivrea, il noto psichiatra Vittorino Andreoli incontrerà i giovani eporediesi per discutere con loro [redacted] problematiche del mondo adolescenziale. L'incontro è organizzato dal liceo classico Botta.

GRUPPO STORICO. Alle 21, nella sala consiliare del Comune di Valperga, la Promoval «Gruppo storico dei conti di Valperga» si ritrova in assemblea per discutere dei programmi per l'anno in corso. All'incontro sono invitati, oltreché i soci, anche i simpatizzanti e le persone interessate all'attività [redacted] recupero della storia, delle tradizioni e [redacted] folclore locale.

CORSO DI [redacted]. Inizia sabato alle 16 con una conferenza della professoressa Giuseppina Rezza sulla «Progettazione di giardini» un ciclo di quattro incontri sul giardinaggio. Organizza la cooperativa «Praie Progetto Lavoro», nella propria sede di Cascina Praie di Salerano. Per informazioni [redacted] iscrizioni: [illegible].

[redacted] FOTOGRAFICO. Scadono domani i termini per la consegna delle opere - a colori o in bianco e nero - partecipanti al con[redacted] fotografico indetto dall'associazione «Marisa Gallo». Le fotografie devono [redacted] depositate al Bar Società di [illegible], insieme alla quota di partecipazione di 10 mila lire. Sabato e domenica, [redacted] Sala della Musica del paese, l'esposizione dei lavori. Per informazioni: 0124/69.83.42.

[redacted] L'ALTRO. Il corso residenziale sul volontariato internazionale, organizzato dal Cisv al Castello di Albiano, propone per sabato e domenica il tema «L'incontro con culture diverse: difficoltà di un rapporto». Discussioni, tecniche di approfondimento, riflessioni. Per informazioni telefonare allo 0125/59.481.

uni-comm sas
Batterie
Auto - Autocarri - Veicoli industriali
Auto - Autocarri - Veicoli industriali [redacted]
YUASA Moto - Motocicli (sigillate per gruppi di continuità)
Batterie ed [redacted] per telefonini cellulari
fitto/ollai VARTA
REAL THING Trazione per: Carrelli Elevatori - Lavapavimenti
Stazionarie per impianti emergenza
Sigillato per: gruppi di continuità bilance [redacted] registratori di cassa
Sonnenschein
OZEGNA (TO) - Via F.lli Berra, 23/A - Tel. 0124 424623

TUTTO PER IL RISCALDAMENTO
RADIATORI
CALDAIE
GENERATORI DI CALORE
CONSULENZA TECNICA
GRUPPO DELTA
TE TERMOSANITAR EPOREDIESE
LESSOLO (Ivrea) - Via A. Casale, 67 - Tel/Fax [redacted] 58296-58591-58852

1995 [redacted] Stampa in [redacted]
tutto [redacted] STAMPA Compact
NUMERO VERDE 1678-02005

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30, telefono 7600.3308. **La dea dell'amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 8000.
ANTEO via Milazzo 9, telefono 659.7732. **Othello** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; L.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2, telefono 780.390. **Jumanji.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35. L. 8000
ARCOBALENO via Tunisia 11, telefono 294.06.054. **Storie d'amore con i crampi.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30; L. 8000.
Galleria Corso 1, telefono 7602.3806 **Nelly e Mr. Arnaud** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L.
S. P. all'Orto 9, tel 7600.1214. **Ragione e sentimento.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Lire 8000.
ASTRA c. V. Emanuele II, tel. 7600.0229. **Get shorty**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 8000
BRERA MULTISALA 1 c. Garibaldi 99, tel 2900.18.90 **Ragione e sentimento**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30 L.8.000
BRERA MULTISALA 2 c.so Garibaldi 99, tel 29.00.18.90 **Get shorty**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; Ingr 8.000.
CAVOUR p. Cavour 3, telefono 659.5779. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30; L. 8000.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. telefono 5990.1361. **Two much.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 8000
COLOSSEO **Chaplin** viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361 **Fluke.** Or. 14,30; 16,30, 18,30, 20,30. 22,30 L.
Sala Visconti v.le M. Nero 84 5990.1361 **Ragione e sentimento** Or.: 14,30. 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 8000
CORALLO Corsia dei Servi 9, telefono 7602.0721 **Seven** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 8000
CORSO del Corso, telefono 7600.2184. **Heat - La sfida** Or.: 15,20, 18,40; 22; L. 8000
a Torino 64, telefono 859.2752 **Two much.** Orario: 15; , 22,30 L. 8000
EXCELSIOR Gall Corso 4, tel. 7600.23.54 **Vita strozzata.** Or.: 15, 17,30, 20; 22,30. L. 8000
MAESTOSO Lodi , tel. 551 64.38. **La Bes** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr
MANZONI v. Manzoni 40, telefono **Strange days**. Or.: 15,45; 19; 22 Ingr 8000
MEDIOLANUM c. Vittorio Emanuele 24, telefono 7602.0618. **I soliti sospetti** Orario. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30; L. 8000
METROPOL c. Piave 24, telefono 799.913 **Dracula morto e sepolto.** Orario 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 L.
MIGNON Galleria del Corso 4, telefono 760.223. **Via Las Vegas.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30; L. 8000.
via Mascagni 8, tel. 7602.00.48. **Babe-Maialino coraggioso** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingr 8000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 875.389. **Underground.** Or.: 16; 19; 22; L
5 Sala I via Santa Redegonda 8, tel. 874 547. **Dracula morto e contento.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15, 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Pensieri pericolosi** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 Ingresso L.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Othello.** Or.: : 17,25; 19,50; 22,35 L: 10.000
ODEON 5 Sala II via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Il presidente.** Ore: 15,20, 17,40; 20; 22,35. Lire 10.000.
ODEON 5 Sala II via Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Italiani.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L 10.000.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8, tel 874.547. **La sindrome di Stendhal.** Viet. mm. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35. L: 10.000
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547 **Goldeneye** Orario. 15; 17,25; 19,50; 22,35 Lire
ODEON 5 Sala 9 v. Redegonda 8, t. 874.547. **Fluke.** Or. 15.30; 17,50; 20,15; 22,35. L. 10.000
ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8. tel 874.547 **Jane Eyre** Or.: 15,10; 17,35; 20, 22,35 L. 10.000.
ORFEO viale Coni Zugna 50, telefono 8940.3039 **Heat - La** Or. 15; 18,30; . Ingr. 8000
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28, tel 7602.0757. **Babe maialino coraggioso** Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,30; L. 8000
PLINIUS Abruzzi 28, telefono 2953.1103. Chiusura per lavori
PRESIDENT largo Augusto 1, tel. 7602.2190 **Il palloncino bianco. Il giorno della prima Close Up.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30. Ingresso L. 8000.
SAN CARLO corso Magenta / angolo M. Bandello, telefono 48.13.442. **La dea dell'amore** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 8000.
via Gran Sasso 28, tel. 2361.5124. **Pensieri pericolosi.** Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
TIFFANY Buenos Aires 39, tel 2951.31.43. **Heat - La sfida.** Or. 15,45; 18,50; 22. Ingr.
VIP via Torino 21, tel. 86.46.38.47. **Smoke.** Or 17,50; 20,10; 22,30. L. 6000

TEATRI

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 Orchestra sinfonica Haydn, pianista e direttore Rudolf Buchbinder.
CARCANO corso di Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Ore 15,30 (per le scuole) Teatro Stabile del Veneto C. Goldoni presenta **Il immaginario** Molière.
via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 Corrado Guzzanti in **Millenovecentonovantadieci**, regia Massimo Piparo.
DELLA 14ª via Oglio 12, tel. 5521.1300. Ore 20 Teatrosempre corso di recitazione, diretto da Rino Silveri
FILODRAMMATICI via Filodrammatici n. 1, telefono 869 3659. Ore 21 il teatro stabile di Catania presenta Pino Caruso in **Conversazione un**
FRANCO PARENTI Sala Piccola, via P. Lombardo 14, t. 545.7174. Ore 22 Comune Milano-Settore educaz. Pre-visioni: i registi di domani alla prova Scuola d'arte dramm. P. Grassi pres. **A porte chiuse.**
FRANCO PARENTI Sala Grande, via P. Lombardo 14, 54.57.174. Ore 20,30 Il teatro del Carretto presenta **Le troiane**, da Euripide.
LIRICO Largo 14, . 723.33.222. Ore 15 (per le scuole) Centro Teatrale Bresciano **Macbeth**, di William Shakespeare.
via Manzoni 40, tel. 7600.02.31 Ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri in **e a farvi ridere.**
NAZIONALE piazza Piemonte 12, 4800.77.00 Ore Carmelo Bene in **Hamlet suite**, collage testi e musica di C. Bene.
NUOVO piazza S. Babila 37, tel. 76.00.0086/70. Ore 16 **Concerti da salotto**, ideati da L. Marconi.
OUT-OFF via Dupré 4, tel. 3926.22.82. Ore 20,30 il Teatro Off presenta **I fanatici**, di R.
TEATRO via Rovello 2, tel. 7233.3222. Ore 20,30 Piccolo Teatro Milano - Teatro d'Europa **ultimi tre giorni di Fernando Pessoa**, di A. Tabucchi, uno spettacolo di G. Dattori.
c. Venezia 2, tel. 7600.2985. Ore 21 Progetto Genario presenta **Misery non deve morire**, di Stephen King.
Tdi ELFO via C. Menotti 11, tel. 716.791. Ore 20,45 Teatridithalia pres. **Peer Gynt**, di H. Ibsen.
PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124, t. 5831.5898. Ore 20,45 Teatro di presenta **Tango barbaro**, di Copi
TEATRO DELLE MARIONETTE via degli Olivetani 3, telefono 469.5550. Ore 9,30 **Sogno di una notte di mezza estate**, di W. Shakespeare.
TEATRO piazza Greco, tel. Ore Sonia Grassi, in **Una voce quasi umana**, di D. Diamanti.
TEATRO Savona 10, tel. 832.31.26. Ore 21 Teatro libero presenta **Ragazze al muro**, di E. Danco.
TEATRO via Pastrengo 16, tel. 607.16.85. Ore 21 Trickster-Bricconi Ovini presenta M. Balliani in **Tracce**.

LOCALI

AL VASCELLO p. Greco, tel. 670.43.53. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.
BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3, tel. 8940.05.80. Cucina e musica cubana.
BURGHY CORDUSIO piazza Cordusio 2, tel. 869.21.95. Riposo.
CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117, telefono 8912.57.77. Ore 22 **Grancabaret.**
CAFE' TEATRO NOBEL via Ascanio Sforza 81, telefono 8951.17.48. Riposo.
CAPOLINEA Lodovico Il Moro 119, telefono 8912.20.24. Ore 22 Paola Pellegatti... guitar summit. Ospite Franco Cerri.
COCO LOCO via Corelli 62, tel. diurno 5831.35.84; tel. notturno 756.12.26. Chiuso.
del Missaglia 48/3b, telefono 848.47.31. Ore 22,30 Free stage
LATINA p.zza XXIV Maggio 6, tel. 5810.27.68/832 21.60. Riposo.
FIORI Fiori Chiari 17/A, tel. 8646.25.75. Ore 22 Musica dal vivo con la Suoni Chiari band.
GRILLO LIVE Alzaia Naviglio Grande 38, telefono 8940.93.21. Chiuso per lavori.
MILANO IN via dei Missaglia 46/3, telefono 856.47.31. Riposo.
L'AMERICANO A PARIGI via Lodovico Il Moro 131, tel. 6912.20.43. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.
MUSIC EMPIRE via S. Maria Fulcorina 15, tel 8693.656. Ore 22,30 Cpm Jam session.
MUSICA viale Ortles 62, telefono 5521.09.05. Ore 21,30 Free karaoke.
STAGE v. Manzoni 40 (Gall. Manzoni), telefono 760.21.071. Chiuso per rinnovo.
POLO FERRARA piazza Ferrara 23, telefono 569.32.69 Riposo.
SCIMMIE via A. Sforza 49, tel. 8940.28.74. Ore 22,30 Valvol-one.
TEATRINO largo Corsia dei Servi 3, telefono 7602.37.18. Or.: 16; 21,30; 23,50 Sexy show.
ZELIG viale Monza 140, telefono 255.17.74. Ore 22 Paolo Brosio in Bagarre e Carmine Faraco.
SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, telefono 5831.35.84. Ore 22,30 Grande festa con musica afro-caraibica.

CINETECA

via Ariosto 16, t. 4800.3901. L. 7000. Ore 19; 22 **Lo sguardo di Ulisse.** Regia T. Angelopoulos.
CENTRALE 1 Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 7000. Ore 16; 17,40, 19,20; 21; 22,40 **Soul survivor.** Regia S. Williams.
CENTRALE 2 Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 7000. Ore 18; 18,10; 20,20; 22,30 **Il postino.**
CINETECA ITALIANA - S. M. BEL- via Ostia 10, telefono 2892.05.92. Ore 20; . L. 5000+tessera **Provaci ancora Woody. Alice.**
AMICIS via Carnuadella 15, t. 8645.27.16. Ore 16; 22 ingresso L. 5000 + tessera «Argentina anni di cinema in libertà» **Il tango (El oscuro del corazon)** di E. Subieta Ore 20 **Al di sotto del mondo (Debajo del mundo)** di J.B. Stagnaro
MEXICO Savona 57, t. 489.51.02. L. 7000. Ore 20,15; 22,30
SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45. Riposo.
via Pacinotti 6, telefono 3921.04.83. L. 7000. Orario. 20,10; 22,15 **Forget Paris.**
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, telefono 60.30.42. Ore 21. Ingresso con tessera Cinelorum **Pulp fiction.**
AUDITORIUM via Hoepli 3/B, telefono 8635.22.31. Riposo.
DEL CINEMA DUGNANI via Manin 2/a, telefono 65.54.977. L. 5000 ore 17,30 **Casablanca.**

PROSA

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci**
AMBRA via Clitumno angolo via Padova, telefono 2682.2810. Lire 10.000 **Luci rosse.**
ARGO viale Monza 79. Lire 10.000 **Luci rosse.**
corso Buenos Aires 35. Lire . Apertura ore 13. **Luci**
ASTORIA viale Montenero 55. Lire 10.000 **Luci rosse.**
ATLAS via Sansovino 8. Lire 10.000. **Luci rosse.**
AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Luci rosse**
CIELO v. Premuda 40, t. 79.84.78. Lire 12.000. Apertura ore 16. **Luci**
CITTANOVA via Giambellino . Lire 10.000.
DIAMANTE via F. Filzi 8. Lire 12.000 Ap. ore 13. **Luci**
DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. Lire . **Luci rosse.**
EMBASSY via Faà di Bruno 8. Lire 10.000 **Luci rosse.**
HERMES via C. Da 8. Lire . **Varietà + film**
LA FENICE via Bligny 52. Lire 10.000. **Luci rosse.**
LORETO via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci rosse.**
A via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci rosse.**
PERLA via degli Imbonati . Lire 10.000. **Luci rosse.**
ROXY Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**
ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Ap. ore 14. **Luci rosse.**

Al Porta Romana di Milano l'attrice nel ruolo di Raulito in «Tango barbaro»

Melato, divento uomo per Copi

«Spesso ricevo proposte per personaggi maschili»

MILANO. Capelli cortissimi e fare mascolino. Mariangela Melato, al Porta Romana di Milano in «Tango barbaro» (fino al 30 aprile), si confronta con un ruolo per lei inedito. Sulle scene è Raulito, il personaggio a metà tra il transessuale e il travestito che Copi, autore di questa tragedia in versi, ha tratto dalla realtà. «Raulito - dice la Melato, reduce dai successi de "L'affare Makropoulos" - non è donna né uomo, né adulto, né ragazzo. E' un'invenzione poetica. Mi diverte molto recitare questi panni, anche se è molto faticoso. Per Raulito mi sono inventata un modo di camminare strano. In genere quando capisco come muove, allora trovo anche il personaggio».

Mariangela Melato

Diretta da Elio De Capitani e Ferdinando Bruni, registi da anni impegnati sulla drammaturgia contemporanea, «Tango barbaro» è un'opera postuma dell'autore della «Femme che i due hanno messo in scena in chiave di tunghedia. «E' tragedia a ritmo di tango - continua la Melato che dopo questa interpretazione non fa che ricevere copioni al maschile - balliamo anche sulle musiche che Mario Arcari ha creato per lo spettacolo».

Tony Servillo, dei Teatri Uniti Napoletani, interpreta invece Cachafaz, delinquente sempre in vena di guasconate. «E' un guappo - spiega l'attore e regista pronto a far parte del cast prossimo film di Mario Martone -, uno di quei personaggi tipici del Sud mondo. Come Raulito, è miserabile. Questa è un'opera che parla miserabili, ambientata nei bassifondi di Montevideo. Sembra una ballata perché è scritta in versi, ma il destino dei protagonisti è segnato fin dall'inizio».

In scena, anche tre musicisti ad eseguire dal vivo le partiture fatte di folclore sudamericano e melodie mediterranee. Lo spettacolo, prodotto dallo Stabile di Genova, ha finora diviso il pubblico. «L'impatto iniziale è molto forte - racconta Mariangela Melato -, i primi venti minuti sono tosti, per argomento e turpiloquio. Spesso il pubblico reagisce. Io stessa mi vergognavo, all'inizio, e solo adesso ho accettato che mia madre seguisse lo spettacolo».

La vitalità di Raulito e Cachafaz, il loro controtendenza, al di là dei sessi, travolge anche il resto della macchina teatrale. «Le musiche e le danze sono importantissime - dice ancora Servillo -, Mariangela e io diamo inoltre connotazione dialettale ai due protagonisti e questo aumenta il ritmo della rappresentazione».

La Melato rivela il segreto di un cambiamento così radicale sulle «E' pericoloso avere di sé sempre la stessa immagine. Non ho cercato personaggi saldi e sani. Perciò ben vengano quelli bizzarri. E appena mi libero dagli impegni già presi, rifarò un travestito, questa volta donna in abiti maschili per Il Trionfo dell'amore di Marivaux».

Piscitelli

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON via Matteotti 8/B, telefono 940.306. **Nel bel mezzo di gelido inverno.** Or.: 20; 22,15.
via Garibaldi 9, telefono 943.164. **maialino coraggioso.** Orario. 16,30; 18,10; 19,50; 21,45.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232. **Get Shorty.** Orario. 17
ARCOBALENO Reni 2, telefono 600.820 **Pensieri pericolosi.** Orario apertura 17.
ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.078 **Strange Days.** Orario: 17,30; 19,30; 22,20.
D'ESSAI. Vite strozzate. Orario 17,30; ; 22,30.
ASTRA TECHNICOLOR. Ragione e sentimento. Orario: 17,15; 19,45; 22,15.
BIRI piazza Stanga, telefono 77.61.69. **Jumanji** Orario: 18; 20,25; 22,30
CONCORDI via San Martino, telefono 875.10.09 **Dracula morto e contento.** Orario: 17; 18,40; 20,30; 22,30.
MIGNON via Cassan 2, telefono 875.2087. **Uomini donne.** Orario apertura 17.
piazza Insurrezione, telefono 675.1680. **Va' dove ti porta il cuore** Orario ap. 17.
REX via S. Osvaldo, telefono 754.116. donne. Ap.: 19.
SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **Sabrina.** Orario apertura 17.

ROVIGO

CORSO c.so del Popolo 150, telefono 29.860. **Le nozze di Muriel.** Or.: 21.
via Manzoni 18, telefono 24.837. Riposo. Domani **Lo sguardo di Ulisse**.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, telefono 528.7706 **Arizona Dream** Or.: 16,30; 19; 21,30.
CENTRALE San Marco 1659, telefono 52.28.201 **Jumanji.** Or.: 16,30; 18,20, 20,10; 22.
D'ESSAI San Marco 1094, telefono 520.5439. **Forget Paris** (vers. orig). Or. 17; 19; 21,15.
RITZ San Marco 817, telefono 520.4429. **Sabrina.** Or.: 16,35; 19,10; 21,45
ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.03.22 Riapertura mercoledì 20 con **Strange Days**.

MESTRE

AGORA' via Carducci, telefono 960.834. **Jane Eyre.** Orario 17,40; 20; 22,15.
CORSINO del Popolo. **Sabrina.** Orario. 17,20; 19,50; 22,15.
CORSO via del Popolo 30, telefono 986.722 **Jumanji.** Orario: 16,15; 20,15; 22,15
via Sernaglia 12, telefono 935. **Una donna francese.** Or.: 18; 20; 22.
EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono . **Ragione e sentimento** Orario: 17,20; 19,50; 22,15.
1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Via da Las Vegas.** Orario. 18,15; 20,15; 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Strange Days.** Orario; 17; 19,40; 22,15.
S. MARCO v.le S. Marco, telefono 531.7686. **Dracula morto e contento**. Orario: 18,15; 20,15; 22,15.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Sabrina.** Orario: 18; 20; 22,15.
CORSO corso del Popolo 26, telefono 549.322. **Jumanji.** Orario: 16,15; 20,20; 22,30.
EDERA piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Smoke.** Orario. 18; 20; 22.
PICCOLO EDERA piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Strange Days.** Orario: 19,40; 22,15
vicolo XX Settembre 43, telefono **Heat - La** . Or . 19; 22.15
largo Altinia, telefono 542.624. Sala riservata. Domani **Two Much.**
HESPERIA p.za Crispi 8, telefono 542.207. **Dracula morto e contento.** Orario: 16,30; 18,30; 20,20; 22,15.

UDINE

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.146 **Strange Days.** Orario degli spettacoli: 17,30; 19,50; 22,15.
CORSO c.so Fogazzaro, telefono 321.920. **Va' dove ti porta il** . Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.607. **Sabrina.** Orario degli spettacoli: 17,30; 19,50; 22,15.
Palladio 176, telefono 543.492. **Quiz show.** Orario: 15; 17,20; 19,40; 22.
PALLADIO via Verdi 8, telefono 321.420. **Jumanji.** Orario: 15,30; 18,20; 20,15; 22,15.
strada Filippini 5, telefono 321.909. **Dracula morto e contento.** Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

VERONA

via Verdi 20, telefono 840.08.48. **Underground.** Or.: 17; 20,30.
ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **Sabrina.** Orario: 17; 19,50; 22,15.
CORALLO via Quattro Spade 18, telefono 595.960. **- La sfida.** Or.: 16; 19; 22,15.
FILARMONICO via Roma 3, telefono . **Va' dove ti porta il** . Orario: 16; 18; 20; 22,15.
FIUME via Cere, telefono 8002.050. **Moonlight e Valentino.** Orario: 15,30; 18; 21.
MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.708. **Dracula morto e contento.** Orario: 17; 18,50; 20,35; 22,15.
NUOVO p.zza Viviani 10, telefono 800.6100. Teatro.
ODEON via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. **Strange Days.** Orario: 17; 19,30; 22,15
PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. **Moonlight e Valentino.** Or.: 16; 18,30; 21,15.
piazza Sra, telefono 590.855. **Jumanji.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.

UDINE

via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Dracula morto e contento.** Or.: 16; 18; 20; 22.
CAPITOL via V. Libertà, telefono 454.288 - 297.497. **Jumanji.** Orario: 16; 18; 20; .
Foscolo 8/B, t. 504.240 - 297.497. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 16; 18; 20; 22.
CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. Teatro.
FERROV. D'ESSAI tel. 504.874, - di un cro. Ap.: 19.
ODEON via Gorghi, telefono 501.781 - 297.497. **La sindrome di Stendhal**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.
PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.835. **Sabrina.** Or.: ap. 17.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58 t.26.868. **Jumanji.** Or.: 16; 20; 22.
A. MORO (Cordenons), t. 932.725. Giovedì 14 **Casper.**
RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385. **Get Shorty.** Orario: 18; 20; 22.
VERDI via C. Battisti 2, telefono 28.212. **Dracula morto e contento.** Orario degli spettacoli: 18,30; 20,20,
ZERO - Sala Grande, via Maestri del Lavoro. **Pensieri pericolosi.** Or.: 20; 22.
- **Pasolini,** via Maestri del Lavoro. **Guerrahamera.** Or.: 19; 21.

GORIZIA

CORSO Italia 16, telefono 530.320. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 18; 20; 22
piazza Vittoria 41, telefono 530.283. Chiuso per restauro.

TRIESTE

ABBAZIATORI via XX Settembre 35, telefono 60.24.24. **Ragione e sentimento.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
ARISTON via Gessi 14, t. . **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
ESCELSIOR via Muratti 2, t. 767.300. **Sabrina.** Or.: 17,35; 19,55; 22,15.
via XX Settembre 37, t. 636.495. **Luce rossa.** Ap. ore 16.
NAZIONALE 1 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Dracula morto e contento.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
Settembre 30, t. 635.163. **Jumanji.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
3 via XX Settembre 30, t. 635.163. **Nelly et M. Arnaud.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 2 via Settembre , tel. 635.163. Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.
SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **Strange Days.** Orario: 16,45; 21,30.

TEATRI

MESTRE

TEATRO GOLDONI. Oggi ore 20,30 Umberto Orsini e Franco Branciaroli in **Otello**, di W. Shakespeare, regia di Gabriele Lavia (inf. 041 520.75.83).
TONIOLO. Oggi 21, lunedì 18 ore 21 **Balanescu Quartet e John Surman** in concerto (inf. 041 971668).
TEATRINO DELLA MURATA (Tel. 041 989.879). Venerdì 15 ore 21 F. Tonello e A. Fasoli in **Eleonora e Gabriele**, di Alberto Fasoli, dal carteggio fra Eleonora Duse e Gabriele D'Annunzio.
TEATRO CORSO. 21 marzo ore 21 Sandro Massimini e Clarissa Burt in **Il paese dei campanelli**.
TEATRO EXCELSIOR (Dolo). Lunedì 18 ore 21 Milva in **Tosca**, (inf. 041 5600.212).
AUDITORIUM VIVALDI (Jesolo). 16 marzo ore 21 **Gino Paoli** in concerto (inf. 0421 359.111).
TEATRO VILLA DEI LEONI (Mira), oggi ore 21, **Vangelo** di Lello Tedeschi. (info 041/5600111)

PADOVA

TEATRO PIO X. 21 marzo ore 20,30 Aldo, Giovanni e Giacomo in I corti, regia di Arturo Brachetti.
POLLINI. Oggi ore 21 **Orchestra da di Mantova** in concerto, dirige Umberto Benedetti Michelangeli, Mario Brunello al violoncello, musiche di Mozart e Haydn (inf. 656.126).

TREVISO

TEATRO COMUNALE. Sabato 16 ore 20,30 Gioacchino Giuliano solista alla tromba e l'Orchestra Filarmonia Veneta; musiche di Hummel, Schubert, Mendelssohn (inf. 0422 548.355).
TEATRO EDISON. Giovedì 28 marzo ore 21 A. Bergonzoni in **La cucina frattempo**, regia di C. Calabrò (inf 0422 542.330).
(Villorba). ore 21 **Baglioni** in concerto.

VICENZA

TEATRO (contrà 53, tel. 0444 323.725). marzo ore **Vangelo**, di Lello Tedeschi.
(T). Domani ore 21 **Guglielmo e i giovani delle Settimane di Vicenza** in concerto, musiche di Beethoven e Sciostakovic.
TEATRO ROMA. 19 marzo ore 21 Milva in **Tosca**.

VERONA

TEATRO NUOVO. 19 ore 21 Giulio Bosetti in **Il malato immaginario** di Molière.
TEATRO (via Rosmini 1/b, tel. 045 800.5895). 15 marzo ore 20,30 Paolo Hendel in **Padana**.
TEATRO FILIPPINI (tel. 045 592.709). 29 marzo 21 **Amleto**, di W. Shakespeare.

ROVIGO

TEATRO SOCIALE (piazza baldi 14, tel. 0425 25.611). Domenica 17 ore 21 Milva in **Tosca** di T. Rattigan, regia di Marco Parodi.

BELLUNO

ASTRA (Feltre, 2364) 25 marzo ore 20,30, Compagnia La Piccionaia - I Carrara in **Il piacere dell'onestà**, di Luigi Pirandello, regia di Armando Carrara.

UDINE

TEATRO VERDI (Sala Tripcovich, inf. 367.818). Domani 20 Carla Fracci in **Francesca da mini**, balletto di Beppe Menegatti
POLITEAMA ROSSETTI. Stagione 1995-96 Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia: oggi ore 16,30 Ernesto Calindri in di A. J. Lerner, regia Filippo Crivelli; martedì 19 ore 20,30 **Enrico IV** di Luigi Pirandello.

GORIZIA

DOM (via Brass, inf. 0481 33.288). Stagione Sinfonica 1996: domenica 24 ore 17 Giovani in Opera del Teatro Verdi presentano l'opera buffa di J. Offenbach **Monsieur Choufleuri restera chez lui.**
CRISTALLO. Riposo (inf. 0432 511.681).

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA. Domani ore 20,45 Donna nelle, di F. Garcia Lorca.
CENTRO CULTURALE A. (Cordenons). Sabato 16 21 Giorgio Albertazzi e Paola Pitagora in **La governante**, di Vitalino Brancati.

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 80.53.111. **La Bohème** di Giacomo Puccini, direttore Donato Renzetti. Interpreti principali: Nuccia Focile, Dania Gavarzani Mazzola, Daniela Mazzucato, Pietro Ballo, Fabio Previati, Giorgio Surjan. Repliche: domenica 10, ore 17,30; martedì 12, ore 18,30; giovedì 14, ore 18,30; sabato 16, ore 18,30; martedì 19, ore 18,30.

TEATRO [illegible] **Il** [illegible] **del principe Barbablù**, di Béla Bartók, con Doris Soffel, Dean Peterson. **Ingéborg**, di Jacques Ibert, con Gaffe Michaly, Patrizia Orciani, Tiziana Tramonti, Renzo Casellato, B[illegible] Fassler, Luis Masson. Direttore Yoram David, regia Franco Ripa di Meana. Replicho: mercoledì 13 ore 21; venerdì 15 ore 18,30; domenica 17 ore 17,30; venerdì 22 ore 18,30; domenica 24 ore 17,30.

[illegible] **Bi**[illegible] Musica teatro - Stagione 1996. Martedì 12 marzo: Viviana Cotiolo, violoncellista; Deborah Conte, pianista; musiche di Franck; Ginastera e Sostakovic. Giovedì 28 marzo: Compagnia Giejsses, Feydeau: L'albergo del libero scambio; regia di Mario Missiroli. Giovedì 11 aprile, Mitterall 101; variazioni sul caso A. Webern, immagini di Roberto Andò, drammaturgia e testi di Carlo Oliveri; musica di Giovanni Sollima; regia di Roberto Andò. Prima rappresentazione assoluta.

CABARET

AL [illegible] via dei Cantieri 20, Palermo. Prenotazioni e informazioni telefono (091) 546.985 - 0330 683.451.

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA: viale C 1, Altofonte, tel. 56.40.859.

UNA DOMENICA... AL [illegible] tel. 6852.435.

[illegible] **DISCOTEQUE** - [illegible] via [illegible] Nebrodi 55b, tel. 061 [illegible]. Domenica sera musica dal vivo, nighi, Anni 60/70 a liscio. Apertura ore 22,30.

[illegible] **CLUB:** [illegible] Campolo 342241. Tutti i martedì serata. Nighi musica anni 60/80.

CATANIA

TEATRI

TEATRO MASSIMO [illegible] Stagione 1995/96 - Le 32 Sonate di Beethoven, 1º conc. lunedì 11/3 ore 21; 2º conc. martedì 12/3 ore 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 [illegible] 21 Concerto sinfonico **Jacques** [illegible] direttore, [illegible] **Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 3º conc. domenica 24/3 ore 21; 4º conc. [illegible] 25/3 ore [illegible]. Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Conc. sinfonico, **Denia Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato 6/5 ore 21 Conc. sinfonico, [illegible] direttore.

TEATRO STABILE CATANIA. Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96. PRODUZIONI PROPRIE, **Il visitatore**, Eric E[illegible] Schmitt, traduzione di Enzo Siciliano in coproduzione con la Plexus T. e in collaborazione con il Teatro [illegible] del Friuli Venezia Giulia (teatro Verga - febbraio/marzo 1996). **Il magnifico cornuto**, Fernand Crommelynck, traduzione e adattamento di Piero Sammataro (teatro Musco - gennaio/marzo 1996). **Conversazione di un uomo comune**, di e con Pino Caruso, ripresa in decentramento regionale e tournée nazionale. PRODUZIONI COM[illegible] OSPITI. [illegible]da (la [illegible] di Gilda Mignonette), commedia con musiche di Armando Pugliese, Compagnia la Diana Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Twist**, Clive Exton, versione italiana di Antonia Brancati, Plexus T. (teatro Verga - aprile 1996). **Edipo**, Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono, Compagnia Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1995).

CABARET

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap[illegible] dalle ore 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Telefono 095 497.662.

[illegible]

CONCERTI

[illegible]: Concerto del Balanescu Quartet; musiche di Connors, Balanescu, Kraftwerk. Domenica 10 marzo alle 18 nel Teatro in Fiera. Per informazioni tel. 090 710.929.

ASSOCIAZIONI [illegible] **MUSICALI.** Concerto del pianista Alexander Shlaikman; musiche di Bach-Busoni, Beethoven, Liszt, Vepardi 15 marzo alle 21 nel Teatro Savio. [illegible] Informazioni tel. 342.020.

[illegible] **TEATRO DI MESSINA.** Carnem. Per informazioni tel. (090) 345.233.

TEATRI

[illegible] Informazioni [illegible] 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[illegible]
Piazza V. Emanuele
Tel. 25.885
Italiani
di M. Ponzi, con G. De Sio, R. Citran (Ita. '95) — Da Palermo a Milano, in treno, negli Anni 60: sogni, storie d'amore, tradimenti. Poi la stessa umanità 20 anni dopo, tra disillusioni e amarezze. N. V. 1h 50' **Comm.**

Mezzano
v. C. Colombo 36
Tel. 537.602
Or.: 18,30/20,30/22,30
Two much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... [illegible]. V. 1h 50' **Comm.**

CALTANISSETTA

Bauffrement
salita Matteotti 10
Tel. 21.[illegible]
Cinema-Teatro
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' [illegible]

Bellini
s. Giuseppe 3
[illegible]. 25.905
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si [illegible] coinvolti [illegible] un intrigo con [illegible] personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Supercinema
Via Dante 6
Tel. 26.055
Donne
di F. Whitaker, con W. Houston, A. Bassett, L. Rochon (Usa '95) — Quattro donne di colore benestanti, in vena di confidenze, alle prese con problemi di divorzio, di amore e di [illegible] di figli e di carriera. Vist. 14. 2h 07' **Commedia**

[illegible]

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.760 Cineclub
Or.: 17,30/22,30
Ingr. 6000; Rid. [illegible]
Va' [illegible] porta il [illegible]
di C. Comencini, con V. Lisi, [illegible] Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Ambasciatori
v. E. D'Angiò
Tel. 431.440
[illegible] Shorty
di [illegible] Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Heckmann (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]
v. Baldulino 17
Tel. 441.717
Cinestudio

Capitol
v. Vicenza 16
Tel. 506.471
Or.: 16,30/22,30
Italiani
di M. Ponzi, con G. De Sio (Ita. '95) — Da Palermo a Milano, in treno, negli Anni 60: [illegible]ni, [illegible]storie d'amore, tradimenti. Poi la stessa umanità [illegible] anni dopo, tra disillusioni e amarezze. N. V. 1h 50' **Comm.**

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.690
Or.: 18/22,30
Strange Days
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: folla e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

[illegible]ion
v. Giuseppe De Felice [illegible]
Tel. 316.699
Or.: 16,30/22,30
Ingr. 6000; rid. 4000
Heat - La [illegible]ma
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85/a
Tel. 492.949
Dracula [illegible] e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — La tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di bella donna, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Lo [illegible]
v. Etnea [illegible]
Tel. 326.210
Or.: 18/22,30
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. [illegible]. V. 1h 38' [illegible]

Metropolitan
Tel. 322.323
Teatro
RIPOSO

[illegible]
[illegible]
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 326.324
Two Much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi [illegible] gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

[illegible]
v. Ibla 5
Tel. 505.470
Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

King
v. [illegible]. De Curtis 14
Tel. 530.216
Othello
di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branegh (Usa '95) - Una [illegible] tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto da Otello reso geloso [illegible] perfido [illegible] intrigante Jago. N. V. 2h 05' **Tragico**

Tiffany
v. F. Agnini (trav. le Umberto)
Tel. 326.227
Or.: 17/22,30
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Daundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' [illegible]co

[illegible]

Super. Grivi
p. Ghislieri 2
Tel. 500.[illegible]
RIPOSO

[illegible]

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.685
[illegible] d'amore con i crampi
di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Capriglio, S. Rubini (Ita. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e [illegible] mentre si inserisce un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista. [illegible] Tunisia. N. V. 1h 40' **Commedia**

Lux
l.go Seggiola, [illegible]
Tel. 716.266
Cinelorium

Olimpia
v. degli Amici, [illegible]. 242
Tel. 710.039
Or.: 18/22,30
Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del [illegible]bre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa [illegible] due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

Orione
v. S. Martino 338
Tel. 282.57.98
Goodbye M[illegible]

[illegible]evio
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.348
[illegible] pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Daundza, L. Toussaint [illegible] '95) — Una professoressa bianca [illegible]isce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

PALERMO

Abc
[illegible] Amari [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, [illegible] Daundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in [illegible] classi [illegible] teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, [illegible]a e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ariston
v. Pirandello 5
Tel. 625.65.47
Or.: 17,30/20/22,30
The Net
di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista [illegible] computer resta intrappolata in un intrigo [illegible] delitti [illegible] colpa di un dischetto, [illegible] al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible]
v. Imperatore Federico 82
Tel. 362.151. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
Strange days
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: folla e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

Aurora
V. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192
Or.: 20,30/22,40
Cineclub
Via [illegible] Las Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno scanagliatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo [illegible] John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

Fiamma
[illegible]
Lgo degli Abeti 6
Tel. 625.1868. Cineclub
Or.: 18,30/20,30/22,30
(English Film Club)
[illegible]
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai [illegible] rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
[illegible]o Much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si [illegible]e tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Iglea Lido
v. Amm. Rizzo [illegible]
[illegible]. 545.551. [illegible]r.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Othello
di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branegh (Usa '95) - Una nuova versione della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto da Otello reso geloso dal perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' **Tragico**

Tiffany
v. le Piemonte 38
Tel. 625.8974. Or.: 16,30
18,30/10,30/22,30
Ingr. [illegible]
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna. In difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

King
Via Ausonia 111
Tel. 511.103
Ingr. 10.000
Heat - La [illegible]ma
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, [illegible] Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ul[illegible] grande rapina prima di ritirarsi [illegible] crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Rouge [illegible] Noir
p. Verdi 62
Tel. 587.286. Or.: 16,30
16,30/10,30/22,30
Vite [illegible]cate
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Fantil, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli soltrae l'azienda, la violenza alla moglie N. V. 1h 49' [illegible]

[illegible]
v. E. Amari 168
Tel. 589.290
Or.: 17/19,45/22,30
Ingr. 10.000
Nelly e Mr. Arnaud
di C. Sautet, con E. Beart, M. Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' **Commedia**

Metropolitan
v.lo Strasburgo 356
Tel. 588.65.32
Or.: 17/18,45/20,30/22,30
The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Jolly
v. Costantino 54, t. 341263
Cineclub. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 climatizzato
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Nazionale
v. E. Amari 168
Tel. 588.290
17/19,45/22,30
Ingr. 10.000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Rivoli
v. Imp. Federico 12
Tel. 362.161. Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
RIPOSO

RAGUSA

Duemila
Viale Sicilia
Tel. 246.711
Ingr. [illegible]
Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

La Licata
v.le Tenente Lena 10
Tel. 821.052
Or.: 17,30/23
Desperado
di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un [illegible] torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga. V. M. 14 1h 45' [illegible]

SIRACUSA

[illegible]
Aurora
Via Gelo
Tel. 711.127
[illegible]

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
RIPOSO

Mignon
Via L. Cadorna 70
Tel. 51.122
Get shorty
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackeman (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di [illegible]. N. V. 1h 45' **Commedia**

Vasquez
Via Filisto 5
[illegible]. [illegible]
Corsari
di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi [illegible] con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h **Avventuroso**

Verga
Tel. 69.042
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a [illegible] sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible]

Ariston
Corso [illegible]
[illegible]. 21.659
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible]
v. Marconi 12
Tel. 539.780
Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un vet[illegible] del crimine [illegible] giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

King
Corso V. Emanuele
Tel. 21.091
Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due [illegible] di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
p. Mazzini 82
Tel. 741.241
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, [illegible] MacNicol, S. Weber (Usa '95) — La tragicomiche a[illegible]re [illegible] Dracula, innamorato [illegible] donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Supercinema
v. [illegible]
[illegible]. 725.954
Giovani e belli

[illegible]
p. Le Pera
Tel. 728.390
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

COSENZA

Citrigno 1
v. Adige
Tel. 250.095
Or.: 16/18/20/22
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, [illegible] Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Citrigno [illegible]
v. Adige
Tel. 250.095
[illegible].: 16/18/20/22
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Daundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible]
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
Strange days
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: [illegible]a e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, [illegible] «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' [illegible]

[illegible]
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
Donne
di F. Whitaker, con W. Houston, A. Bassett, L. Rochon (Usa '95) — Quattro donne di colore benestanti, in vena di confidenze, alle prese con problemi di divorzio, di amore e disamore, di figli e di carriera. Vist. 14. 2h 07' **Commedia**

Garden [illegible]
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake [illegible]lebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

[illegible]
v.le Isonzo 16
Tel. 27.905
RIPOSO

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita
Tel. 25.850
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

REGGIO CALABRIA

Margherita
p. Garibaldi [illegible]
[illegible]. 20.042
Dracula morto e [illegible]ntento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare [illegible] genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Comunale
c. Mazzini
Tel. 23.952
CHIUSO

Odeon
v. Vittorio Veneto
Tel[illegible]
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo [illegible] 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in [illegible]gnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' [illegible]

Aurora
v. S. Caterina 163
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000; rid. 4000
T[illegible] much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A [illegible]iami un g[illegible]ta squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Moderno
c. Garibaldi 358
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno
Il [illegible] nella m[illegible]
di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95) — Tra una governante e [illegible] postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra di [illegible] [illegible] dimora. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Valentini
v. D'Alessandria
Tel. 41.183
Film per adulti

ARENE

[illegible]

Gree Sku
S.S. 113 km 12,200
Tel. 090/325.103
Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

Savio
Via Frumentario
Tel. 090/711.809
[illegible]: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate
v. Nuova 7 - Cassuzza
Fraz. S. Croce Camerina
Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero
p.zza Garibaldi, 4
Riesi
Or.: 20,30/22,40
[illegible]

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — **I soliti sospetti**
Via Deledda 48 — Or.: 18,30/18,30 20,30/22,30
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Capitol — **Pensieri pericolosi**
Via Roma 167 — Tel. 651.389. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dourdan, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h ■' **Drammatico**

Nuovo Odeon — **Va' dove ti porta il cuore**
Via Orlando — ■. 667.788 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Nuovo Olympia — **[illegible]**
Via Roma, 81 — Tel. 669.059 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
di ■ Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di bella donna, abalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

ORISTANO

Ariston — **Heat - La sfida**
Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16/19/22
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa ■) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia ■, V. 2h 45' **Poliziesco**

NUORO

Le Grazie — **007 Goldeneye**
Via Manzoni 2 — Tel. 36.078 — Or.: 18/20/22 — Lire 10/8000
di M. Campbell, ■ P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Inghi. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

SASSARI

Ariston — **Dracula morto e contento**
Viale Trento 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di bella donna, abalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Moderno — **■a' dove ti porta il cuore**
Viale Umberto I ■ — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Quattro Colonne — **Il cielo è sempre più blu**
Corso V. Emanuele II 62 — ■. 239.389. Or.: 18,30 19,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
di A. Grimaldi, con M. Buy, S. Rubini, L. Barbareschi (Ita. '95) — Una trentina di storie e destini incrociati, tra cattiveria e amori, mestieri sentimentali e parole, in una Roma primaverile, con 64 attori. N. V. 1h 48' **Commedia**

Verdi — RIPOSO
Via Politeama — Tel. 239.179 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209 — Tel. 301.378
Il Teatro della tosse presenta: **Nel ■ dei miracoli o Il sogno di Pinocchio**, dal Pinocchio di ■ Goldoni. Regia di Torino Conte. Or.: 17 Turno M, L. 22/20/18.000. ■r.: 21 Turno B, L. 29/25/21.000.

Teatro ■ — ■. 341.418 — Or.: 21 — Lire 6000 — RIPOSO

Centrale Alidos — piazza Sant'Elena - Quartu — Tel. 822.842 — Ore 21, L. 15/12.000 — RIPOSO

Teatro Civico — Via Sant'Alenixedda III — Tel. 40.821. Or.: 21 — L. 20/18.000
Recital del pianista Cyprien Katsaris, musiche di Schumann, Wagner, Chopin.

I ■ — **Blue ■ tre face** — Via Collegio 2 — Tel. 659.392 — Or.: 18,30/20,30/22,30
di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Reed, ■ (Usa '95) — Il seguito di «Smoke», dove i destini appena ■ nella tabaccheria di Keitel si precisano meglio.

Isola Teatro — Via Danimarca 4, Quartu — Tel. 615.515 — Ore 16 - Ingresso libero
Officine teatro diretta da Gaetano Marino.

Palazzo d'inverno — v. Principe Amedeo 31 — ■ — Ore 21, L. 10.000/7000

ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia — Ore 21 — Lire 18/15.000 — RIPOSO

SASSARI

Civico — ■.: 21. Sala concerti — ■ 18/15.000
■ Compagnia Tiberio Fiorilli presenta: **Ryoju - Il ■ da caccia**, di Yasushi Inoue, con Elisabetta Carta, Marielle Fenoglio, Mimma Mercurio. Regia di Mino Spiri.

SARDEGNA DUE

«La strega rossa», l'odio ■ due uomini

Alle 23 sull'emittente Sardegna Due va in onda «La strega ■» di Edward Ludwig, del '48, con John Wayne (foto), Gail Russel, Gig Young. Un odio mortale divide un capitano marittimo americano, Ralls, ■ un ■ olandese. Entrambi erano innamorati della ■ donna, ma l'armatore ■ l'inganno ■ riuscito a sposarla strappandola al capitano...

IL ■ACCUINO

In ■

Il pianista francese Cyprien ■ tsaris è al ■ di Cagliari per la stagione sinfonico-cameristica del «Palestrina». Eseguirà brani di Schumann (Kindarszenen op. 15), Chopin (Sonata n. 3 in si minore op. 58) e Wagner (Albumblatt in si bemolle maggiore ■ bei den schwarzen Schwanen»), oltre a tre trascrizioni di pagine dello stesso Wagner firmate da Liszt (Isoldes Liebestod), Busoni (Marcia ■ di Sigfrido) e Raff (Sieben Reminiszenzen). Nato a Marsiglia ■ cresciuto musicalmente a Parigi, Katsaris ■ suonato con le maggiori orchestre mondiali e ha collaborato con grandi direttori, come Bernstein, Harnoncourt, Rostropovich, Ormandy. Le ■ni di Chopin e Liszt gli hanno fatto v■ per tre volte il ■ Prix ■ Disque a Varsavia.

Terre di musica

L'■ Giovedì Rock sconfina ■ world music - dopo un incoraggiante esperimento fatto ■ ■ estate - a porta a Quartu una rassegna in tre giornate battezzata «Terre di Musica». Il 16, il 22 e il 29 marzo nel suggestivo spazio delle vecchie fornaci Maxia suoneranno i baresi Addosso agli scalini, gli algheresi Càlic e i palermitani Agricantus. Il gruppo pugliese guidato dal chitarrista Silvio Sada è il più giovane dei tre, ma ha già ottenuto una segnalazione al premio Città ■ Recanati per «Vento del Sud». I Càlic sono al lavoro dall'81: erano nati con l'intenzione di studiare la tradizione musicale di Alghero e l'uso del catalano antico, ma col tempo la ricerca si è allargata a tutta la musica popolare sarda e le ultime incisioni hanno spaziato ben oltre le coste del Mediterra■. Il loro disco «Terres ■ Mar» è appena uscito. Chiusura con gli Agricantus, gruppo lanciato ■ festival Le Printemps de Bourges e apprezzato in tutta Europa per la grande capacità di miscelare musica etnica e radici mediterranee con i ritmi hip hop. Per l'album «Tuareg» han■ coinvolto strumenti ■ ■cisti del Mali. «Terre di Musica» ■ organizzata ■ collaborazione ■ l'assessorato alla Cultura ■ di Quartu. Biglietti serali a 15 ■ lire.

■

■ trio Aldo, Giovanni e Giacomo (con l'aggiunta di Marina Massironi) è al Comunale di San Gavino per «I corti». I testi ■ ■ Gino e Michele, la regia di Arturo Brachetti. Il circuito regionale del Cedac propone «Nel Campo dei miracoli o il sogno ■ Pinocchio» all'Alfieri di Cagliari, nell'allestimento di Tonino Conte e Lele Luzzati, e «Ryoju» (Il f■ da caccia) di Yasushi Ino■ al Civico di Sassari. Ultima replica a Quartu (auditorium di Sant'Antonio, alle 21) per «Amleto» di Shakespeare, regista ■ Rino Sudano, Compagnia I Nuovi. (m. m.)

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs «Telegiornale sardo»**, 1ª ed■: politica, ■ economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — ■**ssar**, proposte commerciali
■ — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs**
■
19 — **Tgs, «Telegiornale sardo»**, edizione ■a sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Acchiappadieci**
21,30 **Sardegna che c'è di nuovo**
22,30 **Se mai vi pungessa vaghezza**
■ — **Tgs, «Telegiornale sardo»**, ■zione ■a notte, un'edizione ogni mezz'ora
1 — **Notte mania**
1,30 **Commerciale**
2 — **Se mai vi pungessa vaghezza**
3,30 ■
— — **Programmi non stop**

Telegi

8,30 **La copertina**
8,40 **Mazebrook**
9,20 **Redazionale Alazzone**
10 — **Emilfax**
11,20 **Venere**
12,50 **Par■**
13,10 ■
13,25 **La copertina**
13,30 **Telegiornale**
15 — ■ **domandone**, quiz in diretta
16,55 **Il mercatino**
18 — **Emilfax**
18,20 **Alazzone**
18,45 **Mazebrook**
17,45 **Alazzone**
18,10 **Studi Vaticano**
18,25 **Scuola ■iglia inform**
18,40 ■
19 — **Scuola ■ inform**
19,25 **La copertina**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il mercatino**
20,40 **Telegiornale Vaticano** (r)
21 — **Caccia allo scontrino, il nuovo gioco di Te■**
22,15 **Periscopio**, (r)
■ ■
23 — **Telegiornale**
23,55 ■
24 — **Emotions**
0,30 **Programmi notturni**

Cinquestelle

9 — ■
9,45 ■
11,45 ■
12 — ■
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
16 — ■
17 — **Cinquestelle al cinema**
17,15 **Wilma e dintorni**
18,15 **■ l'■ amate sponde**
■ **Tè per due**, conduce Gianfranco Funari
19,30 **Telegiornale**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris & Totip**
20,34 **Triangolo mortale**, film
22,30 **Telegiornale**
24 — **Messaggerie**

TeleSardegna

8 — **Alazzone**
■ — **Linea salute**
11 — ■
11,30 ■
12,30 **Telegiornale**
12,45 **Mega Arcana**
13 — **Sette**
13,30 **Telegiornale**
13,45 **Mega Arcana**
14 — **Telegiornale**
14,15 **Mega Arcana**
14,30 **Telegiornale**
14,45 **Scoop Planet**
15,30 **Alazzone**
16,30 **Pubblisette**
16 — **Telegiornale**
18,15 **Telegiornale**
18,30 **Tad**, tutto sulla dance
19 — ■
19,15 **Contrasempere**
19,25 **Alazzone**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Telegio■**
■ **Te sport**
20,50 ■
21 — ■
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telediario**
23,15 **Scoop Planet**
24 — **VHS**

T. C. S.

7,30 **Dolce Kyoko**, cartoni animati
8 — **Machine Allen**, cartoni animati
9,45 **Mattinata con...**
11,45 **Cinema**
13,15 **TCS notizie**, telegiornale
13,30 **Teppei**, cartoni animati
14 — **CI■ork**
14,30 **Detective per amore**, telefilm
15,30 ■
17,30 **Merenda & Cartoons**
18 — **Pat ragazzi del baseball**, cartoni animati
18,15 **Gadam**, cartoni animati
18,30 **Machine Allen**
19 — **Tcs notizie**, telegiornale
19,30 **Punta alla 8**
20 — **Dolce Kyoko**, cartoni animati
20,30 **Dollmaker**
22,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telesestar

10,15 **Tv shop**, televendita
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
■ **Le cose buone della vita**, rubrica
21,45 **Identità braccata**, miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva
24 — **Fbi**, telefilm

■ Tv

14 — **Commerciali**
15 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra**, notiziario
20 — **Azzurra**, notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra**, notiziario

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
8,45 **Agenda**, rubrica
8,55 **Sardegna giornale**, notiziario
7,10 **Agenda**, rubrica
7,20 **Sardegna giornale**, notiziario
7,35 **Agenda**, rubrica
7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Agenda**, rubrica
8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
8,25 **Agenda**, rubrica
8,35 **Sardegna giornale**, notiziario
■ **Agenda**, ■
9 — **Televendite**
12,45 **A tavola con noi**, rubrica
13 — **Per la strada**, ■
13,40 ■ **giornale**, notiziario
15 — **Il flocanaso**, rubrica
15,45 **Underground nation**, rubrica ■sicale
16,15 **Il flocanaso**, ■
■ **Sardegna giornale**, notiziario
20 — **A tavola con noi**, rubrica
20,15 **Per la strada**, ■
21 — **Ghostriders: I cavalieri della città**, film
22,40 **Sardegna giornale**, notiziario
23,15 **Tronaldo**, telefilm
0,15 **Sardegna giornale**, notiziario
0,30 **Un'adorabile canaglia**, ■
2 — **Match music**, rubrica musicale
2,30 **Underground nation**, rubrica musicale
3 — **Sardegna giornale**, notiziario
3,15 **La calma notte**, fil■
4,15 **Sardegna giornale**, film
4,30 **Underground nation**, rubrica ■sicale
5 — **La città morta**, film

Sardegna ■

7,30 ■
9 — **Televendite**
12 — **L'edicola di Funari**, talk show
14,30 **Sardegna Due** ■, notiziario
15 — ■
17 — **Baci in prima pagina**, sit. comedy
17,30 **Wilma e dintorni**, rubrica, conduce Wilma De Angelis
18,30 **Tè per due**, talk show
19,30 **Sardegna Due news**, notiziario
20 — **Tutto Tris & Totip**, speciale - C■ di zucca
20,30 **Funari live**, talk show
21,30 **Andiamo in collegio**, talk show
22 — **Solo musica italiana**, musicale, conduce Jo Squillo
22,15 ■, rubrica
■ **Sardegna Due news**, notiziario
23 — **La ■ ■**, con J. Wayne, film
1 — **Sing song**, speciale
1,45 **Sardegna Due news**, notiziario

■ ■ ■ e ■ nei programmi ■ ■ ■ non tempestiva ■ parte ■ ■

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e ■ pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: ■ raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica ■ cinema. Un viaggio ■ origini ■ cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta ■ Stefano Reggiani: ■ anni ■ recensioni presentate da Lietta Tornabuoni ■ firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da ■ illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza ■ sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia ■ costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, ■ 14 illustrazioni nel testo, L. ■

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono ■ richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti ■ toriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

COLDIRETTI in STAMPA

MASINO CONFERMATO PRESIDENTE

Il Presidente della Coldiretti Bartolomeo Masino

Bartolomeo Masino e' stato confermato Presidente Provinciale della Coldiretti di Alessandria per il prossimo quadriennio. Lo ha deciso il Consiglio della Federazione, riunito in assemblea giovedi' 7 marzo scorso.

Masino, sessantenne, coltivatore diretto di Pasturana, aveva gia' guidato la Coldiretti alessandrina dal 1992, quando era stato chiamato alla Presidenza per succedere all'acquese Giuseppe Adorno.

Nei suoi primi quattro anni di mandato Masino e' stato artefice di molteplici iniziative promosse dalla Coldiretti ed ha tenuto a battesimo importanti innovazioni create dalla Federazione Provinciale a favore del mondo agricolo.

Un esempio: la struttura del CADIR, divenuta in breve tempo un punto di riferimento fondamentale per il settore primario della nostra provincia.

La Coldiretti alessandrina in questi ultimi quattro anni e' cresciuta molto ed ancora piu' si ripromette di crescere nei prossimi anni di mandato del Presidente Masino.

"Purtroppo, e' ben noto a tutti il sempre piu' profondo senso di disagio vissuto dai produttori agricoli del nostro Paese. I coltivatori, ormai, stanno subendo gli effetti deleteri di politiche che riducono i loro redditi, limitano la possibilita' di sviluppo delle loro aziende, spingono l'attivita' agricola in una posizione residuale nell'ambito della vita economica.

Il nostro mondo va oltre, supera i problemi.

Sta vivendo questo momento difficile con assoluta dignita' e con la certezza che il futuro riportera' il settore agricolo ad un ruolo "primario" nel contesto socio-economico".

"E' una responsabilita' forte" - ha commentato il massimo dirigente Provinciale della Coldiretti a votazioni concluse - "ma, forte dell'esperienza acquisita, sono certo di poter offrire ancora un buon apporto di idee e di impegno in favore di questo mio mondo".

Nel corso dello stesso Consiglio che ha proclamato Masino Presidente per il quadriennio 1996/1999, sono stati nominati anche i Vice Presidenti: Luigi Costanzo di Castellazzo Bormida, Cesare De Pieri di Melazzo e Tarcisio Sala di Conzano.

A membri di Giunta sono stati inoltre chiamati Bruno Tacchino di Castelletto d'Orba, Gian Pietro Montini di Pontecurone, Lorenzo Ferrari di Castelnuovo Scrivia e Pier Gaetano Tonelletto di Mombello Monferrato.

"Abbiamo vissuto negli ultimi anni un momento ricco di profonde e radicali trasformazioni politiche, sociali, economiche e culturali.

In questo contesto, si e' rivelato sempre piu' difficile fare sindacato, difendere i sacrosanti diritti dei coltivatori, sollecitare l'impegno delle istituzioni, gestire i cambiamenti. Lo sforzo di progettualita' e di iniziativa portato avanti, nonostante i molteplici vincoli esterni, dalla nostra Organizzazione, ai vari livelli, ha sempre stimolato importanti realizzazioni finalizzate la primario.

Nell'ambito delle vicende economiche della nostra Italia tutte e' in gioco la sorte di migliaia e migliaia di famiglie, la sopravvivenza di numerosissime aziende, costrette ad oneri sempre piu' gravosi. Aumentano i costi di produzione ed il costo della vita mentre i nostri redditi sono in progressiva diminuzione: siamo costretti a produrre sempre meno pur dovendo ricorrere a sempre maggiori importazioni soprattutto nelle zone di collina e di montagna abbiamo dovuto fare i conti con l'esodo dei coltivatori; nelle zone rurali continuano a venir meno i servizi, contribuendo a creare un solco sempre piu' profondo tra citta' e campagna: a tutto questo possiamo porre freno a condizione che ci venga concessa la possibilita' di produrre secondo gli interessi del Paese contenendo il costo d'uso della terra, offrendo investimenti a sostegno delle strutture aziendali, contenendo i costi previdenziali, fiscali e tributari, controllando piu' rigorosamente i prodotti importati, creando le condizioni che consentono alle imprese agro-alimentari di sviluppare l'esportazione di prodotti tipici italiani, favorendo il subentro dei giovani, indirizzando le produzioni verso valori maggiormente qualitativi.

Un aiuto fondamentale, in tale direzione, e' offerto, pur nei tutte le loro difficolta' di attuazione, dagli indennizzi comunitari che comunque sono ormai indispensabili all'economia delle nostre aziende. A tal proposito pero' non posso non rilevare le anomalie nei pagamenti di tali interventi, a differenza di quanto avviene per esempio in Francia o in Germania, Paesi dove le scadenze vengono rispettate. Il futuro non e' certo roseo, ma abbiamo un compito e dobbiamo rispettarlo: da parte nostra non c'e' alcuna illusione, avevamo pronosticato da tempo che gli anni difficili non erano finiti. Per questo siamo pronti, anche in questo frangente, alla sfida".

La Coldiretti, dunque, continua a marcia a fianco dei coltivatori, rinnovata e sempre piu' conscia del proprio ruolo di punto di riferimento imprescindibile per il futuro di un settore che ha bisogno, oggi come mai in passato, di questa sua guida decisa e trascinatrice.

Tarcisio Sala

Luigi Costanzo

Cesare De Pieri

Il Presidente della Coldiretti Eugenio Torchio

La scadenza fissata al 31 marzo

PAC: le domande

Per il terzo anno consecutivo la CEE dispone l'assegnazione di contributi a fondo perduto per chi coltiva i terreni della propria azienda, sia come proprietario, sia come affittuario.

L' intervento comunitario, nato come integrazione al reddito, e cioe' al prezzo commerciale riconosciuto dal mercato, va a compensare, annualmente, il ricavato della vendita dei prodotti agricoli.

I contributi, oltre che agli agricoltori, vanno anche a chi conduce direttamente, seppure part time, i propri fondi.

Si ricorda che gli aiuti vengono concessi annualmente dietro presentazione di una semplice domanda da effettuare presso gli uffici provinciali della Coldiretti, (ad Alessandria in Crimea 69 - telefono 0131 - 235891) o presso gli uffici Zona, siti nei principali centri periferici. Le domande, per la cui compilazione bisognera' presentarsi entro il 31 marzo prossimo, prevedono l'assegnazione di contributi il cui importo oscilla dalle 600.000 lire al milione e per ettaro. Pertanto, raccomandiamo a chi non avesse mai

usufruito di tali contributi di volersi mettere in contatto con la sede provinciale per avere informazioni piu' dettagliate e specifiche al riguardo.

MERCATO DI ALESSANDRIA

rilevazione

CEREALI

		MIN	MAX
Frumento	VARIETÀ SPECIALI (Grani di forza)	36.000	37.000
	TENERO FINO (MEC e similari)	34.700	35.300
	TENERO BUONO MERCANTILE (p.s. 78-80)	33.100	33.500
	BUONO (p.s. 75-77)	32.500	32.800
	Condizione mercato: STABILE		
	DURO NAZIONALE (provenienza provinciale)	38.500	39.500
	Condizione mercato: STABILE		
Mais	ASTICO	61.000	62.000
	IBISCO	51.500	52.000
	NAZIONALE SEMIVITREO	-	-
	NAZIONALE IBRIDO	31.400	34.300
	NAZIONALE IBRIDO VERDE (um. 30%)	-	-
	Condizione mercato: STABILE		
Orzo	NAZIONALE (p.s. fino a 64)	32.300	32.800
	NAZIONALE (p.s. oltre 64)	33.800	34.000
	Condizione: STABILE		
Sorgo	ROSSO	28.800	30.300
	BIANCO	30.800	31.300
	Condizione mercato: STABILE		

FORAGGI E PAGLIE

Fieno	MAGGENGO	34.000	35.000
	AGOSTANO	34.000	35.000
	ERBA MEDICA (primo taglio)	34.000	35.000
	ERBA MEDICA (secondo taglio)	39.000	40.000
	LOIETTO	34.000	35.000
	Condizione STABILE		
Paglia	BALLETTE	15.500	16.500
	ROTOBALLE	14.500	15.500
	BALLE QUADRE	15.500	16.500
	Condizione mercato: STABILE		

COLDIRETTI *NEWS*

PULIZIA FOSSI

Il Comune di Alessandria comunica che vista la richiesta dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali degli agricoltori, di una ulteriore proroga di mesi 6, motivata dal perdurare delle condizioni atmosferiche avverse e dalla presenza di colture autunno - vernine in atto e' concesso ai proprietari e conduttori di rii e fossati una ulteriore proroga fino al 21 1996 per l'esecuzione dei lavori di ripristino di fossi e rii costituenti la e sgrondo superficiale.

IL MINISTRO TREU RICEVE IL PRESIDENTE PAOLO MICOLINI

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, Tiziano Treu, ha ricevuto delegazione Coldiretti guidata dal Presidente Nazionale Paolo Micolini.

Nell'incontro sono state affrontate questioni relative al lavoro agricolo, con particolare riferimento al registro d'impresa ed all'aumento dei contributi agricoli unificati.

Il Ministro Treu si e' detto disponibile a trovare a breve soluzioni adeguate ai problemi derivanti dall'introduzione del registro d'Impresa, quali l'innalzamento dell'attuale soglia di 150 giornate per il registro semplificato, la comunicazione della documentazione ad un solo soggetto pubblico, la graduita' del lavoro familiare e tempi piu' adeguati per la registrazione delle presenze.

EUSEBIO POLLO

Anche quest'anno si terra' il concorso Eusebio Pollo, giunto alla sua sesta edizione, riservato agli alunni delle scuole elementari del comune di Casale Monferrato.

Il concorso, svolto il patrocinio del di Casale, vedra' impegnati circa 400 studenti.

Curiosando qua e la': lo sapevate che...

Continuiamo elencare i proverbi che interessano il mondo dell'agricoltura: 11 - chi vuol lavoro degno, assai ferro e poco legno; 12 - chi vuol di avena un granaio lo semini di febbraio; 13 - chi fa le fave senza concio, le raccoglie senza bacelli; 14 - chi vuol pane letame; - chi tiene il letame nel suo letamaio, fa triste il suo pagliaio; 16 - chi cava e non mette, le possessioni si disfanno; 17 - chi ha un buon orto, ha un buon porco; 18 - chi vuol un bel agliaio lo pianti di febbraio; 19 - chi ara bagnata, per tre l'ha dissipata; - a chi vuol far fatiche terreno produce ortiche; 21 - buon seme da buoni frutti.

IL SUPERMERCATO DELLE CALZATURE
NUOVI ARRIVI
ENTRATA "SELF-SERVICE"
ACQUI TERME via Casagrande, 75

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 13 Marzo 1996 AL 33
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131-226633
BOMBONIERE PER BATTESIMI

Penna ad Alessandria. I nomi di Ccd-Cdu e quelli della Lega

Collegio Novi-Tortona l'Ulivo candida Rivera

ALESSANDRIA. «Vi diamo i nomi degli amici disposti a candidarsi nei vari collegi della provincia per la Camera ed il Senato. Potrebbe però accadere che la situazione si evolva, con un accordo con le altre forze del Polo». Così il segretario provinciale e regionale del cdu Piercarlo Fabbio (presente France- Cattafi per il ccd) ha annunciato ieri in conferenza stampa. Candidati dunque forse solo per poche ore, tutto dipende dalle trattative romane per far rientrare i due partiti nel «Polo delle libertà» che ieri sera erano avviate.

Fabbio ha sottolineato «il preoccupante schiacciamento a destra del Polo» e la pressochè totale esclusione dei candidati del ccd e cdu «a tutto danno del centro che potrebbe venire escluso dalle decisioni sulle riforme, che verrebbero poi governate da destra o sinistra».

In Piemonte, ha detto Fabbio, su 53 collegi agli uomini di cdu e ccd ne erano stati offerti 4, di solo sicuro, ed escludendo sei province, tra le quali Alessandria. E dal Piemonte, per ricucire col Polo dopo la rottura, chiedono l'esclusione del movimento Pannella-Sgarbi.

I candidati disponibili sono: per la Camera, Angelo Faccini nel Collegio di Alessandria; Massimo Bianchi per Tortona-Novi; Francesco Cattafi o Giuseppe Buffa per Acqui-Ovada-Gavi e Dino Daricco per Casale-Valenza. Per il Senato Gianfranco Chessa nel Collegio Alessandria-Tortona-Novi. In Piemonte il 6 per cento dei posti verrebbe invece lasciato al movimento «Mani pulite».

Lega nord. E' l'unica forza che ha deciso. Per la Camera: Tino Rossi nel Collegio di Alessandria, Valerio Malvezzi ad Acqui-Ovada-Gavi, Antonio Zanardi a Novi-Tortona e Enri Bo a Casale-Valenza. Per il Senato: Daniele Poggio Alessandria-Tortona-Novi; Massimo Scaglione ad Acqui-Asti; Paolo Soban (rinomata gelateria valenzana) a Casale-Valenza.

Ulivo. Sciolte ieri sera le ultime riserve. Sarà Renzo Penna il candidato alla Camera per Alessandria, mentre per Novi-Tortona c'è Gianni Rivera, in quota par la Lista Dini. Per il Senato, Enrico Morando nel Collegio Alessandria-Tortona-Novi, mentre saranno rispettivamente un astigiano ed un vercellese ad Acqui-Asti e Casale-Vercelli. Per la Camera sicuro il docente universitario Elio Gioanola nel Collegio Casale-Valenza ed il sindaco di Tagliolo, Lino Rava, ad Acqui-Ovada-Novi. A Novi-Tortona si diceva del vice sindaco tortonese Gianfranco Semino, ma ieri è spuntata a sorpresa la candidatura Rivera: dalla segreteria romana dell'onorevole non confermavano, la serata però è stata ribadita. Ad Alessandria invece alla fine è prevalso il nome del sindacalista Penna su quello del docente universitario Balduzzi.

Gianni Rivera

Intanto il segretario provinciale Pierangelo Taverna, rivendica per il Si una candidatura, ricordando che i socialisti vogliono battersi per la vittoria del centro-sinistra. Escludono, comunque, di voler porre veti, benchè «non stati invitati a scegliere le candidature».

Rifondazione. In provincia i comunisti presentano un solo candidato, l'onorevole Angelo Muzio per la proporzionale.

Polo. Oggi probabilmente i nomi definitivi. Restano quasi certi Stradella a Viale per la Camera (Alessandria e Casale).

Franco Marchiaro

«Operazione Tanaro» della squadra mobile della questura

Blitz antidroga, 9 in cella

In corso Monferrato la sede dello spaccio. Arrestati otto extracomunitari e donna di Brescia. Segnalati in Prefettura quindici tossicodipendenti

ALESSANDRIA. Un via vai continuo in corso Monferrato. E poi troppi ricoveri al pronto soccorso per «intossicazione da oppiacei»: una partita di eroina pura era stata immessa nel «mercato» alessandrino provocando crisi da overdose ai tossicodipendenti che si servivano per le dosi da cittadini extracomunitari. E ancora segnalazioni anonime alla squadra mobile della questura da parte dei cittadini.

Così è scattata l'«Operazione Tanaro»: in cella otto extracomunitari e una donna di Brescia, tutti arrestati dagli agenti della mobile.

I primi a finire in cella per spaccio: Ghadly Ammar, 27 anni, egiziano, Nasreddine Boutchiche, di 33, nato a Parigi di nazionalità tunisina, e Wilma Mozzanica, 32, che risulta residente in via XXV Aprile a Remidello Sotto (Brescia). Tutti tre colti in flagrante, mentre consegnavano le dosi ai tossicodipendenti.

Gli altri sono tunisini: Bzidi Zabi, anni; tre nativi della stessa città - Mahadia - Imed Ben Hassen, di 29, Ben Moncef Laouni Mongi, e Kamel Ben Ammar, di 27; poi Ahmed Lachheb, di 24, nato a Casablanca, e Mohamed Mourat, di 28, di Tunisi.

Tutti dietro le sbarre su ordine di custodia cautelare del giudice per le indagini preliminari. Questi ultimi sono stati arrestati la notte dell'otto marzo scorso. Solo segnalati alla Prefettura invece quindici giovani, come «consumatori abituali di eroina».

L'«Operazione Tanaro» è partita a dicembre con appostamenti e pedinamenti degli agenti della squadra mobile della questura diretti da Nicola Parisi. Le indagini sono state coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica, dottoressa Bolloli.

Filmati prova dello spaccio: sono state usate telecamere e intercettazioni telefoniche. Per sotto controllo almeno una trentina di persone tra compratori e spacciatori. E tutti «operavano» in corso Monferrato. La zona da tempo nel mirino delle forze dell'ordine anche per le continue segnalazioni dei cittadini.

Il corso, a pochi metri dalle sponde del Tanaro, è al confine con Borgo Rovereto, il quartiere dal quale più volte nei scorsi gli abitanti hanno lamentato episodi di microcriminalità. Più volte avevano chiesto l'intervento delle pattuglie delle Volanti.

C'erano stati esposti e segnalazioni subito dopo l'alluvione: il quartiere - secondo gli abitanti, abbandonato dalle istituzioni - era diventato ricettacolo di piccoli spacciatori e tossicodipendenti.

«Di solito pur prendendo in considerazione le segnalazioni anonime cerchiamo di "usarle" con cautela - dicevano ieri in via Ghilini -. Ma in questo caso erano numerose e circostanziate».

Gli agenti hanno seguito e «intercettato» per almeno tre mesi i nordafricani che frequentavano corso Monferrato. Sono stati impiegati anche i mezzi della sezione della Polizia scientifica, con appunto riprese filmate degli spacciatori. Tutto ora è al vaglio del magistrato. Difficile risalire alla provenienza della droga: alcuni degli arrestati sono domiciliati in città, altri senza fissa dimora. E' facile supporre che gli arrestati solo i «cavalli» di una catena di spaccio che proviene dalle metropoli: Torino, Milano o Genova.

Curioso il metodo per nascondere l'eroina: gli immunitori celavano in bocca le dosi, di solito in confezioni «cellophanate», sigillate con un metodo rudimentale di termosaldatura.

Ogni volta che gli agenti acquisivano prove fermavano gli spacciatori. Così è stato per i primi tre, arrestati però nelle vicinanze di corso Monferrato per evitare di mandare a monte il lavoro di mesi. Gli extracomunitari venivano seguiti sino in centro città, lontano dalla «zona di spaccio» e lì ammanettati.

Un commercio quello di corso Monferrato che rendeva bene: il gruppo «raccoglieva» dai tossici circa un milione al giorno.

Antonella Mariotti

I primi tre arrestati: Kamel Ben Ammar, 27 anni, egiziano, Wilma Mozzanica, di 32, di Brescia e Ghadly Ammar, di 27

Gli altri arrestati: Ben Moncef Laouni Mongi, di 28 anni, Ahmed Lachhab, di 24, Nasreddine Boutchiche, di 33

Da sinistra gli altri tunisini: Imed Ben Hassen, di 29 anni, Baldi Zabi, di , Mohamed Mourat, di 28

Due i banditi. Gioielli per 110 milioni

Rapina nel Torinese ad orafo valenzano

VALENZA. Due malviventi a volto scoperto hanno rapinato ieri, intorno alle 16,45, a Robassomero, nell'hinterland Torino, un rappresentante di gioielli.

I banditi hanno bloccato Giuseppe La Spada, anni, di Valenza, tra la strada provinciale e corso Italia e dopo averlo costretto, sotto la minaccia di una pistola, raggiungere via del Verde, hanno sottratto dalla vettura della vittima il campionario, diversi contenitori di preziosi per un valore di circa 110 milioni.

Giuseppe La Spada viaggiava su Mercedes, quasi certamente è stato seguito. I due rapinatori pare che abbiano bloccato la vettura «stringendola» con la loro auto verso il ciglio della strada.

Uno gli ha puntato contro una pistola, facendosi aprire la portiere, è salito sulla mercedes e l'ha costretto a guidare l'auto fino alla stradina, poco frequentata. Il complice li seguiva con l'altra auto.

Quando sono stati in cima del Verde non è stato difficile per i banditi impadronirsi campionario e fuggire, facendo perdere le loro tracce. L'uomo, superato il primo choc, si è rivolto ai carabinieri. **[r. al.]**

I carabinieri indagando

Tortona, la presa di possesso della diocesi avverrà il 13 aprile. Bongianino si ritirerà a Stazzano

Il neo vescovo ha chiesto in dono un'auto

Colletta fra i sacerdoti per il regalo di benvenuto a Canessa

TORTONA. Un'auto. E' il dono chiesto dal nuovo vescovo di Tortona, monsignor Martino Canessa, per il suo ingresso in diocesi. La scelta, indicazione dello stesso prelato, è caduta Golf. La vettura è già stata ordinata dalla Curia. Tempi stretti, visto che manca solo mese all'arrivo del vescovo in città. «Ma la vettura sarà immatricolata e disponibile per quel giorno» il pro generale, monsignor Angelo Ponti.

Nel frattempo, è stato lanciato un appello ai sacerdoti della diocesi per raccogliere la necessaria a coprire la spesa del regalo.

Negli ambienti religiosi tortonesi si che il vescovo ha tutte le intenzioni di utilizzare appieno l'automobile (che guiderà personalmente) nell'ambito del suo ministero pastorale, per recarsi nelle diverse parrocchie del Tortonese, del Vogherese e del Novese.

Monsignor Canessa, 67 anni, da 7 ausiliare dell'arcivescovo di Genova, prenderà possesso della nuova diocesi sabato 13 aprile: la cerimonia terrà in Duomo, alle 17. Nella stessa serata il vescovo incontrerà i giovani nel Santuario della Guardia. Il solenne ingresso, con la celebrazione della messa e la presentazione ufficiale ai fedeli, avverrà invece sempre in Cattedrale il giorno successivo, alle 15,30.

Il vescovo uscente, monsignor Luigi Bongianino, si ritirerà invece a Stezzano. Andrà a vivere in una casa della diocesi vicino al seminario. «Il maltempo ha ritardato un po' i lavori di ristrutturazione - commenta monsignor Ponti -, ma tutto sarà ultimato in tempo».

Il saluto ufficiale di monsignor Bongianino alla diocesi avverrà domenica 24 marzo in Duomo, alle 16. Il vescovo uscente presiederà però anche il tradizionale pontificale in programma alle 11 del giorno di Pasqua. **[m. fa.]**

Il nuovo vescovo di Tortona, monsignor Martino Canessa ha 57 anni e da sette è ausiliare dell'arcivescovo di Genova. Arriverà in città sabato 13 aprile e nella sera incontrerà i giovani della diocesi

Quattordio: mistero sull'identità del cadavere, ora indagano i carabinieri

Un morto «abusivo» nel loculo

Vanno a seppellire la madre, ma la tomba è occupata

QUATTORDIO. Un cadavere senza nome nel loculo del legittimo proprietario. Il caso di insolita occupazione abusiva è accaduto al cimitero del paese, ed è venuto alla luce durante i funerali di Margherita Masuelli, 76 anni, ospite della casa di riposo di Felizzano dal maggio dello anno.

Venerdì la pensionata è morta ed i figli hanno deciso di tumularla nel loculo che nel 1976 è di proprietà della famiglia, al cimitero di Quattordio.

Sbrigate le formalità burocratiche, tutto era pronto per il funerale, ma all'ultimo momento, quando sono stati rimossi i mattoni che chiudono il loculo, per predisporre la nuova sepoltura, si è scoperto che era già occupato. All'interno è stata trovata una vecchia bara di legno foderata in zinco, che ieri mattina è stata aperta.

C'erano soltanto più ossa ed una ciocca lunghi capelli, il che fa presumere che si tratti del cadavere di una donna.

«Un problema che ci aspettavamo e che non avrebbe dovuto succedere - racconta uno dei figli, Giancarlo Barberis -. Per fortuna abbiamo potuto sistemare la bara mia madre nel loculo accanto, proprietà un cugino, in attesa di potere usufruire del nostro».

Sull'identità dell'«inquilino» abusivo è mistero. Il vecchio custode del cimitero non sa dare spiegazioni ed anche in Comune cascano dalle nuvole.

Sembra che l'«occupazione» sia avvenuta, dopo il 1976, perchè quando il loculo venne venduto alla famiglia Barberis era libero. Poi più nessuno ha avuto occasione di controllare. Della singolare vicenda si stanno interessando i carabinieri di Felizzano. Intanto i resti del cadavere sono stati raccolti e sistemati in una fossa comune nell'attesa che l'inchiesta possa chiarire circostanze per inspiegabili.

Roberto Scagliotti

BUROCRAZIA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

Le Fs replicano alla Provincia che chiedeva di non utilizzare pullman sostitutivi d'estate

Bus o treni? E' una questione di costi

Ma lunedì in proposito ci sarà un incontro in Regione

ALESSANDRIA. La Provincia e le Ferrovie si scrivono, ed è una questione che riguarda tutti, perché si parla del temuto e temibile mutamento stagionale nei già disastrati trasporti ferroviari locali: a luglio e ad agosto, su alcune linee cosidette minori dell'Alessandrino, i treni vengono puntualmente sostituiti da autobus, puntualmente provocando disagi agli utenti.

Ora la Provincia, dopo altre richieste analoghe delle associazioni dei pendolari e di alcuni Comuni interessati, interviene per chiedere alle Fs di rivedere alcune scelte. L'ente trasporti replica con un plico di lettere intercorse su questo argomento e con l'annuncio di un incontro per lunedì prossimo, anche sostanzialmente la risposta a ogni richiesta di cambiare rotta sembra es no. Abbiamo riassunto per i lettori la richiesta e la risposta, attendiamo gli sviluppi.

Alla prossima puntata devo rimandare per mancanza di spazio nuovi interventi di lettori negozianti sui temi del costo dei sacchetti della spesa e dell'orario di apertura dei negozi e una precisazione dell'assessore comunale Borromeo sulla strada Vigna Grande di Castelceriolo.

Lo sportello del cittadino, intanto, è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/266303-266355, o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni mercoledì «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A CURA DI Gino Defrancisci e Carla Rascida

Trasporti: un argomento «caldo»

BOTTA E RISPOSTA

Gomma o ferro Il «dramma» estivo

Come assessore provinciale ai Trasporti ho di e assunto un'iniziativa in merito ai problemi del trasporto ferroviario locale, prendendo spunto dai programmi di esercizio proposti dalla direzione regionale - Trasporto locale Fs - che prevedono per i prossimi luglio e agosto servizi su gomma in sostituzione di quelli ferroviari su 10 linee di cui nell'Alessandrino: Arquata - Tortona; Novi- Tortona; Alessandria-Ovada; Alessandria-Castagnola; Vercelli-Casale.

A giudizio di questo assessorato, alla luce delle recenti esperienze, l'istituzione di tali servizi sostitutivi è dequalificante per il livello del trasporto locale (scarsa puntualità, tempi di percorrenza elevati, bus in stato non ottimale di manutenzione) e tale da innescare un processo irreversibile di calo d'utenza e conseguente taglio delle linee. Pertanto, ritenendo opportuno avere un chiarimento in merito alle ragioni e ai parametri considerati per la valutazione degli interventi di cui sopra, ho inviato in data 19/2 alle Fs e all'assessorato regionale ai Trasporti una nota proponendo, tra l'altro, una revisione dei programmi.

In riscontro le Fs hanno riconfermato le scelte adottate sulle quali questa Provincia mantiene le proprie gravi riserve, ribadendo la necessità di un incontro urgente con le Fs e la Regione, e sollecitando l'apertura di un tavolo di confronto sul trasporto ferroviario locale.

Si fa inoltre rilevare la situazione di incertezza che affligge il trasporto ferroviario nell'Alessandrino, testimoniata dalle iniziative delle numerose associazioni di pendolari, costantemente alla ricerca di interlocutori istituzionali certi.

In questa situazione gioca un ruolo negativo anche la chiarezza sulle competenze in materia, a tutt'oggi assai scarse se non nulle, delle Province. Tuttavia, proprio per offrire un punto di riferimento, l'assessorato provinciale ai Trasporti sta lavorando alla formazione di una consulta che raccolga rappresentanze dei pendolari, dei sindacati, dei lavoratori, delle Fs, degli enti locali, in grado di contribuire a programmare gli indirizzi del trasporto.

Daniele Borioli,
vicepresidente e assessore ai Trasporti
Provincia di Alessandria

Durante l'incontro tenutosi a Casale il 9 febbraio, il punto di maggiore protesta è risultato la prevista sospensione del servizio su ferro per la linea Vercelli-Casale a luglio e agosto. Le critiche che i rappresentanti dell'utenza hanno e questa Società erano a loro avgiustificate da una scelta incondizionata verso il vettore ferro; da insoddisfazione per la qualità del servizio svolto con bus sia per i mezzi utilizzati sia per i tempi di viaggio; dalla contestazione delle valutazioni dei costi in relazione all'effettiva utilizzazione del servizio.

Il costo del trasporto effettuato con treno, di composizione minima nell'ambito del contratto di servizio stipulato fra le Fs e il ministro, è rimborsato con 10.598 lire al km. Valore che non comprende il mantenimento dell'infrastruttura. Sulla Vercelli-Casale, la cui lunghezza è di 23 km, è prevista la circolazione 12 coppie treni per complessivi 552 treni/km che, in base al valore indicato prima, sommano un costo complessivo di 5.850 mila lire/giorno. Lo stesso servizio svolto con bus ai costi attuali risulta di 1.570 mila lire/giorno.

Lo scorso luglio si è rilevata su tale linea, dal lunedì al venerdì, una frequenza media giornaliera di 154 persone con punte massime di 30 viaggiatori sul treno 4626 in partenza da Casale alle 7,16 e di 21 persone sul 4635 in partenza da Vercelli alle 18,10. Gli introiti stimati in 350 mila lire/giorno.

Indipendentemente dai risultati economici, che tuttavia elementi condizionanti delle scelte di qualsiasi società, si ritiene sia condivisibile il parere che i dati di frequentazione rilevati su tale linea non possono giustificare in qualsiasi periodo una scelta incondizionata di trasporto ferro.

Lo stesso metodo è stato adottato per le altre linee. Va precisato che gli obiettivi e le linee strategiche dell'orario '96/'97 sono state illustrate alle Province e alla Regione con lettere fax del 19 ottobre e 22 dicembre '95, oltre che nelle riunioni del 4 dicembre e 18 gen '96. Fu spiegato che tali criteri erano imposti dal Contratto di servizio '96 che il ministero aveva anticipato rispetto alla Finanziaria. Per le scelte sono stati presi in considerazione elementi obiettivi, non certo criteri di distribuzione tra giurisdizioni provinciali.

ritengono invece ingiustificati timori di disagi poichè gli autoservizi saranno improvvisati, bensì programmati e previsti nell'orario.

Sono in corso accurati approfondimenti con gli enti istituzionali: lunedì prossimo, alle 10,30, si terrà un incontro in Regione per valutare scelte mirate a perfezionare l'integrazione le autolinee, in una visione globale del trasporto pubblico che preveda un'autentica sinergia gomma-rotaia.

Fs, Area trasporto locale

TROVALAVORO

Assistenti domiciliari con i corsi dell'Usl 21

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni circoscrizionali per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, tel. 254671). Chiamata mercoledì alle 12 (prenotazioni entro le 13 di venerdì), dalla lista speciale, per: 4 **autisti**, 3ª q.f., a tempo indeterminato, per il Comune di Alessandria (richiesta la patente B); 2 **operatori consolle**, IV liv., per il Consorzio alessandrino rifiuti Privati; 1 **collaboratrice domestica** in grado di svolgere di baby sitter, cuoca e addetta ai servizi domestici; in possesso di licenza media; disponibilità a svolgere almeno 40 ore settimanali per 6 giorni la settimana; vitto e alloggio assicurati; stipendio mensile 600 mila lire.

Casale (via Trevigi 12, tel. 452394). Nessuna chiamata.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata lunedì alle (prenotazione entro venerdì) per: 1 **autista**, a tempo determinato, per la Cri. Privati: Italcoop (cooperativa servizi con sede ad Alessandria): **meccanici montatori**; **saldatore**; **carpentiere in ferro**; **magazziniere**; ditta Sandro Arancio: 1 **operaio elettricista**, con contratto formazione; Car glass service di Alessandria: **operai**, con contratto di formazione; Romanini 1 **operaio tornitore**; Luccardi e Groppelli di Carbonara: **apprendisti**; Canobbio di Castelnuovo Scrivia: 1 **operaio** qual. bracciatore e tagliatore.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Nessuna chiamata. Privati: **addetto pulizie**, patente B, iscritto Collocamento da 2 anni; 1 **appr. carpentiere ferro**; 1 **appr. commessa** piante e fiori; 1 **operaio** addetto macchine prod. sett. plastica; **piazzista** oli combustibili e grassi; personale **turistico alberghiero** per estate in Romagna.

Valenza. La Sezione si è trasferita da via Camasio 10/a a via IX Febbraio angolo via Carducci. Invariato il numero di telefono (942104) che però fino a ieri non era stato riattivato.

Acqui (via Ottolenghi 15, tel. 322014). Chiamata domani, fino alle 13 e poi dalle 15 alle 16,30 (la graduatoria sarà esposta venerdì alle 9) per: 1 **esecutore** nistrativo, IV q.f. (qualifica impiegato d'ordine, uso Pc), per 1 mese al Comune di Morsasco; 1 **esecutore amministrativo**, IV q.f. (qualifica impiegato d'ordine, Pc), per 1 mese al Comune di Bistagno.

Ovada (piazza Martiri della Libertà 30, tel. 80150). Chiamata venerdì (prenotazioni entro venerdì) per: 1 **cantoniere necroforo**, IV q.f., (patente B), per 60 giorni al Comune di Tagliolo. Ditte private: supermarket di Ovada: 1 **macellaio**; falegname di Bistagno: 1 **falegname** con esperienza o un giovane con buona volontà di accostarsi al mestiere; 1 **apprendista per autolavaggio**; **famiglia** per lavori agricoli a Rocca Grimalda.

Usl 21 Casale-Valenza. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di prima formazione per assistenti domiciliari e dei servizi tutelari. I posti 120. La scadenza per la presentazione delle domande è alle 12 del 5 aprile. (Informazioni 0131/947.000).

Disoccupazione. Scade il 31 marzo il termine per presentare alle Sezioni per l'impiego la domanda disoccupazione con requisiti ridotti. E' interessato chi nel ha lavorato almeno 78 giornate e che può far valere anni di anzianità assicurative, iniziata prima del 1° gennaio 1994. **(m. fa.)**

Iniziativa dell'Istituto per la cooperazione

Sos per la Cambogia al via le conferenze

ALESSANDRIA. Bastano milioni, il costo di un grande box per auto o di un piccolo alloggio, per dare una scuola elementare ai bambini della provincia cambogiana di Kompong Thom. Una struttura necessaria: la zona è sovrappopolata dai profughi in fuga dalle violenze dei Khmer rossi, tuttora attivi nel Nord del paese. E la scuola di Tuol Kroeul, che serve 12 villaggi e oltre 600 alunni, basta più. Andare a scuola, in Cambogia, è più utile che altrove: solo chi sa leggere può capire il significato dei manifesti che avvisano del pericolo rappresentato dalle mine tritolo, residuo delle guerra e attuale arma dei terroristi.

Della raccolta dei fondi si sta occupando l'Istituto per la cooperazione allo sviluppo, che ha sede in via Gagliaudo 2, tel. 0131/232640 e ora sta iniziando anche una campagna di sensibilizzazione nelle scuole e solo, curata da Nicoletta Dentico, coordinatrice nazionale della campagna contro le mine e da Giovanni Giurati, etnomusicologo dell'università «La Sapienza» di Roma. Oggi ci dalle 8 a serie di incontri nelle scuole e alle 21, un incontro pubblico alla Cgil; domani (e venerdì) altri incontri nelle scuole e alle 14,30, una conferenza al «Vivaldi». **(c. re.)**

Giochi di bimbi in Cambogia

A un mese dall'apertura non si sa ancora chi gestirà la fiera

S. Giorgio, appello a tre

Bocciate le prime offerte, a trattativa privata con Aloges (Reverso) Gestioni (De Giglio) e Algoritmo di Cremolino. Decisione entro venerdì?

ALESSANDRIA. fanno sempre più stretti i tempi per trovare un gruppo privato disposto ad allestire e gestire la edizione 1996 della ultrasecolare Fiera di San Giorgio. Ora si attende, entro venerdì, l'offerta richiesta, seguendo il sistema della trattativa privata, a tre società.

Poi l'eventuale scelta della giunta sarà probabilmente sottoposta all'approvazione definitiva del Consiglio comunale, convocando una apposita seduta straordinaria.

Nelle scorse settimane, dopo l'approvazione del regolamento parte Consiglio comunale, stata bandita una gara d'appalto per affidare l'organizzazione e la gestione dell'importante rassegna fieristica, che quest'anno - se si terrà - è alla 392esima edizione.

Alla gara avevano risposto tre società: la Aloges srl di Alessandria (figliazione della Al-expo di Renzo Reverso che la San Giorgio ha organizzato negli ultimi tre anni), la Tribertis & C. di Viguzzolo, organizzazione fiere e proprietaria anche un circo, e la Algoritmo montaggi srl di Cremolino.

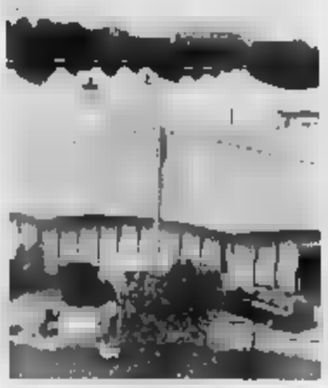
Eliminata subito quest'ultima perchè con meno di 10 dipendenti, limite minimo previsto dal regolamento, erano rimaste in gara l'alessandrina e la viguzzolese: quando la giunta esaminò le offerte accertò che le due società mancavano di alcuni dei requisiti richiesti nel bando d'appalto.

Nulla da fare, dunque. Mentre i tempi stringono, tenuto conto che la San Giorgio '96 dovrebbe aprire i battenti il prossimo 20 aprile. Di qui la decisione di passare alla trattativa privata, per accellerare i tempi.

Scartata la Tribertis & C., che non sembra interessata, sono state invitate la Aloges, la Gestioni di Aldo De Giglio, che già aveva gestito la rassegna quando ancora era il Comune organizzarla, e la Algoritmo.

Venerdì si saprà se l'offerta di una delle tre società potrà fornire quelle garanzie richieste dal Comune. A bloccare i concorrenti, tra l'altro, è il fatto che l'area su cui sorgerà la fiera è pubblica, quindi gli organizzatori devono pagare la Tosap (tassa occupazione suolo pubblico), sembra oltre 150 milioni.

E' probabile che l'amministrazione comunale offra qualche contributo per compensare notevole esborso. **(fra. mar.)**



I tendoni di una vecchia San Giorgio

PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Fra tanta malasanità qualcosa funziona

Con queste poche righe vorrei rendere merito, in tanta malasanità, al reparto Neurologia diretto dal dottor Buffa dell'ospedale Giacomo di Novi Ligure.

Sono stato sottoposto ad un ricovero improvviso in piena notte con un susseguente ricovero ospedale per una settimana ed ho avuto modo riscontrare l'efficienza di tutto il reparto; le doti umane e professionali del primario dottor Buffa e di tutti i suoi collaboratori medici; disponibilità, l'assistenza continua e le indubbie capacità servizio infermieristico.

Un atto personalmente dovuto per un plauso davvero meritato.

Massimo Subbrero
Pasturana

I ci insegnano l'amore verso i

Siamo gli alunni delle classi «V A» e «V B» della scuola elementare «De Amicis» di Alessandria ed abbiamo idesto un'iniziativa a sostegno di un cittadino debole del nostro contesto sociale: il cane. Troppi esercizi commerciali lo invitano ad aspettare fuori come se fosse il più maleducato dei clienti e portatore «insano» di chissà quali microbi, per cui abbiamo invitato i negozianti ad esporre un messaggio alternativo che esprima simpatia e tolleranza nei confronti dei nostri amici a quattro zampe. Abbiamo incontrato tra i commercianti molte persone disponibili ad esporre nei loro locali l'invito ed a loro rivolgiamo un sentito ringraziamento.

Ora concretizzeremo il nostro impegno associandoci alla Lega nazionale per la difesa del cane, sperando che altri bambini seguano il nostro esempio.

Scuola elementare De Amicis
Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori non superare la lunghezza 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo o recapito telefonico.

UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.541.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 57.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.256; Croce Verde 453.319.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535.
Carrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.615/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 765.800.
Serravalle S.: Croce Rossa 85.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 57.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Castoldi, via Dante (252.235). Dalle 12,30 alle 15,30 e 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche di reperibilità, la presentazione di mediche urgenti.
Acqui: Albertini, corso Italia (322.630).
Casale M.to: Bodo, piazza Castello 6 (452.424).
Novi Ligure: Scotti, piazza Repubblica 7 (23.21).
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (80.224).
Tortona: Zerbo, Emilia (861.939).
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.841.

GUARDIA MEDICA

285.000; **Acqui:** 57.775; 434.111, 0337/248 520/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 858.763; **Carrina:** 943.423; : 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33 21; **Ovada:** 81 777; **S. Sebastiano C.:** 788.209; **Serravalle S.:** 636 129; **Tortona:** 86.61; **Valenza:** 952.801.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

SI SPOSERANNO. Riccardo Tassi, perito, con Cristina Pavesa, impiegata; Marco Tinelli, agricoltore, con Barbara Perrero, ingegnere; Lorenzo Franza, ausiliario, con Italia Iorio, sellaraga; Roberto Cagnina, frigorista, con Liliana Monticone geometra.

MORTI. Vittorina Borreani, Amalia Lanzone, Francesco Visentin, Iole Volante, Aurelio Baldi, Annarita Campana, Teresa Panelli, Giuseppe Camero, Aldo Miola, Angelo Sebben, Emilia Vigliengo, Francesca Cellerino, Natalina Cairo, Viviana Ivaldi, Giovanni Badan, Vilma Bernelli, Filippo Olivieri, Vincenzo Amegilio, Giovanni Isappato, Maria Rosa De Pien, Alfio Murgioni, Giuseppe Maniscalco, Pierina Carrea, Maria Garrone, Teresio Verna, Eva Ferrari.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Per il 1996, la Camera di commercio di Alessandria erogherà un contributo alle aziende che partecipano a manifestazioni fieristiche all'estero. L'importo non potrà superare i 4 milioni. Le domande da presentare si possono ritirare negli uffici dell'Associazione orafa in piazza Don Minzoni, 1, a **Valenza**.

● E'convocato per oggi alle 21, il Consiglio comunale **Arquata**, con, all'ordine del giorno, il bilancio di previsione del '96 e quello '96-98.

GLI APPUNTAMENTI

MATURITA'

Corso preparazione nelle valli

La Comunità Montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, realizza nei prossi mesi un corso di preparazione per affrontare gli esami di maturità. Direttore del corso, il il dottor Aldo Coccimiglio, psicologo e psicoterapeuta, che è a disposizione dei giovani per un colloquio informativo ogni mercoledì alle ore 17, presso gli uffici della Comunità montana in via Cesare Battisti 1 tel. 0144 / 321519.

[g. l. f.]

CERAMICA

Corso di «Raku» ad Acqui

Il Circolo artistico Mario Ferrari organizza un corso di ceramica «Raku», che s'inizierà il 25 marzo nella scuola media Bella di piazza San Guido, ad Acqui. Lo stage, dura due settimane ed è tenuto in serale dal maestro Guido Garbarino di Sassello. Per informazioni, rivolgersi alla bottega d'Arte, in via Manzoni, ad Acqui Terme.

[g. l. f.]

FOTOGRAFIA

Il fiume in mostra a Pontestura

Rimane aperta fino a domenica 17 marzo la mostra fotografica sul Po, allestita al teatro Verdi di Pontestura. **[b. v.]**

CONCORSI

Cani cercano padroni

Continuano a cercare una e un padrone i cani sfrattati dal rifugio Casa Rosse di Casalcermelli. Chi volesse ritirarne uno può telefonare ai numeri 0131-240.458, o 226.320. **[b. v.]**

CORSI

Il 55° corso agenti di commercio

L'associazione commercianti di Alessandria organizza il 55° corso per agenti e rappresentanti di commercio che s'inizierà il 2 aprile. Per iscrizioni, tel. 0131/232.303. **[b. v.]**

Servizio di assistenza fiscale

Dal 16 di febbraio alla Uil di Alessandria, in via Trotti, è attivo un servizio di assistenza fiscale. **[b. v.]**

Acqui, sabato uscita anticipata

Scuole chiuse contro l'Acna

Paola Cimmino all'ambiente di Acqui. La protesta è in programma sabato ad Alba

ACQUI TERME. Sindaci e associazioni del fronte anti «re-sol» hanno fissato il programma della manifestazione che sabato porterà ad Alba abitanti dei 123 paesi della Valle Bormida, delle Langhe e del Roero. Pullman e auto arriveranno nella capitale delle Langhe a partire dalle 14. Il raduno dei manifestanti è previsto per le 14,30 in piazza del Duomo, dove prenderà la parola il sindaco Enzo Demaria. Alle 14,50 inizierà la diretta della trasmissione di Raitre «Ambiente Italia», che sarà collegata contemporaneamente anche con Cengio, dove interverranno gli amministratori liguri e gli operai dell'Acna.

Alle 15,15 partirà il corteo, guidato dai gonfaloni della Regione Piemonte, delle Province di Cuneo, Asti e Alessandria e dei Comuni, rappresentati dai sindaci con fascia tricolore. Dietro di loro sfileranno i rappresentanti delle associazioni di categoria, ambientaliste, culturali, i partiti e i movimenti politici, i sindacati e tutti i cittadini dei centri minacciati dai fumi dei «re-sol».

Il corteo percorrerà via Cavour, corso Fratelli Bandiera, piazza Savona, corso Italia fino al cavalcavia della ferrovia. Poi nuovamente corso Italia, piazza Savona, via Vittorio Emanuele e piazza del Duomo, dove si concluderà. Alla manifestazione parteciperanno i presidente nazionale del Wwf Italia, Grazia Francescato, e il direttore generale di Legambiente, Francesco Ferrante. Numerose le iniziative che Comuni e associazioni hanno preparato per la protesta di sabato.

Ad Acqui ieri si è svolto un nuovo incontro tra la popolazione. «Dalla nostra città - spiega l'assessore all'Ambiente, Paola Cimmino - partiranno pullman e auto per Alba. Il sindaco Bernardino Bosio ha concordato coi presidi la chiusura anticipata delle scuole superiori. Inoltre, si è costituito un comitato di crisi che gestirà la protesta anche dopo la manifestazione del 16».

Il Comune di Alessandria sarà rappresentato ad Alba dal sindaco Francesca Calvo e dai consiglieri comunali. Anche dalla provincia di Asti si attendono numerose adesioni. Oltre ai paesi della Valle Bormida sono state annunciate le presenze dei Comuni di Asti, Canelli e Nizza. [g. p.]

Quando è arrivato all'ospedale il suo cuore aveva già smesso di battere

Novi, salvato all'ultimo minuto

Un uomo di 61 anni, colpito da infarto. La fine sembrava certa, ma un medico non s'è dato per vinto, gli ha praticato il massaggio cardiaco fino a rianimarlo. Superata la fase critica

NOVI. Il cuore ha cessato di battere durante il trasporto in ospedale: quando l'ambulanza è arrivata al Pronto Soccorso, sembrava che non ci fossero più speranze, invece lo staff medico ha miracolosamente rianimato il paziente, che ora sta decisamente meglio.

E' accaduto l'altra notte, al «San Giacomo» di Novi. Pochi minuti prima, era giunta una chiamata urgente alla Croce Rossa. In un alloggio di via Verdi 20, un pensionato di 61 anni, Antonino Fraccavento, aveva avuto un problema cardiaco e gravi disturbi respiratori. In ambulanza, le condizioni dell'uomo (già colpito da infarto qualche anno fa) peggiorate. Il cuore è smesso di battere e il volto è diventando cianotico.

La corsa a sirene spiegate in ospedale rischiava di essere vana. Ma, al Pronto Soccorso, l'unità coronarica e il medico di guardia erano già stati allertati, e tutto era pronto per un intervento d'emergenza. All'arrivo al «San Giacomo», Antonino Fraccavento era praticamente morto. Il dottor Francesco Balbi, che prestava servizio notturno al Dea, non si è però perso d'animo e ha tentato di «resuscitarlo». Ha praticato il massaggio cardiaco e altri sistemi di stimolazione delle funzioni vitali, che erano compromesse.

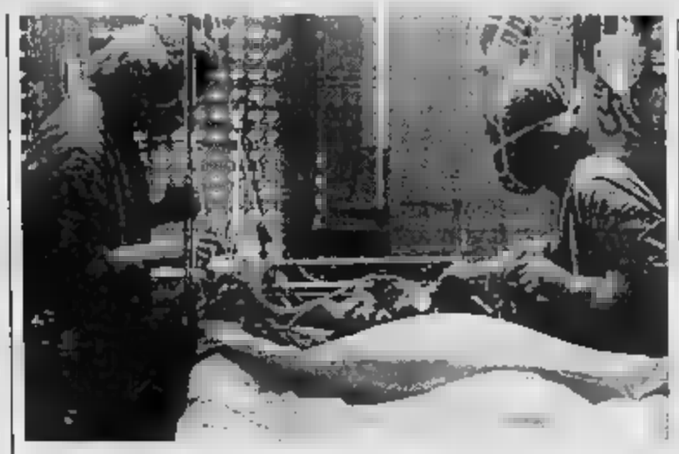
Il paziente ha dato qualche timido segnale di ripresa, ed allora il medico affiancato dai colleghi Carlino e Barisone, dei reparti di Rianimazione e Cardiologia ha «intubato» il pensionato, che soffriva anche per un edema polmonare acuto.

Con il trascorrere dei minuti, l'organismo ha ricominciato a funzionare e l'uomo ha reagito alla terapia intensiva.

Il paziente è tuttora in Rianimazione, ha ormai superato la fase più critica.

«E' grande la soddisfazione del personale per aver salvato una vita umana in quegli attimi concitati - dice il direttore sanitario, Piergiorgio Ferrando -. Questa vicenda conferma l'alto grado di preparazione dei medici che devono fronteggiare le urgenze al Dea. L'intervento immediato è fondamentale: se ci si attiva entro 15 minuti dall'infarto, il 75 per cento dei pazienti può cavarsela. Ma, in caso di "silenzio cerebrale", cioè di mancato arrivo dell'ossigeno alla testa, è necessario operare in meno di tre minuti, per evitare lesioni permanenti alla persona che si trova in condizioni di arresto respiratorio».

Delfino



Un quarto d'ora di tempo. «Dopo l'infarto ci sono solo 15 minuti per intervenire»

Gamberi: assolti veterinari

C'era formaldeide, ma il nuovo decreto permetteva il consumo

ALESSANDRIA. I veterinari dottor Enrico Guerci e Ugo Spallasso, entrambi di 42 anni, abitanti rispettivamente in viale Medaglie d'Oro ad Alessandria e in via Battisti a Gavazzana, non compirono alcun reato quando, all'inizio di agosto '93, attestarono che una partita di gamberi surgelati (349 cartoni pari a 31.772 chili) contenente formaldeide in misura superiore a quella consentita, era idonea al consumo. Il pretore Cinzia Miniotti li ha assolti dall'accusa di falsa certificazione perché il fatto non sussiste. Condannati, con decreto penale, al pagamento di una multa di 750.000 lire ciascuno, avevano presentato ricorso accolto dal magistrato. Un decreto ministeriale del 29 luglio '93, divenuto operativo il primo agosto, aveva eliminato il limite del tasso di formaldeide quale elemento ostativo per la destinazione al consumo. I due veterinari non conoscevano ancora il decreto, fecero quindi in buona fede, la falsa attestazione che si rivelò poi veritiera. Se avessero impedito alla merce di circolare avrebbero compiuto abuso d'ufficio, ma senza saperlo, avevano rilasciato un certificato veterinario conforme al vero.

La partita di gamberi, proveniente da Cuba e diretta in Spagna, si trovava all'azienda «Fridocks» di Pozzolo Formigaro dove i dottori Guerci e Spallasso, veterinario coordinatore il primo, collaboratore il secondo, assente il responsabile del servizio, a poche ore di distanza l'uno dall'altro, erano stati chiamati a verificare lo stato di conservazione del prodotto.

Poi alla «Fridocks» si recò, con tre carabinieri dei Nas, il dottor Mario Sapino, veterinario responsabile del Compartimento di Torino dell'Istituto Zooprofilattico, che rilevò quella che sembrava una falsa attestazione. Una denuncia fu firmata a carico dei due veterinari.

Emma Camagna

La presa di posizione dei comitati contrari all'alta velocità, riuniti a Genova

Il supertreno? «Intanto non esiste»

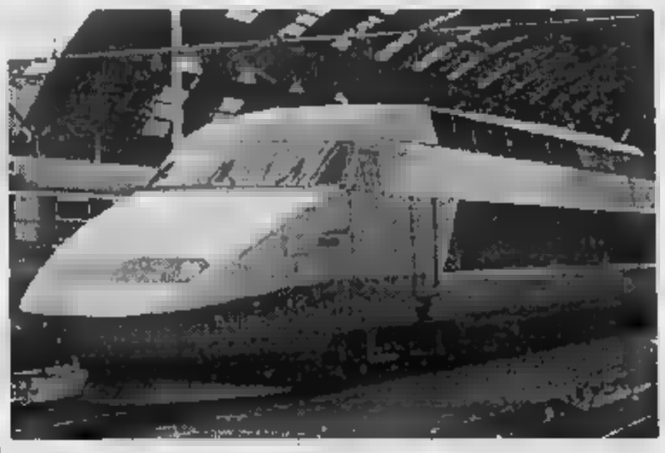
«Il progetto bocciato nel '94 e mai ripresentato»

ALESSANDRIA. Il supertreno? Inutile farci progetti, non esiste. Parola di comitato.

Il risveglio dell'attivismo anti alta velocità pare essere uno degli effetti collaterali, è sicuro il meno voluto dagli interessati, dell'incontro di Basilea sul rilancio della provincia attraverso quello del porto di Genova, con la costruzione di una fitta rete di trasporti tra l'Europa e l'apertura del terzo valico ferroviario fra l'Alessandrino e la Liguria.

Certo, il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, era stato attento a precisare che nuove rotaie per trasportare merci e non passeggeri, ma si poteva leggere fra le righe, e molti l'hanno fatto.

Inoltre, sabato scorso, al Comune di Genova, è tenuto un convegno organizzato dal gruppo consiliare genovese di Rifondazione comunista, che ha visto presenti e agguerrite le due «ali» della compagine dei nemici del supertreno, quella ligure, che conta diversi comitati e quella piemontese, rappresentato dal gruppo «Alt al supertreno» di Castelnuovo Scrivia, forte di 2000 firme raccolte.



Un tgv francese. In Italia l'alta velocità incontra molte resistenze

Ed ecco arrivare la notizia choc sull'«inesistenza» del progetto, in aggiunta alle considerazioni sull'utilità di un'operazione che sembra ancora prima di partire destinata a risvegliare gli appetiti dei tangentisti e che parla di treni superveloci in una terra dove non sono rari - il 70 per cento del tratto Pozzolo-Rivalta - le linee a binario unico e regola i ritardi e i disservizi.

Ora, il comitato «Alt al supertreno» sostiene che: «è una vecchia strategia quella di dare le cose per già decise e fatte allo scopo di scoraggiare gli oppositori». I fatti, secondo gli oppositori sono che «nonostante siano stati spesi 180 miliardi, già pagati, per una progettazione in gran parte scopiazzata da precedente progetto commissionato dalle Fs nell'88 alla società Sima, l'elaborato è risultato talmente lacunoso, pasticciato e affrettato che il ministero dell'Ambiente, in data 8 giugno '94, ha espresso parere negativo». «Da allora - prosegue il comunicato - non è più stato ripresentato alcun progetto e quindi praticamente la tratta ad alta velocità Milano-Genova non esiste più».

E dunque, ci si chiede: «Com'è possibile che si proceda al foro pilota, finalizzato a un'opera mai progettata?», ovvero «Come possono far passare per imminente il completamento dello Stato un'opera che lo Stato stesso ha bocciato e quindi totalmente annullato 18 mesi fa?». [c. re.]

Al posto di quella del cantoniere che sparò ai due ladri in fuga

Era la foto del vicesindaco

Carrosio, pubblicata ieri per errore

CARROSIO. Per incresciosa dimenticanza d'archivio è stata pubblicata la foto del vicesindaco Luigi Traverso, anziché del suo quasi omonimo Luigino Traverso (detto Franco), il cantoniere provinciale che la notte del 24 novembre '94 sparò a due ladri in fuga, uno dei quali slavo Rayko Lazic, 31 anni) morì dissanguato per le ferite.

La foto corredava un articolo sui risultati della perizia balistica ordinata dal tribunale, che sta procedendo nei confronti del cantoniere (la cui famiglia è anche titolare di un bar in paese, dove avvenne il tentativo di furto che dette origine all'episodio di sangue).

Ci scusiamo con il vicesindaco che, ripetiamo, per un errore assolutamente non voluto, è stato accomunato in effigie alla vicenda.

Persona stimata, in paese e non solo, il vicesindaco Traverso non ha nulla a che vedere con la sparatoria. Fra l'altro ha anche una casa in Trentino, dove si trova attualmente; «Trascorro quindici giorni qui e quindici a Carrosio. Sul fatto che era stata pubblicata la mia foto sono stato avvertito da mia madre. Io, poi, sono contrario all'uso delle armi». E' stato un susseguirsi di telefonate indignate anche in redazione. Le scuse de «La Stampa» si estendono a tutti [r. al.]

La foto giusta. Luigino «Franco» Traverso il cui processo per la sparatoria del novembre '94

IN BREVE

Uccide a Cantavenna con un colpo di fucile alla gola

Un pensionato di 67 anni, Severino Martino, di Cantavenna di Gabiano, via San Carpoforo, si è sparato ieri con un colpo di fucile alla gola. L'uomo soffriva di crisi depressive. Ha atteso di essere solo in casa e è sparato. [s. m.]

Ivi

Iva, il Consiglio di fabbrica decide su ulteriori proteste

Il Consiglio di fabbrica dell'Iva si riunisce per varare le iniziative di lotta nel «polo» siderurgico novese, dove c'è forte contrasto tra dirigenza e maestranze. Invece alle 11 alla Cisl i sindacalisti faranno il punto della situazione occupazionale alla Pernigotti. [m. d.]

Soccorso dai vigili in casa è trovata ormai cadavere

Intervento dei vigili del fuoco di Alessandria l'altra sera in via Rossini 13, a Valenza per aprire l'abitazione di una donna sola, che non dava più segni di vita. Antonietta Devecchio, 66 anni, madre della titolare del «Quadrifoglio», era stata uccisa da un infarto. Funerali oggi alle 15 a Sartirana. [r. c.]

Agricoltore di Mugarone ucciso da infarto a 53 anni

Cordoglio per l'improvvisa scomparsa di Luigi Tosi, di anni, agricoltore di Mugarone di Bassignana. L'uomo è stato colto da infarto: è spirato poco dopo l'arrivo all'ospedale di Valenza. Funerali oggi alle 9,30 nella frazione. [r. c.]

ACQUI

Riuniti i commercianti del Gruppo centro storico

Questa sera, alle 21, nella sala riunioni della Croce bianca ad Acqui (in via Nizza), si terrà la seconda riunione del «Gruppo commercianti del centro storico». Si parlerà dell'abbattimento della tettoia di piazza Orto San Pietro, dell'Emporio comunale, di parcheggi e di fiere e mercati. [g. l. f.]

CASALE

E' stato denunciato

Ruba i mobili alla madre per la droga

CASALE. Per comprarsi la dose di droga ruba mobili e suppellettili alla madre, che lo ha cacciato di casa. Flavio Roccheri, 34 anni, residente anagraficamente in via Mellana, è stato denunciato dai carabinieri per furto e minacce.

La madre, poco più che cinquantenne, non sopporta più questa situazione. Il figlio continua a chiederle denaro e lei, che si guadagna da vivere soprattutto assistendo anziani e malati, non riesce a soddisfare le pressanti richieste. La donna ha cacciato di casa il giovane, ma qualche volta, ha raccontato ai carabinieri, lui riesce a entrare nell'appartamento di via Mellana portando via mobili e altro da rivendere. La madre ha pure segnalato ai militari che il figlio l'ha anche minacciata con una pistola (non si sa se vera o giocattolo); l'arma, comunque, non è stata trovata. Roccheri è stato così denunciato. [a. m.]

Al Lotto, su Genova

Sogna un terno lo gioca e vince ben 1'800 milioni

TORTONA. La madre ha fatto il sogno, il figlio l'ha interpretato ricavandone i numeri 3, 7 e 47: ha puntato 50 mila lire per ambo e terno sulla ruota di Genova, giocandoli alla ricevitoria n. 223 di Pierino Cuniolo, in via Emilia 273. Sono usciti tutti e tre. Così un giovane sui 25 anni, che lavora in un ufficio nelle vicinanze, inesperto del gioco del lotto, ha vinto la somma di 1 miliardo e 525 mila lire.

Per la ricevitoria 223 è stata una settimana fortunata: un altro giocatore ha imbroccato il terno 7 47 77 sulla ruota di Palermo e con 5 mila lire ha totalizzato 21 milioni, mentre una donna ha centrato 7 ambi, vincendone più di 27.

In totale «nonno Pierino» ha distribuito 188 milioni e 731 mila lire. Bisogna aggiungere poi i 217 milioni vinti al Totocalcio ed i 21 della Tris e si arriva, per Tortona, al mezzo miliardo. [e. pir.]

Ristrutturazioni industriali, si apre un nuovo fronte in provincia nel campo dell'occupazione

La Carle vuol chiudere a Ovada: antieconomica

E la Paglieri cede all'esterno il magazzino: scontro coi sindacati

Un piano antiamianto

CASALE. I 20 miliardi destinati alla bonifica dell'amianto a Casale e nei paesi del circondario saranno consegnati appena sarà pronto il piano di area che individui le linee di intervento e le fonti di maggior rischio su cui compiere le operazioni più urgenti di disinquinamento.

Ieri, in vertice in Regione a cui hanno preso parte l'assessore Cavallera, i sindaci di Casale, Ozzano, Frassineto e Morano, è stato concordato che il piano sarà predisposto, in breve, da Comune e Usl di Casale col supporto tecnico della Provincia. Coppo ha fatto presente che il compito è in buona parte già svolto. [s. m.]

Voci di chiusura definitiva per lo stabilimento di Ovada della «Carle & Montanari», la nota azienda che produce macchine per l'industria dolciaria. Ieri a Milano era in programma una riunione decisiva con i sindacati. Dopo le vicende di alcuni anni fa, si pensava che il mantenimento dello stabilimento di via Molare fosse consolidato, conclusa anche l'esperienza della pendolarità verso Milano di un gruppo di dipendenti ovadesi.

Invece la «Carle» avrebbe altri propositi. La società è tutt'altro che in crisi, ma ha il problema dell'unità produttiva di Ovada, ritenuta «decentrata» e quindi anti economica rispetto alla sede di Milano e al settore tecnologie di Bologna.

Dalla «Carle» fanno sapere di essere ancora interessati alla produzione che si fa ad Ovada, ma di volerla cedere all'esterno, magari a società o cooperative della provincia. E' su questa linea che si sta muovendo l'Unione industriale di Alessandria, per evitare la perdita di altri posti di lavoro in un'area già in crisi e che di certo accetterebbe malvolentieri la chiusura di un'altra azienda, fra l'altro in questo caso «storica». Alla «Carle» ovadese oggi restano in attività 70 dipendenti, dopo che era arrivata ad occuparne circa 140 a metà degli Anni '60, quando dall'originaria sede di corso Saracco si era ampliata con il nuovo stabilimento di via Molare.

Caso quasi analogo, anche se di dimensioni molto inferiori, alla Paglieri profumi di Alessandria che ieri ha aperto la procedura di mobilità per gli otto dipendenti del magazzino prodotti. Anche qui si tratta di un'operazione legata allo sviluppo del gruppo, che sta investendo nell'automazione delle linee di serigrafia (stampano le etichette sui flaconi), della produzione talco e per accorpare «in proprio» anche la produzione dei prodotti Broadway della consociata Paglieri Sell System di Pontecurone, che è in espansione (da 47 è arrivata a 70 dipendenti ora sta lanciando la linea «Armando», accessori per armadio).

La Paglieri di Spinetta ha bisogno di spazio e quindi ha deciso di spostare il magazzino all'Interporto di Rivalta, lasciandone la gestione alle cooperative che operano in quella struttura. Resta il problema degli otto dipendenti. Il sindacato, spiega Angelo Mirabelli, cgil, «non è d'accordo questo pezzo di progetto e sugli esuberi. Temiamo ricadute su altre produzioni collegate». Ieri c'è stato uno sciopero di un'ora, con presidio davanti ai cancelli e si preannunciano altre iniziative. Intanto, aperta la procedura di mobilità, si tornerà a trattare per trovare soluzioni. [r. bo.]

Casale, in cella un marocchino e un monferrino: tentata estorsione

Ricatto omosex, due arresti

Vittima un operaio di Valmacca. Un compaesano gli ha organizzato un incontro (fallito) con un africano. «Paga 2 milioni o ti spacca le gambe». Ma l'uomo ha avvisato i carabinieri

CASALE. Volevano spillare un po' di soldi a omosessuale, ma la vittima designata non è caduta nella trappola e ha sporto denuncia ai carabinieri, che hanno arrestato due persone e ne hanno denunciata una terza per estorsione aggravata. Sono finiti in carcere Sabino Procaccini, 37 anni, di Valmacca, via Ticineto 4, e il marocchino Kmali Khalifa, 19 anni, che vive nella casa di accoglienza per extracomunitari «Santa Teresa» in strada Valenza. Denunciato un altro marocchino, Kamoune Abdelmajid, anni, pure ospite della comunità.

Secondo la prima ricostruzione dei carabinieri Ticineto, «mente» del piano di estorsione ai danni di un operaio di Valmacca, Giorgio (ma è un nome di fantasia), di età tra i e i 40 anni, sarebbe stato Procaccini. Conoscendo particolari tendenze dell'operaio, gli avrebbe presentato Kamune Abdelmajid, un bel di carnagione bruna, che Giorgio avrebbe invitato per la sera successiva a . Consumato il pasto, l'operaio avrebbe proposto al marocchino di proseguire la serata in un luogo più riservato e qui gli avrebbe fatto capire in modo inequivocabile quali erano le intenzioni. Giorgio, peraltro, certo che l'altro sapesse benissimo quale sarebbe l'epilogo del convivio. Ma Kamune Abdelmajid, mostratosi indignato e offeso, avrebbe preteso di essere riaccompagnato a Casale. L'operaio sarebbe tornato a rassegnato.

A questo punto si apre il secondo capitolo della storia. Secondo i carabinieri, Procaccini il giorno successivo avrebbe telefonato a Giorgio dicendogli che il marocchino gli aveva raccontato ogni cosa e che, infuriato, minacciato di «spaccare le gambe» all'operaio se questi non gli versato due milioni quale «risarcimento morale».

L'operaio, dopo aver finto di accettare il ricatto e dato appuntamento in un bar di Pomaro, si è però rivolto ai carabinieri di Ticineto. I militari, i colleghi di Occimiano e di Casale, hanno predisposto un servizio di appostamento in borghese e hanno colto in flagranza Procaccini e Kmali Khalifa mentre ritiravano le banconote, precedentemente segnate, consegnate da Giorgio. Arresto immediato per i due e denuncia per il marocchino «macho», che aveva fatto da esca.

Silvana

RISSA SUGLI SPALTI

Stadi vietati a 2 casalesi

CASALE. Per tre giovani tifosi, due della squadra casalese nerostellata, uno della formazione trinese, è scattato il provvedimento della Questura di Vercelli che vieta l'accesso a qualsiasi stadio fino alla fine del campionato di calcio. Erano stato denunciati in occ della partita le due squadre disputata sul campo Trino. Durante l'intervallo era scoppiata che aveva costretto i carabinieri a intervenire. Pare che motivo del litigio sia stata una sciarpa che, secondo il trinese, gli era stata rubata dagli antagonisti nerostellati nel precedente derby disputato a Casale. Dalle parole si passato ai fatti, poi alle denunce. Ora è arrivato il provvedimento amministrativo: i casalesi Ivan Bernardi, anni, e Bruno Piccinino, di 21 trinese è Ivan Vivenzi) dovranno presentarsi in commissariato ogni domenica fino al 30 giugno, nell'orario in cui iniziano le partite, per firmare l'apposito registro. [s. m.]

Acqui: ha 27 anni, abita a Ponti. Ha confessato ai carabinieri

Trovato automobilista che investì la giovane

Ha un nome l'automobilista che ha investito in corso Bagni la giovane di Ricaldone. E' Alessio Roso, 27 anni, nativo di Savona, abita con la famiglia Ponti. I carabinieri nucleo radiomobile - operativo della Compagnia di Acqui sono risaliti a lui dopo una serie di indagini.

L'episodio è avvenuto verso le dell'8 marzo. Bagni un'automobilista investì, senza poi prestarle soccorso, Sabrina Zoccola, anni, abitante in regione Quarto Ricaldone. La ragazza venne trasportata all'ospedale dove i medici, viste le ferite e contusioni, ne avevano disposto il nel reparto traumatologia, con una prognosi 60 giorni.

I carabinieri sono partiti dai numeri di matricola impressi all'interno di specchietto retrovisore, staccatosi nell'urto e rimasto a terra, sul luogo dell'incidente.

qui si è risaliti al tipo dell'auto, una Bmw Station Wagon. Con un'attenta analisi da parte degli investigatori dei dati presenti nell'archivio elettronico della Bmw, state individuate tutte le auto di quella marca e di quel modello vendute in provicia negli ultimi anni. Sono quindi state controllate una per

Alla fine il cerchio si è stretto su quella di Alessio Roso, che è stata individuata in una carrozzeria di Savona, dov'era stata portata per riperazioni.

Il giovane si è poi presentato alla caserma di via del Soprano accompagnato dal suo legale, avvocato Peverati di Alessandria. Ha confessato e gli è stata ritirata immediatamente la patente. E' stato inoltre denunciato alla magistratura a piede libero per omissione di soccorso e lesioni gravi.

Il giovane, secondo il racconto fatto ai carabinieri, dopo l'incidente si era subito fermato, ma successivamente stato colto dal panico per il gran numero di persone che assiepavano vicino alla ragazza e che mostravano risentimento nei confronti dell'investitore. Si era così allontanato sull'auto, ma «scordando» una traccia. [g. l. f.]

Annuncio del sindaco in Consiglio comunale

«Resteranno ad Ovada i due Circoli didattici»

OVADA. Notizie rassicuranti sulla «razionalizzazione» delle scuole state date dal sindaco Enzo Robbiano l'altra sera a inizio del Consiglio comunale: la proposta di accorpare i due Circoli didattici di Ovada, con l'istituzione di una direzione didattica in un altro Comune, sarebbe superata. Robbiano ha sottolineato che non c'era alcun paese della zona in condizione di ospitare tale direzione, mentre c'era la completa disponibilità di Ovada, che assicura spazi adeguati e strutture efficienti.

Inoltre, per le superiori sarebbe assicurata la permanenza in città delle presidenze dell' Itis Barletti e del liceo scientifico. Resta il problema del plesso di Costa d'Ovada: il Comune concorda sulla suppressione, in modo graduale, dal prossimo anno, con la prima classe.

I consiglieri hanno poi approvato la rinegoziazione dei mutui la Cassa depositi e prestiti, che presentano un capitale residuo di miliardi e 700 milioni da pagare nei prossimi 20 anni. E' un'operazione ritenuta positiva da tutti i gruppi consiliari perché dà maggiore disponibilità di interventi per il Comune fino al . [r. bo.]

La Regione ha ceduto le competenze, da Cassine via libera del Comune all'impianto nell'ex cava

Acqui, sulla discarica deciderà la Provincia

Il Consorzio rifiuti ha ripresentato la domanda per Gavonata

Il presidente Antonio Morettini

ACQUI. Sarà la Provincia a dire l'ultima parola sulla discarica di Gavonata di Cassine. Lo ha ribadito ieri l'ente, dopo che erano girate voci di un'eventuale residua competenza in materia da parte della Regione. E la Provincia già attivata prendendo contanti con la Regione per ottenere un'ulteriore proroga mesi (fino ad agosto) per conferire la spazzatura alla discarica Amiat di Torino.

Intanto, Consorzio rifiuti dell'Acquese, presieduto da Antonio Morettini, ha ripresentato agli uffici provinciali domanda di autorizzazione all'apertura e alla coltivazione della discarica di Gavonata e per la realizzazione ad Acqui di una stazione di «transfert» per il pre-trattamento dei rifiuti dei 29 Comuni dell'Acquese.

Tra i documenti inviati c'è anche la relazione del tecnico incaricato dal Comune di Cassine, ingegnere Otello Del Greco del Politecnico Torino, in cui si afferma che «non vi sono ragionevoli incertezze nel giudicare il sito di cava di Gavonata il più adatto - fra tutti quelli esaminati nel comprensorio acquese - alla destinazione di sede per una discarica».

Al tecnico replica però il presidente del Comitato di tutela ambientale di Gavonata, Tomasino Bongiovanni: «Quanto affermato sarà confutato alla luce anche dei dati elaborati dal nostro tecnico di parte. Tutti gli elementi tecnici e le relative integrazioni verranno esaminate in Provincia. Intanto, proseguiamo la battaglia contro l'eventuale realizzazione della discarica. Siamo soddisfatti però che la competenza sia passata alla Provincia: si potrà fare una serie di ragionamenti sul problema dello smaltimento rifiuti in provincia». [g. l. f.]

Fingerma finanzia la vostra Audi A4 Avant. Audi A4 Avant 1.8*: 1781cc 92 kW/125 CV 201 km/h - Audi A4 Avant 1.8 Turbo*: 1781cc 110 kW/150 CV 218 km/h- Audi A4 Avant 1.9 TDI: 1896cc 81 kW/110 CV 192 km/h.
*Disponibile anche con trazione integrale quattro'.

Le belle station wagon si chiamano Avant.
Nuova Audi A4 Avant.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Presto potrete ammirarla provarla presso i Concessionari della nostra PROVINCIA

Mercandelli
Via A. Grandi 24 (zona industriale) - MONFERRATO
Tel. 0142 781.633

autoservice GARAGE 61
Corso Acqui, 7 - ACQUI - Tel. 0144 323.735

Negro
Concessionario per ALESSANDRIA E VALENZA
Zona D3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131 347.077/8/9

Autobocca
Concessionaria per NOVI LIGURE - TORTONA - OVADA
Viale Regione Piemonte 15 - NOVI - Tel. - 329.741

Volkswagen
C'è da fidarsi.

Per l'«accorpamento» delle aziende

Affitti agrari da rilanciare

ASTI. «Si parla tanto di accorpamenti fondiari, ma spesso ci dimentichiamo che uno dei modi più facili per raggiungere l'obiettivo di ingrandire le aziende, è utilizzare a fondo la legge sugli affitti».

Partendo da questa considerazione, Marco Graziano, presidente del Sindacato provinciale della proprietà fondiaria, ha convocato una conferenza stampa, anche informare i proprietari dei fondi quando possono mandare disdette, su come calcolare il canone e soprattutto per parlare dei contratti in deroga alla legge».

Per capire la dimensione del problema basta alcuni dati: nell'Astigiano (secondo censimento del '91), ci sono mila aziende con terreni in totale proprietà, soltanto 251 terreni totalmente in affitto, mentre 3.437 sono miste, cioè hanno una parte campi o vigneti in affitto e parte in proprietà. Da tener conto che il dato probabilmente sottovaluta la realtà, perchè non sono stati conteggiati gli appezzamenti caduti in comodato gratuito oppure con altri patti particolari.

Fatti i debiti rapporti e tenuto conto della variegata realtà piemontese (diverso è il caso della proprietà fondiaria della risicoltura vercellese, dai piccoli appezzamenti a vigneto delle colline monferrine), rivalutazione dell'affitto come mezzo per arrivare a costruire aziende «più sostanziose» è uno dei cavalli di battaglia anche dell'Associazione lavoratori a contratto, settore della Confederazione agricoltori regionale, diretto da Carlo Ricagni: «E' sicuramente un mezzo di rilancio della mobilità fondiaria, finora frenata dalle proroghe. Ma bisognerà saper gestire molto bene i prossimi mesi, tenendo conto che nel '97 vanno a scadenza la maggior parte degli attuali contratti». Ed aggiunge: «Una strada potrebbe essere quella, da noi adottata già ad Alessandria, dell'accordo provinciale che garantisce proprietari ed affittuari».

Quindi l'affitto è una boccata d'ossigeno per molti agricoltori, anche se tra i proprietari terreni c'è molta diffidenza a stilare un contratto. Essenzialmente per due motivi: «Da un lato - spiega ancora Marco Graziano - c'è il timore di non rientrare al possesso del terreno quando si vuole e dall'altro si pensa che il sia troppo basso». Il sindacato della proprietà fondiaria fa presente invece, che è possibile, utilizzando l'articolo 45 della legge sui patti agrari, stipulare contratti in deroga ed inoltre che il canone non è più così basso. Ecco alcuni esempi: per legge un ettaro di seminativo ha una tariffa di circa 150 mila lire all'anno, prato 180 mila ed un vigneto 220 mila. Con accordi in deroga, i prezzi salgono rispettivamente fino a 300 mila, 160 mila oppure addirittura 600 mila, per il vigneto.

Carlo Cerrato

Le rondini sono in diminuzione soprattutto a causa dell'inquinamento

«Topolino» scopre il Roero grazie ai simpatici uccelli

Gli amici delle rondini

La ricerca sui nidi fatta da scolari e studenti può essere ripetuta dai ragazzi di altre zone. Le specie ornitologiche in rarefazione

BALDISSERO D'ALBA. «Topolino» scopre il Roero. Il più fa- settimanale per ragazzi, nel numero 2102, ha voluto dedicare un bel servizio fotografico alla ricerca che l'associazione Verderoero di Baldissero d'Alba ha dedicato l'anno scorso alle rondini.

L'uscita dell'articolo è una sorta di prologo all'approssimarsi del 21 marzo, data astronomica dell'inizio della primavera e punto di riferimento approssimativo per l'arrivo appunto delle prime rondini dalle nostre parti durante la loro migrazione.

Come ricordano gli appassionati della natura, fu promosso da Verderoero un censimento dei nidi, che gli ornitologi dell'osservatorio di Cascina Serralunga, collaboratori del Museo Craveri a Bra e in corrispondenza scientifica diretta con il Centro ornitologico nazionale di Ozzano Emilia, hanno poi esaminato e valutato accuratamente.

L'esito è stato piuttosto preoccupante, poiché è risultato che le rondini, forse gli uccelli più popolari e amati da tutti, sono a rarefazione, se non proprio in estinzione, a causa soprattutto degli insetticidi. I volatili sono sensibili alle influenze delle sostanze chimiche nelle sostanze di cui si cibano e quindi ne risentono negativamente.

Ma vi sono anche altri motivi, come la nuova architettura delle stalle, con diversa tipologia dei tetti e degli interni, che non induce più come una volta gli uccelli alla costruzione dei nidi.

Il bel servizio di «Topolino», articolato su cinque pagine fotografie a colori, è stato redatto da Ornella Valle. Vi si illustrano anche i dati principali riguardanti non soltanto le rondini, ma anche generi affini come i rondoni e i balestrucci, che a un'osservazione superficiale i profani possono confondere.

Il settimanale ha portato la sua attenzione sul problema delle rondini anche perché il censimento nel Roero ha visto impegnati gli studenti delle scuole elementari e medie e, naturalmente, i loro insegnanti. è proprio questa la circostanza più interessante: il coinvolgimento dei ragazzi, praticamente a costo zero, in una operazione importante e utile. L'iniziativa, oltre a fornire dati preziosi e utili agli scienziati, ha destato un vasto interesse anche a livello educativo e didattico e potrebbe avere una positiva eco in senso emulativo.

Così, attraverso gli articoli su «Topolino», tutti coloro che interessati al problema e vogliono ripetere la ricerca in altre zone invitati a scrivere a Verderoero (l'indirizzo di Baldissero è Cascina Serralunga, Frazione Boroli 67, cap 12040): riceveranno le schede e le istruzioni per censire le rondini nel loro Comune.

Leonardo Osella

NOTIZIE

Presentati giovedì i dati di vendita dell'Asti docg

C'è attesa nel mondo vinicolo per la presentazione dei dati di vendita dell'Asti docg relativi al '95. Il Consorzio tutela li renderà noti giovedì 14 marzo, durante una conferenza stampa organizzata nella sede di piazza Roma alle 10.

Sarà presentato il quaderno dell'Asti 1995 tutte le cifre di vendita, i raffronti e i consumi del più famoso spumante italiano nel mondo. Dalle prime anticipazioni si conferma la vocazione all'export (75%) con punte in Germania e Usa e significative presenze nei mercati nuovi Australia e Portogallo. **(e. ce.)**

Due francobolli dedicati

Due francobolli dedicati al vino saranno emessi dalla Poste il 20 marzo. Le vignette raffigurano una bottiglia di vino bianco ed una di rosso. Per l'occasione, ad Asti e Lucca sarà possibile effettuare l'annullo speciale. **(e. ce.)**

Le quotazioni alla borsa risi

Mercato risiero con andamento normale, ieri, alla Borsa di Vercelli: i prezzi rimasti invariati rispetto alla settimana precedente. Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing. **Risoni:** Balilla 763-; Elio 736-765; Cripto 717-765; Lido 768-807; Sant'Andrea 788-913. Loto-Europa, Ariete e Drago 769-807; Roma 865-981; Baldo 913-961; Arborio 1082-1140; Thaibonnet 672-759. **Lavorati:** Originario e Lido 1410-1510; Sant'Andrea 1770-1870; Roma 1860-1960; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago 1480-1580; Europa-Loto 1460-1560; Arborio 2150-2250; Thaibon- 1510-1620. **Parboiled:** Medio 1690-1760; Lungo 1740-1810; Thaibonnet 1770-1840. **(w. ca.)**

Le migliori proposte saranno eseguite durante una serata di «Riso e Lago», che riprende il 22 marzo

«Ricette perdute», patrimonio recuperato

Così i lettori hanno risposto all'invito lanciato dalla «Stampa»

NOVARA. Ci sono i sapori di una cucina antica, ma anche il gusto ritrovato di un mondo perduto, caratterizzato da stimoli gastronomici semplici e padani, nelle ricette inviate dai lettori de «La Stampa».

«Alla ricerca della ricetta perduta», l'iniziativa intrapresa da «La Stampa» con l'Ente nazionale risi e «Riso e Lago» (la rassegna enogastronomica itinerante) aveva appunto questo obiettivo: riesumare antiche proposte, degne di per originalità ed cuzione. E il compito non è stato affidato agli chef, ma ai lettori, giovani e meno giovani, invitandoli a dire qualche cosa di nuovo (anzi d'antico, ma sfumato nel tempo) alle prese con uno degli alimenti più classici e vitali per il Novarese e il Vercellese: appunto il riso. L'iniziativa ha contribuito poco a ricomporre un patrimonio di conoscenze non scritte, ma provate e riprovate nelle cucine dalle nostre nonne. Dimenticate, tramandate di figlia in figlia e riscoperte. Tutte meritevoli le proposte arrivate da ogni parte del Novarese e del Vercellese, dai laghi e dall'Ossola, qualcuna persino dal Cuneese.

«Alla ricerca della ricetta perduta» si suddivideva in due sezioni: quella per i primi piatti, tradizionali, con il riso «japonica» (cucinato da decenni nelle nostre pianure). E l'altra rivolta al riso «Indica», di origine subtropicale, adatto ai contorni e alle insalate (il più richiesto dai consumatori europei), da qualche anno coltivato anche da noi . proposte riguardano lo «japonica», a dimostrazione che il gusto per l'«Indica» in Italia è ancora poco noto. Pur non trattandosi di una competizione, ci è sembrato giusto incentivare la ricerca finalizzandola alla realizzazione di un pranzo ideale tutto a base di riso. Le ricette sottoposte al vaglio di una giuria composta da giornalisti de «La Stampa», rappresentanti dell'Ente Nazionale Risi, dell'organizzazione «Ri- e Lago» e dell'Associazione cuochi nella persona del presidente Claudio Zaretti.

I giudici hanno tenuto conto di alcuni elementi: innanzitutto la ricerca storico-culturale, la varietà delle proposte e il loro accostamento possibile in una sola serata.

Gianfranco Quaglia

DALL'ANTIPASTO AL DOLCE, I VINCITORI

Sono cinque i vincitori della «Ricetta perduta». Le loro proposte, messe insieme, saranno eseguite durante una serata di gala dagli chef di un ristorante del Novarese, luogo e data ancora da definire, durante la seconda fase di «Riso e Lago» che partirà il marzo. I giudici hanno tenuto conto dell'originalità e della possibilità di esecuzione: un menù completo, tutto a base di riso. Per l'antipasto è stata scelta **Liliana Perotti di Borgolavezzaro (Novara)**. Ha proposto una frittata di riso, mescolato con uova e salsiccia sbriciolata, formaggio grattugiato, latte. Due i primi piatti: quello di **Paola Lazzarini di Caresana-blot (Vercelli)**, con una minestra di riso e erbette in brodo di rane; e quello di **Carlo Zabarini di Vespolate (Novara)** che presenta con la «panissia vespolina», il classico risotto delle campagne novaresi. Per il secondo piatto la scelta è caduta su **Antonia Sulis di Verbania**: è un risotto con piccioni. Infine il dolce, dimostrazione che il riso (l'alimento più antico e diffuso nel mondo) è adatto per ogni venienza, appunto dall'antipasto al dessert. E allora ecco che la giuria ha deciso di segnalare **Elena Cesarano di Miasino (Novara)**, la quale ha proposto «pasticcio riso» semplicissimo: a base di cereale, latte, zucchero, tuorli e albumi d'uovo, buccia di limone tritata mele fette. Un pranzo ideale a base di riso, insomma. L'elenco dei vincitori è stato reso noto ieri nella sede della Regione di piazza Castello a Torino, durante la presentazione della seconda fase di «Riso e Lago», che - dopo la pausa invernale - riprenderà il 22 marzo e continuerà per tutto il mese di aprile, seguendo ancora l'itinerario classico del riso: dal Lago Maggiore, serbatoio d'acqua alla coltivazione, alle pianure irrigue del Novarese e del Vercellese, polidi tradizioni gastronomicche, come appunto hanno dimostrato i lettori con le loro proposte.

(g. f. q.)

Il 23 a Costigliole d'Asti

Il cardinal al cinquantenario della Coldiretti

ASTI. S'inizieranno il 23 marzo con una grande festa a Costigliole, le celebrazioni per i cinquant'anni della federazione astigiana Coldiretti. Alla manifestazione sarà ospite d'onore il segretario di Stato Vaticano Angelo Sodano, che concelebrerà la messa con il vescovo di Asti, mons. Severino Poletto. Seguirà convegno per ripercorrere storia del sindacato a parteciperà presidente nazionale Paolo Micolini.

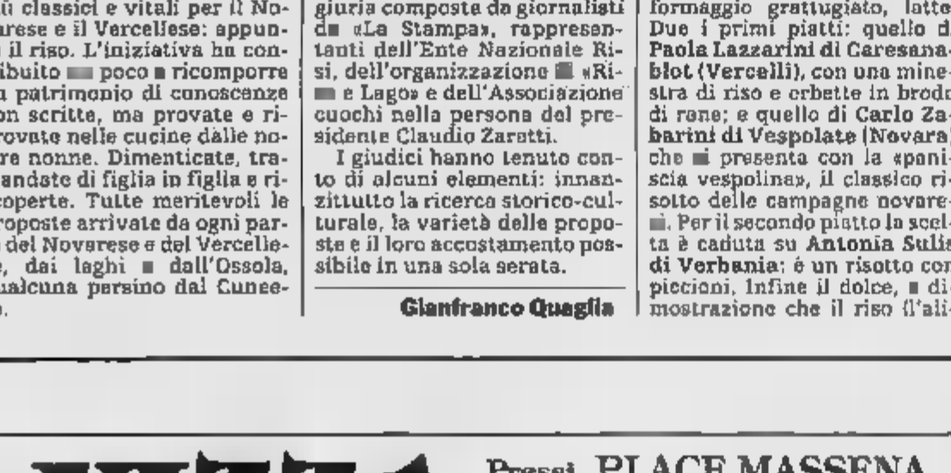
Un anno festa, ma anche di riflessione e solidarietà: dagli anni difficili del dopoguerra, ad sindacato che oggi raggruppa 35 mila associati, tra capifamiglia, coadiuvanti e pensionati. Una lunga storia, che, ha ricordato il direttore Oldrado Poggio, presentando le iniziative per il cinquantenario, «è anche la storia degli uomini di questa provincia». E proprio perchè la Coldiretti si sente profondamente radicata nel territorio rurale ed urbano dell'Astigiano, il gruppo dirigente ha deciso di festeggiare il mezzo secolo con un gesto di solidarietà: la donazione un prezioso apparecchio (un ecografo per biopsie aspirate), al reparto di Anatomia patologica dell'ospedale di Asti.

La festa di Costigliole sarà il prologo di un anno denso di avvenimenti. Tra gli altri, un concorso per le scuole sul tema agricoltura ed ambiente dal titolo «Mordi la mela», mostre di foto d'epoca, raccolte di antiche contadine, proverbi e detti popolari. **(e. ca.)**

NIZZA

Pressi PLACE MASSENA
"LE SAVOIE"
STUDIO F.F. 230.000
2 PIECES F.F. 395.000
VENDITA DIRETTA
DAL COSTRUTTORE
011 - 356355
0335 - 282584

Nel contesto tipicamente nizzardo, una costruzione di lusso per un investimento sicuro, comodo e tutto, a prezzi estremamente contenuti. Mutui e pagamenti personalizzati.



LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

SECONDO torino BLUES FESTIVAL

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

FOLKCLUB LA NUOVA ARCA presentano il

Le Soiréas del Circolo della Stampa VII stagione

Gemellato con l'AMSTERDAM BLUES FESTIVAL

TEATRO DI TORINO
PIAZZA MASSAUA 9

14 MARZO Ore 21
ROAD RUNNERS B.B.
BOB MARGOLIN B.B.
Special guests
NICK BECATTINI & SERIOUS FAN
GIANCARLO GREA
GUIDO TOFFOLETTI & BLUES SOCIETY

15 MARZO Ore 21
ODETTA
SON SEALS B.B.
Special guests
NUOVAROTTA B.B.

Informazioni e prevendite:
FOLKCLUB
Via Perrone, 3 bis Torino
Tel. 537638

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
Città di Torino
LA
SERA
CRT Cassa di Risparmio di Torino
SEAT
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

Questa sera il concerto della Filarmonica di Torino

Sinfonica per le donne

Al Comunale ingresso a prezzo ridotto per «lei». Un programma dedicato a Beethoven e Tchaikovskij. Sono molti i posti liberi

ALESSANDRIA. L'ouverture del «Fidelio» e il concerto per pianoforte e orchestra n.1 op.15 in do maggiore, celebri «cavalli di battaglia» beethoveniani, poi la struggente sinfonia n.5 op.64 in mi minore di Tchaikovsky: questo è l'omaggio, tutto maschile - purtroppo i compositori donna non sono così comuni, nè così celebri - che l'Orchestra filarmonica di Torino diretta da Jean Bernard Pommier, dedicherà stasera (inizio ore 21,15) alle signore.

E' un supplemento dell'8 marzo che l'Ata ha deciso di offrire, fuori programma, al pubblico alessandrino, ribassando, così come usa anche in discoteca, i prezzi per le «lei»: 20 mila - contro le 30 mila di «lui» - in platea e prima galleria, solo 10 mila in seconda galleria (20 mila per i cavalieri).

Quindi, prezzi convenienti e un prodotto sicuramente di buona qualità per una serata di melodie che, non fosse classica, si potrebbero quasi dire «easy listening», di facile ascolto, adatte anche a chi non abbia troppa confidenza con la materia e addirittura a chi si avvicina per la prima volta alla musica «colta».

Eppure resta, e non è questione di poco conto, l'incognita pubblico: verrà o non verrà? Le prevendite fino a ieri facevano presagire il peggio: poco più di 200 posti prenotati; un tangibile nervosismo nell'aria all'idea di presentare al maestro Pommier una sala semivuota. E il Comunale, grande, fa prestissimo a sembrare semivuoto anche 700 persone.

Jean Bernard Pommier suona e dirige al Teatro Comunale

Di questo possibile fiasco non finisce di dispiacersi la presidente dell'Ata, Maria Grazia Bandirola, che della musica (soprattutto lirica) è estimatrice e adepta e minaccia o promette di fare, stasera, sulla soglia del Comunale, da «buttadentro» pur di avere un pubblico presentabilmente numeroso. Il tuttavia, c'è ancora spazio per un recupero: si conta molto sul sbigliettamento e sulle vendite dell'ultimo momento.

Comunque vada, s'impone una riflessione, che non mancherà, su ciò che piace e non piace al pubblico alessandrino. La musica sinfonica, a dire il vero, malgrado in città ci sia un prestigioso conservatorio, è sempre apparsa, nelle programmazioni, una cenerentola. Vero che quando viene proposta non richiama la folle.

Intanto il prossimo fuori programma sarà jazz: all'Ata si pensa a un omaggio a Jerry Mulligan, recentemente scomparso. Piacerà?

Carla Reschia

Seconda al premio di chitarra classica

Vinse il concorso torna in tournée

ALESSANDRIA Torna Yameng Wang, la cinesina quindicenne seconda classificata lo settembre al concorso internazionale di chitarra classica «Città di Alessandria». Al Centro comunale di cultura di Valenza alle 21 lunedì prossimo terrà un concerto musiche di Bach, Giuliani, Petrassi, Rodrigo, Paganini e altri, che replicherà giovedì all'auditorium del conservatorio «Vivaldi».

Le due serate sono organizzate dal Comitato promotore del prestigioso concorso e dall'Unitre. A Valenza si avvale della collaborazione del circolo «Amici della Musica», ad Alessandria quella del «Vivaldi».

I concerti sono nell'ambito del primo recital europeo di Yameng Yang ospitato anche in Italia: quest'anno la chitarrista parteciperà pure alla 27ª edizione della «Settimana internazionale di chitarra classica» di Parigi, dove sarà ottobre su invito di Radio France.

A settembre presenzierà, forse, alla 29ª edizione del concorso alessandrino che ora si chiama concorso internazionale di chitarra classica Michele Pittaluga «Premio Città di Alessandria», in omaggio al musicologo cittadino che lo ideò nel 1968 e l'organizzò fino alla sua scomparsa, nel giugno '95. Pittaluga stava preparando la 28ª edizione quando morì e sono i figli Marioluisa, Micaela e Marcello a proseguire la opera.

L'edizione '96 si terrà dal 23 al 27 settembre: già 62 chitarristi di tutto il mondo hanno chiesto di parteciparvi, uno è iscritto, il presidente della Repubblica ha concesso il suo patronato. Sono ammessi giovani solisti di ogni nazionalità che si esibiranno davanti a una giuria internazionale presieduta dal chitarrista venezuelano Alirio Diaz. Sarà a lui a dirigere dal 12 giugno il corso internazionale di perfezionamento per chitarra classica. Le iscrizioni sono aperte al Comitato, piazza Garibaldi 16.

Yameng Wang, giovane chitarrista

Emma Camagna

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
Alessandrino
tel. (0131) 252.644
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000/8000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)
— Dopo oltre anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 36' **Comm.**

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20/22,20
L. 8000/6000
Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)
— Remake del celebre film del 1954 di Wilder, nasce della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa due rampolli . N. V. 2h 07' **Commedia**

Comunale
SALA
Tel. 234.240
Ore 21. L.
20/10.000 per le donne
Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Torino

SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 20/22,20
L. 10.000/8000
Vite strozzate
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96)
— Un usuraio, compilità di un bancario, aggancia costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. **Drammatico**

Corso
Tel.
Or.: 19,40/22,20
Lire 10.000/8000
Strange days
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95)
— Los Angeles, vigilia: folla e morte ruotano intorno allo specchio Squid, «droga» che permette vivere pazzi di vita altrui. V. M. 2h 25' **Fantathriller**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 9000 (posto unico)
Film vietato minori anni

Tel. 252.112
Or.: 20,15/22,15
L.
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, M. Pfeiffer, G. Daundze, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Tel. 252.707
Or.: 20,10/22,25
L. 10.000 (posto unico)

ACQUI TERME
A
Tel. (0144) 322.885
Or.: 20/22
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Cristallo
tel. (0144) 322.400
Or.:
L.
RIPOSO

Roma
Tel. (0143) 667.516
Or.: 15/17/20,30/22,30
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

CASALE M.
Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,30
L. 10.000/7000
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni abbondantemente fuori corso, pieni idee poca voglia di N. V. 1h 40'

Poli
tel. (0142) 452.061
Or.: 20,20/22,20
L. 10.000 (posto unico)
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Moderno
Tel. (0142) 452.616
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000
Two much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, Hesnah *(Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

NIZZA
Aurora
Tel. (0141) 701.459
Or.: dalle 15
L.
RIPOSO

Lux
tel. 702.788. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/6000
OGGI

Film vietato minori di anni

tel. 701.456
Or.: 20,30/22,30
Lire

Verdi
Tel. 701.459
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/7000
Film vietato ai minori anni 18

NOVI L.
Moderno
tel. (0143) 78.290
Or.: 20,15/22,20
L. 10.000/6000
Jade
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata è ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Comunale Dolby
Tel. (0143) 81.411
Ore 21
L. 9000 (posto unico)
Lo zio Brooklyn
di D. Cipri e F. Marosco, con P. Giordano (It. '95) — In una Palermo fatiscente, la storia di una «subumanità» degradata e segnata dalle bruttezze, con un misterioso personaggio che arriva dagli Usa. V. M. 14 1h 40' **Grottesco**

S.
Lara
Tel. 0143/62.895
.: 20,30/22,30
L. 10.000/8000/5000
OGGI RIPOSO

TORTONA
Sociale
Tel.
Or.: 20,30/22,30
L. 8000 (posto unico)
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua ... in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 36' **Comm.**

Fiamma
Tel. (0383) 646.124
Ore 21,15
8000/5000
Parker e il circolo vizioso
di A. Rudolph, con J. J. Leigh, C. Scott, M. Broderick (Usa '94) — La storia della scrittrice Dorothy Rotschild Parker che negli Anni 20 si riuniva con intellettuali anticonformisti all'Hotel Algonquin New York. N. V. 05' **Biografico**

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA
VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

In alcune sezioni giurie ancora all'opera

Concorso del Peano i pochi «laureati»

TORTONA. Sono stati resi noti i primi risultati del concorso «Voci per la poesia» 1996, indetto dal liceo «Peano» in collaborazione con la biblioteca civica e con enti pubblici e privati, che si è concluso a fine gennaio.

Il concorso è riservato ai residenti in Piemonte e ai piemontesi emigrati in un altra regione dell'Italia o all'estero. Erano ammessi anche gli studenti delle Università di Pavia, di Milano e di Genova, purchè presentati da un concorrente del Piemonte.

Per le composizioni corali, il secondo premio è stato assegnato a «Neve» di Fausto Fenice, madrigale su testo di Umberto Saba (segnalazione a «Ogni altra voce è un eco che si spegne» di Andrea Filippo Saya).

Per il settore lettura critica, il primo premio è stato assegnato a Giorgio Guerra di Voghera, il secondo premio a Erika Giamello, Barbaresco (Cuneo), mentre il terzo ex aequo a Luca Puntarotto di Tortona e a Raffaella Repetto di Rivalta Scrivia.

Sono stati segnalati inoltre: Giulia Devoni, Luisanna Pastore Davide Maruffo di Tortona, Gabriele Roveda di Borghetto Borbera e Federico Morando Novi Ligure. Il primo premio del I° Concorso nazionale di copioni teatrali è stato assegnato a «Funchi fatui» Stefano Ricci e Gianni Forte. L'incontro con gli autori si terrà il 22 marzo e la cerimonia di premiazione il 24 al Teatro Civico. Devono ancora terminare i lavori di selezione le giurie di alcune sezioni: poesie in italiano e in dialetto, , danza classica e moderna. **[m. t. m.]**

GIORNO E NOTTE

NEI LOCALI

Thunder wave alla finale

Al Thunder road di Codevilla stasera si disputa la finale del concorso Thunder wave per band emergenti: a contendersi il successo, dalle 22,30, sono Clanking noise, Deva e Fly beer. **[b. v.]**

ARCIGOLA

Una sera dedicata al whisky

Altra iniziativa della condotta Ovada di Slow Food Arcigola, in collaborazione con la condotta di Gavi e con la United Distillery. Alle 21, al ristorante «Le Volte», via Bertelli 6, Gavi, è in programma la serata «Viaggio in Scozia» dedicata alla conoscenza e alla degustazione whisky malto. **[r. bo.]**

COMICITA'

Bramieri dà forfait a Tortona

Lo spettacolo di Bramieri, in programma al Civico Tortona lunedì 1 e martedì 2 aprile è stato annullato. Nel corso dell'allestimento è è resa necessaria una scenografia di dimensioni più grandi del previsto, che il palco del Civico non è in grado di ospitare. In sostituzione viene programmato, il 29 e 30 aprile, «Il prigioniero della seconda strada» con Massimo Dapporto e Benedetta Buccellato. Per chi avesse acquistato i biglietti singoli per lo spettacolo di Bramieri, la biglietteria è a disposizione per i rimborsi delle contromarche fino al 2 aprile, tutti i giorni feriali, sabato compreso, dalle 17 alle 19,30. Dal 3 aprile, le contromarche di cui non sarà stato chiesto il rimborso automaticamente ritenute valide per lunedì 29 (quelle dell'1 aprile) e per martedì 30 aprile (quelle del 2 aprile). **[t. m.]**

Peter Pan, favola sempre attuale

TEATRO RAGAZZI

Arriva Peter Pan 4 repliche

Al Comunale Alessandria arriva Peter Pan per gli alunni delle elementari e delle medie. Lo spettacolo teatrale messo in dalla compagnia CREST rappresentato oggi, domani e venerdì mattina alle 10 e giovedì anche al pomeriggio, dalle 14,30. **[r. al.]**

Titoli d'autore da scoprire

«Mrs Parker e il circolo vizioso» è il titolo della pellicola proposta alle 21,15 all'Arlecchino di Voghera per «Grande schermo». Al Poli di Casale stasera alle 20,30 e alle 22,20 sarà proiettato «I soliti sospetti». **[r. al.]**

PRIME VISIONI A TORINO

200 c.so Giulio Cesare 67, telefono 858 521 **Jumanji**. 15,45; 18; 20,15; 22,30
DUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel 858.521 Vedi teatri
ALFIERI pz. Solferino 2, t. Per Pomeriggi al cinema venerdì 15/3 **Cara insopportabile Tess**
MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547 007. 1. **Pensieri pericolosi.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. 2. **Dracula morto e contento.** Or.: 15,15; 17, ; 20,30; 22,30. Sala 3 **Italiani.** .: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190 **Two Much**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. Il Dalmazzo 24, t. 540.605. **Palermo-Milano andata**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, 436 0723. **La dea dell'amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel 436 0723. **Strange days.** Ore 16,10; 19,05; 22. Ver. 14. v. Goito 5,1. 850.7100. **Fluke.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
via Gramsci 9, tel. 542.422. **Strange days**. : 16,10; 19,05; 22.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Jumanji**. Or.: 15; 18,10; 20,30; 22,30.
piazza Sabotino. **Nelly e Mr. Arnaud**. .: 16; 18,10; 20,20; .
ELISEO RO p. Sabotino. **La dea dell'amore**. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days** .: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Bezzi ang. v. Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Uomini donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Or.: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. . **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, .100 **Othello**. . 17,50; 20,10; 22,30
LUX G. Federico, tel. 541 283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1045. **Niente di personale** (Nothing personal). Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji**. Or.: 16; 18, ; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812 4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
via Arsenale 31, tel. 532.448. **Sabrina**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne** .: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
RIPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Get shorty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina, 1. 562.0145. **Regione e sentimento.** Or. 15, 17,30, 20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Il presidente - Una storia d'amore**. Orario: 15,45; 18; 15; .
via Roma **Vite strozzate.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21. Alla partenza dall'aeroporto di Caselle Torinese, concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Fabrizio M. Carminati. Musiche da Romeo e Giulietta di Peter Ilic Cajkovskij e Sergei Prokofiev. Ingresso libero. Informazioni: Sagat Ufficio relazioni esterne . 557.6341.
AUDITORIUM RAI. Pz. Rossaro. Unione sicale ore 21 (serie dispari) Teresa Berganza mezzosoprano Juan Antonio Alvarez Parejo pianoforte. Brani di: Haydn, Rossini, Guridi, Halffter, Rodrigo e Falla.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 21 fino al 17 marzo Amanda Sandrelli e Massimo Wertmüller in **Gianni Ginetta e altri**. Prevendita casa teatro ore 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 **Tg9**
20,30 **Pattuglie di notte**, film
22,20 **Amore in soffitta**, telefilm
22,59 **Arrichevalmonte**, attualità
23,45 **Erotica**, varietà sexy
0,15 **Angie**, telefilm
0,46 **Astro Star**, oroscopo

Telecupole
18,15 **Bell'Italia, amate spoade**
18,30 **Tè per due**, con Gianfranco Funari
19,27 **Tg4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Triangolo mortale**, film
22,30 **Tg4**

Telegranda
18 — **Tg flash**
18,05 **Margini**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale** (cronaca)
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale** (cronaca)
23 —

Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**, cartomanzia
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della sett**

Telecampione
20,30 **Matrioska**, finanziario
21 — **metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **Terzo grado**
22,45 **Emporio**

Quarta Rete Tv
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Tg4**
19,30 **Mosaico**, contenitore
Tg4
Campane a festa
22,30 **Azzurro Italia dagli studi di Milano, Torino, Genova**
24 — **Donne e motori**, contenitore

Telecity
18,32 **Punto alle 6**, per ragazzi
— **Io sono Teppei**, cartone animato
20,06 **Cara dolce Kioko**, cartone
20,30 **er**, tv movie
noi buio, telefilm
0,35 **Astro**, oroscopo
1 — **Play boy dream**, varietà sexy
1,30 **Cd Network**, magazine musicale
1,55 **lità**

Quinta Rete
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **La rivolta**, film
22,30 **Sexy**
23,20 **Auto d'oggi**
24 — **Emotion**
1 — **Quinta Rete news**

G.R.P.
18,30 **G.R.P. Monitor**
21 — **Andiamo al cinema**, rubrica
22,30 **Cartomanzia**, rubrica
23,30 **La auto della settimana**
0,30 **G.R.P. Monitor**

Videogruppo
18,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
20,30 **Afrikander**, film drammatico
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**

Quadrilogilio Odeon Tv
20 — **Tutto Tris & Totip - Fiori di**
20,35 **Live**
— **Andiamo in collegio**
22 — **Solo musica italiana**
22,15 **Bell'Italia amate sponde**
23 — **La strega rossa**, film

Rete 9 Tal
18,30 **Il regionale**
20,10 **I-il divo volta: proverbi piemontesi**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
22,30 **Pietre vive**
23 — **Telegiornale locale**

Primantenna Super Six
18,10 **Appuntamento con Osiris**
19 — **Giovanildea**, rubrica
19,30 **Tg sera**
21,30 **Sport: Girone A**
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **dotte e... dintorni**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Primi passi**, film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**
23,50 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Medical Center**, telefilm
18,55 **Informasette anteprima**
20 — **Frontiera all'Ovest**, telefilm
20,40 **Gli eroi del doppio gioco**, film
22,25 **Informasette**
22,40 **Parlamone**, parapsicologia
23,40 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi causati tempestiva comunicazione delle emittenti.**

I tifosi grigi e Melani dopo la partita con il Monza

«Pace con la squadra ma non con il manager»

ALESSANDRIA. «I cori a sostegno di Renzo Melani? Avete interpretato male: non è nostra intenzione ricucire lo strappo con il consulente dei grigi». Gli Ultras dell'Alessandria smentiscono di aver inneggiato al dirigente toscano durante la partita con il Monza. Al «Moccagatta», l'incitamento ai giocatori è stato costante, e i più applauditi sono stati Carletti, Saliemo, Fontana, Avallone e mister Ferrari. A un certo punto, però, si è sentito pronunciare il nome di Renzo Melani. Dalla tribuna, è sembrato che la frangia più accesa della tifoseria volesse quasi riconciliarsi con il «manager» che è stato contestato aspramente poco più di un mese fa.

«Non è affatto così - spiega l'ultras Lele -. Il coro era in pratica l'ennesimo invito ad andarsene dal club di via Gentilini, perché la frattura è insanabile. Purtroppo, eravamo in pochi a cantare, e chi era seduto in tribuna ha certo frainteso». Resta almeno la consolazione che squadra e tifoseria hanno fatto pace e intendono proseguire in armonia il campionato di C1.

L'altra settimana, il tecnico Ferrari è stato ospite di un club organizzato e l'iniziativa potrebbe essere ripetuta entro breve tempo. Proprio il dialogo con i supporters più vicini al glorioso «Orso grigio» ha permesso di superare le incomprensioni che si erano create tra gennaio e febbraio. C'è delusione per l'andamento del campionato, ma non manca la volontà di lavorare in questi mesi per programmare la stagione '96-97.

Il clima è disteso anche tra i giocatori, che hanno accettato con serenità i pari contro Monza, e hanno ora dieci giorni di tempo per preparare la delicata trasferta di Como.

La sosta di domenica prossima dovrebbe consentire all'Alessandria di recuperare qualche infortunato. In particolare, riprenderà ed allenarsi il difensore Maurizio Ferrarese, che è fermo dalla partita con Modena. Qualche problema in più per il fluidificante Enrico Gutili, finito «ko» in allenamento giovedì scorso: rischia di saltare altri 2-3 incontri. Gaetano Fontana è alle prese con il «solito» indurimento muscolare che lo assilla da qualche mese, ma le condizioni non allarmano lo staff medico. Intanto, i grigi si preparano all'amichevole di domani pomeriggio (alle 15) al «Girardengo» di Novi, contro la Novese, che occupa il sesto posto nel campionato di Eccellenza Regionale.

Massimo Delfino

Disgelo. Dopo le polemiche, i tifosi si sono riavvicinati alla squadra grigia

Questa sera allo stadio «Ottolenghi» il recupero con la Carmagnolese

Acqui in campo per i 3 punti

Vuole affiancare la Novese al sesto posto

ACQUI. Cerca punti pesanti l'Acqui nel recupero odierno con la Carmagnolese, alle 20.30 all'«Ottolenghi»: vuole incrementare la già buona classifica e tornare a respirare l'aria dei quartieri alti dell'Eccellenza.

«Puntiamo ad affiancare la Novese al sesto posto - dice l'amministratore delegato Ortensio Negro - per noi sarebbe un grande risultato, che cancellerebbe la delusione di Coppa Italia». Ad Alpignano, infatti, è sono spente le illusione dei termali, che sognavano il titolo regionale e la partecipazione alla finale nazionale del torneo.

«Il gol incassato in casa, ci ha condannati - ricorda il general manager, Silvio Moretti - e l'assenza del bomber Rovera ha fatto il resto. Dobbiamo rifarci». Le premesse sono buone e vengono proprio dal ritrovato cannoniere, che è rimesso dall'infortunio ed è tornato in campo domenica a Bra, ponendo rimedio al gol incassato nei primi di gioco. «Il ritrovato equilibrio ci ha dato coraggio - assicura Negro - ponendo le basi per il successo». Ricci, infatti, è andato a bersaglio nel secondo tempo, condannando i padroni di casa. «A dire il vero, abbiamo subito i loro attacchi rabbiosi - prosegue Negro -, ma non abbiamo corso grossi rischi. Anzi, siamo stati a sciupare le occasioni più ghiotte per centrare il terzo gol».

Dapprima Rovera e poi Bonaldi si sono trovati a tu per tu con l'estremo difensore avversario, graziandolo. Ma la vittoria non è sfuggita e tutti si augurano che stasera si possa concedere il bis. L'unico giocatore in forse è Benzi, che domenica ha dovuto essere sostituito per un attacco influenzale.

E' probabile, quindi, che mister Arturo Merlo confermi per l'incontro la Carmagnolese l'undici vittorioso: Garzero, Ricci, Gagliardone; Robiglio, Bobbio, Bonaldi, Lucchini, Zunino, Tanganelli, Barletto, Rovera. Domenghini e Guarrera sono pronti a dare una mano nella ripresa. [r. c.]

L'allenatore Arturo Merlo

Il Comollo sfida i pronostici

Recupero impossibile ad Alba «Ma lotteremo fino all'ultimo»

Tornano le sfide infrasettimanali a rendere più ardente il campionato di Promozione. Si recuperano i due incontri rinviati il 25 febbraio, a causa di una nevicata sulla provincia Granda: Albese-Comollo e Narzolese-Cheraschese.

Per la provincia di Alessandria, scenderà in campo solo la formazione novese ma l'altro incontro riveste grande importanza ai fini della classifica. La Narzolese deve mantenere il passo della capolista Albese, e vuole coltivare qualche ambizione di promozione, mentre la Cheraschese vuole riacciuffare quel terzo posto perso domenica ad opera del Pontevecchio. Il pronostico è a favore dei padroni di casa, ma in un derby nulla è mai certo.

Che dire della partita che attende i novesi? «L'impegno è tremendo - riconosce il presidente Gianni Malfettani -, ma non ci sentiamo battuti in partenza. Lotteremo dal primo all'ultimo minuto e chissà che non ci sappi la sopresa». Un punto sarebbe già un grosso risultato e permetterebbe al Comollo di avvicinare la Viguzzolese, attestata a quota 17. Certo, i novesi devono cancellare totalmente dalla mente la débacle subita domenica a Narzole, per affrontare più grinta questo confronto chiave.

Si gioca anche in **Prima categoria**. Sempre con inizio alle 20,30 si confrontano Carrosio-Arquatese (girone H), Pozzolese-Caballa e Vignolese-Gaviese (girone I). Il Carrosio ha l'occasione per migliorare la classifica e, sulle ali del successo di domenica con la Don Bosco, potrebbe riuscire a guadagnare i 3 punti e a sorpassare il Cassano, attestato al terzo posto. La resistenza dell'Arquatese, che deve togliersi dalla zona calda della graduatoria, sarà notevole.

In **Seconda categoria**, Pozzolese-Caballa è uno scontro salvezza che entrambe le squadre devono vincere e ogni costo: difficile quindi fare pronostici. Più tranquilla Vignolese-Gaviese, anche se quest'ultima non è ancora in una zona immune da rischi. [r. c.]

CALCIO AMATORI

Strevi batte Mornese il campionato si riapre

Campionato Alcs. Il Circolo Cassa di risparmio (foto) ha battuto il Millepiedi

IL Posto Valenza vince su rigore il derby con l'Arci Pecetto e avvicina la capolista Cast, fermata dal Bozzole Paola gioielli (0-0). Nel girone A d'Eccellenza Uisp anche la partita è una battaglia. Persino gli arbitri ne risentono: in Piovera-Virtus Tortona la gara ha dovuto essere sospesa per l'infortunio di Toselli. Viene recuperata oggi alle 21. Nel frattempo, il Breglia sbarazzava del Bermar reporter (5-0) e la Voglinese piegava la Molinese (2-0). Vittorioso anche l'Avis Valenza nel posticipo con la Scuola di Polizia:3-0.

Nel raggruppamento B, con l'Autosalone Ovma a riposo, si sono avvicinate la Safa e la Cral dipendenti comunali, vittoriose per 2-0 su Rivalta e Real Junior. Successi per Francavilla e Marocchini, su Bistagno (2-1) e Casalbagliano (3-2). Pari tra Roccagrimalda e Cassano: 2-2. Sospesa per il ritiro degli ospiti la gara tra Carrozzeria Arezzoli - Acqui, sul punteggio di 2-1.

Tra i dilettanti A, il Villaromagnano ha imposto la legge anche a Garbagna (6-2), rosicchiando un punto all'inseguitrice Avis Valenza, fermata a Tortona (1-1). Tengono il passo la Real Villa, che ha «freddato» il Matitone (4-0); lo Sporting 91 bar 2000, vittorioso sul Pozzolo (1-0) e l'Inter club Novi, con un netto 3-0 sul Carosello. L'ultimo è della Bisbal pub sul New sistem (3-2) mentre hanno chiuso in parità Torregarofoli-Lord Nelson: 3-3.

Nel girone B, il capitombolo della capolista Mornese, sconfitta a Strevi per 2-0, riapre il campionato. La Soms Ovada, 3-0 sulla Grotta azzurra, si è portata a una sola lunghezza. Incalza anche il Predosa, «giustiziere» del Grognardo (2-0). Punteggio tennistico in Croce verde ovadese-Carpeneto (7-1), vittorie esterne per Cooperativa latte, Mazzarelli e Silvanese Montaldo (3-2), Pasturana (3-1) e Castelnuovo (4-3), 1-1 tra Edil Barisone-Aurora Universo.

Alcs. Il Lobbi, batte il Rivolta (1-0) e rimane solo vetta al girone A. Plastal Castelceriolo e Incontro abbigliamento infatti non vanno oltre il pari nelle gare esterne di Pietra Marazzi (1-1) e Cascinagrossa (2-2). Affermazioni con largo margine per Praschetta e Dil Ausimont su Litta Savoia (4-1) e Atletico Bettale (3-1). Successo del Mandrogne e S. Michele con l'Assibar (1-0) e nulla di fatto fra Pro loco Bergamasco-Lauria pantofoleria. Nel gruppo B, l'Emily arredamenti torna alla vittoria e Masio (3-0) e guadagna un punto sull'Archidea 2000 (0-0 col Cabanette). In giornata avara di reti (12), il Castelceriolo batte il Due erre mobili (3-0), il Piedigrotta express la Pizzeria Pirata (3-1), l'Oviglio Taulino la Fratelli Scaglione (1-0) e il Circolo Cral vince a Fubine col Millepiedi: 1-0; 0-0 Pedron calzature-Soms Valmadonna.

Ancol-Uisco. Il Cabrino Gu- è travolgente a Giarole (3-1), ma resistono Montaldo (2-0 sul Ticineto) e Caffè Borsani (1-0 sul Villanova). Vincono fuori casa S. M. Tempio (5-1 sul Simonluca) e Casale 90 A (4-1 a Gaminella); le pareti amiche Casale 90 (1-0 sul Fosseto) e Frassineto (2-1 sul Rosignano). 1-1 infine, tra Idealmobili-Madonnina.

Csi. Balzola piega il Candia (3-2) e raggiunge in vetta il Frassinello, che pareggia a Motta (1-1). a raffica in Morano-S. Giorgio (7-2), Monferrina-Grazzanese (5-3) e Operetta-Sarralunga (0-4). 1-1 fra Cri Casale e Nonoia.

Rodolfo

Reso noto il calendario della serie B

Tutte le avversarie della «Canottieri»

ALESSANDRIA. Canottieri Padova, Tc Schio e Tc Palazzolo: il sorteggio ha stabilito che queste le avversarie della Canottieri Tanaro nel campionato di di tennis al fine mese. Le prime due squadre del girone saranno ammesse al tabellone nazionale a 32, la formula dell'eliminazione diretta. Per la squadra alessandrina è questo il primo obiettivo da raggiungere, anche se il maestro Roberto Marchegiani, direttore tecnico del team alessandrino, non nasconde di guardare un po' più in là.

Rispetto all'anno scorso, la Canottieri Tanaro si è rinforzata: con le confermate Emanuela Falleti (B2) e Vittoria Kulcsar (B4), giocherà la B1 Manuela Sangiorgi, che lo scorso anno difendeva i colori della Virtus Bologna.

Nelle categorie giovanili, la Sangiorgi conta un risultato di grande prestigio: la vittoria all'Orange bowl di Miami nella categoria Under 16, la pratica un titolo mondiale categoria. Al momento occupa una posizione nella classifica internazionale Wita che si aggira intorno al 440° posto. «Gran lottatrice, veloce, concreta - così la definisce il maestro Marchegiani -. In campo sbaglia poco e, soprattutto, usa molto la testa». Più forte nel rovescio che nel diritto, la Sangiorgi non è giocatrice appariscente, ma molto pratica.

Di Emanuela Falleti, alessandrina, si conosce già tutto: è entrata nella graduatoria mondiale di doppio (in 840ª posizione) e le punteggi in due gare per essere classificata in quella di singolo. Nei suoi programmi agonistici per questa stagione figurano diversi tornei da 10 mila dollari: a Bari (al via il 22 aprile), Cervia (17 giugno), Orbetello (24 giugno), Fiumicino (15 luglio) e Catania (22 e luglio). «Manu» parteciperà anche a numerosi tornei B: il primo sarà alle «Molette» di Roma, il primo aprile.

Due parole sulle avversarie della Canottieri nel campionato di B. L'esordio è fissato al 31 marzo, in casa, con la Canottieri Padova. E' l'avversaria più forte, la B1 Tatiana Garbin e l'esperta B3 Anna Benzon, finaliste agli italiani B di doppio. Poi il calendario prevede due trasferte: il 14 aprile con il Tc Schio (Zanella B4, Maggio C1 e Rossi C3) e infine il 21 aprile, con il Palazzolo (Aresini B4, Visintin C1 e Breda C4).

E Perziano è a 645

Fresta sorpassa Toccafondi

Per il referendum «Vota il calciatore dell'anno», organizzato da «La Stampa» in collaborazione con Teleradiocity, ancora variazioni in classifica. Fra i professionisti, se capitan Gaetano Fontana mantiene il primato 228 punti, l'attaccante Fresta sorpassa, di un solo voto, il portiere Toccafondi portandosi a quota 200. Seguono, nell'ordine: Avallone, punti 71, Egidio Notaristefano, 69, Manuel Vivani, 67, Pierangelo Carletti e Giovanni Rossi, 52, Massimiliano Memmo e Peter Livon con 50 consensi.

Fra i dilettanti, l'attaccante Pino Perziano (Valenzana) continua a raccogliere preferenze. Attualmente è primo con 645 tagliandi davanti a Christian Ferrari (Fulgor Calimberti Alessandria) con punti 357. Un altro Ferrari, Roberto, giocatore del Piovera, con voti è terzo precedendo Carmelo Schiavone (Valenzana), fermo a quota 267. Massimo Ricci (Sporting Fubine) consolida il quinto posto con 181 tagliandi. Primi sette tagliandi per Davide Barile del Monferrato (Promozione). [r. g.]

E Beltrame vince l'oro in Coppa Italia nel Lazio

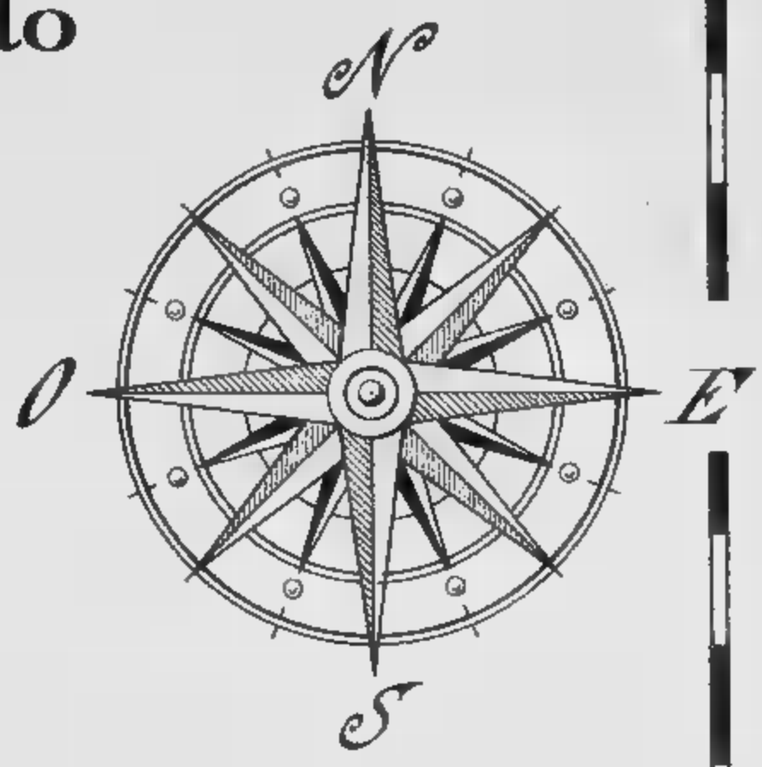
Guido: il «Città di Roma» decisivo per l'Olimpiade

VALENZA. A Praga, Luigi Guido fa un altro passo avanti sulla via delle Olimpiadi e, da Roma, Enrico Beltrame gli risponde diventando campione del Lazio. Il weekend di fuoco del Judo ginnic club Valenza non finisce qui: a Bergamo, nel più importante torneo italiano, i judoka valenzani guadagnano posi- di prestigio.

Nel torneo internazionale di Praga, Guido ha superato un cipriota e un tedesco, cedendo poi al francese Faru. Nei recuperi, nuova affermazione ai danni del ceco Sosna, ma strada preclusa dal campione olimpico Kovacs (Ungheria). «Gigi deve puntare tutte le chances sul "Città di Roma", in programma il marzo - l'istruttore Mario Giardi - e ci sarò anch'io ad incitarlo». Intanto, Enrico Beltrame, che sta prestando servizio militare a Roma, ha partecipato alla finale regionale di Coppa Italia conquistando il più alto gradino del podio. Ora, gli si schiudono le porte della finale e potrebbe addirittura convocato in azzurro. Nel frattempo, tornerà a casa in licenza-premio.

A Bergamo, infine, il trofeo internazionale «Sankaku», che vedeva in lizza atleti italiani ed europei, i valenzani hanno sfiorato il podio con Isabella Bossio, Alessandra Bartoli, Cristiana Fiore e Roberto Regalli, piazzatisi quinti. Stefano Rossi, sfortunato, si è classificato settimo. [r. c.]

Sapete orientarvi nel mondo del prosciutto crudo?



Dalle nobili terre di Parma,
la più aristocratica dolcezza italiana.

Dai morbidi colli di San Daniele del Friuli,
la dolcezza che si scioglie in bocca.

Dalla Casa Citterio, la dolcezza
per tutte le case del mondo.

Citterio: solo dolcezze originali.

Tutta la qualità del prosciutto più dolce è custodita nelle vaschette Citterio, confezionate esclusivamente nei luoghi di origine e garantite dai marchi dei Consorzi di Parma ■ di San Daniele. Fette magre, solo il cuore del prosciutto senza il grasso in eccesso. Tutta la dolcezza del prosciutto ben stagionato e come appena affettato, ad un prezzo che solo il leader di mercato può offrirvi. Ogni volta che ne avete voglia, da Citterio.

1878 CITTERIO MILANO

CITTERIO

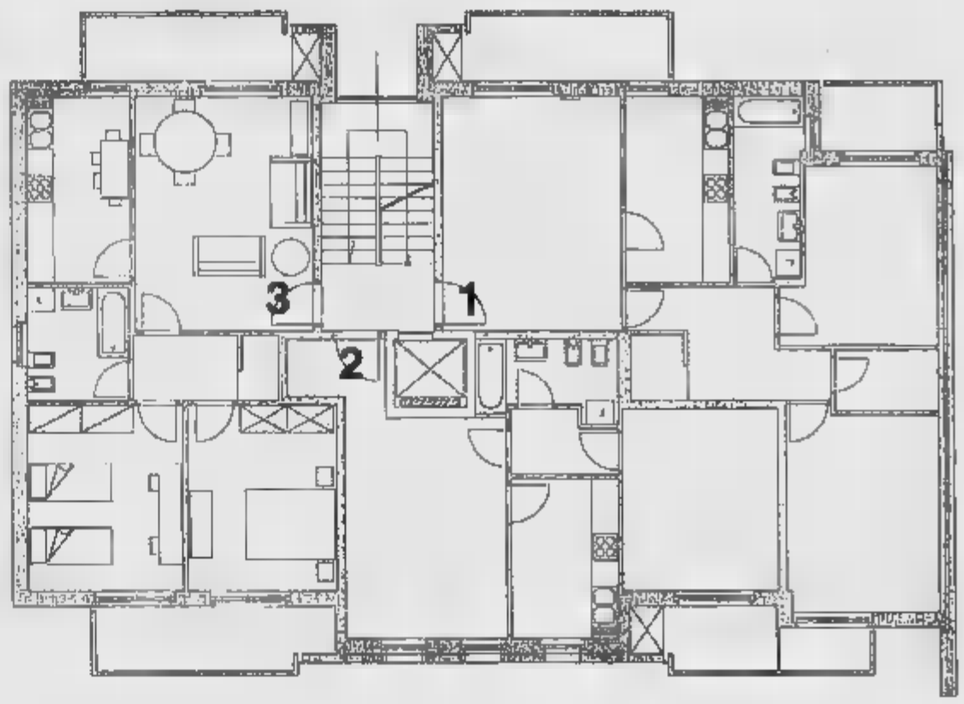
I CONSORZI

CO.RE.C.E.P. - CO.P.E.L. - CO.P.LA.

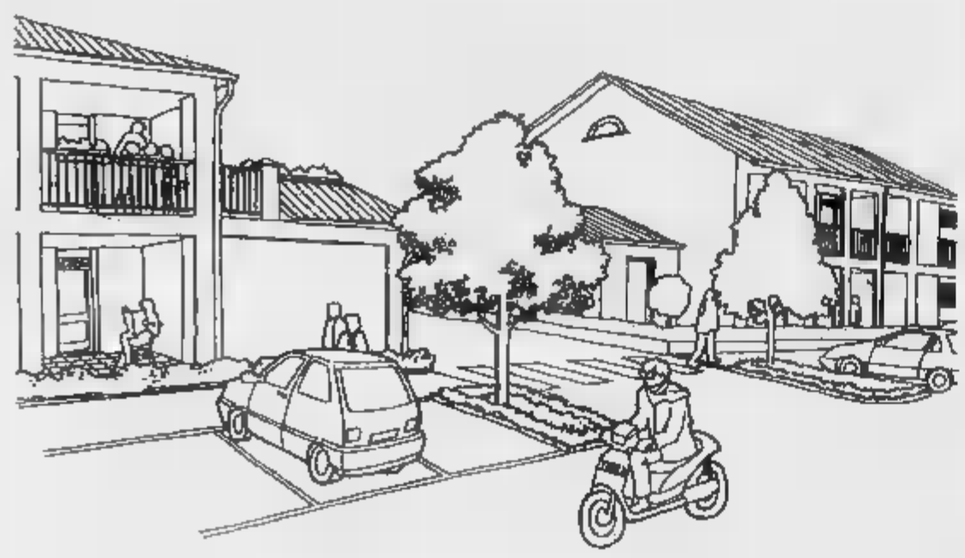
Realizzano alloggi e villette a schiera in edilizia agevolata e convenzionata con pagamenti rateali e

Mutui agevolati con tassi a partire dal 3,5%

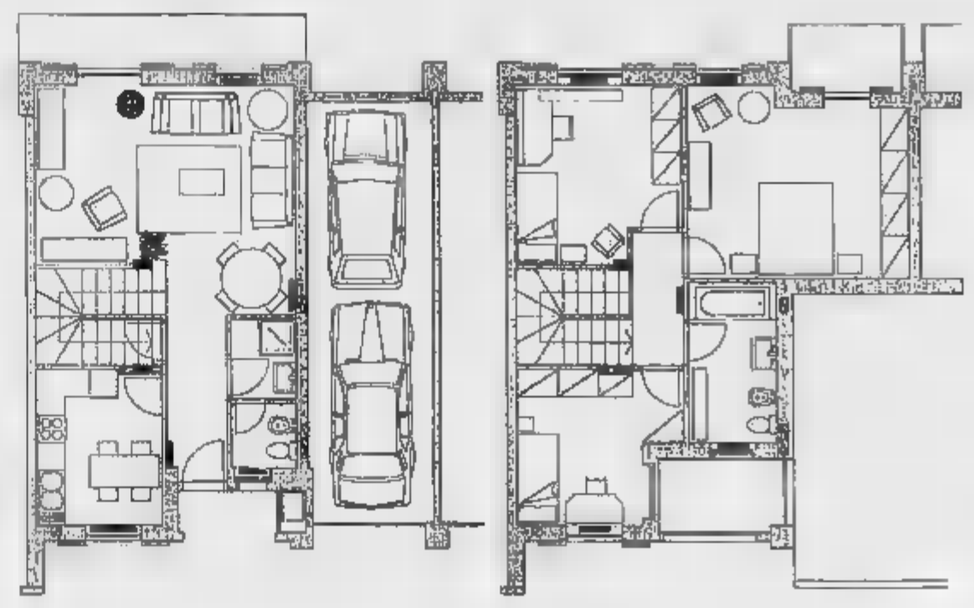
BOSCONERO: VILLETTE A SCHIERA IN CORSO DI REALIZZAZIONE



COLLEGNO (SAVONERA): ALLOGGI DA 1-2-3 CAMERE IN PRONTA CONSEGNA E DI PROSSIMA REALIZZAZIONE A PARTIRE DA L. 115.000.000.
PERSONALE IN LOCO - TEL. 011/450.9054.



GASSINO: VILLETTE A SCHIERA E ALLOGGI IN PALAZZINE A 2 PIANI FUORI TERRA IN CORSO DI REALIZZAZIONE.



PIOSSASCO: VILLETTE A SCHIERA E ALLOGGI IN PALAZZINE A 2 E 3 PIANI FUORI TERRA IN CORSO DI REALIZZAZIONE.
PREZZI A PARTIRE DA L. 1.800.000 A MQ.
PERSONALE IN LOCO - TEL. 011/904.1025.

DISEGNI ELVIRA

PER INFORMAZIONI TELEFONARE AI n° 011/5612946-541101

INTERVENTI DI PROSSIMA REALIZZAZIONE
TORINO - CHIERI - AIRASCA - PINEROLO - S. GIORGIO CANAVESE - CASELLE
ORBASSANO - CASTAGNETO PO - BIELLA - BRA - ALBA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass
Aosta Loc. Amérique, - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.828

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.828

Mercoledì 13 Marzo 1996 AD

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

L'accordo sottoscritto da uv con fédération, mpv, ppv, pour la Vallée d'Aoste e riformisti

Dujany lascia, si candida Dondeynaz

Il segretario della Cisl farà coppia con Caveri

AOSTA. Luciano Caveri ha trovato il compagno di cordata per la scalata al parlamento nelle elezioni politiche del 21 aprile. Dujany lascia e il candidato al Senato sarà Guido Dondeynaz, 51 anni, segretario regionale della Cisl. L'accordo è stato sottoscritto ieri sera tra uv e la neonata aggregazione politica nata per «realizzare un progetto politico fortemente autonomista e valdostano». I rappresentanti dell'uv, della fédération autonomiste, del movimento popolare valdostano, dei popolari per la Valle d'Aosta, di pour la Vallée d'Aoste e del coordinamento riformisti valdostani «hanno concordato una proposta politica unitaria sul programma e sulle candidature di Luciano Caveri e Guido Dondeynaz». «La proposta - dicono i firmatari dell'accordo - è aperta ad altre forze politiche che si riconoscono nel progetto della lista "Vallée d'Aoste"». Nei prossimi giorni l'intesa sarà presentata ai direttivi dei rispettivi partiti e movimenti per l'approvazione. Questa sera le due candidature saranno sottoposte ad un primo esame importante, quello del Comité central dell'uv convocato al Villair di Quart per le 20,30.

Le altre forze politiche. Il Polo deve risolvere la «grana» club Pannella-riformatori per strada la vicenda di Marino Pasquettaz ed ha il dubbio ccd. L'Ulivo ha rotto il dialogo con l'uv e «ogni singola forza componente l'Ulivo si riserva di decidere quali posizioni assumere». Per i verdi «il rifiuto unionista rende necessaria una presenza autonoma». Il pds ha riunito ieri sera la direzione. Su Guido Dondeynaz il segretario Piero Ferraris dice «che è un uomo rappresentativo dell'area di centro sinistra».

Alessandro Camera

«Mi ricandido»

Riceviamo e pubblichiamo la lettera del senatore valdostano Cesare Dujany con la quale anticipa la sua rinuncia a ricandidarsi per le prossime politiche del 21 aprile.

«Non mi ricandiderò e ringrazio per la generosa e costante solidarietà avuta da amici e dagli elettori per lunghi anni».

«Torno a essere un semplice cittadino e resto al servizio della Comunità valdostana, sempre che rimanga libera, umana, tenga rigidi i suoi confini etici e mi consenta di vivere nelle idee e nelle azioni coloro che hanno lavorato e lottato per la libertà e la sovranità questa comunità».

«J'ai cherché de placer mon activité sous le signe de la dignité, de la simplicité et de la fidelité aux valeurs essentielles de nos institutions».

«Les sentiments sincères et les amitiés vraies sont rares dans la vie politique, mais, regardons vers l'avenir; la Vallée d'Aoste dispose d'un potentiel de développement intéressant».

«Il s'agira de mettre en valeur: une jeunesse bien formée, une population travailleuse et prête à faire des sacrifices, de même une population active qualifiée et apte à occuper des emplois de haut niveau, une nature intacte, fondement du turisme, le respct du «bien»; le gros potential énergetique que représente les forces hidrauliques et que les modernisations devraient permettre encore d'accroitre d'une façon notable. Notre région peut ainsi regarder l'avenir avec confiance malgré une situation sociale difficile».

Il Cesare Dujany non si ricandida per le elezioni del 21 aprile

«L'enracinement de la Vallée d'Aoste dans son histoire, la fidelité des valdôtains dans leur foi, leurs traditions et leur identité culturelle, doivent permettre à notre peuple de concilier son désir de liberté et sa résponsabilité civique».

«J'ai eu la chance de pouvoir travailler pendant la plus grande partie de ma vie au service de ce Pays. L'engagement pour ce beau Pays, situé "intra alpes", uni par la géographie, l'histoire et son peuple, c'est un défi».

«Mon plus cher souhait d'adieu, c'est avant tout que la jeunesse, avec les femmes et les hommes de ce Pays, relève le défi afin que la Vallée d'Aoste reste: un pays de liberté, un pays avec ses valeurs spirituelles propres, un pays avec une âme, un pays de bâtisseurs et non d'assistés».

«Pénétrés de l'importance de notre institution et conscients du rôle qu'elle peut et doit jouer sur la scène nationale et européenne, agissons avec confiance et détermination, forts de la communauté d'expérience, des valeurs et des destins qui lient la Vallée d'Aoste à l'Europe»

Cesare Dujany

Alla Coopagrival

Beneyton rieletto presidente

Gerardo Beneyton è stato rieletto presidente Coopagrival

AOSTA. Dopo 8 mesi di commissariamento decise dalla Regione, la Coopagrival (Consorzio delle cooperative agricole valdostane) ha un nuovo presidente. Anzi, il vecchio: Gerardo Beneyton nominato dal consiglio di amministrazione, composto anche da Sergio Fragno (vice presidente), Emanuele Priod, Emilio Désandré e Stefano Peretto.

Tutto torna come prima. I soci del Consorzio delle cooperative hanno ridato fiducia al presidente Beneyton, lo stesso che la Regione aveva revocato insieme con gli altri amministratori e sindaci. La decisione, presa dalla giunta regionale il 7 luglio del 1995, era stata notificata al Consorzio l'11 luglio. E da allora la Coopagrival è stata commissariata. «Questo atto - si leggeva allora in una nota della Regione - è conseguente all'esito della revisione straordinaria disposta dall'esecutivo nell'agosto del 1994 da cui sono emerse, a carico della cooperativa, gravi irregolarità di tipo amministrativo e di conduzione societaria, svolte in modo non conforme allo statuto».

Tra queste irregolarità c'erano anche quelle sulla partecipazione dei delegati alle assemblee, compensi «non determinati secondo le previsioni statutarie». Commissario venne nominato Pierpaolo Imperial che prima delle elezioni ha relazionato alla assemblea.

Beneyton è stato rieletto. E ha annunciato una conferenza stampa domani pomeriggio sul «Futuro dell'agricoltura in Valle d'Aosta». Contro il commissariamento presentò ricorso al Tar, ma chiese soltanto la «sospensiva» del provvedimento (i giudici gliela negarono) mentre rinunciò al giudizio di merito. «Aspettavo l'elezione e gli allevatori mi hanno dato ragione, mi hanno ridato fiducia. La mia lista ha preso l'80 per cento dei voti», dice. E aggiunge con amarezza: «Sono stato punito perché ho fatto tanto per gli allevatori, ma adesso basta polemiche, bisogna lavorare».

Continuano le polemiche sull'appalto di elisoccorso della Protezione civile

«Le accuse dell'Eti2000 sono falsità»

L'assessore all'Agricoltura Franco Vallet replica all'azienda elicotteristica di Quart. La società ribatte «I fatti ci danno ragione. Air Vallée ha disciplinari per ala rotante da un anno, non da 3 come previsto»

A sinistra un elicottero della Protezione civile valdostana. Sotto l'assessore all'Agricoltura Franco Vallet

QUART. «Falsità, inesattezze e illazioni». Così l'assessore regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali Franco Vallet definisce le accuse della Eti2000, l'azienda elicotteristica di Quart che ha inviato esposto in procura contro l'assegnazione, all'associazione d'imprese Air Vallée-Air Green, dell'appalto di elisoccorso della Protezione civile valdostana. Appalto che, secondo la Eti2000, è stato fatto «misura» per le ditte poi risultate vincitrici. Air Vallée in particolare, secondo Marco Jans presidente di Eti2000, non avrebbe i «disciplinari» elicotteristici (licenze di volo, ndr) da almeno 3 anni «e prevedeva l'appalto. L'assessore Franco Vallet ha replicato alle accuse e alle richieste di spiegazioni di Jans con un'altra missiva indirizzata anche al presidente della giunta regionale. «Facendo riferimento alla richiesta di informazioni in merito alla gara di appalto - scrive Vallet -, la stessa non merita accoglimento in quanto codesta società non risulta titolare di un interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, ai sensi dell'articolo 22 della legge 241/90 come attuato dall'articolo 21 della legge regionale 59/91». L'assessore prosegue: «Tuttavia l'amministrazione può prendere in considerazione i quesiti sul possesso degli appositi disciplinari e la base di Courmayeur, precisando: il punto 13.1 lettera "B" del bando di gara prevedeva il possesso, da parte delle società partecipanti, dei disciplinari di Tpp (trasporto persone, ndr) e/o LA (lavoro aereo, ndr) nel settore aeronautico da almeno tre anni, requisito soddisfatto da tutte le società che hanno partecipato alla gara. Tutte le società hanno inoltre dimostrato disponibilità di tutti gli aeromobili necessari al completo espletamento del servizio».

Vallet aggiunge: «Ellario è stata esclusa non perché in un mese non era riuscita a costruire un hangar a Courmayeur, bensì perché non ha dimostrato avere la disponibilità di alcuna area nella zona». L'assessore conclude: «Infine, poiché la nota inviata da codesta società contiene falsità, inesattezze ed illazioni gravemente lesive nei confronti dell'amministrazione regionale, la stessa si riserva di intraprendere nelle dovute sedi tutte le azioni che riterrà opportuno adottare». Marco Jans risponde in modo altrettanto duro: «I fatti mi stanno dando ragione. Air Vallée ha disciplinari per ala rotante da 1 anno, non da 3 come previsto. E quell'elicottero iscritto a Civilavia non è mai stato di loro proprietà, faceva parte del gruppo macchine ipotecate di proprietà di EliAlpi. Eppure la proprietà è condizione obbligatoria per il rilascio del disciplinare».

Sergi

Casa Savouret diventa asilo

«Sì» dell'amministrazione regionale al progetto presentato dal Comune

di Sandra Lucchini PAGINA 34

I «Madredeus» al Cinema

Concerto del gruppo portoghese che ha musicato «Lisbon story»

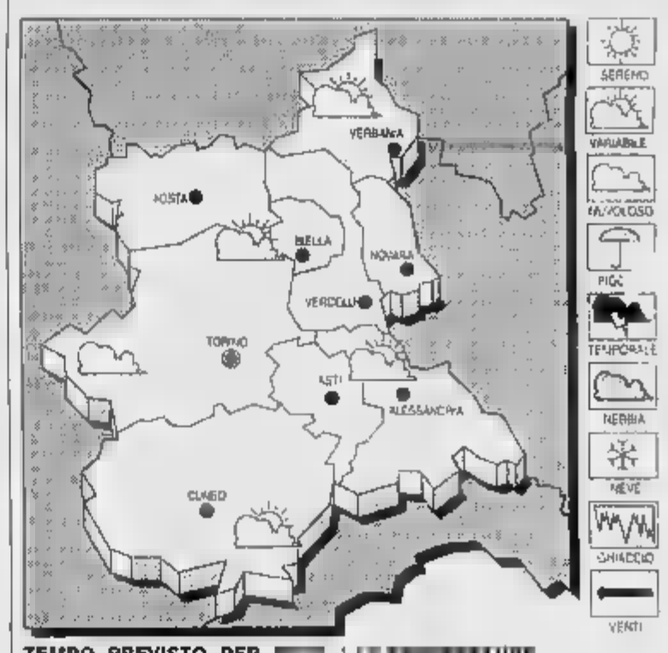
di Sandra Bovo A PAGINA

Fagone e Vuillermin campioni

Dopo il mondiale, hanno dominato anche gli italiani di short track

di Sigfrido Beneyton PAGINA

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo da poco nuvoloso a velato; possibilità di addensamenti.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Moderati orientali.

MARI E LAGHI DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con residui addensamenti.

TEMPERATURE VALLE D'AOSTA
Max: ; min: -4; media: 2

UN ANNO FA
Max: 13; min: -2; media: 5

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 5; Alessandria 7; Asti 8; Cuneo 7; Novara 8; Vercelli 7.

IL CASO

UN VIAGGIO NELLA MAGIA DEL FANTASY

Due giovani mentre giocano con nel negozio del Circolo Arci

QUANTI «Orchi dell'Artiglio di ferro» mi dai in cambio di «Strega Cuombajj»? Posso avere un «Ariete da assedio» per un «Altare di Ashnod»? Dialoghi sussurrati dagli alunni negli ultimi banchi, gli ultimi 10 minuti dell'ultima ora di lezione. Effigi creature fantastiche, cavalieri, maghi, magari cybernauti, vampiri spaziali ed esseri mutanti hanno preso il posto delle ormai storiche figurine «Panini» con Gigi Riva, Tarcisio Burgnich, Giacinto Facchetti, Gianni Rivera e José Altafini.

E' la moda «fantasy», che ha nomi come «Kult», «Magic», Meddle Heart», «Mutant Chronicles»: giochi di carte che possono essere fatti anche in due e durano anche soltanto un quarto d'ora. Ogni giocatore ha il suo mazzo (una sessantina di carte) e 20 «punti vita» a disposizione. Attacchi, contrattacchi, parate e affondi possono essere studiati, le partite preparate scambiando le carte e rafforzando la propria dotazione. Altrimenti, bisogna acquistarle: il valore può variare dalle 5 lire al milione.

A scuola, quei cartoncini colorati seguono la stessa sorte delle figurine dei calciatori: i professori le ritirano e quei passatempi non autorizzati finiscono nel cestino della cattedra.

Oltre alle carte, la cultura «fantasy» ha prodotto anche i giochi di ruolo, dove un gruppo di personaggi deve affrontare situazioni dettate dalla trama di un'avventura. Cyberinvestigatori, tecnomedici, «rockers», ma anche elfi, geni, maghi, cavalieri e mostri: tutti personaggi della «Fantasilandia» dei giochi di ruolo, sovrapposizione di guerre simulate, trame tratte da e un pizzico d'inventiva.

Un testo (in gergo «sourcebook») racconta le linee guide dell'avventura e riprodurre nel gioco: il compito di leggere e guidare i partecipanti è affidato al «master», che potrebbe essere paragonato alla voce fuori campo dei film di «fantasy». Alla sua maestria è affidata la durata del gioco, attraverso l'introduzione di imprevisti e situazioni di vario genere nella storia. Ogni giocatore sceglie un personaggio, la dotazione di armi, le «abilità», e avere più fascino o più forza, e possedere più poteri magici o resistenza psichica. Un'avventura può durare anni. Molto di più di quanto serva per leggere i libri ispiratori di questa moda tra il «Monopoli» e il letterario: da «Il richiamo di Cthulhu» (scritto da Howard Phillips Lovercraft nel 1929) al «Signore degli anelli» di John Ronald Reuel Tolkien (1955), alle avventure fumettistiche di Dylan Dog, l'investigatore dell'occulto.

Gli appassionati di questo genere e una trentina in Valle d'Aosta, abbastanza per fondare una sezione del «Club Fantasy» ormai diffuso in tutt'Italia. Ad Aosta il fenomeno è in espansione, e che il Cral di corso Battaglione ha una sala a disposizione il sabato pomeriggio degli appassionati dei giochi di ruolo. Altro punto di riferimento è il «Legend», negozio specializzato e circolo (con tessera Arci) in Pré Fossés 5: un paio di tavolini a pochi passi dal bancone e un'altra mezza dozzina nel seminterrato, affittati a poche migliaia di lire per favorire il pubblico di studenti.

Può essere necessario stendere su un tavolo la mappa della zona dove si svolge l'avventura, a volte nemmeno quello. L'unico aggancio con la realtà è il dado, o meglio la versione «fantasy» dell'oggetto a forma di cubo utilizzato da tempi immemorabili: può avere da 4 a 30 «facce», basta possederne sei tipi (da 4 a 20 «facce») per andare avanti in quasi tutti i giochi.

Giochi di ruolo e carte entrano nelle scuole

Fate, mostri e cavalieri rimpiazzano Gigi Riva

Claudio Laugeri

Consenso della Regione per il progetto del Comune

Asilo per 80 bambini nella «casa Savouret»

Il progetto per la ristrutturazione di «Maison Savouret», in via Festaz ad Aosta, è già stato approvato dalla Regione

AOSTA. «Gli uffici che sono interessati dal piano lavori di rifacimento di "Maison Savouret" hanno espresso unanime parere favorevole alla nostra proposta di progetto. Sono autorizzazioni preventive di massima, fondamentali per dare il "via" ad un'opera attesa da molto tempo dai residenti. Con questa definizione di accordo possiamo programmare i termini per la stesura del disegno e l'avvio dei lavori che, con ogni probabilità, si concretizzeranno, rispettivamente, nel 1996 e nel 1997».

Guido Piovano, assessore comunale all'Urbanistica non nasconde la sua soddisfazione per l'esito positivo di un quesito urbanistico irrisolto da troppo tempo. La casa di via Festaz diventerà una scuola materna, con ingresso in via Bramafan e area verde adiacente al giardino d'infanzia.

Due aule al piano terreno, due al primo piano, un dormitorio comune, oltre agli spogliatoi, la mensa, un ampio atrio di disimpegno, i servizi igienici e spazi comuni ospiteranno 80 bambini in età prescolare. Un ascensore agevolerà i collegamenti fra i due piani e, soprattutto, ovvierà i problemi dei bambini con difficoltà deambulatorie. Alcuni locali, posizionati sopra le aule, all'ultimo piano, verranno destinati alle associazioni giovanili e culturali. Gli ingressi saranno separati.

L'accordo raggiunto nella riunione di ieri è stato determinato dalla verifica del rispetto delle regole richieste nella progettazione di questo intervento di ripristino. «La Sovrintendenza alle Belle Arti - spiega Guido Piovano - ha verificato la volontà di salvaguardare l'aspetto estetico esterno dell'edificio e l'eventuale opportunità di capire l'evoluzione architettonica e storica del fabbricato, che è costituito da tre caseggiati accorpati, costruiti nel corso dei secoli. L'osservanza delle norme di salute pubblica ha determinato il consenso dell'ufficiale sanitario».

L'assessorato regionale ai Lavori Pubblici ha concordato con l'ipotesi di progetto dopo aver accertato il rispetto dei contenuti del decreto ministeriale per l'edilizia scolastica, che stabilisce precise norme nella costruzione di strutture riservate ai bambini.

Dai dirigenti dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione doveva arrivare la risposta sulla possibilità di realizzare il progetto: il loro consenso ha soddisfatto le aspettative dei genitori che chiedono una scuola vicino a casa.

«Abbiamo affidato la stesura del proggetto - fa sapere l'assessore Piovano - ad una équipe di 5 professionisti, gli stessi contattati dalle precedenti amministrazioni per fare i sopralluoghi e gli studi preliminari di Maison Savouret».

Sandra Lucchini

Riprende la rubrica «La posta del sindaco» a disposizione dei lettori

Traffico e sensi unici ad Aosta La città è quasi una «jungla»

RIPRENDE la rubrica de *«La posta del sindaco»*, un'occasione che *La Stampa* offre ai suoi lettori per poter «dialogare» con il primo cittadino e la sua giunta sui problemi quotidiani che colpiscono Aosta. E' possibile inviare anche proposte, soluzioni, idee e semplicemente dei suggerimenti per cercare di migliorare la vivibilità dei cittadini del capoluogo. Gli scritti vanno indirizzati a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3.

Questa settimana vengono affrontati due quesiti sottoposti dal signor Mirko Tieri e da una signora che ha preferito mantenere l'anonimato: il traffico automobilistico nelle vie centrali di Aosta, la «jungla» dei sensi di marcia delle strade sempre nel centro e i colori delle case di piazza Chanoux. A entrambe le lettere ha risposto **Guido Grimod**, assessore ai Lavori Pubblici.

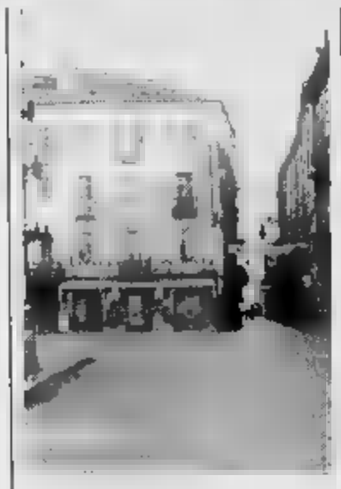
Caos parcheggi in via Trottechien

Egregio signor sindaco, apprezzo molto questa iniziativa dove ogni cittadino può esporre le proprie idee o le proprie perplessità. Con la mia famiglia risiedo in via Trottechien, e qui mi pare d'obbligo la prima domanda: perché un tratto di questo via non è stata trasformata in blu invece è successo per l'altra metà e tutte le vie intorno (via Festaz, via Challand, via Losanna). Questo comporta caos di macchine parcheggiate in seconda o terza fila, sia via Trottechien che in via Stévenin. Tra l'altro in quest'ultima via non vi lo è spazzamento meccanico, passa ogni tanto un operatore ecologico (vi sono state anche auto parcheggiate o meglio abbandonate per anni). Ma il mio grande cruccio è la viabilità della nostra città. Stendiamo un velo pietoso su via Festaz transitabile da via Chambery solo in alcune fasce orarie, su viale Partigiani e via Carducci che in alcune ore della giornata sono impraticabili, ma in via Petigot come mai è stato cambiato senso mentre via Fiollet rimane in senso alternato.

Un'ultima considerazione: pensi un attimo il giro panoramico che dobbiamo fare io e la mia famiglia quando rientriamo da mia suocera che abita in via Parigi, considerando i sensi unici e gli obblighi di svolta. Via Parigi, via delle Regioni, via Saint-Martin de Corléans, via Monte Grivola, corso Battaglione, via Lys, via Chambery, viale Partigiani, via Bramafam, via Festaz, via Gramsci, via Losanna, via Challand, via Festaz e finalmente a casa, sempre sperando di non avere il mal di pancia. Confido in lei.

Mirko Tieri

Egregio signor Tieri, l'amministrazione comunale di Aosta sta predisponendo il Piano urbano di traffico, strumento grazie al quale sarà possibile regolamentare i sensi di marcia delle strade cittadine e procedere alla loro classificazione. Questo studio consentirà quindi di razionalizzare i flussi di traffico che scorrono nella nostra città. Rimane comunque da sottolineare il fatto che, anche in considerazione delle limitate dimensioni di Aosta, la presenza di sensi unici di marcia non crea, a nostro avviso, problemi insormontabili agli automobilisti.



Uno scorcio di piazza Chanoux

La facciata verde è un pugno nell'occhio

Ho letto su *La Stampa* che stanno cambiando l'illuminazione sulla piazza Chanoux, speriamo che ciò serva ad abbellirla di più, però è come un pugno nell'occhio quella facciata verde di quella casa che sta sulla suddetta piazza.

Come mai hanno permesso quell'obbrobrio? Invece è bello come è venuto il palazzo sopra la farmacia. Non dovrebbero essere tutte sullo stesso tono le facciate delle case che danno su una piazza? Armonizzerebbero molto di più tra loro.

Lettera firmata, Aosta

Egregia signora, in relazione a quanto espresso nella sua lettera, non posso non ricordarle che le valutazioni di tipo estetico sono legate a punti di vista soggettivi. Detto questo, posso dire che è intenzione dell'amministrazione comunale predisporre un piano del colore relativo, in particolar modo, alle abitazioni del centro storico. In attesa di questo provvedimento, la scelta dei colori da utilizzare per le abitazioni viene presa su indicazione della Sovrintendenza ai Beni culturali, in base a ricerche e a valutazioni che tengono conto anche del tipo di tonalità, che in passato, sono state utilizzate per dipingere le abitazioni del centro storico.

Dopo le proteste dei commercianti per gli incroci tra le vie Chambéry e Partigiani

«I semafori saranno regolati meglio»

Oggi i tecnici del Comune cambieranno la sincronizzazione degli impianti. L'assessore ai Lavori Pubblici Guido Grimod: «Stiamo studiando ipotesi diverse per creare strade a scorrimento veloce»

AOSTA. «Un traffico insostenibile in una via penalizzata da una impostazione errata del semaforo». E' l'opinione dei commercianti di via Chambéry, in particolare nel tratto che dall'intersezione con via Lys prosegue in viale Partigiani da una parte e corso Battaglione dalla parte opposta. La regolamentazione del transito veicolare con le frecce orarie posizionate ai lati della via Chambéry è la causa principale, stando alle rimostranze degli esercenti, del notevole rallentamento della circolazione e costringe i proprietari dei negozi a sopportare una situazione igienico-ambientale al limite dell'emergenza. «Nelle ore di punta - obiettano - la coda di auto è chilometrica. Oltretutto, l'assenza totale di posteggio acuisce questo problema. Con gli ingorghi di auto tra l'altro, aumenta l'inquinamento atmosferico. Invitiamo gli amministratori a prendere provvedimenti adeguati».

La soluzione potrebbe essere questione di brevissimo tempo. Annuncia l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Guido Grimod: «E' prevista per domani mattina (oggi, ndr), da parte dei tecnici, la sincronizzazione dei due semafori in base alle esigenze del traffico».

L'incrocio tra via Chambéry e viale Partigiani. Il semaforo sarà regolato di nuovo

Soltanto dalle 7 alle 9 e dalle 13 alle 15 è consentito l'attraversamento diretto per l'accesso in via Festaz; nelle rimanenti ore, la freccia verde verticale si spegne e per gli automobilisti rimane l'unica possibilità di svolta a destra, in viale Partigiani, oppure a sinistra, in direzione di piazza della Repubblica. Il raggiungimento di via Festaz è possibile quindi percorrendo viale Partigiani, viale Carducci, con una prima svolta in via Bramafan, oppure proseguendo fino alla rotonda della stazione per immettersi in avenue Conseil des Commis e girare a sinistra in via Festaz.

Lo snellimento della circolazione è subordinato, in buona parte, alla definizione del Put (Piano urbano del traffico), annunciato per luglio. «Con il prossimo autunno - dice l'assessore Grimod - l'amministrazione comunale sceglierà soluzioni adeguate alle varie zone della città. Nella via Chambéry, con molte probabilità, istituiremo nuovi parcheggi a pagamento per facilitare la rotazione delle auto. Siamo consapevoli dell'intensità del traffico in questa via. Questa soluzione è stata adottata per alleggerire il traffico su via Festaz, una via urbana, a transito limitato. Stiamo studiando ipotesi stradali diverse, a scorrimento veloce». (s. l.)

NOTIZIE DALLA CITTA'

Incontro di avvicinamento al volontariato

Oggi alle 20,45 nel salone delle manifestazioni della Regione si terrà un incontro di avvicinamento al volontariato nell'ambito del progetto regionale «Verso l'integrazione sociale attraverso le reti di solidarietà». La riunione è organizzata in collaborazione con la Federazione regionale delle associazioni di volontariato del soccorso. Parlerà monsignor Giovanni Nervo, presidente della Fondazione Zancan di Padova e già presidente della Caritas italiana.

Oggi Consiglio con due argomenti «caldi»

Si riunisce oggi alle 9,15 il Consiglio regionale. L'adunanza prevede seduta anche domani. Quindici gli argomenti all'ordine del giorno. Il dibattito dovrebbe essere vivacizzato dall'esame delle modifiche al regolamento interno della Consulta regionale per la condizione femminile, argomento che ha già provocato polemiche nell'ultimo Consiglio in maggioranza per le rimostranze della verde Dina Squarzino. Altro provvedimento che provocherà dibattito sarà l'esame del disegno di legge in materia di lavori pubblici.

direttivo regionale della Federazione dei Comuni

E' stato nominato il direttivo regionale della Federazione Aiccresezione italiana dei Comuni e Regioni d'Europa. Il nuovo consiglio è composto da Francesco Stévenin (presidente), Osvaldo Ruffier, Carlo Ferina, Silvio Trione, Antonio Carrel, Filiberto Lucat, Dario Comé, Diego Empereur, Anna Chiaraviglio e Carlo Gippaz.

SCI ALPINO

Successo di Alain Seletto nella libera Fis giovani

Alain Seletto ha vinto la libera Fis giovani disputata ieri a Santa Caterina. Il valdostano ha ottenuto il 28° tempo assoluto nella gara vinta dall'azzurro Luca Cattaneo. I piazzamenti degli altri valdostani: nella classifica assolute 21° Erik Pinet e 23° Erik Pinet; nella classifica giovani 4° Jacques Fosson (miglior aspirante), 6° Emanuele Ravano, 64° Manuel Carrozza (2° tra i nati nel 1980).

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AI GIORNALI

Tutelare i posteggi per i disabili

L'articolo apparso su *La Stampa* riguardante la campagna di sensibilizzazione degli automobilisti, promossa dall'associazione paraplegici di Aosta per la tutela dei posteggi auto riservati ai disabili, ha portato a conoscenza dei cittadini un importante problema di civismo.

Pur condividendo lo spirito dell'iniziativa e la speranza che maturino presto i frutti desiderati, vorrei suggerire all'amministrazione comunale di esporre, accanto al cartello riguardante la destinazione dei posteggi ai disabili, anche l'avviso ben evidenziato «Rimozione forzata», con la relativa volontà di farlo rispettare.

Olindo Saracco, Aosta

Un saluto degli sportivi al dottor Castorina

Addio dottor Castorina!

Un addio sentito da uno sportivo che dall'età di 16 anni (1960) prima per l'attività agonistica, poi per l'organizzazione di manifestazioni, si è avvalso della sua opera qualificata e costante.

Come non ricordare la presenza per anni a bordo ring dove il suo distacco professionale veniva annullato dal sopravvento delle manifestazioni di simpatia e affetto tributate agli atleti al termine degli incontri.

Sarà una coincidenza, ma ho conosciuto il dottor Castorina nell'infermeria della Palestra Coni e ci ha lasciato nel momento in cui le ruspe hanno avviato l'opera di demolizione di questa «Casa dello sport».

Un segnale, un simbolo, per un uomo che ha la pratica della medicina dello Sport ha segnato tappe importante della sua vita, lasciando esempi illuminanti.

Raffaele Statti, Aosta

Le lettere vanno spedite alla redazione di Aosta de La Stampa in via Jean de la Pierre, 3.

Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili.

Le lettere anonime vengono cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.855
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.568; *Centro Emergenze* 0165/304868
Châtillon: (0166)
Courmayeur: *Volontari del soccorso* 0165/ 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.468
Valpelline: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Mocca, via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 17 marzo 1996
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravere; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopila; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip, **Quart:** Montesholl; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26), **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
P (0165)

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. François Millet; Roberta Fiorillo; Stefano Chiari.
Morti. Santo De Fazio, 73 anni, pensionato, Aosta; Dino Fracasso, 69 anni, pensionato, Aosta; Maria Di Francescantonio, 51 anni, casalinga, Aosta.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Aosta. La giunta regionale ha stanziato un miliardo 657 milioni a favore dei comitati, società, associazioni e organismi operanti in Valle nel settore sportivo in vista dell'esercizio delle rispettive attività nell'anno in corso.
Aosta. E' stata concessa dalla giunta regionale, nell'ambito dell'assessorato al Turismo, una spesa di un miliardo e 75 milioni per realizzare una campagna pubblicitaria in Italia, destinata a promuovere l'immagine della Valle d'Aosta per la prossima estate.

Ha cessato di battere il cuore grande e generoso

Camillo Dondeynaz

di anni 85

La moglie **Pierina**, le figlie **Luisa** e **Carla**, i nipoti **Camillo** e **Stefano** ne danno l'annuncio a coloro che lo hanno conosciuto e stimato. I funerali avranno luogo a Verrès giovedì 14 marzo alle ore 15 nella Chiesa del Cuore Immacolato Maria ove la cara salma giungerà direttamente dall'Ospedale Regionale alle ore 14,30.
— **Verrès**, 12 marzo 1996.

GLI APPUNTAMENTI

GRESSONEY

Pittura e karaoke

L'Apt ha organizzato per oggi alle 16,30, nella Villa Margherita, un «Atelier di pasta sale - Pittura delle creazioni». Alle 21,30, nella Brasserie Paul Verlaine, si sarà il karaoke accompagnato da caffè alla valdostana.

AOSTA

Conferenza su Alzheimer

Lo psichiatra Antonio Colotto sarà relatore, oggi alle 21, della quinta conferenza organizzata dalla sezione valdostana dell'Aima, associazione italiana malattia di Alzheimer. Lo specialista parlerà sul tema: «Il trattamento degli stati di agitazione e dell'insonnia nella malattia di Alzheimer». La conferenza sarà nella saletta delle manifestazioni del palazzo regionale.

«Forum» per gli extracomunitari

La sede Inps di corso Battaglione ospita domani il «Forum» intitolato: «L'Inps per gli extracomunitari», con inizio alle 10. L'iniziativa si svolgerà in contemporanea in tutte le sedi italiane Inps provinciali ed è finalizzata alla discussione delle problematiche connesse alla regolarizzazione della presenza degli stranieri in Italia e alla regolarizzazione della loro posizione di lavoratori. Al «Forum» sono invitati amministrazioni pubbliche, sindacati e associazioni di tutela e assistenza per gli extracomunitari.

Corso per disegnatori

E' stato organizzato dal Centro educazione adulti un corso di Autocad. In programma, tra gli argomenti: organizzazione del lavoro, uso avanzato dei comandi, esempi di disegno tecnico, progettazione tridimensionale, uso di Autolisp. Il corso durerà 24 ore, suddivise in 12 lezioni bisettimanali di 2 ore, il lunedì e il mercoledì dalle 20 alle 22, dal 15 aprile al 27 maggio. Le lezioni si svolgeranno nell'Ipr di Aosta, viale Chabod. Iscrizioni entro il 12 aprile telefonando al 0165/34973 o 40868.

La protesta dell'Assoedili. Ribatte Vicquéry

«Senza le discariche chiudiamo i cantieri»

AOSTA. «L'amministrazione regionale ha fatto una legge per incentivare la realizzazione [redacted] un impianto per il [redacted] il riciclaggio dei materiali inerti - dice l'assessore regionale Roberto Vicquéry - ma non intende nè costruire nè gestire l'impianto». «La giunta regionale - aggiunge Vicquéry - ha dimostrato la disponibilità, che però non può e non deve sostituire l'iniziativa privata. Spetta, come avviene in ogni parte d'Italia, agli imprenditori realizzare l'impianto, utilizzando i contributi regionali». «Anche perché - aggiunge Vicquéry - la giunta regionale viene sovente accusata di essere troppo incombente e [redacted] soffocare l'imprenditoria privata».

E' nelle parole dell'assessore Vicquéry la risposta al settore edile del comitato regionale della confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola impresa, che aveva evidenziato [redacted] in Valle «sia ancora insoluto il problema discariche degli inerti». L'associazione [redacted]stiene che «questo mette in crisi i piccoli imprenditori privati». L'Assoedili lamenta che «dopo l'interruzione invernale c'è il rischio di non poter riaprire i cantieri edili delle imprese artigiane, in particolare di quelle impegnate nelle ristrutturazioni dei centri storici». «Nulla è stato fatto - dice Michele Belfiore, vice presidente dell'Assoedili - nonostante avessimo già visitato alcuni impianti per il riciclaggio ed [redacted] recupero dei materiali inerti». «Dopo tante promesse - insiste l'Assoedili - nulla è stato fatto neppure per l'allestimento delle discariche per i materiali inerti». Ma anche in questo ca[redacted] l'assessore regionale Vicquéry respinge le critiche. «La situazione delle discariche non è per niente tragica. Sono ormai la maggioranza i Comuni che hanno provveduto ad attrezza[redacted] gli spazi. Quelli che mancano all'appello lo faranno nel [redacted] dell'anno». «Vero è - dice l'Assoedili - che alcune aree [redacted] state allestite» ma, aggiunge «è altrettanto vero che non sono utilizzabili se non a rischio di essere sanzionati con salatissi[redacted] multe». E ancora: «L'Assoedili si chiede il perché la legge per il recupero degli inerti di natura lapidea provenienti da demolizioni, scavi, sbancamenti e scarti edilizi non è stata applicata, mentre [redacted] continua a scavare negli alvei dei torrenti impoverendo così il territorio [redacted] materiali pregiati che vengono utilizzati per il riempimento di scavi». L'associazione, dopo avere fatto appello «alla sensibilità ecologica ed [redacted] coloro cui sta a cuore la tutela del territorio», afferma [redacted] «nell'impossibilità di poter riaprire regolarmente i cantieri, per richiamare l'attenzione della classe politica su un problema che fino ad [redacted] ha affrontato solo a parole [redacted] con provvedimenti rimasti inapplicati, sarà costretta [redacted] aprire una dura vertenza [redacted] la regione, con l'associazione dei sindaci e con le comunità [redacted]tane».

Alessandro Camera

ALLA GARETTO

«Stipendi regolari»

Accusata dalla Cgil di «ritardo nel pagamento degli stipendi», l'impresa di costruzioni Garetto replica: «Non è assolutamente [redacted] E' vero invece che l'azienda liquida gli stipendi con bonifico bancario il 15 di ogni mese. Tutti i dipendenti hanno ottenuto, quando hanno inoltrato domanda, un acconto sulle competenze spettanti. Per quanto riguarda [redacted] trattamento per la [redacted] integrazione la Cgil dovrebbe sapere che per usufruire della stessa i lavoratori devono avere prima esaurito le ferie di competenza annuale, e che comunque [redacted] Cig deve essere autorizzata dagli enti preposti». L'impresa conclude: «La Garetto srl si riserva la facoltà di intraprendere tutte le iniziative necessarie al fine di tutelare la propria serietà professionale, correttezza nei rapporti con le maestranze e l'immagine aziendale gravemente lesa da un comunicato stampa dai chiari toni strumentali e privo di qualsiasi fondamento».

L'Assoedili non riaprirà i cantieri se non sarà costruita una discarica per inerti

Donnas, un'attesa lunga tre anni

Strada delle viti senza collaudo

I vigneti [redacted] Donnas che producono l'uva utilizzata per fare i vini «doc»

DONNAS. C'è una strada, che attraversa le vigne «doc» di Donnas, aperta da oltre 3 anni, [redacted] ancora senza collaudo. Non il collaudo delle strutture, quello che valuta sicurezza o portata di un'opera edile. Quel documento c'è già, la strada [redacted] in regola e in ottime condizioni. Manca [redacted] collaudo «amministrativo», l'ultimo passo per la consegna ufficiale di un'opera al destinatario. E infatti la strada [redacted] ancora in consegna all'amministrazione regionale, all'assessorato all'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali.

L'opera [redacted] questione è la «strada dei vigneti», che in Bassa Valle è di solito erroneamente confusa [redacted] il tanto discusso tratto di strada di 70 metri danneggiato da smottamenti e cedimenti. Tratto che [redacted] invece a Pont-Saint-Martin ed è solo un collegamento tra le frazioni alte del paese e la «strada dei [redacted]gneti» di Donnas. Quest'ultima è un caratteristico percorso in mezzo alle importanti coltivazioni vinicole a denominazione di origine controllata. E' costata 3 miliardi, è stata inaugurata nel 1993 ed [redacted] aperta al transito.

Sulla vicenda è pendente una lite legale tra la Regione e [redacted] proprietario di terreni sui quali [redacted] stata construita la strada. E all'amministrazione regionale [redacted] ancora stato consegnato il documento relativo al «collaudo amministrativo». La burocrazia impedisce così [redacted] passaggio di consegne della strada dalla Regione al consorzio di miglioramento fondiario di Donnas, presieduto dall'ex sindaco Renato Vallomy. **[s. ser.]**

Ospedale, diminuiscono i tempi e aumentano gli interventi nel reparto oculistica

Una «banca» degli occhi ad Aosta

Il primario Tafi: «Il reparto si sta attrezzando al trapianto di cornee. L'amministrazione ha concesso l'uso della sala operatoria due volte la settimana». Più ambulatori specialistici e meno giorni di degenza

AOSTA. Diminuiscono i tempi di attesa per le visite oculistiche e aumentano gli interventi operatori. Stiamo parlando del nuovo corso inaugurato da Aldo Tafi con il suo ingresso, co[redacted] primario, all'Unità operativa di Oculistica dell'ospedale di Aosta. «Non posso e non voglio esprimermi sulla situazione pregressa - dice il primario -. Certo è che mi parevano decisamente troppo lunghe le liste di attesa cui erano costretti i pazienti valdostani. Per una cataratta, per esempio, bisognava aspettare [redacted] 6 [redacted]. Abbiamo analizzato attentamente la realtà locale e valutato i mezzi a nostra disposizione. Il primo passo è stato il potenziamento dell'attività ambulatoriale con l'affiancamento al già esistente ambulatorio generale [redacted] alcuni ambulatori superspecialistici cui possono rivolgersi direttamente portatori di patologie particolari come l'uveite, il glaucoma, il diabete e le diverse forme vascolari retiniche. Oggi prenotiamo a 30, massimo, a 40 giorni».

L'Unità operativa di Oculistica si trova al terzo piano dell'ospedale di viale Ginevra [redacted] può contare, per ora, su 10 posti letto. La degenza media [redacted] passata da 6 giornate e mezzo a 5 giornate [redacted] mezzo. Ciò permette una maggiore rotazione [redacted] pazienti e, quindi, risposte più sollecite alle domande della popolazione.

L'ambulatorio, secondo i dati del 1994, ha effettuato [redacted] mila 467 visite per esterni di cui 4 mila 557 ordinarie [redacted] 1910 urgenti cui vanno aggiunte 847 prestazioni di diagnostica strumentale. Gli interventi sono stati 318. I risultati della gestione [redacted] non sono ancora definitivi, ma qualcosa si può già ricavare. I ricoveri sono stati 465 e le prestazioni chirurgiche 357. Riprende Tafi: «E' stato possibile perchè l'amministrazione ha concesso l'utilizzo della sala operatoria per due volte alla settimana. Sono cresciuti anche gli interventi di microchirurgia laser passando da 212 a 278. In prevalenza [redacted] tratta di fotocoagulazioni Krypton (Argon)».

Aldo Tafi primario all'Unità operativa [redacted] Oculistica dell'ospedale di Aosta

E nel futuro dell'Unità operativa c'è [redacted] ampliamento dei servizi extra ospedalieri. «Pressanti richieste di intervento ci pervengono dal territorio [redacted] dalle [redacted] - conclude il dottor Tafi - per cui stiamo valutando la possibilità di aprire ambulatori anche nelle sedi periferiche. [redacted] strada obbligata [redacted] vogliamo recuperare, almeno [redacted] parte, il fenomeno dell'emigrazione [redacted] pazienti valdostani verso strutture specialistiche extra regionali».

Attualmente i principali interventi sul bulbo oculare riguardano la cataratta, il glaucoma, i distacchi di retina, [redacted] strabismo e, da qualche tempo, il reparto si sta attrezzando per il trapianto di cornee. «In tema di patologia corneale - riprende il dottor Tafi -, [redacted] stiamo programmando per fornire l'ospedale di una banca degli occhi [redacted] vista di una prossima attività di espianto [redacted] trapianto [redacted].

Oltre all'aumento quantitativo delle prestazioni, l'impegno è verso un miglioramento della qualità degli interventi, grazie all'acquisto delle nuove attrezzature, come il microscopio operatorio, indispensabile per una corretta pratica clinica e chirurgica oculare. In crescita, infine, anche le visite nell'ambulatorio per le retinopatie diabetiche attivato soltanto nel 1994 e che supera, oggi, i 300 casi all'anno. Tra [redacted] altre prestazioni da segnalare le fluoroangiografie retiniche (280) e le perimetrie (310).

Enzo Blessent

COURMAYEUR

A Plampincieux

Proposta la chiusura di un albergo

COURMAYEUR. In questi giorni, i carabinieri [redacted] Nas hanno fatto un controllo in quattro locali pubblici di Courmayeur. Irregolarità sono state segnalate all'albergo Plampincieux, nell'omonima località. In seguito alla segnalazione c'è stata [redacted] visita dell'ufficiale sanitario, Carlo Orlandi: ha constatato che i pavimenti del locale non sono a norma, così come l'impianto elettrico.

«Sappiamo che [redacted] sono molti lavori da fare nell'albergo - dice la figlia della titolare -. Ma siamo in attesa [redacted] poter ristrutturare da molto tempo. Ci manca soltanto [redacted] permesso, che non arriva. Nel frattempo [redacted] è nostra intenzione fare dei lavori provvisori e ripeterli poi quando sarà autorizzata la ristrutturazione». E [redacted] prossimi giorni il sindaco dovrebbe decidere sul provvedimento di chiusura del locale, chiesto da Nas e ufficiale sanitario. I militari del nucleo antisofisticazioni non hanno invece rilevato irregolarità negli altri tre locali visitati nell'Alta Valle.

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO AL BILANCIO E ALLE FINANZE
SERVIZIO ECONOMATO
Avviso di gara a procedura aperta

Questa Amministrazione indice una gara d'appalto [redacted] procedura aperta per la fornitura di due lotti di arredi e attrezzature per il locale ristorante Brasserie c/o la Casa da Gioco di Saint-Vincent:

- Lotto A: arredi - importo presunto L. 283.509.000
- Lotto B: attrezzature - importo presunto L. 157.760.000

I bandi sono stati inviati alla Guce [redacted] alla Guri in data 6 marzo 1996.

Ulteriori informazioni relative alla presente gara potranno essere richieste direttamente all'Ufficio Economato dell'Assessorato regionale del Bilancio e delle Finanze (39-165-273337/273309).

Aosta, 6 marzo 1996

L'ASSESSORE AL BILANCIO E ALLE FINANZE
dott. Massimo Lévêque

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
Estrazione [redacted] FEBBRAIO
N°vincente: [redacted]
Riserva: P 34147
Per comunicare la vincita Tel. 0165/237061
GROS CIDAC

In via Carlogne ang. via Festaz
(vicino al Mercato)
c'è
LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
GRANDE SCELTA DI TESSUTI PRIMAVERILI
TESSUTI DA ARREDAMENTO
Vendita a peso e a metraggio
con prezzi di assoluta convenienza

VISTO

IL CONCERTO AL [redacted]

La cantautrice Maura Susanna

Grande successo per il secondo spettacolo della cantautrice valdostana

Maura Susanna, bis da cornice

Canta Edith Piaf. Il ricordo di Enrico Thiébat

CHISSA' perché in galleria salutano. [redacted] chi? I fari, dal palcoscenico del Giacosa, puntano lassù in mezzo, ma non c'è telecamera dietro. Saluti inutili, da riflesso condizionato. Ma Maura Susanna canta «Imagine». E allora si capisce che quelle mani volano ad acchiappare la luce. Canzone numero diciot[redacted] del concerto numero 2. Bis, perché nel primo non c'era più spazio, le gente era rimasta fuori, senza musica.

Bis da quasi tutto esaurito. E si capisce, Maura Susanna sorprende tutti, perfino gli amici. Se ne infischia della sua timidezza [redacted] lascia andare la voce, jazz, certo, la sua passione, ma anche melodie da simil romanze, interpretazioni di Edith Piaf da far venire i brividi. Roba da chiedersi [redacted] chi è Mireille Mathieu?

La Piaf a tutta voce di «Non, rien de rien, non, je ne regrette rien», oppure quella intimista di «la chambre de l'hôtel», la storia struggente degli amanti suicidi che fece la fortuna di Erbert Pagani. E mentre Maura canta un faro verde se la prende di nuovo con le facce sorprese della galleria.

Ma dov'era questa Susanna finora? Sempre qui, anzi sempre lì, al col di Joux, dove fa la ristoratrice. Ma aveva bisogno di [redacted] po' d'aria sopra di sè, insomma di un teatro per farsi sentire, dischi e musicassette non le rendono merito. E canta Louis de Jaryot, Mario Pogliotti, Giancarlo Bianchedi, Magui Bétemps. Passa da ballate a melodie complicatissime per finire nel ricordo per nulla sdolcinato di Enrico Thiébat. Quando intona «l'acqua alla sorgente», beh, però la gola ti si stringe. Gli applausi paiono non finire [redacted] lei li interrompe per chiederli soltanto per Enrico.

[redacted] anche giocare. «Quanta nebbia», dice mentre sembra[redacted]siani i fari gialli a sputare fumo. Vien fuori sul palcoscenico alle 21,30. Dall'alto appare come un pittore ottocentesco, foulard rosso al collo, e scarpe cardinalizie. Va con [redacted] parois: «L'an pami lo ten d'ire conten», [redacted] s'incrociano coni [redacted] luci bianche e gialle, «lo ten è passà» e s'illumina un «sole» alle sue spalle.

Tristezza e amore [redacted] mescolano, amore per la terra. Canta «Montagne e veladzo», do[redacted] sfilano personaggi come la collina dell'antologia dello «Spoon River». Poi «Il viaggio», la sua canzone che ricorda Nicholas Green, bimbo statunitense trucidato in Calabria. Finisce con vocalizzi jazz in un'intensa luce rossa.

«Povere bionde, si prendono sempre le colpe», dice per annunciare «Predza pas», corta e struggente canzone in pa[redacted] un tradimento.

E di lì il concerto è un crescendo, [redacted] un divertente accento sull'esasperazione della «valdostanità». Annuncia che il Calypso è nato in Valle, così come Lambada e Soca dance. E anche la «New York-New York» di Liza Minelli. «L'importante è che sappiate che è valdostana», dice intonando il suo simpatico remake: «Pon[redacted]y, Pontey».

Enrico Martinet

digrava

AVVISO ALLA CLIENTELA

A seguito dello sciopero nazionale indetto dalle **organizzazioni sindacali**, si comunica [redacted] Clienti che gli uffici

DIGRAVA
Loc. La Grenade, 25
Sarre

potranno rimanere chiusi nella giornata di venerdì 15 marzo 1996 dalle [redacted] 8,45 alle [redacted] 12,15.

Sarà in ogni [redacted] garantito 24 ore su 24 il servizio di pronto intervento e segnalazioni guasti.

Il capogruppo di Forza Italia a Rivarolo: «Serve un candidato del collegio»

Rivolta azzurra in Alto Canavese

«Cherio deve rimanere a casa sua»

Forza Italia si spacca sul nome del candidato al collegio 17, uno dei più grandi della provincia di Torino e considerato «sicuro» per il Polo delle libertà. Il nome del prescelto - e contestato - è quello di Antonio «Nino» Cherio, ex dc bocciato alla poltrona di sindaco alle ultime amministrative a San Mauro e coordinatore provinciale di Forza Italia. La spaccatura coinvolge buona parte dei Comuni del collegio che coinvolge tutta la valle di Lanzo - esclusa Ciriè - e l'alto Canavese, eccezion fatta per Castellamonte. La contestazione delle scelte fatte a livello romano sulla candidatura di Cherio - dopo un primo momento di semplici mugugni - sta portando alle dimissioni. E' di ieri l'abbandono delle «funzioni di rappresentanza finora espletate» di Giuseppe Figliuolo, ex candidato sindaco per gli azzurri a Rivarolo. «La mia rinuncia - scrive Figliuolo in una lettera inviata al coordinatore del collegio 17, Giovanni Terracciano - vuole essere una protesta visibile nei confronti delle decisioni del vertice». E aggiunge: «Questa situazione rende sempre più difficile il già gravoso lavoro di amministratori che dobbiamo farci portavoce delle cittadinanze di fronte a referenti istituzionali mai presenti e soprattutto disinteressati dei problemi lontani dai loro collegi d'origine». Altri iscritti hanno già seguito le orme di Figliuolo, e altri sono pronti ad aderire al movimento lanciato da Giancarlo Vacca Cavalot, «Moderati», nato proprio in opposizione alla candidatura di Cherio. E sono già una ventina i sindaci disposti a portare voti al candidato che verrà scelto per la Camera come portabandiera de «Moderati». Tra questi anche alcuni che con il centro destra non avevano mai avuto nulla a che spartire. E in nome del candidato locale Forza Italia rischia di dover sopportare altre fughe.

Giovanni Terracciano, coordinatore del collegio 17, è amareggiato. «E dire - spiega - che avevamo creato una base molto radicata sul territorio e ci eravamo impegnati ad essere presenti con un candidato locale. Le scelte fatte, però, cozzano con le aspettative della gente. Io questa situazione l'ho fatta presente al provinciale, ma ...». E lei chi appoggerà? «Io - dice - come politico appoggerò Cherio. Certo che la fuga della base, nel maggioritario, rischia di vanificare il lavoro di questi anni. Speriamo che Cherio si ravveda; questo lo dico proprio nell'interesse del collegio, in quanto si rischia una sonora sconfitta».

Lodovico Poletto

Giuseppe Figliuolo guida la protesta degli azzurri contro l'imposizione di Cherio nel collegio 17: «Una decisione che ci mette in difficoltà»

Il sindaco di Cuorgnè Giancarlo Vacca Cavalot: «Adesso raccogliamo le firme»

moderati

IVREA PROVINCIA AUTONOMA

Da Cuorgnè al Viminale

Cavalot porta a Roma il simbolo dei Moderati

E' spuntato anche «Ivrea provincia autonoma»

Due simboli locali per le politiche di aprile in Canavese. Il primo - perchè più conosciuto - è quello dei «Moderati» liste nate in opposizione alla candidatura «straniera» imposta da Forza Italia nel collegio 17. Il secondo è «Ivrea provincia autonoma» un simbolo che non ha candidati e per cui è partita la raccolta di firme. Nato come emanazione del «Piemonte nazione» è una sorta di assicurazione pronta ad essere attivata se l'accordo tra federalisti e Polo dovesse saltare. Ma è attorno ai «Moderati» che c'è maggiore interesse. Il leader è Giancarlo Vacca Cavalot, sindaco di Cuorgnè e da almeno trent'anni in amministrazione. La sua decisione di candidare un personaggio locale in opposione al nome ufficiale imposto da Roma ha causato polemiche e discussioni. Le offerte, anche generose, di future riconoscenze a tutti se la lista non presenterà nomi il 18 marzo. Ma Cavalot è determinato. «Stiamo - dice - già raccogliendo le firme. C'è interesse e partecipazione, dalle valli di Lanzo alle valli dell'Alto Canavese». Il nome del personaggio da mandare nell'agone ancora non si fa. Potrebbe essere Cavalot stesso, ma non si escludono altre possibilità.

E intanto Rifondazione comunista ha iniziato la raccolta di firme anche in Canavese per presentare suoi candidati anche nel sistema maggioritario. I candidati sono Mario Peretti al Senato; Salvatore Rao alla Camera per il collegio 1 e Franco Grasso per il 17. Qualche problema in più in casa dell'Ulivo, specie per il 17. Qui mancano i candidati: ha rinunciato Giuseppe Niedda, di Cuorgnè, ed Edoardo Gaetano, sindaco di Rivarolo, non ha ancora detto l'ultimo sì.

IN BREVE

RIVAROLO

Il vescovo Bettazzi e Dalla Chiesa

«Poeti contro la mafia» è il titolo dell'incontro-dibattito in programma domani sera, ore 21 in sala Lux. Intervengono il vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi e il professor Nando Dalla Chiesa, figlio del generale-prefetto ucciso a Palermo.

L'Assindustria viaggia in Internet

Non è sfuggita al fascino di Internet nemmeno l'Associazione industriali del Canavese che ha attivato un suo canale di informazione. Nelle pagine dell'assindustria si troveranno informazioni di carattere generale dell'Associazione, i servizi offerti e l'elenco degli associati. Parallelamente partirà anche un servizio riservato agli associati: si potranno consultare e ricevere in tempo reale circolari e lettere dell'associazione. Il sito Internet dell'Assindustria è: http://www.eponet.it/aic.

CALUSO

In arrivo un bibliotecario

Presto il Comune avrà un bibliotecario, assunto con un concorso; si porrà così fine ad alcuni disguidi verificatisi recentemente. Alcuni utenti hanno infatti lamentato di aver trovato la struttura - che attualmente è gestita da volontari - chiusa durante gli orari riservati all'accesso al pubblico. «Si poteva almeno pensare - è stato il commento - di esporre un cartello per avvertire i cittadini dell'indisponibilità di personale».

MASINO

Per chi vuole visitare il castello

Con il mese di marzo il maniero dei Valperga è tornato ad aprire le proprie sale al pubblico tutti i giorni della settimana, escluso il lunedì, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17. Per informazioni telefonare alla sede del Fai, presso il castello stesso, a Coravino, allo 0125/77.81.00.

Una spaccatura nella minoranza?

Vincenzo Martino è il nuovo della za consiliare di Rivara. Prende il posto di Roberto Andriollo, ex candidato sindaco alle ultime elezioni, il «sfiduciato» da Giovanna Pomatto, pure lei nello schieramento di opposizione. E' probabile che la stessa Pomatto decida di staccarsi dai colleghi, creando un secondo gruppo di minoranza.

RIVAROLO

Arrivano le «Immagini» Gran Paradiso

Dopo Torino, «Immagini» che propone i video realizzati dai guardaparco del Gran Paradiso, approda giovedì prossimo a Rivarolo, alle ore 21, nell'ex Crai di via Paila. Durante la sarà presentata l'Associazione «Amici del Gran Paradiso».

IL RILANCIO DELLA VECCHIA MONTEFIBRE

Ivrea, il Comune chiedeva 450 milioni per gestire la struttura

Centro Olivetti resta al palo

Va deserto l'appalto del Meeting point

RESTA senza pretendenti il centro «Adriano Olivetti», più conosciuto come «Meeting point», a Ivrea nell'area della ex Montefibre. La gara d'appalto indetta dal Comune per la gestione e conduzione della struttura è andata deserta: nessuna impresa o società, infatti, ha manifestato il proprio interesse per il vecchio capannone, ristrutturato al costo di miliardi e da utilizzare per fiere, esposizioni e manifestazioni di vario genere. «E pensare - commenta con amarezza l'assessore al bilancio e patrimonio Alfredo Pugliese - che avevamo avuto contatti anche con gruppi di Torino e Milano. Purtroppo, però, nessuno si è poi fatto avanti».

Nonostante le battaglie e le polemiche degli ultimi due anni, quindi, il primo passo concreto per sfruttare in modo adeguato la struttura alla periferia Sud della città finisce un buco nell'acqua. Motivi? Le interpretazioni sono diverse, ma il costo sembra essere stato uno dei principali deterrenti. Il bando di gara indicava in 450 milioni, Iva esclusa, l'importo annuo da corrispondere al Comune: una cifra che sarà ridimensionata per il secondo tentativo, una conseguente perdita finanziaria per le già esauste casse comunali. «Stiamo provvedendo - spiega ancora Pugliese - alla ridefinizione del capitolato d'appalto, per indire un'altra gara entro l'estate». L'assessore non entra nei dettagli sui costi: «La cifra definitiva verrà comunicata al Consiglio comunale». Non è comunque escluso, pare poco probabile, che anche altre voci siano modificate. Potrebbero essere ridotti, per esempio, gli anni di esperienza (attualmente cinque) nella promozione e gestione di attività fieristiche e manifestazioni, richiesti alle ditte partecipanti; oppure potrebbe sparire la necessità di presentare dettagliato piano di gestione di almeno tre anni. «Cercheremo di inserire quegli elementi - dicono in Comune - che possano attirare sull'impianto l'attenzione degli operatori del settore».

Il Meeting point è destinato ad ospitare fiere e rassegne commerciali: finora però la sua attività è stata abbastanza travagliata «Rivedremo le modalità della gara d'appalto per trovare il nuovo gestore»

L'indifferenza alla recente gara d'appalto è soltanto l'ultimo segno sul difficile destino del Meeting point. Inaugurato tre mesi fa dalla giunta di Alberto Stratta, doveva essere un trampolino di lancio per lo sviluppo dell'economia locale. «Nei nostri progetti - spiega l'ex sindaco - il centro Olivetti avrebbe dovuto ospitare la sede e le attività del Distretto Tecnologico del Canavese. Volevamo che quell'area diventasse il simbolo della ripresa della città e di tutto il Canavese». Di parere diverso l'attuale primo cittadino, Giovanni Maggia: «Il Meeting point è utilizzabile soltanto in un modo, cioè per fiere ed esposizioni». Ammesso che si trovi chi vuole gestirlo.

Mauro

A Ivrea

Costituita la Consulta dei giovani

Essere punto di riferimento per le associazioni e i gruppi giovanili e per coloro che operano a contatto con questa realtà, favorire il raccordo le istituzioni, proporre incontri pubblici e progetti per il recupero e la prevenzione del disagio: sono gli obiettivi principali che animano la Consulta giovanile di Ivrea, la cui costituzione è stata approvata all'unanimità nell'ultimo Consiglio comunale.

Entro metà aprile, le varie associazioni dovranno far pervenire all'amministrazione civica i nominativi di coloro che vorrebbero rappresentanti nel neonato organismo. Questi si affiancheranno ai rappresentanti delle varie scuole cittadine, delle organizzazioni sindacali e delle associazioni di categoria.

«E' un modo - dicono i promotori della Consulta - per poter dialogare con l'amministrazione comunale e per partecipare più attivamente alla vita pubblica».

[m. sar.]

Udienza rinviata

Truffarono un austriaco con soldi falsi

Si sarebbero fatti consegnare tre milioni in scellini austriaci, per un valore di circa 400 milioni di lire, in cambio di valigetta piena di banconote finte «vendute», però, come una s di 537 milioni. Alla sbarra, davanti al pretore di Ivrea, dovranno rispondere di truffa Alfredo Beltrami, 35 anni, residente a Borgofranco in via Gramsci 37 (difeso dall'avvocato Benedetto) e Gaetano Trecarichi, 45 anni, abitante a Lessolo in via Franza. L'udienza dell'altro è stata rinviata al 10 febbraio prossimo.

L'episodio contestato dal pubblico ministero Fornace risale al dicembre del '93, a Innsbruck. La tecnica è la stessa usata decine di truffe analoghe. I due, secondo l'accusa, avrebbero offerto a un cittadino austriaco, Karl Roegl, 537 milioni: «E' denaro riciclato dalla mafia, noi dobbiamo disfarcene». Roegl avrebbe accettato, consegnando loro 2 milioni e 950 mila scellini.

Per il Canavese

Allo studio un Consorzio turistico

E' iniziata ieri un'indagine conoscitiva monumenti del Canavese, effettuata da una commissione operativa della società Arteitalia condotta dal presidente dell'associazione Castelli e Monumenti Canavesani, Pier Corrado Salino. Lo scopo è raccogliere elementi sulla realizzazione di un Consorzio turistico della zona.

«Con questa operazione - spiega Salino - vogliamo coalizzare i proprietari dei monumenti storici, che aderiscono alla nostra associazione, per costituire la "punta diamante" del futuro assetto turistico del Canavese».

Il Consorzio avrà precise finalità. Innanzitutto salvaguardare i castelli, i monumenti e gli ambienti canavesani, valorizzandoli ai fini turistici nazionali ed internazionali. Sono inoltre previsti, dove rio, interventi di restauro. Infine, si vuole promuovere l'occupazione e lo sviluppo delle varie attività locali: sport, commercio, agricoltura, artigianato, settore ristorativo.

DOVE & QUANDO

NOSTRO parla di «Streghe e roghi» e delle riforme del Settecento, al corso di aggiornamento per insegnanti e appassionati di storia locale organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune di Castellamonte. Relatore Angelo Paviolo che parla alle 17 nei locali della scuola media Cresto.

PSICHIATRIA. Domani alle 16, al Centro Congressi «La Serra» di Botta a Ivrea, il noto psichiatra Vittorino Andreoli incontrerà i giovani eporediesi per discutere loro problematiche del mondo adolescenziale. L'incontro è organizzato dal liceo classico Botta.

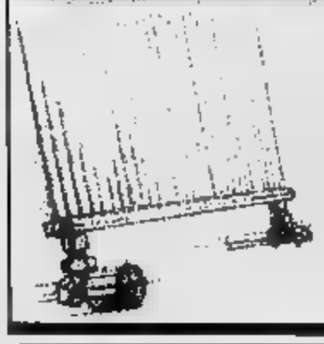
PO STORICO. Alle 21, nella sala consiliare del Comune di Valperga, la Promoval «Gruppo storico dei conti di Valperga» si ritrova in assemblea per discutere dei programmi per l'anno in corso. All'incontro sono invitati, oltrechè i soci, anche i simpatizzanti e le persone interessate all'attività di recupero della storia, delle tradizioni e del folclore locale.

CORSO DI GIARDINAGGIO. Inizia sabato alle 16 con una conferenza della professoressa Giuseppina Razza sulla «Progettazione giardini» un ciclo di quattro incontri sul giardinaggio. Organizza la cooperativa «Praie Progetto Lavoro», nella propria sede di Cascina Praie di Salerano. Per informazioni e iscrizioni: 0125/63.583 o 51.19.98.

FOTOGRAFICO. Scadono domani i termini per la consegna delle opere - a colori o in bianco e nero - partecipanti al concorso fotografico indetto dall'associazione «Marisa Gaido». Le fotografie devono essere depositate al Bar Società di Canischio, insieme alla quota di partecipazione di 10 mila lire. Sabato e domenica, Sala della Musica del paese, l'esposizione dei lavori. Per informazioni: 0124/69.83.42.

SENZA Il corso residenziale sul volontario internazionale, organizzato dal Cisv al Castello di Albiano, propone per sabato e domenica il tema «L'incontro con culture diverse: difficoltà di un rapporto». Discussioni, tecniche di approfondimento, riflessioni. Per informazioni telefonare allo 0125/69.481.

uni-comm sas
Batterie
Auto - Autocarri - Veicoli industriali
Auto - Autocarri - Veicoli industriali ENERGECO
YUASA Moto - Motocicli (sigillate per gruppi continuità)
Batterie accessori per telefonini cellulari Tudor Tudorini VARTA
REAL THING Trazione per: Carrelli Elevatori - Lavapavimenti Stazionarie per impianti emergenza
Sigillato per: gruppi di continuità bilance e registratori cassa
Sonnenschein
OZEGNA (TO) - Via F.lli Berra, 23/A - Tel. 0124 424623

TUTTO PER IL RISCALDAMENTO

RADIATORI
CALDAIE
GENERATORI DI CALORE
CONSULENZA TECNICA
GRUPPO DELTA
TE TERMOSANITAR EPOREDIESE
LESSOLO (Ivrea) - Via A. Cesana, 87 - Tel./Fax 0125 58286-58391-58852

1995 continua La Stampa in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
NUMERO VERDE 1678 - 02005

Per l'«accorpamento» delle aziende

Affitti agrari da rilanciare

ASTI. «Si parla tanto di accorpamenti fondiari, spesso si dimentichiamo che uno dei modi più facili per raggiungere l'obiettivo di ingrandire le aziende, è utilizzare a fondo la legge sugli affitti».

Partendo da questa considerazione, Marco Graziano, presidente del Sindacato provinciale della proprietà fondiaria, ha convocato una conferenza stampa, «per informare i proprietari dei fondi quando si possono mandare disdette, su come calcolare il canone e soprattutto per parlare dei contratti in deroga alla legge».

Per capire la dimensione del problema basta alcuni dati: nell'Astigiano (secondo il censimento del '91), ci sono mila aziende con terreni in totale proprietà, soltanto 251 con terreni totalmente in affitto, mentre 3.437 sono miste, cioè hanno una parte di campi e vigneti in affitto e parte in proprietà. Da tener conto che il dato probabilmente sottovaluta la realtà, perchè non sono stati conteggiati gli appezzamenti ceduti comodato gratuito oppure con altri patti particolari.

Fatti i debiti rapporti e tenuto conto della variegata realtà piemontese (diverso è il caso della proprietà fondiaria della risicoltura vercellese, dai piccoli appezzamenti e vigneto delle colline monferrine), una rivalutazione dell'affitto mezzo per arrivare a costruire aziende «più sostanziose» è uno dei cavalli di battaglia anche dell'Associazione lavoratori e contratto, un settore della Confederazione agricoltori regionale, diretto da Carlo Ricagni: «E' sicuramente un mezzo di rilancio della mobilità fondiaria, finora frenata dalla proroghe. Ma bisognerà saper gestire molto bene i prossimi mesi, tenendo conto che nel '97 va e scadenza la maggior parte degli attuali contratti». Ed aggiunge: «Una strada potrebbe essere quella, da noi adottata già ad Alessandria, dell'accordo provinciale che garantisce proprietari ed affittuari».

Quindi l'affitto è una boccata d'ossigeno per molti agricoltori, anche se tra i proprietari di terreni c'è molta diffidenza e stilare un contratto. Essenzialmente per due motivi: «Da un lato - spiega ancora Marco Gra - c'è il timore di non rientrare al possesso del terreno quando si vuole e dall'altro si pensa che il canone sia troppo basso». Il sindacato della proprietà fondiaria fa presente invece, che è possibile, utilizzando l'articolo 45 legge sui patti agrari, stipulare contratti deroga ed inoltre che il canone non è più così basso. Ecco alcuni esempi: per legge un ettaro seminativo ha una tariffa circa 150 mila lire all'anno, un prato 140 mila ed un vigneto 220 mila. Con accordi in deroga, i prezzi salgono rispettivamente fino a 300 mila, 180 mila oppure addirittura mila, per il vigneto.

Enrica Cerrato

La rondini sono in diminuzione soprattutto a causa dell'inquinamento

«Topolino» scopre il Roero grazie ai simpatici uccelli

Gli amici delle rondini

La ricerca sui nidi fatta da scolari e studenti può essere ripetuta dai ragazzi di altre zone. Le specie ornitologiche in rarefazione

BALDISSERO D'ALBA. «Topolino» scopre il Roero. Il più famoso settimanale per ragazzi, nel numero 2102, ha voluto dedicare un bel servizio fotografico alla ricerca che l'associazione Verderoero di Baldis d'Alba ha dedicato l'anno scorso alle rondini.

L'uscita dell'articolo è una sorta di prologo all'approssimarsi del 21 marzo, data astronomica dell'inizio della primavera e punto di riferimento approssimativo per l'arrivo appunto delle prime rondini dalle nostre parti durante la loro migrazione.

Come ricordano gli appassionati della natura, fu promosso da Verderoero un censimento dei nidi, che gli ornitologi dell'osservatorio di Cascina Serralunga, collaboratori del Museo Craveri a Bra e in corrispondenza scientifica diretta con il Centro ornitologico nazionale di Ozzano Emilia, hanno poi esaminato e valutato accuratamente.

L'esito è stato piuttosto preoccupante, poiché è risultato che le rondini, forse gli uccelli più popolari e amati da tutti, sono in rarefazione, se non proprio in estinzione, a causa soprattutto degli insetticidi. I volatili sono sensibili alle influenze delle sostanze chimiche nelle sostanze di cui si cibano e quindi ne risentono negativamente.

Ma vi sono anche altri motivi, come la nuova architettura delle stalle, con una diversa tipologia dei tetti e degli interni, che non induce più come una volta gli uccelli alla costruzione dei nidi.

Il bel servizio di «Topolino», articolato su cinque pagine con fotografie a colori, è stato redatto da Ornella Valle. Vi si illustrano anche i dati principali riguardanti non soltanto le rondini, ma anche generi affini come i rondoni e i balestrucci, che a un'osservazione superficiale i profani possono confondere.

Il settimanale ha portato la sua attenzione sul problema delle rondini anche perché il censimento nel Roero ha visto impegnati gli studenti delle scuole elementari e medie e, naturalmente, i loro insegnanti. Ed è proprio questa la circostanza più interessante: il coinvolgimento dei ragazzi, praticamente a costo zero, in una operazione importante e utile. L'iniziativa, oltre a fornire dati preziosi e utili agli scienziati, ha destato un vasto interesse anche a livello educativo e didattico e potrebbe avere una positiva in senso emulativo.

Così, attraverso gli articoli «Topolino», tutti coloro che interessati al problema e vogliono ripetere la ricerca in altre zone sono invitati a scrivere a Verderoero (l'indirizzo di Baldissero è Cascina Serralunga, Frazione Baroli 67, cap 12040): riceveranno le schede e le istruzioni per censire le rondini nel loro Comune.

Leonardo Oselia

ASTI

Presentati giovedì i dati di vendita dell'Asti docg

C'è attesa nel mondo vinicolo per la presentazione dei dati di vendita dell'Asti docg relativi al '95. Il Consorzio di tutela li renderà noti giovedì 14 marzo, durante una conferenza stampa organizzata nella sede di piazza Roma alle 10.

Sarà presentato il quaderno dell'Asti 1995 con tutte le cifre di vendita, i raffronti e i consumi del più famoso spumante italiano nel mondo. Dalle prime anticipazioni si conferma la vocazione all'export (75%) con punte Germania e Usa e significative presenze mercati nuovi come Australia e Portogallo.

[e. ce.]

ASTI

Due francobolli dedicati al vino

Due francobolli dedicati al vino saranno emessi dalla Posta il 20 marzo. Le vignette raffigurano una bottiglia di vino bianco ed una rosso. Per l'occasione, ad Asti e Lucca sarà possibile effettuare l'annullo speciale. [e. ce.]

VERCELLI

Le quotazioni alla borsa risi

Mercato risiero con andamento normale, ieri, alla Borsa di Vercelli: i prezzi sono rimasti invariati rispetto alla settimana precedente. Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing. **Risoni:** Balilla 763- 802; Elio 736-765; Cripto 717-765; Lido 768-807; Sant'Andrea 788-913; Loto-Europa, Ariete e Drago 759-807; Roma 865-961; Baldo 913-961; Arborio 1082-1140; Thaibonnet 672-759. **Lavorati:** Originario e Lido 1410-1510; Sant'Andrea 1770-1870; Roma 1850-1950; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago 1480-1580; Europa-Loto 1460-1560; Arborio 2150-2250; Thaibonnet 1510-1620. **Parboiled:** Medio 1690-1760; Lungo 1740-1810; Thaibonnet 1770-1840.

[w. ca.]

Le migliori proposte saranno eseguite durante una serata di «Riso e Lago», che riprende il 22 marzo

«Ricette perdute», patrimonio recuperato

Così i lettori hanno risposto all'invito lanciato dalla «Stampa»

NOVARA. Ci sono i sapori di una cucina antica, ma anche il gusto ritrovato di un mondo perduto, caratterizzato da stimoli gastronomici semplici e padani, nelle ricette inviate dai lettori de «La Stampa».

«Alla ricerca della ricetta perduta», l'iniziativa intrapresa da «La Stampa» con l'Ente nazionale risi e «Riso e Lago» (la rassegna enogastronomica itinerante) aveva appunto questo obiettivo: riesumare antiche proposte, degne di nota per originalità ed esecuzione. E il compito non è affidato agli chef, ma lettori, giovani e meno giovani, invitandoli a dire qualche cosa di nuovo (anzi d'antico, ma sfumato nel tempo) alle prese con uno degli alimenti più classici e vitali per il Novarese e il Vercellese: appunto il riso. L'iniziativa ha contribuito un poco a ricomporre un patrimonio di non scritte, ma provate e riprovate nelle cucine dalle nostre nonne. Dimenticate, tramandate di figlia in figlia e riscoperte. Tutte meritevoli le proposte arrivate da ogni parte del Novarese e del Vercellese, dai laghi e dall'Ossola, qualcuna persino dal Cuneese.

«Alla ricerca della ricetta perduta» è suddivideva in due sezioni: quella per i primi piatti, tradizionali, con il riso «japonica» (cucinato da decenni nelle nostre pianure), e l'altra rivolta al riso «Indica», di origine subtropicale, adatto ai contorni e alle insalate (il più richiesto dai consumatori europei), da qualche anno coltivato anche da noi . Le proposte riguardano lo «japonica», e dimostrazione che è gusto per l'«Indica» in Italia è ancora poco noto. Pur trattandosi di una competizione, ci è sembrato giusto incentivare la ricerca finalizzandola alla realizzazione di un pranzo ideale tutto a base di riso. Le ricette state sottoposte al vaglio di una giuria composta da giornalisti de «La Stampa», rappresentanti dell'Ente Nazionale Risi, dell'organizzazione di «Riso e Lago» e dell'Associazione cuochi nella persona del presidente Claudio Zaratti.

I giudici hanno tenuto conto di alcuni elementi: innanzitutto la ricerca storico-culturale, la varietà delle proposte e il loro accostamento possibile in una sola serata.

Gianfranco Quaglia

DALL'ANTIPASTO AL DOLCE, I VINCITORI

Sono cinque i vincitori della «Ricetta perduta». Le loro proposte, insieme, saranno eseguite durante serata di gala dagli chef di un ristorante del Novarese, luogo e data ancora da definire, durante la seconda fase di «Riso e Lago» che partirà il marzo. I giudici hanno tenuto conto dell'originalità e della possibilità di esecuzione; un menù complesso, tutto a base di riso. Per l'antipasto è stata scelta **Liliana Perotti di Borgolavezzaro (Novara)**. Ha proposto una frittata riso, mescolato con la uova e salsiccia sbriciolata, formaggio grattugiato, latte. Due i primi piatti: quello di **Paola Lazzarini di Caresana-blot (Vercelli)**, con minestra di riso e erbette brodo di rane; e quello di **Carlo Zaharini di Vespolate (Novara)** che si presenta con la «panisscia vespolina», il classico risotto delle campagne si. Per il secondo piatto la scelta è caduta su **Antonia Sulis Verbania**: è un risotto con piccioni. Infine il dolce, a dimostrazione che il riso (l'alimento più antico e diffuso nel mondo) è adatto per ogni evenienza, appunto dall'antipasto al dessert. E allora ecco che la giuria ha deciso di segnalare **Elena Cesarano di Miasino (Novara)**, la quale ha proposto un «pasticcio riso» semplicissimo: è base di cereale, latte, zucchero, tuorli e albumi d'uovo, buccia di limone tritata e mele fette. Un pranzo ideale a base di riso, insomma. L'elenco dei vincitori è stato reso noto ieri nella sede della Regione di piazza Castello a Torino, durante presentazione della seconda fase di «Riso e Lago», che - dopo la pausa invernale - riprenderà il 22 marzo e continuerà per tutto il mese di aprile, seguendo ancora l'itinerario classico del riso: dal Lago Maggiore, serbatoio d'acqua alla coltivazione, sino alle pianure irrigue del Novarese e del Vercellese, polidi tradizioni gastronomicche, come appunto hanno dimostrato i lettori con le loro proposte.

[g. f. q.]

Il 23 a Costigliole d'Asti

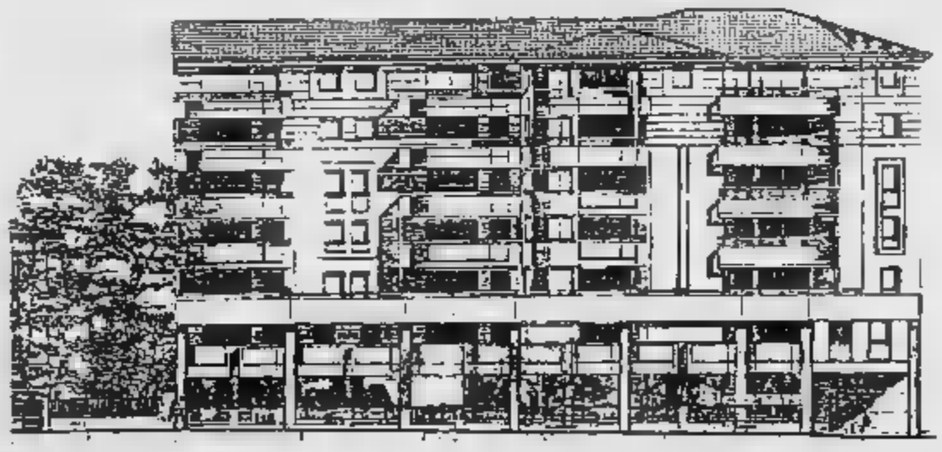
Il cardinal Sodano al cinquantenario della Coldiretti

ASTI. S'inizieranno marzo con una grande festa a Costigliole, le celebrazioni per i cinquant'anni della federazione astigiana Coldiretti. Alla manifestazione sarà ospite d'onore il segretario di Stato Vaticano Angelo Sodano, che concelebrerà la con il vescovo di Asti, mons. Severino Poletto. Seguirà convegno per ripercorrere la storia del sindacato a cui parteciperà il presidente nazionale Paolo Micolini.

Un anno di festa, ma anche riflessione e solidarietà: dagli anni difficili del dopoguerra, ad un sindacato che oggi raggruppa mila associati, tra capifamiglia, coadiuvanti e pensionati. Una lunga storia, che, come ha ricordato il direttore Oldrado Poggio, presentando le iniziative per il «cinquantenario, «è anche la storia degli uomini di questa provincia». E proprio perchè la Coldiretti si sente profondamente radicata nel territorio rurale urbano dell'Astigiano, il gruppo dirigente ha deciso di festeggiare il secolo con un gesto di solidarietà: la donazione di un prezioso apparecchio (un ecografo per biopsie aspirate), al reparto di Anatomia patologica dell'ospedale Asti.

La festa di Costigliole sarà il prologo di un anno denso di avvenimenti. Tra gli altri, un concorso per le scuole sul tema agricoltura ed ambiente dal titolo «Mordi la mela», mostre di foto d'epoca, raccolte di antiche usanze contadine, proverbi e detti popolari. [e. ce.]

NIZZA
Pressi PLACE MASSENA
"LE SAVOIE"
STUDIO F.F. 230.000
2 PIECES F.F. 395.000
VENDITA DIRETTA COSTRUTTORE
011 - 356355
0335 -
Nel contesto tipicamente nizzardo, una costruzione di lusso per un investimento sicuro, comodo a tutto, prezzi estremamente contenuti. Mutui e pagamenti personalizzati.



LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

SECONDO TORINO BLUES FESTIVAL
Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica
FOLKCLUB ARCA presentano il
Le Soirées del Circolo della Stampa VII stagione 1996
Gemellato con l'AMSTERDAM BLUES FESTIVAL
TEATRO DI TORINO PIAZZA MASSAUA 9
14 MARZO Ore 21 ROAD RUNNERS B.B. BOB MARGOLIN B.B. Special guests MICK BECATTINI & SERIOUS FAN GIANCARLO CERA GUIDO TOFFOLUTTI e BLUES SOCIETY
Ore 21 GOETTA SON SEALS B.B. Special guests RICCIOTTA B.B.
Informazioni e prenotazioni: FOLKCLUB Via Perrone, 3 bis Torino Tel. 537538
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
Città di Torino
LA STAMPA
CORRIERE DELLA SERA
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA di TORINO
SEAT
LAVAZZA
TRADING

Il gruppo portoghese si esibirà oggi al Giacosa per la Saison culturelle

[redacted] «saudade» [redacted] Madredeus

I musicisti sono diventati famosi con la colonna sonora del film «Lisbon story» del regista tedesco Wim Wenders. I biglietti per lo spettacolo sono esauriti dal primo giorno di prevendita

AOSTA. «La nostra è saudade, cioè nostalgia d'amore, il sentimento di chi ha perduto [redacted] attende ritrovare, ma una saudade di oggi, la visione moderna di un preciso concetto poetico [redacted] filosofico al quale vogliamo ridare dignità». Così i Madredeus definiscono la loro musica. Il gruppo portoghese, che si [redacted] imposto al grande pubblico per la realizzazione della colonna sonora del film «Lisbon story» del regista tedesco Wim Wenders, «canta [redacted] portoghese piccole immagini del Portogallo». «Noi crediamo di aver creato un chiaro [redacted] nuovo modo di presentare il soul portoghese» dicono i musicisti.

Al pubblico della «Saison culturelle» sarà offerta [redacted] l'opportunità di conoscere i Madredeus. Il gruppo portoghese [redacted] esibirà questa sera, alle 21, [redacted] Teatro Giacosa [redacted] Aosta. I biglietti per [redacted] concerto sono stati esauriti nel primo giorno di prevendita. Eventuali posti lasciati liberi dagli abbonati saranno messi in vendita alla cassa del Teatro, [redacted] partire dalle 21.

Con la colonna sonora del film di Wenders, i Madredeus sono riusciti a realizzare un suggestivo folk, mescolando sapientemente il «fado» portoghe[redacted] e la «milonga» argentina [redacted] riuscendo così a superare i «limiti» della musica folk e a crea[redacted] un pop colto e raffinato.

Le melodie dei Madredeus sono intrise di nostalgia, [redacted] nostalgia che loro stessi definiscono «saudades». Sono canzoni e musiche nate sulle riflessioni poetiche di Fernando Pessoa, maturate nelle cantine di Lisbona, la città di origine dei componenti del gruppo. [redacted] i musicisti per «scaldare» ulteriormente le loro melodie utilizza[redacted] nel loro pezzi strumenti del folclore, chitarre, violoncelli e fisarmoniche. Il «timbro» principale della musica dei Madredeus è però la voce, sensuale e intensa, della solista Teresa Salgueiro. F[redacted] inoltre parte del gruppo Francisco Ribeiro, al violoncello e alla voce, Pedro A. Magalhaes [redacted] José Peixoto alle chitarre, Gabriel Gomez alla fisarmonica [redacted] Carlos Maria Trindade, alle tastiere.

Il gruppo portoghese dei «Madredeus» si esibisce [redacted] al Teatro Giacosa per il pubblico della Saison culturelle

La formazione musicale si [redacted] costituita nel 1986 «quando Pedro Ayres, chitarrista, e Rodrigo Leao, testierista, entrambi musicisti pop e compositori, cominciarono a [redacted] "idee su fogli sparpagliati"», come scri[redacted] Emanuela Lagnier nella sua presentazione del concerto.

Dopo la realizzazione del disco «Os dias da Madredeus», nel dicembre [redacted] 1987, [redacted] poi «Existir», tre anni più tardi, con il quale vinsero il Disco d'oro, ci furono lunghe tournée all'estero. Ma in Europa la fama cominciò soltanto con la colonna sonora di «Lisbon story». E nel film di Wim Wenders i componenti [redacted] gruppo [redacted] soltanto voce [redacted] musica, ma hanno ruoli precisi. E il grande pubblico ha così potuto ammirare la bellezza discreta [redacted] Teresa Salgueiro, che cattura tutti gli sguardi quando comincia a cantare.

Un gruppo dalle grande potenzialità quello dei Madredues. Potenzialità arricchite dal fatto che i [redacted] credono fortemente in loro stessi, tanto [redacted] dichiarare: «Sicuramente, i giorni che verranno saranno "I giorni [redacted] Madredeus"».

Sandra Bovo

STASERA AL [redacted]

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.668 — Or.: 20/22,[redacted] — Lire 12.000
[redacted]be, ma[redacted]ino coraggioso — di K. Millar, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

Giacosa — Tel. (0165) [redacted] — Ore 21 — Lire 13.000
Concerto [redacted]

[redacted]
Auditorium Ipr — Tel. (0166) 512.675 — Prev. ven.-sab. 15/17 — Or.: 20/22. Lire 5000 — OGGI CHIUSO

[redacted]
[redacted]nte [redacted] — Tel. (0165) 841.206 — Orario: 21,30 — Lire 10.000 — [redacted] CHIUSO

CERVINIA
[redacted]s [redacted] — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 18/20/22 — Lire 13.000 — OGGI CHIUSO

CHAMPOLUC
Sant'Anna — Tel. (0125) 307.463 — Ore 21.30 — L. [redacted] — [redacted] CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — [redacted] — OGGI CHIUSO

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20,15/22,10 — [redacted]
Jumanji — di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giov[redacted] nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. [redacted] 38' Comm.

Abcinema — [redacted] (0125) [redacted]84. [redacted]: 16/18/20/22.15 — L. [redacted] — OGGI CHIUSO

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA
FI.MU. srl Agente Publikompass spa Tel. 0165/765.019-765.628
Loc. Amérique - Quart

13100 VERCELLI
SALODINI srl Agente Publikompass spa Tel. 0161/250.754-62.592
Via Duchessa Jolanda 20

13051 BIELLA
SALODINI srl Agente Publikompass spa Tel. 015/84.91.212 r.a.
Viale Roma 5

PK publikompass

GIORNO E NOTTE

COURMAYEUR
Serate all'«Abat-Jour»

Oggi e domani musica alla discoteca «Abat-Jour» di Courmayeur. Per questo sera, nell'«Isba pub» della discoteca, è in programma un appuntamento con lo special-guest Togiradischi, a partire dalle 23. La serata di musica si preannuncia all'insegna del reagge. Domani sera l'«Abat-Jour» propone invece musica revival Anni Sessanta, Settanta, Ottanta e Novanta. A mezzanotte una spaghettata per tutti. La serata proseguirà con la discomusic.

AOSTA
Orchestra al «Divina»

Sarà l'orchestra spettacolo di Sergio Pezzi ad animare la serata danzante in calendario per oggi alla discoteca «Divina», che ogni settimana dedica due appuntamenti alla musica dal vivo, il mercoledì e [redacted]nerdì. La scaletta musicale prevede il meglio del liscio, la revival Anni Sessanta e Settanta [redacted], a fine serata, uno spazio di discomusic.

[redacted]
Musica dal vivo al «Duit»

Da Verona arriva un duo del folk «incandescente» domani sera al caffè «Duit» di piazza Vuillermin ad Aosta. Il locale aostano che ogni settimana da spazio alla musica dal vivo, ospita domani sera l'«Acustic duo», Antonio Canteri all'armonica e Stefano Bersan alla chitarra. In programma un repertorio che [redacted] dal folk al blues [redacted] country, eseguiti in maniera brillante. L'appuntamento è per le 22.

AOSTA
Mini-rassegna cinematografica

Sabato pomeriggio, dalle 14,30 alle 17,30, prosegue nel salone della biblioteca comunale di viale Europa la mini-rassegna cinematografica dal titolo «ragazzi, insieme [redacted] discute meglio!», organizzata dagli atelier delle scuole Cerlogne, Einaudi di Aosta e della Carlo Viola di Pont-Saint-Martin. Per sabato è in programma «Pomodori verdi fritti alla fermata del tre[redacted] di John Avnet. Ingresso libero.

Cinema e inchieste tra i programmi di oggi delle televisioni francofone

Tsr [redacted] d'amore

In seconda serata filmato sulla Guerra Fredda

Un bel film d'animazione nel pomeriggio di Tsr, alle 14,15. [redacted]' *«Les fabuleuses aventures du légendaire Baron de Munchausen»*, diretto da Jean Image e musicato da Michel Legrand. Ne è protagonista [redacted] leggendario Barone di Munchausen, [redacted] personaggio straordinario, più chiacchierone di una gazza, eccentrico e gioioso, narratore inesauribile di viaggi curiosi e incredibili. La più stupefacente delle sue avventure incomincia tuttavia quando il re gli affida una missione di fiducia [redacted] un paese lontano.

In serata, alle 20,05, la rete svizzera prosegue con *«Check Up»*, la trasmissione dedicata alla salute. Tema della puntata l'alcolismo, un fenomeno che in Svizzera colpisce oltre 170.000 persone.

Alle 20,55 France 2 trasmette invece *«Le match de notre vie»*, un film televisivo di Gareth Davies, con Hervé Laudière, Lydia Andrei [redacted] Jean-Pierre Cassel. E' la storia dell'amicizia-rivalità fra due campioni di rugby, uno francese e l'altro gallese, innamorati della stessa donna.

Al Pacino protagonista del film su Tsr

Alle 21,20 Tsr presenta *«Frankie et Johnny»* (Usa, 1991, 117'), un film [redacted] Garry Marshall, con Michelle Pfeiffer e Al Pacino. Protagonisti un uomo e una donna: lei, cameriera in un ristorante di New York, nasconde dietro la sua loquacità divertita il dolore [redacted] un amore spezzato. Lui, cuoco [redacted] recente arrivo, ne cade subito innamorato e le fa una corte spietata. Ma la giovane donna lo respinge e incanala il tutto in un confronto serrato. Alle 22,45 la rete francese presenta *«Bas les masques»*, la trasmissione condotta da Mireille Dumas. [redacted] centro della puntata una questione scottante: *«Détectives, inspecteurs des impôts... jusqu'où peuvent-ils aller?»*.

Alle 23,30 Tsr manda infine in onda la prima puntata [redacted] *«Les messagers de Moscou»*, un documentario di Daniel Wolf sulle fasi cruciali della Guerra Fredda. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. Giulio Cesare [redacted], [redacted] 856.521. **Jumanji.** Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30.
AQUA 400 c.so Giulio Cesare 67, [redacted]. 856.521. Vedi teatri.
ALFIERI pz. Solferino 2, t. 562.3800. Per Pomeriggi al cinema venerdì 15/3 **Cara insopportabile Tess**
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele [redacted], tel. 547.007. Sala 1. **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Dracula morto e contento.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; [redacted] Sala 3. [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Two Much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24, [redacted] **Palermo [redacted] solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, [redacted]. 436.0723. **La dea [redacted].** Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted]
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Strange days.** Ore 16,10; 19,05; 22. Viet. 14
CRISTALLO v. Golto 5, t. 650.7100. **Fluke.** [redacted] 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Strange days.** Or.: 16,10; 19,05; 22.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
[redacted] BLU piazza Sabotino. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [redacted] p. Sabotino. **[redacted] des delfamore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
[redacted] piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. [redacted]. Riposo.
[redacted] c. Trapani 57. **Uomini [redacted] donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Othello.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or. 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO [redacted] via Montebello 8, tel. 817.1046. **Niente di personale** (Nothing personal). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'usseró sul tetto.** Or.: [redacted], 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [redacted]. 532.448. **Sabrina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.[redacted]. **Uomini [redacted] senza donne.** [redacted]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
[redacted] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[redacted] shorty.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Ragio[redacted] sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted]O RITZ via Acqui 2. **Il presidente - [redacted] storia d'amore.** Orario: 15,45; [redacted]; 20,15; [redacted]
VITTORIA via Roma 336. **[redacted] strozzato.** [redacted]: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO [redacted] [redacted]. Atrio partenze dell'aeroporto di Caselle Torinese, concerto del [redacted] Teatro Regio diretto [redacted] Fabri[redacted] Carminati. Musiche da Romeo e Giu[redacted] di Peter Ilic Cajkovskij e Sergei Prokofiev. Ingresso libero. Informazioni: Sagat Ufficio relazioni esterne [redacted]. 567.6341.
AUDITORIUM [redacted]. Pz. Rossaro. Unione Musicale ore 21 (serie dispari) Teresa Berganza mezzosoprano Juan Antonio Alvarez Parejo pianoforte. Brani di: Haydn, [redacted], [redacted] Halffter, Rodrigo e Falla.
[redacted]. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 21 fino [redacted] 17 marzo Amanda Sandrelli e Massimo Wertmüller in **Gianni Ginetta e altri.** Prevendita cassa [redacted] 10-13/16-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della [redacted] d'Aosta**
19,55 **Il punto magazine: Speciale Juletto**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

[redacted]
12,10; 17,35 **La voix de la [redacted]**
14,14 **Tra [redacted] e campi** [redacted] Katy Peillet
14,30 **De tot e un pocca** [redacted] Carlo Rosset

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

France [redacted]
13,50 **Derrick,** policier
14,55 **Le renard,** série
16,10 **Hartley coeur à vif,** série
16,45 **Seconde B,** série
17 — **Quoi de neuf docteur?,** série
19,15 **Bonne nuit les petits**
19,59 **Journal**
20,45 **Météo 2**
20,55 [redacted] vie, [redacted]
22,45 **Bas les masques**
[redacted] **Journal de la nuit**

R. Aosta Stereo Italiavera
[redacted]; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Rete 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; [redacted] **Informasette**

Tele [redacted]
12,40; 18; 22; 24,15 **Alpitime,** notiziario
13 — **Biancaneve e vissero...,** film
15 — **Amore e potere,** telenovela
16,30 **Match music,** musicale
18 — **Canta Italia,** programma musicale
17,30 **Agente Rockford,** telefilm
20,30 **L'ultimo handicap,** film
23,30 **Crazy Dance,** musicale

101 Radio Valle d'Aosta
[redacted]; 11,30; 15 **101 News**
[redacted] — **Liscio in [redacted]**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box,** dischi a richiesta
19,30 **101 notte italiana**

[redacted] Saint-Vincent 5 Stelle
13; 18; 22,30 **Tg reg[redacted]ale**
13,30 **Baci in prima pagina,** telefilm
17,15 **Giocando con le stelle**
18,30 **Funari live,** [redacted] show
22 — [redacted] **in collegio**

Radio Club
11,30 **354610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio Reporter
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Suisse Romande
12,45 **Tj-midi**
13 — **Notre belle famille**
13,25 **La loi est la loi**
14,15 **Le fabouleuses aventures du Baron de Munchausen,** film
15,55 **La croisière s'amuse**
16,55 **Iznogood,** jeunesse
17,25 **Lois et Clark,** série
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Check-up**
21,20 **Frankie et Johnny,** film
23,20 **Tj-nuit**
23,30 **Le messagers de Moscou**

Radio Monte Bianco
9; 10,05; 12; 15; 18; 17; 18 **Il globo**
9,30 **Grandi successi**
8,30; 10 **L'Oroscopo di Marta**
14 — **Hit Monte Bianco**
15 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

Top [redacted]lia Radio
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
[redacted] — [redacted]**rco Frasson**
17,20 **Mary Mancini**
18,20 **Music Line**

Radio St-Vincent
7; 8,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 [redacted]**v Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy [redacted]t Disco**
17,30 **Soul & Dance music**

Radio Monterosa
7,30 **L'opinionista** con Montanelli
11,10 **L'ospite**
16,15 **Digit Vallée,** flash locale
17,15 **Rock Café** [redacted] Alessandro [redacted]
18,15 **Liscio in allegria** [redacted] Manuela

● **Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte [redacted] delle emittenti**

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA
VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

Oro e difficoltà per Vuillermin e Fagone agli Italiani

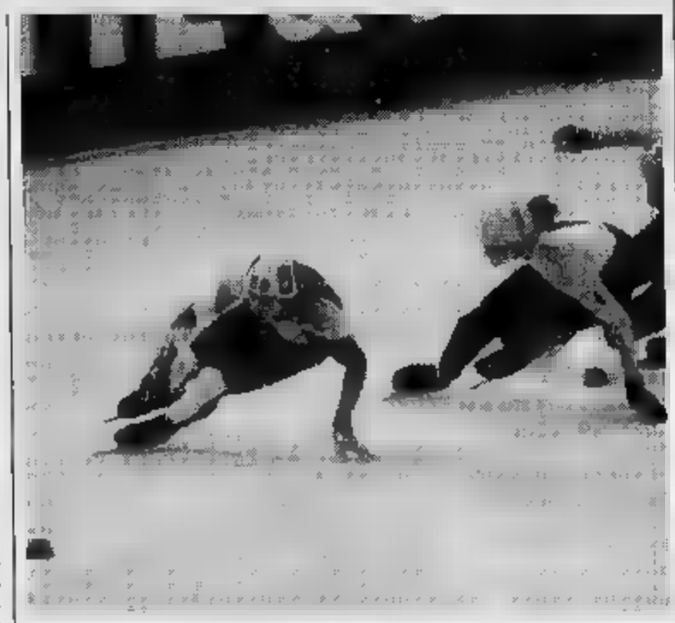
Short track, campioni malgrado le scorrettezze

AOSTA. Due titoli italiani, una medaglia d'argento e una di bronzo: è il bottino ottenuto dagli atleti valdostani ai campionati italiani di pattinaggio di velocità su ghiaccio in pista corta, disputati a Bolzano. Mirko Vuillermin ha primeggiato sui 500 metri, giungendo secondo nella classifica generale e terzo sui 1500 metri, mentre Orazio Fagone ha conquistato il titolo tricolore sui 1000 metri.

Dopo gli exploit nella rassegna iridata di short track in Olanda, i portacolori del Centro sportivo Esercito e delle Frecce rossonere hanno ribadito le proprie qualità ai campionati italiani. Le gare tricolori sono state caratterizzate da alcuni «incidenti» che hanno penalizzato sia Vuillermin sia Fagone.

«Nella finale dei 1500 metri - spiega Mirko Vuillermin -, Franceschina mi ha urtato facendomi cadere assieme a Orazio. Anche sui 1000 metri il rappresentante del Bormio è stato scorretto, spingendomi. Gli atleti che erano stati esclusi dai Mondiali hanno cercato una rivincita, assumendo però atteggiamenti incomprensibili. Non avevamo certo bisogno di dimostrare ai campionati italiani le nostre qualità, però mi aspettavo da parte degli altri un comportamento sportivo».

Anche Orazio Fagone non ha gradito l'atteggiamento di alcuni concorrenti nella rassegna tricolore. «L'amarezza maggiore nasce proprio dagli "incidenti" che sono accaduti in gara - dice il portacolori delle Frecce rossonere -. Fossimo stati all'estero sarebbero state prese sanzioni severe per le scorrettezze subite. Non eravamo concentratissimi dopo i Mondiali, ma abbiamo comunque ribadito di avere ancora molto da spendere per il finale della stagione».



Mirko Vuillermin ha conquistato il titolo tricolore nei 500 metri a Bolzano

Manca ancora un appuntamento di primaria importanza per chiudere l'annata: il campionato mondiale a squadre in programma a fine mese a Lake Placid. Il responsabile tecnico Stellio Conti non ha ancora reso noto l'elenco dei convocati, ma non dovrebbero esserci dubbi sulle presenze di Mirko Vuillermin e di Orazio Fagone.

Sigfrido Beneyton

Basket, la sconfitta dell'Union Uap Assurances nel campionato di C2

«Battuti dal nervosismo»

I valdostani sono stati superati a Verbania per 92-78 a causa di un brutto primo tempo
L'allenatore Frosini: «Nei momenti delicati la squadra perde la calma anzichè ragionare»

AOSTA. Si è interrotta a Verbania la serie positiva dell'Union Uap Assurances nel campionato di serie C2 di pallacanestro. Dopo due successi consecutivi, gli aostani hanno sprecato l'opportunità di centrare il tris di vittorie che li avrebbe proiettati nelle posizioni a ridosso delle formazioni che lottano per la promozione. «Ancora una volta abbiamo pagato a caro prezzo il nervosismo che si evidenzia ogni qualvolta ci troviamo in difficoltà - sottolinea l'allenatore Luigi Frosini -. I momenti delicati di squadra anzichè ragionare e mantenere la calma, perde il controllo della situazione, compromettendo così la possibilità di recupero. Il Verbania si è rivelato avversario di tutto rispetto, però abbiamo agevolato il successo dei novaresi giocando ben al di sotto delle nostre possibilità».

«Soprattutto nel primo tempo la squadra ha lasciato parecchio a desiderare - aggiunge Frosini -, con la difesa non sufficientemente aggressiva e seri problemi nella circolazione di pallone. Nella ripresa la situazione è migliorata, però nel momento del possibile aggancio ci siamo disuniti. Sono mancate soprattutto le guardie. A livello individuale si sono salvati soltanto Padovani e Polin».

Il Verbania ha subito impresso un buon ritmo alla partita, sfruttando le pecche dei granata. Chiusa la prima frazione di gioco in svantaggio di 12 lunghezze (48-36), l'Union Uap Assurances ha dato chiari segnali di ripresa nella parte iniziale del secondo tempo, riuscendo a portarsi a 3 punti dai padroni di casa (63-60) per poi però cedere nel finale, con il Verbania vittorioso con il punteggio di 92-78.

Miglior realizzatore è stato Polin, con 23 punti. Sono andati a segno anche Padovani (18), Gyppaz (17), Grattacaso (6), Di Muzio, Ferrari (5), Cremonese e Melotto (2).

Sabato l'Union Uap avrà l'occasione per riscattarsi nel confronto casalingo contro i torinesi del Crocetta. «All'andata fummo sconfitti a Torino per due punti - dice Frosini -, gettando al vento nel finale un successo che sembrava alla nostra portata. Adesso vogliamo rifarci». **[s. b.]**

Roberto Padovani (18 punti nell'ultima partita) mentre conquista un rimbalzo

SPORT FLASH

CALCIO

Questa sera si giocano i recuperi dei dilettanti

Si disputano oggi, alle 20,30, alcuni recuperi nei campionati dilettanti. In Promozione il Sarre/Cogne ospita il San Gillio. In Seconda categoria derby: Coumba Freide-St-Christophe, St-Pierre-Grand Paradis e Valdigne Mont Blanc-Champdepraz/Montjovet.

PALLAVOLO

Prima divisione, i risultati dell'avvio del campionato

Una vittoria in trasferta e due casalinghe, tutte per 3-0, nel 1° turno del campionato di Prima divisione femminile di pallavolo. Il Ces Cogne ha espugnato il parquet del Pgs/Vbc, Nus/Fénis e Aosta hanno sfruttato il fattore campo, superando Anspi St-Vincent e Aymavilles.

TENNISTAVOLO

Il Tt Pink Saint-Vincent chiude con un «cappotto»

Con un «cappotto» per 5 a 0 inflitto al Bergamo sul suo campo, la Libertas Tt Piuk di Saint-Vincent ha vinto in modo trionfale il campionato di serie B. Ora la società è alla ricerca di uno sponsor per la serie A.

LA POLEMICA

CRITICATA LA PROVA DI SLEDOG

Il «caso» della tappa della Doko Cup disputata a Col di Joux

«La gara è stata falsata»

Il musher Perri: «Hanno preferito annullare la prima frazione favorendo chi ha partecipato soltanto alla seconda». La risposta degli organizzatori

SAINT-VINCENT. Non è filato tutto liscio al Colle di Joux per la prima edizione del Grand Prix Vallée d'Aoste Casino de la Vallée -Trofeo les Pleiades, gara di sledog (slitte trainate da cani) valida per la Doko Cup che ha portato, sabato e domenica, sulle nevi del colle settantina di musher. Gli organizzatori, a causa del sole caldo che ha reso malconcio la pista, hanno dovuto annullare le prove di sabato non tenendo conto, per la classifica finale, dei tempi ottenuti.

Di qui la polemica innescata da Dodo Perri, musher valdostano di livello internazionale. «La classifica finale - dice Dodo Perri, che si è piazzato 5° nella gara di slitte a 6 cani - è stata falsata dal fatto che ci sono stati concorrenti che hanno sfiancato i cani correndo sia sabato sia domenica ed altri che hanno scelto di correre soltanto domenica, con mute di cani freschi e quindi hanno avuto buon gioco a vincere. Con altri conduttori, tra cui alcuni italiani, avevamo chiesto che a chi aveva corso soltanto domenica venisse "caricata" una penalità in minuti, ma l'organizzazione non ha accolto la richiesta. Ecco perchè queste classifiche non sono attendibili».

Il musher di Courmayeur Dodo Perri classificatosi al quinto posto nella categoria «sei cani» della gara disputata a Col di Joux

Di altro parere Paola Allietto, che ha curato l'organizzazione valdostana della gara. «Effettivamente - dice - sabato la pista era in buone condizioni e quindi abbiamo ritenuto di non tener conto dei tempi. Molti, tra l'altro, hanno fatto la prova a titolo di allenamento. Poi sabato sera abbiamo fatto battere la pista e domenica il tracciato era, a detto di tutti i concorrenti, splendido, per cui la classifica è nata da questa gara fatta in condizioni ottimali». La polemica di Dodo Perri per Paola Allieto «non sta in piedi. Domenica hanno vinto le gare, nelle differenti specialità, mute e musher che avevano corso anche sabato. E quindi Perri scuse pretestuose».

Sul piano agonistico, nella prova riservata a «minislitte» con uno o due cani e uno sciatore, specialità denominata Pulka, ha vinto l'autriaca Monika Milazzi che attualmente guida la classifica della Doko Cup. Nella categoria slitte a 4 cani siberiani ha vinto Danilo Loner, in quella a 4 cani sempre siberiani ha prevalso Diego Brianza. Nella prova riservata a slitte trainate da 4 cani il migliore è risultato Bruno Dal Pozzo che ha fatto il bis nella gara per slitte trainate da 6 cani. In questa prova, buona la prestazione del valdostano Daniele Rao, finito terzo. Nella gara per slitte da 10 cani ha vinto Vittorio Foti. **[a. c.]**

DAILY. SEMPRE UN PASSO AVANTI.

Daily Basic* a partire da 27.900.000. 20 milioni

Due opportunità da non perdere per scegliere la forza e l'agilità della gamma Daily a condizioni più che mai vantaggiose: a partire da un prezzo ancora più competitivo grazie a Daily Basic, con in più una grande offerta finanziaria. Fino al 31-3-'96 potete infatti beneficiare di un'eccezionale formula rateale su tutta la gamma furgoni (Daily Basic compreso): 20 milioni a tasso zero, durata 18 mesi. Ma non è tutto, perché nelle Concessionarie Iveco vi aspettano altre opportunità di finanziamento altrettanto convenienti. Andate subito a informarvi.
* Il prezzo si riferisce al Daily Basic, versione 35 S cabinato, esclusa IVA e messa su strada. ** Daily e TurboDaily versione furgone, usato esclusivo le spese di spedizione (L. 350.000) - TAN 0% - TAEG 1,77%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso né con altre formule Assistenza SAVA.

Dal vostro Concessionario Iveco

IVECO

MOTTINO
veicoli industriali S.p.A.
ST. CHRISTOPHE - LOC. GRAND CHEMIN 114 - TEL. 0165/361454
BUROLO D'IVREA - VIA CANDOSSINO 2/B - TEL. 0125/577625
QUART - LOC. AMERIQUE 25/A - TEL. 0165/765873

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

NEGRINELLI ERMANNO Tel. 40357 / 41977
Via Adamello 12 - AOSTA

TELECOM ITALIA MOBILE DEALER AUTORIZZATO

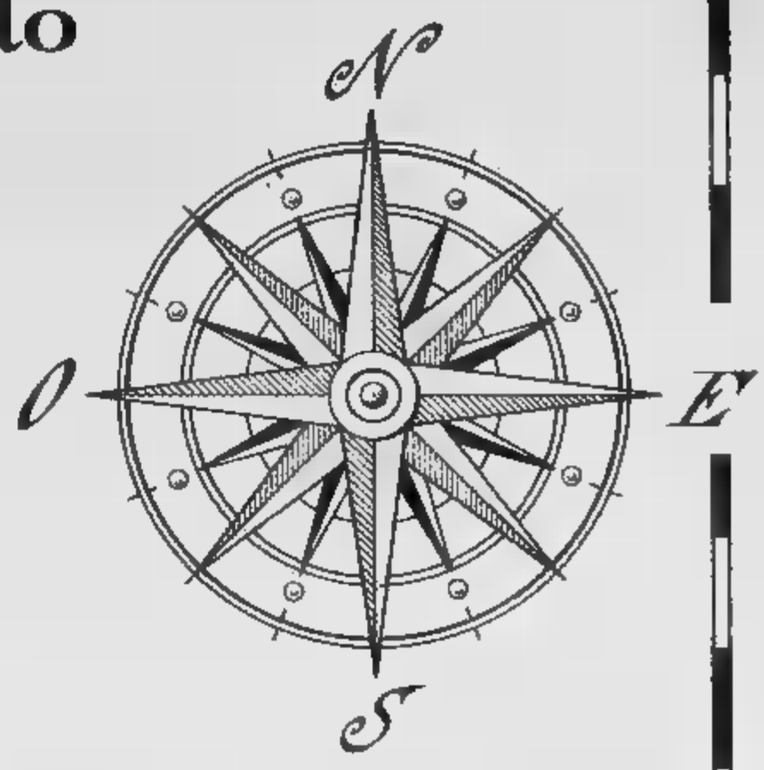
OFFERTISSIMA!! AFFRETTATEVI! «Sino al 16 cellulari G.S.M. a partire da L. 730.000 IVA compresa a chi sottoscrive un nuovo abbonamento TIM

EUROGOLD
Il più esperto.
La comunicazione più confini. Eurogold è compatibile con gli del Microtac Vip, leggero, ricco di funzioni, è il primo dotato dell'esclusivo dispositivo Vibra Call che avverte dell'arrivo di una chiamata con leggera vibrazione.
La Sim Card contiene tutti i vostri dati e permetterà comunicare anche senza il telefonino.

Il della convenienza.
Un telefonino che ha tutte le caratteristiche necessarie per diventare, con la vostra Sim Card, collaboratore ideale. Grande nella tecnologia, compatto nelle dimensioni, ricco nelle prestazioni e intelligente nel prezzo. Cosa chiedere di più ad un portatile?
Il massimo pratichità re con la Sim Card, la carta intelligente che contiene tutti i vostri dati.

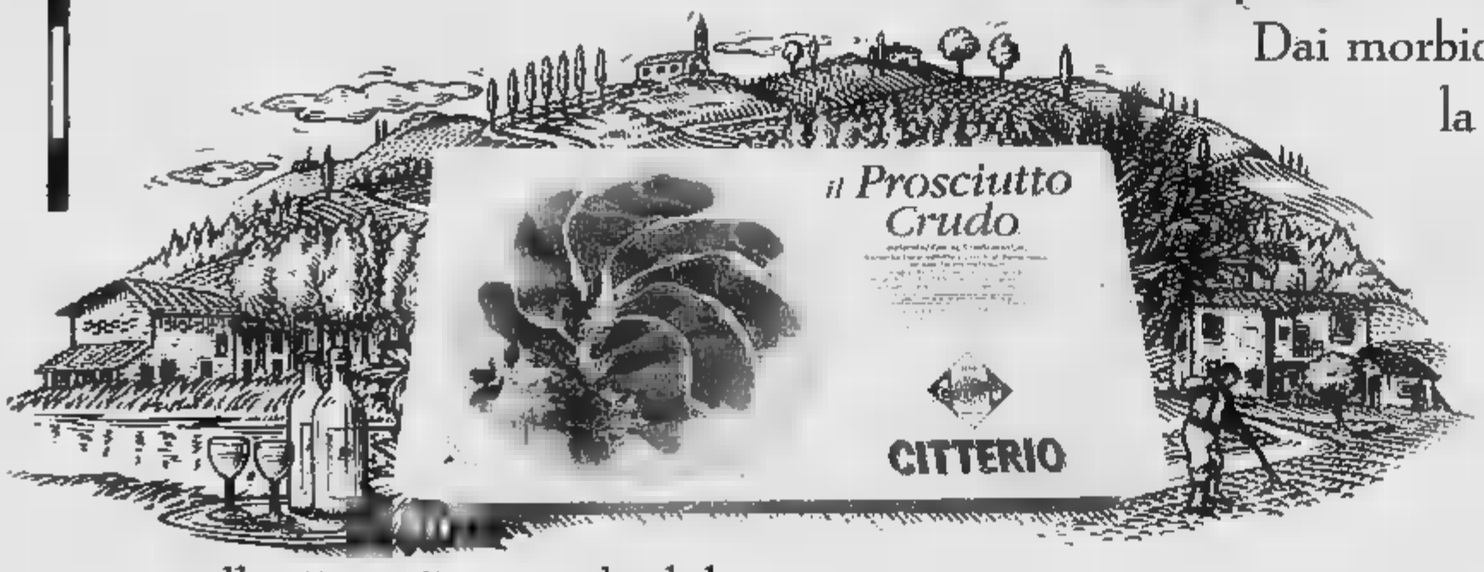
ET 337
Il più pratico.
Piccolo e pratico, dotato elevata autonomia e, in più, è compatibile con la maggior parte degli accessori del modello TACS ET 237.
Con la Sim Card che contiene tutti i vostri dati il vero giramondo.

Sapete orientarvi nel mondo del prosciutto crudo?



Dalle nobili terre di Parma,
la più aristocratica dolcezza italiana.

Dai morbidi colli di San Daniele del Friuli,
la dolcezza che si scioglie in bocca.



Dalla Casa Citterio, la dolcezza
per tutte le case del mondo.

Citterio: solo dolcezze originali.

Tutta la qualità del prosciutto più dolce è custodita nelle vaschette Citterio, confezionate esclusivamente nei luoghi di origine e garantite dai marchi dei Consorzi di Parma e di San Daniele. Fette magre, solo il cuore del prosciutto senza il grasso in eccesso. Tutta la dolcezza del prosciutto ben stagionato e come appena affettato, ad un prezzo che solo il leader di mercato può offrirvi. Ogni volta che ne avete voglia, da Citterio.

1878 CITTERIO MILANO

CITTERIO

Lancia δ e Lancia δ HPE finanziano i vostri desideri.

Con sole L. 367.000 mensili, un comodo pagamento dilazionato in ben 48 rate. Ed inoltre, su un numero limitato di vetture, 2 milioni di supervalutazione sull'usato.

Da Lancia Delta a Lancia Delta HPE potete avere molte soddisfazioni. Non solo in termini di piacere di guida, comfort e prestazioni dei nuovi motori ma anche di comodità di pagamento. In più, solo su un numero limitato di vetture ancora disponibili presso le Concessionarie, al vostro usato sarà riservato un trattamento particolare. Perché passare ad una Lancia Delta o a una Lancia Delta HPE è un bel vantaggio, soprattutto a queste condizioni. Ma affrettatevi. L'offerta di supervalutazione vale fino ad esaurimento del lotto limitato di vetture.

Esempio: Lancia δ 1.6 LE
Prezzo chiavi in mano L. 26.800.000. Importo finanziato L. 15.000.000.
Rata 366.600 per 48 mesi - TAN 8% - TAEG 9,24% - Spese apertura pratica L. 250.000.
L'offerta è valida fino al 31 marzo 1996.

L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge. SAVA

Lancia Il Granturismo

M. Testa

Concessionaria Lancia

Sede: via S. Evasio 16/a e 31 - Asti

tel. (0141) 43.64.36 - fax (0141) 35.31.77

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. P[illegible] BELLÈ
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 11
Tel. (0141) [illegible]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 13 Marzo 1996 n. 33
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 9
Tel. (0141) 592.222

Ieri nuova manifestazione di protesta degli operai della fabbrica in crisi

«E noi della Morando non voteremo»

Alcuni operai hanno minacciato di respingere i certificati elettorali se non ci saranno soluzioni
Nel pomeriggio è ripresa la trattativa per il ricorso alla Cassa integrazione. Appello alle banche

ASTI. «Questa fabbrica sta morendo, dopo due mesi di attesa siamo rimasti soli: dov'è la città e dove sono le istituzioni?». Ancora disperate grida d'allarme sulla Morando Impianti: ieri mattina le maestranze sono tornate a bloccare corso Torino.

L'ennesima manifestazione per chiedere, con animo sempre più rabbioso, garanzie per il futuro: «Perchè le banche continuano a non decidere?». Poi un avvertimento alle forze politiche: «Se nulla cambierà, il 21 aprile non andremo a votare. Forse allora qualcuno si accorgerà di noi».

Senza stipendio e ormai anche senza lavoro i fornitori, che vantano crediti per l'azienda, non consegnano più le materie prime), i pochi addetti hanno raggiunto il cortile interno verso le 9.

Tra le mani i campanacci esibiti nelle precedenti cinque manifestazioni cittadine. Il corteo, aperto dai delegati del Consiglio di fabbrica, ha raggiunto la palazzina vuota di corso Don Minzoni che fino a gennaio ha ospitato gli uffici commerciali della Morando. Da lì gli addetti sono sfilati negli uffici tecnici, dove nei locali deserti è risuonato il suono pesante dei campanacci. Non una parola o uno slogan.

Poi di nuovo in cortile e, da lì, nella palazzina dove trovano posto la direzione e gli uffici amministativi: una «via crucis» terminata su corso Torino, dove il traffico è stato improvvisamente interrotto. Ancora frasi esasperate: «E' ora che gli astigiani si accorgano di noi».

Sfoghi e discussioni mentre il traffico imboccava percorsi alternativi. Scoramento nelle parole di Giorgio Sansalvadore, da 34 anni alle dipendenze Morando: «Ci hanno abbandonati: che cosa possiamo fare? Io sono per non ritirare il certificato elettorale, non andare a votare. Se in fabbrica lo facessimo tutti, saremmo quasi 300. Aggiungendo familiari e parenti, supereremmo il migliaio di astenuti. Qualcuno dovrà ben farsi l'esame di coscienza».

Un altro operaio: «I nostri parlamentari dove sono? Cosa stanno facendo per noi?». Silvano Uppo, delegato sindacale, precisa: «Tagini è venuto un sabato pomeriggio, durante l'assemblea permanente. Però Scaglione, Fogliato e Franzini Tibaldeo non li abbiamo mai visti». «La Morando? Ormai è come una candela che si spegne a poco a poco - dice Emer Tommasini, operaio - ho 50 anni, di cui 33 passati qua dentro. Adesso cosa resta? Arriveranno mai i soldi per far ripartire l'azienda? Quando ci pagheranno lo stipendio? Io non riesco neanche più a dormire di notte».

Gli appelli del sindaco Bianchino, il presidente della Provincia Goria e il vescovo Poletto alle banche, affinchè decidano in fretta di finanziare il «piano di sopravvivenza» aziendale (5 miliardi, per produrre fino a fine maggio), trovano tra le maestranze un'eco lontana. Vince più che altro lo sconforto.

«Ci stanno riservando una morte lenta» taglia corto Alfredo Nevi, 25 anni in Morando. Guido Giraudi, delegato sindacale: «Cos'è successo in questi due mesi? Nulla, nessun indizio. Si continua a perdere tempo prezioso».

Nella tarda mattinata, dopo aver sciolto il blocco stradale, il sindacato si è confrontato con i dirigenti Morando; nel pomeriggio la trattativa è ripresa per discutere il ricorso alla cassa integrazione straordinaria (ieri girava insistentemente che il provvedimento avrebbe potuto riguardare 200 dei 300 dipendenti).

E intanto, tra le maestranze, qualcuno cerca di sdrammatizzare e tenta l'ironia. Ieri qualche addetto ha diffuso falsi biglietti da 50 mila lire accompagnandoli con una battuta: «Finalmente oggi ci hanno pagato lo stipendio: ora. Ringraziamo per tanta improvvisa solidarietà».

Sopra, momenti del blocco di corso Torino da parte degli operai della Morando ieri mattina. A fianco un operaio mostra alcune delle copie dei biglietti da 50 mila lire distribuiti ieri. A destra dall'alto gli operai Giorgio Sansalvadore ed Emer Tommasini (FOTO GIULIO MORRA)

Dai vigili urbani

Multato il «prof.» pattinatore

ACQUI. Oltre che per la teoria della relatività, Albert Einstein passò alla storia anche per la distrazione. D'altronde un vecchio luogo comune sentenzia che fisici e matematici si distinguono sempre per qualche stranezza.

Alla presunta regola non si sottrae neppure Enrico Perano, 35 anni, un ingegnere elettronico che abita ad Asti e insegna all'Itis Volta di Alessandria.

Perano è un matematico provetto: ha perfino messo a punto un particolare metodo, che divulga attraverso seminari e conferenze qua e là per l'Italia.

Ma c'è dell'altro: l'hobby del professor Perano non è la dama e neppure il gioco degli scacchi, ma il «pattinaggio estremo»: dallo slalom, con evoluzioni tra i birilli, al «jump», che prevede funambolici salti da un trampolino. E in questa specialità ha partecipato a tornei internazionali a Losanna e a Zurigo.

Poteva quindi il professor Perano, invitato al liceo scientifico di Acqui per un seminario, restare insensibile al fascino della Schiavia, la lunga gradinata che conduce dal Duomo a corso Italia? Impossibile. Calzati i pattini in linea, il «prof.» ha provato qualche evoluzione, poi sul più bello è spuntata una vigilessa, che gliene ha dette quattro, intimandogli di esibire i documenti. Perano si è risentito: «Non mi è piaciuto il tono - ha detto -. E poi, credo mi abbia scambiato per un altro, visto che mi ha urlato: "Gliel'avrò già detto mille volte di farlo più"».

In breve, Perano ha risposto «obbedisco» come Garibaldi al suo re, ma ha voltato la schiena e se ne è andato pattinando, lasciando la vigilessa con un palmo di naso. La donna ha dato l'allarme, sono arrivate una pattuglia di vigili e una gazzella dei carabinieri: il prof., visto tanto baccano, ha scelto un angolo decentrato e si è arreso alle forze dell'ordine. Ha pagato la contravvenzione, si è sentito dire «Si vergogni, queste cose alla sua età» e se ne è tornato a casa di pessimo umore.

«Mentalità medievale - ha detto -: in altri Paesi, ma anche in certe nostre città, la gente si sposta sui pattini anche per fare la spesa. Io sono stato braccato come un delinquente».

«Tipo estroso, non c'è che dire - ribatte il comandante dei vigili, Elisabetta Pavan -: però, la prossima volta che vuole esibirsi, ci avverta. Mica si possono fare queste cose sulla via».

Brunello Vescovi

Vicenda Cassa risparmio

Crack Rapisarda a giudizio

ASTI. Il finanziere milanese Filippo Rapisarda e l'ex amministratore delegato di Publitalia Marcello Dell'Utri saranno processati a giugno a Milano. Il rinvio a giudizio è stato deciso ieri: sono accusati di bancarotta fraudolenta per il crack della società costruzioni «Bresciano» di Mondovì.

La vicenda è all'origine di una lunga querelle giudiziaria durata circa 4 anni che aveva opposto Rapisarda agli amministratori della Cassa di risparmio di Asti che in precedenza avevano concesso finanziamenti alla società monregalese: quest'ultimi erano stati assolti nel gennaio '94 ed i giudici avevano disposto la trasmissione degli atti alla procura per un'indagine nei confronti di Rapisarda (all'epoca parte civile nel processo) che insieme a Dell'Utri aveva guidato la «Bresciano». I due amministratori avrebbero accollato alla società debiti non reali per 600 milioni e distratto fondi per oltre due miliardi. [r. gon.]

AGENDA

OGGI IN CITTÀ. Questa mattina alle 11 in municipio ad Asti, l'Ufficio ricostruzione del Comune presenterà il bilancio dell'attività sul fronte degli aiuti agli alluvionati: oltre ai contributi distribuiti a chi ha avuto danni agli immobili o all'auto, si parlerà delle altre iniziative in corso e dei problemi ancora aperti.

CANELLI A TEATRO. Due appuntamenti, stasera e domani, con il teatro d'autore dialettale: per la rassegna «Tempo di teatro» al Balbo la compagnia dell'Erca presenta un lavoro ispirato ad una commedia di Goldoni.

(a pagina 38)

OSPEDALE. Continua la protesta dei medici in ospedale per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. E intanto la Guardia di Finanza fa un'ispezione per accertare la presenza di abusivi tra chi assiste a pagamento i ricoverati

(a pagina 34)

Torna domani la pagina «dalcinquealsei», redatta in collaborazione tra gli studenti delle scuole Superiori dell'Astigiano. Tra gli argomenti trattati, le gite studentesche, i ricordi e desideri.

Altre candidature

I due poli presentano i loro [illegible]

ASTI. Si vanno definendo, seppure in forma non ancora ufficiale, le candidature in vista del voto del 21 aprile.

Ieri hanno sciolto le riserve sia l'Ulivo che il Polo, che hanno annunciato, in attesa della presentazione (per il Polo sarà venerdì al Salera) le rispettive «scuderie». L'Ulivo ha annunciato i nomi di Giovanni Saracco, Vittorio Voglino e Dino Scanavino; il Polo quelli di Lorenzo Giribone, Antonio Baudo e Maria Teresa Armosino. La parola definitiva, per il centro destra, potrebbe aversi solo una volta che si saprà se la frattura tra Cdu-Ccd e Polo si ricomporrà (come pare), oppure no.

Intanto la maggioranza dei partiti ha avviato la raccolta delle firme per le candidature che dovranno essere depositate lunedì 18 marzo.

Da registrare anche una presa di posizione del Comune dopo l'esposto del pannelliano Longo.

SERVIZIO A [illegible]

E' il «Vinfilmfestival», la manifestazione che la Provincia organizza a maggio

Ciak si gira: protagonista il vino

Anche una caccia al tesoro a cavallo nell'Astigiano

ASTI. Stefania Sandrelli per cominciare e Gérard Depardieu per proseguire; potrebbero essere i due celebri attori a portare a battesimo la nuova manifestazione che la Provincia si prepara a varare a maggio. La rassegna ha un nome e sembra uno scioglilingua: «Vinfilmfestival», tre parole in una per svelare l'intenzione di fare di Asti la capitale del vino non solo in bottiglia, ma anche sullo schermo.

Una delle finalità dell'iniziativa, ideata dal regista astigiano Livio Musso, è la creazione di una videoteca internazionale che, attraverso un concorso, raccolga materiale su «il vino, i suoi derivati e il mondo». Saranno accettate pellicole cinematografiche, di fiction televisiva, documentari, audiovisivi, clip pubblicitari e anche scritti giornalistici (i premi riguarderanno le sezioni vino, grappa e altri).

Il tutto, di anno in anno, verrà raccolto nella videoteca insieme ai film celebri che hanno

Livio Musso regista astigiano è l'ideatore della manifestazione organizzata dalla Provincia

contato il mondo del vino. Alcuni di essi («La leggenda del santo bevitore», «Quattro tra le nuvole») saranno proiettati nell'anteprima della manifestazione fissata per metà maggio. Arriveranno anche registi celebri: «Speriamo di avere Bertolucci e il suo ultimo film 'Io ballo da sola', ambientato in cantina del Chianti Senese» indica Musso. A Stefania Sandrelli, produttrice di vino in Toscana, potrebbe toccare il ruolo di madrina.

Saranno pure organizzate mostre (i vetri di Franco Zavattaro, manifesti d'epoca, etichette antiche) e previsti premi alla carriera (tra i papabili, lo scrittore Mario Soldati). L'anteprima di maggio (ancora da fissare la data precisa) sarà assaggio dell'edizione '97: «Per quella data puntiamo ad avere Gerard Depardieu, appassionato produttore di vini di Borgogna e da sempre un grande del cinema» indica Musso.

La manifestazione, voluta in particolare dal vicepresidente provinciale Giovanni Borriero, precederà la rassegna della Camera di commercio «Vindimaggio». «Finalmente - il commento del presidente Salva Garipoli e del sindaco Alberto Bianchino - gli enti astigiani incominciano a lavorare insieme nel settore della promozione economica e turistica».

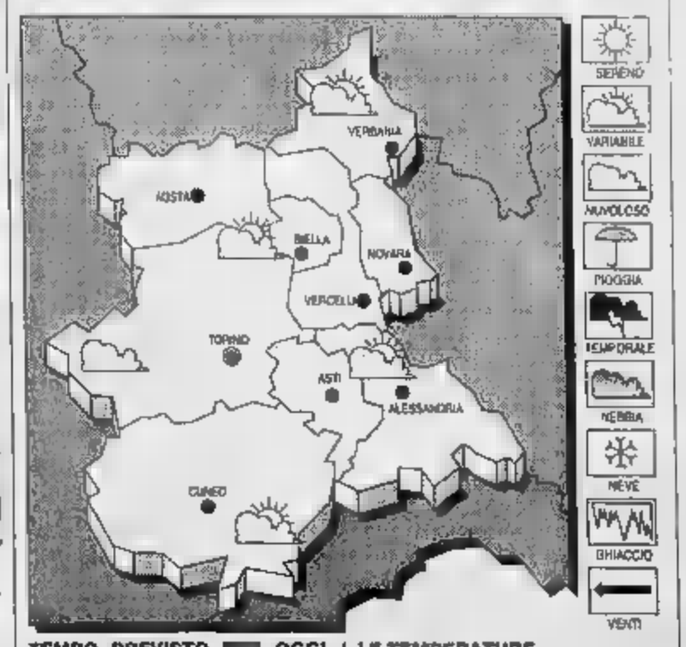
Un'altra manifestazione della Provincia, anch'essa ideata da Musso, farà il traino al Palio: la «Cerca», ovvero un raduno di cavalieri italiani e stranieri che, ai primi di settembre, saranno impegnati per alcuni giorni in una sorta di caccia al tesoro. Con partenza notturna dal capoluogo, la «Cerca» salperà in provincia attraverso percorsi naturalistici (lungo il Tanaro e nei boschi di Muscandia, nel Nord Astigiano). A fare da corollario, convegni sulla letteratura fantastica, musiche celtiche, cucina rustica, gara e tornei in collaborazione con Comuni (soprattutto quelli gemellati con centri stranieri), Pro loco e associazioni di volontariato.

«Un buon pretesto, anche per le agenzie di viaggio - rileva Borriero - per proporre nuovi pacchetti turistici puntando sull'Astigiano».

[l. n.]

Stefania Sandrelli e Gérard Depardieu protagonisti del «Vinfilmfestival»?

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo da poco nuvoloso e velato; possibilità di addensamenti.

Stazionaria.

VENTI. Moderati orientali.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con residui addensamenti.

LE TEMPERATURE

Max: 8; min: -1; media: 6

Max: 10; min: 2; media: 6

Torino 8; Alessandria 7; Aosta 6; Cuneo 7; Novara 8; Vercelli 7.

Un'improvvisa ispezione in corsia lunedì sera della Guardia di Finanza

Controlli notturni in ospedale

Accertamenti sulla presenza di abusivi che prestano assistenza a pagamento ai ricoverati
Almeno un paio i casi dubbi. L'intervento deciso dopo l'esposto delle operatrici «regolari»

ASTI. La Guardia di finanza è arrivata in corsia: un'ispezione notturna, fatta con molta discrezione, alla ricerca degli «abusivi». Una decina i controlli effettuati, al vaglio degli inquirenti: pare che ci siano un paio di casi «sospetti».

Un'operazione decisa qualche giorno fa, d'accordo la direzione sanitaria, dopo che al Comando delle Fiamme gialle era arrivato un esposto firmato da un gruppo di assitenti private, le cosidette «badanti» che svolgono servizio di assistenza a pagamento ai ricoverati in ospedale. All'inizio dell'anno, l'Usl ha emanato un regolamento che doveva portare chiarezza nel settore: chi continuare questa attività, deve dotarsi di partita Iva per il rilascio delle fatture, sottoscrivere polizza assicurativa responsabilità civile verso terzi e altro ancora. Molti si sono messi in regola (una ventina le operatrici singole, altre trenta circa divise in due cooperative), ma qualcuno ha continuato come prima. E così è partito l'esposto delle «regolari»: «Da quando è entrato in vigore questo regolamento, noi che ci siamo a posto abbiamo diminuito il lavoro, mentre le altre continuano, più di prima».

Così il capitano Luca Mazzapicchio della Guardia Finanza ha concordato con i vertici dell'Usl 19 un sopralluogo: lunedì notte, verso le 22, una pattuglia delle Fiamme gialle, accompagnata da medici e dirigenti dell'Usl ha fatto «visita» in alcuni reparti. Una decina, in quel momento, gli «estranei» incontrati in corsia: a tutti è stato chiesto di fornire le generalità e a motivare la loro presenza. Nella maggioranza dei casi si sarebbe accertato che si trattava parenti e persone con regolare permesso. Due i dubbi: «Verificheremo la loro posizione - spiega il capitano Mazzapicchio - e nell'eventualità si tratti di abusivi vedremo quale provvedimenti adottare. E' bene che si capisca la necessità di mettersi in regola: in caso contrario si rischia la denuncia quali abusivi totali». Al Comando di via Cotta assicurano che altri controlli «a sorpresa» saranno effettuati nei prossimi giorni. Dalla direzione sanitaria ricordano che già in passato erano stati fatti controlli e che il fenomeno degli abusivi sarebbe in diminuzione. «Ora speriamo di ridurlo definitivamente». [f. la.]

Guardia e rapinatore

Aveva complici l'agente di custodia che assaliva e derubava prostitute?

ASTI. Continuano le indagini della Squadra mobile dopo l'arresto di Paolo Martino, 24 anni, l'agente di custodia in servizio al carcere di Quarto che ha confessato di aver rapinato alcune prostitute. Negli interrogatori il giovane, originario di Crotone, ha ammesso otto colpi: agli investigatori (l'inchiesta è coordinatata dal procuratore Sebastiano Sorbello) sospettano il suo coinvolgimento in altri: in alcune occasioni sarebbe stato spalleggiato da complici. Un «serial rapinatore» che sceglieva le sue vittime nella zona di Quarto e Castello d'Annone. Il rapinatore, che indossava un giubbotto in pelle, si presentava a bordo di una Golf, lo stesso modello dell'auto dell'agente: dopo il rapporto sessuale il sconosciuto estraeva un'arma (pare si tratti di una Beretta 92, la pistola d'ordinanza) facendosi consegnare del denaro. Ma i soldi non sarebbero l'unico movente delle rapine: pare invece che il giovane nutrisse un vero disprezzo nei confronti delle «ducciole». E' la rapina sarebbe una sorta di punizione.

Paolo Martino 24 anni l'agente di custodia arrestato per rapina

Ieri intanto i magistrati hanno interrogato nel carcere di Quarto un macedone arrestato alcune settimane fa dalla polizia: farebbe parte della «banda dell'Audi rossa».

Secondo l'accusa, l'uomo, che ha respinto gli addebiti, avvicinava le prostitute fingendosi cliente poi con i complici le rapinava e stuprava. Deve rispondere di sequestro di persona, rapina e violenza carnale. [r. gon.]

MEDICI

Continua la protesta

Prosegue le iniziative dei medici ospedalieri che sollecitano il rinnovo del contratto di lavoro. La protesta, indetta sindacati autonomi (non partecipano Cgil, Cisl, Uil e l'Anpo che organizza i primari) consiste nel rifiutare il lavoro straordinario e nel trasformare la «pronta disponibilità» in «guardia attiva». «In effetti - commenta Ercole Biamino, segretario provinciale dell'Anaao Assomed - nel primo giorno, le adesioni sono basse. Ma altri colleghi, in particolare della Rianimazione, Cardiologia, Otorino, mi hanno assicurato di partecipare alla protesta. Anche a Nizza e Canelli si iniziando ad organizzare l'adesione alla nostra forma lotta: contiamo di arrivare ad un adesioni. Il nostro scopo è mettere in difficoltà l'organizzazione del lavoro, che ne patisca il livello di assistenza, per ottenere l'intervento dele Usl sul governo per far proseguire la trattativa sul rinnovo del contratto». La scelta di trasformare la pronta disponibilità in guardia attiva è stata contestata dall'Usl: lunedì la direzione sanitaria ha diramato ordini di servizio ai medici interessati, dando disposizione che si attenessero a quanto previsto dall'organizzazione del lavoro.

Il grave episodio di intolleranza denunciato da un marocchino residente ad Asti

Aggredito al bar: «Nessuno mi ha difeso»

Il giovane sostiene di essere stato insultato e picchiato da alcuni clienti di un locale in corso Alessandria
E' stato anche colpito al capo con un bottiglia: ha fratture al volto e contusioni. Le indagini della polizia

ASTI. Ha ancora la paura negli occhi. Hamid Choury, marocchino originario di Casablanca, ha 35 anni e un corpo esile su cui uomini hanno infierito con pugni e calci. Perchè? E' quanto sta tentando di scoprire la polizia.

Per qualche minuto che dev'essergli sembrato un'eternità, Hamid è stato violentemente picchiato e insultato in un bar di Alessandria solitamente frequentato da extracomunitari: lo racconta in una stanza dell'ospedale dove è ricoverato da cinque giorni.

Parla a fatica: i pugni gli hanno procurato fratture alle mascelle. Cammina difficoltà: i calci lo hanno colpito alla schiena e il bacino. Con gesto protettivo, si sfiora ripetutamente la testa rasata dove la bottiglia di vetro che qualcuno gli ha scagliato addosso gli ha prodotto una ferita profonda: quattro punti, al pronto soccorso. «Non so perchè lo hanno fatto», continua a ripetere.

«E' successo giovedì pomeriggio, poco dopo le cinque - ricorda l'immigrato, piccoli precedenti penali alle spalle - sono entrato nel bar per prendere un caffè. C'era gente ai tavoli, un gruppo giocava a carte. A un certo punto da un'altra stanza è comparso un tipo robusto, dai lineamenti meridionali: mi ha fatto segno di seguirlo. L'ho raggiunto: è stato la fine. Me li sono trovati addosso; erano in sei, forse ubriachi».

«Qualcuno - ricorda - mi ha colpito alla testa con la bottiglia. Sono caduto a : ho sentito i loro pugni sulla faccia, non finivano mai. Avevano gli scarponi, mi sferravano calci nella schiena e urlavano: 'Marocchini, bastardi'. Hanno preso me per caso. Io non dicevo niente, erano in tanti e troppo forti. Pensavo solo a proteggermi con le braccia la testa che sanguinava. Alla fine mi hanno buttato fuori dal bar, sul marciapiede. Ho perso i sensi».

Riflette, Hamid. «Nel bar c'era tanta gente - dice - eppure nessuno è intervenuto a difendermi. Poi è arrivata la polizia, mi hanno caricato sull'ambulanza. E ora sono qui: ne avrò per un mese». In questura gnalano che l'indagine è aperta e che primo rapporto è già inviato alla magistratura. «Sentiremo presto anche Hamid Choury» assicurano.

Un bimbetto di 20 mesi gioca vicino all'extracomunitario: è figlio Abdel Mounhim. Gli è accanto la madre Samira Jeddar, anni, casalinga. «Siamo in regola col permesso di soggiorno, abitiamo in viale Pilone da 4 mesi - dice Hamid - per la casa paghiamo un affitto di mila lire. Io sono l'unico che lavora, faccio il macellaio ad Alba. resterò disoccupato chi ci aiuterà?»

Hamid Choury, 35 anni, è ferito

Hamid conosceva il marocchino a cui, un anno fa, alcuni giovani di Praia hanno dato : si è salvato per miracolo. Adesso un nuovo episodio di tensione, tra diverse, che si ripete: apparentemente inspiegabile. «Perchè questa cattiveria contro me?» si chiede il giovane. poi: «Vorrei fare denuncia, ma la polizia è ancora venuta in ospedale. Che devo fare? Non posso dimenticare». [l. n.]

CANELLI

Sottoscrizione per Salah

è svolta lunedì pomeriggio al cimitero di Canelli l'autopsia sul corpo di El Hachimi Salah, il marocchino di 34 anni morto venerdì nel bagno abitazione via Buenos Aires. L'uomo è stato avvelenato dalle esalazioni del monossido di carbonio sprigionatosi dallo scaldabagno difettoso. Le indagini dei carabinieri di Canelli hanno confermato la tesi della disgrazia: il giovane magrebino abitava a Canelli dal '90, era benvoluto da tutti e lavorava come muratore per un'impresa edile di Incisa. Per finanziare il trasporto della salma in Marocco (dove vivono i genitori, la moglie Faitha e due figli in tenera età) la comunità araba della Valle Belbo ha avviato una sottoscrizione. I funerali venerdì in Marocco. Anche tra i canellesi si stanno raccogliendo fondi da inviare alla famiglia della vittima. Punti di raccolta il negozio di alimentari di via Buenos Aires dei coniugi Mondo e le parrocchie. [fi. l.]

Il centro civico Asti avrà custode

Il Comune è d'accordo a dotare un custode il centro civico di Asti Est, recuperato dopo i ripetuti atti vandalici dell'ultimo anno. Lo ha assicurato, lunedì sera, l'assessore ai Servizi sociali Maria Debenedetti all'incontro organizzato dal Coordinamento delle associazione e degli enti impegnato sui problemi di Praia. La struttura, intanto, deve ancora riaperta: s'ipotizza che potrebbe arredata e resa funzionale entro i prossimi 15 giorni. [l. n.]

ASTI

Scuole elementari: Parini e Anna Frank unite?

Rappresentanti della circoscrizione Asti-Sud e delle scuola Parini hanno incontrato lunedì i tecnici del Comune. La riunione era stata richiesta per chiarire intenzioni e modalità dell'amministrazione per un possibile trasferimento dell'elementare nei locali dell'Anna Frank, una volta completati i lavori (alla Parini troverebbe collocazione una media). Contro questa eventualità si sono già schierati molti abitanti della zona. «Ora - dice il presidente di Asti-Sud Marco Bonino - anche alla luce di quanto è stato riferito lunedì, chiederemo un'incontro pubblico gli assessori Debenedetti e Mazzarolli». [m. t.]

ASTI

Supermercati «Conti»: incontro sindacati-azienda

E' durato tre ore l'incontro fra la Filmcams-Cgil e la dirigenza dei supermercati «G.S. Conti». Nella riunione, a cui hanno preso parte anche tre delegate in rappresentanza dei addetti, la proprietà ha ribadito l'intenzione operare nuovi investimenti nell'Astigiano. Nel pomeriggio la Cgil ha distribuito ai dipendenti un comunicato in cui si chiede alla dirigenza «un progetto complessivo che mantenga un livello occupazionale» invitando i dipendenti a accettare proposte a titolo individuale». [r. gon.]

ASTI

Due vie intitolate a Silvia Taricco e Erminio Macario?

La commissione toponomastica del Comune di Asti ha proposto alla giunta l'intitolazione di una via a Silvia Taricco, scomparsa alcuni anni fa, esponente di spicco della cultura astigiana e tra i fondatori della rivista «Il Platano». La interessata è una traverse via Spandre, la «bretella» che da Casale conduce a Valmanera. La parola definitiva spetta ora alla giunta. La ha anche proposto, per il futuro, l'intitolazione di una strada al comico torinese Erminio Macario.

Derubati in casa mentre guardano la televisione

Madre e figlio stati derubati mentre si trovavano davanti al televisore. E' successo a Canelli in via Cassinasco nell'abitazione di Maria Scaglione, 70 anni. I ladri hanno portato via banconote per oltre due milioni e oggetti preziosi. [r. gon.]

E' accusato di aver insidiato la figlia 11 anni

Riprenderà lunedì 25 il processo contro il pregiudicato quarantenne accusato «attenzioni particolari» nei confronti della figlia di 11 anni. Nell'udienza di ieri è stata sentita insegnante a cui la bambina fatto le prime confidenze. [r. gon.]

I funerali madre dell'ex sindaco di Villanova

Si svolgeranno oggi alle 15 a Montegrosso i funerali Irene Pia, anni, madre dell'ex-sindaco di Villanova Ivo Bogetto, medico paese. La donna vedova. [m. t.]

Fumava hashish: tradito dai mozziconi sigarette

Un giovane di Mongardino, M.E., 21 anni, è stato denunciato dai carabinieri di Montegrosso alla magistratura. Nella sua abitazione i militari avevano trovato alcune cicche sospette: dall'analisi è emerso che si trattava hashish. [r. gon.]

Guidava un'auto patente

Condanna in pretura a quattro mesi e 20 giorni di reclusione per Marzio Galasso, 33 anni, residente ad Asti Grilli. Senza patente, stato trovato al volante di un'auto: in tasca anche un coltello di genere proibito. [r. gon.]

Il tipografo Almasso neo presidente del circolo Acli

Beppe Almasso, 61 anni, tipografo, è il nuovo presidente del circolo «Acli» di Canelli. Lo hanno eletto oltre un centinaio di iscritti all'associazione cattolica che qualche giorno fa hanno partecipato al rinnovo delle cariche sociali. Vicepresidente Franco Sconfienza. Almasso, che per anni è stato anche una figura di spicco della politica locale (segretario politico e per la dc), ha indicato le iniziative che caratterizzeranno il mandato: potenziare le attività sportive e ricreative svolte nella sedi invernali (in via Dante) ed estiva (in via dei Prati dove le Acli canellesi hanno anche campi di bocce e da tennis) e le serate culturali. [fi. l.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Che hanno le isole ecologiche?

Se la memoria non mi tradisce, credo di aver letto giornali, nei mesi scorsi, che all'inizio del '96 il Comune avrebbe dovuto attivare le cosiddette «isole ecologiche» (aree destinate alla raccolta differenziata di vari materiali) dinanzi ai maggiori supermercati cittadini.

Un'iniziativa che personalmente approvo, soprattutto in un periodo in cui il costo dei rifiuti continua a essere delle voci che pesano di più nel bilancio familiare.

Vorrei sapere se il progetto è ancora decollato per ritardi organizzativi e perchè, nel frattempo, è stato archiviato dal Comune.

lettera firmata

Protesta «Chi piange e chi no»

Ho letto le lamentele dei commercianti sulla questione del Fisco. Dopo Torino e Milano avremo anche ad Asti una serrata?

Mi chiedo dove sia il senso dell'umorismo. Dalle tabelle pubblicate dall'Unione commercianti di Asti sembra che un negoziante con giro d'affari di 200 milioni lavori in perdita.

Mia figlia, 19 anni, diplomata al liceo scientifico e iscritta all'Università, ha cercato lavoro per pagarsi gli studi. Ha risposto ad una inserzione: una fabbrica di un paese vicino ad Asti «assemblatrici». Orario: dalle 6 alle 14 una settimana, dalle 14 alle 21 quella successiva, sei giorni su (cos), sette). Stipendio: 1.210.000 lire (un milioneduecentodieci mila lire al mese!). Si certo, come mi ha fatto notare un conoscente commerciante, ha tutti i contributi pagati. rimane sempre un milione al mese per alzarsi alle 5 del mattino per andare a lavorare.

Il mio conoscente commerciante dice che l'evasione dell'Irpef è l'unico sistema per poter vivere, considerato che per il resto ci sono serie di tasse fisse da pagare che non si possono eludere.

Ma un lavoratore dipendente, pagato con un tozzo di pane, può neanche evadere.

Tutti quanti, cari amici lavoratori autonomi, vorremmo un fisco più equo. Il mio problema, semmai, è capire come mai per statistica un gioielleria dichiara quanto un dipendente comunale. Non è demagogia, provate a pensarci bene.

Soprattutto, visto le trattenute che ci fanno sulla buiste paga, noi lavoratori dipendenti vorremmo avere dallo Stato servizi più decenti (il ministro delle Finanze è mai venuto a fare la coda all'Usl in via Orfanotrofio ad Asti?).

Aldo B.

Nuove strade contro il traffico

Non so se è solo una mia impressione, ma mi pare che il traffico ad Asti abbia raggiunto in questi ultimi mesi livelli insopportabili. Ormai si fanno code in tutte le principali vie e anche quelli minori sono diventate impercorribili.

In Comune hanno un'idea di che cosa sia successo? Servono strade che evitino l'attraversamento della città: ne sono in programma?

D. F.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
: 593.345
: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.332
Montemagno:
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9878.468
: 907.503; 907.602
Costigliole: 968.779
: 0144/88.
: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
: 975.910
: 943.777-943.081
: 948.445,

FARMACIE DI TURNO

Ad ASTI oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Don Bosco**, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.846 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 0 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Maggiora**, corso Torino 91, tel. 410 909
Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre
Nizza: Baldi, via C.Alberto 85

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.568
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
: 917.444
: 999.788
Montemagno:
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
: 0144/8103
Canelli:
Castagnole: 878.161
Castelnuovo: 011/987.6152
Castigliole: 968.095
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.054
: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Asti:
Nizza: 721.704
Autostrade A21: 0131/361.268

GLI APPUNTAMENTI

ASTI. Alla Segreteria generale del municipio si può prendere visione della variante al piano regolatore sulle aree alluvionate. La pubblicazione del progetto continuerà sino al 21 marzo, mentre le eventuali osservazioni dei cittadini potranno essere presentate (su semplice) dal 22 marzo al 20 aprile. Ogni lunedì, mercoledì e venerdì, alle 12, nell'ex sala consiliare i tecnici dell'Urbanistica sono a disposizione per eventuali spiegazioni.

Sono terminati i lavori di ripristino dell'aula di informatica nella scuola media Dalla Chiesa. I lavori, disposti il Comune, hanno riguardato la messa a norma dell'impianto elettrico e la tinteggiatura del locale.

VILLAFRANCA. Un impegno finanziario di 700 milioni è stato inserito nel programma opere pubbliche '96 del Comune: si prevede la realizzazione di un passaggio pedonale sulla statale 10 (tra il peso pubblico di regione Taverne alla Crocetta). Durante i lavori saranno collocati dissuasori contro l'accessiva velocità.

CASTELLO D'ANNONE. Sessantacinque milioni sono stati messi a bilancio dalla giunta per sostenere il funzionamento, quest'anno, della scuola materna, risistemata dopo l'alluvione. Altri 55 milioni sono stati stanziati per il elementari. Infine la convenzione la scuola media di Rocchetta, dove frequentano 55 ragazzini annonesi, costerà al Comune 35 milioni: serviranno come contributo spese per il consumo di riscaldamento, luce, acqua e per sostenere il manutenzione ordinaria.

CIVILE

ASTI. **Si sposeranno:** Gianpaolo Cauda, agente commercio, con Elda Vacchina, ritirata dal lavoro.
Morti: Giovanni Negro, 77 anni; Vincenzo Chiola, 85 anni; Francesco Serratore, 88 anni; Letizia Alberti, 89 anni. **Nati:** Debora Greta Cillo. **Si sposeranno:** Paolo Marzolla, operaio, con Barbara Serafino, commerciante; Sergio Miragoli, impiegato, con Elisabetta Pagliano, impiegata; Francesco Diotti, commerciante, con Fr Durello.

Ha cessato di battere il cuore grande e generoso di

Camillo Dondeynaz

di anni 85

la moglie Pierina, le figlie Luisa e Carla, i nipoti e parenti ne danno l'annuncio a coloro che lo hanno conosciuto e stimato. I funerali avranno luogo a Verrès giovedì 14 marzo alle ore 15 nella Chiesa del Cuore Immacolato Maria ove la cara salma giungerà direttamente dall'Ospedale Regionale alle ore 14,30

— Verrès, 12 marzo 1996.

Ultima offensiva dei partiti per la formazione delle liste in vista delle elezioni

Ulivo e Polo scoprono le carte

Resi noti, ufficiosamente, i nominativi. Cdu e Ccd verso la riappacificazione con Forza Italia e An Rifondazione raccoglie firme per suoi candidati. Il Comune replica all'esposto del pannelliano Longo

Possibili candidati alle Politiche. Da sinistra Aldo Bologna (Rifondazione), Dino Scanavino (Ulivo) e Antonio Baudo (An)

ASTI. Ulivo e Polo scoprono le e annunciano i rispettivi candidati alle Politiche.

ULIVO. Mauro Arato, segretario provinciale del pds, ieri poco dopo le 14, ha fornito in via ancora ufficiosa i nominativi dei candidati che «correranno» per il movimento di Prodi. L'ufficialità si avrà solo il giorno della presentazione delle candidature. Sono: **Giovanni Saracco**, assessore provinciale e sindaco di Villafranca (Senato); **Vittorio Voglino**, preside alla scuola «Gatti» di Asti, esponente del Ppi di Gerardo (collegio della Camera); **Dino Scanavino**, sindaco di Calamandrana (Camera, collegio «6»). Ieri sera, notizie di agenzia, hanno riportato la secca protesta del leader dell'Ulivo piemontese, Bruno Manghi, che contesta le candidature decise per la Regione nelle trattative romane del centro sinistra; «in pds e ppi - è riportato - hanno cercato di tutelare con successo, i propri piccoli e grandi apparati».

RIFONDAZIONE. Il partito di Bertinotti prosegue la raccolta di firme in appoggio ai suoi due candidati: **Aldo Bologna** (Senato) ed **Enrico Bastente** (collegio «6»); il collegio «5» non è stato coperto. Pur rompere con il movimento di Prodi, Rifondazione aveva scelto alcuni giorni fa di presentare comunque candidature, per mettersi al riparo da possibili (non gradite) desistenze (cioè accordi) dell'Ulivo con la Lega Nord: un'ipotesi che sembra tramontata definitivamente. Rifondazione dovrebbe pertanto rispettare il patto con l'Ulivo, appoggiandone i candidati.

POLO. E' stato l'europarlamentare Luigi Florio a comunicare ieri ai giornalisti la «lista» dei candidati: **Lorenzo Giribone**, imprenditore di Canelli (Senato); **Antonio Baudo**, ginecologo (Camera, collegio «6») e **Maria Teresa Armosino** (Camera, collegio «5») (quest'ultimo nominativo è al momento ufficioso). Armosino, 40 anni, un figlio, è avvocato a Torino e nipote deputato dc degli Anni 60; nell'ambito di Forza Italia riveste il ruolo di coordinatrice regionale del «Pie- 2». Ha origini astigiane (la famiglia è di Tigliole).

Le candidature sono state espresse, lunedì sera, in sala Pastrone durante la riunione a porte chiuse presieduta da Florio e a cui hanno partecipato circa 170 invitati, tra i quali il responsabile dei promotori azzurri, Agostino Angeleri. Assente per impegni romani, il deputato Roberto Rosso.

Il Polo presenterà i propri candidati, venerdì, alle 21,30, al Salera: interverrà il deputato **Raffaele Costa**.

E CCD. A più livelli si cerca di ricucire la rottura di Cdu e Ccd con il Polo avvenuta dopo l'ingresso dei pannelliani nella coalizione di Berlusconi e Fini. Ieri pomeriggio, Pierpaolo Gherlone, segretario dei buttiglioniani, ha che esistono «spazi di manovra. Il nostro - ha aggiunto - non è stato un capriccio. Noi chiediamo un riconoscimento preciso come movimento politico, in quanto ci riteniamo determinanti per la vittoria del Polo».

Se la spaccatura rimarrà tale Cdu e Ccd formeranno liste proprie alleandosi probabilmente col movimento «Mani pulite»; se invece, pare scontato, dovesse la linea della riappacificazione non è escluso che le liste possano subire un'eventuale correzione, con **Pierpaolo Gherlone** nel collegio «6» della Camera, **Antonio Baudo** al Senato e **Lorenzo Giribone** nel collegio «5», sacrificando Armosino.

COMUNE. Comune Asti risponde dopo l'esposto del pre- del Club Pannella, Renato Longo contro il sindaco Bianchino, il segretario generale, Degioanni e il responsabile dell'ufficio elettorale della prefettura.

Secondo Longo il Comune avrebbe consentito due suoi dipendenti di autenticare all'esterno degli uffici comunali le firme per la presentazione delle liste. «Se fosse stata accolta l'istanza del signor Longo - è scritto in una nota - tendente ad ottenere l'autorizzazione a fuire dell'opera di autenticazione delle firme da parte di due dipendenti, pur oneri per il Comune fuori dagli orari dell'ufficio, l'Amministrazione oltre ad assumere un provvedimento previsto dalla legge e tantomeno dalla circolare 8 marzo '96, avrebbe fatto assunto un'iniziativa di favore confronti di alcuni candidati, poter garantire concretamente, ad Asti, uguali benefici a tutti gli altri possibili candidati».

Franco Cavagnino

Corso per docenti

Lezioni di Protezione civile

ASTI. Come imparare a prevedere e fronteggiare le grandi emergenze ambientali? E come una nuova «cultura» di Protezione civile, fin dai primi anni di scuola?

A queste e altre domande cercherà di dare una risposta, il ciclo di lezioni per i docenti delle elementari dei circoli didattici della provincia che prende il via oggi al liceo scientifico «Vercelli». Il titolo dello stage, organizzato dalla Provincia, è eloquente: «Progetto di educazione rischio».

Un argomento di straordinaria attualità, soprattutto dopo il dramma recente dell'alluvione che ha sconvolto l'Astigiano le polemiche sulla mancata prevenzione che hanno accompagnato l'opera di ricostruzione.

Tra le «materie» di studio del corso, in particolare, ci sono proprio la conoscenza dei rischi e delle fonti di pericolo, oltre all'acquisizione di dati sul territorio e a vari altri aspetti.

«Si vuole offrire una analisi critico riflessiva sul ruolo e sulle funzioni che ciascun "futuro cittadino" in una collettività è chiamato a svolgere» è detto in nota della Provincia.

Il corso si concluderà a maggio con la simulazione di una evacuazione da edificio scolastico.

Altri cicli di lezioni saranno organizzati in futuro, sempre nell'ambito della scuola.

[r. gon.]

Ferito in incidente

E' grave il ragazzo di Nizza

Vincenzo Abruzzese 17 anni è ferito sabato sera in un incidente sulla strada per Canelli

NIZZA. Prognosi ancora riservata, ma condizioni in leggero miglioramento: Vincenzo Abruzzese, il giovane motociclista gravemente ferito in un incidente stradale sabato sera, ieri ancora ricoverato nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Alessandria.

Il ragazzo, (ha 17 anni) aveva riportato un grave trauma cranico e altre ferite. Dopo i primi soccorsi all'ospedale di Nizza, i medici avevano preferito il trasferimento ad Alessandria.

L'incidente era avvenuto poco dopo le di sabato, sulla strada per Canelli, all'altezza dell'incrocio per l'ex fornace. Vincenzo Abruzzese, apprendista carrozziere, viaggiava a bordo di una Vespa che è scontrata una Renault Clio guidata da Gianpaolo Carlino (che è rimasto illeso), 19 anni, residente a Calamandrana in via Roma.

Sulla dinamica dell'incidente sono in accertamenti.

[e. ce.]

Manifestazione domenica a Villanova contro il progetto di discarica su cui la Regione deciderà il 21 marzo

Con trattori e bambini per difendere Lapaudin

Delegazioni da otto paesi. Venerdì un dibattito a Valfenera

VILLANOVA. Tra venerdì e domenica riprende la mobilitazione contro la discarica che dovrebbe realizzata in località Lapaudin. Dopo la manifestazione in occasione della Conferenza regionale a Torino il 29 febbraio, le popolazioni della piana villanovese tornano in piazza.

Un'anteprima si svolgerà venerdì in municipio a Valfenera: a partire dalle 21 in programma una «serata di discussione» organizzata dal Coordinamento degli ambientalisti della Piana villanovese. «Il 21 marzo - spiegano gli organizzatori - la giunta regionale deciderà sul progetto di discarica a Lapaudin. Discutiamo per sensibilizzare le forze politiche sulle gravissime conseguenze che porterebbe l'approvazione».

E per dare voce alla preoccupazione degli abitanti della zona, il Comitato Piana, quello della tutela del territorio di Pralormo, Pro loco di Valfenera, «Arca del ra-cit» di Poirino e le amministrazioni hanno organizzato per domenica una manifestazione che avrà il culmine sulla piazza del municipio di Villanova. Cortei (formati da mezzi di trasporto diversi, non esclusi i trattori) si muoveranno dai centri vicini, partenza alle 9,30. Sono attese delegazioni da Valfenera e Ferrere, Dusino, San Paolo Solbrito, Cellarengo, e anche dal Torinese: Isolabella, Poirino, Pralormo.

La manifestazione del 29 febbraio a Torino contro la discarica a Villanova

Il congiungimento dei cortei è fissato alle 10,45 nel piazzale vicino alla pizzeria «Il Pirata», poi si entra a Villanova dove si aggiungerà un corteo locale. Un invito particolare è stato rivolto ai bambini: «aderite alla passeggiata ecologica per protestare pacificamente».

[m. t.]

Rifiuti, da Parigi arriva la soluzione tecnologica?

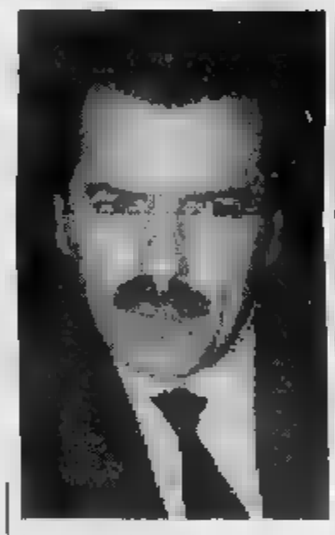
REFRANCORE. Nuove discariche e impianti tecnologici, ovvero come risolvere il problema dello smaltimento rifiuti nell'Astigiano. La discussione è aperta, mentre si attende che la giunta regionale, dopo la Conferenza dei servizi svoltasi il febbraio, si esprima in modo definitivo sui progetti di Villanova e Cerro Tanaro.

E intanto la questione sulle soluzioni per uscire dall'emergenza si moltiplicano, complice forse anche la campagna elettorale per il voto del 21 aprile.

La prima a scendere in campo, la scorsa settimana, è stata Alleanza nazionale: attraverso Pietro Ricca, capogruppo di minoranza in Comune a Refrancore, si è schierata apertamente a favore degli impianti tecnologici, in particolare sposando l'intervento di trattamento rifiuti realizzato a Parigi. «Un impianto - indica Ricca - che sfrutta tecniche particolari, totalmente fisiche. La metodologia è semplice, prevede ioni alcun genere: assicura sia lo smaltimento rifiuti che l'erogazione di energia. La struttura può costruita in mesi, in pratica un tempo inferiore a quello per la creazione di una discarica».

Su interessamento di An, un progetto in questo senso è già stato presentato, un mese fa, al Consorzio rifiuti astigiano presieduto da Silvano Roggero. E' la stessa proposta che Ricca ha consegnato, in forma non ufficiale nei giorni scorsi, anche al sindaco di Refrancore Bruno Ghidella? «Cercherò di chiarire la questione al più presto» dice il primo cittadino. La proposta sostenuta da Ricca conterrebbe anche l'indicazione sito da sfruttare: quello dell'ex cava Accornero Refrancore, confini Annone. Ghidella anticipa: «Su quel progetto non siamo d'accordo. E comunque per qualsiasi decisione riguardante i rifiuti, noi facciamo riferimento al Consorzio astigiano».

[l. n.]



Il presidente Silvano Roggero

Gli abitanti sono 7401

E' in crescita la popolazione di S. Damiano

SAN DAMIANO. Gli abitanti del comune aumentano. Il conteggio relativo ai movimenti della popolazione dello scorso anno è stato lungo e complesso in quanto da gennaio ci due giovani impiegate (Mirella Barbero e Pierpaola Maiocco) che hanno dovuto far fronte alle esigenze d'ufficio in forze ridotte. Elio Gallino, responsabile dei servizi demografici è andato in pensione a fine dicembre e il posto non è ancora stato ricoperto. I residenti 7.401, 3.647 e 3.754 donne, nel 1994 il totale degli abitanti era di 7.372, quindi 29 unità in più. I decessi sono stati 109 decessi di cui 64 uomini. Anche nelle nascite i maschi hanno superato le femmine, in totale 67 nati sono stati i 37 fiocchi azzurri. Dei 207 iscritti all'anagrafe 10 sono stranieri provenienti dall'Albania e dalla Tunisia. Mentre 138 abitanti hanno lasciato il paese. I matrimoni sono stati 57 di cui misti, due sandamianesi hanno sposato rispettivamente una ragazza ungherese e una albanese.

[cl. o.]

Una commissione della Provincia nel Nord Astigiano ha discusso iniziative di rilancio economico

Sportello del turista a Castelnuovo D. Bosco

Per conoscere città e paesi. In un anno 600 mila visitatori alla basilica

CASTELNUOVO DON BOSCO. Quali indicazioni nell'Astigiano i turisti, 600 mila ogni anno (qualcuno ne quantifica molti di più) che periodicamente visitano il Colle Don Bosco?

In occasioni è emerso che chi raggiunge i Becchi (turisti italiani o stranieri) non visita nè Castelnuovo e la limitrofa, nè il resto della provincia. Questa realtà è stata affrontata durante la trasferta della commissione Promozione economica della Provincia nel Nord-Astigiano per discutere problemi e iniziative legate a turismo e rilancio.

La delegazione è stata guidata dal vice-presidente Giovanni Borriero. La visita ha toccato i centri di Moncucco Torinese, Albugnano (compresa l'abbazia di Vezzolano), Passerano Marmorito, Castelnuovo don Bosco e il Colle. Al termine i responsabili provinciali hanno incontrato sindaci e amministratori.

Nell'incontro con il rettore dei Salesiani, don Borriero ha concordato l'allestimento di uno stand permanenente al Colle per la distribuzione di cartine e altro materiale che illustri le zone da conoscere dell'Astigiano, spunti storici-artistici e culturali, il calendario delle manifestazioni, i locali nei quali mangiare e dove fermarsi a dormire.

«Quale luogo migliore - sottolinea Borriero - per diffondere materiale informativo? Inoltre - aggiunge - dopo la chiu del convitto stati liberati ampi locali che potrebbero es- utilizzati per creare nuovi posti letto per comitive di giovani». La commissione provinciale avrà presto in- contro i responsabili della comunità salesiana per mettere a punto questi e altri progetti.

«Nella discussione che è seguita con gli amministratori - spiega ancora Borriero - è emersa la necessità di creare un centro di coordinamento per potenziare meglio le diverse iniziative».

«La commissione - dice il sindaco di Castelnuovo, Giorgio Musso - è stata favorevolmente colpita dalla possibilità di accoglienza alberghiera che offrono Castelnuovo e i Becchi. In paese ad esempio funziona un albergo con circa venti posti».

In passato nel Nord-Astigiano stati esaminati progetti per aumentare i posti-letto, anche puntando sull'agriturismo che recuperi i cascinali abbandonati.

migliorare - conclude Borriero - resta anche la cartellonistica stradale e indicazioni delle da visitare, un progetto Regione al quale la Provincia ha intenzione di collaborare».

I portici coperti alla basilica

Nel 1996 sono stati previsti lavori all'impianto del liceo «Galilei»

E Nizza ha fame di palestre

Mutuo del Comune per la struttura di Campolungo

NIZZA. Il '96 sarà l'anno decisivo per la palestra del liceo Galilei? Parrebbe di sì, stando al bilancio della Provincia, in cui sono stati stanziati 850 milioni per la costruzione del blocco dei servizi, per gli spogliatoi e la sistemazione dell'area esterna destinata alle esercitazioni di atletica.

La palestra era stata iniziata nel '91 ma tra vicissitudini varie tuttora «giace» incompleta. Anzi, come spesso hanno fatto notare gli insegnanti di ginnastica nelle riunioni sullo sport nicese, «la parte costruita sta già per invecchiare avrebbe bisogno di restauri». è nulla finora valse le proteste di insegnanti amministratori comunali a quelle degli studenti, costretti da anni a fare ginnastica a turni, nell'impianto dell'attiguo istituto per ragionieri Pellati.

«Il piano di interventi dell'amministrazione provinciale - annuncia Mauro Oddone consigliere Nizza in Provincia ed assessore comunale ai lavori pubblici - tiene conto di due criteri. Da un lato bisogna terminare le opere già iniziate prima di cominciarne delle nuove dall'altro, occorre programmare gli eventuali nuovi interventi, solo dopo aver studiato le esigenze reali del territorio». E' in base a questi criteri dunque, che da Asti arriverà il danaro per le scuole nicesi: cento milioni per la palestra, da destinare all'adeguamento degli impianti elettrici e 125 milioni per il Pellati utilizzare per la messa a norma di tutti gli impianti».

«Nel '97 - aggiunge Oddone - pensiamo di intervenire sull'isolamento termico dell'edificio che ospita le due scuole, rifare parte del tetto e la centrale termica». In tutto, la Provincia ha stanziato circa due miliardi nel prossimo biennio per le scuole nicesi. A questo danaro, da spendere per i giovani, si deve aggiungere l'unico mutuo che il Comune si è concesso il lusso di mettere in programma: si tratta di un miliardo 941 milioni, per la grande palestra di Campolungo che dovrà servire alle Medie ed alle società sportive nicesi.

Chiarisce l'assessore allo sport Sergio Perazzo: «La Regione mi ha inserito nella graduatoria per ottenere il mutuo dal Credito sportivo al tasso agevolato del sei per cento. La palestra è diventata una esigenza irrinunciabile per i nostri giovani. Nizza è ancora uno dei pochi centri molti studenti stando alle indagini svolte sulle nascite, mi buone prospettive sviluppo per i prossimi anni, in città e nell'ampio bacino di utenza formato dai paesi vicini».

[e. ce.]

In Val Bormida fissato il programma della manifestazione di sabato

Sfilano 123 Comuni anti-Acna

Adesioni alla protesta che si svolgerà ad Alba anche da Asti, Canelli, Nizza e dalla Langa
Parteciperà la presidente nazionale del Wwf Grazia Francescato. Ieri un incontro ad Acqui

ALBA. Sindaci e associazioni del fronte anti «re-sol» hanno fissato [redacted] programma della manifestazione che sabato porterà ad Alba gli abitanti di 123 paesi della Valle Bormida, delle Langhe e del Roero.

Pullman e auto arriveranno nella capitale delle Langhe a partire dalle 14. Il raduno dei manifestanti [redacted] previsto per le 14,30 [redacted] piazza del Duomo, dove prenderà la parola il sindaco Enzo Demaria. Alle 14,50 inizierà la diretta della trasmissione di Rai Tre «Ambiente Italia», che sarà collegata contemporaneamente anche con Cengio, dove interverranno gli amministratori liguri e gli operai dell'Acna.

Alle 15,15 partirà il corteo, guidato dai gonfaloni della Regione Piemonte, delle Province di Cuneo, Asti [redacted] Alessandria e dei Comuni, rappresentati dai sindaci con fascia tricolore.

Dietro di loro sfileranno i rappresentanti delle associazioni di categoria, ambientaliste, culturali, i partiti e i movimenti politici, i sindacati [redacted] tutti i cittadini dei centri minacciati dai fumi del «re-sol».

Il corteo percorrerà via Cavour, corso F.lli Bandiera, piazza [redacted] Savona, [redacted] Italia fino al cavalcavia della ferrovia. Poi nuovamente corso Italia, piazza Savona, via Vittorio Emanuele e piazza del Duomo, dove si concluderà.

Alla manifestazione parteciperanno il presidente nazionale del Wwf Italia Grazia Francescato e il direttore generale di Legambiente Francesco Ferrante. Numerose le iniziative che Comuni e associazioni hanno preparato per la protesta di sabato.

Ad Acqui Terme ieri sera si è svolto [redacted] nuovo incontro con la popolazione. «Dalla nostra città - spiega l'assessore all'Ambiente [redacted] Paola Cimmino - partiranno pullman e auto per Alba. Il sindaco Bernardino Bosio ha concordato [redacted] presidi la chiusura anticipata delle scuole superiori. Inoltre, si è costituito un [redacted] mitato di crisi che gestirà [redacted] protesta anche dopo la manifestazione del 16 marzo».

Il Comune di Alessandria [redacted] rappresentato [redacted] Alba dal sindaco Francesca Calvo e dai consiglieri comunali. Anche dalla provincia di Asti si attendono numerose adesioni. Oltre [redacted] paesi della Valle Bormida sono state annunciate le presenze dei Comuni [redacted] Asti, Canelli e Nizza Monferrato. [g. p.]

Sabato pomeriggio [redacted] arriveranno manifestanti da tutto il Sud Piemonte per protestare contro l'ipotesi dell'inceneritore Re-sol a Cengio. Saranno presenti sindaci e delegazioni [redacted] Province di Asti, Cuneo e Alessandria

Presentato il programma dell'amministrazione comunale per il '96

Calamandrana, turismo [redacted] cultura

Bottega del vino, centro convegni e rassegne teatrali

CALAMANDRANA. C'è molta attenzione per il turismo, lo sport e la cultura nel bilancio preventivo del Comune, che pareggia sui quattro miliardi [redacted] 216 milioni. Una cifra in gran parte formata dagli stanziamenti per le opere pubbliche: dal rifacimento di rivi e strade danneggiati dall'alluvione, al potenziamento del depuratore, all'arredo urbano, all'illuminazione dove ancora non [redacted] completa, [redacted] in frazione Bruciati. E' inoltre prevista la costruzione del magazzino comunale e di loculi nel Cimitero.

Il sindaco Dino Scanavino ci tiene però [redacted] sottolineare un altro aspetto del programma della giunta: «Le opere pubbliche [redacted] indispensabili, ma per qualificare la gestione di un Comune, nonostante i tempi difficili, non si deve mai rinunciare [redacted] proposte culturali o rivolte [redacted] giovani». A questo scopo, una trentina di milioni saranno utilizzati per il calcio [redacted] la promo[redacted] dello sport: tra questi, venti serviranno a completare il campo di gioco con la costruzione delle tribune e la recinzione ed 11 saranno assegnati alla locale squadra per l'organizzazione delle attività nel '96 e la creazione di una scuola calcio. «C'è sempre molto interes[redacted] da parte dei giovanissimi - spiega il presidente del sodalizio Bruno Gatti - ci piacerebbe affidare le nuove leve [redacted] un istruttore diplomato Isef».

Per lo sviluppo turistico, il Comune punta molto sul progetto dell'Arci Gola slow food, per [redacted] valorizzazione del territorio (ovviamente vini [redacted] prodotti agricoli compresi). Punto [redacted] forza di queste iniziative, la Bottega del vino nel paese Alto, che avrà sede nell'ex palazzo municipale ristrutturato e, [redacted] progetti del vicesindaco Massimo Fiorio sarà un centro di incontro per conferenze, seminari di studio. Infine c'è la rassegna estiva «Teatro e colline» per cui il Comune ha stanziato 14 milioni. [e. ce.]

[redacted]

IN BREVE

CISTERNA

Oggi i funerali del boscaiolo travolto [redacted] un [redacted]

Si svolgeranno oggi alle 15 i funerali di Giuseppe Olivetti 50 anni, portalettere in pensione, il volontario morto domenica colpito da [redacted] mentre tagliava piante nei boschi di Santa Vittoria d'Alba per destinare il ricavato alle missioni. La partenza del corteo funebre [redacted] alle 14,30 dall'abitazione in [redacted] Lame 17. Lascia [redacted] moglie Celestina Franco, e quattro figli Fiorella, Valeria, Letizia e Samuele. [m. t.]

PIOVA' [redacted]

Una lettera [redacted] sindaco «In paese cani maltrattati»

Una lettera al sindaco Battistino Fracca [redacted] stata inviata da [redacted] gruppo di animalisti. Nella missiva, si ipotizzano [redacted] maltrattamenti di [redacted] nel paese che nelle frazioni vi [redacted] cani non tatuati e denutriti, tenuti in condizioni pietose» è scritto nel documento spedito anche alla pretura. [r. gon.]

[redacted]

Approvato il bilancio della protezione civile

Il gruppo di protezione civile (che conta oltre [redacted] volontari) ha approvato il bilancio '96 che [redacted] in attivo per [redacted] trentina di milioni. «Le spese sono ingenti - spiega il presidente Flavio Robba -, ma grazie alle donazioni dei canellesi contiamo di attrezzarsi nel modo migliore». Intanto i volontari stanno pensando ad organizzarsi in sottogruppi. [fi. l.]

[redacted]

Venti nuovi volontari alla Cri della val Bormida

Venti nuovi addetti della Croce Rossa «Valle Bormida Astigiana», cominceranno la loro attività a giorni. I giovani ora [redacted] pronti a salire a bordo delle autoambulanze, attive 24 ore su 24. Con i nuovi arrivati il gruppo della valle Bormida sale ad 89 volontari. [e. ce.]

[redacted]

Dall'Enea niente rischi per i pozzi di Saluggia

CON riferimento all'intervento del dr Secondo Guaschino, pubblicato su «La Stampa» il 6 marzo [redacted] il titolo «Fate controlli annuali sui pozzi di Saluggia», invio alcune [redacted] circa le attività del Centro ricerche Enea [redacted] fine [redacted] fornire un'informazione quanto più dettagliata possibile.

L'insieme delle attività svolte dall'Enea in campo nucleare, e quelle residuali tuttora presenti in alcuni [redacted]iti dell'Ente, hanno sempre ottemperato alle specifiche prescrizioni di legge, che prevedono, tra l'altro, licenze di costruzione [redacted] poi [redacted] esercizio rilasciate dal ministero dell'Industria, sulla base di un «Rapporto [redacted] che deve analizza[redacted] a fondo tutti i dati progettuali, l'ambiente nel quale l'impianto [redacted] a inserirsi, le sicurezze previste per il «massimo incidente credibile», originato da cause accidentali [redacted] naturali. Con ciascuna licenza vengono imposte «prescrizioni tecniche», per i criteri [redacted] progettazione, la qualità dell'esecuzione e l'esercizio. La sorveglianza [redacted] le ispezioni, [redacted] esercitate in modo indipendente a livello nazionale dall'Anpa.

Tra gli argomenti analizzati [redacted] fondo nel «Rapporto di sicurezza», anche con studi [redacted] sperimentazioni espressamente condotte, rientra ovviamente l'analisi del sottosuolo e delle fal[redacted] freatiche, [redacted] l'analisi delle conseguenze del «massimo incidente credibile». Da questi studi emerge che, sia per la distanza, sia per la direzione di migrazione delle falde [redacted] nelle diverse configurazioni stagionali, le zone di captazione [redacted] di rispetto dell'Acquedotto del Monferrato non possono in nessun [redacted] essere interessate.

L'Enea ha comunque cessato ogni attività produttiva, procedendo alla chiusura degli impianti e al loro smantellamento. L'impianto Ifec [redacted] il relativo sito sono già stati completamente denuclearizzati. Nel corso del suo funzionamento, negli Anni Settanta [redacted] Ottanta, ha prodotto rifiuti radioattivi, sia in forma solida che liquida.

Tali rifiuti [redacted] immagazzinati, nel rispetto delle prescrizioni di sicurezza ministeriali e sotto la vigilanza dell'Anpa, in strutture controllate sia strumentalmente che fisicamente. Le modalità stringenti [redacted] controllo e verifica delle strutture, sorvegliate 24 ore su 24, le periodiche ispezioni dell'organo di controllo Anpa-Disp, contribuiscono ad una gestione più che sicura del parco rifiuti.

Per quanto riguarda la situazione ambientale [redacted] la sicurezza della popolazione, nel sito [redacted] Saluggia vengono effettuati periodici e sistematici controlli radiometrici sul suolo, sulle acque e [redacted] alcune matrici alimen[redacted] significative, [redacted] latte e mais. Inoltre un controllo in continuo del livello di radioattività dell'aria garantisce la rivelazione immediata [redacted] qualsiasi immissione [redacted] radiazioni in atmosfera, sia che derivi dagli impianti Enea, sia provenga da [redacted] esterne (in passato le esplosioni nucleari in atmosfera, poi Chernobyl).

Presso i laboratori Enea [redacted] Saluggia non sono mai state effettuate attività che implicano la manipolazione o [redacted] tratta[redacted] del Cobalto 60. La sorveglianza ambientale esercitata dai tecnici dell'Enea rappresen[redacted] nel territorio un riferimento di primaria importanza nei confronti di qualsiasi situazione [redacted] allarme nucleare, che possa prodursi [redacted] Italia o all'estero.

Ing. [redacted] Amelotti
direttore del Centro Enea di Saluggia

Barbella Gagliardi Saffirio

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96.

Ci sono dubbi difficili da risolvere. Quel che conta, però, [redacted] avere anche delle solide certezze. Come l'abbonamento 1996. È lui, infatti, il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

[redacted] fedele. Vi porta direttamente [redacted] casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, [redacted] prezzo d'altri tempi per [redacted] risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ● Direttamente al Salone La Stampa di [redacted] Roma 80, [redacted] Torino. ■ Tramite bollettino postale. ■ Tramite bonifico bancario. ■ Con una semplice telefonata [redacted] 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri [redacted] dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi [redacted] abbona vince sempre, grazie allo "Strappa [redacted] Vinci" [redacted] alle grandi estrazioni mensili. ● Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 [redacted] radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

■ Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi.

Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).

TARGA

[redacted] LA STAMPA *Potete pagare l'abbonamento [redacted] Targa, la carta [redacted] credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA [redacted]. Per informazioni tel. 011/885244.*

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE [redacted]

Per l'«accorpamento» delle aziende

Affitti agrari da rilanciare

ASTI. «Si parla tanto di accorpamenti fondiari, ma spesso ci dimentichiamo che uno dei modi più facili per raggiungere l'obiettivo ingrandire le aziende, è utilizzare il fondo la legge sugli affitti».

Partendo da questa considerazione, Marco Graziano, presidente del Sindacato provinciale della proprietà fondiaria, ha convocato una conferenza stampa, «per informare i proprietari dei fondi su quando si possono mandare disdette, come calcolare il canone soprattutto per parlare dei contratti in deroga alla legge».

Per capire la dimensione del problema basta osservare alcuni dati: nell'Astigiano (secondo censimento del '91), ci 26 mila aziende terreni in totale proprietà, soltanto 251 terreni totalmente in affitto, mentre 3.437 miste, è hanno una parte di campi o vigneti in affitto e parte in proprietà. Da tener conto che il dato probabilmente sottovaluta la realtà, perchè non sono stati conteggiati gli appezzamenti ceduti in comodato gratuito oppure altri patti particolari.

Fatti i debiti rapporti e tenuto conto della variegata realtà piemontese (diverso è il della proprietà fondiaria della risicoltura vercellese, dai piccoli appezzamenti vigneto delle colline monferrine), una rivalutazione dell'affitto mezzo per arrivare a costruire aziende «più sostanziose» è uno cavalli di battaglia anche dell'Associazione lavoratori a contratto, un settore della Confederazione agricoltori regionale, diretto da Carlo Ricagni: «E' sicuramente un mezzo di rilancio della mobilità fondiaria, finora frenata dalle proroghe. Ma bisognerà saper gestire molto bene i prossimi mesi, tenendo conto che nel '97 vanno a scadenza la maggior parte degli attuali contratti». Ed aggiunge: «Una strada potrebbe essere quella, da noi adottata già ad Alessandria, dell'accordo provinciale che garantisce proprietari ed affittuari».

Quindi l'affitto è una boccata d'ossigeno per molti agricoltori, anche tra i proprietari di terreni c'è molta diffidenza a stilare un contratto. Essenzialmente per due motivi: «Da un lato - spiega ancora Marco Graziano - c'è il timore di rientrare al possesso del terreno quando si vuole e dall'altro si pensa che il canone sia troppo basso». Il sindacato della proprietà fondiaria fa presente invece, che è possibile, utilizzando l'articolo della legge sui patti agrari, stipulare contratti in deroga ed inoltre che il canone non è più così basso. Ecco alcuni esempi: per legge un ettaro di seminativo ha una tariffa di circa 150 mila lire all'anno, un prato mila ed un vigneto mila. Con accordi in deroga, i prezzi salgono rispettivamente fino a mila, 180 mila oppure addirittura 800 mila, per il vigneto.

Enrica Cerrato

Le rondini sono in diminuzione soprattutto a causa dell'inquinamento

«Topolino» scopre il Roero grazie ai simpatici uccelli

Gli amici delle rondini

La ricerca sui nidi fatta da scolari e studenti può essere ripetuta dai ragazzi di altre zone. Le specie ornitologiche in rarefazione

BALDISSERO D'ALBA. «Topolino» scopre il Roero. Il più fasettimanale per ragazzi, nel numero 2102, ha voluto dedicare un bel servizio fotografico alla ricerca che l'associazione Verderoero di Baldissero d'Alba ha dedicato l'anno scorso alle rondini.

L'uscita dell'articolo una sorta di prologo all'approssimarsi del 21 marzo, data astronomica dell'inizio della primavera e punto di riferimento approssimativo per l'arrivo appunto delle prime rondini dalle nostre parti durante la loro migrazione.

Come ricordano gli appassdella natura, fu promosso da Verderoero un censimento dei nidi, che gli ornitologi dell'osservatorio di Cascina Serralunga, collaboratori del Museo Craveri Bra e in corrispondenza scientifica diretta con il Centro ornitologico nazionale di Ozzano Emilia, hanno poi esaminato valutato accuratamente.

L'esito è stato piuttosto preoccupante, poichè è risultato che le rondini, forse gli uccelli più popolari amati da tutti, sono in rarefazione, se non proprio in estinzione, a causa soprattutto degli insetticidi. I volatili sono sensibili alle influenze delle sostanze chimiche nelle sostanze si cibano quindi ne risentono negativamente.

vi sono anche altri motivi, come la nuova architettura delle stalle, una diversa tipologia dei tetti degli interni, che induce più come una volta gli uccelli alla costruzione dei nidi.

Il bel di «Topolino», articolato cinque pagine con fotografie a colori, è stato redatto da Ornella Valle. Vi si illustrano anche i dati principali riguardanti non soltanto le rondini, ma anche generi affini come i rondoni e i balestrucci, che a un'osservazione superficiale i profani possono confondere.

Il settimanale ha portato la sua attenzione sul problema delle rondini anche perché il censimento nel Roero ha visto impegnati gli studenti delle scuole elementari e medie e, naturalmente, i loro insegnanti. Ed è proprio questa la circostanza più interessante: il coinvolgimento dei ragazzi, praticamente a costo zero, in una operazione importante e utile. L'iniziativa, oltre a fornire dati preziosi e utili agli scienziati, ha destato un vasto interesse anche a livello educativo didattico e potrebbe una positiva eco in sen- emulativo.

Così, attraverso gli articoli su «Topolino», tutti coloro che sono interessati al problema e vogliono ripetere la ricerca in altre zone invitati a scrivere a Verderoero (l'indirizzo di Baldissero è Cascina Serralunga, Frazione Baroli 67, cap 12040): riceveranno le schede e istruzioni per censire le rondini nel loro Comune.

Leonardo

AGRINOTIZIE

Presentati giovedì i dati vendita dell'Asti docg

C'è attesa nel mondo vinicolo per la presentazione dei dati vendita dell'Asti docg relativi al '95. Il Consorzio di tutela li renderà noti giovedì 14 marzo, durante una conferenza stampa organizzata nella sede di piazza Roma alle .

Sarà presentato il quaderno dell'Asti 1995 con tutte le cifre di vendita, i raffronti e i consudel più famoso spumante italiano nel mondo. Dalle prime anticipazioni si conferma la vocazione all'export (75%) con punte in Germania e Usa e significative presenze su mercati nuovi come Australia Portogallo.

[s. ce.]

Due francobolli dedicati al vino

Due francobolli dedicati al vino saranno emessi dalla Poste il 20 marzo. Le vignette raffigurano una bottiglia di vino bianco ed una di rosso. Per l'occasione, ad Asti o Lucca sarà possibile effettuare l'annullo speciale. **[e. ce.]**

Le quotazioni alla borsa risi

Mercato risiero andamenormale, ieri, alla Borsa Vercelli: i prezzi sono rimasti invariati rispetto alla settimana precedente. Queste quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing. Risoni: Balilla 763- 802; Elio 736-765; Cripto 717-765; Lido 768-807; Sant'Andrea 788-913; Loto-Europa, Ariete e Drago 759-807; Roma 865-961; Baldo 913-961; Arborio 1082-1140; Thaibonnet 672-759. Lavorati: Originario Lido 1410-1510; Sant'Andrea 1770-1870; Roma 1850-1950; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago 1480-1580; Europa-Loto 1460-1560; Arborio 2150-2250; Thaibonnet 1610-1620. Parboiled. Medio 1690-1760; Lungo 1740-1810; Thaibonnet 1770-1840.

[w. ca.]

Le migliori proposte saranno eseguite durante serata di «Riso e Lago», che riprende il 22 marzo

«Ricette perdute», patrimonio recuperato

Così i lettori hanno risposto all'invito lanciato dalla «Stampa»

NOVARA. Ci i sapori di una cucina antica, ma anche il gusto ritrovato di un mondo perduto, caratterizzato da stimoli gastronomici semplici e padani, nelle ricette inviate dai lettori de «La Stampa».

«Alla ricerca della ricetta perduta», l'iniziativa intrapresa da «La Stampa» l'Ente nazionale risi «Riso Lago» (la rassegna enogastronomica itinerante) appunto questo obiettivo: riesumare antiche proposte, degne nota per originalità ed cuzione. E il compito non stato affidato agli chef, ma ai lettori, giovani meno giovani, invitandoli dire qualche cosa di nuovo (anzi d'antico, ma sfumato nel tempo) alle prese con uno degli alimenti più classici vitali per il Novarese e il Vercellese: appunto il riso. L'iniziativa ha contribuito un poco a ricomporre patrimonio di conoscenze non scritte, ma provate riprovate nelle cucine dalle nostre nonne. Dimenticate, tramandate di figlia in figlia riscoperte. Tutte meritevoli le proposte arrivate da ogni parte del Novarese e del Vercellese, dai laghi e dall'Ossola, qualcuna persino dal Cuneese.

«Alla ricerca della ricetta perduta» suddivideva in due sezioni: quella per i primi piatti, tradizionali, il riso «japonica» (cucinato da decenni nelle nostre pianure). l'altra rivolta al riso «Indica», di origine subtropicale, adatto ai contorni e alle insalate (il più richiesto dai consumatori europei), da qualche anno coltivato anche da noi . Le proposte riguardano lo «japonica», a dimostrazione che il gusto per l'«Indica» in Italia ancora poco noto. Pur non trattandosi di una competizione, è sembrato giusto incentivare la ricerca finalizzandola alla realizzazione di un pranzo ideale tutto a base di riso. Le ricette sono state sottoposte al vaglio di una giuria composta da giornalisti de «La Stampa», rappresentanti dell'Ente Nazionale Risi, dell'organizzazione di «Riso Lago» e dell'Associazione cuochi nella persona del presidente Claudio Zaretti.

I giudici hanno tenuto conto di alcuni elementi: innanzitutto la ricerca storico-culturale, la varietà delle proposte e il loro accostamento possibile in una sola serata.

Gianfranco Quaglia

DALL'ANTIPASTO AL DOLCE, I VINCITORI

Sono cinque i vincitori della «Ricetta perduta». Le loro proposte, messe insieme, saranno eseguite durante una serata di gala dagli chef di ristorante del Novarese, luogo e data ancora da definire, durante la conda fase di «Riso e Lago» che partirà il 22 . I giudici hanno tenuto conto dell'originalità della possibilità di esecuzione: un menù completo, tutto a base di riso. Per l'antipasto è stata scelta **Liliana Perotti di Borgolavezzaro (Novara)**. Ha proposto una frittata di riso, mescolato con le uova e salsiccia sbriciolata, formaggio grattugiato, latte. Due i primi piatti: quello di **Paola Lazzarini di Caresana-blot (Vercelli)**, una minestra di riso erbette in brodo di rane; quello di **Carlo Zabarini di Vespolate (Novara)** che si presenta con la «panissia vespolina», il classico risotto delle campagne novaresi. Per il secondo piatto la scelta è caduta su **Antonia Sulis di Verbania**: è un risotto con piccioni. Infine il dolce, a dimostrazione che il riso (l'alimento più antico diffuso nel mondo) è adatto per ogni evenienza, appunto dall'antipasto al dessert. E allora ecco che la giuria ha deciso segnalare **Elena Cesarano di Miasino (Novara)**, la quale ha proposto un «pasticcio di riso» semplicissimo: a base di cereale, latte, zucchero, tuorli e albumi d'uovo, buccia di limone tritata e mele fatte. Un pranzo ideale base di riso, insomma. L'elenco dei vincitori è stato reso noto ieri nella sede della Regione di piazza Castello Torino, durante la presentazione della seconda fase di «Riso e Lago», che - dopo la pausa invernale - riprenderà il 22 marzo continuerà per tutto il mese di aprile, seguendo ancora l'itinerario classico del riso: dal Lago Maggiore, serbatoio d'acqua necessario alla coltivazione, sino alle pianure irrigue del Novarese e del Vercellese, polmone di tradizioni gastronomiche, come appunto hanno dimostrato i lettori con le loro proposte.

[g. f. q.]

Il 23 Costigliole d'Asti

Il cardinal al cinquantenario della Coldiretti

ASTI. S'inizieranno il 23 marzo con una grande festa Costigliole, le celebrazioni per i cinquant'anni della federazione astigiana Coldiretti. Alla manifestazione sarà ospite d'onore il segretario di Stato Vaticano Angelo Sodano, che concelebrerà la messa con il di Asti, mons. Severino Poletto. Seguirà un convegno per ripercorrere la storia del sindacato a cui parteciperà il presidente nazionale Paolo Micolini.

Un anno di festa, ma anche di riflessione solidarietà: dagli anni difficili del dopoguerra, un sindacato oggi raggruppa 35 mila associati, tra capifamiglia, coadiuvanti e pensionati. Una lunga storia, che, come ha ricordato il direttore Oldrado Poggio, presentando le iniziative per cinquantenario, «è anche la storia degli uomini di questa provincia». E proprio perchè la Coldiretti si sente profondamente radicata nel territorio rurale ed urbano dell'Astigiano, il gruppo dirigente ha deciso festeggiare il mezzo secolo con un gesto di solidarietà: la donazione di un prezioso apparecchio (un ecografo per biopsie aspirate), al reparto di Anatomia patologica dell'ospedale di Asti.

La festa di Costigliole sarà il prologo di un anno denso di avvenimenti. Tra gli altri, concorso per le scuole sul tema agricoltura ed ambiente dal titolo «Mordi la mela», mostre foto d'epoca, raccolte di antiche usanze contadine, proverbi detti popolari. **(e. ce.)**

NIZZA

Pressi PLACE MASSENA

"LE SAVOIE"

F.F. 230.000

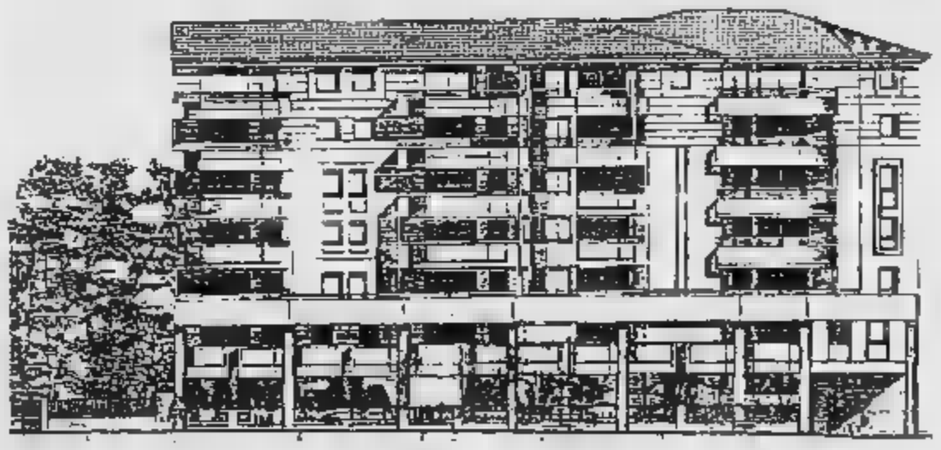
PIECES F.F. 395.000

DAL COSTRUTTORE

011 - 356355

0335 - 282584

Nel contesto tipicamente nizzardo, costruzione di lusso per un investimento sicuro, comodo a tutto, a prezzi estremamente contenuti. Mutui e pagamenti personalizzati.



LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

SABATO tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

SECONDO torino BLUES FESTIVAL

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

FOLKCLUB LA NUOVA ARCA presentano il

Gemellato con l'AMSTERDAM BLUES FESTIVAL

Le Soirées Circolo della Stampa VII stagione 1996

TEATRO DI TORINO PIAZZA MASSAUA 9

14 MARZO Ore 21 ROAD RUNNERS B.B. BOB MARGOLIN Special guests NICK DECARITAT & SERIOUS FAN GIANCARLO CEREA SUNDAY TOFFOLETTI & BLUES SOCIETY

15 MARZO Ore 21 ODETTA SON SEALS B.B. Special guests RIDDIROTTA B.B.

Informazioni e prenotazioni: FOLKCLUB Via Perrone, 9 bis Torino Tel. 537638

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI TORINO

Città di Torino

LA STAMPA

CORRIERE DELLA SERA

CRT Cassa di Risparmio di Torino

SEAT

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

LAVAZZA

PAROLA CAFFE'

Io, il «re dei vimini» ho il cuore in via Aliberti

GIAN Piero Varenni, uomo dei vimini, è figlio d'arte o questo mestiere se l'è inventato?

Sono figlio d'arte. Rappresento la terza generazione. L'azienda l'ha fondata mio nonno paterno a Montegrosso. Mio zio Giovanni l'ha trasferita qui, in via Aliberti, nel '38. Mio padre l'ha rilevata nel '52 e mi ha subito consegnato le chiavi, imponendomi l'orario di apertura: le 7. A quell'ora arrivavano già i contadini a comprare le «cavagne». Allora gli operai della Way ya per arrotondare il salario ci portavano [illegible] «gure», i vimini, che andavano a tagliare in riva al Tanaro. Ci facevamo le ceste.

Ne passa di gente nel [illegible] negozio. Qual è l'oggetto più [illegible] che le hanno chiesto?

Una volta [illegible] hanno domandato se vendevo anche le acciughe. Di oggetti curiosi ne ho molti. Li scovo durante i miei viaggi nei Paesi asiatici. L'anno scorso per le feste avevo in vetrina una gran varietà [illegible] presepi di tutte le parti del mondo.

Via Aliberti anticamente ha avuto diverse denominazioni. Di fronte [illegible] lei c'è il palazzo in cui è nato il regista Pastrone. La sente la storia astigiana nell'atmosfera?

Questa via per me è il centro dell'universo. Ogni pietra, ogni mattone contiene un pezzo di storia della città. Chiudo gli occhi e mi sento proiettato in altri tempi. Oltre [illegible] Pastrone, qui è nato Bruno Gambarotta. Lo ricordo da ragazzo. Sono il commerciante di via Aliberti [illegible]

Gian Piero Varenni, 58 anni

maggiore anzianità di servizio.

Lei ha l'età di quelli che [illegible] davano a ballare «ai feruviè», «a j'alpini», al «Winter garden». Asti era meglio allora?

Al «Winter» non mi sentivo [illegible] mio agio. Preferivo gli ambienti «ruspanti». Dire [illegible] è meglio adesso o allora non saprei. Certo è cambiata la gente. C'è stato un momento in cui il centro storico era in degrado. Ora lo si riscopre. Andrò in pensione a [illegible] anni e cercherò alloggio proprio vicin[illegible] al negozio. Non voglio lasciare questa via. Spero che l'azienda resti in famiglia. Conto su mia nipote Martina, che ora [illegible] poco meno di due mesi.

Li ricorda i veglioni dello «Sport» e della «Croce Verde»?

Erano grossi avvenimenti per [illegible] città. Venivano artisti importanti come il maestro Angelini. Un modo genuino per divertirsi. Bisognerebbe ripristinare la tradizione.

Ricordi di personaggi mitici del [illegible] «immaginario giovanile»?

Quelli che ballavano bene il boogie. Caccialupi, il fratello maggiore di Amato; i fratelli Vassarotti, che facevano i fumisti. Sopra tutti svettava un ballerino che chiamavano «el pesé», perché vendeva il pesce sotto il mercato coperto.

Se non facesse [illegible] cestaio cosa farebbe?

[illegible] commerciante, comunque. O l'accompagnatore turistico.

Come [illegible] giudica nel rapporto con gli altri?

Sono di compagnia, mi piace parlare. Quando organizzo qualcosa accorrono in molti. Ho sempre la [illegible] piena di amici.

Ha qualche desiderio?

Mantenere viva questa [illegible]. Farla diventare centro di iniziative. Ho proposto più volte [illegible] fare un mercato permanente dei fiori in piazza San Martino. Come in piazza Catena che c'è il mercato della frutta e verdura. Piazza San Martino è un salotto, intimo e raffinato.

Armando Brignolo

CHI E'

NOME E COGNOME: Gian Piero Varenni.

NASCITA: [illegible] giugno 1938 [illegible] Montegrosso.

SEGNO ZODIACALE: Cancro.

ORIGINI: Il padre era commerciante. La mamma, Teresa, è casalinga. Ha una sorella commerciante.

FAMIGLIA: E' sposato [illegible] Jucci. Il figlio, Fabrizio, di 29 anni, dipendente statale, ha una bimba, Martina, di due mesi.

LAVORO: Fa il commercian[illegible] cestaio dal 1° settembre 1952. Ha il titolo [illegible] «Cavaliere del lavoro». Nel '[illegible] gli è stato rilasciato il diploma di «Maestro del commercio» e l'«Aquila d'oro».

ALTRE ATTIVITA': Ha lavorato nell'ambiente [illegible] Palio collaborando con il Comitato di San Secondo. Ha gestito la bancarella del rione e organizzato gite.

TEMPO LIBERO. Viaggia molto perché gli piace conoscere la cultura di altri popoli. Legge libri [illegible] cucina, va a ballare con la moglie.

SQUADRA: E' un «cuore granata», tifa per il Torino.

Stasera al «Balbo» di Canelli per «tempo di teatro»

Goldoni «parla» nicese

La compagnia L'Erca si è ispirata al commediografo veneziano
Gli appuntamenti con dolci e spumanti nel dopo spettacolo

CANELLI. Il quarto appuntamento della rassegna teatrale «Tempo [illegible] teatro», organizzato da Comune e dalla compagnia «Teatro Nove» (con il patrocinio di regione Piemonte e dell'associazione «Canelli e le terre d'oro»), sarà all'insegna dello spettacolo in «lingua» piemontese. Questa sera e domani, sul palco del teatro Balbo, saranno [illegible] scena gli attori della compagnia teatrale [illegible] «L'Erca» (apprezzati per le loro interpretazioni dialettali).

In programma la rappresentazione della commedia «Me fija la cuntessa» (sottotitolo «nè per rie, nè per dabons»), un [illegible] dialetto nicese liberamente tratta da «Un curioso accidente», una delle opere più famose del commediografo veneziano Carlo Goldoni. Davanti ad un platea di appassionati (tutto esaurito per la prima serata, ancora qualche posto disponibile per la replica) gli attori di Nizza faranno rivivere l'intreccio di equivoci [illegible] gags comiche proprie dell'opera goldoniana, con in più, la verve piemontese.

Tra gli interpreti lo stesso autore del testo, Nino Aresca (sarà il padre della protagonista femminile), che da anni firma lavori teatrali in piemontese [illegible] che ha curato anche la regia di «Me fija la cuntessa».

Con lui sul palco gli altri componenti della compagnia nicese: Antonella Ricci (Giannina), Tonino Spinella (è il «tenent»), Silvio Rupati (Costanza), Carletto Rosa (Urbano Tiberini), Carla Filippone (Mariola), Carletto Caruzzo (Medeo) [illegible] Aldo Oddone (don Fasan). Come sempre per la messa in scena [illegible] una commedia dell'«Erca» molti sono i tecnici nicesi che lavorano dietro le quinte: si va dall'aiuto regista e scenografo Dedo Roggero Fossati (oltre ad essere un apprezzato dentista [illegible] studio a Canelli è un quotato attore che ha anche lavorato con la compagnia teatrale canellese «Teatro Nove»), al suggeritore Domenico Marchelli, [illegible] tecnici delle luci Romano e Carletto Caruzzo, ad Emy Bianco [illegible] Carla Pronzati che hanno curato [illegible] acconciature degli interpreti.

La compagnia teatrale nicese «L'Erca» questa sera sul palco a Canelli

Gli spettacoli s'inizieranno alle 21. Prevendita dei biglietti all'agenzia «Il Gigante Viaggi» in viale Risorgimento 19 (tel. 83.25.24). Prezzi a 25 mila per gli interi [illegible] 18 mila i ridotti.

Come per le altre recite anche per l'Erca ci sarà un «dopoteatro»; [illegible] allestito alla Foresteria Bosca, in via Giuliani, e prevede degustazioni di dolci (offerti dai pasticceri cittadini) [illegible] spumanti Bosca-Cora. Per uno spuntino più consistente [illegible] attori e tecnici della compagnia teatrale nicese saranno ospiti [illegible] ristorante Cristallo [illegible] della «sbicchieria» El Cit.

Filippo Largana

GIORNO & [illegible]

ASTI

Charlie Chaplin al Centro giovani

«Monsieur Verdoux» di Charlie Chaplin sarà proiettato stasera, all'auditorium del Centro giovani, nell'ambito del «Laboratorio [illegible] cinema» promosso dal Comune. E' necessario possedere la tessera (15 mila lire, acquistabile all'ingresso). Appuntamento alle 21,15.

[illegible]

Al via il corso sul teatro

Decolla stasera, al teatro comunale di via Roma, il corso sulle tecniche attorali tenuto dall'astigiano Enrico Ivaldi, direttore artistico della stagione [illegible] prosa. In programma, dalle 21 alle 23, lezioni teoriche e pratiche dal teatro di parola al mimo. Il corso si compone di [illegible] incontri settimanali che termineranno il 17 aprile. E' ancora possibile iscriversi: telefonare al 966.943.

MAGLIANO ALFIERI

Jazz protagonista al castello

Brani jazz originali [illegible] standards saranno proposti domani sera, al castello, dal gruppo «Quarta sinergia» composto da Valerio Signetto (sassofono, ex componente dell'AT big band di Gianni Basso), Lorenzo Minguzzi (chitarre), Giuseppe Calvagna (contrabbasso) e Paolo Narbona (batteria). Musica dalle ore 22.

[illegible] SOLBRITO

Serata rock in birreria

Proviene da Castelnuovo Don Bosco la formazione dei «[illegible] rado di rado» che domani suonerà alla birreria «La Clava». In programma brani rock. S'inizia alle 22. Ingresso libero.

ASTI

Cineforum [illegible] Don Bosco

Terzultimo appuntamento, domani sera, per la rassegna sul [illegible] d'essai al Don Bosco organizzata dal cinecircolo «Fuoricampo». Alle 21,15 sarà proposto «L'isola dell'ingiustizia» di Marc Rocco. Biglietti: [illegible] mila lire (ridotti 5 mila). Replica venerdì. Il cineforum proseguirà con «Oltre Rangoon» (21-22 marzo) e «Jefferson in Paris» (28-29 marzo).

Con la Pro loco

Domani [illegible] j'euv» a Bubbio

BUBBIO. Prosegue domani sera, con inizio alle 21, [illegible] «Cantè j'euv» organizzato dalla Pro loco di Bubbio.

Per tutta la sera i cantori allieteranno gli abitanti delle cascine di frazione Oltrebormida che offriranno loro pane, salame, dolci e vino. Il «Cantè j'euv» edizione '96 (capogruppo Gianfranco Torello, mentre la caratteristica figura del frate è interpretata dalla presidente della Pro loco Lodovina Capra), ripeterà le serenate augurali il 21 marzo, sempre [illegible] Borgo Oltrebormida.

La manifestazione sarà [illegible] clusa [illegible] un concerto [illegible] piazza del municipio, domenica 24 aprile alle 21.

Altri appuntamenti con la tradizione dei «cantè j'euv» sono previste [illegible] l'avvicinarsi di Pasqua, anche [illegible] Asti (frazione San Marzanotto), Agliano e altri canti del Sud Astigiano.

[e. ce.]

STASERA AL [illegible]

[illegible]

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 594.147
Or.: 16/20,30/22,30.
L. 10.000/7000

Politeama — **Two much**
Tel. 530.066
Or.: 19,50/22,30
Lire: 10.000/7000
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Ritz — **[illegible]orma**
Tel. 530.086
Or.: 19,45/22,30
Lire 10.000/7000
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake [illegible] celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

Nuovo Splendor — **Strange days**
Tel. 595.040
Or.: 19,45/22,20
Lire 10.000/7000
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: lotta e morte ruotano intorno allo specchio di Squid, una «droga» che permette [illegible] vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

Sala Pastrone — **[illegible] di Shangai**
Tel. [illegible]
Or.: [illegible]
Lire [illegible]
di Z. Yimiou, con Gong Li, U. Bao Tian, S. Chun (Cina-Francia '94) — Shangai Anni 30: il mondo dei mercanti d'oppio visto attraverso gli occhi di un ragazzino, servitore di [illegible] cantante amante di un boss N. V. 1h 49' **Drammatico**

Don Bosco — OGGI RIPOSO
Tel. [illegible]
Or.: 16,30/20,30/22,30
Lire [illegible]

[illegible] — **Teatro**
Tel. [illegible]
Or.: 21
[illegible] 25

NIZZA

Aurora — OGGI RIPOSO
Tel. 701.459.
Or.: sp. 15
Lire 8000/7000

Lux — [illegible]
Tel. 702.788. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22.30
Lire 9000/7000

Sociale — [illegible] RIPOSO
Tel. 701.496
Or.: 21
Biglietto: 30.000/23.000

[illegible] — **Film a luci rosse**
Tel. 701.459
Or.: 20,30/22,30
Lire [illegible]

[illegible] DANNANO

Cristallo — OGGI RIPOSO
[illegible] 875.124
Or.: 16
Biglietto ad offerta

Lux — OGGI RIPOSO
[illegible] 875.016
Or.: 16,30/20,30/22,30
Lire [illegible]

Splendor — OGGI RIPOSO
Tel. 982.288.
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, telefono 858.521. **Jumanji**. [illegible]: [illegible]; [illegible]; 20,15, 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, [illegible]. 856.521. Vedi listini
ALFIERI pz. Solferino 2, t. 552.3800. Per Pomeriggi al cinema venerdì 15/3 **Cara insopportabile Tess**
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. [illegible]. Sala 1. **Pensieri pericolosi.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Dracula morto e contento.** Or.: 15,15; 17, 18,45; 20,30, 22,30. Sala 3. **Italiani.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581 7160. **Two Much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CAPITOL v. S. Quintino 24, t. 540 605. **Palermo-Milano solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via [illegible]32, tel. 436.0723. **La [illegible] dell'[illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. [illegible]. 436 0723. **Strange days.** Ore 16,10, 19,05; 22. Vist. 14.
CRISTALLO v. Gioia 5, t. 650 7100. **Fluke.** Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Strange days.** [illegible] 16,10; 19,05; 22.
[illegible] **GRANDE** piazza Sabotino. **Jumanji** Or.: 16; 18,10, 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Nelly e Mr. Arnaud.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **La dea dell'amore.** Or.: 15; [illegible]; 18,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Vi' dove il porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. [illegible]. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Dracula morto e [illegible]te.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.9996. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. [illegible]ma. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541 283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22
MASSIMO UNO via [illegible]rtebello 8, tel. 817.1046. **Niente di personale** (Nothing personal). Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji**. [illegible]: 15; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'assassino sul letto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.146. **Sabrina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini [illegible] donne** [illegible]: 14,50, 16,45; [illegible]; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400 [illegible] **shorty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ via Arzani 2. **Il presidente - Una storia d'amore.** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. [illegible] **struzzata** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO.** Ore 21. [illegible] partenza dell'aeroporto di Caselle Torinese, concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Fabrizio M. Carminati. Musiche da Romeo e Giulietta di Peter Ilic Cajkovskij e Sergei Prokofiev. Ingresso libero. Informazioni: Sagat Ufficio relazioni esterne tel. 567.6341.
AUDITORIUM RAI. Pz. Rossaro. Unione Musicale [illegible] (serie dispari) Teresa Berganza mezzosoprano Juan Antonio Alvarez Parejo pianoforte. Brani di: Haydn, Rossini, [illegible] Halffter, Rodrigo e Falla.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.6034. Oggi ore 21 fino al 17 marzo Amanda Sandrelli e Massimo Wertmüller in **Gianni Ginestra e altri.** Prevendita cassa [illegible] 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg9**
20,30 **Pattuglia di notte,** film
22,20 [illegible]ro in soffitto, telefilm
22,50 **Amichevolmente,** attualità
23,45 [illegible], varietà sexy
0,15 **Angie,** telefilm
[illegible] **Astro Star,** oroscopo

Telecupole
18,15 **Bell'Italia, amate sponde**
18,30 **Tè per due,** con Gianfranco Funari
19,27 **Tg4**
20 — **Solo musica italiana**
[illegible] **Triangolo mortale,** film
22,30 **Tg4**

Telegranda
18 — **Tg flash**
18,05 **Margini**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale** (cronaca)
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale** (cronaca)
23 — **Film**

Rete Canavese
19,30 **Canavese** [illegible]
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano,** cartomanzia
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telecampione
[illegible] **Matricola,** finanziario
21 — [illegible] **metropoli**
22 — **Business n**[illegible]
[illegible] **Terzo grado**
22,45 **Emporio tv**

Quarta Rete Tv
18 — **Sefora,** telenovela
19 — **Tg4**
19,30 **Mosaico,** contenitore
20,15 **Tg4**
[illegible] **Campane a festa**
22,30 **Azzurro Italia degli studi di Milano, Torino, Genova**
[illegible] — **Donne e motori,** contenitore

Telecity
19,32 [illegible] **alla 8,** per ragazzi
— **Io sono Tappei,** cartone animato
[illegible] **Cara dolce Kioko,** cartone
20,30 **Dollmaker,** tv movie
23,33 **Sotto nel buio,** telefilm
0,35 **Astro,** oroscopo
1 — **Play boy dream,** varietà sexy
1,30 **Cd Network,** magazine musicale
1,55 [illegible]

Quinta Rete
20 — **Occupation,** telefilm
20,30 **La rivolta,** film avventura
22,30 **Sexy**
23,20 **Auto d'**[illegible]
[illegible] —
1 — **Quinta Rete** [illegible]

G.R.P.
19,30 [illegible] **Monitor**
[illegible] — [illegible] **cinema,** rubrica
22,30 **Cartomanzia,** rubrica
23,30 **La auto della settimana**
[illegible] **G.R.P. Monitor**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda,** telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda,** telenovela
20,30 [illegible]r, [illegible] drammatico
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Tutto Tris & Totip - Fiori di** [illegible]
20,35 **Funari Live**
— **Andiamo in collegio**
22 — **Solo musica italiana**
22,15 **Bell'Italia amate sponde**
23 — **La strega** [illegible] film

[illegible] 9 Tai
18,30 **Il regionale**
20,10 **I divu su vota: proverbi piemontesi**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
22,30 **Pietre vive**
23 — **Telegiornale locale**

[illegible] Super Six
18,10 **Appuntamento** [illegible]
19 — **Giovanidea,** rubrica
19,30 **Tg sera**
21,30 **Sport: Girone** [illegible]
22,45 **Guarire in** [illegible]
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Telesubalpina
19,25 **Di**[illegible] **celebriamo**
[illegible] **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Primi passi,** film
[illegible] **Pietre vive**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Medical Center,** telefilm
18,55 **Informasette anteprima**
20 — **Frontiera all'Ovest,** telefilm
20,40 **Gli eroi del doppio gioco,** film
22,25 **Informasette**
22,40 **Parliamone,** parapsicologia
23,40 **Informasette**

● [illegible] **errori** [illegible] **programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Calcio serie D: la squadra è ricaduta al quart'ultimo posto in classifica

L'Asti e la crisi di «primavera»

Caso Danzè: il giocatore rientrerà in società?

ASTI. La sconfitta con il Viareggio è stata come una manciata di sale su una ferita aperta: l'Asti, che aveva conquistato sette punti nelle ultime tre gare, subendo appena due reti, ne ha incassate quattro in sola gara. In classifica i galletti sono scivolati nuovamente al quart'ultimo posto, superati dalla Sestrese, che ha battuto il Pontedecimo. Ed ora la formazione astigiana attende l'arrivo della capolista Pisa. I nerazzurri sono lanciati verso la promozione in serie C2; come l'Asti, pure i pisani sono una squadra neopromossa. Al Comunale dovrebbero arrivare anche numerosi sostenitori della società toscana.

Il programma-salvezza. «La partita di domenica non fa testo - dice l'allenatore biancorosso Francesco Caviglia -. Quella che ho mandato in campo con il Viareggio è una formazione improponibile. L'ho schierata solo per le esigenze del momento, a causa degli otto giocatori indisponibili. Eravamo troppo fragili a centrocampo ed inesperti. Al primo errore la squadra si è sfaldata».

Calendario alla mano, l'Asti si dividerà equamente le prossime sei partite: tre in casa con Pisa, Biellese e Chatillon e tre fuori Sestrese, Castelnuovo e Poggibonsi: «Sarebbe importante vincere tutte le gare casalinghe - afferma l'allenatore con la laurea - ma non sarà un'impresa semplice. Noi, rispetto alle nostre antagoniste dirette Pontedecimo, Chatillon e Sestrese, abbiamo la serie di incontri più difficile. La quota salvezza per me è a 33 punti e noi ne abbiamo 29».

Del Pisa dice: «Ho visto due volte quest'anno la compagine toscana. E' una squadra molto quadrata, che ha la migliore difesa del girone. Noi dovremo giocare molto concentrati e dare il massimo. Loro soffrono, se aggrediti. Ho fiducia nei miei ragazzi». I punti di forza della primatista sono l'ex libero genoano Signorini, l'ex stopper viola Baroni e l'esperto centrocampista Lucarelli.

Rientrano in tre. Caviglia recupera contro il Pisa tre calciatori che domenica erano squalificati: Nastasi, Bucciol e Schiavone. Nulla da fare invece per gli infortunati Restivo, Nordi e Aldo Porrino, per i quali il campionato potrebbe essere già finito. Sarà invece sospeso per un turno Enrico Porrino, espulso a Viareggio.

Il mister fa conto anche di Danzè: il difensore aveva lasciato la società astigiana quindici giorni fa perché non riusciva più a conciliare gli allenamenti e gli impegni di lavoro: «In questa fase non posso fare assolutamente a meno di un elemento come lui. Cercheremo di trovare un compromesso». L'ex terzino della Reggina e del Torino non ci sarà però domenica perché attualmente è in vacanza in Spagna.

Enzo Armando

Sopra da sin. Paolo Danzè e Francesco Caviglia, in alto Cosmo Schiavone

Il Don Bosco non si arrende

Sabato dà l'assalto alla capolista nel campionato di Prima categoria

ASTI. Il Don Bosco è partito con ambizioni da primato. L'impatto con la Prima categoria non è stato però così facile come la società forse si aspettava all'inizio: i campi alessandrini sanno trasformarsi in bollenti calderoni, dove l'agonismo è padrone sulla tecnica ed il pubblico diventa il dodicesimo uomo, l'arma in più da opporre alla formazione ospite.

Il sodalizio gialloblu è ritrovato al termine del girone d'andata al terzo posto, alle spalle del San Carlo e del Cassano, davanti al Canelli.

Cinque punti erano il distacco dalla capolista: un margine non incolmabile. A gennaio l'allenatore Massimo Tirone ha rassegnato le dimissioni: il tecnico della promozione non si trovava più in linea con le idee della dirigenza. Il cambio con il duo Ferrarese-Salvadore non ha dato gli effetti sperati: la compagine astigiana ha ottenuto nelle prime quattro partite del 1996 appena due punti. Il secondo salto di categoria consecutivo è diventato un sogno impossibile. «Abbiamo avuto problemi di spogliatoio - spiega il direttore sportivo Luigi Grandi - Per questo di dare uno scossone alla squadra abbiamo deciso di sospendere per un paio di giornate Stranieri, Passera e Frenna. Già domenica con il Carrosio i ragazzi mi sono piaciuti di più. Siamo stati sfortunati, ma ho visto da parte nostra un gioco spumeggiante».

Sabato alle 15,30 allo stadio Comunale arriva il San Carlo: «A questo punto gli arbitri del torneo - conclude Grandi -. Dopo la gara con gli alessandrini affronteremo il Canelli. Tra queste due squadre farò ovviamente il tifo per i nostri cugini canellesi».

Classifica: San Carlo 36 punti; Canelli 32; Don Bosco 28; Cassano 27; Carrosio, Costigliole 24; Cassine 21; Montegioco 20; Arquatese 19; Rocchetta, Occimiano, Castelnovese 15; Samp 13; Sale 12. [e. a.]

SPORTFLASH

ATLETICA

Marcia, Lucia Gianotti 12ª agli italiani per società

Lucia Gianotti si è classificata al dodicesimo posto nella prima prova del campionato italiano per società di marcia, che si è disputato a Napoli. Settanta, le atlete partecipanti. Al primo posto è giunta la vicecampionessa mondiale Elisabetta Perrone. La Gianotti, 21 anni, gareggia per la Fiat Sud Formia ed ha concluso i 12 km del percorso in 57'50", record personale. La marciatrice astigiana è arrivata prima nella categoria promesse. Era assente Rossella Giordano, infortunatasi il ginocchio destro. [e. a.]

TENNIS

Aperte le iscrizioni al T.C. San Damiano

Il Tennis Club San Damiano ha aperto le iscrizioni per l'anno 1996. Per il tesseramento rivolgersi alla sede sportiva di via Einaudi. I costi sono di 60 mila lire per gli adulti e di 30 mila lire per i ragazzi fino a 16 anni. Per informazioni, telefonare al numero 982.595. [cl. o.]

I fratelli Fabio ed Elena Zaino campioni del Dlf

Domenica a Bardonecchia, sulle nevi dello Jafferau, si è svolta la gara sociale del Dlf. Cinquanta gli atleti in gara. E' Fabio Zaina il campione sociale; la sorella Elena si è aggiudicata il miglior tempo in campo femminile. Classifica: 1) Fabio Zaina; 2) Roberto Petitti; 3) Elena Zaina; 4) Cristina Rosa; 5) Giancarlo Vagoni; 6) Andrea Giaccone; 7) Alessandro Agostinucci; 8) Andrea Saracco; 9) Giuseppe Manzo; 10) Emanuela Porro; 11) Mario Amerio; 12) Viviana Mignone; 13) William Gargioni; 14) Luca Conti; 15) Giuseppe Vagoni. E' stata stilata anche la classifica principianti: 1) Andrea Ecclesia; 2) Massimo Capra; 3) Andrea Vertone; 4) Giusto Berto; 5) Francesco Berto. La premiazione è fissata per giovedì 13 aprile. Verrà consegnato un ricordo a tutti i partecipanti. [d. cot.]

SCI

Alla Croce Rossa di Canelli il Memorial «Vacchini»

Sono stati ben 11 i volontari del comitato canellese della Croce Rossa che hanno partecipato alla 6ª edizione del trofeo di sci Memorial «Vacchini» organizzato dalla Cri di Milano e di Peschiere Borromeo. Le gare si sono svolte sulle piste di sci di Pila in Valle d'Aosta. I canellesi hanno ottenuto risultati ottimi, aggiudicandosi il punteggio totale più alto e vincendo il trofeo. Nella discesa la canellese Mara Onesti ha fatto segnare un buon tempo (battendo anche sciatori uomini); altri buoni piazzamenti, nelle diverse specialità e categorie, sono arrivati dai volontari Fabio Racca, Franco Garbarino, Fabrizio Mossino, Antonio Pecoraro, Claudio Alberti, Monica Galdi, Gabriele Mossino (è il presidente del gruppo Cri di Canelli), Eugenio Rodella, Beppe Gallese e Alvaro Pistone. Alla fine delle gare coppe e medaglie per tutti. Ai volontari della Croce Rossa canellese, che hanno totalizzato il punteggio di squadra più alto, è andato il trofeo Memorial «Vacchini» e anche un riconoscimento speciale: la «grolla dell'amicizia», donata dal Comune di Aosta. [fi. l.]

PATTINAGGIO

Fabrizio Cavallo «nel mirino» dei tecnici azzurri

Importante riconoscimento per Fabrizio Cavallo, 17 anni, tesserato per l'Asti Skating. L'atleta astigiano è l'unico pattinatore piemontese inserito nell'elenco dei giovani di interesse nazionale per il '96, compilato dal commissario tecnico Antonio Merlo. Cavallo allenato da Lidia Nargi, fa parte di una rosa di cinquantacinque pattinatori, tra cui verranno scelti i componenti della Nazionale. Fabrizio Cavallo, già in passato, aveva vestito la maglia azzurra, nelle categorie giovanili. Ricco, il suo palmares: vanta un titolo italiano, vinto nel '91 nella categoria cadetti; sempre nello stesso anno ha vinto la Coppa Europa e si è piazzato secondo nella Coppa di Germania. Nel '95, gareggiando nella sezione jeunesse, si è classificato sesto nella prova libera e ottavo nella combinata. Nel '96 ha gareggiato per la prima volta nella categoria juniores. Il fratello di Fabrizio Cavallo, Daniele, l'anno scorso si è aggiudicato il titolo italiano nella sezione regionale B. Per Daniele Cavallo (allenato da Lidia Nargi) il '95 è stato ricco di soddisfazioni: è salito sul gradino più alto del podio nel libero e nella combita; si è piazzato terzo negli obbligatori. Oltre a Cavallo, l'Asti Skating può contare su altri atleti di buon livello come Lucia Boido, Sara Cordani, Elena Viazzi, Daniele Cavallo, e stanno allenando in vista dei prossimi campionati italiani. A livello propedeutico è stato organizzato, in collaborazione con il Roller Go di Alessandria uno stage di perfezionamento curato dall'allenatrice nazionale Maria Rita Zenobi e dal preparatore atletico degli Azzurri Giorgio Ferri. [bru. m.]

CALCIO SECONDA CATEGORIA

Alle 20,30. Girone O: Moncalvese battuta

Derby fra Alplast e Castagnole Lanze

CASTAGNOLE LANZE. Derby in notturna stasera a Costigliole, dove si disputa la sfida tra Castagnole Lanze ed Alplast Tigliole. La partita, che s'inizia alle 20,30, è un recupero della quarta giornata di ritorno del campionato di Seconda categoria (girone N).

«Siamo in buona salute e stiamo attraversando un ottimo periodo di forma - dice l'allenatore castagnolese Graziano Gualco -. Domenica abbiamo battuto il Favari per 2-1, vorrei proseguire la serie positiva».

Decisivo contro i torinesi è stato il gol realizzato al 90' da Mazzetti. Anche l'Alplast è uscito vittorioso dal confronto esterno contro la Montatese; il punteggio è stato lo stesso dei castagnolesi: 2-1.

«Stasera penso che entrambe le squadre giocheranno in maniera accorta - avverte Gualco -. A me basta non perdere. Se riusciamo a conquistare in questo e nel prossimo incontro con il San Giorgio quattro punti saremo praticamente salvi».

In graduatoria l'Alplast precede i cugini di due lunghezze, ma la compagine viola deve ancora recuperare una gara con il Roero.

Classifica: Roero 38 punti; Santenese 37; Pino 36; Montatese 33; Poirinese 30; Gallo 25; Favari 24; Alplast 20; Koala 19; Castagnole Lanze 18; San Luigi, Villafranca 17; Koala 16; San Giorgio 11; Real Chieri 9.

Girone O. Sconfitto nel confronto diretto della capolista Sporting Fubine per 3-0, la Moncalvese ha perso anche la possibilità di conquistare la vetta del girone. Ora il più immediato inseguitore dell'undici alessandrino è la Castelnovese, che si è imposta per 2-1 contro lo Junior Serravalle, grazie alle segnature di Gai e Marchisio. E domenica a Fubine si gioca Sporting-Castelnovese.

Classifica: Sporting Fubine 35 punti; Castelnovese 31; Moncalvese 30; Calliano 28; Moranese 26; Quargnento, Frassineto 25; Mirabello 23; Masiese 22; Junior Casale 22; Napoli Club 20; Isola, Popolo 19; Junior Serravalle 10. [e. a.]

Nel girone A

Continua la marcia del Canelli

ASTI. Continua la marcia in vetta alla classifica del girone A di terza categoria dello Junior Canelli; più difficoltosa, invece, quella della Nuova Villanova, prima nel girone B, ma insidiata dal Montemagno.

Girone A. Gli «spumantieri», reduci da una netta affermazione (3-0) ai danni del Cerro Tanaro sono impensieriti più di tanto dall'inseguitrice Nicese, distanziata di sei lunghezze.

All'orizzonte non si intravvedono altre formazioni in grado di tentare un convincente assalto alla vetta di questo girone. La quarta giornata di ritorno, in programma domenica prossima, potrebbe mettere il Canelli in una botte di ferro. L'undici allenato da Dino Aliberti può infatti contare su una trasferta poco insidiosa sul campo di Calamandrana; non altrettanto si può dire del turno fuori casa della Nicese, impegnata in terra alessandrina sul terreno del sempre temibile Bistagno.

Anche se mancano ancora otto giornate al termine del campionato, il fondo classifica ormai i giochi sembrano fatti; per i confinanti Cerro Tanaro e Chiattordio sperare in una ripresa sembra ormai un'illusione, anche quest'ultimo, domenica scorsa si è reso protagonista di una prova di forza con il Bistagno, ottenendo un insperato pareggio.

Girone B. Nel girone B la leadership del Nuova Villanova non pare più tanto solida. A metterla in forse è il ritmo serrato del Montemagno, distanziato di soli due punti. E, domenica prossima, per i monferrini potrebbe essere il giorno del sorpasso. L'undici villanovese, infatti, è ospite del Cgs Castelnuovo, squadra terza in classifica e reduce da un 5-1, inflitto al Badichieri, che ha galvanizzato tutta la squadra.

Anche il Montemagno gioca fuori casa, ma per i ragazzi di Marco Rossi, l'impegno contro la squadra di Giraudi si preannuncia meno arduo. Sul fronte opposto, la formazione dello Stabile di Asti, con i suoi soli quattro punti in classifica, dopo quattordici gare disputate, respira già aria di retrocessione.

Dal fondo classifica cercano di prendere le distanze Refrancorese e Pro Valfenera, che domenica sono attese da un turno piuttosto impegnativo, rispettivamente in casa contro il Ceset Emerson e in trasferta contro il Mazzola. [bru. m.]

CALCIO A 5 MASCHILE

Venerdì le partite

Utari favorito nelle finali del torneo Pgs

ASTI. E' cominciata la seconda fase del torneo di calcio a cinque Pgs. Nel girone A (primo turno) il Vitae ha superato il Maxigomme 6-3 grazie ad una tripletta di Semini ed ai gol di Morcia, Gallesio e Tinebra. Per il Maxigomme hanno realizzato Savastano, Roveta e Giovinazzo. Nell'altro incontro il Bar la Torre ha battuto Dimensione Sport 4-2: Battiston, Tarasco, Grillo e Valenzano i marcatori per i vincitori; doppietta di Zumpano per gli sconfitti. Nel girone B la Pizza Ok è imposta sul G80 per 3-2: la vittoria è stata firmata da Ghidello, Gallo e Pozzi. Il G80 è andato in rete con Poggio e Riccio. I campioni provinciali uscenti dell'Utari hanno invece sconfitto la Cierre per 4-1 con due reti a testa di Menegaldo ed Andermarcher.

Venerdì alle 22, alla palestra Brofferio, ci sarà lo scontro diretto tra Utari e Pizza Ok. Alle 21 si gioca G80-Cierre. Lunedì prossimo sono in programma dalle 20,30 Bar la Torre-Vitae e Maxigomme-Dimensione Sport. [e. a.]

PISCINA COMUNALE

Al via il corso di «acquaerobica»

Si chiama «acquaerobica»: è una sorta di ginnastica aerobica in acqua. Ma ha il vantaggio, assicurano gli esperti, di rappresentare una valida alternativa alle lezioni tradizionali di ginnastica e di costituire un'importante aiuto atletica negli allenamenti di nuoto. La prima lezione dimostrativa si è svolta sabato, in piscina (nella foto) ed è stata seguita con grande interesse. Il corso, in 15 lezioni, per un costo di 150 mila lire, si svolgerà ogni sabato, a partire dal 16 marzo, alla piscina comunale. Orario: 18-18,50 per coloro i quali non abbiano mai praticato la ginnastica aerobica e 18,50-19,40 per i più esperti. Iscrizioni ed informazioni agli uffici della piscina comunale, in via Gerbi 14, dal lunedì al giovedì dalle 8 alle 14 e dalle 15 alle 18, venerdì e sabato dalle 8 alle 14.

TUTTI IN BICI

a cura di Carlo Liso

Dottore sprint

Dominio dei corridori alessandrini nella terza tappa dell'11° Trofeo Acsi che si disputa sul tradizionale circuito di Baldichieri, Monale, Castellero, Baldichieri per l'organizzazione dell'Associazione Centri Sportivi Italiani. Tra i giovani si è imposto Francesco Dottore della Sc Ceramiche Sonaglio, mentre tra i veterani e gentlemen ha prevalso Roberto Cartosio del Gs Cicli Cartosio. Dottore ha battuto in volata, sulla salita che porta a Castellero, otto compagni di una fuga promossa fin dal primo giro e che ha raggiunto i due minuti di vantaggio sul gruppo. Al secondo posto Fabrizio Attardi (Mobili Nota), al terzo Danilo Truffa (Storti). Seguono: Andreo Fazzino (Gs Azzari), Roberto Pastorino (Oreficeria Santangelo), Roberto Migliavacca (Dielectricx), Enzo Borgatti (Gs Maggiora-Cicli Piolatto), Marco Mondo (Tenuta Carretta) e Massimo Piagg (Maserati-Olmo). Gian Paolo Cioccolo ha poi regolato un gruppetto di inseguitori per la decima piazza. Tra i veterani e gentlemen, Cartosio ha avuto la meglio sui compagni di fuga Antonio Cozzi (Boro Sport), Leterio Logalbo (Santangelo), Albertino Baldi (Berutti), l'astigiano Giuseppe Cantamessa (Boro Sport), Rosario Logalbo (Santangelo), Roberto Maini (Santangelo), Alberto Versuraro (Bicicultura) e Gaetano Controlla (P.Valenza). Per il decimo posto volata vincente di Ferdinando Marletta (Boro Sport) sul gruppo.

Questi i risultati nelle altre categorie.

Seconda serie giovani: 1° Domenico Bellis (Tenuta Carretta); 2° Eugenio Bezzo (Edilcreti); 3° Paolo Pellis (Pessionese); 4° Livio Quinzio (Pedale Nicese); 5° Sergio Rissone (Gs Maggiora); 6° Massimo Frulio (VC Nizza); 7° Giorgio Roso (Pedale Nicese); 8° Davide Ollino (Tenuta Carretta).

Seconda serie veterani: 1° Antimo Lasco (Azimuti); 2° Dino Rubello (Castagnone); 3° Antonio Cacioppo (Mobili Pivetta); 4° Giuseppe Gudamo (Cornal); 5° Salvatore La Terra (Team La Terra); 7° Antonio Gianotti (Malvasia Casorzo). 3ª serie giovani: 1° Luca Borin (Pedale Nicese), 2° Franco Stroppiana (Gagliardini); 3° Franco Cesari (DLF); 4° Bruno Bollati (Coop); 5° Gian Carlo Ferrero (Acsi To); 6° Pier Paolo Lovisolo (Pedale Nicese); 9° Gaetano Vigna (Piemontesina); 10° Paolo Gastino (Way Assauto).

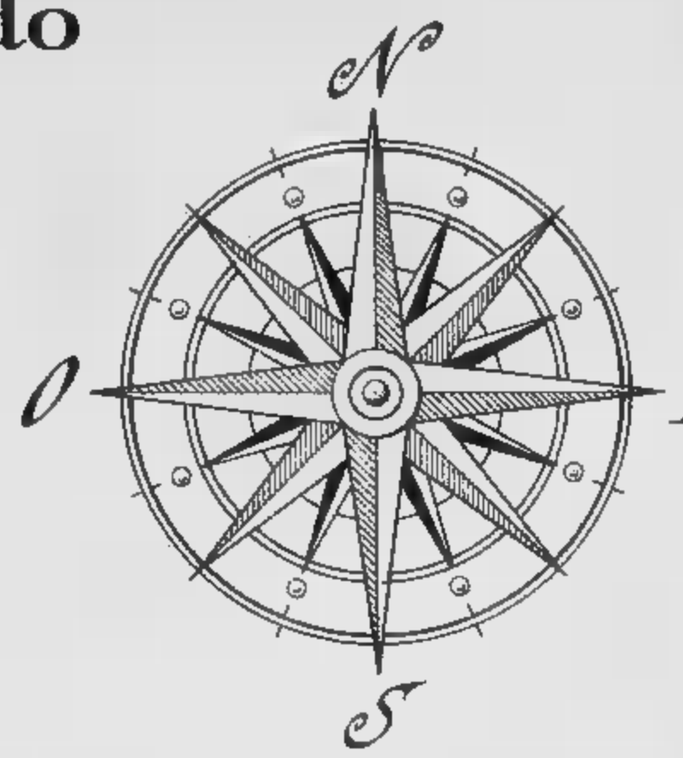
Terza serie debuttanti, veterani e gentlemen: 1° Davide Stocco (Way Assauto), 2° Claudio Stocco (Gigi Migliandolo); 3° Secondino Olivetti (Gs Olivetti); 4° Silvano Bosio (Valtriversa); 5° Subato Russo (Mason); 6° Gabriele Tosati (Gs Alpini); 9° Matteo Alberto (Gs Alpini); 10° Michele Valente (Way Assauto).

A MONTALDO

Memorial Mastrazzo

L'Unione Ciclistica Montaldese, in collaborazione con l'Udace, organizza per domenica, a Montaldo Scarampi, il Memorial Pietro Mastrazzo, manifestazione cicloturistica valida quale prima prova del campionato provinciale Udace. Ritrovo alle 8 in via Binello 86 a Montaldo Scarampi. Partenza alle 9,30. Il percorso, misto, è sulla distanza di 55 chilometri.

Sapete orientarvi nel mondo del prosciutto crudo?



Dalle nobili terre di Parma,
la più aristocratica dolcezza italiana.

Dai morbidi colli di San Daniele del Friuli,
la dolcezza che si scioglie in bocca.

Dalla Casa Citterio, la dolcezza
per tutte le case del mondo.

Citterio: solo dolcezze originali.

Tutta la qualità del prosciutto più dolce è custodita nelle vaschette Citterio, confezionate esclusivamente nei luoghi di origine e garantite dai marchi dei Consorzi di Parma e di San Daniele. Fette magre, solo il cuore del prosciutto senza il grasso in eccesso. Tutta la dolcezza del prosciutto ben stagionato e come appena affettato, ad un prezzo che solo il leader di mercato può offrirvi. Ogni volta che ne avete voglia, da Citterio.

1878 MILANO

CITTERIO

Sabato a Fossano s'inaugurano le XII «Giornate zootecniche piemontesi»

Tutti i problemi degli allevatori

Oltre all'esposizione di suini, bovini da carne e da latte, struzzi e cavalli ci saranno anche dibattiti e convegni. In programma la lotteria del Circolo ricreativo dipendenti comunali

FOSSANO. In un momento di grande preoccupazione per gli allevatori, la XII edizione delle «Giornate zootecniche piemontesi», vuole soprattutto un'iniezione di fiducia per il comparto economicamente più importante dell'agricoltura regionale, che guarda da sempre a Fossano come la sua «capitale».

La manifestazione si aprirà sabato mattina e si concluderà domenica; sarà preceduta e seguita da una serie di convegni e dibattiti che termineranno mercoledì 27 marzo alla «Fiera del vitello grasso» che quest'anno raggiunge la 70° edizione.

Ieri sera per iniziativa dell'Apa e della Siva si è parlato dell'«Alimentazione proteica della vacca da latte»; venerdì alle 18 per conto della «Pig service» i professori Luigi Sidoli, Carlo Tamorini e Vittorio Dell'Orto dibatteranno il tema «Caduta delle performance riproduttive nella scrofa in periodo estivo: quali indagini?»; venerdì 22 marzo alle 20,30 il prof. Carlo Tarocco di Bologna presiederà una tavola rotonda sul futuro della suinicoltura.

Le «Giornate zootecniche piemontesi» promosse da Comune di Fossano, Apa, Provincia, Camera di commercio, hanno comunque il maggiore richiamo nelle mostre e negli appuntamenti in programma sabato e domenica. E precisamente: 14° Mostra regionale suinicola; 7° rassegna suini F1; 2° Mostra provinciale della razza piemontese; 3° Mostra provinciale della razza frisona; Mostra provinciale cunicola; rassegna delle macchine e attrezzature agricole. Ci sarà anche una lotteria organizzata dal circolo ricreativo dei dipendenti comunali. In palio ricchi premi.

La «Giornata zootecniche piemontesi» sono promosse da Comune Apa, Provincia Cam di commercio Questa edizione registra il ritorno della Mostra provinciale suinicola I cui animali esposti accanto ai bovini da carne e da latte

Commenta Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio: «Quando parliamo di Fossano ci rendiamo conto di quanto sia vera la fama che circonda questa zona, caratteristica per i suoi allevamenti che portano non solo in Piemonte, in tutta l'Italia il della provincia Cuneo per la produzione bestiame da allevamento e dei prodotti caseari».

Aggiunge Giovanni Battista Giaccardi, assessore all'Agricoltura di Fossano: «Per una settimana la nostra città sarà all'attenzione tutto settore agricolo dell'Italia Nord-Occidentale. Questa edizione registra il ritorno della Mostra provinciale suinicola i cui animali esposti affiancheranno gli altri tradizionalmente presenti: bovini da carne e da latte, struzzi e cavalli. Giornate vogliono poi coinvolgere tutto il vasto pubblico interessato temi culturali, commerciali e sociali».

Matteo Viglietta, assessore regionale, fossanese, così saluta la rassegna: «Le strutture mercatali via via aggiornate alle esigenze degli operatori ospitano vertice qualitativo dell'allevamento campo nazionale rappresentano un punto di riferimento nella promozione della produzione zootecnica». Commenta il presidente Provincia, Giovanni Quaglia: «Apprezzo che nell'ambito della manifestazione si svolgano convegni e dibattiti i quali confermano che cultura e agricoltura due mondi che si completano a vicenda». [g. d. m.]

GIORNATE ZOOTECNICHE PIEMONTESI

CITTA' DI FOSSANO
ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA
Fossano 16-17 marzo 1996
Foro Boario

MANIFESTAZIONI

DOMENICA 10 MARZO
Mercatino dei piccoli animali

SABATO 16 MARZO
Ore 10,30: inaugurazione

DOMENICA 17 MARZO
- XIV mostra regionale suini
- III mostra provinciale razza frisona italiana
- II mostra provinciale razza piemontese
- Mostra provinciale cunicola
- Mostra manifestazioni equestri
- Rassegna macchine agricole attrezzature e prodotti per l'allevamento
- Stands gastronomici

MERCOLEDI' 27 MARZO
- 70ª fiera del grasso
- Esposizione macchine agricole

CONVEGNI

Nell'ambito della manifestazione si svolgono serie di incontri e di convegni su temi ed argomenti zootecnici, secondo il calendario indicato.

GIOVEDI' 7 MARZO ORE 20,30
contrattazioni - di Fossano con l'intervento dell'A.P.S. Ricerca e Mercato: "Indicazioni per la suinicoltura del futuro" - Dott. Chiozza esperto in marketing - Dott. C. de Roest C.R.P.A. di Reggio Emilia.

MARTEDI' 12 MARZO ORE 20,30
Sala contrattazioni - Mercato di Fossano organizzato dall'A.P.A. e SIVAM "Alimentazione proteica vacca - Dott. Gian Franco Piva.

15 MARZO ORE 18,00
Castello degli Acaja Sala Polivalente con l'intervento della "Pig. Service" - "Caduta delle performance riproduttive nella scrofa in periodo estivo: quali indagini?" Prof. Sidoli Luigi, Prof. Tamarini Carlo, Prof. Dell'Orto Vittorio.

VENERDI' 22 20,30
Sala contrattazioni - Mercato di Fossano con l'intervento dell'A.P.S. - Suinicoltura "Il domani è pesante" Prof. C. Tarocco docente presso l'Università degli studi di Bologna: La tecnologia a salute elevata in un moderno sistema produttivo. TAVOLA ROTONDA: "Circuito tutelato e tagli da banco?" con la partecipazione di rappresentanti del mondo dell'allevamento, della macellazione e della trasformazione.

SABATO 23 MARZO ORE 15,00
contrattazioni - Mercato di Fossano organizzato dall'A.P.A. "Allevamento di struzzi" Dott. Anderloni, Dott. Grilli, Dott. Bargero.

GIOVEDI' 28 MARZO ORE 9,00
Castello degli Acaja - Sala Polivalente Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente di Fossano - Cussanio - Collegio degli Agrotecnici. FILIERE AGROINDUSTRIALI - "Contributo ai piani di settore" - L.R. 95/95 - Dott. Cassibba Leopoldo, Prof. Olivero Giuseppe.

30 MARZO ORE 17,00
Sala contrattazioni - Mercato di Fossano organizzato dall'A.P.A. "La coniglicoltura in Piemonte" realtà e prospettive. Ugo Nada - Presidente Sezione Cunicola A.P.A. di Cuneo - Prof. Roberto Bolli - Presidente PROMCOMIT - Consorzio promozione Conigli d'allevamento italiano.

VII Tavola Rotonda

PIG SERVICE

FOSSANO, Castello degli Acaja, venerdì 15 marzo 1996

CADUTA DELLE PERFORMANCES RIPRODUTTIVE NELLA SCROFA IN PERIODO ESTIVO: QUALI INDAGINI?

h. 18:00 - **Prof. Luigi Sidoli**
(Libero professionista):
«Introduzione e coordinamento dei lavori»

h. 18:30 - **Prof. Carlo Tamanini**
(Preside e Cattedra di Fisiologia Facoltà di Veterinaria - Parma):
«Monitoraggio dell'efficienza riproduttiva della scrofa in periodo estivo mediante determinazione del progesterone plasmatico».

h. 19:15 - **Prof. Vittorio Dell'Orto**
(Cattedra di nutrizione alimentazione animale Facoltà di Veterinaria - Milano):
«Strategie alimentari della scrofa nel periodo estivo».

h. 20:00 - *Discussione e chiusura lavori.*

PIG SERVICE Rolla G. C. s.a.s. - Sede Legale e Amministrativa: VIA CUNEO 14 - 12045 FOSSANO (CN)
TEL. (0172) 692546-0335/266300 - FAX (0172) 692546

do.mi.to.
Caffè Espresso
MANERA (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì 13 Marzo 1996 cn 33
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Mercedes - Benz
CINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

A sedici mesi dall'alluvione Pamparato adesso minaccia di disertare le urne

«Dateci la strada o non voteremo»

Gli abitanti ritireranno i certificati elettorali solo se si inizieranno gli interventi sulla Fondovalle
Il sindaco: «Rischia di saltare la Fiera degli antichi mestieri». Appello in televisione il 22 marzo

Due immagini che testimoniano i gravi problemi causati dall'alluvione del 1994. Sopra, militari in una via di Torre; a lato, il ponte di Bastia distrutto dal camion

PAMPARATO. «Non ritireremo i certificati elettorali, finché non vedremo le ruspe al lavoro nel fiume, per ricostruire la nostra strada». A pochi giorni dalla clamorosa iniziativa del sindaco di Bastia, questa volta la gente della Valle Casotto a protestare, per rivendicare il diritto a veder ripristinata una strada devastata dall'alluvione.

Lo spiega il sindaco di Pamparato, Renato Chinea: «I miei concittadini vengono a chiedermi cosa devono fare. In molti sono concordi nel rifiutare di ritirare i certificati elettorali, se non cominceranno gli interventi sulla Fondovalle. Sono stufi di semplici promesse».

La Fondovalle, che corre sulla riva del torrente Casotto, ha subito profondi danni dall'inondazione del 5 novembre '94. Le frane hanno stravolto il suo percorso, che in molti punti è stato addirittura «mangiato» dal fiume.

Per raggiungere la vallata, è possibile percorrere una strada alternativa, che però disagi e malumori.

I tecnici della Provincia, alla quale tocca il compito di ricostruire il collegamento, hanno compiuto decine di sopralluoghi. Per i lavori sono stati stanziati alcuni miliardi, per ulteriori finanziamenti è stata avanzata la richiesta.

«La ricostruzione, vista la conformazione del terreno, non è semplice - ha dichiarato più volte l'assessore ai Lavori pubblici Marco Botto -, soprattutto perché sia definitiva e non solo un rappezzamento».

Ma a Pamparato le parole non bastano più.

«Dalla Provincia sono venuti più volte a verificare la situazione - prosegue Chinea -, ma qui la gente chiede cose concrete. Sono d'accordo con il collega di Bastia: non mi importa se qualcuno si farà avanti solo per propaganda elettorale, basta che si faccia finalmente qualcosa».

A sedici mesi dall'alluvione, Pamparato si sente isolato. «Adesso è stata chiusa anche la strada che ci collega a Viola - dicono in municipio -. Esiste un'ordinanza che la definisce pericolosa, ma, vista la situazione, era il collegamento più rapido, per esempio, con l'ospedale di Ceva».

«Gli abitanti se ne stanno andando e difficilmente si potrà invertire questa tendenza - continua lo sfogo del sindaco -. Se solo ci fosse un segno che la strada tornerà ad esistere, forse ci sarebbero più ottimismo e fiducia. Fra un mese dovremmo organizzare la tradizionale Fiera degli Antichi Mestieri, ma come faccio a lasciar venire qui migliaia di persone, con le strade in queste condizioni? Diventa un problema di ordine pubblico».

Pamparato farà conoscere la sua situazione anche attraverso le telecamere di Raiuno, dove sarà ospite della trasmissione «Uno Mattina», venerdì 22 marzo.

«Ci hanno invitati a parlare dei nostri prodotti - conclude Renato Chinea -, ma noi lanceremo anche il nostro grido di aiuto. Ridateci un po' d'aria, con la nostra Fondovalle. Non chiediamo una strada d'oro, solo una strada».

[p. s.]

Processo per il ponte crollato

Col camion distrusse il passaggio costruito sul fiume Tanaro a Bastia

BASTIA. Inizierà domani mattina, in Tribunale a Mondovì, il processo a carico di Franco Cortese, anni, di Guarene, che alla guida del autocarro fece crollare il ponte provvisorio Bailey, in a Bastia dopo l'alluvione.

L'uomo era stato rinviato a giudizio con l'accusa di disastro colposo.

I fatti. Per ottenere la ricostruzione di un collegamento fra il capoluogo e le frazioni di Carpenea e Isola, dov'erano trentadue famiglie isolate dopo l'alluvione, il sindaco di Bastia, Francesco Rocca protestato per giorni. Aveva trascorso anche il Natale sotto una tenda allestita coi monconi del ponte distrutto dal Tanaro. Era così riuscito a far realizzare una «Bailey», gettato a tempo di record, lungo quarantacinque metri: collaudato il 10 gennaio '95, era stato dichiarato agibile solo ai di peso inferiore alle dieci tonnellate, come indicavano i cartelli posti da Anas e Provincia.

All'alba di giovedì 12, però, poco dopo le quattro, sul ponte si era affacciato il camion condotto da Cortese, con un rimorchio carico di polvere di silice. Incurante del cartello, ben visibile sul lato destro, l'autista aveva cercato di transitare ugualmente, con un mezzo da quarantasei tonnellate. Il ponte si subito piegato a metà, sotto il peso dell'autocarro.

Ai carabinieri, intervenuti a ripescare il camion, si vigili del fuoco, Franco Cortese diede la propria versione dei fatti. Ammise di aver visto il segnale il limite di portata, ma di aver creduto di poter passare lo stesso.

Pensava infatti che il «Bailey» non fosse a una sola campata, ma avesse un pilastro centrale in grado di reggere. Le indagini proseguirono e portarono a riconoscere le responsabilità di Cortese, che venne rinviato a giudizio.

Dopo il crollo, in poco tempo il ponte di Bastia è stato ricostruito ed è in funzione tuttora, il limite a venti tonnellate. Si attende sempre che sia ripristinato quello originale, abbattuto sedici mesi fa dalla furia del Tanaro.

[p. s.]

Alpitour, si fa avanti la Sisley come avversaria per lo scudetto

Si conoscerà domani la rivale di Papi (nella foto Murialdo) e dei compagni dell'Alpitour per la finale tricolore. Ma la Sisley Treviso ieri ha fatto un grande passo avanti verso la prima gara sabato battendo la Los Modena 3-0 (15-4; 15-13; 15-7). Intanto, molto bene la prevendita per il match-scudetto di lunedì al Palazzetto. SERVIZIO A PAGINA 41

Domani a Saluzzo

Apre il centro per i cultori della musica

SALUZZO. Sarà inaugurato domani, alle 18,30, il Centro di documentazione e ricerca dell'istituto per i beni musicali in Piemonte. Il centro, nel quale sono stati trasferiti l'archivio storico, la biblioteca i materiali di ricerca per gli studiosi in campo musicale, ha sede nell'ex-casa natale di Silvio Pellico. L'edificio è stato acquistato, in passato dal Comune che ne ha compiuti i restauri, ospitandovi il centro di ricerca dell'importante istituto, presieduto dal musicologo Alberto Basso.

Il centro sarà aperto, il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle alle 12. Domani verrà presentata la collezione di fra dischi e nastri riguardanti la musica dei periodi barocco e classico, già di proprietà di Franco Vitale. Alle 17, nei locali della Scuola di Alto Perfezionamento musicale, sarà inaugurata la mostra «Musica peregrina», sulla musica medievale in Piemonte curata da Carla Bianco.

[g. ne.]

Costiglioie: morto

Si investe sulla statale ed è travolto

COSTIGLIOLE SALUZZO. Incidente mortale ieri nel primo pomeriggio alle porte del paese: un commerciante è stato investito da un camion.

I fatti. Sebastiano Alesso, 64 anni, via Piasco 30, originario di Lagnasco, stava attraversando la statale per raggiungere via Umberto I, dove aveva l'auto parcheggiata. Forse colpito da un improvviso malore, l'uomo ha perso l'equilibrio ed è caduto a terra. In quel momento, stava svoltando da via Villafalletto un automezzo «Fiat 330» dotato di betoniera, condotto da Mario Giusiano, anni, di Villafalletto, via Busca, autista. L'impatto fra il camion e l'Alesso è stato inevitabile. Nonostante il disperato tentativo di salvare il commerciante, l'uomo è morto all'istante.

Dopo le autorizzazioni di rito, il corpo di Alesso è stato trasferito all'obitorio del cimitero, per le visite medico legali. L'automezzo di Giusiano è stato posto sotto sequestro. [g. ne.]

Altri medici si accorsero del corpo estraneo solo nel '94 durante l'operazione per asportare un ascesso. Chiesto il risarcimento

Donna vive per dieci anni con una garza nell'addome

La benda «dimenticata» dal chirurgo dopo l'intervento in una clinica di Bra nell'84

Angela Trucco in Pagliaccino

ALBA. Una pensionata di Bra, Angela Trucco, 61 anni, ha vissuto dieci anni con una garza nell'addome: era stata dimenticata durante un intervento chirurgico a cui era stata sottoposta nel 1984, alla di «Città di Bra». E' stata scoperta solo nel 1994, in occasione di un secondo intervento, eseguito all'ospedale Santo Spirito, a Bra. La vicenda è oggetto di una civile in tribunale ad Alba, per il risarcimento dei danni, prima udienza il 16 aprile.

La Trucco è assistita dall'avvocato Piero Cravero che commenta: «Si il caso di malasanità dovuto a una negligenza umana, che un po' di attenzione avrebbe potuto evitare. Il chirurgo che eseguì l'intervento nell'84 è già deceduto. Non ci resta che chiedere il risarcimento, dall'assicurazione della Casa di "Città di Bra" non abbiamo avuto nessuna risposta».

La richiesta è accompagnata da una perizia medico-legale. Dalla stessa risulta che la garza è stata dimenticata durante l'intervento per l'asportazione di un fibroma, eseguito il 2 febbraio '84 alla clinica «Città di Bra». La dimenticanza avrebbe provocato la formazione di un grosso ascesso, che fu rimosso il settembre '94, 45 centimetri di intestino.

Il presidente della casa di cura «Città di Bra», avvocato Alberto Di Caro: «Il fatto è accaduto quando non ancora presidente. Mi spiace moltissimo sotto il profilo umano e anche perché mentre nella di cura abbiamo investito notevoli risorse, emergono dal passato fatti che non dovrebbero accadere. Siamo assicurati con primaria compagnia e l'abbiamo sollecitata a liquidare il danno subito. Siamo stupiti che non l'abbia ancora fatto».

Il marito della Trucco, Sergio Pagliaccino, è conosciuto per stato impiegato comunale a Bra. Ha fatto parte della Filodrammatica locale.

[g. f.]

Centocinquanta milioni alla vedova del monregalese ucciso da trasfusione

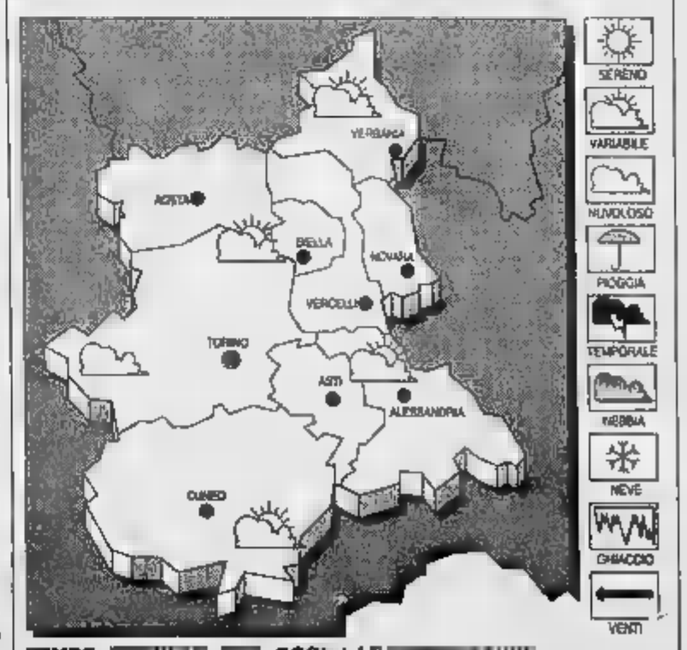
MONDOVI'. La famiglia avrà diritto a usufruire dell'indennizzo attribuito a Luciano Devallo, morto per le conseguenze di un'epatite b, contratta dal sangue infetto a una trasfusione, praticata ventotto anni fa, durante un intervento chirurgico. La vedova Luisa e la figlia Antonella hanno raccontato la storia del loro congiunto, al quale il ministero della Sanità ha riconosciuto il risarcimento, tuttavia sarebbe venuto meno con la morte dell'interessato, quindici giorni fa. La vicenda si è interessato l'onorevole Raffaele Costa, che ha verificato la situazione sulla base delle leggi vigenti.

Come ministro della Sanità, il parlamentare monregalese aveva infatti già affrontato in passato il problema degli indennizzi.

«Il coniuge potrà beneficiare, secondo la legge 210, di un segno "una tantum" dell'importo di centocinquanta milioni - ha spiegato Costa -. Oppure potrà scegliere di presentare domanda di reversibilità dell'indennizzo, per un periodo tuttavia superiore ai quindici anni. La richiesta in uno o nell'altro va indirizzata all'apposito ufficio del ministero, che provvederà automaticamente. Se nel frattempo dovesse mancare la beneficiaria, però, i suoi eredi non potrebbero più chiedere a loro volta la reversibilità».

[p. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO OGGI. Cielo poco nuvoloso e velato; possibilità addensamenti.

Stazionario.

VENTI. Moderati orientali.

TEMPO. Condizioni di variabilità con residui addensamenti.

LE CUNEO
Max: 7; min: -3; media: 4

FA
Max: 11; min: -1; media: 7

IN PI
Torino 5; Alessandria 7; 6; Asti 8; Novara 8; Vercelli 7.

L'aumento del 20 per cento è «imposto» dalla Regione che ha fissato il prezzo minimo

Rincara biglietto [redacted] (+ [redacted] lire)

Le nuove tariffe dovranno essere approvate con delibera di giunta e potrebbero entrare in vigore dal primo aprile
Il Comune ha in progetto l'istituzione di «navette» dai parcheggi per auto in periferia (gratuiti) al centro cittadino

CUNEO. Dal primo aprile viaggiare in bus costerà [redacted] 20% in più: i biglietti passeranno da 1000 a 1200 lire. Il progetto di ritoccare le tariffe sarà presentato oggi, alle 18, nella commissione bilancio (presidente è [redacted] consigliere d'opposizione Matteo Martini). Dopo la discussione, l'ultima parola spetterà alla giunta, che dovrà elaborare la delibera.

«Il rincaro - spiega l'assessore agli Affari legali, contratti e convenzioni e servizi pubblici in concessione, Gianfranco Borsarelli - è previsto da una delibera regionale. La possibilità di manovra da parte comunale [redacted] pressoché nulla. La Regione interviene con una quota del 63% del costo, mentre il 37% è recuperato dagli enti locali con il pagamento dei biglietti. La Regione non è intenzionata a maggiori contributi e ha fissato il prezzo minimo in 1200 lire. A Cuneo ciò significa un aumento del 20 per cento. Il ritoc[redacted] delle tariffe sarà approvato con delibera di giunta e prevedo entri in vigore dal primo aprile. Se da parte della commissione consiliare arriveranno idee alternative siamo pronti ad accoglierle. L'ultimo aumento risale al '[redacted]. E' un adeguamento che complessivamente corrisponde all'indice Istat di questi anni».

Fra i maggiori utenti della rete di trasporti urbani ci sono studenti e anziani

L'aumento delle tariffe avrà come [redacted]eguenza inevitabile un calo di utenza, imponendo una nuova politica per incentivare il trasporto. A settembre il Comune ha tentato la carta del biglietto a tempo (ticket valido 60 minuti al prezzo di 1000 [redacted]re). L'iniziativa non ha però dato buoni risultati, sia a livello di utilizzo, sia per il volume di incassi. C'è [redacted] una riduzione di utenti anche in alcune linee [redacted]cure» come quella per lo stabilimento «Michelin». Principale causa sarebbe la maggiore comodità e utilità di viaggiare in auto, mettendosi d'accordo con colleghi di lavoro.

Fra le iniziative per incentivare l'uso dei mezzi pubblici il Comune potrebbe creare aree posteggio gratis in periferia con bus navetta (a 1200 lire) per piazza Galimberti, via Roma, corso Nizza [redacted] piazza Europa.

In piazza Torino, intanto, non [redacted] ancora state riparate le pensiline per l'autostazione dei pullman, inagibili e transennate da oltre una settimana, perché pericolanti. [g. p. m.]

Il [redacted] dell'opposizione

«Prima di aumentare ancora l'Ici ritocchiamo i prezzi dei servizi»

CUNEO. Un dossier [redacted] 31 pagine di controdeduzioni al bilancio, con puntualizzazioni su entrate e uscite del Comune nel '96. Nell'ultimo Consiglio il presidente della Commissione bilancio, Matteo Martini, ha fatto una lunga relazione, a nome di gran parte della minoranza, sui conti municipali e le scelte sui servizi a domanda individuale.

«L'assessore alle Finanze ha voluto dimostrare la volontà di dialogo - ha detto - e di confronto con le diverse forze e con i gruppi cittadini. Il bilancio non è stato però costruito recependo in modo adeguato problemi, istanze [redacted] suggerimenti, [redacted] è stato realizzato secondo una linea d'intenti prefissata dalla giunta [redacted] quindi senza possibilità concrete di modifiche [redacted] spostamento di [redacted] in settori o interventi di estrema importanza per la collettività».

E ha aggiunto: «La giunta, nella ricerca di nuove entrate, non [redacted] è sempre mossa con l'obiettività e l'equità dovuta. L'Ici [redacted] stata aumentata del 0,20 per mille, il servizio [redacted] raccolta rifiuti ha avuto un'impennata del 15%, la Tosap avrà una contrazione di gettito, la gestione della Gis [redacted] impianti sportivi presenta un disavanzo e [redacted]na richies[redacted] [redacted] nuovi interventi che non possono lasciare serena l'amministrazione».

Martini sottolinea che alcuni servizi [redacted] domanda individuale (esclusi quelli a carattere sociale per anziani [redacted] handicappati) dovrebbero essere pagati dall'utenza che ne ha la possibilità in una percentuale sempre più alta, per non gravare sulle casse municipali. «Per certi servizi - aggiunge il presidente della commisisone bilancio -, come le strutture sportive, la forbice che separa le entrate derivanti dall'utenza e le spese che il Comune sostiene [redacted] ripiano del deficit di gestione [redacted] allarga sempre più. Soltanto per la Gis il defit nel '96 [redacted] di 970 milioni. Riteniamo più equo aumentare l'Ici per incassare 600 milioni [redacted] devolverli a coprire deficit o reperire qualche entrata dall'utenza?». [g. p. m.]

[redacted]

ALLIANCE

I «cd-rom» per imparare il francese

Domani, alle 15 [redacted] «Bonelli» di viale Angeli, per l'Alliance Française, Jean Bastianelli, attaché linguistique [redacted] Centre Culturel di Torino, presenta i «cd-rom» per imparare la lingua francese. [m. v.]

CARAGLIO

C'è un nuovo segretario comunale

Pietro Bensa, 26 anni, segretario comunale [redacted] Caraglio, è stato trasferito alle dipendenze del municipio di Busca. E' stato sostituito da Pietro Mazzola, proveniente da Moretta. [c. g.]

[redacted]

La Provincia assume quattro bidelli

Domani, alle 9, all'ufficio collocamento di Cuneo, saranno esaminate le domande per l'assunzione [redacted] quattro bidelli (due a tempo pieno [redacted] due a [redacted] [redacted] settimanali) in Provincia, un dattilografo [redacted] 8 esecutori amministrativi (con mansioni [redacted] consegna [redacted] mezzi propri e notifica atti elettorali [redacted] domicilio).

BERNEZZO

Esame gratuito del vino con un esperto enologico

Da oggi fino al 10 aprile, tutti i mercoledì alle 15, alla sede della Società operaia Mutuo soccorso, di via Umberto I 91, [redacted] esperto enologico con ebulliometro fornirà gratuitamente i gradi dei campioni di vino portati ad esaminare e rilascerà una scheda con le indicazioni del colore, sapore, profumo e le diverse fasi lunari più adatte all'imbottigliamento. Per informazioni 0171/82159.

VERDE PUBBLICO

Tagliati 35 alberi in corso Dante

Gli operai del Comune hanno tagliato i 35 pini delle aiuole di corso Dante, nel tratto fra il monumento agli Alpini [redacted] corso IV Novembre, dove presto partiranno i cantieri per rifare i giardini. [g. p. m.]

MEDIA DUCCIO GALIMBERTI

In Comune «sindaco» e «assessori» dei ragazzi

Le classi terze della media «Duccio Galimberti» sono state ricevute in municipio. Il presidente del Consiglio comunale P[redacted]carlo Malvolti ha accolto il «sindaco» e i «quattro assessori» eletti dai ragazzi della scuola: Daniela Saretti e Roberta De Luca, Manuela Viara, Elsa Giordano, Romina Pirolo

CUNEO

Giovani industriali

[redacted] proposta [redacted] Provincia [redacted]

CUNEO. «La proposta di chiedere una riforma della Costituzione per consentire al Cuneese di diventare provincia autonoma può sì [redacted] considerata provocatoria, ma può costituire uno stimolo per immaginare una nuova soluzione ai problemi che da anni confinano la "Granda" in posizione trascurata rispetto ad altre province italiane, certamente meno vivaci dal punto di vista economico e culturale». Così il costituzionalista [redacted] docente universitario Giorgio Mario Lombardi ha commentato, al termine di una straordinaria lezione sulla storia e le leggi che regolano [redacted] rapporti tra le amministrazioni pubbliche «periferiche» e la Costituzione, la proposta del senatore Teresio Delfino di autonomia per la «Granda». Al dibattito, promosso dal presidente del Gruppo giovani imprenditori, Guido Botto, ha partecipato anche [redacted] presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, che ha rilanciato l'idea di una Regione transfrontaliera, con Imperia e Nizza. [r. c.]

Nel dopo alluvione

Il Panathlon e [redacted] impianti per lo sport

Lorenzo Tealdi (nella foto) fa parte [redacted] commissione del Panathlon International Club di Cuneo per la gestione della mostra permanente dello sport al Palazzetto

CUNEO. Domani (ore 20,15) al «Golf Club Cuneo» di Mellana [redacted] Boves riunione del Panathlon International Club Cuneo presieduto da Sergio Levico. Argomento «L'impiantistica sportiva [redacted] Provincia e il dopo alluvione». Relatore Maurizio Saglietto, presidente del Lion's Club Cuneo e responsabile del Sis del Coni cuneese.

Il Consiglio direttivo Panathlon ha nominato la commis[redacted] per gestire la Mostra permanente dello sport. Ne fanno parte Adriana Giraudo Bertone, Lorenzo Tealdi, Renato Giubergia [redacted] Giuseppe Aufossi. [r. s.]

BOVES

Scuola di Pace

A lezione [redacted]

BOVES. Nona lezione della Scuola di Pace per il ciclo accademico '95-'96 «Il carosello della pace: i film, le canzoni, i libri, gli spettacoli di un'utopia» che tratta temi riguardanti i mass-media. L'appuntamento è stasera, alle 20,45, nel teatro Borelli; l'ingresso [redacted] libero. Relatore sarà Sergio Givone, docente all'Università di Firenze, che tratterà di «Messianesimo [redacted] tragedia in Russia tra '800 e '900». Givone è ordinario di estetica all'Università fiorentina; con Massimo Cacciari, Carlo Sini e Vincenzo Vitiello dirige «Paradosso». E' collaboratore di «Repubblica»; tra le sue pubblicazioni: «Hybris e Melancolia», «Ermeneutica e Romanticismo», «Disincanto del mondo [redacted] pensiero tragico»; ha pubblicato, per Laterza, «Dostoevskij e la filosofia», «Storia dell'estetica», «La questione romantica» e, ultimamente, «Storia del nulla».

Prossima lezione: lunedì 15 aprile con Carlo Ossola che interverrà [redacted] «L'incompiuto della pace». [b. s.]

CUNEO

Dello Scientifico

Uno [redacted] è campione [redacted] matematica

Silvio Tomatis (17 anni) ha vinto la fase provinciale delle Olimpiadi [redacted] matematica

CUNEO. Si è conclusa la fase provinciale delle Olimpiadi di matematica, indette dalla Normale di Pisa. Primo posto per Silvio Tomatis, 17 anni, studente dello Scientifico [redacted] Cu[redacted]. Secondo posto per Damia[redacted] Fulghesu, dello Scientifico di Bra, terzo Andrea Pasero, Itis di Mondovì, 4° Claudio Genta, Scientifico (Alba), 5° Christian Naso, Scientifico (Alba), 6° Daniele Cane, Scientifico di Alba. Hanno partecipato 157 studenti in rappresentanza di 14 istituti. Le finali nazionali si svolgeranno [redacted] Cesenatico il 3, [redacted] 5 maggio. [r. s.]

[redacted] AL [redacted]

Cerca un lavoro [redacted] azienda agricola

Dopo una vita molto dura, trascorsa a lavorare all'estero, mi ritrovo oggi, [redacted] 48 anni, senza niente. Infatti, [redacted] ho un lavoro o meglio cerco di fare quello che riesco a trovare, ma ciò non è sufficiente a vivere.

Il Comune nel '91 mi ha assegnato un alloggio popolare in via Matteotti e finalmente mi sono detto che ero riuscito ad avere una casa tutta mia. Ma anche qui le difficoltà si sono iniziate perché comunque l'affitto anche se modesto (30 mila lire) lo devo pagare e così pure la luce e [redacted] riscaldamento. Nonostante la mia buona volontà non ce la faccio proprio e ora non ne posso proprio più, perché molte volte non ho neanche da mangiare e se non ci fossero le associazioni di volontariato che mi danno una mano, non [redacted] avrei fatto.

Da tempo, [redacted] è venuta un'idea: quella di donare un mio rene a chi ne ha bisogno. Così, oltre ad aiutare [redacted] persona in difficoltà, risolverei anche i miei problemi economici.

C'è qualcuno che mi può indicare come fare, a chi rivolger[redacted] per questa operazione? O c'è qualcun'altro, magari una famiglia di coltivatori diretti, che può darmi un lavoro giornaliero come bracciante agricolo?

Questo tipo di lavoro l'ho già fatto quando ero ragazzino e devo dire che è stata l'attività che mi è piaciuta di più.

Confido molto nella bontà dei lettori.

Angelo Cavarero, Cuneo

«Marino», partigiano indimenticabile

Domenica 4 marzo pensavamo [redacted] leggere sul giornale l'annuncio del funerale [redacted] «Marino» Mario Casavecchia, commissario di guerra della 181ª Brigata Garibaldi, operante in Val Varaita dall'ottobre 1943 al 25 aprile '45. Ma non c'era.

Busca dove viveva «Marino» si è ricordata di lui e alla sua sepoltura c'erano centinaia di persone e tante bandiere partigiane e gonfaloni di Comuni.

I partigiani, Neive

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Ceri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; [redacted]**sio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Mo**[redacted]**o:** 772.555; **Neive:** 677.407; [redacted]**to Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.128.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle [redacted] (a serrande aperte) e dalle [redacted] 8 (a serrande abbassate) [redacted] farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, tel. 692.354. Per gli altri Comuni le farmacie [redacted] turno svolgono anche [redacted] reperibilità notturna, [redacted] chiamata, dietro presentazione di [redacted] mediche urgenti.
Alba: *De Giacomi*, [redacted] Langhe 60, tel. 440.458
Bra: *Flora*, via Cavour 5, tel. 412.846
Fossano: *Abrate*, via Roma 92, [redacted] 600.58
Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.446
[redacted], [redacted] Italia 105, tel. 42.267
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78

GUARDIA [redacted]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[redacted] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo** [redacted] **Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

[redacted]

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: [redacted]; **Ceva:** 71.182; **Saluz**[redacted] 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL [redacted]

Cuneo: [redacted] 115; **Com. prov.:** [redacted] 696.246.

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Rivero Daniele; [redacted] Fabio; Bassino Maria; Fanara Luca; Merenda Michele; Cavallo Francesco; Abate Daniel; Chiecchio Andrea; Caula Michela; Caula Fabrizio; Civalleri Isotta; [redacted] Abdoulaye; Migliore Giulia; Serra Alessandro; Cuni Gabriele; El Hadaj Roberto; Rinero Matteo; Chiapello Noemi; Ferro Julian; Simonetti Andrea; Pezzano Carla; Tomatis Edoardo; Goletto Gessica; Vernassa Nicole, Ester; Grosso Simon; Riba Micaela; Monico [redacted] Paulo Roberto; Bassi Chiara, Primitivo Lorenzo; Cavallo Serena; Dotto Micaela; Bovaatia Nada.

MORTI. Brughitta Ugo, 70 anni (residente a Cuneo), pensionato; Luchino Lucia, 93 anni (residente a Cuneo), casalinga; Mulattiero Edoardo, [redacted] anni (residente [redacted] Cuneo), pensionato; Prandi Vincenzo, 87 anni (residente a Cuneo), pensionato; Degiovanni Emma, 42 anni (residente [redacted] Cuneo), inserviente ospedaliera; Grosso Margherita, 75 anni (residente [redacted] Chiusa di Pesio), pensionata; De Bellis Giovanni Antonio, [redacted] anni (residente a Demonte), pensionato; Brignone Luigi, 68 anni (residente a Cuneo), artigiano [redacted]re; Viglione Natalina, 66 anni (residente a Cuneo), pensionata; Ferrero Pietro, 59 anni (residente a Dronero); Brao Antonio, 83 anni (residente a Cuneo), pensionato; Maccario Raffaella, 79 anni (residente a Cuneo), casalinga; Novelli Settimia Teresa, [redacted] anni (residente a Borgo San Dalmazzo), pensionata; Yagui Yahou Antoinette, 33 anni (residente a Daloa), collaboratrice domestica; Sarotto Pietro, 74 anni (residente a Castelletto Stura), pensionato; Calleri Angelo, 82 anni (residente [redacted] Roccavignale), pensionato; Imberti Giuseppe, 73 anni (residente a Cherasco), pensionato; Giraudo Giuseppe, [redacted] anni (Racconigi), pensionato; Chiecchio Michele, 73 anni (Carrù), agricoltore; Voli Brigida, 89 anni (Carignano), pensionata; Musso Lorenzo, 31 anni (Pianfei), operaio; Garelli Francesca, 87 [redacted] (Peveragno), pensionata; [redacted] Angela, 65 anni (Cuneo), casalinga; Oli[redacted] Lucia, 79 anni (residente a Boves), pensionata; Zuccarelli Catterina Teresa (Busca), pensionata; Bruno Cesiram, 69 anni (Mojola), pensionata; Viara Maria, [redacted] (Morozzo), pensionata; De Angelis Noemi, 74 anni (Roccavione), pensionata; Garau Giovannino, 76 anni (Cuneo), pensionato; Antoniotti Ines, 73 [redacted] (Alba), pensionata; Giordani Lorenza, [redacted] anni (Boves), casalinga.

APPUNTAMENTI

[redacted]

Giovani si sfidano [redacted] scacchi

Venerdì scade il termine per iscriversi al I torneo di scacchi tra giovani delle parrocchie San Paolo, Cuore Immacolato, Salesiani e Sacro Cuore di Cuneo.

[redacted]REO 5

Le terapie psicologiche

Oggi, alle 14,30, nella trasmissione «C'è di mezzo il mare», si parlerà di terapie psicologiche.

BORGO

I danni di alcol [redacted] fumo

Stasera, alle 20,30, nel salone Usl, incontro [redacted] «Alcol, fumo e sostanze psicoattive».

[redacted]

«Un Grillo per la testa»

Stasera, alle 20,30, allo Scientifico, Movimento consumatori [redacted] Associazione utenti propongono «Un Grillo per la testa», programma di Beppe Grillo, bloccato dalla Rai.

[g. p. m.]

La Procura di Mondovì ha aperto un fascicolo per i rifiuti tossico-nocivi

A Pianfei s'indaga sui veleni

Sequestrati dalla Finanza impianti di una società e mille tonnellate di sostanze sospette
Denunciato rischio ambientale. L'inchiesta parte dal Milanese, coinvolte quattro persone

PIANFEI. Una «bomba» ecologica, un grave rischio ambientale? Sarebbe più di un'ipotesi quella che ha spinto la procura della Repubblica di Mondovì ad aprire un fascicolo sui rifiuti tossico-nocivi. Gli uomini del Nucleo regionale di polizia tributaria di Milano hanno perquisito la società «Granda Service» di Pianfei. Durante il «blitz», gli uomini della Finanza hanno anche sequestrato le sostanze trovate: mille tonnellate di rifiuti. Titolare dell'inchiesta è il sostituto procuratore monregalese Stefano Gallo.

Per ora risultano indagate quattro persone. Franco Farò, 50 anni, direttore tecnico e responsabile per il settore ecologico della «Granda Service», residente a Torino. Alessandro Reale, quarantaseienne amministratore della ditta dal maggio '94, di Lodi. Daniela Sbardellini, 45 anni, residenza a Barzanò (Como), amministratrice unica della «Granda Service» dal luglio '92 al maggio '94. Oltre a loro, gli inquirenti indagano anche Andrea Rossi, 46 anni, amministratore unico della «Petrol Dragon», della «Omar» di Lacchiarella e socio di maggioranza della «Granda Service». Per tutti e quattro, pur nella diversità dei rispettivi ruoli, le ipotesi d'imputazione sono di associazione per delinquere finalizzate all'utilizzo e all'emissione di fatture per operazioni inesistenti (articolo 416 del Codice penale); emissione e annotazione di fatture per operazioni inesistenti (che ammonterebbero a oltre un miliardo di lire) e l'indicazione di importi dei corrispettivi e dell'Iva superiori a quelli reali; violazione delle norme in materia di smaltimento di rifiuti tossico-nocivi.

Il filone dell'inchiesta parte dalla Lombardia. Dopo la revoca del decreto del ministero dell'Industria e dell'autorizzazione regionale alla «Petrol Dragon» di Caponago (Milano) a smaltire i rifiuti tossico-nocivi, in sostituzione Andrea Rossi avrebbe scelto - acquisendone la maggioranza delle quote - la «Granda Service», che trattava le sostanze prima del loro trasferimento alla «Omar», «controllata» totalmente dal Rossi. L'attività dichiarata della «Granda Service» nel trattare i «tossico-nocivi» prodotti da altre ditte ricavando materie riciclabili. Ma secondo il Nucleo di polizia tributaria milanese gli impianti pianfeiesi sarebbero inadeguati alla funzione; e l'obsolescenza di alcuni contenitori di rifiuti causerebbe forti rischi ambientali. Di qui l'indagine con la perquisizione e il sequestro. [r. s.]

DIECI ANNI FA

Un arresto per l'Ecomovil

Era l'aprile del '91. Franco Farò, allora amministratore delegato dell'«Ecomovil», azienda con sede a Pianfei che si occupava del riciclaggio di rifiuti, veniva arrestato nella sua abitazione. Un autista, Mario Tamburrino, di Matera, aveva dichiarato di avere accusato gravi disturbi alla vista dopo un accidentale contatto con le sostanze contenute nei bidoni di rifiuti industriali caricati a Pianfei, trasportati e versati «clandestinamente» in un terreno vicino al Lago Patria, in Campania. Nella discarica abusiva, dopo avere analizzato un filmato, la Magistratura di Sala Consilina (Salerno) prelevò campioni velenosi contenuti in alcuni fusti contrassegnati «X». Le sostanze erano tossiche. Provenivano da Pianfei? Franco Farò, difeso dall'avvocato Roberto Ponzio di Alba, si è sempre proclamato innocente. Tre le accuse a suo carico. Quella per non avere rispettato norme di antinfortunistica sul lavoro fu archiviata nel '92 dal tribunale di Mondovì. Poi, «incompetenza» del Foro monregalese, la pratica passò ai giudici napoletani. Franco Farò venne prosciolto dall'accusa di lesioni colpose. Prescritti gli atti sull'imputazione smaltimento di rifiuti tossici. [r. s.]

DALLA GRANDA

Anziano (83 anni) truffato da falsi rappresentanti di libri

Giovanni Rovera, 83 anni, via XXIV Maggio, è stato truffato di e 500 mila da falsi rappresentanti di libri che si erano presentati a casa. I carabinieri indagano. [c. g.]

Nomade arrestato al Colle della Maddalena

I carabinieri hanno arrestato al Colle della Maddalena Gorica Jovanovic, 27 anni, residente al campo nomadi di Gallarate, ricercata per furto. [r. s.]

CUNEO

Delegazione Cgil-Cisl-Uil alla protesta a Ravenna

Una delegazione di Cgil-Cisl-Uil parteciperà oggi a Ravenna, a una manifestazione per sollecitare l'applicazione della legge su sicurezza e tutela della salute nei posti di lavoro. [c. g.]

MAGLIANO ALPI

Posata la prima pietra del nuovo oratorio

L'altro giorno in paese si è svolta la cerimonia per la posa della prima pietra del nuovo edificio dell'oratorio. [p. e.]

Il Comune acquisterà le sciovie di Saint Grée

Il Comune ha previsto a bilancio un fondo di 300 milioni per l'acquisto degli impianti sciistici di Saint Grée. Altri serviranno per costituire una società che li gestisca. [p. s.]

L'arte del merletto delle valli occitane

Domani inizia un corso di tecnica del merletto a fuselli tradizionale delle Valli occitane (Maira, Varaita e Gueyras). Il corso, 10 lezioni, è ogni giovedì a Palazzo Italia in piazza Cavour (primo piano). [g. no.]

CUNEO

Pretore dirigente lascia il servizio

Il pretore dirigente Antonio Calabrese, dopo quasi trent'anni di attività negli uffici giudiziari cuneesi, è andato in pensione. Le funzioni, in attesa della nomina del titolare, sono svolte dal giudice Raffaello Arcidiacono. [g. d. m.]

Brucia la caldaia della parrocchia di Occa

Ieri mattina, per cause ancora da accertare, è bruciata centrale termica della parrocchia di Occa, a Envie. I vigili del fuoco di Saluzzo e Barge stati impegnati tre [g. p. m.]

Una bidella di Dronero contesta il ministero del Tesoro

«Nessuno mi spiega perché ho lo stipendio decurtato»

. Senza stipendio per mese, poi buste paghe dimezzate da una serie di trattenute, tutto senza nessuna spiegazione parte del ministero del Tesoro: protagonista della vicenda, che si protrae ormai dal '94, è Ada Bensa, 52 anni, «bidella» scuola media «Giovanni Giolitti» Dronero.

«Il tutto iniziato nel febbraio di due anni fa - spiega la donna - quando, enorme sorpresa, non ho ricevuto lo stipendio mensile. Pensando a dimenticanza da parte della Direzione provinciale del Tesoro, segreteria della scuola media di Dronero, alle cui dipendenze presto servizio dal '91, ha chiesto chiarimenti a Cuneo. L'azzeramento stato giustificato dall'applicazione di un conguaglio fiscale calcolato sulla base sia dello stipendio, sia in rapporto a una pensione reversibilità, che percepisco dal 1978, anno è deceduto mio marito».

«Purtroppo i miei guai non sono finiti con l'azzeramento della busta paga di febbraio '94 - dice la bidella -. Alcuni mesi dopo (luglio '94), sempre senza nessun preavviso, mi sono vista applicare sul cedolino dello stipendio una trattenuta mensile di 634 mila. Ho nuovamente chiesto chiarimenti alla direzione provinciale del Tesoro. La risposta è arrivata sotto forma di comunicato, nel quale si faceva riferimento all'articolo della legge 153. Analizzando la normativa mi risulta però che il paragrafo citato non ha nessun nesso con la mia attuale posizione».

Ada Bensa riceve 650 mila lire mensili

L'articolo segnalato dalla direzione del Tesoro è contrassegnato dal titolo «Disciplina del cumulo della pensione la retribuzione».

«Altro che chiarimento - prosegue Ada Bensa -. Risulta, infatti, che le trattenute che mi vengono applicate mensilmente dovute ad cumulo di pensione. A questo punto mi sento presa giro: prima non sono stata avvertita che il mio stipendio di febbraio '94 era stato annullato; dopo, ad una mia sollecitazione di chiarimenti, è stato indicato un articolo di legge inerente alla questione. Sia ben chiaro: io non contesto l'attuazione delle trattenute, ma il metodo cui applicate. Senza nessun preavviso, senza nessuna spiegazione. Addirittura a febbraio del '94 non ho neanche ricevuto il cedolino dello stipendio. Una violazione della legge, visto che la busta paga rimane pur sempre un documento ufficiale che deve essere consegnato al lavoratore dipendente».

«Attualmente - precisa la bidella - mi trovo, inoltre, nella condizione di pagare tasse su denaro che effettivamente non percepisco: sulle mie buste paga risulta un imponibile Irpef mensile di oltre milione lire, mentre il mio stipendio netto è di mila lire».

Improvvisi tagli alle buste paga di dipendenti pubblici, intestatari di pensioni di reversibilità, sono stati recentemente segnalati anche nel Torinese.

«Dagli articoli apparsi giornali - conclude Ada Bensa -, la mia è una situazione particolare. Infatti gli altri dipendenti pubblici, le cui buste paga sono falcidiate dal conguaglio fiscale, hanno almeno ricevuto una spiegazione sull'applicazione delle trattenute, io neanche quello».

Carlo Giordano

BAGNOLO

L'ex sindaco

E' assolto dall'accusa di corruzione

Elio Ribotta aveva ricevuto un avviso di garanzia per una denuncia dell'attuale primo cittadino

BAGNOLO. L'ex sindaco, Elio Ribotta, è stato assolto, con formula piena, dall'accusa di corruzione. Nel settembre del 1994 Ribotta aveva ricevuto un avviso di garanzia in seguito a una denuncia dell'attuale sindaco, Francesco Beriachetto. Secondo l'accusa, Ribotta avrebbe preteso, nel luglio 1991, 3 milioni per concedere l'autorizzazione all'apertura di un ristorante. Con l'ex sindaco sono stati assolti anche Oreste Fenoglio, titolare dell'esercizio e l'imprenditore Oreste Audero accusato di aver fatto da tramite nella vicenda. [c. g.]

FOSSANO

Ospedale cittadino

Un reparto di degenza riabilitativa

Corrado Giachino ha esteso la competenza di primario a Savigliano e Saluzzo

FOSSANO. Il reparto di Fisiatria del «Santissima Trinità» inglobato i servizi di «recupero rieducazione funzionale dei neurolesi» delle altre sedi dell'Usl 17. Il primario di Fossano, Corrado Giachino, ha esteso il ruolo su Savigliano e Saluzzo. «La sede del primariato resta a Fossano, che ha un organico più consistente e strutture migliori - spiega Giachino -. Vorremo istituire un reparto di degenza riabilitativa per pazienti che hanno subito interventi chirurgici, colpiti da ictus, da lesioni all'apparato locomotore e del sistema nervoso». [l. a.]

Mondovì, patteggia l'automobilista che nel '94 provocò l'incidente sulla To-Sv

Morì il senatore: un anno e 8 mesi

L'imputato (un quarantaseienne di Orbassano) nello scontro perse la moglie. Alla famiglia di Ruffino già versata una provvisionale di trecento milioni. Ma la richiesta in sede civile sarebbe di 2 miliardi

. A poco più di due anni e mezzo dai fatti, è concluso stamattina in Pretura il processo per la del senatore Gian Carlo Ruffino.

L'imputato Salvatore Lombardo, 46 anni, di Orbassano, che si trovava alla guida dell'auto scontratasi con la «Croma» cui viaggiava il parlamentare della Valle Bormida, ha patteggiato davanti al pubblico ministero Riccardo Baudinelli e al pretore Riccardo Bausone la condanna a un anno e mesi di reclusione, con la sospensione condizionale della pena. Alla famiglia Ruffino è stata inoltre una provvisionale di trecento milioni.

Per quanto riguarda, invece, il risarcimento dei danni, la questione verrà discussa in altra sede: con la conclusione del procedimento penale, infatti, la vedova e i figli del senatore scomparso intenteranno una causa civile.

In Pretura, ieri, era presente solo la figlia maggiore di Ruffino, Cristina, che, insieme al fratello più grande, Fabio, con la famiglia la sera dell'incidente.

Il senatore Gian Carlo Ruffino

Lo scontro avvenne nel tardo pomeriggio del gennaio 1994, sull'autostrada Torino-Savona, appena oltre Ceva, sul viadotto «Molleres». Erano da poco passate le 17 e le condizioni della strada, ancora priva di reddoppio, erano pessime a causa dell'abbondante nevicata.

La «Croma» di Gian Carlo Ruffino, 63 anni, viaggiava incolonnata in direzione della Liguria. La famiglia stava infatti rientrando a Savona dopo una vacanza a Limone. Al volante c'era il figlio del parlamentare, Francesco, che oggi ha 27 anni, mentre al fianco c'era la moglie, Maria Pia Reggiani (59). Ruffino e la figlia Chiara (25), occupavano invece i sedili posteriori. Stavano per fermarsi all'autogrill di Priero, per prendere un caffè: Maria Pia Reggiani, soccorsa dopo l'incidente, teneva ancora in mano la banconota che aveva sfilato dalla borsa.

Salvatore Lombardo guidava la sua «Alfa 75» e dalla Riviera stava facendo ritorno nel Torinese. Con lui c'era la moglie, Giulia Panetta, 47 anni. Arrivato sul viadotto, dopo un sorpasso, a causa della famiglia sul fondo stradale, l'uomo non riuscì a controllare la auto, che finì quasi frontalmente dentro la «».

I soccorsi furono tempestivi. La Panetta e il parlamentare morirono poco dopo l'arrivo nel vicino ospedale di Ceva. Lombardo gravi traumi. La moglie del senatore venne trasportata nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Cuneo, mentre i figli, dopo alcuni giorni di permanenza nella struttura cebana, vennero trasferiti al «Santa Corona» di Pietra Ligure.

La strada della guarigione fu molto lunga e difficile per i Ruffino, che continuarono ad avere problemi di salute, non difficoltà soprattutto nella deambulazione.

Con la ricostruzione dell'incidente compiuta dagli agenti della Polizia Stradale venne attribuita a Salvatore Lombardo la responsabilità dell'accaduto. Dopo il suo rinvio a giudizio, la famiglia Ruffino si costituì parte civile, chiedendo il risarcimento dei danni subiti. Secondo alcune indiscrezioni, la cifra richiesta si aggirerebbe sui due miliardi di lire.

Paola Scola

Lunedì nell'Istituto alberghiero di Mondovì prende il via il quinto corso organizzato dall'associazione «Amici di Piazza»

A scuola da grandi chef per imparare i menù di primavera

Come preparare il pesce, i piatti unici della cucina mediterranea e la grigliata

L'ultima edizione del corso organizzato dagli «Amici di Piazza» con l'Associazione cuochi e l'Istituto alberghiero

MONDOVI'. A lezione dai grandi cuochi della «Granda» per scoprire i segreti dei menù di primavera. E' la proposta del quinto corso dell'associazione «Amici di Piazza» in collaborazione con l'Associazione cuochi della provincia di Cuneo e l'Istituto professionale alberghiero di Mondovì.

«Abbiamo a Mondovì l'università della cucina - spiega il presidente degli Amici di Piazza, Gianni Ferrero - e questo dovrebbe essere un'occasione di crescita per tutta la città, la nostra è soltanto una piccola iniziativa».

Gli «Amici di Piazza» un'associazione di volontari nata per difendere e promuovere l'immagine dell'antico borgo di Mondovì, negli anni oltre alla Mostra dell'artigianato hanno saputo impegnarsi in attività editoriali, nell'arte e nella gastronomia.

Il corso, che prende il via lunedì prossimo, è riservato a 30 iscritti che potranno seguire il lavoro dei grandi cuochi. Le lezioni si svolgeranno nei locali dell'Istituto alberghiero dalle 20 alle 23. Ecco gli argomenti delle quattro lezioni: «La grigliata», segreti e tecniche per cuocere all'aperto carne, pesce e verdure (chef Enzo Aschero e Alessandro Sampò); «Pesce», antipasti caldi e freddi, ottimo inizio di pranzo importante o originale buffet (professor Vittorio Bertolino); «L'orto in cucina», utilizzo dei vegetali per un menù completo (professor Guido Rovere); i piatti unici della cucina mediterranea» (chef Enrico Bertolini e Andrea Bertolino). A chiudere il ciclo sarà una lezione dello chef pasticcere Pier Giorgio Gallina.

Il corso costa 260 mila lire comprensive della degustazione finale dopo ogni lezione e del piatto ricordo. Per prenotazioni (0174-47296; 43781). [r. o.]

STIEVANI
IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA
A CUNEO

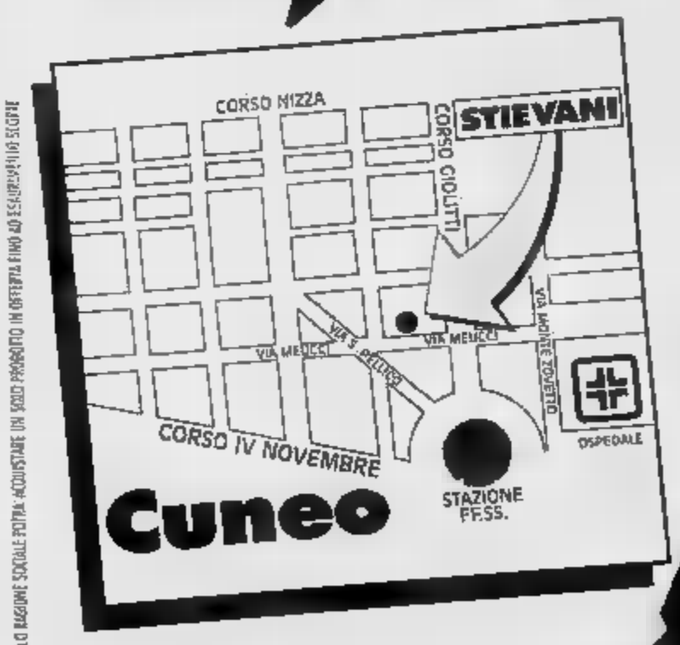
CONTINUA LA
GRANDE FESTA

STUDIO IMAGO/VIDEOLOOK

Prezzi pazzi su migliaia di prodotti

FERRO DA STIRO A VAPORE
NIDA - Mod. FV 250-1000 W

L. 13.900

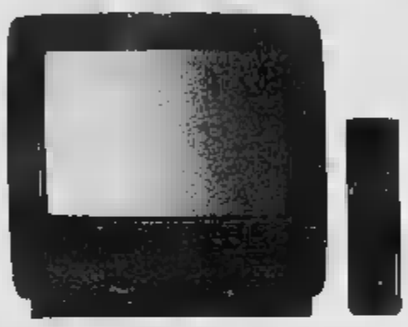


A CUNEO in Via Meucci, 17 (int. cortile)

PER SCORRERSARE TUTTE LE RICHIESTE, OGNI PICCOLA O GRANDE SOCIALE POTRA' ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA

STIEVANI
IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA
LA FESTA CONTINUA
Prezzi pazzi su migliaia di prodotti

TV COLOR PORTATILI

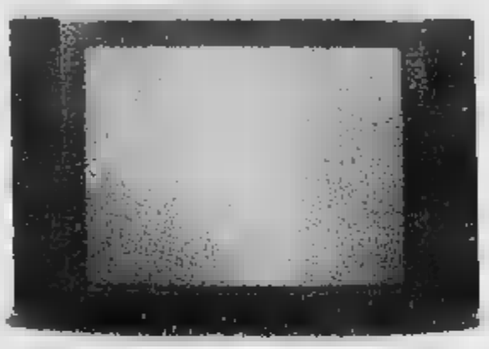


		A partire da
GRANDE MARCA	14" colori/telecomando	L. 289.000
GRUNDIG	14" colori/telecomando/scart	L. 329.000
SELECO	14" colori/telecomando/scart	L. 319.000
NOKIA	14" colori/telecomando/scart	L. 349.000
RADIOMARELLI	14" colori/telecomando/scart	L. 299.000

TV COLOR MEDI

		A partire da
[illegible]	20" colori/telecomando	L. 379.000
DAEWOO	20" colori/telecomando	L. 399.000
SAMSUNG	20" colori/telecomando	L. 439.000
[illegible]	21" colori/telecomando	L. 609.000
GRUNDIG	21" colori/telecomando	L. 609.000

TV COLOR GRANDI



		A partire da
GRANDE MARCA	25" colori/boxudio/televideo	L. 689.000
NOKIA	25" colori/stereo/televideo	L. 999.000
SHARP	25" colori/stereo/televideo	L. 91[illegible]
GRUNDIG	25" colori/stereo/televideo	L. 879.000
SINUDYNE	28" colori/stereo/televideo	L. 999.000

VIDEOREGISTRATORI

		A partire da
AIWA	2 testine/show view	L. 469.000
AKAI	2 testine/show view	L. 499.000
SAMSUNG	2 testine	L. 369.000
GRUNDIG	[illegible]	L. 429.000
DAEWOO	2 testine mini	L. 369.000

		A partire da
[illegible]	4 testine/show view	L. 669.000
TOSHIBA	2 testine	L. 535.000
SAMSUNG	4 testine	L. 475.000
DAEWOO	stereo/Hi-Fi	L. 629.000
AIWA	4 testine	L. 560.000

		A partire da
SHARP	4 testine Shuttle	L. 539.000
[illegible]	stereo/Hi-Fi Show [illegible]	L. 889.000
[illegible]	4 testine	L. 659.000
[illegible]	videolaser	L. 315.000

AUTORADIO CON FRONTALINO ESTRAIBILE

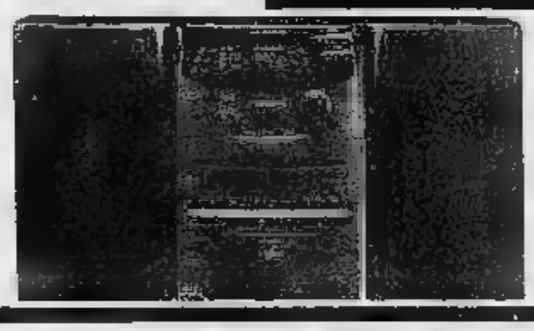
		A partire da
KENWOOD	4X30w	L. 309.000
PIONEER	4x8,5w	L. 265.000
AIWA	4x20w	L. 219.000

		A partire da
BLAUPUNKT	con CD	399
DAEWOO	2x25 w	175
ALPHATEC	digitale	89

AUDIO

		A partire da
AIWA	completo con CD e telec.	L. 319.000
AKAI	R/reg. con 2 deck	L. 129.000
GRUNDIG	radio portatile Boy	L. 19.000
[illegible]	R/reg. [illegible]	L. 85.000
SAMSUNG	R/reg. con CD 1 deck	L. 169.000
ALPHATEC	R/sveglia digitale	L. 14.000
[illegible]	R/reg. [illegible] deck	L. 48.000
SANSUI	R/reg. stereo 1 deck	L. 59.000
AIWA	riproduttore in cuffia s/radio	L. 55.000
[illegible]	comport disk port. c/telec.	L. 159.000

SISTEMI HI-FI



		A partire da
[illegible]	mini CD e tel	429
AKAI	Hi-Fi mini c/CD e tel	549
KENWOOD	mini Hi-Fi c/CD e tel	699
PIONEER	mini Hi-Fi c/CD e tel	549
KENWOOD	Hi-Fi midi 36 cm	1.099
AIWA	mini 3 CD-Hi-Fi	599
SANSUI	mini c/CD e giradi	339
[illegible]	micro digit c/CD	249
[illegible]	Hi-Fi mini c/CD e tel	[illegible]
PIONEER	micro Hi-Fi "Romeo"	L. 1.129

COM[illegible] EFF. LEGG[illegible]

SABA
PHILIPS
GRUNDIG
SONY
SAMSUNG
SHARP
PANASONIC

TELECAMERE

A partire da L. 790.000

SISTEMI SATELLITARI

		A partire da
[illegible]	diam. 85 cm. completo	L. 399.000
DAEWOO	[illegible] 85 cm [illegible] no e dual feed	L. 299.000

		A partire da
NOKIA	diam. [illegible] cm. con e senza videoscript	L. 399.000
FENNER	diam. 80 cm. completo	L. 299.[illegible]

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

A CUNEO in Via Meucci, 17 (int. cortile)

IN BREVI

BARBARESCO

Vandali danneggiano stazione ferroviaria

La stazione ferroviaria è stata presa di mira dai vandali che hanno spaccato vetri e danneggiato le strutture. Il fatto è stato segnalato ai carabinieri dalla direzione delle ferrovie dello Stato. [g. f.]

CHERASCO

Le frontiere dell'emarginazione

Venerdì, alle 21, a Roreto, nella casa della gioventù, incontro sul tema «Le nuove frontiere dell'emarginazione», organizzato dal progetto «Cherasco città per la pace». Interverrà don Andrea Gallo, responsabile della comunità «S. Benedetto al porto» di Genova. [g. fe.]

NARZOLE

Commercialista ottiene gli arresti domiciliari

Il commercialista Antonio Aragno arrestato il 19 gennaio per lo scandalo della falsa cooperativa agricola di Busca, ha ottenuto dal Gip del tribunale di Cuneo gli arresti domiciliari. L'istanza era stata presentata dal difensore, avv. Gianni Vercellotti. L'inchiesta giudiziaria prosegue e promette grossi sviluppi. [g. d. m.]

ALBA

Colpita da un carrello al supermercato

Dorotea Crisanti, 71 anni, corso Piave 85, si è infortunata mentre faceva la spesa in un supermercato. Colpita da un carrello, si è fratturata il piede e guarirà in 25 giorni. A Verzà, Daniela Currero, 28 anni, residente in via Rava, ha riportato contusioni alla colonna cervicale in un tamponamento fra auto: guarirà in una quindicina di giorni. [g. f.]

BRA

Va in pensione (75 anni) il decano dei notai

A 75 anni, va in pensione il decano dei notai braidesi, Carlo Degiovannini, che è stato anche sindaco della città. I documenti depositati nello studio di via Principi di Piemonte saranno trasferiti nell'archivio distrettuale di Cuneo e verrà bandito un concorso per designare il successore. [g. n.]

BRA

Corso di Informagiovani per i neodiplomati

Un corso di orientamento sulle possibilità offerte dal mercato del lavoro lo propone l'Informagiovani ai neodiplomati alla ricerca di un'occupazione. Al corso (articolato in tre lezioni, gratuito e limitato a 30 partecipanti) ci si deve iscrivere entro venerdì in municipio. [g. n.]

Sabato la capitale della Langa ospiterà la manifestazione di protesta

Ad Alba i paesi anti «re-sol»

Abitanti di 123 Comuni arriveranno con pullman e auto: raduno alle 14,30 in piazza Duomo
Il corteo sarà aperto dai gonfaloni della Regione e delle tre Province. La diretta su Raitre

ALBA. Sindaci e associazioni del fronte anti «re-sol» hanno fissato il programma della manifestazione che sabato porterà ad Alba gli abitanti di 123 paesi della Valle Bormida, delle Langhe e del Roero. Pullman e auto arriveranno nella capitale delle Langhe a partire dalle 14. Il raduno dei manifestanti è previsto per le 14,30 in piazza del Duomo, dove prenderà la parola il sindaco Enzo Demaria. Alle 14,50 inizierà la diretta della trasmissione di Rai tre «Ambiente Italia», che sarà collegata contemporaneamente anche con Cengio, dove interverranno gli amministratori liguri e gli operai dell'Acna.

Alle 15,15 partirà il corteo, guidato dai gonfaloni della Regione Piemonte, delle Province di Cuneo, Asti e Alessandria e dei Comuni, rappresentati dai sindaci con la fascia tricolore.

Dietro di loro sfileranno i rappresentanti delle associazioni di categoria, ambientaliste, culturali, i partiti e i movimenti politici, i sindacati e tutti i cittadini dei centri minacciati dai fumi del «re-sol».

Il corteo percorrerà via Cavour, corso Fratelli Bandiera, piazza Savona, corso Italia fino al cavalcavia della ferrovia. Poi nuovamente corso Italia, piazza Savona, via Vittorio Emanuele e piazza del Duomo, dove si concluderà. Alla manifestazione parteciperanno il presidente nazionale del Wwf Italia Grazia Francescato e il direttore generale di Lega Ambiente Francesco Ferrante. Numerose le iniziative che Comuni e associazioni hanno preparato per la protesta di sabato.

La riunione del Consiglio regionale ad Alba sulla vicenda Acna e «re-sol»

Ad Acqui Terme ieri sera si è svolto un nuovo incontro con la popolazione. «Dalla nostra città - spiega l'assessore all'Ambiente Paola Cimmino - partiranno pullman e auto per Alba. Il sindaco Bernardino Bosio ha concordato coi presidi la chiusura anticipata delle scuole superiori. Inoltre, si è costituito un comitato di crisi che gestirà la protesta anche dopo la manifestazione del 16 marzo».

Il Comune di Alessandria sarà rappresentato ad Alba dal sindaco Francesca Calvo e dai consiglieri comunali. Anche dalla provincia di Asti si attendono numerose adesioni. Oltre 50 paesi della Valle Bormida sono state annunciate le presenze dei Comuni di Asti, Canelli e Nizza Monferrato. [g. p.]

«Radiografia» dei pozzi: si vogliono scoprire le cause

Bra, disagi e polemiche per l'acqua troppo scura

BRA. Che succede nelle falde della città? Tecnici e operai del Comune e della ditta concessionaria, la «Mariani Energia Duemila», affiancati da consulenti muniti di sofisticate apparecchiature, stanno scandagliando i pozzi dell'acquedotto per capire cosa nei giorni scorsi ha resa torbida e scura la «potabile» in molte zone della città.

L'inconveniente, oggetto di un'interpellanza al sindaco e all'assessore ai Servizi appaltati della consigliera progressista Bruna Sibille, è stato segnalato da decine di utenti dislocati in vari quartieri, soprattutto intorno alla stazione ferroviaria e tra via Gandino e viale Risorgimento. «Abbiamo subito convocato un "vertice" coi responsabili della ditta e del servizio Igiene dell'Usl - riferisce il sindaco -. Le analisi hanno confermato che l'acqua sgorgava dai rubinetti mista a sabbia e terriccio, ma hanno escluso la presenza di sostanze nocive: non c'è quindi stato bisogno di sospendere l'erogazione. Ci siamo invece attivati per capire cos'era successo».

I tecnici della Mariani ipotizzano un «assestamento in profondità» delle falde, «ed è per verificare questa ipotesi - aggiunge Guida - che, anche con l'aiuto di minitelecamere, si stanno esaminando i pozzi: soprattutto quello di Ca' del Bosco, che ha ormai una decina d'anni». Nella sua interpellanza la prof. Sibille, oltre a chiedere notizie sulla potabilità dell'acqua (e «sullo stato delle trattative in corso per l'allacciamento ad altre fonti idriche»), lamenta che non si sia provveduto a diramare opportuna informazione alla cittadinanza». Un comunicato stampa è stato emesso ieri: «Primo non ne abbiamo ravvisato la necessità - dice il sindaco -. Mi rendo conto che l'espressione suona un po' burocratica e scontata, ma la verità è che la situazione era ed è sotto controllo. Non ci sono cioè, mai ci sono stati, pericoli per la salute pubblica. Ovviamente però vogliamo capire cosa ha causato l'inconveniente, e stiamo facendo di tutto per riuscirci. Lo stato delle falde che alimentano l'acquedotto comunale interessa gli amministratori per primi».

Il consigliere progressista Bruna Sibille e il sindaco Franco Guida. Le analisi hanno confermato che dai rubinetti sgorgava acqua mista a sabbia e terriccio

Il controllo dei pozzi renderà necessarie sospensioni del servizio? «Forse sì, ma solo in determinate zone e per periodi limitati, al massimo di un'ora. In questo caso, gli interessati saranno tempestivamente avvertiti». In attesa dell'«urgente risposta scritta» all'interpellanza, Sibille manifesta la sua insoddisfazione: «Al grave disagio sopportato dagli utenti non è corrisposto un adeguato livello di informazione per le persone che telefonavano ai diversi uffici pubblici competenti, allarmate per la colorazione nera dell'acqua. Non è la prima volta che si registrano inconvenienti del genere, e la risposta è sempre inadeguata. Dire che per avere dell'acqua pulita basta lasciarla scorrere non rassicura i cittadini, che si rifiutano non solo di berla, ma anche di adoperarla per gli usi domestici».

Grazia Novellini

Nei Tenimenti di Barolo e Fontanafredda

Serralunga ospiterà summit dei banchieri

SERRALUNGA D'ALBA. La prestigiosa sede dei Tenimenti di Barolo e Fontanafredda venerdì ospiterà i banchieri italiani per il terzo appuntamento dell'anno dell'esecutivo Abi. Durante il vertice nelle Langhe parleranno dell'andamento dei crediti, di tassi di interesse in un momento particolarmente delicato per le piazze finanziarie internazionali. A rendere l'incontro ancor più di rilievo, sarà l'analisi di alcune questioni importanti e di attualità, come la legge sull'usura. Ai lavori dell'esecutivo è prevista la partecipazione del commissario europeo per il mercato interno, Mario Monti.

Non è la prima volta che l'Abi tiene le sue riunioni nel centro congressi Fontanafredda. La prestigiosa azienda vinicola appartiene dagli Anni '30 al Monte dei Paschi di Siena, una delle più importanti banche italiane. L'Abi (Associazione bancaria italiana) ha già tenuto altri tre esecutivi in questa sede. L'antico possedimento dei Conti di Mirafiore, eredi di Vittorio Emanuele II e della contessa Rosa di Mirafiore, fu acquistato anni fa dal Monte dei Paschi, banca fondata nel 1472.

A Fontanafredda, i banchieri si troveranno in un paesaggio di eccezionale bellezza, tra vigneti che abbracciano ad anfiteatro secolari cantine, la palazzina reale (cascina di caccia di Vittorio Emanuele II) e l'antico borgo rurale dove ancora oggi vivono e lavorano numerose famiglie. La nascita dell'azienda vinicola, che attualmente dà lavoro a un centinaio di persone, risale al 1878 nella villa reale. Bandiera di Fontanafredda è il barolo, anche gli altri altri grandi vini del Piemonte sono prodotti con uve dei suoi vigneti.

Molti i rendez-vous con personalità di spicco del mondo vinicolo, culturale e dello spettacolo che si sono svolti nella Tenuta, a pochi chilometri da Alba. Tra gli ospiti più illustri degli ultimi anni, Katia Ricciarelli, Carla Fracci, Severino Gazzelloni, Paolo Conte, Amii Stewart, lo stilista Missoni. [g. f.]

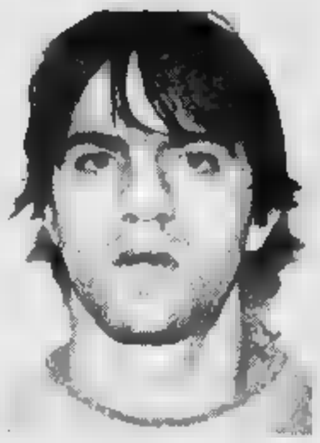
Il processo con rito abbreviato si è svolto davanti al giudice per le udienze preliminari

Condannati (estorsione) due albesi

Trentenne e il complice si erano fatti consegnare quattrocentomila lire da un operaio con la promessa di fargli trovare oggetti rubati. La refurtiva non venne restituita e l'uomo fu anche preso a calci e pugni

ALBA. Due albesi che si erano fatti consegnare denaro con la promessa di far ritrovare oggetti rubati in un'abitazione, sono stati processati e condannati: Giuseppe Manno, 30 anni, abitante in corso Piave 85 a due anni e due mesi di reclusione; Natale Colelli (25), corso Piave 83, a un anno, cinque mesi e ventidue giorni con la condizionale. Entrambi sono stati ritenuti responsabili di estorsione. Il Manno è stato condannato anche per lesioni personali, mentre è stato assolto dall'accusa di rapina impropria.

Nella «rete» dei due è caduto Sergio Brun, 25 anni, operaio, residente ad Alba. L'uomo, a gennaio (il 4 e il 16), subì due furti nel suo alloggio: venne in contatto con Manno e Colelli che gli promisero di farlo ritornare in possesso della refurtiva dietro compenso di quattrocentomila lire. Nelle due tornate i ladri avevano portato via anelli, oggetti d'oro, un videoregistratore, uno stereo e altro. Brun consegnò le 400 mila lire, ma non essendo riuscito ad ottenere la restituzione degli oggetti rubati, chiese ai due di riavere il denaro. Gli furono restituite solo 300 mila. Il Brun insisteva per avere anche le restanti centomila, che non solo gli furono restituite, ma venne picchiato dal Manno a calci e pugni, riportando lesioni guarite in cinque giorni.



Da sinistra, Giuseppe Manno e Natale Colelli che vennero arrestati a gennaio

Per questi fatti Manno e Colelli erano stati arrestati dai carabinieri il 18 gennaio scorso. Mentre il Colelli è tornato in libertà, il Manno è ancora in carcere.

Il processo si è svolto con il rito abbreviato davanti al giudice per le udienze preliminari. I difensori, avvocati Giuseppe Rossetto per Manno e Stefano Campanello per Colelli, hanno chiesto che l'estorsione fosse derubricata in truffa, ma la richiesta non è stata accolta. Entrambi hanno annunciato che ricorreranno in appello.

L'avvocato Giuseppe Rossetto aggiunge: «Il mio assistito (Manno) era in procinto di essere assunto da imbianchino. Chiederemo la revoca della misura cautelare in carcere o altro provvedimento che gli consenta di intraprendere l'attività lavorativa».

Il Colelli, che è muratore, era incensurato: il suo difensore ha sostenuto che nella vicenda ha avuto un ruolo marginale. Il Manno, invece, aveva già alcuni precedenti.

Il pubblico ministero ha chiesto per Manno 3 anni e mesi di reclusione; per Colelli 3 anni mesi.

Giuseppina Fiori

Gli amici e il Comune celebreranno l'artista scomparso nei giorni scorsi

A Canale si ricorda Mondo Bracco

Pittore estroverso, partigiano e gran conversatore

Il pittore Mondo Bracco

CANALE. I numerosi amici di Mondo Bracco, il pittore scomparso nei giorni scorsi, lo ricorderanno con alcune iniziative che sono allo studio e nelle quali verrà probabilmente coinvolto il Comune. Oltre che artista apprezzato, era un personaggio conosciuto nel Roero: estroverso, amabile conversatore e con un pizzico di bizzarria, è ricordato come persona che amava la compagnia.

Mondo (Raimondo Bracco) era nato a Torino nel 1927 (figlio di Giuseppe Lodovico, anch'egli pittore e scenografo Regio), ma ha sempre vissuto nel paese del Roero. Si era formato all'Accademia Albertina ed era affascinato dalle idee nuove, dalle espressioni dell'avanguardia. Nella presentazione di una delle ultime personali, allestita nel gennaio '95 a palazzo Lomellini, civica galleria di arte contemporanea, a Carmagnola, si legge: «Spirito libero, Mondo spalancò l'uscio allo sperimentalismo di Pinot Gallizio e alle esperienze degli artisti che si tennero lontano dall'arte figurativa. Attinse all'Espressionismo astratto americano ed europeo, al movimento Cobra. La sua adesione al linguaggio astratto è stata totale».

Fu molto amico di Angelo Ferraro, albergatore di Mondovì, che collaborò all'organizzazione delle sue mostre, ospitandone al Caffè Statuto. Un altro amico, Gino Scarsi, di Canale: «Forse solo dopo la morte scopriremo il vero valore del pittore e artista. Ma abbiamo irrimediabilmente perso il personaggio Mondo, con lui se n'è andato un "pezzo" di Canale».

Tra le sue opere più conosciute un «Omaggio a Pinot Gallizio», «Folgorazioni in giallo», «Emozioni a Pamplona». Fu partigiano durante la Resistenza: ha lasciato la moglie Ida, che vive a Canale. [g. f.]

TRIBUNALE ORDINARIO DI ALBA
UFFICIO FALLIMENTI
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto
che nel fallimento n. 15/94 di PEL.ZA S.n.c.; Curatore Dott. Massimo Dall'Armellina, Tel. 011/5623283; il Giudice Delegato, Dott.ssa Maria Cristina Contini, ha disposto la vendita con incanto per il giorno 23.04.1996 alle ore 12,00 dei seguenti beni:
- LOTTO I: in Grinzane Cavour (CN) - Via del Castello n. 6 - Quota parte pari a 1/3 pro indiviso di casa di civile abitazione su tre piani, così composta: al piano seminterrato cantina e C.T.; al piano terreno soggiorno, camera, locale di deposito e V.C.; al piano primo cucina, tre camere, bagno disimpegno.
- LOTTO II in Grinzane Cavour (CN) - Via del Castello n. 9 - Quota parte pari a 1/3 pro indiviso di locale al piano terreno ad uso negozio e camera di abitazione al piano primo.
- LOTTO III in Grinzane Cavour (CN) - Quota parte pari a 1/3 pro indiviso di appezzamento di terreno agricolo coltivato a vigneto così individuato a N.C.T.: - F. 4 - n. 158 - a. 21, 73 - cl. 1 - R.D. L. 76.055 - R.A. L. 43.460.
- LOTTO IV in Grinzane Cavour (CN) - Quota parte pari a 1/3 pro indiviso di appezzamento di terreno agricolo coltivato a vigneto così individuato a N.C.T.: - F. 3 - n. 168 - a. 14,05 - cl. 3 - R.D. L. 34.447 - R.A. L. 19.684.
- LOTTO V - Nei comuni di Sinio e Rodello - terreno coltivato a noccioleto e filari di vite, con entrostanti due fabbricati rurali dei quali uno ad uso abitazione e l'altro ad uso legnaia, sgombero, stalla, ecc... (catastalmente denominati "C.na Cin").
Il fabbricato ad uso abitazione si sviluppa su tre piani. Il fabbricato ad uso agombero si compone di due piani.
Si specifica che gli immobili di cui al LOTTO I e al LOTTO II sono attualmente occupati dal coniugi debitori degli stessi.
Il prezzo base degli immobili è stabilito in:
- L. 60.666.600 per il LOTTO; L. 18.500.000 per il II LOTTO; L. 3.983.900 per il III LOTTO; L. 2.577.700 per il IV LOTTO; L. 72.000.000 per il V LOTTO;
il trasferimento della proprietà è soggetto ad imposte di registro, ipotecaria e catastale.
Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 3.000.000 per il lotto I, a L. 1.000.000 per il lotto II, a L. 500.000 per i lotti III e IV e a L. 3.000.000 per il lotto V.
Informazioni e atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - P.zza Medford - Alba (CN).
Per eventuali visite od ulteriori informazioni telefonare al Curatore.
Alba, li 15 febbraio 1996
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vanda Galetti

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO
APERTO TUTTE LE SERE ESCLUSO IL MARTEDI'
dalle ore 22,30 alle 05,00
SPETTACOLI INTERNAZIONALI E STRIP TEASE

COMUNE DI PIOZZO
PROVINCIA CUNEO
Progetto preliminare variante in itinere al piano regolatore generale comunale
IL SINDACO RENDE NOTO
1) che a partire dal 12 marzo 1996, per 30 giorni consecutivi, cioè sino all'11 aprile 1996 incluso, è depositato presso la segreteria del Comune e pubblicato integralmente all'Albo Pretorio, il progetto preliminare di variante in itinere al Piano Regolatore Generale Comunale, adottato con deliberazione consiliare n. 2 in data 26 gennaio 1996.
TUTTI
possono prenderne visione nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle 14,00, il sabato dalle ore 8,00 alle ore 12,30 e la domenica dalle ore 9,00 alle ore 12,00.
Nei successivi trenta giorni, e precisamente entro le ore 12,00 del giorno 11 maggio 1996, chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse redatte in carta legale, mediante consegna agli Uffici Comunali.
Piozzo, li 9 marzo 1996.
IL SINDACO
geom. Felice

Per l'«accorpamento» delle aziende

Affitti agrari da rilanciare

ASTI. «Si parla tanto di accorpamenti fondiari, ma dimentichiamo che uno dei modi più facili per raggiungere l'obiettivo di ingrandire le aziende, è utilizzare a fondo la legge sugli affitti».

Partendo da questa considerazione, Marco Graziano, presidente del Sindacato provinciale della proprietà fondiaria, ha convocato una conferenza stampa, «per informare i proprietari dei fondi su quando si possono mandare disdette, come calcolare il canone e soprattutto per parlare dei contratti in deroga alla legge».

Per capire la dimensione del problema basta osservare alcuni dati: nell'Astigiano (secondo il censimento del '91), ci sono 26 mila aziende con terreni in totale proprietà, soltanto 251 con terreni totalmente in affitto, mentre 3.437 sono miste, cioè hanno una parte di campi o vigneti in affitto e parte in proprietà. Da tener conto che il dato probabilmente sottovaluta la realtà, perchè non sono stati conteggiati gli appezzamenti ceduti in comodato gratuito oppure altri patti particolari.

Fatti i debiti rapporti e tenuto conto della variegata realtà piemontese (diverso è il caso della proprietà fondiaria della risicoltura vercellese, dai piccoli appezzamenti di vigneto delle colline monferrine), una rivalutazione dell'affitto mezzo per arrivare a costruire aziende «più sostanziose» è uno dei cavalli di battaglia anche dell'Associazione lavoratori a contratto, un settore della Confederazione agricoltori regionale, diretto da Carlo Ricagni: «E' sicuramente un mezzo di rilancio della mobilità fondiaria, finora frenata dalle proroghe. Ma bisognerà saper gestire molto bene i prossimi mesi, tenendo conto che nel '97 a scadenza la maggior parte degli attuali contratti». Ed aggiunge: «Una strada potrebbe essere quella, già adottata già ad Alessandria, dell'accordo provinciale che garantisce proprietari affittuari».

Quindi l'affitto è una boccata d'ossigeno per molti agricoltori, anche se tra i proprietari di terreni c'è molta diffidenza a stilare un contratto. Essenzialmente per due motivi: «Da un lato - spiega ancora Marco Graziano - c'è il timore di non rientrare in possesso del terreno quando si vuole e dall'altro si pensa che il canone sia troppo basso». Il sindacato della proprietà fondiaria ha presente invece, che è possibile, utilizzando l'articolo della legge sui patti agrari, stipulare contratti in deroga ed inoltre che il canone è più così basso. Ecco alcuni esempi: per legge un ettaro di seminativo ha una tariffa circa 150 mila lire all'anno, un prato 140 mila ed un vigneto 220 mila. Con accordi in deroga, i prezzi salgono rispettivamente fino a 300 mila, 180 mila oppure addirittura 800 mila, per il vigneto.

Enrica

Le rondini sono in diminuzione soprattutto a causa dell'inquinamento

«Topolino» scopre il Roero grazie ai simpatici uccelli

Gli amici delle rondini

La ricerca sui nidi fatta da scolari e studenti può essere ripetuta dai ragazzi di altre zone. Le specie ornitologiche in rarefazione

BALDISSERO D'ALBA. «Topolino» scopre il Roero. Il più famoso settimanale per ragazzi, nel numero 2102, ha voluto dedicare un bel servizio fotografico alla ricerca che l'associazione Verderoero di Baldissero d'Alba ha dedicato l'anno scorso alle rondini.

L'uscita dell'articolo è una sorta di prologo all'approssimarsi del 21 marzo, data astronomica dell'inizio della primavera e punto di riferimento approssimativo per l'arrivo appunto delle prime rondini dalle nostre parti durante la loro migrazione.

Come ricordano gli appassionati della natura, fu promosso da Verderoero un censimento dei nidi, che gli ornitologi dell'osservatorio di Cascina Serralunga, collaboratori del Museo Craveri e Bra in corrispondenza scientifica diretta con il Centro ornitologico nazionale di Ozzano Emilia, hanno poi esaminato e valutato accuratamente.

L'esito è stato piuttosto preoccupante, poiché il risultato che le rondini, forse gli uccelli più popolari e amati da tutti, sono in rarefazione, non proprio in estinzione, a causa soprattutto degli insetticidi. I volatili sono sensibili alle influenze delle sostanze chimiche nelle sostanze di si cibano e quindi ne risentono negativamente.

Ma vi sono anche altri motivi, come la nuova architettura delle stalle, con una diversa tipologia dei tetti e degli interni, che non induce più come una volta gli uccelli alla costruzione dei nidi.

Il bel servizio di «Topolino», articolato su cinque pagine con fotografie a colori, è stato redatto da Ornella Valle. Vi si illustrano anche i dati principali riguardanti soltanto le rondini, ma anche generi affini come i rondoni e i balestrucci, che a un'osservazione superficiale i profani possono confondere.

Il settimanale ha portato la sua attenzione sul problema delle rondini anche perché il censimento nel Roero ha visto impegnati gli studenti delle scuole elementari e medie e, naturalmente, i loro insegnanti. Ed è proprio questa la circostanza più interessante: il coinvolgimento dei ragazzi, praticamente a costo zero, in una operazione importante e utile. L'iniziativa, oltre a fornire dati preziosi e utili agli scienziati, ha destato un vasto interesse anche a livello educativo e didattico e potrebbe avere una positiva eco in sen- emulativo.

Così, attraverso gli articoli su «Topolino», tutti coloro che sono interessati al problema e vogliono ripetere la ricerca in altre zone invitati a scrivere a Verderoero (l'indirizzo di Baldissero è Cascina Serralunga, Frazione Baroli 67, cap 12040); riceveranno le schede e le istruzioni per censire le rondini nel loro Comune.

Leonardo Osella

AGRINOTIZIE

ASTI

Presentati giovedì i dati di vendita dell'Asti docg

C'è attesa nel mondo vinicolo per la presentazione dei dati di vendita dell'Asti docg relativi al '95. Il Consorzio di tutela li renderà noti giovedì 14 marzo, durante una conferenza stampa organizzata nella sede di piazza Roma alle 10.

Sarà presentato il quaderno dell'Asti 1995 con tutte le cifre di vendita, i raffronti e i consumi del più famoso spumante italiano nel mondo. Dalle prime anticipazioni si conferma la vocazione all'export (75%) punte in Germania a Usa e significative presenze su mercati nuovi Australia e Portogallo.

[e. ce.]

ASTI

Due francobolli dedicati al vino

Due francobolli dedicati al vino saranno emessi dalle Poste il 20 marzo. Le vignette raffigurano una bottiglia di vino bianco ed una di rosso. Per l'occasione, ad Asti e Lucca sarà possibile effettuare l'annullo speciale. [e. ce.]

[illegible]

Le quotazioni alla borsa risi

Mercato risiero con andamento normale, ieri, alla Borsa di Vercelli: i prezzi rimasti invariati rispetto alla settimana precedente. Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing. **Risoni:** Balilla 763- 802; Elio 736-765; Cripto 717-765; Lido 768-807; Sant'Andrea 788-913; Loto-Europa, Arieto e Drago 759-807; Roma 865-961; Baldo 913-961; Arborio 1082-1140; Thaibonnet 672-759. **Lavorati:** Originario e Lido 1410-1510; Sant'Andrea 1770-1870; Roma 1850-1950; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago 1480-1580; Europa-Loto 1460-1560; Arborio 2150-2250; Thaibonnet 1510-1620. **Parboiled:** Medio 1690-1760, Lungo 1740-1810; Thaibonnet 1770-1840.

[w. ca.]

Le migliori proposte saranno eseguite durante una serata di «Riso e Lago», che riprende il 22 marzo

«Ricette perdute», patrimonio recuperato

Così i lettori hanno risposto all'invito lanciato dalla «Stampa»

NOVARA. Ci sono i sapori di cucina antica, ma anche il gusto ritrovato di un mondo perduto, caratterizzato da stimoli gastronomici semplici e padani, nelle ricette inviate dai lettori de «La Stampa».

«Alla ricerca della ricetta perduta», l'iniziativa intrapresa da «La Stampa» con l'Ente nazionale risi e «Riso e Lago» (la rassegna enogastronomica itinerante) aveva appunto questo obiettivo: riesumare antiche proposte, degne di nota per originalità ed esecuzione. E il compito non è stato affidato agli chef, ma ai lettori, giovani e meno giovani, invitandoli a dire qualche cosa di nuovo (anzi d'antico, ma sfumato nel tempo) alle prese con uno degli alimenti più classici e vitali per il Novarese e il Vercellese: appunto il riso. L'iniziativa ha contribuito un poco a ricomporre un patrimonio di conoscenze scritte, ma provate e riprovate nelle cucine dalle nostre nonne. Dimenticate, tramandate di figlia in figlia e riscoperte. Tutte meritevoli le proposte arrivate da ogni parte del Novarese e del Vercellese, dai laghi e dall'Ossola, qualcuna persino Cuneese.

«Alla ricerca della ricetta perduta» si suddivideva in due sezioni: quella per i primi piatti, tradizionali, con il riso «japonica» (cucinato da decenni nelle nostre pianure). E l'altra rivolta al riso «Indica», di origine subtropicale, adatto ai contorni e alle insalate (il più richiesto dai consumatori europei), da qualche anno coltivato anche da noi . Le proposte riguardano lo «japonica», a dimostrazione che il gusto per l'«Indica» in Italia è ancora poco noto. Pur non trattandosi di una competizione, ci è sembrato giusto incentivare la ricerca finalizzandola alla realizzazione di un pranzo ideale tutto a base di riso. Le ricette sono state sottoposte al vaglio di una giuria composta da giornalisti de «La Stampa», rappresentanti dell'Ente Nazionale Risi, dell'organizzazione di «Riso e Lago» e dell'Associazione cuochi nella persona del presidente Claudio Zaretti.

I giudici hanno tenuto conto di alcuni elementi; innanzitutto la ricerca storico-culturale, la varietà delle proposte e il loro accostamento possibile in una sola serata.

Gianfranco Quaglia

DALL'ANTIPASTO AL DOLCE, I VINCITORI

Sono cinque i vincitori della «Ricetta perduta». Le loro proposte, messe insieme, saranno eseguite durante una serata di gala dagli chef di ristorante del Novarese, luogo e data ancora da definire, durante la seconda fase di «Riso e Lago» che partirà il 22 marzo. I giudici hanno tenuto conto dell'originalità e della possibilità di esecuzione: un menù completo, tutto a base di riso. Per l'antipasto è stata scelta **Liliana Perotti di Borgolavezzaro (Novara)**. Ha proposto una frittata di riso, mescolato con le uova e salsiccia sbriciolata, formaggio grattugiato, latte. Due i primi piatti: quello di **Paola Lazzarini Caresana-blot (Vercelli)**, una minestra di riso e erbette in brodo ; e quello di **Carlo Zabarini di Vespolate (Novara)** che si presenta con la «paniscia vespolina», il classico risotto delle campagne novaresi. Per il secondo piatto la scelta è caduta **Antonia Sulis Verbania**: è un risotto con piccioni. Infine il dolce, a dimostrazione che il riso (l'alimento più antico e diffuso nel mondo) è adatto per ogni evenienza, appunto dall'antipasto al dessert. E allora che la giuria ha deciso di segnalare **Elena Cesarano di Mlasino (Novara)**, la quale ha proposto un «pasticcio di riso» semplicissimo: a base di cereale, latte, zucchero, tuorli e albumi d'uovo, buccia di limone tritata e mele a fette. Un pranzo ideale a base di riso, insomma. L'elenco dei vincitori è stato noto ieri nella sede della Regione di piazza Castello a Torino, durante la presentazione della seconda fase di «Riso e Lago», che - dopo la pausa invernale - riprenderà il 22 marzo e continuerà per tutto il mese di aprile, seguendo ancora l'itinerario classico del riso: dal Lago Maggiore, serbatoio d'acqua necessario alla coltivazione, alle pianure irrigue del Novarese e del Vercellese, polmone di tradizioni gastronomicche, come appunto hanno dimostrato i lettori con le loro proposte.

[g. f. q.]

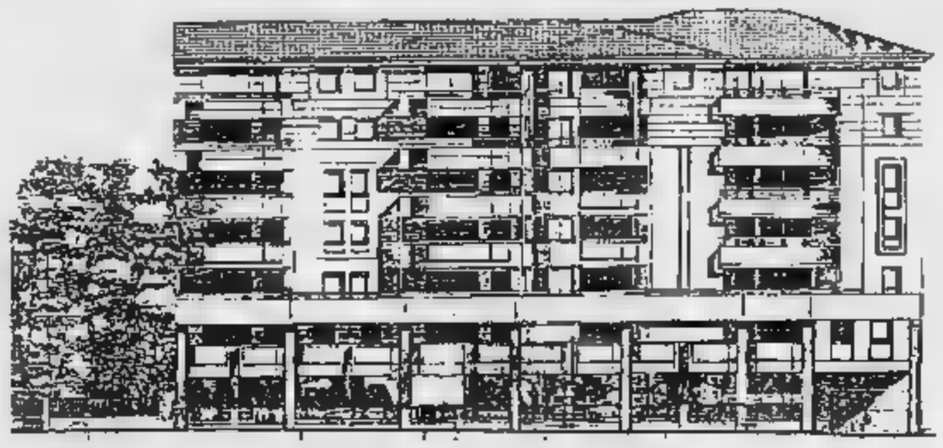
Il 23 Costigliole d'Asti

Il cardinal Sodano al cinquantenario della Coldiretti

ASTI. S'inizieranno il 23 marzo con una grande festa a Costigliole, le celebrazioni per i cinquant'anni della federazione astigiana Coldiretti. Alla manifestazione sarà ospite d'onore il segretario di Stato Vaticano Angelo Sodano, che concelebrerà la messa con il vescovo di Asti, mons. Severino Poletto. Seguirà un convegno per ripercorrere la storia del sindacato a cui parteciperà il presidente nazionale Paolo Micolini.

Un anno di festa, ma anche di riflessione e solidarietà: dagli anni difficili del dopoguerra, ad un sindacato che oggi raggruppa 35 mila associati, capifamiglia, coadiuvanti e pensionati. Una lunga storia, che, ha ricordato il direttore Oldrado Poggio, presentando le iniziative per il cinquantenario, «è anche la storia degli di questa provincia». E proprio perchè la Coldiretti si profondamente radicata nel territorio rurale ed urbano dell'Astigiano, il gruppo dirigente ha deciso di festeggiare il mezzo secolo con un gesto di solidarietà: la donazione di un prezioso apparecchio (un ecografo per biopsie aspirate), al reparto di Anatomia patologica dell'ospedale di Asti.

La festa di Costigliole sarà il prologo di un anno denso di avvenimenti. Tra gli altri, con- per le scuole sul tema agricoltura ed ambiente dal titolo «Mordi la mela», mostre di foto d'epoca, raccolte di antiche usa contadine, proverbi e detti popolari. [e. ce.]

NIZZA
Pressi PLACE MASSENA
"LE SAVOIE"
STUDIO F.F. 230.000
PIECES F.F. 395.000
VENDITA DIRETTA
DAL COSTRUTTORE
011 - 356355
0335 - 282584
Nel contesto tipicamente nizzardo, una costruzione di lusso per un investimento sicuro, comodo e tutto, a prezzi estremamente contenuti. Mutui e pagamenti personalizzati.


LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

SECONDO TORINO BLUES FESTIVAL
Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica
FOLKCLUB LA NUOVA ARCA presentano il
Le Soirées del Circolo della Stampa VII stagione 1996
Gemellato con l'AMSTERDAM BLUES FESTIVAL
TEATRO TORINO PIAZZA MASSAUA 9
14 MARZO Ore 21: ROAD RUNNERS B.B. BOB MARGOLIN B.B. Special guests NICK BECATTINI & SERIOUS FAN GIANCARLO CREA GUIDO TOFFOLETTI & BLUES SOCIETY
15 MARZO 21: ODETTA SON SEALS B.B. Special guests ROBERTITA B.B.
Informazioni e prenotazioni: FOLKCLUB Via Perrone, 3 bis Torino Tel. 537938
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
LA STAMPA
CORRIERE DELLA
CRT
SEAT
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO
LAVAZZA
TRAINING CLIMA SERVICES

Domani Odetta si esibirà al «Milanollo» di Savigliano

C'è la regina del blues

L'artista, ammirata da Bob Dylan, interpreterà anche spirituals
Lo spettacolo fa parte della rassegna folk. Prevendite in Comune

SAVIGLIANO. Domani alle 21 il teatro Milanollo ospiterà il terzo appuntamento dedicato al folk. Protagonista della serata sarà Odetta: «Regina del blues e dello spiritual, una forza dinamica nella musica popolare americana» è il giudizio della critica.

Tra i suoi ammiratori (oltre a Luciano Berio e a Furio Colombo, che subito si del talento! Bob Dylan e Joan Baez, che nei locali del Greenwich Village vennero affascinati dalla sua voce.

Durante gli Anni '70 Odetta si dedicò al teatro, esibendosi in opere «The Crucible» di Miller; è apparsa in televisione Harry Belafonte e molti altri artisti; ha debuttato sullo schermo in «The Sanctuary» accanto a Yves Montand.

Lo spettacolo è organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune. La prevendita dei biglietti si chiude domani alle 10 in Comune. Ingresso 10 mila lire. [n. c.]

EDITORIA LOCALE

Lapsus, enigmi e segreti in biblioteca a Dogliani

ALTRI due appuntamenti di prestigio l'editoria a Dogliani e Boves. Il primo è per sabato, alle 20,45, nei locali biblioteca civica dedicata a Luigi Einaudi a Dogliani dove il direttore de «La Stampa» Ezio Mauro, Luciano Genta e Aldo Grasso presentano il volume «**Anno Sabbatico. Lunario delle parole in gioco: lapsus, segreti, bisticci, enigmi, scambi di lettere, scambi di persona**». Edito da Bompiani, il volume è stato scritto da Stefano Bartezzaghi, «linguista per caso» che cura la rubrica di giochi, parole e lettere («La posta in gioco») su Tuttolibri, il supplemento culturale de «La Stampa». Sempre per Bompiani, Bartezzaghi nel '92 ha pubblicato «Accavallavacca. Inventario parole da gioco».

Una serata che sarà anche un «gioco» visto che il libro, lo stesso autore e quanti lo presente- tenteranno di dare risposta ad alcuni dei quesiti posti nel libro. Quesiti facile soluzione. Esempi? «Che differenza passa fra giocare con qualcuno e prendersi gioco di qualcuno?». Oppure: «Cos'hanno in comune Adriano Celentano e il poeta tafisico John Donne?». Ancora «Di che parlano le serve a spasso?», «Come fanno gli studenti francesi a ricordarsi un centinaio di dipartimenti con relativi capoluoghi?» e «Se chi dice "donna" dice "danno" se dice "cozza" cosa dice?».

L'ingresso alla serata è libero, così come a quella di martedì (ore 21) a Boves. Qui, nel Teatro Borelli (che si affaccia sull'omonima piazza) si parlerà di un altro libro: «**Il padrino di Mosca**», edito dalla Feltrinelli. Alla presenza dell'autore Cesare Martinetti (giornalista, per anni corrispondente da Mosca, inviato de La Stampa) si discuterà dei cambiamenti in Russia, del rientro di Gorbaciov sulla scena politica, di mafia ma anche di vita quotidiana nell'ex Unione Sovietica, della difficoltà essere giornalisti «stranieri» in un Paese dove con fatica si sta scoprendo la libertà d'informazione. A fianco di Martinetti ci sarà un altro giornalista a guidare il dibattito: Alberto Papuzzi. Nel corso della serata (inizio alle 21) verranno proiettate diapositive dedicate a Mosca, ai abitanti, ai monasteri. L'appuntamento è stato promosso dal Movimento giovanile della Coldiretti in collaborazione con la Biblioteca Civica-assessorato alla Cultura di Boves e il gruppo «Gli Amici dei semplici». Sul libro «Il padrino di Mosca» Giulietto Chiesa ha commentato: «La Russia diverrà una piaga incurabile. Cesare Martinetti ci offre l'antipasto questa profezia, sotto forma di racconto». Giancarlo Caselli: «La mafia russa ha analogia con la criminalità italiana soprattutto alla "cultura mafiosa" e un giro d'affari enorme. Il libro di Cesare Martinetti mi ha impressionato».

Gianni Martini

GIORNO E NOTTE

Show al femminile

Stasera alla birreria «Old river saloon» esibizione delle «Cow girls» che proporranno uno spettacolo dedicato all'hula hoop durante quale verrà anche coinvolto il pubblico. Appuntamento alle 23, ingresso libero.

CUNEO

Prevendita

Sono aperte le prevendite per lo spettacolo «I corti» programma 27 marzo al teatro Fiamma. Protagonisti Aldo Baglio, Giovanni Storti, Giacomo Poretti e Marina Massironi di «Mai dire gol». I biglietti (25 mila lire) si possono acquistare a Cuneo da: «Muzak» e «Musica dischi»; a Savigliano da «Exit»; a Saluzzo da «Top sound»; a Mondovì da «Sound vision»; a Fossano da «Toto dischi»; ad Alba da «Musica più».

ALBA

Veglione dei licei

Domani sera alla discoteca «XL», si terrà veglionissimo degli studenti di tutti i licei albesi. Ospiti della serata, Baldini e Valenti di Radio Dee-Jay. Prevendita dei biglietti nelle scuole (ingresso mila lire, consumazione compresa).

Sul grande schermo

Per la rassegna «Al cinematografo», stasera (ore 21), all'auditorium Arpino si proietta film di Robert Longo «Johnny Mnemonic».

Rock italiano

Al «Modì club», per la rassegna live, concerto della «Sk band». Marco Cravero (chitarra) e Mauro Serafino (voce) proporranno brani rock italiani e internazionali. Ingresso con tessera.

Pièce di Baricco

Stasera, alle 21, al teatro Marenco, per la stagione di prosa, va in scena «Novecento» di Alessandro Baricco per regia di Gabriele Vacis. Biglietti da 25 mila a 10 mila lire.

Peveragno, al «Tucano» concerto live della «Good time. Boogie band»

Trio musicale domani in birreria

I brani blues reinterpretati in chiave moderna

PEVERAGNO. Fra birra, crostoni e una linea di telefoni interni, con collegamenti «in diretta» fra i diversi tavoli, domani riprendono i giovedì musica al ristorpub «Il Tucano». Sul piccolo palcoscenico del locale di via Piave 7, 21,30 salirà la «Good time. Boogie band».

La formazione è composta da Max Carletti alla chitarra e voce, Manuel Orza basso e Carmelo Contino alla batteria. Il repertorio sarà tipicamente blues, reinterpretato in chiave moderna.

Max Carletti ha all'attivo la partecipazione a molti festival jazz e blues. Ha seguito stage Barney Kessel, Joe Pass e Mike Stern.

Orza ha iniziato gli studi al conservatorio di La Havana a Cuba. ha suonato gli «Afrocuba».

Contino vanta partecipazioni a seminari di Franco D'Andrea e Billy Cobham.

ALBA

Pellicole al femminile

Prosegue stasera nella sala della Fondazione Ferrero di Alba (ore 21), il ciclo proiezioni cinematografiche promosso dal Comune dalla Consulta comunale pari opportunità, sulla condizione della donna e le problematiche femminili. La rassegna è coordinata da Pier Mario Mignone, esperto di cinema docente del Liceo scientifico albese. Stasera verrà proiettato: «Spara alla luna» di Alan Parker. Seguiranno il 20 marzo «Alice» di Woody Allen; il 27, «La guerra dei Roses» di Danny Del Vito; il 3 aprile «Donne sull'orlo di una crisi di Pedro Aldomovar e, infine, il 10, «Harry ti presento Sally» di Rob Reiner. Ingresso libero. [g. f.]

Il prossimo appuntamento è per giovedì 21 marzo, sempre alle 21,30. Si esibirà la «Blue-stone» (Valentino Galletti vocals, Enrico Tota alle tastiere, Nunzio Barbieri alla chitarra, Andrea Pavani basso e Pasquale Di Monte alla batteria).

Fondato alcuni anni fa il gruppo punta ad arrangiamenti di cover famose di autori blues come Albert Colins, Tom Waits, Koko Taylor. Sanno dare ai motivi un'impronta europea con sonorità moderne senza perdere di vista le origini blues. La critica specializzata la definisce la prima band di «Acid blues» italiana.

[g. p. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

200 c. Giulio Cesare 67, telefono 856 521. **Jumanji.** : 15:45; 18; 20,15; 22:30.
Giulio Cesare 67, tel. 856 521 Vedi teatri.
ALFIERI pz. Solferino 2, t. 2 38 . Per Pomeriggi al cinema veneto /3 **Cara insopportabile Tess.**
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1. **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Dracula morto e contento.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; Sala 3. **Italiani.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7160. **Two Much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. **Palermo-Milano andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Strange days.** Ore 16,10; 19,05; 22. Via . Gioto 5, t. 650.7100. **Fluke.** : 15; 16.50; 18,40, 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. **Strange days.** Or.: 16,10; 19,05; 22.
piazza Sabotino. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30
ELISEO BLU piazza **Nelly e Mr. Arnaud.** : 16; 18.10; 20,20; 22,30.
ELISEO p. Sabotino. **...more.** Or.: 15, 16,45; 18,40, 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22.30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Vi' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Uomini senza donne.** : 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Baccarini 4. **Dracula morto e contento.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. Settembre bis, tel. 537.100. , : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX San Federico, tel. 541.283. **Heat.** : 15,30, 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Niente di personale** (Nothing personal). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** : , 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Casa.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. **Get shorty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Gall. Subalpina, t. 562.6145. **Rapine e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Il presidente - Una storia d'amore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vite strozzate.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21. Alle parenze dell'aeroporto di Caselle Torinese, concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Fabrizio M. Carminati. Musiche Romeo e Giulietta di Peter Ilic Cajkovskij e Sergei Prokof'ev. Ingresso libero. Informazioni: Sagat Ufficio relazioni esterne tel.
NUOVO RAI. Pz. Rossaro. Musicale 21 (serie dispari) Teresa Berganza Juan Alvarez Parejo pianoforte. Brani di: Haydn, Rossini, Guridi, Halffter, Rodrigo e Falla.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 21 fino al 17 marzo Amanda Sandrelli e Massimo Wertmüller in **Gianni Ginetto e altri.** Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **Tg9**
20,30 **Pattuglia di notte,** film
22,20 **Amore in sottiln,** telefilm
22,58 **Amichevolmente,** attualità
23,45 **Erotica,** varietà sexy
0,15 **Angie,** telefilm
0,46 **Astro Star,** oroscopo

Telecupole

18,15 **Bell'Italia, amate sponde**
18,30 **per due,** con Gianfranco Funari
19,27 **Tg4**
— **Solo musica italiana**
20,30 **Triangolo mortale,** film
22,30 **Tg4**

Telegranda

18 — **Tg flash**
18,05 **Margini**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale** (cronaca)
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale** (cronaca)
23 — **Film**

Rete Canavese

19,30 notizie
20 —
— **La carta parlano,** cartomanzia
22,45 **Canavese notizie**
23 — **La auto della**

Telecampione

20,30 finanziario
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **Terzo grado**
22,45 **Emporio tv**

Quarta Tv

18 — **Señora,** telenovela
19 — **Tg4**
19,30 **Mosaico,** contenitore
20,15 **Tg4**
20,30 **Campane a festa**
22,30 **Azzurro Italia degli studi di Milano, Torino, Genova**
24 — **Donna a motori,** contenitore

Telecity

19 **Punta alle 8,** per ragazzi
— **Io sono Teppei,** cartone animato
20,06 **Cara dolce Kicko,** cartone
20,30 **Dollmaker,** tv movie
23,33 **Salto nel buio,** telefilm
0,35 **Astro,** oroscopo
1 — **Play boy dream,** varietà sexy
1,30 **Cd Network,** magazine musicale
1,55 **Attualità**

Quinta Rete

20 — **Occupation,** telefilm
20,30 **La rivolta,** film avventura
22,30 **Sexy**
23,20 **Auto d'**
24 —
1 — **Quinta Rete news**

G.R.P.

19,30 **G.R.P. Monitor**
21 — **Andiamo cinema,** rubrica
22,30 **Cartomanzia,** rubrica
23,30 **La auto della settimana**
0,30 **G.R.P. Monitor**

Videogruppo

19,30 **Il segreto di Jolanda,** telenovela
19,45
20 — **Il segreto di Jolanda,** telenovela
20,30 **Afrikander,** film drammatico
22,30 **Videonotizie**
24 — **NRa video**

Quadrifoglio Odeon Tv

20 — **Tutto Tris à Tolip - Fiori di zucca**
20,35 **Funari Live**
— **Andiamo in collegio**
22 — **Solo musica italiana**
22,15 **Bell'Italia amate sponde**
23 — **La strega rossa,** film

Rete 9 Tal

19,30 **Il regionale**
20,10 **I-I divu volai proverbi piemontesi**
Telegiornale locale
20,40 **Film**
22,30 **Pietra viva**
23 — **Telegiornale locale**

Primantenna Super Six

18,10 **Appuntamento con Osiris**
19 — **Giovanidea,** rubrica
19,30
21,30 **Sport: Girone A**
22,45 **Guerre in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Telesubalpina

19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Primi passi,** film
22,30 **Pietra viva**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

18 — **Medical Center,** telefilm
18,55 **Informasette anteprima**
20 — **Frontiera all'Ovest,** telefilm
20,40 **Gli eroi del doppio gioco,** film
22,25 **Informasette**
22,40 **Parliamone,** parapsicologia
23,40 **Informasette**

● **Eventuali errori nei programmi tempestiva comunicazione di**

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — OGGI RIPOSO
Tel. 692.936
Or.: fer. e fest. 16/19/22
L. 10.000

Fiamma — OGGI RIPOSO
Tel. 693.554
Or.: fer. 20/22; sab. e fest. 16 16/19,50/22. Lire 10.000

Nuovo — OGGI RIPOSO
Tel. 692.951
Or.: fer. e fest. 18/19,50/22. L. 10.000

Monviso — **Il grido**
Sala Comunale. Tel. 631.771
Or.: fer. 20/22
festive: 16/18/20/22
Ingresso con tessera

Don Bosco — OGGI RIPOSO
Fer.: ore 15,30/21 fest. 21.
Lire 6000

La pazzia di Giorgio
Tel. 363.021 — di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Regn. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso. N. V. 1h 50' — Storico
Or.: 20/22; fest. 16/18 20/22. L. 10.000/7000

Moretta — OGGI RIPOSO
Or.: 20,45
fest. 15/20,45

BARGE — OGGI RIPOSO
. 348.901
Or.: 21. Festivi: 14,15 16,30; 18,45; 21

S. S. DALMAZZO
Moderno — OGGI RIPOSO
Tel. 262.211

BRA
Impero — OGGI RIPOSO
412.317
L. 10.000

V
Tel. 412.771 — OGGI RIPOSO
L. 10.000

BUSCA
Nuovo Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 944.231. Or.: giov. 21 fer. 20-22; fest. 15/17,20/ 19,40/22. L. 7000/5000

CANALE
Nuovo — OGGI RIPOSO
Ore 20,30

CARAGLIO
Ferrini — OGGI RIPOSO
Or.: 20/22
L. 7000

CENTALLO
N Lux — OGGI RIPOSO
Tel. (0171) 211.726
Fer. 20/22, Giov.-ven.: 21
Fest. L. 7000/5000

CHERASCO
Galateri — OGGI RIPOSO
Tel. 488.324
Or.: 20/22; fest. 17/20/22
L. 7000/5000

DRONERO
Iris — **Butterfly kiss**
Tel. 918.393 — di M. Winterbottom, con A. Plummer, S. Reever (Gran Bretagna '94) — L'una è rabbiosa, imprevedibile e assassina, l'altra candida e ingenua. Folli amanti, intraprendono un pericoloso viaggio on the road. V. M. 14 1h 35' — Dramm.
Or.: fer. 21; sabato 20/22 fest. 16/18/20/22

OGGI RIPOSO
Tel. 62.407. Or. fer.: 20/22 fest. 16/18/20/22 lun. ore 21. L. 10.000/8000

GARESSIO — OGGI RIPOSO
Ore 21

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 927.534
L. 10.000

MONDOVI
Bertola — SALA 1: OGGI RIPOSO
Tel. 47.898 — SALA 2. OGGI RIPOSO
L. 9000; rid. 7000

Cristal — OGGI RIPOSO
Tel. 391.311
Ore 21,15
Lire 8000

Roby — **Al di là nuvole**
Or.: 21 feriali sabato 20/22 festivi 16/18/20/22. L. 8000 — di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. P. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' — Drammatico

SALUZZO
Civico
Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 14/15/18/20/22. L.

rossa
42.606
Lire 10.000/8000

SAN DAMIANO M.
Roburent — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30/22,30

SAVIGLIANO
Aurora — OGGI RIPOSO
Tel. 712.957

Ritz
Tel. 712.477 — OGGI RIPOSO
Lire 9000/7000

PROTAGONISTI

SAMUELE PAPI DAL MONDIALE AL TRICOLORE

Lo schiacciatore di Cuneo: «I tifosi fanno salire l'adrenalina»

Pasta e verdure nella dieta per lo scudetto con l'Alpitour

Samuele Papi [illegible] molto alla scuola [illegible] Silvano Prandi. Ha portato l'Italia sul tetto del mondo; ora, con gli altri compagni, prova a trascinare l'Alpitour al titolo tricolore. A lato, si [illegible] Meoni; sopra, è [illegible] la fidanzata Claudia. A destra, il giocatore durante [illegible] «time-out»

(FOTOSERVIZI BEDINO E PERUALDO)

CUNEO. E' stato il primo tassello del sestetto dell'Alpitour da finale scudetto, il primo dei grandi a scegliere Cuneo. Quando ha accettato di lasciare Falconara ha puntato tutto su Silvano Prandi, l'allenatore [illegible] cui avrebbe potuto crescere [illegible]. Poi [illegible] arrivati Lucchetta, Galli, De Giorgi e in questa stagione Grbic [illegible] Pascual. Intanto Samuele Papi sognava di vincere con i club, ma po[illegible] l'Italia sul tetto del [illegible]do con l'incredibile ciclo di successi azzurri. Tornato al campionato, ha giocato meglio di altri nazionali.

Samuele, sei più emozionato in questa settimana in attesa della finale scudetto o la notte prima delle gara per il titolo mondiale?

«Sono cose diverse. E' un anno che pensiamo alla finale scudetto e sabato avremo un'avversaria terribile. Ai Mondiali è stato più immediato».

Ma, allora, l'Alpitour Traco puntava [illegible] dall'inizio a giocare per il titolo?

«La Coppa Italia ci ha fatto capire il nostro valore. All'inizio pensavamo alle due coppe, ma dopo [illegible] primo posto nella "regular [illegible] son" ci siamo detti che per conquistare un vantaggio ver[illegible] era importante trionfare anche nel tabellone vincenti: [illegible] adesso eccoci qua».

Silvano Prandi, nei play-off, [illegible] sempre la stessa cravatta. Sei scaramantico?

«Una volta indossavo sempre [illegible] stesso costume sotto i pantaloncini. Poi l'ho cambiato e ho [illegible]ti[illegible] [illegible] vincere, quindi [illegible] sono più scaramantico».

Samuele Papi i successi li ottiene col lavoro e la crescita [illegible] [illegible] ogni fondamentale, [illegible] cominciare dal muro...

«Quest'anno è andata meglio, era [illegible] fondamentale in cui ero più debole ho da lavorare [illegible] specie nell'aiuto ai centrali».

Papi [illegible] in Nazionale [illegible] ora anche con il club. Soltan[illegible] un rammarico, la retrocessione con Falconara, una squadra che schierava anche De Giorgi, Ferrua e il tedesco [illegible] fresco finalista [illegible] Coppa Campioni. Come mai quell'annata?

«Non c'è un motivo, ci sono anni in cui va tutto diritto, altri in cui è tutto storto; mi spiace perché retrocedemmo per [illegible] punti».

Com'è la giornata tipo di un atleta che prepara la finale scudetto?

«Dipende della preparazione. Di solito sveglia alle 9, pesi, pranzo, breve riposo pomeridiano, allenamento, cena [illegible] un po' di tempo fuori per distrarsi. Ovviamente, a dormire presto».

C'è [illegible] dieta particolare?

«Sappiamo che cosa mangiare, è [illegible] [illegible] che prepariamo partite, quindi non c'è bisogno che ci impongano una dieta. Tutti sappiamo che l'alimentazione prevede pasta [illegible] pranzo, molte verdure [illegible] pochissima [illegible].

Cucini tu?

«Non c'è tempo; soprattutto per le verdure. Vado al ristorante».

Allenamenti, alimentazione controllata. Tutto per vincere lo scudetto; [illegible] quale avversaria preferisci? (Ieri la Sisley Treviso ha vinto il primo round con la Las Daytona Modena 3-0, [illegible] parziali 15-4; 16-13; 15-7).

«Sono tutte uguali. Importa po[illegible] chi c'è al di là della rete, bisogna dare il massimo».

Sul campo dei campioni d'Italia avete vinto [illegible] pubblico. [illegible] allora i tifosi non sono importanti?

«Accidenti se contano! Quando intorno al campo ci sono i tifosi che fanno "casino", ti caricfii, sale l'adrenalina. L'urlo della folla ti aiuta a dare di più».

Intanto la prevendita per la primo finale scudetto casalinga di lunedì va benissimo. Oggi alle 18 scadono le opzioni ai posti numerati per gli abbonati.

Luca Ferrua

ORA PER ORA SPORT

BOCCE

Tutti i risultati [illegible] campionato di serie C

Nessun pareggio e nove vittorie esterne nel primo [illegible] del [illegible]mpionato [illegible] C di bocce. I risultati. Girone A: Auxilium Saluzzo-Forti Sant Fossano 4-6; Enviese-Beccaria Scarnafigi 2-8; Canale-Pedonese 6-4. B. Alba-La Novalla Cuneo 4-5; Roddi-Bra Crb 4-6; Sba Savigliano-Sant'Albano 2-8. C: Le Valli Niella Tanaro-Marene 6-4; Caraglio-Bongioanni Fossano 2-8; Vita Nova Savigliano-Verzuolo 1-9; D: Vezza-Centallo 2-8; Tre Valli Villanova Mondovì-Racconigi 2-8; Autonomi Fossano-Narzole Bm2 7-3. Domani (ore 21) si giocano [illegible] gara della seconda giornata. [r. a.]

[illegible]

La Tonoli Verzuolo agli spareggi salvezza [illegible]

Si sono conclusi i campionati nazionali e regionali di tennistavolo. In A2 femminile la verzuolesi della Bcc Bene Vagienna sono state sconfitte dal Dopolavoro Poste Torino per 5-2 [illegible] sono finite al [illegible] condo posto. Nel torneo [illegible] serie A2 maschile, la Spedizioni Tonoli ha pareggiato (5-5) contro il Parma e parteciperà agli spareggi salvezza con la settima classificata del girone B. Questi i risultati delle cuneesi [illegible]gli altri tornei. B femminile: Verzuolo-Alto Sebino 3-2. B2 maschile: Tortuga Viaggi Bra-Poste Torino 5-2. C1 maschile: Auxilium Fossano-Fortino Disco 3-5. C2 maschile: Europa Alba-Moncalieri 5-3, Tonoli-S. Margherita Alba 5-2, Tortuga Viaggi Bra-Beinasco 5-1, Crdc Torino-Il [illegible]o Cuneo 2-5. D1 maschile: Michelin-Il Top A 4-5, Il Top B-Caraglio 2-5, Dronero-Automazioni Scotta A 2-5, Il Top C-Automazioni Scotta [illegible] 2-5, Europa-A4 1-5, Auxilium Bra-S. Margherita 3-5, Tortuga Viaggi-Carmagnola A 5-3, Auxilium Fossano-Carmagnola B 5-0. [a. s.]

Stasera l'Albese [illegible] Dogliani: pullman per i tifosi

Tra Cherasco e Narzolese la rincorsa alla capolista

[illegible] Due importanti recuperi sono in programma sta[illegible] alle 20,30 nel girone D del campionato di Promozione di calcio. Si tratta di Albese-Comollo Novi, che si giocherà sul campo di Dogliani, e del derby Narzolese-Cheraschese. Sono coinvolte tre delle squadre che occupano i primi quattro posti [illegible] classifica [illegible] quindi le gare assumono un'importanza [illegible] particolare.

La capolista Albese ha il compito apparentemente più facile contro [illegible] Comollo Novi strupazzato (5-1) domenica [illegible] Narzole. Si giocherà però nello stadio di Dogliani, poiché [illegible] San Cassiano di Alba [illegible] ha impianto di illuminazione e il vecchio «Coppino» non è agibile. Per favorire i tifosi la società [illegible] ha messo a disposizione un pullman gratuito che partirà dal «Coppino» alle 19,30.

Molto delicato il derby Narzolese-Cheraschese con la squadra [illegible] casa [illegible] cercherà di vincere per tenere il passo dell'Albese. In classifica l'Albese ha [illegible] punti, la Narzolese 43 e la Cheraschese, sconfitta domenica [illegible] Pontecurone, 36. Per i nerostellati di Campanile è l'ultima possibilità per rientrare in gioco e puntare [illegible] una buona posizione di vertice. I narzolesi [illegible] Franco Giuliano stanno invece attraversando [illegible] momento [illegible] grande forma e vogliono vincere per poter ancora sperare di agganciare l'Albese. La capolista, a meno di clamorose distrazioni, dopo le due ultime prestazioni brillanti [illegible] Cambiano e Trofarello [illegible] dovrebbe incontrare troppe difficoltà a regolare il Comollo. [a. s.]

Il tirante del traliccio cede prima dell'inizio del derby di C2: deciderà la Fip

Cover-Icap, stop nel riscaldamento

Si è dissaldato il tubo di sostegno di un tabellone

SALUZZO. Non si è disputato l'atteso derby Cover-Icap per la quinta giornata [illegible] ritorno del campionato di C2 di basket. Durante il riscaldamento [illegible] è infatti dissaldato il tubo [illegible] sostegno di un tabellone. Un tirante di un traliccio ha ceduto e la gara non ha potuto essere disputata. I cuneesi hanno chiesto la vittoria a tavolino; i dirigenti saluzzesi, che contano sulla ripetizione dell'incontro, hanno replicato: «In C2 non c'è l'obbligo di possedere un'attrezzatura di riserva. La decisione spetta alla Federazione».

La Fibrac Fossano ha perso nettamente a Casale contro la seconda in classifica 104-81. «Abbiamo giocato alla pari con i rivali per 32' - ha detto il dirigente Mauro Grimaldi - poi un arbitraggio indecoroso, per mala[illegible]fede [illegible] incapacità, ci ha impedito [illegible] continuare a giocare, proprio nel massimo sforzo».

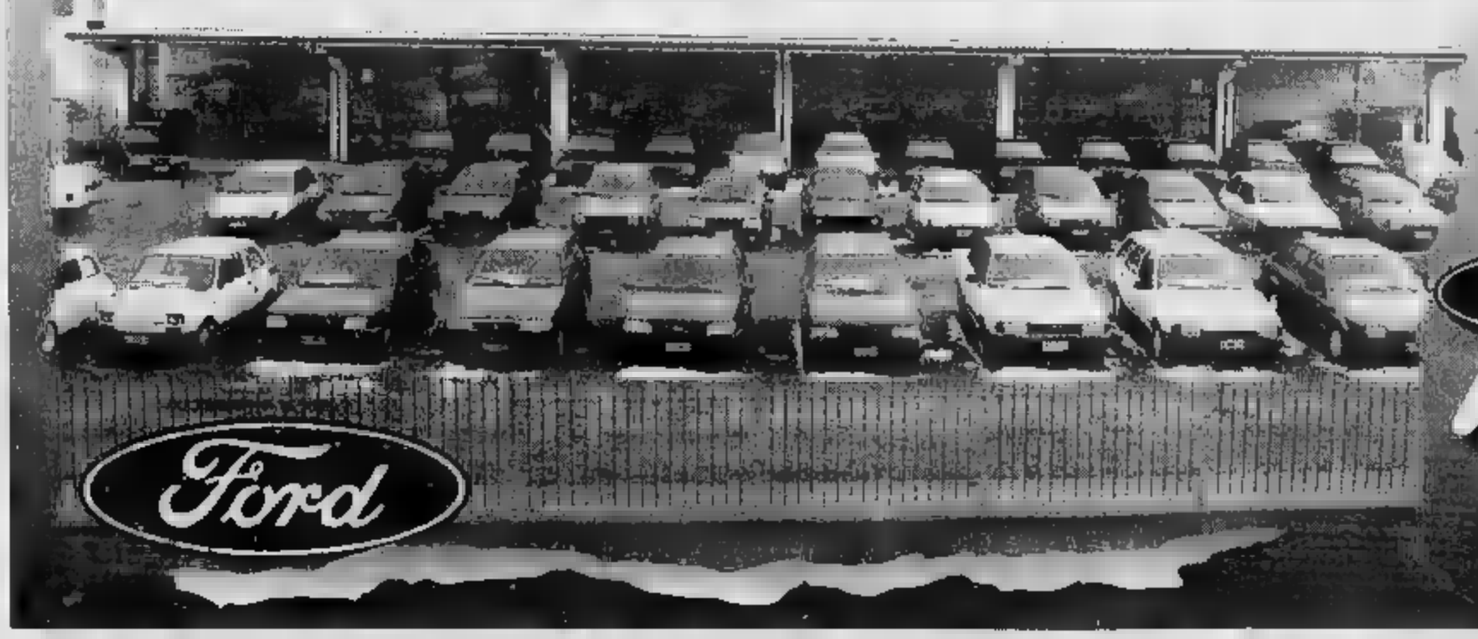
Al Giornalino (che resta 4°) per vincere [illegible] sfida di C1 a Legnano non è bastata la prova di Giovanni Barberis (nella foto, autore di 20 punti) Battuta anche l'Abet

Sconfitta anche le due cuneesi in C1. Il Giornalino è stato battuto in trasferta dalla Pallacanestro Legnano 87-82. «E' stata una bella partita - ha detto il general manager Marco Sensibile - che avremmo anche potuto vincere. Purtroppo abbiamo perso Della Valle molto presto per falli (tre sfondamenti in attacco) e siamo stati condizionati. [illegible] migliore è stato Barberis che non ha sbagliato nulla». Per fortuna del Giornalino anche l'Alessandria ha perso e la squadra albese ha potuto conservare [illegible] quarto posto solitario in classifica. Sabato ad Alba si giocherà il confronto Giornalino-Alessandria che può valere una stagione per le due squadre. Anche l'Abet Bra ha perso a Torino col Galvagno 88-85. «I rientranti Grossi e Corsa - ha detto il coach Dario Giandrone - hanno fatto la differenza. Nell'ultimo minuto potevamo vincere, ma abbiamo fallito». In C femminile vittoria dell'Aga Cuneo che ha sconfitto il Settimo 64-54. [a. s.]

SCOPRI LA SERIETÀ DI AZZURRA:

USATO SELEZIONATO E GARANTITO

Scopri la quantità ma soprattutto la qualità [illegible] nostro parco usato, [illegible] noi accuratamente selezionato e ricondizionato. Azzurra compra [illegible] vende autovetture usate di tutte [illegible] marche.



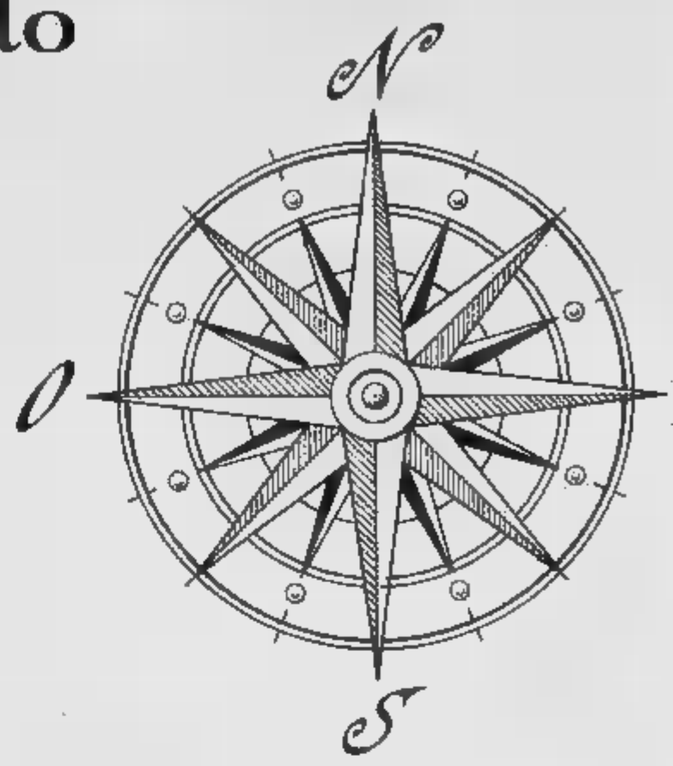
CONCESSIONARIA Ford Azzurra MONDOVI'

[illegible] - [illegible] [illegible]

MONDOVI' Via [illegible] 50 [illegible] Tel. 0174/42.755

LA SERIETÀ È IL NOSTRO PUNTO DI FORZA

Sapete orientarvi nel mondo del prosciutto crudo?



Dalle nobili terre di Parma,
la più aristocratica dolcezza italiana.

Dai morbidi colli di San Daniele del Friuli,
la dolcezza che si scioglie in bocca.

Dalla Casa Citterio, la dolcezza
per tutte le case del mondo.

Citterio: solo dolcezze originali.

Tutta la qualità del prosciutto più dolce è custodita nelle vaschette Citterio, confezionate esclusivamente nei luoghi di origine e garantite dai marchi dei Consorzi di Parma e di San Daniele. Fette magre, solo il cuore del prosciutto senza il grasso in eccesso. Tutta la dolcezza del prosciutto ben stagionato e come appena affettato, ad un prezzo che solo il leader di mercato può offrirvi. Ogni volta che ne avete voglia, da Citterio.

1878 CITTERIO MILANO

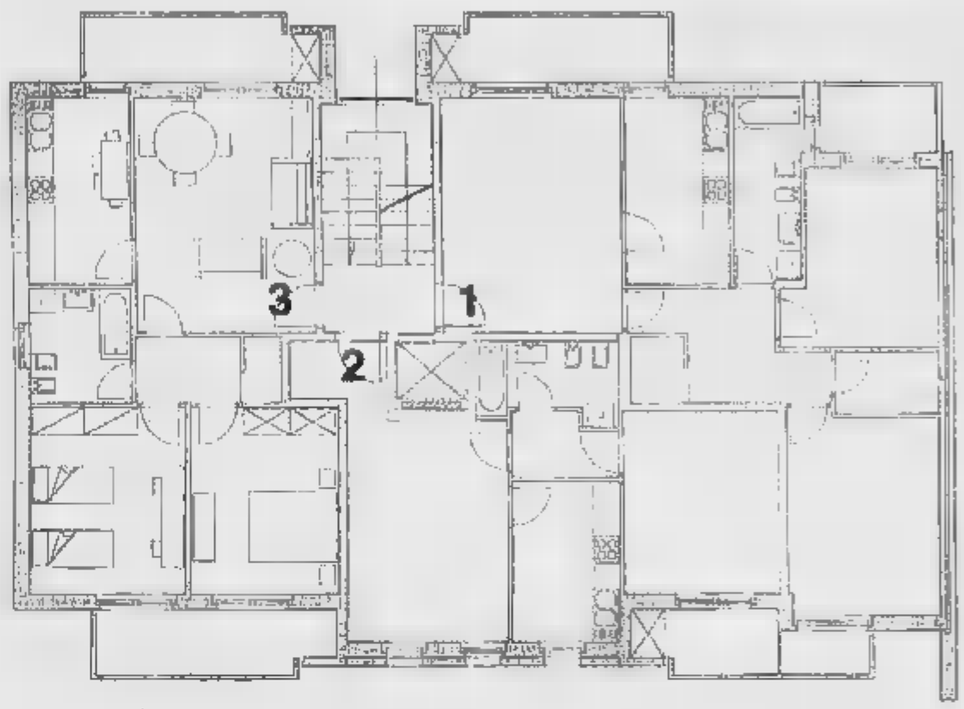
CITTERIO

I CONSORZI

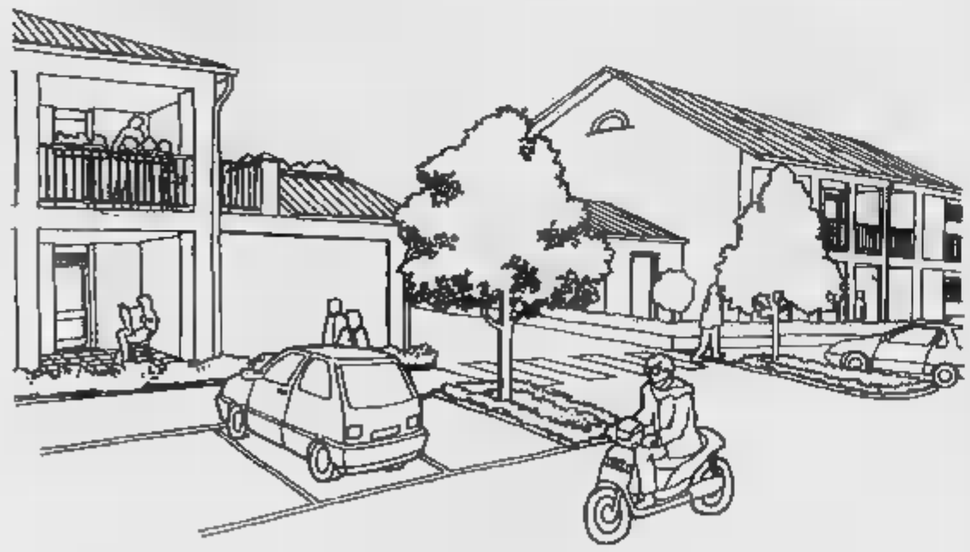
CO.RE.C.E.P. - CO.P.E.L. - CO.P.LA.

Realizzano alloggi e villette a schiera in edilizia agevolata e convenzionata con pagamenti rateali e Mutui agevolati con tassi a partire dal 3,5%

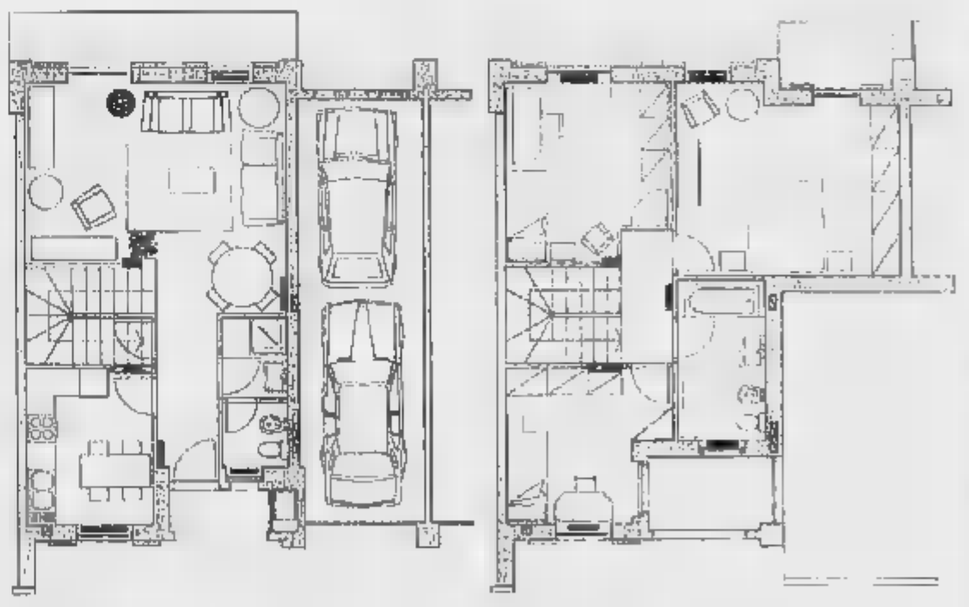
BOSCONERO: VILLETTE A SCHIERA IN CORSO DI REALIZZAZIONE



COLLEGNO (SAVONERA): ALLOGGI DA 1-2-3 CAMERE IN PRONTA CONSEGNA E DI PROSSIMA REALIZZAZIONE A PARTIRE DA L. 115.000.000.
PERSONALE IN LOCO - TEL. 011/450.9054.



GASSINO: VILLETTE A SCHIERA E ALLOGGI IN PALAZZINE A 2 PIANI FUORI TERRA IN CORSO DI REALIZZAZIONE.



PIOSSASCO: VILLETTE A SCHIERA E ALLOGGI IN PALAZZINE A 2 E 3 PIANI FUORI TERRA IN CORSO DI REALIZZAZIONE.
PREZZI A PARTIRE DA L. 1.800.000 A MQ.
PERSONALE IN LOCO - TEL. 011/904.1025.

DISEGNI DI ELVIRA PAVESE

PER INFORMAZIONI TELEFONARE AI n° 011/5612946-541101

INTERVENTI DI PROSSIMA REALIZZAZIONE
TORINO - CHIERI - AIRASCA - PINEROLO - S. GIORGIO CANAVESE - CASELLE
ORBASSANO - CASTAGNETO PO - BIELLA - BRA - ALBA

SOLO AD ANDORA

ULTIMI GIORNI

i PREZZISSIMI

-15 GIORNI

del Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio **ore15,00 - 20,00**
Sabato e domenica anche al mattino. Chiuso il lunedi

Cambia la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia!

APERTO LA DOMENICA

SIDIS: TUTTO A...

4.990 1.990 990 2.990 3.990

TUTTO A LIRE 990 - 1.990 - 2.990 - 3.990 - 4.990

sidis

IL PIACERE DI FARE LA SPESA

DAL 13 AL 23 MARZO '96

sidis
IMPERIA
[illegible] TAGGIA (IM)
BORDIGHERA (IM)
DIANO MARINA (IM)
OSPEDALETTI (IM)
PIEVE DI TECO (IM)
S. LORENZO AL MARE (IM)
SANREMO (IM)
VENTIMIGLIA (IM)
[illegible]
ALBENGA (SV)
ANDORA (SV)
GENOVA
CHIAVARI (GE)
SESTRI LEVANTE (GE)
ALESSANDRIA
ACQUI TERME (AL)
S. SALVATORE M.TO (AL)
CASTELLO D'AGOGNA (PV)
GAMBOLO'
VIGEVANO (PV)

maxi sidis
IMPERIA
SANREMO (IM)
ANDORA (SV)
TORINO
GENOVA
NIZZA MONFERRATO (AT)
MONTEGROSSO (AT)
PINEROLO
-ABBADIA ALPINA (TO)
MAPPANO (TO)

GRUPPO fiorfiore

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Mercoledì 13 Marzo 1996 n. 38

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

Non tutte le caselle sono a posto e si attendono da Roma gli ultimi segnali

Candidature, i primi nomi certi

Nerio Nesi e Lucio Manisco per Rifondazione, molte conferme nel pds, rottura tra Rete e Verdi
I socialisti del «Sì» chiedono Dini un collegio sicuro per il segretario Arcangelo Merella. Altre trattative

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Liguria non è stata ancora «chiusa»: l'espressione gergale in brutto politichese d'altri tempi, a indicare che al tavolo romano dove viene sbrogliata la complicata matassa delle candidature la nostra regione non ha ancora tutte le caselle a posto. Il clima a Genova è di forte tensione e salvo poche eccezioni, circola un sentimento diffuso di insoddisfazione, sia nel Polo, sia nell'Ulivo. Sono difficili le previsioni assolute, perché ci sono alcuni aspetti - le candidature dei popolari e della «lista Dini», strettamente interconnesse - che sono lungi dall'essere risolti.

Rifondazione. La novità, ormai consolidata, è la candidatura di Nerio Nesi, ex presidente della Bnl al collegio di Sarzana-Lerici alla Camera e di Lucio Manisco come capolista alla proporzionale. Aurelio Crippa dovrebbe essere candidato al collegio senatoriale n. 4 (centro di Genova e hinterland genovese).

Area pds. Il pds è come sempre, generoso, essendo il partito più forte, perchè lascerà molti seggi agli alleati «fragilini». E' certo che avrà al proporzionale Claudio Burlando, seguito da Marida Bolognesi (comunisti unitari). Burlando dovrebbe ottenere il collegio n.9 della Camera (Val Bisagno). Maura Camoirano sarà alla Camera al collegio n.4 (Savona), Roberto e Rosa al collegio n.5 (Sestri-Sampierdarenal. Inoltre il pds si farà carico di candidare al collegio n.14 Giorgio Bogi (ex pri, ex adi, mentre è ancora incerta la collocazione di Maria Grazia Daniele, senatore uscente. Al Senato, il pds conferma Nanni Russo, dei cristiano-sociali, al collegio n.2 di Savona, Carlo Rognoni al n.3 (Genova ponente) e Lorenzo Forcieri e n.6 (La Spezia). Socialdemocratici e laburisti non avranno candidature.

Rete e Verdi. Dovevano andare insieme, invece hanno rotto. La Rete, se raccoglierà le firme, dovrebbe aver eletto proporzionale il suo coordinatore Matteo Viviano. I Verdi hanno un seggio sicuro per l'uscente Lino De Benetti: il n.7 della Camera (Val Polcevera). Chiedono un secondo candidato, senza insistere troppo.

Ppi e dalcio. I popolari hanno votato i loro tre presunti candidati: Lorenzo Acquarone che avrà il collegio n.5 (Genova estremo ponente e Savona) della Camera, e poi Giorgio Guerello e Alessandro Repetto. Puntano al collegio senatoriale n.4 (Levante e Chiavari) e forse ai difficili collegi delle Camera 8, 11 e 12. Le richieste sono eccessive: nessun candidato invece dell'area Maccanico, perchè Titti Oliva sembra intenzionato a tirarsi indietro.

Area Dini. C'è la più assoluta «bagarre» con i socialisti del «si», unica forza organizzata in grado di raccolgiere le firme e sostenere una campagna elettorale, in aperta polemica la loro segreteria nazionale. Non sono entusiasti neppure gli alleati del Patto Segni. Il «si» candida per un collegio «sicuro» Arcangelo Merella, ma si risponde Roma. Si parla invece del «transfuga» del Cdu, Gianni Cozzi, di Imperia, al collegio n.2 della Camera. Sarà la notte a sciogliere i nodi. Lo stesso vale per i fantomatici professori-borghesi che sarebbero «cari» a Dini, anche se mancano le prove.

Carlo Rognoni, confermato dal pds, e Irene Pivetti, capolista in Liguria della Lega

Lega. La novità è il forfait di Maurizio Balocchi, fedelissimo di Bossi, che candidato in Lombardia. Al suo posto, come capolista ci sarà Irene Pivetti. Altri candidati Filippo Capozio e il segretario regionale Alfredo Chiappori. Si ritira Enrico Serra.

Ccc-Cdu. Si attende lo scioglimento della polemica con gli altri alleati del Polo: è certo Marco Mazarino De Petro, del Cdu, al collegio n.12 (Chiavari). Marco Durante, del Ccd, potrebbe tentare la sorte nell'impossibile collegio n.6 della Camera.

Forza Italia An. La parte rocciosa del Polo colloca Giorgio Bornacin (An) a Imperia al collegio 1 del Senato, quasi certamente Sergio Cappelli (Lif) al collegio 2 (Savona), Giulio Terracini (Fi) al collegio e Luigi Grillo (Fi) al 5. Il senato è a posto. Per la Camera: il prof. Giorgio Rebuffa (Fi) collegio 1 (Sanremo), Claudio Scajola (Fi) al collegio 2 (Imperia), Enrico Nan (Fi) al collegio 3 (Albenga), Cristoforo Canavese (Fi) al collegio 4 (Savona), Franco Marenco (An) al collegio 6 (Genova centro), Alfredo Biondi al collegio 10 (Genovalevante). Un po' di incertezza per il collegio 11 (Giorgio Dallara e Gian Nicola Amoretti). Alfredo Biondi (Fi) e Paolo Arnaroni (An) saranno capolista nel proporzionale.

Paolo Lingua

IL CONCERTO DI BAGLIONI

Mega-show con Claudio

Un grande evento con il tour «Io sono qui». Oltre 10 mila spettatori in visibilio al Palasport. Gigantesca struttura all'americana e giochi di luci. A PAGINA 38

Da oggi alla Fiera

L'Irlanda in cinque giorni

GENOVA. Birra, piatti tipici, musica celtica. Si apre oggi la cinque-giorni tutta irlandese alla Fiera del mare, padiglione B, «Irlanda in festa», dal 13 al 17 marzo contemporanea in quattro città italiane. Oltre a Genova, Torino, Milano, e Firenze

La rassegna costituisce un interessante tipo di approccio alla cultura ed alle tradizioni del Paese.

Al primo piano del padiglione B della Fiera è stata allestita una zona pub dove si esibiranno i gruppi emergenti della musica irlandese. Proprio come accade nei pub di casa, suoneranno e canteranno in mezza ai clienti, tra pinte di birra e bottiglie di puro whiskey - imponenti scrivere gli irlandesi, per distinguere i loro prodotti da quelli scozzesi e piatti di stufato fumante.

Di più: a corollario della rassegna, sono state organizzate una mostra retrospettiva sulla storia della famosa fabbrica Guinness, letture di brani di scrittori irlandesi (a cura della brava Francesca Isola), mostra fotografica di Gallagher, di pittura di John Keating, lettura del futuro con tarocchi irlandesi, tornei di giochi (dalle freccette «dartss» ai giochi da tavolo, dai tre birilli ed una boccia, del paletto e degli anelli, «braccio di ferro».

Il pub sarà aperto dalle 16 sino alle 2 nei giorni feriali; dalle 15 alle 2 al sabato; dalle 12 alle 2 domenica 17 marzo, festa nazionale di San Patrizio patrono dell'Irlanda, con lunch tipico irlandese: si accettano prenotazioni presso lo stand della direzione

L'Irlanda è anche cultura. Gli organizzatori avevano programmato un calendario di proiezioni cinematografiche, che rischiano di saltare poiche le cassette in vhs non possono essere trasmesse in pubblico tra i titoli, Cuori ribelli, Il mio piede sinistro, Barry Lindon, The Snapper, Un uomo tranquillo, In nome del Padre, The commitments, La figlia di Ryan, Tre vedove e un delitto.

Di assoluta eccezione il cast musicale, noto ai cultori di musica celtica e «new age». Si esibiranno a Genova Gerry O'Donnell, che ha accompagnato Pavarotti lo scorso inverno, Gerry O'Connor, cugino di Sinead O'Connor, Brian Farrell, Antonio Breschi, primo introdurre il pianoforte nella musica celtica e nel flamenco.

[p. c.]

L'assessore regionale Alonzo fa il punto

Il piano discariche è tutto da rivedere

GENOVA. L'assessore regionale all'Ambiente, nella seduta del consiglio di ieri mattina, ha fatto il punto del piano discariche, che risale al 1992-93 e che attualmente è stato aggiornato. «Non tutta la situazione è tranquilla - ha detto - il vecchio piano prevedeva, per esempio, un inceneritore in località Pontícelli, in provincia di Imperia, ma gli enti locali si sono opposti. Ora stiamo studiandndo l'ipotesi d'una struttura simile in Valle Armea. La provincia che va meglio di tutte è Savona, perchè è stata rinnovata la convenzione con la Regione dell'anno scorso».

Qualche problema nell'area spezzina, dove la realizzazione d'un inceneritore è prevista sulla base dei fondi dell'accordo programma. Nel Tigullio si sta mettendo punto una convenzione l'Università di Pisa per uno studio approfondito, anche al fine di individuar eil sito più idoneo.

«In provincia di Genova - ha proseguito l'assessore - c'è il complesso piano di Scarpino che dovrebbe decollare tra non molti mesi: canalizzazione del percolato in uno speciale depuratore, abbattimento del depuratore di Scarpino, non funzionante, risistemazione dell'assetto del territorio». Più complessa la vicenda dell'inceneritore dell'Enel che dovrebbe distruggere i rifiuti di Scarpino: sono molte e complessa valutazioni d'impatto ambientale da ridiscutere. Forse occorrerà diminuire la produzione di energie della centrale stessa.

Nel corso della seduta di ieri mattina, fuori dell'aula consiliare, il clima elettorale ha provocato un piccolo screzio tra il consigliere Felice Negri di Forza Italia, vicepresidente degli artigiani, e gli alleati che lo hanno escluso ad una manifestazione di lavoratori autonomi contro il fisco, sponsorizzata dal Polo. «Loro parlano e io lavoro», ha commentato. [p. l.]

In una chiesa del centro storico due giovani rubavano le offerte

Sono bloccati dal parroco

I carabinieri hanno arrestato Renato Gentile, di 32 anni, mentre il complice è riuscito a fuggire. Il sacerdote si è accorto delle reali intenzioni dei visitatori

GENOVA. Poche decine di migliaia di lire, tra monete e biglietti di piccolo taglio. Era tutto quanto custodito da una cassetta per le elemosina della chiesa di Santa Maria Maddalena nel centro storico.

In pieno giorno, due giovani hanno tentato di forzare il lucchetto che assicurava la cassetta per impadronirsi delle offerte dei fedeli. Sicuramente, un gesto disperato, che aveva in sè più rischi che vantaggi. Per non parlare del carattere sacrilego del gesto.

Il parroco che stava uscendo dalla sacrestia proprio in quell'attimo si è accorto della scena ha chiesto aiuto al «112», il pronto intervento dei carabinieri. La centrale del nucleo radiomobile ha inviato una pattuglia formato da due motociclisti, che potevano aggirare meglio gli ostacoli del centro storico.

L'arrivo dei carabinieri è coinciso con l'uscita dalla chiesa dei due giovani. Uno è riuscito a fuggire, l'altro è finito in manetto. Si chiama Renato Gentile, originario di Torino, di 32 anni, da tempo trasferitosi a Genova, dove risulta residente in via Nostro Signora di Lourdes.

E' stato arrestato con l'accusa di tentato furto aggravato. Non ha dato spiegazioni, oltre a quelle che si possono immaginare, del suo gesto. Resta l'amarezza di chiese, luogo di culto, che nel centro storico diventano sempre più «blindate» per colpa di qualche balordo. [p. c.]

AL GALLIERA

Scattano i lavori

Partono i lavori destinati a trasformare entro quattro anni totalmente la fisionomia dell'ospedale Galliera, il secondo nosocomio genovese. Il progetto, al quale lavorerà un pool di imprese guidato dalla società Carena, prevede la realizzazione di un nuovo padiglione per il reparto di medicina nucleare, l'ampliamento dell'attuale pronto soccorso e della rianimazione, la ristrutturazione dei dieci padiglioni storici, la realizzazione di due parcheggi e del Nep (nuovo edificio polifunzionale). Ammonta a 120 miliardi di lire il costo complessivo dei lavori. Il primo lotto di lavori, precisa una nota della società Carena, è interamente finanziato per 30 miliardi. I lavori per il secondo lotto partiranno non appena arriveranno i finanziamenti statali. Il primo lotto prevede la realizzazione di un edificio destinato ad ospitare il reparto di medicina nucleare e di un altro stabile alle spalle del pronto soccorso. [p. c.]

Delitto Spagnolo: in 21 hanno patteggiato

Per gli ultras del Milan c'è uno sconto della pena

GENOVA. Sono usciti dal processo con un patteggiamento la maggior parte dei tifosi milanisti che erano rimasti coinvolti nella rissa in cui fu ucciso il 29 gennaio dello scorso anno il supporter genoano Vincenzo Spagnolo, 25 anni.

Ventun ultrà rossoneri hanno concordato, quindi, le condanne da un minimo di 5 mesi di reclusione a un massimo di un anno e 8 mesi (tutti hanno ottenuto la concessione della condizionale) con il pubblico ministero Massimo Terrile per l'accusa di rissa aggravata. Il giudice dell'udienza preliminare Giorgio Ricci che ieri mattina ha sancito questi patteggiamenti, stamane processerà con rito abbreviato due tifosi milanisti e un genoano. Inoltre altri quattro tifosi del Grifone, insieme a un milanista, hanno scelto il rito normale e saranno processati il 26 settembre.

Per quanto riguarda Carlo Giacominelli, commercialista milanese di 34 anni, leader delle «Brigate rossonere due» che per la pubblica accusa è «l'imputato principale» dell'inchiesta anche se il reato contestato è solo quello di rissa aggravata, il giudice Ricci ha disposto un rinvio dell'udienza al prossimo sei maggio. A quella data il magistrato deciderà sulla richiesta di patteggiamento avanzata da Giacominelli e da altri tre imputati.

Simone Barbaglia, il diciannovenne ultrà milanista che uccise con una coltellata al cuore «Spagna» era stato condannato il 24 gennaio scorso a undici anni e quattro mesi di reclusione, sempre dal giudice Giorgio Ricci. Una condanna che poteva apparire «modesta» e che era di poco inferiore alla richiesta avanzata dal pubblico ministero Terrile (dodici anni e due mesi). Ma lo sconto di pena rispetto ai 24 anni di carcere per l'omicidio volontario è stato frutto del calcolo delle attenuanti e soprattutto del rito abbreviato concesso all'imputato. [a. l.]

Le proposte dell'industriale fanno discutere, ecco le prime reazioni

Acciaierie: nuovo braccio di ferro

Così il gruppo Riva sfida il Comune e la Regione

GENOVA. Il più tranquillo a secco, nel commento, è l'assessore all'Urbanistica della Regione, Fabio Morchio, che non ha mai nascosto il suo desiderio di veder rimosse acciaierie dall'area di Cornigliano: «Mi sembra che dai Riva venga una proposta singolare che non mi pare coincida con le linee che erano state impostate in passato. Le novità mi preoccupano molto poco. Il Comune e la Regione, di comune accordo, debbono far rispettare la legge, senza concedere sconti».

Lunedì i vertici delle Acciaierie di Cornigliano, controllate appunto dal gruppo Riva, hanno avanzato ai sindacati un programma abbastanza sorprendente: chiudere in progressione il settore del laminatoio a freddo, potenziare e ristrutturare il treno cosiddetto «a caldo», rifare il discusso e fatidico altoforno.

Nel complesso investire a Genova 70 miliardi, quasi tutti nel 1996. Tutto sommato una controtendenza, perchè dagli ultimi colloqui e dagli ultimi accordi con gli enti locali era scaturito un iter completamente diverso che prevedeva invece la persistenza del settore a freddo (non inquinante), mentre per la questione dell'altoforno, l'azienda aveva accolto con apprensione - giudicandole pesantemente onerose - le richieste, le garanzie e le limitazioni in di emissioni presentate dagli enti locali.

«Mancava ancora una puntata alla vicenda delle acciaierie: quella dell'irresponsabilità di mettersi a fare i giochetti sui destini dei lavoratori, dei cittadini, di Genova». Questo, invece, il duro commento del coordinamento dei Verdi, che prosegue «Le dichiarazioni di Riva ai sindacati sono provocatorie: si vuole giocare su più tavoli, rialzando il prezzo per poi prendere la posta migliore». Per i Verdi l'atteggiamento dell'azienda è singolare, perchè anche investimenti proprio nel settore dove ha minori garanzie di tipo urbanistico ed ecologico, mentre rinuncia a intervenire proprio dove avrebbe invece tutte le garanzie.

Anche il presidente della Regione, Giancarlo Mori, è in sospetto: «Ufficialmente non so nulla. Aspetto le comunicazioni dell'azienda. Non posso che essere, però, sconcertato. Ci sono precise decisioni della Regione e degli altri enti locali. A me spetta rispettarli e farli applicare».

Adriano Sansa è cauto e preciso che non ci sono divieti specifici previsti dal piano regolatore perchè «tutta l'area di Cornigliano è in via di trasformazione», e che trova singolare il progetto di spesa tanto ingente «per una struttura che, in prospettiva, dovrebbe essere demolita» com'è appunto l'altoforno. Adesso si attendono le prossime e i prossimi contatti: che sia davvero, questa di Riva, una telenovela? [p. l.]

VENTIQUATTR'ORE

INQUINAMENTO

Lo smog è nuovamente in aumento in città

L'inquinamento ha concesso solo una breve tregua. Tra lunedì e martedì sono stati registrati ben quattro picchi di biossido d'azoto in via XX Settembre e Multedo. Valori vicini al limite corso Sardegna, corso Gastaldi, e via Cornigliano. Per le prossime ore, le condizioni sono sfavorevoli al ristagno di inquinanti. [p. c.]

ENERGIA

Sogea diventa spa per allargare la propria azione

Sogea diventa una spa. L'assemblea dei soci ha deliberato nei giorni scorsi la costituzione di Sogea-Società consortile per azioni, in cui confluiranno le precedenti associazioni Sogea ed Enfapi. La finalità principale sarà quella di una scuola di formazione per l'impresa al servizio di un'area più solo industriale e non solo ligure. Presidente è stato designato Pier Giorgio Perotto. [p. c.]

SCIOPERO

Rivolta fiscale: oggi raduno a Piccapietra

Manifestazione di protesta fiscale oggi alle 17 in largo XII Ottobre. I volantini con l'invito a partecipare sono stati distribuiti per le strade, ai negozianti, e negli uffici. «Lavoratori autonomi e dipendenti unitevi contro la spremitura delle tasse», è lo slogan. Iniziative analoghe sono previste altre città. [p. c.]

AMGA

Nuovi scioperi in vista il 14 e 19 marzo

L'Amga rende che i sindacati hanno proclamato uno sciopero di due ore e mezza il 14 marzo e di tre ore il 19 marzo. Saranno assicurate l'erogazione del gas e dell'acqua. Giovedì dalle alle 10.30 resteranno chiusi gli sportelli di via SS Giacomo e Filippo, martedì 19 marzo dalle 8 alle 11. [p. c.]

[redacted] UTILI

FARMACIE

GENOVA
TURNO NOTTURNO
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi
COGOLETO
Conti: via Colombo
SORI
Sori: via Caffoli [redacted], telefono 700.632
RECCO
Berni: p.le Europa 1, telefono 84.015
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, telefono 771 068
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: [redacted] Palestro 44, telefono 287.002.
RAPALLO
Angloamericana: via Matteotti 21, telefono 50.554
ZOAGLI
Valiera: p.za XXVII Dicembre 8, telefono 259 041
CHIAVARI
Frezzato: via [redacted] (Lavagna), tel. 392.816.
SESTRI LEVANTE
Garino: [redacted] XXV Aprile 84, [redacted] 41.131
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

[redacted]

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** telefono 770.205; **Ruta:** telefono 771.119; **Recco:** telefono 74.234; **S. Margherita Ligure:** telefono 287.019; **Rapallo:** telefono 50.433, 60,700, **Chiavari:** telefono 322.422, [redacted]: **Cogorno:** telefono 384.620; **Lavagna:** telefono 309.947; **Sestri Levante:** [redacted] 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** telefono 41.764; [redacted]**neglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188.366; **Sori:** telefono 700 917

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.841; **Gaslini** (pediatr.): tel. 56 361; **Borgo Fornari:** tel. 932 985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231, **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel 91.83.456.

GUARDIA [redacted]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.
Pediatrica (a pagamento) telefono 542 776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 393.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.238.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel 842.041.

[redacted]

AMT Genova: tel. 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851.
Sestri Levante: tel 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - [redacted] - 54.508.

[redacted]

Genova: tel. 284.081. **Camogli:** tel 771.137; **Recco:** tel 76.134; [redacted] **Margherita:** [redacted] 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347. **Zoagli:** tel. [redacted]58; **Chiavari:** tel 300 000. 309.587, 392.161: **Sestri Levante:** tel. 41 820, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42 386; **Cogoleto:** telefono 9181.765: **Moneglia:** telefono 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** p.zale Parenzo, p.zale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** p.za Terralba, via [redacted] Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.zale [redacted] Vinci. **Giovedì.** p.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.zale Parenzo, p.zale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via [redacted] Campo, via Tortosa, p.zale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.za Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova [redacted]: tel. 2696; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel 269.285; **S. Margherita:** tel. 286.508-287.998; **Rapallo:** tel. [redacted] 54.474, 50 048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385, **Chiavari:** tel 308.284, 305.522; **Lavagna:** [redacted] 392.096, 393 16 22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 457.141.
Borzonasca: 340.018.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 96.072

[redacted]

GENOVA

TEATRI

Carlo F[redacted] — Tel. 589.329 - 591.697; Ore 21; L. 50/35/20.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Stabile — Teatro della Corte; Tel. 570.2472; Ore 20,30; Lire 40.000/26.000 — OGGI RIPOSO

Teatro [redacted] — Sala Duse; [redacted]. 531.1691; Ore 20,30; [redacted] 40.000/26.000 — **... E fuori nevica!** di Enzo Salemme. Compagnia Chi è di scena.

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89; Ore 21; Lire 40.000/30.000 — **[redacted] strana coppia** Di Neil Simon. Regia di Marco Mattolini. Con Gaspare & Zuz[redacted].

T. della Tosse — Sala A[redacted] Trionfo; Tel. 247.07.93. Ore 20.45; L. 28.000/18.000 — **Ricordi d'amore** Recital [redacted] Beppe Barra

T. [redacted] Tosse — Sala Dino Campana; Ore 20,45; Lire 24[redacted] — **Carta diva** Di e con Ennio Marchetto

T. [redacted] Tosse — Agorà; Ore 16; Lire [redacted].000/15.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Garage — Sala Diana; Or.: 21 feriali (dom. ore 17); L. 20.000/16.000 — **Trummerswing** (Lo swing delle macerie)

CINEMA

Ariston 1 — [redacted]. 208 549. Or.: 15,10 17,30/20.15/22,40; L. 12.000/10.000/8000 — **Sabrina** *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film del [redacted] di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e [redacted] dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

[redacted] 2 — Tel. 208.549. Or.: 15 16,55/18,45/20,40/22,35; L. 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 8000 — **I soliti sospetti** *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con [redacted] misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Augustus — Tel. 566 610; [redacted].: 15,30/17,50/20.10 22,30. L. 10.000; sab.-dom. 12.000; [redacted] — [redacted]

Corallo 1 — Tel. 588.419; Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 8000 — **Via da Las Vegas** *di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95)* — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien, N. V. 1h 52' **Drammatico**

Corallo [redacted] — Tel. 588.419; [redacted].: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — **Two Much** *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle[redacted] e belle, ma per reggere [redacted] situazione [redacted] costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Grattacielo — Tel. 564.403; Or.: 15/17/18,45/20.30; [redacted] Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 8000 — **Jumanji** *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

[redacted] — Tel. 561.591; [redacted].: 15/16,30/18/19,30/21 22,30. L. [redacted]; sab.-dom. 12.000; mer. 8000 — **Uomini [redacted]** *di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accini (Ita. '95)* — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, [redacted] sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Comm.**

Odeon — Tel. 362 8298; Or.: 15,30/18,45/22; Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 8000 — **Heat - La sfida** *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15 16,50/18,40/20,40/22.40; L. 10.000; sab.-dom, [redacted]; mer. 8000 — **[redacted]** *di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96)* — Un usuraio, [redacted] la complicità di [redacted] bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie N. V. 1h 49' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 564.849; Or.: 15,20/17,10/18,50 20,45/22,40. Lire 10,000; sab.-dom 12 000, [redacted] — **La dea dell'amore** *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95)* — Un cronista sportivo cerca la madre del [redacted] adottivo e scopre che è una squillo: [redacted] vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. [redacted]. 1h 45' **Commedia**

Palazzo — [redacted]. 565.512; [redacted].: 15,30/17,50/20,10/22,30; [redacted] 10.000; sab.-dom, [redacted]; mer. 6000 — **Va' dove ti porta il [redacted]** *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal ro[redacted] della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Ritz [redacted] — Tel. 314.141; Or.: 15.15/17/18,50/20,40 22,30. Lire 10.000; sab.-dom. 12,000; mer. 8000 — **Fluke** *di C. Carlei, con M. Modine, N. Travis, B. Stoltz (Usa '95)* — Un giovane muore in un incidente d'auto e si reincarna in un cane. Ma il richiamo del passato è forte, e Fluke parte alla ricerca della sua famiglia. N. V. 1h 35' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo; Sala 1. T[redacted] 582.461. Or.: 15.30; ult 22.30. L. 10.000; sab.-dom. [redacted]; mer. 8000 — **Pensieri pericolosi** *di J. [redacted] Smith, con M. Pfeiffer, G. Dourdan, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisti neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. [redacted]. V. 1h 40' **Drammatico**

[redacted] — Palazzo [redacted] Spettacolo; Sala 2. T. 582.461. Or.: 15 ult. 22,40. L. [redacted]; dom. [redacted] 6000 — **Dracula morto e contento** *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure [redacted] Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, [redacted] difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo; Sala 3. T. 582.461. Or.: 15 17,30/20/22.30. L. 10.00[redacted]; sab./dom. 12.000; merc. 8000 — **Ragione e sentimento** *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Guai d'amore e di casta per tre [redacted] sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro [redacted]. N. V. 2h 15' [redacted]

[redacted] — Tel. 562.137. Or.: 14.15 17.50/20,10/22,30; Lire [redacted]; sab.-dom. 12,000; mer. 8000 — **Strange days** *di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95)* — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

[redacted] — **Abc** tel. 413.638; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.360; [redacted] tel. 261,566; **Cristallo** tel. [redacted] **Dionisio** tel. [redacted]; **Eldorado** tel. 645.7943; [redacted] tel. 201.919.

CINECLUB

Amici del cinema — Tel. 413.638; Or.: 20,30/22,30; Lire 6000/5000 — **[redacted] - Cuore impavido** *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace,[redacted] scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti [redacted] inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Carignano d'essai — Tel. 570.23.49; Ore 20,30; Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219.788; Ore 21,15; Lire 6000/5000 — **[redacted] Goldeneye** *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' [redacted]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO [redacted] OGGI. Variabilità al mattino, con graduale aumento della nuvolosità dal pomeriggio, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.
TENDENZA PER DOMANI. Transito di una perturbazione con instabilità e passaggi nuvolosi a tratti intensi associati a sporadiche schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione.
RILEVAZIONI [redacted] IERI. Temp. del mare 12° C, umidità rel. 55%, vento Est-Nord Est 15-30 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. barometrica 999 mbar.

[redacted] IERI

Genova	max 12	min 7
Savona	max 12	min 6
Imperia	max 12	min 6

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 17; min: 8; temp. mare 13

Il [redacted] sorge alle 6,43 e tramonta alle 18,31. La **Luna** leva alle 2,07 [redacted] alle 11,59 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino.

Lumière — Tel. 505.936; Or.: 20,15/22,30; fest. 16/18/20,15/22,30; Lire 7000/6000/5000 — **I soliti sospetti** *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' [redacted]

Chaplin — Tel. 880.069; Ore 21; L. 5000 soci; L. 4000 tessera — **French kiss** *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi [redacted] riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Nickelodeon — Tel. 589.640; Ore 21,15; dom. 17 e 21,15; Venerdì d'argento ore 16; L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Cineforum — Tel. 687.641; Ore 21; L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden-Peglicinema — Tel. 698.1200. Or.: 20.15 22,15; da ven. a lun 15,40 ult. 22. Lire 10,000 — **Braveheart** *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 967.71.30; Ore 21; Lire 6000/4000 — **Mowgli il libro [redacted] giungla** *di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95)* — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

[redacted]
S. Siro — Tel. 334.778. L. [redacted]; Or.: 20,30/22,30; sab./dom. [redacted]; ult. [redacted] — **Va' dove ti porta il cuore** *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

VOLTRI
[redacted] — [redacted]. 613.61.38; Or.: 14[redacted]; dom. 14,30/18/22. L. 8000 — **[redacted]** *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del [redacted] Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

BOLZANETO
Verdi — Tel. 402.509; Ore 21; Lire 6000 — OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 288.033; Or.: 18,05/18,10/20,20 22.20. L. 10.000/6000 — RIPOSO

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951; Or.: 16,10/18,15/20,20; [redacted] L. [redacted] — RIPOSO

[redacted]
Cantero — Tel. 363.274; Ore 21; L. 40/35/15.000 — **Cyrano di Bergerac** Prosa, [redacted] Pino Micol

Mignon — Tel. 309.694; Or.: 15,30/17,45/20 22,30; Lire 10.000 — RIPOSO

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505; Or.: 20,30/22,30; L. 7000 — [redacted]

SAVONA

Teatro Chiabrera — Ore 20,45; Lire 42.000/32.000 — OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. 854.627; Or.: 15,30/17,15/18/20,45 22,30. Lire 10.000/7000 — **Dracula morto e contento** *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

[redacted] 1 — Tel. 825.714; Or.: 15,45/18/20,15/22,30; L. 10.000/7000 — **Get Shorty** *di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95)* — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror [redacted] serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

[redacted] — Tel. 825.714; Or.: 15,45/18/20,15/22,30; L. 10.000/7000 — **Sabrina** *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' [redacted]

[redacted] 3 — Tel. 825.714; Or.: 15,45/18/20,15/22,30; L. 10.000/7000 — **Jumanji** *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. [redacted] **Comm.**

Eldorado — Tel. 820.563; Or.: 15,45/19/22,15; Lire 10.000/7000 — **Strange days** *di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95)* — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

Filmstudio — Tel. 838.63.22; Or.: 15,30/20,30/22,30; Lire 6000/5000 — **Il presidente - Una storia d'amore** *di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95)* — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' [redacted]

Jolly — Tel. 850.570; Or.: 15/22,30; L. 9000/6000/5000 — **[redacted] a luci [redacted]**

Salesiani — Ore 15,30 — OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. anche 16,30 18,30. L. 10.000/6000/5000 — **I soliti sospetti** *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con [redacted] misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427; Or.: 20,30/22,30; fest./pref. anche 16,30; ult. 22,30. L. 10.000/6000/5000 — **Get Shorty** *di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95)* — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il [redacted] contratto da un produttore di horror di serie B. N. [redacted]. 1h 45' **Commedia**

[redacted]
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref. [redacted]; L. 8000/6000 — OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. 50.897; Or.: 20,30/22,30, nei fest. e prefest. anche 16,30/18,30; Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone — Ore 21; L. 15.000 — OGGI RIPOSO

CAIRO M.
[redacted] — Tel. 504.234 Or.: 20,15/22; fest. anche 18,30/18,15; Lire 6000/5000 — **Jade** *di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95)* — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta [redacted] volta in un intrigo con miliardario [redacted]nato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

FINALE LIGURE
O[redacted] — Tel. 692.200; Or.: 20,15/22.30; L. 7000 — **[redacted]** *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

LOANO
Loanese — Tel. 669.961. Or.: 16/21 fest. e prefest. anche 18,30 e 18,30. L. 4500 — **Il profumo del mosto selvatico** *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

MILLESIMO
Lux — Or.: 17/21; L. 7000/5000 — [redacted]

SASSELLO
T. di Sassello — Ore 21,15; Lire 7000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249; Or.: 20,40/22,30; L. 10.000/7000 — **Get Shorty** *di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95)* — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

Verdi 2 — Tel. 97.249; Or.: 20,40/22,30; Lire 10.000/7000 — **Jumanji** *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

IMPERIA

Teatro Cavour — Tel. 61.978.; Or.: 21.; L. 15/10/5000 — OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.); Or.: 21,15; Ingresso libero — Il CAI presenta **Monte Bianco: frammenti di alpinismo**

[redacted] — Or.: in. 15,30; ult. 22,30; L. 10.000; rid. [redacted]; rid. [redacted] — [redacted]

Imperia — Or.: in. 15,30; ult. 22,30; L. 10.000; rid. 7000; [redacted] anziani [redacted] — OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440; Or.: in. 15,30; ult. 22,30; Lire 7000 — OGGI RIPOSO

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: in. 16; ult. 22,30; Lire 7000; rid. 6000 — **Guantanamera** *di T. Gutiérrez e J. C. Tabio, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95)* — Da Guantánamo all'Avana, l'odissea di un corteo funebre che a causa della burocrazia deve cambiare veicolo ad ogni città attraversata. N. [redacted]. 1h 40' **Comm.**

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 15/21,15; Lire 6000; rid. 5000 — OGGI [redacted]

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 21 — 17 marzo: Sergio Fantoni in **Il lungo pranzo di Natale**

[redacted]
Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30; Lire 10.000; rid. 7000; Mercoledì cinema 7000 — **Dracula morto e contento** *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

A[redacted] Ritz — Tel. 507.070; Or.: in. 15,30; ult. 22,30; Mercoledì cinema 7000 — **Desperado** *di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95)* — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga V. M. 14 1h 46' **Drammatico**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060; Or.: in. 15,30; ult. 22,30; Mercoledì cinema 7000 — **Two [redacted]** *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060; Or.: in. 15,30; ult. 22,30; Mercoledì cinema 7000 — **Uomini [redacted] donne** *di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accini (Ita. '95)* — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Comm.**

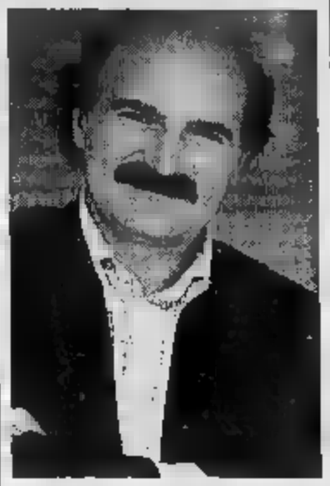
Domani a Portofino la nomina

Parte un siluro contro Fazzuoli

PORTOFINO. La ventilata candidatura di Federico Fazzuoli a presidente dell'Ente parco di Portofino, caldeggiata dai Verdi ■ accettata di buon grado da Regione e Provincia, ■■ ha incontrato favori unanimi. ■■ Portofino arriva un «distinguo» da parte del consigliere delegato all'ambiente, Enzo Cioffi, il quale si chiede perché non è stato indicato un sindaco quale presidente e perché non scegliere ■■ persona scelta tra la gente che vive il monte ogni giorno, difendendolo con determinazione, ■ non un «personaggio».

«Personalmente ■■ ho nulla con ■ signor Fazzuoli, anchorman, noto autore e conduttore di Linea Verde - afferma Cioffi - ma sul via libera dato da esponenti politici che si ostinano ■ non vedere o a non considerare il sapere di senso comune che, nel caso specifico è quello della nostra gente».

Il nuovo presidente sarà nominato domani pomeriggio alle 16, presso la sede dell'Ente Parco a Santa Margherita, durante la prima riunione del consiglio. «Evidentemente - continua Cioffi - ancora una volta le popolazioni locali non vengono considerate: con loro non ■ dialoga. Uno di loro ■■ è proponibile perché la presenza storica di questa gente, contrasta evidentemente con ■ sapere codificato ■ illuminati della politica. Personalmente rifiuto questo sapere, ■■ accetto quella prefettura. Fra qualche giorno dovrà presentarsi di fronte ad un collega per spiegare i motivi della sua tossicodipendenza e avviare una terapia di recupero.



Il giornalista Federico Fazzuoli

■■ sistema perché è l'evidente risultato di una semplificazione del problema e non ■ saggezza politica».

Cioffi ■ chiede se dopo Fazzuoli deve considerarsi il vuoto e afferma che qualcuno, ■ proposito della nomina, parla dei saperi dell'ambiente, senza conoscerne l'alfabeto, evitando quel senso comune che è patrimonio della tradizione ■ della cultura d'un popolo. «Sono convinto che la vera saggezza - conclude Cioffi - è quella che vide Omero il quale, benché cieco, disse: il fatto, persino lo stolto l'intende». [g. vi.]

Tutti i giorni code e rallentamenti mettono a dura prova gli automobilisti

Il traffico in filt a Chiavari

Le vie Parma e Fiume non sono in grado di sopportare l'intenso passaggio di veicoli. Dal semaforo di corso Montevideo la carreggiata si restringe a causa delle macchine parcheggiate. Proteste

CHIAVARI. Quando la principale strada per entrare in città era l'Aurelia, tanto da Levante come da Ponente, il traffico ■■ minore e i due viali cittadini ■ ingresso, corso Genova ■ corso Dante, permettevano uno scorrimento veloce. Oggi le maggiori correnti di traffico entrano in città dall'autostrada ■ dall'entroterra della Fontanabuona: in tutti ■ due i casi, le strade di accesso alla città sono rimaste quelle ■ ■■ anni fa, con qualche impedimento in più.

Dalla Fontanabuona ■ entra ■ città percorrendo via Parma: una tortuosa ■ stretta arteria che nelle prime ■■ del mattino e nel tardo pomeriggio, rappresenta un banco di prova per i nervi degli automobilisti ■ dei pedoni.

L'amministrazione comunale ha dato in appalto i lavori per la realizzazione ■ 97 posti auto, lo spostamento dell'asse stradale, il potenziamento dell'illuminazione pubblica e della rete fognaria: nonostante il primo ■■ lotto di lavori ■■ in fase di esecuzione, la situazione in via Parma non accenna ■ migliorare minimamente. Il più grande flusso ■ traffico entra in città dall'autostrada ■ dalla vallata di Leivi: a sopportare l'enorme numero di auto, vi è una strada, via Fiuma, concepita a suo tempo per il solo passaggio pedonale considerando che era «cieca» nella sua parte a nord. ■ problema che si verifica ogni mattina dalle 7,30 alle 8,30, quando migliaia di auto entrano in città, non è provocato tanto dalla ampiezza di via Fiume ma dal fatto che le sue due corsie, a senso unico monte mare, al semaforo con corso Genova, si riducono in ■■ imbuto.

Al semaforo inizia corso Montevideo che è a due ■■■ e senso unico, ma ■■ lato a levante, immediatamente dopo ■ semaforo, un parcheggio merci ■ uno libero, per una ■■ la auto, restringono di fatto la carreggiata. Quando scatta il verde verso mare, sono scene da isterismo da parte degli automobilisti che si trovano davanti l'ostacolo delle auto parcheggiate ■ pretendono di «rientrare» ■■■ ■ centro della carreggiata. Il tutto avviene a velocità da circuiti anche se i metri da percorrere sono pochi. Gli abitanti di via Fiume da tempo hanno chiesto, con lettere alla amministrazione comunale, l'esame relativo all'inquinamento atmosferico: «Siamo costretti a vivere con le finestre chiuse ermeticamente», dicono gli abitanti. Tutti i giorni.

[g. vi.]

Un'immagine ■ corso Montevideo dove ■ auto in arrivo dall'autostrada vanno a creare un grande imbuto ■ causa del restringimento della carreggiata

DALLA RIVIERA

■■■■■■■■

■ progetto per la realizzazione di un porticciolo

E' stato inviato in Regione il progetto per la realizzazione di un bacino per 110 barche da diporto che ■■■ costruito a Fegino, nella parte a ponente di Monterosso. ■ bacino sarà realizzato nella colmata ■ mare, nell'area dove attualmente esiste il campo sportivo comunale: ■ progetto per l'opera, che costerà 600 milioni, prevede uno scavo di due metri e mezzo di profondità per la creazione di un bacino di 110 metri di larghezza ■ 129 di lunghezza. [g. vi.]

SESTRI ■■■■■

Finanziamenti per migliorare la viabilità

La comunità montana Val Petronio, che riunisce i Comuni di Sestri Levante, Casarza, Castiglione e Moneglia, ha disposto finanziamenti per un miliardo e 540 milioni. Previsti interventi che riguarderanno la viabilità vicinale interpoderale ed agricola, le cooperative agricole, l'elettrificazione e l'assistenza tecnica. [g. vi.]

MONEGLIA

Vende ■■■ dose di hashish, è arrestato

I carabinieri di Moneglia hanno arrestato Lorenzo Iannitto, ventenne, mentre stava tentando di vendere una dose di hashish: al momento dell'arresto il giovane era in possesso di un coltello e 45 mila lire. Il magistrato gli ha concesso gli arresti domiciliari. [g. vi.]

GENOVA

Bianchetti, la protesta dei pescatori

Una settantina di pescatori aderenti alla Federmar hanno manifestato ieri mattina nelle vie del centro di Genova per protestare contro la decisio■■ del governo di ■■■ concedere una proroga dei tempi previsti per la pesca del novellame. In Liguria la pesca è consentita soltanto nel periodo che va dal 15 gennaio al ■■ marzo, poi scatta il fermo biologico. [g. vi.]

Vive in un appartamento di Castelletto. Lo ha trovato, agonizzante, la madre

Si buca prima di andare in ospedale

Ricovero d'urgenza per un medico del «Galliera»

GENOVA. Si è fatto un buco prima di andare nell'ospedale dove lavora come medico. E' accaduto tre giorni fa in un appartamento ■ Castelletto dove Luca, 41 a■■■, vive insieme alla madre. E' stata la donna a trovarlo agonizzante quando nel tardo pomeriggio, ■ tornata a casa.

Luca era disteso sul letto, al suo fianco c'era ancora la siringa. Incredula e sconvolta la madre ha subito telefonato al 113 ■ una ambulanza della Croce blu di Castelletto è stata inviata ■ ■■■ ■■ professionista.

Una ■■■■ all'ospedale Galliera, la terapia ■ base di Narcan e, lentamente, l'uomo ha iniziato ■ riprendere conoscenza. Luca ha ammesso di fronte ai colleghi del Galliera di essersi «fatto a scopo terapeutico. Ero depresso - ha raccontato - e per questo ho voluto iniettarmi una dose».

Non era la prima volta che il medico faceva ■■■ di sostanze stupefacenti, e ■■■ ■ ■■■ nome finirà nel lungo elenco compilato all'ufficio tossicodipendenze dell'ospedale Galliera. La direzione sanitaria dell'Usl 3 potrebbe anche prendere provvedimenti nei suoi confronti ma per il momento negli uffici di via V maggio ■ sta cercando ■ ricostruire l'intera vicenda.

«Prima di tutto occorre conoscere ogni particolare di questa storia - ha dichiarato Paolo Cremonesi, vicepresidente dell'ordine provinciale dei medici - e ■■ le cose fossero davvero andate ■■■ nell'intera categoria questo fatto provocherebbe un grande dispiacere perché da un punto di vista professionale è una persona che dovrebbe avere gli strumenti culturali per difendersi dalla tossicodipendenza».

Ma dagli uffici di piazza della Vittoria si escludono provvedimenti disciplinari: «Questa persona è solo un malato che va curato».

Il caso ha comunque creato un certo scalpore anche se Gianpaolo Guelfi, responsabile del Servizio tossicodipendenze dell'Usl 3 ha sottolineato come il medico non sia diverso dalle altre persone, con le debolezze che qualunque ■■■■ umano può avere.

Anzi i camici bianchi, che per motivi professionali spesso maneggiano sostanze stupefacenti, sono più esposti ■ questo rischio. [m. c. c.]

Il bilancio del Road

Cinquanta denunce per reati legati alla droga, 24 persone arrestate ■ 13 segnalate alla prefettura per ■ disposizioni di legge. E' il bilancio ■■ 1995 del Road, il nucleo specializzato dei carabinieri. Nella lunga lista di denunce ci sono anche alcuni titolari di farmacie e medici: i reati contestati riguardano la procedura ■ registrazione e di conservazione di sostanze stupefacenti, conseguenza di una errata o cattiva conoscenza della normativa che regola ■ materia. Nel blitz compiuto nel maggio scorso al centro trapianti del San Marti■■ erano stati denunciati 11 fra medici, paramedici ■ infermieri proprio per la procedura di registrazione delle sostanze stupefacenti ■ utilizzate in anestesia: i residui venivano gettati via ma la legge stabilisce di conservarli fino all'ispezione dei carabinieri che devono redigere un verbale. Nel 1995 i militari del Road hanno effettuato controlli in 182 farmacie. Nel dossier i controlli su 32 ditte farmaceutiche, 23 ospedali, 3 studi medici, 39 discoteche e 11 istituti per la riabilitazione dei tossicodipendenti. [m. c. c.]

A bordo di uno yacht in navigazione tra la Francia e Lavagna

Tre marinai di Sestri Levante naufraghi davanti alla Gallinara

ALASSIO. Tre persone, tutte abitanti a Sestri Levante, in balia delle onde, mentre si trovavano ■ bordo di uno yacht ■ vela, ■■■ state soccorse l'al■■ pomeriggio, poco dopo le 17, dagli uomini della Capitaneria di porto di Alassio.

Il drammatico episodio è avvenuto al largo dell'isola Gallinara.

L'intervento di salvataggio e ■ traino è durato circa ■■ ore a ■■■ delle cattive condizioni atmosferiche.

I tre, per conto del proprietario dell'imbarcazione, stavano trasportando lo yacht a vela e motore, con due alberi, ma sono rimasti bloccati in mare aperto per la rottura dell'elica.

Si tratta di Renato Peri di 50 anni, del figlio Marcello Peri, 18 anni ■ di Ravettino Iuri anch'egli di 18 anni.

I tre avevano avuto l'incarico dal proprietario dell' imbarcazione, un diportista tedesco, di trasportare lo yacht di dodi■ metri da un porto francese a Lavagna.

A circa due miglia dall'isola Gallinara i tre marinai si sono trovati all'improvviso con l'elica ed il timone bloccati e hanno dovuto lanciare la richiesta ■ soccorso.

Dal porto di Alassio sono prontamente intervenuti gli uomini della Circomare, che hanno dovuto lottare per alcune ore con il mare mosso prima di riuscire a riportare in salvo l'equipaggio dello yacht ormai in balia delle correnti.

E' intanto arrivata ■■ Alassio in Capitaneria ■ porto, nella giornata di ieri, la comunicazione ufficiale di iniziare le ricerche per la scomparsa dello yacht «Blue Ice» dell'imprenditore alassino Nino Balmonte, scomparso alcuni giorni fa dal porto francese di Cap Ferrat.

Per ora ■ ■■ solo che il lussuoso yacht risulta iscritto ■■ registri delle imbarcazioni da diporto della Capitaneria di Loano. Nei prossimi giorni le ricerche verranno probabilmente estese a livello nazionale. [m. br.]

Una veduta dell'isola Gallinara

Sindacati-Provincia

Accordo firmato per informazioni sull'occupazione

CHIAVARI. Sottoscritto ■■ protocollo d'intesa tra le tre confederazioni sindacali del Tigullio e la Provincia, per la realizzazione di ■■ sistema di informazione «a rete» sul mondo ■■ lavoro, che dovrebbe coinvolgere gli enti locali ■ le associazioni di categoria. L'accordo è susseguente alla creazione ■ Chiavari, da parte della Provincia, di una struttura territoriale di orientamento professionale (Stop) con il Villaggio del Ragazzo, attinente alle attività dei servizi di orientamento.

La Stop, secondo il programma triennale ■■■■ politiche attive del lavoro della Regione, fornirà, su richiesta delle aziende ■ delle organizzazioni dei soggetti economici, informazioni relative alle caratteristiche dell'offerta del lavoro, la programmazione ■ la realizzazione di iniziative promozionali, finalizzate a sviluppare l'occupazione. [g. vi.]

MOLTI LAVORI

Traffico in tilt a Rapallo

Periodo particolarmente difficile per il traffico cittadino a causa dell'apertura ■ cantieri, in diversi punti della città che rendono caotica la circolazione e alcuni disagi anche ai pedoni. Per raggiungere il centro in auto, arrivando dall'autostrada, ■ possono impiegare anche 20 minuti. La foto si riferisce ai lavori per la posa in mare del nuovo tubo per la fognatura. [g. vi.]

Ancora proteste per gli uffici di Rapallo

Poste: dai dipendenti una lettera al sindaco

RAPALLO. Mentre nelle grandi città è iniziato l'esperimento dell'apertura degli uffici postali anche la domenica, a Rapallo continuano le proteste per lo stato di degrado in cui ■ trovano i locali che ospitano gli uffici. A lamentarsi, ancora una volta, sono i dipendenti che hanno inviato una lettera al sindaco, Roberto Bagnasco, per chiedere che si faccia partecipe della difficile situazione e si attivi per una soluzione che possa garantire migliori condizioni di lavoro ■ servizi adeguati per gli utenti.

Nella lettera vengono indicate situazioni ■■■ ■■■■ ad ■■ ufficio pubblico: «Per accedere agli uffici - scrivono i dipendenti - gli utenti devono affrontare ■■■ rampa di scale che limita la possibilità di accesso ai disabili».

Ma i problemi più gravi, sempre secondo la lettera inviata al sindaco, li devono affrontare, quotidianamente, gli stessi dipendenti: «La sicurezza non ■ garantita a causa della man■■■ ■ vie di fuga ■ di impianti antincendio - scrivono - ■ la situazione igienica ■ estremamente carente. Inoltre non viene rispettato il divieto di fumare».

Secondo i dipendenti lo spazio non è sufficiente per i movimenti operativi e anche l'aerazione ■■ locali è praticamente nulla per la mancanza di condizionatori: stesso discorso per l'impianto di riscaldamento non idoneo ad un locale dove operano tante persone.

L'appello lanciato ■ sindaco Bagnasco, è per la garanzia e la tutela dei diritti dei lavoratori e l'attuazione di quelle misure indispensabili alla salute fisica ■■ dipendenti: viene accennato ■■■ alla salvaguardia dell'incolumità psicofisica, durante l'orario di lavoro. [g. vi.]

AL TEATRO DELLA CORTE
COMPAGNIA STABILE
OGGI ORE 20,30

Io di Eugène Labiche ed Edouard Martin

EROS ■■■■ LAURA MORANTE
CAMILLO MILLI UGO ■■■■ MOROSI
ORIETTA NOTARI MARCO SCIACCALUGA
regie scene ■ costumi
■■■■■ BESSON ■■■■■■ STEHLE'

Prenotazioni e vendite al Teatro della Corte ■ ■ Teatro Duse

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico
di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Loano: progetto dell'Usl per vendere il complesso ma il Comune è indeciso

Alloggi nel Marino-Piemontese

Cuneo ora ha chiesto al sindaco di modificare il piano regolatore per far partire l'operazione
L'ex ospedale, chiuso da 10 anni, aumenterebbe così il valore in modo rilevante. Parla il sindaco

LOANO. Modificare il Piano regolatore generale di Loano per consentire la trasformazione in alloggi dell'ex ospedale «Marino Piemontese» che così acquisterebbe un valore di molti miliardi

E' l'obiettivo del direttore generale dell'Usl del Savonese Roberto Cuneo. Ma questa decisione, che rientra nella strategia del manager, non trova molti consensi a Loano dove la richiesta di integrare il Prg riceverà probabilmente rifiuto.

Si profila un braccio di ferro fra il Comune di Loano e Usl che riporterà in primo piano il problema dell'alienazione delle proprietà dell'Usl sia per eventuali cambiamenti delle destinazioni d'uso di locali e terreni e sia per come poi l'Usl investirà i molti miliardi che potrebbe incassare

La strategia di Roberto Cuneo è semplice. Oggi l'ex ospedale di Loano, chiuso da oltre 10 anni, ha poco valore se venisse venduto come struttura vincolata al settore socio-sanitario. Se invece potesse essere trasformato in abitazioni, magari mini-alloggi, il suo valore sarebbe anche quadruplicato (c'è chi ipotizza oltre 12 miliardi) La struttura vecchia e decrepita e comunque invitante perchè si trova in una panoramica e decentrata, dispone di grandi volumi ed è servita da

Il manager Usl Roberto Cuneo

un grande parco esterno.

Spiega Roberto Cuneo: «Le somme che eventualmente incassiamo da queste vendite potrebbero essere destinate per costruire il nuovo Santa Corona. Se lo stesso principio venisse adottato per tutte le proprietà dell'Usl, immobili e terreni, del Ponente da Albenga a Finale, si potrebbero trovare i soldi per costruire il nuovo moderno ospedale. Le somme che con la vendita dell'ex ospedale di Loano saranno comunque destinate al miglioramento delle nostre strutture ospedaliere. Ad Albenga così come a Toirano ci sono lavori da fare». Cuneo insomma ripropone la sua filosofia volta a monetizzare le proprietà ed a ricavarne denaro fresco per realizzare nuove strutture.

A Loano la richiesta dell'Usl sarà quasi certamente bocciata. Fa parte infatti delle 150 osservazioni al Piano regolatore generale che entro la primavera dovranno essere esaminate una ad una dal consiglio comunale. Commenta il sindaco Francesco Genere: «Non credo che accetteremo la richiesta. Vogliamo che al "Marino Piemontese" venga realizzata una struttura socio-sanitaria». In effetti in passato c'erano già state numerose richieste, arrivate anche dalla Danimarca, ma non c'è mai stata una conclusione. C'erano state anche dure polemiche sull'eventuale utilizzo, per l'ospedale di Savona, dei fondi ricavati dalla vendita del «Marino Piemontese» stesso.

Nella zona sottostante l'ex ospedale di Loano sono previsti nuovi insediamenti turistico-ricettivi (residences, alberghi, motel) per 1800 posti letto e circa 70 mila metri cubi. Il Piano particolareggiato, dopo un interminabile iter durato una decina di anni, si è adesso nuovamente arenato.

Augusto Rembado

«Stop alla cava di Borgio»

Comune, appello alla Regione
Tra i progetti un anfiteatro

BORGIO V. Borgio Verezzi non vuole in nessun modo che nella «cava del colle» prosegua l'attività estrattiva. Lo ha ribadito con un lungo documento votato all'unanimità, da maggioranza ed opposizione, il Consiglio comunale.

L'amministrazione ha fatto una sua osservazione al Piano territoriale delle cave della Regione. Nella cava sulla collina di Verezzi, da anni al centro di polemiche e contrasti, era prevista in parte l'attività estrattiva in galleria come ipotizzato anche per la cava «Ghigliazza» di Finale. Il Piano regolatore di Borgio prevede invece un blocco definitivo.

Commenta il vice sindaco, Domenico Losno: «Ci auguriamo che la Regione Liguria nelle fasi di discussione del Piano, stante la delicatezza della situazione di questo territorio, ritiri la proposta di proseguire l'estrazione in galleria e studi con il nostro Comune le modalità di recupero dell'area». Il gestore attuale della cava di località Sant'Ambrogio, Paolo Arata, aveva scritto al Comune auspicando anche il proseguimento dell'attività. Si ipotizza comunque un lavoro sotterraneo e una sistemazione esterna. Il Comune di Borgio ha detto ancora no evidenziando soprattutto problemi ambientali. L'ultima parola tocca ora alla Regione.

Circa la vicina «cava degli artisti» l'amministrazione comunale di Borgio ha da tempo il progetto per trasformarla in anfiteatro per realizzarvi spettacoli estivi all'aperto.

Sempre in campo ambientale è da ricordare che venerdì si svolge a Borgio, in villa Zaveria, per iniziativa della Provincia e del Comune, un seminario dal titolo «Interventi per la salvaguardia dell'ambiente marino e costiero».

E' prevista la partecipazione di molti esperti e dell'assessore regionale all'ambiente Nicolò Alonzo. [a. r.]

BORGHETTO

Giovane rinviato a giudizio per rapina

Il giudice delle indagini preliminari ha rinviato a giudizio Antonio Mattia, 35 anni, abitante a Borghetto Santo Spirito in corso Europa. E' accusato di una rapina avvenuta nel luglio del '94 a Loano. [a. r.]

LOANO

«Vince» il sindaco, Vescovi ai condoni

Il Consiglio di Stato ha dato ragione al Comune di Loano sulla vicenda del comandante dei vigili urbani Bruno Vescovi. Il Consiglio ha infatti dichiarato decaduto il provvedimento del Tar della Liguria che sospendeva, in attesa di esaminare nel merito la vicenda, il trasferimento di Vescovi dalla polizia municipale all'Ufficio condoni. [a. r.]

Viveri e il ponte: «La minoranza è vile»

«E' un modo assurdo, strumentale, vile di fare opposizione. Si cerca di pescare nel torbido per bloccare soluzioni che il buon senso dovrebbe imporre». Così il sindaco Angelo Viveri ha replicato alla richiesta dei sette consiglieri di minoranza che vogliono una perizia per accertare se veramente il ponte sul Neva (ora chiuso al traffico) è pericolante. [r. sr.]

si dimette, sostituisce Ripamonti

Il consigliere di minoranza Tore Nochi ha consegnato l'altra sera al sindaco Silvano Montaldo una lettera di dimissioni dal Consiglio comunale. Le motivazioni del gesto sono polemiche dovute a propri impegni di lavoro. Al posto subentrerà in Consiglio il commerciante Paolo Ripamonti. [m. br.]

LOANO

Algerino deruba impiegata: arrestato

Ali Hamdi, anni, algerino, è stato arrestato dai carabinieri di Loano. Il nordafricano avrebbe rubato dalla borsetta di Piera Fissore, 38 anni, impiegata, il portafogli contenente circa 200 mila lire. Il fatto è avvenutro presso la sede dell'agenzia «Sat Idroterm» di piazza Assereto a Loano. [a. r.]

Lutto fra gli sportivi, è morto Bernardo Simone

E' morto nella sua casa di via Villafranca 10, Bernardo Simone, anni. Simone era un appassionato di sport, avendo diretto società si calcio e di bocce. Simone è padre di Gianfranco, inviato speciale del «Corriere della Sera». Funerale oggi, alle 15,30, nella parrocchia della Santissima Natività. [r. sr.]

Per il futuro si spera nel Giubileo: pacchetti vacanze ai pellegrini diretti a Roma

Albergatori, bilancio di quattro anni

Il presidente dell'Unione regionale, Angelo Marchiano, parla della situazione turistica nella Riviera
Osserva: «C'è ora maggiore sensibilità verso il nostro settore che ha bisogno di un ulteriore sviluppo»

LAIGUEGLIA. Angelo Marchiano festeggia oggi i quattro anni di presidenza congiunta dell'Unione Regionale e Provinciale degli albergatori.

«Rispetto al 1992 direi che è aumentata la considerazone da parte delle istituzioni verso il settore turistico che nel contesto della crisi dell'industria rappresenta l'unica possibilità di ulteriore sviluppo. I problemi del settore comunque sono ancora sul tappeto, anche se ora iniziamo veramente ad affrontarli» così sintetizza il suo pensiero Marchiano, titolare a Laigueglia dell'«hotel Splendid».

E aggiunge: «Quando ho assunto con i colleghi presidenti provinciali, Dario Valle di Sanremo, Alfredo Ferlito di Genova Nervi, Felicità Pasquale di Monterosso, Americo Pilati di Diano Marina e Giuseppe La Pira di Sanremo, la presidenza regionale, l'obiettivo principale era quello di spingere la nostra categoria ad alzare la testa nei confronti della politica e della burocrazia». «Qualche risultato prosegue Marchiano - in questa direzione è stato ottenuto. Ci siamo anche sforzati di passare dalla protesta alle proposte. E non c'è stata occasione, comprese le elezioni, in cui non ci siamo presentati con programmi in cui elencavamo le priorità da realizzare in favore del turismo».

Le battaglie che l'«Urlat» ha condotto in questo quadriennio hanno riguardato la cubatura delle camere, il riconoscimento dei direttori d'albergo, la maggiore presenza degli albergatori nelle commissioni degli enti pubblici, costanti rapporti con le forze istituzionali (Regione, Provincia, Apt e Camera di Commercio), la formazione professionale tramite l'avvio dell'Ente Bilaterale fra datori di lavoro e sindacato, l'azione di raccordo fra Roma e gli albergatori liguri.

Proprio sabato mattina è previsto all'«hotel Chico» di Varazze un incontro, organizzato da Marchiano, fra il presidente dell'Enit Amedeo Ottaviani e gli operatori e gli amministratori pubblici della provincia di Savona. In quell'occasione Marchiano chiederà un particolare interessamento, tramite le proprie delegazioni in Spagna e in Francia, per il Giubileo, con iniziative che tendano a commercializzare i pacchetti d'offerta turistica elaborati per i pellegrini che potrebbero visitare Roma nel 2000, trascorrendo le vacanze nella nostra regione.

Quanto al futuro il presidente dell'Unione regionale e provinciale degli albergatori prevede di «modernizzare il turismo e riqualificare la nostra offerta per essere maggiormente competitivi». [r. sr.]

CAMPIONI

Legge regionale contestata

Albenga è la capitale ligure del turismo all'aria aperta con i suoi 22 campeggi e i villaggi turistici. Si tratta di un comparto economico che porta un notevole giro d'affari e che ad oggi ha contribuito a salvaguardare dalle colate di cemento importanti parti del territorio, soprattutto quelle di fronte al mare. Spiega il presidente regionale della federazione del turismo all'aria aperta, l'albenganese Mario Saccone: «Il settore "tirando" con aumenti sia degli ospiti stranieri sia di quelli italiani». Un ostacolo potrebbe, però, arrivare dalla nuova legge regionale che richiede un diverso rapporto fra metri quadrati a disposizione e numero di ospiti. Dice Saccone: «Il presidente della Provincia Garassini si è incontrato con l'assessore regionale Profumo decidendo di dar vita ad una commissione che studi la possibilità di una proroga per l'adeguamento sino al 31 dicembre 1996». [r. sr.]

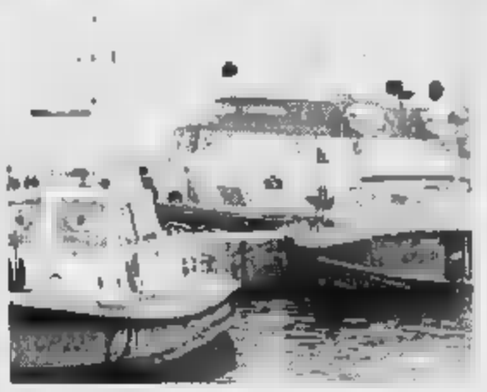
Tre naufraghi genovesi salvati dagli uomini della Capitaneria

Alassio, yacht alla deriva al largo dell'isola Gallinara

ALASSIO. Tre persone, in balia delle onde a bordo di uno yacht a vela, sono state soccorse l'altro pomeriggio dagli uomini della Capitaneria di porto di Alassio, al largo dell'isola Gallinara. L'intervento di salvataggio a cui è stato trainato è durato circa tre ore a causa delle cattive condizioni atmosferiche.

I naufraghi stavano trasportando, per conto del proprietario, uno yacht a vela a motore con due alberi, sono rimasti bloccati in mare aperto per la rottura dell'elica. Tre persone residenti a Sestri Levante sono state tratte in salvo dalla motovedetta del Circomare. Si tratta di Renato Peri di 58 anni, del figlio Marcello, 18, e di Ravettino Iuri anch'egli di 18. I tre avevano avuto l'incarico dal proprietario dell'imbarcazione, un diportista tedesco, di trasportare lo yacht di dodici metri da un porto francese a Lavagna.

A circa due miglia dall'isola Gallinara le tre persone si sono trovate con l'elica ed il timone bloccati e hanno dovuto lanciare l'Sos. Dal porto di Alassio



La motovedetta della Capitaneria di Alassio che ha soccorso la barca a vela in difficoltà con tre persone a bordo al largo dell'isola Gallinara

sono prontamente uscite le motovedette, ma l'intervento di soccorso non è stato facile a causa delle avverse condizioni del mare: soltanto dopo alcune ore sono riusciti a riportare in salvo l'equipaggio dello yacht ormai in balia delle correnti.

E' intanto arrivata ad Alassio in Capitaneria di porto, la comunicazione ufficiale di iniziare le ricerche per la sparizione dello yacht «Blue Ice» dell'imprenditore alassino Nino Damonte, scomparsa alcuni giorni fa dal porto francese di Cap Ferrat. Per ora si sa solo che il lussuoso yacht risulta iscritto nei registri delle imbarcazioni da diporto della Capitaneria di Loano. Nei prossimi giorni le ricerche verranno probabilmente estese a livello nazionale. [m. br.]

Per la tentata rapina

Ceriale, l'algerino respinge le accuse «Errore di persona»

SAVONA. «Io non ho rapinato quella donna. Sono vittima di un errore di persona». Si proclama innocente Abdelmoumene Rahmouni, 35 anni, l'algerino fino a poco tempo fa residente a Finale Ligure e da poco trasferito a Imperia, arrestato dai carabinieri per una tentata rapina degna di «Dracula»: secondo l'accusa avrebbe morsicato la mano di una donna e cercato di strapparle gli anelli.

L'episodio sarebbe avvenuto a Ceriale nel novembre dello scorso anno. E proprio la vittima dell'aggressione, Maria Rosaria C., avrebbe riconosciuto lo straniero guardando alcune foto segnaletiche. L'algerino, difeso dall'avvocato Nazareno Siccardi di Albenga, respinge le accuse. «Non ero io - ha detto ieri mattina nell'interrogatorio davanti al giudice delle indagini preliminari Francesco Meloni -. A quell'ora ero sempre a casa». [c. v.]

La vicenda ad Albenga

Rinvio a giudizio per 34 marocchini accusati di spaccio

SAVONA. Due patteggiamenti e 34 rinvii a giudizio. Si è conclusa così l'udienza preliminare a 37 persone (quasi tutti extracomunitari) coinvolte l'estate scorsa in un'operazione anti-droga messa a segno dai carabinieri nella Riviera di ponente. In manette finirono una ventina di marocchini, algerini, senegalesi accusati di spacciare dosi di eroina in piazza del Popolo ad Albenga.

Il giudice, Francesco Meloni, ha rinviato a giudizio tutti gli stranieri, dopo aver respinto un'eccezione di costituzionalità presentata dall'avvocato Nazzareno Siccardi. Due i patteggiamenti. Giovanni Gallo, 27 anni, Albenga, è stato condannato a un anno e 20 giorni di reclusione per la cessione di una dose di eroina. Sedici mesi sono stati comminati a Guido Onesti, 35, Alassio. Pietro D'Angelo, 31, Albenga, sarà giudicato con rito abbreviato. [c. v.]

Minoranza all'attacco

Balestrino, critiche all'approvazione del bilancio '96

BALESTRINO. Le spese correnti del Comune (537 milioni) costano circa un milione per ogni residente.

Lo segnala il consigliere di minoranza Italo Panizza che critica l'amministrazione dopo l'approvazione del bilancio di previsione '96. «Intanto le tasse comunali - osserva Panizza - restano molto alte dal momento che l'Ici è al 6 per mille e l'acqua potabile costa 1200 lire al metro cubo».

Aggiunge Italo Panizza: «A nostro avviso si potrebbe risparmiare sulle spese correnti con una oculata gestione di telefono, calore, affidamento progetti, refezione scolastica e la conseguente diminuzione dell'Ici e delle altre imposte. Incredibilmente abbiamo un dipendente ogni sessanta abitanti. Questa maggioranza purtroppo non sa amministrare, il paese è sempre più in condizioni disastrate». [a. r.]

In via Milite Ignoto

Alassio, un negozio di abbigliamento svaligiato dai ladri

ALASSIO. Un furto di capi d'abbigliamento per un valore di più di trenta milioni di lire è stato messo a segno dai ladri, l'altra notte, in un negozio del centro di Alassio.

Si tratta della boutique di abbigliamento per uomo «Donald» in via Milite Ignoto 28. Nella notte, i «soliti ignoti» hanno tagliato i lucchetti che bloccavano la saracinesca e dopo aver forzato la porta d'ingresso si sono introdotti all'interno sottraendo alcuni vestiti. Il titolare della boutique Marco Priolo, residente ad Alassio in via Loreto alta 31, si è accorto al momento della riapertura che parte delle giacche e delle maglie appartenenti alla collezione primaverile erano sparite. Naturalmente mancavano solo i capi più costosi. Ha presentato denuncia ai carabinieri. Alcuni giorni fa era fallito un furto nella profumeria «Beauty Box» di via Marconi. [m. br.]

Il sindacato: «Non ci sono risposte concrete sul futuro dell'azienda»

«Blocchiamo la Milano-Sanremo»

Ieri l'ennesimo corteo dei dipendenti della Piaggio

FINALE L. I lavoratori della Piaggio di Finale Ligure sono tornati a sfilare per le vie della città e ora minacciano di bloccare la Milano-Sanremo. Ieri mattina hanno raggiunto in corteo palazzo civico dove sono stati ricevuti dal sindaco, Pier Paolo Cervone. Non ci sono stati blocchi stradali ma la protesta è il segnale di una nuova «mobilitazione generale».

Spiega Piero Boggero del Consiglio di fabbrica: «Non ci sono risposte vere a tanti quesiti posti circa il nostro futuro. Oggi sono arrivati gli stipendi di febbraio ma a fine mese saremo da capo e non si sbloccano i finanziamenti ad iniziare dai miliardi della legge 804». Domani ci sarà a Genova un incontro fra le istituzioni regionali. Sul tavolo l'ipotesi di inserire la Piaggio nel nuovo piano nazionale di settore. I sindacati chiedono invece un vertice a livello nazionale. [a. r.]

FINALE L.

Gorilla disegnati sui muri

«Venite che in via al Santuario ci sono dei giganteschi gorilla...». E' la telefonata un po allarmata arrivata l'altra sera alle forze dell'ordine. Da un controllo è risultato invece che è comparire sui muri della via di Finalpia erano semplicemente delle immagini proiettate dai nuovi gestori del disco bar Mirò che da giovedì sera cambia nome e look e diventa «Munkey Business». «Per vedere come sarebbe venuta la nostra nuova insegna abbiamo provato a proiettare le immagini, raffiguranti fra l'altro una scimmietta con la bandierina inglese in mano. Qualcuno ha avvertito i vigili urbani. Tutto si è poi chiarito», spiegano i nuovi gestori. L'episodio conferma l'attenzione che c'è in zona, da parte di qualcuno, per il locale notturno. «Abbiamo forse rischiato una denuncia per proiezione abusiva. Si è trattato solo di una prova, poi tutto sarà autorizzato dall'ufficio tecnico del Comune di Finale», spiega il proprietario Fabrizio Fasciolo. Il «Munkey Business» vuol diventare un luogo di «divertimento tragressivo-controllato». Sarà un live disco-pub nuovo ispirato ad un analogo locale notturno, con lo stesso nome, che si trova a Londra. Da qui la necessità di una insegna originale con la scimmia, per la verità con la faccia un po cattiva, che sventola due bandierine della Gran Bretagna». Domani alle 21 l'inaugurazione, per ora senza la nuova insegna. [a. r.]

IL CASO

DRAMMA DEGLI SFRATTI IN RIVIERA

Singolare disputa tra un inquilino e il padrone di casa

Sfrattato, chiede 13 milioni Accusa: tentata estorsione

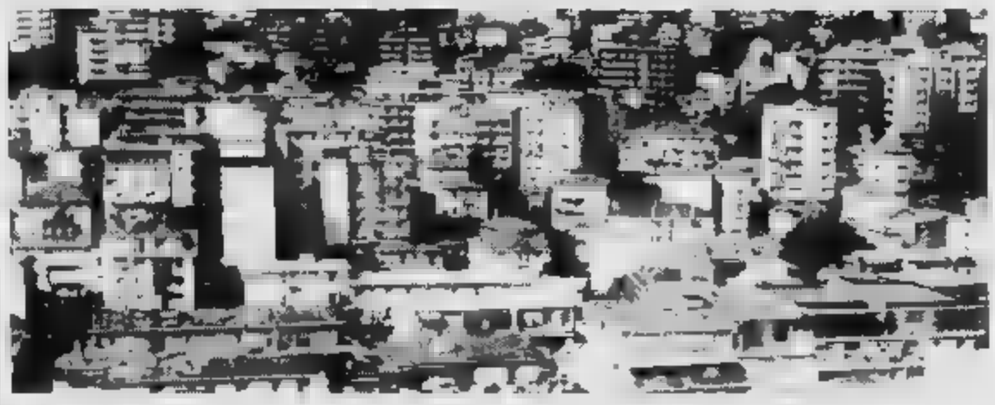
SANREMO. Sarà il tribunale di Sanremo ad esaminare il singolare caso di una disputa tra un padrone di casa e un inquilino che ieri mattina ha visto il rinvio a giudizio di quest'ultimo per tentata estorsione, minacce, truffa e danneggiamenti a seguito di incendio. In pratica, [illegible] tratta della storia di [illegible] singolare «lotta» contro [illegible] sfratto e di un rapporto estremamente difficile che però, [illegible] il passare delle settimane [illegible] l'esasperazione, è sconfinato in una serie di presunti reati penali che hanno portato la magistratura [illegible] formulare un articolato capo d'imputazione nei confronti di Amos Bruno, 34 anni, residente in via San Rocco, alla [illegible]. La vittima, il padrone di casa costretto a subire, si chiama Gaspare Massa, 45 anni.

I fatti, secondo quanto ricostruito nell'ambito delle indagini di polizia giudiziaria, risalgono al periodo tra il settembre del '93 e il marzo del '94. L'elenco delle contestazioni mosse dall'accusa ad Amos Bruno è lungo. Si parte dalla tentata estorsi[illegible] in base alla quale l'inquilino avrebbe minacciato di distruggere l'alloggio se Massa non gli avesse consegnato 13 milioni in contanti, dicendogli inoltre che senza i soldi non se ne sarebbe mai andato. Poi, sarebbero arrivate le minacce, con frasi dai toni forti: «ti ammazzo!». Bruno è anche accusato [illegible] truffa per essersi collegato abusivamente al contatore intestato a Gaspare Massa utilizzando in privato quantitativi di energia elettrica che venivano poi addebitati in bolletta al padrone di casa. L'ultimo particolare della vicenda è il danneggiamento: i fatti risalgono al '94 quando Amos Bruno aveva dato fuoco ad alcune porte e alcune coperte provocando danni all'appartamento.

Ieri mattina, al termine dell'udienza preliminare, il gup Eduardo Bracco ha disposto il rinvio a giudizio di Amos Bru[illegible] fissando il processo davanti al tribunale di Sanremo per il 10 aprile del prossimo anno.

Intanto, l'emergenza sfratti continua ad essere pressante in una città come Sanremo dove l'invasione delle seconde case vede una serie di continue dispute tra chi cerca un alloggio dove vivere stabilmente e chi è invece disposto [illegible] affittarlo a prezzi che però vanno spesso al di là delle possibilità di una famiglia con un reddito basso. Si tratta di un «braccio di ferro» che viene risolto spesso soltanto con la politica del compromesso. Le agenzie immobiliari ripetono che i «patti in deroga» sono un garanzia per entrambe le parti in causa ma negli studi legali le pratiche di sfratto sono centinaia.

Giulio Gavino



In Riviera il problema degli sfratti ha tragici risvolti. L'inquilino protagonista di questa vicenda ha anche dato fuoco all'alloggio

ALTRI CASI

Centinaia di cartelle in tribunale

Sono centinaia le pratiche di sfratto depositate in tribunale e accatastate negli uffici legali. Il «braccio di ferro» tra i proprietari e gli inquilini si consuma ogni giorno ed è estenuante se si considera il fatto che oggi vengono eseguite le ordinanze che risalgono al '91. Gli avvocati non illudono i clienti: per una cessata locazione c'è il rischio di rimanere in ballo anche per cinque anni. E il problema della casa è in [illegible] alla lista di centinaia di famiglie alle prese con proprietari che chiedono indietro il loro alloggio [illegible] con un mercato immobiliare che è uno dei più inaccessibili per i residenti, tutto puntato sulle seconde case. A parlare è Daniela Cassini, del gruppo «Sanremo Insieme»: «Anche se non si ha più la situazione esplosiva degli Anni Ottanta la carenza di alloggi popolari [illegible] fa sentire. L'attività di sfratto è continua e in una città come Sanremo le soluzioni per chi cerca un alloggio in locazione e ha un bilancio familiare esiguo non esistono». Il problema, ricade sulle classi medio basse. La città dei fiori è quella che negli ultimi dieci anni ha investito di meno nell'edilizia popolare e che ha lasciato in giacenza i fondi regionali. Lo Iacp sta valutando un patrimonio immobiliare che il Comune vuole vendere. **[g. ga.]**

PROGETTO

Per salvare l'edilizia nasce Villages d'Europe

DOLCEACQUA I progetti di cooperazione transfrontaliera si intensificano, avvicinando sempre più l'estremo Ponente, la regione [illegible] Cuneo e quella di Nizza, e offrendo interessanti possibilità di finanziamento. Un progetto pilota, già avviato, denominato «Villages d'Europe», darà l'opportunità di ristrutturare edifici individuati nei Comuni di Dolceacqua, Perinaldo, Apricale e Arma di Taggia, con l'obiettivo di tenerli occupati sempre, anche nel periodo di minor afflusso turistico.

L'iniziativa sarà presentata lunedì, nella sala consiliare del Comune di Dolceacqua. Ecco il programma. Dalle 10,30 alle 12,30 sarà illustrato il programma d'iniziativa comunitaria Interregionale [illegible] e le sue prospettive di collaborazione e modalità di realizzazione. Ci sarà un incontro tra i rappresentanti del Syndicat Intercommunal à Vocation Unique per lo sviluppo economico locale trasfrontaliero e le Comunità Montane delle province di Imperia e Cuneo.
Dalle 14 alle 17, invece, si parlerà del progetto «Villages d'Europe»: sarà una riunione di informazione per i siti eleggibili al Programma d'Iniziativa Comunitaria Interreg II.

Il progetto «Villages d'Europe» è stato presentato alla Direzione delle Politiche Regionali della Commissione delle Comunità Europee nel febbraio 1993. La Direzione ha deciso di sostenerlo, e la prima fase di studio si è svolta da giugno a ottobre 1994. Il promotore del progetto [illegible] l'Associazione Meridiana, che riunisce società appartenenti a diversi Paesi europei che lavora[illegible] nel campo dello sviluppo locale.

L'iniziativa interessa al momento sei Paesi europei: oltre all'Italia, l'Irlanda, la Francia, la Grecia, il Portogallo [illegible] la Spagna. «Villages d'Europe» è basato sul recupero di vecchi edifici e finalizzato alla creazione di alloggi integrati al villaggio con una volontà di salvaguardia del patrimonio. L'obiettivo [illegible] quello di creare una rete europea di alloggi di qualità in villaggi con un ricco patrimonio architettonico e culturale situati all'interno di una zona ad alto potenziale turistico.

«Gli alloggi sono realizzati all'interno di edifici caratteristici recuperati e sono [illegible] qualità elevata - spiegano gli organizzatori -. Il livello di qualità è identico per tutti i villaggi ed è certificato da un marchio. Ogni villaggio possiede i servizi di base e deve poter essere in grado di offrire ai turisti che decideranno di passarvi un certo periodo di tempo prodotti culturali, sportivi, artigianali e folkloristici adeguati»

[illegible] Borghi

Accusati di rapina

Tre giovani alla sbarra [illegible] 10 aprile

SANREMO. Rinvio a giudizio per tre giovani accusati di aver preso parte, con un quarto imputato che nel frattempo è deceduto, ad almeno due rapine effettuate [illegible] Vallecrosia. L'imputazione è rivolta nei confronti [illegible] Antonino Buggè, 29 anni, Domanico Rao, di 25, entrambi residenti a Vallecrosia in via Colonnello Aprosio e in via Roma, e di Tania Modena, 28 anni, abitante a Sanremo in via Mari.

Gli episodi contestati si riferiscono al tentativo di strappare la valigetta [illegible] Giorgio Cinti, una rapina impropria nel [illegible] della quale la vittima era però riuscita ad avere la meglio. In un'altra occasione i quattro avrebbe[illegible] invece aggredito Franco Violetta e, nel tentativo [illegible] impossessarsi del suo orologio, lo avevano colpito [illegible] calci e pugni provocandogli una serie di lesioni giudicate guaribili [illegible] giorni.

Il gup Bracco ha disposto per i tre il rinvio a giudizio fissando il processo davanti al tribunale di Sanremo per il 10 aprile del '97.

[g. ga.]

DISAGI IN CENTRO

A Bordighera traffico nel caos

BORDIGHERA. Continuano i disagi in centro per i lavori in corso per la realizzazione dell'impianto di metanizzazione lungo la via Aurelia. Ieri mattina, nuovamente, gli automobilisti hanno dovu[illegible] fare i conti [illegible] una viabilità impossibile. Nella foto di Manrico Gatti un momento del traffico da metropoli nelle ore di punta. Fino a quando l'intervento per conto dell'Italgas non sarà terminato, si consiglia di evitare il centro e di passare per la via Romana.

Arma: la refurtiva (valore alcuni milioni) era nascosta in una cabina sulla spiaggia

Ritrovati i reggiseni rubati l'8 marzo

La polizia scopre la merce sottratta al Piccolo Emporio

SANREMO. Body di pizzo, corsetti, mutandine [illegible] reggiseni per un valore di diversi milioni. E' stata ritrovata a tempo di record dalla polizia la refurtiva del colpo portato [illegible] segno dai «soliti ignoti» nella notte tra l'8 e il [illegible] marzo ai danni del negozio di abbigliamento «Piccolo Emporio» di via Queirolo [illegible] ad Arma di Taggia. La merce, destinata probabilmente al mercato della ricettazione e nascosta momentaneamente in attesa di trovare il piazzista, [illegible] stata rinvenuta in una cabina dello stabilimento balneare privato «San Mauro», in zona San Martino, nel corso di un'operazione di controllo scattata perché i residenti avevano segnalato la presenza di diversi clochard.

Gli agenti del[illegible] volante che hanno proceduto al blitz tutto avrebbero pensato tranne [illegible] trovarsi di fronte all'incredibile mole di «dingerie» femminile. Sono stati sufficienti alcuni controlli incrociati per permettere di risalire [illegible] legittimo proprietario dei capi d'abbigliamento intimo che, posti sotto sequestro, dovrebbero essere restituiti al titolare del «Piccolo Emporio» di Arma, Marco Mudadu, nel giro di pochi giorni.

Reggiseni e mutandine fanno parte della merce rubata nel negozio ad Arma

La polizia ha confermato che non esistono collegamenti tra i clochard trovati a dormire sulla spiaggia, a ridosso delle cabine, e la refurtiva. Gli uomini, dopo essere stati interrogati sull'eventuale presenza di persone sospette nella zona, [illegible] stati allontanati mentre la merce si trova attualmente nei depositi del commissariato. Oltre ai capi di biancheria intima [illegible] state rinvenute decine di magliette e di felpe. E tutto è risultato combaciare con la denuncia che Marco Mudadu aveva effettuato alla stazione dei carabinieri di Taggia sabato scorso.

Secondo le indiscrezioni gli uomini della volante si sarebbero imbattuti in uno dei [illegible] scondigli di quella «banda del buco» che negli ultimi mesi ha portato a segno una serie di furti nei negozi della Riviera, da Arma di Taggia [illegible] Sanremo e Ospedaletti. Nel mirino, oltre a diversi negozi di abbigliamento, erano finite anche le tabaccherie, [illegible] le indagini, al momento, non hanno ancora portato al rinvenimento dei generi di monopolio rubati, sigarette e valori bollati.

I controlli comunque, continuano. Il mercato della ricettazione [illegible] i nascondigli dei ladri continuano ad [illegible] un punto di partenza per condurre le indagini. **[g. ga.]**

I giovani saranno impiegati per una settimana (dal 29 aprile al 4 maggio) in enti pubblici e privati

Ecco i partecipanti allo stage scuola-lavoro

Sono 170 i ragazzi dell'Istituto tecnico Ruffini interessati

IMPERIA. Ben 170 ragazzi dell'Istituto tecnico Ruffini parteciperanno allo stage scuola-lavoro dal 29 aprile al 4 maggio.

Commerciale. Sez. A: Chiara Bonavera; Andrea Bormida; Davide Brondo; Daniela Calandrino; Enrica Caviglia; Fabio Curto; Fabio Ermia; Elena Galizia; Maurizia Gentile; Barba[illegible] Giordano; Roberta Grisolia; Enrico Ioan; Domenico Lieggi; Alessandro Marasco; Elisabetta Martini; Federico Massabò; Alessandro Montali; Angela Caterina Papone; Roberto Repetti; Lorena Rodolao; Silvia Rossi; Simone Rossi; Stefania Stuppia; Roberto Trincheri; Monica Uleri; Roberta Zavarise. **Sez. B:** Michela Bascheri; Manuela Bruciaferri; Eleonora Canaparo; Gianluigi Chiariello; Marialuisa D'Alema; Ada Gambino; Simona Garello; Angela Guglianone; Zaira Guasco; Andrea Maini; Marzia Marta; Manuela Marziano; Monica Montanaro; Marianna Muriella; Erika Tulipano; Mauro Viale. **Sez. C:** Alessandro Aimone; Giuliana Badellino; Stefania Bologna; Lorenza Calzia; Luigi Di Mieri; Rita Frisina; Ilaria Gazzano; Massimo Gazzano; Simona Gerino; Elena Gorlero; Massimo Luongo; Andrea Navoni; Michaela Novaro; Daniela Patrone; Elisa Ponte; Antonio Surace; Lorenza Valentini.

Programmatori. Sez. A: Matteo Boschetti; Danilo Bracco; Gianluca Carucci; Claudia Castiglione; Michela Censosimo; Luca Conio; Fulvio Ferrari; Antonella Ferraris; Debora Fortunato; Mariadele Franzi; Gianpaolo Gastaldi; Martina Gramondo; Barbara Peirano; Maximilian Pinter; Sarah Pi[illegible]; Davide Prevosto; Anna Quaranta; E[illegible] Ramoto; Wilma Tegner. **B:** Fabio Bedini; Mauro Boffelli; Sabrina Di Ciaula; Simona Di Ciaula; Fabrizio Ferrari; Daniela Gasparini; Erika Giletta; Sara Grande; Tiziana Guasco; Oscar Lanteri; Maria Mazzaraco; Alessia Nasi; Nadia Orsini; Simone Rolfi; Graziella Romanelli; Roberta Saguato; Diego Savioli; Bruna Zola.

Geometri. Sez. A: Marco Barla; Andrea Beniamini; Giorgio Bertolino; Marika Cameran; Fabrizio Camperi; Sara Campovecchi; Paola Carlì; Maurizio Cerfogli; Marco Chiaravalli; Michele Chiefari; Francesco De Marco; Lorenzo Del Nevo; Andrea Elia; Micaela Farinella; Sandro Giordano; Marco Losno; Marika Modesti; Simone Pelassa; Davide Pera; Paolo Pogliano; Gianluigi Ramò; Elia Trovato; Marco Viale. **S[illegible] B:** Veronica Arciuolo; Federica Aretti; Federica Baccaglini; Eliana Binon; Stefano Bisiani; Marco Castello; Andrea Damele; Daniela Garibaldi; Luca Guardone; Fabio Megiovanni; Vincenzo Morici; Serena Natta; Adriana Pallanca; Laura Raviolo; Clarissa Riso; Tiziana Rosso; Manuela Santimarrocchi; Marzia Taggiasco; Alessandro Tassaro; Paolo Verruggio; Simone Viazzi. **Sez. C:** Dario Amoretti; Uliano Bottino; Mauro Bruno; Gabriele Carli; Davide Ferrari; Carlo Ferro; Diego Giraudo; Michela Martino; Alessandro Moretti; Pierpaola Monia Murad; Ugo Pennacchietti; Elena Porro; Tatiana Rizza; Maurizio Saglietto; Anna Francesca Sansonna; Diego Sasso; Cristina Terrizzano; Roberta Timperanza; Tiziano Venturino; Cristiano Vezzulla.

Pieve di Teco. Marco Aicardi; Sara Ardissone; Franco Barbara; Michela Cavallera; Luca Deperi; Monica Fringuellino; Federica Galvagno; Bruna Massa; Barbara Pozzoli; Elena Salvia; Annalisa Sappa; Elisa Sciandini; Cristina Sorace; Caterina Toscano; Fabrizio Tosano. **[e. f.]**

Dal Comune una proposta per conquistare gli intenditori francesi

Ventimiglia, largo agli artigiani

Uno spazio per esporre al mercato del venerdì

Il mercato ambulante di Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Uno spazio agli artigiani all'interno del mercato del venerdì di Ventimiglia, e una mostra, ogni sabato, sulla piazzetta di Ventimiglia Alta: sono un paio delle proposte di cui ha discusso l'affollata assemblea degli artigiani pensionati aderenti alla Fnap-Cna della provincia di Imperia. L'iniziativa è partita dal Comune di Ventimiglia, per richiamare all'appuntamento settimanale con le bancarelle «anche una buona parte [illegible] intenditori francesi, che apprezz[illegible] lo stile e il buongusto del lavoro artigianale italiano».

Attraverso la collaborazione tra Comune di Bordighera e As[illegible] Amici di Bordighera Alta, la direzione Fnap sta organizzando una Mostra dell'artigianato artistico al Palazzo del Parco. [illegible] parla anche [illegible] creare un centro per l'insegnamento nelle scuole della cittadina, da parte di artigiani artisti: l'iniziativa ha già trovato l'appoggio di presidi e Provveditorato. E Fnap e assessorati ai Servizi sociali [illegible] Ventimiglia, Imperia, Bordighera e Taggia apriranno un Centro sociale. Lo scopo? «Radunare gli anziani della zona, organizzare gite nell'entroterra e dar vita a svaghi per il tempo libero».

A Imperia [illegible] a Ventimiglia, precisano alla Federazione nazionale artigiani pensionati, «si sta seriamente affrontando anche il problema della distribuzione e dell'acquisto dei telefonini salva-vita». Durante l'assemblea è stato precisato che il potenziamento dell'Ufficio di Nizza della Cna ha offerto pure ai pensionati «la possibilità di un maggiore collegamento con gli italiani che [illegible] nel dipartimento delle Alpi Marittime». Altro appuntamento di rilievo sarà il Monc [illegible] Sanremo, dove la Fnpa sarà presente con un proprio stand. **[a. d.]**

Oltre diecimila spettatori al Palasport per il trionfale tour «Io sono qui»

Baglioni: grinta e sentimento

Tre ore di canzoni, un apparato scenico grandioso, sedici ballerini. E' uno dei migliori concerti di musica italiana mai visti. L'agenzia di Vincenzo Spera ha portato a Genova un grande evento

Claudio Baglioni ha entusiasmato il pubblico genovese del Palasport

GENOVA. Un grande evento. Così verrà ricordato a Genova il trionfale concerto di Claudio Baglioni in tour «Io sono qui», dal titolo dell'ultimo disco. Oltre diecimila spettatori, moltissimi giovani, hanno riempito in ogni ordine di posti il Palasport, che per una volta ha creato problemi di acustica.

Il merito va alla gigantesca struttura dello show, un'«americana» di luci che sostiene alcune casse di amplificazione; le altre erano ai quattro angoli del palco, collocato al centro del Palasport. Una soluzione originale, che ha permesso a tutto il pubblico di assistere al concerto nelle identiche condizioni. Tutti seduti, nel parterre con posti numerati a tre metri dal palco, e sulle gradinate.

I tecnici - 130 persone, che Baglioni ringrazierà pubblicamente - hanno lavorato un giorno e mezzo per preparare la scena. «Oggi abbiamo incontrato qualche difficoltà in più per le caratteristiche del Palasport e ci scusiamo del ritardo con cui è iniziato lo spettacolo. Non è un'abitudine, ma non è stata colpa nostra», ha detto. La puntualità è segno di professionismo e di rispetto verso il pubblico, ma qui diventa anche un'esigenza: il concerto dura tre ore, con ventisette canzoni eseguite per intero. Sino all'ultimo, si sa, lo show è stato in forse: il permesso della commissione di agibilità è arrivato in extremis.

Sugli spalti gli striscioni del tipo «Claudio sei la colonna sonora della nostra vita» o «Claudio sei l'VIII° re di Roma» ed un mare di cuoricini luminescenti per uno spettacolo che è grandioso, coniuga lo stile ed i temi di sempre ad una grinta nuova del cantautore, sempre elegante, tra un cambio d'abito e l'altro, tutti rigorosamente in pelle, bianca o nera. E se non bastasse, ecco la versione riarrangiata in chiave rap di Poster.

Baglioni è perfettamente a agio in mezzo al palco, costituito solo da un tapis-roulant e da quattro pedane laterali per gli otto musicisti. Canta, suona, ancheggia sul ritmo trascinante delle session della band. L'inseparabile chitarra acustica compare nel medley dei vecchi successi: E tu, Piccolo grande amore, Solo, Tu come stai, Sabato pomeriggio, Dagli il via.

E' uno dei concerti più belli di musica italiana mai visti. Non per niente la regia è di Pepi Morgia, che ha chiamato sedici ballerini a rafforzare la coreografia dello show. Il risultato: un pugno nello stomaco.

Un ringraziamento lo si deve anche a Vincenzo Spera, l'instancabile e caparbio promoter di sempre, che con la sua agenzia «Little Things-Grandi Eventi» ha reso possibile il concerto di Baglioni a Genova, spuntandola tra le numerose richieste di altre città.

Il concerto è iniziato alle 21.15 e si è concluso a mezzanotte e mezza. Pubblico e artista sono arrivati alla fine della serata con l'entusiasmo iniziale. Il cantautore romano non appare più come un divo schivo e irraggiungibile.

Paola Cavallero

BACKSTAGE

La due-giorni di Claudio

Un intervallo di quindici minuti tra il primo e secondo tempo, è tutto quello che Claudio Baglioni si concede sulla scena. Al termine di ogni tempo è sudato e travolto dalla fatica. Non si risparmia e per giunta lunedì aveva un brutto raffreddore. La data di Genova era stata fissata a settembre, «a scatola chiusa», perchè allora di sicuro c'era solo la garanzia di un nome ed il rischio di un alto. La tournée doveva partire prima di Natale, poi è slittata a gennaio. Si concluderà a fine aprile a Roma. L'artista è arrivato domenica mattina allo Starhotel di Corte Lambruschini. Nel pomeriggio, ha partecipato ai Magazzini del Cotone sulla violenza negli stadi. Agli organizzatori aveva fatto sapere di essere disponibile ad iniziative a sfondo sociale. Lunedì ha affrontato la lunga giornata di attesa di quel permesso di agibilità che sembrava dovesse essere concesso. Solitamente, la complessità dello show richiede un minimo di prove in ogni piazza, ma a Genova non c'è stato il tempo. Dopo il concerto, è rientrato in albergo quasi senza cenare. In prima fila allo spettacolo, Giovanna Giordano Zavanone, moglie del procuratore generale della Repubblica Guido, ammiratrice ed amica del cantautore da anni. Il tour «Io qui» diventerà un video. **[p. c.]**

LE IMPRESE TIVÙ

Ritorno al primo amore con i tiggì serali di Basso

L'allenatore Eriksson

AMA rimarcare il suo passaggio dalla carta stampata alla tivù, ma per Luciano Basso, giornalista genovese (ex Secolo XIX e Giornale) il nuovo incarico di coordinatore del Gruppo Monti, editore di Euromixer Tv, Canale 7 e Telenord, non significa debutto sul piccolo schermo. L'esordio - brillante - avvenne una quindicina di anni fa a Tivuesse, quando Luciano Basso portò in televisione le discussioni e gli sfottò fra genoani e sampdoriani.

Alla guida del piccolo impero televisivo di Alberto Monti, Basso si occupa, ovviamente, di informazione. Soprattutto dei tiggì serali di Euromixer (18,15, 19,45 e 22,15), Telenord (19 e all'una di notte) e Canale 7 (19,15), oltre che di rassegna stampa del mattino.

«Quale telegiornale farò? Io non amo gli slogan, nè lo scoop a ogni costo. Preferisco dare ai telespettatori liguri notizie veloci e molte aperture che non seguano obbligatoriamente i fatti, ma li interpretino. Faccio un esempio: il mio primo telegiornale si è aperto con la notizia che il centenario di Pertini, non avrà i "dentelli", cioè il francobollo commemorativo. Un no del ministro delle Poste Gambino che ha riguardato anche il raduno delle Vele d'epoca di Imperia, Eroflora e Togliatti. Mentre invece ci sarà un francobollo per Montale», spiega Basso.

Molto spazio, nei servizi giornalistici delle televisioni di Monti continuerà ad avere lo sport. Ieri sera, il «Derby del martedì» condotta da Fulvio Collovati c'erano gli allenatori della Sampdoria (notoriamente la squadra del cuore di Luciano Basso) e quello del Genoa Salvemini.

«Questa, per ora, sarà la mia tivù, che guarderà anche dentro il Palazzo, quando quest'ultimo si identifica con i cittadini. Ripeto, niente slogan, anche se uno ce l'avrei: dobbiamo essere amici». **[m. b.]**

In via Bensa

Raffaele Crovi ospite domani di Feltrinelli

GENOVA. Lo scrittore (ed editore) Raffaele Crovi, collaboratore di Elio Vittorini e poi della prestigiosa rivista «Il menabò» e vincitore, fra l'altro, del Premio Campiello 1993 sarà ospite domani alle 16, della Libreria Athena Feltrinelli, in via Bensa a Genova, per firmare le copie dei suoi libri «La parola ai figli», «Il santo peccatore» e «Parole incrociate».

Alle 17, Crovi sarà ospite della rassegna «Gli scrittori italiani tra prosa e poesia», promossa dall'assessore provinciale Roberta Pinotti, nella sala consiliare di largo Eros Lanfranco, a Genova.

In mattinata, alle 10,30, Raffaele Crovi incontrerà gli studenti dell'istituto per geometri Buonarroti.

Oltre ad aver pubblicato numerosi libri, Raffaele Crovi ha svolto anche un'intensa attività giornalistica, televisiva e teatrale. Dopo aver lavorato presso le maggiori case editrici nazionali, nel 1980 ha fondato la casa editrice Camunia. **[m. b.]**

GIOCHI E NOTTE

TEATRO STABILE
Debutta «Io» di Labiche

Debutta alle 20,30, al Teatro della Corte di Genova, lo spettacolo «Io», di Eugène Labiche, per la regia di Benno Besson. Eros Pagni, Laura Morante, Camillo Milli, Ugo Maria Morosi, Orietta Notari, Marco Sciaccaluga, Giovanni Calò, Andrea Jublin, Franco Ravera e Marco Avogadro. **[m. b.]**

VASCHETTA
Musica con Zoccheddu

Musica d'ascolto e canzoni dal vivo, questa sera, alle 22,30, al music-club La Vaschetta, in via Piacenza Marco Zoccheddu alle tastiere. **[m. b.]**

PALAZZO DUCALE
Incontro sul cinema

Cinema classico e moderno a confronto, oggi alle 17,45, nella Sala Camino di Palazzo Ducale, con un dibattito condotto da Massimo Marchelli su Casablanca e Forrest Gump. **[m. b.]**

RADIO
Zuzzurro e Gaspare alla Radio

Andrea Brambilla e Nino Formicola - i famosi Zuzzurro e Gaspare - saranno oggi alle 13 ospiti in diretta degli studi di Radio Levante, a San Michele di Pagana. In programma anche un brindisi vent'anni di carriera dei due attori e dell'emittente radiofonica rapallese dove Zuzzurro e Gaspare concessero la loro prima intervista, da debuttanti, nel 1975. **[m. b.]**

MASCHERONA
Gli artisti di «Spazi Aperti»

Nuovo appuntamento alle 22,30, al Mascherona Club, con la rassegna musicale «Spazi Aperti» riservata ai cantautori e musicisti genovesi «emergenti». In scena la band dei «Resti delle iene», formata da Massimiliano Vicini, Andrea Balestrieri, Fabio Cecchini, Daniele Orengo. Ingresso lire 15 mila. **[m. b.]**

TOSSE
«L'elefantino Babar»

Debutta oggi alle 9,30 (replica alle 11), al Teatro della Tosse (sala Aldo Trionfo) lo spettacolo «Storia dell'elefantino Babar», su testi di Jean de Brunhoff e le musiche di Francis Poulenc. Al pianoforte Marco Vincenzi, con Enrico Bonavera, Gilda Postiglione, Myria Selva, Stefano Gandolfo e Pierluigi Castagnino. Scene di Emanuele Luzzati, maschere ed elefanti di Ennio Marchetto. **[m. b.]**

Un applaudito recital della coppia di artisti lunedì sera al Teatro Duse di Genova

Albertazzi-Proclemer per Montale

Sono stati introdotti dal prof. Franco Croce Bermondi, docente di letteratura italiana all'Università e attento studioso del Premio Nobel. Le diverse interpretazioni dei due attori. Alla fine applausi generosi

GENOVA. Con il recital di Giorgio Albertazzi e Anna Proclemer di lunedì al teatro Duse (ma organizzato dal Comune e non dallo Stabile), sono cominciate le celebrazioni montaliane.

Introdotti dal prof. Franco Croce Bermondi, docente di letteratura italiana all'Università di Genova e attento studioso del Premio Nobel, Giorgio Albertazzi e Anna Proclemer hanno dato vita a una performance di buon livello, essendo attori con dimestichezza con i versi montaliani.

Poi, entrambi hanno avuto modo di raccontare d'averlo conosciuto in vita. Albertazzi a Firenze, dove Montale visse a lungo; Anna Proclemer prima a Parigi durante un congresso internazionale del Pen Club (allora lei era la moglie di Vitaliano Brancati) e successivamente in più occasioni, perchè era nata viva amicizia.

Un po' svagati e in vena di «gigioneggiare» con il microfono e con il pubblico (Scelta felice? forse per stemperare l'ufficialità; oppure eccesso di confidenza, non sempre gradevole), Albertazzi e la Proclemer hanno letto poesie notissime: i «mottetti», «il male di vivere», «Dora Markus», «Riviere», «La fine dell'infanzia», «Meriggiare...», gli «Xenia», l'«Angelo nero».

Giorgio Albertazzi (foto) e Anna Proclemer insieme in un recital l'altro ieri sera al teatro Duse. L'appuntamento ha dato il via alle celebrazioni montaliane

Ma sono stati proposti anche brani di prosa, come i frammenti di lettere inedite oppure della celebre «Farfalla di Dinard».

Giorgio Albertazzi è apparso quasi sempre aderente allo spirito e al senso della poesia montaliana, cercando di innervare la dizione di ironia e di dramma esistenziale al tempo stesso, al fine di «rendere», anche sul piano della suggestione, l'arduo e petroso verseggiare montaliano.

La Proclemer s'è affidata al mestiere e a una recitazione decisamente più tradizionale e d'effetto: a nostro avviso, su qualche passaggio ci sarebbe forse da «ridire», dal momento che Montale non è certo poeta melodrammatico o «sonante», chiuso com'è nella rete d'un ritmo sempre spezzato e l'uso lessicale dell'assonanza intrecciato a una rima diseguale, come del resto i versi.

Nel complesso una serata interessante, anche non messa a fuoco rigore. C'è stata qualche confusione, infatti, nel collocare gli invitati al loro posto, con inevitabili spostamenti di fila. In sala alcune autorità tra cui il sindaco Adriano Sansa, gli assessori Rossetti e Meriana, l'on. Giuseppe Pericu. Al termine, applausi generosi. **[p. f.]**

Gruppo fondato e diretto da Andrea Pestalozza

Ensemble Orfeo, debutto con meritati applausi

GENOVA. L'ambiente musicale genovese non può certo essere accusato di apatia. Al contrario, soprattutto da qualche anno, sta mostrando una vitalità sorprendente che se non sempre origina iniziative durature, dimostra l'esistenza di un potenziale umano rilevante.

Lunedì sera la Giovine Orchestra Genovese ha ospitato l'esordiente Ensemble Orfeo del Teatro Carlo Felice, fondato e diretto da Andrea Pestalozza.

Un complesso composto da varie prime parti del Comunale e da giovani, bravissimi neodiplomati: elementi di prim'ordine che guidati con rigore e energia da Pestalozza hanno regalato splendido concerto.

Da sempre impegnato nella musica del nostro secolo, Pestalozza, direttore, pianista e percussionista, ha accostato Debussy a Ravel a Takemitsu (raffinato compositore giapponese spentosi poche settimane fa), Varese e Messiaen. Programma complesso, originale e forse eccessivamente prolisso. Sette partiture, ognuna con diverso organico (e conseguente spostamento di leggii) sono infatti un po' troppe. E Pestalozza ha «aggravato» la situazione volendo anche illustrare a microfono alcuni caratteri di una partitura di Messiaen, «Oiseaux exotiques».

Al di là di questi eccessi, il concerto, come si è detto, è parso di indubbio livello. Pestalozza ha iniziato accompagnando al pianoforte il mezzosoprano Sonia Turchetta nei «Tre Poemi di Mallarmè» Debussy. Subito dopo la cantante proposto con gusto i «Tre Poemi di Mallarmè» Ravel. Pregevole la lettura successiva di «Rain coming» di Takemitsu, opera morbidi impasti, superiore, a nostro parere, a «Rain spell» dello stesso autore, ascoltata nella seconda parte. Applausi finali calorosi e meritati. **[r. i.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord

10,05 **I miei quartieri**
10,30 **Rassegna stampa**
10,45 **F.B.I.**, telefilm serie n° 5
11,30 **Documentario**
12 — **Cartoni animati**
12,30 **Rassegna stampa**
12,45 **Rubrica cinematografica**
13 — **Beyond 2000**, telefilm
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15 — **Musica e spettacolo**
16,30 **Documentario**
17 — **Cartoni animati**
17,30 [illegible]
18,15 **Musica e spettacolo**
18,45 **Cartoni animati**
19 — **Telegiornale Tn4**
19,20 **I miei quartieri**
19,35 **Heart of the city**, telefilm
20,35 **I due figli di Trinità**, film
22,30 **Appuntamento con i gioielli**
0,50 **Motor shop**, vetrina commerciale su automezzi
1 — **Telegiornale Tn4**
1,20 **Rubrica cinematografica**
1,30 **I due figli di Trinità**, film
3 — **Heart of the city**, telefilm

Canale 7

10,45 **Tg Liguria**, informazione
11,35 **Telefilm**
12 — **Galactica**, telefilm
12,45 **Cartoon festival**
13,15 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento** [illegible] **pellicceria**
16 — **Film**
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon Festival**
19 — **I miei quartieri**
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
20,35 **Il salotto dell'immaginario**
22,15 **Motor shop**, rubrica
22,45 **Appuntamento con la pellicceria**
0,45 **Vizi privati**, varietà
1 — **Sangue e arena**, film
2,30 **Heart of the city**, film

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, cartoni [illegible] ti, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — [illegible]
11,30 **Principessa delle stelle**
12,15 **Terzo millennio**
14 — **Arius**
16,30 **Market**, commerciali
17 — **Market**, commerciali
18 — **Primomercato**
19,20 **Match music**, tutte le novità del panorama musicale internazionale
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Dopo San Remo**, varietà
22,30 **Azzurro Italia**
24 — **Programmi non stop**

Telegenova

7 — **Tg notizie regione**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
10 — **Tuttupellicola**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Tel da sarvel...**
14 — **Due ore di relax**, rubrica
16,30 **Le migliori occasioni**
16,30 **Te per due**, talk show
19,30 **Telegiornale regionale**
20,35 **Triangolo mortale**, film tv
22,30 **Io e loro**, rubrica sugli animali
23 — **Occasioni d'oro**
1 — **Informazione cinematografica**
1,40 **Telegenova non stop**

Telecupole

9 — **Crazy dance**, musicale
11,40 **Tg4**
12 — **Romagna mia**, musicale
13 — [illegible] **e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, musicale
17,15 **Wilma e dintorni**
18,15 **Bell'Italia amate...**
19,30 **Tg4 - Telegiornale**
20,30 **Triangolo mortale**, film
22,30 **Tg4 - Informazione**
24 — **Programmi non stop**

Euromixer Tv

14 — **Appuntamento con i tappeti**
15 — **Musica e spettacolo**
16,30 [illegible]
16,45 **F.B.I.**, telefilm
19,45 **Liguria news/sport**
20,30 **Non sei mai stata così bella**, film
22,15 **Liguria News**, Inf. regionali
23 — **un affare con Euromixer**, commerciali
24 — **Programmi non stop**

Primantenna

14,30 **Videocone**, Supermusic
15,30 **Andrea Celeste**, novela
15,30 **La divinazione di Osiride**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Tg flash**
18,10 **Appuntamento con Osiris**
19 — **Giovanoidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 [illegible] **della**
21,30 **Girone A**
22,45 **Guarire in diretta**
[illegible] **Programmi non stop**

Teleregione

14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 5 alle 6**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... Istruzioni per l'uso**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il paradiso** [illegible] **male**, sceneggiato
21,30 **Bellezze italiane**, rubrica
22 — **Programmazione notturna**

Rete A

8 — **Programmi redazionali**, a seguire: **Shopping club**
17 — **Tg - Solo cronaca**, a seguire: **Shopping club**
19,30 **TgA**, a cura dei servizi giornalistici Rete A, a seguire: **Shopping club**
23,15 **Programmi redazionali**

[illegible]
9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... via!**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, prima pagina
21,30 **Settimanale vostro**
22 — **Primo piano**, media
23,30 **Con simpatia... in casa vostra**
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telestar

15,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
18 — **Andiamo al cinema**, rubrica
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **I Waltons**, telefilm
19,30 **Fm Tv**, magazine
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Fabbrica di matti**, film
22,30 **Tg 8**, telegiornale
23,30 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,30 **Junior tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, ru[illegible]
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

IL CASO

LA [illegible] DEVE ATTACCARE LE [illegible]-DIARIE-?

Crovetto, allenatore-giocatore di [illegible] Lavagna che sabato ha esordito male in A2

GENOVA. Sciopero ventilato nel calcio, sciopero minacciato nella pallanuoto. Il prossimo fine settimana potrebbe essere proprio all'insegna della protesta, [illegible] gli arbitri di pallanuoto (non i giocatori) che potrebbero incrociare le braccia, e non presentarsi a bordo [illegible] per dirigere gli incontri della seconda giornata di A2 e della 23a di A1.

Motivo? Il mancato adeguamento delle diarie (ferme al 1991) al [illegible] della vita, una contesa che parte da lontano e che si è acuita nell'ultimo periodo. Gli arbitri desiderano discutere [illegible] questo problema con il presidente Bartolo Consolo entro venerdì, e decidere come agi- [illegible] in base all'esito [illegible] questo incontro ed alle risposte ottenute. Con la possibilità, neppure troppo remota, di arrivare ad un blocco immediato dei campionati, ad iniziare da sabato.

Debutto della A2 che ha visto una sola ligure sorridere, la Chiavari Nuoto. Battuta una grande, [illegible] presunta tale; sicuramente [illegible] formazione che ha recitato un ruolo importante nella storia della pallanuoto italiana. «Il Civitavecchia ha sempre militato in alto, a livello giovanile ha spesso partecipato alle finali nazionali vincendo anche [illegible] titoli. Siamo stati bravi noi, giocando una grande partita: mancava Trusso, squalificato, ma tutti i ragazzi schierati da Zonari e Pizzo sono da elogiare in blocco», afferma il d.s. verdeblù Andreino Croce.

Disco rosso per la Comer Lavagna [illegible] nella piscina di Bergamo che [illegible] richiamato all'ultimo momento Claudio Carminati: [illegible] ruolo di direttore tecnico al duplice incarico [illegible] dirigente e giocatore.

La sorpresa più clamorosa è comunque arrivata da Cagliari, dove gli isolani, trascinati dall'ex recchelino Antonucci, hanno superato il super favorito Nervi di Gianni Uras. Il tecnico nerviese commenta così. «Una giornata da dimenticare [illegible] fretta, ed in questi casi è sempre meglio perdere all' inizio, piuttosto che nella fasi calde di stagione. A metà del quarto tempo eravamo sul 9-7 [illegible] nostro favore, e tutto lasciava supporre un nostro [illegible]. Invece siamo riusciti a subire tre reti in rapida successione, ed ecco motivata la sconfitta. Qualche errore di valutazione, certo. In particolare nel [illegible] guardare [illegible] la dovuta attenzione il loro elemento chiave, Antonucci: sapevamo che l'ex Recco è forte nel tiro da fuori, e infatti lo abbiamo lasciato tirare a piacimento: 7 reti... Ha tenuto il Cagliari in partita da solo, ed al termine è risultato determinante».

Nervi che rispetta la cabala, con la squadra sconfitta nel turno inaugurale che negli ultimi due anni [illegible] poi salita in A1 (Bogliasco lo scorso anno, Modena due stagioni orsono)? A Nervi ovviamente ci sperano, anche perchè gli sforzi societari (economici e di lavoro) sono stati notevoli.

Nessuna sopresa in casa Sturla e Sori: i biancoverdi sono candidati [illegible] una stagione di coda, e la vera impresa sarebbe quella di raggiungere la salvezza: il Sori [illegible] perso di due reti [illegible] Torino, contro la possibile antagonista del Nervi per primo [illegible] secondo posto del girone nord. Un testimone indiretto, Massimo De Crescenzo, dice. «Abbiamo svolto una serie [illegible] allenamenti [illegible]ntro i piemontesi, ed in effetti si sono rivelati una squadra molto equilibrata [illegible] forte in tutti i reparti. Con il Nervi, sicuramente la più forte».

[illegible] Scartozzoni

Intanto i club liguri s'interrogano sul pessimo avvio in A2

Uno sciopero degli arbitri sabato nella pallanuoto?

Formentini dallo «scudetto» alle Olimpiadi

Nuoto: la straordinaria prestazione agli Assoluti lancia l'asso del fondo anche in vista di Atlanta

CHIAVARI. Raggiungere la maturità a [illegible] anni, quando molti atleti hanno ormai da tempo iniziato a percorrere la parabola discendente. Vincere due titoli assoluti sulle distanze lunghe del nuoto, quelle più faticose, e strappare [illegible] tempo per le Olimpiadi di Atlanta. No, non [illegible] un sogno che svanisce al risveglio, [illegible] la realtà. Il protagonista è Marco Formentini, il nuotatore rapallese-chiavarese (ma da alcuni mesi chiavarese al 100 per 100, dopo lo «spostamento» del tecnico Daniele Cerabino dalle corsie del Poggiolino a quelle del Lido) che da anni rappresenta la punta di diamante del nuoto ligure.

Sempre [illegible] alti livelli, sempre presente agli appuntamenti che contano. Come quello di Livorno, agli Assoluti indoor. Titolo italiano e «pass» per Atlanta nei 1500 stile libero [illegible] il fantastico tempo di 15'16'98, cinque secondi [illegible] rotti sotto il limite fissato dalla Fin [illegible] 15'22', [illegible] il secondo (Brembilla) ad oltre dieci secondi. Un abisso. Questo do- [illegible] Formentini [illegible] accontentato, [illegible] lunedì ha vinto anche il titolo italiano [illegible] fondo [illegible] i 5000 metri. Una nuotata costante, passaggi da brivid- (10'43"7 ai mille, 21'33"6 ai duemila, 32'15"7 [illegible] tremila e 43'03"8 ai quattromila metri), per chiudere con un tempo al di sotto dei 54', cioè 53'58"8. Anche in questo [illegible] nessuno sprint finale, con il secondo (Pampana) [illegible] oltre sette secondi. A corollario, la medaglia [illegible] bronzo [illegible] 400 crawl. Insomma, un periodo fantastico. Formentini non [illegible] nasconde.

«Meglio tardi che mai. Potrò gustare un'Olimpiade alla 'veneranda' età di 26 anni, ora che ritengo [illegible] possedere la maturità ideale per capire l'importanza del traguardo. In questi casi è tradizione fare una dedica: ebbene, vorrei dedicare questa partecipazione alle Olimpiadi prima di tutto [illegible]... me stesso, per i sacrifici e i chilometri in vasca, e [illegible] miei due tecnici Cerabino e Marugo. A nessun altro, [illegible] chiaro: in carriera non sono [illegible] stato aiutato».

Qualche sassolino nelle scarpe, dunque: ecco l'occasione giusta per toglierli. Ed il futuro? Per Daniele Cerabino, quello [illegible] Formentini sarà certamente ro- [illegible] : «Marco ha realizzato un tempo fantastico, una delle migliori prestazioni mondiali stagionali. A questo punto [illegible] traguardo é la finale olimpica dei 1500, [illegible] per il momento non diciamo altro. In questi giorni [illegible] nome di Formentini ha avuto sulla stampa e in tv lo stesso risalto di quelli di Merisi e Sacchi: anche questo è un risultato che [illegible] mancava». [illegible], da dopodomani, raduno in altura a Flagstaff, in Arizona. Un chiavarese alle Olimpiadi, un avvenimento che va sfruttato [illegible] perché, in questo momento di euforia, il tecnico segnala una discrepanza: la mancanza [illegible] un appoggio finanziario, [illegible] sponsor, per un atleta che tanto ha dato al nuoto del levante. [g. s.]

Il Chiavari [illegible] l'Ecologital sono praticamente già salvi, il Pro Recco è più vicino al salto di categoria

Volley-novità: il Levante per adesso sorride

Molte squadre favorite dai cambi di promozioni e retrocessioni

Proviamo [illegible] immaginare che cosa succederebbe [illegible] a metà campionato comunicassero alle società della C1 o della B del calcio che le promozioni saranno [illegible] invece di 4, e le retrocessioni 2 invece di 4. Il finimondo probabilmente, perché i club facendo un po' di conti [illegible] accorgerebbero di aver speso invano centinaia di milioni.

Nel volley un simile cataclisma [illegible] è avvenuto la settimana scorsa e pochi almeno ufficialmente hanno avuto [illegible] ridire. In B1, B2 e C1 sabato è avvenuta la rivoluzione: il consiglio federale ha imposto [illegible] propria volontà, disattendendo in maniera quasi totale [illegible] indicazioni della Lega, e modificando da subito i meccanismi di promozione e retrocessione. Molti club tacciono perché almeno in una prima fase questi «mutamenti in corso» sono sfacciatamente favorevoli. Dalla [illegible] e dalla B2 [illegible] potrebbe [illegible] retrocedere neppure una squadra, le ultime infatti hanno un'ulteriore possibilità a fine torneo, partecipando con le piazzate delle categorie inferiori ai playoff promozione. E chi fosse sconfitto avrebbe comunque grandi chance nelle graduatorie dei quasi inevitabili ripescaggi.

Le promozioni dalla B2 e dalla C1 raddoppiano, [illegible] retrocessioni dalla C1 si riducono [illegible] tre quarti. Tanta generosità immediata nasconde una dilazionata ma implacabile severità: nelle stagioni venture la C1 scomparirà per lasciar posto a [illegible] C interregionale [illegible] non più nazionale. In serie B ci sarà posto per 4 gironi [illegible] B1, e 8 di [illegible].

Nel Tigullio nessuno è fesso e se sorride per il presente, si preoccupa per l'avvenire. [illegible] Latte Tigullio dalle nuove norme non viene toccato: «Non [illegible] c'è stato il ventilato sdoppiamento del girone di A2 perciò per salire di categoria bisogna sempre vincere il girone di B1. Noi ci stiamo provando, ma non è facile». Il tecnico delle biancoblù, Mauro Pesce, no se la sente di far [illegible] carte al campionato: «Impossibile con quest'equilibrio, dove basta [illegible] set in più o in meno per scalare di un paio di posizioni. Ma se non ci si riesce quest'anno, dalla prossima stagione tutto sarà più difficile».

In B2 maschile l'Admo Chiavari scopre di esser quasi in... [illegible]. [illegible] [illegible] suicidiamo, l'ultimo posto dovremmo evitarlo. Per [illegible] volta [illegible] dovre- [illegible] aspettare [illegible] ripescaggio per recuperare la B2», scherzano i giocatori di Leontiev. Sorge [illegible] sospetto che qualche dirigente o tecnico più avvertito degli altri sapesse da [illegible] come sarebbe andata a finire. Per esempio in [illegible] femminile l'Ecologital non ha mai fatto drammi, pur precipitando al terz'ultimo posto: sarà un caso che il d.s. dell'Amatori, Gianluigi Ivaldi, [illegible] soprannominato «Richelieu» per la capacità di essere [illegible] corrente di tutto un attimo prima? E come mai l'allenatore del Pro Recco, Mario Casablanca, confidava ad inizio stagione nelle possibilità di promozione della [illegible] squadra, pur sapendo [illegible] avere avversario chiaramente superiori sul piano tecnico?

[illegible] Sanguineti

Mauro Pesce, l'allenatore del Latte Tigullio Rapallo: par [illegible] protagonista della Bi [illegible] il cambiato nulla e il grande salto toccherà solo alla squadra che sarà in grado [illegible] vincere il girone

Giochi di Maggio, 2° atto

Oltre alle partite di Lago Figoi la situazione nei «provinciali»

GENOVA. E' stato archiviato anche la seconda tappa dei «Giochi di Maggio», la manifestazione [illegible] volley giovanile articolata su tre tappe e che coinvolge decine [illegible] società liguri [illegible] del nord Italia. La seconda tappa si è svolta domenica scorso al Lago Figoi [illegible] Borzoli.

L'organizzazione dei tre tornei (minivolley, superminivolley e «due contro due») [illegible] stata curata dall'Amatori Rivarolo [illegible] la collolaborazione di Rapallo, Cella e Don Bosco. Nella categoria minovolley hanno partecipato 16 squadre: [illegible] [illegible] imposto il Pro Recco seguito da Vallestura [illegible] Cogoleto. Nel superminivolley, sul gruppo delle 18 concorrenti ha prevalso il Cella Sampierdarena, seguito da Olympia Voltri e Vallestura.

Infine nel torneo «due contro due», [illegible] Cogoleto ha avuto la meglio [illegible] Cella Sampierdarena [illegible] Valponte. Il prossimo appuntamento [illegible] fissato per il 21 aprile. Sarà l'ultima eliminatoria prima delle finali, da giocare nelle palestre e nelle piazze della [illegible] [illegible] Rivarolo ad inizio maggio.

Risultati Provinciali Genova. Prima divisione femminile (2a ritorno): Audax Quinto-Ecologital Rivarolo 2-3; Cus Genova-S. Sabina 2-3; Sestri Ponente-Arenzano 3-1; Italbrokers-Normac Av Bisagno 3-0; Cogoleto-Olympia Voltri 3-1. Classifica: Sestri Ponente p. 22; Cogoleto 16; Ecologital 14; Arenzano, Olympia Voltri [illegible] Quinto 10; Italbrokers 8; Normac, Cus Genova [illegible] S. Sabina 6.

Seconda maschile (4a giornata): Igo Genova A-Cus Genova 3-1; Albaro-Igo [illegible] 3-0; Villetta Genova-Cus Casa dello Studente 0-3. Classifica: Igo A p. 8; Albaro 6; Scat e Casa Studente 2; Cus Genova [illegible] Villetta [illegible].

Seconda femminile (5a giornata). Girone A: Don Bosco-Audace Campomorone 0-3; Ecolgital Rivarolo-Spqm 0-3; Sestri Ponente-Italbrokers 1-3; Fulgor S. Luigi-Scat 1-3. Classifica: Spqm p. 12; Ecoligtal [illegible] Campomorone 10; Fulgor e Scat 4; Don Bosco e Italbrokers 2; Sestri Ponente 0. Girone B: Melese-Goliardica 3-0; Iplom Vallescrivia-Vallestura 0-3; S. Teodoro-Audax Quinto 0-3. Classifica: Melese e Vallestura p. 10; Iplom 8; Vbc Tasco e Audax 4; Goliardica [illegible] Normac 2; [illegible]. Teodoro 0.

Terza femminile (6a giornata). Girone A: Melese-Iplom Vallescrivia 3-0; Scat-S. Sabina 3-0. Classifica: Melese p. 10; Iplom e Scat 6; Italbrokers A e S. Sabina [illegible].

Allievi (under 14). Concentramento 1: Igo Genova-Cella Sampierdarna 0-3; Villetta-Cella 0-3; Villetta-Igo 3-0.

Allieve. Concentramento 3: Campomorone-Don Bosco 1-2; S Sabina-Don Bosco 0-3; Campomorone-S. Sabina 2-1; Pegli [illegible]. Marziano-Arenzano 0-3.

[d. s.]

Basket giovanile: negli altri campionati regionali in evidenza anche Athletic Genova, Meci Sestri Levante e Lavagna

L'Autorighi Chiavari prenota già il titolo Juniores

I ragazzi di Vaccaro sono i grandi favoriti: sulla loro strada Riviera [illegible] Don Bosco

Il basket giovanile entra nella fasi decisive, con molti tornei che hanno ormai stabilito la [illegible] delle papabili alla [illegible] quista dei vari titoli.

Juniores. Due i gironi di semifinale, ciascuno di 4 squadre. Nella semifinale A, Riviera Savona e Don Bosco Genova a condurre a punteggio pieno (4), [illegible] da Interbasket [illegible] Bordighera ancora al palo. Semifinale B [illegible] Autorighi Chiavari al comando (p. 4) seguita da Spezia 1993 e Tarros [illegible] 2, Ardita Nervi [illegible] 0. Le prime due dei gironi accedono al concentramento finale per la conquista [illegible] del titolo regionale, i chiavaresi del coach Vittorio Vaccaro non dovrebbero faticare moltissimo per conquistare il trofeo.

Allievi eccellenza. Girone unico ligure, [illegible] la vincente che verrà ammessa alla fase interregionale. Due giornate al termine, in lotta Dlf (26) e Don Bosco (24). Le altre sono [illegible] tagliate fuori: Ardita [illegible] Maremola 22, Interbasket 14, Alcione Rapallo 8, Loano 6, Athletic Genova 4 e Cogoleto 2.

Gli ultimi risultati: Loano-Ardita 79-101; Athletic-Maremola 55-88; Don Bosco-Alcione 72-58; Interbasket-Dlf 96-104; Loano-Don Bosco 68-98; Maremola-Cogoleto 126-76.

Allievi. Ultimo turno che ha stabilito [illegible] delle otto qualificate ai quarti. L'ottava uscirà dallo spareggio fra Sanremo e Don Bosco, e sarà proprio la prima avversaria dell'Autorighi Chiavari. Le altre sfide e gli ultimi risultati: Cap Genova-Albatros Alassio, Lerici-Amatori Savona e Crdd-Ospedaletti. Meci Sestri Levante-Canaletto A 44-73; Crdd-Villaggio 61-57; Lerici-Autorighi 69-86; Villaggio-Lerici 74-76; Pontremolese-Canaletto A 64-68.

Cadetti. Stessa formula degli juniores, [illegible] a ponente Riviera [illegible] Athletic Genova che partono [illegible] 4 punti, Bordighe- [illegible] e Interbasket con zero. A levante: Meci e Tarros p. 4; Cus Genova e Canaletto 0. Le prime due di ogni raggruppamento passeranno alle finali. Ultimi risultati: Meci-Cus 55-54; Autorighi-Athletic 108-44; Villaggio-Alcione Rapallo 62-51.

Allieve. Loano-Lavagna e Auxilium-Ospedaletti [illegible] le due semifinali regionali, con gara unica sul campo delle prime classificate (quindi a Loano e a Genova). Le d[illegible] relative a queste sfide sono comunque [illegible] da stabilire. [g. s.]

PALLAMANO

Chiavari, sconfitta dopo la sosta

E' ripresa dopo [illegible] lunga sosta (3 settimane) la C1 maschile. La 13ª giornata, quarta di ritorno, non è stata favorevole alle squadre del Levante. L'Handball Chiavari nonostante la sconfitta in [illegible] dell'ultima non vede pregiudicata la [illegible] tranquilla classifica. Il Cus Genova nonostante la vittoria sul Biella non riduce lo svantaggio dalla prima perché l'Aosta ha vinto alla grande il big match con l'Alessandria. A questo punto le speranze di p[illegible] degli universitari di Brzic sono al lumicino. Il pareggio tra Imperia [illegible] Bordighera consente alla due [illegible] Ponente di fare un passo avanti [illegible] in tranquillità.

Risultati: Rivalta-Chiavari 35-25; S. Camillo Imperia-Abc Bordighera 14-14; Biella-Cus Geno- [illegible] 23-24; Aosta-Alessandria 28-20; Città Giardino Torino-Leardi Casale 23-17. Classifica: Aosta p. 23; Alessandria e Cus Genova 20; Città Giardino 15; S. Camillo 13; Casale 11; Chiavari 10; Abc Bordighera 8; Exes Rivalta e Biella 4. Prossimo turno: sabato Cus Genova-S. Camillo (Valletta Puggia ore 19), Biella-Aosta [illegible] Alessandria-Città Giardino; domenica Chiavari-Bordighera (Sampierdicanne 11) e Leardi-Rivalta. Domani alle 19 all'Hotel Maggi di Cavi di Lavagna il Chiavari presenterà alla stampa la sua trasferta a Ginevra dove incontrerà l'erede di casa Savoia, Emanuele Filiberto, tifoso della squadra. [d. s.]

SPORTFLASH

[illegible]

Golfo Paradiso, [illegible] [illegible] cariche

Il Panathlon club Golfo Paradiso ha rinnovato direttivo e organi [illegible] controllo per [illegible] '96/'97: Antonio Ferro presidente onorario; Sergio Formenti presidente; Gianfranco De Ferrari [illegible]; Gianni Ricci segretario; Gianni Massari add. stampa; Giuliano Capece, Sergio Kratocwila, Bruno Polipodio e Giuseppe Repetto consiglieri; Agostino Massone controllo amministrativo; Giuseppe Canessa, Giovambattista Casareto [illegible] Adelio Peruzzi collegio arbitrale. [g. s.]

CALCIO

Juniores, oggi Lombardia-Liguria

Oggi a Voghera alle 15 la rappresentativa ligure Juniores [illegible] i pari età della Lombardia per l'incontro valevole per la prima fase del Trofeo Franchi. Della squadra fanno parte Venuti dell'Entella, e Carbone, Giovinanzzo, Malmusi e Roveta del Rapallo. [d. s.]

TORNEI

[illegible] il «Città di Zoagli»

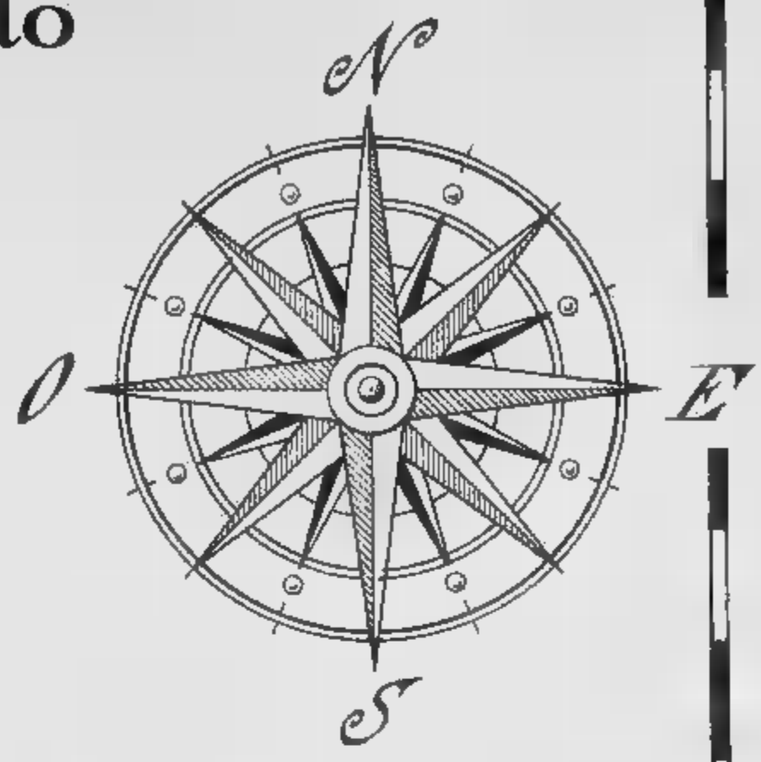
Domenica si [illegible] disputata la nona giornata [illegible] «Città di Zoagli-Memorial Oppicelli» a sei giocatori. I risultati: Bar Tender-2i Teresa 0-5; Emelec-Columbia 4-9; Motorstyle-Bafico 1-3. Classifica: Tender p. 15; 2i Teresa 13; Motorstyle e Kelibia 12; Bafico 10; Columbia, Bedini [illegible] Emelec 6; Cin Cin S. [illegible]. [d. s.]

TENNIS

E' partito il «Master» genovese

E' iniziata lunedì col «Città di Lavagna» [illegible] campi del Ct Lavagna [illegible] 18° Master Angolo dello Sport-Faci, circuito per [illegible] classificati in provincia di Genova: 12 tornei in primavera [illegible] estate dovranno selezionare gli 8 migliori per le finali [illegible] Tc Chiavari. [d. s.]

Sapete orientarvi nel mondo del prosciutto crudo?



Dalle nobili terre di Parma,
la più aristocratica dolcezza italiana.

Dai morbidi colli di San Daniele del Friuli,
la dolcezza che si scioglie in bocca.

Dalla Casa Citterio, la dolcezza
per tutte le case del mondo.

Citterio: solo dolcezze originali.

Tutta la qualità del prosciutto più dolce è custodita nelle vaschette Citterio, confezionate esclusivamente nei luoghi di origine e garantite dai marchi dei Consorzi di Parma e di San Daniele. Fette magre, solo il cuore del prosciutto senza il grasso in eccesso. Tutta la dolcezza del prosciutto ben stagionato e come appena affettato, ad un prezzo che solo il leader di mercato può offrirvi. Ogni volta che ne avete voglia, da Citterio.

1878 CITTERIO MILANO

CITTERIO

SIDIS: TUTTO A...

4.990 1.990 990 2.990 3.990

TUTTO A LIRE 990 - 1.990 - 2.990 - 3.990 - 4.990

DAL 13 AL 23 MARZO '96

sidis

IL PIACERE DI FARE LA SPESA

sidis
IMPERIA
[illegible] DI TAGGIA (IM)
BORDIGHERA (IM)
DIANO MARINA (IM)
OSPEDALETTI (IM)
PIEVE DI TECO (IM)
S. LORENZO AL MARE (IM)
[illegible] (IM)
VENTIMIGLIA (IM)
SAVONA
ALBENGA (SV)
ANDORA (SV)
GENOVA
CHIAVARI (GE)
SESTRI LEVANTE (GE)
ALESSANDRIA
ACQUI TERME (AL)
S. SALVATORE M.TO (AL)
CASTELLO D'AGOGNA (PV)
GAMBOLO'
VIGEVANO (PV)

MAXI sidis
IMPERIA
SANREMO (IM)
ANDORA (SV)
TORINO
GENOVA
NIZZA MONFERRATO (AT)
MONTEGROSSO (AT)
PINEROLO
-ABBADIA ALPINA (TO)
MAPPANO (TO)

GRUPPO fiorfiore

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 13 Marzo 1996 n. 69

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Valzer delle candidature: l'Ulivo attende la risposta di Cozzi per la Camera

Socialisti, in lista Donato e Gradi Alpi Azzurre: c'è anche Latronico

IMPERIA. Spuntano anche i socialisti, di torna in lista per il ps Mario Donato, già segretario provinciale dell'allora psi: è il candidato al Senato. Fede Latronico si ripresenta con Alpi Azzurre Federalisti Liguri. Il movimento di cui è leader Andrea Guglieri, il sindaco di Diano Marina, intende presentarsi da solo alla proporzionale. E, sulla ventilata candidatura di Gianni Cozzi (che non ha dato la disponibilità), continua a serpeggiare il dissenso tra alcune componenti dell'Ulivo: dopo i verdi, scalpita anche Rifondazione comunista.

Ps. Il simbolo è un tondo con scritta partito socialista, all'interno del quale un mazzo di garofani sovrasta un sole nascente da un libro aperto. E a Palazzo Madama, il nuovo ps indica Mario Donato, 52 anni, insegnante di Imperia. Alla proporzionale per la Camera, invece, capolista sarà Mauro Gradi, il coordinatore provinciale del partito: trent'anni, di Taggia, procuratore penalista del Foro di Genova, guiderà la Circoscrizione della Liguria. Al n. 2, il genovese Mario Fu-.

Alpi Azzurre. Il movimento creato da Andrea Guglieri, senatore uscente, sta coagulando diversi altri parlamentari: solo della Liguria, dove avrebbe adesioni fino a Chiavari, ma anche in altre regioni. Si tratta di personaggi che già condiviso la proposta di la ventunesima regione d'Italia. L'obbiettivo è in modo autonomo alla proporzionale: «Possiamo schierati sulle posizioni una dozzina di deputati e quattro senatori. Combattiamo le candidature imposte dall'alto e le scelte bizzarre». Con Guglieri, saranno Latronico, il Cappelli e Dallara nel Levante.

Polo. Al momento, i nomi restano quelli di Rebuffa a Sanremo, Scajola a Imperia e Bornacin di An al Senato. Ma la rottura con ccd-cdu in campo nazionale («Siamo in attesa di notizie definitive da roma. Ma ci siamo riuniti subito, e siamo pronti a competere da soli», dice Fiorenzo Battistotti, il segretario provinciale del Cdu) complica la situazione già intricata, dopo i dissensi interni alla coalizione per le «nomination» esterni. Osserva Claudio Scajola, coordinatore di Forza Italia: «Sono riuscito a parlare con Berlusconi, gli ho esposto il problema. ha risposto che bisogna tener conto delle esigenze complessive e che in ogni regione un collegio è disponibile per varie eventualità: e per la Liguria è appunto quello di Sanremo».

In lista con il ps Mario Donato che è candidato collegio senatoriale Fede Latronico (a destra) Guglieri in Alpi Azzurre

L'Ulivo. Gli incontri si susseguono a ritmo frenetico. Tutto è legato alla scelta che farà Gianni Cozzi, proposto come candidato «eccellente» per la Camera a Imperia. Il quale precisa: «Sono stato contattato unicamente dai rappresentanti della Lista Dini, gruppo politico dai connotati politici chiaramente di centro e che si rifà alla cultura liberale che caratterizza la mia formazione imprenditore. Onorato da tale interessamento, mi sono riservato ogni decisione in merito, anche alla luce dell'attuale evoluzione degli schieramenti dei partiti di centro a livello nazionale». Cozzi rinuncia, alla Camera va Torelli.

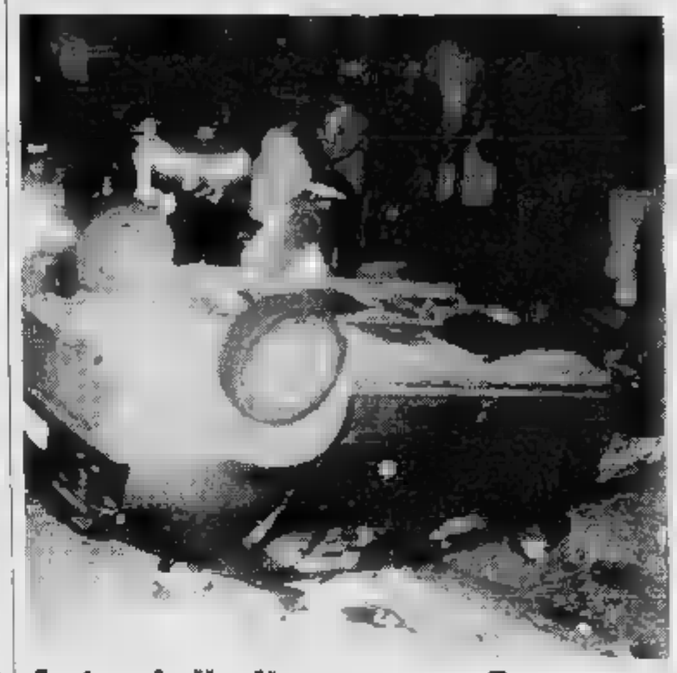
Stefano Delfino

ORARI

Così gli uffici elettorali

La macchina elettorale è ormai in piena attività. Ieri il Prefetto di Imperia, Emilio D'Acunto ha reso noti gli orari degli uffici elettorali comunali per il prossimo periodo. Nel comunicato si afferma che «Gli uffici comunali saranno aperti ininterrottamente il 17 e 18 marzo negli orari previsti per la presentazione delle candidature». Gli stessi uffici sino al 21 aprile, rimarranno aperti anche nei giorni festivi almeno dalle 9 alle 12. E' possibile però che tale orario possa essere ulteriormente dilatato. Prosegue il comunicato del Prefetto: «Gli uffici comunali saranno, invece, chiusi il 7 e 8 aprile. Torneranno ad essere aperti il 21 aprile, giorno delle votazioni, per tutta la giornata, al fine di poter sollecitamente provvedere al rilascio dei duplicati dei certificati elettorali». Anche il Provveditore agli Studi con una propria circolare ha fatto alcune raccomandazioni ai sindaci. Giovanni Zagarella ha invitato gli amministratori comunali a non utilizzare, se possibile, i locali scolastici per realizzare i seggi elettorali, questo al fine di evitare a scolari e studenti di perdere preziose ore di lezione nella fase terminale dell'anno scolastico. Il Provveditore ha aggiunto che nelle scuole che non sono direttamente interessate all'essere sedi di seggi, le lezioni si svolgeranno regolarmente. [a. b.]

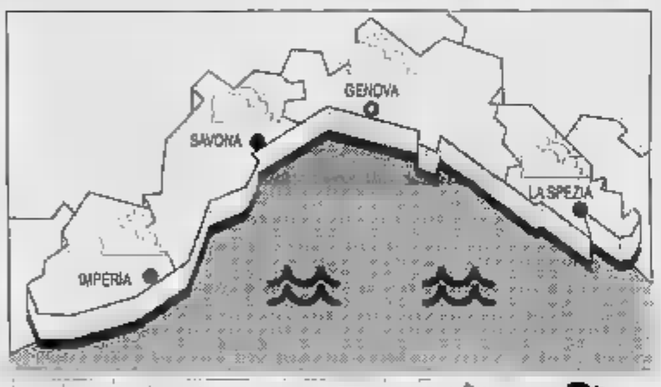
DRAMMATICO INCIDENTE



Auto si ribalta, paura a Sanremo

Drammatico incidente ieri sera in via Padre Semeria dove una Renault 19 si è capottata dopo aver urtato un'auto in sosta. I tre occupanti, rimasti feriti in modo lieve, sono stati soccorsi dai pompieri e dalla Croce Rossa. Sono Salvatore e Lucia Garcia, e Luigina Iezzi, residenti a Sanremo in via Moreno. I medici hanno riscontrato ai tre traumi cranici ed escoriazioni. Nella foto di Maurizio Gatti la vettura protagonista del rocambolesco incidente che ha provocato danni anche all'ingresso di un palazzo. [p. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Variabilità al mattino, con graduale aumento dalla tarda mattinata, nuvolosità dal pomeriggio, vento moderato, mare , temperatura stazionaria.

PER Transito di una perturbazione con instabilità a passaggi nuvolosi e tratti alternati asciutti a sporadiche schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione

DI IERI. Temp. mare 12° C, umidità rel. , Est-Nord Est 15-30 km/h, mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. barometrica 999 mbar.

Genova	max **12**	min **7**
Savona	max **12**	min **6**
Imperia	**12**	min **8**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: **17**; min: **8**; temp. mare **13**

Il **Sole** sorge alle 6,43 e tramonta alle 18,31. La **Luna** leva alle 2,07 e cala alle 11,59 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mesia di Pontolino.

Nelle case e in magazzino trovata una vera Santa Barbara. Una passione pericolosa

In auto c'era una bomba da cannone

Due imperiesi arrestati dalla gendarmeria di Sospel

IMPERIA. Una bomba da cannone di 150 millimetri e altre munizioni erano i pericolosi «souvenir» custoditi nel bagagliaio della loro Panda, fermata lunedì pomeriggio dalla gendarmeria di Sospel. Le manette sono così scattate per Franco Amoretti, anni, residente in via Doria 26 a Imperia, e Carlo Testero, un pensionato di 67 anni che abita in via Cardinale Maglia 13, a Santo Stefano.

Sono due amici con una vera e propria mania per le armi da guerra, come ha potuto verificare anche la squadra mobile della polizia di Imperia, che compiendo una serie di accertamenti assieme a personale del valico autostradale di Ventimiglia, subito avvertito dai colleghi francesi, ha fatto nuove scoperte. Nelle abitazioni degli arrestati sono stati trovati residuati bellici, ma è dalla perquisizione in un magazzino di Amoretti in via De Magny 10, a pochi passi dal porto di Oneglia, che sono saltati fuori i «gioielli» della collezione. Nel garage si trovava un proiettile di artiglieria da 97 millimetri, con all'interno almeno un chilogrammo di tritolo.

L'arsenale sequestrato. Nel riquadro uno degli arrestati, Franco Amoretti

La santabarbara comprendeva inoltre bombe a mano e ordigni da mortaio, in questo caso privi di esplosivo. Il campionario era poi completato da una baionetta tedesca e un pugnale da assaltatore italiano. Nel «museo» sono stati anche rinvenuti documenti con indicazioni tecniche sugli armamenti e una mappa delle fortificazioni militari realizzate sul confine italo-francese. Un particolare raccapricciante: nel magazzino è stato anche trovato un teschio umano, affidato alla Scientifica per accertamenti.

Le bombe sono state inoltre trasportate in questura, anche poer distruggere eventuali materiali pericolosi. Per Amoretti, proprietario dell'auto che è stata bloccata al confine, si tratta di un «vizietto» già scoperto tempo fa: in precedenza ha infatti violato varie disposizioni sulle armi e gli esplosivi.

L'operazione ha ancora una volta messo in evidenza la stretta collaborazione tra la polizia d'oltralpe e le forze dell'ordine imperiesi, sempre più impegnate nei controlli alla frontiera.

Enrico Ferrari

Sindaco e vice volano a New York per cercare di aprire una nuova frontiera turistica, la crisi del settore

E ora Sanremo scopre il fascino del gospel

Panorama musicale più ampio con il Festival dei cori americani

SANREMO. E' l'America la nuova frontiera turistica di Sanremo. La giunta centrodestra ha deciso di oltreoceano una prima risposta ai tanti quesiti sulla crisi dell'«industria» vacanze. Come? Contattando direttamente alcune fra le principali agenzie di viaggio a stelle e strisce, e puntando sull'organizzazione di un inedito Festival dei cori americani. Gospel e blues per completare già panorama musicale della capitale dei fiori e delle canzoni. E per dare ossigeno a un settore sempre più asfittico.

Sabato, il sindaco Giovenale Bottini e il vice Gianni Berrino voleranno a New York, per una «cinque giorni» ricca appuntamenti (il ritorno è previsto per venerdì). «Siamo stati invitati da Timothy Idoni, sindaco New Rochelle, città dello stato New York, per parlare della possibilità di effettuare una sorta gemellaggio turistico. Ospitalità e viaggio aereo sono a carico degli amici americani», precisa Bottini.

Il sindaco Giovenale Bottini partirà per gli Stati Uniti sabato assieme al vice Gianni Berrino

Nell'agenda di sindaco e vice spicca l'incontro con i responsabili della Central Holidays, una delle più prestigiose agenzie di viaggio in contatto con l'Italia (vanta già rapporti consolidati con Puglia e Campania). «Cercheremo di avviare collaborazione, anche in vista del Festival dei cori americani, programmato per il prossimo anno, sul quale puntiamo molto», sottolinea Bottini, che, nelle scorse settimana, ha ricevuto Sanremo la visita del vicepresidente della società leader delle vacanze.

La rassegna gospel, ideata dal direttore dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo, Walter Proost, e subito sostenuta dall'amministrazione, è già in calendario: si svolgerà dal al 12 luglio '97. Il viaggio negli Stati Uniti servirà a stabilire i primi contatti per portare in Riviera cori che fanno parte della ricca tradizione americana degli spirituals. «Chiederemo avere i migliori specialisti», dice il sindaco.

Il programma d'oltreoceano prevede anche incontri le autorità di New York. L'obiettivo è quello far breccia nella popolosa comunità italo-americana, per indirizzare nuovi flussi turistici verso la Riviera. Basterà il tour della coppia Bottini-Berrino per ridare po' di fiato all'economia turistica? E' quello che si chiedono preoccupati anche albergatori e commercianti. [g. mi.]

I cori gospel parte della tradizione americana che il Comune Sanremo vuole portare in Riviera nell'estate del prossimo

Quindici indossatrici hanno sfilato sfoggiando acconciature firmate

Coiffeur doc di scena a Diano

«Stilisti del capello» riuniti all'Hotel Majestic

DIANO MARINA. Acconciature firmate e fascino femminile all'Hotel Majestic di Diano Marina, che ha appena ospitato un grande convegno parrucchieri da tutta la Liguria. L'appuntamento era promosso dall'azienda «Inco», che produce articoli destinati ai parrucchieri. A Diano si è svolta tappa «Incontri '96», una serie di manifestazioni che il 4 è approdato a Ferrara e il 18 proseguirà a Pisa. Ai meeting prendono parte «stilisti del capello» come Gian Cargnè e Luigi Girotto.

Un quindicina di modelle, fra cui ragazze della zona, hanno sfilato in abiti da sposa e costumi bagno, sfoggiando pettinature realizzate dai migliori coiffeur. L'organizzazione affidata parrucchiere dianese Elio Guardio, mentre Pia Tommasello, che ha seguito stage del visagista Diego Della Palma, ha curato il trucco delle indossatrici. L'iniziativa è svolta nelle sale e nel giardino dell'albergo. [a. f.]

Nella foto di Luca Lucia, Pia Tommaselli trucca una modella prima del défilé

IL CASO

NUOVA CRISI E ANTICHE RIVALITA'

Il campanilismo tocca uno dei settori-chiave della vita economica cittadina

Chi è più cara, Oneglia o Porto?

Il Comitato commercianti del centro storico portorino alimenta il dibattito con un intervento a difesa dei propri esercizi. Il raffronto su alcuni prodotti. Nel mirino parcheggi e inquinamento

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Prezzi più cari a Porto Maurizio o a Oneglia? Il campanilismo che ha prodotto «cacciotti» e «ciantafurche» coinvolge ora anche il settore commerciale. A sollevare il dibattito, in risposta a un'anonima lettrice («I commercianti si lamentano per la poca clientela, ma ciò accade perchè i prezzi sono alti: se sono convenienti, la gente va a comprare anche a piedi, come accade per via Ospedale a Oneglia»), è il Comitato commercianti del centro storico portorino: «Da un'attenta indagine di mercato, svolta proprio in questi giorni, le attività di Porto Maurizio risultano invece essere ad altissimo livello qualitativo e competitivo, riguardo proprio ai prezzi»

Qualche esempio, tratto dalla ricerca «ufficiosa», svolta attraverso l'osservazione dei prodotti esposti in vetrina a Porto e in altri rioni? Quaderno ecologico, 1.500 lire a Porto Maurizio e 2.500 nelle «zone limitrofe»; candele tipo cattedrale, 40 mila-50 mila; Barbie «raggio di sole» 12 mila-18 mila; tintura per capelli L'Oreal 14.000-16.900; «Breeze» deodorante 15.000-19.900; bagno schiuma Les Copains (da 400 ml) 14.500-16.500; bagno schiuma neutro (da 500 ml) 4.900-8.000; aromatic Elisir 38 mila-42 mila; collant elastici (40 den) 14 mila-18 mila; Chanel n. 5 60 mila-70 mila; jeans Blumarine 139 mila-180 mila; tuta ginnastica triacetato Diadora 107 mila-107 mila; completo intimo Wonder-bra 39.000-55.000.

Qui a sinistra via Cascione simbolo dell'attività commerciale di Porto Maurizio. C'è una nuova polemica con via Bonfante a metà tra la concorrenza e il campanilismo: quale dei due mondi è più caro?

Sottolineano Luciangela Aimone e Minella Parodi, portavoce del comitato: «Non soltanto i prezzi rilevati reggono dignitosamente il confronto con Oneglia ma, per le merceologie che lo consentono, anche con i supermercati». E, ancora: «Con tutta la stima e il rispetto per i colleghi, via Ospedale non ha nessun aspetto di competitività commerciale, a parte i numerosi parcheggi che la circondano». E aggiungono: «Non siamo mai lamentati per la crisi nè per la carenza di clienti, come fa la maggior parte delle città italiane: noi a Porto con la crisi abbiamo rapporti storici. La crisi che tutti conoscono non ci spaventa: abbiamo i mezzi per superarla, da sempre siamo abituati a lavorare in condizioni di difficoltà».

E allora? «La battaglia che abbiamo intrepreso nasce invece da un malcontento che è più diffuso tra i commercianti, perchè abbiamo un rapporto stretto con le strade, la loro illuminazione, la manutenzione e l'arredo, la viabilità, e viviamo in modo viscerale ogni problema ad essi annesso. I nostri obbiettivi sono assolutamente diversi da quelli che può avere il "cittadino normale", ammesso che ci sia una diversità tra i due generi di persone. Noi, per la verità, siamo stufi di essere considerati dei "diversi": prima di essere commercianti, siamo madri, padri, mogli, mariti e figli, quindi cittadini normalissimi. Siamo diversi solo perchè nessuna classe politica ha mai tutelato i nostri diritti, com'è avvenuto per altre categorie».

Gli operatori portorini tengono a una precisazione, che coinvolge la questione dell'isola pedonale: «La signora (che non si è firmata, mentre noi siamo usciti allo scoperto, mettendo a rischio anche l'immagine delle nostre aziende), ha definito via Cascione una "camera a gas". Ma ossido di carbonio e di piombo non ci sono di scarico di metalli pesanti e giacciono a 40 cm. dal suolo, non vanno in alto: e quindi, prima di respirarlo lei al quarto piano, lo respiriamo noi e i nostri bambini al piano terra. La disinformazione è l'ignoranza a Porto Maurizio purtroppo trionfano: in via Cascione non c'è inquinamento atmosferico, almeno per ora».

Il traffico, tuttavia, è intenso (come del resto a Oneglia in via Amendola, di cui i negozianti sollecitano la chiusura almeno il sabato pomeriggio, a via Bonfante), mentre scarseggiano, ed è questo il nodo cruciale dell'intera questione, le aree adibite a parcheggio, e così accade che anche gli eventuali clienti delle vallate, di Dolcedo, San Lorenzo, Civezza e Ciprezza tirino oltre e raggiungano Oneglia, «dove è più facile posteggiare». Ma il comitato non si arrende, «anche se può darsi che a Porto ci siano persone che preferiscono le serrande dei negozi abbassate e magari davanti a loro un banchetto da ambulante, così avranno la certezza, benchè fittizia, di spendere poco per versare in banca ciò che avanza».

Stefano Delfino

E Imperia?

Era fatale che anche i problemi della concorrenza commerciale sfiorassero, in un momento di crisi, considerazioni forse non campanilistiche ma dal profumo vagamente polemico. Inquinamento, prezzi, parcheggi. Porto, in effetti vessata da carenze inspiegabili e forte di lunga tradizione commerciale, si difende e contrattacca. E il termine di paragone diventa Oneglia dove, per la verità, le cose non vanno molto meglio neppure sul fronte degli spazi.

In realtà, molte volte, il tema dovrebbe essere Imperia e non la parziale prospettiva dei rioni. Imperia che nel complesso non ha un numero di posteggi adeguato alle proporzioni del traffico, e che da Levante e da Ponente ha incredibilmente un solo imbocco per il centro. Imperia dove la cosidetta qualità della vita è diventata più discutibile dei prezzi.

Fulvio [illegible]

DALLA CITTA'

FURTI

Nuovi raid in appartamento rubato un milione in via Bossi

Continuano i raid dei topi d'appartamento a Imperia. Poco dopo le razzie compiute nelle ville dell'ex preside dell'Ipsia Antonio Carocci Buzi e dell'industriale Alberto Alberti, i ladri hanno preso di mira l'alloggio di Vittorio Genovese, in via Bossi, portandosi via oltre un milione in contanti. I malviventi sono entrati in azione lunedì pomeriggio, mentre in casa non c'era nessuno, e hanno messo il soqquadro l'appartamento. Il furto è stato denunciato ai carabinieri. **[e. f.]**

GIUSTIZIA

Al Tribunale della libertà richiesta di scarcerazione

E' attesa per le prossime ore la decisione del Tribunale della libertà di Imperia, che deve pronunciarsi sulla richiesta di scarcerazione del cingalese Subramanian Sukumar, 32 anni, accusato di essere un «passeur». L'istanza è stata presentata dall'avvocato Alberto Pezzini, dopo che il gip del Tribunale di Sanremo, dottor Bellini, aveva già espresso parere negativi. Lo straniero è stato bloccato alla frontiera due mesi fa, su un camioncino che trasportava una ventina di cittadini pakistani. Il legale, per indicare che il suo assistito, grazie alla disponibilità di denaro, non aveva bisogno di svolgere l'attività illecita che gli viene contestata, ha anche esibito le dichiarazioni dei redditi del cingalese dell'87 al '95. **[m. v.]**

[illegible]

Idraulico lo stesso nome di un muratore fallito

«Non io muratore fallito, anche se ho lo stesso nome». Giuseppe Lo Sicco, 34 anni, idraulico di Imperia, abitante in via Cascione, dal 18 febbraio sta vivendo un incubo. Per colpa di una omonimia, sta affrontando una serie di problemi. Tutti pensavano che la sua impresa fosse fallita. In realtà a interrompere l'attività è stato un artigiano imperiese di 28 anni. **[a. b.]**

INCENDI

Ieri spenti tutti i roghi nell'entroterra di Diano

Sono stati spenti all'alba di ieri gli incendi boschivi che per tutta la notte hanno impegnato vigili del fuoco, agenti della Forestale e volontari. A Diano San Pietro è stato anche necessario l'intervento dei Canadair. Altre zone colpite dai roghi sono Diano Marina, Diano Castello e Dolcedo. **[e. f.]**

SOLIDARIETA'

Davanti ai supermercati raccolta per la Bosnia

Continua la raccolta di alimentari, indumenti e altri generi di prima necessità da destinare ai profughi della Bosnia. Il materiale può essere consegnato ai volontari della Protezione civile del Comune, dell'Arci e del Comitato tenda per la pace, che tutti i giorni di spartura si trovano all'esterno di vari supermercati: il «Leader» via Argine Destro, l'«Iper Sidis» via Airenti e «Imperia 2» in località Prino. **[b. v.]**

Diano: anche se l'edificio è inagibile

Nelle case operaie ancora un inquilino

DIANO MARINA. Malgrado la transennatura, il blocco delle porte e delle finestre, la dichiarata inagibilità dell'edificio perchè pericolante, nelle case operaie di Corso Roma c'è ancora un inquilino. Risulta anche all'anagrafe. Si tratta di Leoluca Vapore, 32 anni, di professione muratore, «single» e dipendente di una ditta locale. Nel suo alloggio, che raggiunge ogni giorno passando attraverso il cortile, non c'è più neppure l'acqua. Il Comune l'ha tolta.

Nello stesso edificio risultano residenti altre due famiglie che in effetti hanno lasciato lo stabile già da tempo. E la gente, stupita, si chiede come è possibile che in un alloggio giudicato non agibile esista ancora una persona che vi abita, e com'è accaduto che siano mantenute residenze in uno stabile che non è accessibile?

I cittadini non riescono a comprendere l'assurdità della burocrazia. Da Palazzo, il responsabile dell'ufficio anagrafe ha chiarito che la situazione è di carattere eccezionale e che in questi giorni è, comunque, in corso il trasferimento di residenza d'ufficio delle persone che non vi abitano più. Dice Augusto Arduino: «Possono accadere anche queste apparenti assurdità. Il Comune, quando si rende conto della situazione interviene e, in qualche modo, regolarizza».

L'opinione pubblica chiede che il Comune, appena possibile, trovi una sistemazione più adeguata all'operaio costretto a vivere in un appartamento pericolante e senza neppure i servizi essenziali.

Dicono alcuni dianesi: «Spesso si corre in aiuto a persone che sono in difficoltà in luoghi molto lontani dalla nostra terra e non ci accorgiamo dei drammi di chi ci sta molto vicino. Per Vapore è necessario intervenire perchè gli venga concessa un'altra abitazione più confortevole»

E intanto, a Diano, non si sa più nulla del destino delle case operaie. I lavori sono ancora fermi. **[a. b.]**

Un nuovo incontro con i sindacati

Sul caso-Bogliolo vertice in Comune

IMPERIA. «Caso vigili» sempre all'ordine del giorno nel capoluogo. Lunedì sera, i sindacati hanno discusso con gli amministratori comunali le accuse rivolte al comandante Federico Bogliolo per il comportamento tenuto nei confronti dell'agente Daniele Di Tozzi. L'uomo è avuto un incidente in moto, nonostante avesse chiesto di non essergli assegnato questo tipo di mezzo. Tra i motivi di attrito, anche i criteri utilizzati per stabilire i punteggi nelle schede di valutazione. Dopo tre ore di discussione è stato stabilito un aggiornamento a domani: alle 15.30, sempre in Comune, si terrà un incontro decisivo.

Alla riunione di lunedì hanno partecipato, accanto al sindaco Berio, Claudio Porchia (Cgil), Giacomo Veronaza (Uil) e Piero Di Meo (Cisl), oltre a Sergio Fogliarini del Sulpm, il sindacato unitario della polizia municipale. Dicono: «Verranno sospesi i pagamenti agli incentivi sulla produttività, compiuti in base alle schede di valutazione contestate. Il passo è stato deciso perchè sono stati violati gli accordi con i sindacati e non c'è nessuna trasparenza sui criteri adottati. Inoltre, si tratta di provvedimenti presi dal comandante Bogliolo ma firmati dal capo del personale del Comune, il vice segretario Demetrio Valdiserra. E' invece stata superata qualsiasi incomprensione sulla Commissione d'inchiesta del Comune».

Le accuse al comandante dei vigili urbani di Imperia Federico Bogliolo discusse lunedì La riunione al Municipio

Aggiungono: «Sull'incidente che ha coinvolto Di Tozzi sono emerse ricostruzioni diametralmente opposte. Nel prossimo incontro arriveremo alle conclusioni». **[e. f.]**

Ancora ribassi dall'extravergine ai semi

Olio, in discesa i prezzi nazionali

IMPERIA. Continua la discesa dei prezzi all'ingrosso, che da un mese caratterizza il mercato nazionale dell'olio. Dopo le quotazioni piuttosto alte della fine gennaio, quando erano state raggiunte le 9300 lire al chilogrammo, l'extravergine con un'acidità massima dell'1 per cento è ora arrivato a 8400-8600. Il progressivo ridimensionamento è testimoniato dai listini settimanali preparati dalla Camera di commercio. Scendono anche l'olio di oliva raffinato, ora fra 8 mila e [illegible] lire al chilo, e quello lampante (7250-7350).

In calo pure l'olio di sansa di oliva raffinato, che ieri è stato valutato 5100-5150, e quello di arachide, al di sotto delle 2 mila lire (1950-1980). Anche altri oli e semi sono in picchiata: il girasole è sceso a 1130-1150, il vinacciolo a 1380-1400, mentre per il soja la quotazione è da 1010 a 1030.

Per contro, la produzione locale è sempre stabile. L'extravergine con acidità massima dello 0,5 per cento è fermo tra 13 mila e 17.500 lire al chilo, quello con acidità massima dell'1% a 9000-12 mila. Neppure per le olive vengono segnalate variazioni: quella da olio restano a 1900-2500 lire, quelle da salamoia a 2100-2700.

Anche il mercato estero è in continua evoluzione: l'andamento è verso il ribasso. L'extravergine «Borjas», in arrivo dalla Spagna, è stimato tra 8500 e 8800 lire. Il «Kalàmata», greco, scende a 8000-8100.

A parlare dell'olio del Ponente è nel frattempo anche una rivista bimestrale nata da poco, il «Magazine Riviera-Cote d'Azur-Principauté de Monaco», che nel numero di febbraio-marzo riserva un articolo a «tesoris della provincia di Imperia. Il pezzo, corredato da un elenco dei produttori di extravergine, si sofferma sulla particolare varietà di olivo di questa terra e sulle sue qualità uniche. **[e. f.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Sanremo, l'amarezza di un negoziante

Sono un ex commerciante deluso e amareggiato. Le associazioni preposte a tutelare i commercianti non hanno abbastanza autonomia per farlo. Come lasciar passare un'accusa di corporativismo? Ma se siamo una categoria di «spantegati», alto sbando! Altro che potenti lobby, o fosserle del genere! Siamo solo capaci di pagare gli aumenti più assurdi e iniqui che ci impongono sistematicamente, altro che evasori. La Lega, non più di due anni fa, ha stravinto in provincia grazie anche a un volantino dove elencava, se ben ricordo, 22 tasse primarie che gravano sul commercio. Adesso in nome di un liberismo studiato di chi di commercio vive, perché è più comodo e lucroso fare altro, si vogliono aprire decine di attività, destinate al fallimento otto volte su dieci! Ma quando vogliamo capire che a decidere cosa è giusto e no non si possono mettere dilettanti presuntuosi?

Lettera firmata
Sanremo

Ferrovia e [illegible] libere quale destinazione?

Si chiedo per quale motivo si continui a tergiversare sulla destinazione d'uso delle aree della costa che saranno liberate con l'entrata in servizio della linea a monte della ferrovia. So bene che l'opera sarà utilizzata probabilmente soltanto nel 2000, vorrei che i nostri amministratori pensassero già a come utilizzare l'attuale massicciata ferroviaria. Non è un problema di poco conto e si considera la necessità di acquisire le aree delle Ferrovie e di procedere a un loro utilizzo organico a favore della collettività. Credo quindi che il problema dovrebbe essere discusso da una speciale «conferenza dei sindaci», un organismo consultivo che riunisca almeno i delegati dei primi cittadini delle località interessate dalla nuova tratta che sono Sanremo, Santo Stefano, Riva Ligure, San Lorenzo, Ospedaletti e Taggia.

Lettera firmata
Santo Stefano al Mare

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** [illegible]. 252.525 - 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353; **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.878; **Ospedaletti:** tel. 505.050; **Pieve di Teco:** tel. 36.377; **Pontedassio:** tel. 279.700; **Pornassio:** tel. 325.132; **Riva Ligure:** tel. 485.754; **S. Stefano al Mare:** tel. 486.000; **Sanremo:** tel. 505.050; **Arma di Taggia:** tel. 41.444; **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

Tel. [illegible]: tel. (0183) 290.450

FARMACIE IN [illegible]

Imperia: la farmacia Massabò, via Cascione 148, tel. 61.167 resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 22,30. Nelle ore, a [illegible] le, [illegible] ricette urgenti, [illegible] chiamata 61.167

Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.

Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San [illegible]: Santi, via Aurelia, tel. 400.045.

Diano [illegible]: Sciolli, corso Garibaldi 15, tel. 495.092.

Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, tel. 206.133.

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, tel. [illegible].

Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, tel. [illegible].

[illegible] Ligure: Muratori, piazza Bixio [illegible], tel. 485.754

Santo [illegible] al [illegible]: Muratori, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Sanremo: Goriero, corso Garibaldi 18, tel. 500.435.

Arma di Taggia: Revelli, via Queirolo 67, tel. 43.[illegible].

Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

[illegible] SOCCORSO: Imperia: 7941 [illegible] 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 81.524

GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300 **Guardia medica montana:** tel. 408.100 **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** or. 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115.

Imperia: tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. A Imperia: Angelo [illegible] (54 anni); Maria Vita (75).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Oggi, a **Genova**, si riunisce la quarta Commissione regionale. La seduta è alle 10. Dovrà essere espresso un parere sull'approvazione del piano regolatore generale del Comune di Riccò del Golfo (La Spezia), e relativa modifica al piano territoriale di coordinamento paesistico. Sarà anche esaminata una variante per la devoluzione al piano di finanziamento per l'edilizia scolastica. Alle 15, è inoltre in programma la riunione della prima Commissione regionale sulla struttura «Affari legali» e sul ruolo che svolge in rapporto alle cause pensenti della Regione. All'esame, pure il regolamento relativo al procedimento disciplinare per il personale non dirigente e la costituzione del Collegio [illegible]. All'ordine del giorno, infine, la determinazione dell'organico, oltre alla proposta di adesione del Centro studi di [illegible]. A **Imperia**, la Capitaneria di porto ha emesso un'ordinanza che vieta il transito e la sosta di imbarcazioni nelle acque antistanti il muro di sponda dello scalo di Spianata Varese, a Porto Maurizio, visto che la struttura è pericolante. C'è anche divieto di accesso alle persone e cose nell'area demaniale retrostante il [illegible].

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Diapositive sul Monte Bianco

Oggi, alle 21.15, il cinema Centrale di Porto ha in programma una proiezione di diapositive sul Monte Bianco. L'iniziativa è del Cai. A commentare le immagini, Fulvio Scotto. **[e. f.]**

[illegible]

Incontro sui funghi

Venerdì e sabato, il Gruppo micologico Bresadola di Imperia organizza una mostra di immagini sui funghi alla Galleria Rondò di piazza Dante. Orario 10-12; 16-18. **[e. f.]**

[illegible]

La letteratura ligure

«Introduzione alla letteratura di espressione ligure» è il tema della lezione dell'Unitre in programma alle 16 a Palazzo Bellevue. **[g. ga.]**

[illegible]

Diapositive della Patagonia

Conferenza nella Sala degli Specchi, alle 21, per il «Club Viaggiare Insieme». Sergio Giustacchini presenta diapositive sulla Patagonia. **[g. ga.]**

[illegible]

Appuntamento con l'Unitre

Appuntamento con le lezioni dell'Unitre imperiese. Alle 15, nei locali della Croce Rossa si parlerà di enigmistica. **[e. f.]**

SANREMO

Un «viaggio» ai giardini Ormond

Appuntamento alle 15,15, in corso Cavallotti, per la visita guidata ai giardini di Villa Ormond. **[g. ga.]**

[illegible]

Conferenze sull'Irlanda

Nella Sala Brea di boulevard Carabacel, alle 15 e alle 17,30, sono previste conferenze sull'Irlanda. **[d. bo.]**

[illegible]

«Il libro del cielo»

Oggi alle 17,30, nella Sala Stanislas, «Le livre du ciel», un incontro con Jean-Louis Heudier, della Società astronomica di Cannes. **[d. bo.]**

IL CASO

DRAMMA DEGLI SFRATTI IN RIVIERA

Singolare disputa tra un inquilino e il padrone di casa

Sfrattato, chiede 13 milioni Accusa: tentata estorsione

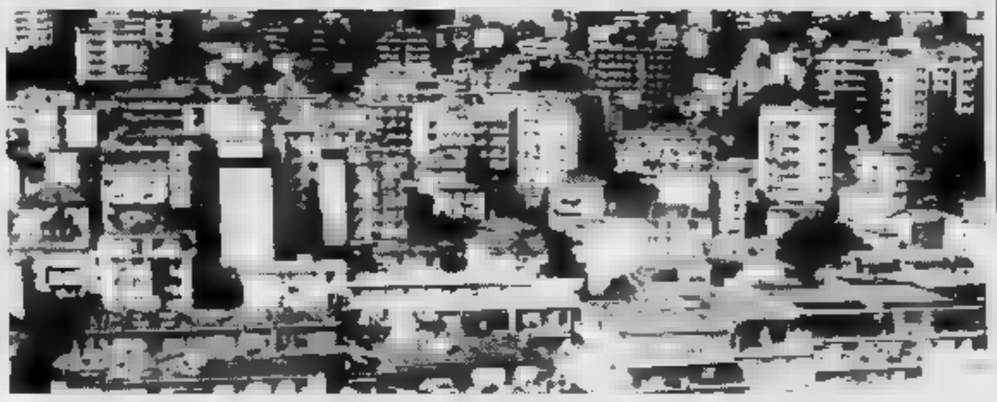
SANREMO. Sarà il tribunale di Sanremo ad esaminare il singolare caso di una disputa tra un padrone di casa e un inquilino che ieri mattina ha visto il rinvio a giudizio di quest'ultimo per tentata estorsione, minacce, truffa e danneggiamenti a seguito di incendio. In pratica, si tratta della storia di una singolare «lotta» contro lo sfratto e di un rapporto estremamente difficile che però, con il passare delle settimane e l'esasperazione, è sconfinato in una serie di presunti reati penali che hanno portato la magistratura a formulare un articolato capo d'imputazione nei confronti di Amos Bruno, 34 anni, residente in via San Rocco, alla Foce. La vittima, il padrone di casa costretto a subire, si chiama Gaspare Massa, 45 anni.

I fatti, secondo quanto ricostruito nell'ambito delle indagini di polizia giudiziaria, risalgono al periodo tra il settembre del '93 e il maggio del '94. L'elenco delle contestazioni mosse dall'accusa ad Amos Bruno è lungo. Si parte dalla tentata estorsione alla base della quale l'inquilino avrebbe minacciato di distruggere l'alloggio se Massa non gli avesse consegnato 13 milioni in contanti, dicendogli inoltre che senza i soldi non se ne sarebbe mai andato. Poi, sarebbero arrivate le minacce, con frasi dai toni forti: «ti ammazzo!». Bruno è anche accusato di truffa per essersi collegato abusivamente al contatore intestato a Gaspare Massa utilizzando in privato quantitativi di energia elettrica che venivano poi addebitati in bolletta al padrone di casa. L'ultimo particolare della vicenda è il danneggiamento: i fatti risalgono al '94 quando Amos Bruno aveva dato fuoco ad alcune porte e alcune coperte provocando danni all'appartamento.

Ieri mattina, al termine dell'udienza preliminare, il gup Eduardo Bracco ha disposto il rinvio a giudizio di Amos Bruno fissando il processo davanti al tribunale di Sanremo per il 10 aprile del prossimo anno.

Intanto, l'emergenza sfratti continua ad essere pressante in una città come Sanremo dove l'invasione delle seconde case vede una serie di continue dispute tra chi cerca un alloggio dove vivere stabilmente e chi è invece disposto ad affittarlo a prezzi che però vanno spesso al di là delle possibilità di una famiglia con un reddito basso. Si tratta di un «braccio di ferro» che viene risolto spesso soltanto con la politica del compromesso. Le agenzie immobiliari ripetono che i «patti in deroga» sono un garanzia per entrambe le parti in causa ma negli studi legali le pratiche di sfratto sono centinaia.

Gavino



In Riviera il problema degli sfratti ha tragici risvolti. L'inquilino protagonista di questa vicenda ha anche dato fuoco all'alloggio

ALTRI CASI

Centinaia di cartelle in tribunale

Sono centinaia le pratiche di sfratto depositate in tribunale e accatastate negli uffici legali. Il «braccio di ferro» tra i proprietari e gli inquilini si rinnova ogni giorno ed è estenuante se si considera il fatto che oggi vengono eseguite le ordinanze che risalgono al '91. Gli avvocati non illudono i clienti: per una cessata locazione c'è il rischio di rimanere in ballo anche per cinque anni. E il problema della casa è in cima alla lista di centinaia di famiglie alle prese con proprietari che chiedono indietro il loro alloggio e con un mercato immobiliare che è uno dei più inaccessibili per i residenti, tutto puntato sulle seconde case. A parlare è Daniela Cassini, del gruppo «Sanremo Insieme»: «Anche se non si ha più la situazione esplosiva degli Anni Ottanta la carenza di alloggi popolari si fa sentire. L'attività di sfratto è continua e in una città come Sanremo le soluzioni per chi cerca un alloggio in locazione e ha un bilancio familiare esiguo non esistono». Il problema, ricade sulle classi medio basse. La città dei fiori è quella che negli ultimi dieci anni ha investito di meno nell'edilizia popolare e che ha lasciato in giacenza i fondi regionali. Lo Iacp sta valutando un patrimonio immobiliare che il Comune vuole vendere. [g. ga.]

UN PROGETTO

Per salvare l'edilizia nasce Villages d'Europe

DOLCEACQUA I progetti di cooperazione transfrontaliera si intensificano, avvicinando sempre più l'estremo Ponente, la regione di Cuneo e quella di Nizza, e offrendo interessanti possibilità di finanziamento. Un progetto pilota, già avviato, denominato «Villages d'Europe», darà l'opportunità di ristrutturare edifici individuati nei Comuni di Dolceacqua, Perinaldo, Apricale e Armo di Taggia, con l'obiettivo di tenerli occupati sempre, anche nel periodo di minor afflusso turistico.

L'iniziativa sarà presentata lunedì, nella sala consiliare del Comune di Dolceacqua. Ecco il programma. Dalle 10,30 alle 12,30 sarà illustrato il programma d'iniziativa comunitaria Interregionale II e le sue prospettive di collaborazione e modalità di realizzazione. Ci sarà un incontro tra i rappresentanti del Syndicat Intercommunual à Vocation Unique per lo sviluppo economico locale trasfrontaliero e le Comunità Montane delle province di Imperia e Cuneo.
Dalle 14 alle 17, invece, si parlerà del progetto «Villages d'Europe»: sarà una riunione di informazione per i siti eleggibili al Programma d'Iniziativa Comunitaria Interreg II.

Il progetto «Villages d'Europe» è stato presentato alla Direzione delle Politiche Regionali della Commissione delle Comunità Europee nel febbraio 1993. La Direzione ha deciso di sostenerlo, e la prima fase di studio si è svolta da giugno a ottobre 1994. Il promotore del progetto è l'Associazione Meridiana, che riunisce società appartenenti a diversi Paesi europei che lavorano nel campo dello sviluppo locale.

L'iniziativa interessa al momento sei Paesi europei: oltre all'Italia, l'Irlanda, la Francia, la Grecia, il Portogallo e la Spagna. «Villages d'Europe» è basato sul recupero di vecchi edifici e finalizzato alla creazione di alloggi integrati al villaggio con una volontà di salvaguardia del patrimonio. L'obiettivo è quello di creare una rete europea di alloggi di qualità in villaggi con un ricco patrimonio architettonico e culturale situati all'interno di una zona ad alto potenziale turistico.

«Gli alloggi sono realizzati all'interno di edifici caratteristici recuperati e sono di qualità elevata - spiegano gli organizzatori -. Il livello di qualità è identico per tutti i villaggi ed è certificato da un marchio. Ogni villaggio possiede i servizi di base e deve poter essere in grado di offrire ai turisti che decideranno di passarvi un certo periodo tempo prodotti culturali, sportivi, artigianali e folkloristici adeguati».

Daniela Borghi

Accusati di rapina

Tre giovani alla sbarra il 10 aprile

SANREMO. Rinvio a giudizio per giovani accusati di aver preso parte, con un quarto imputato che nel frattempo è deceduto, ad almeno due rapine effettuate a Vallecrosia. L'imputazione è rivolta nei confronti di Antonino Buggè, anni, Domanico Rao, di 25, entrambi residenti a Vallecrosia in via Colonnello Aprosio e in via Roma, e di Tania Modena, 28 anni, abitante a Sanremo in via Mari.

Gli episodi contestati si riferiscono al tentativo di strappare la valigetta a Giorgio Cinti, una rapina impropria nel corso della quale la vittima era però riuscita ad avere la meglio. In un'altra occasione i quattro avrebbero invece aggredito Franco Violetta e, nel tentativo di impossessarsi del suo orologio, lo avevano colpito con calci e pugni provocandogli una serie di lesioni giudicate guaribili in 40 giorni.

Il gup Bracco ha disposto per i tre il rinvio a giudizio fissando il processo davanti al tribunale di Sanremo per il 10 aprile del '97.

[g. ga.]

DISAGI IN CENTRO

A Bordighera traffico nel caos

BORDIGHERA. Continuano i disagi in centro per i lavori in corso per la realizzazione dell'impianto di metanizzazione lungo la via Aurelia. Ieri mattina, nuovamente, gli automobilisti hanno dovuto fare i conti con una viabilità impossibile. Nella foto di Manrico Gatti un momento del traffico da metropoli nelle ore di punta. Fino a quando l'intervento per conto dell'Italgas non sarà terminato, si consiglia di evitare il centro e di passare per la via Romana.

Arma: la refurtiva (valore alcuni milioni) era nascosta in una cabina sulla spiaggia

Ritrovati i reggiseni rubati l'8 marzo

La polizia scopre la merce sottratta al Piccolo Emporio

SANREMO. Body di pizzo, corsetti, mutandine e reggiseni per un valore di diversi milioni. E' stata ritrovata a tempo di record dalla polizia la refurtiva del colpo portato a segno dai «soliti ignoti» nella notte tra l'8 e il 9 marzo ai danni del negozio di abbigliamento «Piccolo Emporio» di via Queirolo ad Arma di Taggia. La merce, destinata probabilmente al mercato della ricettazione è nascosta momentaneamente in attesa di trovare il piazzista, è stata rinvenuta in una cabina dello stabilimento balneare privato «San Mauro», in zona San Martino, nel corso di un'operazione di controllo scattata perché i residenti avevano segnalato la presenza di diversi clochard.

Gli agenti della volante che hanno proceduto al blitz tutto avrebbero pensato tranne di trovarsi di fronte all'incredibile mole di «lingerie» femminile. Sono stati sufficienti alcuni controlli incrociati per permettere di risalire al legittimo proprietario dei capi d'abbigliamento intimo che, posti sotto sequestro, dovrebbero essere restituiti al titolare del «Piccolo Emporio» di Arma, Marco Mudadu, nel giro di pochi giorni.

La polizia ha confermato che non esistono collegamenti tra i clochard trovati a dormire sulla spiaggia, a ridosso delle cabine, e la refurtiva. Gli uomini, dopo essere stati interrogati sull'eventuale presenza di persone sospette nella zona, sono stati allontanati mentre la merce si trova attualmente nei depositi del commissariato. Oltre ai capi di biancheria intima sono state rinvenute decine di magliette e di felpe. E tutto è risultato combaciare con la denuncia che Marco Mudadu aveva effettuato alla stazione dei carabinieri di Taggia sabato.

Secondo le indiscrezioni gli uomini della volante si sarebbero imbattuti in uno dei nascondigli di quella «banda del buco» che negli ultimi mesi ha portato a segno una serie di furti nei negozi della Riviera, da Arma di Taggia a Sanremo e Ospedaletti. Nel mirino, oltre a diversi negozi di abbigliamento, erano finite anche tabaccherie, ma le indagini, al momento, non hanno ancora portato al rinvenimento dei generi di monopolio rubati, sigarette e valori bollati.

I controlli, comunque, continuano. Il mercato della ricettazione e i nascondigli dei ladri continuano ad essere un punto di partenza per condurre le indagini. **[g. ga.]**

Reggiseni e mutandine fanno parte della merce rubata nel negozio ad Arma

I giovani saranno impiegati per una settimana (dal 29 aprile al 4 maggio) in enti pubblici e privati

Ecco i partecipanti allo stage scuola-lavoro

Sono 170 i ragazzi dell'Istituto tecnico Ruffini interessati

IMPERIA. Ben 170 ragazzi dell'Istituto tecnico Ruffini parteciperanno allo stage scuola-lavoro dal 29 aprile al 4 maggio.

Commerciale. Sez. A: Chiara Bonavera; Andrea Bormida; Davide Brondo; Daniela Calandrino; Enrica Caviglia; Fabio Curto; Fabio Ermia; Elena Gallizia; Maurizia Gentile; Barbara Giordano; Roberta Grisolia; Enrico Ioan; Domenico Lieggi; Alessandro Marasco; Elisabetta Martini; Federico Massabò; Alessandro Montali; Angela Caterina Papone; Roberto Repetto; Lorena Rodolao; Silvia Rossi; Simone Rossi; Stefania Stuppia; Roberto Trincheri; Monica Uleri; Roberta Zavarise. **Sez. B:** Michela Bascheri; Manuela Bruciaferri; Eleonora Canapparo; Gianluigi Chiariello; Marialuisa D'Alema; Ada Gambino; Simona Garello; Angela Guaglianone; Zaira Guasco; Andrea Maini; Marzia Marta; Manuela Marziano; Monica Montanaro; Marianna Murielle; Erika Tulipano; Mauro Viale. **Sez. C:** Alessandro Aimone; Giuliana Badellino; Stefania Bologna; Lorenza Calzia; Luigi Di Mieri; Rita Frisina; Ilaria Gazzano; Massimo Gazzano; Simona Gerino; Elena Gorlero; Massimo Luongo; Andrea Navoni; Michaela Novaro; Daniela Patrone; Elisa Ponte; Antonio Surace; Lorenza Valentini.

Programmatori. Sez. A: Matteo Boschetti; Danilo Bracco; Gianluca Carucci; Claudia Castiglione; Michela Cersosimo; Luca Conio; Fulvio Ferrari; Antonella Ferraris; Debora Fortunato; Mariadele Franzi; Gianpaolo Gastaldi; Martina Gramondo; Barbara Peirano; Maximilian Pinter; Sarah Pivas; Davide Prevosto; Anna Quaranta; Eros Remoto; Wilma Tegner. **B:** Fabio Bedini; Mauro Boffelli; Sabrina Di Ciaula; Simona Di Ciaula; Fabrizio Ferrari; Daniela Gasparini; Erika Gilletta; Sara Grande; Tiziana Guasco; Oscar Lanteri; Maria Mazzaraco; Alessia Nasi; Nadia Orsini; Simone Rolfi; Graziella Romanelli; Roberta Seguato; Diego Savioli; Bruna Zola.

Geometri. Sez. A: Marco Barla; Andrea Beniamini; Giorgio Bertolino; Marika Cameran; Fabrizio Camperi; Sara Campovecchi; Paola Carli; Maurizio Cerfogli; Marco Chiaravalli; Michele Chiefari; Francesco De Marco; Lorenzo Del Nevo; Andrea Elia; Micaela Farinella; Sandro Giordano; Marco Losno; Marika Modesti; Simone Pelassa; Davide Pera; Paolo Pogliano; Gianluigi Ramò; Elia Trovato; Marco Viale. **Sez. B:** Veronica Arciuolo; Federica Aretti; Federica Baccaglini; Eliana Binon; Stefano Bisiani; Marco Castello; Andrea Damele; Daniela Garibaldi; Luca Guardone; Fabio Megiovanni; Vincenzo Morici; Serena Natta; Adriana Pallanca; Laura Raviolo; Clarissa Riso; Tiziana Rosso; Manuela Santimarrocchi; Marzia Taggiasco; Alessandro Tassaro; Paolo Verruggio; Simona Viazzi. **Sez. C:** Dario Amoretti; Ulia Bottino; Mauro Bruno; Gabriele Carlì; Davide Ferrari; Carlo Ferro; Diego Giraudo; Michele Martino; Alessandro Moretti; Pierpaola Monia Murad; Ugo Pennacchietti; Elena Porro; Tatiana Rizza; Maurizio Saglietto; Anna Francesca San; Diego Sasso; Cristina Terrizzano; Roberta Timperanza; Tiziano Venturino; Cristiano Vezzulla.

Pieve di Teco. Marco Aicardi; Sara Ardissone; Franco Barbera; Michela Cavallera; Luca Deperi; Monica Fringuellino; Federica Galvagno; Bruna Massa; Barbara Pozzoli; Elena Salvia; Annalisa Sappa; Elisa Sciandini; Cristina Sorace; Caterina Toscano; Fabrizio Toscano. **[e. f.]**

Dal Comune una proposta per conquistare gli intenditori francesi

Ventimiglia, largo agli artigiani

Uno spazio per esporre al mercato del venerdì

Il mercato ambulante di Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Uno spazio agli artigiani all'interno del mercato del venerdì di Ventimiglia, e una mostra, ogni sabato, sulla piazzetta di Ventimiglia Alta: sono un paio delle proposte di cui ha discusso l'affollata assemblea degli artigiani pensionati aderenti alla Fnap-Cna della provincia di Imperia. L'iniziativa è partita dal Comune di Ventimiglia, per richiamare all'appuntamento settimanale con le bancarelle «anche una buona parte di intenditori francesi, che apprezzano lo stile e il buongusto del lavoro artigianale italiano».

Attraverso la collaborazione tra Comune di Bordighera e Associazione Amici di Bordighera Alta, la direzione Fnap sta organizzando una Mostra dell'artigianato artistico al Palazzo del Parco. Si parla anche di creare un centro per l'insegnamento nelle scuole della cittadina, di parte di artigiani artisti: l'iniziativa ha già trovato l'appoggio di presidi e Provveditorato. E Fnap e assessorati ai Servizi sociali di Ventimiglia, Imperia, Bordighera e Taggia apriranno un Centro sociale. Lo scopo? «Radunare gli anziani della zona, organizzare gite nell'entroterra e dar vita a svaghi per il tempo libero».

A Imperia e a Ventimiglia, precisano alla Federazione nazionale artigiani pensionati, «si sta seriamente affrontando anche il problema della distribuzione e dell'acquisto dei telefonini salva-vita». Durante l'assemblea è stato precisato che il potenziamento dell'Ufficio di Nizza della Cna ha offerto pure ai pensionati «la possibilità di un maggiore collegamento con gli italiani che vivono nel dipartimento delle Alpi Marittime». Altro appuntamento di rilievo sarà il Moac di Sanremo, dove la Fnpa sarà presente con proprio stand. **[s. d.]**

Sanremo investe nella tecnologia per difendere il verde pubblico: sonde e ultrasuoni

Ecco il «medico» delle piante

Acquistato dal Comune uno strumento per il check-up agli alberi. Diagnosi contro il rischio di cadute di rami e tronchi. «Siamo all'avanguardia in Italia». Una guida e il piano dei lavori

SANREMO. Ultrasuoni e sofisticate apparecchiature per difendere il patrimonio arboreo della città. Ma anche per tutelare pedoni e automobilisti dal rischio d'improvvise cadute di alberi e rami malati. Il Comune chiede aiuto alla tecnologia per migliorare l'immagine del verde pubblico e rendere più [illegible] le strade. La giunta ha infatti deciso l'acquisto di uno speciale strumento per l'analisi della stabilità delle piante.

Nel frattempo, è uscito un interessante volumetto curato dall'Ufficio Beni ambientali che ha la protesa di costituire una guida completa per le visite ai giardini di Sanremo. E a breve, scatterà l'imponente operazione di maquillage per il prestigioso parco di Villa Ormond (stanziati quasi due miliardi).

Alberi. Si chiama «Metodo Vta» (Visual tree assessement), ed è stato messo a punto dal tedesco Mattheck, esperto a livello mondiale di biomeccanica e staticità degli alberi. E' uno strumento che consente di effettuare check-up completi sullo stato di salute di tronchi e rami: quanto di meglio offra oggi la tecnologia del settore. Ora, l'amministrazione ha stanziato circa 28 milioni per assicurarsi l'apparecchiatura, fornita da una ditta di Milano. «Siamo uno dei pochi Comuni italiani, se non il primo, a dotarsi di questo importante strumento», sottolineano all'Ufficio Beni ambientali.

Con i nuovi strumenti la salute delle piante sarà tenuta sempre sotto controllo (foto)

E spiegano: «Finora gli accertamenti sulle condizioni fitosanitarie venivano condotti utilizzando un apparecchio ad ultrasuoni, che, pur fornendo ottime risposte, non era in grado, da solo, di offrire un quadro completo soprattutto in presenze di malattie del legno. Con il Metodo Vta la diagnosi è certa, grazie all'impiego di particolari sonde collegate a un computer. Alla fine dell'esame, si ha un grafico sullo stato di salute della pianta, [illegible] calcoli basati su complessi parametri biologici, meccanici e fisici. E, [illegible] conseguenza, si può decidere [illegible] intervenire tempestivamente o lasciare che l'albero reagisca [illegible] all'eventuale malattia "secondo natura". Tutto ciò è fondamentale per garantire la stabilità degli alberi nei cosiddetti punti a rischio, quelli dove potrebbero verificarsi smottamenti o possibili cadute [illegible] rami».

Guida. E' una mappa di facile consultazione dedicata ai polmoni verdi della città: dai giardini Imperatrice a parco Marsaglia, dal lungomare delle Nazioni a corso Mombello, a Villa Ormond a Villa Zirio e Palazzo Bellevue. Le circa mila piante sono state raggruppate per famiglie, e di ogni specie sono indicati nome botanico, caratteri morofologici salienti, luogo d'origine e giardino in cui è possibile ammirarle. Il tutto corredato da belle foto. Spiccano i giganteschi ficus macrophilla, le palme phoenix, le cycas, le magnolie.

«E' già prevista la ristampa in tre lingue della guida, per la distribuzione agli operatori turistici», dicono in Comune.

Lavori. E' in via di completamento la sistemazione dei giardini della Foce e dello spazio giochi riservato ai bimbi. L'intervento, che segue quello analogo attuato sul lungomare Trento e Trieste, prevede anche l'installazione di nuovi contenitori dei rifiuti e di panchine.

Intanto, la prossima settimana verranno aperte le buste dell'appalto per il maquillage del parco di Villa Ormond, sia nella parte [illegible] che in quella inferiore (tra [illegible] Cavallotti e Portosole). E' prevista, fra l'altro, la realizzazione di un modernissimo impianto d'irrigazione computerizzato. Il via ai lavori entro un paio di mesi.

Gianni Micaletto

L'Uc. Flor curerà gli spazi riservati alla Liguria

Genova s'affida a Sanremo per gli stand di Euroflora

SANREMO. Sarà l'Uc.Flor. di Sanremo ad occuparsi dell'allestimento degli stand liguri in occasione di «Euroflora '96», la grande mostra internazionale dei fiori in programma alla Fiera di Genova dal 20 al 29 aprile. Lo ha deciso la Regione Liguria, che ha stanziato un finanziamento di circa 300 milioni per permettere la realizzazione degli spazi espositivi. E il primo passo dell'Uc. Flor. è stata la nomina di un coordinatore dell'iniziativa, un sanremese, Aldo Alberti, esponente di una delle famiglie che vanta un'esperienza decennale nel [illegible] non soltanto floricolo ma anche espositivo e decorativo.

«Cercheremo [illegible] fare del nostro meglio - spiega Alberti - e [illegible] rappresentare al meglio la produzione di tutte le province.

Secondo le previsioni, verrà dato uno spazio particolare ai fiori con una minore presenza per le piante ornamentali. E' stato comunicato inoltre che «Euroflora '96» vedrà la realizzazione di spazi che facciano risaltare il meglio della produzione [illegible] Ponente con varietà come garofani, rose, calle, calendule, gerbere e altro ancora.

E in attesa che arrivino anche i finanziamenti dei Comuni e delle Camere di Commercio la «task-force» dell'Uc. Flor. si è già messa al lavoro contattando i migliori produttori della Riviera per offrire i «gioielli» delle serre liguri. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 12-3-'96]

	QUALITA'		UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	
[illegible]					
Rosa	Anna	extra	2.000	3.500	3.000
Rosa	Anna	prima	3.000	2.500	2.300
Rosa	Omegà	extra	2.[illegible]	1.700	[illegible]
Rosa	Omegà	prima	3.00[illegible]	1.000	900
Rosa	Dallas	Extra	2.000	3.500	3.000
[illegible]	Dallas	prima	3.000	2.500	2.000
Rosa	Maya	extra	—	—	—
Rosa	Maya	prima	—	—	—
[illegible]	Mercedes	extra	—	—	—
[illegible]	Mercedes	prima	—	—	—
[illegible]	Koba	extra	—	—	—
Rosa	Koba	prima	—	—	—
Rosa	Diverse	extra	10.000	3.000	1.500
Rosa	Diverse	prima	10.000	1.500	500
Anemone	—	extra	15.000	220	200
Anemone	—	prima	15.000	160	150
Mimosa	—	prima	kg. 300	8.000	6.000 (al kg.)
Ginestra	bianca	prima	kg. 150	16.000	[illegible] (al kg.)
Ginestra	colorata	prima	kg. 300	[illegible]	[illegible] (al kg.)
Gerbera	—	prima	10.000	[illegible]	500
Margherita	Stradina	[illegible]	30.000	500	450
Tulipano	—	[illegible]	2.500	800	700
Lilium	—	[illegible]	[illegible]	5.000	[illegible]
Violaciocca	—	extra	5.000	1.200	1.000
Violaciocca	—	prima	5.000	700	600
Strapiizia	—	extra	1.000	[illegible]	1.600
Strapiizia	—	prima	1.000	1.400	1.300
Garofani	Mediterranei	prima	15.000	350	300
Garofani	Mediterranei	preglata	30.000	500	400
Garofani	Seconda	seconda	40.000	250	200
Eucalipius	Stuartiana	prima	kg. 150	5.000	4.[illegible] (al kg.)
Eucalipius	[illegible]erna	prima	kg. 300	5.000	4.500 (al kg.)
Rascus Danae	—	prima	kg. [illegible]	16.000	15.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati 495
— Valore stimato contrattazioni L. 312.935.000
Commento: ■ Scarsa affluenza di merce; ● Prezzi in ribasso.

SCUOLA MATERNA

A Villa Vigo la festa di Carnevale

I laboratori didattici della scuola materna «Villa Vigo» hanno portato ad un nuovo momento di incontro tra genitori e alunni in occasione della tradizionale festa di Carnevale scuola-famiglia. Le mascherine, sono andate al di là del semplice momento di divertimento esprimendo quanto appreso nell'ambito dei laboratori di teatro, ambiente, pittura, lingua, psico-motorietà e fantasia.

[g. ga.]

La lite, a Pian di Poma, sedata dall'intervento delle forze dell'ordine

Rissa tra viados e «lucciole» per la difesa del marciapiede

SANREMO. Scontro da marciapiede, l'altra notte, tra due «viados» e alcune prostitute slave per una questione di «territorio». La rissa, che fortunatamente non ha visto [illegible] ferito, si è verificata nella [illegible] di Pian di Poma, nel tratto dell'Aurelia che da più di un anno è trasformato in una «vetrina» della prostituzione. A calmare gli animi, evitando che la situazione precipitasse, sono state le pattuglie delle forze dell'ordine che, avvertite da alcuni abitanti, sono intervenute tempestivamente separando i litiganti.

Si è provveduto quindi all'identificazione degli interessati, che hanno deciso di non sporgere querela e di accettare l'incerta «pax» dovuta all'arrivo degli uomini in divisa. Litigavano per il predominio su un tratto di strada dove risulterebbe più facile adescare i clienti. Una disputa rabbiosa, sostenuta dall'improbabile dignità di essere la migliore.

Per la città dei fiori si è trattato dell'ennesimo episodio di violenza legato alla prostituzione ad un mercato fiorente, che prolifica con il passare delle settimane e che ha [illegible] Sanremo capitale delle «lucciole» al punto [illegible] è l'unica città della provincia a vedere la loro presenza costante [illegible] marciapiedi.

E il fenomeno, denunciato dai residenti costretti a convivere con la prostituzione al centro di [illegible] serie di polemiche, sembra inarrestabile. In tutto, tra slave, giovani di colore e viados, sono una trentina le persone che offrono l'amore a pagamento ogni notte.

Cresce l'allarme per la prostituzione

Secondo le indagini delle forze dell'ordine quelle arrivate dalla ex-Iugoslavia vivono ormai stabilmente nelle città dei fiori, soprattutto in pensioncine o piccoli alberghi del centro. Le altre, quelle che arrivano dal Senegal e da altri paesi africani, sono invece «pendolari», raggiungono la Riviera ogni sera da Genova e da Albenga con il treno e ripartono prima dell'alba, con il convoglio delle 5,12 diretto a Milano.

E l'impossibilità di allontanare le straniere crea una [illegible] di problemi per quanto riguarda il dilagare della malavita, dallo sfruttamento della prostituzione agli episodi di violenza come le rivalità e le rapine ai danni delle «lucciole». Ma ogni notte loro tornano sul marciapiede. Ogni cliente vale dalle 30 alle 50 mila lire. [g. ga.]

TRIBUNALE DI IMPERIA

Avviso di vendita di immobili

nella procedura esecutiva immobiliare promossa dalla Banca di Marino spa (Avv. Airenti)

contro

IMMOBILIARE [illegible] in liquidazione.

Il Giudice dell'esecuzione dr. [illegible] Piana ha ordinato procedersi alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili nello stato di fatto di diritto in cui gli stessi si trovano e come meglio illustrato e descritto nella relazione del C.T.U. geom. Antonio Oaziano:

LOTTO 1: Terreni in S. Bartolomeo al Mare, al N.C.T. alla partita 5349 in capo all'esecutata, al foglio 2 mapp. 255; al foglio 3 [illegible]. 322, 331, 333 e 522; al foglio 4 mapp. 13, 14, 35,183 e 500; al foglio 5 mapp. 385; al foglio 6 mapp. 332 e 1324, al foglio 9 mapp. 340, 341, 342, 346, 347, 513, 522, 526 e 560; al foglio 10 mapp. 51, 52 e 229: uliveti, boschi alti, pascoli, vigneti, fabbricato rurale (mapp. 346 del F. 9, di mq. 27); per complessivi catastali mq. 105.901;

Prezzo base lire 423.200.000 cauzione lire 42.320.000 deposito spese [illegible] aumento minimo 2.000.000.

LOTTO 2: terreni in Cervo, al N.C.T. alla partita 2132 in capo all'esecutata, al foglio 1 mapp. 787 e 788; al foglio 2 mapp. 39, 40, 41, 56, 57, 58, 61, 68, 72, 73, 82, 83, 90, 91, 92, 94, 141, 154, 161, 162, 163, 168, 170, 172, 173, 174, 175, 251, 252, 253, 255, 256, 257, 258, 260, 261, 262, 263, 264, 273, 274, 279, 281, 309 e 338: pascoli, uliveti, boschi alti, vigneti, seminativi irrigui e arborati e fabbricato rurale (mapp. 173 del F. 2, di mq. 13); per complessivi catastali mq. 177.019.

Prezzo base lire 566.400.000 cauzione lire 56.640.000 deposito spese lire 113.280.000 aumento minimo 2.000.000.

La vendita avrà luogo il giorno 05/04/1996 alle [illegible] 10.00 nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Imperia.

Ogni concorrente, per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in cancelleria, entro il giorno precedente alla vendita, non festivo, ore d'ufficio, una domanda in carta da bollo da 20.000 in cui si dovrà indicare il numero di codice fiscale, unitamente a due assegni circolari, su piazza, intestati al "Cassiere provinciale delle Poste con il concorso del Controllore", per cauzione e deposito spese approssimative come sopra indicate.

Le spese di registrazione del decreto di trasferimento, di trascrizione e di voltura sono a carico dell'aggiudicatario, il quale, entro il termine di trenta giorni dall'aggiudicazione, dovrà versare l'intero prezzo dedotta la cauzione già prestata.

La cancellazioni sono a carico dell'aggiudicatario ed a spese della massa.

Imperia, 19/02/96

IL COLLABORATORE [illegible] CANCELLERIA
f.to P. Calzolo

[illegible] TEATRO DELLE MUSE
COMPAGNIA STABILE
OGGI ORE 20,30

Io di Eugène Labiche ed Edouard Martin

[illegible] [illegible]
CAMILLO MILLI
ORIETTA NOTARI
regia
[illegible] BESSON

[illegible] MORANTE
UGO MARIA MOROSI
[illegible] SCIACCALUGA
scene e costumi
[illegible]

Prenotazioni e vendite al Teatro della Corte e al Teatro Duse

1995
continua La Stampa
in [illegible]
tutto
LA STAMPA
Compact
per informazioni
NUMERO VERDE
1678 - 02005

Ragazza investita

Nell'incidente si frattura le [illegible]

SANREMO. Viene investita da uno scooter e si frattura entrambe le braccia. La sfortunata vittima dell'incidente è una ragazza sanremese, Paola Priola, 16 anni, abitante in via Tivoli, che è stata dimessa dall'ospedale con la doppia ingessatura, in una posizione scomoda e con i problemi di dover dipendere da amici e familiari.

L'incidente si è verificato l'altra sera in via Bixio. Paola, che si trovava in sella al suo motorino, è caduta quando è stata urtata da una «Vespa». L'impatto violento con l'asfalto le ha provocato la frattura del polso destro e quella del gomito sinistro. Ai medici che l'hanno visitata al pronto soccorso è stato sufficiente [illegible] controllo radiografico per comunicare la necessità della doppia ingessatura. Sono in corso accertamenti per la ricostruzione dell'incidente nel quale la giovane è rimasta coinvolta. [g. ga.]

E' accaduto in via Duca, altro scontro a S. Martino

Travolto da un'auto, grave pensionato di Sanremo

SANREMO. Un anziano è ricoverato dall'altra [illegible] con prognosi riservata all'ospedale di Sanremo per essere stato investito da un fuoristrada mentre attraversava la carreggiata in via Duca degli Abruzzi, all'incrocio con corso Cavallotti. Dino Cencini, 68 anni, residente in [illegible] Magnolie 2, viene ora tenuto sotto stretto controllo dall'equipe del reparto [illegible] Neurologia. I medici non escludono, per il momento, la possibilità di una pronta ripresa anche se il trauma cranico riportato è stato piuttosto violento, con una profonda ferita al volto.

L'incidente, secondo quanto rilevato dagli agenti del distaccamento della polizia stradale di Sanremo, è avvenuto intorno alle 22 di lunedì mentre Cencini stava rientrando a casa. Il pensionato stava attraversando la strada quando, per [illegible] ancora da accertare, è stato investito dalla jeep Nissan «Patrol» condotta da Mario Pastorelli, [illegible] anni, residente in località Sant'Antonio a Verezzo. L'anziano, che ha iniziato a perdere sangue dal volto, è stato [illegible] da un'ambulanza che l'ha trasportato in ospedale nel giro di pochi minuti. L'equipe della Medicina d'Urgenza, verificata la gravità delle [illegible] condizioni, l'ha subito sottoposto ad una serie di controlli disponendone il ricovero immediato.

Sempre l'altra sera, a San Martino, l'emergenza è scattata per un altro incidente che si è verificato in [illegible] Cavallotti, all'altezza di via Privata Scoglio. L'ambulanza [illegible] «Sanremo Soccorso» è intervenuta per prestare assistenza ad un giovane extracomunitario, Lahcen Bouydo, [illegible] anni, marocchino, travolto da un giovane in sella ad uno scooter. Dopo le medicazioni il nordafricano è stato dimesso con una prognosi di 10 giorni. [g. ga.]

DALLA CITTA'

PROTESTA

Miasmi e poca luce [illegible] Raimondo, replica di Bottini

Una lettera di protesta dei commercianti di corso Raimondo per la mancanza di interventi da parte del Comune per i miasmi dai tombini e la poca illuminazione, ha visto una seccata replica del sindaco Bottini: «Non sono io il responsabile di 40 anni di degrado. E prima ancora che si facesse vivo qualcuno con una lettera avevo già disposto di acquistare i sifoni che mancano e contattato l'Aa[illegible] per potenziare l'illuminazione pubblica». [g. ga.]

[illegible]

Brucia magazzino [illegible] Capitan [illegible]

Allarme ieri pomeriggio in via Capitan Pesante, in pieno centro, per un incendio divampato in un magazzino. Le fiamme, che avrebbero un'origine dolosa, sarebbero [illegible] appiccate da alcuni teppisti. Le opere di spegnimento sono state effettuate dai pompieri mentre le indagini sono a cura dei carabinieri. [g. ga.]

[illegible]

Sopralluogo della polizia nel negozio devastato

La polizia giudiziaria è tornata ieri pomeriggio nel negozio di alimentari «Le Gemelle» di [illegible] Cavallotti devastato domenica notte [illegible] un incendio. I nuovi accertamenti [illegible] legati alle indagini sull'origine del rogo. [g. ga.]

[illegible]

L'incidente a Riva Ligure, ecco [illegible] dinamica

E' stata la «Y 10» di Paolo Folli, 19 anni, [illegible] essere stata tamponata dalla «Uno» di Stefano Orrico e [illegible] l'auto di Danilo Regio nell'ambito dell'incidente avvenuto sabato sera a Riva Ligure. Folli è stato dimesso dall'ospedale con 7 giorni di prognosi. [g. ga.]

In Consiglio scoppia la bagarre tra la Olivo e gli altri del ppi

Battaglia tra i Popolari il sindaco ritira il bilancio

BORDIGHERA. I Popolari bloccano il bilancio di previsione. L'altra sera una lunga e animata discussione sull'identità dei consiglieri Popolari che ha coinvolto tutto il Consiglio e ha fatto volare pesanti accuse all'ex sindaco Renata Olivo, definita «impostore», ha infatti costretto il sindaco Alvaro Vignali a sospendere l'approvazione del documento. Proprio così: nel Consiglio comunale di Bordighera non è stato possibile, dopo oltre un'ora di discussione, sapere quali fossero i consiglieri popolari. La Olivo o Franco Biamonti e Giacomo Ganduglia? Tutto è nato quando Biamonti ha comunicato al sindaco che sarebbe uscito dall'aula il collega Ganduglia se il sindaco non li avesse riconosciuti come rappresentanti dei Popolari. I due,

L'ex sindaco di Bordighera Renata Olivo in Consiglio è scoppiata la battaglia sulla appartenenza ai Popolari

eletti nella lista civica «Insieme per Bordighera», hanno inviato a febbraio una lettera del coordinatore provinciale del Ppi Guglielmo Guglielmi la quale comunicavano di «gli autorizzati a denominarsi gruppo consiliare del Ppi».

Ma nelle convocazioni del Consiglio definiti ancora nel gruppo «Insieme per Bordighera», mentre l'ex sindaco è indicata come Popolare. La giunta ha spiegato che da alcuni mesi ha sempre considerato la Olivo componente del gruppo di Bianco, e che per dimostrare il contrario non bastavano le lettere su carta intestata presentate da Biamonti e Ganduglia. Oltretutto, la Olivo aveva dalla anche telegramma di Lorenzo Viale. «Il tesseramento della Olivo è stato respinto, quindi è fuori dal partito», ha affermato Biamonti, accusando l'ex sindaco di «mentire sapendo di farlo».

La Olivo, però, contesta il congresso che ha dato i poteri a Biamonti di formare il partito a Bordighera: «E' stato lui a respingere la mia tessera, ma comunque adesso esiste nessun rappresentante provinciale. La discussione deve portata in di Partito Popolare, non in Consiglio comunale». Della stessa idea giunta, che avrebbe voluto passare all'approvazione del bilancio. Per Giancarlo Lora caso di competenze deve essere affrontato dal Consiglio: «E' bizzarro che un consigliere voti delle pratiche a nome di un partito dal quale non fa parte, soprattutto questioni importanti bilancio».

Dopo una lunga pausa il sindaco ha stabilito che la Olivo e Biamonti avrebbero dovuto presentare la documentazione per far valere le loro posizioni. Si vedrà, quindi chi, tra i due, ha diritto la poltrona di capogruppo dei Popolari.

Daniela Borghi

NOTIZIETTE

BORDIGHERA

Bloccati in stazione sette clandestini egiziani

Sette egiziani età tra i e i 25 anni sono stati fermati ieri dagli agenti del commissariato internazionale di Ventimiglia alla stazione ferroviaria di Bordighera mentre aspettavano un treno per raggiungere Roma. I clandestini erano appena scesi da una Renault che in breve si è dileguata.

BORDIGHERA

Bridge: squadra di qualificata per Salsomaggiore

Nell'hotel Vittoria di Bordighera si sono svolte qualificazioni regionali per scuole Bridge d'Italia. L'equipe casa, composta Mura-Virno Canzoniere-Torchio si è classificata prima assoluta acquisendo il diritto di disputare le finali nazionali Salsomaggiore, il 14 aprile. Il circolo del dottor Gaglietto spera di ripetere il s del '96, quando per la prima volta nella storia del bridge il circolo di Bordighera se il Campionato Italiano Scuole Bridge.

MENTONASCO

Serata in favore di «Monaco Aide et Présence»

Il Metropole Palace di Montecarlo organizza per il 25 una serata di beneficenza in favore «Monaco Aide et Présence», associazione che aiuta i bambini in difficoltà. Lo spettacolo sarà presentato da Bernard Montiel Maitè Michel Etcheverry e la sua orchestra.

VENTIMIGLIA

Un animato alle lezioni dell'Unitrè

Nel quadro delle lezioni dell'Unitre Internalia sull'ecologia della mente tenuti da Sergio Orso, nella sede di Ventimiglia, nel chiostro di Sant'Agostino, è stato proiettato un cartone animato dal titolo «L'uomo che piantava gli alberi», aperto a tutti gli allievi.

A Bordighera

E' «guerra» tra Consorzio e Comunità

BORDIGHERA. Il Consorzio Agricolo di Ponente continua ad attraversare una fase critica che lo vede in contrapposizione la Comunità montana. Spiega il neo presidente Enrico Grosso: «La situazione è ancora in fase evolutiva. Ci siamo riuniti, e abbiamo discusso del nostro futuro e di quello di diversi floricoltori. Ci sono due tendenze. Quella dei Comuni di Vallecrosia e Bordighera che intendono mantenere l'adesione al Consorzio. Ma ci sono poi i Comuni dell'entroterra, San Biagio della Cima, Vallebona e Soldano, che avrebbero la possibilità di optare o per il Consorzio o per la Comunità, che sono un po' in fermento: allo stato attuale dovrebbero riconfermare il Consorzio, ma da parte delle confederazioni, la Cia e la Coldiretti, c'è una campagna per aderire alla Comunità montana».

Aggiunge: «Queste sostengono che questi Comuni perdano delle agevolazioni non andando in Comunità montana. Però c'è uno sbaglio di fondo: la normativa di legge ormai ha delimitato il territorio delle Comunità montane, quindi questi Comuni, aderendo all'ente, non acquisiscono automaticamente i diritti».

«In questo caso i Comuni prevedono già di fare ricorso al Consiglio di Stato, ma occorre modificare una normativa nazionale. La nuova legge regionale non può prevedere automaticamente il passaggio di questi Comuni nei territori montani. Il gioco sembra sottile ma, in definitiva, per i floricoltori e gli agricoltori si tratta di una sensibile diminuzione dei contributi nel caso non venga riconosciuto le agevolazioni».

Le confederazioni stanno lottando per modificare la normativa, ma Grossi ritiene si tratti di un'impresa ardua. Conclude: «Per il Comune di Ventimiglia, ad esempio, passare tutto il territorio all'agevolazione della Comunità montana significherebbe perdere tutti gli introiti dell'Ici, perdendo un terzo del suo bilancio». **[d. bo.]**

L'architetto Sinagra ha illustrato il piano alla maggioranza

Posteggi gratis ai residenti

Un progetto a Ventimiglia per nuovi parcheggi

VENTIMIGLIA. Piano parcheggi: ieri pomeriggio l'architetto Alessandro Sinagra, consulente del Comune di Ventimiglia, ha illustrato alla maggio- il suo studio sulla convenzione la società Ventipark.

Sinagra ha fatto una proposta innovativa: prevede infatti parcheggi per residenti a pagamento, opportunità che la Ventipark non aveva inserito nella convenzione.

Nell'incontro di ieri si è discusso anche di questioni tecniche legate all'accesso al parcheggio di piazza del Comune e di un diverso sistema di viabilità.

Adesso sarà convocata una riunione di maggioranza in cui sarà discusso globalmente tutta la questione parcheggi e poi sarà fatta questa proposta alternativa alla Ventipark.

L'Amministrazione, quindi, rilancia, e offre la possibilità alla società di continuare ad occuparsi della realizzazione di parcheggi in città.

«Questa proposta va sicuramente a vantaggio del Comune, molto più interessante di quella di prima», dicono gli ministratori.

Continuano: «Alcuni parametri che erano stati elencati dalla Ventipark sono stati rivisti in una relazione che è difficile da stimare nell'immediato. Alcuni costi che la società aveva messo in bilancio sono state addirittura riviste a suo favore, come il costo fisso dell'energia elettrica».

«La Ventipark infatti lo aveva calcolato in difetto, mentre Sinagra l'ha alzato. Nell'insieme il giudizio è buono, sicuramente l'architetto ha fatto un buon lavoro che porterà vantaggi alla città».

Ora resta da sapere se la Ventipark accetterà queste nuove condizioni, come quella più importante lasciare posti liberi per i residenti in aree riservate non a pagamento.

L'Amministrazione dovrà in seguito fare il Piano urbano del traffico e rivedere tutta la viabilità e gli ai parcheggi. Si è discusso del parcheggio interrato sotto piazza del Comune e di quelli a raso che saranno realizzati intorno, ed è stata proposta una tariffa unico per i posteggi tutti intorno al centro, all'interno una zona riservata in parte ai residenti della zona. **[d. bo.]**

Creata dal Comune

Protezione civile c'è squadra pronto intervento

VALLECROSIA. Anche Vallecrosia avrà il nucleo di Protezione civile.

E' stata infatti recentemente creata una squadra con persone addestrate in grado di intervenire in di necessità grave e impellente.

L'Amministrazione comunale ha già preso contatto con il gruppo di Radioamatori locali, e sta iniziando un'analisi capillare del territorio, per individuare le zone che corrono maggiori rischi e le calamità maggiore frequenza si possono abbattere sulla zona.

Chiunque volesse iscriversi alla Protezione civile di Vallecrosia deve rivolgersi al comando dei vigili urbani, di via Roma 105, telefono 29.54.15. **[d. bo.]**

Riunione in Provincia

«Rivogliamo il Salone dell'Umorismo»

BORDIGHERA. «Rivogliamo il 'Salone dell'Umorismo'». Lo ha affermato ieri l'assessore al Turismo Sergio Trucchi durante incontro in Provincia tra tutti i Comuni che si occupano di turismo, convocato dall'assessore Walter Vacchino. Trucchi non ha usato mezzo parole: «Nonostante il nostro calendario estivo sia di gran lunga più ricco di quello delle passate Amministrazioni, riceviamo continui appelli dai nostri cittadini e dal turisti perchè il Salone torni nella sede naturale. Ora è arrivata anche una lettera con un lungo elenco di firme, tra quali quella Rosella Perfetto, figlia del patron Casa- e, subito dopo, quella Franco Di Cagno». L'assessore sanremese Bissolotti si è detto possibilista. **[d. bo.]**

Via all'arredo urbano

Avanti in marciapiedi ristrutturati

VENTIMIGLIA. Continuano gli interventi di arredo urbano. Ieri mattina, in piazza della Stazione, sono iniziati i lavori per il rifacimento dei marciapiedi situati sul lato mare, mentre in via Martiri, lungo il Roja, hanno preso il via gli interventi per l'asfaltatura del manto stradale. Davanti al commissariato è realizzato un passo carrabile per i mezzi di pronto intervento, e in piazza della Libertà sono stati piantati aranci.

Proseguono più a rilento, invece, gli interventi ristrutturazione dei giardini pubblici. «Il degrado fa ancora da padrone», commentano alcuni genitori di bambini che frequentano il parco di via Veneto. Il sindaco assicura che entro Pasqua l'intervento di recupero dei giardini sarà ultimato. **[d. bo.]**

MODESTI
ARTICOLI REGALO - PORCELLANE
POSATERIE - CRISTALLERIE
Via Roma, 60/A - 18039 VENTIMIGLIA (IM) - Tel. (0184) 23.10.60
Liste NOZZE
Esclusivista Pierre Cardin

Un omaggio alla donna con le rassegne di primavera

Il Sanremese riscopre «Cinema al femminile»

SANREMO. Per gli appassionati del cinema il mese di marzo vede la ripresa degli appuntamenti con le grandi rassegne proposte dalle sale della città dei fiori. La prima è «Il cinema al femminile» che ha debuttato venerdì scorso in occasione della Festa della Donna. La rassegna, con sede stabile al cinema «Sanremese» di via Matteotti, è stata realizzata con la collaborazione del progetto «Arci Donna» e come seconda pellicola, domani, propone «Donne - gli amanti passano, le amiche restano» con Whitney Houston, Loretta Devine e Angela Bassett. Il 21 marzo sarà invece il turno di «Le Nozze di Muriel» di P. J. Hogan, in concorso a Cannes nel '94 con Toni Collette e Bill Hunter. Giovedì 28 è fissato «Una donna francese» con Emmanuelle Béart e Daniel Auteuil. A chiudere il ciclo, il 4 aprile sarà «Miss Magic» di Claire Peploe con la bravissima Bridget Fonda. Il prezzo di ogni singolo spettacolo è di 10 mila lire mentre l'abbonamento a tutti i film della rassegna costa 25 mila lire. Ma Sanremo riserva altre sorprese per gli amanti del grande schermo. Il 19 marzo con «Il palloncino bianco», Iran '95, si apre la rassegna di cinema d'essai intitolata a Nino Mazzucchelli mentre il 18 aprile sarà il turno de «Tutti i colori del cinema» con «Le jardin de l'Eden». [g. ga.]

PRIME VISIONI

In Riviera i film «made in Usa»

Tante prime cinematografiche con le pellicole candidate agli Oscar. Le sale della Riviera presentano le produzioni «made in Usa» in grado di accontentare gli appassionati della commedia, del thriller e dell'avventura. All'«Ariston» di Sanremo è in cartellone «Dracula morto e contento» di Mel Brooks con Leslie Nielsen mentre al «Ritz» c'è «Desperado» con Antonio Banderas. Il «Centrale», a Imperia e Sanremo, presenta «Get Shorty» con John Travolta e il «Roof 1» «Two Much», ancora Banderas e Melanie Griffith. Bordighera, sala «Olimpia», offre «Jane Eyre» di Zeffirelli. [g. ga.]

LE NOSTRE TIVU'

Ritorno al primo amore con i tiggì serali di Basso

MA rimarcare il suo passaggio dalla carta stampata alla tivù, ma per Luciano Basso, giornalista genovese (ex Secolo XIX e Giornale) il nuovo incarico di coordinatore del Gruppo Monti, editore di Euromixer Tv, Canale 7 e Telenord, non significa [redacted] un debutto sul piccolo schermo. L'esordio - brillante - avvenne [redacted] quindicina di anni fa a Tivuesse, quando Luciano Basso portò in televisione le discussioni e gli sfottò fra genoani e sampdoriani.

Alla guida del piccolo impero televisivo di Alberto Monti, Basso si occupa, ovviamente, di informazione. Soprattutto dei tiggì serali di Euromixer (18,15, 19,45 e 22,15), Telenord (19 e all'una di notte) e Canale 7 (19,15), oltre che della rassegna stampa del mattino.

«Quale telegiornale farò? Io non amo gli slogan, nè lo scoop a ogni costo. Preferisco dare ai telespettatori liguri notizie veloci [redacted] molte aperture che non seguano obbligatoriamente i fatti, ma li interpretino. Faccio un'esempio: il mio primo telegiornale si è aperto con la notizia che il centenario di Pertini, non avrà i «dentelli», cioè un f[redacted] commemorativo. Un [redacted] del ministro delle Poste Gambino che ha riguardato anche il raduno delle Vele d'epoca [redacted] Imperia, Erollora e Togliatti. Mentre invece vi sarà un francobollo per Montale», spiega Basso.

Molto spazio, nei servizi giornalistici delle televisioni di Monti continuerà ad avere lo sport. Ieri sera, il «Derby del martedì»

L'allenatore Eriksson

condotta da Fulvio Collovati c'erano gli allenatori della Sampdoria (notoriamente la squadra del cuore di Luciano Basso) e quello del Genoa Salvemini.

«Questa, per ora, sarà la mia tivù, che guarderà anche dentro il Palazzo, ma quando quest'ultimo si identifica con i cittadini. Ripeto, niente slogan, anche se uno ce l'avrei: dobbiamo essere amici». [m. b.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Teatro Cavour — Tel. 61.978. Or.: 21. L. 15/10/5000 — OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 63.671 (segr. tel.) Or.: 21,15 Ingresso libero — Il CAI presenta **Monte Bianco: frammenti di alpinismo**

Dante — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000; rid. 7000 rid. anziani 5000 — OGGI RIPOSO

Imperia — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000; rid. 7000 rid. anziani 5000 — [redacted] RIPOSO

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

[redacted] — Or.: in. 16; ult. 22,30 Lire 7000; rid. 6000 — **[redacted]** di T. Gutiérrez e J. C. Tabio, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95) — Da Guantánamo all'Avana, l'odissea di un corteo funebre che a causa della burocrazia deve cambiare veicolo ad ogni città attraversata. N. V. 1h 40' **Comm.**

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 15/21,15 Lire 8000; rid. 5000 — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 21 — 17 marzo: Sergio Fantoni in **Il lungo pranzo di Natale**

SANREMO

Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. [redacted] [redacted]ledì cinema 7000 — **Dracula morto e contento** di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

[redacted] Ritz — Tel. [redacted] Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema [redacted] — **Desperado** di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

[redacted] Sala [redacted] — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema 7000 — **Two M[redacted]** di F. Trueba, con A. Banderas, M. [redacted], D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' [redacted]

Ariston Roof Sala [redacted] — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema 7000 — **Uomini [redacted]** di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accias (It. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Comm.**

[redacted] Roof [redacted] tre — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema 7000 — **Sabrina** di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) - Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' [redacted]

[redacted] (Sala A) — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema 7000 — **[redacted] shorty** di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

[redacted]arin (Sala B) — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema 7000 — **Jumanji** di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 36' **Comm.**

[redacted] — Or.: in. 15,30; ult. [redacted] Rass. Il cinema al femminile Mercoledì cinema 7000 — **Donne - Waiting [redacted] Exhale** di F. Whitaker, con W. Houston, A. Bassett, L. Rochon (Usa '95) — Quattro donne di colore benestanti, in vena di confidenze, alle prese con problemi di divorzio, di amore e disamore, di figli e di carriera. Viet. 14. 2h 07' **Commedia**

[redacted] — Tel. [redacted] Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema 7000 — **Film vietato ai minori di anni [redacted]**

VALLECROSIA

Don Bosco — Or.: 15/17 Lire 5000; rid. [redacted] — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

IMPERIA

Operetta alla Società operaia

Oggi, alle 15.30, appuntamento con l'operetta alla Società operaia di via Santa Lucia, a Imperia. Sarà proposta «La vedova allegra» di Lehar. [e. f.]

IMPERIA

Musica e feste allo Sky Lab

Nel bar Sky Lab, sul lungomare Colombo a Porto, vengono organizzate feste a tema. Nella sala vengono selezionati brani dance. [e. f.]

NIZZA

Di [redacted] due commedie

Al Theatre de la Cité, alle 21, Salle Michel Simon, «Nini», mentre nella Salle Pierre Brasseur va in scena «Comme tu me veux». [d. bo.]

NIZZA

Un trio jazz a teatro

Al Theatre Lino Ventura, jazz con il trio di contrabbasso, percussioni e [redacted] composto da Miroslav Vitous, Airto Moreira e Dave Liebman. L'appuntamento è alle 21. [d. bo.]

DIANO MARINA

Prevendite per la prosa

Aperte le prevendite per il nuovo appuntamento della stagione di prosa al Dianese di Diano Marina. Domenica, «Il lungo pranzo di Natale», con Sergio Fantoni. Orario botteghino: 9-11; 17-19. [e. f.]

NIZZA

Spettacolo con Claude Boué

Alle 20, «Contes a rembours», di e con Claude Boué, al Theatre de la Semeuse. Biglietti a 50 e 30 franchi. [d. bo.]

[redacted]

Musica [redacted] vivo al Lido

Il Lido Fontana presenta animazione dal vivo. Il music-bar di corso Imperatrice 32 è aperto al pubblico dalle 21. [g. ga.]

[redacted]

Canzoni [redacted] Liberty

Il piano bar di Benny Bernini è protagonista della serata alla «Sala Liberty» del casinò. In repertorio grandi successi italiani e stranieri. [g. ga.]

SANREMO

Live-stage al Tnt

E' una jam session decisamente innovativa quella proposta stasera dal circolo Arci «Tnt» di via Escoffier. Dalle 18,30 è possibile cimentarsi con basso, chitarra e batteria. [g. ga.]

Una studentessa-cantante di Imperia

Sogna Castrocaro tra i libri di Legge

IMPERIA. Alterna gli impegni scolastici alla facoltà di Legge con le lezioni di canto, inseguendo un grande sogno: approdare in finale a Castrocaro. Deborah Biancardino, [redacted] anni, iscritta all'ateneo imperiese, che già l'anno [redacted] ha partecipato alle preselezioni, ora intende presentarsi [redacted] un brano scritto da lei. «Nel '95 non avevo pronta [redacted] composizione originale; ora, ho preparato una serie di brani in collaborazione con un chitarrista di Imperia, Giuseppe Volante», dice Deborah.

Aggiunge: «Il pezzo scelto è "Barabambi", titolo-scioglilingua legato a una favola. Una bambina ha paura di addormentarsi e sognare un mostro, che ripete questa parola. Altre canzoni che ho scritto, nel segno della melodia all'italiana, sono "La mia prima canzone" e "Bimba"».

L'anno scorso, la giovane cantante è anche approdata alla finale regionale di «Una voce per Sanremo», che si è svolta a Laigueglia, interpretando «Come una Turandot», portata al successo da Irene Fargo. Anche per il '96 è prevista la sua partecipazione al concorso che può aprire le porte del Festival della [redacted]. «Le selezioni avranno inizio a giugno e presenterò diverse composizioni firmate da me, visto che si possono cambiare i titoli di appuntamento in appuntamento».

Deborah ha già preso parte ad altre gare canore: nel '93, è giunta quarta a «Primo applauso», passerella organizzata a Bordighera dal «patron» [redacted] Tempio Museo della canzone, Erio Tripodi. [e. f.]

L'imperiese Deborah Biancardino parteciperà a Castrocaro e «Una voce per Sanremo» con brani scritti [redacted] lei

VALLECROSIA

«Comportamenti»

E al teatro Don Bosco c'è Mazzullo

VALLECROSIA. «Comportamenti» è il titolo dello spettacolo che si terrà domani sera, alle 21,15, al teatro Don Bosco.

Spiega il protagonista, Enzo Mazzullo: «Lo show ha natura comica e buffa, trova nobili radici pirandelliane come espressione comica, possiede il potere di far galleggiare il profondo della natura umana nella sua piena sincerità e mette a nudo in pratica i nostri comportamenti quando ci troviamo soli, diversificandoli quando invece siamo in compagnia di persone».

Continua: «Ho avuto recentemente l'occasione di rappresentare il mio spettacolo durante una mini-tournée in terra genovese, dove ha riscosso pareri fortemente favorevoli». Mazzullo, di Ventimiglia, ha 31 anni e si occupa di tutto ciò che è spettacolo e figurazione artistica da circa dieci anni. Si è esibito nella rassegna «Non spingete scappiamo anche noi» organizzata al teatro di Bogliasco, e al teatro di Campopisano. [d. bo.]

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. anche 16,30 18,30. L. 10.000/8000/5000 — **I soliti sospetti** di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

[redacted] — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 fest./pref. anche 16,30; ult. 22,30. L. [redacted] — **Get Shorty** di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. Or.: [redacted] 22.30. Fest. e pref. 16/22 L. 8000/6000 — [redacted]

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30, nei fest. e prefest. anche 16,30/18,30 Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Teatro Stabile. Teatro della Corte: Oggi riposo.

Teatro Stabile. Sala Duse: ...E fuori nebbiai di Enzo Salemme. Compagnia Chi è di scena. Con Francesco Paolantoni, Enzo Salemme e Stefano Sarcinelli. Or.: 20,30. Lire [redacted]/25.000

Politeama Genovese: La strana coppia, di Neil Simon. Con Gaspare & Zuzzurro. Or.: 21. Lire 40/30.000.

Teatro della Tosse. Sala Aldo Trionfo: Ricordi con Beppe Barra. Or.: 20.45. Lire 28.000/18.000 secondo settore

Teatro della Tosse. Sala Campana: Carta diva. Or.: 20,45. Lire 24.000/18.000

[redacted]o della Tosse. Agorà: Oggi riposo.

[redacted] Garage. Sala Diana: Trummerswing. Lo swing delle macerie. Or.: 21. Lire [redacted]

CINEMA

Ariston 1: Sabrina
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: riposo
Corallo 1: Via da Las Vegas
Corallo 2: Two much
Grattacielo: Jumanji
Lux: Uomini senza donne
Odeon: Heat. La sfida
Olimpia: Vite strozzate
Orfeo: La dea dell'amore
Palazzo: Va' dove ti porta il cuore
Ritz: Fluke
[redacted] 1: Pensieri pericolosi
Universale 2: Dracula morto e contento
Universale 3: Ragione e sentimento
Verdi: Strange days
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

[redacted]

Amici del Cinema: Braveheart
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumi[redacted]: I soliti sospetti
Chaplin: French kiss
Nickelodeon: Oggi riposo
Cineforum: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Peglicinema: Braveheart

[redacted]

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

NERVI

S. Siro: Va' dove ti porta il cuore

VOLTRI

Ambrosiano: Braveheart

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord

- 10,05 **I miei quartieri**
- 10,30 **Rassegna stampa**
- 10,45 **F.B.I.**, telefilm serie n° 6
- 11,30 **Documentario**
- 12 **Cartoni animati**
- 12,30 **Rassegna stampa**
- 12,45 **Rubrica cinematografica**
- 13 — **Beyond 2000**, telefilm
- 14 **Appuntamento con i gioielli**
- 16 — **Musica e spettacolo**
- 16,30 **Documentario**
- 17 — **Cartoni animati**
- 17,30 **Telefilm**
- 18,15 **Musica e spettacolo**
- 18,45 **Cartoni animati**
- 19 — **Telegiornale Tn4**
- 19,20 **I miei quartieri**
- 19,35 **Heart of the city**, telefilm
- 20,35 **I due figli di Trinità**, film
- 22,30 **Appuntamento con i gioielli**
- 0,50 **Motor shop**, vetrina commerciale su automezzi
- 1 — **Telegiornale Tn4**
- 1,20 **Rubrica cinematografica**
- 1,30 **I due figli di Trinità**, film
- 3 - [redacted] **of the city**, telefilm

Canale 7

- 10,45 **Tg Liguria**, informazione
- 11,35 **Telefilm**
- 12 — **Galactica**, telefilm
- 12,45 **Cartoon festival**
- 13,15 **Tg Liguria**, notiziario
- 13,30 **Telefilm**
- 14 — **Appuntamento [redacted] la pellicceria**
- 16 — [redacted]
- 17,40 **Documentario**
- 18,15 **Telefilm**
- 18,45 **Cartoon Festival**
- 19 **I miei quartieri**
- 19,15 **Tg Liguria**
- 19,40 **Linea sport Liguria**
- 20,35 **Il salotto dell'immaginario**
- 22,15 **Motor shop**, rubrica
- 22,45 **Appuntamento con la pellicceria**
- 0,45 **Vizi privati**, varietà
- 1 **Sangue e arena**, film
- 2,30 **Heart of the city**, film

Primocanale

- 7 - **Circuito Junior tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
- 11 — **Marianna**
- 11,30 **Principessa delle stelle**
- 12,15 **Terzo millennio**
- 14 — **Arius**
- 16,30 [redacted]
- 17 **Market**, [redacted]
- 18 — **Primomercato**
- [redacted] **[redacted]ch music**, tutte le novità del panorama musicale internazionale
- 20,30 **Primogiornale**
- 20,45 **Dopo San Remo**, varietà
- [redacted] **Azzurro Italia**
- 24 — **Programmi non stop**

Telegenova

- 7 — **Tg notizie regione**
- 8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
- 10 — **Tuttopellicole**
- 11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
- 12 — **La salute è importante**, rubrica
- 12,45 **Telegiornale flash**
- 13 — **T'ai da savei...**
- 14 — **Due ore di relax**, rubrica
- 16,30 **Le migliori occasioni**
- 18,30 **Te per due**, talk show
- 19,30 **Telegiornale regionale**
- 20,35 **Triangolo mortale**, film tv
- 22,30 **Io e loro**, rubrica sugli animali
- 23 — **Occasioni d'oro**
- 1 — **Informazione cinematografica**
- 1,40 **Telegenova non stop**

Telecupole

- 9 — **Crazy dance**, musicale
- 11,40 **Tg4**
- 12 — **Romagna mia**, musicale
- 13 — **Musica e spettacolo**
- 13,30 **Crazy dance**, musicale
- 17,15 **Wilma e dintorni**
- 18,15 **Bell'Italia amata...**
- 19,30 **Tg4 - Telegiornale**
- 20,00 **Triangolo mortale**, film
- 22,30 **Tg4 - Informazione**
- 24 — **Programmi non stop**

Euro Mixer [redacted]

- 14 — **Appuntamento con i tappeti**
- 16 — **Musica e spettacolo**
- 16,30 **Cartoni** [redacted]
- 18,45 **F.B.I.**, telefilm
- 19,45 **Liguria news/sport**
- 20,30 **Non sei mai stata così bella**, film
- 22,15 **Liguria News**, inf. regionali
- 23 — **Fai un affare con Euromixer**, commerciali
- 24 — **Programmi non stop**

Primantenna

- 14,30 **Videocona**, Supermusic
- 15,30 [redacted] **Celeste**, novela
- 16,30 **La divinazione di Osiride**
- 17,30 **Cartoni** [redacted]
- 18 - **Tg flash**
- 18,10 **Appuntamento con Osiris**
- 19 — **Giovaneidee**, rubrica
- 19,30 **Tg sera**, telegiornale
- [redacted] **Auto della settimana**
- 21,30 **Girone A**
- 22,45 **Guarire in [redacted]**
- 23,45 **Programmi non stop**

Teleregione

- 14 — **Telegiornale**
- 15 — **Televendite**
- 16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
- 17,15 **Tutta la verità**, rubrica
- 17,45 **Quincy**, telefilm
- 18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Il paradiso [redacted] male**, sceneggiato
- 21,30 **Bellezze italiane**, rubrica
- 22 — **Programmazione notturna**

Rete A

- 8 — **Programmi redazionali**, a seguire: **Shopping club**
- 17 — **Tg - Solo cronaca**, a seguire: **Shopping club**
- 19,30 **TgA**, a cura dei servizi giornalistici di Rete A, a seguire: **Shopping club**
- 23,15 **Programmi redazionali**

Retemia

- 9,30 **Casa mia**, contenitore
- 12 — **Al vostro servizio**
- 15 — **Pronto... vai**, videogame
- 18,15 **Andiamo al cinema**
- 20,10 **Primo piano**, prima pagina
- 21,30 **Sottilmente vostro**
- 22 — **Primo piano**, moda
- 23,30 **Con simpatia... in casa vostra**
- 1,30 **Notturno per l'Italia**

Telestar

- 15,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
- 16,30 **Amichevolmente con noi**
- 18 — **Andiamo al cinema**, rubrica
- 18,10 **Informazione musicale**
- 18,35 **I Walton**, [redacted]
- 19,30 **Fm Tv**, magazine
- 20 — **Tg 8**, telegiornale
- 20,30 **Fabbrica di mostri**, film
- 22,30 **Tg 8**, telegiornale
- 23,30 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

- 13,35 **Match music**, rubrica
- 14,30 **Junior tv**, per ragazzi
- 19,15 **Lo sport**, rubrica
- 19,22 **Bo[redacted] fiori**, rubrica
- 19,30 **Tga**, notiziario
- 19,55 [redacted], rubrica
- 20 — [redacted] **musica**, rubrica
- 20,30 [redacted]
- [redacted] **Tga**, notiziario
- 23,15 **Lo sport**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Si è chiusa la terza edizione della Settimana Cicloamatoriale Dianese

Brillano Bonifazio e Spezia

L'atleta del Cicli Migliorelli ha vinto l'ultima tappa, ed è finito terzo nella classifica finale vinta dal lombardo Monti. L'uomo di punta del Vc Riva trionfa nella categoria «Anziani»

[illegible] MARINA. Si è conclusa positivamente [illegible] terza Settimana Cicloamatoriale Dianese, organizzata dal Nuovo Ciclismo Dianese in collaborazione col comitato imperiese della Federazione e articolata in 5 tappe.

Sottolinea Silvio Fini, coordinatore provinciale del ciclismo amatoriale: «Nonostante [illegible] gara [illegible] siano svolte prevalentemente in giorni feriali, [illegible] partecipazione è stata eccellente, sia sotto l'aspetto numerico, sia soprattutto per il livello tecnico degli atleti in competizione». Alla Settimana Dianese hanno infatti preso parte complessivamente 248 corridori, con una media di 49 atleti per corsa.

Nell'ultima tappa, corsa in linea da Diano al Poggio di San[illegible] [illegible] ritorno, si [illegible] imposto Marco Bonifazio (Migliorelli), che in volata ha regolato tutti gli avversari. Nelle altre fasce successi [illegible] Mauro Spezia (Vc Riva Ligure) e Roberto Giacometti (Special Team). In precedenza Flavio Ginestra (Supermercatutto) [illegible] [illegible] aggiudicato la terza tappa e il primato nella fascia «Giovani», Mauro Spezia non ha avuto rivali nella fascia «Anziani» e Luca Anzi (Migliorelli) ha vinto nella Seconda serie. Il quarto appuntamento era [illegible] [illegible] appannaggio dell'ottimo Marco Bonifazio.

Le classifiche finali della Settimana Dianese vedono il successo, nella fascia «Giovani», del lombardo Claudio Monti (Gs Mornaghese), davanti a Stefano

Ier Flavio Gi[illegible] [illegible] un quarto posto

Bombardieri (Giovi Limbiate) e all'imperiese Marco Bonifazio (Migliorelli). Solo quarto Flavio Ginestra, che attende la primavera per sfoderare tutte le sue qualità e portare sul podio il [illegible] Supermercatutto. Tra gli «Anziani» il dominio di Mauro Spezia è stato assoluto. L'atleta del Vc Riva, 102 punti, ha battuto Davide Punturiero (Ventimigliese). Carmelo Cirino, dello Special Team, ha invece vinto nei Seconde serie, sull'agguerrito Luca Anzi. Nella graduatoria per società [illegible] [illegible] dello Special Team con 34 punti davanti al Vc Riva (31), Cicli Migliorelli (28), Mornaghese (22) e Supermercatutto (15). [l. a.]

Il Criterium di Primavera

Nella corsa a tappe dell'Udace svettano Aretuso e Punturiero

RIVA LIGURE. Le prime due tappe del Criterium [illegible] Primavera, giunto alla quarta edizione, hanno già delineato una precisa classifica dei valori in gara. Nel primo appuntamento della manifestazione organizzata dal Velo club Riva ligure sotto l'egida dell'Udace provinciale, si sono dati battaglia 80 corridori, impegnati nel giro della Pantasina.

Maurizio De Benedetti (Vc Riva Ligure) ha sin dall'inizio tentato [illegible] imporre [illegible] proprio ritmo, [illegible] ha dovuto lottare [illegible] lungo [illegible] altri titolati partecipanti. A pochi metri dal traguardo però De Benedetti è stato vittima di una caduta, e ha così [illegible] via libera Mauro Aretuso (Supermercatutto), primo davanti a Bonifazio, Cagnino [illegible] Bombardieri. Nella seconda partenza ancora gran bagarre fino al traguardo, posto sul lungomare di Riva Ligure, dove Davide Punturiero (Ventimigliese) ha regolato nell'ordine il francese Poggini e Milani.

Novanta ciclisti [illegible] sono invesfidati nella seconda tappa del Criterium, svoltasi su un circuito cittadino ricavato a Riva Ligure. Nella «prima serie» si è assistito a una gara caratterizzata dai molti allunghi. Dopo otto [illegible]ri ottimo [illegible] di Antonello Giusta (Olmo La Bicicli[illegible]sima), che [illegible] compagnia di Luciano Cordone (Supermercatutto), Maurizio Cagnino (Team Bike Reale) e Alessandro Rolando (Vc Riva Ligure), ha resistito fino alla volata finale, vinta da Giusta davanti a Rolando, Cagnino e Cordone.

Nella corsa riservata alla Seconda serie trionfo di Fiore Lanzo (Bordighera[illegible]to), davanti [illegible] Alessandro Milani (Olmo).

La classifica dopo due tappe vede in [illegible]ta in Prima serie Mau[illegible] Aretuso (Supermercatutto) con 790 punti, seguito da Antonello Giusta (Olmo) a 712, mentre nella Seconda serie è al vertice Davide Punturiero (Ventimigliese) con [illegible] punti, seguito da Alessandro Milani (Olmo) con 650. Nella classifica per società [illegible] attualmente primo il Vc Riva (4040 punti), davanti al Team Olmo (3797). [l. a.]

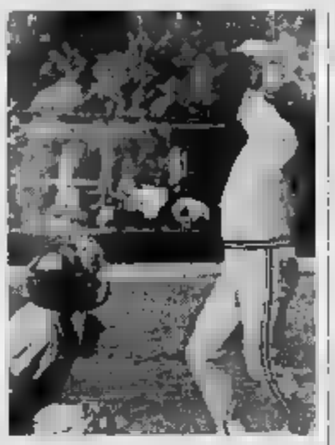
Baseball: due successi sul Montpellier in amichevole

Il Sanremo ha travolto i campioni di Francia

SANREMO. Doppia vittoria: 4-0 nel match di sabato pomeriggio; 17-8 domenica dopo un po' di paura iniziale, quando gli avversari si erano portati in vantaggio, fino al quarto inning, per 6-0. Il Casinò Sanremo Baseball, al primo vero incontro stagionale, ha battuto in amichevole i campioni di Francia del Montpellier in [illegible] doppia sfida che è stata [illegible] buon test per valutare il grado di preparazione della squadra guidata da Mario Cuneo in vista del prossimo campionato di A2 che scatterà nel mese di aprile.

«Un test andato benissimo. La squadra sembra già nella mentalità giusta per affrontare il torneo, molto difficile, ma che affronteremo con qualche ambizione: non facciamo mistero, questa volta, di voler arrivare ai playoff-promozione», dice Fulvio Cecoli, general manager del complesso matuziano.

In campo, contro il Montpellier (che prima della partita, si [illegible] allenato per tre giorni sul «dia[illegible] di Pian [illegible] Poma), [illegible] c'era l'azzurro Fulvio Valle, lasciato prudentemente a riposo per [illegible] dolore alla schiena. Ma dal monte di lancio sono arrivate buone indicazioni positive per il giovane Mignatti, 17 anni, che ha lanciato per 3 inning [illegible] concedendo nulla ai transalpini prima che sul monte subentrassero in successione Federico Cuneo [illegible] Perracino (nella prima sfida avevano lanciato Condo e il neoacquisto Boidi).



Il Baseball Sanremo è partito benissimo

Buone cose ha fatto vedere anche Tarassi schierato nel nuovo ruolo di interbase: un esperimento che sta dando i suoi frutti positivi anche perché permette di liberare un posto di esterno allo stesso Perracino, altro giovane molto interessante della squadra matuziana, assai prezioso in quel ruolo.Domenica il team matuziano sarà nuovamente in campo, ancora contro una squadra francese. Avversario di turno, a Pian di Poma, sarà (ore 14) la squadra del Nuc Nizza, che milita anch'essa in prima divisione transalpina. Tra i [illegible] dovrebbe giocare quasi certamente Fulvio Valle. [b. m.]

Delta battuto

Rugby, in C2 vince il Biella

IMPERIA. Il Delta [illegible] è dovuto inchinare allo strapotere del Biella, dominatore del campionato. I biancoverdi, dopo 5 vittorie, sono [illegible] incappati [illegible] una sconfitta per 24-6 che, se da un lato sottolinea le qualità del team piemontese, sempre più vicino alla C1, dall'altro [illegible] può cancellare gli ottimi risultati fin qui raggiunti dal Delta. Anche i Biella Reitano & C hanno lottato come leoni, cedendo solo nei minuti finali.

Nel 1° tempo il Biella è riuscito a imporre la propria supremazia, ma nella ripresa il Delta ho risposto con determinazione e grazie alla spinta di un ottimo pacchetto di mischia, e riuscito a accorciare le distanze e a passare in vantaggio. Nel finale il Biella è però salito in cattedra, violando la meta imperiese. I ligori lamentano però alcune decisioni arbitrali almeno dubbie «Un peccato, siamo stati penalizzati in una gara apertissima, in cui avremmo potuto ottenere un risultato clamoroso» Prossimo avversario del Delta sarà il Novi, secondo [l. a.]

Il Comune e la società «Run Finale» organizzano due gare destinate a diventare di grandissimo valore

Albenga verso la domenica dei «road runner»

Sono in programma Maratonina del Centa e non competitiva

MERCOLEDI' 13 MARZO 1996

Comune di Albenga
C.O.N.I FIDAL [illegible] Run Finale

1ª maratonina del Centa

Gara podistica competitiva
Fidal di km 21,097 per tesserati
e
camminata non competitiva
di 8 km libera a tutti

DOMENICA 17 MARZO 1996

PER ISCRIZIONE:
COGNOME: .....
NOME: .....
SOCIETA': .....
DATA DI NASCITA .....

ALBENGA. Trecento, ma potrebbero essere anche di più. Gli organizzatori della prima «Maratonina del Centa» [illegible] si [illegible]bilanciano, [illegible] cominciano a credere che quella di domenica sarà [illegible] giornata importante per il rilancio dell'atletica nella zona ingauna. La manifestazione curata dal Run Finale (ad Albenga [illegible] c'è per il momento un club di atletica) in collaborazione con il Comune e La Stampa, è articolata in due fasi: nella principale, che prenderà il via alle 9,20 saranno i big a recitare la parte dei protagonisti, sul tradizionale percorso [illegible] 21 chilometri e 97 metri. Dieci minuti dopo prenderà il [illegible] la [illegible] competitiva» aperta a tutti, sulla distanza di otto chilometri.

Chi vorrà parteciparvi può usufruire del tagliando pubblicato qui [illegible] fianco, da presentare agli organizzatori al «Bar Matteotti» di Albenga, in piazza Matteotti davanti alla stazione ferroviaria. Non sono ovviamente ammesse fotocopie. Intanto per la gara principale continuano ad arrivare importanti adesioni: oltre [illegible] tutti i migliori liguri, arriveranno i principali sodalizi piemontesi, lombardi, emiliani [illegible] toscani. Nutrita anche la presenza di forti atleti francesi. Sul palco situato all'arrivo, e curato da Radio Savona International, si alterneranno, nell'attesa della conclusione della prova, personaggi di sport e spettacolo tra cui Ezio Madonia, medaglia di bronzo nella staffetta 4X100 ai Mondioli '95 [illegible] ormai in piena preparazione per le Olimpiadi del prossimo luglio. Numerosi i premi messi [illegible] disposizione dagli organizzatori, certi che l'appuntamento di Albenga diventerà [illegible] «classica». [g. o.]

CORSA CAMPESTRE

Chieno, bel quarto posto

Ottima prova di un podista dianese al Campionato italiano di corsa campestre riservato ai rappresentanti della Polizia municipale, svoltosi nel fine settimana [illegible] Brescia, con 140 concorrenti di tutta Italia. Bruno Chieno, 39 anni, agente della Polizia municipale di Diano, [illegible] infatti ottenuto un prestigioso quarto posto, al termine di un percorso molto selettivo di 10 km, che ha impegnato i fondisti in una lunga lotta per il primato. Il successo assoluto è andato a Paolo Vecchi, bresciano, che ha preceduto il ferrarese Molinari, il torinese Gantore e il dianese. Chieno, benché non più giovanissimo, non [illegible] tuttavia nuovo a imprese di rilievo, con risultati eclatanti anche al di fuori delle manifestazioni riservate agli agenti di Polizia municipale. In passato ha infatti partecipato a numerose competizioni ad alto livello, tra cui i Mondiali di maratona di Pechino nel '90, [illegible] cui si piazzò al 12° posto assoluto. [l. a.]

Pallamano: 14-14 nel derby della serie C

Abc, pari a sorpresa con la San Camillo

BORDIGHERA. Un derby a sorpresa. L'Abc Bordighera, nel campionato di serie C, è riuscita a bloccare sul pareggio (14-14) i cugini della San Camillo Imperia in una sfida non molto bella, ma palpitante sul piano agonistico, caratterizzata dal freddo e dal vento, e dalle molte assenze in entrambe le squadre. Un risultato che accontenta certamente di più l'Abc, che è riuscito a sovvertire, in parte, un pronostico che la voleva battuta.

Nel primo tempo erano stati gli imperiesi [illegible] chiudere [illegible] vantaggio per 5-3. Poi, nella ripresa, i bordigotti sono riusciti a muoversi meglio, compiendo l'exploit, negli ultimi 4 minuti, di recuperare ben 4 gol di svantaggio e di chiudere [illegible] match in parità. Risultato che, alla giovanissima squadra bordigotta, solo qualche turno fa sarebbe stato davvero «proibito».

«Per noi, quello conquistato ad Imperia è un punto davvero prezioso. Domenica giocheremo [illegible] Chiavari, campo difficile, ma sul quale cercheremo di racimolare altri punti per raggiungere, in classifica, quei livelli che ci eravamo prefissi all'inizio della stagione», dice Sergio Giribaldi, dirigente dell'Abc Bordighera. Domenica, infatti, i biancorossi saranno ospiti dell'Handball Chiavari, mentre la S. Camillo giocherà sul terreno del Cus Genova. Una sfida incrociata tra tutte e quattro le formazioni liguri del campionato.

Risultati della dodicesima giornata: Exes Rivalta-Handball Chiavari 12-25, Città Giardino Torino-Leardi Casale Monferrato 23-17, Pallamano Aosta-Libertas Alessandria 28-20, Pallamano Biella-Cus Genova 23-24; San Camillo Imperia-ABC Bordighera 14-14. Classifica: Pallamano Aosta p. 23; Cus Genova [illegible] Libertas Alessandria 20, Città Giardino Torino 15, San Camillo Imperia 13; Leardi Casale Monferrato 11, Handball Chiavari 10, Abc Bordighera [illegible], Pallamano Biella 4, Exes Rivalta 1. Quest'ultima squadra chiude il gruppo anche per esser stata penalizzata di cinque punti.

[b. m.]

Al via grandi campioni: Mair, Pramotton, Boutsen, Tambay, Vatanen

Ecco il «Trofeo Sci-Golf Saab»

Slalom a Isola 2000, le gare sui green di Mougins

MOUGINS. Un matrimonio riuscito, quello tra golf e sci. E così [illegible] Royal Mougins Golf club, lo stupendo percorso vicino a Cannes, e la stazione [illegible]listica nell'entroterra «Isola 2000», ripropongono il 3° Trofeo Sci-Golf Saab della Costa Azzurra. Per l'occasione sabato [illegible] domenica si daranno appuntamento grandi campioni dello sci, Much Mair, Richard Pramotton; campioni del volante come Thierry Boutsen, Patrick Tambay, Ari Vatanen.

Ma ecco [illegible] programma della gara. Sabato [illegible] Isola 2000 si svolgeranno [illegible] slalom gigante a squadre (4 persone per squadra, tra cui un professionista dello sci) e uno slalom parallelo ad eliminazione. Domenica sarà [illegible] volta del golf, sul percorso di Mougins, lo stesso che ospiterà, dal 17 al 21 aprile, il famoso «Air France Cannes Open». Formula shot-gun, cioè partenza dai «tee» di tutte le buche, dalle 11. I premi sono ricchissimi, e tutti offerti dagli sponsor della manifestazione (le autovetture Saab, i profumi Molinard, [illegible] Utc nuovo sistema telefonico per risparmiare sino al 60 per cento sulle chiamate internazionali). Per iscriversi a questa divertente e ricchissima gara, ci si può [illegible] al Royal Mougins Golf club (telefono: 00.33.92.924968). [a. v.]

CIRCOLO ULIVI

La Coppa del Consiglio

Cristian Lanza nella Prima categoria con 67 colpi davanti ad Angelo Morandi, Antonella Isaia nella Seconda con 66 colpi davanti a Carlo Ferrari, e Flavio Lantori [illegible] Terza con 67 colpi davanti a Clemente Cortese, hanno vinto al Circolo degli Ulivi la Coppa del Consiglio, gara a 18 buche medal cui hanno preso parte 90 iscritti. Miglior «lordo» per Enzo Milan con 77, mentre i premi speciali sono andati a Giovanna Taggiasco (signore), Diego Da Col (juniores), Rinaldo Grua (seniores) [illegible] Luciano Fognini (superseniores). Nella Coppa Hotel Royal, gara a 18 buche greensome a coppie (80 iscritti), che ha completato il week-end matuziano, [illegible] un successo di Antonella Isaia in coppia con Roberto Isaia, che con 61 colpi hanno preceduto Giulio Biondi [illegible] Anna Aluffi. Miglior «lordo» per Andrea Grosso ed Enrico Bestagno con 76, mentre il successo fra i seniores è andato [illegible] Giulio Allione e Marisa Cottino. [b. m.]

CALCIO A CINQUE

Al via almeno 14 club

Imperia prepara il campionato provinciale

Partirà nella stagione '96-'97 il campionato provinciale di cal[illegible] [illegible] cinque, organizzato dal comitato imperiese della Figc. Si tratta di una novità assoluta per il ponente, fortemente voluta dai massimi organismi calcistici regionali e dal presidente provinciale Antonio Sonno, che per il 21 marzo alle 21, ha convocato al Coni una riunione delle società interessate, per definire i programmi e risolvere gli eventuali problemi. Dice Sonno, che può già contare sull'adesione di 14 società: «Alla riunione, che ha soprattutto finalità informative, parteciperà anche Paolo Vezina, delegato regionale del calcio a 5, [illegible] si occuperanno delle questioni organizzative Luciano Arabia [illegible] Franco Cirilli. Al campionato potranno partecipare le società di calcio a 5 già esistenti, le affiliate alla Figc che svolgono attività [illegible] 11, e i club di nuova affiliazione». [l. a.]

Tre importanti vittorie

Quadrifoglio club in [illegible] spolvero al [illegible] di Taggia

ARMA DI TAGGIA. Tre [illegible] [illegible] per gli atleti del Minigolf Quadrifoglio Arma di Taggia al 5° Trofeo Città di Taggia, prima prova [illegible] campionato nazionale, disputata sulle piste dello stesso sodalizio [illegible] con al via 98 concorrenti. A vincere sono stati Cornelio De Capitani che si è imposto nella categoria B maschile, Leonardo Spaggiari nella C maschile e [illegible] squadra dello stesso Quadrifoglio con Franceschini, Figone, Corradi, Merlenghi e Longhitano (Agatino Longhitano, presidente armese, tra l'altro è stato appena nominato membro del consiglio nazionale della Federazione italiana golf su pista). Altri vincitori la milanese Carla Fumagalli nella B femminile, la g[illegible] [illegible] Ornella Campora nella A femminile [illegible] il genovese Fabrizio Polese nella A maschile. Un buon successo organizzativo per il Quadrifoglio, che nel '97 ospiterà gli Assoluti. [b. m.]

GIOCHI GIOVENTU'

Nel calcio femminile

Riva, la «Marconi» finalista a livello regionale

SANREMO. Tredici gol di Fulvia, [illegible] di Claudia. Fulvia e Claudia Dulbecco, scatenatissime sorelle, hanno portato a [illegible] di gol la squadra della Scuola media «Marconi» di Riva alle finali regionali dei Giochi della Gioventù. [illegible] due sorelle, firmando 18 delle 22 reti della squadra, sono state le protagoniste della qualificazione: prima il 7-1 ad Imperia sulla «Boine»; poi il 6-1 a S. Lorenzo nel ritorno con [illegible] stessa scuola; quindi il perentorio 8-0 nella finale provinciale, al campo delle [illegible] caserme Revelli, alla «Pascoli» di Sanremo che [illegible] semifinale aveva avuto la meglio nella doppia sfida [illegible] le concittadine della «Nobel»: 3-0 e 5-1. Diretta da Fulvio De Giorgis, la squadra di Riva conta su Daniela Rosso, Marta Giordano, Claudia Gasparini, Roberta Gasparini, Simona Bilardo, Barbara Occelli, Laura Ricca, Selena Bianchi, Claudia e Fulvia Dulbecco. [b. m.]

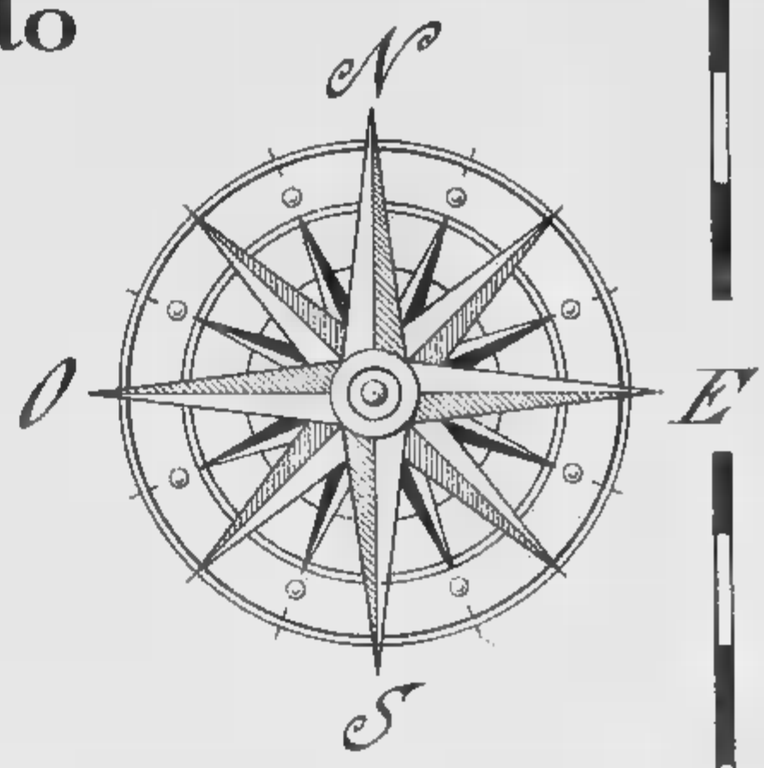
MOTOCICLISMO

Rinnovate le cariche

Comitato ligure [illegible] Federazione con 4 imperiesi

SANREMO. E' aumentata la rappresentanza imperiese nel Comitato ligure della Federazione Motociclistica Italiana. Del nuovo comitato fanno parte Carlo Franceschini in qualità di delegato provinciale di Imperia, [illegible] Luigi Sappia coordinatore della commissione tecnico-sportiva, già presenti nel vecchio comitato, [illegible] l'aggiunta di Furio Roux di Camporosso, responsabile del settore motocross e scooter fuoristrada (carica la scorsa stagione ricoperta da Sappia) e di Alfio Gazzano, ora collaboratore del settore velocità per la provincia di Imperia. Uno dei primi impegni è [illegible] l'incontro tra Franceschini [illegible] Roux con Eugene Mulliè, della Federazione francese, per portare avanti il discorso di un campionato «transfrontaliero» di enduro, cross e velocità. Nel trial, col Trofeo delle Alpi Marittime, i confini sono già caduti lo [illegible] anno. [b. m.]

Sapete orientarvi nel mondo del prosciutto crudo?



Dalle nobili terre di Parma,
la più aristocratica dolcezza italiana.

Dai morbidi colli di San Daniele del Friuli,
la dolcezza che si scioglie in bocca.

Dalla Casa Citterio, la dolcezza
per tutte le case del mondo.

Citterio: solo dolcezze originali.

Tutta la qualità del prosciutto più dolce è custodita nelle vaschette Citterio, confezionate esclusivamente nei luoghi di origine e garantite dai marchi dei Consorzi di Parma e di San Daniele. Fette magre, solo il cuore del prosciutto senza il grasso in eccesso. Tutta la dolcezza del prosciutto ben stagionato e come appena affettato, ad un prezzo che solo il leader di mercato può offrirvi. Ogni volta che ne avete voglia, da Citterio.

1878 CITTERIO MILANO

CITTERIO

SIDIS: TUTTO A...

4.990 1.990 990 2.990 3.990

TUTTO A LIRE 990 - 1.990 - 2.990 - 3.990 - 4.990

DAL 13 AL 23 MARZO '96

sidis

IL PIACERE DI FARE LA SPESA

sidis
IMPERIA
ARMA DI TAGGIA (IM)
[illegible] (IM)
DIANO MARINA (IM)
OSPEDALETTI (IM)
PIEVE DI TECO [illegible]
S. LORENZO AL [illegible]
SANREMO (IM)
VENTIMIGLIA (IM)
SAVONA
ALBENGA (SV)
ANDORA (SV)
GENOVA
CHIAVARI [illegible]
SESTRI LEVANTE (GE)
ALESSANDRIA
ACQUI TERME (AL)
S. SALVATORE M.TO (AL)
CASTELLO D'AGOGNA (PV)
GAMBOLO'
VIGEVANO (PV)

MAXI sidis
IMPERIA
SANREMO (IM)
ANDORA (SV)
TORINO
GENOVA
NIZZA MONFERRATO (AT)
MONTEGROSSO (AT)
PINEROLO
-ABBADIA ALPINA (TO)
MAPPANO (TO)

GRUPPO fiorfiore

Per la pubblicità [redacted]
LA [redacted]
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi [redacted]
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENO[redacted]
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 13 Marzo 1996 [redacted]

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

In Consiglio manca il numero legale?

Nuove polemiche bilancio [redacted] rischio

SAVONA. Bilancio a rischio per [redacted] Comune [redacted] Savona. L'effetto politico delle candidature [redacted] abbatte sulla giunta Gervasio e disorienta la maggioranza. La votazione sul bilancio di previsione '96, la cui discussione è entrata nel vivo ieri pomeriggio con l'esame di alcuni emendamenti, [redacted] prevista per [redacted] alle 18.

Ma l'esito è tutt'altro che certo. All'interno della maggioranza i malumori sono parecchi. Molti esponenti [redacted] Forza Italia non hanno gradito le scelte programmatiche della giunta. Il consigliere indipendente Baricalla ha annunciato che [redacted] prenderà parte alla votazione. Anche l'esponente di Forza Italia Celentano è in aperta contestazione. Se a questo vanno aggiunte le assenze dei forzisti Cerulli [redacted] Miele, la maggioranza disporrebbe di 19 voti contro i 18 dell'opposizione.

Basterebbero ad approvare il bilancio ma il rischio di una sorpresa all'ultimo momento è alto. Soprattutto perché la minoranza potrebbe anche far mancare il numero legale per la votazione. «Non [redacted] nostra intenzione comportarci in questo modo e non votare - dice Sergio Tortarolo, capogruppo del pds - anche [redacted] il bilancio presentato dalla giunta è uno dei peggiori degli ultimi anni».

Ma sulla stabilità della giunta Gervasio pesa anche [redacted] ruolo del cdu. Il capogruppo Carlo Cipollina ha dichiarato: «Abbiamo preso l'impegno formale di votare il bilancio poi ognuno dei consiglieri del nostro gruppo sarà libero di agire come meglio crede».

«Siamo "militarizzati" fino alla votazione, poi tutti liberi», ha aggiunto Cipollina. Una presa di posizione che ha sconcertato la maggioranza e lascerebbe pensare a un avvicinamento del cdu al pds (pare che a livello locale i primi contatti ci siano già stati) ma che potrebbe anche rivelarsi un [redacted] preelettorale. [p. p.]

Sergio Cappelli con Forza Italia: correrà al Senato. Esce di scena Canavese

Elezioni, ecco tutti i candidati

Il Polo ha scelto il parlamentare della Lif nel collegio di Savona. Il sindaco di Bardineto Mozzoni sfida Maura Camoirano. Roberto Avogadro contro Guglieri e Bornacin nell'Imperiese

I pretendenti collegio per collegio

SENATO 1 (Provincia di Imperia più i Comuni della provincia [redacted] Savona che [redacted] da Andora a Ceriale compreso l'entroterra)

ULIVO	POLO [redacted]	LEGA [redacted]	ALPI [redacted]	PS (partito socialista)
Mauro Torelli (Pds)	Giorgio Bornacin (An)	Roberto Avogadro	Andrea Guglieri	Mario Donati

SENATO 2 (Tutti gli altri Comuni della provincia di Savona, compreso il capoluogo, [redacted] alcuni minori di quella di Genova)

ULIVO	POLO [redacted]	LEGA NORD
Nanni Russo (cris. sociali)	Sergio Cappelli (F. Italia)	Davide Maranzano

[redacted] (Comuni della provincia di Imperia più Andora, Laigueglia, Alassio, Stellanello e Testico)

POLO LIBERTA'	ULIVO	[redacted]	ALPI AZZURRE
Claudio Scajola (F. Italia)	Gianni Gozzi	Giacomo Chiappori	Fede Latronico

[redacted] 3 (Comuni della provincia di Savona [redacted] Albenga, Carcare, Loano, Pietra Ligure)

POLO LIBERTA'	ULIVO	LEGA NO[redacted]
Enrico Nan (F. Italia)	Mario Rembado (Ppi)	Giovanni Colla

[redacted] (Comuni della provincia di Savona tra [redacted] Savona, Cairo, le Albissole, Celle, Vado. Varazze è invece nel collegio 5 di Genova)

[redacted]	ULIVO	LEGA NORD
Enrico Mozzoni (F. Italia)	Maura Camoirano (Pds)	Guglielmo Giusti

SAVONA. Sarà Sergio Cappelli il candidato del Polo al Senato nel collegio savonese. Il se[redacted]re uscente della Lif ha battuto la [redacted] dell'onorevole forzista Rino Canavese. Cappelli aderirà al nuovo gruppo parlamentare di Forza Italia e scioglierà di fatto la Lif. Canavese, invece, uscirà di scena. Non si accontenta, infatti, di rientrare in gioco nel collegio 4 della Camera: la scelta del Polo sembra orientata quindi verso il sindaco di Bardineto Ico Mozzoni.

La situazione delle candidature in provincia di Savona appare ora molto più delineata. Salvo colpi di scena dell'ultima ora (come noto il termine ultime per la presentazione dei candidati scade il 18 marzo) le forze in campo [redacted] 21 aprile saranno le seguenti. Per il Senato nel collegio 2 (Savona) sono in corsa Nanni Russo per l'Ulivo, Sergio Cappelli per [redacted] Polo e il vicesindaco di Albisola Superiore Davide Maranzano per la Lega. Per la Camera (collegio numero [redacted] - Savona) concorreranno il deputato del pds uscente, la cairese Maura Camoirano, Ico M[redacted] per il Polo e il segretario provinciale della Lega Guglielmo Giusti. Infine nel collegio numero 3 della Camera (Imperia-Savona) sono in corsa Enrico Nan per il Polo, l'ex sindaco di Loano Mario Rembado per l'Ulivo e Giovanni Colla, artigiano [redacted] Roccavignale per la Lega. Ventuno [redacted]muni del Ponente savonese, tra i quali Alassio e Albenga, rientrano invece nel collegio numero 1 del Senato, quello imperie[redacted]. I candidati sono l'ex parlamentare del pci Mauro Torelli per l'Ulivo, il genovese Giorgio Bornacin (An), il sindaco di Alassio Roberto Avogadro per la Lega, il sindaco di Diano Marina, Andrea Guglieri (ex Lif, oggi nella lista Alpi Azzurre) e l'ex segretario provinciale del psi Mario Donato per i Socialisti.

Per quanto riguarda la Camera, invece, i Comuni del Ponente savonese che rientrano nel collegio numero 2 imperiese sono cinque: Andora, Alassio, Laigueglia, Stellanello e Testico. Ecco i candidati. Per il Polo l'ex sindaco di Imperia Claudio Scajola, per la Lega l'attuale segretario regionale Giacomo Chiappori, Gianni Gozzi, presidente della Camera di co[redacted]rcio di Imperia, per l'Ulivo e [redacted] deputato leghista uscente Fede Latronico per Alpi Azzurre.

L'esito dello scontro Cappelli-Canavese per la conquista del collegio senatoriale di Savona rischia ora [redacted] far nascere un caso politico all'interno di Forza Italia. Il collegio [redacted] infatti, per il gioco dei resti e dei ripescaggi, tradizionalmente apre la strada del parlamento sia al vincitore sia al primo dei non eletti. Canavese, perso un collegio considrato «sicuro», [redacted] intende accontentarsi di affrontare [redacted] candidato dell'Ulivo nel collegio savonese della Camera, tradizionalmente vicino alla sinistra. Canavese però è uno dei responsabili provinciali del partito. La sua uscita di [redacted] rischia di innescare molte polemiche. Ieri ha attaccato duramente Cappelli: [redacted] allibito dalle sue dichiarazioni. Minacciando di far cadere il Comune di Savona ha giocato con le istituzioni in spregio agli elettori».

Paride Pasquino

Aumentano i furti d'auto. Fracassata una Fiat Uno appena rubata [redacted] Ciantagalletto

Derubato dopo la spesa all'Ipercoop

Un pensionato incontra tre sconosciuti che lo aiutano [redacted] portare i pacchi sino a casa. Poi spariscono [redacted] le provviste e 200 mila lire. Gli anziani che vivono soli da tempo nel mirino di ladri e truffatori

SAVONA. Anziani nel mirino di ladri e truffatori. L'ultimo episodio è avvenuto, l'altro pomeriggio, in via Don Minzoni dove un pensionato [redacted] anni è stato derubato da tre conoscenti (due uomini [redacted] una donna) che lo avevano accompagnato all'«Ipercoop» di [redacted] Ricci.

Al ritorno a casa, i tre lo hanno aiutato [redacted] portare in casa i sacchetti con [redacted] spesa. Il pensionato li ha lasciati da soli nell'appartamento per qualche minuto: «Il tempo - ha raccontato alla polizia - di scendere nel garage e dare da mangiare ai gatti. Quando [redacted] risalito in casa, quei signori non c'erano più». E con loro erano spariti la spesa e i soldi (circa duecentomila lire) che il pensionato te[redacted] nel portafogli. La polizia sta ora cercando [redacted] identificare gli autori del furto. Un compito [redacted] facile dal momento che l'anziano non ricorda i loro no[redacted]: «Li conosco di vista - ha spiegato agli agenti della squadra mobile -. Forse abitano nel quartiere, [redacted] non ne [redacted] sicuro». Sabato scorso, sempre nella periferia della città, un altro pensionato era stato derubato di soldi e preziosi [redacted] falsa nipote. «Gli anziani - commentano in questura - [redacted] in particolare quelli che [redacted] soli, sono i più esposti al rischio di truffe e furti. L'unico consiglio che possiamo rivolgere loro è [redacted] non fidarsi mai di nessuno e [redacted] chiamare polizia [redacted] carabinieri quando sono contattati da [redacted]nosciuti».

Intanto continuano i furti di auto in città. A Ciantagalletto, i ladri hanno rubato una Fiat Uno a bordo della quale si sono diretti verso l'autostrada. In via Moggeni, a Legino, sono, però, rimasti coinvolti in un incidente: per un'errata manovra, [redacted] finiti fuori strada e dopo aver divelto la [redacted] di un appezzamento di terreno [redacted] sono capottati. I malviventi sono riusciti [redacted] scappare, facendo perdere [redacted] in pochi minuti.

Un episodio analogo è avvenuto [redacted] via Martiri della deportazione, a Lavagnola, dove la polizia ha ritrovato una Fiat Uno, gravemente danneggiata in seguito probabilmente [redacted] incidente, rubata qualche giorno fa a Vado Ligure.

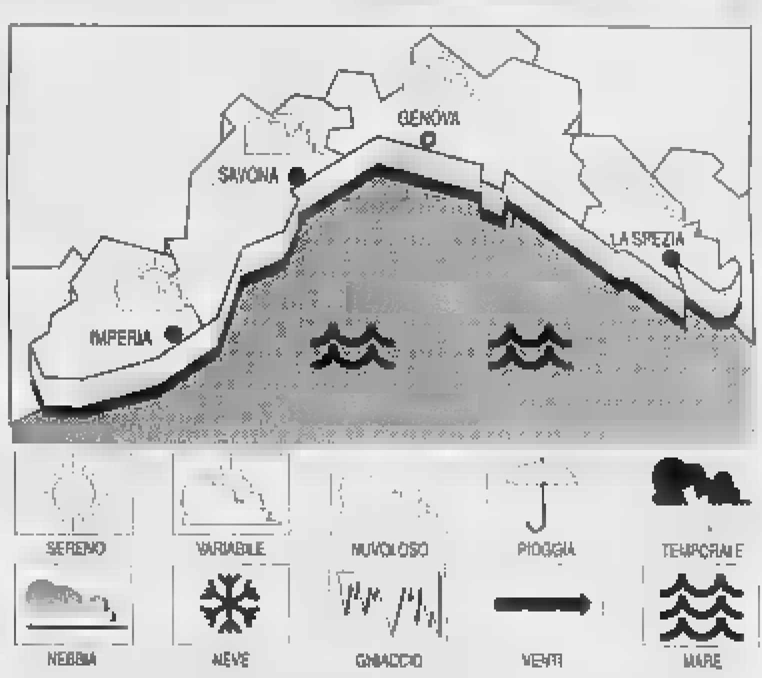
I ladri, infine, hanno arraffato poche migliaia di lire nel bar della palazzetto dello sport, in [redacted] Tardy e Benech. L'altra notte, è invece fallito un tentativo di furto nella palestra del «Judo Club» nel complesso di Monturbano. [c. v.]

[redacted]

Sospeso dalla professione

Il consiglio dell'Ordine dei medici ha sospeso cautelativamente dall'esercizio professionale [redacted] dottor Matteo Vallauri, arrestato la scorsa settimana dalla Guardia di finanza [redacted] 170 grammi [redacted] cocaina purissima. Era stato bloccato alla stazione Mongrifone dove, secondo gli investigatori, si era dato appuntamento con un corriere della droga, Pietro Campanella, un marittimo siciliano anche lui finito in manette. Il professionista, molto conosciuto e stimato non solo in città, [redacted] anche nell'entroterra (ha uno studio ad Altare e lavorava come volontario nel reparto Oncologia dell'ospedale [redacted]an Paolo), sostiene [redacted] essere vittima [redacted] una congiura, [redacted] un'autentica macchinazione. Nell'interrogatorio davanti al giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, ha detto che sua intenzione era quella [redacted] acquistare [redacted] piccola quantità di cocai[redacted] «per uso personale». [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Variabilità al mattino, con graduale aumento della nuvolosità dal pomeriggio, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.

TENDENZA PER DOMANI. Transito di una perturbazione con [redacted] a passaggi nuvolosi a tratti intensi associati a sporadiche schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione.

[redacted] Temp. del [redacted] 12° C, umidità rel. 55%, vento Est-Nord [redacted] 15-30 km/h, [redacted], cielo irregolarmente nuvoloso, press. barometrica 999 mbar.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 12	min 7
Savona	max 12	min 6
Imperia	max 12	min 6

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 17; min: 8; temp. mare [redacted]

Il [redacted] sorge alle 6,43 e tramonta [redacted] 18,31. La Luna leva alle 2,07 e cala [redacted] 11,59 (fase calante).

Dati gentilmente forniti [redacted]rio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

SY.S.COM. OPEN
System Service Communication Open
La System Service Communication Open si pone nei confronti del cliente come unico autorevole interlocutore, capace di risolvergli tutti i problemi connessi all'informatizzazione:
•consulenza organizzativa EDP per la realizzazione di un Sistema Informativo completamente integrato;
•corretta definizione [redacted] fornitura dell'Hardware e dei pacchetti applicativi per la gestione aziendale;
•adeguato addestramento del personale;
ESPERIENZA Operiamo da anni come fornitori di hardware, software e servizi
[redacted] Alti volumi di acquisto ci consentono di avere prezzi vantaggiosissimi.
CONSULENZA Scelta dei prodotti giusti per ogni esigenza
[redacted] Hardware e Software
QUALITÀ Prodotti selezionati fra le migliori marche.
GARANZIA Tutti i prodotti sono garantiti per almeno 12 mesi.
[redacted] SERVICE COMMUNICATION OPEN srl
17031 [redacted] (SV) - Piazza Marconi, 1 - Tel.(0182)54.32.71 (2l.r.a.) - Fax 54.36.69 - [redacted] 55.55.01
IBM EPSON hp Microsoft athena NOVELL
ad hoc
la piattaforma applicativa gestionale
Programma [redacted] gestione Aziendale mono/multiutente, multiaziendale, multiesercizio, multimagazzino.
Ha struttura modulare composta [redacted] un Modulo Base più una [redacted] completa di Moduli opzionali aggiuntivi.
Il Modulo Base comprende Contabilità, Magazzino, Vendite.
Possibilità di personalizzazioni
contabilità
magazzino
conto corrente
vendite
ordini clienti fornitori
analisi bilancio
distinta base
statistiche
taglie e colori
[redacted] APPLICAZIONI Gestione Agenzie Viaggi CAD - Alberghi - Studi legali Agenzie Immobiliari
CORSI DI INFORMATICA DI BASE E AVANZATI

L'uomo che l'altro giorno aveva ucciso le tre figlie

Omicida di Civitavecchia Il padre vive a Savona

SAVONA. C'è un risvolto sa- nella drammatica vicenda di Mario Calderone, 52 anni, tecnico elettronico, disoccupato e sfrattato, che in un momento di follia ha ucciso a Civitavecchia le sue tre figlie di 17, 11 e 6 anni, e quindi ha tentato il suicidio, appiccando poi l'incendio nel suo appartamento. Lo hanno salvato i vicini di casa accortisi che le fiamme stavano divorando l'alloggio.

Suo padre, Matteo Calderone, abita, infatti, da alcuni anni in via Servettaz 4. L'uomo, operaio della Fiat (ora aiuta un amico ambulante nei mercati settimanali) è stato convocato a Civitavecchia per essere interrogato dalla polizia che indaga sulla tragica vicenda.

Mario Calderone, ora piantonato in una stanza di ospedale, ha lasciato due lettere-confessione indirizzate alla madre e alla suocera: «Non voglio - ha scritto - che le mie figlie vivano in mondo così cattivo. Nessuno mi ha aiutato, ho solo ricevuto rifiuti».

Un fa, il tecnico elettronico aveva perso la moglie stroncata da un tumore osseo. Da due mesi in cassa integrazione e proprio in questi giorni aveva saputo che sarebbe stato messo in «mobilità». E ai problemi del lavoro si erano aggiunti quelli della casa: il proprietario, un cugino, aveva infatti chiesto la restituzione dell'appartamento.

Mario Calderone

Di questi problemi pare che i genitori fossero al corrente. Matteo Calderone era sentito telefonicamente con il figlio prima di Natale, per gli auguri. Nell'occasione aveva salutato anche le nipotine che sembravano tranquille, anche se in loro era ancora vivo il dolore per la morte della mamma. Nulla lasciava presagire la tragedia. Matteo Calderone preferisce non parlare della tragica vicenda. Mormora: «Non voglio dire nulla. Dovete capirmi. Sono in partenza per Civitavecchia». [c. v.]

NOTIZIE FLASH

Tre cuccioli abbandonati nei boschi di Monteciuto

Tre cuccioli di cane sono stati abbandonati in uno scatolone sigillato nastro adesivo, in località Monteciuto. Il contenitore era parzialmente bruciato e le guardie zoofile presumono che i vandali volessero dargli fuoco condannando i cuccioli a una fine atroce. Gli animali sono stati affidati al canile, in attesa che qualcuno possa adottarli. [a. z.]

Deve scontare tre mesi E' bloccato al Brennero

Arrestato al valico del Brennero perché colpito da due ordini carcerazione. E' successo a Roberto Lonero, 28 anni, di Varazze, che deve scontare 8 mesi di reclusione in seguito una vecchia condanna per furto passata giudicato. La notizia è stata ieri al comando provinciale dei carabinieri di Savona [c. v.]

DENUNCIA

Ha la patente contraffatta savonese finisce nei guai

Gli agenti della squadra mobile della questura di Savona hanno denunciato a piede libero R. M., 40 anni, savonese, trovato in possesso di una patente contraffatta. La vicenda è venuta alla luce durante un controllo nell'ambito un'operazione anti-malavita. Continuano le indagini della polizia per far luce sull'intera vicenda e su eventuali complicità, soprattutto per quanto riguarda la destinazione del documento contraffatto. [c. v.]

Raggirò pensionato E' rinviato a giudizio

Circonvenzione incapace. E' l'accusa di cui dovrà rispondere presso il tribunale di Savona Tommaso Girardi, 51 anni, abitante in via Milano. Secondo il pubblico ministero avrebbe abusato dello stato di infermità di Vincenzo S., 77 anni, inducendolo a prelevare da un conto bancario 90 milioni. [r. p.]

L'arcivescovo Tettamanzi ospite della festa patronale

Prima visita ufficiale dell'arcivescovo di Genova, monsignor Dionigi Tettamanzi, alla diocesi di Savona-Noli in occasione delle celebrazioni del 18 marzo, festa patronale, in programma lunedì prossimo al Santuario di Nostra Signora di Misericordia, per cui è già previsto un nutrito programma. Tettamanzi presiederà la messa pontificale in programma alle 9,30. La visita pastorale è molto attesa dalla chiesa savonese. [a. z.]

Il 3 settembre 1989 perirono 112 persone, cinque delle quali savonesi

Schianto a Cuba, colpa del pilota

Secondo i giudici il comandante dell'aereo commise una gravissima imprudenza
Pertanto i familiari avranno un risarcimento superiore a 260 milioni per ogni vittima

SAVONA. E' il 3 settembre dell'89: all'aeroporto «José Martì» l'Avana a Cuba, un aereo della compagnia «Cubana de Aviacion» con a bordo 113 turisti italiani precipita mentre è in fase di decollo. Nella sciagura perdono la vita anche dieci liguri: due coppie savonesi, con la bimba di 12 anni, tre genovesi e due coniugi di Chiavari.

Cinque le vittime savonesi. Si tratta dei coniugi Liviana Ravera, 41 anni, e Luigi Perasso, 40, della loro bimba, Silvia, di 12, residenti in via Bonifacio del Vasto; di Iliana Barbero, 35, e Giovanni Ravera, 36, abitanti in via San Francesco d'Assisi. Tre le vittime genovesi: due giovani fidanzati Paola Marchiaro, 25 anni, e Attilio Rossi Zanini, 22, e Mirella Rimoldi, una donna di mezza età. Infine, due coniugi di Coreglia, paesino dell'entroterra Chiavari: Giancarlo Grandi, 33 anni, e Marina Peirano, di 30.

A distanza di quasi sette anni l'indagine giudiziaria ha escluso l'ipotesi che la tragedia sia stata causata da un guasto del velivolo, un Ilyushin 62M di fabbricazione sovietica praticamente nuovo, in quanto costruito nel febbraio dell'89, ma ha messo sotto accusa l'operato del pilota e «la sua decisione di decollare ugualmente, mentre imperversavano avverse condizioni atmosferiche che impedirono all'aereo di proseguire la salita, già iniziata, e lo schiacciarono al suolo».

In senso orario e dall'alto in basso: Liviana Ravera, Luigi Perasso, Giovanni Ravera e Iliana Barbero, quattro savonesi periti nell'incidente di Cuba

Lo sostengono i giudici del tribunale civile di Busto Arsizio nelle motivazioni della sentenza, depositata nelle scorse settimane, con cui stabiliscono che non potrà trovare applicazione, per quella sciagura, il limite generale per i risarcimenti fissato dalla Convenzione internazionale di Varsavia in circa 260 milioni per ogni passeggero.

Per i familiari delle vittime del disastro aereo si tratta di una prima vittoria giudiziaria: ogni danneggiato ha, infatti, la certezza di ottenere dalle imprese assicuratrici della compagnia aerea cifra superiore al tetto di 260 milioni. L'avvocato Gianfranco Nasuti, che tutela gli interessi dei familiari di Iliana Barbero, preferisce, però, sottolineare il fatto che a distanza di sette anni i giudici hanno fatto chiarezza sull'incidente: «I miei assistiti - spiega - hanno intentato la causa per una questione di giustizia, per accertare le cause della sciagura».

Secondo i giudici milanesi «molteplici indici, oggettivamente riscontrabili, mettono in luce la sconsideratezza del comportamento del comandante, che integra gli estremi della temerarietà. Già un'ora prima del decollo le condizioni atmosferiche erano critiche, forti piogge, scarsa visibilità, tormenta».

E proseguono: «Alle 19 l'aeroporto si trovava ai minimi operativi, cioè in una fase che precede la possibile chiusura. Prima del decollo il pilota chiese informazioni sull'intensità del vento, segnalata tra i e i nodi dalla torre di controllo, che lo invitò ad attendere che si riducesse». Ma l'aereo decollò ugualmente. «E' presumibile - scrivono i giudici - che sulla decisione abbiano inciso l'efficienza del velivolo e la particolare esperienza del pilota, cinquantenne, classificato con un ottimo punteggio ai controlli tecnici, capitano dal 1978 di aeromobili dello stesso tipo».

E concludono: «Risulta dalla documentazione che il pilota, per contrastare i continui colpi di vento, mise in alto una manovra sconsigliata, retraendo le alette a soli 40 metri dal suolo, contro i 120 imposti dagli standard di sicurezza. Questo fece perdere ulteriore portanza all'aereo». Nella sentenza del tribunale è trascritta anche l'ultima drammatica del pilota alla torre di controllo: «Decollare... No, non aspetto, perché poi pioverà più forte... Vado in fretta...». Poi lo schianto.

Claudio Vinercati

Traffico Ipercoop, il Comune lancia la rotatoria «francese»

La Rusca vince la «battaglia» barriere antirumore sull'A-10

SAVONA. Per combattere il traffico attorno all'Ipercoop arriva la rotatoria «alla francese». Il nuovo sistema è in funzione all'incrocio tra via Vittime di Brescia e via Risorgimento, ma sta creando alcuni problemi. Intanto i lavori in via Luigi Corsi hanno causato ieri disagi tra corso Italia e piazza Giulio II, mentre c'è una buona notizia per gli abitanti della Rusca. La Società Autostrade ha inserito Savona tra le città campione del progetto «antirumore».

Ipercoop. La rotatoria «alla francese» tra via Vittime di Brescia e via Risorgimento sta creando qualche problema di intasamento. Dice l'assessore Barlocco: «Alcuni automobilisti non sono ancora abituati al gioco delle precedenze per cui si verificano spesso intasamenti». In questi giorni la zona sarà ancora presidiata dai vigili.

Autostrada. Gli abitanti della Rusca avranno presto le barriere antirumore. La Società Autostrade ha scritto al Comune preannunciando l'imminente avvio di importanti lavori. Verranno sostituiti i giunti tra i viadotti Letimbro e Cadeina ma soprattutto il guard-rail sarà sostituito con barriere tipo New Jersey fonoassorbenti alte circa 5 metri. Commenta Barlocco: «Per Savona è un grande risultato, frutto dei numerosi incontri avuti dal Comune con le Autostrade e il ministero dell'Ambiente».

Via Luigi Corsi. Lo scavo per il nuovo collettore fognario continua a creare disagi. Ieri mattina le auto erano costrette a percorrere contromano un tratto di via Giuria incrociando altri flussi di traffico. Nelle ore di punta ci sono state code e rallentamenti. I vigili hanno dovuto rimuovere alcune auto per allargare la carreggiata. [p. p.]

ACCUSE ALLE

Treni fracassoni a Zinola

«I treni sono troppo rumorosi. Devono ridurre la velocità». Il perito nominato dal tribunale dà ragione agli abitanti del condominio «Santo Spirito» di Zinola che hanno citato a giudizio le Ferrovie, stanchi di essere svegliati nel cuore della notte dai convogli che passano vicino alle loro case. Le conclusioni del tecnico sono state depositate in tribunale. Il perito sostiene che la velocità dei treni, normalmente di cento chilometri orari, deve ridursi a 60 nella zona di Zinola. «Si tratta di un importante passo avanti - dice uno dei legali che segue la vicenda - noi riteniamo che la soluzione non sia sufficiente. Occorre che le Ferrovie installino barriere antirumore. Gli abitanti si ripari facendo mettere doppi vetri alle finestre. Un accorgimento che va bene d'inverno. D'estate, le finestre aperte, i problemi aumentano e non credo che possano essere risolti con il rallentamento dei treni». [c. v.]

Minacce di attentati

Sotto scorta i procuratori di Savona

SAVONA. «Forse si tratta di una semplice azione di disturbo, ma che non ha nessuna relazione con le inchieste attualmente in corso nè con quelle già finite».

Il procuratore della pretura, Maurizio Picozzi, da lunedì mattina sotto vigilanza speciale insieme al collega del tribunale, Renato Acquarone, si mostra tranquillo. Non prende sul serio la telefonata anonima arrivata ai carabinieri di Reggio Calabria che preannunciava un attentato alla procura di Savona. «Non credo proprio che ci si debba preoccupare - aggiunge -. Non è il caso di prendere sul serio quella telefonata». Dello stesso parere il procuratore Acquarone che, ieri, è tornato a casa da solo, senza scorta. Polizia e carabinieri hanno, comunque, aumentato per precauzione le misure di sorveglianza nei confronti dei due magistrati: la loro abitazioni sono pattugliate giorno e notte. Ieri molti avvocati hanno voluto manifestare solidarietà ai due giudici savonesi. [c. v.]

Infarto al ristorante

Varazze, muore l'imprenditore G.B. Cerruti

VARAZZE. Un infarto ha stroncato l'altra sera Giambattista Cerruti titolare della Cerruti spa. L'imprenditore, 69 anni, abitante in via Recagno, noto per le diverse attività nel settore edile intraprese con successo a partire dagli Anni '60, si trovava al ristorante Cavetto per una cena di lavoro, quando ha accusato forti dolori al petto.

Soccorso dagli amici e dai titolari del locale in attesa dell'arrivo dei militi della Croce Rossa e dell'automedicale, Cerruti è deceduto prima di poter essere caricato sull'ambulanza.

L'imprenditore, conosciuto il soprannome di «Bin» dovuto alla sede della sua attività nel quartiere del Parasio, era sofferente di cuore da molti anni e per questa ragione era stato operato molto tempo fa.

Lascia la moglie Caterina Pastorino, anni, e i figli Maria, di 41, Marco, 36 e Anna, 28.

I funerali dell'imprenditore si svolgeranno domani alle 10,30 nella chiesa di Domenico. La salma sarà tumulata nel cimitero di Varazze. [a. z.]

Vendite al telefono

Viaggi truffa A Varazze in duecento

VARAZZE. Dieci padovani sono stati denunciati domenica dai carabinieri di Varazze per una presunta truffa ai danni di 200 liguri.

Sono i rappresentanti di una ditta che avevano invitato, via telefono, a ritirare all'hotel Torretti di Varazze «buoni sconto» per famiglie in alberghi di Canarie, Spagna e Portogallo. E quanti avevano creduto di poter beneficiare del viaggio gratuito, sono arrivati a Varazze da diverse parti della Liguria. Ma una volta raggiunta la sala dell'albergo, affittata per l'occasione, hanno scoperto che per avere il buono soggiorno si doveva assistere a una dimostrazione per l'acquisto di computer.

Arrabbiati, i 200 invitati si sono rivolti ai carabinieri, denunciando l'episodio. Da voci non confermate parrebbe, però, che i rappresentanti della ditta avessero in realtà dichiarato ai presenti che si poteva ritirare il buono soggiorno anche senza comprare i computer. Sarà compito della magistratura chiarire i fatti. [a. z.]

LETTERE DALLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Pubblico turbolento al Teatro Chiabrera

Vi sono occasioni nelle quali uno sgradevole senso di vergogna ci porta a chiedere scusa per il nostro comportamento. E' quello che sarebbe stato giusto dire nei confronti della compagnia teatrale Lavia-Guerritore.

La rappresentazione del «Giardino dei ciliegi», messa in scena con innegabile buon gusto e recitata da un'eccellente compagnia di attori (finalmente! Dopo altre opere di non altrettanta qualità), ha ricevuto un'accoglienza indegna.

Non parlo del provincialismo che fa iniziare con ritardi di almeno 15-20 minuti gli spettacoli, ma piuttosto della continua disattenzione e del costante disturbo prodotto dagli spettatori.

D'accordo, non si va a teatro per soffrire, secondo il vostro critico, ma nemmeno per indulgere a sempre più diffuse forme di maleducazione e rimbambimento che portano troppi spettatori a scambiare commenti ad alta voce, a sghignazzare e a scartare caramelle particolarmente durante i monologhi.

Scusiamoci quindi con una compagnia di professionisti seri e preparati per la nostra incultura, conseguenza di un dilavamento intellettuale dovuto ad abbruttenti frequentazioni televisive, e per il noto sbracamento comportamentale, frutto di troppe serate passate in poltrona e pantofole davanti all'ottuso elettrodomestico. Ricordando, in altra occasione, il disturbo arrecato dal telefonino trillante durante il concerto di Salvatore Accardo e l'improvvido battimani al quale, ahimè, tutti si sono associati, che ha strozzato a metà l'esecuzione bis del maestro.

Non credo sia esagerato dire che non vi siano sufficienti ragioni per vergognarsi e per emendarsi, se ancora è possibile.

Giampiero Briano, Savona

Scegliere i grande

Desidererei ripetere oggi, per l'ennesima volta, a maggior ragione, quello che scritto nel passato in occasione delle precedenti elezioni. A maggior ragione dico perché credo e penso di interpretare, oggi più di ieri, il pensiero di tanta gente che si trova sconcertata e disorientata davanti al continuo degrado generale morale e civile.

Anche in questa occasione vorrei invitare tutti i raggruppamenti politici che proporranno candidati, sia donne che uomini, ad inserire nelle loro liste non solo personaggi dal nome altisonante, ma soprattutto cittadini capaci, onesti, corretti e disponibili per essere impegnati in posti a loro congegnali. Solo così si può sperare in un'amministrazione efficiente. Queste semplici e comprensibili riflessioni di un libero cittadino le considero fondamentali e determinanti per una migliore e buona conduzione gestionale per il solo bene di questo nobel Paese.

Aldo Fontanero
Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono **118** per richiesta urgente ambulanze ad emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri da per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85 344 (Croce Bianca)
Laigueglia: 690 231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Cerlale: 90.105-981.333 (Croce Rossa)

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Moderna: via Montenotte 103, telefono 829.862.
Riccardi: via Piave 38, telefono 850.802.
Velano: via Quiliano 4, telefono 881.156.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 farmacia *Ferraro*, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese: Dante 344, telefono 640.128.
ALBENGA
Comunale: via Doriacia, tel. 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò: via Turati 7, telefono 489.810.
ALBISOLA
Fontana: via Biglieti 24, telefono 481.616.
SPIGNO
Comunale: via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli: via Roma 75, tel. 503.855.
CERIALE
Nan: lungomare Diaz 83, tel. 690.032.
CENGIO
Longo: via Padre Garello, telefono 554.045
Schenone: via Garibaldi 14, tel.
Nuova: via Doria 34, tel. 675.737.
Ursino: 10, tel.
PIETRA
Centrale: via Garibaldi 38, telefono 628.021.
Comunale: Roma 55, tel. 667.329.
Trincheri: c.so 45, tel. 662

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167.017.737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: numero verde 167.017.737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. 167.017.737 (da ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. o numero verde 167.017.737.

STATO CIVILE

SAVONA 12 MARZO

NATI. Giorgia Scanu, Dario Fermiano, Eleonora Castellazzi, Iulia Puppo, Sara Portarena.

Marco Corciulo e Barbara Pessano.

Domenico Marino, 87 anni, abitante a Savona in via San Lorenzo 1/8; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa Salesiani. Cecilia Avalle, anni, residente a Savona in via Luigi Corsi 13/6; trasporto diretto previsto oggi alle 10,45 al cimitero di Zinola. Esterina Giordano ved. Bonzaniga, 70 anni, residente a Savona in via Collodi 2/8; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale Paolo Margherita ved. Turino, di 88 anni, abitante a Savona in via Collodi 7/15; i funerali si svolgeranno oggi alle 7,45 nella chiesa di San Paolo.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia, riconoscente, ringrazia il personale medico e infermieristico dei reparti di Chirurgia, Urologia, Nefrologia, Anestesia e Radiologia dell'ospedale San Paolo per la grande umanità e per le assidue cure prestate al caro congiunto

Enrico Schirru

— Savona, 13 marzo 1996.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Conferenza di Gibi Besio

«Oculatezza amministrativo nella società di tempo» è il tema della seconda parte della conferenza che lo storico Giovanni Battista Besio terrà domani alle 17,15 nell'Aula Magna del liceo Classico «Chiabrera» di via Caboto. L'appuntamento è organizzato dal Gss.

[r. p.]

SAVONA

Un nuovo centro servizi

Per imparare a usare il computer, cucinare, lavorare la creta, fare murales, fotografare, dipingere, realizzare film, creare magliette personalizzate, lavorare il legno, è possibile rivolgersi al centro di aggregazione «Millepiedi» di via Tripoli 6 a Villapiana. Il centro servizi del Comune, gestito dalla cooperativa «Progetto-Città» è aperto dal lunedì al sabato, dalle 14,30 alle 18,30, e si rivolge a tutti i giovani che abbiano compiuto gli 11 anni. Per informazioni telefonare al numero: 80.66.22.

[a. z.]

LA STAMPA — IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Stage invernale per cento studenti dell'Itis Ferraris

I segreti della centrale

L'iniziativa del gruppo Prigogine dopo il successo dei corsi estivi
I ragazzi a contatto con il «mostro», guidati dai tecnici dell'Enel

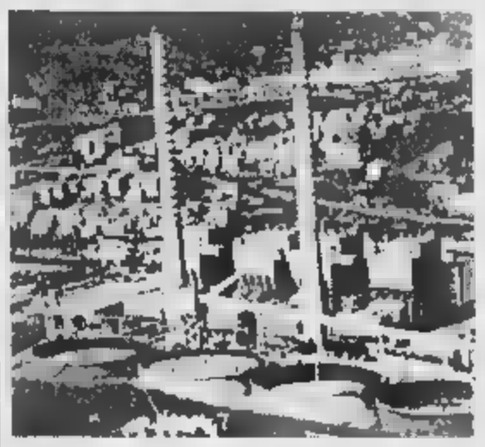
I ragazzi dell'Itis «Ferraris» di Savona protagonisti di uno stage all'interno della Centrale Termoelettrica dell'Enel di Vado

VADO L. Volevamo provare cosa volesse dire lavorare ed eccoci qua, cento futuri periti pronti a [illegible] per due giorni sull'impianto dell'Enel. Tutto ciò è successo quest'inverno a cento studenti dell'Itis di Savona delle classi quinte. L'idea è partita dal gruppo «Prigogine», con lo scopo di allargare l'esperienza dello stage estivo a più ragazzi possibile. La novità del progetto sta nel dare un ruolo attivo agli studenti. Noi infatti, entrando in centrale, sapevamo di non essere comuni visitatori a cui sarebbe toccato il solito giro di routine, ma piccoli lavoratori che andavano a scoprire tutti gli ingranaggi della grande macchina del lavoro. Noi, come tecnici, pensavamo di essere in grado di capire il fuzionamento di una centrale e dei suoi macchinari, ma non [illegible] proprio così. Le cose viste su un libro o viste dal [illegible] possono sembrare molto diverse. In noi ragazzi, [illegible] pur futuri periti, non è ancora maturata completamente la mentalità dei tecnici dove la teoria e la pratica camminano di pari passo, gli stage organizzati dalla scuola servono proprio a dimostrare che sono complementari e l'esperienza è il modo migliore per capirle entrambe. E' per questo che in [illegible] centrale ogni operaio è un po' un ingegnere. Lo stage si è articolato in tre fasi: l'accoglienza, la visita dell'impianto e lo smistamento nei reparti. Usciti dall'Aula Verde, dove siamo stati accolti, sembravamo una [illegible] squadra. Armati [illegible] elmetto antinfortunio siamo partiti alla scoperta dei meandri dell'impianto. Dalla turbina, ai trasformatori, [illegible] psc, allo smaltimento delle ceneri, ne abbiamo viste per tutti i gusti fino a che ognuno di noi ha raggiunto il proprio reparto di specializzazione. Mentre giravamo tutti nella nostra testa ci immaginavamo vestiti [illegible] blu (i più ambiziosi magari in giacca e cravatta) camminare sicuri tra i reparti o impegnati in animate [illegible] discussioni con altri colleghi. Per adesso, del lavoro in centrale, ne abbiamo avuto solo un assaggio ma, anche se breve, questa volta ben cento ragazzi hanno potuto provarlo. Per questo progetto, la provincia ci ha dato un premio di 1.500.000 che il gruppo «Prigogine» ha deciso di assegnare [illegible] cinque stagisti che nel giugno '95 avrebbero presentato [illegible] medie più alte. Se l'avessi [illegible] puto prima penso che anche io avrei cercato di migliorare i miei voti: si sa, ai giovani i soldi fanno sempre comodo. In più mi è sembrato giusto incentivare una volta tanto la voglia di studiare [illegible] ragazzi [illegible] poi chissà che questo non serva a far sì che qualche professore, un po' stretto di manica, si tenga [illegible] po' più alto con i voti per potersi sentire fiero di avere dei premiati nella propria classe. All'Itis infatti, oltre che ai limitatori [illegible] tensione e di corrente, c'è anche il limitatore di voti! Mi auguro comunque che non servano le borse di studio per addolcire i nostri professori, ma che capiscano che incoraggiare gli studenti a fare di più vuol dire anche premiare la buona volontà e non solo i risultati.

Elisa Bagarolo

Appello dei ragazzi del «Della Rovere» alla Provincia

«Rifiuti differenziati, ok ma chi pensa ai veleni?»



Gli studenti [illegible] Linguistico sperimentale Della Rovere lanciano un appello all'assessore all'Ambiente Carlo Giacobbe sul problema della centrale Enel di Vado e sulle discariche

SAVONA. «Tutti a scuola di ecologia»: questo l'invito che abbiamo letto [illegible] La Stampa del 28 febbraio. Siamo soddisfatti poiché vengono presi [illegible] considerazione anche i nostri piccoli sforzi e buoni propositi, come di [illegible] sciupare quaderni e di non usare materiali non riciclabili [illegible] così via. Per questo la nostra classe, alla inaspettata [illegible] recente iniziativa della Provincia di raccogliere nelle scuole carta, vetro e lattine, reagisce con molto interesse. Questo sosterrà il nostro entusiasmo, teso a contribuire alla salvaguardia del territorio, anche e soprattutto con piccoli gesti di tutti i giorni. C'è quindi un riscontro al nostro modesto contributo che fino ad ora non trovava alcun sostegno, tanto che ci sentivamo eroici don Chisciotte. Grazie all'Ecolvetro, alla Fg, Riciclaggi e all'assessore all'Ambiente Carlo Giacobbe, al quale però chiediamo un impegno coerente, sulla metanizzazione della Centrale Enel di Vado, che dal giugno '78 funziona a [illegible] bone ed olio combustibile, materiali inquinanti. Eppure doveva essere solo [illegible] esperimento a tempo. Inoltre è necessario un monitoraggio di tutte le discariche [illegible] autorizzate [illegible] non per impedire che le falde acquifere vengano inquinate da agenti cancerogeni. Se questi problemi non troveranno una soluzione radicale, tutte le iniziative, compresa la raccolta differenziata di rifiuti, rischieranno di essere palliativi, specchi per le allodole, poco credibili e incisivi.

Classe V G

LA MACCHIETTA

DELLA [illegible]

Un incontro fra studenti e giornalisti de La Stampa

Ieri mattina, al «Della Rovere», incontro tra i giornalisti de La Stampa e gli studenti. Al centro, la situazione dei mass-media, giornali e tv, e le tematiche in ge[illegible] legate al mondo dell'informazione. Prima ancora un'analoga iniziativa s'era tenuta al liceo scientifico «Grassi» di Savona.

[illegible]

Stasera tavola rotonda [illegible] «Arte, bambini e tv»

Oggi alle 20,45 nella sede della scuola elementare «Mazzini» di via Verdi 15, tavola rotonda su «Arte, bambini e tivù». Interverranno, tra gli altri, lo scenografo Lele Luzzati e lo scultore Sandro Lorenzini. Moderatore Felice Rossello, coautore di «Quelli che [illegible] calcio».

[illegible]

Droga, più controlli davanti all'istituto

Alcuni genitori del «Grassi» sono preoccupati per la presenza, nelle ore serali, davanti alla scuola, di gruppi di drogati. E' stato chiesto, alle forze dell'ordine, un aumento della sorveglianza.

Iniziativa di Regione e Provincia con il patrocinio de La Stampa

«Diventiamo cittadini europei» Trenta giovani a Strasburgo

SAVONA. Per un giorno essere europarlamentari, grazie ad un viaggio di studio a Strasburgo. E' il premio che attende i vincitori del concorso «Diventiamo cittadini europei: 30 giovani al Parlamento europeo», patrocinato dal Consiglio regionale della Liguria [illegible] dalle quattro Province. Anche «La Stampa», quest'anno, si è avvicinata [illegible] concorso, [illegible] quindi al mondo scolastico della regione, che è coinvolto per il terzo anno consecutivo nell'interessante iniziativa. Dopo le felici prime due edizioni del concorso, anche se estremamente difficoltose da organizzare soprattutto per la ricerca dei fondi, la Gioventù Federalista Europea si rivolge nuovamente agli studenti del triennio delle scuole secondarie della Liguria, e lo fa con le parole degli stessi protagonisti dell'ultima esperienza, avvenuta lo scorso novembre a Strasburgo, in un clima di amicizia [illegible] scambio reciproco. «Per un giorno siamo stati... europarlamentari, [illegible] non ce lo dimenticheremo mai: è stata un'esperienza unica quella di sedere nell'emiciclo del Palazzo d'Europa ma, soprattutto, conoscere e scambiarsi opinioni con coetanei di tutto il vecchio continente - hanno commentato [illegible] i trenta studenti liguri premiati - Non abbiamo mai parlato così tanto in inglese o francese. Siamo veramente soddisfatti di questa esperienza che auguriamo di vivere ai [illegible] compagni». L'invito, con tanto di istruzioni per partecipare al concorso, è stato affisso in tutte le scuole superiori della Liguria.

Come si partecipa all'iniziativa, che consentirà ai prescelti di aderire a Euroscuola assieme ad altri 500 ragazzi, provenienti da tutti i Paesi dell'Europa? Lo spiega Nicola Vallinoto, della Gioventù Federalista Europea (segreteria organizzativa a Genova, in piazza De Marini 1/12, telefono 010-294718): «Entro il [illegible] marzo, gli studenti dovranno preparare una ricerca o un video a scelta sui [illegible] che abbiamo scelto, e inviarla all'Irrsae Liguria, Sez. Sec. Sup. Via Lomellini 15 - 16124 Genova, con l'indicazione 'Diventiamo cittadini europei'». Le ricerche dovranno trattare l'avvenire della televisione per il futuro del cittadino europeo oppure analizzare l'affermazione «L'informazione costituisce un fattore primario di sviluppo economico, culturale e sociale». [illegible] possono però presentare anche produzioni, [illegible] un ipertesto, illustrando, in inglese o francese, una rassegna di arte, oppure producendo il «canovaccio» di un documentario sui problemi dei giovani europei. Il testo preciso dei temi e il regolamento del concorso si possono chiedere alla sezione di Genova o ai rappresentanti di zo[illegible] (a Bordighera Manuel Paroletti, telefono 0183/26.304; [illegible] Savona Elisa Moretti, 019/856.169; a Genova Raffaella Demaria, 010/836.41.57 e Simona Garofano, 010/881.514; ad Arenzano Luca Guzzo, 010/912.77.25; a Sestri Levante Manuela Calistri, 0185/41.894 e a La Spezia, prof. Rosa Carletti, 0187/730.778).

[d. b.]

Savona: via al progetto Videobox realizzato da Professionali, Geometri e Nautico

E gli studenti si «raccontano» in tv

Interviste videoriprese a ragazzi, professori e genitori: al centro i sogni, le aspirazioni e le speranze
Nat Russo, Franca De Benedetti e Nadia Maltini coordinatori di un'iniziativa-pilota nella scuola

SAVONA. Si chiama «Progetto Videobox» e fa parte del Progetto Giovani 2000, il ciclo di inchieste televisive dedicate alle problematiche dei giovani delle scuole superiori savonesi (Ipsia Leonardo da Vinci, Itg Leon Battista Alberti ed Itn Leon Pancaldo) ideato da Franca De Benedetti [illegible] la consulenza della sociologa dottoressa [illegible] Anna Apicella, coordinatrice del Nucleo operativo consultoriale della Usl ligure n.2, e realizzato dal Laboratorio Multimediale [illegible] Comunicazio[illegible] «Né Sparta né Metropolis» con riprese e montaggio di Aldo Giachello e regia di Nat Russo, esperto di teatro e di cinema, autori di numerosi lungometraggi realizzati sempre nell'ambito delle superiori.

E' basato su un'ampia serie di interviste organizzate in quattro blocchi tematici di oltre quattro ore complessive dedicate alla Scuola («Un registro che entra [illegible] registro che esce»), al Lavoro («Un modesto impiego io non ho pretese»), agli Affetti («Cuori in allarme e stelle di periferia») ed al Tem[illegible] Libero («Lo stagno di Narciso»).

Lo spaccato che ne esce fuori sarà esaminato [illegible] discusso in un ciclo di [illegible] incontri (quat[illegible] aperti ai soli allievi, quattro [illegible] soli genitori e docenti) dove, oltre alle proiezioni dei videobox, si svolgeranno una serie di interviste televisive, le più significative delle quali entreranno a far parte del film riassuntivo dell'esperienza «Purché non scelgano il nulla», scritto e diretto da Nat Russo, in avanzata fase di lavorazione.

L'iniziativa si propone come [illegible] crudo [illegible] antiretorico momento di riflessione sulla condizione giovanile narrata da oltre sessanta ragazzi della provincia di Savona (non una una sola parola dei filmati non è pensata e, spesso con sofferenza, pronunciata dai giovani), scarno e problematico spaccato di un sempre più difficile rapporto cogli adulti (genitori e docenti specialmente).

L'interesse per l'operazione, che pur descrivendo una realtà provinciale ha in realtà valenza di documento di una realtà sommersa ben più vasta, ha valicato l'ambito locale ed ha permesso [illegible] stabilire interessanti contatti con alcuni registi, quali Daniele Segre, Gigi Corsetti, Antonio Spagnuolo, che operano con le stesse tecniche su problematiche analoghe ed organizzatori di manifestazioni nazionali ed internazionali cui il lavoro prossimamente prenderà parte, quali il Festival Torino Giovani, Cinevideoscuola Bergamo, Cinemavvenire Mostra Internazionale del Cinema di Venezia.

Lorenza Marchese

[illegible]

Ecco il programma

Gli incontri sono organizzati da Ipsia, Itg Alberti e Nautico (coordinatori Franca De Benedetti, Natale Russo e Nadia Maltini). La realizzazione è a cura del Laboratorio Multimediale di Comunicazione. Primo appuntamento, nella sala verde, dell'istituto Ipsia «Da Vinci» in via Nino Oxilia 26, tel 019-828584. Il lavoro è stato diviso in tre fasi. Domani, alle 17, «Un registro che entra un registro che esce», proiezione, dibattito e interviste tv riservate a genitori e docenti. Giovedì (ore 15,30) 21 marzo «Un modesto impiego io non ho pretese», interviste tv riservate agli studenti; stesso programma (17) giovedì 28 marzo. Quindi «Cuori in allarme e stelle di periferia» l'11 e 18 aprile. Infine «Lo stagno di Narciso», il 2 e il 16 maggio alle 17. Il progetto Videobox «Perché non scelgano il nulla» ha visto la collaborazione, per le riprese e il montaggio, anche di Aldo Giachello.

[r. p.]

TEATRO

UN GRANDE SUCCESSO

Gli studenti di «Rossello» e «Chiabrera» incontrano gli attori di una famosa compagnia di prosa

Il «Giardino» di Cechov ha l'impronta di Lavia

Scenografie scarne per una gemma della letteratura russa

SAVONA. Teli grigi, assi scombinate e travi rotte; questa è la scenografia dell'ultima rappresentazione del «Giardino dei Ciliegi», [illegible] scena in questi giorni al Teatro «G. Chiabrera». La vicenda inizia [illegible] finisce con un'imponente sagoma [illegible] una locomotiva fumante e rumorosa, simbolo degli arrivi e delle partenze dei protagonisti. Quest'opera, scritta nel 1904 da Checov, narra la storia di Ljubov Andreevna Ranevskaja, una donna dal passato inquieto che, da Parigi, ritorna in Russia dopo un'assenza di cinque anni. Nata da una nobile famiglia, possiede una tenuta immensa, il cui vanto è un magnifico giardino [illegible] ciliegi. Arrivata, scopre che la sua casa è sommersa dai debiti e che presto verrà messa all'asta; nonostante questo continua a dilapidare le poche ricchezze della famiglia, divertendosi [illegible] amici e parenti, al[illegible] che le farà perdere l'abitazione e la costringerà a rifugiarsi nuovamente in Francia. Nella sua tenuta rivive momenti felici, alternati ad attimi di disperazione e di dolore della sua vita, simbolo della passata giovinezza: la morte del figlio, del marito, ma anche episodi felici trascorsi nella sala dei giochi con il fratello. Il vero protagonista dell'opera è il tempo, che scorre inesorabilmente, indicato all'inizio dal potenziale compratore della casa (interpretato da Lavia) e alla fine da Firs, uno schiavo che non ha mai accettato la [illegible] liberazione. Particolare è stata l'interpretazione di Gabriele Lavia che ha cercato di creare un equilibrio tra la [illegible] linconia [illegible] la tristezza. Infatti egli crede molto importante [illegible] cadere nella nostalgia che ritiene noiosa, [illegible] combinare insieme dolore [illegible] ironia proprio come avviene nella vita reale. «Il Giardino dei ciliegi» è caratterizzato da [illegible] dolore ironico. Proprio in questo consiste la differenza tra [illegible] mondo clas[illegible] e quello moderno, che Lavia spiega dicendo semplicemente che l'eroe antico mostra i suoi sentimenti, quello moderno [illegible] cammuffa ironicamente, comunque il giardino è il vero protagonista dell'opera, la sua distruzione simboleggia la fine di un mondo, l'incapacità dei protagonisti di accettare cambiamenti veloci. Lavia sognava da molto tempo [illegible] mettere in scena «Il Giardino», che [illegible] sidera la più bella opera per teatro che sia mai [illegible] scritta, inoltre la scena è evidenziata [illegible] particolari scenografie frutto della [illegible] interpretazione; il palco, spaccato a metà da un'imponente crepa simboleggia la drammaticità, il treno la paura e l'impotenza, la neve a maggio nel giadino sottolinea invece l'anticoralismo di personaggi mediocri proprio come la loro vita. I protagonisti infatti sono troppo «piccoli» per essere in grado di prendere decisioni importanti e la stessa sensibilità non coincide con il loro potere; la stessa protagonista si sfoga ridicolizzando Petia e sfogando la [illegible] sensibilità nella passione, nell'amore. L'assenza di un padre costante delle opere di Checov si verifica anche nel «Giardino». Le reazioni alla rappresentazione sono state diversificate; alcuni sono rimasti soddisfatti dell'interpretazione [illegible] vari personaggi, altri si [illegible] fatti condizionare dalla scenografia particolare e dalla scarsa conoscenza del testo e delle sue tematiche. Molto incisivo è stato il secondo atto, dove [illegible] stati esaltati i caratteri dei protagonisti. Bravi gli attori, Gabriele Lavia [illegible] tutti, Monica Guerritore, Nicole Grimaudo, Elena Russo e Giuseppe Rispoli.

Silvia Ravera
Francesca Falco
[illegible] Gaggino

L'attore Gabriele Lavia

Restauri, animatori turistici e lezioni di disegno

Cosa fai dopo il diploma? Guida ai corsi nel Finalese

SAVONA. Nuovi corsi post-diploma per restauratori e animatori turistici presso il Comu[illegible] Finale, «Educare per prevenire» [illegible] Pietra, «Filosofia del '900, le crisi» a Finale, disegno a Spotorno. Sono alcune delle iniziative che coinvolgono [illegible] mondo della scuola in queste settimane nel Ponente.

Post-diploma a Finalborgo. La Provincia di Savona, il Comune di Finale e l'Isor Coop realizzano il progetto sperimentale «Territorio [illegible] crescita». Previsti due percorsi formativi gratuiti (da mille ore) post-diploma per recupero dei beni ambientali e per animatori turistici.

Educare a Pietra. «Educare per prevenire» è il tema del ci[illegible] di incontri organizzati nella media «Martini» di Pietra nell'ambito [illegible] «Progetto genitori». Prossima conferenza il 18 marzo con [illegible] problemi della relazione comunicativa fra i genitori della scuola dell'obbligo [illegible] la realtà esterna», relazione di Laura Pasero. Seguiranno altri 4 incontri sino al 1 aprile.

Filosofia [illegible] Finale. «I conti con il '900, le crisi» è invece il titolo del ciclo di conferenza organizzata dal Comune di Finale, dal Distretto scolastico e dall'Istituto per geometri «Alberti». Sei appuntamenti sono stati fissati, fra [illegible] 15 marzo al 17 aprile, presso la civica biblioteca [illegible] Finalborgo (orario dalle 16 alle 19). Fra i punti [illegible] crisi che saranno trattati ci so[illegible] l'idea di nazione, l'uomo nella letteratura del '900 e ancora [illegible] crisi spirituale e quella ambientale.

Disegno a Spotorno. Corso di disegno e pittura organizzato nella scuola media di Spotorno. L'originalità dell'iniziativa è che coinvolge gli alunni e le loro famiglie. Il corso, gratuito, è tenuto dall'insegnante Renato Zanebtin.

[a. r.]

Loano: progetto dell'Usl per vendere il complesso ma il Comune è indeciso

Alloggi nel Marino-Piemontese

Cuneo ora ha chiesto al sindaco di modificare il piano regolatore per far partire l'operazione L'ex ospedale, chiuso da 10 anni, aumenterebbe così il valore in modo rilevante. Parla il sindaco

LOANO. Modificare il Piano regolatore generale [redacted] Loano per consentire [redacted] trasformazione in alloggi dell'ex ospedale «Marino Piemontese» che così acquisterebbe un valore di molti miliardi.

E' l'obiettivo del direttore generale dell'Usl del Savonese Roberto Cuneo. Ma questa decisione, che rientra nella strategia del manager, non trova molti consensi a Loano dove la richiesta di integrare [redacted] nuovo Prg riceverà probabilmente un rifiuto.

Si profila un braccio [redacted] ferro fra il Comune di Loano e Usl che riporterà in primo piano il problema dell'alienazione delle proprietà dell'Usl sia per eventuali cambiamenti delle destinazioni d'uso di locali e terreni e sia per come poi l'Usl investirà i molti miliardi che potrebbe incassare.

Il manager Usl Roberto Cuneo

La strategia di Roberto Cuneo è semplice. Oggi l'ex ospedale di Loano, chiuso da oltre 10 anni, ha poco valore se venisse venduto [redacted] struttura vincolata al settore socio-sanitario. Se invece potesse essere trasformato in abitazioni, magari mini-alloggi, il [redacted] valore sarebbe anche quadruplicato (c'è chi ipotizza oltre 12 miliardi). La struttura vecchia e decrepita è comunque invitante perché si trova in una zona panoramica e decentrata, dispone di grandi volumi ed è servita da un grande parco esterno.

Spiega Roberto Cuneo: «Le somme che eventualmente incasseremo da queste vendite potrebbero essere destinate per costruire [redacted] nuovo Santa Corona. Se lo stesso principio venisse [redacted] adottato per tutte le proprietà dell'Usl, immobili e terreni, del Ponente da Albenga a Finale, si potrebbero trovare i soldi per costruire [redacted] nuovo moderno ospedale. Le [redacted] che incasseremo [redacted] la vendita dell'ex ospedale di Loano saranno comunque destinate al miglioramento delle nostre strutture ospedaliere. Ad Albenga così come a Toirano ci sono lavori da fare». Cuneo insomma ripropone la sua filosofia volta a monetizzare le proprietà ed [redacted] ricavarne denaro fresco per realizzare nuove strutture.

A Loano la richiesta dell'Usl sarà quasi certamente bocciata. [redacted] parte infatti delle 150 osservazioni al Piano regolatore generale che entro la primavera dovranno essere esaminate [redacted] ad una dal consiglio comunale. Commenta [redacted] sindaco Francesco Cenere: «Non credo che accetteremo la richiesta. Vogliamo che [redacted] "Marino Piemontese" venga realizzata una struttura socio-sanitaria». In effetti in passato c'erano già state numerose richieste, arrivate anche dalla Danimarca, ma non c'è [redacted] stato [redacted] conclusione. C'erano state anche dure polemiche sull'eventuale utilizzo, per l'ospedale di Savona, dei fondi ricavati dalla vendita [redacted] «Marino Piemontese» stesso.

Nella [redacted] sottostante l'ex ospedale di Loano sono previsti nuovi insediamenti turistico-ricettivi (residences, alberghi, motel) per 1800 posti letto e circa 70 mila metri cubi. Il Piano particolareggiato, dopo un interminabile iter durato una decina di anni, si [redacted] adesso nuovamente arenato.

Augusto Rembado

«Stop alla cava di Borgio»

Comune, appello alla Regione Tra i progetti un anfiteatro

BORGIO V. Borgio Verezzi non vuole [redacted] modo che nella «cava del colle» prosegua l'attività estrattiva. Lo ha ribadito con un lungo documento votato all'unanimità, da maggioranza ed opposizione, il Consiglio comunale.

L'amministrazione ha fatto una sua osservazione al Piano territoriale delle cave della Regione. Nella cava sulla collina di Verezzi, da anni al centro [redacted] polemiche e contrasti, era previsto in parte l'attività estrattiva [redacted] in galleria come ipotizzato anche per la cava «Ghigliazza» [redacted] Finale. Il Piano regolatore di Borgio prevede invece un blocco [redacted] definitivo.

Commenta il vice sindaco, Domenico Losno: «Ci auguriamo [redacted] che la Regione Liguria nelle fasi di discussione del Piano, stante la delicatezza della situazione di questo territorio, ritiri la proposta di proseguire l'estrazione in galleria e studi con il nostro Comune le modalità di recupero dell'area». Il gestore attuale della [redacted] di località Sant'Ambrogio, Paolo Arata, aveva scritto al Comune auspicando invece il proseguimento dell'attività. [redacted] ipotizzava comunque un lavoro sotterraneo [redacted] una sistemazione esterna. Il Comune di Borgio ha detto ancora no evidenziando soprattutto problemi ambientali. L'ultima parola tocca ora alla Regione.

Circa la vicina «cava degli artisti» l'amministrazione comunale di Borgio ha da tempo il progetto per trasformarla in anfiteatro per realizzarvi spettacoli estivi all'aperto.

Sempre in tema ambientale è da ricordare che venerdì si svolge a Borgio, a villa Zaveria, per iniziativa della Provincia e del Comune, un seminario dal titolo «Interventi per la salvaguardia dell'ambiente marino e costiero».

E' prevista la partecipazione di molti esperti [redacted] dell'assessore regionale all'ambiente Nicolò Alonzo. [a. r.]

[redacted]

[redacted]

Giovane rinviato a giudizio per rapina

Il giudice delle indagini preliminari ha rinviato a giudizio Antonio Mattia, 35 anni, abitante [redacted] Borghetto Santo Spirito in [redacted] Europa. E' accusato di [redacted] rapina avvenuta nel luglio del '94 a Loano. [a. r.]

LOANO

«Vince» [redacted] sindaco, Vescovi [redacted] condoni

[redacted] Consiglio di Stato ha dato ragione al Comune di Loano sulla vicenda [redacted] comandante dei vigili urbani Bruno Vescovi. Il Consiglio ha infatti dichiarato decaduto [redacted] provvedimento del Tar della Liguria che sospendeva, in attesa di esaminare nel merito la vicenda, il trasferimento di Vescovi dalla polizia municipale all'Ufficio condoni. [a. r.]

[redacted]

Viveri e il ponte: «La [redacted] è vile»

«E' un modo assurdo, strumentale, vile di fare opposizione. Si cerca di pescare nel torbido per bloccare soluzioni che il buon senso dovrebbe imporre». Così il sindaco Angelo Viveri ha replicato alla richiesta dei sette consiglieri di minoranza che vogliono una perizia per accertare [redacted] veramente il ponte sul Neva (ora chiuso al traffico) [redacted] pericolante. [r. sr.]

[redacted]

Nochi si dimette, lo sostituisce Ripamonti

Il consigliere di minoranza Tore Nochi ha consegnato l'altra sera al sindaco Silvano Montaldo una lettera di dimissioni dal Consiglio comunale. Le motivazioni [redacted] gesto [redacted] sono polemiche ma dovute a propri impegni di lavoro. Al suo posto subentrerà in Consiglio [redacted] commerciante Paolo Ripamonti. [m. br.]

[redacted]

Algerino deruba impiegata: arrestato

Ali Hamdi, 23 anni, algerino, è stato arrestato dai carabinieri di Loano. Il nordafricano avrebbe rubato dalla borsetta di Piera Fissore, 38 anni, impiegata, il portafogli contenente circa 200 mila lire. Il fatto è avvenutro presso la sede dell'agenzia «Sat Idroterm» di piazza Asserato [redacted] Loano. [a. r.]

[redacted]

Lutto fra gli sportivi, è morto Bernardo Simone

E' morto nella sua casa di via Villafranca 10, Bernardo Simone, 80 anni. Simone era un appassionato di sport, avendo diretto società di calcio e di bocce. Simone [redacted] padre di Gianfranco, inviato speciale del «Corriere della Sera». Funerale oggi, alle 15,30, nella parrocchia della Santissima Natività. [r. sr.]

Per il futuro si spera nel Giubileo: pacchetti vacanze ai pellegrini diretti [redacted] Roma

Albergatori, bilancio di quattro anni

Il presidente dell'Unione regionale, Angelo Marchiano, parla della situazione turistica nella Riviera Osserva: «C'è ora maggiore sensibilità verso il nostro settore che ha bisogno di un ulteriore sviluppo»

LAIGUEGLIA. Angelo Marchiano festeggia oggi i quattro anni di presidenza congiunta dell'Unione Regionale [redacted] Provinciale degli albergatori.

«Rispetto al 1992 direi che [redacted] aumentata la considerazione da parte delle istituzioni [redacted] il settore turistico che nel contesto della crisi dell'industria rappresenta l'unica possibilità [redacted] ulteriore sviluppo. I problemi del settore comunque so[redacted] ancora sul tappeto, anche [redacted] ora iniziamo veramente ad affrontarli» così sintetizza il suo pensiero Marchiano, titolare a Laigueglia dell'«hotel Splendid».

E aggiunge: «Quando ho assunto con i colleghi presidenti provinciali, Dario Valle di Sanremo, Alfredo Ferlito di Gen[redacted] Nervi, Felicità Pasquale di Monterosso, Americo Pilati di Diano Marino e Giuseppe La Pira di Sanremo, la presidenza regionale, l'obiettivo principale era quello di spingere la nostra categoria ad alzare la testa [redacted] confronti della politica e della burocrazia». «Qualche risultato - prosegue Marchiano - [redacted] questa direzione è stato ottenuto. Ci siano anche sforzati di passare dalla protesta alle proposte. E non c'è stata occasione, [redacted] prese [redacted] elezioni, [redacted] cui non ci siamo presentati [redacted] programmi in cui elencavamo le priorità da realizzare in favore del turismo».

Le battaglie che l'«Urlat» ha condotto in questo quadriennio hanno riguardato la cubatura delle camere, [redacted] riconoscimento dei direttori d'albergo, la maggiore presenza degli albergatori nelle commissioni degli enti pubblici, costanti rapporti [redacted] le forze istituzionali (Regione, Provincia, Apt [redacted] Camera di Commercio), la formazione professionale tramite l'avvio dell'Ente Bilaterale fra datori di lavoro [redacted] sindacato, l'azione [redacted] raccordo fra Roma e gli albergatori liguri.

Proprio sabato mattina è previsto all'«hotel Chico» di Varazze un incontro, organizzato da Marchiano, fra il presidente dell'Enit Amedeo Ottaviani e gli operatori e gli amministratori pubblici della provincia di Savona. In quell'occasione Marchiano chiederà un particolare interessamento, tramite le proprie delegazioni in Spagna e in Francia, per il Giubileo, con iniziative che tendano a commercializzare i pacchetti d'offerta turistica elaborati per i pellegrini che potrebbero visitare Roma nel 2000, trascorrendo le vacanze nella nostra regione.

Quanto al futuro il presidente dell'Unione regionale e provinciale degli albergatori prevede di «modernizzare il turismo [redacted] riqualificare la nostra offerta per essere maggiormente competitivi». [r. sr.]

[redacted]

Legge regionale contestata

Albenga è la capitale ligure del turismo all'aria aperta con i suoi 22 campeggi e i villaggi turistici. [redacted] tratta di un comparto economico che porta un notevole giro d'affari e che sino [redacted] oggi ha [redacted] tributo a salvaguardare dalle colate di cemento importanti parti del territorio, soprattutto quelle di fronte al mare. Spiega il presidente regionale della federazione del turismo all'aria aperta, l'albenganese Mario Saccone: «Il settore sta "tirando" con aumenti sia degli ospiti stranieri sia di quelli italiani». Un ostacolo potrebbe, però, arrivare dalla nuova legge regionale che richiede un diverso rapporto fra metri quadrati [redacted] disposizione [redacted] numero di ospiti. Dice Saccone: «Il presidente della Provincia Garassini si è incontrato con l'assessore regionale Profumo decidendo di dar vita ad una commissione che studi la possibilità di una proroga per l'adeguamento sino al 31 dicembre 1996». [r. sr.]

Tre naufraghi genovesi salvati dagli uomini della Capitaneria

Alassio, yacht alla deriva al largo dell'isola Gallinara

ALASSIO. Tre persone, in balia delle onde a bordo di uno yacht a vela, sono state soccorse l'altro pomeriggio dagli uomini della Capitaneria di porto di Alassio, al largo dell'isola Gallinara. L'intervento di salvataggio e di traino [redacted] durato circa [redacted] ore a causa delle cattive condizioni atmosferiche.

I naufraghi stavano trasportando, per conto del proprietario, uno yacht a vela [redacted] motore con due alberi, ma [redacted] rimasti bloccati in mare aperto per la rottura dell'elica. Tre persone residenti [redacted] Sestri Levante sono state tratte in salvo dalla motovedetta del Circomare. Si tratta [redacted] Renato Peri di 50 anni, del figlio Marcello, 18, e di Ravettino Iuri anch'egli [redacted] 18. I tre avevano avuto l'incarico dal proprietario dell'imbarcazione, [redacted] diportista tedesco, di trasportare lo yacht di dodici metri da un porto francese [redacted] Lavagna.

A circa due miglia dall'isola Gallinara le tre persone si [redacted] trovate con l'elica ed il timone bloccati e hanno dovuto lanciare l'Ssos. Dal porto [redacted] Alassio sono prontamente uscite le motovedette, ma l'intervento di soccorso non [redacted] stato facile a causa delle avverse condizioni del mare: soltanto dopo alcune ore sono riusciti [redacted] riportare in salvo l'equipaggio dello yacht ormai in balia delle correnti.

La motovedetta della Capitaneria di Alassio che ha soccorso la barca a vela in difficoltà con tre persone a bordo al largo dell'isola Gallinara

E' intanto arrivata ad Alassio in Capitaneria di porto, la comunicazione ufficiale di iniziare le ricerche per la sparizione dello yacht «Blue Ice» dell'imprenditore alassino Nino Damonte, scomparsa alcuni giorni fa dal porto francese di Cap Ferrat. Per ora si sa solo che il lussuoso yacht risulta iscritto nei registri delle imbarcazioni da diporto della Capitaneria di Loano. Nei prossimi giorni le ricerche verranno probabilmente estese a livello nazionale. [m. br.]

Per la tentata rapina

Ceriale, l'algerino respinge le [redacted] «Errore [redacted] persona»

SAVONA. «Io [redacted] ho rapinato quella donna. [redacted] vittima di un errore di persona». Si proclama innocente Abdelmoumene Rahmouni, 35 anni, l'algerino fino a poco tempo fa residente a Finale Ligure e da poco trasferito a Imperia, arrestato dai carabinieri per una tentata rapina degna di «Dracula», secondo l'accusa avrebbe morsicato la mano di una donna e cercato di strapparle gli anelli.

L'episodio sarebbe avvenuto [redacted] Ceriale [redacted] novembre dello scorso anno. E proprio la vittima dell'aggressione, Maria Rosaria C., avrebbe riconosciuto lo straniero guardando alcune foto segnaletiche. L'algerino, difeso dall'avvocato Nazareno Siccardi di Albenga, respinge le accuse. «Non [redacted] - ha detto ieri mattina nell'interrogatorio davanti al giudice delle indagini preliminari Francesco Meloni -. A quell'ora sono sempre a casa». [c. v.]

La vicenda ad Albenga

[redacted] giudizio per [redacted] marocchini [redacted] spaccio

SAVONA. Due patteggiamenti e 34 rinvii a giudizio. Si è conclusa così l'udienza preliminare [redacted] 37 persone (quasi tutti extracomunitari) coinvolte l'estate scorsa in un'operazione anti-droga [redacted] segno dai carabinieri nella Riviera di ponente. In manette finirono una ventina di marocchini, algerini, senegalesi accusati di spacciare dosi di [redacted] in piazza del Popolo ad Albenga.

Il giudice, Francesco Meloni, [redacted] rinviato a giudizio tutti gli stranieri, dopo aver respinto un'eccezione di costituzionalità presentata dall'avvocato Nazzareno Siccardi. Due i patteggiamenti. Giovanni Gallo, 27 anni, Albenga, è stato condannato a un anno e 20 giorni di reclusione per la cessione di [redacted] dose di eroina. Sedici mesi [redacted] stati comminati a Guido Onesti, 35, Alassio. Pietro D'Angelo, 31, Albenga, sarà giudicato [redacted] rito abbreviato. [c. v.]

Minoranza all'attacco

Balestrino, [redacted] all'approvazione del bilancio '96

BALESTRINO. Le spese correnti del Comune (537 milioni) costano circa [redacted] milione per ogni residente.

Lo segnala il consigliere [redacted] minoranza Italo Panizza che critica l'amministrazione dopo l'approvazione del bilancio di provisione '96. «Intanto le tasse comunali - osserva Panizza - restano molto alte dal momento che l'Ici è al 6 per mille e l'acqua potabile costa 1200 lire al metro cubo».

Aggiunge Italo Panizza: «A nostro avviso si potrebbe risparmiare sulle spese correnti [redacted] una occulata gestione di telefono, calore, affidamento progetti, refezione scolastica e la conseguente diminuzione dell'Ici e delle altre imposte. Incredibilmente abbiamo un dipendente ogni sessanta abitanti. Questa maggioranza purtroppo non sa amministrare, il paese [redacted] sempre più in condizioni disastrate». [a. r.]

In via Milite Ignoto

Alassio, [redacted] negozio di abbigliamento svaligiato dai ladri

ALASSIO. Un furto di capi d'abbigliamento per un valore di più di trenta milioni di lire è stato messo a segno dai ladri, l'altra notte, [redacted] un negozio del centro di Alassio.

Si tratta della boutique di abbigliamento per uomo «Donald» in via Milite Ignoto 26. Nella notte, i «soliti ignoti» hanno tagliato i lucchetti che bloccavano la saracinesca e dopo aver forzato la porta d'ingresso si sono introdotti all'interno sottraendo alcuni [redacted]stiti. Il titolare della boutique Marco Priolo, residente ad Alassio in via Loreto alta 31, si [redacted] accorto [redacted] momento della riapertura che parte delle giacche [redacted] delle maglie appartenenti alla collezione primaverile erano sparite. Naturalmente mancavano solo i capi più costosi. Ha presentato denuncia ai carabinieri. Alcuni giorni fa [redacted] fallito un furto nella profumeria «Beauty Box» di via Marconi. [m. br.]

Il sindacato: «Non ci sono risposte concrete sul futuro dell'azienda»

«Blocchiamo la Milano-Sanremo»

Ieri l'ennesimo corteo dei dipendenti della Piaggio

FINALE L. I lavoratori della Piaggio [redacted] Finale Ligure [redacted] tornati a sfilare per le vie della città e ora minacciano di bloccare la Milano-Sanremo. Ieri mattina hanno raggiunto in corteo palazzo [redacted] dove sono stati ricevuti dal sindaco, Pier Paolo Cervone. Non [redacted] stati blocchi stradali ma la protesta è il segnale [redacted] una nuova «mobilitazione generale».

Spiega Piero Boggero [redacted] Consiglio di fabbrica: «Non ci sono risposte [redacted] ai tanti quesiti posti circa il nostro futuro. Oggi [redacted] arrivati gli stipendi di febbraio ma a fine mese saremo da capo se non si sbloccano i finanziamenti ad iniziare dai 20 miliardi della legge 804». Domani ci sarà [redacted] Genova un incontro fra le istituzioni regionali. Sul tavolo l'ipotesi di inserire la Piaggio nel nuovo piano nazionale di settore. I sindacati avranno invece un vertice a livello nazionale. [a. r.]

FINALE L.

Gorilla disegnati sui muri

«Venite che in via al Santuario ci sono dei giganteschi gorilla...». E' la telefonata [redacted] po allarmata arrivata l'altra [redacted] alle forze dell'ordine. Da un controllo [redacted] risultato invece che a comparire sui muri della via [redacted] Finalpia erano semplicemente delle immagini proiettate dai nuovi gestori del disco bar Mirò che da giovedì sera cambia [redacted] e look e diventa «Munkey Business». «Per vedere come sarebbe venuta la nostra [redacted] insegna abbiamo provato [redacted] proiettare le immagini, raffiguranti fra l'altro una scimmietta con la bandierina inglese in [redacted] Qualcuno ha avvertito i vigili urbani. Tutto si [redacted] poi chiarito», spiegano i nuovi gestori. L'episodio conferma l'attenzione che c'è [redacted] zona, da parte di qualcuno, per il locale notturno. «Abbiamo forse rischiato una denuncia per proiezione abusiva. Si è trattato solo [redacted] una prova, poi tutto sarà autorizzato dall'ufficio tecnico [redacted] Comune di Finale», spiega il proprietario Fabrizio Fasciolo. Il «Munkey Business» vuol diventare un luogo di «divertimento tragressivo-controllato». Sarà un live disco-pub [redacted] ispirato ad un analogo locale notturno, [redacted] stesso nome, che si trova a Londra. Da qui la necessità di una insegna originale con la scimmia, per la verità con la faccia un [redacted] cattiva, che sventola due bandierine della Gran Bretagna». Domani alle 21 l'inaugurazione, per [redacted] senza la nuova insegna. [a. r.]

Per la successiva causa civile sarebbero stati chiesti 2 miliardi di danni

Investì Ruffino, condannato

Un [illegible] e 8 mesi all'automobilista di Orbassano che provocò la morte del sottosegretario
La pena è stata patteggiata. Il mortale incidente avvenne 2 anni fa sulla Savona-Torino

MILLESIMO. Un anno e otto mesi con i benefici della condizionale e il versamento di 300 milioni, quale provvisorio risarcimento dei danni. È così concluso il processo a carico di Salvatore Lombardo, [illegible] anni, di Orbassano, responsabile dell'incidente in cui, il 6 gennaio del '94, perse la vita il senatore Giancarlo Ruffino.

Assistito dall'avvocato Elio Botto, l'imputato, che ieri è comparso dinanzi al pretore di Mondovì, Riccardo Bausone, ha patteggiato la pena. Presente al processo, che si è concluso in una decina di minuti, anche Cristina, figlia del parlamentare savonese, che ha affidato la tutela degli interessi della propria famiglia all'avvocato Augusto Launo.

Con la condanna di Lombardo e il versamento dei 300 milioni è messa la parola fine alla causa penale. Quella civile, invece, in cui si dovrà stabilire il risarcimento da corrispondere ai familiari di Ruffino, proseguirà in separate sede. Un indennizzo che ammonterebbe a circa due miliardi.

Il senatore, già sottosegretario all'Interno, morì il giorno dell'Epifanie di due anni fa, in seguito a un incidente lungo l'autostrada Savona-Torino, sul viadotto Mollere, nei pressi di Ceva. Ruffino stava rientrando, insieme [illegible] la moglie, Maria Reggiani, e con i figli Francesco e Chiara, da [illegible] breve periodo di vacanza trascorso a Limone, quando l'auto con a bordo Lombardo e la moglie, Giulia Panetta, che stava viaggiando in direzione opposta, li aveva investiti.

Lo scontro fu violentissimo. Il senatore e la Panetta morirono pochi minuti dopo il ricovero all'ospedale di Ceva. La moglie del parlamentare e i due figli riportarono gravi ferite, tanto da dover trascorrere [illegible] lunga degenza prima al nosocomio cebano e poi in quello di Cuneo.

La morte di Giancarlo Ruffino, personaggio di spicco per la [illegible] attività di avvocato, sia per essere stato prima sindaco di Millesimo e, anni più tardi, senatore e sottosegretario all'Interno, suscitò profondo cordoglio. Un cordoglio che ogni [illegible]no, il 6 gennaio, i familiari, i parenti e gli amici rinnovano [illegible] messa di suffragio nella chiesa di Millesimo.

Lucia Barlocco

La scena che si presentò ai soccorritori del senatore Ruffino sull'autostrada Sv-To. Nel riquadro il parlamentare savonese

Sabato l'iniziativa «porte aperte» all'Acna di Cengio

La nuova 3M di Ferrania sarà un polo tecnologico

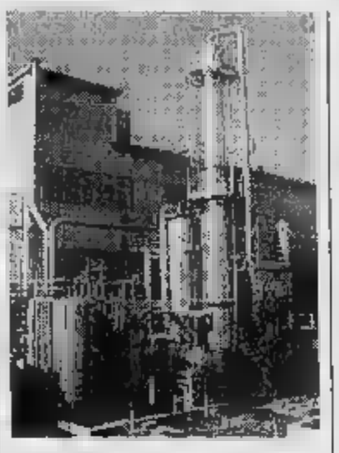
CAIRO [illegible] Come cambia la «3M» di Ferrania [illegible] la scissione dello stabilimento [illegible] e quello [illegible] Sulmona dal gruppo chimico?

Se [illegible] è tornato a parlare ieri in [illegible] incontro, a Roma, tra i vertici dirigenziali della New Company, la nuova società il cui Consiglio di amministrazione è guidato da Willam T. Monahan, e i rappresentanti sindacali.

Un summit per illustrare i dettagli [illegible] operazioni di scorporo e [illegible] ruolo che, in que[illegible] nuovo contesto, assumerà l'importante azienda chimica della Val Bormida.

In sostanza, sono state ribadite [illegible] indicazioni, già espresse in occasione della visita di Monahan in un incontro con gli amministratori pubblici. Lo stabilimento di Ferrania diverrà un polo tecnologico per l'informazione. Polo dove verranno concentrate le produzioni su sistemi e materiali per le aziende editoriali e pubblicitarie che operano nel settore dell'informazione, utilizzando tecnologie d'avanguardia. Rimarrà leader nei settori fotocolor, arti grafiche e lastre radiografiche.

Venerdì prossimo, verrà presentato il nuovo organigramma, mentre il nuovo [illegible] della società verrà reso noto [illegible] 16 aprile. Altre date: il 1° maggio [illegible] lo scorporo definitivo [illegible], un mese più tardi, il primo giugno la società «decollerà» con le produzioni.



[illegible] 3M di Ferrania

La scissione, che era stata an[illegible] nel novembre dello scorso anno, aveva creato forti preoccupazioni in fabbrica, in particolare, per i riflessi che avrà sotto il profilo occupazionale. Timori riconfermati anche ieri dai rappresentanti sindacali che hanno, inoltre, chiesto che venga prestata particolare attenzione alle nuova campagna di investimenti.

Vetreria-Etrusca. Si svolgerà oggi il previsto incontro tra la direzione aziendale della [illegible]treria di Altare e i rappresentati sindacali sugli accordi, siglati a suo tempo, che prevedevano una serie di investimenti e nuove assunzioni. Un argomento che sta particolarmente a cuore ai dipendenti che, nelle scorse settimane, avevano minacciato forme di protesta clamorose se la dirigenza non avesse assunto nuovo personale da inserire nel reparto «Scelta».

Una richiesta, che peraltro è stata accolta, avanzata dopo che nel reparto che si erano registrati episodi che, secondo i lavoratori, creavano problemi di sicurezza oltre che danni di carattere economico.

Acna. Fabbrica «aperta» in occasione della manifestazione, in programma sabato ad Alba contro il Resol organizzata dagli amministratori piemontesi, per permettere alla troupe di «Ambiente-Italia», la trasmissione di Raitre, di entrare all'interno dello stabilimento chimico di Cengio. La proposta è del Cdf. «Ai piemontesi - dicono - risponderemo [illegible] le immagini che le telecamere inquadreranno [illegible] diretta, [illegible] contemporanea [illegible] quello della manifestazione». Due, infatti, le troupe, una [illegible] Alba e una [illegible] Cengio, che seguiranno [illegible] due «fronti» la [illegible]scenda-Resol. Intanto, in riferimento all'assemblea di lunedì in cui si è deciso di formulare la richiesta di «aprire» lo stabilimento, Fiorenzo Timori della Cisl, non nasconde malumore. «Ho saputo della riunione solo per puro caso - dice -. La mia organizzazione [illegible] è stata avvertita. Un atteggiamento che considero assolutamente scorretto». [l. b.]

Denunciato [illegible] Dego

[illegible] il boss dando fuoco alle sterpaglie

DEGO. Un operaio di Dego è stato denunciato dai carabinieri per incendio colposo. L'episodio si è verificato nel tardo pomeriggio dell'altro ieri [illegible] una zona compresa [illegible] Rocchetta di Cairo e Dego.

L'uomo, [illegible] cui [illegible] [illegible] state ancora rese noti le generalità, era intento a bruciare delle sterpaglie, quando sono divampate le fiamme che hanno ben presto interessato tutta l'area circostante. Un ettaro e mezzo di terreno [illegible] stato invaso dall'incendio.

Sono immediatamente intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Cairo, i carabinieri di Dego e gli uomini del Corpo forestale. Per domare le fiamme i soccorritori hanno do[illegible] utilizzare un'autobotte. Le operazioni di spegnimento [illegible] durate circa un'ora. Per l'operaio è, dunque, scattata la denuncia per incendio colposo. [l. b.]

Parla anche di viaggi

[illegible] nelle edicole il «Vademecum» dei pescasportivi

CAIRO M. Tutto ciò che i pescatori devono sapere. Il vademecum si chiama «Pescasport & Viaggi», ed è un mensile che oltre a trattare della pescasportiva, parla di viaggi, turismo con reportage, servizi fotografici e decina di indirizzi utili.

Direttore del periodico, distribuito alle società e [illegible] negozi [illegible] pesca, ai dirigenti delle federazoni italiane e straniere, agli enti turistici, alle compagnie [illegible] e ai tour operator, è Giuseppe Genta, segretario provinciale della Fips.

Segreteria [illegible] coordinamento sono stati, invece, affidati a Raffaella Cervetto.

Nell'ultimo numero, pubblicato di recente, oltre ad articoli sull'apertura della stagione di pesca, ampi servizi [illegible] stati riservati al Galles e all'Irlanda, con uno «speciale» interamente dedicato [illegible] Dublino. Non mancano riferimenti sulla pesca locale. [l. b.]

Il finanziamento dell'opera sarà inserito nel nuovo piano territoriale

La Carcare-Predosa torna realtà

In Regione riaffiora il progetto dell'autostrada

CARCARE. Il progetto della «bretella» autostradale Carcare-Predosa, cancellato dalla Regione, verrà reinserito nel Piano territoriale [illegible] coordinamento. Almeno, questa l'indicazione della giunta regionale che sembra intenzionata ad accogliere [illegible] proposta, formulata dai consiglieri Arturo Ivaldi e Guido Bonino, i quali, congiuntamente, mesi fa avevano presentato un'interrogazione.

«L'amministrazione regionale - dice, non senza un pizzico di soddisfazione, Ivaldi - è orientata all'accoglimemato della richiesta di [illegible] nel piano il collegamento rapido tra l'[illegible] e l'A26, [illegible] attiverà per far inserire il finanziamento dell'opera negli accordi di programma».

Richiesta che era stata avanzata anche dalla Provincia e dagli enti locali della Val Bormida che considerano la Carcare-Predosa di «fondamentale importanza per lo sviluppo economico del territorio».

Il consigliere Arturo Ivaldi ha sollecitato la Regione, [illegible] a Guido Bonino, ad affrontare il problema della «bretella» Carcare-Predosa

Qualche preoccupazione, tuttavia, rimane in merito ai tempi di realizzazione del progetto anche perché la giunta regionale a tale proposito non si è ancora pronunciata.

È sempre in tema di viabilità, lo stanziamento dei fondi da destinare alla realizzazione della variante di Vispa, frazione di Carcare. «Un intervento - dice ancora Ivaldi - che la giunta, come confermato dall'assessore Mazzarello, considera assolutamente prioritario e che, in base a quanto emerso in una riunione della IV Commissione, è interamente finanziato per circa 50 miliardi, nell'ambito [illegible] piano triennale dell'Anas».

Ma, cantar vittoria, sembra alquanto azzardato. Ne è convinto anche Ivaldi, il quale sottolinea che «l'inizio dei lavori di realizzazione della variante, infatti, è subordinato al riadeguamento delle procedure di appalto sulla legge Merloni». Insomma, progetti che sembrano ormai usciti dal cassetto, ma che per ora rimangono ancora sulla carta.

Intanto, in Val Bormida, si sta discutendo sul progetto, presentato dal sindaco di Bormida, Graziano Falciani, di realizzare un tunnel della lunghezza di due chilometri che da Bormida permetterebbe un collegamento diretto con Rialto. [l. b.]

[illegible]

Sempre grave l'ingegnere rimasto ustionato alla 3M

Ancora prognosi riservata per Marco Lagasio, 30 anni, l'ingegnere della 3M rimasto gravemente ustionato mentre si trovava nel reparto «T1». Il tecnico, [illegible] Cairo, ma residente [illegible] Celle, è ricoverato all'ospedale di Sampierdarena. [l. b.]

[illegible]

Un giocatore del Lotto ha vinto oltre [illegible] milioni

Vincita milionaria alla ricevitoria del Lotto di piazza Italia. A un giocatore [illegible] andati 32 milioni [illegible] 600 mila lire. Un nuovo primato per la ricevitoria dove, anni fa, si [illegible] registrate [illegible] vincita di 70 milioni. [l. b.]

[illegible]

Raccolta differenziata anche di [illegible] e plastica

A giorni si inizierà la raccolta differenziata della carta. L'iniziativa, dopo quelle per la raccolta [illegible] pile esauste [illegible] medicinali scaduti, [illegible] del Comune. La raccolta, in futuro, verrà [illegible] anche alla plastica. [l. b.]

[illegible]

Serra [illegible] presidente [illegible] «Società operaia»

Dante Serra [illegible] stato riconfermato presidente della Società operaia. Serra guida il Consiglio direttivo da molti anni. [l. b.]

COSSERIA

Un progetto del Comune per ampliare [illegible] cimitero

Il cimitero verrà ampliato. Il progetto che prevede la realizzazione di un centinaio di nuovi loculi prenderà il via [illegible] prossima estate. [l. b.]

ALBENGA

BAR - TABACCHI - GIORNALI
CEDESI
Zona forte passaggio - Affitto modico alloggio incluso.

BAR
Centralissimo. Incasso giornaliero documentabile.

AGENZIA IL RICORDO
Piazza [illegible]
Tel. [illegible]

AL TEATRO DELLA CORTE
COMPAGNIA STABILE
OGGI ORE 20,30

Io [illegible] Eugène Labiche ed Edouard Martin
EROS [illegible] — LAURA MORANTE
[illegible] MILLI — UGO MARIA MOROSI
ORIETTA [illegible] — MARCO SCIACCALUGA
regia — [illegible] costumi
[illegible] BESSON — [illegible] STEHLE'
Prenotazioni [illegible] vendite al Teatro [illegible] Corte [illegible] al Teatro Duse

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di [illegible] legge La Stampa.
LA STAMPA

Ape e Porter, i piccoli grandi veicoli per il trasporto leggero, nascono a Biaggio anche chi li conosce ormai da anni. Per capire in che modo, basta dare un'occhiata ai superfinanziamenti che propongono i Concessionari Piaggio: **10 milioni in 18 mesi a interessi zero*** oppure in 24 mesi al tasso agevolato dell'8%**, o in 36 mesi al 10%***.

PIAGGIO

Usato supervalutato
Volete un'alternativa all'invenduto? Eccola: supervalutazione rispetto alle quotazioni Eurotax, del vostro usato anche da rottamare, di **600.000 lire per Ape** e fino a **2.000.000** (IVA incl.) per Porter (riservata alla versione benzina). Ape e Porter. Un bel colpo davvero.

E' UN INIZIATIVA [illegible]:

PIAGGIO CENTER — **ICARDI GIORGIO** SNC

[illegible] - [illegible] - [illegible]
[illegible] (SV) - Via Hanbury, 49 - Telefono 0182 64.35.84

ALASSIO (SV) - Via Bonorino, 15 - Telefono 0182 64.00.46
[illegible] (SV) - Via Gramsci, 7 - Telefono 0182 54.30.25

Da domani alla parrocchia S. Giorgio l'atteso festival

Albenga, giovani talenti per lo «Zucchino d'Oro»

ALBENGA. Fervono i preparativi per la diciottesima edizione del festival dello «Zucchino d'oro» che inizia domani sera. Più di cinquanta i concorrenti che [illegible] iscritti nei giorni scorsi per partecipare alla gara per cantanti solisti e strumentisti, organizzata, come ogni anno, dalla parrocchia albenganese di San Giorgio Martire. In abbinamento, come sempre, si svolgerà il «15° Trofeo Olivero Picatto».

Il via allo «Zucchino d'oro» sarà dato domani sera alle 21 quando si inizierà la prima delle tre serate del festival in programma. Il concorso canoro fa ormai parte della tradizione e offre, da quasi vent'anni, un momento di aggregazione, vivace e divertente, ai ragazzini e giovani dell'albenganese e dei paesi limitrofi.

La tre giorni ca[illegible] (14-15-16 marzo), che si svolgerà nel salone-palestra annesso alla parrocchia di San Giorgio, prevede una serie di esibizioni musicali ad eliminazione nelle serate di giovedì e venerdì a partire dalle ore 21 ed una finalissima sabato dalle 20,30. La gara è patrocinata dall'assessorato al turismo e spettacolo del Comune di Albenga [illegible] la collaborazione di Radio Onda Ligure 101.

I giovani cantanti e musicisti che si esibiranno sul palcoscenico del salone parrocchiale [illegible] saranno accompagnati da un'orchestra composta da Mario Rossello (tastiere), Pierluigi Quarone (batteria), Emiliano Giso (basso), Federico Belfiore (chitarra). Una giuria interna, formata da esperti [illegible] musica, valuterà e premierà le migliori esibizioni. I cantanti nati dall'anno 1984 in poi concorreranno all'assegnazione dello «Zucchino d'oro», quelli tra il 1978 ed il 1983 gareggeranno invece per la «Margherita d'oro». Gli strumentisti nati dal 1978 in poi concorreranno all'assegnazione della «Nota d'oro». Per tutti gli iscritti ci saranno comunque medaglie d'argento e coppe artistiche.

Verranno inoltre premiati con trofei artistici i primi classificati del «Trofeo Olivero Picatto», giunto quest'anno alla sua quindicesima edizione. Anche in questa sezione musicale due sono le categorie in gara: cantanti e musicisti. Lo [illegible] anno [illegible] «Zucchino d'oro» è stato vinto dal giovane cantante Mattia Inverni con il brano «Il canto del mare» e dalla strumentista Rosanna Rizza, che ha eseguito un «Adagio» col flauto.

[m. br.]

Giovani cantanti sul palco, Albenga si prepara allo «Zucchino d'Oro» '96

LE NOVITÀ TIVÙ'

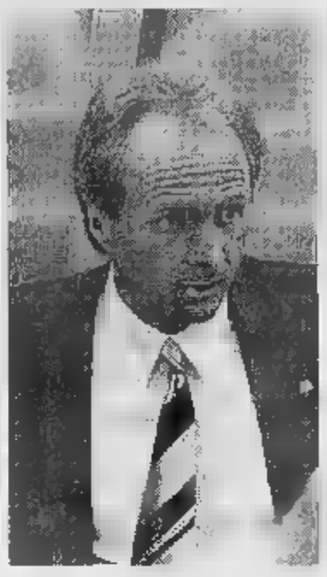
Ritorno al primo amore con i tiggì serali di Basso

AMA rimarcare il suo passaggio dalla carta stampata alla tivù, ma per Luciano Basso, giornalista genovese (ex Secolo XIX e Giornale) [illegible] nuovo incarico di coordinatore del Gruppo Monti, editore di Euromixer Tv, Canale 7 e Telenord, non significa certo un debutto sul piccolo schermo. L'esordio - brillante - avvenne una quindicina di anni fa a Tivuesse, quando Luciano Basso portò [illegible] televisione le discussioni e gli sfottò fra genoani e sampdoriani.

Alla guida del piccolo impa[illegible] televisivo di Alberto Monti, Basso si occupa, ovviamente, [illegible] informazione. Soprattutto dei tiggì serali di Euromixer (18,15, 19,45 e 22,15), Telenord (19 e all'una di notte) e Canale 7 (19,15), oltre che della rassegna stampa del mattino.

«Quale telegiornale farò? Io [illegible] amo gli slogan, nè lo scoop a ogni costo. Preferisco dare ai telespettatori liguri notizie veloci con molte aperture che non seguano obbligatoriamente i fatti, ma li interpretino. Faccio un'esempio: il mio primo telegiornale si è aperto con la notizia che il centenario di Pertini, non avrà i «dentelli», cioè un francobollo commemorativo. Un no del ministro delle Poste Gambino che ha riguardato anche il raduno delle Vele d'epoca di Imperia, Erofloro e Togliatti. Mentre invece ci sarà un francobollo per Montale», spiega Basso.

Molto spazio, nei servizi giornalistici delle televisioni di



L'allenatore Eriksson

Monti continuerà ad avere lo sport. Ieri sera, al «Derby del martedì» condotto da Fulvio Collovati c'erano gli allenatori della Sampdoria (notoriamente la squadra del cuore di Luci[illegible] Basso) e quello del Genoa Salvomini.

«Questa, per ora, sarà la mia tivù, che guarderà anche dentro il Palazzo, ma quando questi'ultimo si identifica con i cittadini. Ripeto, niente slogan, anche se uno ce l'avrei: dobbiamo essere amici».

[m. b.]

GIORNO E NOTTE

LOANO
In attesa del Giro d'Italia

«Ciclismo, storia e tradizione: giornali, riviste e biciclette d'epoca della Milano-Sanremo» sono visitabili sino a fine mese presso le sale del Kursaal di Loano. E' una delle tante iniziative in vista del Giro d'Italia che sarà a Loano [illegible] maggio. [a. r.]

PIETRA L.
Revival al Malibù

Pomeriggio e sera all'insegna del genere dancing-revival al Malibù in piazzale De Gasperi a Pietra. Musica d'ascolta al Flora sul lungomare e alla paninoteca Barone Rosso in via Garibaldi.

[a. r.]

[illegible]
Le attrattive del Melograno

E' aperto tutti i giorni, nel centro storico di Albenga, la saletta da tea «Il Melograno». Il locale propone anche pasticceria, panini assortiti e tisane di ogni tipo [a. r.]

SAVONA
Un film di James Brooks

Per il ciclo di film «Televisione, cattiva Maestra?» che ogni mercoledì sera alle 20,45 vengono proiettati all'Oratorio salesiano in via Piave 13, appuntamento questa sera con «Dentro la notizia» di James Brooks. Costo del biglietto, 6 mila lire. [a. z.]

ALBISOLA S.
Anni Settanta al Med Café

Musica all'insegna degli Anni '70 [illegible] '80 con i più grandi [illegible] cessi tutti i mercoledì sera al Med Café di località Vigo ad Albisola Capo. Alla consolle, i migliori animatori della provincia. Inizio della musica alle 21,30.

[a. z.]

VARAZZE
Musica latina al Gilda

Musica latina e non solo per i «Mercoledì del Gilda». La serata, che avrà inizio alle 22, sarà in parte dedicata ai ballabili latino americani e in parte al meglio della musica da discoteca anni '70, '80, '90.

[a. z.]

LAIGUEGLIA
«U Recantu», regno della birra

Dalle 21 alle 4 una vastissima scelta di birre da «U recantu de Giobatta» in via Dante. Nella birreria-osteria si possono gustare anche insalate e carne alla piastra. [m. br.]

CELLE L.
Sala consiliare

Concerto di musica barocca

CELLE L. Per «I concerti d'inverno» 1996, organizzati dall'associazione culturale Corelli, venerdì alle 21, nella sala consiliare del Comune, Fulvio Garlaschi e Paola Manfredini suoneranno brani rinascimentali e barocchi per voce, liuto, tiorba e chitarra barocca.

Fulvio Garlaschi ha studiato liuto rinascimentale con Paolo Chierici sotto la cui guida si sta diplomando presso il [illegible] servatorio Verdi di Milano. Vincitore nel 1991 di una borsa di studio della Siae, si è perfezionato in chitarra barocca e basso continuo.

Paola Manfedini, diplomata in chitarra al conservatorio di Milano e laureata in musicologia a Cremona, da tempo si dedica alla musica antica. Diplomata in liuto, ha anche compiuto studi di canto.

In programma musiche di Da Milano, Tromboncino, Matelart, Verdelot, Terzi, Galilei, Calvi, Piccinini, Monteverdi, Kaspsberger, Frescobaldi, Falconiero, Vivaldi. [a. z.]

Nel centro storico

Da domani sera al Brandale il circo Togni

SAVONA. Quattro giorni con il [illegible] Oscar Togni. Savona si approsta ad ospitare un nuovo spettacolo in una sede inedita. Per la prima volta, infatti, un tendone da circo, campeggerà sotto le torri del Brandale. Da domani a sabato sera la prestigiosa firma di Oscar Togni e di una tradizione circense che si tramanda di padre in figlio saranno in piazza del Brandale. Due spettacoli al giorno con un programma fatto di grandi numeri nella più rigorosa tradizione.

Si potranno vedere numeri acrobatici, attrazioni internazionali e spettacoli per bambini.

Savona si prepara quindi al secondo appuntamento di una lunga stagione di spettacoli in piazza. Dopo il grande successo ottenuto dal circo acquatico «Bellucci» al Prolungamento a mare e Oscar Togni, arriveranno a Savona in primavera inoltrata anche [illegible] «Florilegio» della famiglia Togni, che troverà posto sulle aree Expo di piazza del Popolo e lo spettacolo delle stunt-cars. [r. p.]

Alassio, musica nera

Ecco tutti gli appuntamenti della serata

Mercoledì sera all'insegna della musica «nera» alla discoteca U'Brecche di via Dante ad Alassio e nuova serata «non latina» al Bella Marinella sul lungomare di Loano. Come ogni sera disco-bar alla Piazzetta degli Artisti di Albenga. Sono fra gli appuntamenti della serata in Riviera. All'U'Brecche si è trasferito il gruppo del Jammin'n di Albenga momentaneamente chiuso. In programma la dance «black» made in America. «Non è latino americano ma happy [illegible]. Lasciati baciare dalla fortuna...». E' lo slogan della nuova serata del mercoledì al Bella Marinella di Loano con Mauro Vicary dj. Fra gli appuntamenti di serata al dancing quelli a Le Chat [illegible] Savona e al Saitta e al Manhattan fun di Loano.

Sempre domani inaugurazione del «Monkey Business», ex disco-bar Mirò a Finalpia. Il locale cambia gestione proponendosi [illegible] pub [illegible] giochi, premi, dj, animazione e live. Sarà una delle novità per quelli della notte in Riviera. [a. r.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord

10,05 **I miei quartieri**
10,30 **Rassegna stampa**
10,45 **F.B.I.**, telefilm serie n° 6
11,30 **Documentario**
12 - **Cartoni animati**
12,30 **Rassegna stampa**
12,45 **Rubrica cinematografica**
13 **Beyond 2000**, telefilm
14 **Appuntamento con i gioielli**
15 **Musica e spettacolo**
16,30 **Documentario**
17 **Cartoni animati**
17,30 **Telefilm**
18,15 **Musica e spettacolo**
18,45 **Cartoni animati**
19 **Telegiornale Tn4**
19,20 **I miei quartieri**
19,35 **Heart of the city**, telefilm
20,35 **I due figli di Trinità**, film
22,30 **Appuntamento con i gioielli**
0,50 **Motor shop**, vetrina commerciale su automozzi
1 - **Telegiornale Tn4**
1,20 **Rubrica cinematografica**
1,30 **I due figli di Trinità**, film
3 **Heart of the city**, telefilm

Canale 7

10,45 [illegible] **Liguria**, informazione
11,35 **Telefilm**
12 **Galactica**, telefilm
12,45 **Cartoon festival**
13,15 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 [illegible]
14 - **Appuntamento con la pellicceria**
16 — [illegible]
17,40 **Documentario**
18,15 **TeleNim**
18,45 **Cartoon Festival**
19 - [illegible]
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport**[illegible]
20,35 **Il salotto dell'immaginario**
22,15 **Motor shop**, rubrica
22,45 **Appuntamento con la pellicceria**
0,45 **Vizi privati**, varietà
1 **Sangue e arena**, film
3,30 **Heart of the city**, film

Primocanale

7 **Circuito Junior tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 - **Marianna**
11,30 **Principessa della stella**
12,15 **Terzo millennio**
14 **Aria**[illegible]
16,30 **Market**, commerciali
17 **Market**, commerciali
18 - **Primomercato**
19,20 **Match music**, tutte le novità del panorama musicale internazionale
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Dopo San Remo**, varietà
22,30 **Azzurro Italia**
24 **Programmi non stop**

Telegenova

7 - **Tg notizie regione**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
10 — **Tuttopellicola**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **La salute è importante**, [illegible]
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **T'al da savè...**
14 — **Due ore di relax**, rubrica
16,30 **Le migliori occasioni**
18,30 **Te pa**[illegible], talk show
19,30 **Telegiornale regionale**
20,35 **Triangolo mortale**, film tv
22,30 **Io e loro**, rubrica sugli animali
23 - **Occasioni d'oro**
1 — **Informazione cinematografica**
1,40 **Telegenova non stop**

Telecupole

9 - **Crazy dance**, musicale
11,40 **Tg4**
12 — **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, [illegible]
17,15 **Wilma e dintorni**
18,15 **Bell'Italia amate...**
19,30 **Tg4 - Telegior**[illegible]
20,30 **Triangolo mortale**, film
22,30 **Tg4 - Informazione**
24 — **Programmi non stop**

Euro Mixer Tv

14 — **Appuntamento con i tappeti**
15 — **Musica e spettacolo**
16,30 **Cartoni animati**
18,45 **F.B.I.**, telefilm
19,45 **Liguria news/sport**
20,30 **Non sei mai stata così bella**, film
22,15 **Liguria N**[illegible] **ini**, regionali
23 — **Fai un affa**[illegible] **con Euromixer**, commerciali
24 — **Programmi non stop**

Primantenna

14,30 **Videocoe**, Supermusix
15,30 **Andrea Celeste**, novela
16,30 **La divinazione di Osiride**
17,30 **Cartoni animati**
18 **Tg flash**
18,10 **Appuntamento con Osiris**
19 — **Giovanaidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Girone A**
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Programmi non stop**

Teleregione

14 - **Telegiornale**
15 — **Televi**[illegible]**sta**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il paradiso del male**, sceneggiato
21,30 **Bellezze italiane**, rubrica
22 — **Programmazione notturna**

Rete A

8 — **Programmi redazionali**, a seguire: **Shopping club**
17 — **Tg - Solo cronaca**, a seguire: **Shopping club**
19,30 **TgA**, a cura [illegible] servizi giornalistici di Rete A, a seguire: **Shopping club**
23,15 **Programmi reda**[illegible]

Ri[illegible]

8,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... via!**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, prima pagina
21,30 **Saltimpanca vostro**
22 — **Primo piano**, media
23,30 **Con simpatia... in casa vostra**
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telestar

15,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
18 — **Andiamo al cinema**, rubrica
18,10 [illegible] **musicale**
18,35 **I Walton**, telefilm
19,30 **Fm Tv**, magazine
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Fabbrica di matti**, film
22,30 **Tg 6**, telegiornale
23,30 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,30 **Junior tv**, per ragazzi
18,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa flori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni da parte delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Ore 20,45
Lire 42.000/32.000

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10.000/7000
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Diana I
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Get Shorty
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto [illegible] un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

Diana 2
Tel. 825.714
[illegible]: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) - - Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) - - Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magi[illegible]» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,45/19/22,15
Lire 10.000/7000
Strange days
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte nascono sinonimo allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

Filmstudio
Tel. 838.63.22
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 6000/5000
Il presidente - Una storia d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

Jolly
Tel. [illegible]
[illegible]. 15/22,30
Film a luci rosse

Salesiani
Ore 15.30
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo
Tel. 64.02.83. Or.: 20,30 22,30, fest. pref. anche 16,30 18,30. L. 10.000/6000/5000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo [illegible] misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
fest./pref. anche 16,30; ult. 22,30. L. 10.000/8000/5000
Get Shorty
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95) - - Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20,30 22,30. Fest e pref. 16/22 L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22,30, nei fest. e prefest. anche 16,30/18,30 Lire 9000/5000
OGGI RIPOSO

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone
Ore 21
L. 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba
Tel. 504.234 Or.: 20,15/22 fest. anche 16,30/18,15 Lire 6000/5000
Jade
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) – Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per passa[illegible], resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

[illegible] LIGURE
[illegible]
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
L. 7000
Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) - - Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di [illegible]. N. V. 2h 07' **Commedia**

LOANO
Loanese
Tel. 669.951. Or.: 16/21 fest. e prefest. anche 16,30 e 18,30 L. 4500
Il profumo del [illegible] selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) - Un attore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: la da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945 N. V. 1h 43' **Commedia**

MILLESIMO
Lux
Or.: 17/21
L. 7000/5000
OGGI [illegible]

SASSELLO
T. di Sassello
Ore 21,15
Lire 7000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 20,40/22,30
L. 10.000/7000
Get Shorty
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95) Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 20,40/22,30
Lire 10.000/7000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Stabile. Teatro della Corte: Oggi riposo.
Teatro Stabile. Sala Duse: ..E fuori nebbia di Enzo Salemme. Compagnia Chi è di scena. Con Francesco Paolantoni, Enzo Salemme e Stefano [illegible]. Or.: 20,30 Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: La [illegible] coppia di Neil Simon. Con Gaspare & Zuzzurro. Or.: 21. Lire 40/30.000.
Teatro della Tosse. Sala Aldo Trionfo: Ricordi con Beppe Barra. Or.: 20.45. Lire 28.000/18.000 secondo settore
Teatro della Tosse. Sala Campana: Carta diva. Or.: 20,45. Lire 24.000/18.000
Teatro della Tosse. Agorà: Oggi riposo.
Teatro Garage. Sala Diana: Trummerswing. Lo swing delle macerie. Or.: 21

CINEMA

Ariston 1: Sabrina
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: riposo
Corallo 1: Via da Las Vegas
Corallo 2: Two much
Grattacielo: Jumanji
Lux: Uomini senza donne
Odeon: Heat. La sfida
Olimpia: Vite [illegible]
Orion: La dea dell'amore
Palazzo: Va' dove ti porta il cuore
Ritz: Fluke
Universale 1: Pensieri pericolosi
Universale 2: Dracula morto e contento
Universale 3: Ragione e sentimento
Verdi: Strange days
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: 21,15: Diapositiva del Cai
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

SANREMO

Ariston: Dracula morto e contento
Ariston Ritz: Desperado
Ariston Roof Sala 1: Two much
Ariston Roof Sala 2: Uomini senza donne
Ariston Roof Sala 3: Sabrina
Sanremese: Donna
Centrale: Get shorty
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Jumanji

Grandi soddisfazioni per il nuoto savonese: in primo piano l'Amatori

Angiollieri sul podio tricolore

Medaglia di bronzo agli Italiani sui 200 rana per il biancorosso, che ha anche stabilito il nuovo primato regionale assoluto. In luce anche Gea Vanara, Paolo Soro e Lucia Tonda

SAVONA. Per la prima volta l'Amatori è salita sul podio di una prova dei Campionati italiani assoluti. L'impresa è riuscita grazie alla straordinaria prova di Angelo Angiollieri che ha colto la terza piazza nella gara dei 200 rana stabilendo anche il nuovo primato ligure assoluto fermando i cronometri a 2'20'30. Una prestazione sensazionale che ha permesso alla società di iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro di una manifestazione nazionale. Afferma il delegato provinciale della Fin, Ambrogio Zaro: «Una prova di livello assoluto per questo ragazzo dai mezzi eccezionali. Oltre al terzo posto che da veramente lustro all'Amatori resta anche il riscontro cronometrico che rimane di livello assoluto».

Ma i Campionati assoluti che si sono disputati a Livorno, l'Amatori Savona non è stata ben rappresentata solo da Angiollieri. Infatti altri piazzamenti importanti sono stati conquistati da Gea Vanara, che ha colto un'importante quarta piazza nei 200 misti col tempo di 2'25'71 mentre ha conquistato l'ottavo posto, ma in finale, negli 400 misti cogliendo l'ottimo tempo di 5'06'69. Una vera beffa per la Vanara su questa distanza perchè per soli cinque centesimi ha mancato il tempo valido per la qualificazione ai prossimi campionati Europei. Gea Vanara avrà comunque tempo per rifarsi.

Ha colto invece il quinto posto l'«esterno» Paolo Soro che nei 400 misti ha fatto fermare il cronometro su 4'33'33. Niente finali invece per le due staffette 4x200. Quella maschile composta da Angelo Angiollieri, Paolo Soro, Andrea Ghione e Maurizio Ciccione ha ottenuto il dodicesimo posto mentre le femmine (Gea Vanara, Elena Stopiglia, Valentina Ghione e Lucia Tonda hanno ottenuto un buon tempo con 9'01'00.

Nella piscina livornese si sono poi disputati anche i campionati di fondo, che si disputano sulla distanza di cinque metri, dove il biancorosso Paolo Soro ha colto un brillante ottavo posto assoluto in 56'25'6 nella gara vinta da Marco Formentini ma, nei passaggi centrali dei 2000 e 3000 metri Soro è stato anche in testa posizione. Più indietro i compagni Angelo Angiollieri piazzatosi al 24esimo posto, Marco Strassera 28esimo e Luca Stasi 30esimo (da notare che Stasi era il più giovane atleta in gara essendo nato nel 1981). Piazzamento anche per un ragazzo della Ponente Ligure, Luca Scardovi, che ha chiuso al 23esimo posto.

In campo femminile le cose sono andate ancora meglio, con Lucia Tonda che ha conquistato la quarta piazza alle spalle della Casprini, della Rapallini e della Olmi, fermando il tempo in 1h 02'45"4 arrivando a meno di un minuto dal podio. All'ottavo posto assoluto un'altra atleta ligure: si tratta di Michela Comino della Ponente Ligure che ha chiuso la competizione in 1h 05'21"1.

Questi campionati si chiudono quindi per l'Amatori con un bilancio oltremodo positivo, forse aldilà delle più rosee aspettative dell'allenatore Maurizio Divano che sa di avere un gruppo di atleti di valore assoluto che possono portare davvero in alto il nome del sodalizio savonese.

Massimo Novaro
Roberto Pizzorno

PALLANUOTO

Ponente ancora battuta

Ancora una sconfitta per la Ponente Ligure nella quarta giornata del massimo campionato femminile. Le ragazze di Enrico Gerbò hanno ceduto le armi a Treviglio contro l'Osio per 12-6 (parziali 1-0 6-1 3-0 2-). Padrone di casa hanno infilato un passivo di 6-1 che non ha lasciato scampo a Gay e compagne. Nelle file delle ingaune, che hanno avuto la platonica soddisfazione di vincere l'ultimo tempo, a segno Cadirola, Bertonasco e Gamba mentre Elisa Casanova è stata autrice di una tripletta. Gli altri risultati: Etruria-Bologna 7-24; Plebiscito-F. Oro 13-2; Racing-Quadrifoglio 21-1. Classifica: Bologna e Racing p. 8; Plebiscito 6; Osio 4; Quadrifoglio 3; Etruria 2; P. Ligure 1; F. Oro 0. Ora, domenica, scontro diretto a Roma tra Fiamme Oro e Ponente: inutile dire che serve vittoria per portarsi in una posizione più tranquilla. Intanto il portiere Eleonora Gay è stata convocata per un «collegiale» della Nazionale di Formiconi, che si tiene a Roma in questi giorni. [m. no.]

Angelo Angiollieri, stella dell'Amatori

Auto: ok al Rally Storico e nel Trofeo Cinquecento

Con Abrizzi e Barisone «Barnaba» in evidenza

E' iniziata nel migliore dei modi la stagione per il Barnaba Team di Adelchi Capriotti.

Al «Rally Storico» di Sanremo l'equipaggio composto dal bolognese Franco Abrizzi e dal savonese Fabio Barisone, alla guida della bellissima Jaguar E Type, ha ottenuto l'ottavo posto assoluto, il primo di classe e il primo nel gruppo «Periodo E», e con la consapevolezza d'aver mancato il piazzamento sul podio per aver affrontato una prova speciale con ghiaccio e neve senza le gomme adeguate, con la conseguenza d'aver perso oltre un minuto e mezzo.

Una prova comunque confortante anche perché la Jaguar era completamente «stradale»: ora l'equipaggio ripeterà l'esperienza nella prossima prova di Saluzzo. Intanto alla Coppa del Fiori (gara di regolarità abbinata allo «Storico») c'è stata l'affermazione delle sanremesi Pierina Calvini e Maria Michenzi su Mini Cooper.

Non è andata invece così bene in campo rallistico, dove l'equipaggio Mantello-Porcella ha ottenuto il 12° posto assoluto nel Trofeo Cinquecento che ha preso il via col Rally del Ciocco, valido anche per il Tricolore assoluto. C'è comunque da giurarci: Mantello, una volta presa confidenza con la nuova auto, sarà in grado di inserirsi nelle posizioni di vertice, visto che la stagione è stato tra i protagonisti della Coppa Peugeot.

Ancora peggio è andata a Pasquale Patete, che allo Slalom dell'Albano (prima prova del Campionato delle Valli Larianei è rimasto due volte fermo sulla linea di partenza per noie al cambio. Patete, passato quest'anno dalla Fiat X1/9 alla Osella Sport, punta questa nuova e potentissima auto per confermare i successi delle ultime due stagioni, che lo hanno visto vincitore del Superslalom '94 e campione italiano Prototipi (sempre per gare di slalomi nel '95. Intanto il Barnaba Team sarà sabato 24 a Caserta dove scatterà il Campionato italiano di slalom. c'è da difendere il doppio titolo conquistato tra le scuderie. [m. no.]

Barnaba Team bene nelle Cinquecento

Una classica

Monti Savonesi iscrizioni al via

ALBENGA. Si aprono oggi le iscrizioni (stop il 28 marzo) per il 34° «Giro dei Monti Savonesi», rally valido come seconda prova della Coppa Italia di prima zona e organizzato come sempre dalla Tre Torri di Albenga. La gara quest'anno si disputa il 13 aprile, e segue la «Coppa d'Oro» che a febbraio ha aperto le prove della zona. La prima corsa è stata vinta da Pippo De Stefano che al «Savonesi» proverà a difendere la leadership. La corsa albenganese, che si disputerà dalle 11 alle 21,30, si svolgerà su dieci prove speciali (5 da ripetere due volte) per un totale di 107 km, mentre il percorso totale ne misura 382. Le prove sono Scravaion (fino a Bardineto), Giovetti (da Carapnetta a Bagnasco), Rezzo (con fine prova sull'inversione di S. Bernardo di Conio Colle del Ginestro (da colle S. Bartolomeo a Testico) e Madonna della Guardia. Anche quest'anno gli organizzatori hanno stipulato una convenzione con gli albergatori per garantire ai piloti lo sconto sui pernottamenti. [m. no.]

Tennis: panoramica sui principali tornei

Il «Riviera dei Fiori» promuove il Loano

ALASSIO. Il Tennis club Loano si è aggiudicato la prima fase del «Trofeo Riviera dei Fiori» superando in finale il team alassino dell'Hanbury. Il risultato di 4-3 testimonia come gli incontri (consistenti in singolari maschili e femminili, più un doppio maschile ed uno misto) siano stati combattuti fino all'ultimo set. A regalare il primo punto ai padroni di casa è stato Gamba che ha superato Santanero con il punteggio di 6-1 7-6. Poi era Viviani a conquistare il secondo punto per gli alassini, regolando Panizza 7-6 6-1.

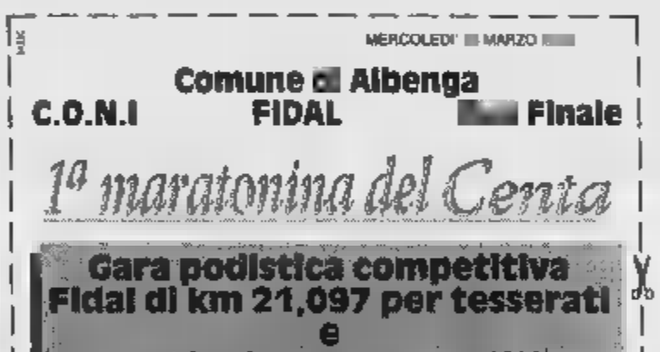
Gli ospiti però non si davano per vinti e conquistavano il punto del 2-1 grazie a Prette che aveva la meglio su Romagnoli: l'alassino si aggiudicava il primo parziale 6-2 prima di cedere 6-4 6-0 negli altri due parziali. Quando l'Hanbury conquistava il terzo punto, nel singolare femminile, con la Molina (che batteva la Loda 6-1 6-0) tutti pensavano che i giochi fossero fatti. Non è stato così: il Tc Loano prima riagganciava le distanze con Benvenuti (che superava Stalla 6-2 6-2) e poi ottenevo il punto del pareggio con Balbiano-Jantaneno che avevano la meglio su Gamba-Villani 6-3 6-3. A risolvere la contesa era infine un appassionante doppio misto nel quale Prette e Loda avevano la meglio su Romagnoli-Molina per 3-6 7-5 6-4.

A Loano intanto si è concluso il torneo riservato a giocatori di C3 e C4, e che ha visto l'adesione di 36 tennisti. La vittoria è andata a Davide Gramaticopolo del Tc Finale, che ha superato in finale Guido Serafini (Tc Loano) 4-6 6-3 7-5 in partita che è stata appassionante dal primo all'ultimo gioco. Al terzo posto si è piazzato Alberto Franco (Tc Loano) ed al quarto Alberto Sgarbi (Tc Finale). Infine continuano i campionati di serie C. In quello femminile si registra la vittoria del Tc Loano sull'Hanbury Alassio (3-0) mentre tra i maschi la squadra ponentina è stata battuta dall'Andrea Doria con un netto 4-1). I tornei proseguono nel prossimo week-end. [g. o.]

Il Comune e la società «Run Finale» organizzano due gare destinate a diventare di grandissimo valore

Albenga verso la domenica dei «road runner»

Sono in programma Maratonina del Centa e non competitiva



ALBENGA. Trecento, ma potrebbero essere anche di più. Gli organizzatori della prima «Maratonina del Centa» si sbilanciano, ma cominciano a credere che quella di domenica sarà una giornata importante per il rilancio dell'atletica nella zona ingauna. La manifestazione curata dal Run Finale Albenga (c'è per il momento un club di atletica) in collaborazione con il Comune e La Stampa, è articolata in due fasi: nella principale, che prenderà il via alle 9,20 saranno i big a recitare la parte dei protagonisti, sul tradizionale percorso di 21 chilometri e 97 metri. Dieci minuti dopo prenderà il via la «non competitiva» aperta a tutti, sulla distanza di otto chilometri.

Chi vorrà parteciparvi può usufruire del tagliando pubblicato qui a fianco, da presentare agli organizzatori al «Bar Matteotti» di Albenga, in piazza Matteotti davanti alla stazione ferroviaria. Non sono ovviamente ammesse fotocopie. Intanto la gara principale continuano ad arrivare importanti adesioni: oltre a tutti i migliori liguri, arriveranno i principali sodalizi piemontesi, lombardi, emiliani e toscani. Nutrita anche la presenza di forti atleti francesi. Sul palco situato all'arrivo, e curato da Radio Savona International, si alterneranno, nell'attesa della conclusione della prova, personaggi di sport e spettacolo tra cui Ezio Madonia, medaglia di bronzo nella staffetta 4X100 ai Mondiali '95 e ormai di piena preparazione per le Olimpiadi del prossimo luglio. Numerosi i premi messi a disposizione dagli organizzatori, certi che l'appuntamento di Albenga diventerà una «classica». [g. o.]

MARCIA

Gli assi ad Albisola

Un altro appuntamento di prestigio del prossimo week-end è costituito dalla seconda edizione del trofeo «Città di Albisola Superiore», gara open per tutte le categorie maschili e femminili e valida per l'assegnazione del titolo individuale regionale Fidal. La manifestazione (che prenderà il via alle 9,15 con la prova della categoria «Ragazzi») si snoderà su un percorso cittadino di un chilometro e mezzo. Il ritrovo è previsto alla società di Mutuo Soccorso di Albisola Capo in via IV novembre, davanti alla passeggiata a mare. Al via ci saranno i migliori specialisti della disciplina, alcuni dei quali già in preparazione per i Giochi di Atlanta, come Giovanni Perricelli e Michele Didoni. Intanto il club albisolese domenica ha ottenuto brillanti piazzamenti al Campionato italiano di marcia svoltosi a Napoli: secondo posto tra le Cadette per Ilaria Rossi, e quarto tra le Junior per Silvia Rovigi. [g. o.]

Questa sera la Seconda propone il recupero Dolcedo-S. Lorenzo ma anche a livello minore l'attività è intensa

Tra Pietra, Loano e Savona il pianeta dell'altro calcio

Nel programma: torneo a 5 col «Città da Pria», Trofeo Bartalini e i campionati Csi

TROFEO SOTTOZERO «PULCINI»

Doppio successo per uno scatenato Vado

Doppio successo per le formazioni del Vado nella prima edizione del «Trofeo Sottozero», riservato ai Pulcini della leva '86-'87. Nell'86 i rossoblù (nella foto) han superato in finale la Nolese per 5-1 con reti di Apicella (3), Melogno e Riviello. Terzo il Soccorso (2-0 all'Albisola) e quinto lo Speranza (1-0 al Savona). Negli «'87» successo del Vado sul Finale (3-2) con reti di Mancinelli (2) e Mattia Balbi. Terzo il Savona (4-2 allo Speranza) e quinta piazza per il Soccorso (4-3 ai rigori al Legino). [m. no.]

E' in programma per stasera alle 20,30 la partita di recupero del campionato di Seconda categoria girone A. Dolcedo 90-S. Lorenzo. L'incontro era stato sospeso 15 giorni fa. Intanto è scattata lunedì sera la quarta edizione del torneo di calcetto «Città da Pria», organizzato dal Pietra Ligure in collaborazione con l'amministrazione comunale. La manifestazione, riservata agli amatori e che si svolge sul campetto a sette di via Sauro, si concluderà il 30 aprile.

Prenderà il via invece venerdì la settima edizione del Trofeo Bartalini, manifestzione riservata alle scuole medie superiori e organizzata dall'Istituto tecnico Leonardo da Vinci di Alassio. Vi partecipano sei formazioni, suddivise in due raggruppamenti. Nel girone A Istituto Ferraris Savona, Itc Leonardo Da Vinci Alassio, Ipsia Aicardi Albenga. Nel secondo, Itc Fermi Albenga, Itg Alberti Loano e Alma Mater Alassio.

Il fischio d'inizio è per le 10 di venerdì con Alberti Loano-Alma Mater Alassio, cui farà seguito Aicardi Albenga-Ferraris Savona. Le finali si svolgeranno il 9 aprile.

Intanto prosegue il campionato provinciale Csi per tesserati che assegna il Trofeo Centro Calcio. Gli ultimi risultati. Girone A: Zerillo Ruffino-Agip Carcare 1-2; Stilema Pedrazzani-Boys Cengio 0-1. Girone B: Fbc Varazze-Nuova Terralba 1-4; Antona Mobili-Macelleria Gambaro 3-3; Hotel Marinella Celle-Autoscuola Mattenucci San Bernardo 2-2. Girone C: Pgs Don Bosco-Foto Benzi 7-4; Sai Varazze-Taverna Navigatore Telematico 2-2. Girone D: Bar Chicco-Pizzeria Au Carruggiu 2-0; Dancing Castello-Immobiliare Damonte 1-3. Girone E: Ferralli Decorazioni-Immobiliare Center 3-2. [r. p.]

Rifondata la società

Anche Loano guida il rinato Velo club Loano

LOANO. Forse è la prima conseguenza della «febbre da Giro». Certo è che, nella stagione ciclistica rinasce prestigiosa società, il Velo club Loano, da tempo scomparso dal panorama delle due ruote. Presidente del sodalizio, che parteciperà sia alle prove riservate agli amatori che a quelle dei baby, è Carlo Anselmo, personaggio assai conosciuto tra l'altro titolare del negozio di biciclette sulla via Aurelia. Il ruolo di «vice» è affidato a Michele Olocco, mentre Vincenzo Lanza è il segretario. Consiglieri Aldo Gasco, Giovanni Siccardi, Giorgio Gianazzi, Ettore Costa, Pier Luigi Martin, Vittorio Maggiorano, Carmelo Bongiorno, Piero Panizza, Danilo Rosa, Mario Rosa, Liborio Sgembri e Mario Moreno. Due gli appuntamenti, entrambi per Allievi, organizzati dal Velo club: campionato ligure (2 giugno) e Trofeo Elio Garassini (29 settembre). [g. o.]

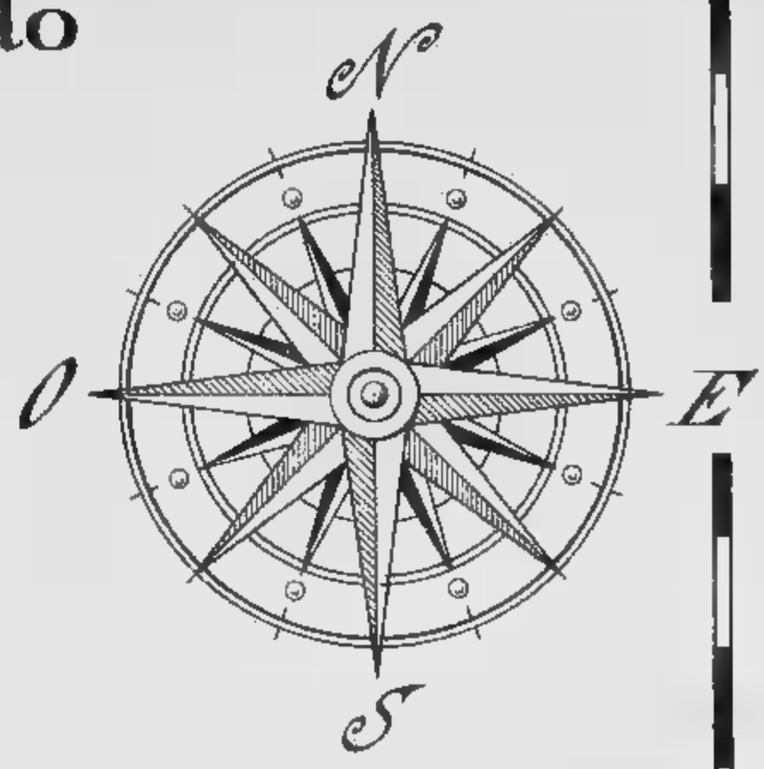
BILIARDO

Torneo di «stecca»

Il S. Giuseppe resiste in vetta al campionato

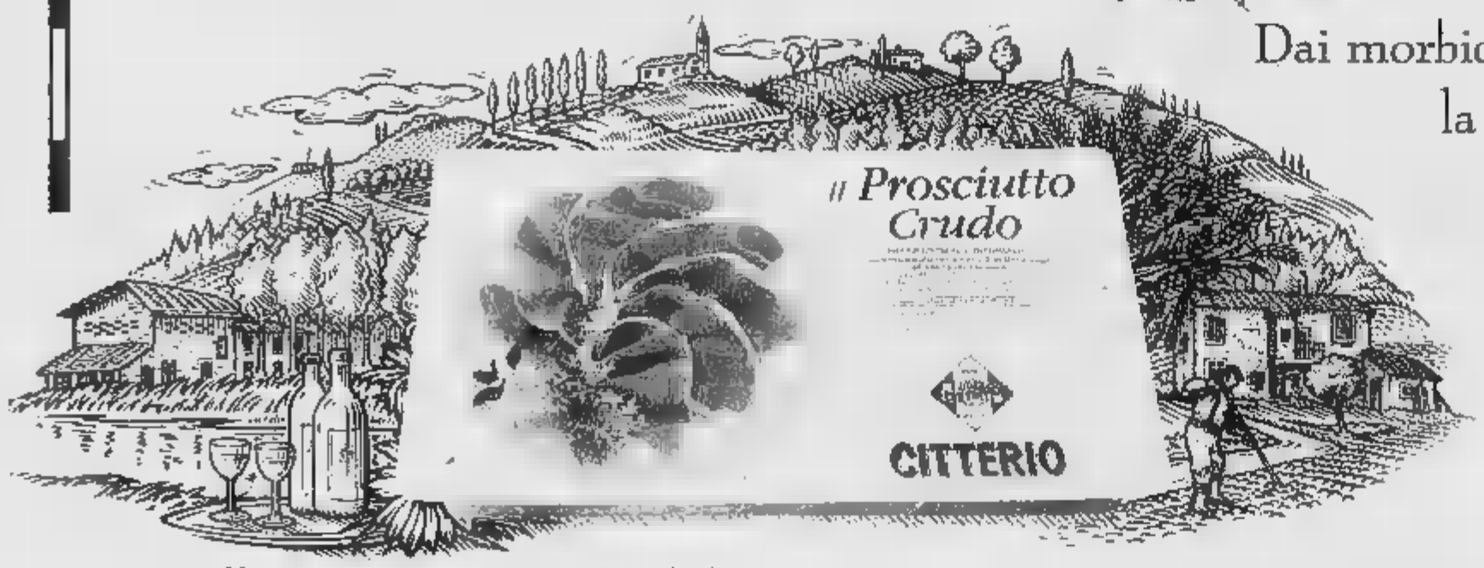
Si avvia alla fase conclusiva il Campionato provinciale di «stecca». Al comando c'è sempre il S. Giuseppe I Valleggia, che nell'ultimo turno al termine di un appassionante incontro, ha diviso la posta con il Centro del Biliardo (3-3). Al secondo posto si trovano Bar Lorenzo Vado e Haiti Loano. I ponentini, che sembrano il «gabs» più in forma, non hanno avuto problemi nel superare il Savona I per 5-1. Anche la seconda squadra del S. Giuseppe si sta comportando bene, considerato che nel turno scorso si è imposto sul Conchiglia per 4-2. Infine il derby ponentino: vittoria del Venezia Albenga sul Saraceno Andora per 4-1. La classifica: S. Giuseppe I p. 56; Lorenzo e Haiti 50; Savona I 46; Venezia 45; Centro Biliardo 43; S. Giuseppe II e Saraceno 39; Conchiglia 38; Giardini 21; Savona II 11. Domani (ore 20,30), altro turno di campionato. [g. o.]

Sapete orientarvi nel mondo del prosciutto crudo?



Dalle nobili terre di Parma,
la più aristocratica dolcezza italiana.

Dai morbidi colli di San Daniele del Friuli,
la dolcezza che si scioglie in bocca.



Dalla Casa Citterio, la dolcezza
per tutte le case del mondo.

Citterio: solo dolcezze originali.

Tutta la qualità del prosciutto più dolce è custodita nelle vaschette Citterio, confezionate esclusivamente nei luoghi di origine e garantite dai marchi dei Consorzi di Parma e di San Daniele. Fette magre, solo il cuore del prosciutto senza il grasso in eccesso. Tutta la dolcezza del prosciutto ben stagionato come appena affettato, ad un prezzo che solo il leader di mercato può offrirvi. Ogni volta che ne avete voglia, da Citterio.

1878 CITTERIO MILANO

CITTERIO

NUOVA APERTURA

3° ANNO

GLI AMICI SI RICONOSCONO NEI MOMENTI DIFFICILI.

dal 4 febbraio al 15 aprile

Maya si mette ulteriormente al servizio dei propri clienti con una vendita promozionale, a **"prezzi Maya" bloccati al dicembre '95,** finanziando l'acquisto di tutti i suoi articoli con un

credito a interesse Zero!

con rateizzazioni fino a 18 mesi*

NEL NUOVO REPARTO ABBIGLIAMENTO

SALDI FINO AL 60%

ANCHE SU CAPI FIRMATI

Maya

I MAGAZZINI AMICI.

GRAVELLONA TOCE Corso Roma, 156 — **CREVOLADOSSOLA** SS Sempione, 207 — **OMEGNA** Via Redi, 2

*Il personale Maya vi attende per illustrarvi il prospetto dettagliato delle proposte di finanziamento che, ripetiamo, non comporta nessuna spesa aggiuntiva al valore delle merci acquistate e necessita solo della presentazione dell'ultima busta paga o del Mod.740 e un documento di identità.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.838

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 13 Marzo 1996 — 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"Qui"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Elezioni, la giornata calda del Polo

Nomi congelati in attesa del sì

NOVARA. E' l'uscita dal Polo delle forze di Cosini e Buttiglione a caratterizzare anche la giornata politica locale. Le notizie che rimbalzano da Roma via Torino sono seguite nelle sedi dei partiti con la stessa passione con cui si ascoltano gli ultimi minuti di una finale di Coppa. In nottata si era arrivati ai supplementari. Soltanto questa mattina, dunque, si dovrebbe sapere se le forze del Polo si presentano ricompattate o no. Nel frattempo Ccd e Cdu hanno invitato le segreterie provinciali a non perdere tempo e preparare liste autonome. I nomi dei candidati sono stati spediti nella notte. Ma sono congelati in attesa di definire la prossima mossa, quella definitiva.

«Siamo in attesa di quello che sta accadendo a Roma, l'uscita era doverosa per dare un segnale: il Polo era troppo sbilanciato a destra» dice Maurizio Cotti Piccinelli, segretario Ccd. E Gianfranco Zulian, segretario Cdu: «Ci siamo immediatamente attivati per candidature di servizio. Presenteremo due nomi per schieramento». Nella lista Ccd-Cdu per il Novarese i nomi dati sicuri sono quelli di Paolo Pedrazzoli e Angelo Monteverde. La rosa dei papabili va poi dal provveditore Pietro Cataldo all'imprenditore Pierluigi Nobili allo stesso Cotti Piccinelli.

Ecco lo scenario più probabile nel Novarese: il Polo resterà orfano di Casini e Buttiglione e si arricchirà la lista Pannella-Sgarbi: per la Camera Ugo Martinat (An) a Novara, Vittorio Tardini (Fi) nell'Ovest Ticino, Giampiero Bonfantini (Pannella-Sgarbi) nel collegio 16 che è da cerniera tra le due province, Silvano Boroli (Fi) al Senato.

Nel Verbano Cusio Ossola, in caso di lista unica del ccd-cdu, è dato sicuro Walter Zanetta, ex assessore provinciale. Intanto l'Ulivo ha tagliato per primo il traguardo delle candidature, ufficializzate dopo la riunione a Omegna che ha visto l'accordo di tutte le componenti dell'alleanza.

Sarà il sindaco di Villadossola, Franco Ravandoni, a contrastare Marco Zacchera, ormai certo candidato del Polo, nel collegio Ossola-Verbano della Camera. Ravandoni, 43 anni, è impiegato al Credito Italiano di Domodossola. Per il collegio senatoriale di Verbania, l'Ulivo ha deciso di puntare su Pier Luigi Bidinost, 40 anni, consigliere provinciale del Pds che ha contribuito nel Vco alla nascita dell'alleanza che fa capo a Prodi. Ha uno studio d'architettura a Verbania, è considerato esperto nei problemi del territorio.

Per il Polo non c'è ancora un nome certo per il Senato. Il deputato uscente Mauro Pelli, si dice in pole position anche per essere stato sottosegretario alla Difesa nel governo Berlusconi. Pelli aveva abbandonato polemicamente la Lega quando Bossi aveva deciso l'uscita dal governo. Negli ambienti locali di Forza Italia continua comunque a circolare con insistenza anche il nome del generale Luigi Manfredi, direttore della protezione civile, come candidato del Polo per il Senato. In questo caso, Pelli sarebbe dirottato in un altro collegio.

Ieri, intanto, il consigliere domese Rocco Cento ha firmato come candidato «Mani Pulite».

Bologna
Adriano Vi

Due marocchini smascherati in un'operazione condotta dalla Polizia

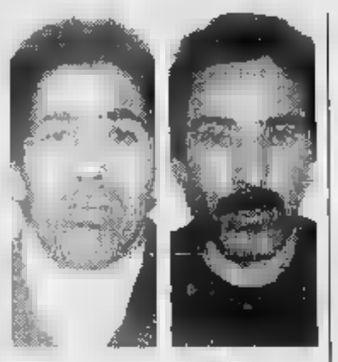
Hashish nella lavatrice, arrestati

Sono stati recuperati quasi tre chili di droga

NOVARA. Li avevano nascosti in un posto quasi insospettabile quei dieci panetti di hashish. Stipandoli nel cestello di una vecchia lavatrice abbandonata sul terrazzino. Ma gli agenti della Squadra Mobile della questura hanno avuto buon fiuto e sabato sera hanno recuperato quasi tre chili di hashish, arrestando due extracomunitari del Marocco che abitavano in un appartamento di via Leonardo da Vinci.

El Miloudi Oummane, 34 anni, e Mostafa Yaqouti, di 35, sono stati accusati di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. L'arresto è stato convalidato dal Gip, successivamente i due extracomunitari sono stati scarcerati.

Si tratta di un'indagine che la polizia stava portando avanti da tempo. I due erano ritenuti l'anello di collegamento tra un clan di spacciatori milanesi e i tossicomani novaresi.



Qui sopra, i panetti di hashish recuperati. A fianco, El Miloudi O[illegible] e El [illegible] Yaqouti, arrestati dalla polizia

E nella serata di sabato gli agenti hanno deciso di rompere gli indugi, facendo irruzione nell'appartamento di via Leonardo da Vinci 12, abitato da altri extracomunitari.

El Miloudi e El Mostafa sono subito stati fermati per gli accertamenti del caso. Si è iniziata la perquisizione del locale e gli agenti, nel terrazzino esterno, hanno notato un televisore rotto e una vecchia lavatrice. Nel cestello dell'elettrodomestico, ormai fuori uso, hanno rinvenuto un grosso involucro, all'interno del quale c'era una busta che conteneva dieci panetti di hashish (che le successive analisi hanno stabilito trattarsi di ottima qualità) per un peso complessivo di 2 chili e 500 grammi.

Il valore commerciale dell'hashish sequestrato, secondo gli inquirenti, si aggira sui 20 milioni per lo spaccio all'ingrosso. Venduto al dettaglio, il valore è da considerarsi raddoppiato.

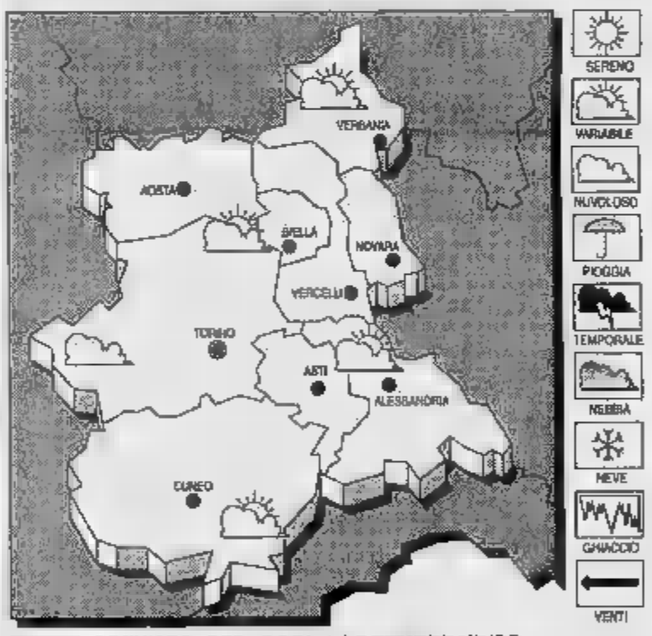
I due marocchini sono stati arrestati per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Il Gip ha convalidato gli arresti, ma in seguito El Miloudi e El Mostafa sono tornati in libertà in attesa del processo. Sottoposti a rilievi fotodattiloscopici dall'Ufficio stranieri della Questura, si è scoperto che avevano una serie di precedenti alle spalle con una sfilza di generalità diverse.

Gli inquirenti, allora, attenendosi alla nuova normativa sui cittadini extracomunitari, li hanno sottoposti all'obbligo della firma quotidiana in Questura.

Marco Piatti

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI
Cielo da poco nuvoloso a velato; possibilità di addensamenti.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. orientali.

DEL TEMPO. Condizioni variabilità residui addensamenti.

LE TEMPERATURE

Max: 8; min: -3; media: 4

FA

Max: 11; min: 1; media: 8

IN

Torino 5; Alessandria 7; Aosta ; Asti 8; Cuneo 7; Vercelli 7.

Su Rai3 in diretta la vicenda del preside novarese Giordano

I diari della «Pier Lombardo» vanno in tv a «Chi l'ha visto?»

NOVARA. «Chi l'ha visto» il diario? Ore 20,30, alla 3ª1 della scuola «Pier Lombardo» lunedì si sono accese le telecamere della trasmissione di Raitre. E' la classe balzata agli onori della cronaca per la vicenda dei diari scarabocchiati sequestrati dal preside Alessandro Giordano. Sono stati intervistati i ragazzi e il capo d'istituto. Che non è stato molto soddisfatto: «Non mi hanno lasciato il tempo necessario per chiarire il pieno le ragioni della mia azione».

La diretta da Novara è andata a «buca» già due volte: prima per la settimana bianca dei ragazzi e poi per lo sciopero dei giornalisti Rai. Lunedì, finalmente, si è fatto. Nell'aula c'era una dozzina di studenti della sezione «incriminata» e altri allievi della scuola invitati dal preside per «rendere più piena la scena» come precisa lui stesso. La conduttrice ha chiesto ai ragazzi di raccontare i fatti mentre Giordano ascoltava con l'auricolare dal corridoio.

Per gli studenti della scuola media novarese «Pier Lombardo» (nella foto) è questo un momento di notorietà per via degli ormai famosi diari «confidenziali»

«Un giorno in classe c'era baccano - hanno detto gli allievi -, una ragazzina urlava e il preside è entrato e le chiesto il diario per darle una nota. Si è accorto che era pieno di 'dediche' di amiche. Ne ha presi altri: la stessa cosa. Allora li ha sequestrati tutti». Quindi la replica del preside. Dallo studio Giovanna Milella interveniva. Giordano rispondeva, qualche telespettatore telefonava. Un'ex insegnante ha contestato vivacemente quello che giudicava un'intrusione del preside.

«Ma la signora considerava il diario - commenta il capo d'istituto - soltanto come luogo delle confidenze dei ragazzi e immaginava un rapporto tra giovani 'romantici' e adulti repressivi. Non è questo il caso. Ho ribadito che il mio intervento voleva sottolineare la funzione didattica che le agende rivestono. E alla fine anche lei mi ha dato ragione». [b. c.]

POPOLARE DI NOVARA

Una perdita di 321 miliardi

La Banca Popolare di Novara presenta un bilancio in negativo, per la prima volta con una perdita consistente

SERVIZIO A PAGINA 34

SANI E MALATI
SANISSIMI
IL DISTURBO PSICOSOMATICO O PSICOLOGICO
COLPISCE UN NUMERO DI PERSONE SEMPRE PIÙ GRANDE,
HA PRESO IL POSTO DELL'ESAURIMENTO NERVOSO.
- SI TRAVESTE DA MALESSERE NORMALE
- ASSUME LE SEMBIANZE E I SINTOMI
- MA DIETRO IL NIENTE
- INDAGINI ACCURATE E RICERCHE APPROFONDITE
SE NON DANNO RISULTATO RENDONO LA ANCORA PIÙ
IL CENTRO ANTISTRESS
CAUSE ORIGINARIE CON L'AUSILIO
DI SPECIFICHE APPARECCHIATURE COMPUTERIZZATE
INTERVIENE CON UNA NUOVA E TESTATA METODOLOGIA SCIENTIFICA
IN COLLABORAZIONE CON
- UNO SPECIALISTA IN PSICOLOGIA - UN IN
- UN IN MANIPOLAZIONE
- UN ESPERTO TECNICHE DI RILASSAMENTO RESPIRAZIONE
PER DEFINITIVAMENTE
☎ 0142. 73203

S.r.l. CONCESSIONARIO CANON
NOVARA - VIA ALCAROTTI, 1 2 - TEL. 0321/624462 - FAX 0321/36643
NOVARA - NEGOZIO PC SHOP - VIA ROSSELLI, 31 - TEL. 0321/390510
Ass. Computer mail. alpcom.novara.it
Canon 6020
Piedistallo
Zoom: 50-200%
Velocità di copiatura:
20 copie/min (1:1, formato A4)
13 copie/min (1:1, formato A3)
Formato delle copie:
Alimentazione manuale: A3-A6
Alimentazione da cassetto: A3-A5
Dimensioni: 697x617x541 mm
(largh. x prof. x alt.)
Formato massimo dell'originale: A3
Ciclo massimo di copiatura: 99 copie
GARANZIA 2 ANNI ON-SITE
SUPERVALUTAZIONE DI
L. 1.000.000
SUL TUO USATO

La «Novara» presenta i risultati negativi del '95, ma intravede i primi segnali di ripresa

Popolare, perdite per 320 miliardi

Lombardini: svolta radicale con la pulizia dei conti

NOVARA. E' un conto in rosso, pesante, quello che la Banca Popolare presenterà ai soci alla prossima assemblea di aprile. Il consiglio d'amministrazione del più importante istituto di credito a forma cooperativa d'Europa ieri sera ha reso noto i risultati dell'esercizio 1995: una perdita di 321 miliardi, e per il secondo anno consecutivo nessun dividendo.

Un bilancio che il professor Siro Lombardini, presidente della «Novara», definisce di svolta, perchè frutto di una «ripulitura di conti» che dovrebbe portare - almeno è nelle intenzioni - a risalire la china. Ma è anche la prima volta che la banca simbolo della città si presenta con queste carte. Le avvisaglie si erano già avute con i risultati semestrali dello scorso giugno, quando la perdita era stimata in 86 miliardi. Poi è andata via via crescendo, per effetto delle svalutazioni di crediti, anche delle incorporate; allo stesso tempo il titolo continuava a scivolare, creando allarmismo fra gli azionisti, sino ad attestarsi sulle 6 mila lire.

I conti presentati ieri sera disegnano chiaramente i contorni di un periodo buio che la banca ha attraversato negli ultimi anni, con una strategia d'investimenti e acquisizioni in qualche caso collassanti. I riflessi del crack Sasea, ma anche gli effetti di alcune acquisizioni (Banca Sannitica in particolare) hanno profondamente inciso nella «Novara».

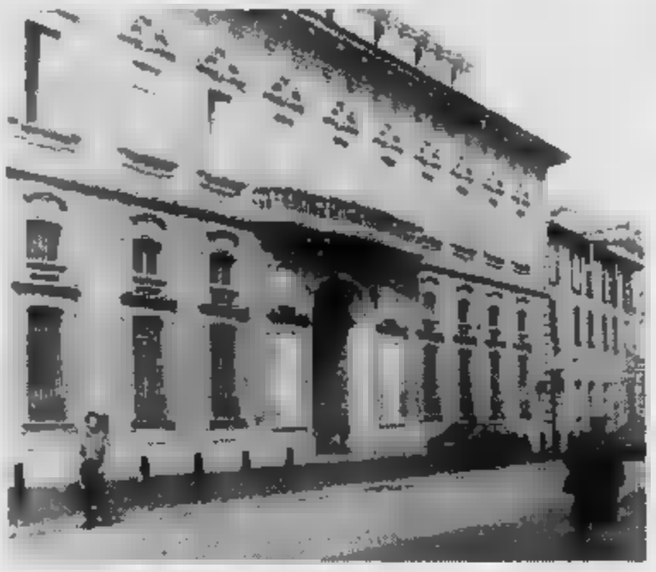
La «rammazza» di Siro Lombardini, arrivato alla presidenza nell'ottobre scorso in sostituzione di Lino Venini, si è orientata in direzioni precise: cambi ai vertici (sino alla recente nomina di Alberto Macchi), trasparenza nella ripulitura dei conti, inversione di strategia con un ritorno alle origini che vuole una banca più vicina alle famiglie e ai risparmiatori.

Il nuovo «management» della Popolare non nasconde il momento difficile e l'intenzione di dare una sterzata, attuando una svolta radicale proprio attraverso un bilancio che appare choccante per i novaresi abituati da sempre a considerare l'istituto di credito di via Negroni come punto di riferimento della solidità e del risparmio.

Il consiglio d'amministrazione, commentando i dati, precisa: «Le risultanze dell'esercizio 1995 sono influenzate negativamente dagli effetti delle recenti incorporazioni; per l'Ince ha pesato anche la situazione di deterioramento del mercato immobiliare, che ha comportato la necessità di procedere a significative svalutazioni. Per la Banca Sannitica è stato registrato un rilevante disavanzo di fusione».

E il futuro? «Ai confortanti progressi conseguiti sul piano dell'operatività non hanno potuto ancora associarsi altrettanto buoni risultati sul piano economico. Inoltre i proventi del 1995 sono stati negativamente influenzati da rilevanti mancati incassi di interessi dovuti a ristrutturazione di posizioni creditizie». Così il commento del consiglio. Malgrado queste considerazioni, Lombardini è fiducioso: «E' in atto un attento e complesso processo di riorganizzazione e rilancio della banca che già denuncia i primi sintomi di ripresa (in gennaio leggero miglioramento del risultato lordo di gestione». Il presidente aggiunge che la banca recupererà la sua immagine e il ruolo che le compete sia a Novara sia su tutto il territorio nazionale. Ma i risultati positivi, a questo punto, arriveranno soltanto nel 1997. Ne sono convinti i massimi dirigenti della «Novara»: il '96 potrà essere l'anno del recupero.

Gianfranco Quaglia



La sede della Banca Popolare di Novara, in via Negroni

Il presidente Siro Lombardini e il direttore generale Alberto Macchi

Banco Napoli è in vendita

NOVARA. Il Banco di Napoli ha messo in vendita tutte le proprie filiali del Nord Italia ed i tredici dipendenti della succursale di Novara potrebbero essere trasferiti.

L'incarico di vendita è stato affidato alla società di intermediazioni internazionali Rotschild che sta sondando tutti gli istituti di credito per sapere se hanno intenzione di acquistare anche la filiale situata nella Rotonda D'Azeglio.

«La situazione - dice il sindacalista della Fisac Cgil, Giorgio De Cerce - è ancora in fase di evoluzione. Come sindacato abbiamo chiesto la tutela dei posti di lavoro e la vendita ad un istituto di credito che abbia caratteristiche omogenee con il Banco di Napoli».

Nella filiale novarese c'è comunque la speranza che gli uffici non chiudano ed il Banco di Napoli possa salvare anche la sede di Novara, com'è deciso per quella di Milano: un'altra possibilità è il trasferimento dei dipendenti novaresi alla sede di Milano. **[m.g.]**

Bogogno, gli chiedono di vedere i suoi risparmi, è una truffa

Pensionato consegna 26 milioni a falsi dipendenti dell'Enel

NOVARA. Si presentano come operai dell'Enel e gli portano via tutti i suoi risparmi, 26 milioni.

Truffa milionaria lunedì pomeriggio a spese di un pensionato di Bogogno, Enzo Grimaldi, nato a Fano, 9 anni, vedovo, residente nel paese del borgomanerese in via Colombo.

Su quanto accaduto stanno indagando i carabinieri di Borgomanero, anche se le ricerche dei due truffatori non si preannunciano semplici.

Attualmente gli inquirenti possono basarsi solo sul racconto del pensionato, sperando che nei prossimi giorni la coppia commetta qualche passo falso. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, i due, vestiti da dipendenti dell'Enel, si sono presentati alla porta dell'abitazione del Grimaldi verso le 18 di lunedì pomeriggio.

I truffatori gli hanno chiesto di visionare una bolletta dell'Enel. «Forse c'è stato un errore, lei doveva pagare di più nell'ultimo bimestre», gli hanno spiegato con modi garbati, carpendo la sua buona fede.

Poi hanno voluto controllare i soldi che aveva in casa, adducendo l'ormai ricorrente scusa delle banconote fuori corso. Il pensionato ha messo insieme tutti i suoi risparmi, circa 26 milioni, e, senza sospettare nulla, li ha consegnati nelle mani dei truffatori.

I due hanno chiesto di poterli esaminare con calma, hanno infilato il denaro in borsa e se ne sono andati a bordo di una Fiat Tipo.

Dopo qualche ora il pensionato ha capito di essere stato truffato ed ha lanciato l'allarme, telefonando ai carabinieri di Borgomanero. **[m. p.]**

A OLEGGIO

Si cerca la finta postina

Ancora truffe ai danni di anziani della provincia. Questa volta a cadere nell'inganno è stato un pensionato di Oleggio, Francesco Rossi, 75 anni, nato a Mezzomerico e residente nella città oleggese in via Dante. Ha consegnato a una donna 5 milioni e mezzo in contanti. Tutto è accaduto sabato mattina, verso le 10,30: alla porta del Rossi bussa una giovane vestita da impiegata delle Poste, con tanto di berrettino da postina. Seguendo un comportamento ormai noto, la donna ha chiesto di visionare alcune banconote che avrebbero rischiato di andare fuori corso. Il pensionato, ignaro della truffa che stava per compiersi, ha consegnato la somma che aveva in casa, 5 milioni e mezzo. La falsa dipendente postale ha assicurato che la somma gli sarebbe stata ridata entro breve termine e si è dileguata. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri della stazione di Oleggio.

[m. p.]

L'incidente lunedì notte sulla Milano-Bologna vicino a Piacenza

Autista muore in autostrada

La vittima è un camionista di 34 anni. Leccese di origine, da settembre viveva al Centro Sociale di Novara. Ha perso il controllo del mezzo che si è ribaltato

NOVARA. Tragico incidente sull'autostrada A1, Milano-Bologna, nei pressi di Piacenza, dove lunedì notte è deceduto Graziano Santantonio camionista di anni. L'uomo era originario della provincia di Lecce; da qualche anno però abitava a Novara, al Centro sociale di viale Giulio Cesare 197, pur mantenendo la residenza nel Leccese. Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando gli agenti della polizia stradale di Guardamiglio. Secondo i primi accertamenti, il furgone «Fiat 190» ha perso la ruota posteriore sinistra, in seguito alla rottura di alcuni bulloni. Graziano Santantonio non è riuscito a mantenere il mezzo in carreggiata. Il furgone ha iniziato a sbandare tra le corsie, senza urtare altre vetture, poi ha terminato la corsa ribaltandosi sull'asfalto. Stando ai primi accertamenti della stradale, il furgone era in buone condizioni di manutenzione. La tempestiva segnalazione di un automobilista ha fatto scattare l'allarme. Il furgone trasportava rotoli di carta che si sono sparsi sulla carreggiata. L'autostrada è rimasta chiusa per diverse ore: per liberare Santantonio dalle lamiere sono intervenuti i vigili del fuoco. Il camionista aveva lasciato poche ore prima la sua cameretta al Centro sociale. Ci viveva da settembre. In passato è stato residente anche in via Conti di Biandrate, a Novara, dov'era giunto proveniente da Casarano di Lecce. Graziano non era sposato. Il suo lavoro lo portava in tutta Italia e anche all'estero. Prima di partire aveva lasciato un biglietto a don Zeno Prevosti, direttore del centro sociale, chiedendogli di chiamarlo sul cellulare. «Era un ragazzo riservato - dice don Zeno - lo avevo conosciuto alla Sacra Famiglia. Aveva tante vicissitudini alle spalle».

A Morghengo, ieri pomeriggio, è rimasto gravemente ferito in un infortunio sul lavoro, il muratore milanese Carlo Pagano di 45 anni, residente a Bresso in via Veneto 13. Stava compiendo alcuni lavori edilizi presso l'apicoltura Poletti quando ha appoggiato una scala in alluminio ad una parete. E' salito sopra e scivolando, da un'altezza di un paio di metri, è finito a terra riportando alcune fratture per le quali guarirà in tre mesi. Soccorso dal Poletti è stato ricoverato presso il reparto di neurochirurgia all'ospedale di Novara. **[n. m.]**

Graziano Santantonio aveva 34 anni

IN BREVE

Ufficio auto e patenti tornano a palazzo Natta

Sono tornati a palazzo Natta, nella sede naturale, gli Uffici Auto, Patenti e Depenalizzazione della Prefettura di Novara. Dalla sede di via Monteverdi 8 sono stati spostati in piazza Matteotti 1, al piano terra dov'erano tempo. **[c. m.]**

GALLIATE

Parcheggio, Forza Italia chiede referendum

Sul parcheggio sotterraneo di piazza Vittorio Veneto, a Galliate, interviene Forza Italia. Il club galliatese ha presentato in Comune proposta di referendum sulla realizzazione del progetto sollecitando la decisione dell'amministrazione per avviare la consultazione in tempi brevi. **[c. m.]**

Domani all'Est Sesia forum su extracomunitari

Un forum dedicato agli extracomunitari: l'iniziativa, in programma domani (giovedì 14 marzo) alla sala dell'Est Sesia di via Negroni 7 è organizzata da Inps, Prefettura, Comune e Provincia, in vista della scadenza del 31 marzo per la regolarizzazione della presenza degli stranieri in Italia. «L'Inps per gli extracomunitari» è il titolo dell'incontro, che prende il via alle dieci con la relazione sulle opportunità offerte dal decreto legge 22 del 18 gennaio. I lavori saranno coordinati da Battista Celoria, direttore Inps. **[c. m.]**

Un centro di raccolta per i bimbi di Cernobyl

La «Carovana di solidarietà», organizzata da Legambiente di Galliate a favore dei bambini di Cernobyl, ha allestito un punto di raccolta di generi alimentari da inviare in Bielorussia. Il centro si trova nei locali di via Matteotti 14, ed è aperto tutti i giorni dalle 17 alle 19, il sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Si possono consegnare anche contributi in denaro, dietro rilascio di una ricevuta. **[c. m.]**

NOVARA

Concorso Comune sono solo 90 i promossi

Solo 90 candidati 941 iscritti hanno superato la prova scritta del concorso per istruttore amministrativo del Comune di Novara. I promossi rappresentano circa il 9 per cento del totale dei candidati. I risultati saranno presto resi noti attraverso affissione all'ufficio Personale di corso Cavallotti. **[c. m.]**

ARONA

I sindacati protestano per l'aumento delle tariffe

Polemica sulle tariffe dei servizi decise dal consiglio comunale di Arona. I sindacati Cgil, Cisl e Uil protestano per l'aumento delle tariffe della nettezza urbana e dell'Ici, che a loro parere sono state ritoccate nonostante l'intervento del sindacato che aveva proposto soluzioni diverse. «Di fatto - è legge in un documento congiunto - questi aumenti riducono i salari e le pensioni delle famiglie aronesi». **[c. m.]**

LETTERE AL GIORNALE

Nuovo ponte a Omegna perché dissentiamo

Vogliamo ancora una volta manifestare il nostro dissenso alla costruzione del ponte, che collegherebbe via Garibaldi a via Bunzzi, per i ragionevoli motivi già elencati nella nostra lettera del 12 ottobre '95.

Per pianificare in modo semplicistico e costoso la viabilità - da e per la zona di Bagnella - si vuole costruire un ponte che, ribadiamo, deturperebbe il più caratteristico paesaggio della nostra città non risolverebbe il problema del traffico.

Se nel 1930-1939-1979 se ne era già ipotizzato la costruzione, le precedenti amministrazioni avevano in seguito fatto prevalere il «buon senso» nel realizzare tale struttura.

Ci permettiamo far presente che ben altri problemi dovrebbero essere risolti nella nostra città.

Per limitarci ai più evidenti: il manto stradale perennemente dissestato di incidenti alle persone e di danni ai veicoli; la carente pulizia di strade, marciapiedi, per non parlare dei veicoli simili a propri e veri immondezzai; luoghi pubblici, come la biblioteca comunale che dovrebbe essere centro di cultura ed invito ai giovani, sono lasciati in totale abbandono.

Alla richiesta di interventi da parte di cittadini, l'Amministrazione ha sempre risposto di non poter far fronte per mancanza di soldi.

A questo proposito ci sembra di rilevare una certa contraddizione.

Perché non investire i fondi, destinati alla costruzione del ponte, alla soluzione del cronico problema dei parcheggi, progetti adeguati in aree idonee come, per esempio la zona della stazione ferroviaria e i prati di via Repubblica...? Anche al fine di togliere le auto in sosta dalle rive del lago, zone che meriterebbero migliore destinazione turistica.

Il dei cittadini contro il ponte, Omegna

Non bastano i controlli invalidi

Non è ancora spento l'eco di Tangentopoli e dei falsi invalidi poiché il tema è tuttora di attualità.

Infatti quasi ogni giorno i giornali ne danno notizia direttamente e mediante le lettere dei lettori, come quella pubblicata a pag. 40 su «La Stampa» del giorno 29/02/96 dal titolo «Controlli più fitti per i falsi invalidi».

Nella stessa si auspica l'istituzione di commissione di indagine presso la Prefettura allo scopo di scoprire i falsi invalidi che oltre a godere dei benefici nel campo di lavoro precepiscono anche un assegno dallo Stato.

Colgo l'occasione per aggiungere che è opportuno estendere i controlli anche a coloro che percepiscono il cosidetto assegno di accompagnamento in alcuni casi molto discutibile.

Lettera firmata, Verbania

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo.
Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627 000. **Arona:** 0322 / 51.61. **Borgomanero:** 0322 / 843.083. **Domodossola:** 0324 / 45.600. **Galliate:** 862.222. **Oleggio:** 93.500. **Omegna:** 61.900/63.669. **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000. **Stresa:** 0323 / 33.360. **Trecate:** 777.900.
Verbania: 0323 / 405.000-556.000/ 55.61.61. **Baveno:** 0323 / 924222. **Mergozzo:** 0323 / 80.705. **Orta:** 0322/911.900. **Grignasco:** S.r.e 0163/41.86.17. **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96.74.56. **Lesa:** 0322/76.897. **Piedimulera:** 0324/83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00. **Arona:** 0322 / 51.61. **Borgomanero:** 0322 / 81.500. **Domodossola:** / 491.334. **Oleggio:** 91.157. **Omegna:** 0323 / 86.81.11. **Stresa:** 0323 / 31.844. **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.316.

FARMACIE

NOVARA oggi sono di turno le seguenti farmacie: Galli, Micca, 48 tel. 61.13.70 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e Ferrero, c.so Cavallotti, 30 tel. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della Provincia, per le farmacie di turno, viene attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Fornari, viale Cavour, 4/6 tel. 86.14.32.
Borgolavezzaro: *Tarantola*, via Marconi, 14 tel. 88.52.13
Arona: *Maria*, via Monte Nero, 28 tel. 0322/24.02.18.
Pombia: *Bari*, via Matteotti, 38 tel. 95.56.60.
Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, 37 tel. 99.64.07.
Borgomanero: *Comunale*, c.so Sempione, 20 tel. 0322/81.467.
(Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, 1 tel. 0323/57.
Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323/48.150.
Omegna: *Deformasi*, via Mazzini, tel. 0323/51.220.
Villadossola: *Franzosi*, via Prascano, 45 tel. 0324/53.739.
Varzo: *Folphera*, via Castelli, 49 tel. 0324/72.484.
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.138.
Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti, 3 tel. 0163/85.02.95.

GLI APPUNTAMENTI

Incontro per «8 marzo insieme»

Continuano gli appuntamenti di «8 marzo insieme» della Provincia e del Comune. Stasera alle 21 alla Barriera Albertina a Novara c'è «Dalle donne alle donne», un incontro con le assessore della Provincia Anna Cardano e Franca Guglianetti e del Comune Teresita Giuliani e le scrittrici novaresi Silvana Bartoli, Maria Adele Garavaglia e Anna Lavatelli.

[b. c.]

Si riunisce il Progetto Cernobyl

Il Comitato Progetto Cernobyl di Novara si riunisce stasera dalle 21 al quartiere San Martino in via Peruzzi 5: sarà possibile anche confermare la propria adesione al progetto e per le famiglie che hanno già aderito è in programma la prima lezione di russo. **[c. m.]**

A Parma con Arte Cultura e Città

Prosegue il ciclo di incontri promosso dal Centro Culturale Arte Cultura e Città di Novara: stasera alle 21 alla sala del quartiere Sud, in via Monte San Gabriele, è in programma una serata in preparazione alla gita a Parma, prevista per sabato 16. Ingresso libero.

[c. m.]

INDUSTRIALI

Finzi spiega il ruolo della marca

«Come cambia il ruolo della marca» è il tema della conferenza di oggi alle ore 17 all'Unione Industriale del Vco in corso Mameli 18 a Intra. Relatore è Enrico Finzi, presidente di Demoskopea, che presenta i risultati di alcune recenti ricerche sul consumatore.

[c. m.]

Enaip presenta corso di spagnolo

Oggi all'Enaip di Novara si presenta un corso di spagnolo. Le lezioni si tengono ogni mercoledì e venerdì dalle 19 alle 21 nella sede di via Negri 2 a Novara. Informazioni ai numeri telefoni 625.075, 624.678, 35.356.

[b. c.]

Priorità agli interventi di asfaltatura nei tratti più disastrati dal gelo

Strade, appalti per 6 miliardi

Tra le opere di maggior rilievo c'è la risistemazione della provinciale dell'Ovest Ticino Ottocento milioni per l'allargamento di Biandrate. Nuovo ponte sulla Vespolate-Tornaco

NOVARA. Per le strade della provincia è finita l'era della voragine tappata in fretta e furia prima che la pioggia la scavi di nuovo. Si ricomincia ad asfaltare. Una notizia che potrebbe scivolare nella quotidianità se non fosse che quest'anno, complice un lunghissimo inverno, gli automobilisti hanno dovuto far i conti con strade davvero ridotte a colabrodo.

Nel bilancio appena approvato dalla Provincia la viabilità occupa il capitolo di investimenti più importante. E così non si è perso ulteriore tempo e si è dato il via alle procedure di appalto per opere che, complessivamente, ammontano a 6 miliardi e 200 milioni.

Spiegano all'settore Viabilità di Palazzo Natta che, insieme all'Ufficio contratti, ha ricevuto dall'assessore Vedovato un plauso per il lavoro svolto: «Per quattordici progetti (che diventeranno 5 miliardi e 800 milioni) si tratta di investimenti per opere nuove o di integrali rifacimenti, per altri 8 progetti (che impegneranno altri 400 milioni) si tratta di lavori di manutenzione. I lavori inizieranno nei prossimi mesi, compatibilmente con le condizioni meteorologiche, e miglioreranno sensibilmente le condizioni di sicurezza della rete stradale provinciale».

Ecco gli interventi più significativi, tenendo presente che in programma ci sono opere come la variante di Cerano.

Costerà un miliardo e 300 milioni realizzare la circonvallazione di Bogogno; un miliardo e 200 milioni per risistemare la provinciale dell'Ovest Ticino da Oleggio a Bellinzago.

Poi saranno asfaltati i tratti da Cerano al confine della provincia e da Maruno Ticino ad Oleggio per un importo di mezzo miliardo. Per allargare la strada di Biandrate (si tratta del secondo lotto) sono previsti 800 milioni. Altri 600 andranno per rafforzare e risagomare l'asfalto lungo la strada di Boca (per 3 chilometri) e la Borgomanero-Prato Sesia (per 8 chilometri).

Costerà 380 milioni costruire il ponte sul canale Quintino Sella lungo la Vespolate-Tornaco: 250 per asfaltare tratti della Ticinp-Oleggio-Proh, altri 200 per tratti della Fontaneto-Cressa-Divignano. Stessa cifra per rifare l'asfalto della variante di Alzo sulla provinciale ovest del lago d'Orta, 160 milioni per lo stesso genere di lavori sulla Pogno-Alzo.

Interventi di rafforzamento del piano bitumato sono previsti anche sulla Caltignago-Cameri (185 milioni), sulla Invorio-Bolzano Novarese (150 milioni) e sulla Ghemme-Carpignano (105 milioni).

Infine, per costruire un muro di sottoscarpa e posare barriere d'acciaio sulla Solarolo-Barengo-Borgomanero si spenderanno 150 milioni. **(r. s.)**

BORGOMANERO

Superstrada per il lago

La nuova superstrada da Borgomanero al lago d'Orta, proposta dall'Associazione Industriali, è stata presentata anche a Telealtaitalia. Nella trasmissione televisiva «Il salotto», condotta da Gigi Santoro, il progetto è stato al centro di un dibattito a cui hanno partecipato il presidente degli industriali, Mario Cavanna, il presidente della Provincia Paolo Cattaneo, il responsabile tecnico del progetto Guido Vallino ed un rappresentante delle associazioni ambientaliste, Alessandro Ripamonti. «Questa iniziativa - ha ricordato Cavanna - ha un'importante utilità sociale e siamo determinati a far sì che possa realizzarsi nel giro di pochi anni. Oltre ad evitare il pericolo di asfissia dell'economia locale, dobbiamo cercare di migliorare la qualità della vita dei cittadini, riducendo l'inquinamento e, permettendo una migliore percorribilità della zona, dare un apporto alla promozione turistica». **(m.g.)**

Proteste

«Troppe code a Romagnano»

ROMAGNANO SESIA. I sindaci della Bassa Valsesia chiedono che venga realizzata con urgenza la circonvallazione.

La richiesta è tornata d'attualità dopo che la scorsa settimana è rimasta chiusa per alcuni giorni la provinciale Romagnano-Vintebbio per provvedere al consolidamento del versante roccioso che costeggia il Sesia.

I telefoni dei comuni sono stati tempestati di telefonate di protesta di cittadini costretti a lunghe code: «Da anni - spiega il sindaco di Romagnano, Luciano Brugo - scrivo all'Anas, alla Provincia ed alla Regione; la situazione è ormai giunta a un punto tale da pregiudicare l'economia dell'intera zona».

Per questo sul problema era intervenuto lo stesso presidente dell'Associazione Industriali, Mario Cavanna, denunciando la strozzatura che il traffico subisce nell'attraversamento di Romagnano. E proposito, l'Associazione Industriali sta predisponendo un progetto di circonvallazione. **(m. g.)**

Situazione sbloccata dopo due lunghi anni di attesa

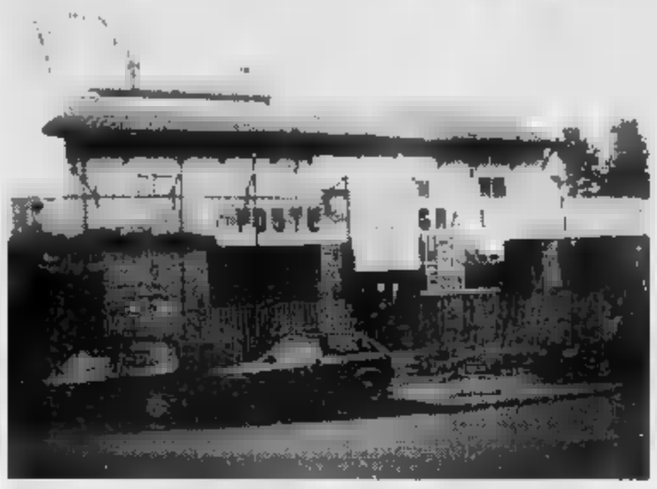
Borgomanero, la Posta dei ritardi apre a maggio

BORGOMANERO. Fra due mesi e mezzo la città avrà l'edificio postale rimesso a nuovo.

Lo ha assicurato la direzione regionale di Torino del Patrimonio e Lavori del Ministero delle Poste e Telecomunicazioni: il complesso di viale Don Minzoni, che avrebbe dovuto essere totalmente ristrutturato per il settembre del 1994, sarà disponibile per la fine di maggio.

Secondo i funzionari regionali delle Poste i lavori di rimessa a nuovo dell'edificio hanno subito ritardi consistenti per una serie di cause che si sono sovrapposte: gli interventi sono dapprima slittati perché la sede provvisoria degli uffici postali (quella ubicata a Villa Marazza) non era stata ancora messa a punto; poi quest'inverno i lavori hanno subito una nuova battuta d'arresto a causa del maltempo e della temperatura rigida, ma d'ora in poi, assicurano i funzionari regionali, non ci saranno più intoppi di sorta e l'edificio verrà riaperto fra poco più di due mesi. E' una promessa.

Il palazzo di viale Don Minzoni è stato adeguato alle più recenti normative in materia di sicurezza, con il rifacimento dell'impianto elettrico e dell'impianto termico. Alla riapertura gli utenti della città troveranno un ufficio postale completamente informatizzato e l'accesso per i portatori di handicap.



La Posta di Borgomanero doveva essere pronta fin dal settembre di [illegible]

A Borgomanero è nel frattempo entrata in funzione anche l'agenzia di coordinamento postale, una sorta di direzione decentrata che presiede a tutti gli uffici postali delle località del Basso Cusio, dell'Arnese, della Bassa Valsesia e dell'area di Borgomanero.

Con la nuova struttura, che è presieduta da Lorenzo Leone e che ha la sede provvisoria in via Novara, gli uffici locali verranno controllati direttamente da Borgomanero, senza più passare attraverso il capoluogo.

Un'operazione, quella delle agenzie di coordinamento postale, che ha portato a suddividere le province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola in sei 'circoscrizioni': Novara, Trecate, Borgomanero, Verbania, Omegna e Domodossola; anche secondo il sindacato con i nuovi punti di riferimento dovrebbero venire risolti con maggiore tempestività ed efficacia i problemi postali (in particolare la carenza dell'organico per quanto riguarda i portalettere e gli addetti agli sportelli) a livello locale.

Marcello Giordani

A Gambolò, piantonata dai carabinieri

Una mina nel cortile della scuola media

GAMBOLO'. Nel cortile della scuola media «Guglielmo Marconi», durante i lavori di costruzione della palestra, è affiorato un ordigno bellico, molto probabilmente una mina anticarro.

Ma niente allarmismi: l'oggetto, un disco metallico di una ventina di centimetri di diametro, non sarebbe affatto pericoloso, tanto che non è stata nemmeno interrotta la normale attività didattica e i ragazzi continuano a frequentare le lezioni regolarmente.

Secondo i carabinieri, che sono giunti sul posto ed hanno visionato la presunta mina, non ci possono essere pericoli di esplosione, a meno di non salirci sopra con un peso di almeno 40 quintali.

Sempre ammettendo che di una vera mina si tratti, cosa ancora tutta da dimostrare: l'aspetto assai poco arrugginito ha già sollevato qualche perplessità e c'è anche chi esclude l'ipotesi della «bufala», di un pesce d'aprile anticipato.

Comunque sono state avvisate le autorità competenti per la rimozione, cioè gli artificieri dell'esercito.

Ma sembra che non sia affatto facile trovare uno specialista di questo tipo di ordigni, e d'altra parte c'è anche una sorta di conflitto di competenza tra i nuclei bonifiche di Alessandria e Genova.

In attesa di una soluzione, l'oggetto è stato confinato in un angolo del cortile, in un punto molto lontano da dove transitano normalmente gli studenti. Durante il giorno i bidelli della scuola e gli operai dell'impresa che sta costruendo la palestra hanno l'ordine di non lasciar avvicinare nessuno, mentre di notte sono i carabinieri ad occuparsi di piantonare la zona. L'oggetto è stato rinvenuto proprio dai muratori lunedì mattina verso le 9, durante uno scavo, a circa un metro di profondità.

Immediatamente la cosa è stata segnalata ai carabinieri e al preside, ma solo ieri si è diffusa la notizia dell'insolito ritrovamento. **(c. br.)**

La città aspetta il tradizionale appuntamento del 13 marzo

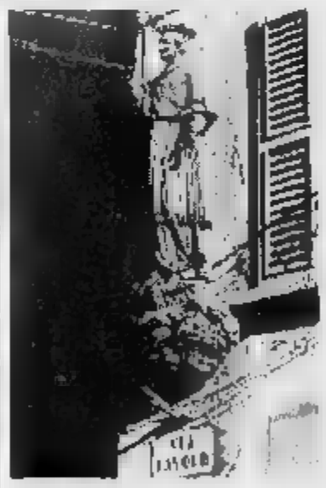
Arona festeggia il Tredicino

E' giorno di vacanza per gli studenti di tutte le scuole. Giostre e baracconi arrivati con largo anticipo in piazzale Moro. Si prevede un weekend caotico

ARONA. «Al Tredes d'Aruna», ovvero «Il Tredicino». Festa religiosa e festa di primavera. E' giorno di vacanza per gli studenti di tutte le scuole. Remote le origini, alterne le vicende che storia e tradizione hanno tramandato.

La ricorrenza si celebra da più di quattro secoli: il 13 di marzo ricorda l'arrivo delle reliquie dei martiri Carpoforo e Fedele. Nei tempi passati si snodava per le vie della città una solenne processione, tra ali di folla e finestre cariche di fiori a significare l'inizio della primavera. Poi l'aspetto religioso è finito in secondo piano ed ha preso sopravvento la cornice da luna park.

Anche quest'anno giostre e baracconi sono arrivati con largo anticipo, occupando piazzale Moro, dove si fermeranno per tutto marzo e anche dopo. L'area dell'ex dogana è stata occupata dalle roulottes degli stessi giostrai: il che renderà problematico il transito dal lungolago ed ancora più stressante la caccia al parcheggio.



La statua del San Carlone, ad Arona

Si prevede un week end a prova d'urto. La «porta del Verbano», appunto Arona, collauda del resto ogni anno in questo periodo le sue capacità ricettive e fa un po' da termometro quello che sarà la stagione turistica sul lago Maggiore. Tra un giro di giostra e un colpo al tirassegno, tra una stecca di torrone e uno zucchero filato, si spera faccia capolino il sole, il grande assente di questo mese di marzo. Restando invece ai contenuti religiosi del «Tredicino», si ricorda che questa mattina presenzierà alle funzioni, prima nella chiesa dei Martiri e poi in Collegiata, anche monsignor Renato Corti, vescovo di Novara. Particolarmente attesa è la presentazione del Polittico di Gaudenzio Ferrari, restaurato da poco a cura della Sovrintendenza dei beni artistici del Piemonte sotto la direzione del prof. Paolo Venturoli.

L'opera venne consegnata alla comunità nel 1511. Gaudenzio Ferrari, da Valduggia, è considerato il più grande pittore piemontese di tutti i tempi e collocato, dal critico Paolo Lomazzo, i primi sette pittori del mondo, assieme a Michelangelo, Caravaggio, Leonardo, Raffaello, Montegna e Tiziano. **[s. bott.]**

La TECNO ELEKTRA
CANCELLI AUTOMATICI e SISTEMI ANTIFURTO
... delle migliori marche con sede in
VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera 9/A
OFFERTISSIMA PREZZI CHIARI
Le nostre offerte del mese
FORNITURA e INSTALLAZIONE INCLUSA per

AUTOMAZIONE CANCELLO A DUE ANTE	L. 1.350.000
AUTOMAZIONE CANCELLO AD UNA ANTA	L. 990.000
AUTOMAZIONE BASCULANTE GARAGE	L. 990.000
CANCELLO SCORREVOLE max mt. 4	L. 990.000
SISTEMA ANTIFURTO per MONOLOCALE	L. 55[illegible]
SISTEMA ANTIFURTO per BILOCALE	L. 1.000.000
SISTEMA ANTIFURTO per TRILOCALE	L. 1.350.000

inoltre
possiamo fornirVi con inclusa installazione anche sistemi personalizzati per le Vostre più svariate esigenze a prezzi interessantissimi, incluso sistemi di video controllo con telecamere a cavo e senza cavo.
Per ulteriori informazioni Tel. 0323/31.866

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 522.000
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
Tel. 0321/393261 - Sede Novara - c.so Italia, 11

SPAZIO SCUOLA

Applausi a scena aperta agli studenti-attori delle seconde che hanno recitato una loro commedia

Teatro allo scientifico San Lorenzo di Novara

E per Pasqua il gruppo delle terze esordirà con un nuovo lavoro

Gli alunni della seconda e terza liceo del «San Lorenzo» hanno dato vita a due spettacoli teatrali. Tutto è andato da copione: i classici tre atti, le prove con un regista filodrammatico che da una vita lavora con i giovani nel teatro (uno svizzero ultrasettantenne, il salesiano laico Gottardo Dorizzi), i «classici» applausi a scena aperta; anche la figura del suggeritore è stata affidata ad uno studente, anzi, ad una studentessa.

Perché scriviamo tutte queste cose? Per due ragioni. La prima: per gli ambienti educativi salesiani il teatro è d'obbligo, fa parte della tradizione. Don Bosco ha sempre sottolineato come il teatro sia una carta vincente per interessare i giovani e spronarli a sapersi presentare in pubblico, saper sostenere la «parte» in modo efficace. E non nascondeva il vantaggio che tale strumento comportava: rafforzare la memoria, socializzare con gli altri attori, essere capaci di autonomia, sperimentare la propria fedeltà all'altra persona, scoprire come anche nel teatro esiste l'interdipendenza e la solidarietà.

La seconda ragione è stata suggerita dalle molteplici proposte che si ventilavano al Ministero della Pubblica Istruzione, una delle quali riguardava esplicitamente l'introduzione del teatro nel curriculum scolastico.

A quel punto ci siamo chiesti: perché attendere la riforma? E' meglio sperimentare subito le sue potenzialità, verificare se l'intuizione è veramente positiva e offre i vantaggi preconizzati; così è nata questa iniziativa.

I giovani hanno saputo dimostrare la positività della proposta ed hanno costituito due filodrammatiche.

Il gruppo della seconda liceo ha recitato una propria commedia, intitolata «E' arrivato lo zio di Dallas», mentre il gruppo di terza liceo esordirà per Pasqua con un nuovissimo lavoro.

A CURA DEI Adriana Rosini, Maria, Alberto Lagostina, Luana Zangirolami e Colcera
LICEO SCIENTIFICO LORENZO» - NOVARA

SCUOLA MODERNA

L'«Artistico» in Internet

Il liceo artistico statale di Novara è entrato in Internet. L'iniziativa è stata resa possibile grazie all'Istituto Tecnico «Fauser» ed al contributo della Provincia. Dal primo marzo il liceo pubblica una serie di pagine in Internet: il contenuto presenta la scuola nelle sue finalità, organizzazione e presenza sul territorio con le diverse aree di funzionamento. Le pagine vogliono proporsi come orientamento per la scelta e proseguimento degli studi con informazioni utili sul piano didattico ed altre particolarità formative. Il liceo artistico con Internet stabilisce un filo diretto con l'utenza, un ulteriore ampliamento dell'apertura della comunità scolastica presentando percorsi didattici particolarmente significativi, attività di aggiornamento e approfondimenti legati alla scuola e al mondo dell'arte.

A CURA DEL PRESIDE DEL LICEO ARTISTICO STATALE, Bruno Polver, E DEL REFERENTE PER L' Bruno Contarello

SCUOLA FLASH

DOMO

Gli studenti suonano per la Bosnia

Gli alunni della media «Giovanni XXIII» suonano per la Bosnia. Il concerto si terrà venerdì alle 21 nell'auditorium; gli studenti eseguiranno le colonne sonore dei successi di Disney. Organizza il Comitato Ossolano per la ricostruzione in Bosnia.

Sistema produzione conferenza al Fauser

«Il sistema di produzione»: la conferenza si terrà venerdì alle 14,30 al Fauser nell'ambito di «Sistema azienda», ideato da Provveditorato Provincia per gli studenti superiori.

BORGOMANERO

Corso di formazione all'Enaip

L'Enaip ha inaugurato un corso di formazione professionale riservato a chi vuole diventare operatore di macchine e sistemi automatici. Il corso è modulare, può essere seguito in fasi diverse, secondo le esigenze.

Logos
1°
Consulenza
Viale Roma 43a, 28100 Novara
Telefono 0321 R.A., Fax 0321 458092
Azienda novarese produttrice di beni di largo consumo, leader in Europa e presente in vari mercati internazionali, per potenziare il proprio ufficio export con urgenza un
EXPORT MANAGER
che, riportando direttamente alla direzione generale, gestisca il business internazionale dell'azienda, gestendo anche direttamente il rapporto con i clienti principali, indirizzando e coordinando i distributori esistenti e soprattutto cercando nuove opportunità e nuovi sbocchi commerciali
Si tratta di un'interessante opportunità in particolare per un giovane professionista che abbia fatto un'esperienza di qualche anno come export manager e che desideri assumere maggiori e più rilevanti responsabilità in un'azienda in fase di riorganizzazione e potenziamento.
Si offrono:
- inquadramento industria chimica;
- retribuzione commisurata all'esperienza e capacità del candidato;
- autonomia e possibilità concrete di dimostrare le proprie doti
Si richiedono:
- un'età ideale tra i 30 e i 35 anni;
- un'esperienza minima di 3/4 anni nel settore export in un'azienda qualificata e presumibilmente operante nel settore dei beni di largo consumo.
- un'ottima conoscenza dell'inglese e del francese; la conoscenza ulteriore del tedesco o dello spagnolo costituiranno titolo preferenziale;
- una personalità determinata e notevoli doti di leadership, capace di operare con grande autonomia.
La sede di lavoro è a Novara.
Le persone interessate possono spedire il loro dettagliato curriculum, anche via fax, alla Logos Consulenza citando il riferimento H 215.

E' stato progettato dall'amministrazione comunale della stazione alpina ai piedi del Rosa

Soccorso, un centro unico a Macugnaga

Base della protezione civile di tutta la valle Anzasca

MACUGNAGA. Un nuovo centro per tutte le organizzazioni di soccorso nella stazione alpi- ai piedi del Rosa. L'ha progettato l'amministrazione comunale. Dovrebbe sorgere a Staffa, accanto alla nuova caserma dei carabinieri che è in fase ultimazione. Il costo della opera è relativamente contenuto, seicento milioni. La Regione ha già assicurato un finanziamento, il resto dovrebbe arrivare dal ministero dell'Interno.

Il nuovo centro soccorso di Macugnaga dovrebbe infatti funzionare come base per la protezione civile di tutta la valle Anzasca. La comunità montana ha già adottato una delibera a favore di questa soluzione. E l'idea è piaciuta anche al Prefetto Veo Vittorio Balestra che si sta attivando perchè possa andare in porto.

Nella nuova struttura dovrebbero trovare sistemazione le ambulanze, il soccorso alpino e il distaccamento dei vigili del fuoco Macugnaga che è in condizioni di estrema precarietà.

I volontari sono una decina e devono affrontare spesso gravi situazioni di emergenza mezzi inadeguati. Hanno a disposizione un vecchio gippone e una campagnola, mezzi che risalgono agli anni cinquanta e poco idonei per garantire la tempestività degli interventi nel vasto territorio comunale. La dotazione è completata da una motopompa, un gruppo elettrogeno e motoseghe.

L'ultima assegnazione delle divise risale a dieci anni fa. Davvero a pò poco per stazione turistica di primo piano, al centro di un forte movimento invernale e estivo, con molti locali e ritrovi affollati nei fine settimana.

Il distaccamento dei vigili del fuoco volontari di Macugnaga è l'unico di tutta la valle Anzasca ed è chiamato spesso ad operare anche negli altri comuni.

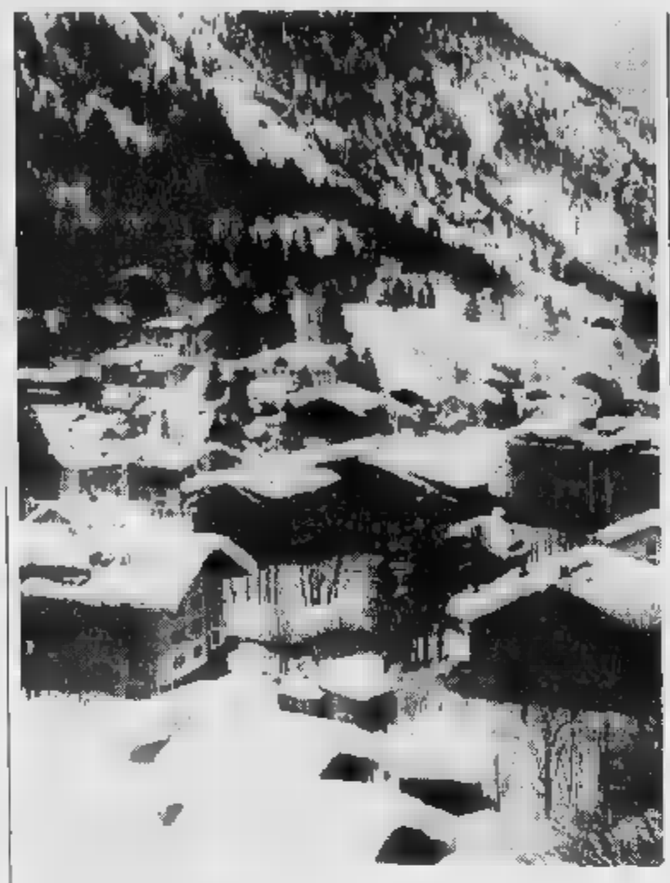
«Bisogna assolutamente potenziare l'organizzazione di sul posto - dice il sindaco di Macugnaga Tiziano Iacchini - il nostro Comune è formato da cinque frazioni poste a quote diverse, dai mille metri di Pestarena ai milletrecento di Pecetto. Spesso, a causa di valanghe o frane, l'alta valle rimane isolata, la nostra stazione non è raggiungibile dai soccorsi inviati da fuori. E' già capitato durante l'alluvione 1993. Ci siamo trovati in una situazione di grave emergenza, con alcuni nuclei abitati minacciati dall'acqua, crolli, la necessità di evacuare molte abitazioni. E abbiamo dovuto affrontarla con i nostri pochi mezzi perchè le colonne di soccorso non avevano potuto risalire la valle. E anche da quest'esperienza - aggiunge Iacchini - che è nato il progetto di centro polifunzionale. I nostri vigili del fuoco volontari addestrati anche agli interventi per calamità naturali, valanghe comprese, e operano già in stretto contatto con il soccorso alpino. Manca solo una casa comune, che possa raccogliere tutti sotto lo stesso tetto, favorendo il coordinamento e l'efficacia degli interventi».

Iacchini segnala un altro problema: «i distaccamenti dei vigili del fuoco più vicini, quelli Villa e Domo, distano più di quaranta chilometri da Macugnaga. In caso di gravi sinistri, i rinforzi, specie in inverno, impiegano almeno un'ora per arrivare. Quando va bene. Tempi troppo lunghi soprattutto per gli incendi di vasta portata che possono divorare, com'è già accaduto, intere costruzioni in legno, tipiche della nostra architettura Walser».

«Dobbiamo garantire meglio la pubblica incolumità - conclude Iacchini -, e spero che questa nostra esigenza sia compresa a Roma».

Adriano Velli

Il sindaco di Macugnaga Tiziano Iacchini. Accanto la frazione capoluogo Staffa dove dovrebbe sorgere la «base»



Nuova sede per la Valgrande

Entrata in attività a Cambiasca L'unità operativa ha 18 uomini

CAMBIASCA. «E' il segno tangibile del nostro impegno e un ulteriore passo per garantirci ancora maggiore efficienza»: così la guida Fernando Danini, responsabile del servizio, commenta l'entrata in funzione della sede operativa della Stazione Valgrande di soccorso alpino, inaugurata ieri pomeriggio.

La sede si trova a Cambiasca in via Monscenù, in locali messi a disposizione dal Comune. La scelta della località è dovuta alla sua posizione baricentrica nel territorio di competenza, che si estende su una superficie di trecentocinquanta chilometri quadrati comprendendo Valgrande-Pogallo, valle Intrasca e val Cannobina.

Nata a Bieno nel 1971 e operante nell'ambito della decima Delegazione di soccorso alpino, la Stazione Valgrande ha assunto un ruolo crescente rilievo, accentuato dalla creazione del Parco nazionale. Lo testimoniano i 110 interventi di soccorso dell'ultimo triennio, che ne fanno una realtà di grande importanza per la chi frequenta le montagne dell'entroterra verbanese.

«Si tratta di territorio impervio - aggiunge Fernando Danini -, che si trasforma spesso in trappola per escursionisti inesperti, cercatori di funghi, pescatori».

L'unità operativa ha un organico di 18 uomini, tutti esperti alpinisti, con un nucleo centrale di soccorritori, un gruppo staccato a Cannobio, due medici e un tecnico di elisoccorso. E' inoltre possibile disporre di unità cinofile e dell'elicottero di stanza a Borgosesia, per il quale vi sono postazioni di atterraggio che garantiscono rapidità di intervento a Cambiasca, Santino, Rovegro, Cicogna (regione Cascè), Aurano e Piancavallo. [s. r.]

IN BREVE

VERBANIA

Il bilancio delle donazioni della sezione dell'Avis

Ammontano a 3763 le donazioni effettuate nel '95 dai 2620 soci della sezione Avis di Verbania, riunitisi in assemblea nell'auditorium del collegio S.Maria. La relazione è stata svolta dal presidente Daniele Garbagnati, che ha sottolineato in particolare gli obiettivi di solidarietà perseguiti e la collaborazione col centro trasfusionale dell'ospedale di Pallanza, contribuendo ad accrescere le attrezzature. Durante l'assemblea sono stati consegnati sette dintintivi d'oro a donatori che hanno effettuato 75 donazioni ed altre benemerenze. [s. r.]

Streghe-sante, dibattito al Centro Evangelico

Su iniziativa del Centro Evangelico d'Incontro di Omegna si terrà venerdì alle 20,46, presso la sala del Centro Evangelico in via fratelli Di Dio, la conferenza: «Streghe-Sante: la liberazione della donna nell'arco alpino». Interverrà Gustavo Buratti del Centro Studi Dolciniani. [v. a.]

parla di Medio Oriente con il giornalista Adly

Il giornalista Farid Adly è ospite di una conferenza sul tema «Medio Oriente tra conflitti e speranze di pace» in programma venerdì alle 15,30 a Palazzo Flaim. L'incontro è promosso dall'assessorato ai Servizi Sociali e dalla Università della terza età. [s. r.]

Entrano in agitazione oggi i 170 dipendenti della prestigiosa azienda

Omegna, la Girmi si ferma due ore

«Non serve la cassa, vogliamo garanzie sul futuro»

OMEGNA. Sono in agitazione i 170 lavoratori della Girmi. Da oggi i dipendenti della prestigiosa azienda produttrice di piccoli elettrodomestici per la casa scendono in sciopero: questa mattina, dalle 11 alle 12, e dalle 15 alle 16. Alla protesta, che potrebbe avere sviluppi nei prossimi giorni, i dipendenti della Girmi, che ha chiesto la Cassa Integrazione, chiedono invece garanzie occupazionali e soprattutto vogliono certezze sul futuro dell'azienda.

«Gli investimenti promessi dalla proprietà e presentati dall'ingegner Adolfo Carulli li abbiamo mai visti - dice Manuela Onor, a nome sindacato Fim-Fiom-Uil - in azienda non è mai arrivato nuovo macchinario. Inoltre la Girmi ci ha chiesto di aggiungere al contratto di solidarietà in atto, che comporta una riduzione di orario, sino al 6 luglio in maniera alternata sei settimane di cassa integrazione ordinaria per tutti i dipendenti. La motivazione addotta dall'azienda è che la Moulinex ha fatto scivolare i tempi degli ordini e di conseguenza non sono in grado di continuare a far magazzino».

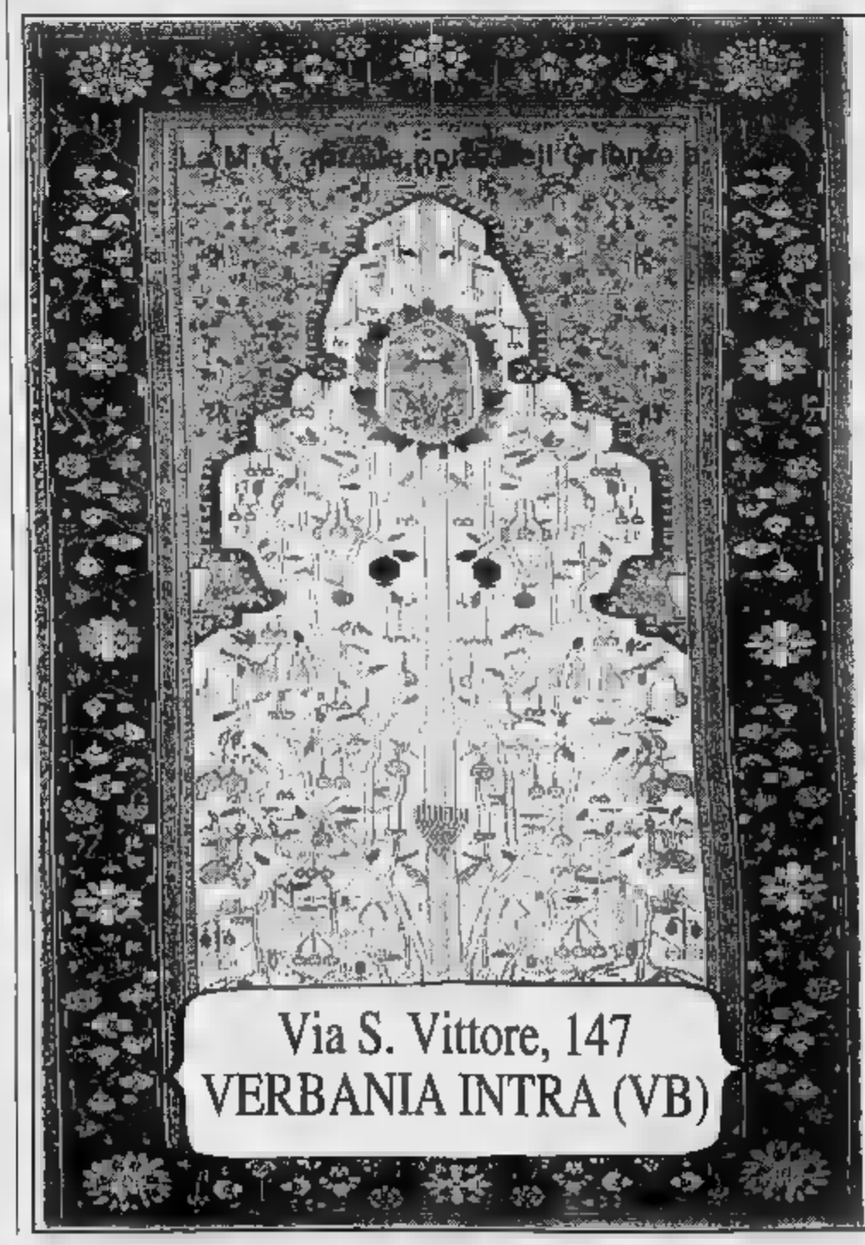
Ciò che preoccupa il sindacato è che la integrazione, aggiunta ai contratti di solidarietà, porterebbe di fatto i lavoratori a percepire uno stipendio inferiore al milione al mensile. Il primo tentativo di accordo è fallito e ieri sera i lavoratori riuniti in assemblea hanno deciso lo stato di agitazione che potrebbe portare nei prossimi giorni anche a manifestazioni clamorose. [v. a.]

Concorso gastronomico della Pro Loco di Omegna

Il premio Terre del Cusio visto da Arma di Taggia

E' stato vinto degli studenti della scuola Alberghiera di Arma di Taggia il primo concorso enogastronomico «Terre del Cusio». All'iniziativa, indetta dalla Pro Loco di Omegna in collaborazione con la ditta Fratelli Piazza di Crusinallo, hanno partecipato 25 scuole di tutta Italia. La prima selezione è svolta a cura dell'associazione cuochi Alto e Basso Novarese che hanno ridotto ad 11 le finaliste.

Un concorso originale quello proposto dalla Pro loco cusiana, diverso altri dove l'oggetto è solitamente un piatto, in questa occasione gli organizzatori hanno proposto alle scuole alberghiere di cimentarsi con un oggetto casalingo. La scelta è caduta sul proporzionatore della Fratelli Piazza. Alla manifestazione hanno partecipato anche gli istituti professionali della zona: De Filippi di Arona, Rosmini di Domodossola e Maggia di Stresa che hanno presentato piatti realizzati utilizzando il proporzionatore e prodotti tipici locali. [v. a.]



La M.C.
riapre le porte dell'Oriente
a
VERBANIA INTRA
Via S. Vittore 147
ed in questa occasione propone
lo sconto reale del
20%
su tutta la collezione

Completata l'opera di ristrutturazione restano aperti i problemi di viabilità

Giurano 280 agenti penitenziari

Concluso il primo corso di addestramento nella scuola ricavata a Pallanza nell'ex penitenziario
Saranno assegnati alla traduzione dei detenuti. Presenti le massime autorità provinciali e cittadine

VERBANIA. Con una significativa e toccante cerimonia hanno prestato giuramento ieri mattina i primi 280 agenti del corpo di polizia penitenziaria che hanno frequentato il corso di addestramento nella nuova sede della scuola ricavata a Pallanza nell'ex penitenziario.

La strutture si è aperto solamente l'anno scorso dopo lunghi lavori di ristrutturazione e dunque si è trattato di un appuntamento inedito per la città di Verbania. Gli allievi si sono schierati nel cortile interno dell'edificio di fronte al palco d'onore, dove erano ospiti il Prefetto del Vco, Vittorio Balestra, il Direttore dell'ufficio centrale di formazione del personale, Luigia Culla, il direttore della casa circondariale di Verbania, Wanda Di Maio, il sindaco Aldo Reschigna ed altre autorità civili e militari.

La cerimonia del giuramento ha registrato le fasi di più intensa commozione quando, dopo l'accensione della fiaccola, il direttore dei corsi, tenente colonnello Oronzo Doria, ha ricordato i caduti del corpo. Si è anche proceduto alla consegna dell'attestato di merito ai primi cinque classificati del corso, mentre la lettura della preghiera ha concluso la parte ufficiale della manifestazione. Il colonnello Doria ha ringraziato la città di Verbania, che ha ospitato i giovani dimostrando di sapere convivere con questa nuova realtà del tessuto sociale.

Il momento suggestivo del giuramento di 280 agenti di polizia penitenziaria che si sono formati a Pallanza nella nuova scuola

Il corso appena concluso, il sessantesimo dalla fondazione della scuola, ha avuto una durata ridotta a soli tre mesi in applicazione del decreto Biondi che prevede l'impiego immediato di agenti che prestavano già servizio ausiliario da due anni. Essi assumono ora l'incarico definitivo ed entreranno in servizio nelle sedi di destinazione dal prossimo 1° aprile. Saranno impiegati per la traduzione dei detenuti, ruolo che finora veniva svolto dall'arma dei Carabinieri. La sede di Pallanza resta però vuota solo per pochi giorni: infatti già dal prossimo 25 marzo prende il via il corso successivo, al quale è prevista la partecipazione di 160 allievi provenienti da ogni parte d'Italia.

La cerimonia di ieri ha ufficializzato la riapertura della scuola e per la città di Verbania la presa d'atto dell'attività che ora si svolge nello grande struttura completamente rinnovata nel corso degli ultimi anni. Il complesso che occupa una vasta area al centro di Pallanza tra via Guglielmazzi, piazza Giovanni XXIII e la Castagnola venne eretto nel 1854 come penitenziario e in seguito ampliato. Negli anni fra il '40 e il '60 ospitò un istituto di rieducazione minorile, quindi, dopo un lungo periodo di chiusura, si seppe delle sua riconversione come scuola per agenti del corpo di polizia penitenziaria a cura del ministero di Grazia e Giustizia. I lavori di ristrutturazione cominciarono negli Anni Ottanta all'interno, coperti da rigoroso riserbo. Nel '91 si esaurirono i primi 13 miliardi a disposizione: il lotto concluso comprendeva la parte didattica, gli uffici, le camerate, le cucine e relative attrezzature. Dopo un periodo di sospensione un nuovo finanziamento (si parla di una ventina di miliardi) ha consentito di ultimare gli alloggi per gli allievi, le palestre ed altre parti necessarie per svolgere la funzione. E' in questi ultimi anni che i verbanesi si sono potuti rendere conto, almeno dall'esterno, delle complessità dell'opera, con gli interventi di risanamento e tinteggiatura del complesso, nonchè con l'abbattimento di parte del grande muro verso piazza Giovanni XXIII per realizzare l'accesso. Restano ora da risolvere nelle zone adiacenti problemi di viabilità e di parcheggio determinati dalle centinaia di persone venute a gravitare nel centro della città.

Sergio Ronchi

IN BREVE

VERBANIA

Processo tangenti in Ossola, si riprende lunedì

Il processo per le tangenti in Ossola riprenderà lunedì 18 marzo con la prima parte della requisitoria del pm Paolo Barlucchi che proseguirà nell'udienza del giorno successivo. Venerdì 22 marzo sarà la volta delle arringhe della difesa a cui potrebbero seguire eventuali repliche delle controparti. Sentenza attesa per fine mese. [a. r.]

Venerdì si riunisce il consiglio comunale

Consiglio comunale venerdì sera ad Omegna. Tra i punti più importanti all'ordine del giorno figurano le dimissioni del consigliere di Forza Italia, Arrigo Polinetti, che lascia per impegni di famiglia e lavoro. La nomina del nuovo difensore civico e l'affitto di alcune aree del piazzale della stazione ferrovia da adibire a parcheggio. L'approvazione del progetto preliminare per la realizzazione di un sistema di telecontrollo degli impianti dell'acquedotto. [v. a.]

INTRA

Protestano i verdi per un cantiere nel centro di Intra

Il gruppo consiliare dei Verdi denuncia l'esistenza nel centro abitato di Intra di un cantiere della ditta «Igni» che gestisce il servizio di raccolta rifiuti, per i disagi provocati ai residenti nella zona. In particolare si lamentano odori nauseabondi e fenomeni di inquinamento acustico. Sull'argomento i Verdi chiedono al sindaco se è previsto il trasferimento del cantiere in questione in un'area più idonea al di fuori del centro abitato, anche in vista della riorganizzazione del servizio di raccolta coerente alla mutata politica dei rifiuti. [s. r.]

PIEDIMULERA

Sacri Monti, costituito Coordinamento presidenti

Si è costituito nei giorni scorsi il Coordinamento dei presidenti dei Sacri Monti. Tra i primi obiettivi dei sei Enti c'è la presentazione dell'«Atlante Europeo dei Sacri Monti» che avverrà durante un Convegno che si terrà a Varallo dal 17 al 19 aprile. [v. a.]

OMEGNA

Un Corso di aggiornamento per barman

L' «Aibes», Associazione italiana barman, organizza presso l'hotel Regina Palace dal 6 maggio al 10 giugno un corso di aggiornamento professionale per baristi. Il costo di partecipazione è di 300 mila lire. Al termine delle lezioni vi sarà un esame tecnico e pratico e chi lo supererà con un punteggio di almeno 70 centesimi avrà diritto a partecipare ad un ulteriore corso di approfondimento. Un attestato di frequenza verrà rilasciato a chi frequenterà tutte le lezioni. Iscrizioni già aperte. [s. r.]

Verbania, pds e ppi sollecitano interventi per i lavoratori iscritti nelle liste

«Più sicurezza per chi è in mobilità»

I dipendenti sono stati impiegati in Comune e in Provincia. Un'esperienza negativa. Ma per il futuro?
«E' necessario garantire a questi lavoratori di essere impiegati sino al raggiungimento della pensione»

VERBANIA. Eliminare la precarietà della attuale situazione delle persone iscritte nelle liste di mobilità in servizio nei progetti di lavoro socialmente utili, abolendo i limiti previsti dalla vigente normativa: è quanto chiedono in un ordine del giorno i gruppi consiliari di maggioranza del Pds e del Ppi. «Il Comune e i sindacati - vi si legge - devono farsi portavoce nei confronti di Governo e Parlamento di questa esigenza, per consentire a questi lavoratori di essere impiegati fino al raggiungimento della pensione, garantendo loro la contribuzione necessaria per determinare il trattamento pensionistico».

L'iniziativa viene giustificata dai risultati positivi della esperienza prodotta: «E' opportuno e conveniente che essa prosegua - affermano i sottoscrittori del documento -, poichè si sono risolte situazioni drammatiche e si sono svolti lavori altrimenti difficilmente realizzabili. Al tempo stesso però si deve offrire agli interessati una maggiore certezza in ordine alla durata dell'impiego e alla misura della pensione e ciò giustifica la nostra sollecitazione».

Proprio in questi giorni il Centro di iniziativa locale per l'occupazione del Comune ha reso ufficialmente noti i risultati finora ottenuti con l'attivazione dei progetti di impiego di lavoratori per i quali è scaduto il trattamento di mobilità in lavori socialmente utili. E' stato infatti il Cilo che ha predisposto questi progetti (sono complessivamente 19 nel Verbano) in collaborazione con la sezione circoscrizionale per l'impiego di Verbania e l'Inps di Gravellona Toce.

I dipendenti avviati sono 69 nel Comune di Verbania, 7 in quello di Bavano, 27 nello Provincia del Verbano Cusio Ossola, rispettivamente 20 e 4 nelle Comunità montane Valgrande e Alto Verbano. Essi sono impiegati mediamente per 18 ore settimanali e percepiscono un sussidio di circa 800.000 lire mensili. La maggior parte svolge mansioni di manutenzione delle strade e di recupero ambientale, altri sono occupati in attività amministrative, di assistenza, di manutenzione e pulizia di edifici.

Per il futuro, il Cilo auspica di poter superare le condizioni di emergenza che hanno caratterizzato l'ultimo anno a causa delle continue modifiche normative e di rinnovare i progetti che giungeranno a scadenza. Ulteriori impegni riguardano la pianificazione dell'impiego dei lavoratori in mobilità lunga e l'ampliamento dell'esperienza anche ai disoccupati di lungo periodo.

Sergio Ronchi

VERBANIA

«Convegno sul lavoro»

L'organizzazione di un convegno per lo sviluppo economico e per l'occupazione viene proposta alla amministrazione provinciale del Vco dai gruppi di maggioranza Pds, Ppi, Verdi, Patto. «Deve essere la provincia - dichiara Diego Caretti del Pds - a coordinare una grande iniziativa che si occupi del problema. Occorrono provvedimenti urgenti e soluzioni adeguate, come dimostrano le vicende della Crodo, della Sisma, del settore edile, nonchè la situazione della piccola-media industria e dell'artigianato». Il convegno dovrà coinvolgere tutte le forze politiche, amministrative, imprenditoriali, sindacali a livello locale e nazionale. «Partendo dal lavoro già svolto dall'assemblea costituente - si legge nella richiesta inoltrata al presidente Ravasio -, bisogna verificare lo stato dell'industria, nonchè quanto il terziario e il turismo possano diventare volano principale dello sviluppo del Vco». [s. r.]

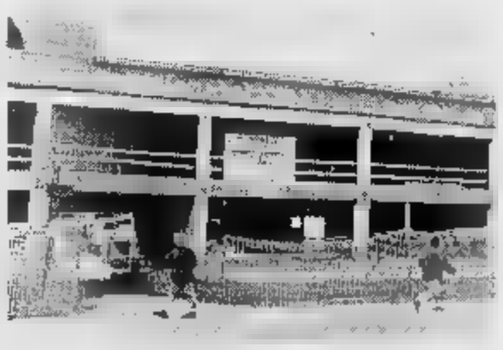
Nel mirino ancora il centro commerciale sequestrato dalla Procura

«Siamo schiacciati dal cemento»

Protestano gli abitanti di Sant'Anna a Pallanza

VERBANIA. Non abbassano la guardia i proprietari delle villette in zona Sant'Anna, a Pallanza, proprio a ridosso del cantiere per la costruzione del nuovo centro commerciale di corso Europa. «Il costruendo centro commerciale - dicono i rappresentanti delle 20 famiglie interessate - ci toglie luce e spazio. Sin dall'inizio dei lavori siamo stati danneggiati dalla difficoltà di accesso in auto alle nostre proprietà, con inversione dei sensi di marcia delle vie interne al quartiere. Penalizzante e rischiosa, per tutti noi, anche la manovra di immissione sul centrale corso Europa».

Era stata la Procura presso la Pretura, a febbraio, a disporre il sequestro preventivo - tuttora vigente - dell'edificio in costruzione in seguito a precise segnalazioni dell'Amministrazione comunale: le volumetrie sarebbero eccedenti rispetto al progetto per cui venne rilasciata la concessione edilizia.



Il cantiere di Pallanza sequestrato dalla Procura presso la Pretura a scopo preventivo. Dicono gli abitanti: «Ci porta via spazi e luce»

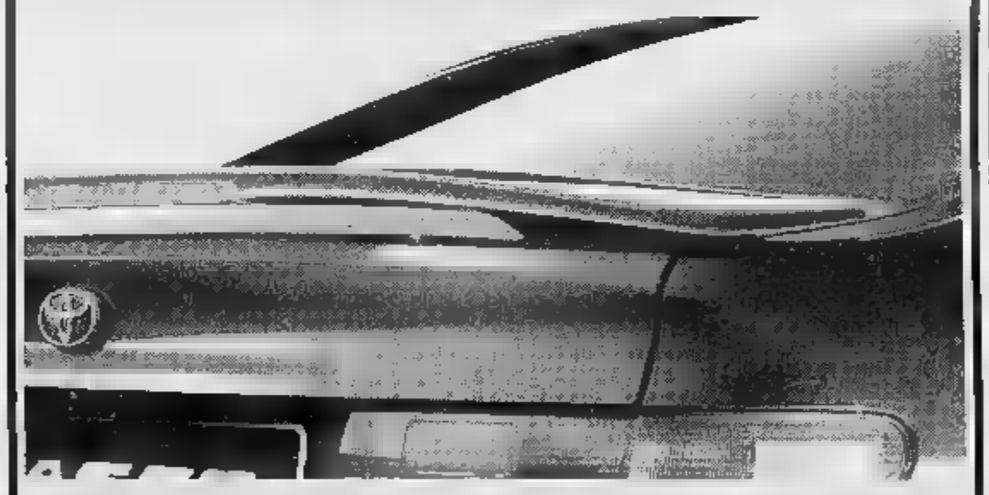
«E' vero - ribattono gli abitanti della zona - il Comune si è mosso ma dopo che tutti noi, già dal 1993, avevamo un primo esposto alla Procura, e poi al Tar, avevamo segnalato l'impatto ambientale preoccupante. Sul lato di corso Europa siamo ' schiacciati ' dal costruendo centro commerciale, sul versante via Raffaello Sanzio dall'autosilo che non migliora certo l'arredo urbano. Vivevamo in una bella zona, spaziosa e piena di luce, che ora si è trasformata in una sorta di 'Zen' palermitano. Non ci arrenderemo e cercheremo di ottenere giustizia». [a. r.]

Progetti del piano d'area

Dalla Regione dodici miliardi per il Verbano

VERBANIA. Una delegazione guidata dal sindaco Aldo Reschigna ha consegnato all'Assessorato regionale al turismo i progetti del piano integrato d'area del lago Maggiore, già ammesso a finanziamento dalla Regione. «Si trattava di un atto dovuto - commenta Reschigna -, che avvia la procedura destinata a finanziare infrastrutture turistiche di grande rilievo per l'intero Verbano. Al momento risultano stanziati a fondo perduto 5 miliardi per enti pubblici e 7 per investimenti privati; sono cifre che potrebbero anche aumentare e che comunque metteranno in moto per l'attuazione delle opere inserite nel piano operazioni rilevante entità». Per il completamento dell'iter che definirà i progetti ammessi a contributo i tempi si prospettano abbastanza veloci, poichè i relativi lavori dovranno prendere il via entro la fine dell'anno in corso. [s. r.]

Oggi un piccolo passaggio.
Sabato 16 e domenica 17 marzo
quanto vorrete.



Questo week-end vedete di scoprire Paseo, il nuovo coupé Toyota.

PASEO

Paseo è il nuovo coupé Toyota, ha un motore 1500 cc. 16 valvole, e il doppio air bag di serie. Naturalmente ha molto di più, ma non vogliamo togliervi il gusto che proverete nello scoprirlo da soli.

Per apprezzare la sua linea, la sua sportività, il piacere che si prova a guidarlo, venite nella nostra concessionaria sabato 16 e domenica 17 marzo. Così, oltre ad ammirare finalmente Toyota Paseo da vicino, potrete prenotare la vostra prova su strada.

Top Car
Via P. Lombardo, 228 - **Lumellogno (No)**
Tel. 0321/456895
Via Milano, 172 - **Gravellona Toce (Vb)**
Tel. 0323/865110
TOYOTA

Studio Matrimoniale
INCONTRI
" Per una Vita in Due "
NOVARA - Settembre 38

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.
LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri

Per l'«accorpamento» delle aziende

[redacted] agrari da [redacted]

ASTI. «Si parla tanto [redacted] accorpamenti fondiari, ma spesso ci dimentichiamo che uno dei modi più facili per raggiungere l'obiettivo di ingrandire le aziende, è utilizzare a fondo la legge sugli affitti».

Partendo da questa considerazione, Marco Graziano, presidente del Sindacato provinciale della proprietà fondiaria, ha convocato una conferenza stampa, «per informare i proprietari dei fondi [redacted] quando si possono mandare disdette, su come calcolare il canone e soprattutto per parlare dei contratti in deroga alla legge».

Per capire la dimensione del problema basta osservare alcuni dati: nell'Astigiano (secondo [redacted] censimento del '91), ci sono 26 mila aziende con terreni in totale proprietà, soltanto 251 [redacted] terreni totalmente in affitto, mentre 3.437 sono miste, cioè hanno una parte di campi o vigneti in affitto e parte in proprietà. Da tener conto che il dato probabilmente sottovaluta la realtà, perché non sono stati conteggiati gli appezzamenti ceduti in comodato gratuito oppure con altri patti particolari.

Fatti i debiti rapporti e tenuto conto della variegata realtà piemontese (diverso è il caso della proprietà fondiaria della risicoltura vercellese, dai piccoli appezzamenti a vigneto delle colline monferrine), una rivalutazione dell'affitto come mezzo per arrivare a costruire aziende «più sostanziose» è uno dei cavalli di battaglia anche dell'Associazione lavoratori a contratto, [redacted] settore della Confederazione agricoltori regionale, diretto da Carlo Ricagni: «E' sicuramente un mezzo di rilancio della mobilità fondiaria, finora frenata dalla proroghe. Ma bisognerà saper gestire molto bene i prossimi mesi, tenendo conto che nel '97 vanno a scadenza la maggior parte degli attuali contratti». Ed aggiunge: «Una strada potrebbe essere quella, da [redacted] adottata già ad Alessandria, dell'accordo provinciale che garantisce proprietari ed affittuari».

Quindi l'affitto è una boccata d'ossigeno per molti agricoltori, anche se tra i proprietari di terreni c'è molta diffidenza a stilare un contratto. Essenzialmente per due motivi: «Da un lato - spiega ancora Marco Graziano - c'è il timore di non rientrare al possesso del terreno quando si vuole e dall'altro si pensa che il canone [redacted] troppo basso». Il sindacato della proprietà fondiaria fa presente invece, che è possibile, utilizzando l'articolo 45 della legge [redacted] patti agrari, stipulare contratti in deroga ed inoltre che il canone non è più così basso. Ecco alcuni esempi: per legge un ettaro [redacted] seminativo ha una tariffa di circa 150 mila lire all'anno, un prato 140 mila ed un vigneto 220 mila. Con accordi in deroga, i prezzi salgono rispettivamente fino a 300 mila, 180 mila oppure addirittura 800 mila, per [redacted] vigneto.

Enrica Cerrato

Le rondini [redacted] diminuzione soprattutto [redacted] causa dell'inquinamento

«Topolino» scopre il Roero grazie ai simpatici uccelli

Gli amici delle rondini

La ricerca sui nidi fatta da scolari e studenti può essere ripetuta dai ragazzi di altre zone. Le specie ornitologiche in rarefazione

BALDISSERO D'ALBA. «Topolino» scopre il Roero. Il più famoso settimanale per ragazzi, nel numero 2102, ha voluto dedicare un bel servizio fotografico alla ricerca che l'associazione Verderoero di Baldis[redacted] d'Alba ha dedicato l'anno scorso alle rondini.

L'uscita dell'articolo è una sorta di prologo all'approssimarsi del 21 marzo, data astronomica dell'inizio della primavera [redacted] punto di riferimento approssimativo per l'arrivo appunto delle prime rondini dalle nostre parti durante la loro migrazione.

Come ricordano gli appassionati della natura, fu promosso da Verderoero [redacted] censimento dei nidi, che gli ornitologi dell'osservatorio di Cascina Serralunga, collaboratori del Museo Craveri e Bra e in corrispondenza scientifica diretta con il Centro ornitologico nazionale di Ozzano Emilia, hanno poi esaminato e valuta[redacted] accuratamente.

L'esito è stato piuttosto preoccupante, poiché è risultato che le rondini, forse gli uccelli più popolari e amati da tutti, sono [redacted] rarefazione, se non proprio in estinzione, [redacted] causa soprattutto degli insetticidi. I volatili sono sensibili alle influenze delle sostanze chimiche nelle sostanze di cui si cibano e quindi ne risentono negativamente.

Ma vi sono anche altri motivi, come la nuova architettura delle stalle, [redacted] una diversa tipologia dei tetti e degli interni, che [redacted] induce più come una volta gli uccelli alla costruzione dei nidi.

Il bel servizio di «Topolino», articolato su cinque pagine con fotografie a colori, è stato redatto da Ornella Valle. Vi si illustrano anche i dati principali riguardanti non soltanto le rondini, [redacted] anche generi affini come i rondoni [redacted] i balestrucci, che a un'osservazione superficiale i profani possono confondere.

Il settimanale ha portato la sua attenzione sul problema delle rondini anche perché il censimento nel Roero ha visto impegnati gli studenti delle scuole elementari e medie e, naturalmente, i loro insegnanti. Ed è proprio questa la circostanza più interessante: il coinvolgimento dei ragazzi, praticamente a costo zero, in una operazione importante e utile. L'iniziativa, oltre [redacted] fornire dati preziosi [redacted] utili agli scienziati, ha destato un vasto interesse anche a livello educativo e didattico e potrebbe avere [redacted] positiva eco [redacted] sen[redacted] emulativo.

Così, attraverso gli articoli su «Topolino», tutti coloro che sono interessati al problema [redacted] vogliono ripetere la ricerca in altre zone sono invitati a scrivere a Verderoero (l'indirizzo di Baldissero è Cascina Serralunga, Frazione Baroli 67, cap 12040): riceveranno le schede e le istruzioni per censire le rondini nel loro Comune.

Leonardo Osella

[redacted]

[redacted]

Presentati giovedì i dati di vendita dell'Asti docg

C'è attesa nel mondo vinicolo per la presentazione dei dati di vendita dell'Asti docg relativi al '95. Il Consorzio [redacted] tutela li renderà noti giovedì 14 marzo, durante [redacted] conferenza stampa organizzata nella sede [redacted] piazza Roma alle 10.

[redacted]rà presentato il quaderno dell'Asti [redacted] con tutte le cifre di vendita, i raffronti e i consumi del più famoso spumante italiano nel mondo. Dalle prime anticipazioni [redacted] conferma la vocazione all'export (75%) con punte in Germania e Usa e significative presenze su mercati nuovi come Australia [redacted] Portogallo.

(e. ce.)

ASTI

Due francobolli dedicati al vino

Due francobolli dedicati al vino saranno emessi dalle Poste [redacted] 20 marzo. Le vignette raffigurano una bottiglia [redacted] vino bianco ed una di rosso. Per l'occasione, ad Asti e Lucca sarà possibile effettuare l'annullo speciale. (e. ce.)

[redacted]

Le quotazioni alla borsa risi

Mercato risiero [redacted] andamento normale, ieri, alla Borsa [redacted] Vercelli: i prezzi sono rimasti invariati rispetto alla settimana precedente. Queste [redacted] quotazioni [redacted] e massime per chilogrammo al fixing. Risoni: Balilla 753- 802; Elio 736-765; Cripto 717-765; Lido 768-807; Sant'Andrea 788-913; Loto-Europa, Ariete e Drago 759-807; Roma 865-961; Baldo 913-961; Arborio 1082-1140; Thaibonnet 672-759. Lavorati: Originario e Lido 1410-1510; Sant'Andrea 1770-1870; Roma 1850-1950; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago 1480-1580; Europa-Loto 1460-1560; Arborio 2150-2250; Thaibonnet 1510-1620. Parboiled: Medio 1690-1760; Lungo 1740-1810; Thaibonnet 1770-1840.

(w. ce.)

Le migliori proposte saranno eseguite durante una serata di «Riso e Lago», che riprende il 22 marzo

«Ricette perdute», patrimonio recuperato

Così i lettori hanno risposto all'invito lanciato dalla «Stampa»

NOVARA. Ci sono i sapori di una cucina antica, ma anche il gusto ritrovato di [redacted] mondo perduto, caratterizzato da stimoli gastronomici semplici e padani, nelle ricette inviate dai lettori de «La Stampa».

«Alla ricerca della ricetta perduta», l'iniziativa intrapresa da «La Stampa» con l'Ente nazionale risi e «Riso e Lago» (la rassegna enogastronomica itinerante) aveva appunto questo obiettivo: riesumare antiche proposte, degne di nota per originalità ed esecuzione. E il compito non è stato affidato agli chef, ma ai lettori, giovani e meno giovani, invitandoli a dire qualche cosa di nuovo (anzi d'antico, [redacted] sfumato nel tempo) alle prese con uno degli alimenti più classici e vitali per il Novarese e il Vercellese: appunto il riso. L'iniziativa ha contribuito un poco a ricomporre un patrimonio di conoscenze non scritte, ma provate e riprovate nelle cucine dalle nostre nonne. Dimenticate, tramandate di figlia in figlia e riscoperte. Tutte meritevoli le proposte arrivate da ogni parte del Novarese e del Vercellese, dai laghi e dall'Ossola, qualcuna persino dal Cuneese.

«Alla ricerca della ricetta perduta» si suddivideva in due sezioni: quella per i primi piatti, tradizionali, con il riso «japonica» (cucinato da decenni nelle nostre pianure), E l'altra rivolta al riso «Indica», di origine subtropicale, adat[redacted] contorni [redacted] alle insalate (il più richiesto dai consumatori europei), da qualche a[redacted] coltivato anche da noi . Le proposte riguardano lo «japonica», a dimostrazione che il gusto per l'«Indica» [redacted] Italia è ancora poco noto. Pur non trattandosi di una competizione, ci è sembrato giusto incentivare la ricerca finalizzandola alla realizzazione di un pranzo ideale tutto [redacted] base di riso. Le ricette [redacted] state sottoposte al vaglio di una giuria composta da giornalisti de «La Stampa», rappresentanti dell'Ente Nazionale Risi, dell'organizzazione di «Riso e Lago» e dell'Associazione cuochi nella persona del presidente Claudio Zaretti.

I giudici hanno tenuto conto di alcuni elementi: innanzitutto la ricerca storico-culturale, la varietà delle proposte e il loro accostamento possibile in una sola serata.

Gianfranco Quaglia

DALL'ANTIPASTO AL DOLCE, I [redacted]

Sono cinque i vincitori della «Ricetta perduta». Le loro proposte, messe insieme, saranno eseguite durante una serata di gala dagli chef di un ristorante del Novarese, luogo [redacted] data ancora da definire, durante la seconda fase di «Riso [redacted] Lago» che partirà il 22 marzo. I giudici hanno tenuto conto dell'originalità e della possibilità di esecuzione: un menù completo, tutto a base di riso. Per l'antipasto [redacted] stata scelta **Liliana Perotti di Borgolavezzaro (Novara)**. Ha proposto una frittata di riso, mescolato con le [redacted] e salsiccia sbriciolata, formaggio grattugiato, latte. Due i primi piatti: quello di **Paola Lazzarini di Caresanablot (Vercelli)**, con una minestra di riso e erbette in brodo [redacted] rane; e quello di **Carlo Zabarini di Vespolate (Novara)** che si presenta con la «paniscia vespolina», il classico risotto delle campagne novaresi. Per il secondo piatto la scelta [redacted] è caduta [redacted] **Antonia Sulis di Verbania**: è un risotto [redacted] piccioni. Infine il dolce, a dimostrazione che il riso (l'alimento più antico e diffuso nel mondo) è adatto per ogni evenienza, appunto dall'antipasto al dessert. E allora ec[redacted] che la giuria ha deciso di segnalare **Elena Cesarano di Miasino (Novara)**, la quale ha proposto un «pasticcio di riso» semplicissimo: [redacted] base di cereale, latte, zucchero, tuorli [redacted] albumi d'uovo, buccia di limone tritata e mele a fette. Un pranzo ideale a base di riso, insomma. L'elenco dei vincitori è stato reso noto ieri nella sede della Regione di piazza Castello [redacted] Torino, durante la presentazione della seconda fase di «Riso e Lago», che - dopo la pausa invernale - riprenderà il 22 marzo e continuerà per tutto il mese di aprile, seguendo ancora l'itinerario classico del riso: dal Lago Maggiore, serbatoio d'acqua necessario alla coltivazione, sino alle pianure irrigue del Novarese e del Vercellese, polmone di tradizioni gastronomiche, come appunto hanno dimostrato i lettori con le loro proposte.

(g. f. q.)

Il 23 a Costigliole d'Asti

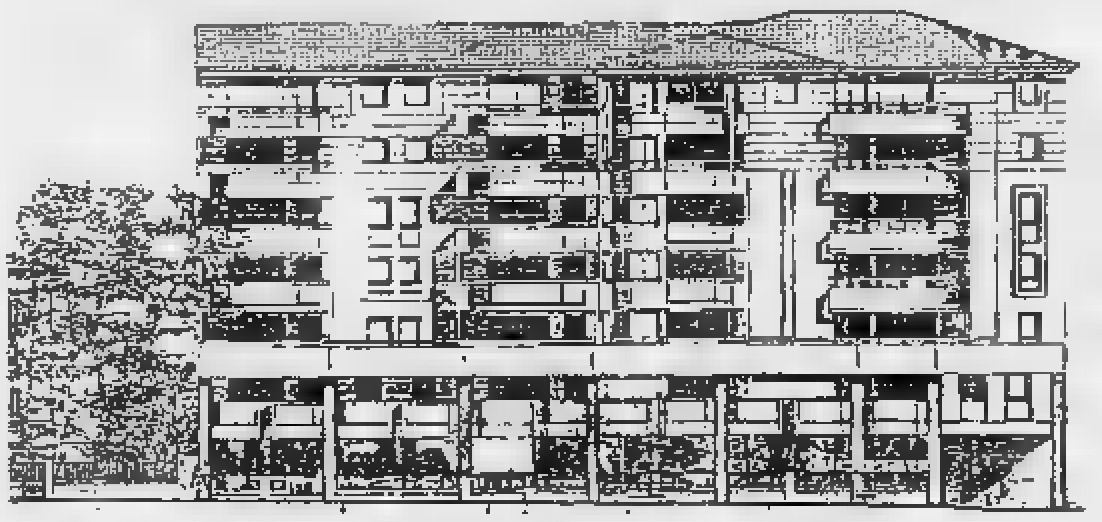
Il cardinal [redacted] [redacted] cinquantenario [redacted]

ASTI. S'inizieranno il 23 marzo con una grande festa a Costigliole, le celebrazioni per i cinquant'anni della federazione astigiana Coldiretti. Alla manifestazione sarà ospite d'onore il segretario di Stato Vaticano Angelo Sodano, che concelebrerà la messa con il vescovo di Asti, mons. Severino Poletto. Seguirà un convegno per ripercorrere la storia del sindacato a cui parteciperà il presidente nazionale Paolo Micolini.

Un anno di festa, ma anche di riflessione e solidarietà: dagli anni difficili del dopoguerra, ad un sindacato che oggi raggruppa 35 mila associati, tra capifamiglia, coadiuvanti e pensionati. Una lunga storia, che, come ha ricordato il direttore Oldrado Poggio, presentando le iniziative per il cinquantenario, «è anche la storia degli uomini di questo provincia». E proprio perché la Coldiretti si sente profondamente radica[redacted] nel territorio rurale ed urbano dell'Astigiano, il gruppo dirigente ha deciso di festeggiare il mezzo secolo con un gesto di solidarietà: la donazione di un prezioso apparecchio (un ecografo per biopsie aspirate), al reparto [redacted] Anatomia patologica dell'ospedale di Asti.

La festa di Costigliole sarà il prologo di un anno denso di avvenimenti. Tra gli altri, un concorso per le scuole sul tema agricoltura ed ambiente dal titolo «Mordi la mela», mostre di foto d'epoca, raccolte di antiche usanze contadine, proverbi e detti popolari. (e. ce.)

NIZZA
Pressi PLACE MASSENA
"LE SAVOIE"
STUDIO F.F. 230.000
2 [redacted] F.F. 395.000
[redacted]
DAL COSTRUTTORE
011 - 356355
0335 - 282584
Nel contesto tipicamente nizzardo, una costruzione di lusso per un investimento sicuro, comodo [redacted] tutto, a prezzi estremamente contenuti. Mutui e pagamenti personalizzati.



LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

SECONDO torino blues FESTIVAL
Gemellato con l'AMSTERDAM BLUES FESTIVAL
Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica
FOLKCLUB LA NUOVA ARCA presentano il
Le Soirées del Circolo della Stampa VII stagione 1996
TEATRO DI TORINO
PIAZZA MASSAUA 9
Informazioni e prenotazioni: FOLKCLUB Via Perrone, [redacted] Torino Tel. 537636
[redacted] Ore 21
ROAD RUNNERS B.B.
BOB MARGOLIN B.B.
Special guests NICK BECATTINI & SERIOUS FUN
GIANCARLO [redacted]
GUIDO TOFFOLETTI & BLUES SOCIETY
15 MARZO Ore 21
ODETTA
SON SEALS B.B.
Special guests BUDIBOTTA B.B.
REGIONE [redacted]
PROVINCIA DI TORINO
Città di Torino
[redacted]
CORRIERE DELLA SERA
[redacted] CRT Cassa di Risparmio di Torino
SEAT
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO
LAVAZZA
TRADING

A una giovane novarese la quarta tappa del concorso

Una miss studentessa

Al Sandokan, Silvia Gioia ha vinto la selezione di «Un volto nuovo per la moda e la pubblicità». Premiato anche Alessandro Dinetti

GRAVELLONA TOCE. Sono [illegible] studentessa di Novara [illegible] un operaio di Q[illegible] Sesia i vincitori dell'ultima tappa [illegible] «Un volto nuovo per la moda e la pubblicità», che [illegible] svolta [illegible] Sandokan.

La fascia di miss [illegible] andata a Silvia Gioia, 19 anni, [illegible] Novara, studentessa con l'hobby del disegno di moda: [illegible] presentatore della serata, Mauro Marino, Silvia ha confermato che [illegible] suo grande sogno è quello di diventare [illegible] stilista affermata.

In campo maschile affermazione [illegible] Alessandro Dinetti, 17 anni, operaio di Quarona Sesia: Alessandro è uno sportivo, che nel tempo libero si diverte a giocare a calcio, pratica body building e partecipa, a livello amatoriale, a gare di ballo liscio.

Nel locale di Gravellona [illegible] è stato seguito da un pubblico foltissimo, ed aspiran[illegible] [illegible] e mister sono sfilati accompagnati dalle note dell'orchestra di Beppe Alieno.

Nelle tappe precedenti la giuria aveva premiato Deborah Olivato, 22 anni, di Robbio Lomellina (per il miglior portamento), la borgomanerese Emanuela Ienzi, vent'anni (per [illegible] miglior volto), e Stefania Trombin, sedici anni, [illegible] Novi Ligure.

Fra i mister finora ha spopolato un ventunenne [illegible] Varallo Pombia, Emanuele Baldina, che si [illegible] aggiudicato due tappe della manifestazione, ed è il grande favorito in campo maschile per la finalissima del 23 marzo al «Quartiere Latino» [illegible] Romagnano Sesia.

Deborah Olivato, una delle ragazze che aspirano ad aggiudicarsi il concorso

Il prossimo appuntamento con il concorso che vuole lanciare volti interessanti nel campo della moda e della pubblicità è fissato per venerdì prossimo, [illegible] marzo, alla discoteca «Il Globo», di Borgovercelli.

S'inizia a mezzanotte e gli organizzatori hanno preannunciato grandi sorprese per quanto riguarda gli ospiti. [m. g.]

Stasera recital del chitarrista della Scala

Massimo Laura suona a Oleggio

OLEGGIO. Le melodie delle corde di una chitarra aprono stasera alle 21 al teatro comunale la rassegna «Il concerto del mese». Il ciclo organizzato dal Centro culturale «Moto perpetuo» è inaugurato da [illegible] musici[illegible] d'eccezione, il chitarrista ligure Massimo Laura.

Il programma offre un'esibizione ricca ed eclettica della musica per chitarra. Si comincia [illegible] una serie [illegible] brani di Niccolò Paganini e il «Sunderburst» di York. La prima parte della serata si conclude [illegible] quattro musiche di Tarrega: «Capriccio arabo», «Rosita», «Recuerdos de la Alhambra» e la «Grand Jota de concierto».

Dopo l'intervallo, Laura riprende con [illegible] Sonata op.47 di Ginastera e le note «Asturias» e Cataluña» di Albeniz. Quindi il gran finale con quattro pezzi di Benvenuto Terzi, un omaggio all'autore bergamasco [illegible] cui il chitarrista è grande conoscitore e validissimo interprete.

Massimo Laura, 38 anni, originario di S[illegible] Remo, è dal [illegible] chitarrista del Teatro alla Scala. Si è diplomato [illegible] Conservatorio «Verdi» di Milano e ha approfondito gli studi con Oscar Ghiglia all'Accademia [illegible] Basilea dove ha conseguito [illegible] Solistendiplom. Ha vinto giovanissimo [illegible] internazionali prestigiosi [illegible] il «Tarrega» di Siviglia nell'88. Si è esibito come solista [illegible] varie orchestre [illegible] mi la Sinfonica [illegible] Basilea, l'Orchestra del Cilo e la Camerata Accademica di Salisburgo.

Massimo Laura, 38 anni, è di Sanremo

E' insegnante di chitarra al Conservatorio di Como e titolare della cattedra di Perfezionamento al Conservatorio di Lugano. Ha [illegible] Cd [illegible] musiche di Benvenuto Terzi suonate su una chitarra Hermann Hauser del 1929, appartenuta al compositore. [b. c.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 625.686 — Or.: 20,10/22,15 — L. [illegible]
Pensieri pericolosi — di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dawdze, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: il conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' — Drammatico

Araldo — Tel. 474.825 — Or.: in. 21,15 — Lire [illegible].000/6000 (Cinecub Lumière)
L'età acerba — di A. Téchiné, con E. Bouchez, G. Morel, F. Gorny (Fra. '94) — Parigi Anni 80: politica, ideali e l'intrusione di un piedi-noir algerino turbano e segnano la già inquieta amicizia amorosa [illegible] adolescenti. N. V. 1h 50' — Drammatico

Faraggiana — Tel. 627.678 — Or.: 20/22,15 — Lire [illegible]
Get Shorty — di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto [illegible] un produttore di [illegible] di serie B. N. V. 1h 45' — Commedia

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 20,20/22,15 — [illegible]
Dracula morto e contento — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa [illegible] — La tragicomica avventura di Dracula, innamorato di belle donne, [illegible] [illegible] notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — Comico

[illegible] — Tel. 623.395 — Or.: 20,20/22,15 — Lire 10.000/6000
OGGI RIPOSO

S. Cuore — Tel. 465.484, Or.: 21 — Lire 10.000/7000 — martedì 6000 — Cinetorium
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, [illegible] Cojsto (Ita. [illegible] — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della [illegible] dre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' — Drammatico

PERNATE — [illegible] Arlo — Ore 16/21 — Lire 7000/5000
RIPOSO

ARONA — **San Carlo** — Inf. orari tel. 240.568 — [illegible]: in. 14,30/ult. 22 — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

BELLINZAGO — **Vandoni** — Or.: in. 14,30; ult. 21 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Moderno — [illegible] 82.151 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/6000
La dea dell'amore — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bo[illegible]m Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo. La vicenda è commentata dal co[illegible] di una tragedia greca N. V. 1h 45' — Comm.

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/6000
Jumanji — di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo e causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla N. V. 1h 36' — Comm.

Piccolo — Or.: in. 20,15/22,15 — L. [illegible]
Dracula morto e contento — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — La tragicomica avventura di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — Comico

[illegible] — Tel. (0337) 244.384
OGGI RIPOSO

DOMO — **Corso** — Inf. su segr. 240.853 — Or.: in. 20,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/6000
[illegible]

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: in. 20,30; [illegible] 22,30 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Cine 1 - [illegible] 2 — Tel. [illegible] — L. [illegible]/6[illegible] — [illegible]ore 21
OGGI [illegible]

GHE[illegible] — **Italia** — Tel. (0163) 840.201 — Or.: in. 16; ult. 22 — L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

OLEGGIO — **Cine T[illegible]** — Tel. 91.183. [illegible]: 21
Concerto

O[illegible] — **Cinema [illegible]** — [illegible] 61.459 — [illegible]. in. 14,30; ult. 22 — Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: in. 14; ult. 22,15 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

TRECATE — **S. Pellico** — Tel. 71.417. — Or.: in. 15,30; ult. 21 — Lire 9000/5000
OGGI RIPOSO

VERBANIA — **Ariston** — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 — Or.: in. 14,30; ult. 22,30
[illegible]

Vip — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30
Two much — di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, O. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra d[illegible] ricca ricca e bella, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' — Comm.

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 — Inf. prezzi e programmi su segreteria telefonica
OGGI RIPOSO

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: in. 20/22,15 — L. 10.000
Get Shorty — di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror [illegible] [illegible] N. V. 1h 45' — [illegible]

TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 **Videogiornale**; 19,30 **Tg rosa**, rubrica; 20 **Beany and Cecil**; 20,30 **Film**; 22,30 **Videogiornale**; 23 **360° moto**, rubrica; 0,15 **Racing Time**, [illegible] brica.

VCO: 19 [illegible] **tive**, [illegible] parte; 19,30 **Vco Notizie**; 20 F[illegible]ri tive, [illegible] parte; 22,30 [illegible]re [illegible] bellot, rubrica; 23 **Vco notizie**; 23,30 **Spa[illegible] sperti**, rubrica/monitor; 1 **Vco** [illegible]

DI GIORNO E NOTTE

NEBBIUNO
Ale e Franz [illegible] «Molly»

Le «strane» coppia Ale e F[illegible] si esibiscono stasera al «Molly Malones» nel consueto appuntamento dedicato al cabaret. Dalle 22. [m. p.]

GRAVELLONA TOCE
«Saloon Samije», è karaoke

Scatta [illegible] al «Saloon Samije» di Gravellona Toce il primo «Festival del Karaoke». Ai primi tre classificati [illegible] soggiorno in hotel a Rimini. [m. p.]

VERUNO
Suona la «Pork» alla Posada

La «Pork Chop Express» anima la serata in [illegible] della «Posada Colita» di Veruno. Spaghettata [illegible] mezzanotte. [m. p.]

ORNAVASSO
Ugole d'oro da «Addis Abeba»

Sfida al karaoke con Max Borrelli di Rto 5[illegible] al pub «Addis Abeba» di Ornavasso. Premi per i vincitori. [m. p.]

NOVARA

Dal bar al palco

I «Fichi d'India» al Teatro Coccia le prevendite

NOVARA. Tornano i Fichi d'India e per loro si aprono le porte del teatro Coccia. La serata, in programme per domenica 24 marzo alle 21,30 è organizzata dal bar Coccia, che spesso ospi[illegible] i comici varesini Bruno e Max. Visto il [illegible] delle precedenti esibizioni, che al bar Coccia hanno fatto registrare il tutto esaurito, per questo nuovo appuntamento [illegible] due sale sul palco del teatro. E torna a Novara con una prima assoluta, un nuovo spettacolo studiato appositamente per [illegible] teatrale.

Il «Fichi d'India show» del 24 marzo sarà poi replicato sui palchi italiani nei prossimi mesi. Top secret la scaletta: Bruno e Max hanno studiato nuove ed esilaranti gags, da Cappuccetto Rosso e altri personaggi, proposti ogni giorno anche dai microfoni di Radio Deejay. Biglietti in prevendita in teatro e alla Banca Popolare di Novara. I prezzi: da 25 a 20 mila lire. [c. m.]

Al Sociale di Intra per il gran finale di «Metti una sera al cinema»

Sullo schermo i tre film più votati

Debutto con Tornatore, poi Rappeneau e Gibson

VERBANIA. La rassegna «Metti una sera al cinema» anche in questa sua settima edizione coniuga con esiti molto felici il binomio «cinema e pubblico».

Sono stati infatti gli spettatori a decretare, [illegible] il voto, la programmazione delle ultime tre serate al cinema Sociale di Intra. In [illegible] rosa di 22 titoli proposti tra i maggior successi della stagione, le simpatie del pubblico sono andate a: «L'uomo delle stelle», «L'ussaro sul tetto» [illegible] «Braveheart». Primo degli esclusi «Apollo 13». Ed è stata proprio la bella pellicola di Giuseppe Tornatore con Sergio Castellitto, in lizza quest'anno per il Premio Oscar, [illegible] aprire ieri sera il ciclo dei film più votati.

Il 19 marzo seguirà «L'ussaro sul tetto» di Rappeneau divertente film dove sesso, storia e politica sono gli ingredienti delle vicende di un ussaro piemontese esiliato in Provenza nel 1840. [illegible] 26 marzo ultima proiezione con «Brave heart - Cuore impavido» di e con Mel Gibson. Pellicola d'avventura dove [illegible] narrata la storia di un leggendario eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili inglesi. Tutte le proiezioni iniziano alle 20,45. Per i non abbonati i biglietti sono in vendita a 7 mila [illegible]. [p. cr.]

Mel Gibson in una scena di «Braveheart - Cuore impavido», il suo kolossal

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] **200**, c. Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **Jumanji**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.
ALFIERI pz. Solferino 2, t. 562.3600. Per Pomeriggi al cinema venerdì 15/3 **Cara insopportabile Tess.**
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1*. **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2*. **Dracula morto e contento.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. *Sala 3*. **Italiani.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible].
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7180. **Two Much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Palermo-Milano solo andata** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENT[illegible]. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Strange days.** Ore 16,10; 19,05; 22. Ven. 14.
CRISTALLO v. Gotto 5, t. 650.7100. **Fluke.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Strange days.** Or.: 16,10; 19,05; 22.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Nelly e Mr. Ar[illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** [illegible]: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 561.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Ve' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Uomini senza donne.** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IMAX via Po 21. [illegible] 812.5866. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] XX Settembre 15 bis, tel. [illegible]. **Othello.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Mente di personale** (Nothing personal). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]PIA 1 via Arsenale 31, [illegible].448. **Sabrina.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Get shorty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Ragione e sentimento.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Il presidente - Una storia d'amore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21. Atrio partenze dell'aeroporto di Caselle Torinese, [illegible] dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Fabrizio M. Carminati. Musiche da Romeo e Giulietta di Peter Ilic Cajkovskij e Sergei Prokof'ev. Ingresso libero. Informazioni: Sagat Ufficio relazioni esterne tel. 567.6341.
AUDITORIUM RAI. Pz. Rossaro. Unione Musicale ore 21 (serie dispari) Teresa Berganza mezzosoprano Juan Antonio Alvarez Parejo pianoforte. Brani di: Haydn, Rossini, Guridi, Halffter, Rodrigo e Falla.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. [illegible]. Oggi ore 21 fino al 17 marzo Amanda Sandrelli e Massimo Wertmüller in **Gianni Ginetta e stil[illegible]**. Prevendita [illegible] teatro [illegible] 13/15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **La dea dell'amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Othello.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis 3. **Jumanji.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Lo sguardo di Ulisse.** Orario: 19; 22.
ARISTON Galleria del Corso. **Nelly e [illegible]**. [illegible]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9. **Ragione e sentimento.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA [illegible] Vittorio Emanuele II. **Get Shorty.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Ve' dove ti porta il cuore.** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
CI[illegible] [illegible] **Alien** viale Monte [illegible] [illegible] **Two much.** Orario: 16; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Fluke.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale M. Nero 84. **Ragione e [illegible]**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Seven.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Heat - La [illegible]a.** Orario: 15,20; 18,40; 22.
ELISEO via Torino [illegible]. **Two much.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
EXCELSIOR [illegible]bi Corso 4. [illegible] **te strozzate.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] corso Lodi 39. **La dea** [illegible]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Manzoni 40. **Strange days.** Orario: 15,45; 19; 22.
MEDIOLANUM [illegible]sso Vitto[illegible] [illegible] nuele 24. **I soliti sospetti.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Dracula morto e contento.** Orario: 14,50; 16,45; 16,40; 20,35; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Via da** [illegible] [illegible]. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Babe maialino coraggioso.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Underground.** Orario: 16; 19; 22.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **Dracula morto e contento.** Orario: 14,30; 16,10; 18; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **Sabrina.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Pensieri pericolosi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via S[illegible] Redegonda 8. [illegible]. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Il presidente - Una storia d'amore.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Italiani.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **La sindrome di St[illegible]l.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,26.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **007 Golde[illegible]**. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. [illegible]. **Fluke.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
O[illegible] 5 [illegible] 10 via Santa Redegonda 8. **Jane Eyre.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
O[illegible] via Zugna 50. **Heat - La sfida.** Orario: 15; 18,30; [illegible]
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. [illegible] **malalino coraggioso.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiuso per lavori.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il pallocino bianco. Il giorno della prima di Close Up.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30;22.
REMPIONE via Pachotti 6. **Forget Paris.** Orario: 20,10; 22,15.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28. **Pensieri pericolosi.** Orario: 20,10; 22,30.
TIFFANY corso B. Aires 39. **Heat la sfida.** Orario: 15,45; 18,50; 22.
VIP via Torino 21. I. 6646.38247. [illegible]. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA [illegible]ALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore 20. **Nabucco.**
ARSENALE via C. Correnti 11, [illegible]. 837.5896.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30. Corrado Guzzanti in **Millenovecentonovantadieci.**
CON[illegible]RVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1765. Ore 21. Concerto del Duo Pamela Frank al violino e Claude Frank al pianoforte.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefo[illegible] 869.3659. Ore 21 **Conversazione di un [illegible] [illegible] mune.**
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. Ore 20,30 **Macbeth.**
MANZONI viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45 Gino Bramieri in **Riuscire a [illegible]rvi ridere.**
NUOVO p. San Babila 37, telefono 76.00.0086.
PICCOLO TEA[illegible] via Rovello 2, telefono 72.333.222. Ore 20,30 **Gli ultimi [illegible] giorni [illegible] Ferdinando Pessoa.**
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 **Misery non deve morire.**
SMERALDO [illegible] XXIV Aprile 10, [illegible] 2900.67.67.
VERDI [illegible] Pastrengo 16, telefono [illegible]. Ore 21: M. Balliani in **Tracce.**

Audi A4.
Sceglietela senza fretta, guidatela senza aspettare.

VERSA [redacted]

Audi
All'avanguardia della tecnica

Audi non si è accontentata di creare una vettura di successo, ma ha lavorato per abbreviare i tempi di consegna con l'obiettivo di sempre: soddisfare le esigenze del cliente.

Per questo motivo tutti i modelli Audi A4 oggi sono disponibili nei vari livelli di allestimento.

Visitate subito il vostro Concessionario di fiducia.

Fingerma finanzia la vostra Audi A4.

MODELLO	MOTORE	CV	Km/h
1.6	1600	101	191
1.8 20V *	1800	125	205
1.8 20V quattro*	1800	125	202
1.8 20V turbo	1800	150	222
1.8 20V turbo quattro*	1800	150	220
V6 2.8 quattro*	2800	174	229
1.9 TDI *	1900	90	183

*Disponibile anche con cambio automatico.

selecar 2
NOVARA
[redacted]
DALLONI PIERFRANCO [redacted] C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • [redacted]

OSSOLANA AUTOMOBILI
DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224
[redacted]

AutoArona
ARONA
[redacted]
AUTOCALVI s.n.c.
[redacted] • Via Tre Cascine, 1/A • [redacted]

GARAGE AUTOSPORT di DE BENEDICTIS [redacted]
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

ITALAUTO [redacted] ZANOTTI A.
NOVARA • Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

TOSONE FERNANDO
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

[redacted] SEMPIONE di MANFREDINI A.
[redacted] • Via V. Veneto, [redacted] • 0323/837.157

GILARDETTI [redacted]
DOMODOSSOLA • Via Sempione, [redacted] • 0324/243.774

TADINA ANDREA
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

AUTORIPARAZIONI [redacted] s.n.c.
[redacted] • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

[redacted] POLETTI WALTER
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, [redacted] • 0322/967.161

[redacted] BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • Via Muller, 63 • 0323/402.884

MALTAURO BENITO
[redacted] • Via Molinari, [redacted] • 0323/32.517

SECUR CAR s.n.c.
CANNOBIO • [redacted] V. Veneto, 27 • 0323/71.956

[redacted] RUZZA & DUO'
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/466.093

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO
TRECATE • Via Nova • 0321/74.825

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

CARROZZERIA ALTO [redacted] s.n.c.
[redacted] • [redacted] Circonvallazione, [redacted] • 0322/59.155

[redacted] ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, [redacted] • 0323/846.141

Volley, i sesiani reduci da due sconfitte hanno ripreso la marcia a Novara

Al Pavic fa bene l'aria del derby

Azzurri, un unico rimpianto: Buonavita

NOVARA. Nemmeno [illegible] chance per i padroni di casa: con un [illegible] 3-0 il Pavic Cavanna ha piegato il Volley Novara. Scacciata la stanchezza delle ultime settimane, nel capoluogo i sesiani hanno sfoderato le unghie: la posta in palio - il derby [illegible] i novaresi e due punti per la promozione alla [illegible] - era troppo alta per lasciarsela sfuggire.

E i sesiani sabato sera alla palestra Fornara [illegible] l'hanno fatta a raccogliere la palma di tanti anni di rivalità sportiva. Il Volley Novara ha steso il tappeto rosso agli ospiti. Era la partita più attesa del campionato: lo [illegible] visto dall'affollamento della palestra Fornara, dove il tifo [illegible] incandescente già prima dell'inizio dell'incontro.

Molti erano curiosi di vedere le prestazioni del Pavic, già vincitore con lo stesso risultato all'andata, che dopo aver infilato in campionato 14 vittorie consecutive sembrava mostrare segni [illegible] stanchezza. All'indomani del derby Nello Mosca si concede un momento di riflessione: «Abbiamo condotto bene il primo set bene - dice - poi sono venute fuori grosse difficoltà di ricezione. Senza Buonavita abbiamo dovuto sopperire [illegible] ragazzi che [illegible] avevano mai giocato in ricezione in campionato. Ma anche con la squadra al completo comunque [illegible] avuto molte difficoltà [illegible] fare punti. Certo mi rimane [illegible] rimpianto di non aver giocato [illegible] il sestetto base. Il Pavic ha dimostrato [illegible] essere una squadra forte».

Il Pavic Cavanna non ha lasciato scampo ai «cugini» del Novara, aggiudicandosi il derby alla «Fornara» [illegible] secco 3-0

Come dimostrano i parziali (15/17, 4/15 e 2/15), i sesiani hanno demolito i padroni di casa, lasciando loro ben poca possibilità di esprimersi al meglio. Privati del capitano Eraldo Buonavita per squalifica, gli azzurri hanno sfruttato al meglio [illegible] servizio solo nel primo set, grazie [illegible] Berticelli.

Poi la grinta sesiana ha preso il sopravvento e il Pavic ha impedito [illegible] padroni di casa [illegible] giocare: qualche exploit [illegible] arrivato da Vasco Fecchio, ma le singole azioni dei novaresi non hanno potuto nulla contro la determinazione degli avversari.

Curiosità dell'incontro: sul campo si sono fronteggiati i fratelli Adami, entrambi con il numero 7. Simone, [illegible] palleggio per il Pavic Cavanna, mentre Daniele del Novara ha sostituito al terzo set Colombo come schiacciatore. (c. m.)

Eccellenza i recuperi

NOVARA. Cambio di programma per l'Eccellenza. Contrariamente a quanto comunicato in un primo tempo, il Comitato regionale ha deciso [illegible] far recuperare domenica 17 marzo le partite della seconda di ritorno non giocate a gennaio [illegible] per maltempo e già fissate per il [illegible] aprile.

Questo, pertanto, il programma di domenica: Caltignaga-Borgomanero, Castellamonte-Sangiustese, Juve Domo-Verbania, Mathi-Castellettese, Oleggio-La Chivasso, Omegna-San Maurizio, Rivarolese-Ivrea, Sunese-Cerano. Il 24 [illegible] si riprenderà con l'8ª di ritorno [illegible] poi a seguire le altre, compreso sabato 6 aprile, vigilia di Pasqua, che sarà riservato alla 10ª di ritorno. Il campionato si concluderà a metà maggio, [illegible] la sola appendice degli spareggi per la seconda classificata. Per effetto di questa variazione l'Oleggio, che ha raggiunto al vertice [illegible] Verbania, potrà ora contare su due consecutive partite casalinghe: dopo La Chivasso ospiterà [illegible] San Maurizio. (s. b.)

SPORT BASE

Le prime escursioni dei piccoli alpinisti

SULLE vette, per amare la montagna tra sport e divertimento, con il Cai di Novara. Il club cittadino chiama a raccolta i ragazzi dai 9 ai 14 anni per la settima edizione del corso di alpinismo giovanile. Prende [illegible] sabato con la presentazione, [illegible] programma alle 17 alla sede di vicolo Santo Spirito. [illegible] corso [illegible] articola in sei splendide escursioni: da Pietra Romanesca a Quarona, a Camogli, in Val D'Otro, in Val Vogna. L'ultima [illegible] uscita, all'Alpe Veglia, [illegible] effettuata nel corso di un week-end. «Gli aspetti fondamentali dell'attività - dice Vittorio Gabbbani, dirigente del Cai - sono molteplici. Vogliamo sviluppare la vita comunitaria, approfondire le conoscenze della montagna, contribuire alla formazione del ragazzo come uomo e come alpinista». Per partecipare non occorre disporre di attrezzature particolari: bastano gli scarponi da escursionismo e l'abbigliamento da montagna. Per informazioni ci si può rivolgere alla sede ogni giovedì dopo [illegible] 21.

BADMINTON

Weekend di gare

Com'era prevedibile, nessun novarese è riuscito a piazzarsi sul podio durante [illegible] campionato italiano di badminton, disputato [illegible] Novara nel fine settimana. Troppo recente la presenza a Novara della specialità: «E' per diffonderе maggiormente il badminton sul territorio - dice Vincenzo Giardino, presidente del Gruppo sportivo badminton Libertas Novara - che abbiamo portato il torneo nel capoluogo». Hanno fatto piazza pulita di medaglie il Bc Pyrgi Santa Marinella, con il primo posto di Enrico Galeani [illegible] singolare maschile, nel doppio maschile, sempre con Galeani [illegible] Cristiano Bevilacqua; e la Sc Merano, con Verena Leiter nel singolare femminile e nel doppio femminile, [illegible] Leiter e Maria Gazzilli.

NUOTO

Verso gli «Italiani»

Valentina attende lo start per conquistare altre medaglie. Valentina Arlone, [illegible] portacolori della Novara Nuoto, scende in vasca domenica a Imperia, per il suo primo importante impegno agonistico della stagione, i campionati italiani che si disputeranno ad Imperia. L'ondina della Novara Nuoto ha risparmiato le forze in questo periodo proprio [illegible] vista dell'importanza della gara, che porterà la squadra giallo-blu tra i «big» del nuoto italiano. Bene anche i giovanissimi della società, durante [illegible] campionati regionali di categoria. Alle «tre giorni» hanno partecipato Laura Carnevale, Erica Marzolo, Italo Coggiola, Emilio D'Aquino, Ales[illegible] Turchetto e Alessandro Carnicella. La società ha piazzato sette atleti tra i migliori della regione: [illegible] un ottimo inizio di stagione che potrebbe riservare grandi sorprese durante il proseguimento dell'anno agonistico. (c. m.)

SCI ALPINO

Bravi ragazzi ossolani ai regionali. Alessandra Mattei la più continua con un secondo e quinto posto

Scoiattoli imprendibili fra i pali dello slalom

Tagliaferri e Storno: primo e terzo, con Sciagata 11° valgono il trofeo

Fabio Tagliaferri (a sinistra) 12 anni di Macugnaga vincitore del campionato regionale Ragazzi di slalom speciale Sotto, **Alessandra Mattei**, seconda, e **Alessio Storno**, terzo

DOMODOSSOLA. Ragazzi ossolani sugli scudi anche nello slalom speciale dei campionati regionali ai Piani di Bobbio Valtorta. Fabio Tagliaferri alfiere degli Scoiattoli di[illegible] Rosa [illegible] Macugnaga ha vinto alla grande infliggendo oltre [illegible] secondo di distacco al secondo classificato, Alessandro Bianchetti [illegible] Cab Bergamo.

Al terzo posto troviamo un altro «Scoiattolo» Alessio Storno dodicenne di Varzo eppoi ancora: 6° Davide [illegible] del San Domenico e 7° Stefano Pacinella Seven Up. Come dire che sono rappresentati i tre sci club di vertice della categoria in provincia.

Ma il successo dei ragazzi di [illegible] Sabrina Vittore euforica, è completato dal 11° posto di Federico Sciagata di Villadossola che è valso agli scoiattoli la vittoria nel trofeo di slalom davanti allo sci club Orezzo ed al Cab entrambi di Bergamo. «Questa volta [illegible] andato tutto bene. Ci voleva dopo gli infortuni che nel corso della stagione ci hanno privati di Simona Villaraggia ed hanno condizionato il rendimento [illegible] Susanna Cane. Siamo davvero soddisfatti» [illegible] stato il commento di Sabrina Vittore.

Tagliaferri, macugnaghese [illegible] 12 anni, figlio di Gianni maestro di sci [illegible] guida alpina, frequenta la seconda media a Vanzone San Carlo. Ha fatto registrare [illegible] miglior tempo nella prima manche [illegible] è stato preceduto solo [illegible] Davide Roggia nella seconda protagonista di un [illegible] exploit. Partito con un pettorale alto, il 42, il ragazzo di Varzo era trentesimo dopo la prima manche [illegible] ha fatto registrare il miglior tempo nella seconda, risalendo così in classifica fino al sesto posto.

Questi i piazzamenti degli altri ossolani in gara: 19° Carlo Ravaioli (San Domenico), 24° Maurizio Bovi (Piana), [illegible] Cristiano Badini (Seven Up), 41° Matteo Rossetti, 44° Stefano Jorda (Antigorio), 51° Alex Rossi (San Domenico), 53° Davide Gambini (Antigorio), 64° Omar Introini (Scoiattoli).

Anche in campo femminile non sono mancate le soddisfazioni perchè dopo [illegible] 5° posto in Super G, domenica nello speciale la vigezzina Alessandra Mattei del Seven Up, è stata seconda alle spalle di Marta Bordogni (Orezzo) distaccata di appena 80 centesimi. Alessandra, la graziosa biondina di Santa Maria Maggiore, ha fatto segnare il miglior tempo nella prima manche ma la rivale [illegible] rimontato bene nella seconda. Ottimi anche il nono posto [illegible] Lara De Agostini (Scoiattoli) ed il decimo [illegible] Linda Lorenzone del San Domenico.

Gli altri piazzamenti delle no[illegible] ragazze: 17ª Sara Novellini (Scoiattoli), [illegible] nica Margaroli (Seven Up), 30ª Federica Corda (Valle Antigorio).

Un'affermazione collettiva [illegible] da p[illegible] che premia la costanza di questi ragazzi, delle famiglie e degi sci club che li [illegible] stengono, anche a livello [illegible] mico, bisogna dirlo, [illegible] dei loro appassionati tecnici. Dal 18 marzo partono i campionati italiani Allievi e Ragazzi all'Abetone che potrebbero riservare altre piacevoli sorprese per i ragazzi della provincia ossolana.

Renato Ambiel

Concluso [illegible] Domobianca il circuito [illegible] ziali e baby, vince il Seven Up

DOMODOSSOLA. Con la disputa della sesta prova si è concluso domenica, sulle nevi dell'alpe Lusentino, il circuito provinciale di sci per Cuccioli e Baby. Dopo quest'ultima gara è stata stilata la classifica finale che tiene conto dei tre migliori risultati ottenuti da [illegible] atleta. Sono stati [illegible] designati i 44 mini sciatori che domenica prossima parteciperanno al campionato regionale [illegible] pro[illegible] a Montecampione (Brescia). Il responsabile provinciale Fisi delle due categorie, Mauro Rosa di Novara ha valutato «molto positivamente [illegible] grado [illegible] preparazione raggiunti dagli atleti più piccoli [illegible] quanti praticano l'agonismo. Allenatori ed istruttori dei diversi sci club hanno lavorato davvero bene in questa stagione favoriti anche dalle buone condizioni generali di innevamento. Siamo tutti convinti di [illegible] buone possibilità anche a livello regionale».

Elisabetta Besozzi (Macugnaga) [illegible] ha vinto l'ultima prova [illegible] circuito dei Baby

Le sei prove hanno avuto dei veri [illegible] propri dominatori nelle diverse categorie. Fra i cuccioli, per esempio, Gabriele Morandi detto «Sbirulo» dello [illegible] club Scoiattoli del Rosa di Macugnaga, allenato da Matteo Sormani e Marco Bellini ha vinto alla grande tutte le sei prove di circuito. Sbiruolo, che è di Ghiffa, e frequenta la quinta elementare, per allenarsi deve raggiungere sempre Macugnaga. Non è impegno da poco per un undicenne. Quattro successi in sei gare anche per Serena Rossi (Cuccioli), del Seven Up [illegible] Alberto Mozzanino, una ragazzina di Boffalora [illegible] seconda casa in Vigezzo anche per lei qualche problema di [illegible] lenamento.

Ha sfiorato l'en plein anche Marlene Schranz (Baby) dello sci club Macugnaga, allenata [illegible] Claudia Bionda che ha mancato proprio la prova di domenica, vinta dalla compagna di club Elisabetta Besozzi, perchè ha inforcato. Marlene è figlia di Claudio, maestro [illegible] sci, grande alpinista ed esploratore.

C'è un altro ragazzo, molto bravo, figlio [illegible] [illegible] illustre padre sportivo, è Giacomo Baldini, (Baby) dello sci club Valle Antigorio allenato da Massimo Zanetta [illegible] Giancarlo Prati, che ha vinto tre prove. Giacomo è di Crodo, il padre Enea, in un recente passato, è stato un grande campione del Trial. (r.a.)

FONDO [illegible]

Tricolori allievi

L'influenza condiziona gli ossolani

DOMODOSSOLA. L'influenza ha condizionato, sabato [illegible] domenica scorsi, la partecipazione degli allievi ossolani al campionato italiano disputato sulle nevi della Valdidentro. Nella tecnica classica (7,5 Km.) ha vinto [illegible] titolo tricolore Morris Galli di Livigino già vincitore della fase zonale. Il migliore degli ossolani è [illegible] il vigezzino Silvio Mellerio staccato [illegible] 1' e tre secondi.- Vanni Minetti di Trasquera si è piazzato al 35° posto [illegible] Alessio Bonzani di Vigezzo al 41°.

La stagione del fondo volge al termine ma sabato e domenica prossimi [illegible] Asiago si disputeranno i campionati italiani Ragazzi [illegible] quattro ossolani in grado di ben figurare. Sono: Beatrice Valmaggia e Ramona Locatelli in campo femminile; Marco Rainelli e Alessio [illegible] Pedro fra i ragazzi. (r.a.)

Domenica i «regionali» per i più piccoli

A Montecampione 44 mini-sciatori

Gabriele Morandi (Scoiattoli) 11 anni, detto «Sbirulo», è di Ghiffa fa la 5ª elementare Ha sempre vinto

CUCCIOLI MASCH.

Morandi dominatore

1° Gabriele Morandi (Scoiattoli Rosa) p. 300; 2° Fabio Margaroli (Seven Up) 240; 3° Luca Petrucciani (San Domenico) 200; 4° Edoardo Sancio (Scoiattoli Rosa) 170; 5° Alberto Sciagata (idem) 165; [illegible] Giovanni Toniuti (Seven Up) 100; 7° p.m. Andrea Sansotera (idem) [illegible] Fabrizio Mordenti (Domobianca) 145; 9° Antonio Sancio (Scoiattoli Rosa) 117; 10° Daniele Zanoni (Seven Up) 106; 11° Angelo Tartari (Piana Vigezzo) 85; 12° Erik Hor (Macugnaga) [illegible]. «Sbirulo» Morandi ha vinto alla grande tutte le sei gare del circuito provinciale.

Serena Rossi (Seven Up) 11 anni è [illegible] Boffalora ma i suoi hanno la seconda [illegible] a Craveggia

CUCCIOLI FEMM.

Serena la più brava

1ª Serena Rossi (Seven Up) p. 300; 2ª Ramona Fobelli (Antigorio) 260; 3ª Cristina Urciolo (Seven Up) 220; 4ª Marta Bonetti (idem) 170; 5ª p.m. Alessandra Trivellato [illegible] Elisa Argario (idem) 155; 7ª Lucia Giorgetti (San Domenico) 126; 8ª p.m. Arianna Colosio (San Domenico) [illegible] Loredana Bianchi (Piana Vigezzo) 100; 10ª Silvia Garzulino (Domobianca) 95.
Serena Rossi si è imposta nelle ultime quattro gare del circuito. Quella di apertura è stata vinta da Cristina Urciolo e la seconda da Ramona Fobelli.

Giacomo Baldini (Antigorio) ha [illegible] anni, è [illegible] Crodo [illegible] fa 4ª elementare ed ha vinto tre gare

Marlene Schranz (Macugnaga) 9 [illegible] è figlia d'arte Papà Claudio è maestro di [illegible] [illegible] grande alpinista

[illegible] [illegible] ILE

Giacomo, bel finale

1° Giacomo Baldini (Antigorio) [illegible] 300; 2° Mirko Margaroli (Seven Up) 260; 3° Patrik Rossetti (San Domenico) 240; 4° Stefano Lanti (Scoiattoli Rosa) 220; 5° Michele Genini (Antigorio) 195; 6° Carlo Marinone (idem) 175; 7° Luca Biasini (San Domenico) 141; 8° Nicola Bevilacqua (Seven Up) 140; 9° Roberto Anderlini (Antigorio) 118; 10° Marco Lusetti (idem) 104; 11° Massimo Garzulino (Domobianca) 93; 12° Raffaele Canzanese (Seven Up). Bal[illegible] è entrato in gara solo alla terza prova che ha vinto ottenendo poi altri due successi.

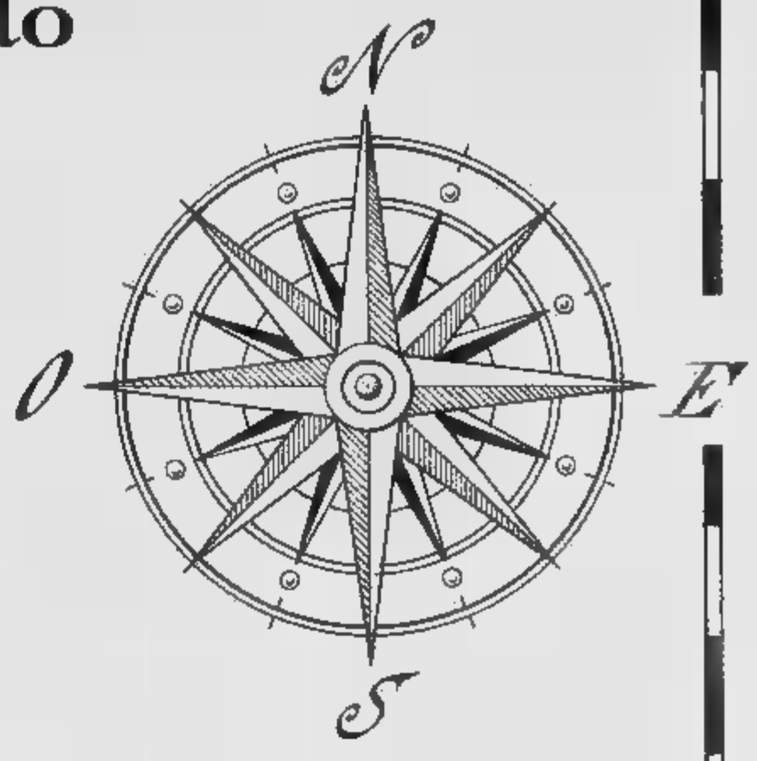
BABY FEMMINILE

Marlene sfiora il pieno

1ª Marlene Schranz (Macugnaga) p. 300; 2ª Elisabetta Besozzi (idem) 260; 3ª Veronica Urciolo (Seven Up) 220; 4ª Elisa Olzeri (Antigorio) 170; 5ª p.m. Sara Rossi (Seven Up) e Giorgia Pivanti (Macugnaga) 160; 7ª Caterina Berini (Seven Up) 131; 8ª Lucia Gaia (San Domenico) 108; 9ª Veronica Ponta (Macugnaga) 100; 10ª Valeria Apostolo (Seven Up). Cinque successi nelle prime gare, Marlene ha «staccato» solo l'ultima di domenica, peccato. Ha lasciato però via libera alla compagna di club Elisabetta Besozzi e Macugnaga esulta.

Sapete orientarvi nel mondo del prosciutto crudo?

Dalle nobili terre di Parma,
la più aristocratica dolcezza italiana.



Dai morbidi colli di San Daniele del Friuli,
la dolcezza che si scioglie in bocca.

Dalla Casa Citterio, la dolcezza
per tutte le case del mondo.

Citterio: solo dolcezze originali.

Tutta la qualità del prosciutto più dolce è custodita nelle vaschette Citterio, confezionate esclusivamente nei luoghi di origine e garantite dai marchi dei Consorzi di Parma e di San Daniele. Fette magre, solo il cuore del prosciutto senza il grasso in eccesso. Tutta la dolcezza del prosciutto ben stagionato e come appena affettato, ad un prezzo che solo il leader di mercato può offrirvi. Ogni volta che ne avete voglia, da Citterio.

1878 CITTERIO MILANO

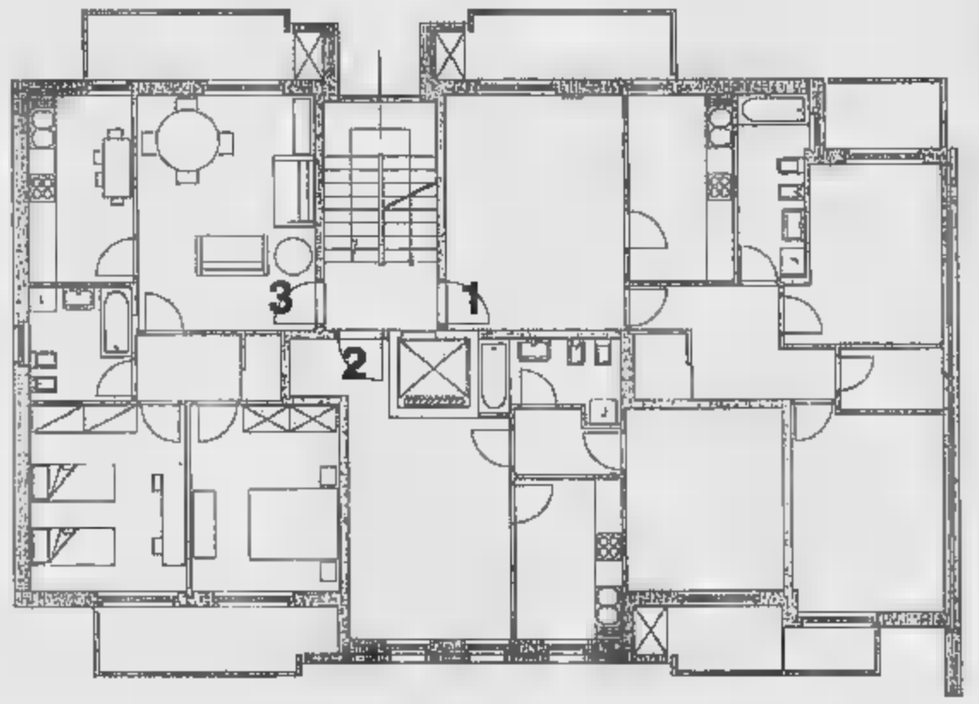
CITTERIO

I CONSORZI

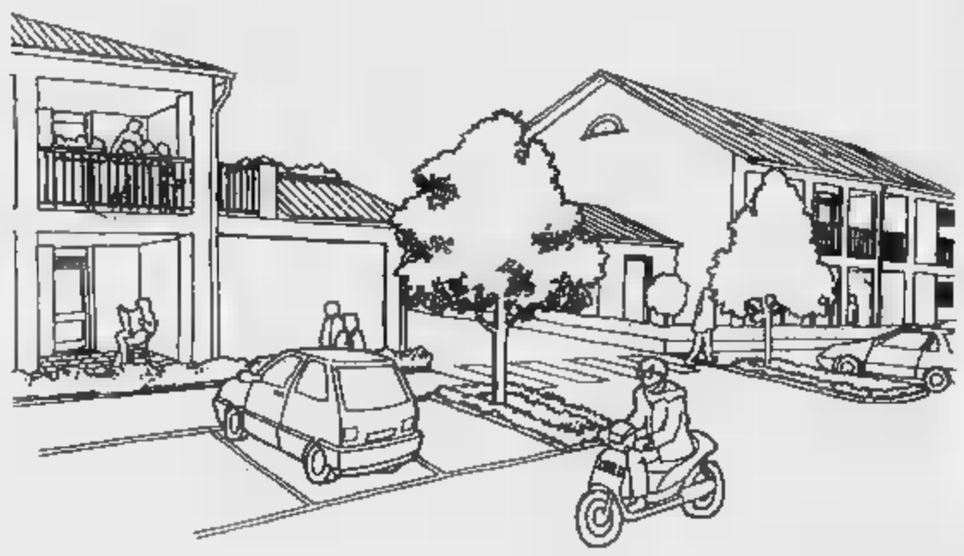
CO.RE.C.E.P. - CO.P.E.L. - CO.P.LA.

Realizzano alloggi e villette a schiera in edilizia agevolata e convenzionata con pagamenti rateali e Mutui agevolati con tassi a partire dal 3,5%

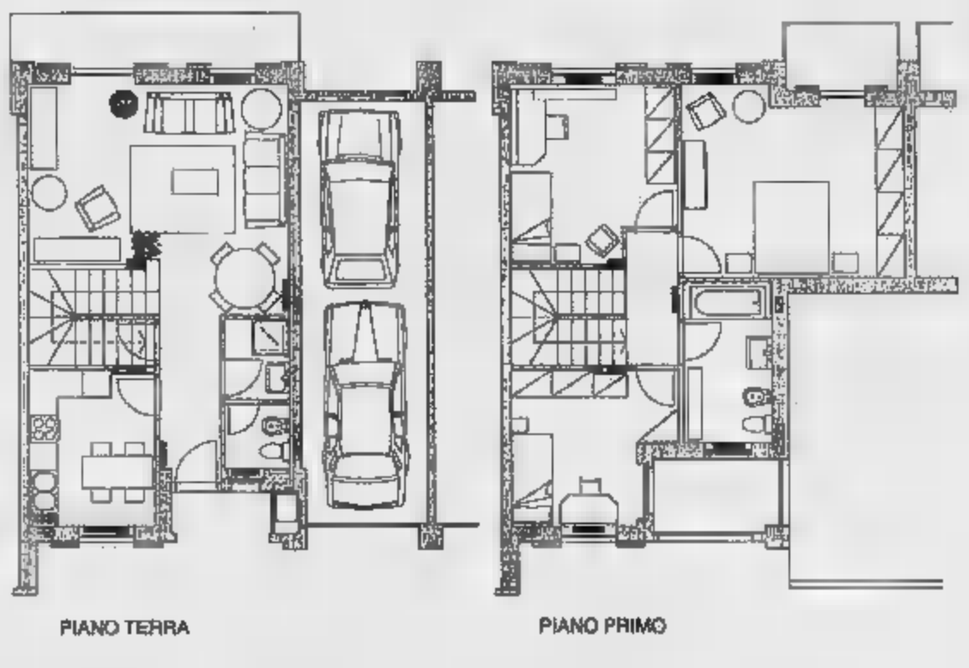
BOSCONERO: VILLETTE A SCHIERA IN CORSO DI REALIZZAZIONE



COLLEGNO (SAVONERA): ALLOGGI DA 1-2-3 CAMERE IN PRONTA CONSEGNA E DI PROSSIMA REALIZZAZIONE A PARTIRE DA L. 115.000.000.
PERSONALE IN LOCO - TEL. 011/450.9054.



GASSINO: VILLETTE A SCHIERA E ALLOGGI IN PALAZZINE A 2 PIANI FUORI TERRA IN CORSO DI REALIZZAZIONE.



PIOSSASCO: VILLETTE A SCHIERA E ALLOGGI IN PALAZZINE A 2 E 3 PIANI FUORI TERRA IN CORSO DI REALIZZAZIONE.
PREZZI A PARTIRE DA L. 1.800.000 A MQ.
PERSONALE IN LOCO - TEL. 011/904.1025.

DI ELVIRA

PER INFORMAZIONI TELEFONARE AI n° 011/5612946-541101

INTERVENTI DI PROSSIMA REALIZZAZIONE
TORINO - CHIERI - AIRASCA - PINEROLO - S. GIORGIO CANAVESE - CASELLE
ORBASSANO - CASTAGNETO PO - BIELLA - BRA - ALBA

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 8
Tel. 015 - [illegible] ric. aut.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Mercoledì 13 Marzo 1996 vc
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
ufficio in:
CAVAGLIA'
Via Matteotti, 10 - Tel. [illegible] - 96233
[illegible]
Via Roma, 8 - Tel. 0161 - [illegible]
FRAY
[illegible] Roma, 3 - Tel 015 - 757541
VALLEMOSSO
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

Nasce fra i litigi la squadra ufficiale; niente di deciso per gli uomini del Polo

Ulivo, ecco i candidati biellesi

Il Senato al cattolico Sandri, il laico Coda Spuetta e Trombini (pds) in corsa per la Camera Guerra sul siluramento di Barazzotto. Delusa Rifondazione. Vercelli riconferma Cormegna?

BIELLA. Un cattolico per il Senato; un sindacalista e un docente universitario per la Camera: l'Ulivo ha mandato in campo la [illegible] «squadra» ufficiale, battendo i colleghi vercellesi e i rivali del Polo, che ieri stavano ancora discutendo sulle «nomination». Ma la scelta [illegible] candidati, anche per il centrosinistra biellese, [illegible] stata indolore, e potrebbe avere conseguenze politiche su Comune e Provincia, oltre che sui rapporti fra il centro e il pds.

Le previsioni della vigilia sono state confermate: il collegio senatoriale (Biella e Valsesia), è andato [illegible] Antonio Sandri, ex direttore dell'Unione industriale. Uomo del volontariato (è presidente della Croce rossa), Sandri è pure il capo dei Comitati Prodi. I due aspiranti deputati sono invece il laico Massimo Coda Spuetta, assessore provinciale alle Finanze e insegnante di marketing alla «Bocconi» (in corsa a Biella), e il pidiessino Federico Trombini, sindacalista della Camera del lavoro (si presenta nel collegio Cossato-Valsesia).

Il «trombato» illustre è Vittorio [illegible] Barazzotto, [illegible]ore comunale, ex repubblicano e dato per favorito fino all'ultimo (insieme al collega di schieramento Massimo Ghirlanda). Le decisioni sono state prese la notte scorsa: il gruppo dell'Orso (laici e ppi) ha sostenuto fino all'ultimo Barazzotto, sgradito [illegible] pds che, [illegible] suo posto, avrebbe voluto [illegible] un uomo [illegible] di centro». «Un ragionamento assurdo - dice Barazzotto -: non ho nulla contro Coda, che [illegible] pure [illegible] esponente dell'Orso. Ma è curioso sentire che io non vado bene all'elettorato del pds, visto che son due anni e [illegible] che mi becco del "comunista". Ora i miei rapporti con la *nomenklatura* di quel partito cambieranno, anche [illegible] continuerò ad amministrare, [illegible] ricatti. Più che un Ulivo, comunque, questa mi sembra [illegible] Quercia rinsecchita».

Il pds minimizza: «Mai posto veti - dice un dirigente -: [illegible] si sono state incomprensioni, ma [illegible] abbiamo nulla contro Vittorio Barazzotto. Forse Coda Spuetta è un candidato che ha più possibilità».

Sabato scorso, [illegible] alternativa a Barazzotto, la Quercia aveva proposto diversi nomi: [illegible] cui quello dell'assessore provinciale, che per il [illegible] passato all'interno della sinistra era giudicato più vicino all'area del pds. E l'Orso, alla fine, ha accettato: «Ma non condivido la scelta politica - dice Paolo Tavolaccini, segretario del ppi -: la sinistra ha privilegiato la conservazione del proprio elettorato, invece di conquistare i ceti medi».

Per una volta, con ppi e laici [illegible] d'accordo Rifondazione comunista, il [illegible] segretario, Silvio Belletti, ripete che «la desistenza diventa difficile»: «A Biella città era meglio puntare su [illegible] uomo del centro, perché per vincere bisogna scegliere le persone giuste: i sondaggi danno l'Ulivo indietro di 14 punti sul Polo, e [illegible] [illegible] catturano voti moderati, ho il dubbio che si parta per perdere». Rifondazione non ha ancora deciso se appoggiare ugualmente l'Ulivo: «Valuteremo i programmi: quanto ai candidati, nessuno ci ha chiesto un parere ufficiale».

Nulla di nuovo a destra: «Ma l'aria che tira non è poi così cattiva», diceva ieri sera Stefano Aimone, l'ex sottosegretario biellese che - secondo molti - rischia [illegible] essere silurato dal trio Lavagnini (Forza Italia), Delmastro (An) e Sella di Monteluce (area berlusconiana). Le trattative, a Roma, sono proseguite fino [illegible] notte. Quanto a Vercelli, pare che lo «strappo» fra gli ex dc e il Polo non metta in pericolo la candidatura di Gilberto Cormegna, senatore uscente del Ccd; per la Camera, dovrebbe essere riconfermato il trinese Roberto Rosso.

Intanto è stato svelato [illegible] mistero della lista «No all'inceneritore di Verrone», di [illegible] hanno parlato giornali [illegible] tv: è guidata dall'ex leghista biellese Roberto Rossi, ora approdato ai federalisti di Miglio. Rossi corre al Senato: per la Camera [illegible] candidano Attilio Hary (Biella) [illegible] Bruno Ambrosini (Cossato). Anche il Movimento sociale di Rauti sarà [illegible] campo, [illegible] il cossatese Orlando Zambon (Senato).

Giuseppe Buffa

Da sinistra **Antonio Sandri** (Senato) e i candidati [illegible] Camera **Massimo Coda Spuetta** (Biella) e **Federico Trombini** (Cossato e Valsesia)

Tifo violento

Stadio vietato a un trinese

VERCELLI. Due tifosi del Casale - uno del Trino non potranno più entrare in [illegible] stadio fino al prossimo [illegible] giugno. Lo ha deciso il questore Emiliano Carratta, dopo i disordini che [illegible] scoppiati allo stadio di Trino il 25 febbraio scorso, durante il derby tra gli azzurri ed i nerostellati del campionato [illegible] Eccellenza.

L'ordinanza del questore riguarda il trinese Ivan Vivenzi, 20 anni, [illegible] i casalesi Ivan Bernardi, 22 anni, e Bruno Piccinino, [illegible] [illegible] anni. I tre erano stati denunciati dai carabinieri appunto dopo i fatti del 25 febbraio.

Secondo la decisione del questore, i tre giovani non potranno entrare, fino al termine fissato, in nessuno stadio dove si disputino incontri di campionato, [illegible] Coppa e della Nazionale, sia [illegible] livello professionistico che di dilettanti. Inoltre, la domenica, durante le partite di calcio, dovranno sempre presentarsi alla polizia. [s. m.]

A Cigliano

Svaligiato per 3 volte un negozio

CIGLIANO. Ladri in azione, per la terza volta, nel negozio di abbigliamento «Pop Corn» di via XX Settembre. Durante la notte sono stati rubati capi per un valore di 25 milioni.

I malviventi, dopo essere entrati dal portone del cortile, hanno forzato un'inferriata della finestra creandosi un varco. Entrati nel negozio, i ladri hanno rubato trenta abiti maschili già [illegible] esposizione per le prossime festività di Pasqua, un'ottantina di jeans e alcune maglie.

La refurtiva, secondo [illegible] prime indagini, sarebbe stata caricata su due auto, una Tipo e una Mercedes, che la banda avrebbe parcheggiato fra le altre vetture. L'allarme è scattato pochi minuti dopo [illegible] furto, quando gli autori del colpo si stavano già allontanando.

Come dicevamo, è il terzo furto ai danni del negozio Pop [illegible]: altri colpi erano stati messi a segno fra l'inizio dell'estate scorsa e settembre. [p. a. r.]

Il rogo causato dalla fiamma ossidrica

Incendio di Saluggia denunciati 2 operai

SALUGGIA. Hanno [illegible] nome i responsabili dell'incendio che all'inizio del mese aveva completamente distrutto l'impianto elettrico degli alloggi popolari ricavati nel «Palazzo Appiani» di via Faldella a Saluggia.

I carabinieri di Livorno Ferraris hanno denunciato all'autorità giudiziaria per incendio colposo Giovanni Raneboldo, 40 [illegible] e Fiore Riviera, 43, entrambi residenti [illegible] Sant'Antonio [illegible] Secondo la ricostruzione dei militari, in collaborazione con i Vigili [illegible] fuoco di Vercelli (che [illegible] intervenuti con un paio di mezzi per riportare la situazione sotto controllo), i due avrebbero provocato il fuoco [illegible] un lancio di fiamma ossidrica, utilizzata per tagliare una sbarra di ferro.

Il «Palazzo Appiani» ospita una quindicina di alloggi popolari e [illegible] inquilino aveva chiamato Raneboldo e Riviera per ripulire la cantina dal ferro vecchio. Trovata la sbarra conficcata in una parete di cemento, la coppia non avrebbe esitato a ricorrere alla fiamma ossidrica per tagliarla e quindi poterla asportare ma, in questo modo, qualche scintilla è finita sui quadri dell'impianto elettrici [illegible] sistemati in [illegible] locale attiguo. Il conseguente incendio ha poi provocato danni irreparabili al sistema che regola l'erogazione dell'energia elettrica.

Raneboldo e Fiore, interrogati, hanno subito ammesso le loro responsabilità e così è scattata la denuncia. L'incendio [illegible] divampato poco dopo le nove [illegible] venerdì primo [illegible]rzo e per tutto il giorno gli ospiti del palazzo [illegible] avevano avuto a disposizi[illegible] la corrente. L'erogazione dell'energia era ripresa solo in serata dopo [illegible] sostituzione dell'impianto da parte di un'impresa chiamata dal Comune.

[illegible] [illegible] ancora state accertate invece le cause dell'incendio che la settimana scorsa ha danneggiato gravemente un alloggio del «villaggio Fiat» di Crescentino. [i. fo.]

Biella, dal gip il giovane accusato di aver soggiogato 3 bambini per film erotici

Baby-attori hard, 2 anni al regista

Accusato di violenza carnale e atti di libidine, all'imputato è stata riconosciuta la seminfermità mentale Il magistrato ha accolto la proposta di patteggiamento e la pena gli permette così di evitare il carcere

BIELLA. La perizia psichiatrica [illegible] dottor Lomonaco era [illegible] difficile interpretazione, tanto che il gip ha chiesto di convocare d'urgenza lo specialista affinché chiarisse di persona, [illegible] udienza, il risultato del suo lavoro. Ma alla fine Massimiliano Liotti, [illegible] anni, arrestato il 23 agosto perché accusato di violenza carnale e atti [illegible] libidine su minori, [illegible] stato riconosciuto seminfermo di mente.

L'imputato, che secondo i sostituti Chionna e Serianni era il regista di film porno con baby-attori (una bimba di 10 anni e un ragazzino di 13 e il «cameraman» un altro bambino di 14), [illegible] l'è cavata con una pena che gli eviterà di tornare in [illegible]: un patteggiamento a 2 anni.

La condanna, tutto [illegible] piuttosto mite rispetto alla gravità dei fatti contestati, è stata concessa proprio grazie alla particolare condizione riconosciutagli dallo psichiatra. L'accertamento medico ha evidenziato gravi [illegible] affettive: il giovane infatti da tempo viveva da solo e sarebbe anche [illegible] vittima di persone [illegible] scrupoli, che gli avrebbero prosciugato il conto in banca.

L'imputato non voleva nemmeno lasciare il carcere. «Semplicemente perché lui [illegible] abituato a vivere nella più completa solitudine - spiega l'avvocato Gianni Chiorino -. La sua è una condizione vegetativa».

Liotti aveva trasformato dei bambini [illegible] attori a «luci rosse» soggiogandoli con alcol e droga. Una videocassetta [illegible] finita in mano ai carabinieri, consegnata da un gruppo di coetanei dei baby-attori: saputo cosa accadeva ai loro amici, si erano trasformati [illegible] detectives ed avevano fatto irruzione nella casa dell'ex operaio, sottraendo il filmato. (d. p.)

Il pm Serianni ha discusso il caso

A SALUGGIA

Tentato furto in Posta

SALUGGIA. Tentato furto l'altra notte all'ufficio postale di Saluggia. I ladri dopo aver forzato tre porte sono entrati nel locale della «Casa Faldella» che ospita le Poste ma non hanno prelevato nulla, neanche alcune banconote di piccolo taglio presenti su una scrivania. Evidentemente i malviventi [illegible] momento di iniziare la razzia sono stati disturbati [illegible] qualcosa o qualcuno e hanno preferito fuggire. Il bottino tutto sommato, non sarebbe stato particolarmente ricco: nella cassaforte infatti [illegible] conservata una cifra molto modesta di denaro contante. Comunque, nel [illegible] in cui si fosse tentato di scardinare la cassaforte, sarebbe scattato l'allarme collegato con le varie centrali delle forze dell'ordine. Per identificare i colpevoli, i carabinieri della stazione di Livorno Ferraris stanno seguendo due piste che presto potrebbero portare a dei risultati. (i. fo.)

Il giornalista: «Mi han chiesto se il capo della comunità giocava al Casinò, ma non so chi sia»

Blitz a sorpresa di Emilio Fede in procura

Il direttore del Tg4 a Biella per deporre sul caso «Le Patriarche»

Il direttore del Tg4, Emilio Fede

BIELLA. Clamorosi sviluppi nell'indagine sulla comunità internazionale per il recupero di giovani tossicodipendenti «Le Patriarche», con sede a Bioglio. Ieri, nell'ufficio del pm Nicola Serianni, [illegible] presentato Emilio Fede, direttore del telegiornale [illegible] Retequattro: tema del colloquio, le giocate milionarie fatte al Casinò di Saint Vincent dal responsabile nazionale de «Le Patriarche», Fulvio Campanile.

Com'è noto, la procura cittadina contesta a Campanile di aver utilizzato parte dei fondi della comunità per scopi personali. Il [illegible]e di vita del presidente è assai elevato: due auto di lusso e nu[illegible] proprietà intestate a suo nome. Non solo: dai controlli compiuti dagli inquirenti nella casa da gioco valdostana, è emerso che il responsabile della sede nazionale della comunità è uno dei frequentatori che appartiene [illegible] gruppo di 25 maggiori clienti, capaci di puntate da capogiro. A loro il Casinò consegna la «Carta [illegible] sesto livello» ed offre soggiorni gratuiti all'hotel Billia.

A questa ristretta cerchia di «vip» appartiene appunto Fulvio Campanile, che in [illegible] anni avrebbe varcato [illegible] soglia della casa da gioco 194 volte: ma del giro fa parte anche Emilio Fede, del quale è nota la passione per l'azzardo. Così, nel momento in cui la procura di Biella ha accusato il presidente nazionale [illegible] «Le Patriarche» di aver dissipato al tavolo del «Chemin de fer» qualche miliardo dei proventi della Comunità, lui si sarebbe difeso con una doppia argomentazione. Prima di tutto dicendo che i soldi erano suoi, essendo [illegible] famiglia ricca perchè proprietaria dell'omonimo calzaturificio napoletano. Poi sostenendo di essere fortunato, [illegible] [illegible] vincere parecchio denaro: comunque tanto da poterlo rimettere in pàlio senza intaccare il budget iniziale.

Dagli stessi controlli fatti a Saint Vincent, [illegible] emerso che alcune volte, tra i compagni di gioco di Fulvio Campanile, [illegible]'era proprio Emilio Fede. Per accertare [illegible] davvero Campanile vinceva [illegible] perdeva (in tal caso è più probabile che abbia attinto altro denaro alle casse della Comunità) il sostituto Serianni [illegible] ci ha pensato due volte: ha chiesto consiglio al procuratore Gumina e, ottenuto il nulla-osta, ha convocato lo showman.

Ieri intorno alle 14,30 una Lancia K di colore blu [illegible] autista si [illegible] fermata nel parcheggio di via Repubblica. Ne è sceso un abbronzatissimo Emilio Fede che ha incontrato [illegible] pm. Alle 15,15 lo s[illegible] Fede è uscito da palazzo di giustizia. Il direttore [illegible] Tg4 è risalito sull'auto. «Ho risposto alla chiamata del pm per amore di giustizia - [illegible] detto Fede -. Da una foto di Campanile ho riconosciuto il [illegible] viso, notato al massimo tre o quattro volte. [illegible] di lui non [illegible] nulla».

Daniele Pasquarelli

TAPPETI D'ORIENTE
di MANIEZZO FABIO
PREZZI BLOCCATI PER TUTTO IL '96 su
PERSIANI: Tabriz, Isphan, Nain, Qum, ecc...
CAUCASICI: Kasak, Schirwan, ecc....
TURCHI: Keisary, Kars, ecc...
CINESI: Isphan, Tabriz, Pechino, ecc....
Lavaggio e restauro
di qualsiasi tappeto
QUESTO MESE UNA SORPRESA A TUTTI GLI SPOSI!!!
Biella - Via Roccavilla, 6 - Tel. 015 - 20005 - (Piazza Mercato Frutta e Formaggi) - Chiuso il mercoledì mattino -

Nuove proteste per il cartello che impedisce la svolta da corso Libertà

Via Dante, un divieto assurdo

Centinaia di telefonate in redazione: il Comune deve fare marcia indietro, specialmente adesso che il cavalcavia è chiuso. Il problema di via Ferraris. Attesa per il Consiglio del 25

I lavori sul cavalcavia che si protrarranno per non meno di 10 mesi e una delle tante code in piazza Pajetta per il divieto di svolta in via Dante (FOTO GAPPP)

VERCELLI. Con l'inevitabile chiusura del cavalcavia per restauri, [redacted] s'è aggiunto a caos e adesso gli automobilisti vercellesi [redacted] furenti. Ogni giorni, in redazione, arrivano decine di telefonate: nessuno critica la scelta di intervenire sulla vecchia rampa che porta alla Trossi. [redacted] fa tuttavia osservare che sarebbe stato opportuno, prima di prendere questa decisione, ricostituire un organico adeguato di vigili urbani.

Ma [redacted] «rospo» che tutti vogliono [redacted] sputare è quello del pazzesco divieto di svolta nel primo tratto di via Dante, da piazza Cavour. Ci raccontava, ieri, un automobilista: «L'altro pomeriggio, alle cinque [redacted] mezza, mi sono beccato [redacted] coda da non credere in corso Prestinari. E quando sono arrivato in piazza Pajetta, altra coda infernale per svoltare [redacted] sinistra in viale Garibaldi. Tutto perché, nonostante l'intera città [redacted] lo voglia, persiste il delirante divieto di svolta in via Dante».

Abbiamo citato una delle chiamate. Da quando quel divieto vige (luglio dello [redacted] anno) le telefonate e le lettere [redacted] protesta (quante al nostro «Sportello del cittadino»!) si possono quantificare [redacted] sull'ordine delle centinaia. Non [redacted] riusciti a trovare [redacted] solo vercellese (vigili urbani compresi) che condivida questa scelta. E dire che per renderla «indolore» il Comune ha dovuto ritoccare tutti i «verdi» e i «rossi» dei semafori della zona. Ma il gioco [redacted] e valso la candela perché, nonostante tutti gli aggiustamenti, questa mancata svolta in via Dante continua a rappresentare l'assurdità più clamorosa che mai [redacted] stata concepita dai tecnici a livello [redacted] strategie per «migliorare» la circolazione [redacted] cittadina.

Forse, secondo tutti i nostri interlocutori, essa può fare il paio con l'incomprensibile isola pedonale lunga venti metri istituita nella prima parte di via Galileo Ferraris, verso piazza Cavour. Ma almeno qui c'è una spiegazione: secondo la giunta comunale, questa mini-pedonalizzazione sarà [redacted] primo anello [redacted] una catena che, presto, chiuderà al traffico gran parte del centro storico.

Inutile dire che c'è attesa per il Consiglio comunale «ad hoc» sul traffico previsto per lunedì 25. In quella circostanza sindaco e assessori dovrebbero finalmente rispondere ai piccoli-grandi quesiti sollevati non solo dai consiglieri (di opposizione, [redacted] anche di maggioranza) ma dall'intera città.

E intanto le associazioni [redacted] categoria, Ascom in testa, non ancora coinvolte, nemmeno a livello consultivo, scalpitano, pronte [redacted] dare battaglia [redacted] [redacted] Comune partirà con la maxi isola pedonale [redacted] senza [redacted]terpellarle.

[redacted] prospettano dure battaglie [redacted] Consiglio. Per quanto ci riguarda, il nostro «Sportello del lettore» è sempre aperto anche per trattare questi problemi che stanno a cuore a tutti i vercellesi: risponderà, finalmente, [redacted] Comune? [e. d. m.]

NOTIZIE FLASH

CRONACA

Albergo indagato per falsità nei registri

Indagato dalla «Mobile» Antonio Santamaria, 49 anni, gestore dell'albergo «Alben ex Croce [redacted] Malta» di corso Prestinari 2: secondo [redacted] rapporto della polizia, che lo accusa di falsità in registri [redacted] notificazioni, avrebbe posticipato sulle schede di notifica la data d'arrivo di alcuni clienti allo scopo, sempre secondo la polizia, [redacted] far figurare introiti minori ai fini fiscali. [w. ca.]

LUTTO

Ieri i funerali dell'antiquario Stefano Malinverni

Si sono svolti ieri mattina, nella cappella dell'ospedale «Sant'Andrea», i funerali di Stefano Malinverni, deceduto [redacted] 61 anni dopo lunga malattia. La salma è stata tumulata nella tomba [redacted] famiglia a Borgovercelli. Stefano Malinverni, che era un antiquario notissimo, [redacted] iniziato giovanissimo questa attività, aprendo un negozio prima in corso Libertà, poi in viale Garibaldi, quindi in via Trino. Lascia la moglie Giuseppina, [redacted] i figli Enrico e Camillo. [f. l.]

[redacted]

Al Politecnico una lezione sul museo Leone

Il Conservatore del museo Leone, Anna Rosso ha tenuto [redacted] successo una lezione sulla storia del museo vercellese al Politecnico di Torino. L'intervento di Anna Rosso è stato organizzato nell'ambito degli incontri universitari riservati alla terza età. [d. b.]

CONCERTO

Pezzana, domenica alle 17 musica e preghiera

Domenica, alle 17, nella chiesa parrocchiale Sant'Eusebio di Pezzana, si terrà un [redacted] tenuto dai Cantores musicae, diretti dal maestro Roberto Santocchi, che si esibiranno in gruppo e in assoli. In repertorio pezzi di Mozart, Bach, Haendel, alternati [redacted] momenti di preghiera. L'ingresso è libero. [d. b.]

NOMINE

Portinaro nella Commissione regionale commercio

Il presidente della Regione Piemonte ha nominato il segretario provinciale della Confesercenti, Roberto Portinaro, membro della Commissione regionale per il commercio. Un incarico prestigioso che consentirà a Portinaro di disporre [redacted] [redacted] osservatorio qualificato in difesa della piccola e media impresa. [d. b.]

[redacted]

Licia Vandone testimonial [redacted] lavoro femminile

Il 21 marzo a Roma, Licia Vandone, presidente dell'Associazione femminile dell'Unione agricoltori di Vercelli parteciperà al convegno nazionale «donne [redacted] agricoltura». [d. b.]

Il columnist di «Astra» venerdì in città

Astrologia, Frisari ospite di Tam Tam

VERCELLI. Forze occulte dell'astrologia, iridologia e radionica. Misteri tutti da svelare e spiegati da Massimo «Mox» Frisari in una conferenza-dibattito che serve da introduzione ad una serie di corsi. [redacted] noto astrologo columnist della rivista «Astra» sarà venerdì sera, [redacted] centro culturale Tam Tam [redacted] corso Libertà 319.

Ad organizzare l'iniziativa, [redacted] «Idea salute» di via Pietro Micca 13. Frisari [redacted] stato invitato per parlare [redacted] argomenti che hanno fondamento nelle scienze dell'Età dell'acquario, nuova era che, secondo un eterogeneo movimento di ricerca spirituale, si [redacted] contrapponendo [redacted] quelle precedenti proprio per la intensa [redacted] valorizzazione dell'emotività, dell'espressività del corpo o dell'energia che si sprigiona dalla mente-spirito.

[redacted] sarà [redacted] che Massimo Frisari, presenterà l'astrologia: sotto una funzione ben precisa, che secondo le sue teorie servirà [redacted] migliorare il fisico. Si parlerà anche di «medicina verde», omeopatia, alimentazione macrobiotica ispirata a metogologie orientali. E anche di radiostesia (le cure col pendolino), iridologia e radionica attraverso colori, figure geometriche [redacted]diati» attraverso l'acqua.

S'inizia alle 21 e l'ingresso è libero. Se la sala messa a disposizione [redacted] dell'associazione Tam Tam dovesse dimostrarsi troppo esigua per contenere tutto il pubblico, la serata potrà essere ripetuta, con ogni probabilità alla stessa ora del giorno successivo. Informazioni possono essere richieste telefonando ai numeri 259.111 o 210.150.

In questo periodo stanno moltiplicandosi corsi per migliorare condizioni psicofisiche. Alla scuola «Bhodi Rharma» di via per Varallo 119 a Borgosesia, alle 21 di giovedì 21, l'associazione «Il Risveglio» presenterà l'«intesivo di illuminazione» e ogni martedì dalle 19,15 alle 22,30 nella sede de «Il Sole» di via Bobba a Cigliano si terranno lezioni teorico pratiche [redacted] «rebirthing», ovvero una maniera per rinascere, almeno spiritualmente. [g. bar.]

Oggi convegno e mostra per il 400° anniversario della morte

La Facoltà di Lettere e filosofia apre il «Dugentesco» al Tasso

VERCELLI. Quanti degli studenti delle superiori vercellesi sanno che Torquato Tasso ambientò il dialogo [redacted] padre [redacted] famiglia» a Borgovercelli? Da oggi, grazie alla tre giorni sul poeta promossa dal preside della facoltà di Lettere e Filosofia di Torino, Marziano Guglielminetti, non ci saranno più segreti sul geniale autore della «Gerusalemme liberata».

Ma l'avvenimento nell'avvenimento [redacted] la scelta di Vercelli come città universitaria degna di cantare la grandezza dell'artista. Infatti, dopo due giorni di lezioni [redacted] ricerche alla Biblioteca nazionale di Torino, toccherà [redacted]gi al salone Dugentesco ospiture, a partire dalle 15, gli studiosi del Tasso. Merito della preside della facoltà di Lettere Mariantonietta Cerutti, che coordinerà i lavori, dopo il saluto delle autorità locali. La prima relatrice sarà la docente Daniela Costa che parlerà della «prima traduzione francese del Forno tassiano»; quindi Giuliana Ferruccio introdurrà la «metamorfosi della caduta: la Gerusalemme e il Paradise Lost». Poi Carlo Ossola [redacted] Stefano Prandi analizzeranno la storicità del «Dialoghi», Andrea Afribo «certi dettagli di stile», mentre Erminia Ardissino si occuperà delle letture [redacted] postille tassiane a Sant'Agostino, Roberto Tessari della «tragedia nordica di Torrismondo», e infine Paolo Gallarati chiuderà con «la lettura [redacted] Combattimento di Tancredi e Clorinda».

Mariantonietta Cerutti

In concomitanza con il convegno, le biblioteche civiche di Vercelli [redacted] Biella, i rispettivi archivi di stato, e la fondazione Marazza di Borgomanero, hanno [redacted] messo a disposizione manoscritti, stampe, disegni relativi al soggiorno di Torquato Tasso in Piemonte. Così la preside Ceutti in collaborazione con [redacted] Comune di Vercelli ha allestito una mostra di edizioni tassiane. Lo scopo della mostra [redacted] quello di contribuire alla commemorazione del 400° anniversario della [redacted] morte del poeta, [redacted] nello stesso tempo di valorizzare il patrimonio culturale della città e più in generale del Piemonte orientale.

Così gli estimatori [redacted] poeta sorrentino, celebrato da Goethe [redacted] da Baudelaire, potranno trovare da stamattina alle 11, ora dell'inaugurazione della mostra nel salone Dugentesco, oltre alle prime edizioni del Cinquecento e del Seicento, stampe [redacted] disegni riguardanti Vercelli e Borgovercelli. L'esposizione resterà aperta fino a sabato 16 marzo, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. [d. b.]

Dopo una lite

Picchia agenti e convivente Denunciata

VERCELLI. Dopo aver litigato [redacted] il convivente Mauro de Poli [redacted] avergli provocato alcune lievi lesioni, se l'è presa [redacted] la pattuglia della «Volante» alla quale qualche vicino aveva telefonato preoccupato per le urla che sentiva provenire dall'appartamento dei due.

La protagonista della vicenda, Michela Paggio, 29 anni, via Solaroli 29, non ha gradito l'intervento dei poliziotti, [redacted] quan[redacted] gli agenti l'hanno invitata [redacted] recarsi [redacted] questura, [redacted] l'è presa anche [redacted] loro: e fortuna che non [redacted] ha feriti come risulta aver fatto [redacted] il convivente.

Tuttavia in qualche modo doveva pur sfogarsi: per farlo non ha trovato di meglio che prendere a calci la «pantera» bicolore della polizia ammaccandone la carrozzeria in più punti.

La vicenda [redacted] è infine conclusa dopo qualche ora con [redacted] rapporto inviato alla procura di via Conte rosso: la donna è accusa[redacted] di violenza e resistenza a pubblico ufficiale e di danneggiamento di beni di proprietà dello Stato. [w. ca.]

Operaio valsesiano

Violenza nuovo rinvio al 28 marzo

VERCELLI. Nuovo rinvio per il processo in tribunale contro l'operaio A. D. G., 40 anni, che abita in un paesino dell'Alta Valsesia e che è accusato [redacted] violenza carnale e atti di libidine violenta nei confronti della figlia, minorenne all'epoca dei fatti: la nuova udienza è stata fissata al 28 marzo dal presidente Luigi Riganti. L'imputato [redacted] difeso dall'avvocato Enzo Sateriale del Foro di Torino.

Il rinvio è stato deciso per consentire [redacted] far arrivare in aula il primario della clinica ginecologica di Novara al quale [redacted] collegio giudicante affiderà l'incarico di eseguire [redacted] perizia sulla ragazza.

Di conseguenza anche il verdetto è destinato a slittare, dal momento che il perito incaricato dal tribunale si riserverà i tradizionali [redacted] giorni di tempo per depositare l'esito della perizia. L'operaio, al quale [redacted] tribunale torinese per i minori ha tolto la patria potestà, ha sempre respinto le accuse attribuendole ad un raptus di gelosia della moglie. [w. ca.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Un guaio l'incrocio a semaforo spento

L'amministrazione comunale di Biella, che pare così attenta ai problemi del traffico, non sembra esserlo sulla regolamentazione dei semafori. Sabato alle 23,30 l'incrocio tra [redacted] Rosselli, via Tripoli e via Rigola presentava un'immagine da ora di punta di un giorno lavorativo, con la differenza che il semaforo era al giallo lampeggiante. Inutile dire che attraversare l'incrocio non è stato semplice. La considerazione mia [redacted] di amici che viaggiavano [redacted] me è stata la stes[redacted]: perché il semaforo non funziona? Posso capire il giallo durante la settimana, ma il sabato sera quell'incrocio è attraversato da decine [redacted] auto e il semaforo funzionante è necessario.

Lettera firmata, Biella

Panchine [redacted] pezzi in [redacted] Randaccio

Quanto è trascurata la periferia di Vercelli. L'altra sera, passan[redacted] in [redacted] Randaccio, ho visto lo stato vergognoso in cui sono lasciati i «pezzi» delle panchi[redacted]. Una aveva il sedile completamente divelto; pochi metri più avanti una seconda era ridotta [redacted] un rottame. Credetemi parlare d'incuria da Terzo Mondo non [redacted] affatto esagerato e la domanda, ritengo, sia legittima: perché non si presta maggiore attenzione al «look» e alla cura della periferia.

G. M., Vercelli

Il parcheggione e i vandali notturni

Vorrei «ringraziare» le persone che hanno avuto la brillante idea [redacted] dimostrare la propria forza erculea scardinando dai propri ritti il «panettone» [redacted] cemento all'ingresso [redacted] parcheggione [redacted] lasciandolo tranquillamente sulla strada. Già perché, proprio l'altra sera, mi [redacted] successo di entrare nel parcheggio di via Viotti e «scorticare» buona parte della fiancata della mia auto. Un ringraziamento anche a coloro che dovrebbero occuparsi della sicurezza all'interno del parcheggione. Oppure l'area è lasciata nella più completa anarchia?

V. L., Vercelli

NUMERI UTILI

[redacted]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757, **Gattinara:** tel (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.056; **Cossato:** tel (015) 922.123; **Varallo:** tel (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi [redacted] chiamata [redacted] medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. [redacted]

Trenzano: *Dr. Pier* [redacted] *Grosso*, [redacted] Vittorio Emanuele 40, tel. 911.245.

A [redacted] principale: *Dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel (015) 22.432; turno sussidiario: *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351. [redacted] principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. [redacted] altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le far[redacted] svolgono anche [redacted] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presen[redacted] di ricetta medica urgente.

[redacted]lungo: *Dr. Stefano Amadori*, via Sarmirice 11, tel. (015) 571 296.

Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, [redacted] Repubblica 2/a, tel. (015) 590.294

Cerrione: *Dr. Piero Platini*, via Papa Giovanni XXIII° 85, [redacted]. (015) 671.668.

Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 7, tel. (0163) [redacted]

Pray Biellese: *Dr. Rinaldo Erbetta*, [redacted] Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767.066.

Varallo: *Dr. Anselmetti*, [redacted] Umberto I° 25, tel. (0163) 51.180.

Mosso Santa Maria: *Dr.* [redacted] *Zeno*, via Quintino Sella 65, tel. (015) 741.409.

Roasio: *Farmacia Seva*, [redacted] Torino 55, tel (0163) 860.134.

[redacted] SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) [redacted] ambul telefono (0161) 217.000; [redacted]: telefono (0163) 822.245; **Santhià:** [redacted] (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13

GUARDIA MEDICA

[redacted]ercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.364; **Biella:** telefono (015) 20 848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.[redacted]; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) [redacted].524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; [redacted]: telefono (0161) 842.855; [redacted] telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) [redacted].

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Giuseppa Uga, 95 anni, pensionata; Adelina Spaudo, 70 anni, pensionata; Ernesto Bottieri, 82 anni, pensionato; Francesco Zanotti, 89 anni, pensionato; Enrico Frachesen, 2 anni, bambino.

[redacted] Antonino Cianciolo, [redacted] anni, impiegato, con Angel[redacted] Dipierro, 26 anni, operatrice scolastica; Fabrizio Corbelletti, [redacted] anni, studente, con Mirella Grigolio, 30 anni, impiegata; Gabriele Zannetti, [redacted] anni, insegnante, [redacted] Cristina Franzolin, 28 anni, impiegata; Michele Conte, 40 anni, impiegato, con Giuseppina Libri, [redacted] anni, impiegata; Fabio Degli Agostini, [redacted] anni, elettricista, con Barbara Barberis, 26 anni, impiegata.

BIELLA

[redacted]. Orazio Mosca, [redacted] anni, imprenditore.

[redacted]NI. Piero Liatti, [redacted] anni, [redacted] professionista, con Anna Cerale Varale, [redacted] anni, casalinga.

[redacted]

MORTI. Pietro Radini, 71 anni, pensionato.

NETRO

MORTI. Valter Martinetto, 74 [redacted]ni, pensionato.

SAN PAOLO [redacted]

MORTI. Maria Vittino, [redacted] anni, [redacted]sionata.

GLI APPUNTAMENTI

SCI

Partenze per la Valle d'Aosta

Ogni domenica da piazza Pajetta a Vercelli alle [redacted] di mattina partono pullman diretti a Courmayeur (costo 22.000: arrivo alle 9,30), a Cervinia (costo 17.500: arrivo alle 9,15) [redacted] ad Aosta (costo 20.000: arrivo alle 9). Il prezzo per il biglietto di andata e ritorno è valido solo in giornata. Prenotazioni alla Stat Viaggi [redacted] Libertà 20 a Vercelli (0161.217.711).

[redacted]

Nuove lezioni a Tam Tam

Continua al centro [redacted] attività culturali Tam Tam, in corso Libertà 319, l'iniziativa «Teatro alla posta», [redacted] di lezioni-spettacolo tra poesia, gioco e piacere. Per venerdì [redacted] marzo il «cartellone» prevede «Sensazioni da "Esercizi di stile" di Queneau» [redacted] Marco Morello e Carla Curtabbi. Finale venerdì 10 maggio [redacted] la presenza di Stefano Bartezzaghi, autore del libro «Anno sabbatico». Alle lezioni dotte si aggiungono degustazioni ghiotte di specialità dolciarie ed enologiche. I posti sono limitati e si consiglia quindi la prenotazione. Quote per ogni singola serata 12 mila lire. Informazioni allo 0161. 255.217.

[redacted]

Diapositive [redacted] Controluce

Domani sera nella sede del circoli cinefotografico Controluce di piazza Cesare Battisti a Vercelli, alle 21, verrà presentata una proiezione di diapositive [redacted] dissolvenza incrociata [redacted] sonorizzata dal titolo «Castelluccio: la Fiorita». Autori Italo Bertone, Luciano Frascarolo [redacted] Franco Ronci.

DIBATTITO

Riunione al Rotary club

Tra le manifestazioni che sono state programmate dal Rotary Club Vercelli, si segnala per martedì prossimo alle 20, al Modo [redacted] una riunione conviviale: relatore Michele Chiarlo, presidente del R.C.«Canelli» di Nizza Monferrato, che tratterà il tema. «L'esportazione del vino piemontese nel mondo: esperienze di un produttore».

Un evento da sabato a Biella; l'allestimento nel Palazzo della Provincia

Oropa mette in mostra il tesoro

Il fulcro dell'esposizione sono i gioielli della Madonna nera, 16 pezzi di grandissimo valore. Nelle teche si potranno poi ammirare altri oggetti preziosi donati nei secoli al Santuario da re e vescovi

BIELLA. Sedici pezzi di enorme valore storico, venale e religioso: da soli varrebbero la mostra: sono un pettorale, i diademi e i pendenti che fanno parte degli arredi per la statua della Madonna. Questi pezzi saranno il fulcro della rassegna «Gli Ori d'Oropa» che s'inaugura sabato in città: un evento per il Biellese. Sotto gli occhi del grande pubblico sfileranno 300 fra gioielli e doni preziosi, proprietà del Santuario e fino ad oggi conservati nei caveau delle banche.

La rassegna, organizzata da Biella Intraprendere, nasce in seno alle celebrazioni per il settimo centenario della fondazione della basilica antica, primo nucleo del Santuario, meta di migliaia di pellegrini ogni anno tra i luoghi di culto mariani più importanti nel mondo. A volere il grande evento sono state l'amministrazione di Oropa, quella cittadina e della Provincia che, attraverso la supervisione della Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici del Piemonte, hanno consentito di allestire nelle sale di Palazzo Provincia, in via Quintino Sella, la parte di maggior valore del patrimonio devozionale di Oropa.

Per organizzare la mostra è stato necessario eseguire indispensabili lavori di restauro che hanno riportato all'originario splendore oggetti offuscati da secoli di polvere. E' corsa parallela anche ricerca storica che ha invece inquadrato la derivazione ed il significato dei reperti. L'evento si preannuncia quindi importante non solo per la quantità e la qualità dei pezzi esposti, ma anche per il significato che essi hanno nel panorama del collezionismo ecclesiastico italiano.

La rassegna verrà presentata attraverso un percorso cronologico di oltre quattrocento anni. Si tratta di testimonianze di popolo e di sovrani, di borghesi e di nobili: oggetti diversi che fanno però parte di un tesoro sicuramente straordinario, ma soprattutto di non facile accesso. Si potranno ammirare le corone realizzate per le incoronazioni centenarie della statua della Vergine, i pendenti che per secoli l'hanno ornata, ma pure ostensori, calici e suppellettili ecclesiastiche, giunte ad Oropa per «grazia ricevuta» per semplice affetto verso la Madonna Nera da parte di re e regine, principi e vescovi.

Una sezione della mostra - staccata dalla rassegna - verrà occupata dagli orafi biellesi che nello stesso edificio esporranno gioielli, oggetti preziosi ed orologi. «Gli Ori di Oropa» proseguirà fino al 31 marzo tutti i giorni dalle 10 alle 19 e nei festivi e prefestivi fino alle 23.

Paola Gualbello

C'è attesa per la mostra allestita nel Palazzo della Provincia, un'occasione irripetibile per ammirare preziose testimonianze di fede raccolte al Santuario di Oropa in oltre 7 secoli

In biblioteca

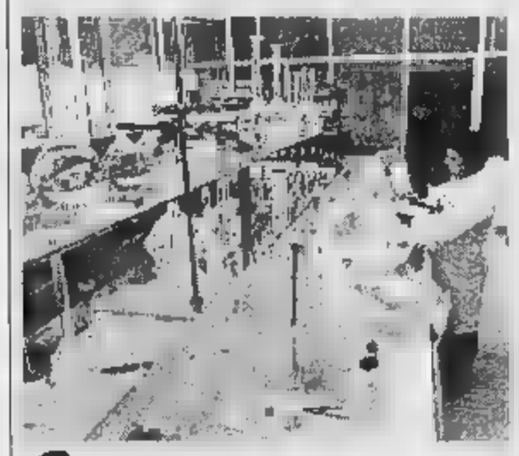
Libri francesi in rassegna

BIELLA. Passa anche dalla provincia laniera «S'il vous plait... dessine-moi la nuit - otto immagini per leggere la notte e duecentocinquanta libri per rileggere il mondo in francese». La rassegna vede in mostra le illustrazioni di alcuni artisti transalpini e numerosi volumi per ragazzi selezionati dalla libreria Giannino Stoppani.

L'appuntamento è alla palazzina Piacenza sabato pomeriggio alle 18, giorno in cui verrà inaugurata la manifestazione, che proseguirà fino al 24 marzo. Alla realizzazione della mostra itinerante (ha toccato Ancona in gennaio, Macerata in febbraio e Ascoli Piceno il 1 marzo), hanno collaborato l'assessorato alla Cultura, la sezione ragazzi della biblioteca civica «Rosalia Aglietta» e la sezione locale dell'Alliance Francaise, sempre attento e particolarmente attiva quando si tratta di avvenimenti culturali. Gli orari: 9-12 e 15-19 tutti i giorni e domenica 15-19. (p. g.)

L'INTERVENTO

«Dall'Enea niente rischi per i pozzi di Saluggia»



Il Centro Enea di Saluggia interviene sul dibattito per i controlli annuali sui pozzi di Saluggia

CON riferimento alla lettera del dottor Secondo Guaschino, pubblicata su «La Stampa» in data 6 marzo, con il titolo «Fate controlli annuali sui pozzi di Saluggia», invio alcune notizie circa le attività del Centro ricerche Enea al fine di fornire al dottor Guaschino e ai lettori un'informazione quanto più dettagliata possibile.

Appare utile premettere che l'insieme delle attività svolte dall'Enea in campo nucleare, e quelle residuali tuttora presenti in alcuni siti dell'Ente, hanno sempre ottemperato alle specifiche prescrizioni di legge, che provedono, tra l'altro, licenze di costruzione e poi di esercizio rilasciate dal Ministero dell'Industria, sulla base di un «Rapporto di sicurezza» che deve analizzare a fondo tutti i dati progettuali, l'ambiente nel quale l'impianto va a inserirsi, le sicurezze previste per il «massimo incidente credibile», originato da cause accidentali o naturali.

Con ciascuna licenza vengono imposte «prescrizioni tecniche», per i criteri di progettazione, la qualità dell'esecuzione e l'esercizio. La sorveglianza, e le ispezioni, sono esercitate in modo indipendente a livello nazionale dall'Anpa, alla quale ciascun impianto trasmette ogni anno tutti i dati di esercizio, di verifica e di sorveglianza ambientale.

Tra gli argomenti analizzati a fondo nel «Rapporto di sicurezza», anche con studi e sperimentazioni espressamente condotte, rientra ovviamente l'analisi del sottosuolo e delle falde freatiche, e l'analisi delle conseguenze del «massimo incidente credibile». Da questi studi emerge che, sia per la distanza, sia, soprattutto, per la direzione di migrazione delle falde nelle diverse configurazioni stagionali, le zone di captazione e di rispetto dell'Acquedotto del Monferrato non possono in nessun caso essere interessate.

L'Enea ha comunque cessato ogni attività produttiva, procedendo alla chiusura degli impianti e al loro smantellamento. L'impianto Ifec e il relativo sito sono già stati completamente denuclearizzati. L'impianto Eurex è stato fermato e messo in sicurezza. Nel corso del suo funzionamento, negli anni settanta e ottanta, ha prodotto rifiuti radioattivi, sia in forma solida che liquida.

Tali rifiuti sono immagazzinati, nel rispetto delle prescrizioni di sicurezza ministeriali e sotto la vigilanza dell'Anpa, all'interno di strutture controllate sia strumentalmente che fisicamente, con divieto di accesso per il personale non addetto o specificamente autorizzato.

Le modalità stringenti di controllo e verifica delle strutture, sorvegliate 24 ore su 24, le periodiche ispezioni dell'organo di controllo Anpa-Disp e le prescrizioni da questo date, contribuiscono, nella loro globalità, ad una gestione più che sicura del parco rifiuti.

Per quanto attiene alla situazione ambientale e alla sicurezza della popolazione, nel sito di Saluggia vengono effettuati periodici e sistematici controlli radiometrici sul suolo, sulle acque e su alcune matrici alimentari significative, come latte e mais. Inoltre un controllo in continuo del livello di radioattività dell'aria garantisce la rivelazione immediata di una qualsiasi immissione di radiazioni in atmosfera, sia che derivi dagli impianti Enea, sia che provenga da sorgenti esterne (in altri tempi le esplosioni nucleari in atmosfera, più recentemente l'incidente di Chernobyl).

Per inciso è opportuno rimarcare che presso i Laboratori Enea di Saluggia non sono mai state effettuate attività che implicano la manipolazione o il trattamento del Cobalto 60.

La sorveglianza ambientale esercitata dai tecnici dell'Enea, rappresenta nel territorio un riferimento di primaria importanza nei confronti di qualsiasi situazione di allarme nucleare, che possa prodursi in Italia e all'estero.

Nel ribadirle la completa disponibilità dell'Enea ad eventuali ulteriori chiarimenti, approfitto di questa occasione per avvertire lei e i suoi lettori che in occasione della «Settimana scientifica», presso il nostro Centro si terrà un ciclo di conferenze aperte al pubblico di cui una, prevista per il giorno 26 marzo 1996, avrà come tema proprio i rifiuti radioattivi.

Coloro che fossero interessati a partecipare sono pregati di telefonare allo 0161/483.288.

Ing. Franco Amelotti
direttore del
Centro Enea di Saluggia

DALLA PROVINCIA

VERCELLI

Oggi a Vintebbio i funerali della donna suicida

Vengono celebrati questo pomeriggio i funerali di Carolina Fabio, la donna di 31 anni che si è tolta la vita sabato pomeriggio nella cantina sua abitazione in via Vittorio Veneto a Borgosesia. Le esequie prenderanno avvio alle 16 dalla chiesa parrocchiale di Vintebbio, la frazione di Serravalle dove la donna aveva vissuto per parecchio tempo prima di trasferirsi a Borgosesia con il marito Vincenzo e due figli di 13 e 7 anni. **[p. q.]**

BIELLESE

Fissato per sabato mattina il consiglio comunale

E' convocato per sabato mattina il consiglio comunale di Valduggia. La riunione avrà inizio alle 10 per la trattazione di un ordine del giorno che concerne tre argomenti: l'esame ed approvazione di due convenzioni (con i Comuni di Quarona, Breia, Cellio e Varallo per il progetto «Filiera forestale San Grato» e con Breia per il servizio di polizia urbana e notificazione) e la rinegoziazione di una serie di mutui. **[p. q.]**

RIMA

Dispersi nelle valanghe, esercitazione del soccorso

I volontari delle stazioni del Soccorso alpino valsesiano hanno preso parte a una esercitazione finalizzata alla ricerca di dispersi nella valanga. Le operazioni si sono svolte a Rima, in località Ciaffera, con l'ausilio di alcune unità cinofile. Durante la simulazione sono state affrontate le problematiche di questo genere di emergenza e le relative tecniche di intervento. L'esercitazione è stata completata nelle ore notturne, alla luce di fari alimentati da un gruppo elettrogeno. **[p. q.]**

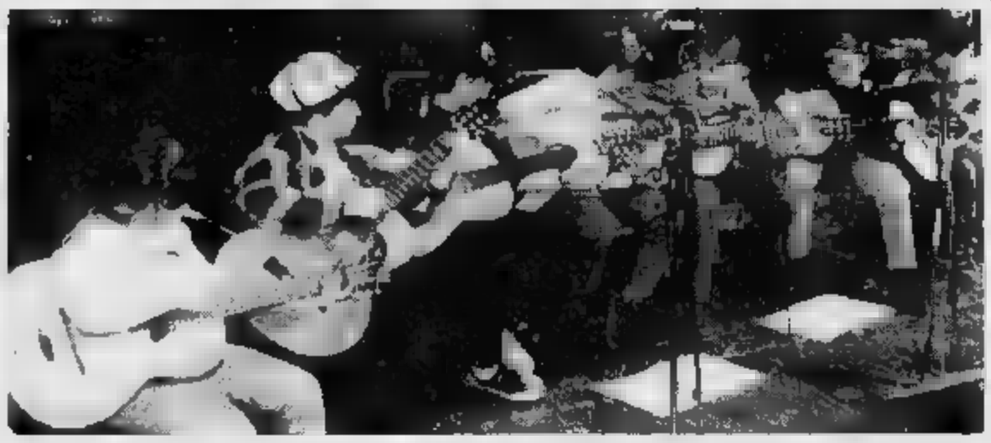
VERCELLI

Rubano 70 bottiglie alla Bocciofila

Furto l'altra notte alla storica società bocciofila, in via Venturino. Passando dagli spogliatoi della società di calcio i ladri sono entrati nella sala ritrovo della bocciofila, dove si sono impossessati di 70 bottiglie di liquore e di 300 mila lire in contanti. **[p. m. f.]**

Tante le piccole-grandi storie, ieri, nella gara di solidarietà

Massimo, superati i 57 milioni Maxi offerta dalla «Verga»



I ragazzi di Giorgio Lobascio che hanno suonato al Civico per il piccolo Massimo Trivero (FOTOGRAMMA)

VERCELLI. Bene benissimo: anche ieri per Massimo si è mobilitato il «mondo»: 7 milioni 323.000 lire sono proprio tanti a portare la sottoscrizione a 57 milioni 626.400. Tanti vercellesi sono venuti a trovarci in redazione, tutti ci lasciano messaggi d'auguri per il piccolo e coraggioso bambino che sogna l'America. Insieme all'importante cifra di 1 milione 473 mila, i ragazzi della media «Verga», il preside, i professori e il personale docente ci hanno lasciato questo biglietto per Massimo: «Ciao Massimo e buon viaggio in America da tutti noi».

Grazie, scuola media Verga, anche a nome della nostra redazione. E poi donazioni nel ricordo di persone care, del piccolo Enrico, di Antonietta, di Adelma, di Azzurra, che la memoria non tradiscono donò prima di morire il suo cuore per un trapianto. E la raccolta dei dipendenti dell'Inps e della Novinform. E poi, prezioso, il contributo quotidiano di Biella.

Ma ieri il gesto più toccante è stato quello di un giovane che ha donato 1 milione e se ne è andato senza dire una parola. Grazie anche a te A.A. per il grande cuore.

Ecco l'elenco aggiornato delle donazioni.

G. G. 150.000; il marito e i figli in memoria di Antonietta Bottino 500.000; dipendenti Inps Vercelli 500.000; C. C. e famiglia 150.000; in memoria di Adelma Spaudo vedova Sassi dalle affezionate amiche e dai condomini di via Trino 52, 120.000; A. S. 50.000; i condomini della «Rosa Rossa» in memoria del piccolo Enrico Frachesen 130.000; da Luigi in memoria di Azzurra 50.000; da Beppe in memoria dei suoi defunti 50.000; O. R. 50.000; D. Z. da Borgosesia per Massimo 100.000; dal piccolo Riccardo 50.000; alunni, preside, docenti e personale non docente della scuola media statale «Verga» di Vercelli 1.473.000; dalla Novinform Caieb 140.000; Riccardo 50.000; M. C. 10.000; una famiglia di Gaglianico 100; A.A. 1.000.000; Francesco di Biella 100.000. **[d. b.]**

Negli studi di Saxa Rubra si parlerà di turismo, gastronomia e carnevale

Varallo debutta a «Uno mattina»

Valsesia e folclore venerdì sugli schermi Rai

La giornalista Livia Azzariti

VARALLO. Ad «Uno mattina», andrà in scena Varallo e la Valsesia. Il contenitore televisivo di Rai Uno condotto da Livia Azzariti e Luca Giurato ospiterà venerdì in diretta negli studi romani di Saxa Rubra una rappresentanza della città e dintorni. Si parlerà di turismo, folklore, di tradizione, di gastronomia e di tante altre curiosità. Un'occasione per far conoscere all'Italia le realtà della parte alta della provincia.

«Uno mattina» inizia alle 6,45, ma sarà verso le 8,45 lo spazio che solitamente, secondo il palinsesto, verrà riservato alla delegazione della località in programma. Il gruppo varallesi sarà accompagnato dal sindaco Pierangelo Pitto.

Tra gli intervistati ci sarà il presidente della Protour Daniele Curri, il comandante della Polizia Municipale Massimo Genova (regista tra l'altro del carnascialesco «Processo a Marcantonio»), le maschere cittadine Marcantonio (Adolfo Pescariello) e Cecca (Maria Cecilia Axerio). Canterà il folkleur Daniele Conserva.

Passeranno sullo schermo foto delle vallate e saranno davanti alle telecamere dello studi donne nei tipici costumi di Fobello, Civiasco ed Alagna e una varallese vestita da «Pia Donna». Per la gastronomia sono stati scelti esperti dell'Istituto Alberghiero «Pastore» mentre per illustrare l'artigianato, Marino Moscatelli presenterà uno «scufoigna», caratteristica pantofola valsesiana, che nel corso sarà un modello da «Guinness» costruito appositamente: lungo quasi un metro.

La presenza varallese in televisione era stata programmata già da qualche giorno dalla Rai e l'organizzazione era stata curata «in loco» da Lorena Brustio dell'assessorato comunale alla cultura. **[g. bar.]**

Al Centro Pastore

Domani a Varallo la proiezione di «Camminaitalia»

VARALLO. «Seimila chilometri, dalla Sardegna a Trieste» e i paesaggi italiani diventano protagonisti di una serata promossa dalla locale sezione del Club alpino italiano. L'appuntamento è per domani sera al Centro giovanile «Giulio Pastore» di Varallo dove verrà proiettata la videocassetta realizzata dal fotoreporter Renato Andorno a conclusione dell'avventura di «Camminaitalia», trekking sui sentieri nazionali: il video presenta quasi un'ora di stupendi scorci paesaggistici, incontri, testimonianze sulle tradizioni e sulle culture più differenti. All'incontro, che avrà inizio alle 21, sarà presente l'autore del filmato; insieme a lui, parteciperanno anche Teresio Valsesia, vicupresidente del Cai (che ha pure realizzato un libro su «Camminaitalia»), e Lorenzo Prestinari, socio della sezione varallese che ha compiuto l'intero parcorso. **[p. q.]**

Logos

Consulenza

Viale Roma 43a, 28[illegible] Novara
Telefono 0321 459830 R.A., Fax 0321 [illegible]

Azienda novarese produttrice di beni di largo consumo, leader in Europa e presente in vari mercati internazionali, per potenziare il proprio ufficio export [illegible] ricerca un

EXPORT MANAGER

che, riportando direttamente alla direzione generale, gestisca il business internazionale dell'azienda, gestendo anche direttamente il rapporto con i clienti principali, indirizzando e coordinando i distributori esistenti e soprattutto cercando nuove opportunità e nuovi sbocchi commerciali.
Si tratta di un'interessante opportunità in particolare per un giovane professionista che abbia [illegible] un'esperienza di qualche [illegible] come area manager e che desideri assumere maggiori e più stimolanti responsabilità in un'azienda in fase di riorganizzazione e potenziamento.
Si richiedono:
- inquadramento industria chimica;
- remunerazione commisurata all'esperienza e capacità del candidato;
- autonomia e possibilità concrete di dimostrare le proprie doti.
Si richiedono:
- un'età ideale fra i 30 e i 35 anni;
- un'esperienza minima di 3/4 anni nel settore export in un'azienda qualificata e presumibilmente operante nel settore dei beni di largo consumo;
- un'ottima conoscenza dell'inglese e del francese; la conoscenza ulteriore del tedesco e/o dello spagnolo costituiranno titolo preferenziale;
- una personalità determinata con notevoli doti di leadership, capace di lavorare con grande autonomia.
La sede di lavoro è a Novara.
Le persone interessate possono spedire [illegible] dettagliato curriculum, anche via fax, alla Logos Consulenza, citando il riferimento H 216.

1°

34457

Chiusa da un anno, il Comune sollecita la proprietà ad ultimare i lavori

Funicolare, cantiere-lumaca?

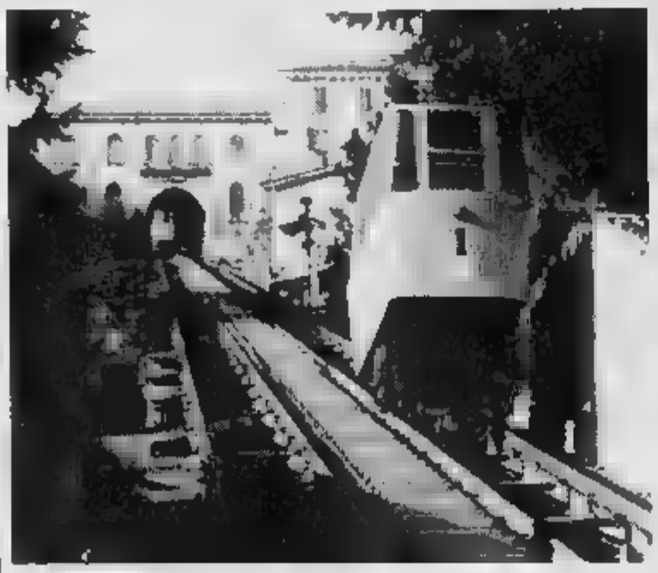
Secondo l'Ufficio tecnico i ritardi stanno causando danni all'Atap e all'utenza. L'imprenditore Coda replica: «Interventi bloccati per il freddo». L'assessore: «Nessuna polemica, solo un richiamo»

BIELLA. La funicolare va riaperta e in fretta: la lettera che il Comune ha inviato alla proprietà è più articolata, il tono perentorio è inequivocabile. La proprietà interpreta la missiva come un ultimatum, ovviamente gradito e inopportuno e sull'impianto addensano nubi di polemica.

Chiusa per lavori da quasi un anno, la funicolare che collega il borgo Piazzo al piano è al centro un ambizioso progetto che, accanto alle migliorie di carattere tecnico, prevede accurati restauri alle stazioni di monte e a valle. Molti lavori sono stati già eseguiti, altri iniziati, altri ancora da affrontare.

«Ma intanto l'Azienda trasporti è bloccata e non può avviare le pratiche per la riattivazione dell'impianto, con grave danno per la cittadinanza, per il Comune e per la Azienda», scrive l'Ufficio tecnico municipale all'imprenditore Ennio Coda, proprietario della funicolare. Coda si dichiara sorpreso sia dalla lettera che dai toni: «E' come se io lavorassi contro la città», dice e intanto elenca le fatte, motivando anche i perchè dei ritardi.

«Nella stazione a monte la pavimentazione dell'atrio è ultimata; così pure l'installazione dei punti luce; sono in d'opera la sistemazione dell'ingresso principale e la realizzazione di strutture murarie nel seminterrato. Sono a buon punto pure i lavori nella stazione a valle».



Sono tesi i rapporti il Comune e la proprietà della funicolare per i lavori di Nella sopra l'assessore Canuto

Il capitolo «ritardi» è occupato praticamente dalla «intonaco e tinteggiature» (compresa la rimozione dei ponteggi). Aggiunge Ennio Coda: «Sono lavori che vanno fatti a temperatura di almeno +10 gradi per ottenere un buon risultato: non sembra proprio che le condizioni climatiche di queste settimane fossero tali da consentire l'avvio della tinteggiatura. Comunque sia chiederò chiarimenti».

L'Ufficio tecnico resta del parere che l'ultimazione dei lavori rivesta carattere d'urgenza, ma dall'assessorato giungono però segnali di distensione. «Nessuna polemica o nessun ultimatum - afferma l'assessore Edgardo Canuto - ma è bene precisare che, durante i vari incontri per programmare i lavori della funicolare, stati stabiliti tempi tecnici precisi: questi tempi sono stati sforati. L'Azienda trasporti ha finito gli interventi di sua competenza ed è bloccata ed io devo tutelare il bene pubblico. La lettera inviata dall'Ufficio tecnico alla proprietà dell'impianto è soltanto un richiamo: del resto la funicolare del Piazzo è chiusa ormai da un anno ed il servizio pubblico deve poter riprendere a funzionare al più presto». [r. b.]

Al Piazzo

I restauri in mostra

BIELLA. S'inaugura venerdì, a palazzo La Marmora, la «Il Piazzo si colora», iniziativa promossa dall'assessorato all'Urbanistica in collaborazione con il Consiglio circoscrizionale del Piazzo e l'Osservatorio dei beni culturali e ambientali del Biellese.

Verrà presentato lo studio eseguito da un pool di architetti (Luisa Bocchietto, Silvestro Barbera, Caterina Giachino, Pier Renzo Gariazzo e Claudio Zaninetti), che ha l'obiettivo di recuperare un'area del borgo storico. Il Comune di Biella si è reso promotore dell'intervento, dalla progettazione alla stessa esecuzione: fornirà ai proprietari delle abitazioni di piazza Cisterna disegni e schede tecniche, un contributo a fondo perso e finanziamenti a tassi agevolati. L'inaugurazione, alle 17,30, provede una conferenza alla quale interverranno il sindaco Susta, l'assessore Presa, il presidente di quartiere Boccaccino ed i progettisti. [p. g.]

IN BREVE

Scoppio in via Pollone 9, aperta una sottoscrizione

E' stata aperta sottoscrizione per aiutare le famiglia Trentinelli, duramente provata a causa dell'esplosione avvenuta in via Pollone 9. Le offerte si raccolgono da don Vittorino Pasquin, nella chiesetta via Pollone 16 o al Barazzetto; Ezio Mazzoli, Società Friulana; Franco Crescenzi, bar Baracca; Maria Grazia Ferraris Tarchetti, presidente Associazione genitori. [p. g.]

UNIPOP

Oggi una visita guidata alla basilica di S. Sebastiano

L'Università Popolare, nell'ambito del corso sui monumenti biellesi, organizza per oggi pomeriggio una visita guidata alla Basilica di San Sebastiano con Riccardo Rabaglio che illustrerà le caratteristiche dell'edificio. La partecipazione è libera l'appuntamento è alle 15. [g. co.]

CONFERENZE

Tumore e terapie di guarigione, ne parla il medico

«Tumore e vita, analisi del problema possibili terapie di guarigione» il tema della conferenza in programma domani alle 21, nella sala Devadatta via Belletti Bona. Parlerà Ludovica Verdun di Cantogno, biologa ricercatrice dell'Istituto di medicina ed oncologia sperimentale di Torino. [p. g.]

CERIMONIE

Domenica una per ricordare Giuseppe Pella

Domenica alle 11, nella basilica di San Sebastiano, verrà celebrata una messa in ricordo di Giuseppe Pella officiata da monsignor Oscar Lacchio. L'iniziativa è del Circolo culturale che prende il dallo statista biellese morto nel 1981. Dopo la messa verrà deposta una corona sulla tomba di Pella. [g. co.]

Il 379° raduno del Collegio dei minusieri

Il Collegio dei minusieri biellesi organizza domenica il tradizionale raduno dei falegnami, in occasione della festa di San Giuseppe. Durante la giornata verranno consegnati i diplomi ai priori Pietro Gardiman e Andrea Magliola. Il Collegio dei minusieri venne fondato nel 1618 ed al 379° anniversario; l'attuale segretario è Franco Gremmo. [p. g.]

Emilio Jona leggerà le sue poesie in Biblioteca

Domani alle 21, nella sala di lettura della Biblioteca Civica, Emilio Jona presenterà alcune poesie. L'iniziativa si inserisce nell'ambito del corso di poesia tenuto da Marco Conti. [g. co.]

Al lavoro anche il Comitato ospedale

Psichiatria, venerdì summit di esperti

BIELLA. I medici al lavoro per parlare di psichiatria. L'azienda sanitaria locale, in collaborazione la sezione piemontese della Società italiana di psichiatria, ha infatti organizzato una giornata di studio che si svolgerà venerdì nel salone-teatro dell'Unione industriale.

Ospite d'eccezione, oltre agli addetti ai lavori delle Usl piemontesi e lombarde, sarà anche l'assessore regionale alla sanità Antonio D'Ambrosio, cui spetterà il compito di intervenire a conclusione dell'incontro. L'inizio dei lavori è alle 9. Tema del convegno, che ha il riconoscimento della Regione Piemonte e attività di formazione in orario di servizio, è «I carichi lavoro nella pratica psichiatrica territoriale: costi e finanziamenti».

Promotore dell'iniziativa è stato lo stesso dipartimento dell'Usl cittadina. In seguito alle riflessioni di alcuni specialisti biellesi, vercellesi e novaresi mutamenti intercorsi negli ultimi anni nell'assetto legislativo ed istituzionale del Sistema sanitario nazionale, l'Usl ha appunto deciso di organizzare il convegno: l'obiettivo è di offrire la possibilità di un confronto a tutto campo fra operatori del settore che sono impegnati a più livelli e con più ruoli nella gestione di queste problematiche a livello locale che regionale.

Sono i medici psichiatri che fanno parte del comitato scientifico, dal primario biellese Lomonaco a cossatese Lo Faro, fino ai responsabili delle divisioni Santhià, Borgomanero, Borgosesia, Vercelli, Verbania, Domodossola e Arona. Gli interventi a cura di una trentina di relatori fra i quali anche il presidente della Provincia Silvia Marsoni e Alina Roberto, presidente dell'as «Per contare di più».

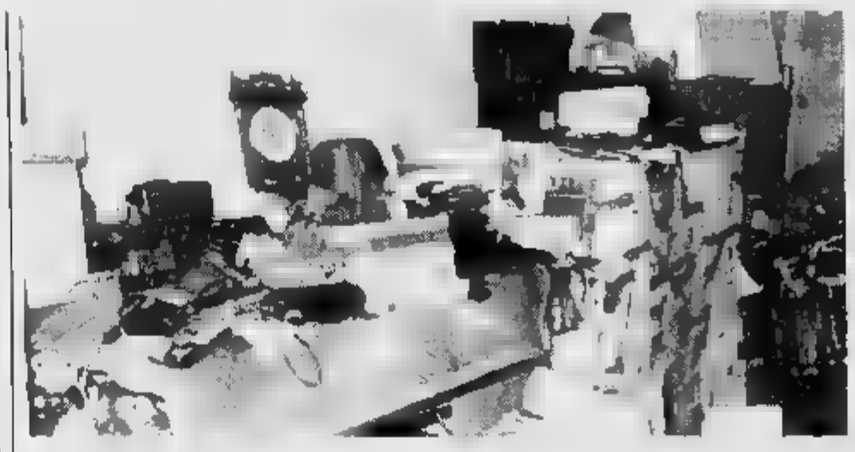
Intanto questa mattina, negli uffici a Caraccio, si tracciano le basi per dare il via al progetto di fattibilità del futuro nosocomio. Si riunisce infatti il Comitato promotore del nuovo ospedale per discutere i primi interventi. [p. g.]

Si chiariscono le accuse contestate all'autista dell'impresa di trasporti «Piccin»

Il camionista in cella per 250 furti

I carabinieri di Cossato hanno recuperato refurtiva proveniente da colpi commessi nel Biellese, a Milano Torino e Genova. La procura smentisce che ci siano implicazioni nella recente rapina ai danni dell'azienda

BIELLA. E' accusato di implicato in furti Loris Mantovani, di 48 anni, autista della ditta «Piccin» Verrone. L'uomo, che abita in un alloggio all'interno dell'azienda, è finito l'altro giorno ordine di custodia cautelare emesso dal gip della pretura. Loris Mantovani ha confessato ed i carabinieri di Cossato, nella cantina di e in due garage affittati dall'indagato a Biella, hanno trovato quantità considerevole di refurtiva. «Rubo da sette anni», ha l'autista e i militari hanno scoperto gli oggetti più svariati: decina televisori, cellulari, altrettante autoradio, elettrodomestici, macchine fotografiche e anche alcune confezioni di costosi medicinali, comunemente chiamati «salvavita» e destinati a malati terminali di tumore. Complessivamente il «bottino» ammonta a decine di milioni. Gli inquirenti stanno anche indagando su cinque auto, che state rubate, «taroccate» e poi rivendute.



Nella foto parte della refurtiva trovata nel garage e nella cantina di proprietà dell'autista della ditta «Piccin» finito in carcere

L'uomo ha spiegato di aver compiuto personalmente alcuni furti su vetture parcheggiate nelle vicinanze dei capannoni di Biella-Fiere. Ma i carabinieri hanno trovato anche parte refurtiva (svariate valigette e set chiavi inglesi) che sarebbe stata asportata in colpi «miliardari» a Genova, Milano e Torino. Per questi casi si ipotizza il resto di ricettazione.

Com'è noto, la ditta trasporti «Piccin» era stata assalita da una banda rapinatori che, picchiando l'operaio del turno di notte, si erano impossessati di un miliardo abiti «Fila». Per questo Loris Mantovani è sospettato di essere uno dei basisti della banda. Ma finora l'accusa non ha trovato conferma, così come l'indiscrezione secondo cui parte dell'abbigliamento «Fila» sottratto a Verrone sarebbe già recuperato. [d. p.]

Accorpamenti

Scuole, oggi un incontro col ministro

BIELLA. Ci saranno la presidente della Provincia, l'assessore comunale Emanuela Verzello e il provveditore Guido Vi: l'appuntamento, oggi a Roma, è dal ministro dell'Istruzione Giancarlo Lombardi, la delegazione biellese ha chie incontro. «Parleremo di due cose - spiega Silvia Marsoni -: l'accorpamento di istituti e classi e la nuova legge sull'edilizia scolastica, che scarica sulle Province i compiti gestione e di manutenzione».

Aggiunge la Marsoni: «si adottassero i nuovi criteri (25 alunni per classe, e un minimo di 25 classi), l'80 per cento delle nostre scuole sparirebbe». al ministro, appunto, verrà fatta presente la situazione biellese. Uguale discorso per l'edilizia: «Non possiamo farci carico da soli di un servizio che prima veniva assicurato dai Comuni - dice la presidente della Provincia -: i finanziamenti statali, oltretutto, sono insufficienti, perché centinaia di miliardi stanziati, appena 7 sono assegnati al Piemonte». [g. bu.]

A Masserano 19 pozzi chiusi per il biogas; ma il Comitato è critico

Inceneritore, oggi un nuovo vertice E a S. Giacomo è partita la bonifica

BIELLA. Oggi, a Torino, riparte il dibattito sull'inceneritore, attorno al «tavolo tecnico» che riunisce gli esperti Provincia, Regione e Fiat. I consulenti della giunta Marsoni chiederanno spiegazioni su più di 40 aspetti legati al progetto Fenice. «In particolare - dice la presidente della Provincia -, resta da chiarire mai s'è scelto Verrone per costruire l'impianto, e perché la Fiat vuole smaltire 160 mila tonnellate l'anno di rifiuti quando invece, secondo i nostri calcoli, i suoi stabilimenti ne producono meno».

Mentre continua il confronto fra l'azienda e gli enti locali, la Provincia ha annunciato che è cominciata l'operazione di bonifica della discarica di Masserano, da una vecchia vasca della quale è uscito il biogas che ha ucciso Severino Salvan. I consulenti della «Golder Geo-analysis», dopo aver analizzato la situazione, hanno presentato un progetto per l'aspirazione del metano: «Sia all'interno della discarica fuori - spiega l'assessore all'Ambiente, Roberto Mezzalama -: il biogas deve essere eliminato completamente». Un piano è stato presentato anche per la discarica di Biella, che va sicura: ma in questo caso è già previsto lo sfruttamento del gas biologico per produrre energia.

Tornando a Masserano, l'altra Consiglio comunale ha ordinato la chiusura di pozzi e la sistemazione di contraline d'allarme di San Giacomo (come aveva chiesto la Provincia). Sarà l'amministrazione civica a pagare gli interventi (80 milioni): poi chiederà i danni responsabili dell'esplosione. Ma il Comitato anti-discarica è perplesso, co spiega il presidente Mauro Mascarello: «Io metto in dubbio le capacità dei tecnici della Provincia: ma anche il Comune avrebbe potuto affidarsi a un esperto, che leggesse le analisi della Golder». Il Comitato chiede garanzie, e si interroga criteri adatti per la chiusura dei pozzi: «Diciannove verranno sigillati - aggiunge Mascarello -, ma altri 15 no: sono sicuri ugualmente, visto che il biogas continua a circolare nel sottosuolo?». La domanda potrebbe essere girata Provincia, che bene la situazione: ma il Comitato dice di non averlo ancora fatto.

Mascarello è anche consigliere comunale maggioranza, e l'altra (con l'opposizione) non ha votato la delibera proposta dal sindaco Pier Carlo Guglietta. Aggiunge Mascarello: «La spesa sostenuta dal Comune è notevole, e per di più gli milioni sono stati presi dai fondi per nuove opere pubbliche a San Giacomo. Prima di deliberare, la giunta avrebbe dovuto sentire esperto». [g. bu.]

Dal giudice con l'accusa di inquinamento

Mai guai per 3 batterie assolto un milanese

BIELLA. Era accusato aver trasformato un terreno in una discarica abusiva. Ma il pretore lo ha assolto: l'area in questione era completamente isolata e chiunque, senza essere visto, avrebbe potuto abbandonare quei rifiuti.

Per Francesco Argento, 54 anni, residente a Milano, si così risolto per il meglio processo in calendario l'altro ieri in pretura. L'uomo aveva acquistato l'appezzamento Camburzano: «Più che altro per trascorrere il fine settimana lontano dall'inquinamento atmosferico della città coltivando la terra in un ambiente più tranquillo», ha spiegato al vice pretore D'Amico.

Francesco Argento così trasformato il terreno in un piccolo giardino e costruito anche una baracca come ripostiglio per l'attrezzature. Inoltre aveva ultilizzato l'area di proprietà per sistemarvi le carrozzerie due auto già rottamate.

Ma qualche dopo milanese era stato denunciato perchè in quell'area verde erastate trovate anche tre batterie abbandonate, per l'accusa rifiuti tossico nocivi tra i più inquinanti (rappresentano infatti un problema per lo smaltimento).

Durante dibattimento, l'avvocato difensore Andrea Ventura ha sostenuto che quegli accumulatori erano stati lasciati da altri. «Qualcuno, forse anche per fare un dispetto al cliente, ha approfittato del fatto che il terreno isolato - detto il legale -. E si è facilmente sbarazzato di quelle tre batterie».

Il vice pretore D'Amico ha ritenuto fondata tesi difensiva sostenuta dall'avvocato ed ha assolto Francesco Argento per non aver commesso il fatto. [r. b.]

A Studio 54 venerdì

L'esperto spiega su braci ardenti

BIELLA. Camminare sulle braci ardenti? Non è impossibile. Venerdì sera, nella palestra Studio 54 di via Pietro Micca, verrà infatti illustrata un'iniziativa per dare la possibilità a tutti sfidare il fuoco.

Si tratta una serata di presentazione nella quale Giacomo Bo fornirà al pubblico tutte le risposte e le notizie tecniche necessarie, per intraprendere l'ardua impresa. La data della «camminata» è già stata fissata, il 24 marzo, il luogo al momento è tenuto segreto: si sa soltanto che l'appuntamento è nel Vercellese, ma gli organizzatori non vogliono aggiungere di più, al fine di evitare curiosi elementi di disturbo ai danni dei partecipanti.

Gli iscritti, dopo alcuni esercizi di preparazione, avranno infatti bisogno della massima concentrazione per affrontare a piedi nudi un letto di braci a gradi. [p. g.]

Nuovo incarico

Coda Spuetta responsabile a Città Studi

BIELLA. Massimo Coda Spuetta, assessore provinciale al Bilancio, è nuovo responsabile della sede biellese della Scuola di Amministrazione Aziendale di Torino, che in città tiene corsi dall'anno accademico 1992-'93.

Coda Spuetta, che è pure docente alla Saa di Torino e a Biella, avrà così il compito di curare l'immagine, la promozione e lo sviluppo di queste e altre nuove attività, mantenendo i rapporti le imprese e le scuole medie superiori. Suo tramite la di Biella (i corsi sono ospitati a Città studi), avrà stretti contatti con le altre sedi decentrate e con la stessa direzione di Torino.

Laureato in filosofia all'Università di Torino, Massimo Coda Spuetta ha poi conseguito alla Bocconi Milano un master direzione aziendale. Nella stessa università lombarda è docente di marketing. [p. g.]

Per l'«accorpamento» delle aziende

Affitti agrari da rilanciare

ASTI. «Si parla tanto di accorpamenti fondiari, ma spesso ci dimentichiamo che uno dei modi più facili per raggiungere l'obiettivo di ingrandire le aziende, è utilizzare a fondo la legge sugli affitti».

Partendo da questa considerazione, Marco Graziano, presidente del Sindacato provinciale della proprietà fondiaria, ha convocato una conferenza stampa, «per informare i proprietari dei fondi su quando si possono mandare disdette, su come calcolare il canone e soprattutto per parlare dei contratti in deroga alla legge».

Per capire la dimensione del problema basta osservare alcuni dati: nell'Astigiano (secondo il censimento del '91), ci sono 28 mila aziende con terreni in totale proprietà, soltanto 251 con terreni totalmente in affitto, mentre 3.437 sono miste, cioè hanno una parte di campi o vigneti in affitto e parte in proprietà. Da tener conto che il dato probabilmente sottovaluta la realtà, perchè non sono stati conteggiati gli appezzamenti ceduti in comodato gratuito oppure con altri patti particolari.

Fatti i debiti rapporti e tenuto conto della variegata realtà piemontese (diverso è il caso della proprietà fondiaria della risicoltura vercellese, dei piccoli appezzamenti a vigneto delle colline monferrine), una rivalutazione dell'affitto come mezzo per arrivare a costruire aziende «più sostanziose» è uno dei cavalli di battaglia anche dell'Associazione lavoratori a contratto, un settore della Confederazione agricoltori regionale, diretto da Carlo Ricagni: «E' sicuramente un mezzo di rilancio della mobilità fondiaria, finora frenata dalle proroghe. Ma bisognerà saper gestire molto bene i prossimi mesi, tenendo conto che nel '97 vanno a scadenza la maggior parte degli attuali contratti». Ed aggiunge: «Una strada potrebbe essere quella, da noi adottata già ad Alessandria, dell'accordo provinciale che garantisce proprietari ed affittuari».

Quindi l'affitto è una boccata d'ossigeno per molti agricoltori, anche se tra i proprietari di terreni c'è molta diffidenza a stilare un contratto. Essenzialmente per due motivi: «Da un lato - spiega ancora Marco Graziano - c'è il timore di non rientrare al possesso del terreno quando si vuole e dall'altro si pensa che il canone sia troppo basso». Il sindacato della proprietà fondiaria fa presente invece, che è possibile, utilizzando l'articolo 45 della legge sui patti agrari, stipulare contratti in deroga ed inoltre che il canone non è più così basso. Ecco alcuni esempi: per legge un ettaro di seminativo ha una tariffa di circa 150 mila lire all'anno, un prato 140 mila ed un vigneto 220 mila. Con accordi in deroga, i prezzi salgono rispettivamente fino a 300 mila, 180 mila oppure addirittura 800 mila, per il vigneto.

Enrica Cerrato

Le rondini sono in diminuzione soprattutto a causa dell'inquinamento

«Topolino» scopre il Roero grazie ai simpatici uccelli

Gli amici delle rondini

La ricerca sui nidi fatta da scolari e studenti può essere ripetuta dai ragazzi di altre zone. Le specie ornitologiche in rarefazione

BALDISSERO D'ALBA. «Topolino» scopre il Roero. Il più famoso settimanale per ragazzi, nel numero 2102, ha voluto dedicare un bel servizio fotografico alla ricerca che l'associazione Verderoero di Baldissero d'Alba ha dedicato l'anno scorso alle rondini.

L'uscita dell'articolo è una sorta di prologo all'approssimarsi del 21 marzo, data astronomica dell'inizio della primavera e punto di riferimento approssimativo per l'arrivo appunto delle prime rondini dalle nostre parti durante la loro migrazione.

Come ricordano gli appassionati della natura, fu promosso da Verderoero un censimento dei nidi, che gli ornitologi dell'osservatorio di Cascina Serralunga, collaboratori del Museo Craveri e Bra e in corrispondenza scientifica diretta con il Centro ornitologico nazionale di Ozzano Emilia, hanno poi esaminato e valutato accuratamente.

L'esito è stato piuttosto preoccupante, poiché è risultato che le rondini, forse gli uccelli più popolari e amati da tutti, sono in rarefazione, se non proprio in estinzione, a causa soprattutto degli insetticidi. I volatili sono sensibili alle influenze delle sostanze chimiche nelle sostanze di cui si cibano e quindi ne risentono negativamente.

Ma vi sono anche altri motivi, come la nuova architettura delle stalle, con una diversa tipologia dei tetti e degli interni, che non induce più come una volta gli uccelli alla costruzione dei nidi.

Il bel servizio di «Topolino», articolato su cinque pagine con fotografie a colori, è stato redatto da Ornella Valle. Vi si illustrano anche i dati principali riguardanti non soltanto le rondini, ma anche generi affini come i rondoni e i balestrucci, che a un'osservazione superficiale i profani possono confondere.

Il settimanale ha portato la sua attenzione sul problema delle rondini anche perché il censimento nel Roero ha visto impegnati gli studenti delle scuole elementari e medie e, naturalmente, i loro insegnanti. Ed è proprio questa la circostanza più interessante: il coinvolgimento dei ragazzi, praticamente a costo zero, in una operazione importante e utile. L'iniziativa, oltre a fornire dati preziosi e utili agli scienziati, ha destato un vasto interesse anche a livello educativo e didattico e potrebbe avere una positiva eco in senso emulativo.

Così, attraverso gli articoli su «Topolino», tutti coloro che sono interessati al problema e vogliono ripetere la ricerca in altre zone sono invitati a scrivere a Verderoero (l'indirizzo di Baldissero è Cascina Serralunga, Frazione Baroli 67, cap 12040): riceveranno le schede e le istruzioni per censire le rondini nel loro Comune.

Leonardo Osella

AGRINOTIZIE

ASTI

Presentati giovedì i dati di vendita dell'Asti docg

C'è attesa nel mondo vinicolo per la presentazione dei dati di vendita dell'Asti docg relativi al '95. Il Consorzio di tutela li renderà noti giovedì 14 marzo, durante una conferenza stampa organizzata nella sede di piazza Roma alle 10.

Sarà presentato il quaderno dell'Asti 1995 con tutte le cifre di vendita, i raffronti e i consumi del più famoso spumante italiano nel mondo. Dalle prime anticipazioni si conferma la vocazione all'export (75%) con punte in Germania e Usa e significative presenze su mercati nuovi come Australia e Portogallo.

[e. ce.]

ASTI

Due francobolli dedicati al vino

Due francobolli dedicati al vino saranno emessi dalla Poste il 20 marzo. Le vignette raffigurano una bottiglia di vino bianco ed una di rosso. Per l'occasione, ad Asti e Lucca sarà possibile effettuare l'annullo speciale. **[e. ce.]**

VERCELLI

Le quotazioni alla borsa risi

Mercato risiero con andamento normale, ieri, alla Borsa di Vercelli: i prezzi sono rimasti invariati rispetto alla settimana precedente. Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing. **Risoni:** Balilla 763- 802; Elio 736-765; Cripto 717-765; Lido 768-807; Sant'Andrea 788-913; Loto-Europa, Ariete e Drago 759-807; Roma 865-961; Baldo 913-961; Arborio 1082-1140; Thaibonnet 672-759. **Lavorati:** Originario e Lido 1410-1510; Sant'Andrea 1770-1870; Roma 1850-1950; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago 1480-1580; Europa-Loto 1460-1560; Arborio 2150-2250; Thaibonnet 1510-1620. **Parboiled:** Medio 1690-1760; Lungo 1740-1810; Thaibonnet 1770-1840.

[w. ca.]

Le migliori proposte saranno eseguite durante una serata di «Riso e Lago», che riprende il 22 marzo

«Ricette perdute», patrimonio recuperato

Così i lettori hanno risposto all'invito lanciato dalla «Stampa»

NOVARA. Ci sono i sapori di una cucina antica, ma anche il gusto ritrovato di un mondo perduto, caratterizzato da stimoli gastronomici semplici e padani, nelle ricette inviate dai lettori de «La Stampa».

«Alla ricerca della ricetta perduta», l'iniziativa intrapresa da «La Stampa» con l'Ente nazionale risi e «Riso e Lago» (la rassegna enogastronomica itinerante) aveva appunto questo obiettivo: riesumare antiche proposte, degne di nota per originalità ed esecuzione. E il compito non è stato affidato agli chef, ma ai lettori, giovani e meno giovani, invitandoli a dire qualche cosa di nuovo (anzi d'antico, ma sfumato nel tempo) alle prese con uno degli alimenti più classici e vitali per il Novarese e il Vercellese: appunto il riso. L'iniziativa ha contribuito un poco a ricomporre un patrimonio di conoscenze non scritte, ma provate e riprovate nelle cucine dalle nostre nonne. Dimenticate, tramandate di figlia in figlia e riscoperte. Tutte meritevoli le proposte arrivate da ogni parte del Novarese e del Vercellese, dai laghi e dall'Ossola, qualcuna persino dal Cuneese.

«Alla ricerca della ricetta perduta» si suddivideva in due sezioni: quella per i primi piatti, tradizionali, con il riso «japonica» (cucinato da decenni nelle nostre pianure). E l'altra rivolta al riso «Indica», di origine subtropicale, adatto ai contorni e alle insalate (il più richiesto dai consumatori europei), da qualche anno coltivato anche da noi . Le proposte riguardano lo «japonica», a dimostrazione che il gusto per l'«Indica» in Italia è ancora poco noto. Pur non trattandosi di una competizione, ci è sembrato giusto incentivare la ricerca finalizzandola alla realizzazione di un pranzo ideale tutto a base di riso. Le ricette sono state sottoposte al vaglio di una giuria composta da giornalisti de «La Stampa», rappresentanti dell'Ente Nazionale Risi, dell'organizzazione di «Riso e Lago» e dell'Associazione cuochi nella persona del presidente Claudio Zaretti.

I giudici hanno tenuto conto di alcuni elementi: innanzitutto la ricerca storico-culturale, la varietà delle proposte e il loro accostamento possibile in una sola serata.

Gianfranco Quaglia

DALL'ANTIPASTO AL DOLCE, I VINCITORI

Sono cinque i vincitori della «Ricetta perduta». Le loro proposte, messe insieme, saranno eseguite durante una serata di gala dagli chef di un ristorante del Novarese, luogo e data ancora da definire, durante la seconda fase di «Riso e Lago» che partirà il 22 marzo. I giudici hanno tenuto conto dell'originalità e della possibilità di esecuzione: un menù completo, tutto a base di riso. Per l'antipasto è stata scelta **Liliana Perotti di Borgolavezzaro (Novara)**. Ha proposto una frittata di riso, mescolato con le uova e salsiccia sbriciolata, formaggio grattugiato, latte. Due i primi piatti: quello di **Paola Lazzarini di Caresana-blot (Vercelli)**, con una minestra di riso e erbette in brodo di rane; e quello di **Carlo Zabarini di Vespolate (Novara)** che si presenta con la «panissia vespolina», il classico risotto delle campagne novaresi. Per il secondo piatto la scelta è caduta su **Antonia Sulis di Verbania**: è un risotto con piccioni. Infine il dolce, a dimostrazione che il riso (l'alimento più antico e diffuso nel mondo) è adatto per ogni evenienza, appunto dall'antipasto al dessert. E allora ecco che la giuria ha deciso di segnalare **Elena Cesarano di Missino (Novara)**, la quale ha proposto un «pasticcio di riso» semplicissimo: a base di cereale, latte, zucchero, tuorli e albumi d'uovo, buccia di limone tritata e mele a fette. Un pranzo ideale a base di riso, insomma. L'elenco dei vincitori è stato reso noto ieri nella sede della Regione di piazza Castello a Torino, durante la presentazione della seconda fase di «Riso e Lago», che - dopo la pausa invernale - riprenderà il 22 marzo e continuerà per tutto il mese di aprile, seguendo ancora l'itinerario classico del riso: dal Lago Maggiore, serbatoio d'acqua necessario alla coltivazione, sino alle pianure irrigue del Novarese e del Vercellese, polmone di tradizioni gastronomicche, come appunto hanno dimostrato i lettori con le loro proposte.

[g. f. q.]

Il 23 a Costigliole d'Asti

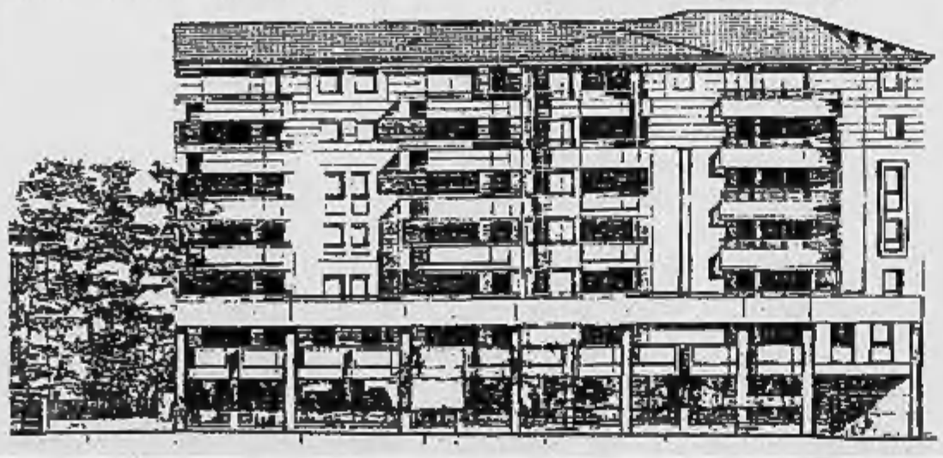
Il cardinal Sodano al cinquantenario della Coldiretti

ASTI. S'inizieranno il 23 marzo con una grande festa a Costigliole, le celebrazioni per i cinquant'anni della federazione astigiana Coldiretti. Alla manifestazione sarà ospite d'onore il segretario di Stato Vaticano Angelo Sodano, che concelebrerà la messa con il vescovo di Asti, mons. Severino Poletto. Seguirà un convegno per ripercorrere la storia del sindacato a cui parteciperà il presidente nazionale Paolo Micolini.

Un anno di festa, ma anche di riflessione e solidarietà: dagli anni difficili del dopoguerra, ad un sindacato che oggi raggruppa 35 mila associati, tra capifamiglia, coadiuvanti e pensionati. Una lunga storia, che, come ha ricordato il direttore Oldrado Poggio, presentando le iniziative per il cinquantenario, «è anche la storia degli uomini di questa provincia». E proprio perchè la Coldiretti si sente profondamente radicata nel territorio rurale ed urbano dell'Astigiano, il gruppo dirigente ha deciso di festeggiare il mezzo secolo con un gesto di solidarietà: la donazione di un prezioso apparecchio (un ecografo per biopsie aspirate), al reparto di Anatomia patologica dell'ospedale di Asti.

La festa di Costigliole sarà il prologo di un anno denso di avvenimenti. Tra gli altri, un concorso per le scuole sul tema agricoltura ed ambiente dal titolo «Mordi la mela», mostre di foto d'epoca, raccolte di antiche usanze contadine, proverbi e detti popolari. **[e. ce.]**

NIZZA
Pressi PLACE MASSENA
"LE SAVOIE"
STUDIO F.F. 230.000
2 PIECES F.F. 395.000
VENDITA DIRETTA DAL COSTRUTTORE
011 - 356355
0335 - 282584
Nel contesto tipicamente nizzardo, una costruzione di lusso per un investimento sicuro, comodo a tutto, a prezzi estremamente contenuti. Mutui e pagamenti personalizzati.



LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

SECONDO torino BLUES FESTIVAL
Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica
FOLKCLUB LA NUOVA ARCA presentano il
Le Soirées del Circolo della Stampa VII stagione 1996
Gemellato con l'AMSTERDAM BLUES FESTIVAL
TEATRO DI TORINO PIAZZA MASSAIA 3
Informazioni e prenotazioni: FOLKCLUB Via Perrone, 3 bis Torino Tel. 537836
14 MARZO Ore 21: ROOMRUNNERS B.B. BOB MARGOLIN B.B. Special guests MICK BECATTONI & SERIOUS FAN GIANCARLO CREA GUIDO TOFFOLETTI & BLUES SOCIETY
15 MARZO Ore 21: ODETTA SON SEALS B.B. Special guests RUDIROTTA & B.B.
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
Città di Torino
LA STAMPA
CORRIERE DELLA SERA
FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino
SEAT
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO
LAVAZZA
TRADING CLIMA SERVICES

Chi è il musicista che, sabato sera, ha incantato il pubblico del Civico

Una fantastica chitarra-rock

Enrico Bricco, 34 anni, è stato allievo di Gilardino e adesso studia con Biscaldi. I suoi modelli sono van Halen e Satriani. E' tra i fondatori dell'associazione Niccolò Paganini

Giorgio De Martini e Carlo Olmo accompagnati da Enrico Bricco durante la loro esibizione sabato sera al Civico (FOTO GREPPI)

VERCELLI. Nella serata benefica di premiazione del Carnevale, tenutasi sabato 9 marzo al teatro Civico, gli spettatori si sono sorpresi per la straordinaria bravura del chitarrista rock vercellese che, accompagnando le voci di Carlo Olmo e di Giorgio De Martini nella loro performance simon-garfunkeliana, ha dato prova della sua tecnica, della sua preparazione musicale e di uno stile evolutissimo. Si tratta di Enrico Bricco, trentaquatrenne, la cui famiglia è originaria di Costanzana. Può stupire il fatto che, nonostante le sue doti, non sia professionista. Il suo curriculum lo è però appieno. Ha infatti incominciato a suonare la chitarra a 13 anni, dotandosi di una formazione-base di alto profilo classico: per cinque anni è stato allievo di Angelo Gilardino.

Terminato il Liceo scientifico, Enrico Bricco si è trovato al bivio tra la scelta della musica come professione e gli studi universitari. Ha optato per una facoltà scientifica, si è laureato e da qualche anno è occupato presso una grande azienda, ma non per questo ha rinunciato alla musica. E' passato dalla chitarra classica a quella elettrica e, come autodidatta, con il solo aiuto del suo talento e di molti dischi, si è impadronito di una tecnica notevolissima, evidentemente grazie anche al suo background classico. Suoi modelli sono stati i chitarristi rock americani van Halen e Satriani e le videocassette didattiche di Paul Gilbert.

Bricco ha fatto parte di diversi gruppi musicali, ma sempre in modo occasionale, preferendo un'attività libera e senza ruoli: quando lo chiamano, se ne ha voglia va a suona senznza bisogno di molte prove, tanta è la sua facilità.

Negli ultimi tempi, ha voluto riprendere gli studi classici interrotti ed è diventato allievo di Luigi Biscaldi, suo coetaneo, il maggior chitarrista classico della scuola vercellese. Un allievo molto speciale: Biscaldi ha voluto infatti suonare in duo con lui (una chitarra classica e una chitarra elettrica insieme!) nelle maratona musicale tenutasi a beneficio di Telethon nell'inverno del 1994.

Membro fondatore dell'associazione vercellese degli Amici della chitarra intitolata a Niccolò Paganini, Enrico Bricco pensa sia di dar vita ad un gruppo strumentale rock, di cui ha già individuato il batterista, che si proseguire gli studi musicali classici, diplomandosi al Conservatorio, il tutto senza distogliersi dal suo lavoro quotidiano e per il solo piacere di far musica a modo suo, senza le nevrosi tipiche del professionismo. E' naturale, dopo averlo ascoltato dal vivo, pensare che ci stia riuscendo magnificamente. **[d. b.]**

Venerdì alle 21

La parigina in teatro a Borgosesia

BORGOSESIA. Il sipario sull'esordio della stagione al teatro della Pro Loco di via Sesone s'alzerà alle 21 di venerdì con una pièce di Henry François Becque nell'interpretazione di Anna Mazzamauro. «La parigina» vedrà salire sul palco con l'attrice, Saverio Vallone e Massimo Jacolucci diretti da Rossana Patrizia Siclari.

Un classico ormai, «La parisienne» che l'autore, scrittore e critico di teatro, faticò in partenza a piazzare e comunque nel 1885, riuscì a far debuttare al teatro parigino de la Renaissance. Da quel momento però il lavoro ebbe una fortuna in crescendo: venne cosiderato la più felice delle creazioni di Becque che già per il palcoscenico aveva scritto «L'enfant prodigue», «La navette», «Les corbeaux» ed altre pièces.

Qui la trama è incentrata su di un personaggio estremamente caratterizzato. Cinica volubile, «La parigina», finisce col mettere in risalto i mali e le immoralità di una certa borghesia dell'epoca.

Il successivo appuntamento con la prosa a Borgosesia sarà per mercoledì 27 marzo. Di scena Alida Valli, Giustino Durano e Sebastiano Lo Monaco nel pirandelliano «Questa sera si recita a soggetto». Non solo prosa, nel cartellone della Pro Loco: ci saranno anche concerti classici e di musiche da film. Poi in maggio (il 4) ci sarà Enzo Jannacci. **[g. bar.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informaspett. 69.633
L. 10.000.

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 257.744
Informaspettacolo 69.633
Ingresso solo con tessera

Principe — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 259.047
Informaspett. 69.633
Or.: sp. 21,30; L. 10.000

Viotti — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 250.845
Informaspett. 69.633
Lire 10.000/8000

Belvedere Dolby — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018
Lire 10.000/8000

Lux — CHIUSO
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri — CHIUSO
Via Parini 1

Teatro Civico — CHIUSO
Inf. orari tel. 255.544

Dugentesco
Via G. Ferraris
Dalle ore 14 alle 19 avrà luogo un convegno internazionale di studi su Torquato Tasso. In concomitanza verrà allestita la mostra: **Torquato Tasso: le edizioni dal 1500 al 1700** che si concluderà sabato 16. Orario: 10-12; 16-18.

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO
Lire 8000/7000

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
L. 8000/5000

GATTINARA
Italia — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000 posto unico

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — CHIUSO
Inf. or. tel. (0161) 94.651

TRINO
Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. or. 0161 828.600
L. 9000/6000 e 8000/5000

BIELLA
Impero — OGGI RIPOSO
Inf. (015) 22.736-31.312
Lire 12.000/10.000

Mazzini — **Peccato che sia femmina**
Inf. tel. (015) 22.736-31.312
Lire 7000
Ore 21,30 spett. unico
di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 48' **Commedia**

Odeon — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736 31.312
L. 12.000/10.000

Sociale — **Get shorty**
Tel. (015) 22.736-31.312
Lire 12.000 posto unico
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '96) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.696
Lire 10.000/7000

CANDELO
Verdi — **Pandora**
Inf. tel. (015) 253.89.27
Ore 21,30 spett. unico
L. 6000

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 11.000/8000
Ore 22 spett. unico

PRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
Lire 10.000/7000

SERRAVALLE S.
Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 460.415

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 54.265

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Michele Zarrillo a Radio City

L'appuntamento dal vivo con il cantante Michele Zarrillo a Radio City Vercelli è previsto per le 17 di venerdì. Tra una canzone e l'altra del recentissimo compact della Rti Music che prende il titolo dal brano sanremese «L'elefante e la farfalla», il cantante romano verrà intervistato dagli speakers della radio e da alcuni giornalisti specializzati nel settore musicale.

CREVACUORE
Concerti al Dragon's pub

Venerdì sera suoneranno sul palco del Dragone i Down Town e sabato sera il Trio Elettrico. Per giovedì 21 è programmato il concerto di Andy J.Forest, che annovera tra le sue registrazioni in compcat «Bluesness as Usual», «N.O.L.A.». Tutto in New Orleans style.

VERCELLI
Arrivano i «Karamamma»

Alla nuova «base» del Tina Pica di piazza Pajetta (ex Maciste) sarà per venerdì sera un concerto dei Karamamma. Vena demenziale e coinvolgimenti super rock. Sabato sera ritorneranno alla riscossa i Radio Baccano. Intanto al Tina Pica Net di corso Casale ci sono terminali videotel, internet, giochi di società, carambola e colonna sonora.

VERCELLI
Tra i programmi di Videonord

Il palinsesto dell'emittente vercellese comprende tra gli altri programmi: oggi il film «I ragazzi di Happy Days» alle 22, domani la pellicola di fantascienza «L'esperimento» alle 22,30. I notiziari «Videonord Notizie» sono sempre previsti per le 13 e per le 19,30.

BORGOVERCELLI
Un volto per la moda, concorso

Venerdì sera è in programma alla discoteca Il Globo di zona Bivio Sesia, il concorso «Un volto per la moda e la pubblicità», contest per lanciare nuovi personaggi del mondo dello spettacolo. La realizzazione è dell'organizzazione artistica di Mauro Marino.

Pubblicato dalla Provincia il secondo volume di «Una storia fatta in casa»

Arte vercellese, un libro racconta

Curiosità ed aneddoti nell'opera di Cagnoni

VERCELLI. L'amministrazione provinciale ha pubblicato e presentato il secondo volume di «Una storia fatta in casa». E' una iniziativa che intende far conoscere la storia, il patrimonio di cultura e di arte e gli avvenimenti che hanno contrassegnato l'avventura nei millenni passati delle nostre genti sia nel Vercellese sia nella Valsesia.

«La storia fatta in casa», come hanno detto il presidente della Provincia Gilberto Valeri, l'assessore alla Cultura Giorgio Orsolano e l'autore dell'opera, il giornalista Claudio Cagnoni, vuole essere di supporto all'attività degli insegnanti e utile per le ricerche degli studenti. A tale proposito sono state stampate del secondo volume tremila copie, che saranno distribuite nelle scuole elementari e medie, il cui contenuto sarà illustrato in una serie di incontri.

Il racconto, perché in definitiva si tratta di un racconto, procede per linee semplici: la lettura è chiara ed è stato eliminato ogni difficile linguaggio storico ed artistico.

Ma c'è di più: Cagnoni, che ha lavorato duramente per giungere a tale chiarezza, ha trovato sul suo cammino non poche e autentiche curiosità, mai pubblicate oppure completamente dimenticate.

Il primo volume parte dai primordi della vita delle nostre genti. Il secondo, invece, dagli splendori rinascimentali per giungere sino ai primi anni del Novecento, quando ci fu la grande battaglia per le otto ore giornaliere di lavoro in risaia, conquistate in Europa dalle nostre mondine.

La storia, che racconterà quasi per intero il nostro secolo, sarà oggetto di un terzo conclusivo volume. E Claudio Cagnoni è già all'opera. **[f. l.]**

L'autore Claudio Cagnoni

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **Jumanji.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521 Vedi teatri.
ALFIERI pz. Statuto 2, t. 562.3600. Per Pomeriggi al cinema venerdì 15/3 **Cara insopportabile Tess.**
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Dracula morto e contento.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. Sala 3. **Italiani.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Two Much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 548.605. **Palermo-Milano solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **La dea dell'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Strange days.** Ore 16,10; 19,05; 22. Viet. 14.
CRISTALLO v. Goito 5, t. 650.7100. **Fluke.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Strange days.** Or.: 16,10; 19,05; 22.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Ve' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Baccarini 4. **Dracula morto e contento.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Othello.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Ricordi di personale** (Nothing personal). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Sabrina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Get shorty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Regione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Il presidente - Una storia d'amore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 226. **Vita strozzata.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21. Atrio partenze dell'aeroporto di Caselle Torinese, concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Fabrizio M. Carminati. Musiche da Romeo e Giulietta di Peter Ilic Cajkovskij e Sergei Prokof'ev. Ingresso libero. Informazioni: Sagat (ufficio relazioni esterne tel. 567 6241.
AUDITORIUM RAI. Pz. Rossaro. Unione Musicale ore 21 (serie dispari) Teresa Berganza mezzosoprano Juan Antonio Alvarez Parejo pianoforte. Musiche di: Haydn, Rossini, Guridi, Halffter, Rodrigo e Falla.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 21 fino al 17 marzo Amanda Sandrelli e Massimo Wertmüller in **Gianni Ginetta e altri.** Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Pattuglia di notte,** film
22,20 **Amore in soffitta,** film
22,59 **Amichevolmente,** attualità
23,45 **Erotica,** varietà sexy
0,15 **Angie,** telefilm
0,46 **Astro Star,** oroscopo

Telecupole
18,30 **Tè per due,** con Gianfranco Funari
19,27 **Tg4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Triangolo mortale,** film
22,30 **Tg4**

Telegranda
18,05 **Margini**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale** (cronaca)
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale** (cronaca)
23 — **Film**

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda,** telenovela
20,30 **Afrikander,** film drammatico
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hits video**

Telecity
19,32 **Punta alle 8,** programma per ragazzi
— **Io sono Yeppa!,** cartone animato
20,06 **Care dolce Kioko,** cartone animato
20,30 **Dollmaker,** tv movie
23,33 **Salto nel buio,** telefilm
0,35 **Astro,** oroscopo

Primantenna Super Six
18,10 **Appuntamento con Osiris**
19 — **Giovanidea,** rubrica
19,30 **Tg sera**
21,30 **Sport: Girone A**
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv
20,15 **Tg4**
20,30 **Campane a festa**
22,30 **Azzurro Italia dagli studi di Milano, Torino, Genova**
24 — **Donne e motori,** contenitore
1 — **Erotika**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
20 — **Occupation,** telefilm
20,30 **La rivolta,** film avventura
22,30 **Sexy**
23,20 **Auto d'oggi**
24 — **Emotion**

G.R.P.
21 — **Andiamo al cinema,** rubrica
22,30 **Cartomanzia,** rubrica
23,30 **La auto della settimana**
0,30 **G.R.P. Monitor**

Rete 9 Tai
20,10 **I-I divu na vota: proverbi**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
22,30 **Pietre vive**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Metricska,** finanziario
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **Terzo grado**
22,45 **Emporio tv**

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Tutto Trio & Totip - Fiori di zucca**
20,35 **Funari Live**
— **Andiamo in collegio**
22 — **Solo musica italiana**
22,15 **Bell'Italia amate sponde**
23 — **La strega rossa,** film
1 — **Sing Song: Festival degli Autori**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano,** cartomanzia
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Primi passi,** film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
18,55 **Informasette anteprima**
20 — **Frontiera all'Ovest,** telefilm
20,40 **Gli eroi del doppio gioco,** film
22,25 **Informasette**
22,40 **Parliamone,** rubrica di parapsicologia

Telemonterosa
19,15 **Tmr,** giornale 1ª edizione
19,45 **Un buon... anno ogni tanto**
21,30 **Prego... stia comodo!**
22,35 **Tmr,** giornale 2ª edizione

Altaitalia Tv
19,15 **Telegiornale**
20 — **Open music**
20,20 **Telegiornale**
20,50 **Italia dancing**
22 — **La nostra salute**
22,30 **Telegiornale**

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

La tabella «minima» dei bianchi per raggiungere al più presto la salvezza

Pro, 10 punti per la tranquillità

E' il bottino necessario per raggiungere quota 40, considerata di assoluta sicurezza. I vercellesi giocheranno quattro volte in casa e cinque in trasferta. Molte difficoltà per Valdagno e Cremapergo

VERCELLI. Dieci punti per la Pro. Mancano nove partite alla fine e il Codogno-team vuole raggiungere al più presto quota 40, statisticamente considerata l'area-sicurezza (da quando due anni fa sono stati introdotti i tre punti per vittoria questo bottino è considerato quello della sicura salvezza). Questo afferma la tabella per allontanare definitivamente dal clan bicciolano il fantasma dei play out.

Sul piano pratico per i bianchi significa una media di poco superiore a un punto per match (al limite basterebbero una vittoria e otto pareggi).

I bianchi devono comunque sfruttare al massimo il Robbiano anche perchè il calendario è tutt'altro che facile. Cittadella, Varese, Ospitaletto e Pro Patria in casa, il derby col Novara, Torres, Lecco, Olbia e Valdagno in trasferta costituiscono il cammino verso la salvezza.

Sulla carta le due squadre più abbordabili appaiono Cittadella e Ospitaletto con le quali la Pro deve fare bottino pieno. Con le altre si vedrà, anche tenendo conto in ogni caso che il Robbiano da sempre è un campo estremamente ostico per tutti e non per nulla solo l'Alzano è riuscito a centrare l'en plein.

Quindi la tabella di marcia potrebbe basarsi su un minimo di otto punti davanti al pubblico amico (vittorie con Cittadella e Ospitaletto, pareggi con il Varese dell'ex Caligaris e con la Pro Patria in piena corsa per i play off).

Rimarrebbero da raggranellare due-tre punti in trasferta. Cosa alla portata dei bianchi anche se dovranno andare su campi pericolosi come quelli di Novara, Sassari e Lecco, in lotta per i play off, e di Olbia e Valdagno.

E quota 40 è di tutta sicurezza anche in considerazione del calendario di Valdagno e Cremapergo «costretti», dallo scontro diretto a togliersi il «pane» calcistico uno con l'altro.

Ad esempio, se la Pro incamera i dieci punti preventivati, si fa molto ardua la rincorsa di veneti e lombardi, chiamati a incamerare almeno 15 punti. Impresa tutt'altro che facile.

Il Valdagno se la vedrà tra le mura amiche con Lumezzane, Lecco, Cremapergo, Torres e Pro all'ultima giornata, e in trasferta con Cittadella, Pro Patria, Ospitaletto e Palazzolo. Come dire che solo queste due partite in teoria sono abbordabili.

Il Cremapergo a sua volta giocherà in casa con Varese, Ospitaletto, Lumezzane e Tompio e sui campi di Palazzolo, Novara, Valdagno, Pavia e Legnano.

Da tutto questo si riscontra che se la Pro domenica riesce a battere il Cittadella, la permanenza in C2 può dirsi raggiunta al 50 per cento. E senza l'assillo di fare risultato a ogni costo tutto diventa più facile.

[r. eyn.]

La Pro domenica riceve il Cittadella

IN PROMOZIONE

Stasera quattro partite

VERCELLI. Tempo di recuperi nel calcio dilettantistico. Nel torneo di Eccellenza (ore 20,30) andrà in scena Acqui-Carmagnolese. L'incontro interessa da vicino il Trino poichè i torinesi sono una delle potenziali rivali nella corsa alla salvezza. Con 17 punti la Carmagnolese ha la possibilità, in caso di successo, d'agganciare il Rivoli al quart'ultimo posto.

In Promozione (girone A), sempre in notturna, il Val Mos recupera la prima delle due sfide casalinghe rinviate per l'impraticabilità del proprio terreno di gioco. Avversario il Gozzano, formazione alla disperata ricerca di punti salvezza (i novaresi sono al penultimo posto). Per i rossoblù, invece, la possibilità di scalare un paio di posizioni.

Nel girone B, invece, toccherà alla Cossatese. I lanieri di mister Mellano affronteranno il match esterno contro la Vaudese, compagine di medio-alta caratura. Per gli azzurri migliorare la classifica è d'obbligo per evitare un finale di stagione con l'affanno.

Il quadro sarà completato da altri due recuperi: Rivara-Caselle e Sarrecogne-San Gillio.

[p. m. f.]

In Eccellenza

Domenica 17 i recuperi

VERCELLI. Incredibile ma vero. Prima il presidente del Comitato regionale Salvatore Fusco per domenica 17 marzo decide di mettere in cartellone la seconda giornata di Promozione e i recuperi di Prima e Seconda categoria e di far proseguire normalmente l'Eccellenza. Poi a settimana iniziata ecco il cambio delle carte in tavola: domenica anche in Eccellenza si giocheranno i recuperi della seconda di ritorno, il turno completo sospeso per neve.

Una piccola rivoluzione scaturita dalla sovrapposizione di alcune partite sui medesimi campi. In compenso dal 24 marzo si ritornerà alla programmazione normale con la messa in cartellone il giorno di Pasqua per l'Eccellenza della decima giornata. La decisione ha fatto infuriare non poche società che si sono viste cambiare, dall'oggi al domani i programmi. Il Trino ad esempio domenica giocherà ad Alpignano invece che in casa col Bra.

PRO & CONTRO

L'obolo di Legnano e il derby in offerta

Si esce dal «Mari» con la spiacevole sensazione di aver fatto l'obolo, ma pazienza: la classifica resta immutata, anzi migliora nei confronti del Tempio sconfitto a domicilio dall'Alzano.

Il fatto più confortante è comunque un altro: da Legnano arriva la conferma che la Pro pare davvero aver trovato la strada giusta. Mentre i lilla non sembrano quasi mai saper cosa fare del pallone, i nostri giocano con molta accortezza: intercettano gli avversari in mezzo al campo, così che la difesa può dormire tranquilla e il contropiede scattare puntuale e preciso.

Quando arriva la rete di Artico, a poco più di un quarto d'ora dalla fine, il successo vercellese sembra a tutti la logica conclusione della vicenda.

Ed è forse la consapevolezza della propria superiorità, accresciuta dall'espulsione di Marri, a tradire i bianchi che sembrano perdere di colpo la concentrazione e lasciano il peso della partita sulle spalle della retroguardia.

Randazzo è molto bravo a salvare la baracca sull'incornata di Maurino, incredibilmente libero in area, ma nulla può poco dopo sulla deviazione sotto misura di Testa, svelto ad approfittare di un'incertezza di Terzaroli, difensore di complemento (peraltro, va detto, tra i migliori in campo).

Ma i bianchi non sono più quelli di qualche tempo fa. Lo dimostra la rabbia con cui si gettano subito in cerca della vittoria perduta; ci vuole tutta la bravura del portiere Cucconato - favorito in una circostanza da Obbedio - per impedire che il traguardo venga raggiunto.

Gli ultimi dieci minuti forniscono l'esatta misura del divario fra le squadre. Due punti persi, non c'è dubbio. Ma non c'è nemmeno dubbio che, mantenendosi a questi livelli, la salvezza anticipata non è una chimera.

Sicuramente più dolce il sapore del pareggio che l'Amatori conquista a Lodi sul filo di lana, a dimostrazione che non è infondata la protesa di batterci da pari a pari con le grandi.

Che è quanto speriamo avvenga anche contro il Novara, in una sfida importante per il campanile ma anche per la classifica (in attesa di risolvere la questione della quarta piazza nello scontro diretto con il Salerno).

Per la prima volta nella storia, il derby viene proposto ai tifosi in offerta speciale. Chi si fosse soltanto da poco accostato all'hockey, stenterebbe a credere che una quindicina di anni fa i prezzi sarebbero stati aumentati e il palazzetto avrebbe chiuso i battenti con un'ora di anticipo sul fischio d'inizio.

Sebi Astuto

VOLLEY

La riforma dei campionati dà un aiuto alle due formazioni

Biella e Mokaor, B2 più vicina grazie al nuovo regolamento

BIELLA. Giornata da dimenticare per le squadre di pallavolo. In chiave salvezza brutto passo falso interno del Biella volley contro il Busca. I lanieri, stranamente meno determinati del solito, hanno ceduto per 3-1 ed ora dividono con Chiavari e Vallesusa la terz'ultima posizione. La lotta per non retrocedere si fa sempre più accesa.

Non bastano gli acciacchi di Martin e Valente (per quest'ultimo 8 punti e 17 cambi) e l'assenza di De Stefanis a giustificare la sconfitta: il sestetto biellese ha offerto una prova opaca contro un avversario sicuramente alla portata.

Afferma l'allenatore Gabriele Melato: «E' stata un'occasione sprecata: nei primi due set siamo mancati in concentrazione e carica agonistica. Non stiamo giocando sereni per tanti problemi, sia fisici che psicologici. La squadra sta continuando a sprecare opportunità: è successo dieci giorni fa a Mernate e si è ripetuto sabato col Busca. E quando manca la tranquillità è difficile giocare bene». Conclude Melato: «Aspettiamo tempi migliori. Dobbiamo capire per quale motivo col Busca siamo mancati anche in determinazione, arma che era sempre stata nostra. Continueremo a lavorare per la salvezza, sperando che qualche partita ci giri bene».

L'opposto del Biella Volley Valente

Continua la lunga crisi della Libertas Mokaor. I dark blu di Cristini ripetendo un remake già visto, hanno ceduto 3-0 nel match casalingo con il Vittorio Veneto. Come triste abitudine i vercellese hanno dilapidato un congruo vantaggio (8-3) nel primo set (perso 15-8) prima di avere un ritorno di fiamma (inutile) nel secondo parziale ed un crollo psicologico nel terzo (dove però i vercellesi hanno avuto il merito di lottare sino in fondo).

Una sconfitta che compromette ulteriormente il cammino dei bicciolani (fanalini di coda con il Voghera). In soccorso della Mokaor arrivano però le novità riguardanti la ristrutturazione dei tornei. A partire dalla prossima stagione la B2 sarà «allargata» a otto gironi.

In pratica in C1 retrocederà una sola squadra. Non solo l'ultima classificata nell'attuale torneo di B2 disputerà una sorta di spareggio con la quinta e la sesta della C1 che «promuoverà» due formazioni. Dunque per la Libertas s'aprono inattese prospettive.

[p. m. f.]

HOCKEY

Grandi preparativi in casa gialloverde in vista della sfida di sabato col Novara

L'Amatori chiede aiuto ai tifosi

La società bicciolana ha ridotto i prezzi dei biglietti: la curva costerà solo 5 mila lire, il rettilineo 10 mila. Il team di Caricato vuol ripetere l'exploit dell'andata anche per la corsa al quarto posto

VERCELLI. Cresce la febbre del derby. L'Amatori si sta preparando alla sfida contro il Novara: un match che, come vuole la tradizione vale, da sola, un'intera stagione. O quasi. E mai come in quest'occasione la sfida delle risaie riveste un'importanza notevole nell'economia della regular season, forse anche sul torneo.

L'Amatori è in acceso duello con il Salerno per il quarto posto, mentre il Novara, complice il calo del Camoni Lodi vuole chiudere al secondo posto. Dunque oltre al «pepe» tipico d'ogni scontro con gli azzurri saranno altri motivi che animeranno la gara. E non a caso, vista l'importanza della partita la società gialloverde ha deciso di lanciare una sorta d'appello per invitare i tifosi al PalaIsola: l'iniziativa più eclatante riguarda il prezzo dei biglietti, ridotto rispetto ai soliti incontri casalinghi dei gialloverdi.

L'ingresso nella mitica «curva» degli ultras sarà di 5 mila lire, mentre il rettilineo costerà 10 mila lire. Cifre veramente popolari per un incontro così sentito. «Sarebbe bello poter assistere al derby con una cornice di pubblico degna della circostanza - sottolinea mister Caricato». Ma il tecnico vercellese pensa anche all'aspetto tecnico dell'incontro, in particolare alla splendida impresa firmata dall'Amatori nel match d'andata quando, al termine d'una gara impeccabile i bicciolani espugnarono il Pala Dal Lago.

Anche nella semifinale di Coppa Italia l'Amatori tenne validamente testa al Novara, cedendo solo ai supplementari. I gialloverdi, tra l'altro, arrivano dal prezioso pareggio di Lodi: «Una prestazione senz'altro positiva - ricorda Caricato -, una gara che a bene vedere avremmo anche potuto vincere. Purtroppo siamo riusciti a pareggiare troppo tardi per poter sferrare il colpo del ko nel finale dell'incontro».

Intanto si va completando il tabellone di Coppa Cers. Superando l'ostacolo Bassano l'Amatori dovrebbe affrontare in semifinale gli spagnoli del Voltregà mentre, l'eventuale avversaria della finalissima potrebbe uscire dallo scontro Salerno-Tordera.

[p. m. f.]

AUTOMOBILISMO

Completato lo schieramento dei piloti che sabato 23 prenderanno parte all'edizione n. 11

In 15 all'assalto del Rally Città di Torino

Molti correranno in Peugeot. Prove speciali per 151 km

TORINO. Saranno una quindicina gli equipaggi vercellesi e biellesi impegnati il 23 marzo nell'undicesimo Rally Città di Torino, seconda prova valida per il Campionato italiano Due litri. Nei giorni scorsi gli organizzatori hanno completato l'elenco iscritti che conta oltre 120 concorrenti provenienti da tutta la Penisola.

Sulla pedana allestita in piazza Vittorio Veneto saliranno, tra gli altri, con intenzione di non sfigurare Coda-Echerle (Peugeot 306), Fabiano-Compagnin (Peugeot 205), Crestani-Savoia (Peugeot 306), Roalndo-Crovella (Peugeot 309 gr. N), Majer-Cardinali (Peugeot 309 16v; gr. N).

La manifestazione, valida per l'assegnazione del trofeo Sparco, vedrà impegnati alcuni tra i nomi di spicco del rallismo italiano: dal pluricampione italiano ed europeo Dario Cerrato, ad Alex Fiorio, ancora a Pier Giorgio Deila, Stefano Bizzarri e Renato Travaglia. Per il torinese Cerrato si tratta dell'esordio stagionale a bordo della competitiva Renault Clio Williams.

Sabato 23 marzo si disputerà l'undicesima edizione del rally Città di Torino

Ma il driver dovrà vedersela soprattutto con le due Peugeot 306 semi-ufficiali, affidate dall'Auto Sport Italia al veneto Travaglia e al cuneese Deila. Ma tra i grandi favoriti non va dimenticato Giovanni Russo, secondo nel recente rally delle Palme.

In gruppo N, oltre al ligure Danilo Ameglio, vincitore su Peugeot 309 della prima prova sulle strade di casa, si contenderanno il successo i driver su Clio Rizziero Zigliani, Andrea Biasotto, Gabriele Tognozzi e Nicola Borghi.

I chilometri da percorrere sono 550, di cui 151 di prove speciali. I tratti cronometrati sono 5, da ripetere in parte due e in parte tre volte, per un totale di 12.

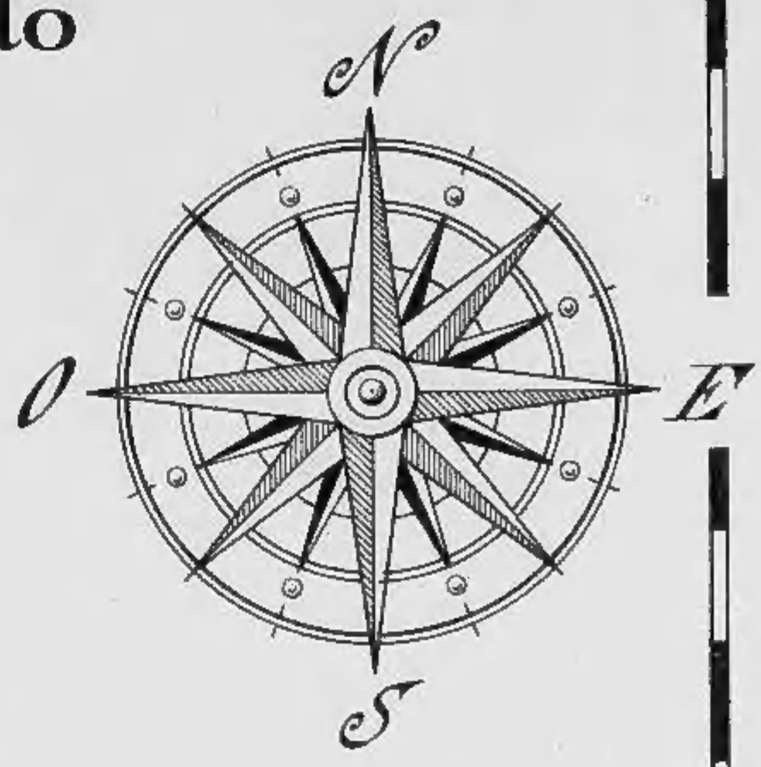
Ad aggiudicarsi l'ultima edizione del Rally Città di Torino fu l'equipaggio Travaglia-Zanello (Clio Williams), davanti a Viale-Galleni (Nissan Sunny) e Deila-Vischioni (Clio Williams). Tra i nomi illustri che hanno firmato l'albo d'oro si sono Cunico, Longhi e Bertone.

Piero Abrate

CENTRO CUCINE
MONTEFERRARIO
SVENDITA
PER RINNOVO ESPOSIZIONE
VIGLIANO B.SE - Via Milano, 76 - Tel. 015 510583

CASA DEL CAFFE' COLOMBIA
di BARBARA MAGARIA
In esclusiva per Vercelli
NUOVA GESTIONE
il Caffè Colombia... il migliore caffè del mondo
A VERCELLI IN CORSO LIBERTA' 172 - TEL. 255693
Dolcezze e golosità e grande assortimento delle migliori miscele di caffè
Confezioniamo e consegniamo i vostri regali

Sapete orientarvi nel mondo del prosciutto crudo?



Dalle nobili terre di Parma,
la più aristocratica dolcezza italiana.

Dai morbidi colli di San Daniele del Friuli,
la dolcezza che si scioglie in bocca.

Dalla Casa Citterio, la dolcezza
per tutte le case del mondo.

Citterio: solo dolcezze originali.

Tutta la qualità del prosciutto più dolce è custodita nelle vaschette Citterio, confezionate esclusivamente nei luoghi di origine e garantite dai marchi dei Consorzi di Parma e di San Daniele. Fette magre, solo il cuore del prosciutto senza il grasso in eccesso. Tutta la dolcezza del prosciutto ben stagionato e come appena affettato, ad un prezzo che solo il leader di mercato può offrirvi. Ogni volta che ne avete voglia, da Citterio.

1878 CITTERIO MILANO

CITTERIO